2019.12.16 17:00:01 +01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 16 DICEMBRE 2019 | n. 146



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2035
L.R. n. 18/2002 Sistema Tariffario Integrato per i servizi ferroviari; approvazione dello schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e le società Trenitalia S.p.A., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. e Ferrovie del Gargano s.r.l.. 96426

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2063
Patto per il Sud - Azione "Rigenerazione Urbana Sostenibile". Approvazione modifiche allo schema di Disciplinare FSC 2014 - 2020, approvato con DGR n. 545/2017, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari per l'attuazione degli interventi di 'Rigenerazione Urbana Sostenibile'. 96446

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2064
PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015. Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: GR.A.M.M, Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba) - Codice progetto: LMDYHH5. 96467

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2065
PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: CARTARREDO SE.MA. S.r.l. - Codice progetto: 879VIM4 96536

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2066
PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: ANTONIO FIORE ALIMENTARE S.r.l. - Codice progetto: 2POH0R8 96605

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2067
Istituzione nuovi capitoli di spesa "altre spese legali - spese di agenzia" e "Spese connesse all'iscrizione agli Albi professionali degli avvocati interni " e variazione al bilancio di previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 96675

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2070
Programmazione Comunitaria 2014-2020 "Obiettivo - Cooperazione territoriale Europea"

Programma INTERREG IPA CBC "Italia, Albania, Montenegro" - Progetto FILA. Variazione di Bilancio ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2) punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. n. 28/2011. 96679

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2071
Fondo di solidarietà Nazionale. Variazione al bilancio per l'esercizio 2019 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per danni causati da Xylella fastidiosa annualità 2017. 96689

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2073
Approvazione dello schema del protocollo di intesa "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione dì un sistema dì sicurezza partecipata e integrata" 96693

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2075
Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani". Approvazione del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani. 96717

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2076
Servizi di Politiche Attive del Lavoro. Trasferimento risorse all'Agenzia Regionale A.R.P.A.L. - Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. 96779

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2077
PROGRAMMA STRAORDINARIO 2020 IN MATERIA DI CULTURA E SPETTACOLO E SOSTEGNO ANNO 2019 IN MATERIA DI SPETTACOLO DAL VIVO. 96784

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2078
Partecipazione della Regione alla terza edizione della Summer School ''Acqua e Salute", promossa dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021. 96828

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2079
UGGIANO LA CHIESA (LE). PIANO URBANISTICO GENERALE. Piano Urbanistico Generale. Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001 - Attestazione di non compatibilità e rilievi regionali. 96833

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2080
Deliberazione Giuntale n. 1309 del 16.7.2019 Integrazione Accordo di Programma. ""Per la realizzazione degli interventi di chiusura e post gestione ex art. 12 D LGS. 36/2003 nel territorio della Regione Puglia"". 96878

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2081
PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - AD n. 798 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.14". Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: Gielle Industries S.r.l.-Altamura(Ba)-Cod prog: SXR05K7. 96897

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2082
PO FESR 2014/2020 - Titolo II-Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - AD n. 798 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014". Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: Consis Soc. Cons. A.r.l. - Bari (Ba)-Codice Prog: VHRWPD7. 96966

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2083
PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - AD n. 798 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.14". Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: Lepore Mare S.p.A.-Fasano (Br)-Cod prog: QC214N7. 97038

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2084
PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - AD n. 798 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014". Delibera di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: Upgrading Services S.p.A. - Bari (Ba)-Cod Prog: 7RWQ531. 97097

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2085
PO FESR 2014/2020 - Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"- AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Impr ai sensi dell'art 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30 settembre 14"-Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: SHEETMETAL FABRICATION S.r.l.-Cod prog: 390NX81 97187

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2086
POR PUGLIA FESR 2014-2020 - Titolo II- Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese -AD n. 799 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione di prog promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 14"-Del di Indirizzo relativa al prog definitivo. Impresa proponente: DGS S.p.A.-Cod Prog NWXMYE7. 97250

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2035

L.R. n. 18/2002 Sistema Tariffario Integrato per i servizi ferroviari; approvazione dello schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e le società Trenitalia S.p.A., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. e Ferrovie del Gargano s.r.l..

L'Assessore ai trasporti Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Contratti di Servizi e TPL e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, riferisce quanto segue.

L'art. 29 della legge regionale 31 ottobre 2002 n. 18 - "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale*" - prevede che la Regione Puglia promuova l'istituzione di un sistema tariffario integrato che consenta all'utente l'utilizzo di tutti i servizi di Trasporto Pubblico Locale sul proprio territorio con il pagamento di un unico titolo di viaggio.

L'art. 7, comma 1, lettera c) e h) della legge regionale 23 giugno 2008 n. 16 - "*Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti*" — prevede che il Piano Triennale dei Trasporti individui come strategia di intervento strategica la realizzazione dell'integrazione fisico - funzionale delle reti di trasporto pubblico ferroviario e automobilistico in ambito regionale, promuovendo la comodalità e assegnando alla ferrovia il ruolo di sistema portante, nonché la realizzazione dell'integrazione tariffaria su tutto il territorio regionale in modo da massimizzare l'uso co-modale della rete di trasporto pubblico locale;

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 2014 avente ad oggetto "*Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti e redazione del Piano Triennale dei Servizi - Approvazione degli indirizzi strategici e avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*", il completamento dell'offerta di trasporto è stato inteso come integrazione sia di interventi materiali (infrastrutture, tecnologie e materiale rotabile) che di servizi e politiche incentivanti l'uso del mezzo pubblico.

Atteso che con deliberazione n. 957 del 12.06.2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di contratto, corredato dai relativi allegati, per il servizio di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2018-2032 su Rete Ferroviaria Italiana, successivamente sottoscritto in data 14 giugno 2018 con la società Trenitalia.

Visto che l'art 13, comma 8, del suddetto contratto, prevede che Trenitalia abbia "*...la facoltà di adottare (...) ulteriori azioni per progetti che favoriscano le mobilità casa - lavoro, casa - scuola e la mobilità turistica combinati con altre prestazioni o servizi purché compatibili con il servizio gravato da Obbligo di Servizio Pubblico (OSP) e con altri servizi di trasporto gravati ad OSP istituiti a livello regionale, in conformità alla legge 31 ottobre 2002 n. 18*".

Considerato che le società Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. e Ferrovie del Gargano s.r.l. gestiscono servizi di T.P.R.L. ferroviario sulla base dei rispettivi Contratti di Servizio sottoscritti e vigenti con la Regione Puglia.

Evidenziato che l'obiettivo della Regione Puglia è quello di introdurre in favore dei cittadini una tariffazione integrata, valida in ambito regionale, che consenta di viaggiare con un unico titolo di viaggio sia sui servizi Trenitalia che su quelli delle succitate società concessionarie.

Considerato che rintegrazione tariffaria permetterà di costruire soluzioni di viaggio per tutte le relazioni ferroviarie con origine e destinazione Puglia, utilizzando un'unica piattaforma di vendita, come fosse un'unica relazione di viaggio vendibile con un'unica transazione economica.

Considerato che in prima applicazione l'integrazione tariffaria risulterà pari alla sommatoria delle tariffe attualmente in vigore nelle società erogatrici del servizi T.P.R.L ferroviari.

Evidenziato che, a valle del monitoraggio della prima fase, andrà verificata la possibilità in termini di copertura finanziaria di passare da un sistema di somma delle diverse tariffe dei singoli titoli di viaggio ad un sistema di calcolo chilometrico che tenga conto dell'effettiva lunghezza di viaggio, nonché dell'applicazione della corretta fascia chilometrica e dei relativi sconti progressivi previsti della tariffa regionale pugliese ai sensi della L.R. 18/2002.

Considerato che la società Trenitalia si è resa disponibile a concedere l'utilizzo della propria piattaforma di vendita opportunamente implementata.

Atteso che, in sede di incontro tenutosi in data 22 maggio 2019 tra le società Trenitalia, Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano e la Regione Puglia si è condiviso il percorso metodologico, tecnico e operativo da seguire per la realizzazione delle modifiche che consentano di acquisire l'offerta e le tariffe delle altre società di T.P.R.L. nella piattaforma di vendita Trenitalia con l'emissione di un biglietto unico, come meglio enunciato nella Convenzione da sottoscrivere tra tutte le parti interessate.

Tutto ciò premesso e considerato, la Regione Puglia ritiene opportuno e necessario perseguire i seguenti obiettivi al fine di disporre di una piattaforma di vendita combinata per il rilascio di titoli di viaggio ferroviario a tariffa unica integrata:

- Promuovere l'adeguamento di uno standard comune tra le società di trasporto ferroviario per la condivisione dei programmi di esercizio, orari, linee e tariffe;
- Promuovere l'aggiornamento del sistema di vendita combinata, infrastrutture e servizi, di proprietà di Trenitalia per integrare i dati delle altre società sottoscrittrici della Convenzione;
- Promuovere l'aggiornamento dei sistemi di validazione e controlleria da parte delle società di trasporto ferroviario mediante l'utilizzo degli applicativi forniti da Trenitalia;
- Definire le fasi di sviluppo, collaudo, test e validazione del nuovo sistema di vendita combinato;
- Implementare la messa in vendita del biglietto unico integrato.

Per l'implementazione della piattaforma di vendita integrata la società Trenitalia ha previsto un costo una tantum pari ad euro 354.000,00 da computarsi nella rivisitazione del Piano Economico Finanziario, PEF, di cui alla delibera di giunta n. 957 del 12.06.2018, nella voce di costo dei sistemi informativi.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale di:

- finanziare, per un importo massimo di euro 354.000,00, le modifiche alla piattaforma di vendita di Trenitalia affinché consenta la vendita del biglietto unico a tariffa unica integrata per i servizi ferroviari delle società di T.P.R.L. Trenitalia S.p.A., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. e Ferrovie del Gargano s.r.l., quale somma delle tariffe attualmente in vigore nei rispettivi piani tariffari,
- approvare lo schema di convenzione parte integrante della presente deliberazione.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E SS.MM.II. E DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale per un importo complessivo pari a € 354.000,00 che trova copertura per l'entrata sul Capitolo 2053457, piano dei conti

finanziario e gestionale SIOPE E.1.01.04.09.001, accertamento n. 6019006306/2019 e per la spesa sullo stanziamento del capitolo 551047 - Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE U.1.03.02.15 - Missione 10, Programma 01 del Bilancio regionale per l'esercizio 2019. All'impegno si provvedere entro il corrente esercizio finanziario con determinazione dirigenziale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) e k) della L.R. 7/97 e della L.R. 18/02.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende condiviso e integralmente trascritto, di:

1. di finanziare, per un importo massimo di euro 354.000,00, le modifiche alla piattaforma di vendita di Trenitalia affinché consenta la vendita del biglietto unico a tariffa unica integrata per i servizi ferroviari delle società di T.P.R.L. Trenitalia S.p.A., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. e Ferrovie del Gargano s.r.l., quale somma delle tariffe attualmente in vigore nei rispettivi piani tariffari;
2. di approvare lo schema di Convenzione parte integrante della presente deliberazione;
3. di delegare Ass. Giovanni GIANNINI alla sottoscrizione della presente Convenzione;
4. demandare al dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti l'adozione dei successivi consequenziali adempimenti;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

TRENITALIA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Il presente allegato consta di n. 17 facciate.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

E. Cap...

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - REGIONE PUGLIA

Accordo relativo al progetto denominato "Vendita combinata in Puglia" finalizzato alla vendita combinata da parte di Trenitalia di abbonamenti di servizi ferroviari di altre società di trasporto ferroviario pugliesi unitamente agli abbonamenti dei propri servizi ferroviari regionali, nonché alla vendita combinata da parte di Trenitalia di titoli di viaggio ferroviari di corsa semplice delle altre società di trasporto ferroviario pugliesi unitamente a titoli di viaggio di corsa semplice di Trenitalia – Contratto di Servizio Trenitalia 2018 – 2032 rep. n. 020828 del 18/06/2018.

TRA

Trenitalia S.p.A. – società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento della società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – con sede legale e amministrativa in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1, Codice Fiscale e Partita IVA n° 05403151003, capitale sociale Euro 1.607.137.500,00 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n.05403151003, iscritta al R.E.A. al n.883047, la quale interviene nel presente contratto nella persona dell'ing. Ilaria Anna De Dominicis giusta delega dell'ing. Orazio Iacono (di seguito, per brevità, denominata "Trenitalia")

E

Ferrotramviaria ……, con sede in Viale Cap città, iscritta al Registro, Codice Fiscale e Partita IVA n ……. in persona del Dott. ……., nato a , nella sua qualità di Amministratore Unico della Società …….., in virtù dei poteri conferiti dal CdA in data …… (di seguito, per brevità, denominata "Ferrotramviaria")

E

Ferrovie Appulo Lucane ……, con sede in Viale Cap città, iscritta al Registro, Codice Fiscale e Partita IVA n ……. in persona del Dott. ……., nato a , nella sua qualità di Amministratore Unico della Società …….., in virtù dei poteri conferiti dal CdA in data …… (di seguito, per brevità, denominata "Ferrovie Appulo Lucane")

E

Ferrovie del Gargano ……, con sede in Viale Cap città, iscritta al Registro, Codice Fiscale e Partita IVA n ……. in persona del Dott. ……., nato a , nella sua qualità di Amministratore Unico della Società …….., in virtù dei poteri conferiti dal CdA in data …… (di seguito, per brevità, denominata "Ferrovie del Gargano")

di seguito congiuntamente "imprese ferroviarie"

E

Regione Puglia in qualità di titolare del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, 33 codice fiscale 80017210727, rappresentata dall'ing. Enrico Campanile, che interviene ed agisce in qualità di Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti (di seguito, per brevità, denominata "Regione"), autorizzato alla sottoscrizione con DGR n.....del.....

Che, come sopra costituite, laddove richiamate di seguito, anche "Parte" e tutte congiuntamente "Parti"

PREMESSO CHE

- Trenitalia è la società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che, per statuto, svolge i servizi di trasporto ferroviario, in virtù di licenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed in particolare, effettua il servizio di trasporto ferroviario di media e lunga percorrenza ed in ambito regionale;
- in data 14 giugno 2018 Trenitalia e Regione Puglia hanno sottoscritto un Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2018-2032;
- in data .....Ferrotramviaria e Regione Puglia hanno sottoscritto un Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario per il periodo
- in data .....Ferrovie AppuloLucane e Regione Puglia hanno sottoscritto un Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario per il periodo
- in data .....Ferrovie del Gargano e Regione Puglia hanno sottoscritto un Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario per il periodo
- la Regione Puglia, nell'ambito del progetto denominato "Vendita combinata in Puglia" ha organizzato alcuni incontri con le imprese ferroviarie firmatarie del presente Accordo al fine di aumentare l'utilizzo del trasporto ferroviario regionale e di migliorare le modalità di vendita, anche combinata, dei titoli di viaggio ferroviari;
- la Regione Puglia con nota del 19 ottobre 2018 ha richiesto a Trenitalia di attivare la vendita degli abbonamenti regionali a tariffa 40/14/Puglia e 14/BA in combinazione con quelli delle imprese ferroviarie regionali Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, nonché la vendita combinata di biglietti di corsa semplice Trenitalia con biglietti di corsa semplice da o per Matera e da o per Aeroporto Bari (Karol Wojtyla) delle altre predette imprese ferroviarie;
- in una seconda fase progettuale il tavolo di lavoro ha condiviso l'estensione della vendita combinata anche dei biglietti di corsa semplice, per tutte le O/D di competenza di Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano all'interno dei confini pugliesi, con l'aggiunta delle linee Bari-Matera e Bari-Potenza (FAL);
- al fine di consentire un'offerta di molteplici soluzioni di viaggio combinate dei propri servizi, nonché una gestione coordinata delle modalità di emissione dei titoli e dei processi di controlleria a bordo treno, Trenitalia, Ferrotranviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, coinvolte dalla Regione Puglia nell'iniziativa, hanno manifestato la necessità di adeguare i propri sistemi informatici, rappresentandone i relativi costi e le possibili tempistiche;
- Trenitalia, su richiesta della Regione, si è pertanto resa disponibile ad effettuare la vendita combinata degli abbonamenti regionali e dei biglietti di corsa semplice tra un servizio operato da Trenitalia medesima ed un servizio ferroviario operato da una delle imprese ferroviarie regionali Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano in un'ottica di coordinamento dei

servizi ferroviari di interesse della Regione Puglia adottando una soluzione tecnica che consenta l'acquisto con un'unica transazione;

- Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, al fine di facilitare la propria clientela, si sono rese disponibili a sviluppare la possibilità di acquisto combinato dei titoli di viaggio per le relazioni da loro operate tramite i canali di vendita Trenitalia,
- Trenitalia dispone di un sistema applicativo denominato NTS, per l'acquisizione, gestione e trasmissione dei dati relativi all'orario ferroviario e, al fine di migliorare l'integrazione commerciale della propria offerta di servizi di trasporto passeggeri con quella di altre imprese ferroviarie con le quali condividere uno stesso perimetro operativo, ha sviluppato, all'interno del sistema NTS, una apposita piattaforma avente la finalità di acquisire i dati relativi agli orari di altre imprese di trasporto;
- Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, al fine di consentire la vendita combinata di cui al presente atto, accettano di condividere i propri dati orario, sia relativi all'orario in corso che a quelli passati o in progettazione, sulla piattaforma NTS di Trenitalia;
- in relazione a tutto quanto sopra, le Parti hanno stabilito di realizzare, con la sottoscrizione del presente accordo, una cooperazione tra vettori, che prevede - da parte di Trenitalia - la vendita combinata e contestuale di due o più distinti e separati contratti di trasporto rappresentati in un unico biglietto/titolo di viaggio (c.d. vendita combinata);
- la Regione Puglia in data ….. con Delibera della Giunta regionale n. ha approvato lo schema del presente Accordo
- con il presente accordo, pertanto, le Parti intendono regolare tutte le caratteristiche delle soluzioni di viaggio combinate di cui ai precedenti punti *(Sezione I del presente accordo)*, nonché disciplinare le condizioni dell'affidamento a Trenitalia delle relative attività di commercializzazione *(Sezione II del presente accordo)* ed intendono altresì disciplinare le modalità ed i termini con cui la Regione Puglia si impegna a riconoscere, nell'ambito dei rispettivi contratti di servizio, in corso di sottoscrizione come specifica voce di costo all'interno del PEF, nei confronti di ciascuna delle imprese ferroviarie, contributi economici a copertura dei costi derivanti dall'adesione al progetto regionale denominato "Vendita combinata in Puglia".

TUTTO CIO' PREMESSO
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1
Premesse ed allegati

Le premesse sopra richiamate e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo (di seguito "Accordo").

Sezione I
Accordo fra vettori per la realizzazione di soluzioni di viaggio combinate

Articolo 2
Vendita combinata

Trenitalia e Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, in qualità di imprese di trasporto, condividono di mettere in atto un'iniziativa di cooperazione vettoriale finalizzata all'offerta alla clientela di soluzioni di viaggio combinate.
In particolare, le Parti stabiliscono che:

- gli abbonamenti regionali Trenitalia potranno essere messi in vendita alla clientela in combinazione con uno o più abbonamenti ferroviari regionali di Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e/o Ferrovie del Gargano, secondo le tariffe regionali vigenti e le condizioni riportate negli allegati 1 e 2;

- i biglietti di corsa semplice dei servizi ferroviari di Trenitalia potranno essere messi in vendita alla clientela in combinazione con uno o più biglietti di corsa semplice ferroviari regionali di Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e/o Ferrovie del Gargano secondo le tariffe regionali vigenti e le condizioni riportate negli allegati 1 e 2;
- sono esclusi dal perimetro del presente Accordo biglietti e abbonamenti dei servizi ferroviari operati da Ferrovie del Gargano per la tratta Foggia-San Severo.

I layout delle tipologie di biglietti venduti da Trenitalia sono stati condivisi dalle Parti.

Resta inteso che il prezzo di commercializzazione della soluzione combinata di trasporto ferroviario è dato dalla semplice somma dei prezzi dei titoli di viaggio delle singole imprese ferroviarie vendute.

In particolare, le Parti, in qualità di vettori, concordano che sui titoli di viaggio rilasciati al cliente saranno riportate solo la ragione sociale e la Partita IVA di Trenitalia che, pertanto, assolverà tutti i conseguenti obblighi fiscali.

Articolo 3
Responsabilità dei vettori

Le Parti si danno atto che in nessun caso la vendita dei titoli di viaggio per i servizi Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, in combinazione con i servizi ferroviari di Trenitalia, potrà dare luogo od essere interpretata come emissione di titoli di viaggio così detti "globali", ai sensi dell'art. 3 punto n° 10 del Regolamento (CE) 1371/2007.

Trenitalia e Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano si impegnano a prevedere nelle rispettive condizioni generali di trasporto, previa condivisione, specifiche clausole volte a chiarire che i servizi di trasporto operati da Trenitalia e quelli operati da Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, ancorché oggetto di vendita combinata ed anche laddove rappresentati da un unico tagliando, si riferiscono comunque a contratti di trasporto distinti tra ciascun vettore ed i relativi passeggeri; di tale evenienza sarà data apposita informativa alla clientela al momento dell'emissione dei titoli di viaggio.

Per i biglietti emessi in combinazione in applicazione del presente Accordo, in caso di ritardi, perdite di coincidenza o soppressioni, Trenitalia riconoscerà solo ed esclusivamente quanto previsto nel Regolamento (CE) 1371/2007 per la tratta di propria pertinenza e parametrandolo esclusivamente all'importo pagato per il collegamento ferroviario di Trenitalia, restando a carico delle altre imprese ferroviarie obblighi e responsabilità per i propri servizi. Le imprese ferroviarie regolano la disciplina per la trasmissione ed il trattamento dei reclami dei passeggeri secondo quanto previsto nel successivo articolo 15.

Per tutti i titoli di viaggio ferroviari di Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane o Ferrovie del Gargano venduti da Trenitalia congiuntamente ai titoli di viaggio Trenitalia, la responsabilità del trasporto è integralmente a carico del vettore ferroviario che effettua il trasporto; a tal fine, Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano per le tratte di propria competenza si impegnano a sollevare Trenitalia da qualsiasi pretesa dovesse essere avanzata da terzi.

Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano assumono su di sé ogni costo, spesa ed onere per il soddisfacimento di ulteriori richieste eventualmente avanzate dal cliente utilizzatore finale dei servizi di trasporto venduti congiuntamente a quelli Trenitalia ai sensi del presente Accordo, manlevando espressamente Trenitalia per ogni tipo di responsabilità in tale ambito.

Articolo 4
Altre previsioni

Le imprese ferroviarie, in caso di violazione delle norme di viaggio da parte dei viaggiatori, applicheranno come di consueto le sanzioni amministrative e le penalità contrattuali previste dalle vigenti normative.
Le tessere di libera circolazione ed i biglietti gratuiti rilasciati dalle singole imprese ferroviarie ai propri dipendenti restano validi esclusivamente per viaggiare con i servizi dell'azienda di appartenenza.

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Vigilanza - REGIONE PUGLIA

Sezione II
Accordo per la commercializzazione delle soluzioni di viaggio combinate

Articolo 5
Conferimento di mandato con rappresentanza a Trenitalia per la commercializzazione dei titoli di viaggio per i servizi di trasporto regionale

Le imprese ferroviarie, in qualità di vettori, stabiliscono che la vendita combinata di cui alla Sezione I sarà effettuata dal distributore Trenitalia.
Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, pertanto, conferiscono a Trenitalia – che accetta – mandato con rappresentanza per la commercializzazione dei propri servizi ferroviari in combinazione con quelli ferroviari di Trenitalia.
In particolare:

- Ferrotramviaria conferisce mandato con rappresentanza a Trenitalia per la commercializzazione dei propri abbonamenti ferroviari regionali in combinazione con abbonamenti ferroviari regionali di Trenitalia ed anche abbinando, su richiesta del cliente, in aggiunta ai predetti titoli di viaggio, abbonamenti ferroviari di Ferrovie Appulo Lucane e di Ferrovie del Gargano;
- Ferrotramviaria conferisce mandato con rappresentanza a Trenitalia per la commercializzazione del titolo di viaggio di corsa semplice in combinazione con un titolo di viaggio di Trenitalia ed anche abbinando, su richiesta del cliente, in aggiunta ai predetti titoli di viaggio, titoli di corsa semplice di Ferrovie Appulo Lucane e di Ferrovie del Gargano;
- Ferrovie Appulo Lucane conferisce mandato con rappresentanza a Trenitalia per la commercializzazione dei propri abbonamenti ferroviari regionali in combinazione con abbonamenti ferroviari regionali di Trenitalia ed anche abbinando, su richiesta del cliente, in aggiunta ai predetti titoli di viaggio abbonamenti ferroviari di Ferrotramviaria e di Ferrovie del Gargano;
- Ferrovie Appulo Lucane conferisce mandato con rappresentanza a Trenitalia per la commercializzazione del titolo di viaggio di corsa semplice in combinazione con un titolo di viaggio di Trenitalia ed anche abbinando, su richiesta del cliente, in aggiunta ai predetti titoli di viaggio, titoli di corsa semplice di Ferrotramviaria e di Ferrovie del Gargano;
- Ferrovie del Gargano conferisce mandato con rappresentanza a Trenitalia per la commercializzazione dei propri abbonamenti ferroviari regionali, con esclusione della tratta Foggia – San Severo, in combinazione con abbonamenti ferroviari regionali di Trenitalia ed anche abbinando, su richiesta del cliente, in aggiunta ai predetti titoli di viaggio, abbonamenti ferroviari di Ferrotramviaria e di Ferrovie Appulo Lucane.
- Ferrovie del Gargano conferisce mandato con rappresentanza a Trenitalia per la commercializzazione dei propri titoli di viaggio di corsa semplice, con esclusione della tratta Foggia – San Severo, in combinazione con un titolo di viaggio di Trenitalia ed anche abbinando, su richiesta del cliente, in aggiunta ai predetti titoli di viaggio, titoli di corsa semplice di Ferrotramviaria e di Ferrovie Appulo Lucane.

Resta ferma la facoltà di Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano di commercializzare i singoli titoli di viaggio dei propri servizi sia con propri canali di vendita diretta che attraverso la propria rete distributiva indiretta, ovvero ancora di affidare il medesimo incarico ad altri distributori.

Articolo 6
Obblighi di Trenitalia

Trenitalia, nell'ambito delle attività di commercializzazione di cui al precedente art. 5, in particolare si obbliga a svolgere le seguenti attività:

- provvedere, a propria cura a e spese, all'approvvigionamento dei supporti cartacei necessari per l'emissione dei titoli;
- indicare chiaramente nei medesimi titoli di viaggio sia l'identificativo dei due o più vettori che quello del soggetto distributore, fermo restando che l'unica P.IVA riportata sui titoli di viaggio sarà quella di Trenitalia secondo quanto già previsto dall'art. 2 del presente Accordo;
- esigere ed incassare dalla clientela, per la vendita dei titoli di viaggio di Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, il pagamento degli introiti da riversarsi poi a queste ultime (previa trattenuta, ovvero compensazione finanziaria delle relative provvigioni di commercializzazione, oggetto di distinta fatturazione);
- erogare i c.d. "Servizi di Secondo Contatto" (quali, ad esempio, sostituzione o rimborso del titoli di viaggio) sempre che ciò sia consentito dalle piattaforme di vendita utilizzate da Trenitalia;
- consentire a ciascuna delle tre imprese ferroviarie (Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano) l'accesso alla piattaforma NTS di Trenitalia medesima, secondo i termini indicati in allegato 1bis, al fine di poter consentire a ciascuna impresa ferroviaria l'inserimento dei dati dell'orario commerciale.

Trenitalia, in merito all'utilizzo del sistema NTS da parte di Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, è tenuta a:

- gestire tutte le utenze richieste per l'accesso al sistema (n. 1 per impresa ferroviaria);
- garantire il corretto funzionamento del sistema;
- organizzare un corso di formazione necessario all'istruzione del personale preposto all'utilizzo del sistema; nel corso di formazione organizzato da Trenitalia è compreso un manuale utente periodicamente aggiornato in relazione alle evoluzioni del sistema.

Resta fermo che Trenitalia non è responsabile di quanto utilizzato da Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano per l'accesso a NTS e, in particolare, del collegamento Internet.



Articolo 7

Obblighi di Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano

Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, in particolare, si obbligano ciascuna per il servizio ferroviario di propria competenza a:

- comunicare eventuali variazioni di offerta di servizio, sia in termini di numero che di prezzo dei propri servizi, con un anticipo di due mesi dall'entrata in vigore, al fine di consentire l'adeguamento dei sistemi di vendita utilizzati da Trenitalia;
- comunicare a Trenitalia, senza ritardo, il verificarsi di eventi di particolare gravità (quali, a titolo esemplificativo, scioperi del proprio personale, incidenti, perturbazioni del traffico) che alterino il regolare svolgimento dei propri servizi di trasporto;
- comunicare a Trenitalia ogni informazione comunque collegata all'esecuzione delle attività di commercializzazione di cui al presente Accordo;
- accedere ed utilizzare il sistema NTS di Trenitalia al fine di aggiornare i dati dell'orario commerciale e, al riguardo, accettare tutte le condizioni ed i termini di accesso/utilizzo indicate in allegato 1 bis. Resta inteso che l'onere di comunicare le variazioni alle anagrafiche del sistema e aggiornare manualmente i predetti dati su NTS o in alternativa confermare il buon esito dell'eventuale upload dei dati da file GTFS mediante le funzioni del sistema NTS, rimane in carico a Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, attraverso l'attivazione di proprie utenze sul sistema. L'aggiornamento del sistema NTS deve avvenire a cura dell'impresa ferroviaria almeno 2 mesi prima rispetto all'entrata in vigore del provvedimento, termine minimo per consentire l'aggiornamento dei sistemi di vendita Trenitalia.

Qualora un'impresa ferroviaria non dovesse rispettare il predetto termine minimo di 2 mesi, la stessa ne assume la piena responsabilità nei confronti della clientela, con particolare riferimento ad eventuali disservizi, e comunque manleva Trenitalia da qualsivoglia richiesta da parte di terzi, anche di natura risarcitoria. Resta inteso che in caso di inadempimento al rispetto del predetto termine da parte di un'impresa ferroviaria, Trenitalia avrà facoltà di risolvere il presente Accordo ai sensi dell'art. 1456 c.c. e, indipendentemente dall'esercizio di tale facoltà, il diritto all'integrale risarcimento dei danni subiti in conseguenza dell'inadempimento.

In merito al predetto utilizzo del sistema NTS, fermo restando quanto previsto in allegato 1 bis, Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano in particolare si impegnano a:

- dotarsi delle apparecchiature elettroniche necessarie per l'inserimento dei dati orario attraverso il sistema NTS;
- inserire i propri dati commerciali e relativi aggiornamenti in NTS secondo le modalità e le tempistiche indicate da Trenitalia. In caso di mancato rispetto delle tempistiche di inserimento dei dati orario da parte delle predette tre imprese ferroviarie, Trenitalia non sarà responsabile per la mancata pubblicazione dei dati stessi con le modalità indicate;
- custodire e non divulgare le credenziali verranno loro assegnate per accedere al predetto sistema;
- rivolgersi esclusivamente alla società incaricata da Trenitalia per l'assistenza e la manutenzione delle chiavi d'accesso, nel caso in cui incorresse in qualunque tipo di problema attinente la gestione della propria chiave d'accesso.

Articolo 8
Canali di vendita

Trenitalia effettuerà le vendite di cui al precedente art. 5 attraverso i seguenti canali (allegato 2):

- biglietterie Trenitalia;
- biglietterie automatiche Trenitalia (c.d. self service);
- Agenzie di Viaggio e Punti Vendita Autorizzati;
- On line (sito www.trenitalia.com, Mobile e App).

Articolo 8 bis
Estensione della vendita delle soluzioni di viaggio combinate

Trenitalia si riserva di valutare la possibilità di attivare la vendita delle soluzioni di viaggio combinate di cui alla Sezione I anche da parte di altre imprese di trasporto che usufruiscono per le proprie attività di distribuzione della piattaforma integrata di vendita PICO (a titolo esemplificativo, Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., Trenord S.r.l).

In caso di esito positivo delle suddette valutazioni, al fine di consentire la predetta estensione della vendita delle soluzioni di viaggio combinate, Trenitalia, Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano sottoscriveranno un apposito atto integrativo al presente Accordo.

Articolo 9
Provvigione

Quale corrispettivo per le attività di commercializzazione effettuate da Trenitalia in nome e per conto di Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, di cui alla presente Sezione, queste ultime riconosceranno a Trenitalia una provvigione pari al 5% (cinquepercento)del prezzo facciale del relativo trasporto corrispondente al titolo di viaggio venduto.

La predetta provvigione si deve considerare come remunerazione onnicomprensiva per tutti i costi sostenuti dal distributore Trenitalia - fatto salvo il rimborso di quelli relativi all'implementazione dei sistemi e di quelli di "conduzione funzionale" oggetto di contribuzione da parte della Regione ai sensi del successivo art. 13 - fermo restando la possibilità di rinegoziazione della stessa ad ogni eventuale rinnovo.



Articolo 10
Controlli e verifiche

Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano si riservano la facoltà di compiere, in qualsiasi momento, controlli e verifiche presso i punti vendita di Trenitalia allo scopo di accertare l'osservanza delle obbligazioni derivanti dal presente Accordo.
Trenitalia è tenuta a prestare la necessaria collaborazione per le verifiche ed i controlli di cui sopra, fermo restando l'obbligo per Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano di adottare tutte le cautele tese ad evitare che l'esercizio della facoltà di cui al presente articolo comporti un eccessivo aggravio all'espletamento dell'attività distributiva di Trenitalia.

Articolo 11
Rendicontazione e pagamenti

Con riferimento alla commercializzazione da parte di Trenitalia dei titoli di viaggio di Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, Trenitalia si obbliga a rendicontare tutte le vendite effettuate entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento e successivamente, come meglio precisato di seguito, a versare a Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano gli introiti delle vendite dei titoli di viaggio emessi, previa trattenuta ovvero compensazione finanziaria delle relative provvigioni considerate al netto dell'IVA, in caso di applicazione dello *split payment*.

Quanto alla fatturazione delle prestazioni previste nel presente Accordo:

- Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano fattureranno a Trenitalia spa Divisione Passeggeri Regionale piazza della Croce Rossa 1, 100161 – Roma – Partita IVA 05403151003, codice destinatario "RYRNP0U" (si precisa che il penultimo carattere è uno zero), la quota di introiti di propria spettanza entro il 20 del mese successivo a quello di riferimento. Trenitalia fatturerà a Ferrotramviaria (codice destinatario XXXX/pec@), Ferrovie Appulo Lucane (codice destinatario XXXX/pec@) e Ferrovie del Gargano (codice destinatario XXXX/pec@) l'importo della provvigione spettante entro il 20 del mese successivo a quello di riferimento e comunque non oltre la data di riversamento a Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano degli introiti delle vendite dei titoli di viaggio emessi.
- Trenitalia, al ricevimento della fattura delle Società Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano entro 30 giorni, verserà alle stesse le rispettive quote di competenza, incassate in forza del mandato a vendere con rappresentanza ad essa conferito, al netto della provvigione riconosciuta, sui conti correnti:
  - Per Ferrotramviaria n. _____, acceso presso _____.
  - Per Ferrovie Appulo Lucane n. _____, acceso presso _____.
  - Per Ferrovie del Gargano n. _____, acceso presso _____.

Le fatture emesse da Trenitalia saranno intestate a……

<u>Sezione III</u>
<u>Disposizioni comuni</u>

Articolo 12
Durata

Il presente Accordo è valido dal … al …...

Resta inteso che l'attività di commercializzazione di cui all'articolo 5 inizierà nei tempi tecnici necessari per le implementazioni sui sistemi di vendita.

Alla scadenza lo stesso Accordo potrà essere rinnovata di anno in anno, per un massimo di …. (……) ulteriori anni, mediante semplice scambio di corrispondenza fra le Parti da formalizzarsi a mezzo PEC almeno 30 (trenta) giorni prima della relativa scadenza.

L'eventuale sospensione/cessazione, per qualsivoglia motivo, del servizio ad opera di Ferrotramviaria e/o Ferrovie Appulo Lucane e/o Ferrovie del Gargano determinerà la conseguente automatica sospensione/cessazione dell'efficacia del presente Accordo nei soli confronti dell'impresa ferroviaria non più operante, senza oneri e spese a carico di Trenitalia e delle altre imprese ferroviarie.

L'eventuale sospensione/cessazione del servizio da parte di Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano dovrà essere comunicata a Trenitalia con un anticipo di 60 gg, necessari per l'aggiornamento dei sistemi di vendita.

In caso di sospensione/cessazione del presente Accordo, anche solo parziale, rimane comunque fermo l'impegno della Regione di erogare il contributo una tantum di cui al successivo art. 13 quale copertura dei costi di implementazione dei sistemi di vendita.

Le Parti concordano che eventuali revisioni delle condizioni, anche economiche, del presente Accordo potranno essere adottate soltanto previo accordo scritto tra le Parti, formalizzato tramite scambio di corrispondenza.

Articolo 13
Obblighi della Regione Puglia

Con il presente Accordo la Regione, vista la determina/delibera n. ……. si impegna a:

- mantenere un ruolo di coordinamento per la buona riuscita del progetto;
- comunicare opportunamente l'iniziativa mediante i propri canali istituzionali;
- convocare tavoli tecnici con cadenza semestrale a richiesta di almeno una delle imprese ferroviarie aderenti al presente Accordo, per monitorare i risultati del progetto ed eventualmente farsi parte promotrice per eventuali ulteriori iniziative correlate;
- erogare, a titolo di contributo una tantum, quale copertura dei costi di implementazione dei sistemi di vendita l'importo di 354.000 euro
- erogare a Trenitalia, a titolo di canone annuale per costi di "conduzione funzionale", compresi i costi per l'accesso al sistema NTS, l'importo di 22.000 euro.

Articolo 14
Comunicazioni alla clientela

Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano si impegnano, per l'intera durata del presente Accordo, ad effettuare adeguate comunicazioni informative alla propria clientela, sul contenuto di quanto pattuito nel presente Accordo, segnatamente al precedente art. 3 ("Responsabilità").
Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano dichiarano sin d'ora di tenere Trenitalia sollevata e indenne da ogni responsabilità per danni e spese che dovessero derivarle in occasione di qualsivoglia contestazione, ivi incluse quelle provenienti dalle associazioni, anche a tutela dei consumatori o da Autorità Pubbliche, relativamente a carenza o inesattezza di informazioni effettuate dalle medesime Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano.



Articolo 15
Trattamento e trasmissione reclami passeggeri

Al fine di consentire una più efficiente ed una tempestiva gestione dei reclami della clientela, l'impresa ferroviaria che riceve un reclamo afferente ai servizi di trasporto pubblico svolti da un'altra impresa ferroviaria, provvederà a:

- trasmettere il reclamo all'impresa ferroviaria competente entro il termine massimo di 5 giorni lavorativi dal giorno di ricevimento del medesimo;
- dare comunicazione al cliente dell'avvenuta trasmissione del reclamo all'altra impresa ferroviaria, fornendo i riferimenti dell'ufficio competente a rispondere al passeggero ed a cui questi potrà eventuali inviare successive comunicazioni.

Qualora nel reclamo siano contenute anche lamentele relative all'attività di vendita svolta in esecuzione del mandato conferito, Trenitalia fornirà all'impresa ferroviaria, entro 5 giorni dal ricevimento del reclamo o dalla richiesta dell'altra parte, gli elementi di risposta di propria competenza, unitamente alla eventuale soluzione a cui si rende disponibile al fine di risolvere il disservizio segnalato dal cliente.

Fermo restando la collaborazione tra le imprese ferroviarie, sarà esclusiva cura ed onere della parte che svolge i servizi di trasporto cui il reclamo si riferisce, fornire una risposta al cliente, nel rispetto dei termini e delle condizioni previste dal Regolamento n. 1371/2007 e dalla Delibera n. 106/2018 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

La trasmissione all'altra impresa ferroviaria di reclami o di eventuali segnalazioni della clientela, nonché degli elementi di risposta, avverrà nell'ambito dei sistemi di ____ o mediante corrispondenza elettronica agli indirizzi _____.

Per rendere il flusso di comunicazione più efficace, ciascuna impresa ferroviaria si impegna ad individuare ed a comunicare tempestivamente alle altre imprese ferroviarie, i nominativi dei riferimenti territoriali deputati alla gestione dei reclami.

La trasmissione di reclami, di eventuali segnalazioni e degli elementi di risposta di cui sopra avverrà a titolo gratuito, senza che alcunché possa essere preteso nei confronti dell'altra impresa ferroviaria.

Articolo 16
Recesso

Ciascuna delle imprese ferroviarie può recedere per giustificati motivi dal presente Accordo con un preavviso di tre mesi.

Il recesso dovrà essere comunicato con lettera raccomandata a/r o PEC, che dovrà pervenire a ciascuna delle altre imprese ferroviarie ed alla Regione entro il termine perentorio di cui al precedente comma.

L'impresa ferroviaria recedente dovrà corrispondere solo le somme di cui risulta debitrice fino alla data di effettiva cessazione degli effetti contrattuali, e null'altro.

Resta inteso che il recesso di una sola o di due imprese ferroviarie (fra Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano) non pregiudica la continuazione del presente Accordo tra Trenitalia e l'altra/le altre imprese ferroviarie.

In ogni caso rimane comunque fermo l'impegno della Regione di erogare il contributo una tantum di cui al precedente art. 13 quale copertura dei costi di implementazione dei sistemi di vendita.

Articolo 17
Trasparenza prezzi

Le Parti espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiarano che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Accordo;
- dichiarano di non avere corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso imprese collegate o controllate, somme e/o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo stesso;

- si obbligano a non versare ad alcuno, a qualsiasi titolo, somme finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Accordo rispetto agli obblighi con esso assunti e a non compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Nel caso in cui risultasse non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del comma precedente, ovvero una delle Parti non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Accordo, quest'ultima si intenderà automaticamente risolta ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile per fatto e colpa della Parte inadempiente, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 18
Cessione dei crediti

I crediti e i debiti derivanti del presente Accordo possono formare oggetto di cessione o di delegazione o di mandato all'incasso o di qualsiasi atto di disposizione ("Cessione") a favore di Fercredit-Servizi Finanziari S.p.A. – società del Gruppo FS Italiane S.p.A. o di intermediari bancari e finanziari autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia.

Entro 20 giorni dal ricevimento della notifica della Cessione, Trenitalia può opporre diniego espressamente motivato.

In ogni caso, Trenitalia può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Articolo 19
Codici Etici

Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano si impegnano a rispettare le norme contenute nel *"Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane"*, pubblicato sul sito internet: www.fsitaliane.it. Detto codice costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo e dello stesso, Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano dichiarano di aver preso particolareggiata e completa conoscenza. In caso di violazione di una qualsiasi delle norme contenute nel predetto codice etico, Trenitalia avrà diritto di risolvere l'Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Trenitalia, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano si impegnano a rispettare le norme contenute nel *"Codice Etico di Ferrotranviaria"*, pubblicato sul sito internet:…….. Detto codice costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo e dello stesso, Trenitalia, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano dichiarano di aver preso particolareggiata e completa conoscenza. In caso di violazione di una qualsiasi delle norme contenute nel predetto codice etico, Ferrotranviaria avrà diritto di risolvere l'Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Ferrotramviaria, Trenitalia e Ferrovie del Gargano si impegnano a rispettare le norme contenute nel *"Codice Etico di Ferrovie Appulo Lucane"*, pubblicato sul sito internet:…….. Detto codice costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo e dello stesso, Ferrotramviaria, Trenitalia e Ferrovie del Gargano dichiarano di aver preso particolareggiata e completa conoscenza. In caso di violazione di una qualsiasi delle norme contenute nel predetto codice etico, Ferrovie Appulo Lucane avrà diritto di risolvere l'Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Trenitalia e la Regione si impegnano a rispettare i principi contenuti nei rispettivi Codici Etici/Disciplinari. Detti Codici, seppur non allegati al presente Accordo, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

In caso di violazione da parte di Trenitalia del proprio Codice Etico e/o da parte della Regione delle seguenti norme: L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", DPR 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", entrambe le Parti avranno il diritto di risolvere il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti, dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

REGIONE PUGLIA

Articolo 20
Tutela dei dati personali

Trenitalia e Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano tratteranno i dati personali acquisiti nella fase di gestione del presente Accordo per le finalità amministrative e/o contabili e per la corretta esecuzione di quanto previsto del presente Accordo.

I. Titolari del trattamento

Trenitalia, Titolare del trattamento, rappresentata dall'Amministratore Delegato pro-tempore, è contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@trenitalia.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa 1 – 00161 Roma. Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo e-mail protezionedati@trenitalia.it.

Ferrotramviaria, titolare del trattamento dei dati, rappresentata dal Presidente, pro-tempore, è contattabile all'indirizzo e-mail _____, con sede legale _____. Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo e-mail _____.

Ferrovie Appulo Lucane, titolare del trattamento dei dati, rappresentata dal Presidente, pro-tempore, è contattabile all'indirizzo e-mail _____, con sede legale _____. Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo e-mail _____.

Ferrovie del Gargano, titolare del trattamento dei dati, rappresentata dal Presidente, pro-tempore, è contattabile all'indirizzo e-mail _____, con sede legale _____. Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo e-mail _____.

Regione Puglia, titolare del trattamento dei dati, rappresentata dal Presidente, pro-tempore, è contattabile all'indirizzo e-mail _____, con sede legale _____. Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo e-mail _____.

II. Tipologie di dati personali

I dati personali oggetto di trattamento rientrano nelle seguenti categorie:

Dati personali acquisiti direttamente dall'interessato:

- Comuni: dati anagrafici, dati di contatto

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

III. Finalità del Trattamento

In particolare, i dati degli interessati verranno trattati per le seguenti finalità:

a. amministrative o contabili: Natura del conferimento (Obbligatoria); Base giuridica (contrattuale)

b. esecuzione di quanto previsto nel presente Accordo: Natura del conferimento (Obbligatoria); Base giuridica (contrattuale)

Il conferimento dei dati necessari al perseguimento delle suddette finalità ha natura "obbligatoria" e un eventuale rifiuto dell'interessato al trattamento potrebbe comportare l'impossibilità per Trenitalia e/o

per Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano di dare esecuzione al presente Accordo.

IV. Soggetti destinatari dei dati



Soggetti riconducibili a Trenitalia:

- Consulenti e professionisti esterni;
- Società di servizi (anche informatici) e di recupero crediti;
- Altra società del Gruppo FS.

Soggetti riconducibili a Regione Puglia:

- Consulenti e professionisti esterni;
- Società di servizi (anche informatici) e di recupero crediti;
- Altra società del Gruppo FS.

Soggetti riconducibili a Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano:

- Consulenti e professionisti esterni;
- Società di servizi (anche informatici) e di recupero crediti;
- _____

Soggetti non direttamente riconducibili a Regione Puglia, Trenitalia e/o a Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano:

- Autorità giudiziarie;
- Autorità di pubblica sicurezza;
- Altri soggetti pubblici in adempimento di obblighi normativi.

I dati verranno trattati soltanto da soggetti espressamente autorizzati da Trenitalia e a Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano da aziende che agiscono in qualità di Responsabili del Trattamento, per conto di Trenitalia e di Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, e che hanno sottoscritto un apposito contratto che disciplina puntualmente i trattamenti loro affidati e gli obblighi in materia di protezione dei dati, e non verranno mai diffusi.

L'elenco aggiornato dei soggetti destinatari dei dati è disponibile contattando:

per Regione Puglia il Data Manager alla casella di posta elettronica _____ ovvero rivolgendosi al Data Protection Officer all'indirizzo e-mail: _____

per Trenitalia il Data Manager alla casella di posta elettronica datamanager_Puglia@trenitalia.it, ovvero rivolgendosi al Data Protection Officer all'indirizzo e-mail: protezionedati@trenitalia.it.

per Ferrotramviaria, il Data Manager alla casella di posta elettronica _____ ovvero rivolgendosi al Data Protection Officer all'indirizzo e-mail: _____

per Ferrovie Appulo Lucane il Data Manager alla casella di posta elettronica _____ ovvero rivolgendosi al Data Protection Officer all'indirizzo e-mail: _____

per Ferrovie del Gargano il Data Manager alla casella di posta elettronica _____ ovvero rivolgendosi al Data Protection Officer all'indirizzo e-mail: _____

V. Diffusione dei dati

I dati personali degli interessati non saranno mai pubblicati, esposti o messi a disposizione/consultazione di soggetti indeterminati.

VI. Conservazione dei dati

I dati personali degli interessati saranno conservati per:

Finalità il cui conferimento ha natura obbligatoria di cui al par. III, lettera a) e b): 10 anni dalla cessazione degli effetti dell'Accordo.

VII. Diritti degli interessati

Il Regolamento UE 2016/679 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei loro dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere a Trenitalia ed a Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre può proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali.

In qualsiasi momento, gli interessati potranno chiedere di esercitare i propri diritti a:

- Regione Puglia, contattabile alla casella di posta elettronica del Data Manager _____ ovvero rivolgendosi al Data Protection Officer contattabile all'indirizzo e-mail _____;
- Trenitalia contattabile alla casella di posta elettronica del Data Manager datamanager_Puglia@trenitalia.it ovvero rivolgendosi al Data Protection Officer contattabile all'indirizzo e-mail protezionedati@trenitalia.it;
- Ferrotramviaria, contattabile alla casella di posta elettronica del Data Manager _____ ovvero rivolgendosi al Data Protection Officer contattabile all'indirizzo e-mail _____;
- Ferrovie Appulo Lucane contattabile alla casella di posta elettronica del Data Manager _____ ovvero rivolgendosi al Data Protection Officer contattabile all'indirizzo e-mail _____;
- Ferrovie del Gargano contattabile alla casella di posta elettronica del Data Manager _____ ovvero rivolgendosi al Data Protection Officer contattabile all'indirizzo e-mail _____;

ciascuno per la parte di propria competenza.

Le Parti si impegnano ad informare di ciò i soggetti cui si riferiscono i dati prima di procedere alla comunicazione dei dati personali stessi all'altra Parte.

VIII - Contitolarità

Considerato che le attività previste nel presente Accordo comportano la determinazione congiunta di finalità e mezzi del trattamento di dati personali da parte di Trenitalia (Titolare 1) e Ferrotramviaria (Titolare 2), FerrovieAppulo Lucane (Titolare 3), Ferrovie del Gargano (Titolare 4) limitatamente alla finalità di verifica della validità dei titoli di viaggio i diritti e gli obblighi dei predetti Titolari vengono disciplinati dalle Parti tramite specifico Accordo Data Protection ai sensi dell'art. 26 del GDPR (General Data Protection Regulation – Reg. UE 679/2016), che si allega al presente Accordo (Allegato n. 3) e che costituisce parte integrante dello stesso.

Il soggetto designato da [XXX] (Titolare 1) quale referente per l'Accordo di Data Protection ("ADP") è il sig. _____ (qualifica, indirizzo e mail del Data Manager) che, in base alle attività assegnate ed all'assetto delle responsabilità individuate nella Società in relazione al rispetto del GDPR e del Dlgs 196/03 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i., riveste il ruolo di Data Manager.

Il Data Manager, autorizzato da [XXX] (Titolare 1) individuata Co-Titolare per il trattamento dei dati sotto la propria autorità, verificherà che le attività di trattamento dei dati personali siano conformi a quanto disciplinato nell'ADP anche con riferimento alle misure tecniche organizzative determinate in base alle rispettive responsabilità per l'adempimento degli obblighi derivanti dal GDPR ed in particolare per quanto riguarda gli obblighi di informativa e l'esercizio dei diritti dell'interessato.



Articolo 21
Domicilio delle Parti

A tutti gli effetti, anche fiscali, derivanti del presente Accordo:

- Trenitalia elegge il proprio domicilio in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, partita IVA n. 05403151003, con l'intesa che, ove tale domicilio venisse a mancare, il medesimo si intenderà trasferito presso il Municipio di Roma; il presente Accordo sarà gestita dalla Direzione Regionale Puglia con sede in Bari via Giulio Petroni 10B;
- Ferrotramviaria dichiara il proprio domicilio fiscale in in Viale ……. ed il proprio Codice Fiscale/Partita IVA n°……
- Ferrovie Appulo Lucane dichiara il proprio domicilio fiscale in in Viale ……. ed il proprio Codice Fiscale/Partita IVA n°……
- Ferrovie del Gargano dichiara il proprio domicilio fiscale in in Viale ……. ed il proprio Codice Fiscale/Partita IVA n°……
- Regione Puglia dichiara il proprio domicilio fiscale in in Viale ……. ed il proprio Codice Fiscale/Partita IVA n°……

Articolo 22
Clausola fiscale

Le eventuali modifiche del regime fiscale non danno luogo, in nessun caso, a variazioni del corrispettivo pattuito.

Il presente Accordo, conclusa mediante scambio di lettere secondo l'uso del commercio, è soggetta ad I.V.A. ed esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta fissa ai sensi dell'art. 40, D.P.R. 131/86.

Articolo 23
Clausola di Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici

In ottemperanza alle disposizioni del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane in tema di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici, Regione, Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano sono tenute a garantire la sicurezza del sistema informatico utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Accordo, ivi comprese le relative attività di trasmissione, ricezione, conservazione e condivisione telematica di tutta la documentazione riconducibile all'esecuzione del medesimo atto.

A tal fine, con la sottoscrizione del presente Accordo, Regione Puglia, Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano si obbligano a:

a) rispettare i seguenti controlli essenziali di sicurezza informatica:

1. nominare un referente che sia responsabile per il coordinamento delle attività di gestione e di protezione delle informazioni e dei sistemi informatici;
2. identificare e rispettare le leggi e/o i regolamenti con rilevanza in tema di cyber security che risultino applicabili;
3. assicurare e garantire che tutti i dispositivi che lo consentono siano dotati di un software di protezione (antivirus, anti-malware, ecc.) regolarmente aggiornato;
4. assicurare e garantire che le password siano diverse per ogni account, della complessità adeguata e con procedure di blocco automatico a seguito di reiterati tentativi. Viene valutato, inoltre, l'utilizzo dei sistemi di autenticazione più sicuri offerti dal provider del servizio (es. autenticazione a due fattori);
5. assicurare e garantire che il personale autorizzato all'accesso, remoto o locale, ai servizi informatici disponga di utenze personali non condivise con altri; che l'accesso sia opportunamente protetto; che i vecchi account non più utilizzati siano disattivati;

6. assicurare e garantire che tutti i collaboratori ed il personale siano adeguatamente sensibilizzati e formati sui rischi di cyber security e sulle pratiche da adottare per l'impiego sicuro degli strumenti aziendali (es. riconoscere allegati e-mail, utilizzare solo software autorizzato, bloccare il dispositivo in caso di non utilizzo, ecc.);
7. assicurare e garantire che la configurazione iniziale di tutti i sistemi e dispositivi sia svolta da personale esperto, responsabile per la configurazione sicura degli stessi;
8. assicurare e garantire che in caso di utilizzo di applicazioni web con accesso da rete pubblica, o di gestione remota dei server e dei dispositivi di rete, siano utilizzati protocolli di rete cifrati (es. SSH, SSL);
9. assicurare e garantire che siano eseguiti periodicamente backup delle informazioni e dei dati e che tali backup siano conservati in modo sicuro e verificati periodicamente, fermo restando che, ove richiesto, i dati saranno resi tempestivamente disponibili;
10. assicurare e garantire che le reti e i sistemi siano protetti da accessi non autorizzati attraverso strumenti specifici (es: Firewall e altri dispositivi/software anti-intrusione);
11. assicurare e garantire che tutti i software in uso (inclusi i firmware) siano aggiornati all'ultima versione consigliata dal produttore;

b) segnalare con la massima tempestività di aver subito un eventuale attacco informatico contattando il numero 3316360190, o scrivendo all'indirizzo mail securityincident@fsitaliane.it;
c) effettuare un back-up della documentazione informatica di cui sopra su un sistema off-line al fine di evitare, quantomeno, la perdita degli atti e, in caso di adempimenti con scadenza imposta da contratto o norma di legge, a produrre la documentazione secondo una tempistica che consenta il rispetto dei termini di legge o di contratto, anche in caso di attacco informatico;
d) consentire l'accesso del personale incaricato da Trenitalia per la verifica delle misure minime adottate ai sensi della precedente lettera a), nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.
Resta inteso che in caso di inadempimento parziale o integrale anche di uno soltanto degli obblighi sopra elencati, Trenitalia avrà facoltà di risolvere il presente Accordo ai sensi dell'art. 1456 c.c. e, indipendentemente dall'esercizio di tale facoltà, il diritto all'integrale risarcimento dei danni subiti in conseguenza dell'inadempimento.

Articolo 24
Riservatezza

La Regione, Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano si impegnano a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano strettamente attinenti all'esecuzione del presente Accordo, le informazioni relative a fatti, atti e programmi di Trenitalia che vengono messi a sua disposizione o di cui venga a conoscenza in occasione dell'Accordo stesso.

È fatto divieto alle predette Parti di fare, o autorizzare terzi a realizzare, pubblicazioni sui risultati delle attività/servizi ricevuti in virtù del presente Accordo, i cui diritti sono riservati in via esclusiva a Trenitalia.

Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo restano vincolanti senza limite di tempo, anche in caso di risoluzione del presente Accordo.

Resta comunque fermo quanto già condiviso nei separati "accordi di riservatezza e non divulgazione delle informazioni confidenziali" stipulati tra Trenitalia le singole imprese ferroviarie.

Articolo 25
Controversie, foro competente e diritto applicabile

Non è ammessa la competenza arbitrale.
Tutte le controversie comunque derivanti dal presente Accordo saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Tribunale di Roma.
Il presente Accordo è regolata dal diritto italiano.

Articolo 26
Disposizioni finali

L'Accordo è stata oggetto di articolata trattativa tra le Parti, che ne hanno discusso e approvato ogni singola clausola, e pertanto gli artt. 1341 e 1342 del codice civile non trovano applicazione.

Articolo 27
Allegati

Sono allegati al presente Accordo per farne parte integrante e sostanziale:

- Allegato tecnico n° 1
- Allegato NTS n° 1 bis
- Allegato normativo n° 2
- Accordo di Data Protection n° 3 e Informativa Integrata n° 3 bis

Per Regione Puglia

……..

Per Trenitalia

……..

Per Ferrotramviaria

……..

Per Ferrovie Appulo Lucane

……..

Per Ferrovie del Gargano

……

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2063

Patto per il Sud - Azione "Rigenerazione Urbana Sostenibile". Approvazione modifiche allo schema di Disciplinare FSC 2014 - 2020, approvato con DGR n. 545/2017, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari per l'attuazione degli interventi di 'Rigenerazione Urbana Sostenibile'.

L'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gii affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 dei Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26 maggio 2015 con cui il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (oggi Sezione Programmazione Unitaria) è stato confermato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020;
- la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2029 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di Esecuzione C (2018) 7150 della Commissione europea del 23 ottobre 2018;
- la Legge Regionale 21/2008 "Norme per la rigenerazione urbana";
- la Legge Regionale 20/2001 "Norme generali di tutela ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile".

PREMESSO CHE

- con DGR n. 650/2017 è stato approvato il Bando per la selezione delle Aree Urbane e l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII - Azione 12.1 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR-FSE 2014/2020 con scadenza al 24/07/2017;
- con DGR n. 1261/2017 il termine di presentazione delle istanze al suddetto Bando è stato prorogato al 29/09/2017;

- con DGR n. 1479/2017, a fronte delle ulteriori richieste di proroga espresse dai Comuni delle province pugliesi durante gli incontri pubblici svoltisi con l'Assessore al ramo dal 4 al 22 settembre 2017, nonché attesa la complessità nella predisposizione dell'intera documentazione da allegare all'istanza di candidatura, si è proceduto a modificarne parzialmente i requisiti di ammissibilità e dunque a prorogarne nuovamente il termine di scadenza alle ore 12.00 del giorno 16 ottobre 2017, al fine di consentire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati;
- con Determina Direttoriale n. 41 del 30/10/2017 e successiva Determina Direttoriale n. 2 del 17/01/2018 il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ha provveduto a nominare e successivamente integrare, la Commissione di valutazione per la selezione delle Autorità Urbane di cui alle prefate DGR nn. 650/2017 - 1261/2017 e 1479/2017;
- con Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 6 del 22/03/2018 è stata approvata la graduatoria provvisoria per la selezione di n.ro 83 aree urbane per un importo totale di oltre € 300.000.000,00;
- con Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 19 del 11/06/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con DGR n. 1286 del 18/07/2018 sono state individuate le Autorità Urbane quali Organismi Intermedi ed approvato il relativo schema di convenzione;
- sono state sottoscritte le convenzioni a seguito di trasmissione e verifica da parte della Sezione Urbanistica dei modello Si.Ge.Co. adottato dalle Autorità Urbane;
- con Determina del Dirigente della Sezione Urbanistica n. 136 del 10/09/2018 sono stati adottati gli orientamenti per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane indicando, come previsto dal bando de quo, il termine di 120 giorni per la consegna del progetti definitivi;
- nello stesso documento è stata indicata inoltre la possibilità, al fine di assicurare la supervisione e il controllo della corretta attuazione e dell'efficacia delle funzioni delegate nonché monitorare la corretta implementazione del sistema di gestione e controllo e delle procedure adottate dalle AU, di attivare con esse una fase interlocutoria finalizzata a verificare lo stato di attuazione del processo di selezione delle operazioni, anche con riferimento alla permanenza delle condizioni relative alla capacità di adempiere a quanto previsto nell'atto delega e definito nel Si.Ge.Co. di quest'ultima,
- con DGR n. 2335 del 11/12/2018 sono stati prorogati i termini per la consegna dei progetti definitivi da parte delle 42 autorità Urbane individuate con la suddetta DGR;
- entro i termini indicati nel Bando de quo e nella DGR n. 1286 del 18/07/2018, le Autorità Urbane hanno trasmesso i progetti definitivi su proposta degli Enti Beneficiari Interessati;
- la Sezione Urbanistica, come indicato nel bando de quo, ha effettuato la verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni, (come da documentazione in atti) e della corretta applicazione, da parte dell'AU, delle procedure e dei criteri di selezione delle operazioni, al fine di accertare che il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici dell'asse prioritario pertinente sia garantito e le procedure di selezione siano non discriminatorie e trasparenti e prendano in considerazione i principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento recante Disposizioni Comuni.
- la dotazione finanziaria totale a valere sull'azione 12.1 pari a € 115.000.000,00 non consentiva la copertura di tutte le proposte ritenute ammissibili dalla Determinazione del Direttore del Dipartimento n.ro 19 del 11/06/2018;
- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1 comma 703 ha definito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e che in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000.

Considerato che

con D.G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017 ad oggetto "Patto per la Puglia. Attuazione degli interventi prioritari. Disposizioni. Variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." la Giunta regionale ha:

- preso atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e rimodulato l'elenco degli interventi allegato al medesimo, apportando la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi al progetti di completamento del PO FESR 2007-2013;
- affidato le responsabilità dell'attuazione degli interventi, di cui alle azioni del Patto per il Sud, ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti; in particolare, il Dirigente pro tempore della Sezione Urbanistica è stato Individuato come responsabile dell'azione "Rigenerazione urbana sostenibile" per un importo complessivo di € 60.000.000,00

- con DGR n. 573 del 05/04/2018 la Giunta Regionale rilevato che gli interventi ascritti all'azione del Patto per il SUD "Rigenerazione urbana sostenibile" risultano coerenti con gli obiettivi previsti dall'azione 12.1 del POR FESR-FSE 2014/2020 Puglia ha apportata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 stanziando le somme a valere sull'azione 12.1 del POR necessarie a dare copertura alle obbligazioni giuridiche per complessivi € 115.000.000,00 e a valere sull'azione del Patto per il SUD "Rigenerazione urbana" per complessivi € 60.000.000,00 rettificando la DGR n. 545 del 11/04/2017 esclusivamente nell'attribuzione del C.R.A. dell'azione "Rigenerazione urbana sostenibile" da 65.08 a 65.10;
- con le DGR nn. 1176-1177-1431/2019 sono state apportate le variazioni di bilancio relativamente alla copertura finanziaria dell'azione 12.1 del POR Puglia FESR-FSE 14/20 e dell'Azione del Patto per il SUD "Rigenerazione Urbana sostenibile";

Atteso che

- in sede di prima attuazione degli interventi selezionati dalle Autorità Urbane interessanti la 'Rigenerazione urbana Sostenibile' ed ammessi a finanziamento dalla Sezione competente, si è rilevato che lo schema di disciplinare FSC, approvato con DGR 545/2017, risulta divergere in alcuni articoli con il disciplinare specifico per gli interventi POR 2014 - 2020 approvato con DD n. 30/2019, in particolare l'*Art. 8 Spese ammissibili* non risulta coerente con le modalità statuite all'Art. 3 dello stesso disciplinare, che obbliga i beneficiari a rendicontare le spese sul sistema MIRWEB 2014 - 2020, reso disponibile dalla Regione, come sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- da quanto innanzi è indispensabile allineare le condizioni che regolano i rapporti tra la Regione Puglia e i beneficiari finali che hanno già sottoscritto i disciplinari FESR 2014 - 2020 e definire una univoca gestione finanziaria.

Tutto quanto sopra rappresentato, si rende necessario procedere alla modifica dello schema di disciplinare FSC 2014 - 2020, secondo lo schema allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. A), che il Dirigente della Sezione Urbanistica, in qualità di responsabile dell'Azione 12.1 del POR Puglia 2014-2020 e in qualità di Responsabile dell'Azione "Rigenerazione urbana sostenibile" del Patto per il Sud - FSC 2014 - 2020 sottoscriverà per ogni singolo intervento.

Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale. Con successivi atti si provvederà ad assicurare e ad accertare la copertura finanziaria a valere su fondi vincolati.

L'Assessore, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7

LA GIUNTA

• udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica

d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria;

- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente Provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la modifica del disciplinare FSC 2014 - 2020, secondo lo schema allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. A);
- di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione PO FESR - FSE 2014 - 2020;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 17 FACCIATE
Il Dirigente di Sezione
dott. Giuseppe Maestri

Allegato A

PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
Azione *"Rigenerazione Urbana Sostenibile"*

SCHEMA DI
DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E

COMUNE DI .....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

"....."

Codice MIR: .....

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra la **Regione Puglia e il Comune di .....**, Soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 - Patto per la Puglia (di seguito Patto), Azione "*Rigenerazione Urbana Sostenibile*" (di seguito Azione) - per la realizzazione della seguente operazione "**.....**", di importo complessivo pari ad **€ .....**sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Azione (di seguito Regione):
   a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) nominato dal Soggetto



Regione Puglia



beneficiario stesso;

b. Il provvedimento di nomina del R.U.P.

Ogni successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giornidalla stessa variazione.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazionenei tempi previsti all'intervento oggetto del presente Disciplinare e si obbliga a:
   a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quellacivilistica e fiscale;
   b. rispettare, per quanto di propria competenza, la normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione del sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici – Protocollo ITACA Puglia 2017 – ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 13/2018, attraverso la produzione della documentazione che attesti la classificazione energetica ante e post operam dell'edificio (APE) e attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23/2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) agli eventuali acquisti di prodotti e servizi per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
   c. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 4/2007 e ss.mm.ii. per le operazioni di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;
   d. garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e del Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II) in particolare:
      - fornire sul sito web una breve descrizione dell'intervento, comprese finalità e



Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;

- riportare, su qualsiasi documento riguardante il progetto finanziato, l'indicazione che l'intervento viene finanziato nell'ambito del FSC 2014 – 2020;
- installare, in fase diattuazione del progetto, nel luogo di realizzazione dell'intervento, un cartellone temporaneo (cartello di cantiere) esplicativo di dimensioni rilevanti;
- esporre, entro tre mesi dal completamento del progetto, una targa esplicativa permanente (nel caso di forniture etichette esplicative permanenti) visibile al pubblico e di dimensioni significative, indicante il tipo e la denominazione del progetto;
- esporre, entro tre mesi dal completamento del progetto, per le forniture, una etichetta esplicativa permanente, visibile al pubblico e di dimensioni significative che indichi il tipo e la denominazione del progetto;

e. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare;

f. iscrivere l'operazione - "....."- al sistema CUP (Codice Unico di Progetto)e trasmetterlo al Responsabile di Azione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;

g. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

h. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

i. provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:

   - registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'operazione (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);



Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione secondo la tempistica stabilita all'Art. 8 del presente Disciplinare "Rendicontazione e Monitoraggio";
- registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale di cui all'Art. 4 del presente Disciplinare "Cronoprogramma dell'intervento" entro 10 (dieci) giorni dall'adozione dei relativi atti;

j. anticipare, ad avvenuto completamento dell'operazione, la quota residua del 5% del contributo finanziario definitivo (di cui all'Art. 7, paragrafo 1, lett. c del presente Disciplinare) corrispondente alla eventuale quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;

k. presentare, attraverso il sistema MIRWEB:
   1) la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
   2) la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;

l. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

m. rispettare il cronoprogramma di cui all'Art. 4 del presente Disciplinare;

n. garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento delle attività oggetto del presente Disciplinare;

o. garantire il rispetto delle norme in materia di ammissibilità delle spese;

p. garantire il rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, ove applicabili;

q. garantire il rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione ed accessibilità, ove applicabili;



Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

r. perfezionare l'iter di approvazione dello strumento di pianificazione della mobilità prima della richiesta di erogazione di cui all'Art. 7 comma 1 lett. b) del presente Disciplinare (*solo per interventi finanziati sull'Azione 4.4 – in linea con i progetti a valere sul POR PUGLIA 2014 - 2020 in relazione ai quali non sia stata già fornita evidenza dell'intervenuta approvazione del suddetto strumento*);

s. presentare, prima della richiesta di erogazione del saldo finale, l'atto di affidamento della gestione per lo svolgimento di attività volte all'inclusione sociale *(solo per interventi finanziati sull'Azione 9.14 – in linea con i progetti a valere sul POR PUGLIA 2014 - 2020)*;

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a. completamento della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, comprensiva dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione degli interventi **entro.....** gg. dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;
   b. avvio delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, **entro.....** gg. dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;
   c. assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture **entro.....** gg. dalla sottoscrizione del presente Disciplinare
   d. avvio concreto delle attività **entro.....** gg. dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;
   e. completamento delle attività (fine esecuzione lavori/fornitura/servizi) **entro.....** gg. dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;
   f. operatività dell'intervento **entro....** gg. dalla sottoscrizione del presente disciplinare e comunque non oltre il termine di cui all'art. 2 – punto 14 - del Reg. (UE) n. 1303/2013;
2. Per ciascuno dei termini temporali previsti al precedente paragrafo 1, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione, tramite il sistema informativo,



Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

l'avvenuto adempimento allegando i relativi atti probanti entro 10 (dieci) giorni dalla loro adozione;

3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati,relativamente a ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'intervento(ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei termini temporali programmati (ovvero nel termine fissato dalle disposizioni comunitarie per l'operatività delle operazioni, se antecedente alla data di operatività programmata).
4. Nel caso di ritardo nell'attuazione rispetto ai termini temporali definiti al paragrafo 1 del presente articolo, il Soggetto beneficiario inoltra alla Regione formale e motivata richiesta di proroga. La Regione, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. Per ciascuna procedura di appaltoespletata, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene lespese ammissibili - conformemente alle disposizioni di cui al successivo Art. 6.
2. A seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della procedurad'appalto.
3. Eventuali economie rinvenienti dal ribasso d'asta a seguito dell'espletamento della gara d'appalto non dovranno essere inserite nel quadro economico rideterminato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e rientreranno nella disponibilità della Regione.
4. In caso di progetti generatori di entrate, il contributo finanziario definitivo è soggetto a ulteriore ricalcolo sulla base della verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti generati dal progetto nei primi 5 anni di esercizio.



Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso, rilevabile a seguito del quadro economico post procedura/e di appalto, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario.
2. In caso di compartecipazione con risorse proprie aggiuntive alla realizzazione dell'intervento, il costo totale dello stesso è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Il rapporto tra contributo pubblico concesso e risorse aggiuntive rimane fisso ed invariato per tutta la durata dell'intervento.
3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013) - in particolare DPR n. 22/2018 - e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.

   In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

   - lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
   - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto al successivo paragrafo 4;
   - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni etc.) finalizzati all'esecuzione delle opere;
   - spese generali.
4. Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche.

   Le spese generali suindicate potranno essere riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base di gara non superiore alle aliquote sotto specificate:



Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

TIPOLOGIA DI APPALTO	IMPORTO POSTO A BASE DI GARA (COMPRENSIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA)	PERCENTUALE MASSIMA AMMISSIBILE
Lavori	Fino a € 250.000,00	10%
	Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	8%
	Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	6%
	Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	5%
	Oltre € 5.000.000,00	4%
Servizi e forniture	limite massimo dei costi di riferimento	4%

Tra le voci attinenti le spese generali che concorrono alla quantificazione delle percentuali su riportate non sono ricomprese le spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico.

5. Solo per gli interventi finanziati sull'Azione 9.13 – *in linea con i progetti a valere sul POR PUGLIA 2014 - 2020*, èprevista la possibilità di richiedere il rimborso delle spese di trasloco e alloggio dei condomini residenti negli immobili oggetto dell'intervento, come spese strettamente connesse all'operazione, qualora, sin dalla fase di progettazione dell'intervento, le relative attività sianostateespressamente previste equantificate nel quadro economico, nonché espressamente valutatecome non diversamente realizzabili causa l'imprescindibilità dello sgombero dell'immobile per il completamento dell'intervento. Le somme rimborsabili sono esclusivamente quelle effettivamente sostenute dal Beneficiario a tale titolo, a seguito di regolare procedura di affidamento ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, e per il tempo strettamente necessario al ripristino della piena fruizione dell'immobile.
6. Le spese di esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori a quanto disposto dall'art. 69 lett. b) co. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del DPR n. 22/2018 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020*".

Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

7. Spese per imprevisti sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e. Le spese per imprevisti sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi sono ammissibili nel limite di spese, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute in seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara).
8. Gli atti relativi ad eventuali modifiche o varianti al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese. Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario.
9. Salvo quanto previsto al paragrafo 8 del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggettobeneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimoBeneficiario.
10. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
11. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario è ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
12. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché al DPR n. 22/2018.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
   a) *erogazione pari al 10%*a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo



Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

finanziario di cui all'art. 1.

A tal fine, il RUP deve:

- registrarsi al sistema MIRWEB;
- iscrivere l'intervento al sistema CUP e trasmettere il codice generato al RdAZ entro e non oltre 5 (cinque) gg. dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;
- presentare la domanda di prima anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento eventualmente attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese ammissibili, eventualmente sostenute e debitamente documentate, per l'intervento finanziato;
- in caso di cofinanziamento, inviare i provvedimenti di copertura finanziaria adottati dal Soggetto beneficiario.

A seguito della rideterminazione del Q.E. post affidamento/i il Soggetto beneficiario potrà procedere a richiedere le erogazioni successive secondo le seguenti modalità.

b) *n. 1 Erogazione successiva determinata decurtando la somma già concessa a titolo di prima anticipazione dall'importo rinveniente dall'applicazione della percentuale del 35% al totaleindicato nel Q.E. rideterminato e* a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:

- presentazione del Q.E. definitivo rideterminato;
- trasmissione dell'attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori, unitamente a tutta la documentazione relativa alla procedura attivata per la realizzazione dell'intervento;
- documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% erogazione ricevuta a titolo di prima anticipazione dalla Regione;
- aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, compresi i valori degli indicatori di realizzazione;
- presentazione di domanda di pagamento e attestazione da parte del RUP che non sono stati richiesti né ottenuti, né si richiederanno in futuro ulteriori

Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

rimborsi, contributi, integrazioni di altri soggetti pubblici e privati, nazionali, regionali e/o comunitari per le medesime spese.

c) *n. 2 Erogazioni successive pari complessivamente al 30%* dell'importo del contributo finanziario rideterminato post affidamento/i, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP attraverso il sistema MIRWEB:
   - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
   - presentazione di domanda di pagamento;
   - eventuale aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
   - conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art. 4 paragrafo 2 del presente Disciplinare);
   - documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

d) (eventuale) *erogazione finale nell'ambito dell'eventuale residuo 5%* a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di attrezzature e servizi;
   - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato;
   - *(solo per interventi finanziati a valere sull'Azione 9.14 – in linea con i progetti a valere sul POR PUGLIA 2014 - 2020)* presentazione dell'atto di affidamento della gestione per lo svolgimento di attività volte all'inclusione sociale;
   - *presentazione della documentazione che attesti la classificazione energetica ante e post operam dell'edificio oggetto d'intervento (APE);*
   - presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e relativo atto di approvazione;
   - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;



Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

- inserimento dei valori degli indicatori di realizzazione a conclusione dell'intervento.

2. Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Disciplinare siano previste più procedure di affidamento di lavori/forniture, salvo la prima erogazione, concessa a titolo di anticipazione, le successive saranno effettuate applicando le percentuali di cui al paragrafo 1 del presente articolo all'importo del contributo spettante per ciascun affidamento. A tal fine, il Beneficiario sottopone alla Regione una ripartizione per ciascun affidamento del quadro economico rideterminato.
3. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente e con l'ex art. 125 del Reg. 1303/2013.
4. Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Patto di riferimento, etc. (ad esempio:*FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia, Azione 'Rigenerazione Urbana Sostenibile' – CUP_____ - Progetto "_____"). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per i quali gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____, a valere sul FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia, Azione 'Rigenerazione Urbana Sostenibile')*". Per i giustificativi di spesa nativi digitali e per i quali si proceda alla sola conservazione elettronica, il Soggetto beneficiario deve allegare specifica dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante, con riferimento ad ogni singolo giustificativo di spesa, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale, ivi incluse quelle relative agli importi rendicontati.
5. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'Art. 13 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle



Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

somme già erogate.

Art. 8 – Rendicontazione e monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB a:
   - rendicontare le spese sostenute;
   - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
   - confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art 4 paragrafo 2 del presente Disciplinare);
   - presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.
2. Fatto salvo quanto previsto dall'Art. 7, paragrafo 1 lett. a) del presente Disciplinare, il Soggetto beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati al precedente paragrafo1 almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:
   - entro il 10 febbraio di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio proceduralerisultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
   - entro il 10 maggio di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
   - entro il 10 settembre di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
   - entro il 10 novembre di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.
3. La rendicontazione nel sistema informativo MIR deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("rendicontazione a zero"). In tal caso il Soggetto beneficiario deve rappresentarei motivi del mancato avanzamento.
4. Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata,

Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

5. Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazioneai sensi dell'Art. 7, può presentare una rendicontazione e contestuale domanda di erogazione senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati al comma 2del presente articolo (1-10 febbraio; 1-10 maggio; 1-10 settembre; 1-10 novembre). In questo caso, al termine del periodo di rendicontazione nel quale è stata presentata la domanda di erogazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre) il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale delrelativo trimestre.
6. Incaso di mancato aggiornamento del sistema alle scadenze stabilite dal comma 2 del presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca parziale o totaledel finanziamento, al recupero delle eventuali somme già versate, nonché all'esclusione da procedure di ammissione a finanziamento dei progetti del Beneficiario a valere sulla programmazione unitaria per il biennio successivo.

Art. 9 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

   Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'Art. 3 paragrafo 1 lett. l), il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie



Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

peril periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata) salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

4. In sede di controllo da parte della struttura di gestione,dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10 – Collaudi

1. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11- Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire:
   a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Patto;
   b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
   c) una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 12– Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario violi le condizioni di cui al presente Disciplinare, leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché nel caso in cui incorra in

Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

negligenzenell'attuazione dell'intervento finanziato.

2. Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento da parte del Soggetto beneficiario dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio.
3. La Regione eserciterà, altresì il potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca, il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del Soggetto beneficiario tutti gli oneri e le spese già sostenuterelativeall'operazione.
5. Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 13– Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'intervento ed al Soggetto beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato.
2. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
3. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
4. I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Regione Puglia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Bari, _____

Per il **Comune di .....** il Legale rappresentante o il RUP delegato

Per la **Regione Puglia** il Dirigente della Sezione Urbanistica Responsabile dell'Azione 'Rigenerazione Urbana Sostenibile'

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2064

PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015. Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: GR.A.M.M, Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba) - Codice progetto: LMDYHH5.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per ia razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 prorogata con DGR n. 1439 del 30.07.2019, avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2019-2021;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17.05.2019 di "Conferimento incarico di titolarità di Responsabile di Sub Azione 1.1.b - 1.1.c - 3.1.b - 3.1.c".

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria - Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo II che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento alle Medie Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);

- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico la “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione del sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all’agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l’attivazione di detto intervento consente di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, dì evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titoli II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- la Deliberazione n.737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell’art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all’accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall’avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aluto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d’intervento - Contributi agli investimenti alle imprese” a copertura dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato

"Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato li POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per II periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Rag. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello dì internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha disposto una ulteriore variazione al bilancio e ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento

e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, riprogrammando le economie scaturenti dalla DGR n. 922/2016, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività - Aiuti agli Investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria pìccole imprese;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - interventi per la competitività dei Sistemi Produttivi - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti, nonché con la stessa DGR si è provveduto alla variazione compensativa attingendo per complessivi euro € 61.377.612,46 alle somme appostate sui capitoli relativi alla quota UE/Stato 1161000 e 1162000 con L.R. n. 68 del 28/12/2018 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021"ai sensi dei commi 834 e 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba)** in data 08 Giugno 2017 ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. AOO PS GEN/9322/U del 02.10.2017 acquisita agli atti della Sezione in data 02.10.2017 al prot. AOO_158/7342, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba)** (Codice progetto **LMDYHH5**); così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con Atto Dirigenziale n. 1506 del 10.10.2017 è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo, l'impresa proponente **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba)** con sede con sede legale in **Palombaio Fraz. Bitonto (Ba) - Via Teologo Valente n.c. - P. IVA 04835950728**, per un investimento da realizzare in **Palo del Colle (Ba) - S.S. 96 Km. 112+400 - Codice Ateco: 10.73.00 "Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili";**
- La Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/7595 del 12.10.2017 ha comunicato all'impresa proponente **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba)** ha presentato nel termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo rimodulato;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 24.10.2019 prot. AOO PS PIA 6640/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/8574 del 28.10.2019, ha trasmesso la Relazione Istruttoria, allegata al presente Atto per farne parte integrante ***(ALLEGATO A)***, sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba)**, **per l'investimento da realizzarsi in Palo del Colle (Ba) - S.S. 96 Km. 112+400**, con esito positivo;

Rilevato altresì che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile alla impresa **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba)**, è pari a complessivi **€ 1.891.938,35** per un investimento di **€. 5.913.517,00 con un incremento occupazionale di n. + 6,02 unità**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali Consulenze	5.598.668,00 20.390,00	1.686.951,60 10.195,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	15.000,00	7.500,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	190.249,00	142.686,75
	Sviluppo Sperimentale	89.210,00	44.605,00
	Studi di fattibilità Tecnica	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo	Innovazione	0,00	0,00
specifico 1a Azione 1.3			
TOTALE		**5.913.517,00**	**1.891.938,35**

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba) - Codice progetto: LMDYHH5,** con sede legale in **Palombaio Fraz. Bitonto (Ba) - Via Teologo Valente n.c. - P. IVA 04835950728**, che troverà copertura sui Capitoli di spesa riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione dell'impegno da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro i correnti esercizi finanziari secondo il seguente schema:

Importo totale	**€ 1.891.938,35**
Esercizio finanziario 2019	**€ 945.969,18**
Esercizio finanziario 2020	**€ 945.969,17**

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento che ammonta ad **€ 1.891.938,35** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2019/2021 giusta DGR n. 1492 del 02/08/2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 inerente il POR Puglia 2014/2020, Assi I - III - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019/2021 approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019.

Disposizione di accertamento di €. 1.891.938,35 così suddiviso:

- **€ 1.112.904,91** sul Capitolo di entrata n. **4339010** "*Trasferimenti per ii POR PUGLIA 2014/2020* ***QUOTA***

UE - *Fondo FESR*" di cui **€ 556.452,46** esigibilità 2019 ed **€ 556.452,45** esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 1
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Unione Europea

- **€ 779.033,44** sul Capitolo di entrata n. **4339020** "*Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020* ***QUOTA STATO*** - *MEF Fondo FESR*" di cui **€ 389.516,72** esigibilità 2019 ed **€ 389.516,72** esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 2
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze

Disposizione di prenotazione di spesa di € 1.891.938.35 così suddiviso:

Capitoli	Declaratoria	Missione Programma	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Importi €.	Esigibilità 2019	Esigibilità 2020
1161310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 – Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	998.321,53	499.160,77	499.160,76
1162310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	698.825,07	349.412,54	349.412,53
1161350	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.5 – Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	4.411,76	2.205,88	2.205,88
1162350	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.5 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	3.088,24	1.544,12	1.544,12
1161110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	110.171,62	55.085,81	55.085,81
1162110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	77.120,13	38.560,06	38.560,07
TOTALE				1.891.938,35	945.969,18	945.969,17

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4-lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta della Assessore relatore;

- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dall'istruttore, dal Funzionario istruttore, dal Dirigente di Servizio e di Sezione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 24.10.2019 prot. AOO PS GEN 6640/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/8574 del 28.10.2019, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo rimodulato e presentato dall'impresa **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba)** con sede legale in **Palombaio Fraz. Bitonto (Ba) - Via Teologo Vaiente n.c. - P. IVA 04835950728**, per un investimento da realizzare in **Palo del Colle (Ba) - S.S. 96 Km. 112+400 - Codice Ateco: 10.73.00 "Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili"** dell'importo complessivo di **€ 5.913.517,00 e di un contributo complessivo di €. 1.891.938,35** conclusasi con esito positivo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante ***(ALLEGATO A)*;**
- **Di esprimere l'indirizzo di approvazione** del progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2017 - 2020, presentata dall'impresa **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba)** per un importo complessivo ammissibile di **€ 5.913.517,00** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **1.891.938,35** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. **+6,02** unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse	Esigibilità 2019	Esigibilità 2020
		Ammontare (€)	Ammontare (€)		
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali Consulenze	5.598.668,00 20.390,00	1.686.951,60 10.195,00	843.475,80 5.097,50	843.475,80 5.097,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	15.000,00	7.500,00	3.750,00	3.750,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	190.249,00	142.686,75	71.343,38	71.343,37
	Sviluppo Sperimentale	89.210,00	44.605,00	22.302,50	22.302,50
	Studi di fattibilità Tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		5.913.517,00	1.891.938,35	945.969,18	945.969,17

- **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari, secondo il seguente schema:

Importo totale	**€ 1.891.938,35**
Esercizio finanziario 2019	**€ 945.969,18**
Esercizio finanziario 2020	**€ 945.969,17**

- **Di dare mandato** alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione dell'impegno, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- **Di dare atto** che la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare ed alla adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
- **Di stabilire in 30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 co. 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali in esenzione e s.m.i;
- **Di autorizzare** la Dirigente delia Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba)**, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. - Palombaio Fraz. Bitonto (Ba)** a cura della Sezione proponente;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

"ALLEGATO A"

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 GR.A.M.M. Progetto Definitivo n. 31

Codice progetto: LMDYHH5

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:

GR.A.M.M.
Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.

"Ricerca e sviluppo di metodologie per la produzione di prodotti panari gluten free"

DD di ammissione dell'istanza di accesso	*D.D. n. 1506 del 10/10/2017*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*AOO_158/7595 del 12/10/2017*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 5.980.479,64*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 5.913.517,00*
Agevolazione richiesta	*€ 1.891.938,35*
Agevolazione concedibile	*€ 1.891.938,35*
Incremento occupazionale	*+ 6,02 ULA*
Rating di legalità	*Sì*
Premialità in R&S	*Sì*
Localizzazione investimento: Strada Statale 96 km 112+400 – 70027 Palo del Colle (BA)	

Indice

Premessa ... 4
1. Verifica di decadenza ... 5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda ... 5
1.2 Completezza della documentazione inviata ... 5
1.2.1 Verifica del potere di firma ... 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento ... 5
1.2.3 Eventuale forma di associazione ... 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti ... 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) ... 6
1.3 Conclusioni ... 6
2. Presentazione dell'iniziativa ... 7
2.1 Soggetto proponente ... 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa ... 12
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 ... 12
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa ... 14
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa ... 14
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa ... 20
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti ... 23
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali ... 24
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese .. 24
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori ... 24
3.1.2 congruità suolo aziendale ... 24
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili ... 24
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici ... 30
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate ... 32
3.1.6 note conclusive ... 32
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo ... 36
4.1 Verifica preliminare ... 36
4.2 Valutazione tecnico economica ... 38

5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione 42
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 42
6.1 Verifica preliminare 42
6.2 Valutazione tecnico economica 43
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 47
7.1 Dimensione del beneficiario 47
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 47
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 48
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 50
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 53
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva 54
11. Conclusioni 56
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo 58

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 GR.A.M.M. Progetto Definitivo n. 31

Codice progetto: LMDYHH5

Premessa

L'impresa **GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.** (Cod. Fisc. e P. IVA 04835950728) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 1506 del 10/10/2017, notificata a mezzo PEC in data 12/10/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/7595 del 12/10/2017, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 5.880.295,00** (€ 5.535.836,00 in Attivi Materiali, € 65.000,00 in Servizi di Consulenza per le imprese, € 279.459,00 per R&S) con relativa agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.891.938,35**.

Sintesi degli investimenti ammissibili da progetto di massima

Asse prioritario e Obiettivo Specifico		Investimenti proposti e ammissibili	Contributo richiesto e ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	5.535.836,00	1.672.146,60
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001)	10.000,00	5.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza (Partecipazione a fiere)	55.000,00	27.500,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		**5.600.836,00**	**1.704.646,60**
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	190.249,00	142.686,75
	Sviluppo Sperimentale	89.210,00	44.605,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		**279.459,00**	**187.291,75**
TOTALE		**5.880.295,00**	**1.891.938,35**

La società è stata costituita in data 06/02/1996, ha avviato la propria attività in data 02/05/1999 come risulta da verifiche camerali, ha sede legale in Via Teologo Valente - Palombaio Fraz. Bitonto n.c. - 70032 Bitonto (BA), oltre a n. 3 sedi secondarie site in S.S. 96 Km 113,20 N.C. - 70027 Palo del Colle (BA) e in Via IV Novembre, 18 – 75100 - Matera (MT), come accertato da visura camerale in data 10/09/2019.

La società opera nel settore della produzione dei prodotti della pastificazione in tutte le forme e in tutti i metodi e relativa commercializzazione, produzione di prodotti da forno, prodotti della panificazione e sostituti del pane.

La proponente con il presente programma di investimenti intende realizzare una nuova unità produttiva nel Comune di Palo del Colle finalizzata alla produzione di prodotti da forno gluten-free.

Il settore economico di riferimento primario dell'impresa è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: *10.73.00 - Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili,* proposto per il presente programma di investimenti, già confermato in sede di istanza di accesso.

Inoltre, la proponente possiede il seguente Codice Ateco di importanza secondaria: *10.71.1 – produzione di pane e prodotti di panetteria freschi.*

Si precisa che l'impresa ha già partecipato ad un precedente PIA nell'ambito della Programmazione 2007 – 2013, realizzando quanto segue:

1. L'automazione della fase terminale del ciclo di produzione della pasta (incartonamento, palettizzazione e confezionamento) presso l'opificio di Palombaio;

2. La realizzazione di un nuovo impianto produttivo per la produzione di prodotti da forno presso l'opificio di Palo del Colle, in Strada Statale 96 km 113,20.

Tale programma di investimenti, concluso in data 30/05/2015, con anno a regime il 2017, così come indicato nella Determina n. 1676 del 26/09/2016 di concessione definitiva delle agevolazioni, è stato ammesso per € 5.420.954,55 con contributo per € 2.600.048,71.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a. il progetto definitivo è stato trasmesso via PEC in data 11/12/2017 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento;
b. il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:
   - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
   - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
   - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario relativo agli investimenti in Servizi di Consulenza;
   - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file *excel* di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti;
   - ✓ Sezione 11 del progetto definitivo – D.S.A.N. su "acquisto di immobili e fabbricati".
c. il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 11/12/2017, ed acquisito con prot. AOO_158/9457 del 12/12/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 12098/I del 12/12/2017; sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, come evidenziato nell'Allegato-Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa GR.A.M.M. è sottoscritta dal Sig. Peppino Milo Milo, in qualità di Legale Rappresentante, così come risulta da verifiche camerali.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.

L'esame della documentazione presentata, che nel prosieguo sarà illustrata, porta alle seguenti valutazioni:

- le informazioni fornite, anche in seguito alle integrazioni inviate, in relazione al soggetto proponente risultano esaustive;

- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali sono ampiamente descritte mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

A seguito di richiesta di integrazioni l'impresa ha trasmesso in data 10/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3989/I del 11/06/2019 nuovo cronoprogramma a firma del legale rappresentante, il quale, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Servizi di Consulenza e Partecipazione a fiere), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **38 mesi**, come di seguito dettagliato:

- data avvio degli investimenti: 18/10/2017;
- ultimazione del programma: 31/12/2020;
- entrata a regime del programma: 01/06/2021;
- anno a regime: 2022.

La data di avvio degli investimenti risulta essere successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (12/10/2017), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta iscritta dal 07/03/2018 con validità fino al 07/03/2020 e possiede: 1 stella e due più.

Si segnala che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società GR.A.M.M., partita Iva 04835950728, come accertato da visura camerale del 10/09/2019, ha un capitale sociale pari ad € 300.000,00 deliberato, sottoscritto e versato e presenta una compagine sociale così composta:

- Olivieri Annamaria, con una quota di partecipazione di € 60.000,00 pari al 20% dell'intero capitale;
- Milo Milo Giovanni, con una quota di partecipazione di € 60.0000,00 pari al 20% dell'intero capitale;
- Milo Milo Maria, con una quota di partecipazione di € 60.000,00 pari al 20% dell'intero capitale;
- Milo Milo Peppino, con una quota di partecipazione di € 60.000,00 pari al 20% dell'intero capitale;
- Milo Milo Saverio, con una quota di partecipazione di € 60.000,00 pari al 20% dell'intero capitale.

Il legale rappresentante e Amministratore Unico dell'impresa è Milo Milo Peppino.

Inoltre dispone della seguente partecipazione:

- Primeolive S.r.l. con una quota di partecipazione di € 23.250,00 pari al 31% del capitale.

Infine, da verifiche camerali in fase istruttoria del progetto definitivo, è emerso il possesso di ulteriori partecipazioni da parte dei predetti soci, così come segue:

- Olivieri Annamaria risulta detenere una quota di partecipazione di € 30.750,00 pari al 41% dell'intero capitale nell'impresa Primeolive S.r.l.;
- Milo Milo Giovanni risulta detenere una quota di partecipazione di € 6.750,00 pari al 9% dell'intero capitale nell'impresa Primeolive S.r.l.;
- Milo Milo Maria risulta detenere una quota di partecipazione di € 5.100,00 pari al 12% dell'intero capitale nell'impresa Lido La Rotonda S.r.l.;
- Milo Milo Peppino risulta detenere una quota di partecipazione di € 7.500,00 pari al 10% dell'intero capitale nell'impresa Primeolive S.r.l.;
- Milo Milo Saverio risulta detenere una quota di partecipazione di € 6.750,00 pari al 9% dell'intero capitale nell'impresa Primeolive S.r.l.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.	2018	2017
Patrimonio Netto	6.635.723,00	6.157.310,00
Capitale	300.000,00	300.000,00
Riserva da soprapprezzo delle azioni	490.000,00	490.000,00
Riserva Legale	60.000,00	20.000,00
Altre Riserve	4.500.565,00	4.500.565,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	478.412,00	846.745,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 10/09/2019
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 05/06/2019, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 5 concessioni COR come di seguito elencato:
- COR 346683 – confermato, di importo pari ad € 2.660,26 per aiuti alla formazione concessi da Fondimpresa, con concessione del 24/05/2018 sul progetto denominato RE-ACT per il periodo 08/05/2018 – 08/06/2019 a valere sul Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013;
- COR 288068 – confermato, di importo pari ad € 72.998,99 per aiuti alle PMI concessi dalla Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A., con concessione del 28/03/2018 sul progetto denominato Fondo di Garanzia lg.662/96, per il periodo 19/03/2018 – 28/12/2018 a valere sul Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- COR 944601 – confermato, di importo pari ad € 6.000,00 per la promozione dell'esportazione e dell'internazionalizzazione, con concessione del 29/05/2019 sul progetto denominato Avviso Pubblico Voucher 2018-2019 PMI Pugliesi 2019, per il periodo 06/05/2019 - 09/05/2019 a valere sul Voucher Fiere 2018-2019;
- COR 233844 – confermato, di importo pari ad € 5.326,72 per aiuti alla formazione concessi da Fondimpresa, con concessione del 15/02/2018 sul progetto denominato SAPORI, per il periodo 07/02/2018 – 07/03/2019 a valere sul Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013;
- COR 823315 – confermato, di importo pari ad € 153.402,14 per aiuti a finalità regionale, aiuti agli investimenti (Art.14) concessi dalla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, con concessione del 22/01/2019 sul progetto denominato GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l., per il periodo 10/05/2017 – 18/10/2019 a valere sul Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione;

- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 04835950728, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

In seguito è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf in data 03/10/2019 che conferma quanto emerso in data 05/06/2019.

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, la società proponente ha presentato a mezzo PEC del 10/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3989/I del 11/06/2019, DSAN, a firma del legale rappresentante, nella quale si attesta che "*non vi sono ulteriori agevolazioni pubbliche richieste né tantomeno concesse, anche se si porta in rilievo che la Visura Aiuti VERCOR 2854143 del 05/06/2019 riporta con identificativo Concessione COR 288068, il finanziamento contratto con la UBI Banca Carime assistito dal Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese ai sensi della legge 662/96, quale fonte finanziaria a medio lungo termine necessaria per la copertura del progetto PIA in argomento*".
Si segnala che l'ESL concessa sarà cumulata al fine di assicurare il rispetto dei limiti massimi ammissibili delle agevolazioni come da Carta degli Aiuti di Stato vigente.

Oggetto sociale
La società ha per oggetto sociale la produzione dei prodotti della pastificazione, panificazione e prodotti da forno e snack di qualsiasi natura in tutte le forme ed in tutti i metodi e relativo confezionamento.

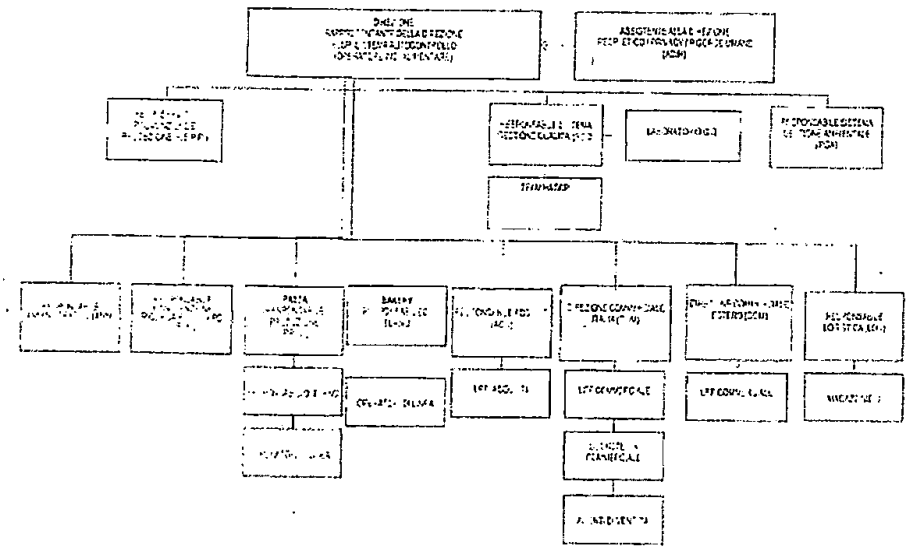
Struttura organizzativa
Quanto alla struttura organizzativa la proponente riporta nella scheda tecnica di sintesi che, a livello organizzativo e di management, le aree funzionali dell'azienda sono così suddivise:

- Peppino Milo Milo è l'amministratore, a lui riferiscono tutte le aree aziendali, si occupa anche della direzione ed è responsabile del sistema di autocontrollo aziendale oltre che della direzione commerciale estera con la collaborazione, in quest'ultimo ambito, di Nadir Argentiero;
- Saverio Milo Milo riveste la carica di assistente alla direzione e responsabile delle risorse umane;
- Francesco Garofalo riveste il ruolo per il controllo di qualità con la collaborazione del team HACCP[1] e con l'utilizzo del laboratorio;
- Gianni Vacca è il responsabile amministrativo.

Di seguito viene riportato l'organigramma aziendale:

[1] L'HACCP (acronimo dall'inglese Hazard Analysis and Critical Control Points, traducibile in analisi dei pericoli e punti di controllo critici) è un insieme di procedure, dedicate a prevenire le possibili contaminazioni degli alimenti.

Codice progetto: LMDYHH5



Campo di attività

La società GR.A.M.M. S.r.l. opera nel settore della produzione dei prodotti della pastificazione in tutte le forme e in tutti i metodi e relativa commercializzazione, produzione di prodotti da forno, prodotti della panificazione e sostituti del pane.

Il settore economico di riferimento primario dell'impresa è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: *10.73.00 - Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili,* proposto per il presente programma di investimenti, già confermato in sede di istanza di accesso.

Inoltre, la proponente possiede il seguente Codice Ateco di importanza secondaria: *10.71.1 – produzione di pane e prodotti di panetteria freschi.*

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Secondo quanto riportato nella scheda tecnica di sintesi, il Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo, negli anni della sua attività, ha raggruppato tre principali famiglie di prodotti: le paste, i prodotti da forno e l'olio extra vergine di oliva; per la loro diffusione sono stati creati 4 marchi di proprietà aziendale impiegati in base al prodotto ed al mercato di distribuzione a cui esso è destinato. I marchi sono:

1. Fattora;
2. Meliora;
3. Don Peppino;
4. Milo.

Il marchio Fattora è applicato su tutti i prodotti creati nel pastificio di proprietà della stessa GR.A.M.M., il quale viene applicato per identificare tutte le linee di pasta: secca di semola, fresca di semola e all'uovo. È il marchio più noto dell'azienda soprattutto sul territorio italiano. Il marchio Meliora, invece, viene applicato per caratterizzare la linea dei prodotti da forno (taralli, bruschettine, nodini, sfogliette, bocconcini, ecc).

Inoltre, la proponente riporta che le paste fresche prodotte sono di tre tipologie:

- caserecce (orecchiette, cavatelli, ecc);
- specialità gastronomiche (foglie d'ulivo, trecce dell'orto, ecc);
- trafilati al bronzo (formati giganti come penne, fusilloni, paccheri).

A suo parere, grazie alla grande capacità commerciale, oltre che a quella produttiva, nel rapporto con la GDO la proponente è riuscita a ritagliarsi, secondo quanto riportato nella Sezione 2 del progetto definitivo, una quota di mercato interessante anche nella produzione di prodotti da forno ed è per questo che ha creato uno stabilimento nella zona industriale di Palo del Colle dedicato esclusivamente alla produzione di prodotti da forno. I prodotti da forno creati sono:

1) scrocchiette;
2) bruschette;
3) tocchetti;
4) sfogliette.

Relativamente al nuovo programma di investimenti, la proponente riporta che gli obiettivi di progetto sono individuabili come segue:

- avviare la nuova unità produttiva;
- avviare una nuova linea di prodotto relativa alla specializzazione gluten-free;
- ottimizzare il processo produttivo;
- estendere il potenziale di mercato a livello internazionale (nello specifico verso il mercato USA con la nuova linea gluten-free);
- raggiungere il fatturato di circa 40 mln. di euro nell'anno a regime.

A tal riguardo si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva aziendale nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime.

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso – GR.A.M.M. S.r.l. (2016)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
Pasta Fresca	Kg	30.000,00	280,00	8.400.000,00	7.106.393	1,55	€ 11.014.908,53
Prodotti da Forno	Kg	2.300,00	280,00	644.000,00	540.250,00	3,81	€ 2.058.352,50
Pasta Secca	Kg	10.000,00	280,00	2.800.000,00	2.281.000,00	1,78	€ 4.060.180,00
Totale							€ 17.133.441,03
Esercizio a regime - GR.A.M.M. S.r.l. (2022)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
Pasta Secca	Kg	33.000,00	280,00	9.240.000,00	8.500.000,00	1,78	€ 15.130.000,00
Pasta Fresca	Kg	30.000,00	280,00	8.400.000,00	7.600.000,00	1,55	€ 11.780.000,00
Prodotti da Forno	Kg	10.000,00	280,00	2.800.000,00	2.200.000,00	3,05	€ 6.710.000,00
Sostituiti del pane gluten free	Kg	10.200,00	280,00	2.856.000,00	1.200.000,00	4,00	€ 4.800.000,00
Totale							€ 38.420.000,00

Si osserva inoltre che, in relazione al precedente programma di investimenti PIA nell'ambito della programmazione 2007/2013, l'impresa prevedeva di raggiungere, nell'anno a regime 2017, un fatturato pari ad € 19.031.874,75. A seguito di richiesta integrazioni l'impresa ha fornito, con PEC del 02/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 02/10/2019 con prot. n. 6100/I, Bilancio 2018, approvato in data 29/06/2019 con relativi allegati, riportante un fatturato di € 17.205.762,00.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

GR.A.M.M. S.r.l. con il presente programma di investimento intende realizzare il progetto ***"Ricerca e sviluppo di metodologie per la produzione di prodotti panari gluten free"*** finalizzato alla realizzazione di una nuova sede produttiva sita in Strada Statale 96 km 112+400 del Comune di Palo del Colle (BA), con ricadute generali sull'attività ovvero l'ampliamento della produzione oltre all'introduzione di un nuovo prodotto finora non trattato: la produzione di prodotti da forno gluten-free.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

Dall'analisi della documentazione presentata si evince che il programma di investimenti proposto dalla società proponente ha un importante grado innovativo in quanto mira alla produzione di un prodotto da forno gluten – free ancora sconosciuto in un mercato sempre più in crescita.

Tuttavia, in merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

L'investimento proposto riguarda l'avvio di una nuova unità produttiva costituita da due immobili fisicamente separati ma siti nello stesso plesso industriale nel Comune di Palo del Colle, logisticamente prossima alla sede secondaria aziendale già in funzione. Una unità sarà dedicata alla produzione di pasta secca e di prodotti per la panificazione senza glutine, l'altra sarà adibita a magazzino.

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di una nuova sede produttiva con ricadute generali sull'attività ovvero l'ampliamento della produzione oltreché l'introduzione di un nuovo prodotto finora non trattato: la produzione di prodotti da forno gluten-free.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Gli elementi di innovatività del programma di investimento proposto riguardano l'acquisizione di impianti per la produzione di alimenti senza glutine con lo scopo di diversificare la produzione, rafforzare la competitività sui mercati e favorire e qualificare l'occupazione.

Il presente programma di investimento, primo nella storia di GR.A.M.M., consente di raggiungere risultati di valorizzazione e riqualificazione dell'intera struttura produttiva, come di seguito dichiarato:

- razionalizzazione dei cicli produttivi e di processo, grazie all'incremento dell'area produttiva con l'avvio della nuova sede in Palo del Colle, che consentirà in parte di avviare la produzione dei prodotti da forno senza glutine, di localizzare la produzione di pasta secca in tale sede attraverso il trasferimento della linea di produzione attualmente attiva nella sede di Bitonto-Palombaio, di mantenere e concentrare la produzione di pasta fresca esclusivamente nello stabilimento di Bitonto-Palombaio, nonché un'ottimizzazione dello stoccaggio grazie alla creazione di un nuovo magazzino;
- miglioramento del posizionamento sul mercato di riferimento, grazie alla possibilità di aggredire un'area – quella del gluten free - non ancora esplorata dall'azienda che potrebbe presentare interessanti margini di profitto;
- aumento del livello tecnologico del processo di creazione e industrializzazione dei prodotti aziendali, grazie all'avvio di collaborazioni con enti di ricerca nell'ambito del progetto di R&S, che riqualificheranno l'assetto produttivo di GR.A.M.M. del punto di vista tecnico-scientifico.

In termini di ricadute sul territorio, il progetto, a detta della proponente, incide positivamente su diversi fronti:

1. A livello di filiera: l'iniziativa proposta consolida ed aumenta le collaborazioni con i fornitori. Saranno certamente necessari maggiori quantitativi di semola e, per la produzione degli snack, sarà necessario acquistare anche ortaggi per aromatizzare i prodotti. I prodotti oggetto dell'iniziativa sono caratteristici proprio della Regione in cui si intende produrli: la Puglia. Pertanto, le migliori materie prime necessarie sono disponibili proprio nella zona di localizzazione degli stabilimenti stessi. La localizzazione della GR.A.M.M. nel sud Italia permette di approvvigionarsi delle materie prime quali grano e olio (che rappresentano le voci di costo maggiormente rilevanti nel bilancio) senza aggravi rilevanti in termini di costi di trasporto sugli approvvigionamenti. Le materie prime necessarie sia per la linea di prodotti pasta, sia per quella dei prodotti da forno sono per la maggior parte le stesse. Molte materie prime sono acquistate da fornitori vicini alle sedi operative della proponente. Mentre, secondo quanto riportato nella Sezione 3 del progetto definitivo, per l'approvvigionamento della farina il fornitore ha sede nel vicino comune di Corato (a 30 km dallo stabilimento della proponente), l'olio extravergine di oliva proviene da un'azienda attigua al pastificio della proponente. Notevole incidenza nel totale degli acquisti hanno le ditte produttrici di packaging, imballaggi, stampanti, trasporti di merci e potenziamento della forza produttiva del personale, dal momento che i fornitori di cui si serve la proponente hanno tutti sede nelle vicinanze dell'azienda e sono tutte cooperative locali;
2. In termini di miglioramento della visibilità commerciale del territorio: l'iniziativa contribuisce a valorizzare l'immagine commerciale dei prodotti pugliesi nel mondo, attraverso il piano di penetrazione commerciale del gluten-free negli Stati Uniti, che prevede la proposta di prodotti appartenenti ad una categoria speciale di alimenti ma che difendono e supportano il marchio "Made in Italy" e "Made in Puglia" grazie alla specificità delle produzioni scelte (pane – focaccia – biscotti).

Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI, come segue:

Rispetto alle indicazioni del documento "Smart Puglia 2020" e del documento dell'ARTI, l'intervento è riconducibile all'Area di Specializzazione "Salute dell'uomo e dell'Ambiente", Area di Innovazione "Agroalimentare – Agroindustria" e alle KETs "Tecnologie di produzione avanzata" e "Biotecnologie". Questo è possibile grazie al programma di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale che sarà messo a punto contestualmente all'allestimento della nuova unità produttiva. La ricerca avrà lo scopo di produrre nuovi prodotti gluten-free arricchiti in farine vegetali e/o fibre, aventi caratteristiche sensoriali simili a quelli convenzionali.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento

Non vi sono alcune indicazioni.

Giudizio finale complessivo

Il giudizio finale complessivo è positivo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e visti i titoli abilitativi presentati a corredo del progetto definitivo e successive integrazioni, l'iniziativa è immediatamente cantierabile.

a) Localizzazione:

Il compendio industriale oggetto del presente programma di investimento è costituito da più unità urbane tutte site nel Comune di Palo del Colle (BA) alla S.S. 96 km 112+400 ed aventi i seguenti identificativi catastali:

- ✓ Immobili nel Catasto Urbano al Fg 13, P.lla 14 (Corpo A)
  - a) Capannone Industriale nel Catasto Urbano al Fg 13, P.lla 14, Sub 1, Cat. D7;
  - b) Palazzina Uffici nel Catasto Urbano al Fg 13, P.lla 14, Sub 1, Cat. D7;
  - c) Vano Tecnico nel Catasto Urbano al Fg 13, P.lla 14, Sub 1, Cat. D7;
  - d) Cabina Elettrica di Trasformazione da MT a BT nel Catasto Urbano al Fg 13, P.lla 14, Sub 1, Cat. D7.
- ✓ Immobili nel Catasto Urbano al Fg 13, P.lla 27 (Corpo B)
  - e) Capannone Industriale Piano T e Piano 1° (Uffici) nel Catasto Urbano al Fg 13, P.lla 27, Sub 2, Cat. D7;
  - f) Capannone Industriale Piano T e Piano 1° (Uffici) nel Catasto Urbano al Fg 13, P.lla 27, Sub 3, Cat. D7;
  - g) Stecca uffici/servizi;
  - h) Locale esterno e tettoie;
  - i) Aree di pertinenza esterne.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

La GR.A.M.M. dispone degli immobili e delle aree interessate dall'iniziativa in virtù di acquisto avvenuto attraverso Procedure Esecutive Concorsuali come risulta dai Decreti di Trasferimento del Tribunale di Bari- Ufficio Esecuzioni Immobiliari:

- ✓ n. 712/1C del 12.12.2017 per l'immobile in N.C.T. F. 13 P.lla 14 sub 1 Catg D7;
- ✓ n. 691/2017 del 22.11.2017 per l'immobile in N.C.T. F. 13 P.lla 27 sub 2 e 3 Catg D7.

Gli stessi immobili sono stati interessati dal "Progetto di Ristrutturazione di fabbricato industriale, realizzazione di vani tecnici e vani tecnologici, e contestuale richiesta di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, allo scarico delle acque meteoriche e allo scarico delle acque reflue domestiche e/o assimilate e comunicazione/nulla osta all'impatto acustico" oggetto di Provvedimento Autorizzativo Unico N. 28/2019 del 16/04/2019 Pratica SUAP N. 24563 del 09/05/2018 e successiva Comunicazione di inizio lavori del 19/04/2019.

Pertanto, si prende atto che l'impresa risulta nel pieno possesso degli immobili sopra citati.

In conclusione, si ritiene che la disponibilità dell'area e degli immobili sopra citati siano compatibili con la durata del programma di investimenti e risultano coerenti con il rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del programma di investimenti.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

La compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie degli immobili con pertinenze dove sarà localizzata l'iniziativa e l'analisi dei titoli abilitativi per la realizzazione delle opere è attestata dalla perizia giurata, riguardante il Corpo A (F. 13 p.lla 14) a firma dell'Ing. Sabino Lotito, datata 04/12/2017, ed in seguito aggiornata dalla perizia datata 24/06/2019, riguardante anche il Corpo B (F. 13 p.lla 27) in cui si conferma quanto affermato nella precedente perizia, ovvero che i fabbricati esistenti, al netto di piccole difformità facilmente sanabili, rispettano i vincoli urbanistici, edilizi, ambientali e paesaggistici.

Le Autorizzazioni edilizie con cui sono stati realizzati i diversi fabbricati risultano le seguenti:

Corpo "A" esteso per circa mq. 4.757 e censito nel N.C.E.U. al F. 13 p.lla 14 costituito dalle seguenti parti:

a) Capannone Industriale nel N.C.E.U: Fg. 13 p.lla 14 sub 1 Cat. D7, come citato in perizia *"al piano terra di superficie complessiva di circa 4.340 mq, costituito da tre sezioni tra loro non comunicanti, aventi rispettivamente superficie pari a mq 3.200 mq, 400 mq e 740 mq"*;
b) Palazzina Uffici nel N.C.E.U: Fg. 13 p.lla 14 sub 1 Cat. D7, come citato in perizia *"palazzina uffici su due livelli (piano terra e primo piano), di superficie commerciale complessiva pari a circa 800 mq, realizzata con strutture parte in opera c.a. e parte prefabbricate c.a.p. La palazzina dispone di due locali WC per ciascun piano e di un'area adibita ad alloggi per il custode posta al primo piano con accesso sia dall'interno sia dal prospetto est del capannone. La palazzina uffici, adiacente il capannone suindicato e con esso comunicante tramite due porte tagliafuoco interne, si sviluppa su due livelli, piano terra e primo piano, per complessivi 800 mq"*;
c) Vano tecnico nel N.C.E.U: Fg. 13 p.lla 14 sub 1 Cat. D7, come citato in perizia *"vano Tecnico su due livelli realizzato con struttura in cemento armato di superficie pari a circa 90 mq"*;
d) Cabina elettrica di trasformazione nel N.C.E.U: Fg. 13 p.lla 14 sub 1 Cat. D7, come citato in perizia *"cabina di trasformazione dell'energia elettrica (da alta a media tensione) ad unico piano con struttura in cemento armato, avente superficie pari a 15 mq"*.

Le parti a), b) e c) sono state autorizzate con Licenza Edilizia n. 1257 del 19/10/1976 e successiva variante del 14/12/1979, ultimate in data 19/09/1980 e rese agibili con Autorizzazione di Agibilità dell'11/07/1981. La parte d) relativa alla cabina elettrica è stata autorizzata con Concessione Edilizia n. 1603 del 03/06/1981.

Corpo "B" esteso per circa mq. 5.880 e censito nel N.C.E.U. al F. 13 p.lla 27 costituito dalle seguenti parti:

e) Capannone Industriale Piano T e Piano 1° (Uffici) censito nel N.C.E.U: Fg. 13 p.lla 27 sub 2 Cat. D7, come citato in perizia *"realizzato con struttura in pilastri e travi in cemento armato (a doppia campata) e copertura a falda con coppi in c.a.p. prefabbricati, si compone di un unico ambiente con una fila di pilastri centrale. L'accesso avviene dal piazzale interno di pertinenza, dalla viabilità di pertinenza e dalla viabilità della limitrofa Particella Catastale 14"*;
f) Capannone Industriale Piano T e Piano 1° (Uffici) censito nel N.C.E.U: Fg. 13 p.lla 27 sub 3 Cat. D7, come citato in perizia *"direttamente collegato al primo mediante un largo corridoio, risulta realizzato con struttura in pilastri e travi in c.a.p. (a campata unica) e copertura con coppi in c.a.p. prefabbricati ed è composto da due ambienti senza strutture*

centrali. Anche a questo si accede attraverso la viabilità di pertinenza e dalla viabilità della limitrofa Particella Catastale 14";

g) Stecca uffici/servizi, come citato in perizia "*realizzata con struttura in pilastri e travi in c.a. e c.a.p. con copertura piana in c.a. e dislocata su due piani fuori terra (terra e primo) ricavati all'interno del primo e secondo capannone. Il piano terra è composto dai seguenti vani: reception e ufficio, servizi igienici comprensivi di due antibagni, due spogliatoi, due disimpegni e sei wc, zona infermeria e officina, corridoio di collegamento tra il primo ed il secondo capannone. Il primo piano è composto dai seguenti vani: tre uffici e sala riunione, un bagno, corridoio, archivio. L'accesso al piano terra avviene, oltre che dall'interno dei due capannoni, dalla viabilità della limitrofa Particella Catastale 14, mentre l'accesso al primo piano avviene mediante scala in c.a. interna e da scala esterna, realizzate sull'area di pertinenza esclusiva*";

h) Locale esterno e tettoie, come citato in perizia "*costituito da tre strutture:*
   1. *Vano pompe antincendio, di altezza pari a 3,80 metri;*
   2. *Vano tecnico in aderenza al capannone sul fianco est con pareti in murature, di altezza pari a 3,80 metri;*
   3. *Tettoia realizzata in aderenza al capannone sul fianco nord, di altezza pari a 3,80 metri*".

i) Aree di pertinenza esterne, come citato in perizia "*l'intero lotto contraddistinto dalla particella catastale 27 al netto dell'area di sedime dei fabbricati è adibito a viabilità interna, parcheggi, aree a verde costituite da aiuole disposte lungo la recinzione perimetrale e sul piazzale di ingresso, e da giardino con ulivi e zona d'accesso pertinenziale*".

La parte e) è stata autorizzata con Concessione Edilizia n. 945/85 del 26/05/1985 e successiva variante n. 1151/87 del 12/10/1987, resa agibile con Autorizzazione di Agibilità n. 754 dell'11/07/1990;

La parte f) in ampliamento del precedente capannone e) è stata autorizzata con Pratica di Ampliamento Produttivo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 447/98 in variante agli indici del PRG con rilascio di Concessione Edilizia n. 2869 del'11/04/2002 e variante DIA n. 18723/2003; i lavori furono ultimati in data 09/12/2003 e resi agibili con Attestato di Agibilità rilasciato in data 21/06/2007 Prot. 8104/8415/05.

La parte g) è stata autorizzata con Concessione Edilizia n. 945/85 del 26/05/1985 e successiva variante n. 1151/87 del 12/10/1987, in variante agli indici del PRG con rilascio di Concessione Edilizia n. 2869 del'11/04/2002 e variante DIA n. 18723/2003.

A seguito di domanda al SUAP n. 24563 di prot. del 09/05/2018 la ditta GR.A.M.M. S.r.l. è stata autorizzata con Provvedimento Autorizzativo Unico n. 28/2019 del 16/04/2019 alla ristrutturazione di un fabbricato industriale, realizzazione di vani tecnici e vani tecnologici e contestuale richiesta di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, allo scarico delle acque meteoriche ed allo scarico delle acque reflue domestiche e/o assimilate a comunicazione/nulla osta all'impianto acustico, mediante istanza A.U.A., ai sensi del D.P.R. 59/2013 e s.m.i., relativamente ad un opificio da adibire ad attività di pastificio, nel Comune di Palo del Colle (BA), S.S. n.96 al Km 112,400, in Catasto al Foglio di Mappa n. 13, Particelle nn. 14-27.

Il P.U.A. n. 28/2019 è assistito dai seguenti pareri istruttori:

1. "Il suolo ricade all'interno della Zona D1/A (aree edificate, di completamento) del vigente PUG del Comune di Palo del Colle per attività secondarie di completamento (industriali, artigianali);
2. L'immobile è sito in un'area che non ricade in Aree Naturali Protette, Rete Natura 2000 (SIC, ZPS, pSIC) né con presenza di vincoli da PAI e/o PPTR Puglia.

3. L'immobile in progetto rispetta tutti i vigenti vincoli edilizi urbanistici e di corretta destinazione d'uso, così come previsto dalle su richiamate norme tecniche di attuazione del vigente PUG;
4. Parere igienico-sanitario a condizioni rilasciato dalla ASL BA – Servizio SISP, prot. n. 229944/UOR-09/SISP Nord del 30/08/2018;
5. Parere igienico-sanitario a condizioni rilasciato dalla ASL BA – Servizio SPESAL e SIAN prot. SPESAL n. 210812 e prot. SIAN 210888 del 31/07/2018;
6. Parere di compatibilità territoriale della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Puglia prot. n. 13215 del 23/07/2018;
7. Parere di conformità del progetto a condizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari prot. n. 19671 del 17/08/2018;
8. Determina Dirigenziale n. 229 del 20/12/2018 della Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità urbana. Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Autorizzazioni Ambientale, Servizio VIA e V.Inc.A., relativa ai procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA dell'intervento proposto;
9. Parere favorevole a condizioni del Settore Urbanistica del Comune di Palo del Colle prot. N. 9217/2018 del 04/06/2018 e successiva nota dello stesso settore prot. n. 13238/2018 del 21/08/2018 di conferma del parere favorevole all'intervento proposto;
10. Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A. N. 26/2019 rilasciata dal SUAP del Sistema Murgiano.

La Ditta GR.A.M.M. S.r.l. ha prodotto al SUAP Associato Sistema Murgiano in data 19/04/2019 la Comunicazione di inizio Lavori autorizzati con PAU N. 28/2019 del 16/04/2019.

d) <u>Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:</u>

L'iniziativa è volta ad avviare una nuova attività per la produzione di pasta secca da semola di grano duro utilizzando due immobili di proprietà del gruppo GR.A.M.M. fisicamente separati ma siti nello stesso plesso industriale, quest'ultimo logisticamente prossimo all'attuale sede esistente nel Comune di Palo del Colle.

A tale scopo GRAMM intende dedicare:

- ✓ il primo capannone (Corpo A) di circa mq. 4.340 sono previste le spese di ristrutturazione ed adeguamento alle nuove esigenze produttive e la sua destinazione del Piano Terra a deposito dei prodotti finiti con annessi uffici siti al piano terra e primo piano.
- ✓ il secondo capannone (Corpo B) esteso per mq. 5918 sono previste le spese di ristrutturazione ed adeguamento alle nuove esigenze produttive; in esso saranno installate una linea di produzione di pasta secca, una di pasta secca di tipo nidi e, in una zona separata dell'immobile, la linea di produzione di prodotti derivati dal pane senza glutine. Inoltre, al fine di ottimizzare l'organizzazione produttiva, l'impresa dichiara di voler trasferire nel nuovo capannone la linea di produzione di pasta secca attualmente attiva nella sede di Palombaio, non oggetto di finanziamento, nell'ambito della precedente istanza riferita al PO 2007/2013 Avviso PIA Piccole Imprese.

  In aderenza a questo secondo capannone saranno realizzati i silos delle semole connesso funzionalmente al Corpo A ed i vani tecnici per la collocazione delle pompe del vuoto, del trattamento dell'acqua, della centrale termica e della produzione di aria compressa.

All'interno dei Corpi A e B oltre alla realizzazione delle strutture, l'investimento prevede l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature ed arredi.

Inoltre si precisa che con PEC del 28/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4419/I del 01/07/2019, l'impresa ha fornito DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante quanto segue:

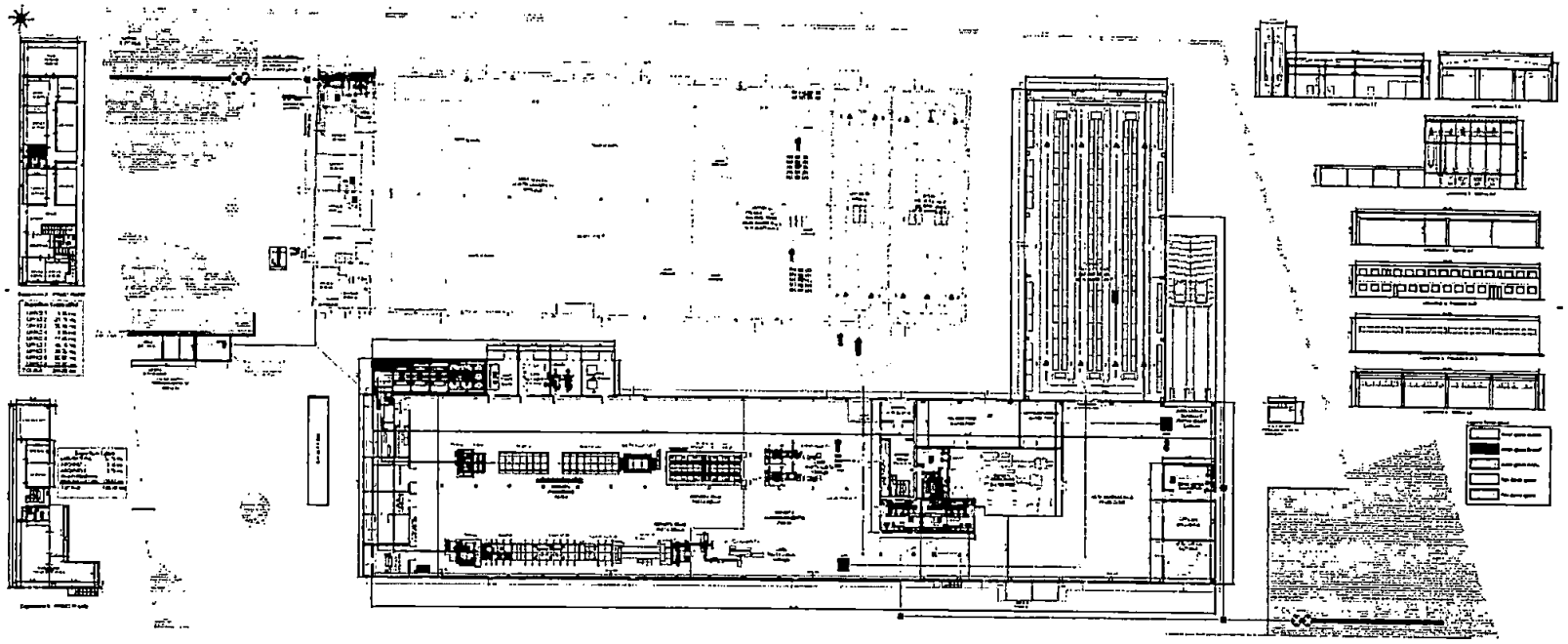
"in relazione al progetto d'investimento presso la nuova unità di Palo del Colle al SS 96 KM 112+400, il personale amministrativo sarà pari a 14 persone stabilmente in organico. Inoltre nelle sedi amministrative della Gramm S.r.l. é prevista la presenza di uno stagista e/o tirocinante durante il corso di un esercizio. In ottica di evoluzione dell'organizzazione strutturale in linea con la crescita aziendale l'impresa ha programmato, successivamente al 2020, di accentrare la struttura amministrativa presso la sede oggetto dell'istanza, poiché la stessa è dotata di adeguati spazi e di un'idonea palazzina uffici, confacenti le nuove esigenze gestionali. Pertanto la proponente riorganizzerà l'allocazione di tutte le linee produttive come segue:

1. *Opificio in Palombaio: produzione esclusiva di pasta fresca;*
2. *Opificio in Palo del Colle SS 96 km 113,2: prodotti da forno/sostituti del pane;*
3. *Nuovo Opificio in Palo del Colle SS 96 km 12,400: produzione esclusiva di pasta secca e prodotti gluten-free, nonché sede amministrativa centrale.*

Le sedi amministrative di Palombaio e Palo del Colle SS 96 km 113,2 saranno comunque mantenute come presidi amministrativi e periferici, e vedranno la presenza di almeno una unità lavorativa impiegatizia, nonché la presenza costante ed il controllo da parte dei soci. Si dichiara che in relazione ad un precedente programma di investimento a valere sulla Programmazione 2007-2013 l'impresa, come da disciplinare sottoscritto in data 08/08/2014, ha l'obbligo di mantenere l'incremento occupazionale generato che determina un numero complessivo di ULA nell'anno a regime (2017) pari a 35,67. Tale obbligo sussiste anche per i successivi tre anni".

A tal proposito l'impresa ha inviato con PEC del 02/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 02/10/2019 con prot. n. 6100/I, una rappresentazione dell'area oggetto di intervento:

Codice progetto: LMDYHH5



e) Avvio degli investimenti:
Si segnala che, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15 dell'Avviso, l'avvio del programma di investimenti è determinato dalla comunicazione di inizio dei lavori, già autorizzati con PAU N. 28/2019 del 16/04/2019, che la Ditta GR.A.M.M. S.r.l. ha prodotto al SUAP Associato Sistema Murgiano in data 19/04/2019.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:
In fase di istruttoria dell'istanza di accesso si chiedeva alla società di presentare a corredo del progetto definitivo la seguente documentazione:
1) Accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 36 della legge 380/2001, delle opere esistenti e non autorizzate;
2) Segnalazione di Inizio Attività previo parere favorevole da parte del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento.

La GR.A.M.M. ha ottemperato alle prescrizioni indicate, provvedendo a fornire:
- ✓ CILA Pratica SUAP n. 23434 in data 02/05/2018 con la quale è stato prevista la totale demolizione degli esistenti e non autorizzati manufatti, risolvendo le difformità edilizie rilevate in sede di ammissione dell'istanza di accesso;
- ✓ PAU n. 28/2019 del 16/04/2019 per realizzare quanto previsto nel programma di investimenti previ i pareri favorevoli degli Enti competenti già elencati al precedente punto c).

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso con il rilascio del relativo parere con nota prot. n. AOO_089/7887 del 10/08/2017.
Tuttavia, in sede di progetto definitivo, in seguito alla richiesta di supplemento istruttorio, tenuto conto dell'aggiornamento, da parte dell'impresa, delle Sezioni 5 e 5A, l'Autorità Ambientale ha rilasciato un nuovo parere di sostenibilità ambientale, trasmesso con nota prot. n. AOO_089/2460 del 13/03/2018, precisando che detto parere sostituisce in toto quello trasmesso in sede di valutazione dell'istanza di accesso con nota prot. n. AOO_089/7887 del 10/08/2017. Pertanto, si riporta, di seguito, l'ultimo parere rilasciato:
*"**V.I.A.:***
Il proponente dichiara di rientrare nell'ambito di applicazione della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii. e precisamente di ricadere nel punto 4.h dell'Allegato IV alla parte II, in quanto la superficie impegnata supera i 5000 mq.
Dalla documentazione visionata, l'Autorità ritiene che le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto possano afferire, tipologicamente, anche alla categoria di cui all'allegato B.2.r) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale della Legge Regionale 11/01 (equivalente all'allegato IV alla Parte II, punto 4 lettera b) del D.Lgs. 152/06), pur non superando le soglie dell'allegato (viene dichiarata una produzione totale di 43 ton/giorno).
Autorizzazione Unica Ambientale:
Dovrà essere acquisita autorizzazione unica ambientale (dichiarata dal proponente) prima della messa in esercizio dell'investimento proposto. A tal proposito, in merito allo scarico di acque meteoriche, si dovrà provvedere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle

acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", in particolare per quanto attiene l'obbligo di riutilizzo di cui all'art.2.
Viene dichiarata l'assenza di vincoli da PPTR. L'Autorità ritiene di poter confermare tale circostanza.

L'azienda opera principalmente nel settore di produzione di pasta. L'azienda dispone attualmente di un pastificio presso la sede di Palombaio. Nello stabilimento di Palo del Colle (costituito da un corpo A e un corpo B), oggetto del presente finanziamento, l'azienda intende produrre prodotti da forno.
L'investimento in programma prevede l'acquisto del corpo A dello stabilimento di Palo del Colle e, oltre alla ristrutturazione e all'ampliamento dell'intero fabbricato comprendente il corpo A e il corpo B, il rifacimento degli impianti generali e l'installazione di nuove linee di produzione.
È prevista la realizzazione, in ampliamento: del nuovo vano di stoccaggio materie prime, della nuova centrale termica, del nuovo vano compressori e del nuovo vano pompe, della centrale di trattamento acqua e della nuova cabina elettrica, della nuova zona di carico prodotti finiti nonché l'installazione della nuova pesa ponte incassata nel piazzale.
Nel capannone verranno installati impianti per la produzione di pasta secca e per lo stoccaggio di materie prime in ingresso e dei prodotti in uscita dalla linea di produzione, impianti per confezionamento e impianti per lo stoccaggio a valle del confezionamento.
Dalla documentazione fornita emergono alcuni accorgimenti che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto e, nello specifico:

- ✓ *il recupero delle acque meteoriche per uso irriguo o di lavaggio piazzali (rif. AC10);*
- ✓ *la previsione di un impianto di recupero di acque di condensa dai vapori utilizzati nel processo produttivo (rif. AC23);*
- ✓ *la previsione di acquisto di impianti di produzione con tecnologia ad alta efficienza energetica (inverter, coibentazioni, recupero di energia termica, etc.) (rif. E02);*
- ✓ *la previsione della predisposizione di un Audit Energetico (rif. E03);*
- ✓ *l'acquisizione di certificazione ISO 14001 (rif. G01).*

Dalla documentazione fornita non si riscontrano specifici accorgimenti costruttivi, associati alla ristrutturazione del capannone, che vadano nella direzione della sostenibilità ambientale.
Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si riporta quanto segue:
Valutazione di Impatto Ambientale:
Il proponente dichiara di rientrare nell'ambito di applicazione della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii. e precisamente di ricadere nel punto 4.h dell'Allegato IV alla parte II del D.Lgs. in quanto la superficie impegnata supera i 5000 mq.
Pertanto, prima della realizzazione dell'investimento proposto dovrà essere acquisito parere di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e del D.Lgs. n. 152/06 di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012.

Autorizzazione Unica Ambientale:
Dovrà essere acquisita autorizzazione unica ambientale (dichiarata dal proponente) prima della messa in esercizio dell'investimento proposto. A tal proposito, in merito allo scarico di acque meteoriche, si dovrà provvedere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", in particolare per quanto attiene l'obbligo di riutilizzo di cui all'art.2.
Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione:

- ✓ *che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli accorgimenti proposti dal Proponente nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:*
  1) *recupero di acque meteoriche per usi compatibili (rif. AC10);*
  2) *realizzazione di un impianto di recupero di acque di condensa dai vapori utilizzati nel processo produttivo (rif. AC23);*
  3) *acquisto di impianti di produzione con tecnologia ad alta efficienza energetica (inverter, coibentazioni, recupero di energia termica, etc.);*
  4) *predisposizione un di Audit Energetico;*
  5) *acquisizione di certificazione ISO 14001.*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, atteso che l'investimento proposto prevede anche la ristrutturazione e riqualificazione di un opificio esistente, si prescrive che:

- a) *venga coperta quota parte dei fabbisogni di energia elettrica e termica da FER (avendo cura di specificarne le percentuali nelle successive fasi istruttorie);*
- b) *vengano previsti interventi di efficientamento energetico dell'opificio a titolo di esempio attraverso il miglioramento dell'isolamento termico dell'involucro edilizio, la scelta di tipologie di impianti di riscaldamento/raffrescamento caratterizzati da elevati valori di efficienza, ecc.;*

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali.
All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Al fine di dichiarare recepite le prescrizioni/indicazioni ambientali, la società proponente con PEC del 29/06/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6954/I del 02/07/2018, ha inviato DSAN, a firma dell'Ing. Sabino Lotito, riportante quanto segue:
"che la progettazione è stata redatta secondo quanto riportato nella Relazione di Sostenibilità Ambientale ed, in particolare:

- *sono stati adottati sistemi per il riutilizzo delle acque meteoriche ad uso irriguo e/o per il lavaggio piazzali;*
- *verranno piantumati arbusti e alberi nelle aree verdi dello stabilimento;*
- *saranno recuperati gli immobili preesistenti oggetto della ristrutturazione;*
- *gli impianti civili e di processo si basano su tecnologia ad alta efficienza energetica (inverter, coibentazioni, ecc.);*
- *si sta valutando il recupero delle acque di condensa che, ad oggi, dopo una approfondita valutazione potrebbe non avere una utilità ai fini del risparmio energetico".*

Inoltre, la proponente ha inviato relazione tecnica, a firma dell'Ing. Sabino Lotito, nella quale emerge che *"Ai fini dell'esercizio è stata presentata Istanza di autorizzazione unica ambientale – AUA (ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59) comprendente l'autorizzazione agli scarichi di acque reflui industriali assimilabili alle civili, l'autorizzazione agli scarichi di acque meteoriche, le emissioni in atmosfera, la valutazione impatto acustico".*

In seguito a richiesta di chiarimenti relativamente alle prescrizioni ambientali da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la società proponente ha inviato a mezzo PEC del 02/08/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8196/I del 03/08/2018, DSAN, a firma del tecnico incaricato, Ing. Sabino Lotito, attestante quanto segue: *"l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ex D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii. sarà acquisita prima della messa in esercizio dell'impianto. Gli elaborati tecnici per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. sono stati trasmessi agli enti competenti per mezzo del Portale Murgia Sviluppo – SUAP – Sportello Unico Associato del Sistema Murgiano – Pratica SUAP n. 24563 – n. protocollo 0030688 data protocollo 02/05/2018"*.

In allegato alla presente DSAN, vi è copia della suddetta richiesta al SUAP, pratica n. 24563, avente ad oggetto *"Nota avvio procedimento ordinario"*, tipologia di intervento *"ristrutturazione di fabbricato industriale, realizzazione di vani tecnici e vani tecnologici, richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, alle acque assimilabili alle domestiche, alle emissioni in atmosfera e di impianto acustico mediante istanza A.U.A. ai sensi del D.P.R. 59/2013"* e localizzazione *"Palo del Colle (BA), SS 96, km 12,400 s.n.c. – Foglio 13, P.lle 14-27"*.

Successivamente, la società proponente ha inviato:

a) a mezzo mail del 25/01/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 548/I del 25/01/2019:
   - ✓ copia dell'Atto Dirigenziale della Regione Puglia n. 229 del 20/12/2018 che esclude l'assoggettabilità a VIA ed AUA del progetto presentato dalla proponente;
b) a mezzo PEC del 19/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2957/I del 23/04/2019:
   - ✓ PAU n. 28/2019 del 16/04/2019;

Pertanto, tenuto conto che l'impresa, in fase di progettazione, ha confermato il rispetto degli accorgimenti e prescrizioni proposte dall'Autorità Ambientale, come attestato dal tecnico progettista, preso atto dell'avvenuta esclusione dell'intervento dalla procedura di assoggettabilità a VIA ed AUA, si ritengono superate le prescrizioni ed accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Le attività produttive del Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo GR.A.M.M. S.r.l. sono attestate su due importati rami di sviluppo:

- ✓ la produzione di pasta fresca e di prodotti da forno attualmente si svolge con doppia linea produttiva in un opificio di circa mq. 6.500 nella Frazione di Palombaio - Comune di Bitonto; all'interno di esso vi è un laboratorio di circa mq. 100 per l'analisi della qualità delle materie prime impiegate che risultano ottenute con semola di qualità extra ottenuta con una miscela di grano duro italiano (80%) e di grano duro proveniente dal Canada ed Australia.
- ✓ produzione dei prodotti da forno all'interno di un secondo opificio sito nel Comune di Palo del Colle.

Nel nuovo capannone ristrutturato (Corpo B) di circa mq. 5.880 saranno installate una linea di produzione di pasta secca, una di pasta secca di tipo nidi ed, in una zona separata dell'immobile sarà installata la linea di produzione di prodotti derivati dal pane senza glutine. Per ottimizzare l'organizzazione produttiva del nuovo capannone sarà anche trasferita la linea di produzione attualmente attiva nella sede di Bitonto.

Allo scopo di produrre nuovi prodotti panari gluten free arricchiti in farine vegetali e/o fibre, si prevede l'adozione di nuovi ed efficaci metodi tecnologici di produzione. I prodotti su cui punta la ricerca afferiscono a tre tipologie: prodotto ad alta umidità tipo pane, prodotto a bassa umidità tipo biscotto, prodotto tipo focaccia. L'innovazione proposta sarà messa a punto dall'Università di Foggia in collaborazione con la spin off Minaba Tech S.r.l.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

L'impresa ha indicato nella relazione generale, per questo capitolo, una spesa complessiva di € 29.000,00 per la "progettazione e direzione lavori".

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Tali studi prevedono:

- Spese di progettazione e direzione lavori. L'impresa ha fornito per spese di progettazione fino al livello esecutivo degli impianti elettrici, direzione lavori ed assistenza al collaudo un'offerta dello Studio Tecnico Associato d'Ingegneri "Prof. Ing. Giuseppe Cafaro" di **€ 14.000,00;**
- Attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione per i lavori di manutenzione straordinaria dei due capannoni industriali siti in Palo del Colle sulla S.S. 96 Km 114+400; L'impresa ha fornito un'offerta dello Studio di Consulenza "Gea Consulting" dell'Ing. Michele Natalizio del 06/12/2017 di **€ 15.000,00.**

In questa fase, la spesa afferente la "progettazione e direzione lavori", pari ad **€ 29.000,00** così come esplicitata, si ritiene congrua ed ammissibile per tale importo, in quanto rientra nei limiti del 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili".

3.1.2 congruità suolo aziendale

La proponente non prevede la presente voce di spesa.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

L'investimento in Attivi Materiali consisterà nelle opere di Manutenzione straordinaria dei Corpi A e B con la realizzazione di un nuovo corpo silo semole (materia prima) in aderenza al capannone prefabbricato esistente Corpo B e di Vani Tecnici (Vano pompe del vuoto, Vano trattamento acqua, Vano centrale termica, Vano compressori), una officina piccole riparazioni, Vano carica batterie muletti, Baie di carico, Pesa a ponte, nuovi spogliatoi e servizi igienici ed altre opere accessorie.

L'impresa prevede spese, per detta categoria, pari a complessivi € 2.113.388,40 mediante preventivi di spesa ed a fronte di un computo metrico per complessivi € 2.207.552,33.

Relativamente al capannone di cui al Corpo A prevede:

1. Acquisto del Capannone sito in Palo del Colle S.S. 96 km 114+400 censito nel NCT al F. 13 p.lla 14 sub. 1 catg D/7 per l'importo di **€ 650.000,00.**
2. Opere varie come segue:
   - ✓ Ufficio Corpo A - Uffici esistenti al Piano Terra e a Primo Piano; i lavori consisteranno nello smontaggio di porte, serramenti, apparecchi igienico - sanitari esistenti, nella demolizione dei tramezzi esistenti, rimozione pavimenti e realizzazione di nuove tramezzature, intonaci, pavimenti, battiscopa, ripristino marciapiedi, assistenza muraria giusto il preventivo dell'Impresa Edile Francesco Illuzzi del 05/12/2017 per **€ 111.647,30;**
   - ✓ Opere di pavimentazione industriale Ufficio Corpo A - i lavori di ristrutturazione del pavimento industriale interno al capannone, esteso circa mq. 3.400, consisteranno nel consolidamento, levigatura e lucidatura dello stesso pavimento giusto il preventivo della ditta Cristallina s.r.l. del 28/11/2017 per un prezzo di **€ 61.200,00.** Il prezzo è da ritenersi congruo ed in linea con il Prezzario Regionale 2017;
   - ✓ Infissi, zanzariere, portoni, cancelli, coperture – Corpo A - i lavori di ristrutturazione degli infissi esterni prevedono la loro sostituzione con altri in alluminio di idonea sezione completi di vetro camera basso emissivo e zanzariere; è prevista la realizzazione del

portone e del cancello scorrevole zincato, la copertura esterna in lamiera zincata in corrispondenza dell'ingresso. Il preventivo rilasciato in data 21/11/2017 dalla ditta "Officina Fragassi" per un prezzo di **€ 122.376,00** vede la voce "smontaggio di mq. 161,80 di infissi e protezioni esistenti" calcolato al prezzo di € 5.200,00 e, quindi, al prezzo unitario di € 5.200/161,80=32,13 €/mq superiore al prezzo unitario di 20,00 €/mq offerto dalla Impresa Edile Francesco Illuzzi nel preventivo richiamato innanzi del 05/12/2017. La decurtazione che si propone è pertanto di € (32,13-20) x 161,80= 1.962,63 e di conseguenza si ritiene congruo il prezzo di € (122.376,00 – 1.962,63) = € 120.413,36.

Relativamente al capannone di cui al Corpo B prevede l'insediamento del pastificio (diviso in sezioni/aree/reparti funzionali secondo le previste specifiche fasi del processo produttivo), richiedendo le seguenti spese:

- Impianti generali, ovvero:
  - Impianto di acqua surriscaldata completo di generatore, produttore di acqua calda, elettropompe, vaso di espansione, valvole e quant'altro occorrente; Il preventivo presentato è relativo alla società Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017 per l'importo di **€ 274.981,38**;
  - Impianto acqua refrigerata completo di refrigeratore aria/acqua, vaso di espansione, elettropompa, serbatoio, valvole e quanto occorre; il preventivo presentato è relativo alla società Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017 per l'importo di € **97.228,93**;
  - Impianto elettrico completo di cabina di trasformazione MT/BT compreso il manufatto in calcestruzzo, di quadri elettrici, dell'illuminazione del capannone e degli uffici e delle aree esterne, dei punti presa, della rete di terra, dell'elettrificazione del cancello esterno e di quant'altro occorre per dare l'impianto elettrico completo e funzionante; il preventivo presentato n° 2935 del 14.04.2017 è relativo alla società Flovema S.n.c. per l'importo di € **268.000,00**[2];
  - Impianto dell'aria compressa completo del compressore, essiccatore d'aria, serbatoio d'accumulo, filtri, valvole e quanto altro occorre; Il preventivo presentato è relativo alla società Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017 per l'importo di **€ 36.202,54;**
  - Impianto per il trattamento dell'acqua completo di addolcitore per acqua potabile, serbatoio di accumulo, filtro, valvole e quanto occorre; il preventivo presentato è relativo alla società Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017 per l'importo di **€ 15.653,25;**
  - Impianti tecnici gestione sistemi informatici, di sicurezza e di telecomunicazione comprensivi della progettazione e la fornitura e posa in opera delle infrastrutture ed apparati adeguati e funzionali alle strutture ed all'area della nuova sede; il preventivo presentato è relativo alla società TCC di Giuseppe Carlucci prot. n. 414/OF/HW/17 del 04/12/2017 di **€ 191.000,00;**
- Opere varie, ovvero:
  - Ufficio Corpo B - Uffici esistenti al Primo Piano; i lavori consisteranno nella rimozione e rifacimento di muratura esterna posteriore, la realizzazione di muri interni divisori, il rifacimento dei massetti, pavimenti e rivestimenti, assistenza muraria giusto il preventivo dell'Impresa Edile Francesco Illuzzi del 05/12/2017 per **€ 43.313,00;**
  - Opere di pavimentazione industriale Ufficio Corpo B - i lavori di ristrutturazione del pavimento industriale interno al capannone, esteso circa mq. 6.000, consisteranno nel consolidamento, levigatura e lucidatura dello stesso pavimento giusto il preventivo della ditta Cristallina s.r.l.

[2] Si segnala che l'impresa nella Sezione 2 ha erroneamente indicato l'importo comprensivo di IVA per un totale di € 326.960,00 anziché € 268.000,00.

del 28/11/2017 per un prezzo di **€ 108.000,00.** Il prezzo è da ritenersi congruo ed in linea con il Prezzario Regionale 2017;

- Infissi, zanzariere, portoni, cancelli, coperture – Corpo B - i lavori di ristrutturazione degli infissi previsti nel preventivo della ditta "Officina Fragassi" del 21/11/2017 consistono nella realizzazione delle zanzariere per gli infissi esistenti, la sostituzione dei vetri con altri tipo vetro camera basso emissivo, la dotazione di maniglioni antipanico sulle porte esistenti e l'inserimento delle porte all'interno del cancello scorrevole per un totale prezzo ritenuto congruo di **€ 16.990,00.**

Infine, per entrambi i capannoni sono previste le seguenti spese:

- Tinteggiature: I lavori di pitturazione previsti nel preventivo della ditta "Diessegi Pitturazioni" del 24/10/2017 riguardano la tinteggiatura delle pareti interne ed esterne dei capannoni A e B e degli uffici, delle opere in ferro quali portoni e ringhiere per il prezzo totale ritenuto congruo di **€ 116.796,00.**

In relazione alle spese proposte e sopra riportate, si riportano, di seguito, le seguenti considerazioni:

✓ Relativamente all'acquisto del capannone di cui al Corpo A corrispondente al Fg. 13 Particella 14, si osserva che l'acquisto è stato perfezionato con Decreto di trasferimento immobile del Tribunale di Bari n. 712/17 del 12/12/2017 a seguito della procedura esecutiva immobiliare n. 1076/2014 RGE e del Verbale di vendita immobiliare senza incanto del 21/06/2017 con aggiudicazione alla GR.A.M.M S.r.l.

In relazione alla valutazione della congruità del prezzo richiesto, l'impresa ha fornito, ex art. 13 lett. e) c. 2 dell'Avviso, perizia giurata, a firma dell'Ing. Sabino Lotito del 04/12/2017, e relativo aggiornamento del 24/06/2019, in cui riporta analiticamente il criterio (valore corrente di mercato) seguito per la stima del prezzo, giungendo alla conclusione che: "*a fronte di un complesso immobiliare come di seguito dettagliato:*

1. *Capannone industriale al p.t. di complessivi mq 4.340 circa, avente un valore di € 1.302.000,00;*
2. *Palazzina uffici 800 mq, avente un valore di € 576.000,00;*
3. *Vano tecnico 90 mq, avente un valore di € 28.350,00;*
4. *Cabina Elettrica e Trasformazione da MT a BT, avente un valore di € 4.725,00*

si ritiene congruo il prezzo complessivo di stima di € 1.352.220,00 al netto dell'area di sedime".

Si osserva che il Decreto di trasferimento riporta in dettaglio l'avvenuta modalità di pagamento precisando che l'impresa ha versato i seguenti importi:

a) € 65.000,00 a titolo di cauzione in data 19/06/2017;
b) € 585.000,00 a saldo in data 18/10/2017.

A tal riguardo si ritiene di ammettere parzialmente la spesa per € 585.000,00 al netto della cauzione di € 65.000,00, trattenuta dal delegato alla vendita come acconto sul prezzo di aggiudicazione.

Detta decurtazione è effettuata al fine di ottemperare a quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso che fissa l'avvio del programma di investimenti successivamente alla data di ricezione della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, ricevuta dall'impresa con PEC del 12/10/2017. Si precisa che la spesa pagata prima di detta data, nel caso specifico, non pregiudica l'intero programma di investimenti in quanto la cauzione è posta a garanzia non dell'adempimento del contratto ma dell'offerta a contrarre; infatti quest'ultima, non acquistava valenza contrattuale e quindi non obbligava le parti alla stipulazione dell'atto.

Pertanto, con la concretizzazione della vendita, si ritiene opportuno decurtare l'importo di € 65.000,00 per omogenietà e compatibilità con la data a partire dal quale sono ammissibili le spese (12/10/2017).

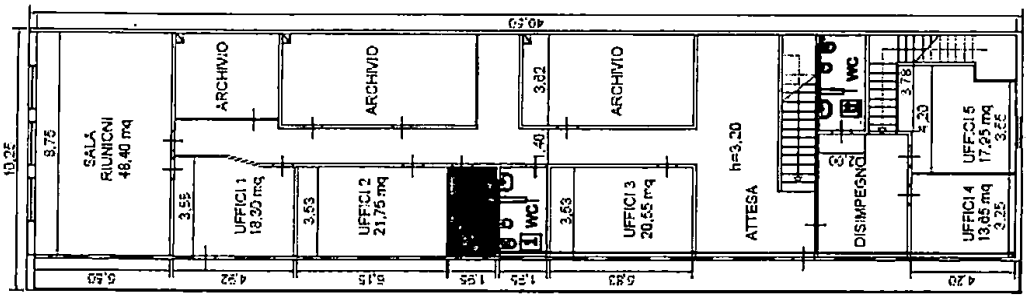
✓ Relativamente alla presenza di aree interne da destinare ad uso uffici, si è proceduto alla verifica del rispetto di quanto prescritto al comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso, che si riporta di seguito: "*L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto*". Dalla perizia giurata e dei layout pre e post investimento, si evince che le aree che verranno destinate ad uso ufficio risultano così distribuite:

Capannone A – Foglio 13 Particella 14

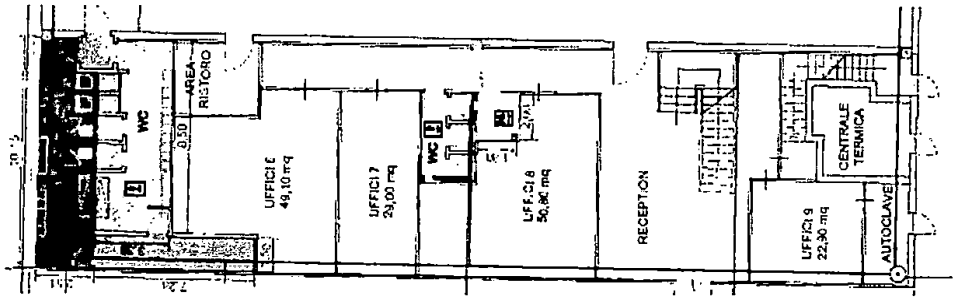
Palazzina Uffici con:

- n. 5 uffici al primo piano e n. 4 uffici al secondo piano per complessivi mq. 244;
- una sala riunioni per mq. 48,4;
- reception e servizi per complessivi mq. 800;

Capannone A – Primo Piano



Capannone A – Secondo Piano



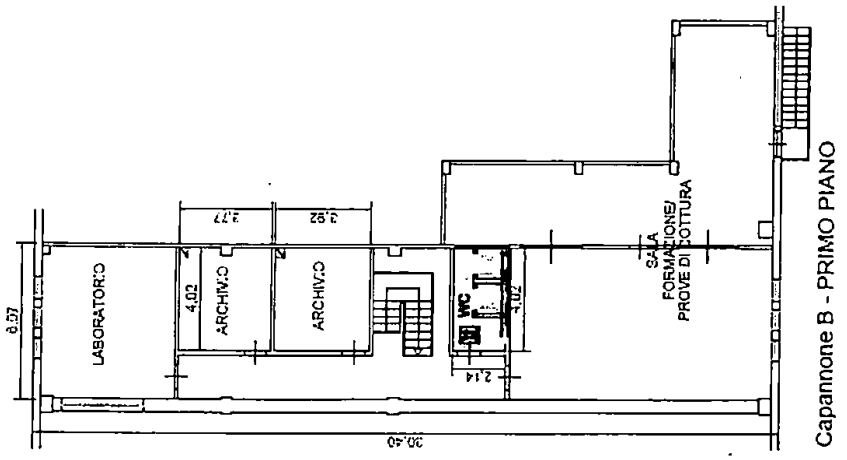
Capannone B – Foglio 13 Particella 27

n. 1 laboratorio per mq. 32,70, una sala formazione/prove di cottura per mq. 126,80, due archivi rispettivamente di mq. 15,15 e 15,75. Il tutto per complessivi 190,40 mq.

In conclusione, si ritiene rispettato il disposto del comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso, in quanto a fronte di mq. 244 e di addetti pari a n. 14 il rapporto è pari a 17,43 e, pertanto, inferiore al limite massimo di 25 mq. per addetto.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 GR.A.M.M. Progetto Definitivo n. 31

Codice progetto: LMDYHH5



A ciò si aggiunge che, a seguito di richiesta di chiarimenti in merito al personale operante presso la nuova sede, l'impresa ha inviato a mezzo PEC del 28/06/2019, acquisita con prot. n. 4419/I del 01/07/2019 DSAN, a firma del legale rappresentante, in cui si è rappresentato, per ciascuna delle unità locali dell'impresa, il dato delle ULA riferite agli impiegati (ante e post investimento) ed i mq degli uffici.
In particolare, si evince che le superfici dedicate agli uffici, al netto delle aree comuni, sale riunioni, servizi, laboratori, sono pari a 244 mq a fronte di un dato ULA pari a regime pari a 41,69, così come da tabella sottostante:

GR.A.M.M. SRL - DATO ULA - Progetto ai sensi del Titolo II Capo II del Reg. Gen. n. 17/2014 - Programmazione 2014-2020 - PIA Medie Imprese			
TUTTE LE SEDI	**Personale**	**ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda**	**ULA esercizio a Regime (anno 2022)**
	Dirigenti	0,00	0,00
	di cui donne	0,00	0,00
	Quadri	0,00	0,00
	di cui donne	0,00	0,00
	Impiegati	12,00	16,00
	di cui donne	2,00	2,00
	Operai	22,33	25,69
	di cui donne	1,00	1,00
	TOTALE	**34,33**	**41,69**

		GR.A.M.M Via Teologo Valente N.C. fraz. Palombaio, Bitonto (Ba)	GR.A.M.M Vecchia sede finanziata SS 96 KM 113,2 Palo Del Colle (Ba)	GR.A.M.M Nuova sede finanziata SS 96 KM 112+400, Palo Del Colle (Ba)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0,00	0,00	0,00
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	Quadri	0,00	0,00	0,00
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	Impiegati	6,00	6,00	0,00
	di cui donne	1,00	1,00	0,00
	Operai	17,33	5,00	0,00
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**23,33**	**11,00**	**0,00**
	Superficie uffici	**130,00**	**140,00**	**0,00**
	Mq/impiegati	**21,67**	**23,33**	**0,00**
ULA esercizio a Regime (2022)		**GR.A.M.M Via Teologo Valente N.C. fraz. Palombaio, Bitonto (Ba)**	**GR.A.M.M Vecchia sede finanziata SS 96 KM 113,2 Palo Del Colle (Ba)**	**GR.A.M.M Nuova costruzione SS 96 KM 112+400, Palo Del Colle (Ba)**
	Dirigenti	0,00	0,00	0,00
	di cui donne	0,00	0,00	0,00

Codice progetto: LMDYHH5

	Quadri	0,00	0,00	0,00
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	Impiegati	1,00	1,00	14,00
	di cui donne	1,00	0,00	1,00
	Operai	12,67	5,00	8,02
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13,67	6,00	22,02
	Superficie uffici	130,00	40,00	244,00
	Mq/impiegati	130,00	40,00	17,43

La medesima DSAN, a firma del legale rappresentante, riporta quanto segue:
"in relazione al progetto d'investimento presso la nuova unità di Palo del Colle al SS 96 KM 112+400, il personale amministrativo sarà pari a 14 persone stabilmente in organico. Inoltre, nelle sedi amministrative della GRAMM S.r.l. é prevista la presenza di uno stagista e/o tirocinante durante il corso di un esercizio. In ottica di evoluzione dell'organizzazione strutturale in linea con la crescita aziendale l'impresa ha programmato, successivamente al 2020, di accentrare la struttura amministrativa presso la sede oggetto dell'istanza, poiché la stessa è dotata di adeguati spazi e di un'idonea palazzina uffici, confacenti le nuove esigenze gestionali. Pertanto, la proponente riorganizzerà l'allocazione di tutte le linee produttive come segue:

1. *Opificio in Palombaio: produzione esclusiva di pasta fresca;*
2. *Opificio in Palo del Colle SS 96 km 113,2: prodotti da forno/sostituti del pane;*
3. *Nuovo Opificio in Palo del Colle SS 96 km 12,400: produzione esclusiva di pasta secca e prodotti gluten-free, nonché sede amministrativa centrale.*

Le sedi amministrative di Palombaio e Palo del Colle SS 96 km 113,2 saranno comunque mantenute come presidi amministrativi e periferici, e vedranno la presenza di almeno una unità lavorativa impiegatizia, nonché la presenza costante ed il controllo da parte dei soci. Si dichiara che in relazione ad un precedente programma di investimento a valere sulla Programmazione 2007-2013 l'impresa, come da disciplinare sottoscritto in data 08/08/2014, ha l'obbligo di mantenere l'incremento occupazionale generato che determina un numero complessivo di ULA nell'anno a regime (2017) pari a 35,67. Tale obbligo sussiste anche per i successivi tre anni".

A ciò si aggiunge che con PEC del 02/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 02/10/2019 con prot. n. 6100/I, l'impresa ha fornito ulteriore DSAN, a firma del legale rappresentante, riportante quanto segue:
"a seguito della realizzazione di un precedente programma di investimenti nell'ambito del PIA Piccole Imprese, l'impresa:

- *si è impegnata, come da Disciplinare, art. 3.1, sottoscritto in data 08/08/2014, ad effettuare un incremento occupazionale a regime (2017 a seguito di proroghe concesse) pari a 8 ULA;*

Soggetto Beneficiario	Occupazione preesistente dichiarata	Occupazione prevista a regime (2017)	Incremento occupazionale ULA
GR.A.M.M S.r.l.	27,67	35,67	+8,00
Totale	27,67	35,67	+8,00

- *all'art. 5.1.2 alla lettera b. si è obbligata a non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di 5 anni dalla relativa data di ultimazione del programma;*
- *con DSAN inviata a mezzo PEC del 26/06/2015 l'impresa dichiarava l'ultimazione dell'investimento (30/05/2015) e l'anno a regime dell'investimento (2017);*
- *in data 01/08/2016 la Commissione di Controllo della Regione Puglia si insediava presso le sedi aziendali procedendo alle verifiche finali sulla realizzazione del programma d'investimento. Con*

verbale sottoscritto in data 02/08/2016 la Commissione attestava la regolarità delle verifiche effettuate e pertanto attestava anche la data di ultimazione dello stesso, avvenuta il 30/05/2015".

Pertanto la proponente dichiara che *"le sedi di Palombaio e di Palo del Colle SS96 km 113,2 (finanziate dal PIA Piccole 2007-2013), saranno comunque dotate di un presidio ammnistrativo e continueranno la loro produzione di:*

- *pasta fresca (quello di Palombaio);*
- *prodotti da forno (quello di Palo del Colle SS96 km 113,2).*

Rispetto al nuovo programma di investimento, che vede la sua conclusione il 31/12/2020 (salvo eventuali proroghe che l'impresa potrebbe richiedere) e l'anno a regime previsto per il 2022, si ritiene di rispettare tutti gli obblighi derivanti dal disciplinare sottoscritto in data 08/08/2014 ed in particolare l'obbligo del mantenimento del personale sino al 31/12/2020 ed i beni agevolati entro il 30/05/2020.

Gli obblighi derivanti dal Disciplinare sottoscritto in data 08/08/2014 sono stati osservati nonché saranno osservati, così come risulta dalle comunicazioni di monitoraggio di cui all'art 7.2 del Disciplinare, a cui l'impresa è tenuta, fino all'esercizio 2020.

Successivamente, solo dopo la conclusione del nuovo programma d'investimento, sarà avviata la riorganizzazione aziendale così come sopra descritta nel pieno rispetto della normativa".

GRAMM SRL

ANALISI DEGLI OBBLIGHI DEL PIA PICCOLE IMPRESE 2007-2013 e PIA MEDIE IMPRESE 2014-2020

PIA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
FINE INVESTIMENTO	30/05/2015										
ENTRATA A REGIME		31/01/2016									
ANNO A REGIME			01/01/2017								
OBBLIGO MANTENIMENTO ULA (3 ANNI)			31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020					
OBBLIGO MANTENIMENTO BENI (5 ANNI)		31/05/2016	30/05/2017	30/05/2018	30/05/2019	30/05/2020					

PIA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
FINE INVESTIMENTO						31/12/2020					
ENTRATA A REGIME							01/06/2021				
ANNO A REGIME								01/01/2022			
OBBLIGO MANTENIMENTO ULA (3 ANNI)								31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
OBBLIGO MANTENIMENTO BENI (5 ANNI)							01/01/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025

LEGENDA:
OBBLIGO ULA
MANTENIMENTO BENI
SVINCOLO QUALSIASI OBBLIGO DISCIPLINARE PIA PICCOLE 2007-2013

In conclusione, in relazione agli spazi interni dell'intero opificio, si segnala che in sede di verifica in loco sarà posta particolare attenzione al fine di verificare che tutte le aree oggetto di finanziamento siano impegnate e funzionali all'attività svolta. Pertanto si prescrive che l'impresa, a conclusione del programma di investimenti, si impegni a dimostrare la piena funzionalità delle aree oggetto di finanziamento pena la decurtazione parziale della spesa ammessa in tale sede.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

- Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi, ovvero:
  - Macchinari:
    - ✓ n. 1 Carosello assemblaggio cavaliere in cartone con n° 1 nastro orizzontale. Il preventivo presentato è relativo alla società Martini S.r.l. n° 188/17 del 01/12/2017 pari ad **€ 73.000,00**;
    - ✓ n. 1 selezionatrice ponderale con metal detector integrato; Il preventivo presentato è relativo alla società Alamtecno S.r.l. n° 687 del 30/11/2017 pari ad **€ 65.130,00**;

- ✓ N. 3 macchine nastratrici complete di rulliere di ingresso e rulliere di scarico estensibili; il preventivo presentato è relativo alla società STIVER S.r.l. n° 17_O_STI_010 del 30/11/2017 di totali **€ 20.256,00;**
- ✓ N. 1 avvolgitore pallet semiautomatico a tavola rotante; il preventivo presentato è relativo alla società Stiver S.r.l. n° 17_O_STI_09 del 30/11/2017 di **€ 6.720,00;**
- ✓ N. 3 formatori semi-automatici per scatole; Il preventivo presentato è relativo alla società Stiver S.r.l. n° 17_O_STI_011 del 30/11/2017 di **€ 8.385,00;**
- ✓ N. 1 compressore rotativo a vite a velocità variabile + essiccatore; Il preventivo presentato è relativo alla società Aircenter S.r.l. del 26/10/2017 di **€ 70.711,00;**

- Impianti:
  - ✓ N. 1 Sistema stoccaggio pasta corta secca gestito in maniera automatica da PLC corredato di pannello di interfaccia touch screen; il preventivo presentato è relativo alla società Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017 per l'importo di **€ 213.930,00;**
  - ✓ N. 1 Impianto di pesatura costituito da n. 1 pesa a ponte a moduli composto da 10 celle di carico, n. 1 indicatore di peso elettronico, n. 1 stampante termica; il preventivo presentato è relativo alla società I Bilanciai S.r.l. 7644.1/AZ del 20/10/2017 per l'importo di **€ 26.400,00;**
  - ✓ N. 1 Impianto di pesatura composto da un sistema di alimentazione prodotto, sistema di pesatura con accessori, sistema di confezionamento con accessori e relativa installazione; il preventivo presentato è relativo alla società Martini S.r.l. n° O-187-17 del 01/12/2017 per l'importo di **€ 251.600,00;**
  - ✓ N. 1 Linea produzione pasta secca corta della capacità produttiva di 2.000 kg/h; il preventivo presentato è relativo alla società Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017 per l'importo di **€ 820.065,00;**
  - ✓ N. 1 Impianto di stoccaggio semola, triturato e rimacina; il preventivo presentato è relativo alla società Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017 per l'importo di **€ 414.231,59;**
  - ✓ N. 1 Sistema di trasporto pneumatico ed alimentazione semola dai silos di stoccaggio alle linee di produzione; il preventivo presentato è relativo alla società Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017 per l'importo di **€ 42.422,32;**
  - ✓ N. 1 Sistema di aspirazione e filtraggio polveri su sala plansichter e reparto produzione; il preventivo presentato è relativo alla società Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017 per l'importo di **€ 39.113,54;**
  - ✓ N. 1 Impianto per il vuoto industriale composto da valvole, pompa per vuoto, serbatoio di accumulo ed accessori. Il preventivo presentato è relativo alla società Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017 per l'importo di **€ 36.150,99;**
  - ✓ N. 1 Impianto lavatrafile in acciaio inox completo di vasche, scaffali e carrelli; Il preventivo presentato è relativo alla società Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017 per l'importo di **€ 32.089,50;**
  - ✓ N. 1 Impianto di canali di espulsione aria umida su linea pasta corta e su linea formati speciali e nidi pasta lunga; il preventivo presentato è relativo alla società Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017 per l'importo di **€ 13.548,90;**

- ✓ N. 1 Linea produzione formati speciali e nidi pasta lunga della capacità produttiva di 400 kg/h; il preventivo presentato è relativo alla società Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017 per l'importo di **€ 534.825,00;**
- ✓ N. 1 Impianto di produzione di prodotti senza glutine; il preventivo presentato è relativo alla società Minipan S.r.l. del 23/10/2017 N°SB 3601.17 rev.1 per l'importo di **€ 397.500,00;**
- ✓ N. 1 Linea di confezionamento per focacce; il preventivo presentato è relativo alla società Alma S.r.l. del 29/11/2017 per l'importo di **€ 208.000,00;**
- ✓ Fornitura e posa in opera di quadri elettrici per la gestione ed il controllo degli impianti; il preventivo presentato è relativo alla società Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017 per l'importo di **€ 155.352,40;**

- Attrezzature:
  - ✓ Fornitura di apparecchiatura telefonica e di fonia composta da centrale telefonica con capacità max di 240 linee installato con relativi apparecchi telefonici per interni; il preventivo presentato è relativo alla società TCC di Giuseppe Carlucci n° 413/OF/TLC/17 del 30/11/2017 di **€ 31.000,00;**
  - ✓ Fornitura di apparecchiatura di Server, PC e Monitor installato con relativi software e configurato con la creazione di un dominio e dei relativi utenti: il preventivo presentato è relativo alla società TCC di Giuseppe Carlucci n° 412/OF/SW/17 del 30/11/2017 di **€ 33.000,00;**
- Arredi:
  - ✓ Fornitura di arredi ufficio piano Terra e reception, Ufficio fornitori, archivi, Uffici direzionali, sala riunioni, spogliatoi, parete divisoria laboratorio; il preventivo presentato è relativo alla società Spedicati S.r.l. del 10/11/2017 di **€ 29.811,00.**

Tutte le spese elencate appaiono in linea con quelle di mercato e pertinenti con lo scopo dell'iniziativa imprenditoriale.
Pertanto, la spesa totale di progetto di € 5.665.630,64 riferita alle voci "Ingegneria e Direzione Lavori, Opere murarie e assimilabili - Macchinari, impianti, attrezzature e arredi", si ritiene congrua, pertinente ed ammissibile per **€ 5.598.668,00.**
Si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate
La proponente non prevede la presente voce di spesa.

3.1.6 note conclusive
La proposta avanzata da GR.A.M.M. S.r.l. è ritenuta innovativa e fattibile dal punto di vista tecnico-economico.
Il progetto in esame presenta sostanzialmente costi che sono ritenuti congrui ed ammissibili.

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici e la spesa ammessa.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 GR.A.M.M. Progetto Definitivo n. 31

Codice progetto: LMDYHH5

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
Studi preliminari di fattibilità	0,00				0,00	
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO EECOMPLESSIVO AMMISSIBILE)	**0,00**				**0,00**	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazioni e direzione lavori	14.000,00	Off. 01121 del 04/12/2017 di Ing. Giuseppe Cafaro		No	14.000,00	
Attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione per i lavori di manutenzione straordinaria dei due capannoni industriali siti in PALO DEL COLLE sulla S.S. 96 Km. 114+400	15.000,00	Prev. 06/12/2017 di Gea Consulting Ing. Michele Natalizio		No	15.000,00	
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	**29.000,00**				**29.000,00**	
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale	0,00				0,00	
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	**0,00**				**0,00**	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Capannoni e fabbricati						
ACQUISTO DEL CAPANNONE SITO IN PALO DEL COLLE S.S. 96 Km. 114+400 Dati catastali: foglio 13, particella 14, sub 1, categoria D/7	650.000,00		Procedura esecutiva immobiliare n.1076/2014 RGE Verbale di vendita immobiliare senza incanto Tribunale di Bari 21/06/2017	No	585.000,00	
Totale capannoni e fabbricati	**650.000,00**				**585.000,00**	
Impianti generali						
Impianto acqua surriscaldata + impianto gas metano	274.981,38	Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017		No	274.981,38	
Impianto acqua refrigerata	97.228,93	Metalmeccanica Lamura di Lamura		No	97.228,93	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 GR.A.M.M. Progetto Definitivo n. 31

Codice progetto: LMDYHH5

		Giovanni del 05/12/2017				
Impianto elettrico	268.000,00[3]	Flovema snc PREV N 2935V del 14/04/2017		No	268.000,00	
Impianto aria compressa	36.202,54	Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017		NO	36.202,54	
Impianto trattamento acque	15.653,25	Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017		NO	15.653,25	
Impianti tecnici gestione sistemi informatici, di sicurezza e di telecomunicazione	191.000,00	TCC di Giuseppe Carlucci PREV. N.414/OFT/HW/17 del 04/12/2017		NO	191.000,00	
Totale impianti generali	**883.066,10**				**883.066,10**	
Opere varie						
Opere di manutenzione straordinaria zona uffici	154.960,30	Francesco Illuzzi Prev. del 05/12/2017		NO	154.960,30	
Pavimentazione industriale area 3.400 mq	61.200,00	CRISTALLINA LEVIGATURE PREV 28/11/2017		NO	61.200,00	
Pavimentazione industriale area 6.000 mq	108.000,00	CRISTALLINA LEVIGATURE PREV 28/11/2017		NO	108.000,00	
Tinteggiature	116.796,00	DIESSEGI PITTURAZIONI PREV 24/10/2017		NO	116.796,00	
Zanzariere, porte, maniglioni antipanico, vetri	16.990,00	OFFICINA FRAGASSI PREV 21/11/2017		NO	16.990,00	
Infissi, zanzariere, portoni, cancelli, copertura esterno	122.376,00	OFFICINA FRAGASSI PREV 21/11/2017		NO	120.413,36	E' stato decurtato l'importo di € 1.962,64 in relazione alle spese di smontaggio
Totale opere varie	**580.322,30[4]**				**578.359.66**	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**2.113.388,40[5]**				**2.046.425,76**	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E ARREDI						
Macchinari						
Carosello assemblaggio cavaliere in cartone	73.000,00	MARTINI SRL PREV 188/17 DEL 01/12/2017		NO	73.000,00	
Selezionatrice ponderale con metal detector	65.130,00	ALMATECNO SRL PREV N.687 DEL 30/11/2017		NO	65.130,00	
n.3 macchine nastratrici	20.256,00	STIVER SRL PREV 10_O_STI_010_GRAMM DEL 30/11/2017		NO	20.256,00	
Avvolgitore pallet semiautomatico	6.720,00	STIVER SRL PREV 17_O_STI_009_GRAMM DEL 30/11/2017		NO	6.720,00	
n.3 formatori semiautomatici	8.385,00	STIVER SRL PREV 10_O_STI_011_GRAMM DEL 30/11/2017		NO	8.385,00	
Compressore rotativo a vite + essiccatore	70.711,00	AIRCENTER PREV 26/10/2017		NO	70.711,00	
Totale macchinari	**244.202,00**				**244.202,00**	

[3] L'impresa ha erroneamente indicato l'importo di € 326.960,00 comprensivo dell'I.V.A.
[4] Importo erroneamente indicato in Sezione 2 per € 651.045,08.
[5] Importo erroneamente indicato in Sezione 2 per € 2.398.031,48.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 **GR.A.M.M.** **Progetto Definitivo n. 31**

Codice progetto: LMDYHH5

Impianti						
Sistema stoccaggio pasta corta	213.930,00	Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017		NO	213.930,00	
Impianto di pesatura	26.400,00	I BILANCIAI SRL PREV N.7644.1/A2 DEL 20/10/2017		NO	26.400,00	
Impianto di confezionamento pasta corta	251.600,00	MARTNI SRL PREV. O-187-17 DEL 01/12/2017		NO	251.600,00	
Linea produzione pasta secca corta	820.065,00	Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017		NO	820.065,00	
Impianto stoccaggio semola, triturato e rimacina	414.231,59	Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017		NO	414.231,59	
Sistema di trasporto pneumatico ed alimentazione semola alle linee di produzione	42.422,32	Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017		NO	42.422,32	
Sistema di aspirazione e filtraggi polveri	39.113,54	Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017		NO	39.113,54	
Impianto per il vuoto industriale	36.150,99	Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017		NO	36.150,99	
Lavatrafile	32.089,50	Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017		NO	32.089,50	
Impianto canali di espulsione	13.548,90	Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017		NO	13.548,90	
Linea produzione formati speciali	534.825,00	Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017		NO	534.825,00	
Impianto produzione prodotti senza glutine	397.500,00	MINIPAN SRL PREV. N. SB 3601.17 REV. 1 DEL 23/10/2017		NO	397.500,00	
Confezionamento per focacce in atm	208.000,00	AL.MA.SRL Prev. N. 057/17 DEL 26/11/2017		NO	208.000,00	
Quadri elettrici a servizio impianti industriali	155.352,40	Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni del 05/12/2017		NO	155.352,40	
Totale impianti	**3.185.229,24**				**3.185.229,24**	
Attrezzature						
Apparecchi telefonici e di fonia	31.000,00	TCC di Giuseppe Carlucci PREV. N. 413/OF/TLC/17 DEL 30/11/2017		NO	31.000,00	
Fornitura di un server, n.15 PC completi, stampanti e attrezzature varie di ufficio	33.000,00	TCC di Giuseppe Carlucci PREV. N. 413/OF/TLC/17 DEL 30/11/2017		NO	33.000,00	
Totale Attrezzature	**64.000,00**				**64.000,00**	
Arredi						
Arredi ufficio reception, ufficio operativo, uffici	29.811,00	SPEDICATI SRL PREV. 10/11/2017		NO	29.811,00	

direzionali, sala riunioni, spogliatoi e archivi						
Totale Arredi	29.811,00				29.811,00	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI	3.523.242,24				3.523.242,24	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	5.665.630,64[6]				5.598.668,00	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D.	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO DA PREVENTIVI PRESENTATI	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTEC ONCEDIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
progettazioni e direzione lavori	25.000,00	8.750,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	10.150,00	8.750,00
suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
opere murarie ed assimilabili	2.653.960,00	663.490,00	2.113.388,40	2.113.388,40	2.046.425,76	511.606,44	511.606,44
macchinari, impianti, attrezzature e arredi	2.856.876,00	999.906,60	3.523.242,24	3.523.242,24	3.523.242,24	1.233.134,78	1.166.595,16
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**5.535.836,00**	**1.672.146,60**	**5.665.630,64**	**5.665.630,64**	**5.598.668,00**	**1.754.891,22**	**1.686.951,60**

Pertanto, a fronte di un investimento ammissibile pari ad **€ 5.598.668,00**, l'agevolazione teoricamente concedibile è pari ad € 1.754.891,22, riconosciuta per **€ 1.686.951,60** sino alla concorrenza di quanto concesso in sede di istanza di accesso in relazione all'Asse prioritario III come verificabile nella tabella conclusioni al successivo paragrafo 11.

Indicazioni/prescrizioni per la fase successiva
Non si ritiene necessaria la formulazione di ulteriori indicazioni e/o prescrizioni.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo
4.1 Verifica preliminare
Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.
Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

[6] Importo erroneamente indicato in Sezione 2 per € 5.950.273,72.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 GR.A.M.M. Progetto Definitivo n. 31

Codice progetto: LMDYHH5

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

L'idea del progetto è quella di ottimizzare su scala di laboratorio e poi trasferire su scala industriale i protocolli produttivi di tre tipologie di prodotti da forno gluten-free con opportuni arricchimenti in probiotici e/o prebiotici e farine vegetali tali da offrire al mercato prodotti da forno gluten-free con un giusto compromesso tra qualità sensoriale e contenuto salutistico. In particolare, si tratta di mettere a punto:

- prodotto gluten-free, tipo bruschetta, arricchito con farine provenienti dal mondo della frutta e della verdura, considerando anche sottoprodotti di lavorazione del settore ortofrutticolo;
- prodotto tipo focaccia gluten-free arricchita in fibre vegetali, provenienti anche da sottoprodotti di lavorazione del settore ortofrutticolo;
- prodotto secco da forno tipo biscotto, gluten-free, arricchito in probiotici e/o prebiotici le cui fibre potranno anche provenire da sottoprodotti del settore ortofrutticolo.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Non ci sono impatti significativi del progetto su tali componenti.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Il Progetto non prevede spese per "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale".

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima:

In sede di ammissione dell'istanza di accesso si era prescritto quanto segue: *il progetto definitivo dovrà meglio descrivere gli ingredienti/composti bioattivi/scarti di lavorazione, le formulazioni e le tecnologie innovative utilizzati per lo sviluppo di prodotti senza glutine che possano conseguire un valore aggiunto rispetto ai prodotti gluten-free già presenti sul mercato. Maggiore definizione delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.*

Con la presentazione del progetto definitivo ed in seguito a richiesta di integrazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., si ritiene che le suddette prescrizioni siano state adempiute dalla società proponente.

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

a. *Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;*
b. *Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;*

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Nel progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sono previsti i seguenti costi per ricerche acquisite da terzi:

1. Supporto tecnico-scientifico per le attività di messa a punto e realizzazione dei prodotti panari gluten-free previsti dal progetto (preventivo della Minaba Tech S.r.l. del 15/11/2017 – Spin Off dell'Università di Foggia);

2. Esecuzione delle analisi nutrizionali di tutti i prodotti panari gluten-free di cui all'OR5 (preventivo del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli alimenti e dell'ambiente dell'Università degli Studi di Foggia del 15/11/2017).

Dalla documentazione presentata si desume che le consulenze siano fornite alle normali condizioni di mercato e le stesse non comportano elementi di collusione.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

Le consulenze che saranno fornite sono supportate da preventivi di spesa in linea con i costi di mercato in relazione alle professionalità coinvolte ed alle attività previste.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

L'acquisizione di n. 2 vibrosetacciatori è supportata da preventivo della "Verder Scientific S.r.l." n. RE 1622850917 del 6/12/2017.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

c) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito *(verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):* Concedibilità Sì ☑ NO ☐

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha inviato a mezzo PEC del 29/06/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6954/I del 02/07/2017, la nuova Sezione 3 nella quale riporta quanto segue: *"nell'ambito del progetto si darà attuazione ad un piano di comunicazione con una serie di attività di informazione, sensibilizzazione e promozione per fare conoscere il progetto in termini di ente finanziatore, soggetti attuatori, obiettivi, risultati attesi e raggiunti e l'impatto scientifico, sociale ed economico che la ricerca ha generato. Il progetto e i suoi risultati saranno divulgati alla comunità scientifica, agli stakeholders e alla società civile. Pertanto, il piano prevedrà azioni di comunicazione interna, quali meeting semestrali, volti ad alimentare il flusso di informazioni tra i partner e con l'ente finanziatore. Inoltre, per meglio condividere le informazioni e consentirne la diffusione, saranno anche attivati canali di comunicazione web-based, rapidi ed interattivi, che possano essere facilmente accessibili da chiunque. In particolare, sarà creata una sezione intranet ad accesso riservato ai partner per agevolare lo scambio di documenti nonché di output progettuali. Si prevede, inoltre, anche l'utilizzo di strumenti di social network per la comunicazione immediata e diretta tra addetti ai lavori. L'innovazione sarà presentata pubblicamente in un convegno organizzato rivolto agli operatori del settore. Si è prevista, inoltre, la divulgazione delle innovazioni su riviste specializzate di settore. Sarà prevista la pubblicazione di almeno 1 articolo su testate a carattere divulgativo. Allo scopo di divulgare i risultati ottenuti dal progetto verranno organizzati due seminari/convegni pubblici per la divulgazione dei risultati a livello industriale agli operatori del settore: a) seminario/convegno intermedio per verificare lo stato di avanzamento delle attività inerenti al progetto; b) seminario/convegno al termine delle attività del progetto per analizzare i risultati raggiunti. Si è prevista, inoltre, la divulgazione delle innovazioni su riviste specializzate di settore: sarà prevista la pubblicazione di almeno 1 articolo su testate a carattere divulgativo".*

Pertanto, viste le attività dichiarate, si conferma l'attribuzione della maggiorazione.

4.2 Valutazione tecnico economica

E' stato analizzato se il programma di R&S garantisce, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

E' prevista la realizzazione di prototipi appropriati a valutare la trasferibilità delle tecnologie e dei sistemi messi a punto.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Non si evince tale ipotesi.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Non si evince tale ipotesi.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Non si evince tale ipotesi.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

La proposta progettuale presenta buoni presupposti di trasferibilità a livello industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):
La proposta progettuale, riformulata secondo le indicazioni richieste, presenta una buona rilevanza e potenziale innovativo.

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
La chiarezza e la verificabilità degli obiettivi sono sufficientemente definiti.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
La completezza della proposta progettuale, dopo le integrazioni apportate, risulta sufficientemente appropriata rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

Codice progetto: LMDYHH5

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
La possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati è alta.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*
Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
La produzione scientifica del gruppo di ricerca è risultata altamente qualificata e perfettamente coerente con l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):
Il modello organizzativo, la quantità e qualità delle risorse impiegate, le infrastrutture di ricerca utilizzate sono appropriate.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni
Non vi sono indicazioni.

Giudizio finale complessivo
La proposta progettuale, a seguito delle integrazioni presentate, consegue una valutazione positiva contenendo elementi di sufficiente innovazione di processo e di prodotto con elevato grado di trasferibilità dei risultati a livello industriale.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 57,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 GR.A.M.M. Progetto Definitivo n. 31

Codice progetto: LMDYHH5

Gli investimenti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, richiesti ed ammessi per **279.549,00**, risultano di seguito dettagliati:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno responsabile della qualità e tecnici delle linee, a supporto dei professori dell'Università di Foggia e di Minaba Tech srl per lo sviluppo del progetto. Impiego di circa 4 unità lavorative a tempo parziale per 24 mesi	103.261,18	103.261,18	-
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	n. 2 Setacciatori per la selezione delle materie prime, preventivo "Verder Scientific S.r.l." n. RE 1622850917° del 6/12/2017	11.350,00	11.350,00	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Università di Foggia – sviluppo prodotti panari e caratterizzazione chimica e sensoriale Spin Off Minaba Tech s.r.l. – sviluppo prodotti panari	72.950,82	72.950,82	-
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese di consumo afferenti la fase di ricerca	2.687,00	2.687,00	-
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	-	0,00	0,00	-
Totale spese per ricerca industriale		**190.249,00**	**190.249,00**	-
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	N. 3 operatori operai addestrati alla produzione dei nuovi prodotti panari alle trasformazioni su scala industriale	61.082,66	61.082,66	-
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	0,00	0,00	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati	Università di Foggia – sviluppo prodotti panari e caratterizzazione chimica e sensoriale Spin Off Minaba Tech s.r.l. – sviluppo prodotti panari	26.639,34	26.639,34	-

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 GR.A.M.M. Progetto Definitivo n. 31

Codice progetto: LMDYHH5

esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese di funzionamento degli impianti	1.488,00	1.488,00	-
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	-	0,00	0,00	-
Totale spese per sviluppo sperimentale		**89.210,00**	**89.210,00**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**279.459,00**	**279.459,00**	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Investimenti ammessi da DD	Agevolazioni ammesse da DD	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Ricerca industriale	190.249,00	142.686,75	190.249,00	190.249,00	142.686,75
Sviluppo sperimentale	89.210,00	44.605,00	89.210,00	89.210,00	44.605,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	**279.459,00**	**187.291,75**	**279.459,00**	**279.459,00**	**187.291,75**

In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di strumentazioni e attrezzature, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S. A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "*i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile secondo quanto previsto dal D.lgsl. 139/2015*".
Infine, si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.
Si segnala che le agevolazioni afferenti alle spese per Ricerca e Sviluppo, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate.

5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione
Non è prevista il presente capitolo di spesa.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi
6.1 Verifica preliminare
L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese sia nell'ambito ambientale e, in particolare, per "Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001" sia in ambito della internalizzazione di impresa, in particolare, in "Partecipazione a fiere" così come già dichiarati e ritenuti ammissibili in sede di valutazione dell'istanza di accesso; mentre non conferma l'intenzione di sostenere spese per il "Programma di marketing internazionale" previsto in sede

di istanza di accesso. Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

6.2 Valutazione tecnico economica

Ambito di intervento: Ambiente

Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001

Obiettivi specifici dell'intervento:
La proponente afferma che, come da strategia aziendale, corroborata negli anni, anche per la nuova sede sarà avviato il processo di certificazione UN ENI ISO 14001 al fine di adeguare gli standard riconosciuti anche alla nuova sede operativa. Gli obiettivi della consulenza sono:

- migliorare il posizionamento sul mercato e raggiungere una maggiore commerciabilità dei prodotti;
- migliorare significativamente la competitività grazie alla presenza del marchio di certificazione ISO 14001 sui documenti aziendali;
- riduzione dei costi;
- comprimere gli sprechi lungo tutta la catena di fornitura, dai materiali ai consumi energetici;
- migliorare l'immagine e la reputazione aziendale;
- incrementare il posizionamento del brand sul mercato e rafforzare l'immagine etica dell'azienda.

Risultati attesi:
GR.A.M.M., secondo quanto riportato nella sezione 5 del progetto definitivo, con la previsione della presente voce di spesa mira ai seguenti obiettivi:

- controllo e mantenimento della conformità legislativa e monitoraggio delle prestazioni ambientali;
- riduzione degli sprechi (consumi idrici, risorse energetiche, ecc.);
- agevolazioni nelle procedure di finanziamento e semplificazioni burocratiche/amministrative;
- supporto nelle decisioni di investimento o di cambiamento tecnologico;
- creazione e mantenimento del valore aziendale;
- salvaguardia del patrimonio aziendale e di trasparenza in operazioni di acquisizioni/fusioni (gestione dei rischi);
- approccio sistematico e preordinato alle emergenze ambientali;
- migliore rapporto e comunicazione con le autorità;
- miglioramento dell'immagine e della reputazione aziendale;
- attuazioni di modalità definite per la prevenzione dei reati ambientali.

Le aree di intervento in tale ambito riguardano l'analisi e la predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001, la presente area prevede 3 differenti fasi:

1. analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale. In particolare, l'attività riguarderà l'identificazione degli «aspetti ambientali» dell'azienda, stabilendo in che modo le attività, i processi e i prodotti aziendali possono avere «impatto» sull'ambiente e definire un criterio di valutazione della significatività/criticità di tali impatti;

2. identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione. Nel dettaglio, l'attività riguarderà l'acquisizione e l'organizzazione delle informazioni concernenti la gestione degli aspetti ambientali in azienda, con particolare riferimento ai processi che rilevano eventuali criticità rispetto all'applicazione della normativa relativa alla Certificazione in oggetto;
3. preparazione e predisposizione del materiale documentale (manuale della qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom). Nella presente fase, la proponente riporta che si procederà alla preparazione e alla predisposizione dei materiali documentali per l'attuazione del sistema di gestione dell'azienda in modo da mantenere inalterata e, potenzialmente, migliorare la prestazione ambientale contenente gli obiettivi e i traguardi ambientali. Il campo di applicazione è identificabile e riflette, a parere della proponente, unicamente la natura, le dimensioni e gli impatti ambientali delle attività, dei prodotti e dei servizi che rientrano nel campo di applicazione del sistema di gestione ambientale.

Per l'area di intervento che prevede attività di servizi di trasferimento delle conoscenze sono previste 3 fasi di seguito dettagliate:

1. analisi dei fabbisogni;
2. elaborazione del piano e predisposizione dei materiali di attività;
3. realizzazione dell'intervento.

Per l'area della realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione è prevista la preparazione e la realizzazione dell'audit preliminare, all'interno della quale è prevista la selezione dell'organismo di certificazione per la verifica di conformità dei processi del SGA[7] rispetto ai requisiti della ISO 14001, la raccolta delle registrazioni che saranno richieste durante la verifica per dimostrare che i propri processi soddisfino i requisiti previsti, le registrazioni dimostreranno, inoltre, secondo quanto riporta la proponente della sezione 5 del progetto definitivo, che i processi sono efficaci e che nel proprio SGA vengono fatti miglioramenti in base alle necessità che si manifestano.

Le summenzionate attività saranno svolte dai seguenti fornitori:

- "Gea Consulting" per un importo pari ad € 18.300,00, la cui attività sarà svolta dal seguente esperto:
  - Dr. Michele Natalizio, per gg 61, inquadrato nel I livello esperienziale; da verifica del curriculum vitae si conferma il profilo esperienziale di I livello a cui corrisponde una tariffa massima di € 500,00 che determinerebbe una spesa pari ad € 30.500,00;
- "CSQA" per un importo pari ad € 2.090,00, la cui attività sarà svolta dal seguente esperto:
  - Dott. Marcello Micheli, per gg 7[8], inquadrato nel I livello[9] esperienziale; dalla verifica del curriculum vitae, si conferma il profilo esperienziale di I livello esperienziale a cui corrisponde una tariffa massima di € 500,00 che determinerebbe una spesa pari ad € 3.500,00.

[7] Sistema di gestione ambientale (SGA).

[8] Si precisa che, in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha inviato relativamente al preventivo "CSQA", a mezzo PEC del 26/04/2018, acquisita con prot. n. 4564/I nella medesima data, DSAN, a firma del legale rappresentante, nella quale si attesta che "nell'ambito delle spese previste per l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 14001, sono state quantificate n.7 giornate di consulenza specializzata ad opera della società CSQA che svolgerà attività di auditing finale per l'ottenimento della certificazione suddetta. Il profilo professionale che opererà per conto della società CSQA è stato identificato nella persona del dott. Marcello Micheli del quale si fornisce CV in allegato".

[9] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 GR.A.M.M. Progetto Definitivo n. 31

Codice progetto: LMDYHH5

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti.
Infatti, si segnala che l'impegno di spesa per il presente capitolo di spesa, così come sopra dettagliato, sviluppa un totale pari ad € 34.000,00 superiore a quanto richiesto pari ad € 20.390,00, pertanto, si riconosce la spesa proposta pari ad **€ 20.390,00.**
In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma ambientale, come segue:

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	Data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	01/03/2019	30/04/2019	30	-	-	-
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	26/04/2019	19/06/2019	26	-	-	-
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione	25/06/2019	20/07/2019	12	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA			68	-	-	-

Di conseguenza, si evince che a fronte di una spesa richiesta pari ad **€ 20.390,00** in relazione a 68 gg di attività da svolgere ed in seguito alle considerazioni sopra descritte, per i servizi di consulenza finalizzato alla "Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001" si riconosce un importo pari ad **€ 20.390,00** così ripartiti:

- € 9.000,00 per la consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001 svolta dalla società "Gea Consulting";
- € 7.800,00 per la consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione svolta dalla società "Gea Consulting";
- € 3.590,00 per la preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione svolta dalla società "Gea Consulting" e dalla società "CSQA".

Di seguito la tabella riepilogativa:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	SPESE AMMESSE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	9.000,00	9.000,00	4.500,00
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	7.800,00	7.800,00	3.900,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione	3.590,00	3.590,00	1.795,00
Totale	**20.390,00**	**20.390,00**	**10.195,00**

Partecipazione a fiere

In seguito ad integrazioni richieste l'impresa proponente ha inviato a mezzo PEC del 02/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 02/10/2019 con prot. n. 6100/I, DSAN a firma del legale rappresentante, attestante la partecipazione alla fiera Foodex avvenuta a Tokyo a Febbraio 2019.

Infatti, nella sezione 4 del progetto definitivo, la società riporta un totale spesa per la partecipazione a fiere pari ad € 15.000,00 così ripartito:

- locazione stand per € 7.000,00;
- allestimento stand per € 7.000,00;
- gestione stand per € 1.000,00.

A fronte di quanto dichiarato dalla società e dall'analisi della documentazione fornita, la spesa relativa alla partecipazione a fiera si ritiene interamente ammissibile per l'importo richiesto pari ad **€ 15.000,00**.

Si prescrive che, in sede di rendicontazione, la proponente fornisca preventivo a dimostrazione della presente spesa.

Pertanto, si riporta la tabella riepilogativa inerente alla partecipazione a fiera:

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €
Locazione stand	7.000,00	7.000,00	3.500,00
Allestimento stand	7.000,00	7.000,00	3.500,00
Gestione stand	1.000,00	1.000,00	500,00
Totale	**15.000,00**	**15.000,00**	**7.500,00**

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tipologia spesa	Investimento da progetto di massima	Agevolazioni da progetto di massima	Investimenti richiesti da progetto definitivo	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	10.000,00	5.000,00	20.390,00	20.390,00	10.195,00
Partecipazione a fiere	15.000,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00	7.500,00
TOTALE	**25.000,00**	**12.500,00**	**35.390,00**	**35.390,00**	**17.695,00**

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali di GR.A.M.M. S.r.l.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci nell'esercizio 2015 e presenta un fatturato pari ad € 13.893.152,00. Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa relativamente all'esercizio 2015, ultimo bilancio approvato in data antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (08/06/2017):

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento: anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
34,09	14.263.293,00	15.474.883,00

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva della GR.A.M.M. Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 32,42 – Fatturato: € 13.893.152,00 – Tot. Bilancio: € 14.852.982,00), all'impresa collegata al 31,00% Prime Olive S.r.l. (ULA: n. 1,67 – Fatturato: € 370.141,00 – Tot. Bilancio: € 621.901,00). Inoltre, l'impresa, in allegato al progetto definitivo ed in seguito ad integrazioni richieste da Puglia Sviluppo S.p.A., ha presentato il Bilancio 2016 completo della ricevuta di deposito e del verbale di assemblea ordinaria che evidenzia un fatturato della società al 31/12/2016 pari ad € 17.133.441,00 ed un totale di bilancio pari ad € 14.470.925,00, pertanto si conferma la dimensione di media impresa. A seguito di richiesta di integrazioni l'impresa ha trasmesso in data 10/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3989 /I del 11/06/2019 bilancio dell'anno 2017 completo della ricevuta di deposito e del verbale di assemblea ordinaria, che evidenzia un fatturato della società al 31/12/2017 pari ad € 15.507.601,00 ed un totale di bilancio pari ad € 16.233.637,00. Per tale motivazione l'impresa è da considerarsi di media dimensione secondo il Decreto MAP del 18/04/2005, perché pur presentando un dato ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda pari a 34,33 e quindi inferiore alla soglia minima per essere considerata una media impresa, presenta un fatturato pari ad € 15.507.601,00 ed un totale di bilancio pari ad € 16.233.637,00, tali da considerarla come una media impresa. Inoltre, PEC del 02/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6100/I in data 02/10/2019, l'impresa ha presentato Bilancio del 2018, comprensivo dei relativi allegati, che riporta un fatturato di € 17.205.762,00.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato:

(€)	2017	2018	A regime (2022)
Fatturato	15.507.601,00	17.205.762,00	38.420.000,00
Valore della produzione	16.731.196,00	17.773.172,00	38.717.823,00
Margine Operativo Lordo	2.515.870,00	1.925.432,00	7.435.595,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	1.382.184,00	750.496,00	6.040.865,00
Utile d'esercizio	846.745,00	478.412,00	4.060.706,00

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli di fatturato superiori a quelli attestati nell'ultimo biennio.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 5.880.295,00, mediante apporto mezzi propri € 2.500.000,00, finanziamento a m/l termine € 1.600.000,00 ed agevolazioni € 1.891.938,35, così come evidenziato nella tabella seguente:

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	5.880.295,00
Apporto mezzi propri	2.500.000,00
Finanziamento a m/l termine	1.600.000,00
Agevolazioni richieste	1.891.938,35
Totale copertura finanziaria	**5.991.938,35**

Il piano finanziario di copertura degli investimenti, presentato in sede di progetto definitivo, conferma la copertura tramite un finanziamento a m/l termine ed un apporto di mezzi propri, così come di seguito riportato:

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	6.265.122,72
Apporto mezzi propri	2.520.000,00
Finanziamento a m/l termine	2.000.000,00
Agevolazioni richieste	1.891.938,35
Totale copertura finanziaria	**6.411.938,35**

In relazione all'apporto di mezzi propri, si è provveduto a calcolare l'equilibrio finanziario con riferimento all'anno 2016, come di seguito riportato:

CAPITALE PERMANENTE	2016
FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00
TFR	409.207,00
DEBITI M/L TERMINE	2.009.624,00
TOTALE	**8.845.426,00**
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	7.326.099,00
CREDITI M/L TERMINE	6.613,00
TOTALE	**7.332.712,00**
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	**1.512.714,00**

Pertanto, si segnala che dall'esame del bilancio fornito si è riscontrato un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti con riserve libere di patrimonio da vincolare al finanziamento PIA.

Successivamente, con PEC del 29/06/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6954/I del 02/07/2018 il soggetto proponente ha inviato la seguente documentazione:

- copia conforme all'originale del verbale di assemblea dei soci, datato 01/12/2017, pag.1/2017 e 2/2017, con cui si delibera di destinare *l'intera riserva del conto "Soci c/antic. capitale" per € 994.693,05 presente in bilancio e parte della Riserva Straordinaria per € 105.306,95 per un ammontare complessivo pari ad € 1.100.000,00 ad apposita riserva di patrimonio netto destinata*

alla copertura del programma d'investimento denominandola "Riserva vincolata al Progetto PIA Medie Imprese 2017 art. 26 del Regolamento Regionale Puglia n. 17/2014".

Con PEC del 02/08/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8196/I del 03/08/2018, la seguente documentazione:

- copia del mutuo chirografario a tasso variabile, finanziamento n. 7869697 del 19/01/2018, emesso da "Unicredit" per un importo pari ad € 1.000.000,00, con allegata dichiarazione di Unicredit S.p.A. attestante che *"il finanziamento n. 7869697 pari ad € 1.000.000,00 è erogato a parziale copertura del Progetto dell'Avviso PIA – Medie Imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014"*;
- copia del finanziamento, n. 1187578, mediante utilizzo della provvista derivante dalla concessione di un prestito alla Banca da parte della Banca Europea per gli investimenti con intervento del fondo di garanzia per le PMI ai sensi della legge n. 662/96, emesso da "Ubi Banca", filiale di Bitonto (BA), il 17/05/2018, cod. prestito 004/01187578, pari ad € 1.000.000,00; a tale copia di finanziamento è allegata la dichiarazione di Ubi Banca S.p.A. riportante quanto segue: *"il finanziamento n. 1187578 pari ad € 1.000.000,00, stipulato il 17/05/2018, è finalizzato alla realizzazione dell'investimento di cui al "Programma Operativo FESR 2014/2020 Obiettivo Convergenza – Regolamento Regionale n. 17/2014 – Titolo II Capo 2 – "Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese – (Art. 26)"*;

Con PEC del 10/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3989/I in data 11/06/2019, l'impresa ha fornito comunicazione del MedioCredito Centrale di attribuzione della garanzia sul mutuo Ubi Banca S.p.A. per € 800.000,00 con un ESL pari al 1,24% dell'investimento.

Con mail del 03/09/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6625/I del 24/10/2019, la seguente documentazione:

- prospetto di riepilogo della copertura dell'intero programma di investimenti;
- copia conforme all'originale del verbale di assemblea dei soci, datato 13/10/2017, pag. 99/2008, con cui si delibera, in relazione all'acquisto del nuovo capannone di Palo del Colle, oggetto del presente programma di investimenti, di impegnare i soci al versamento di un finanziamento soci di € 1.300.000,00;
- mastrino contabile alla data del 18/10/2017 con evidenza del parziale apporto da parte del socio Annamaria Olivieri in esecuzione della predetta delibera.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA		
INVESTIMENTO AMMISSIBILE		**5.913.517,00**
agevolazione		1.891.938,35
Finanziamento a m/l termine UBI Banca		1.000.000,00
di cui: garantito 662/96 (80%)	*800.000,00*	
esente da Garanzia	*200.000,00*	
Finanziamento a m/l termine Unicredit		1.000.000,00
Apporto mezzi propri (verbale del 01/12/2017)		1.100.000,00
Finanziamento soci (verbale del 13/10/2017)		1.300.000,00
TOTALE FONTI		**6.291.938,35**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	**59,92%**	

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

Si rammenta, infine che, in sede di rendicontazione finale, l'entità dell'agevolazione definitiva sarà determinata tenendo conto dell'intensità di aiuto connesse alle garanzie sui predetti finanziamenti, al fine di assicurare il rispetto della soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del regolamento generale di esenzione.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

In allegato al progetto definitivo l'impresa ha presentato la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale" e "interventi integrativi salariali" in cui dichiara:
   - di aver previsto un impegno occupazionale nell'ambito del programma di investimenti per n. 6,02 U.L.A.;
   - di non aver fatto ricorso negli anni 2015, 2016 e 2017 ad alcun tipo di intervento integrativo salariale;
   - che il numero di U.L.A. presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a 0 unità;
   - che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 34,33 unità;
   - che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 34,33 unità.
2. elenco analitico dei dipendenti complessivi nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso riportante un totale di 34,33 U.L.A.;
3. copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo a tutte le mensilità riferite al periodo (06/2016 – 05/2017), da cui si evince le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

Prendendo atto del dato U.L.A. complessivo dichiarato pari a 34,33 unità risultante dal libro unico del lavoro, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dai dodici mesi antecedenti la presentazione del programma di investimenti fino all'esercizio a regime esclusivamente nel territorio pugliese tenendo conto delle varie sedi aziendali e dei dati occupazionali già dichiarati in relazione al precedente programma di investimenti realizzato nell'ambito dell'Avviso PIA Tit. IX PO 2007/2013.

In relazione al precedente programma di investimenti, si osserva che rispetto all'esercizio a regime 2017, l'impresa è in linea con gli impegni occupazionali assunti in sede di sottoscrizione del Disciplinare atteso che rispetto al dato a regime di 35,67 con DSAN di monitoraggio ex. Art. 7.2, relativamente all'esercizio 2018 ha dichiarato un dato ULA pari a n. 39,51.

Di seguito, si riporta la tabella di dettaglio del precedente programma di investimenti PIA Tit. IX PO 2007/2013 e la tabella complessiva di raccordo tra il primo ed il secondo programma di investimenti tenendo conto che l'anno a regime del presente programma di investimenti è comunque successivo all'anno a regime del programma precedente e, pertanto, il dato di partenza per il presente progetto sarà costituito dall'anno a regime 2017 riferito alla precedente istanza:

DETTAGLIO PROGRAMMI DI INVESTIMENTO	U.L.A. di partenza		U.L.A. a regime		Incremento ULA
	PERIODO	n.	ANNO	n.	
PIA PICCOLE PO 2007/2013	09/2011 – 08/2012	27,67	2017	35,67	8

	Posizione	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda PIA TIT. IX PO 2007/2013 (09/2011 – 08/2012)	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda (06/2016 – 05/2017)	n. unità nell'esercizio a regime PIA TIT. IX PO 2007/2013 (2017)	n. unità nell'esercizio a regime PIA PO 2014/2020 (2022)	Variazione esercizio a regime (2022)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda c/o la sede di Palombaio	Dirigenti	0	0	0	0	0
	di cui donne	0	0	0	0	0
	Impiegati	8,84	6	10,84	1	0
	di cui donne	1	1	1	1	0
	Operai	18,83	17,33	18,83	12,67	0
	di cui donne	2	0	2	0	0
	TOTALE	**27,67**	**23,33**	**29,67**	**13,67**	**0**
	di cui donne	**3**	**1**	**3**	**1**	**0**
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda c/o la sede di Palo del Colle	Dirigenti	0	0	0	0	0
	di cui donne	0	0	0	0	0
	Impiegati	0	6	0	1	0
	di cui donne	0	1	0	0	0
	Operai	0	5	6	5	0
	di cui donne	0	0	0	0	0
	TOTALE	**0**	**11**	**6**	**6**	**0**
	di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda c/o la nuova sede di Palo del Colle - oggetto di finanziamento	Dirigenti	0	0	0	0	0
	di cui donne	0	0	0	0	0
	Impiegati	0	0	0	14	4
	di cui donne	0	0	0	1	1
	Operai	0	0	0	8,02	2,02
	di cui donne	0	0	0	0	0
	TOTALE	**0**	**0**	**0**	**22,02**	**6,02**
	di cui donne	**0**	**0**	**0**	**1**	**1**
TOTALE OCCUPATI		**27,67**	**34,33**	**35,67**	**41,69**	**6,02**

Inoltre, la proponente ha presentato in sede di progetto definitivo, la sezione 9 con allegata una "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera

Il progetto in programma prevede l'assunzione di almeno 6 ulteriori unità lavorative, da adibire alla turnazione della produzione sia della linea dei derivati del pane senza glutine sia alle linee di pasta secca.

Si ritiene che saranno necessari almeno 4 operai a verificarne l'operatività sia a monte che a valle del procedimento produttivo. È molto probabile che si ottimizzi il ciclo lavorativo da parte degli attuali dipendenti alle forze dello stabilimento sito in Bitonto località Palombaio, che sarà operativo sul nuovo stabilimento in ragione della concentrazione della produzione della referenza secco nella nuova unità produttiva. Tuttavia si ritiene che il numero di dipendenti da assumere sarà di gran lunga superiore se la produzione dovesse seguire i tre turni giornalieri previsti.

***Salvaguardia* e Variazione Occupazionale**

GR.A.M.M., come sopra dichiarato, non ha mai subìto problematiche aziendali tali da ricorrere a CIG negli anni di attività, pertanto, si può affermare che l'azienda ha un'organizzazione e struttura solide dal punto di vista imprenditoriale. L'azienda, piuttosto, adotta una strategia di salvaguardia occupazionale fondata sulla valorizzazione del personale rispetto al know how aziendale. In particolare, grazie ai fondi interprofessionali, l'azienda eroga annualmente programmi di formazione per il personale, al fine di consolidare le politiche a sostegno dell'apprendimento permanente in linea con le strategie di LLP la cui adozione è caldeggiata a livello comunitario. In azienda attualmente non vige un sistema certificato di responsabilità etica o sociale, tuttavia, interagendo con un livello di clientela molto alto a livello di GDO (multinazionali o catene distributive operative su tutto il territorio italiano) spesso ha ricevuto audit esterni relativi all'etica aziendale, parte integrante degli accordi di fornitura con queste grandi aziende, senza che tali controlli rilevassero criticità di sorta.

GR.A.M.M. rispetta e assicura l'adeguamento alle norme che disciplinano il rispetto delle pari opportunità nei criteri di assunzione e sui luoghi di lavoro. Per quanto riguarda la presenza di lavoratori disabili, attualmente in azienda è in forza 1 dipendente con tali requisiti e GR.A.M.M. si sta accingendo all'assunzione della seconda unità. Infine, grazie al profilo organizzativo altamente qualificato ed efficiente, la programmazione delle assunzioni viene effettuata su base pluriennale in ordine alle prospettive di crescita di fatturato e di produttività, al fine di garantire continuità e sostenibilità all'apparato produttivo aziendale.

Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste

L'incremento occupazionale è motivato dalla necessità che la nuova struttura operativa avrà di personale per la gestione delle attività produttive che in essa verranno svolte: le nuove unità previste saranno impiegate nella gestione dell'attività produttiva di Palo del Colle assieme a parte della forza lavoro presente oggi nella sede di Palombaio, che sarà ottimizzata in ragione della concentrazione della produzione della referenza secco nella nuova sede.

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati

Si prevede di utilizzare i nuovi operai assunti sia per le attività di produzione di gluten free che in rafforzamento alla linea di produzione di pasta secca. Le figure di impiegato da assumere svolgeranno le funzioni di coordinamento delle attività amministrative e commerciali con la sede centrale di Palombaio.

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento

La realizzazione del programma agevolato consentirà di raggiungere importanti obiettivi di innovazione legate all'introduzione di un prodotto – quello panario gluten free - fino a questo momento non trattato a livello di produzione aziendale e che presenta delle caratteristiche scientifiche di innovatività importanti non solo per l'azienda e per l'impatto sulla sua performance, ma anche a livello di prodotto in generale presente sul mercato. Il progetto infatti consentirà di mettere a punto una soluzione alimentare differente rispetto a quelle oggi in commercio, in quanto la sua realizzazione deriverà dai risultati ottenuti grazie al

programma di R&S presentato in questa sede, per lo studio di soluzioni alimentari senza glutine con caratteristiche materiche e organolettiche tali da rendere la produzione in scala industriale efficiente. E' previsto, in relazione al programma di investimenti, un miglioramento delle performance aziendali in termini di competitività sui mercati nazionali ed esteri, produttività, qualificazione del personale e stabilizzazione. L'avvio della nuova unità produttiva di Palo del Colle permetterà di garantire un incremento dell'attività aziendale costante e supportato dalla strategia di diversificazione e internazionalizzazione a supporto dei nuovi prodotti.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso in relazione a:

- cantierabilità;
- portata innovativa;
- investimenti in R&S;
- sostenibilità ambientale.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

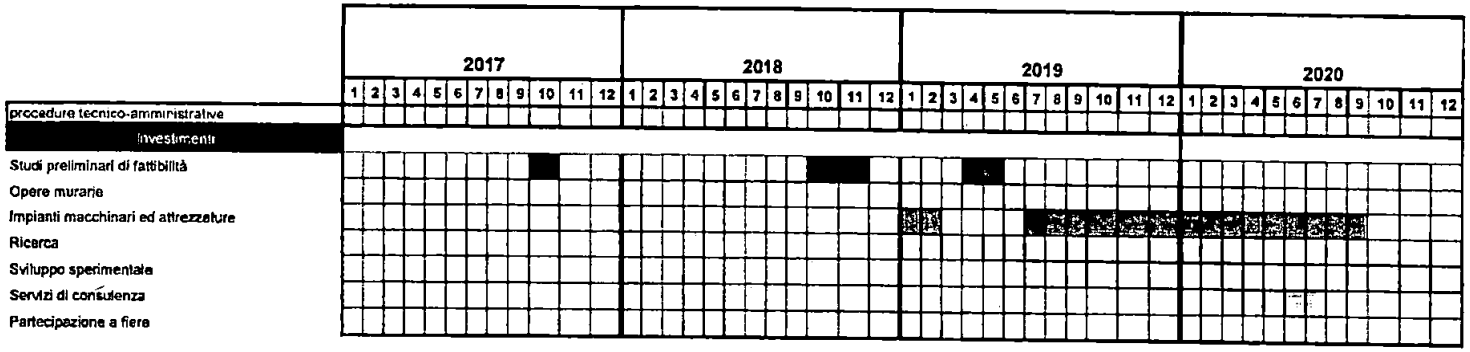
Si prescrive che il soggetto proponente ottemperi:

- a dimostrare la piena funzionalità delle aree oggetto di finanziamento pena la decurtazione parziale della spesa ammessa in tale sede
- a rispettare gli accorgimenti ambientali previsti per la messa in esercizio e dettagliatamente riportati al paragrafo 2.4.
- a dimostrare di possedere e mantenere il requisito del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)			Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi materiali	R&S	Servizi di consulenza			
GR.A.M.M. S.r.l.	Strada Statale 96 km 112+400 – 70027 Palo del Colle (BA)	10.73.00 - Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	Media	+6,02	5.598.668,00	279.459,00	35.390,00	5.913.517,00	1.891.938,35	18/10/2017 - 31/12/2020
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI								5.913.517,00	1.891.938,35	

Codice progetto: LMDYHH5

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di GR.A.M.M. S.r.l. (GANTT):



Codice progetto: LMDYHH5

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 24

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo			
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni teoricamente ammissibili	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	5.535.836,00	1.672.146,60	5.665.630,64	5.598.668,00	1.754.891,22	1.686.951,60
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientali	10.000,00	5.000,00	20.390,00	20.390,00	10.195,00	10.195,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	55.000,00	27.500,00	15.000,00	15.000,00	7.500,00	7.500,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		**5.600.836,00**	**1.704.646,60**	**5.701.020,64**	**5.634.058,00**	**1.772.586,22**	**1.704.646,60**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	190.249,00	142.686,75	190.249,00	190.249,00	142.686,75	142.686,75
	Sviluppo Sperimentale	89.210,00	44.605,00	89.210,00	89.210,00	44.605,00	44.605,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		**279.459,00**	**187.291,75**	**279.459,00**	**279.459,00**	**187.291,75**	**187.291,75**
TOTALE GENERALE		**5.880.295,00**	**1.891.938,35**	**5.980.479,64**[10]	**5.913.517,00**	**1.959.877,97**	**1.891.938,35**

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa GR.A.M.M. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali". Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.

Si rammenta inoltre che le spese per la "progettazione e direzione lavori" rispettano il limite 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili".

[10] Erroneamente indicato nella Sezione 1 e 2 per € 6.265.122,72 come chiarito nel paragrafo Attivi Materiali.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 **GR.A.M.M.** **Progetto Definitivo n. 31**

Codice progetto: LMDYHH5

Si rileva che a fronte di un investimento proposto pari a **€ 5.980.479,64** ed ammesso per **€ 5.913.517,00** deriva una agevolazione ammessa pari a **€ 1.891.938,35**.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 24/10/2019

Valutatore
Domenico Vomero

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Visto:
Program Manager
dello Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Donatella Toni

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 **GR.A.M.M.** **Progetto Definitivo n. 31**

Codice progetto: LMDYHH5

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/9457 del 12/12/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 12098/I del 12/12/2017, ha inviato:

- Preventivo Minaba Tech S.r.l. del 15/11/2017;
- Preventivo Verder Scientific S.r.l. n. RE1622850917A del 06/12/2017;
- Preventivo Università degli Studi di Foggia del 15/11/2017;
- Preventivo Gea Consulting del 06/12/2017;
- Preventivo Studio Tecnico Associato d'Ingegneri del 04/12/2017;
- Preventivo Cristallina S.r.l. del 28/11/2017 relativamente alle opere di pulizie speciali e trattamento idrico repellente anti macchia;
- Preventivo Cristallina S.r.l. del 28/11/2017 relativamente alle opere di rimozione vernici e pulizie speciali e trattamento idro repellente anti macchia;
- Preventivo Diessegi Pitturazione del 24/10/2017;
- Preventivo Officina Fragassi del 21/11/2017 per € 122.376,00;
- Preventivo Officina Fragassi del 21/11/2017 per € 16.990,00;
- Preventivo Flovema S.n.c. n. 2935 del 14/04/2017;
- Computo metrico dell'impresa Edile Francesco Illuzzi del 05/12/2017;
- Preventivo Tecnologie per il Calcolo e la Comunicazione n. 414/OF/HW/17 del 04/12/2017;
- Preventivo Minipan n. SB 3601.17 del 23/10/2017;
- Preventivo Spedicati del 10/11/2017;
- Preventivo Stiv&R n. 17_O_STI_009 del 30/11/2017
- Preventivo Stiv&R n. 17_O_STI_010 del 30/11/2017;
- Preventivo Stiv&R n. 17_O_STI_011 del 30/11/2017;
- Preventivo Tecnologie per il Calcolo e la Comunicazione n. 413/OF/TLC/17 del 04/12/2017;
- Preventivo Tecnologie per il Calcolo e la Comunicazione n. 412/OF/SW/17 del 04/12/2017;
- Capitolato e computo metrico Metalmeccanica Lamura di Giovanni Lamura del 05/12/2017;
- Preventivo Almatecno n. 687 del 30/11/2017;
- Preventivo Arcenter del 26/10/2017;
- Preventivo Al.Ma n. 057/17 del 29/11/2017;
- Preventivo IBilanciai n. 7644.1/AZ del 20/10/2017;
- Preventivo Martini n. 188/17 del 01/12/2017;
- Preventivo Martini n. O – 187-17 del 01/12/2017;
- Carta di identità Ing. Michele Natalizio;
- Copia curriculum vitae dell'Ing. Michele Natalizio;
- Profilo Studio Gea Consulting - Ing. Michele Natalizio;
- Preventivo CSQA del 07/12/2017;
- Preventivo Gea Consulting del 06/12/2017 relativamente alla certificazione ISO 14001;
- Perizia giurata, a firma del tecnico Ing. Sabino Lotito, relativamente ai vincoli urbanistici – edilizi e la corretta destinazione d'uso dei capannoni industriali in data 04/12/2017 con in allegato verbale di giuramento, cron. n. 5991/17;
- Perizia giurata, a firma del tecnico Ing. Sabino Lotito, relativamente al valore del capannone del 04/12/2017 con in allegato verbale di giuramento, cron. n. 5992/17;

- Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Ing. Sabino Lotito, datate 04/12/2017, relativamente all'ubicazione del nuovo capannone industriale;
- Tavola 1 e 2 – planimetria generale;
- LUL;
- Bilancio 2016 completo degli allegati e della relativa ricevuta di deposito al Registro Imprese;
- Bilancio provvisorio asseverato per l'annualità 2017;
- Verbale di vendita immobiliare senza incanto in data 21/06/2017;
- Decreto di trasferimento immobile, D.T. 691/2017, Repertorio 3016/2017;
- DSAN antimafia;
- Elenco ULA, formato *excel*, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

A seguito di richieste di documentazione integrativa da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., in data 01/03/2018 e 22/03/2018, il soggetto proponente ha inviato:

a) con PEC del 16/04/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4128/I nella medesima data la seguente documentazione:
- curriculum vitae della Prof.ssa Amalia Conte;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, allo svolgimento dell'attività di comunicazione e diffusione dei risultati relativamente agli investimenti in R&S con relativo piano di divulgazione dei risultati;
- Dichiarazione, a firma del legale rappresentante, riportante il dettaglio voce del personale impiegato nell'attività in R&S;
- Chiarimenti relativamente all'investimento in R&S;
- Presentazione "*Foodex Tokyo*" 2019;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente alla partecipazione a fiera;
- Sez. 7/8/10 del progetto definitivo completa di importo corretto in merito all'investimento in R&S;
- Sezione 1 del progetto definitivo con il corretto dato occupazionale;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, in merito alla copertura finanziaria;
- Documento di identità del legale rappresentante.

b) con PEC del 23/04/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4370/I nella medesima data, la seguente documentazione:
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente all'incremento occupazionale;
- Sezione 1, firmata digitalmente, con i corretti dati occupazionali;
- Sezione 9 e 9C, firmata digitalmente, con i corretti dati occupazionali;
- Tabella excel (sezione 9B) dei dati occupazionali nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

c) con PEC del 26/04/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4564/I nella medesima data, la seguente documentazione:
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente al preventivo della società "CSQA";
- Curriculum vitae del dott. Marcello Micheli.

d) con PEC del 29/06/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6954/I in data 02/07/2018, la seguente documentazione:
- integrazioni relativamente agli investimenti in attivi materiali;
- computo metrico, a firma dell'Ing. Sabino Lotito, in data 29/06/2018;
- nuova sezione 3 – formulario in "R&S" rimodulata in seguito a richiesta di integrazione;
- copia verbale soci in merito all'apporto dei mezzi propri relativamente alla copertura finanziaria dell'investimento;
- DSAN, a firma dell'ing. Sabino Lotito, relativamente alle prescrizioni ambientali.

e) con PEC del 02/08/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8196/I in data 03/08/2018, la seguente documentazione:
- copia del mutuo emesso da "Unicredit";
- copia del finanziamento, n. 1187578, emesso da "Ubi Banca";
- DSAN, a firma dell'ing. Sabino Lotito, relativamente alle prescrizioni ambientali.

f) con PEC del 26/09/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9244/I in data 27/09/2018, la seguente documentazione:
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente al personale amministrativo presso il nuovo insediamento produttivo in Palo del Colle;
- tavola urbanistica ante-intervento;
- tavola urbanistica post-intervento.

g) con mail del 25/01/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 548/I in data 25/01/2019, la seguente documentazione:
- determina Dirigenziale n. 229 del 20/12/2018 che esclude l'assoggettabilità a VIA del progetto.

h) con PEC del 19/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2957/I in data 23/04/2019, la seguente documentazione:
- comunicazione di inizio lavori completa di allegati;
- provvedimento autorizzativo univoco n. 28/2019 del 16/04/2019.

i) con PEC del 10/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3989/I in data 11/06/2019, la seguente documentazione:
- bilancio riferito all'anno 2017 comprensivo di nota integrativa, ricevuta di deposito e relazione del revisore contabile;
- dichiarazione di nuovo cronoprogramma;
- lettera di Medio Credito Centrale relativa all'intervento del Fondo di Garanzia sul finanziamento Ubi Banca;
- aggiornamento del diagramma di GANTT;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, modello pantouflage come da standard allegato;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativa agli aiuti compatibili di Gramm S.r.l così come risulta dalla visura estratta dal portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante le modalità secondo cui l'impresa intende richiedere l'erogazione del contributo.

- Delibera dell'amministratore del 15/03/2018 con il quale si chiede di adottare il maggior termine per la presentazione ai soci e per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2017, avvalendosi del termine più ampio di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso;
- Verbale di assemblea generale ordinaria del 31/03/2018 con il quale si chiede di adottare il maggior termine per la presentazione ai soci e per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2017, avvalendosi del termine più ampio di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso;
- Verbale di assemblea del 30/07/2018 andata deserta;
- Verbale di assemblea del 10/09/2018 andata deserta;
- Verbale di assemblea del 09/10/2018 con la quale si delibera di:
  - ✓ approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2017;
  - ✓ destinare l'utile di esercizio per € 40.000,00 alla Riserva legale e per il residuo pari ad € 806.745,00 alla Riserva straordinaria.

j) con PEC del 28/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4419/I in data 01/07/2019, la seguente documentazione:

- copia dell'atto di acquisto della sede riferita all'immobile identificato al foglio 13 part. 14 sub.1;
- copia dei pagamenti effettuati in riferimento all'acquisto dell'immobile al foglio 13 part.14 sub.1;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, in cui sono rappresentati, per ciascuna delle unità locali dell'impresa, il dato delle ULA riferite agli impiegati (ante e post investimento) ed i mq degli uffici;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 firmata digitalmente dal legale rappresentante, relativamente al personale amministrativo presso la nuova unità locale di Palo del Colle;
- layout aggiornati relativi alla sede aziendale.

k) Con mail del 03/09/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6625/I del 24/10/2019, la seguente documentazione:

- prospetto di riepilogo della copertura dell'intero programma di investimenti;
- copia conforme all'originale del verbale di assemblea dei soci, datato 13/10/2017, pag. 99/2008, con cui si delibera, in relazione all'acquisto del nuovo capannone di Palo del Colle, oggetto del presente programma di investimenti, di impegnare i soci al versamento di un finanziamento soci di € 1.300.000,00;
- mastrino contabile alla data del 18/10/2017 con evidenza del parziale apporto da parte del socio Annamaria Olivieri in esecuzione della predetta delibera.

l) con PEC del 02/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6100/I in data 02/10/2019, la seguente documentazione:

- bilancio riferito all'esercizio 2018, comprensivo dei relativi allegati;
- DSAN di avvenuta partecipazione alla fiera Foodex di Tokyo di Febbraio 2019;
- Layout riferiti alla superficie oggetto dell'investimento;
- DSAN sul mantenimento degli obblighi previsti dal precedente PIA 2007-2013 e incremento occupazionale previsto per l'investimento del PIA in corso.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2065

PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: CARTARREDO SE.MA. S.r.l. - Codice progetto: 879VIM4

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione", prorogata con DGR n. 1439 del 30 luglio 2019;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2019-2021;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b - 1.1.c - 3.1.b - 3.1.c";

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/

Agroindustria piccole Imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;

- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio del Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario ili "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi delta Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi

integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale del regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha disposto una ulteriore variazione al bilancio e ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, riprogrammando le economie scaturenti dalla DGR n. 922/2016, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività - Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Interventi per la competitività dei Sistemi Produttivi - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti, nonché con la stessa DGR si è provveduto alla variazione compensativa attingendo per complessivi euro € 61.377.612,46 alle somme appostate sui capitoli relativi alla quota UE/Stato 1161000 e 1162000 con L.R. n. 68 del 28/12/2018 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" ai sensi dei commi 834 e 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: CARTARREDO SE.MA. S.r.l. in data 30 gennaio 2018 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul

portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;

- con A.D. n. 1373 del 13 luglio 2018 l'impresa proponente **CARTARREDO SE.MA. S.r.l.** (Codice progetto **879VIM4**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione di **€ 3.938.000,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.813.100,00=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI CARTARREDO SE.MA. S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	3.458.000,00	1.556.100,00
Servizi di Consulenza	30.000,00	15.000,00
Servizi di Consulenza internazionale	150.000,00	75.000,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	170.000,00	102.000,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica	130.000,00	65.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**3.938.000,00**	**1.813.100,00**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,90	15,00	4,10

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/6337 del 13/07/2018, ha comunicato all'impresa proponente CARTARREDO SE.MA. S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente CARTARREDO SE.MA. S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 07/09/2018, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/8124 del 21/09/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8733/1 del 10/09/2018, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione pari ad **€ 3.761.674,00** come di seguito riportato:

CARTARREDO SE.MA. S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	3.467.617,00
Servizi di consulenza ambientale	17.500,00

Servizi di consulenza internazionale	162.707,00
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	113.850,00
TOTALE	**3.761.674,00**

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 10/10/2019 prot. n. 6291/U, trasmessa in data 10/10/2019 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 10/10/2019 al prot. n. AOO_158/7821, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente CARTARREDO SE.MA. S.r.l. (Codice progetto 879VIM4), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	56.000,00	56.000,00	25.200,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	125.384,00	37.615,20
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	3.411.617,00	3.286.233,00	1.478.804,85
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***3.467.617,00***	***3.467.617,00***	***1.541.620,05***
Servizi di Consulenza Ambientale (Azione 3.1) Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza Ambientale	17.500,00	5.950,00	2.975,00
Azione 3.5 – Sviluppo programmi di marketing internazionale, partecipazione a Fiere	162.707,00	161.557,00	80.778,50
Azione 1.3 – Innovazione	113.850,00	110.500,00	55.250,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**3.761.674,00**	**3.745.624,00**	**1.680.623,55**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,90	15,00	4,10

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 10/10/2019 con nota prot. n. 6291/U del 10/10/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 10/10/2019 al prot. n. AOO_158/7821, allegata alla presente per farne parte Integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione è pari a **€ 1.680.623,55=**, di cui € 1.544.595,05 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 80.778,50 per Servizi di Consulenza Internazionale ed € 55.250,00 per Innovazione per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 3.745.624,00=**, di cui € 3.473.567,00 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 161.557,00 per Servizi di Consulenza Internazionale ed € 110.500,00 per Innovazione.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **CARTARREDO SE.MA. S.r.l.** (Codice progetto **879VIM4**) - con sede legale in Via Conversano km. 2 - 70044 Polignano a Mare (BA), cod.fisc. 06186150725 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161350 - 1162350 - 1161130 - 1162130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 1.544.595,05**
Esercizio finanziario 2019	**€ 772.297,53**
Esercizio finanziario 2020	**€ 772.297,52**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 80.778,50**
Esercizio finanziario 2019	**€ 40.389,25**
Esercizio finanziario 2020	**€ 40.389,25**

Importo totale in Innovazione	**€ 55.250,00**
Esercizio finanziario 2019	**€ 27.625,00**
Esercizio finanziario 2020	**€ 27.625,00**

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento che ammonta ad **€ 1.680.623,55=** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2019/2021 giusta DGR n. 1492 del 02/08/2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 inerente il POR Puglia 2014/2020, Assi I - III - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019/2021 approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019.

Disposizione di accertamento:

- € 988.602,09= sul Capitolo di entrata n. **4339010** "*Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - Fondo FESR*" di cui € 494.301,05= esigibilità 2019 ed € 494.301,04= esigibilità 2020;

- CRA 62.06
- Codice Piano del Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 1
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze

- € 692.021,46= sul Capitolo di entrata n. **4339020** "*Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - MEF Fondo FESR*" di cui € 346.010,73= esigibilità 2019 ed € 346.010,73= esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 2
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze

Disposizione di prenotazione di spesa di € 1.680.623,55= cosi suddiviso:

- **€ 908.585,32** sul capitolo di spesa **1161310** "*POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE*" *Missione - Programma - Titolo* **14.5.2** *- Codice P.C.* ***2.03.03.03.999*** *- Codice Transazione Europea:* ***3*** *- Codice programma politica regionale unitaria:* ***1*** - di cui € 454.292,66 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 454.292,66 esigibili nell'esercizio finanziario 2020
- **€ 636.009,73** sul capitolo di spesa **1162310** "*POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo* ***14.5.2*** *- Codice P.C.* ***2.03.03.03.999*** *- Codice Transazione Europea:* ***4*** *- Codice programma politica regionale unitaria:* ***1*** - di cui € 318.004,87 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 318.004,86 esigibili nell'esercizio finanziario 2020
- **€ 47.516,76** sul capitolo di spesa **1161350** "*POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo* ***14.5.2*** *- Codice P.C.* ***2.03.03.03.999*** *- Codice Transazione Europea:* ***3*** *- Codice programma politica regionale unitaria:* ***1*** - di cui € 23.758,38 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 23.758,38 esigibili nell'esercizio finanziario 2020
- **€ 33.261,74** sul capitolo di spesa **1162350** "*POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo* ***14.5.2*** *- Codice P.C.* ***2.03.03.03.999*** *- Codice Transazione Europea:* ***4*** *- Codice programma politica regionale unitaria:* ***1*** - di cui € 16.630,87 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 16.630,87 esigibili nell'esercizio finanziario 2020
- **€ 32.500,00** sul capitolo di spesa **1161130** "*POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo* ***14.5.2*** *- Codice P.C.* ***2.03.03.03.999*** *- Codice Transazione Europea:* ***3*** *- Codice programma politica regionale unitaria:* ***1*** - di cui € 16.250,00 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 16.250,00 esigibili nell'esercizio finanziario 2020
- **€ 22.750,00** sul capitolo di spesa **1162130** "*POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo* ***14.5.2*** *- Codice P.C.* ***2.03.03.03.999*** *- Codice*

Transazione Europea: ***4*** *- Codice programma politica regionale unitaria:* ***1*** - di cui € 11.375,00 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 11.375,00 esigibili nell'esercizio finanziario 2020

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza delia Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 10/10/2019 con nota prot. n. 6291/U del 10/10/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 10/10/2019 al prot. n. AOO_158/7821, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **CARTARREDO SE.MA. S.r.l.** (Codice progetto **879VIM4**) - con sede legale in Via Conversano km. 2 - 70044 Polignano a Mare (BA), cod.fisc. 06186150725 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione di **€ 3.745.624,00=**, di cui € 3.473.567,00 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 161.557,00 per Servizi di Consulenza Internazionale ed € 110.500,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 1.680.623,55=**, di cui € 1.544.595,05 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 80.778,50 per Servizi di Consulenza Internazionale ed € 55.250,00 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (*Allegato A*);
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente CARTARREDO SE.MA. S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 3.745.624,00=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 1.680.623,55=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **4,10** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	56.000,00	56.000,00	25.200,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00

Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	125.384,00	37.615,20
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	3.411.617,00	3.286.233,00	1.478.804,85
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***3.467.617,00***	***3.467.617,00***	***1.541.620,05***
Servizi di Consulenza Ambientale (Azione 3.1) Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza Ambientale	17.500,00	5.950,00	2.975,00
Azione 3.5 – Sviluppo programmi di marketing internazionale, partecipazione a Fiere	162.707,00	161.557,00	80.778,50
Azione 1.3 – Innovazione	113.850,00	110.500,00	55.250,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**3.761.674,00**	**3.745.624,00**	**1.680.623,55**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,90	15,00	4,10

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **CARTARREDO SE.MA. S.r.l.** (Codice progetto **879VIM4**) - con sede legale in Via Conversano km. 2 - 70044 Polignano a Mare (BA), cod.fisc. 06186150725 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161350 - 1162350 - 1161130 - 1162130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 1.544.595,05**
Esercizio finanziario 2019	**€ 772.297,53**
Esercizio finanziario 2020	**€ 772.297,52**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 80.778,50**
Esercizio finanziario 2019	**€ 40.389,25**
Esercizio finanziario 2020	**€ 40.389,25**

Importo totale in Innovazione	**€ 55.250,00**
Esercizio finanziario 2019	**€ 27.625,00**
Esercizio finanziario 2020	**€ 27.625,00**

- di dare mandato alla medesima Sezione dì provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Cartarredo SE.MA. S.r.l. Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: 879VIM4

"ALLEGATO A"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
CARTARREDO SE.MA. S.r.l.

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*n. 1373 del 13/07/2018*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	*prot. n. AOO_158/6337 del 13/07/2018*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 3.761.674,00*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 3.745.624,00*
Agevolazione concedibile	*€ 1.680.623,55*
Rating di legalità	*Si*
Premialità in R&S	*No*
Incremento occupazionale	*+ 4,10*
Localizzazione investimento: Via Conversano Km. 2 – Polignano a Mare (BA)	

Indice

Premessa 4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) ..5
1.2 Completezza della documentazione inviata 5
1.2.1 Verifica del potere di firma 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 5
1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) 6
2. Presentazione dell'iniziativa 7
2.1 Soggetto proponente 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa 12
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 14
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 14
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa 18
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 21
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 23
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese. 23
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 23
3.1.2 Congruità suolo aziendale 25
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili 25
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 27
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate 29
3.1.6 Note conclusive 29
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 33
5.Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 33
5.1 Verifica preliminare 33
5.2 Valutazione tecnico economica 34
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 39
6.1 Verifica preliminare 39

6.2 Valutazione tecnico economica 39
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 47
7.1 Dimensione del beneficiario 47
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 48
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 48
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 51
9.Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 53
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva 53
11. Conclusioni 55

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Cartarredo SE.MA. S.r.l. Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: 879VIM4

Premessa

L'impresa Cartarredo Se Ma S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 06186150725) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 1373 del 13/07/2018, notificata a mezzo PEC in data 13/07/2018 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/6337 del 13/07/2018, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 3.938.000,00** con relativa agevolazione concedibile pari ad **€ 1.813.100,00** così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Riepilogo investimenti e agevolazioni				
	Tipologia spesa	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni proposte €	Agevolazioni concedibili €
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	3.458.000,00	3.458.000,00	1.556.100,00	1.556.100,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO, EMAS, ecc..)	30.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (programmi di internalizzazione)	150.000,00	150.000,00	75.000,00	75.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0.00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	0,00	0.00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	170.0000,00	170.000,00	102.00000	102.000,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0.00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione	130.000,00	130.000,00	65.000,00	65.000,00
TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI		3.938.000,00	3.938.000,00	1.813.100,00	1.813.100,00

L'impresa proponente, Cartarredo Se Ma S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 06186150725), è stata costituita in data 19/04/2004 (come si evince da visure camerali effettuate), ha avviato la propria attività in data 21/03/2006 ed ha sede legale in Via Conversano Km. 2, Polignano a Mare – 70124 Bari, oltre ad una sede secondaria sita in Via Martin Luther King in Polignano a Mare (Ba) ed utilizzata come deposito.
Il settore economico principale di riferimento e proposto per il presente programma di investimento è identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 22.*22.00 –Fabbricati di imballaggi in materie plastiche,* già confermato in sede di istruttoria dell'istanza di accesso.

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a. Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 07/09/2018 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione (13/07/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento.

b. Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:

- Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
- Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
- Sezione 4 del progetto definitivo – Formulario Innovazione Tecnologica;
- Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
- Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e premialità;
- Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file *excel* di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.

c. Il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 07/09/2018, acquisita con prot. n. AOO_158/8124 del 21/09/2018 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 8733/I del 10/09/2018;

d. Sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Cartarredo Se Ma S.r.l. è sottoscritta dai Sig.ri Centrone Nicola Vito e Centrone Domenico, in veste di Rappresentanti Legali, così come risulta da verifiche camerali effettuate.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.

L'esame della documentazione presentata, che nel prosieguo sarà illustrata, porta alle seguenti valutazioni:

- le informazioni fornite, anche in seguito alle integrazioni inviate, in relazione al soggetto proponente risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;

- le ricadute occupazionali sono ampiamente descritte mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, Servizi in consulenza e Innovazione Tecnologica), prevede una tempistica complessiva pari a n. **24 mesi** per la realizzazione dell'intero programma degli investimenti, come di seguito dettagliato:

- avvio realizzazione del programma: 20/02/2019;
- ultimazione del programma: 28/02/2021;
- entrata a regime: 01/03/2021;
- esercizio a regime: 2022.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (13/07/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. Tale informazione è stata confermata già in sede di presentazione del progetto di istanza di accesso, mediante verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. A tale proposito, l'impresa risulta iscritta dal 03/05/2018 (RT7449) con scadenza il 03/05/2020 e possiede: 1 stella +.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società, così come si evince da visura camerale, ha un capitale sociale pari ad € 10.000,00 interamente deliberato, sottoscritto e versato, presenta una compagine sociale così composta:

- Centrone Nicola Vito, con una quota di partecipazione di € 5.000,00 pari al 50% dell'intero capitale; inoltre lo stesso dichiara di possedere il 50% in Cartarredo Packaging dei fratelli Centrone S.n.c.;
- Centrone Domenico, con una quota di partecipazione di € 5.000,00 pari al 50% dell'intero capitale; inoltre lo stesso dichiara di possedere il 50% in Cartarredo Packaging dei fratelli Centrone S.n.c.;

I legali rappresentanti e amministratori dell'impresa sono Nicola Vito Centrone e Domenico Centrone.
Inoltre, dalle verifiche camerali condotte in sede di istruttoria del progetto definitivo è emerso che entrambi I soci sono in possesso di una partecipazione per il 25% nella società Sando S.r.l. che, tuttavia, risulta in liquidazione.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Cartarredo Se Ma S.r.l.	2018	2017
Patrimonio Netto	1.086.350,00	1.071.892,00
Capitale	10.000,00	10.000,00
Riserva di rivalutazione	513.201,00	513.201,00
Riserva Legale	55.934,00	55.934,00
Altre Riserve	492.757,00	425.309,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	14.458,00	67.448,00

Dal prospetto sopra riportato non si evincono erosioni per più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate e, pertanto, l'impresa non risulta un'impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Cartarredo SE.MA. S.r.l. Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: 879VIM4

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 3

Cartarredo Se Ma S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 14/05/2019
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgsl.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf relativamente alla società proponente **"Cartarredo Se Ma S.r.l."**, in data 18/07/2019, da cui è emerso quanto segue:

Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 4 concessioni COR:

- 245430 – confermato, di importo pari ad € 5.630,40, per Materiali – Impianti/Macchinari/Attrezzature relative al progetto dal titolo "Fondo di Garanzia Legge 662/96" a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI, rilasciato da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. il 21/02/2018 per un programma da realizzarsi nel periodo 09/02/2018 – 21/05/2018, presso la sede in Via Conversano SNC;
- 491757 – confermato, con agevolazione di importo pari ad € 235.097,36 rispetto a spese pari ad € 699.430,00, a seguito Atto Dirigenziale n. 1081 del 12/06/2018, per spese in Impianti/Macchinari/Attrezzature a valere sul Titolo II Capo III del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 - Aiuti a finalità regionale, rilasciato da Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, per un programma da realizzarsi nel periodo 10/05/2016 – 31/12/2020, presso la sede in Via Conversano Km.2;
- 621363 confermato, con agevolazione di importo pari ad € 119.952,56 per spese in Impianti/Macchinari/Attrezzature concesso dalla Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. come Fondo di garanzia lg. 662/96 per un programma da realizzarsi nel periodo 20/09/2018 – 03/01/2019;
- 904035 – confermato, di importo pari ad € 5.630,40, per Materiali – Impianti/Macchinari/Attrezzature relative al progetto dal titolo "Fondo di Garanzia Legge 662/96" a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI, rilasciato da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. il 03/04/2019 per un programma da realizzarsi nel periodo 13/03/2019 – 03/07/2019, presso la sede in Via Conversano SNC Polignano a Mare (BA);

- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 06186150725, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, la società Cartarredo Se Ma S.r.l, ha presentato a mezzo PEC del 24/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4993/I del 29/07/2019, DSAN, a

firma del legale rappresentante, nella quale si attesta quanto segue: "*Le spese riferite ad aiuti già percepiti e riportati nella Visura Aiuti allegata ed estratta in data 18/07/2019 non coincidono con quelle indicate nel medesimo programma di investimenti ad eccezione del solo ESL calcolato da Banca MPS per la garanzia MCC concessa a valere sul mutuo necessario alla copertura finanziaria del presente Programma di investimento. Rif: COR 621363 per euro 119.952.56*".

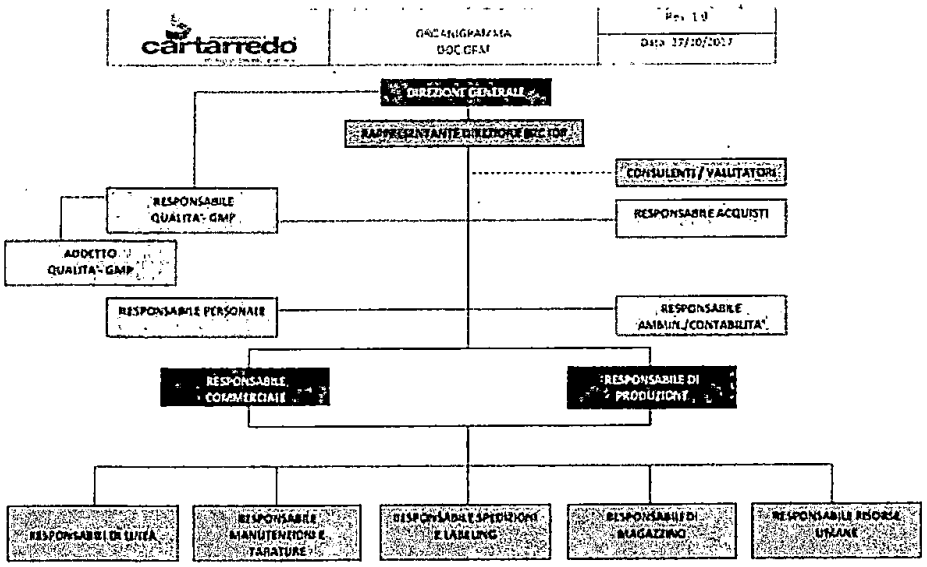
Oggetto sociale

L'impresa proponente ha come oggetto sociale la produzione, la manipolazione ed il confezionamento di prodotti agricoli, ortofrutticoli e agroalimentari, la produzione di prodotti di qualsiasi natura per l'imballaggio di prodotti agricoli, ortofrutticoli e agroalimentari e la produzione di mobili ed accessori per l'arredo e di macchine per l'imballaggio.

Struttura organizzativa

In sede di presentazione del progetto definitivo, la Cartarredo Se Ma S.r.l. riporta nella sezione 2 – scheda tecnica di sintesi – l'organigramma aziendale al fine di individuare le figure chiave del management aziendale ed i relativi vertici.

Si riporta di seguito, il suddetto organigramma:



In particolare, il responsabile amministrativo e di produzione risulta essere il socio Centrone Vito Nicola, mentre il fratello Domenico Centrone gestisce i rapporti con la clientela, dal recepimento dell'ordine alle consegne dei prodotti finiti. La struttura organizzativa risulta snella ed adattabile alle varie esigenze di mercato che, per quanto riguarda il settore agroalimentare, risulta risentire del carattere della stagionalità.

Infine, l'organo amministrativo è composto da due amministratori, Centrone Nicola Vito e Centrone Domenico.

Campo di attività

La società, così come risulta dalla relativa visura camerale, svolge attività di produzione, manipolazione e confezionamenti di prodotti agricoli, ortofrutticoli e agroalimentari.

Il settore economico di riferimento primario è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 22.22.00 – Fabbricati di imballaggi in materie plastiche che si ritiene di confermare anche in riferimento al programma di investimenti proposto.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La società proponente svolge da molti anni, grazie alle capacità imprenditoriali ed al Know How acquisito, l'attività di produzione di imballaggi per il settore agroalimentare realizzando varie tipologie di imballi e componenti degli stessi in poliuretano espanso, polietilene, film speciali polipropilene e pet rigid film. Punto di forza della richiedente è l'estrema flessibilità operativa essendo in grado di soddisfare anche esigenze di limitate quantità con tempi di realizzazione e consegna molto rapidi. Tale punto di forza è molto apprezzato nel settore agroalimentare, che richiede tale flessibilità sia relativamente alle condizioni metereologiche che della domanda di mercato in rapida evoluzione giornaliera e settimanale.

L'apprezzata qualità dei prodotti e dei servizi offerti, a detta del proponente, hanno generato negli ultimi esercizi un incremento del fatturato di circa 1,4%.

Si forniscono di seguito i principali indicatori di produttività, reddituali e finanziari della società al 31 dicembre 2017 messi a confronto con quelli al 31 dicembre 2016 allo scopo di agevolare la comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione.

Tabella 4

	Indici Patrimoniali	2016	2017
Strutturali	Att. Circol. / Cap. Investito	80%	85%
	Pat. Netto / Cap. Investito	20%	16%
	Debiti Breve / Cap. Investito	40%	41%
	Debiti Lungo / Cap. Investito	40%	42%
Equilibrio	Current ratio	2,03	2,05
	MARGINE DI STRUTTURA I	102.536,00	172.252,00
	MARGINE DI STRUTTURA II	2.128.121,00	3.048.468,00

Tabella 5

	Indici Economici	2016	2017
	ROE	5,22%	6,29%
	ROI	3,65%	2,80%
	ROS	3,70%	3,63%

	MARGINI	2016	2017
	Fatturato	4.783.271	5.215.241
	Valore aggiunto	909.217	921.141
	Margine operativo lordo	500.487	468.040

	Margine operativo netto	177.201	189.125
	Risultato lordo	98.563	114.411
	Risultato netto	52.388	67.448

Dall'analisi dei principali indici e margini si nota che, rispetto all'anno 2016 c'è stato un leggero miglioramento riconducibile all'incremento delle vendite a seguito della ripresa della crescita dei consumi nell'ultimo anno. In linea generale, i valori riportati risultano in linea con l'anno precedente e seguono il trend in crescita delineato dall'azienda.

Interessanti risultano essere le prospettive di sviluppo aziendale, grazie alle nuove attrezzature 4.0 con stampa con inchiostri ad acqua, nel settore del food, bakery, pet, surgelati e farmaceutica.

In particolare, secondo quanto riportato dalla proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo – scheda tecnica di sintesi, il presente programma di investimento si propone di sviluppare il punto di forza dell'impresa, la capacità di flessibilità, mediante l'acquisto di nuove ed innovate macchine ed attrezzature per la stampa e produzione di imballaggi che consentiranno all'azienda di poter effettuare rapidamente cambi di produzione con tempistica ridotta e minor impatto ambientale. La proponente riporta che, ad oggi, ha saturato la capacità produttiva a causa dei limitati spazi produttivi e delle obsolete attrezzature di stampa e non può proporsi ai nuovi mercati.

Lo sviluppo strategico, pensato dalla propria governance, intende offrire una nuova gamma di prodotti anche a settori diversi da quelli tradizionali, sia nel territorio nazionale che in quello estero. L' introduzione delle aree "ZES" (Zona Economica Speciale), potenzierà l'offerta portuale, con opportunità di espansione in territori più vasti ai quali la proponente ambisce di accedere.

Inoltre, la proponente riporta che l'implementazione dell'innovazione tecnologica consentirà un rafforzamento della competitività nel territorio dovuto al plus competitivo che l'azienda maturerà rispetto ai competitor.

Nell'anno a regime (2022) la proponente prevede di introdurre nuovi prodotti/servizi all'interno della vasta gamma offerta e di aumentare la produzione effettiva dei prodotti in precedenza offerti, grazie agli investimenti indicati nel progetto in esame. Tali cambiamenti porteranno ad un aumento stimato del valore della produzione pari a circa € 3.000.000,00.

Pertanto, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva aziendale pre e post investimento.

Tabella 6

Esercizio precedente l'anno di avvio alla realizzazione del Programma di investimento							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
PE Polietilene	kg	318.000	1,00	318.000	318.000	3,40	€ 1.081.000,00
Film speciali per shelf life	kg	100.000	1,00	100.000	100.000	4,30	€ 430.000,00
PP Polipropilene	kg	150.000	1,00	150.000	150.000	4,40	€ 660.000,00
PET Rigid film	kg	400.000	1,00	400.000	400.000	1,80	€ 720.000,00
PU Poliuretano	kg	500.000	1,00	500.000	500.000	3,90	€ 1.950.000,00
Totale							4.841.200,00

Tabella 7

Esercizio a regime (2022)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
PE Polietilene	kg	450.000	1,00	450.000	450.000	3,50	€ 1.575.000,00
Film speciali per shelf life	kg	300.000	1,00	300.000	200.000	4,30	€ 860.000,00
PP Polipropilene	kg	300.000	1,00	300.000	250.000	4,40	€ 1.100.000,00
PET Rigid film	kg	700.000	1,00	700.000	500.000	1,80	€ 900.000,00
Film accoppiati per 4° e 5° gamma	kg	300.000	1,00	300.000	100.000	4,00	€ 400.000,00
PU Poliuretano	kg	800.000	1,00	800.000	666.250	4,00	€ 2.665.000,00
Film speciali accoppiati per surgelati	kg	400.000	1,00	400.000	100.000	5,00	€ 500.000,00
Totale							8.000.000,00

Il raggiungimento nell'anno a regime di circa 8 Mln euro risulta un obiettivo raggiungibile atteso che la produzione teorica lorda dei nuovi e innovativi macchinari a controllo numerico e gestione informatica consentono il raggiungimento delle quantità ipotizzate nell'anno a regime.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti rientra nell'ambito "dell'ampliamento di unità produttiva" attraverso investimenti in attivi materiali e attività di innovazione, oltre all'acquisizione di servizi per la partecipazione a fiere internazionali.

In particolare, il progetto prevede l'innovazione dei processi produttivi interni grazie all'acquisto di varie macchine ed attrezzature digitali altamente innovative. Essendo già certificati BRC Packaging il processo sarà ulteriormente migliorato sia nei collegamenti tra i reparti ed i settori produttivi (dall'accettazione ordini, al magazzino materie prime, alla produzione, all'imballo e relativa consegna al cliente) che, con la tracciabilità totale del prodotto. Oltre al miglioramento del ciclo produttivo, grazie alle nuove attrezzature che andranno appunto ad integrare e migliorare il processo, la proponente intende migliorarsi riducendo significativamente i tempi di cambio linea/prodotto e ampliando la gamma dei propri prodotti (tra cui i bag pack, flow pack e pet bag).

Tale implementazione porterà, inoltre, secondo quanto dichiarato, anche una notevole riduzione della produzione dei rifiuti pericolosi e delle sostanze nocive per gli addetti e per l'ambiente utilizzando inchiostri ad acqua in luogo degli attuali solventi. Tale miglioramento di processo e di prodotto è molto richiesta dal settore Agroalimentare di riferimento della propria clientela.

In materia di innovazione, la proponente intende commissionare al CETMA (Dipartimento ingegneria dei materiali di Brindisi) ed a Nadir (PMI costituita nel 2008 che, focalizza la sua attività nell'applicazione di una tecnologia al plasma atmosferico) i seguenti procedimenti:

1. il miglioramento dell'adesione della durabilità della stampa di inchiostri ad acqua sui vari materiali packaging alimentare:
   - scouting tecnologico di soluzioni per miglioramento adesione e durabilità della stampa su differenti tipologie di materiali;
   - messa a punto del processo plasma a pressione atmosferica per il miglioramento dell'adesione della stampa;
   - messa a punto del processo di plasma deposition per il miglioramento della durabilità della stampa con inchiostri ad acqua;

- test di adesione e caratterizzazione;

2. lo studio e individuazione di soluzioni di packaging con migliorate proprietà della shelf-life degli alimenti:
   - scouting tecnologico di soluzioni commerciali e/o soluzioni innovative di packaging alimentare di film con caratteristiche di assorbimento di etilene e antibatteriche;
   - contatti con i fornitori di film commerciali con funzionalità antibatteriche e assorbimento di etilene;
   - test di caratterizzazione e funzionalità sull'impianto.

In tema di investimenti per acquisizione di servizi, l'impresa richiede consulenze in materia di marketing internazionale e di internazionalizzazione necessarie per incrementare la quota di export e l'ammissione di costi relativi all'acquisizione delle certificazioni ambientali. In più, l'impresa intende proporre l'innovativa gamma di prodotti ad una nuova clientela estera attraverso la partecipazione ad una Fiera Internazionale del settore.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del progetto industriale definito*

L'Azienda proponente intende innovare il processo produttivo grazie all'acquisto di nuovi macchinari, in particolare una nuova macchina da stampa in grado di garantire una maggiore produttività e una maggiore flessibilità nella produzione.
Cartarredo Se.Ma prevede una serie di investimenti che permettano un aumento della qualità, della produttività, della customer satisfaction, della sostenibilità produttiva e della sicurezza verso l'operatore riducendo tempi, consumi e spreco dei materiali.
L'iniziativa, che prevede l'ampliamento dell'unità produttiva di produzione di packaging per ortofrutta food e medical, rientra in un progetto finalizzato a produrre con ottimizzazione dei costi e di garantire una elevata flessibilità alle proprie operazioni al fine di andare incontro alle richieste di un mercato del packaging alimentare in continua evoluzione.

- *Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo*

Il Progetto Industriale appare coerente e con un buon potenziale innovativo. L'idea dell'azienda di dotarsi di nuove strumentazioni in grado di aumentare la competitività, riducendo i consumi energetici e l'impatto ambientale è sicuramente valida e ben descritta.
Inoltre, l'azienda intende ridurre la produzione di rifiuti pericolosi e sostanze nocive utilizzando inchiostri ad acqua in luogo degli attuali solventi. A questo proposito, l'azienda ha intenzione di avviare due progetti di innovazione tecnologica: uno teso al miglioramento dell'adesione e della durabilità degli inchiostri ad acqua sui film polimerici, l'altro rivolto a trovare soluzioni di packaging per allungare la shelf life degli alimenti.

- *Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso*

La proposta, che riguarda essenzialmente l'acquisizione da parte dell'azienda di una macchina da stampa ad elevate prestazioni, per ottenere una migliore flessibilità della produzione, nonchè il miglioramento della tracciabilità dei prodotti, si inquadra pienamente in:

a) Area di innovazione Manifattura sostenibile
   - Fabbrica intelligente

   Settori applicativi: Manifatturiero
   ✓ Tecnologie di produzione avanzata.

È evidente che il progetto mira sostanzialmente ad incrementare l'attività di innovazione dell'impresa proponente, migliorandone la competitività sul mercato, attraverso un sostanziale ampliamento del parco attrezzature. È d'altra parte chiaro che l'azienda intende affidarsi ad enti di ricerca (alcuni dei quali del territorio) per avere indicazioni sull'innovazione di processi e materiali. L'attenzione posta dal progetto sulla riduzione dell'impatto ambientale è pure un elemento rilevante, in linea con gli obiettivi posti dai documenti di riferimento. Va infine sottolineato il fatto che il proponente vuole dotarsi di uno strumento software per la realizzazione, gestione e promozione del catalogo prodotti.

- *Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento*

Nessuna indicazione. In generale il progetto appare chiaro e ben articolato.

- *Giudizio finale complessivo*

Il giudizio finale sul progetto definitivo è positivo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) **Localizzazione:**

L'area di intervento è situata in Polignano a Mare (Ba) lungo la S.P. per Conversano km 2, già Strada Comunale Pero Porcino, snc e individuata in catasto fabbricati al fg. 28 p.lle 346-349-350-352-393-394. L'immobile corrisponde alla p.lla 346, sub. 2 così come precisato di seguito.

b) **Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:**

L'immobile oggetto dell'investimento è nella disponibilità della Cartarredo EMA S.r.l. in forza di Contratto n.9771, registrato il 30 aprile 2014 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Prov. le di Bari, tra le parti Centrone Nicola Vito e Centrone Domenico (parte locatrice) e società Cartarredo SEMA S.R.L. (parte conduttrice) avente ad oggetto la locazione dell'immobile stesso. Lo stesso contratto, il giorno 28/07/2017, è stato rinnovato automaticamente come per Legge, per ulteriori 6 anni e quindi sino al giorno 13/10/2026, come chiarito con DSAN del 28/07/2017 in sede di istanza d'accesso.
Inoltre, nell'ambito della valutazione dell'istanza d'accesso, si segnalava che il contratto, sottoscritto in data 12/04/2014, riporta il subalterno 1 anziché il subalterno 2 citato nel certificato di agibilità n. 111 del 26/09/2016 rilasciato dal Comune di Polignano a Mare. A tal riguardo, a seguito dei chiarimenti richiesti, l'impresa con PEC del 19/06/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il

19/06/2018 con prot. n. 6476/I, ha inoltrato una dichiarazione di atto notorio, datata 15/06/2018, a firma dei legali rappresentanti, attestante quanto segue:
Come da visura catastale storica:

- *In data 12 04 2014 ha stipulato contratto di locazione registrata in data 30/04/2014 al n. 9771;*
- *che erroneamente in calce allo stesso appare all'articolo 5 la locuzione "porzione immobiliare";*
- *Che oggetto della locazione – come risulta dalla predetta visura catastale storica - è l'unico immobile esistente e riconducibile alla proprietà superficiaria della proponente utilizzato nella sua interezza;*
- *che i riferimenti catastali ivi annotati ex foglio 28 particella 346 sub 1 categoria D7 sono, a seguito di variazione toponomastica, ampliamento e del classamento riconducibili alla medesima ed unica particella 346 sub 2, categoria D7 attualmente censita e riconducibile quindi al soggetto proponente.*
- *che lo stesso unico immobile industriale è totalmente utilizzato per l'attività d'impresa della proponente.*

Infine, in sede di progetto definitivo, l'impresa ha fornito l'aggiornamento del contratto di locazione, registrato in data 24/08/2018 al n. 7283, allineando le informazioni a quanto risulta dalla visura catastale e dal certificato di agibilità e riportante quanto segue:
"Premesso che tra le parti sopra indicate è già stato stipulato un contratto di locazione commerciale, registrato a Bari (n.9771/2014), avente ad oggetto l'intero immobile- e non porzione come erroneamente ivi riportato-, in Polignano a Mare individuato in catasto, fino al 11/02/2016, nel seguente modo. Fg 28, P.lla 3461 sub 1, categoria D/I, rendita 18.592150;
con la presente scrittura le parti sopra generalizzate, a richiesta di Puglia Sviluppo società in house e delegata dalla Regione Puglia, aggiornano il suddetto contratto considerato, dal 12/02/2016, i relativi dati catastali dello stesso unico immobile concesso in locazione sono variati come segue: Fg 28, P.lla 346, sub 2, categoria D/71 rendita 17.640,00".
Pertanto, in esito all'esame istruttorio e alla luce di quanto verificato, preso anche atto della visura catastale storica allegata, da cui si evince un ampliamento immobiliare in data 12/02/2016 e una variazione nel classamento in data 11/01/2017, si ritiene l'iniziativa compatibile con la durata dei 5 anni dalla data di completamento degli investimenti.

c) **Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:**

Dalla relazione tecnica, presentata in sede di istanza d'accesso, a firma dell'Ing. Madio Paolo Pace, e dalla lettura della perizia giurata in data 03/06/2019 a firma dell'Ing. Fiume Angelo Francesco, fornita con PEC del 13/06/2019 ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4076/I del 14/06/2019, si evince che l'immobile oggetto del presente programma di investimento è così composto:

- situazione urbanistica

da P.R.G. del Comune di Polignano a Mare vigente da Luglio 2005 (Delibera C.C. o del commissario straordinario N.15 DEL 15/04/2004) ricade:
ai sensi dell'art. 25 delle N.T.A del P.R.G. suddetto, in Zona per attività primarie E1 ed ai sensi dell'art.11 delle N.T.A. dello stesso P.R.G., in Piani di insediamenti produttivi (Delibera della G.R. del 13.11.1989 n.6320).

- situazione edilizia

è stato oggetto di lavori iniziati il 22.11.2005 ed ultimati l'11.03.2016 ed è dotato dei seguenti titoli abilitativi:

1. P.d.C. n.2005-193 del 28.07.2005;
2. DIA in sanatoria n.2011-035 del 20.07.2010 prot. 16660;
3. P.d.C. in sanatoria n.2015-022 del 20.05.2015;
4. C.E.L. del 27.05.2015 prot.14416;
5. P.d.C. n.2016-010 del 28.01.2016;
6. Certificato di agibilità n. 111 del 26.09.2016 in riferimento all'immobile di cui al Fg. 28, P.lla 346, Sub. 2 così articolato:
   - piano primo soppalco (2 vani e 4 accessori) destinato a locali uffici;
   - piano terra (3 vani e 14 accessori) destinato a opificio con locali deposito/archivio e vani tecnici.

   Il Certificato predetto richiama il parere del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica prot. 112750 del 09.06.2016 e del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro prot. n. 1912 del 09/09/2016.

Dalle verifiche effettuate in sede di progetto definitivo e dall'analisi della perizia giurata a firma dell'Ing. Madio Paolo Pace del 04/09/2018, si evince l'insussistenza della necessità di titoli abilitativi per l'installazione dei macchinari oggetto di investimento e per la realizzazione delle opere previste.
In particolare, la perizia giurata riporta quanto segue:
"Con riferimento al punto 7) della lettera g) del paragrafo 3.2.6 dell'Atto Dirigenziale in oggetto richiamato, si precisa che l'installazione delle macchine, oggetto di richiesta, non necessita della redazione e presentazione di alcuna pratica edilizia (CILA, SCIA, ecc...) in quanto per l'installazione non è necessario:

1. *Apportare modifiche alla struttura esistente;*
2. *Realizzare basamenti o elementi strutturali necessari a sostenere le macchine;*
3. *Realizzare impianti di aspirazione o altro tipo di emissione in atmosfera.*

Si precisa inoltre che eventuali adeguamenti all'impianto elettrico sono da considerarsi attività libera in quanto inclusi nell'elenco del glossario approvato con Decreto del MIT del 02/03/2018".
La società Cartarredo Se.MA S.r.l., con DSAN firmata digitalmente in data 22/02/2019 dall'Ing. Madio Paolo, inviata con PEC del 27/02/2019 ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 1460/I del 28/02/2019, ha precisato che l'installazione della pesa a ponte non necessita della redazione e presentazione di alcuna pratica edilizia (CILA, SCIA, ecc.), in quanto la stessa sarà posizionata fuori terra direttamente sulla pavimentazione industriale esistente, in quanto accessibile tramite le rampe in acciaio verniciato in dotazione; inoltre, è possibile installare la pesa in qualsiasi altra posizione all'interno del piazzale di pertinenza.
Relativamente all'impianto elettrico, in sede di progetto definitivo, la società ha presentato la relazione tecnica redatta e sottoscritta dall'Ing. Margherita Palmisano attestante quanto segue:
"Che l'impianto elettrico a servizio della ditta Cartarredo SE.MA s.r.l. con sede in Via Conversano km.2 a Polignano a Mare (BA), è alimentato in bassa tensione, con sistema trifase con neutro, 220/380V 50Hz, sistema TT, dalla rete pubblica ENEL; l'intero impianto elettrico è protetto da interruttore generale impianto installato entro quadro elettrico (quadro elettrico arrivo ENEL).

All'interno dell'opificio sono presenti quadri elettrici di distribuzione principale e secondaria destinati con le loro apparecchiature interne alla protezione, sezionamento e comando delle linee elettriche di alimentazione delle utenze e apparecchiature elettriche presenti nell'attività produttiva.
Pertanto, l'impianto elettrico presente è adeguato per energizzare le nuove macchine operatrici di seguito elencate:

1. *Macchina da stampa flexografica W&H;*
2. *Taglio continuo Cavalleri;*
3. *Accoppiatore Comexi;*
4. *Impianto di palettizzazione Morgante;*
5. *Archivio digitalizzato Modula;*
6. *Montaclichè digitale Flexologic.*

Le macchine su elencate determineranno un incremento dell'efficienza energetica in accordo con la Direttiva 2009/125/CE Energy-related-Products - ErP.".
Infine, la società ha presentato la Dichiarazione di conformità alla normativa antincendio a firma del tecnico Ing. Franco Latrofa, al fine di attestare la non necessità di ottenere il parere dei VV.FF, in quanto le apparecchiature da inserire ex novo nel processo produttivo restano conformi al progetto approvato prot. 27917 del 7/11/2006.
Pertanto, alla luce di quanto verificato, l'iniziativa da realizzare è compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile.

d) <u>Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:</u>

L'azienda proponente effettuerà un programma di investimenti tendente all'innovazione dei propri processi produttivi interni grazie all'acquisto di varie macchine ed attrezzature digitali altamente innovative al fine di:

e) ridurre significativamente i tempi di cambio linea/prodotto e ampliando la gamma dei propri prodotti (tra cui i bag pack, flow pack e pet bag);
f) ridurre la produzione dei rifiuti pericolosi e delle sostanze nocive per gli addetti e per l'ambiente utilizzando inchiostri ad acqua in luogo degli attuali solventi;
g) migliorare il processo di prodotto che è molto richiesto dal settore Agroalimentare di riferimento della propria clientela che richiede molta flessibilità nelle quantità da realizzare e tempestività nelle tempistiche di consegna anche a causa dei notevoli mutamenti climatici in atto che influenzano tale specifica nicchia di mercato;
h) migliorare i collegamenti tra i reparti ed i settori produttivi dall'accettazione ordini, al magazzino materie prime, alla produzione, all'imballo e relativa consegna al cliente e con la tracciabilità totale del prodotto.

In particolare, la società intende aggiornare il parco macchine con l'acquisto di:

- una macchina flessografica marca Windmöller di ultimissima generazione: macchina digitale con 8 gruppi colore a rapido e innovativo cambio linea/prodotto ed utilizzo di inchiostri ad acqua senza utilizzo di solventi;
- ribobinatrice a controllo numerico connessa con sequenza ordini e macchina stampa 4.0, accoppiatore triplex ad acqua a controllo numerico connesso digitalmente;
- taglierina x 1500 digitalizzata a controllo numerico 300 batt/min con cambi lavori automatizzato;
- laboratorio interno per analisi materiali e sviluppo prototipi con modelli avanzati/realtà aumentata per i clienti;
- processo di digitalizzazione della tracciabilità produttiva e logistica.

i) **Avvio degli investimenti:**
Inoltre, dalla documentazione presentata, non si evince la presenza di ordini, contratti e/o accettazioni antecedenti la data di ammissione, coerentemente con quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso.

j) **Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:**
In fase di istruttoria dell'istanza di accesso si chiedeva alla società di presentare a corredo del progetto definitivo la seguente documentazione:

1. aggiornamento del contratto di locazione allineando le informazioni riferite al subalterno a quanto risulta dalla visura catastale e dal certificato di agibilità;
2. documentazione fotografica degli spazi interni in cui verranno collocati i nuovi macchinari e attrezzature con relativi layout della sede ante e post investimento;
3. planimetria dell'immobile con posizionamento e quotatura dei nuovi macchinari e attrezzature;
4. scheda tecnica della macchina;
5. indicazioni circa l'impianto elettrico esistente;
6. dichiarazione congiunta del titolare e del tecnico iscritto nell'elenco Ministeriale (ex 818) che l'iniziativa non comporta o non rientra tra le attività soggette a prevenzione incendi;
7. CILA e/o SCIA o, qualora non necessario, perizia giurata, a firma di un tecnico incaricato, che chiarisca i motivi per i quali non si renda necessaria alcuna autorizzazione amministrativa.

A tal proposito, si ritengono recepite le suddette prescrizioni, in quanto la società proponente in sede di presentazione del progetto definitivo ha presentato:

1. Contratto di locazione commerciale rettificato (n.9771/2014) del 13/08/2018 - Visura catastale storica del 28/07/2017 - DSAN in materia di chiarimenti dell'immobile locato del 15/06/2018;
2. Tav. 1 documentazione fotografica degli spazi interni in cui verranno collocati i nuovi macchinari e attrezzature layout ante-investimento
3. Tav.2 layout post-investimento,
4. Tav.3 planimetria con quote;
5. Scheda tecnica della macchina;
6. Relazione di impianto elettrico del 04/09/2018 a firma dell'Ing. Margherita Palmisano;
7. Dichiarazione di conformità alla normativa antincendio del 01/09/2018 a firma dell'Ing. Franco Latrofa;
8. Perizia giurata circa l'insussistenza della necessità di titoli abilitativi del 04/09/2018 a firma dell'Ing. Madio Paolo Pace.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue:

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

*"**PPTR**: il soggetto proponente dichiara che "l'area di intervento interferisce con l'ulteriore contesto UCP-lama e con l'ulteriore contesto UCP-RER. Il capannone in cui sarà installata la nuova macchina di stampa flessografica interferisce con l'UCP RER o rete ecologica regionale. Relativamente alla componente ecosistemica ed ambientale del PPTR l'area di intervento interferisce con l'ulteriore contesto area annessa boschi mentre il capannone sfiora lo stesso ulteriore contesto".*

***Acque**: il soggetto proponente riferisce che l'attività è in possesso della "Concessione ad estrazione ed utilizzo di acque sotterranee per uso antincendio e servizi igienici" (Regione Puglia 23 maggio 2014), e della "Autorizzazione immissione acque meteoriche" (Provincia di Bari n. 378 del 5 giugno 2009).*

L'intervento è ubicato in zona E1 – attività primarie.

Il tecnico incaricato dichiara che non sono presenti ulteriori vincoli sull'area oggetto di intervento.

L'Autorità Ambientale ha rilevato che:

***PTA:** L'area oggetto dell'intervento è infine soggetta al vincolo del PTA (Piano di Tutela delle Acque): "Area da vulnerabilità a contaminazione salina – acquiferi carsici costieri della Murgia e del Salento". In merito a tale vincolo, dalla documentazione fornita, l'intervento proposto non sembra interferire con la concessione ad estrazione ed utilizzo di acque sotterranee e con l'autorizzazione all'immissione delle acque meteoriche, già in possesso del soggetto proponente.*

Secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, l'attività produttiva non rientra nell'ambito di applicazione della normativa VIA.

Si rileva che sia la tipologia inclusa nell'allegato B.2.ad) alla Legge Regionale 11/01 che quella analoga, inclusa nell'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, punto 6 lettera a), "Fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 t/anno di materie prime lavorate" prevedono una soglia che non viene raggiunta dalla quantità di materie prime lavorate dichiarata dall'istante che è pari a 1.300 t. L'istante inoltre dichiara che l'attività non rientra nell'ambito di applicazione della normativa AIA.

L'Autorità Ambientale ritiene che l'attività svolta dall'impresa possa afferire alla categoria di cui all' Allegato VIII al Titolo II, punto 6.7. "Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno. " del D. Lgs. 152/06, in quanto, dalla documentazione fornita risulta allo, stato attuale, un consumo di solvente pari a 650 t/anno, che supera la soglia minima. Solo a valle dell'intervento proposto il consumo di solvente si dovrebbe ridurre a 15 t/anno, secondo quanto dichiarato dal proponente, pertanto non avendo a disposizione sufficienti informazioni che possano chiarire l'attuale stato autorizzativo dell'impianto, sarà cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di AIA.

Si ricorda che le procedure di cui alla Autorizzazione Integrata Ambientale dovranno essere espletate prima della messa in esercizio dell'investimento proposto."

*Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e, **in particolare dell'Allegato 5a** l'Autorità Ambientale ha rilevato quanto segue:*

"L'azienda opera nel settore della produzione di imballaggi per il settore agroalimentare realizzando imballaggi e componenti degli stessi in poliuretano espanso, PE polietilene, film speciali PP polipropilene e PET rigidi film.

L'impresa dichiara che l'attività non rientra nell'ambito di applicazione della normativa AIA.

L'Autorità Ambientale ritiene che l'attività svolta dalla ditta proponente possa afferire alla categoria di cui all' Allegato VIII al Titolo II, punto 6.7. "Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno. " del D. Lgs. 152/06, in quanto, dalla documentazione fornita risulta allo, stato attuale, un consumo di solvente pari a 650 t/anno, che supera la soglia minima. Solo a valle dell'intervento proposto il consumo di solvente si dovrebbe ridurre a 15 t/anno, secondo quanto dichiarato dal proponente, pertanto non avendo a disposizione sufficienti informazioni che possano chiarire l'attuale stato autorizzativo dell'impianto, sarà cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di AIA.

Si ricorda che le procedure di cui alla Autorizzazione Integrata Ambientale dovranno essere espletate prima della messa in esercizio dell'investimento proposto.

*Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, in considerazione della tipologia di attività aziendale e di investimento, **si ritiene l'iniziativa sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito riportati, dei quali gli istanti dovranno fornire informazioni di maggior dettaglio nelle successive fasi di valutazione:*

1. *soluzioni impiantistiche di carattere innovativo progettate per ridurre consumi idrici ed energetici e per garantire una maggiore durata delle macchine nonché riduzione di emissioni in atmosfera; (Rif. AC23 – A01)*
2. *recupero a scopo non potabile delle acque meteoriche di dilavamento mediante reti duali e cisterna antincendio; (Rif. AC10)*
3. *utilizzo di manufatti esistenti per l'installazione dei nuovi impianti di stampa;*
4. *Ampliamento dell'esistente impianto fotovoltaico sulla copertura del capannone; (Rif. E01)*

Si ritiene inoltre auspicabile la predisposizione di idonei AUDIT periodici al fine di monitorare i consumi energetici, valutando eventuali soluzioni migliorative;

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati in allegato al progetto definitivo".

In occasione della presentazione del progetto definitivo, in relazione alle informazioni di dettaglio relativamente agli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale in fase di istanza d'accesso, l'impresa ha relazionato nella Sezione 2 riportando quanto segue:

- *(Rif.AC23-A01) _ Soluzioni impiantistiche di carattere innovativo progettate per ridurre consumi idrici ed energetici e per garantire una maggiore durata delle macchine nonché riduzioni di emissioni in atmosfera. A definire la presenza di tale orientamento sostenibile sono:*
  - *le schede tecniche dei macchinari ed attrezzature;*
  - *le tav.1-2-3 layout stato di fatto, di progetto e planimetria quotata;*
  - *la relazione ambientale rettificata a firma dell'Ing. Madio Paolo Pace.*
- *(Rif.C10)_Recupero a scopo non potabile delle acque meteoriche di dilavamento mediante reti duali e cisterna antincendio:*
  - *preventivo **Prima Ingenium s.r.l.** n. 20 del 03.05.2018 inerente l'impianto di rilevazione su monitoraggio allarmi antincendio;*
  - *elaborato grafico inerente l'impianto di rilevazione su monitoraggio allarmi antincendio;*

- *Utilizzo di impianti esistenti per l'installazione dei nuovi impianti di stampa:*
  - *relazione tecnica di impianto elettrico a firma dell'Ing. Margherita Palmisano.*
- *(Rif. E1) Ampliamento dell'esistente impianto fotovoltaico sulla copertura del capannone:*
  - *preventivo **Renergia** _n.72 del 10.08.2018 inerente l'impianto fotovoltaico di 49,704 kWp.*

Inoltre l'impresa, in merito alla prescrizione relativa alla richiesta di assoggettamento alla normativa AIA, da effettuarsi prima della realizzazione del programma di investimenti, ha fornito, a mezzo PEC del 13/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4076/I del 14/06/2019, Relazione, a firma dell'Amministratore Unico Nicola Vito Centrone, attestante tra l'altro che *"L'attività non rientra nell'ambito di applicazione della normativa AIA in quanto i quantitativi di solventi organici indicati non superano i limiti di cui all'ALLEGATO VIII alla parte seconda del D. Lgs. n° 152/06 punto 6.7".*
Detta relazione è stata valutata dall'Autorità Ambientale che, con nota prot. n. 12027/I del 04/10/2019, ha riscontrato quanto segue:
"In riscontro alla valutazione ambientale dell'intervento inviata con nota protocollo Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089 n. 4983 del 29/04/2019, Puglia sviluppo ha trasmesso, con nota prot. n. 4353/U del 28/06/2019, il riscontro del proponente alle osservazioni evidenziate dall'Autorità Ambientale.
Nello specifico l'Autorità Ambientale, nella citata valutazione e con riferimento all'applicabilità della principale normativa ambientale, ha evidenziato che "l'Allegato VIII al Titolo II, punto 6.7. esprime la soglia dimensionale in termini di "capacità di consumo di solventi organici" e non del consumo effettivamente realizzato, che è il dato fornito dal proponente".
CHIARIMENTI FORNITI DAL PROPONENTE (rif. 6-ULT integr_sosten_amb201906)
Il proponente dichiara che "La capacità massima di consumo di solvente organico è pari a 5 kg/h, mentre la capacità massima totale annua di consumo di solvente organico è pari a 7.2 t/anno".
Conclusioni.
Con riferimento alla scheda di sostenibilità ambientale e alla documentazione integrativa presentata, si rileva che partendo dal dato dichiarato dal proponente di capacità massima di consumo di solvente organico pari a 5 kg/h, ed ipotizzando un utilizzo per 24 ore e per 365 giorni si ottiene una capacità massima giornaliera di consumo di solvente pari a 120 kg/gg ed una capacità massima annua di consumo di solvente pari a 43.8 t/anno. Questi dati, pur non coincidendo con quelli calcolati dal proponente, sono ampiamente al di sotto della soglia di cui al D. Lgs. 152/2006, Allegato VIII al Titolo II, punto 6.7.
In conclusione, si prende atto della esclusione dalle procedure di AIA dichiarata dal proponente.
Si ribadisce che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio delle necessarie procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente".

In conclusione, tenuto conto del predetto parere conclusivo dell'Autorità Ambientale e della conferma, da parte dell'impresa, delle azioni in tema di sostenibilità ambientale, si prende atto dell'avvenuto ottemperamento alle prescrizioni/indicazioni segnalate in sede di istruttoria dell'istanza di accesso.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Cartarredo Se.Ma. S.r.l. propone, quale mission aziendale, la rapida e costante innovazione con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente. Il progetto PIA previsto dalla proponente unisce le due tematiche, prevedendo una serie di investimenti che permettano un aumento della qualità del prodotto, della

produttività (di processo), della customer satisfaction del cliente –punto sempre di riferimento aziendale, della sostenibilità produttiva nonché della sicurezza verso l'operatore/addetto riducendo nettamente tempi, consumi e sfridi dei materiali il tutto riducendo i rischi operativi. A riguardo l'impresa evidenzia quanto segue:

"Il progresso, o meglio l'eco-progresso, nella sua inarrestabile avanzata sta producendo macchinari sempre più efficienti. Nel campo della stampa, l'inevitabile sviluppo innovativo ha portato alla realizzazione di nuovi macchinari, che riescono a stampare ad acqua anche su film di tipo plastico e consentono di passare all'impiego di film compostabili, tipo PLA.

L'impiego dell'acqua significa una svolta sostanziale per la Cartarredo Se.Ma. Srl.

Consumi e tempi di produzione ridotti ma, soprattutto, l'abbandono dei solventi. Al momento, i solventi sono componenti fondamentali per consentire la produzione ma, purtroppo gli stessi, vanno ad accumularsi nel nostro delicato ecosistema impattando in maniera significativa, con i suoi costi di stoccaggio dei rifiuti, con i costi di manutenzione interna e quindi in conclusione con significativa incidenza sui costi finali di produzione.

Ogni solvente utilizzato infatti, oltre al proprio prezzo di mercato, prevede una costosa procedura di smaltimento.

integrando i macchinari attuali con quelli ad acqua si potrà arrivare ad abbattere il consumo di solventi del 95% rispetto ad oggi, con una riduzione di costi totali prevista tra il 20% e il 30%. Senza considerare i tempi di pulizia e di stoccaggio e la necessità di impiegare stracci per la sua pulizia.

La possibilità di usare PLA e altri film compostabili, oltre all'evidente vantaggio per la sostenibilità ambientale, consente di ottenere risultati della stessa qualità attuale, se non maggiori, riducendo lo spessore dei film del 30% e riducendo quindi nettamente il peso per metro lineare e lo spazio occupato.

Conseguentemente, si ridurrebbero i costi di trasporto su gomma necessari sia per l'arrivo in azienda dei film che per la distribuzione del prodotto finito, diminuendo nettamente tempi e consumi. Quindi un minor impatto di CO2 primaria e secondaria.

La macchina da stampa attuale impiega 6 colori. La macchina flexografica prevista ne impiega 8. In questo modo si possono aumentare le tipologie produttive, rispondendo meglio alle esigenze sempre maggiori del mercato. Inoltre, per mantenere le tirature di alta qualità e per cambiare il tipo di grafica da stampare sul prodotto, si rendono necessari frequenti cambi macchina. Questi prevedono la sostituzione di pesanti attrezzature a bordo macchina, tipo i montaclichè, rulli che, con la tecnologia di cui disponiamo, presentano pesi elevati, nell'ordine dei kg 30 l'uno, e tempi di sostituzione superiori alle 4 ore complessive. La macchina flexografica prevista - impiegherà dei montaclichè dal peso variabile da kg 0,250 a kg 0,350 che consentono sostituzioni quasi immediate, inferiori ai 40 minuti complessivi. Si consideri che i montaclichè impiegati sono 8 contro i 6 di quella che andrà sostituita.

Per quanto riguarda l'acquisto della nuova ed innovativa macchina da stampa 4.0, se quella attuale consente una velocità di produzione di 100 metri al minuto, la macchina flexografica FLEXO W&H prevista consente una velocità di tiratura di ben 500 metri al secondo.

Infine, è necessario sottolineare che l'accoppiatore consentirà di innovare di molto le nostre tipologie produttive, aumentando l'appetibilità dei nostri prodotti e conseguentemente incrementando il range operativo verso i ns clienti attuali e potenziali futuri, introducendo la realizzazione di imballaggi FOOD (patatine, dolciumi, pasta, pane, surgelati ecc.)".

Al netto di tutte queste migliorie, l'azienda prevede un aumento di produzione affiancato da una netta riduzione dei costi e dei consumi e un significativo vantaggio in termini ambientali. A fronte di un aumento della stampa, l'impresa ritiene fondamentale incrementare anche la procedura di lavorazione fisica dei film, ovvero il loro taglio. Qui entra in gioco il macchinario di taglio continuo della Cavalleri. La velocità di taglio

consentita attualmente dai macchinari aziendali è di 65 bpm, affiancandole il nuovo macchinario, tale velocità raggiungerà i 250 bpm, aumentando la produzione.
Uno degli obiettivi che la proponente intende raggiungere post investimento, è quello di diventare una PMI converter ad impatto ZERO. Gli interventi rispondono ovviamente a criteri di razionalizzazione, miglioramento di processo e di prodotto e vogliono essere il trampolino di lancio per far fare un salto di categoria alla stessa PMI con una logica industriale precisa, che dovrà portare la proponente verso nuovi traguardi in tema di nuovi prodotti e maggiori fatturati aziendali.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'

Il proponente ha presentato per la categoria di spesa "studi preliminari di fattibilità" il preventivo, datato 03/11/2017, della società "Euro Consulting 2000" di **€ 56.000,00.**
Le attività previste sono le seguenti:

- ✓ Area di intervento: Assistenza consulenziale qualificata preliminare per la presentazione del nuovo progetto di massima iniziale PIA RICERCA da proporre:
  1. Analisi del rischio prospettico afferente il programma di investimento proponibile. Definizione di tutti gli obiettivi aziendali e consequenziale analisi di prefattibilità tecnico-economico-finanziaria necessaria e propedeutica;
  2. Attività finalizzata alla consequenziale analisi della normativa Regionale e Nazionale di riferimento;
  3. Attività finalizzata nella sola fase della prefattibilità iniziale, all'assistenza tecnica specialistica necessaria alla presentazione del futuro predetto nuovo progetto PIA:
     - Analisi del rischio derivante dal programma di investimento ipotizzato e da proporre;
     - Analisi costi benefici derivanti dal medesimo programma di investimento da proporre;
     - Analisi punti di forza e debolezza del programma di investimento da proporre;
     - Prospettazione del successo derivante dallo stesso dopo aver effettuato un'analisi del contesto di mercato ed aziendale di riferimento;
  4. Attività finalizzata all'analisi economico-finanziaria e tecnica connessa alla fattibilità economico-finanziaria del predetto progetto PIA Ricerca Regione Puglia, pianificazione finanziaria dei flussi di cassa , prefattibilità bancaria propedeutica e necessaria, tendente all'ottenimento dei flussi finanziari necessari da parte degli Istituti di credito, tali da non intaccare la gestione caratteristica con la copertura necessaria e con l'apporto dei mezzi propri necessari richiesti, -o eventuale vincolo di riserve libere- senza appunto intaccare la predetta gestione caratteristica;
- ✓ Area di intervento: redazione report analisi prefattibilità progetto PIA RICERCA:
  1. Consulenza e redazione report dettagliato con grafici ed istogrammi;

2. Attività finalizzata chiusura della richiesta analisi di prefattibilità tecnico-economico-finanziaria necessaria e propedeutica alla presentazione della domanda di finanziamento PIA Ricerca:
   - Esito dello studio di prefattibilità e prospettazione impatto operativo aziendale;
   - Supporto tecnico contabile alla Vs determinazione decisionale in merito.

Premesso che non è finanziabile l'attività consulenziale per la presentazione dell'istanza a valere sull'Avviso PIA e della relativa assistenza nelle fasi successive, in ragione dei contenuti specifici descritti nella proposta avanzata dall'impresa Euroconsulting 2000 S.r.l. che, in alcune parti, non risultano in linea con la definizione di studio di fattibilità[1], come riportata nel Regolamento UE 651/2014, detta spesa si ammette in questa fase prescrivendo che, in sede di rendicontazione dovrà essere dimostrato, mediante apposito output, che dette attività siano strettamente in linea con quanto definito dal Regolamento UE.
Le figure professionali che svolgeranno le presenti attività ed il numero di giornate sono le seguenti:

- Dott. Edoardo Consoli, inquadrato nel I livello esperenziale che opererà per n. 67 giornate (€ 500,00);
- Napoletano Francesca, inquadrata nel II livello esperenziale che opererà per n. 50 giornate (€ 450,00).

Si precisa che gli esperti suddetti, non risultano in possesso della laurea ma i loro curricula riportano un'esperienza professionale, affine all'attività oggetto di consulenza, superiore ai 15 anni per Edoardo Consoli e tra i 10 e 15 anni per Francesca Napoletano.
Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza del fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti[2].
Pertanto, le spese afferenti gli "studi preliminari di fattibilità", proposte per € 56.000,00, così come esplicitate dal preventivo "Euro Consulting 2000" in considerazione delle giornate lavorative impegnate e dei livelli di esperienza dei professionisti coinvolti nella predisposizione del piano di fattibilità dell'iniziativa in oggetto, si ritengono congrue ed ammissibili per tale importo. Si evidenzia che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

[1] La valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.

[2] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Tale importo rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti. Infine, si evidenzia che tale opera non costituisce avvio del programma di investimento, così come stabilito dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

La proponente non prevede spese relative al presente capitolo di spesa.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

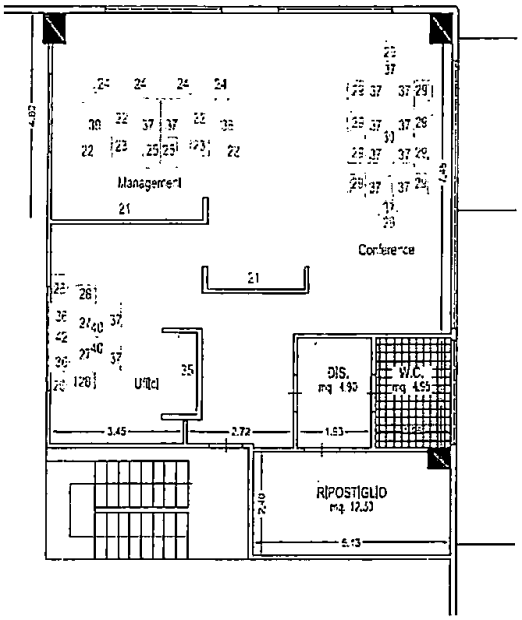
La proponente non ha previsto in sede di progetto definitivo, opere murarie ed assimilabili.
Successivamente all'analisi della Sez. 2 e dei preventivi forniti, si è proceduto a riclassificare le spese di seguito dettagliate, dalla categoria "Impianti specifici" tra le opere murarie in quanto ritenute rientranti nella categoria "impianti generali".
In particolare, le spese riclassificate sono le seguenti:

- ampliamento dell'impianto fotovoltaico per € 62.000,00;
- impianto di rilevazione e monitoraggio allarme antincendio per € 30.000,00;
- impianto compressori aria per € 33.384,00;

per un totale di **€ 125.384,00.**
Come si evince dai layout pre e post investimento, presentati in sede di progetto definitivo ed aggiornati con PEC del 30/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con. Prot. n. 2381/I dell'01/04/2019, firmati digitalmente in data 22/03/2019 dall'Ing. Pace Madio Paolo e completi di documentazione fotografica relativa allo stato dei luoghi attuale, il capannone industriale è composto da:

1. Capannone industriale a piano terra suddiviso nelle seguenti aree:
    - Area deposito Attrezzi e Macchine che verrà rimossa con il programma d'investimento;
    - Area Stampa e flessibili che accoglierà i nuovi macchinari oggetto di agevolazione;
    - Area micro e macro foratura materiali plastici;
    - Area prodotti finiti;
    - Area deposito reggia che verrà rimossa con il programma d'investimento;
    - Area poliuretano e materiale flessibile che sarà trasferita nell'altra sede;
    - Area stoccaggio prodotti in lavorazione;
    - Area accettazione e spedizione;
    - Area controllo e materiale non conforme, che verrà rimossa con il programma d'investimento;
    - Reparto Uffici composto da:
        - Deposito di mq 19,00;
        - Archivio di mq 15,00;
        - Ripostiglio mq 8,00;
        - Ingresso mq 25,00;
        - Spogliatoi e WC mq 12,25.
2. Soppalco Zona Uffici composto da:
    - Sala riunioni di mq 16,50;
    - n. 2 uffici di mq 30,64;
    - WC e disimpegno di mq 9,85;
    - Ripostiglio di mq 12,30.

Pertanto, si è proceduto a verificare il rispetto del dettame dell'art. 7 comma 4 dell'Avviso, che si riporta di seguito: "*L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq.*". In particolare, l'area destinata ai due uffici è pari a 30,64 mq ed il numero di impiegati a regime è pari a 3 ULA; per cui si ammette a finanziamento l'intera superficie di mq 30,64 destinata ad uffici in quanto rispetta il limite massimo ammissibile pari a 75 mq. (3 ULA*25 mq).
Inoltre, si ritiene rispettato il limite di *mq 60* relativamente alla superficie per sala riunione pari a 25 mq., così come si evince da layout.
Relativamente alle postazioni lavoro, si ritiene di confermare la spesa proposta atteso che il preventivo "Roda Soluzioni per Uffici" è coerente con le informazioni riportate nel layout così come di seguito raffigurato:



LEGENDA ARREDI UFFICI

21- Pareti divisorie e armadiate
22- Scrivania direzionale con appendice
23- Poltrona direzionale con braccioli
24- Poltrona direzionale interlocutore
25- Cassettiera con 4 cassetti
26- Cassettiera con 3 cassetti
27- Scrivania operativa
28- Poltrona operativa con braccioli
29- Sedia conferenza
30- Tavolo riunioni da 10 posti
31- Centrale telefonica 6 lu 6int
32- Server
33- Stampante laser Kyocera
34- Stampante Pagewide
35- Deposito terminali Barcode Datalogic
36- Tecnoware ERA Plus
37- Telefono dig. display
38- PC CPU Intel I7
39- PC CPU Intel I3
40- Notebook HP I5
41- Tecnoware EVO
42- Analizzatori MOCON

Ai fini dell'ammissibilità della spesa relativa all'impianto fotovoltaico, la società, con PEC del 27/02/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1460/I del 28/02/2019, ha presentato perizia giurata a firma dell'Ing. Antonio Caressa. A tale proposito, in particolare, la perizia giurata attesta quanto segue: "*L'impianto fotovoltaico, sarà ad uso esclusivo dell'azienda, l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico sarà utilizzata esclusivamente per l'esercizio dell'attività d'impresa, e dopo un attento dimensionamento risultante dall'analisi dei consumi di energia elettrica effettuati in data 14/02/2019, dal rilievo dei gruppi di misura installati, come specificato di seguito, è stata determinata una potenza nominale dell'impianto di 50. Riportiamo di seguito, i consumi reali fatturati dal fornitore di energia elettrica nel periodo intercorrente tra il 06/08/2015 (data di allaccio dell'impianto fotovoltaico da 50 kWp esistente) al 14/02/2019 (data di rilievo delle letture dai Gruppi di misura installati):*

- *Gruppo di Misura dell'energia elettrica Prodotta, Codice Misuratore: 15E3M5721, Matricola: 00002367 kWh: Lettura Produzione 209.533 kWh;*

- *Gruppo di Misura dell'energia elettrica Scambiata, Codice Misuratore 13E3M5721, Matricola 01026558: Lettura Prelievi 258.209 kWh - Lettura Immissioni in rete: 58.525 kWh.*

Nel periodo preso in considerazione di circa anni 3,5 si riscontra una produzione media annua di 209.533/3,5 - 59.866 kWh/anno, un'immissione media annua in rete di 58.525/3,5 = 16.721 kWh/anno ed un prelievo medio annuo dalla rete di 258.209/3,5 = 73.774 kWh/anno.
L'energia prodotta ed auto-consumata nel periodo di riferimento è di 209.533 - 58.525 = 151.008 kWh con una media annua di 151.008/3,5 = 43.145 kWh/anno.
Il consumo totale annuo di energia elettrica dell'utenza, considerando i dati rilevati dai Gruppi di misura installati è di 73.774 + 43.145 — 116.919 kWh/anno. Di questo consumo 43.145 kWh sono prodotti dall'impianto fotovoltaico esistente ed auto consumati e 16.721 kWh sono prodotti dall'impianto fotovoltaico esistente ed immessi in rete e quindi remunerati con il "Contributo in conto scambio". Di conseguenza il deficit di energia elettrica medio annuo dell'opificio è di 116.919 - 43.145 16721 = 57.053 kWh/anno.
Dopo l'installazione dei nuovi macchinari si prevede che i consumi di energia elettrica dell'utenza debbano aumentare di circa 15.000 kWh/anno, per raggiungere un totale di deficit di energia elettrica di 72.053 kWh/anno.
L'impianto fotovoltaico che si intende realizzare di potenza P=50 kWp a potenziamento dell'impianto fotovoltaico esistente di potenza 50 kWp, garantirebbe un aumento della produzione di energia elettrica di circa 60.000 kWh/anno, pari a circa 83% del deficit stimato di energia elettrica a regime dell'azienda".
In conclusione, in relazione all'impianto fotovoltaico si riconosce l'intera spesa proposta, prendendo atto che, come dichiarato dal tecnico, l'intera produzione di energia derivante dall'impianto sarà destinata ad autoconsumo.
L'investimento relativo alle "Opere murarie e assimilabili" ammonta ad **€ 125.384,00** e si ritiene interamente ammissibile.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Come descritto nella Sezione 2 del progetto definitivo – Attivi Materiali, è previsto l'acquisto di macchinari, attrezzature e software. Nello specifico:

Macchinari

1. macchina stampa flessografica a 8 gruppi colori ad acqua (Macchina ad alta velocità di stampa, utilizzo di inchiostri ad acqua e non a solvente, minor impatto al rischio chimico per gli operatori, minori tempi e costi di manutenzione e sostituzione componenti di stampa, riduzione spessore del film del 30%);
2. accoppiatore (Unisce film con spessore differente, permettendo l'utilizzo di materiali innovativi che consentono una migliore conservabilità del prodotto aumentandone così la shelf-life e la fragranza, evitando il contatto diretto con l'inchiostro);
3. tagliatore trasversale automatico mod. ctr12-15 syncro+accessori (Macchinario a taglio continuo di carta, veline, carta da banco, carte da imballo, materiali plastici, polipropilene, polietilene, ecc, in grado di elevare la velocità di taglio sino a 250 bpm con incremento della produzione del 400%)

Impianti specifici

1. Impianto di pallettizzazione robotizzato;
2. Impianto fotovoltaico (Integrazione ulteriore del fabbisogno energetico con installazione di impianto solare fotovoltaico da 49,704 KWp);

3. Impianto rilevazione, monitoraggio e allarme antincendio;
4. Impianto compressori aria (Centrale di produzione aria compressa, comprendente compressore, serbatoio, essiccatore, prefiltro, filtro, scaricatori e raccordi per il montaggio).

Come precisato al paragrafo 3.1.3, è stata effettuata una riclassificazione degli impianti elencati ai punti 2, 3 e 4, in quanto relativi alla categoria impianti generali e non specifici per un totale di € 125.384,00.

Attrezzature

1. armadio verticale modulare (Magazzino verticale MODULA LIFT mod. MC25D di altezza 5.900mm che permette di stoccare fino a 71 cassetti con portata max. 25 kg, occupando una superficie al suolo di soli 9.23 m2);
2. bilico (Pesa a ponte da interrare o fuori-terra, costituita da pannelli modulari completamente elettrosaldati, particolarmente adatta in ambito industriale, provvista di botole di ispezione con piano di carico in lamiera bugnata di forte spessore, completa di stampante, indicatore di peso elettronico e quanto serve per la corretta installazione);
3. montaclichè automatico per flessografia (l'operatore deve solamente selezionare l'ordine e sistemare il cliché in modo approssimativo sul tavolo di montaggio; la macchina lo posiziona e lo regola automaticamente con i riferimenti, utilizzando il software di riconoscimento delle immagini. Mentre il montacliché automatico 2.0 esegue il montaggio, l'operatore può svolgere altre attività. Una volta completato il processo, la macchina controlla automaticamente la tolleranza e genera un rapporto qualità digitale);
4. laboratorio tecnico prove e test (Analizzatore portatile di gas per il controllo qualità del confezionamento in atmosfera modificata (MAP) mod. CheckPoint 3, Permeabilimetro al vapor d'acqua mod. PERMATRAN 1/50 -misuratore della velocità di trasmissione del vapor d'acqua -, Permeabilimetro all'ossigeno mod. OX TRAN 1/50 –misuratore della velocità di trasmissione dell'ossigeno – corredati di accessori).

Arredi ed Hardware

1. hardware per realtà aumentata CETMA;
2. Mobili uffici ed hardware e rete LAN interna: Attrezzature varie per arredo ufficio, Server, PC, terminali, stampanti come dettagliato al paragrafo 3.1.3.

Programmi informatici

1. CETMA per realtà aumentata:
   - ✓ n°1 Licenza Software collaborativo Dune Virtual Reality completo di personalizzazione interfacce e libreria software contenente n°50 modelli 3D di supporto per stampa(imballaggi/buste);
   - ✓ n°1 Applicazione software per dispositivi mobili completa di algoritmo per la realtà aumentata Dune AR, completo di personalizzazione interfacce e libreria modelli di supporto per stampa (buste);
   - ✓ Deliverable 1.3: Licenza Software collaborativo Dune Virtual Reality completo di demo per fiere "Cartarredo Virtual Store".

La società ha presentato per il capitolo macchinari, attrezzature, hardware, software, l'importo di spesa di **€ 3.411.617,00**, che si ritiene ammissibile per **€ 3.286.233,00** considerando la riclassificazione nel capitolo di spesa "Opere murarie ed assimilate" per € 125.384,00.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate

Ipotesi non ricorrente.

3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata. I preventivi presentati relativamente agli impianti, macchinari, attrezzature e programmi informatici, sono ben dettagliati. A tal proposito, l'investimento in Attivi Materiali risulta organico e funzionale.
Nel dettaglio:

Tabella 8

importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Spesa riclassificata	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'							
Studi preliminari di fattibilità	56.000,00	-	EURO CONSULTING 2000 SRL offerta del 03.11.2017	NO	NO	56.000,00	
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	56.000,00	-		NO	NO	56.000,00	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI							
Progettazioni e direzione lavori							
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	-	-				-	
SUOLO AZIENDALE							
Suolo aziendale							
Sistemazione del suolo							
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	-	-				-	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI							
Opere murarie							
Totale Opere murarie	-	-				-	
Impianti generali							

Aria compressa	-	33.384,00	Lomi compressori_offerta n.201860 del 10/08/2018			33.384,00	
Fotovoltaico	-	62.000,00	Renergia_ offerta n.72 del 10/08/2018			62.000,00	
Impianto di rilevazione e monitoraggio e allarme antincendio	-	30.000,00	Prima Ingenium s.r.l.offerta n.20 del 03/05/2018			30.000,00	
Totale Impianti generali	-	**125.384,00**				**125.384,00**	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	-	**125.384,00**				**125.384,00**	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI							
Macchinari							
MACCHINA STAMPA FLESSOGRAFICA A 8 GRUPPI COLORI AD ACQUA	1.765.000,00	-	WindmÖller & HÖlscher _ offerta n.815293 del 08/08/2018	NO	NO	1.765.000,00	
ACCOPPIATORE	598.236,00	-	Comexi offerta n. OFE-11853-AA-1 del 14/08/2018	NO	NO	598.236,00	
TAGLIATORE TRASVERSALE AUTOMATICO MOD. CTR12-15 SYNCRO+ACCESSORI	327.706,00	-	Cavalleri _offerta del 23/07/2018	NO	NO	327.706,00	
Totale Macchinari	**2.690.942,00**	-				**2.690.942,00**	
Impianti							
IMP. DI PALLETTIZZAZIONE ROBOTIZZATO	108.000,00	-	Morgante offerta n.42-2018 del 07-08-2017		NO	108.000,00	
IMP.50KW FOTOVOLTAICO	62.000,00	-	Renergia offerta n.72 del 10/08/2018	NO	NO	-	Tale impianto è stato riclassificato tra le Opere Murarie in quanto considerato impianto generale
IMP.RILEVAZIONE E MONITORAGGIO E ALLARME ANTINCENDIO	30.000,00	-	Prima Ingenium s.r.l. offerta n.20 del 03/05/2018	NO	NO	-	Tale impianto è stato riclassificato tra le Opere Murarie in quanto considerato impianto generale
IMP.COMPRESSORI ARIA	33.384,00	-	Lomi compressori offerta n.201860 del 10/08/2018	NO	NO	-	Tale impianto è stato riclassificato tra le Opere Murarie in quanto considerato impianto generale

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 . Cartarredo SE.MA. S.r.l. Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: 879VIM4

Totale Impianti	**233.384,00**	-			**NO**	**108.000,00**	
Attrezzature							
ARMADIO VERTICALE MODULARE	32.800,00	-	Modula S.P.A. offerta n.109676 del 20/03/2018	NO	NO	32.800,00	
BILICO	18.000,00	-	Puglia Bilance offerta n.156 del 10/08/2018	NO	NO	18.000,00	
MONTACLICHE' AUTOMATICO PER FLESSOGRAFIA	228.700,00	-	AV Flexologic offerta n.Q-00004568 del 17/08/2018	NO	NO	228.700,00	
LABORATORIO TECNICO PROVE E TEST	78.211,00	-	Stiver s.r.l. (Ametek s.r.l.) offerta n.24 del 06/09/2018 (Ametek s.r.l.) offerta n.157 del 06/09/2018	NO	NO	78.211,00	
MOB.UFF. +HARDWARE E RETE LAN INTERNA	49.580,00	-	Roda s.r.l. offerta n.T-0002282 del 13/08/2018	NO	NO	49.580,00	
HARDWARE PER REALTA' AUMENTATA CETMA SCARL	5.000,00	-	Roda s.r.l. offerta n.T-0002804 del 28/03/2019			5.000,00	
Totale Attrezzature	**412.291,00**	-			**NO**	**412.291,00**	
Programmi informatici							
CETMA PER REALTA' AUMENTATA	75.000,00	-	Cetma_offerta prot. 1201/2018 del 07/09/2018	NO	NO	75.000,00	
Totale Programmi informatici	**75.000,00**	-				**75.000,00**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**3.411.617,00**	**125.384,00**		**NO**	**NO**	**3.286.233,00**	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE							
Brevetti, ecc.							
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	-					-	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**3.467.617,00**	**125.384,00**		**NO**	**NO**	**3.467.617,00**	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Cartarredo SE.MA. S.r.l. Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: 879VIM4

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 9

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D. €	AGEVOLAZIONE AMMESSA IN D.D. €	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO €	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI AMMESSE €
Studi preliminari di fattibilità	58.000,00	26.100,00	56.000,00	56.000,00	25.200,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	125.384,00	37.615,20
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	3.400.000,00	1.530.000,00	3.411.617,00	3.286.233,00	1.478.804,85
Brevetti, licenze e know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	3.458.000,00	1.556.100,00	3.467.617,00	3.467.617,00	1.541.620,05

Si precisa che da un investimento proposto ed ammesso per € **3.467.617,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 1.541.620,05** a seguito di riclassificazione di alcuni beni. Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

La società in sede di progetto definitivo ha effettuato una rimodulazione del programma presentato in istanza d'accesso, non confermando la volontà di effettuare investimenti in Ricerca e Sviluppo Sperimentale prevedendo solo spese in Innovazione Tecnologica.

5.Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

5.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi alla conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a) b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione

L'azienda intende investire in due linee di innovazione tecnologica:
- miglioramento della stampabilità di inchiostri ad acqua e della loro adesione su substrati polimerici diversi, ed il miglioramento della loro durabilità in termini di resistenza al contatto con solventi diversi e/o di resistenza all'abrasione. L'approccio proposto in questo intervento è l'utilizzo della tecnologia del plasma atmosferico, una tecnologia innovativa che nell'ultimo decennio è sempre più impiegata in ambito industriale per il pre-trattamento di pulizia e attivazione superficiale di materiali appartenenti ai settori più diversi. Il vantaggio principale di questa tecnologia è che risulta direttamente applicabile in linea produttiva senza vincoli legati all'impiego di attrezzature da vuoto (come nel caso della tecnologia del plasma in vuoto) e a costi generalmente compatibili con le produzioni di interesse.

L'impiego di tale tecnologia nel settore della stampa flessografica rappresenta sicuramente un passo avanti rispetto allo stato dell'arte per il settore, in grado di migliorare i risultati ottenuti con tecnologie precedenti come il trattamento "Corona", che seppur efficace è caratterizzato da una durata temporale molto limitata e dal provocare micro-difettualità nel materiale trattato. Il plasma atmosferico permette invece di superare questi limiti e apre la possibilità di eseguire anche processi di deposizione plasma assistita di film protettivi; applicazione questa decisamente oltre lo stato dell'arte per questo tipo di stampa. Per questa linea, l'azienda si avvarrà della consulenza di NADIR (una PMI che si occupa del trasferimento tecnologico e che

ha recentemente applicato una tecnologia al plasma a materiali polimerici) e di CETMA (un organismo di ricerca che conduce attività su materiali e tecnologie avanzate di produzione);

- sviluppo di un packaging attivo per aumentare la shelf-life dei prodotti. Per questa linea, oltre che delle su citate NADIR e CETMA, l'azienda si avvarrà del CNR ISPA, un istituto di ricerca pubblico appartenente al CNR, che si occupa di migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti agroalimentari.
Grazie all'impiego di innovativi additivi in grado di essere miscelati nel fuso polimerico (mediante compoundazione) o di essere depositati sulla superficie del film polimerico sarà possibile generare un packaging attivo capace di assorbire/sequestrare potenziali prodotti di degrado delle proprietà organolettiche come etilene e di generare attività antimicrobiche che ridurranno la crescita di colonie batteriche causa di riduzione della shelf life del prodotto contenuto nel packaging.
Per quanto riguarda l'etilene per esempio, durante le fasi di raccolta e stoccaggio della frutta l'etilene ha un ruolo importante, inducendo fenomeni di senescenza che portano alla perdita di significative aliquote di raccolto. Uno degli aspetti importanti per aumentare la shelf life di frutti, vegetali e piante ornamentali risulta quindi l'uso di inibitori o assorbitori non tossici, come anche la necessità di monitorarne la presenza mediante sensori selettivi e sensibili già alle basse concentrazioni.

5.2 Valutazione tecnico economica

Per l'esame del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

1. Grado di innovazione del progetto

Il grado di innovazione del progetto è medio-alto. Se da una parte l'applicazione delle tecnologie al plasma appare come un deciso passo avanti verso la frontiera dell'innovazione, lo sviluppo di packaging attivi non appare altrettanto innovativo, almeno nella descrizione che ne fa l'azienda. Tuttavia, il potenziale innovativo di tale proposta si può riscontrare nell'individuazione dei prodotti custom per l'esigenza del cliente che potranno essere utilizzati sia su matrici polimeriche da fonte fossile, sia biobased sia compostabile. In particolare, gli additivi in grado di assorbire l'etilene e gli additivi a capacità antimicrobica potranno essere additivati al polimero nel suo bulk prima della realizzazione del film con l'utilizzo della tecnologia di melt compounding già ampiamente presente nel settore manifatturiero del packaging oppure potranno essere additivati previa calandratura o altre tecniche di deposizione ad umido generando un coating funzionale. È quindi decisamente apprezzabile l'evoluzione rispetto allo stato attuale.

Punteggio assegnato: 15

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti.*

2. Validità tecnica del progetto

Il progetto mostra nelle descrizioni una validità medio-alta, sia per quel che concerne le attività che per quanto riguarda la tempistica e gli obiettivi.
Le attività da svolgere sono esposte dettagliatamente per entrambi gli interventi previsti e come di seguito riepilogate:

Miglioramento dell'adesione e della durabilità degli inchiostri ad acqua

- Attività 1. Scouting tecnologico di soluzioni per il miglioramento dell'adesione e durabilità e rapporto tecnico contenente la descrizione e i risultati dello scouting tecnologico;

- Attività 2. Messa a punto del processo di plasma a pressione atmosferica per il miglioramento dell'adesione degli inchiostri ad acqua;
- Attività 3. Messa a punto del processo di plasma deposition per il miglioramento della durabilità degli inchiostri ad acqua;
- Attività 4. Test di caratterizzazione superficiale e di durabilità;
- Attività 5. Test di caratterizzazione meccanica;
- Attività 6. Analisi di fattibilità tecnica;
- Attività 7. Analisi economica;
- Attività 8. Analisi LCA.

Soluzioni di packaging per il miglioramento della shelf life degli alimenti
- Attività 1. Analisi dei requisiti - Scouting tecnologico di soluzioni commerciali e/o soluzioni innovative di film con caratteristiche di assorbimento di etilene e antibatteriche;
- Attività 2. Analisi dei requisiti - Scouting tecnologico di soluzioni commerciali di film a basso impatto ambientale;
- Attività 3. Test di caratterizzazione per la valutazione della shelf life delle soluzioni individuate;
- Attività 4. Test di caratterizzazione e di funzionalità sull'impianto dei film con caratteristiche di assorbimento di etilene e antibatteriche;
Attività 5. Test di caratterizzazione e di funzionalità sull'impianto dei film a basso impatto ambientale;
- Attività 6. Analisi di fattibilità tecnica delle soluzioni individuate di film con caratteristiche di assorbimento di etilene;
- Attività 7. Analisi economica delle soluzioni individuate di film con caratteristiche di assorbimento di etilene;
- Attività 8. Analisi di fattibilità tecnico-economica delle soluzioni individuate di film a basso impatto ambientale;
- Attività 9. Analisi LCA.

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti.*

3. Validità economica del progetto.
Le spese presentate dall'azienda appaiono pertinenti e ben correlate alle attività pianificate. I costi relativi agli interventi di consulenza specialistica riguardanti le attività indicate al precedente punto 2, sono ben dettagliati. Di seguito si riporta l'analisi di congruità delle spese previste.

1. Miglioramento dell'adesione e della durabilità degli inchiostri ad acqua
Per questa linea, l'azienda ha previsto spese per l'attività di consulenza prestata da NADIR per un totale di € 35.000,00 (una PMI che si occupa del trasferimento tecnologico e che ha recentemente applicato una tecnologia al plasma a materiali polimerici) e di CETMA per un totale di 22.250,00 (un organismo di ricerca che conduce attività su materiali e tecnologie avanzate di produzione).
Dall'analisi dei preventivi forniti, dei CV allegati e della Sez. 4 presentata, è emerso quanto segue:

NADIR per lo svolgimento delle fasi 2, 3, 4 e 6 ha richiesto € 35.000,00 come segue:
- n. 45 giorni/uomo di un consulente di livello I (€ 500,00) – Dott. Paolo Scopece;
- n. 50 giorni/uomo di un consulente di livello III (€ 300,00) – Dott. Emanuele Verga Falzacappa;

L'importo di **€ 35.000,00** viene interamente ammesso atteso che risulta inferiore alla spesa massima ammissibile (€ 37.500,00) applicando le tariffe[3] sopra citate e riportate in nota.

CETMA per lo svolgimento delle fasi 1, 5, 7 e 8 ha presentato un preventivo di spesa per € 24.250,00 ed un totale nel "Riepilogo interventi e spese" della Sezione 4 pari ad € 22.250,00. Tuttavia il dettaglio delle attività di seguito indicate:
- n. 23 giorni/uomo di un consulente di livello I (€ 500,00) – Dott.ssa Francesca Felline;
- n. 9 giorni/uomo di un consulente di livello I (€ 500,00) – Dott.ssa Antonella Tarzia;
- n. 5 giorni/uomo di un consulente di livello I (€ 500,00) – Dott.ssa Luigina Longo;
- n. 1 giorno/uomo di livello III (€ 300,00) – Dott. Andrea Tinti;
- n. 7 giorni/uomo di un consulente di livello II (€ 450,00) – Dott. Ubaldo Spina;

determina un importo di € 21.950,00. Pertanto si ammette la spesa di **€ 21.950,00** in quanto coerente con la spesa massima ammissibile applicando le tariffe massime giornaliere in corrispondenza dei profili esperenziali risultanti dai curricula presentati.

2.Soluzioni di packaging per il miglioramentò della shelf life degli alimenti
Per tale intervento la Cartarredo Se.MA prevede il coinvolgimento di:
- NADIR per € 14.850,00;
- CNR per € 10.000,00;
- CETMA per € 29.750,00

NADIR per lo svolgimento delle fasi 1, 4 e 6 ha richiesto € 14.850,00 come segue:
- n. 33 giorni/uomo di II livello (€ 450,00) – Dott. Marco Scatto.

Detta spesa di **€ 14.850,00** si ritiene interamente ammissibile in quanto coerente con la tariffa massima ammissibile in corrispondenza al profilo esperenziale risultante dal curriculum presentato.

CETMA per lo svolgimento delle fasi 2, 5, 7, 8 e 9 ha richiesto € 29.750,00 come segue
- n. 23 giorni/uomo di un consulente di livello I (€ 500,00) – Dott.ssa Francesca Felline;
- n. 12 giorni/uomo di un consulente di livello I (€ 500,00) – Dott.ssa Antonella Tarzia;
- n. 12 giorni/uomo di un consulente di livello I (€ 500,00) – Dott.ssa Alessandra Passaro;
- n. 3 giorno/uomo di livello III (€ 250,00 inferiore alla tariffa massima ammissibile) – Dott. Andrea Tinti;
- n. 11 giorni/uomo di un consulente di livello I (€ 500,00) – Dott. Ubaldo Spina.

Detta spesa si ritiene ammissibile per **€ 28.700,00** atteso che il consulente Dott. Ubaldo Spina da verifica del curriculum è da inquadrare nell'ambito del II Livello (€ 450,00).

[3] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

CNR per lo svolgimento della fase 3 ha richiesto € 10.000,00 come segue:
- n. 20 giorni/uomo di III livello (€ 300,00) – Dott. Bernardo Pace;
- n. 20 giorni/uomo di III livello (€ 300,00) – Dott.ssa Maria Cefola.

Detta spesa di **€ 10.000,00** risulta interamente ammissibile atteso che la tariffa applicata per i singoli consulenti è comunque inferiore a quella massima ammissibile in riferimento al relativo livello esperenziale proposto ed accertato.

Alla luce di quanto suddetto e specificato, a fronte di una spesa proposta da preventivi per € 113.850,00 e da Sezione 4 per € 111.550,00, si ritiene ammissibile una spesa pari ad **€ 110.500,00.**

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti.*

4. Valorizzazione aziendale dei risultati
Da quanto scritto, si desume una notevole possibilità di sviluppo, garantita soprattutto dai nuovi macchinari che garantiscono una produzione maggiore e meno impattante sull'ambiente, con una maggiore versatilità.

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti.*

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto
I fornitori di servizi sono ben individuati e le loro competenze sono descritte largamente dalla società.
Nello specifico:
1. Nadir è una PMI costituita nel 2008 da un gruppo di ricercatori con oltre 10 anni di esperienza come consulenti scientifici nel campo del trasferimento tecnologico tra Università e Industria. Nadir focalizza la sua attività nell'applicazione di una tecnologia al plasma atmosferico innovativa e proprietaria e nello sviluppo di compositi polimerici avanzati;
2. CETMA è un organismo di ricerca in forma di consorzio tra enti pubblici di ricerca ed aziende private e conduce attività di ricerca applicata:
- sui materiali avanzati e le relative tecnologie di lavorazione;
- sulle tecniche e metodi innovativi di disegno industriale e progettazione;
- sulle tecnologie avanzate di produzione industriale e di gestione di servizi;
3. CNR ISPA è un istituto di ricerca pubblico appartenente al Consiglio Nazionale delle Ricerche, che svolge azioni di ricerca, formazione, innovazione e trasferimento tecnologico e divulgazione delle conoscenze per migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti agroalimentari. L'Istituto, che ha consolidate competenze interdisciplinari, supporta percorsi di innovazione tecnologica di piccole, medie e grandi imprese nazionali ed estere del settore agroalimentare.
Il personale che Nadir, CETMA e CNR metteranno a disposizione per le attività della presente consulenza in materia di innovazione, risulta qualificato e coerente con l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta.
Infine, l'azienda, relativamente all'incremento occupazionale, presenta un prospetto di aumento del personale significativo, sia per quanto concerne gli impiegati che gli operai.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti.*

Eventuale richiesta di integrazioni
Nessuna integrazione richiesta.

Giudizio finale complessivo

L'azienda presenta un progetto con un buon grado di innovazione, soprattutto per quanto riguarda l'applicazione delle tecnologie al plasma. È comunque apprezzabile l'evoluzione tecnologica che il progetto potrebbe garantire rispetto allo stato attuale.

Il progetto mostra nelle descrizioni una validità medio-alta, sia per quel che concerne le attività che per quanto riguarda la tempistica e gli obiettivi, sebbene manchi un prospetto di valutazione dei rischi sui risultati delle attività delle consulenze.

Le spese presentate appaiono congrue.

Per quel che concerne le prospettive di mercato derivanti dalla realizzazione del progetto proposto e le ricadute per l'aumento della capacità produttiva, si desume una notevole possibilità di sviluppo, garantita soprattutto dei nuovi macchinari che garantiscono una produzione maggiore e meno impattante sull'ambiente, con una maggiore versatilità.

La prospettiva di aumento del personale appare significativa, sia per quanto concerne gli impiegati che gli operai.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 60

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dei curricula allegati che corrispondono ai livelli professionali indicati si riconosce la spesa proposta pari ad **€ 110.500,00** ed un'agevolazione pari ad **€ 55.250,00**. Si riporta, di seguito, il relativo dettaglio:

Tabella 10

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Consulenza in materia di innovazione	4A: Consulenza Inchiostri 4B: Consulenza Shelf-Life	113.850,00	110.500,00	Le motivazioni circa le decurtazioni sono riportate in dettaglio nel precedente punto 3 "Validità economica del progetto".
TOTALE		113.850,00	110.500,00	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi all'Innovazione Tecnologica presentato ed ammesso:

Tabella 11

Ambito	Investimento Ammesso in D.D. (€)	Agevolazioni da D.D. (€)	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Consulenza in materia di innovazione	130.000,00	65.000,00	113.850,00	110.500,00	55.250,00

Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	130.000,00	65.000,00	113.850,00	110.500,00	55.250,00

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese in ambito "Ambiente", acquisendo le seguenti certificazioni:

1. Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS;
2. Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001,

ed in ambito dell'internalizzazione di impresa, in particolare, in "Programmi di Internazionalizzazione" e "Programmi di marketing internazionale" e "Partecipazione a fiere" così come già dichiarati e ritenuti ammissibili in sede di valutazione dell'istanza di accesso.
Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

6.2 Valutazione tecnico economica

<u>Ambito di intervento: Ambiente</u>

Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001 e Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS

La Sezione 2 del progetto definitivo riporta, relativamente a dette attività, una spesa di € 17.500,00 mentre la Sezione 5 indica per le attività di acquisizione della Certificazione ISO la spesa di € 8.000,00 e per l'EMAS la spesa di € 9.500,00. Tuttavia, a supporto di dette spese, l'impresa fornisce un solo preventivo di spesa del fornitore P&R Project S.r.l. n. 14/18 del 07/09/2018 che, a pagina 6 e 7, riporta una "scheda tecnico – economica: analisi dei costi e dei tempi" in cui indica una spesa di € 3.200,00 per le attività di acquisizione della Certificazione ISO e di € 2.750,00 per l'EMAS.
A fronte di evidenti differenze è stata richiesta, con integrazione del 21/12/2018, l'aggiornamento della Sezione 5. A tal riguardo l'impresa, con PEC del 27/02/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n.

1460/I del 28/02/2019, ha trasmesso l'aggiornamento della Sezione 5 i cui contenuti tuttavia rimandano alle offerte già presentate e, pertanto, la valutazione che segue, tiene conto dei valori indicati nel preventivo di spesa sopra citato.

Il preventivo n. 14/18 del 07/09/2018 emesso dalla società P&R Project S.r.l. riporta quanto segue:

"nella prima fase di attività saranno effettuate una serie d'interviste con i responsabili delle diverse aree produttive per analizzare:

1. *Le modalità attuali di svolgimento e gestione dei processi aziendali;*
2. *La definizione delle responsabilità per la decisione, applicazione e controllo delle attività;*
3. *Le modalità di registrazione delle attività svolte.*

Contestualmente alla rilevazione dei processi si procederà all'individuazione, attraverso l'analisi ed il rilevamento dei processi in materia ambientale, dall'attuale posizione dell'azienda rispetto l'ambiente con particolare riferimento alle seguenti aree:

1. *Analisi e valutazione della conformità legislativa, ai regolamenti di settore e altri accordi di natura ambientale cui l'azienda aderisce;*
2. *Individuazione di tutti gli aspetti ambientali, diretti ed indiretti, che hanno un impatto ambientale significativo, qualificati e quantificati.*

In particolare, la raccolta dati riguarderà:

- *Emissioni in atmosfera;*
- *Gestione dei rifiuti: raccolta dati desumibili dalle dichiarazioni annuali effettuate dalle aziende, sistemi per la loro riduzione, recupero, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento;*
- *Consumo di materie prime ed ausiliare impiegate;*
- *Produzione, distribuzione e consumo di energia elettrica;*
- *Consumo ed utilizzo di acque da processi industriali;*
- *Verifica di eventuali contaminazioni pregresse nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo;*
- *Consumo di risorse naturali;*
- *Inquinamento acustico nell'ambiente circostante (raccolta dati storici ed analisi relativa al rumore emesso in ambiente esterno);*
- *Descrizione dei processi produttivi esistenti con caratterizzazione essenziale delle tipologie dei macchinari presenti nelle aziende e delle caratteristiche tecnologiche, eventuale presenza di inquinanti nei processi;*
- *Creazione di un archivio di schede di sicurezza dei prodotti pericolosi utilizzati*
- *Analisi degli Aspetti Ambientali indiretti, quali prestazioni e comportamenti ambientali delle imprese che svolgono lavori in appalto ed eventuali terzisti;*

3. *Esame di tutte le pratiche e procedure gestionali esistenti in azienda in materia di ambiente;*
4. *Valutazione ed analisi di eventuali incidenti o emergenze verificatosi nel passato.*

Tale attività è finalizzata ad individuare le informazioni necessarie per identificare gli aspetti ambientali e determinare la posizione delle Aziende rispetto all'ambiente.

Nella seconda fase, dopo la rilevazione dei processi aziendali rilevanti per l'ambiente, nonché quantificabili come significativi, si procederà con lo sviluppo, della progettazione e della realizzazione del Sistema di Gestione Ambientale, di seguito SGA, che si struttura in:

1. *Manuale del SGA e procedure ambientali;*
2. *Istruzioni Operative;*
3. *Modulistica di evidenza.*

Il prodotto del presente servizio sarà costituito da un manuale relativo al Sistema di Gestione Ambientale, in cui saranno descritte le modalità con cui l'azienda opererà per tutelare la risorsa ambientale in conformità al nuovo regolamento CE 1221/2009 "Emas III".

Per quanto concerne la registrazione EMAS III, tale fase consulenziale comprenderà i seguenti steps:

- *Inoltro della richiesta di registrazione al Comitato – Sezione EMAS Italia, con i relativi allegati richiesti dalla procedura di Registrazione EMAS come da regolamento vigente al momento dell'invio;*
- *Assistenza durante la fase istruttoria dell'ISPRA, con relativa risoluzione di eventuali carenze della Dichiarazione Ambientale;*
- *Assistenza in loco durante il sopralluogo dell'ARPA Puglia con relativa chiusura di eventuali Non Conformità scaturite dallo stesso".*

Infine, in relazione alla verifica tecnico economica della spesa proposta, si riporta di seguito la valutazione condotta sulle giornate ed i relativi profili esperenziali delle persone indicate nel preventivo di spesa, così come di seguito riportato:

Tabella 12

ISO 14001:2015	Piccinno		Rendina		Lacalamita		Totali
	I		II		IV		
	gg	Costo	gg	Costo	gg	Costo	
Analisi Ambientale iniziale	1	500,00			2	200,00	900,00
Progettazione ed elaborazione della documentazione del sistema di gestione Ambientale (procedure, istruzioni e modulistica)	0,5	500,00			3	200,00	850,00
Formazione del responsabile del sistema di gestione e del personale aziendale. Addestramento per l'implementazione del SGA			1	450,00	0,5	200,00	550,00
Audit interno e riesame			1	450,00			450,00
Assistenza all'iter di certificazione			1	450,00			450,00
Totale attività							3.200,00

EMAS	Piccinno		Rendina		Lacalamita		Totali
	I		II		IV		
	gg	Costo	gg	Costo	gg	Costo	
Elaborazione della dichiarazione ambientale conforme al reg. CE 1221/2009 e s.m.i.	1	400,00	2	450,00	4	200,00	2.100,00
assistenza all'iter di registrazione EMAS III			1	450,00	1	200,00	650,00
Totale attività							2.750,00

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti[4].
Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dei curricula allegati che corrispondono ai livelli professionali indicati nel preventivo di spesa della P&R Project S.r.l. si riconosce la spesa proposta nel preventivo per **€ 5.950,00** di cui € 3.200,00 per l'acquisizione della Certificazione ISO 14001 ed € 2.750,00 per la EMAS.

Ambito di intervento: Internazionalizzazione d'impresa

Programmi di internazionalizzazione
La proponente dichiara di avere attualmente sporadici contatti con clienti esteri ma grazie all'investimento in attrezzature innovative previste intende poter servire anche i mercati Europei e del bacino del Mediterraneo.
Tra i paesi summenzionati particolare attenzione viene rivolta verso il mercato Tedesco, del Marocco, della Tunisia ed alcuni paesi dell'Est.
Il programma di intervento persegue le seguenti e specifiche finalità:

- realizzazione di un trend triennale che punti almeno al 15-20 % di quota export;
- migliorare la competitività verso gli altri concorrenti di settore;
- sviluppare una strategia di diversificazione dell'offerta di prodotti e servizi derivante
- implementare la stampa green per il Food, Pet, Bakery con le stampe ad inchiostri a base d'acqua e prodotti biodegradabili;

e prevede le seguenti fasi:

- Ricerca Buyer e rivenditori;
- Ricerca e sviluppo contatti potenziali partner esteri: attività specifica di ricerca e delle figure professionali/societarie selezionate mediante l'utilizzo di canali tradizionali (ad es. C.C.I.A.A internazionali) e telematiche (web). Attività successiva di contatto per la verifica preliminare dell'interesse allo sviluppo di accordi commerciali;
- Verifica idoneità/affidabilità potenziali partner esteri: attività di verifica e controllo dei requisiti commerciali finanziari e negoziali definiti nel profilo;
- Elaborazione schede potenziali partner esteri;
- Realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero.

[4] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

La società relativamente alle attività suddette, ha presentato due preventivi con relativi curricula delle figure professionali coinvolte. In particolare:

- Preventivo del 24/04/2018 della DE International – CCIAA Italo Germanica di € 10.000,00;
- Preventivo del 31/08/2018 della società Euro Consulting 2000 S.r.l. di € 20.000,00.

Nello specifico, le figure professionali che saranno coinvolte, il numero di giornate di intervento ed il costo applicato, sono riepilogati nella tabella seguente:

Tabella 13

Tipologia di servizio	*N° giornate intervento*				*Costo intervento in Euro (al netto IVA)*	*Tariffa applicata*	*Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)*
	Esperto Livello I	*Esperto Livello II*	*Esperto Livello III*	*Esperto Livello IV*			
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero	*15*				*7.500,00*	*500,00*	*Euro Consulting 2000 S.r.l.* *7 gg. Consoli Edoardo (I livello);* *4 gg. Recchia Anna (I livello);* *4 gg. Napoletano Francesca (I Livello)*
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero	*10*				*5.000,00*	*500,00*	*Euro Consulting 2000 S.r.l.* *5 gg. Consoli Edoardo (I livello);* *3 gg. Recchia Anna (I livello);* *2 gg. Napoletano Francesca (I Livello)*
Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione	*15*				*7.500,00*	*500,00*	*Euro Consulting 2000 S.r.l.* *8 gg. Consoli Edoardo (I livello);* *4 gg. Recchia Anna (I livello);* *3 gg. Napoletano Francesca (I Livello)*
Altro (specificare) -Analisi di mercato DE -INT. CCIAA Italo Tedesca	*20*				*10.000,00*	*500,00*	*De International - CCIAA Italo Germanica:* *Glaesmer Luisa* *(I Livello)*
Costo Totale					*30.000,00*		

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti[5].

Pertanto, in considerazione di quanto proposto e dei curricula allegati, a fronte di una spesa proposta per € 30.000,00, si riconosce una spesa di **€ 29.550,00** atteso che:

- ✓ relativamente al fornitore De International - CCIAA Italo Germanica da verifica del curriculum vitae della dott.ssa Glaesmer Luisa si conferma il I Livello (€ 500,00) per n. 20 giornate per un totale di **€ 10.000,00**;
- ✓ relativamente al fornitore Euro Consulting 2000 S.r.l. a fronte di un preventivo di spesa pari ad € 20.000,00 (di cui € 10.000,00 per n. 20 gg. svolte da Edoardo Consoli, € 5.500,00 per n. 11 gg. svolte da Anna Recchia ed € 4.500,00 per n. 9 gg. svolte da Francesca Napoletano), si riconosce una spesa di **€ 19.550,00** atteso che Francesca Napoletano, da verifica del curriculum vitae, è da inquadrare come II Livello (€ 450,00) anziché come I Livello (€ 500,00).

Programmi di Marketing Internazionale

Ad affiancare il programma di Internazionalizzazione, la proponente si prevede un programma di marketing internazionale tendente a:

- Avviare le basi per una quota di mercato estero nei medesimi paesi su menzionati;
- Aggredire la specifica nicchia di mercato nei predetti nuovi paesi esteri.

Per raggiungere questi obbiettivi il programma di intervento intende sviluppare nei seguenti paesi il fatturato di prodotti e servizi: Paesi dell'Est Europa, Tunisia, Marocco ed Egitto oltre a Germania e Paesi Bassi.

Il programma di intervento in marketing internazionale persegue le seguenti e specifiche finalità:

- Avviare contatti con buyer e partner rivenditori esteri, ampliando in un secondo momento il suo trend di crescita in termini di quote di mercato estero;
- Migliorare la propria competitività verso gli altri competitor di nicchia;
- Sviluppare ulteriormente una strategia di marketing aziendale con alla base la diversificazione dell'offerta di prodotti e servizi anche personalizzati, derivante dall'implementazione di nuove e prossime produzioni Green, Water Ink e Bio.

Tali nuovi prodotti - ormai molto richiesti anche nella GDO e dal mercato alla luce di una nuova e più ampia sensibilità in tema ambientale e salutistica dei consumatori. L'implementazione di tali linee di nuovi prodotti permetterà di proporsi con maggior competitività sul mercato europeo ed ancor meglio extraeuropeo.

[5] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

I risultati attesi dalla proponente sul programma di intervento saranno riconducibili oltre al raggiungimento degli obbiettivi suesposti quelli di consolidare ulteriormente i rapporti di partnership con gli Agenti e le loro Aziende estere il tutto tendente a nuove contrattualizzazioni di nuovi accordi commerciali.
La società relativamente alle attività suddette, ha presentato il preventivo, con relativi curricula delle figure professionali coinvolte, della società Euro Consulting 2000 S.r.l. del 28/08/2018 di € 30.000,00.
Le figure professionali che saranno coinvolte, il n° di giornate di intervento ed il costo applicato, sono riepilogati nella tabella seguente:

Tabella 14

Tipologia di servizio	*N° giornate intervento*				*Costo intervento in Euro (al netto IVA)*	*Tariffa applicata*	*Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)*
	Esperto Livello I	*Esperto Livello II*	*Esperto Livello III*	*Esperto Livello IV*			
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	*30*				*15.000,00*	*500,00*	*Euro Consulting 2000 S.r.l. – 16 gg Consoli Edoardo (I livello); 8 gg Recchia Anna (I livello); 6 gg Napoletano Francesca (I Livello)*
Consulenza specialistica per l 'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati	*20*				*10.000,00*	*500,00*	*Euro Consulting 2000 S.r.l. – 7 gg Consoli Edoardo (I livello); 8 gg Recchia Anna (I livello); 5 gg Napoletano Francesca (ILivello)*
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	*10*				*5.000,00*	*500,00*	*Euro Consulting 2000 S.r.l. – 3 gg Consoli Edoardo (I livello); 4 gg Recchia Anna (I livello); 3 gg Napoletano Francesca (I Livello)*
Altro (specificare)							
Costo Totale	*60*				*30.000,00*		

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti.

Pertanto, in considerazione di quanto proposto e dei curricula allegati, a fronte di una spesa proposta per € 30.000,00, si riconosce una spesa di **€ 29.300,00** atteso che:

- ✓ relativamente al fornitore Euro Consulting 2000 S.r.l. a fronte di un preventivo di spesa pari ad € 30.000,00 (di cui € 13.000,00 per n. 26 gg. svolte da Edoardo Consoli, € 10.000,00 per n. 20 gg. svolte da Anna Recchia ed € 7.000,00 per n. 14 gg. svolte da Francesca Napoletano), si riconosce una spesa di **€ 29.300,00** atteso che Francesca Napoletano, da verifica del curriculum vitae, è da inquadrare come II Livello (€ 450,00) anziché come I Livello (€ 500,00).

Partecipazione a fiere

La proponente intende partecipare a fiere Internazionali specialistiche di settore ove proporre i nuovi prodotti e le innovazioni di prodotto maturate con il presente programma di investimenti.

Infatti, significativi sono i contatti con clienti e buyer internazionali, clienti distributori, clienti finali che si incontrano in queste specifiche fiere di settore.

La proponente ha quote di mercato estere insignificanti e la presenza in nuovi mercati è obiettivo ormai prioritario. Il programma di investimento in attrezzature 4.0 consentirà alla proponente di poter portare sul mercato e quindi di esporre in fiera nuovi ed innovativi prodotti ad impatto zero con stampa green e con obbiettivo di biodegradabilità molto alta.

Inoltre, il potenziamento della propria quota di mercato europea e nel bacino del mediterraneo è il primo obbiettivo da raggiungere.

La società ha presentato per questa voce di spesa:

1. Con PEC del 13/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4076/I del 14/06/2019, preventivo della società Arcade pubblicità del 4/09/2018 relativo alla Progettazione e realizzazione di numero uno Stand per Fiera FruitLogistica Berlino 2021 con superfice di mq 100 aperto su tre lati. Un ufficio di mq 9 arredato, ripostiglio mq 4 completo di scaffalatura, ingresso prima accoglienza composto da banco reception, area relax realizzata da n. 3 poltrone in resina e un tavolino, un angolo bar completo di accessori, un monitor di grandi dimensioni modulare per un totale di € 84.000,00;
2. Con PEC del 20/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4245 del 21/06/2019, preventivo con calcolo del prezzo per prenotazione stand sul sito www.fruitlogistica.it, per la partecipazione alla FruitLogistica di Berlino 2021 di € 18.707,00.

Si precisa che con PEC del 20/06/2019, la proponente ha chiarito che ha inteso procrastinare a febbraio 2021 la partecipazione alla fiera in esame e quindi si è reso necessario rivedere l'intero cronoprogramma dell'investimento, così come da nuovo GANTT allegato alla PEC predetta.

L'importo complessivo richiesto per questa voce di spesa è pari a € **102.707,00** che si ritiene congruo ed interamente ammissibile.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 15

Tipologia spesa	Investimenti ammessi in istanza d'accesso	Agevolazioni ammesse in istanza d'accesso	Investimenti proposti	Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	10.000,00	5.000,00	9.500,00	4.750,00	2.750,00	1.375,00

Certificazione EN UNI ISO 14001	20.000,00	10.000,00	8.000,00	4.000,00	3.200,00	1.600,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	20.000,00	10.000,00	30.000,00	15.000,00	29.550,00	14.775,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00	29.300,00	14.650,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	100.000,00	50.000,00	102.707,00	51.353,50	102.707,00	51.353,50
TOTALE	180.000,00	90.000,00	180.207,00	90.103,50	167.507,00	83.753,50

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della società proponente.
Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 2 dell'Avviso.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa atteso che l'ultimo bilancio (2016) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (03/01/2018), riporta i seguenti dati:

Tabella 16

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2016		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
10,78	4.783.271,00	5.082.961,00

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva dell'impresa proponente Cartarredo Se.ma S.r.l, atteso che, in riferimento alla collegata Cartarredo Packaging dei F.lli Cantrone S.n.c., l'impresa indica dei dati ULA, Fatturato e Totale di bilancio pari a zero, come di seguito indicato:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Cartarredo SE.MA. S.r.l. Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: 879VIM4

Tabella 17

Impresa	Cod. Ateco	Percentuale di partecipazione %	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
CARTARREDO PACKAGING SNC	17.21.00	100%	COLLEGATA	0	0,00	0,00

Inoltre, l'impresa, in allegato al progetto definitivo, ha inviato il Bilancio 2017, depositato in data 13/08/2018, con fatturato pari ad € 5.215.241,00 ed un attivo di bilancio pari ad € 6.745.422,00. Inoltre, con PEC del 13/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4076/I del 14/06/2019, la società ha fornito DSAN relativa alla dimensione aziendale per l'anno 2017 che riporta i seguenti dati complessivi:

- ULA: 10,90;
- Fatturato: 5.229.048,00[6]
- Totale di Bilancio: 6.745.422,00.

Pertanto, si conferma la dimensione di piccola impresa della proponente in riferimento all'esercizio 2017 ultimo esercizio con bilancio approvato in data 31/07/2018.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 18

(€)	2016	2017	Esercizio a regime (2022)
Fatturato	4.783.271,00	5.215.241,00	8.000.000,00
Valore della produzione	4.841.668,00	5.229.048,00	8.220.000,00
Margine Operativo Lordo	484.631,00	484.631,00	1.220.000
Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	52.388,00	67.448,00	330.000,00

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 3.938.000,00, mediante apporti di mezzi propri € 1.000.000,00, finanziamento a m/l termine € 1.200.000,00 ed agevolazioni € 1.813.100,00 così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 19

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**3.938.000,00**
Apporto mezzi propri	1.000.000,00
Finanziamento a m/l termine	1.200.000,00
Agevolazioni richieste	1.813.100,00
Totale copertura finanziaria	**4.013.100,00**

[6] La società ha indicato erroneamente il dato relativo al Valore della Produzione e non del Fatturato.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 · Cartarredo SE.MA. S.r.l. Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: 879VIM4

In sede di presentazione del progetto definitivo la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 20

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**3.761.674,00**
Apporto mezzi propri	1.000.000,00
Finanziamento a m/l termine	1.200.000,00
Agevolazioni richieste	1.707.353,00
Totale copertura finanziaria	**3.907.353,00**

A tale proposito la società ha presentato con integrazioni spontanee, fornite con PEC del 19/10/2018 ed acquisite da Puglia Sviluppo con prot. n. 9939/I del 22/10/2018:

- ✓ Copia della delibera di finanziamento del 4/10/2018 di € 1.200.000,00, rilasciata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena attestante quanto segue: *"Gentile cliente in relazione alla Vostra richiesta in oggetto (Vs richiesta del 24/09/2018 finanziamento di euro 1.200.000,00 destinato al progetto "PIA TIT. II - CAPO 2 - ART. 27 CODICE PROGETTO: 879VIM4), con la presente abbiamo il piacere di comunicarVi che è stato deliberato di concedervi la linea di credito dell'importo di euro 1.200.000,00 con durata di 10 anni utilizzabile mediante FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO A MLT le cui condizioni economiche e giuridiche saranno riportate nello specifico contratto. La delibera è assistita dalla garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia delle PMI (L. 662/96)".*
- ✓ Dichiarazione quota ESL (Equivalente in sovvenzione) pari ad € 119.952,56 su Mutuo deliberato dalla MPS e garantito dal Fondo di Garanzia, firmata digitalmente dal legale rappresentante Centrone Vito Nicola. Inoltre, con PEC del 20/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4245 del 21/06/2019, ha fornito lettera della MedioCredito Centrale relativa alla comunicazione ufficiale per quota ESL dichiarata nella visura aiuti per mutuo MPS per la copertura del programma investimenti.

Successivamente, il soggetto proponente, con PEC del 27/02/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1460/I nella data del 28/02/2019, ha inviato quanto segue:

- ✓ Copia del verbale dell'Assemblea dei soci del 07/01/2019 pag. 37 attestante quanto segue: *"Prende la parola l'Amministratore il quale ricorda all' Assemblea che la società, al fine di poter ampliare, innovare e rafforzare il proprio sito produttivo di Polignano a Mare ha presentato istanza a valere sulle misure del P.O. FESR 2014-2020 e che, con Determina Dirigenziale Regione Puglia n. 1373 del 13 07 2018 veniva notificato alla medesima proponente l'ammissione a presentare Progetto definitive che lo stesso risulta essere stato successivamente presentato pur rimodulato ad euro 3.938.000,00 di investimento lordo che lo stesso risulta ammesso a presentare il Progetto definitivo, che il Progetto risulta aver ottenuto il codice progetto 879VIM4, che con protocollo 7386/U del 07/09/2018 risulta essere stata trasmessa in Regione la relazione tecnica di ammissione di cui sopra.*
  Che i mezzi propri previsti a copertura del predetto Programma di investimento ammontano ad euro 1.000.000,00. In merito a tale progetto ed in riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente propone quindi all'assemblea di vincolare parte delle riserve libere ad oggi esistenti, complessivamente pari ad euro 1.005.958,00, e precisamente la predetta somma di euro 1.000.000,00, al Progetto PIA Codice 879VIM4 innanzi citato. L'assemblea quindi, dopo breve discussione in merito a tale proposta, all'unanimità approva la proposta del Presidente di vincolare parte delle riserve utili disponibili, per la somma di euro 1.000.000,00, a Riserva Vincolata PIA 2018."

- ✓ Scrittura estratta dal libro giornale del 07/01/2019 di vincolo, con giro di riserve (di cui € 507.243,82 da "Riserva da rivalutazione" e per € 492.786,18 da altre riserve), alla "Riserva PIA Piccole" per € 1.000.000,00. A tal riguardo si segnala che, tenuto conto delle particolari disposizioni previste dal codice civile circa le modalità di utilizzo delle riserve da rivalutazione, si è proceduto a richiedere, in data 18/03/2019, dettagli circa la disponibilità di detta "Riserva da Rivalutazione". L'impresa, con PEC del 30/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con Prot. n. 2381/I dell'01/04/2019, ha fornito DSAN, a firma del legale rappresentante - Domenico Centrone, con la quale dichiara: "*In merito al vincolo a favore del PIA - Piccole imprese, quanto ad euro 507.243,82 deliberato all'unanimità dall'Assemblea societaria nel mese di Gennaio 2019, si precisa che le riserve da rivalutazione risultano risalenti a far data dal 31/12/2008 e che le stesse risultano libere ed utilizzabili*".

A seguito di quanto deliberato è stata verificata la sussistenza dell'equilibrio finanziario, così come di seguito riportato:

Tabella 21

Cartarredo Se.ma S.r.l. - 2017	
CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	1.071.892,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	1.800,00
TFR	48.378,00
DEBITI M/L TERMINE	2.826.038,00
TOTALE	**3.948.108,00**
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	899.640,00
CREDITI M/L TERMINE	0,00
TOTALE	**899.640,00**
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	**3.048.468,00**

Pertanto, si segnala che dall'esame dei bilanci forniti, si è riscontrato un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti con la modalità della conversione di poste del patrimonio netto nell'ambito dell'apporto di mezzi propri.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 22

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA		
INVESTIMENTO PROPOSTO		**3.761.674,00**
INVESTIMENTO AMMISSIBILE		**3.745.624,00**
agevolazione		1.680.623,55
Finanziamento a m/l termine MPS		1.200.000,00
di cui: garantito 662/96	*960.000,00*	
esente da Garanzia	*240.000,00*	
Apporto mezzi propri (delibera del 07/01/2019)		1.000.000,00
TOTALE FONTI		**3.880.623,55**
Rapporto mezzi finanziari esenti da sostegno pubblico /costi ammissibili	**33,09%**	

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.
Si rammenta, infine che, in sede di rendicontazione finale, l'entità dell'agevolazione definitiva sarà determinata tenendo conto dell'intensità di aiuto connesse alle garanzie sui predetti finanziamenti, al fine di assicurare il rispetto della soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del regolamento generale di esenzione.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di 4,10 U.L.A.
A tal proposito, Cartarredo Se Ma S.r.l. riporta nella sezione 9 del progetto definitivo che:

- non ha fatto ricorso negli anni 2016, 2017, 2018 a nessun tipo di intervento salariale;
- il numero dei dipendenti (in termini di U.L.A.) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 10,90 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 10,90 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 10,90 unità;
- il dato delle U.L.A. emergente da Libro Unico del Lavoro è di 10,90 e che l'incremento occupazionale nel corso della realizzazione dell'investimento è pari a n. 4,10 U.L.A.;
- foglio di calcolo delle ULA (Sezione 9B) attestante un dato ULA pari a 10,90

Inoltre, la proponente ha presentato in sede di progetto definitivo la prima versione della sezione 9C "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", aggiornata con PEC del 13/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 4076/I del 14/06/2019, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato
La proponente nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di accesso ha impiegato 10,90 ULA suddivisi tra 2,00 Impiegati (di 1,00 donna) e 8,90 operai (di cui 0,00 Donne). Nell'esercizio a regime -stimato ad oggi nel 2022- intende incrementare gli stessi portandoli a stimati 15,00 ULA con un incremento di impiegati di 1,00 ULA (di cui donne 0,00) e 3,10 Operai (di cui 0,00 donne) per un totale di incremento pari a circa 4,10 ULA come da specchietti analitici richiesti.

Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera
La medesima proponente si impegna a regime all'assunzione di n. 4,10 nuovi occupati grazie ai quali gli ULA a regime sono ad oggi stimati in almeno 15 unita/ULA.

Salvaguardia e Variazione Occupazionale
***Salvaguardia**: la proponente quindi grazie all'investimento ivi programmato nel presente programma di investimento intende, aumentando il fatturato aziendale, consolidare e incrementare in maniera*

significativa la propria quota di mercato –anche grazie alla produzione di imballaggi green , biodegradabili e biocompostabili con il minor utilizzo possibile di plastiche e, conseguenzialmente incrementare la sua presenza nelle nicchie di mercato degli imballaggi ortofrutticoli e non, salvaguardando quindi infine il proprio personale dipendente che sarà confermato ed incrementato .
***Variazione**: si ribadisce quindi che grazie al predetto programma di investimento s'intende pertanto incrementare il numero degli ULA a regime previsti come sopra dettagliato di ulteriori 4,10 unità/ULA.*

Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste
Pur dovendo implementare nuovi processi produttivi maggiormente meccanizzati si ritiene comunque, grazie agli aumenti della capacità produttiva generale, aver necessità dei predetti nuovi operai e operai specializzati di cui sopra.

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati
I nuovi occupati saranno inseriti con le seguenti mansioni:

- ✓ *n. 1 dipendente mansione- impiegato tecnico;*
- ✓ *n. 3,10 operai mansioni- operaio generici e specializzati.*

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento
In tema di performarce aziendali, i nuovi investimenti ormai necessari per le produzioni Green e Bio che il mercato ed i consumatori sempre più richiedono ed esigono, comporterà una migliore penetrazione dei mercati ed una maggior quota di mercato rispetto agli attuali competitor di riferimento, sfociando in un ulteriore punto di forza aziendale.
Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 23

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		Totale	Di cui Donne
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (gennaio 2017 – dicembre 2017)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	2,00	1,00
	Operai	8,90	0,00
	TOTALE	**10,90**	**0,00**
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese (2022)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	3,00	1,00
	Operai	12,00	0,00
	TOTALE	**15,00**	**1,00**
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	1,00	1,00
	Operai	3,10	0,00
	TOTALE	**4,10**	**1,00**

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 24

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (gennaio 2017 – dicembre 2017)	Variazione	Occupazione da conseguire a regime (2022)
Cartarredo Se.Ma. S.r.l.	10,90	+4,10	+ 15

9.Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso relativamente a:

- verifica cumulabilità altri aiuti
- portata innovativa;
- cantierabilità e attivi materiali;
- investimenti in R&S;
- innovazione tecnologica;
- partecipazione a fiere;
- sostenibilità ambientale.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Nessuna.

Codice Progetto: 879VIM4

Tabella 25

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)					Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza	E-business			
Cartarredo Se.Ma. S.r.l.	*Via Conversano Km. 2 – 70044 - Polignano a Mare (BA)*	*22.22.00 – Fabbricati di imballaggi in materie plastiche*	Piccola	+4,10	3.467.617,00	0,00	110.500,00	167.507,00	0,00	3.745.624,00	1.680.623,55	20/02/2019 - 28/02/2021
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI												

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Cartarredo Se.Ma S.r.l. (GANTT):

Tabella 26

Tipologia Attività	2019				2020				2021			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali												
Servizi di consulenza												
Innovazione												

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 27

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.G.R.	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	3.458.000,00	1.556.100,00	3.467.617,00	3.467.617,00	1.541.620,05
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Servizi di Consulenza Ambientali	30.000,00	15.000,00	17.500,00	5.950,00	2.975,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub -azione 3.5.f	Servizi di Consulenza Internazionale	150.000,00	75.000,00	162.707,00	161.557,00	80.778,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub -azione 3.7.d	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		**3.638.000,00**	**1.646.100,00**	**3.647.824,00**	**3.635.124,00**	**1.625.373,55**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub -azione 1.1.c	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	170.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub -azione 1.3.e	Innovazione	130.000,00	65.000,00	113.850,00	110.500,00	55.250,00
Totale Asse prioritario I		**300.000,00**	**167.000,00**	**113.850,00**	**110.500,00**	**55.250,00**
TOTALE GENERALE		**3.938.000,00**	**1.813.100,00**	**3.761.674,00**	**3.745.624,00**	**1.680.623,55**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Cartarredo SE.MA. S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 52**

Codice Progetto: 879VIM4

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Cartarredo Se.Ma. S.r.l. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Sevizi di Consulenza" ed "Innovazione". Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.
Le spese degli studi di preliminari di fattibilità rispettano il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti.
Pertanto, si evidenzia che, da un investimento richiesto pari ad € 3.761.674,00 ed ammesso per € **3.745.624,00** deriva un'agevolazione concedibile di **€ 1.680.623,55** nei limiti della concessione massima provvisoria prevista dal D.D. n. 1373 del 13/07/2018.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 10/10/2019

Valutatore
Rosa Cardano

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici
Donatella Toni

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 07/09/2019, AOO_158/6337 del 13/07/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8733/I del 10/09/2018, ha inviato:

- LUL Cartarredo Se.Ma. S.r.l. relativo ai 12 mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso (gennaio 2017 – dicembre 2017);
- File excel ULA relativo ai 12 mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso (gennaio 2017 – dicembre 2017);
- Perizia giurata a firma dell'Ing. Madio Paolo Pace del 04/09/2018 relativa all'insussistenza della necessità di titoli autorizzativi;
- Dichiarazione di conformità alla normativa antincendio a firma del tecnico Franco Latrofa;
- Relazione tecnica impianto elettrico a firma del tecnico Ing. Margherita Palmisano;
- File excel relativo al riepilogo preventivi;
- Layout pre e post investimento, planimetrie con quote e relazione relativa ai layout e diagrammi di flusso ante e post investimento;
- DSAN relativa alle certificazioni antimafia;
- Bilancio al 31/12/2017 completo di ricevuta di deposito e verbale di approvazione del 31/07/2018;
- Bilanci preventivi relativi agli esercizi 2018-2019-2020-2021;
- Bilanci consuntivi relativi agli esercizi 2014-2015-2016;
- DSAN in materia di chiarimenti relativi all'immobile locato sede del programma di investimento;
- Visura catastale storica;
- Aggiornamento del contratto di locazione commerciale relativo all'immobile sede del programma di investimento;
- Preventivo P&R Project S.r.l. del 07/09/2018 n.14/18;
- Preventivo Deinternational Italia S.r.l. del 24/04/2018;
- Preventivo rapido Fiera fruitLogistica 2019;
- Preventivo ArcadePubblicità del 04/09/2018;
- CV Mario Catapano;
- Cv Glaesmer Luisa;
- CV Guarnieri Giovanni;
- Preventivo EuroConsulting 2000 S.r.l. del 28/08/2018 relativo alle spese di Marketing internazionale;
- Preventivo EuroConsulting 2000 S.r.l. del 31/08/2018 relativo alle spese di internazionalizzazione;
- CV Napoletano0 Francesca e Carta d'identità;
- CV Anna Recchia;
- Visura camerale EuroConsulting 2000 S.r.l.;
- CV Edoardo Consoli e Carta d'identità;
- Preventivo CETMA del 04/09/2018;
- Preventivo Nadir Plasma e Polymers del 30/08/2018;
- Preventivo istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari del 29/08/2018;
- CV Pace Bernardo;
- CV Cefola Maria;
- CV Andrea Tinti;
- CV Antonella Terzia;

- CV Scopece Paolo;
- CV Alessandra Passero;
- CV Luigia Longo;
- CV Marco Scatto;
- CV Falzacappa Emanuele;
- CV Francesca Felline;
- CV Ubaldo Spina;
- Preventivo studi preliminari di fattibilità del 3/11/2017 di EuroConsulting;
- Lomi compressori_offerta n. 201860 del 10/08/2018;
- Renergia_ offerta n.72 del 10/08/2018;
- Prima Ingenium s.r.l._ offerta n.20 del 03/05/2018;
- WindmÖller & HÖlscher offerta n.815293 del 08/08/2018;
- Comexi offerta n. OFE-11853-AA-1 del 14/08/2018;
- Cavalleri offerta del 23/07/2018;
- Morgante offerta n.42-2018 del 07-08-2017;
- Modula S.P.A. offerta n. 109676 del 20/03/2018;
- Puglia Bilance offerta n.156 del 10/08/2018;
- AV Flexologic offerta n.Q-00004568 del 17/08/2018;
- Stiver s.r.l. (Ametek s.r.l.) offerta n.24 del 06/09/2018;
- Roda s.r.l._ offerta n.T-0002282 del 13/08/2018;
- Roda s.r.l._ offerta n.T-0002804 del 28/03/2019;
- Cetma offerta prot. 1201/2018 del 07/09/2018.

Con PEC del 19/10/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9939/I in data 22/10/02018, la seguente documentazione:

- Preventivo CETMA n. 1201/2018 del 07/09/2018 aggiornato relativamente agli importi;
- Delibera Banca Monte dei Paschi di Siena relativa al finanziamento chirografario;
- Dichiarazione firmata digitalmente dal legale rappresentante, relativa alla quota ESL garanzia Medio Credito Centrale;
- Relazione integrativa relativa all'innovazione.

Successivamente alla richiesta di integrazioni formulata con mail del 21/12/2018, la società con PEC del 27/02/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1460/I del 28/02/2019, ha fornito:

- Sezione 2 e Sezione 5 aggiornate;
- Integrazioni relative alla Sostenibilità Ambientale;
- Nuova relazione innovazione;
- Bilanci previsionali 2018-2019-2021 aggiornati;
- Layout uffici piano terra e soppalco;
- DSAN circa l'insussistenza della necessità di titoli autorizzativi per l'installazione della pessa a ponte a firma dell'Ing. Madio Pace Paolo;
- Perizia giurata del 18/02/2019 dell'Ing. Antonio Caressa relativa all'impianto fotovoltaico;
- CV Paolo Adolfo Piccinno;
- CV Mirko Rendina;
- CV Amedeo Lacalamita;

- Verbale Assemblea dei soci del 07/01/2019 relativo all'apporto dei mezzi propri;
- Bilancio al 31/12/2018 della Cartarredo Packaging dei Fratelli Centrone S.n.c..

Con PEC del 30/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2381/I dell'01/04/2019 la società ha fornito:

- Elaborato grafico antincendio;
- Layout pre e post investimento aggiornato;
- Preventivo Roda Hardware del 28/03/2019 n. T0002804;
- DSAN su quesiti relativi all'innovazione tecnologica;
- DSAN disponibilità riserve da rivalutazione;
- DSAN su cumulabilità degli aiuti;
- DSAN modalità di rendicontazione;
- DSAN pantouflage.

Successivamente alla richiesta di integrazioni formulata con mail del 15/05/2019, la società con PEC del 13/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4076/I del 14/06/2019, ha fornito:

- Preventivo aggiornato Arcade allestimento del 04/09/2019;
- Preventivo Fruitlogistica 2019 aggiornato;
- Perizia giurata aggiornata del 03/06/2019;
- DSAN dimensione impresa relativa all'anno 2017;
- Sezione 9C aggiornata;
- DSAN cumulabilità aiuti aggiornata;
- Integrazioni sostenibilità Ambientale relative alle questioni riguardanti l'applicabilità della normativa AIA.

Con PEC del 20/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4245/I del 21/06/2019 la società ha fornito:

- Lettera Medio Credito Centrale relativa all'intervento del Fondo di Garanzia sul finanziamento MPS;
- Preventivo rapido per la partecipazione alla fiera FruitLogistica 2021;
- GANTT aggiornato.

Con PEC del 24/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4993/I del 29/07/2019 la società ha fornito:

- Aggiornamento DSAN di autocertificazione degli aiuti.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ..59..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2066

PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: ANTONIO FIORE ALIMENTARE S.r.l. - Codice progetto: 2POH0R8

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione", prorogata con DGR n. 1439 del 30 luglio 2019;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2019-2021;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b - 1.1.c - 3.1.b - 3.1.c";

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/

Agroindustria piccole Imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;

- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio del Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi delta Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi

integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale del regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha disposto una ulteriore variazione al bilancio e ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, riprogrammando le economie scaturenti dalla DGR n. 922/2016, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività - Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Interventi per la competitività dei Sistemi Produttivi - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti, nonché con la stessa DGR si è provveduto alla variazione compensativa attingendo per complessivi euro € 61.377.612,46 alle somme appostate sui capitoli relativi alla quota UE/Stato 1161000 e 1162000 con L.R. n. 68 del 28/12/2018 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" ai sensi dei commi 834 e 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: ANTONIO FIORE ALIMENTARE S.r.l. in data 13 marzo 2018 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a

disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;

- con A.D. n. 1575 del 31 luglio 2018 l'impresa proponente **ANTONIO FIORE ALIMENTARE S.r.l.** (Codice progetto **2POH0R8**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione Tecnologica di **€ 3.626.200,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.859.410,00=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI ANTONIO FIORE ALIMENTARE S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	2.412.200,00	1.082.490,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Servizi di Consulenza internazionale	250.000,00	125.000,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	377.600,00	302.080,00
Sviluppo Sperimentale	566.400,00	339.840,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica	20.000,00	10.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**3.626.200,00**	**1.859.410,00**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
26,28	31,28	5,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/7118 del 01/08/2018, ha comunicato all'impresa proponente ANTONIO FIORE ALIMENTARE S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente ANTONIO FIORE ALIMENTARE S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 01/10/2018, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca del Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/10757 del 19/11/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9371/1 del 02/10/2018, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale pari ad **€ 3.165.200,00** come di seguito riportato:

ANTONIO FIORE ALIMENTARE S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	2.405.200,00
Servizi di consulenza ambientale	0,00

Servizi di consulenza internazionale	180.000,00
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	391.899,00
Sviluppo Sperimentale	188.101,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	0,00
TOTALE	**3.165.200,00**

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 22/10/2019 prot. n. 6576/U, trasmessa in data 22/10/2019 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 23/10/2019 al prot. n. AOO_158/8367, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ANTONIO FIORE ALIMENTARE S.r.l. (Codice progetto 2POH0R8), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	47.000,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	1.200,00	1.200,00	540,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate,	20.000,00	20.000,00	6.000,00
impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali			
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	2.337.000,00	2.337.000,00	1.051.650,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***2.405.200,00***	***2.358.200,00***	***1.058.190,00***
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	180.000,00	180.000,00	90.000,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	580.000,00	580.000,00	426.379,80
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**3.165.200,00**	**3.118.200,00**	**1.574.569,80**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
26,28	31,28	5,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 22/10/2019 con nota prot. n. 6576/U del 22/10/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 23/10/2019 al prot. n. AOO_158/8367, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale è pari a **€ 1.574.569,80=**, di cui € 1.058.190,00 per Attivi Materiali, € 90.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale ed € 426.379,80 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 3.118.200,00=** di cui € 2.358.200,00 per Attivi Materiali, € 180.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale ed € 580.000,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **ANTONIO FIORE ALIMENTARE S.r.l.** (Codice progetto **2POH0R8**) - con sede legale in Via Appio Claudio n. 26-28-30 - 76123 Andria (BT), cod.fisc. 05485630726 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161350 - 1162350 - 1161110 - 1162110 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 1.058.190,00**
Esercizio finanziario 2019	**€ 529.095,00**
Esercizio finanziario 2020	**€ 529.095,00**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 90.000,00**
Esercizio finanziario 2019	**€ 45.000,00**
Esercizio finanziario 2020	**€ 45.000,00**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 426.379,80**
Esercizio finanziario 2019	**€ 213.189,90**
Esercizio finanziario 2020	**€ 213.189,90**

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento che ammonta ad **€ 1.574.569,80=** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2019/2021 giusta DGR n. 1492 del 02/08/2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 inerente il POR Puglia 2014/2020, Assi I - III - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019/2021 approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019.

Disposizione di accertamento:

- € 926.217,53= sul Capitolo di entrata n. **4339010** "*Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - Fondo FESR*" di cui € 463.108,77= esigibilità 2019 ed € 463.108,76= esigibilità 2020;

- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 1
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze

- € 648.352,27= sul Capitolo di entrata n. **4339020** "*Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - MEF Fondo FESR*" di cui € 324.176,13= esigibilità 2019 ed € 324.176,14= esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 2
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze

Disposizione di prenotazione di spesa di € 1.574.569,80= così suddiviso;

- **€ 622.464,70** sul capitolo di spesa **1161310** "*POR 2014-2020 n Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE*" *Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **3** - Codice programma politica regionale unitaria: **1*** - di cui € 311.232,35 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 311.232,35 esigibili nell'esercizio finanziario 2020
- **€ 435.725,30** sul capitolo di spesa **1162310** "*POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **4** - Codice programma politica regionale unitaria: **1*** - di cui € 217.862,65 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 217.862,65 esigibili nell'esercizio finanziario 2020
- **€ 52.941,18** sul capitolo di spesa **1161350** "*POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **3** - Codice programma politica regionale unitaria: **1*** - di cui € 26.470,59 esigibili nell'esercizio finanziarlo 2019 ed € 26.470,59 esigibili nell'esercizio finanziario 2020
- **€ 37.058,82** sul capitolo di spesa **1162350** "*POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **4** - Codice programma politica regionale unitaria: **1*** - di cui € 18.529,41 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 18.529,41 esigibili nell'esercizio finanziario 2020
- **€ 250.811,65** sul capitolo di spesa **1161110** "*POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE*" *Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **3** - Codice programma politica regionale unitaria: **1*** - di cui € 125.405,83 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 125.405,82 esigibili nell'esercizio finanziario 2020
- **€ 175.568,15** sul capitolo di spesa **1162110** "*POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2***

- *Codice P.C.* ***2.03.03.03.999*** *- Codice Transazione Europea:* ***4*** *- Codice programma politica regionale unitaria:* ***1*** - di cui € 87.784,07 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 87.784,08 esigibili nell'esercizio finanziario 2020

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza delia Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 22/10/2019 con nota prot. n. 6S76/U del 22/10/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 23/10/2019 al prot. n. AOO_158/8367, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **ANTONIO FIORE ALIMENTARE S.r.l.** (Codice progetto **2POH0R8**) - con sede legale in Via Appio Claudio n. 26-28-30 - 76123 Andria (BT), cod. fisc. 05485630726 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di **€ 3.118.200,00=**, di cui € 2.358.200,00 per Attivi Materiali, € 180.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale ed € 580.000,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 1.574.569,80=**, di cui € 1.058.190,00 per Attivi Materiali, € 90.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale ed € 426.379,80 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (*Allegato A*);
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente ANTONIO FIORE ALIMENTARE S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 3.118.200,00=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 1.574.569,80=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **5,00** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	47.000,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	1.200,00	1.200,00	540,00

Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	20.000,00	20.000,00	6.000,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	2.337.000,00	2.337.000,00	1.051.650,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***2.405.200,00***	***2.358.200,00***	***1.058.190,00***
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO *(€)*	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	180.000,00	180.000,00	90.000,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	580.000,00	580.000,00	426.379,80
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	3.165.200,00	3.118.200,00	1.574.569,80

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
26,28	31,28	5,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **ANTONIO FIORE ALIMENTARE S.r.l.** (Codice progetto **2POH0R8**) - con sede legale in Via Appio Claudio n. 26-28-30 - 76123 Andria (BT), cod.fisc. 05485630726 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161350 - 1162350 - 1161110 - 1162110 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo Il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 1.058.190,00**
Esercizio finanziario 2019	**€ 529.095,00**
Esercizio finanziario 2020	**€ 529.095,00**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 90.000,00**
Esercizio finanziario 2019	**€ 45.000,00**
Esercizio finanziario 2020	**€ 45.000,00**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 426.379,80**
Esercizio finanziario 2019	**€ 213.189,90**
Esercizio finanziario 2020	**€ 213.189,90**

- di dare mandato alla medesima Sezione dì provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

"ALLEGATO A"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
ANTONIO FIORE ALIMENTARE S.r.l.
Progetto: "Trasformazione ciclo produttivo taralli"

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*n. 1575 del 31/07/2018*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	*prot. n. AOO_158/7118 DEL 01/08/2018*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 3.165.200,00*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 3.118.200,00*
Agevolazione concedibile	*€ 1.574.569,80*
Rating di legalità	*Si*
Premialità in R&S	*Si*
Incremento occupazionale	*+ 5*
Localizzazione investimento: Via Appio Claudio n. 26/28/30 Andria (Bat)	

Codice Progetto: 2POH0R8

Indice

Premessa....4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)..5
1.2 Completezza della documentazione inviata....5
1.2.1 Verifica del potere di firma....5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento....5
1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimenti....6
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)....6
2. Presentazione dell'iniziativa....7
2.1 Soggetto proponente....7
2.2 Sintesi dell'iniziativa....13
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020....13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa....15
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa....15
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa....17
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti....21
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali....22
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese..22
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori....22
3.1.2 Congruità suolo aziendale....23
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili....23
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici....27
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate....28
3.1.6 Note conclusive....28
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo....32
4.1 Verifica preliminare....32
5.Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione....39
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi....39
6.1 Verifica preliminare....39
6.2 Valutazione tecnico economica....42
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa....46
7.1 Dimensione del beneficiario....46
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa....47

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 47
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 50
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 53
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva 53
11. Conclusioni 55

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Antonio Fiore Alimentare S.r.l Progetto Definitivo n. 53

Codice Progetto: 2POH0R8

Premessa

L'impresa Antonio Fiore Alimentare (Cod. Fisc. e Partita IVA 05485630726) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 1575 del 31/07/2018, notificata a mezzo PEC in data 1/08/2018 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/7118 del 1/08/2018, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 3.626.200,00** (€ 2.412.200,00 in Attivi Materiali, € 944.000,00 in R&S, € 250.000,00 in Servizi di Consulenza, € 20.000,00 in Innovazione) con relativa agevolazione concedibile pari ad **€ 1.859.410,00** così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	investimenti proposti	contributo richiesto	investimenti ammissibili	contributo ammesso
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.412.200,00	1.082.490,00	2.412.200,00	1.082.490,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internalizzazione	250.000,00	125.000,00	250.000,00	125.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	377.600,00	302.080,00	377.600,00	302.080,00
	Sviluppo Sperimentale	566.400,00	339.840,00	566.400,00	339.840,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	20.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
TOTALE		**3.626.200,00**	**1.859.410,00**	**3.626.200,00**	**1.859.410,00**

L'impresa Antonio Fiore Alimentare S.r.l., Partita IVA 05485630726, è stata costituita l'11/02/2000 (come si evince dalla visura camerale rilasciata il 24/07/2019), ha avviato l'attività il 01/03/2008 ed ha sede legale, operativa ed amministrativa ad Andria (Bat) in Via Appio Claudio n. 26/28/30.

La società, svolge l'attività principale di panificazione, produzione, commercializzazione di taralli, dolci, biscotti, rosticceria, pizze, pasta e prodotti da forno. Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: *10.71.10 – Produzione di prodotti di panetteria freschi,* che coincide col Codice Ateco 2007 proposto dall'impresa e che si ritiene di confermare in riferimento al programma di investimenti proposto.

Il programma di investimenti consiste nell'"Ampliamento di unità produttiva esistente". In particolare, l'obiettivo del presente programma di investimento è quello di ampliare la capacità produttiva dello stabilimento, che attualmente produce taralli e fragrantini, e di avviare la produzione dei nuovi prodotti laminati (grissini, crackers, scrocchiarelle) richiesti dal mercato, attraverso l'acquisto di macchinari in grado di automatizzare sia la linea di produzione che quella di confezionamento del prodotto finito.

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a. Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 01/10/2018 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione (1/08/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento.

b. Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:

- Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
- Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
- Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario Ricerca & Sviluppo;
- Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
- Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e premialità;
- Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file *excel* di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.

c. Il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC dell'1/10/2018, acquisita con prot. n. AOO_158/10757 del 19/11/2018 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 9371/I del 2/10/2018;

d. Sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Antonio Fiore Alimentare è sottoscritta da Antonio Fiore, in veste di Rappresentante Legale, così come risulta da verifiche camerali effettuate.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.

L'esame della documentazione presentata, che nel prosieguo sarà illustrata, porta alle seguenti valutazioni:

- le informazioni fornite, anche in seguito alle integrazioni inviate, in relazione al soggetto proponente risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali sono ampiamente descritte mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa con PEC dell'01/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 6084/I del 02/10/2019, ha fornito GANTT aggiornato di tutto il programma di investimenti con specifica indicazione, quale anno a regime 2023. Tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, Servizi in consulenza, R&S), prevede la realizzazione dell'intero programma di investimenti, come di seguito dettagliato:

- avvio realizzazione del programma: **31/12/2018;**
- ultimazione del programma: **31/05/2022;**
- entrata a regime: **31/05/2022;**
- esercizio a regime: **2023.**

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (1/08/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. Tale informazione è stata confermata già in sede di presentazione del progetto di istanza di accesso, mediante verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. A tale proposito, l'impresa risulta iscritta dal 23/05/2018 (RT7546) con scadenza il 23/05/2020 e possiede: 1 stella.

Si precisa che il rating di legalità, ai fini dell'attribuzione della premialità, dovrà essere rinnovato ed essere valido sino all'erogazione finale del contributo.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società, così come si evince da visura camerale, ha sede legale ad Andria in Via Appio Claudio 26/28/30 ed ha un capitale sociale pari ad € 50.000,00 interamente deliberato, sottoscritto e versato e detenuto da:

- Antonio Fiore: in piena proprietà per € 25.000,00 (pari al 50,00%);
- Francesco Fiore: in piena proprietà per € 25.000,00 (pari al 50,00%).

Il legale rappresentante è Antonio Fiore.

Da verifiche camerali condotte su persone fisiche in sede di istruttoria del progetto definitivo effettuate il 24/07/2019, emerge che:

1. il socio Antonio Fiore risultava, in sede di istanza di accesso, titolare dell'impresa individuale Tarallificio Fiore Antonio, attualmente cancellata dal Registro Imprese;
2. il socio Francesco Fiore risulta detenere la partecipazione nell'impresa Società Sportiva Fidelis Andria 1928 S.r.l. per il 5%.

L'impresa proponente non risulta in possesso di partecipazioni in altre imprese.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Antonio Fiore Alimentare S.r.l.	2018	2017
Patrimonio Netto	2.662.898,00	2.639.546,00
Capitale	50.000,00	50.000,00
Riserva Legale	10.000,00	10.000,00
Altre Riserve	2.549.548,00	2.355.712,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	53.350,00	223.834,00

Dal prospetto sopra riportato non si evincono erosioni per più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate e, pertanto, l'impresa non risulta un'impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 3

Antonio Fiore Alimentare S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 24/07/2019
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgsl.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata in data 24/07/2019 la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf relativamente alla società proponente **"Antonio Fiore Alimentari S.r.l."**, in data 24/07/2019, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti*:* Per il beneficiario indicato nella richiesta, risulta n. 1 concessioni:
  - 884885 confermato, con agevolazione di importo pari ad € 72.962,50 per spese in Impianti/Macchinari/Attrezzature concesso dalla Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. come Fondo di garanzia lg. 662/96 per un programma da realizzarsi nel periodo 04/03/2019 – 20/12/2019;
- Visura Deggendorf*: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 05485630726, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, la società Antonio Fiore Alimentari S.r.l., ha presentato a mezzo PEC dell'01/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6084/I del 02/10/2019, DSAN, a firma del legale rappresentante, nella quale si attesta quanto segue: *"Gli aiuti già percepiti e risultanti dal Registro Nazionale Aiuti e ricevuti dalla società ANTONIO FIORE ALIMENTARE SRL Codice Concessione COR 88-48-85 – Titolo della Misura: Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese riguardano il finanziamento del programma di investimenti PIA 2POH0R8 il cui Equivalente Sovvenzione Lordo è pari ad euro 72.962,50"*.

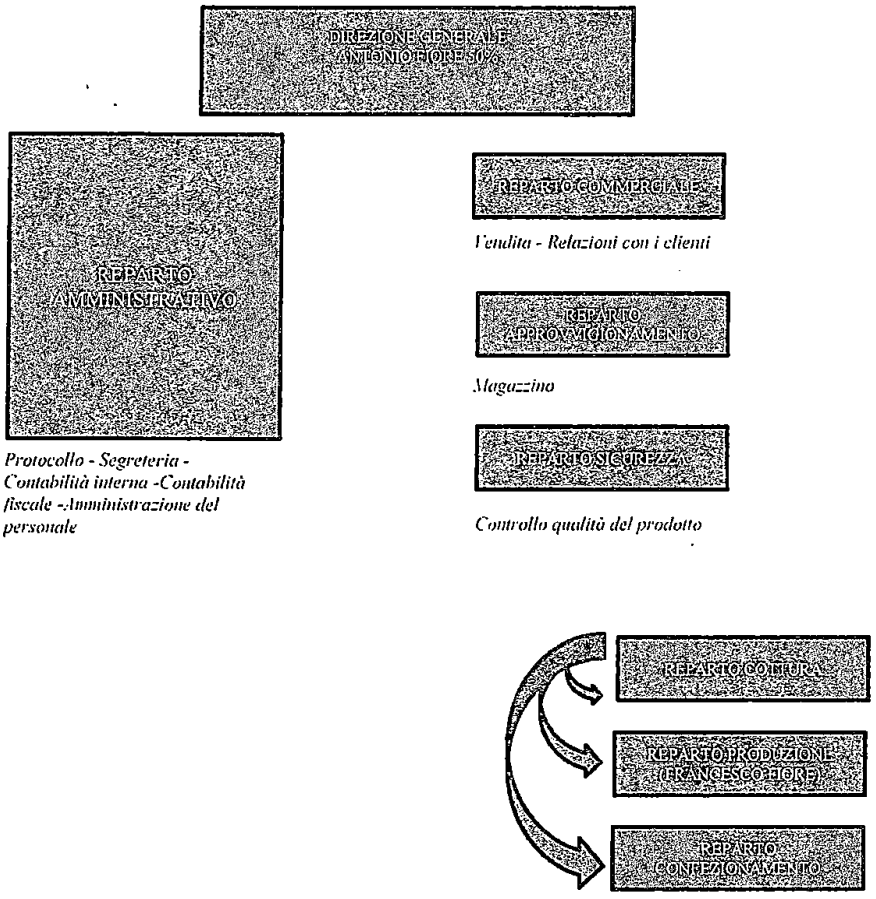
Si segnala che l'ESL concessa sarà cumulata al fine di assicurare il rispetto dei limiti massimi ammissibili delle agevolazioni come da Carta degli Aiuti di Stato vigente.

Oggetto sociale

L'oggetto sociale dell'impresa Antonio Fiore Alimentare S.r.l. riguarda la panificazione, la produzione e la commercializzazione di dolci, taralli, biscotti, pizze, pasta, prodotti da forno, nonché tutti i prodotti alimentari di qualunque tipo e pregio. La società potrà, inoltre, vendere in proprio e/o per rappresentanza, mediante apposito mandato, all'ingrosso e/o al dettaglio, anche in forma elettronica, tramite importazione ed esportazione, dolci, taralli, biscotti, rosticceria, pizze, pasta, salumi, formaggi, condimenti, confetture, conserve, prodotti da forno, nonché macchine ed attrezzature per l'agricoltura, l'industria, il commercio e l'artigianato.

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa, così come rappresentata dal proponente, vede al vertice aziendale Antonio Fiore, il quale riveste il ruolo di amministratore unico nonché di Direttore Generale. Al suo fianco il fratello Francesco Fiore, il quale ha la direzione dei reparti produttivi, dall'acquisto della materia prima sino all'uscita del prodotto finito per la commercializzazione. Si riporta, di seguito, una rappresentazione grafica:



Campo di attività

La società, così come risulta dalla visura camerale, svolge l'attività principale di panificazione, produzione, commercializzazione di taralli, dolci, biscotti, rosticceria, pizze, pasta e prodotti da forno. Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: *10.71.10 – Produzione di prodotti di panetteria freschi,* che coincide col Codice Ateco 2007 proposto dall'impresa e che si ritiene di confermare in riferimento al programma di investimenti proposto.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Come emerge dalla Sezione 2, il fatturato netto realizzato dalla proponente nel 2017 ha confermato l'approvazione del mercato, e dunque il trend di crescita sia del volume di ricavi che degli indici di redditività, con l'ultimo bilancio che registra un risultato positivo di € 223.834,00 con un ulteriore incremento di circa il 26% rispetto all'esercizio precedente.

La produzione si avvale di tre linee produttive attive con una media annua di 25.000 quintali di taralli in vari formati, gusti e confezioni. Attualmente, il prodotto di punta è il fragrantino (tarallo friabile), ma l'azienda dichiara di continuare a produrre anche taralli tradizionali con olio extravergine d'oliva; taralli mediterranei con pezzi di olive; taralli ghiotti al gusto di speck e formaggio; taralli genuini con origano, pomodoro e basilico in confezioni che variano dai 250 gr al *multipack*. L'impresa afferma che la distribuzione efficiente e capillare, dalla GDO al *vending* (distribuzione automatica) fino al mercato delle *private label*, ha permesso a questo *brand* di essere identificato a livello nazionale ed europeo come sinonimo di un gusto tipico del territorio italiano e pugliese e di una tradizione gastronomica.

Il settore di attività nel quale la società proponente opera è quello della produzione e commercializzazione di prodotti da forno. I prodotti infatti sono: taralli, fragrantini (un particolare tipo di tarallo ad alta friabilità), prodotti laminati/lievitati (crackers, grissini, ecc.). Il tarallo pugliese, inserito nella lista dei prodotti agroalimentari tradizionali italiani (p.a.t.) del MIPAAF (Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali), sta conoscendo tra i consumatori finali, a detta del proponente, una crescente notorietà sia in Italia che all'estero. Per grandi linee, il comparto della panificazione e dei prodotti da forno comprende tre diverse aree d'affari:

- quella del pane industriale, che comprende il segmento del pane fresco sfuso e confezionato;
- quella dei sostitutivi del pane che riguarda cracker, fette biscottate, pani croccanti, grissini e pani morbidi confezionati;
- quella dei prodotti da forno che è un segmento più ampio e comprende diverse tipologie di prodotto, quali focacce, taralli, frise, frollini, biscotti secchi, cereali da prima colazione, e pasticceria industriale.

Relativamente alla produzione di pane e prodotti da forno, l'impresa evidenzia che l'attuale tessuto produttivo è caratterizzato da una fitta rete di laboratori artigianali che effettuano vendita diretta ed, in alcuni casi, si configurano come fornitori di pane fresco per la GDO. Il settore di riferimento è il più interessante nel panorama dell'industria agroalimentare italiana per crescita, redditività, ruolo della PMI ed export.

Un'analisi condotta da Arkios Italy - Advisory firm indipendente - ha evidenziato come siano circa 150 le aziende in Italia, con un fatturato superiore ai 5 milioni di euro, che operano in questo mercato. Le grandi aziende (multinazionali e grandi gruppi italiani), hanno una quota di mercato di circa il 23%, le aziende con fatturato da 50 a 200 milioni di euro hanno una quota di mercato del 32%; le PMI con un fatturato fino a 50 milioni di €, rappresentano ben il 45% in quota di mercato. In questo mercato, quindi, le PMI individuano

"nicchie" interessanti, trovando ancora spazio in GDO e su canali alternativi, anche attraverso l'introduzione di nuovi prodotti di qualità.

Il segmento più importante nei prodotti da forno è rappresentato da biscotti, merendine e dolci da ricorrenza che contano per oltre il 65% del fatturato complessivo per un valore di circa 2,5 miliardi.

Pur essendo il segmento più importante del comparto, è anche quello che cresce meno mentre il segmento dei sostituti del pane è quello che cresce maggiormente, seguito da quello dei prodotti da forno surgelati.

Il segmento che comprende i sostituti del pane (grissini, cracker, taralli, eccetera) è un settore mediamente omogeneo, anche se con aziende fortemente connotate da una linea di prodotti, che solo ultimamente si stanno differenziando.

All'interno di questo segmento ci sono circa 25 aziende specializzate e focalizzate, che contano per circa 600-650 milioni di fatturato, pari a circa il 16/18% dell'intero segmento prodotti da forno. Le aziende focalizzate su questo segmento hanno performance medie superiori al segmento prodotti da forno dolci e crescono mediamente del 6,6%, con un EBITDA medio dell'8,7%. Mentre il pane continua a rimanere il prodotto da forno più consumato in tutto il mondo. In merito alle principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico, il settore dei prodotti da forno risulta essere interessato da due tipologie di innovazione:

- una "a valle", riconducibile all'utilizzo in tutte le fasi della produzione di macchinari e linee sempre più tecnologicamente all'avanguardia, di impiego di materie prime in evoluzione e all'introduzione di software specifici, capaci di intervenire in ogni fase del processo produttivo, garantendo alti standard qualitativi e velocizzazione;
- una "a monte", che trae origine della ricerca e sviluppo applicata al settore e che interessa sia le materie prime impiegate nel ciclo di produzione, sia i nuovi materiali da utilizzare nella costruzione dei macchinari, sia il miglioramento dei modelli organizzativi e l'individuazione di nuovi target di prodotto/mercato.

Tornando all'analisi specifica della società, la stessa evidenzia che trattasi di un'azienda in grado di sviluppare il Business sia con la clientela consolidata che con nuovi clienti, mediante il progetto di espansione della rete vendite, che mira ad una capillare diffusione delle zone dell'intero territorio nazionale, progetto che ha permesso, nel 2017, di registrare un Margine Operativo Lordo e di generazione di cassa da gestione operativa, positivi.

La società ritiene di aver dimostrato negli anni di sapere crescere e di avere la capacità di migliorare la propria redditività, nonostante siano richiesti sempre maggiori investimenti in attività promozionali e di marketing per fronteggiare la concorrenza.

Peraltro, il miglioramento della redditività porta la società ad avere una posizione finanziaria attiva, confermando la forte capacità di generare valore.

Crescita, creazione di valore, benessere dei consumatori, sviluppo del capitale umano, sostenibilità ed inclusività sono i valori e le ambizioni che il management di Antonio Fiore Alimentare S.r.l. dichiara nella propria gestione.

Confrontando i dati del 2017 con quelli del 2016, risulta evidente l'ulteriore incremento dei ricavi di vendita di oltre l'8% rispetto all'esercizio precedente, passando da € 4.057.604 (2016) a € 4.398.292 (2017).

Nei prossimi esercizi, così come in tutti gli esercizi successivi, il management punta a consolidare ulteriormente le posizioni raggiunte e, se possibile, ottimizzare i costi della gestione in modo da ottenere ulteriori risultati positivi che diano una adeguata redditività al capitale investito con una maggiore efficienza aziendale.

La consapevolezza di offrire un prodotto altamente qualificato, la caparbietà nel ricercare sempre nuove ricette, la professionalità prestata per la realizzazione di un prodotto sempre più rispondente alle esigenze del mercato e la convinzione che per essere vincenti è necessario adottare un sistema efficiente ed efficace,

hanno consentito alla Antonio Fiore Alimentare S.r.l. di diventare, a detta del proponente, un punto di riferimento nel mercato di appartenenza.
Obiettivo degli amministratori è far sì che ogni esercizio sociale lasci in eredità al successivo un'azienda migliore.
A detta della proponente, le prospettive di inserimento sul mercato riferite al nuovo prodotto laminato (grissini, crackers, ecc.), sono da ricondursi alla presenza già consolidata nei canali GDO e vending, pronti ad accogliere la nuova produzione della società proponente, in quanto conoscitori della qualità che è alla base dei prodotti fino ad oggi acquistati e delle sue caratteristiche organolettiche e di gusto. La prospettiva di sviluppo individuata è proprio quella legata alla capacità di acquisto del nuovo prodotto da parte della clientela storica, con una nicchia che si aprirà anche a favore di nuovi clienti, che potranno essere serviti proprio in virtù della nuova capacità produttiva dello stabilimento di Andria.
Risulta di conseguenza che esiste una seria prospettiva di espansione dei ricavi, determinata sia dalla maggiore quantità di vendite dei prodotti attuali (taralli e fragrantini), sia dai nuovi volumi derivanti dalla produzione dei nuovi prodotti. Il rafforzamento della competitività è conseguenza anche dell'efficientamento produttivo dovuto sia all'introduzione della nuova linea (che produce sia fragrantini sia prodotti laminati) sia alla reingegnerizzazione dell'intero processo produttivo.
La nuova linea consentirà anche una maggiore efficienza energetica, con conseguente risparmio in termini di costi di produzione per unità di prodotto. Efficienza produttiva e riduzione dei costi consentiranno all'impresa di essere sempre più competitiva sui prezzi di listino. Una delle soluzioni individuate per lanciare sui mercati i nuovi prodotti laminati e nel contempo essere competitivi, è quella di affidare ad uno chef qualificato la ricerca della ricetta adatta a soddisfare il gusto del consumatore.
Grissini, crackers e gli altri prodotti laminati non sono di facile progettazione ed un errore nel gusto può determinare un mancato gradimento del mercato e una difficoltà nelle vendite. Lo chef lavorerà a stretto contatto con l'impastatore, figura artigiana storica, presente da tempo in azienda, che curerà le miscelazioni dei diversi impasti. Particolare attenzione verrà dedicata alle campagne pubblicitarie, che serviranno a promuovere il nuovo assetto strumentale aziendale (con vocazione comunque artigianale spinta) e la nuova gamma di prodotti che si intenderà offrire.
Congiuntamente il management aziendale si preoccuperà di negoziare accordi commerciali volti a fornire nuovi sbocchi di mercato. Uno dei fattori di maggiore peso nella competitività dell'impresa è costituito dalla localizzazione in un territorio ricco di materia prima di qualità, con possibilità di ampia scelta dei fornitori di farina, olio, sale e vino.
Nell'anno a regime (2023) la proponente prevede di introdurre nuovi prodotti/servizi all'interno della vasta gamma offerta e di aumentare la produzione effettiva dei prodotti in precedenza offerti, grazie agli investimenti indicati nel progetto in esame. Tali cambiamenti porteranno ad un aumento stimato del valore della produzione pari a circa € 5.000.000,00.
Pertanto si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva aziendale pre e post investimento.

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di avvio alla realizzazione del Programma di investimento 2017							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Taralli	Kg/giorno	1.300	320	416.000,00	380.000,00	2,32	879.792,00
Fragrantini	Kg/giorno	5.800	320	1.856.000,00	1.550.000,00	2,27	3.518.500,00
Totale							4.398.292,00

Tabella 5

Esercizio a regime (2023)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
taralli	kg/giorno	1.255	350	439.250,00	437.756,08	2,35	1.028.726,79
fragrantini	kg/giorno	7.950	423	3.362.850,00	1.953.850,00	2,48	4.845.548,00
prodotti lievitati (grissini, crackers, scrocchiarelle, crostini)	kg/giorno	6.975	563	3.926.925,00	1.485.456,21	2,85	4.231.976,63
Totale							10.104.068,00

Le ipotesi di ricavo indicate nella tabella delle produzioni, secondo quanto dichiarato dall'impresa, derivano da una attenta analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del programma di investimenti.
In conclusione, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della società, tali previsioni appaiono attendibili.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

L'obiettivo del programma d'investimento proposto è quello di realizzare un ampliamento dell'attuale stabilimento, attraverso investimenti in una linea rivoluzionaria che consentirà di affiancare, ai prodotti tradizionali, nuovi prodotti, attraverso un processo produttivo tecnologicamente avanzato. In particolare, come emerge dalla Sezione 2, s'intende avviare la produzione dei nuovi prodotti laminati (grissini, cracker, scrocchiarelle), attraverso l'acquisto di macchinari in grado di automatizzare sia la linea di produzione, che quella di confezionamento del prodotto finito.
L'azienda ha inoltre previsto investimenti in R&S con l'obiettivo di progettare e realizzare sistemi elettronici avanzati e un sistema wireless per il monitoraggio in tempo reale ed il controllo distribuito di parametri ambientali e di processo durante le diverse fasi di lavorazione.
Sono previste anche spese per servizi di consulenza:

1. partecipazione alla Fiera del Tutto Food;
2. programmi di Marketing Internazionale ed internazionalizzazione, al fine di garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

La società è produttrice attualmente di taralli su linee non automatiche. Con questo programma di investimento, la società vuole continuare a realizzare il prodotto base, ampliando il portafoglio prodotti ed innovando il processo produttivo attraverso sistemi di controllo qualitativo. Secondo quanto riportato nella Sezione 2, trattasi di un'innovazione di processo riguardante la progettazione e realizzazione prototipale di un sistema di monitoraggio distribuito da integrare nella nuova linea di produzione, in grado di monitorare in tempo reale sia i parametri ambientali che qualitativi, i parametri di tutto il processo durante le diverse fasi di lavorazione evitando difformità in termini qualitativi e migliorando le caratteristiche organolettiche del prodotto.
Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del progetto industriale definito*

L'obiettivo è realizzare un monitoraggio distribuito, in tempo reale, dei parametri ambientali e di processo su delle linee di produzione di prodotti da forno (taralli e altri generi alimentari).
La soluzione prospettata si compone di una rete wireless di sensori basata sulla tecnologia Internet of things (IoT) realizzata con architettura gerarchica a due livelli:

- al livello inferiore tra il nodo centrale e i nodi periferici (sensori anche di nuova concezione);
- al livello superiore tra il nodo centrale e i diversi servizi locali o remoti, tramite delle opportune app.

Oltre alla concezione e allo sviluppo prototipale è prevista anche una prima verifica sperimentale della soluzione adottata. La validità della soluzione sarà misurata quantitativamente attraverso un indice sulla qualità del prodotto finale da definirsi attraverso i parametri di processo.

- *Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo*

L'applicazione dell'IoT[1] per il perfezionamento dei processi e il miglioramento della qualità con un controllo al 100% del prodotto, è di attualità.
È un evento positivo che una PMI punti ad innovarsi per ottenere un possibile vantaggio competitivo e a posizionarsi al meglio sul mercato sfruttando questa nuova tecnologia per eliminare differenze nel prodotto e controllare quantitativamente e qualitativamente il prodotto stesso.
In tutte le fasi è fondamentale la consulenza specialistica dell'organismo di ricerca Daisynet, accreditato dal MIUR. Il responsabile del progetto, Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Bari, come si evince dal CV, è stato coinvolto in circa 150 progetti nell'ambito dei quali ha elaborato studi di fattibilità, valutazioni di impatto ambientale, piani industriali. Pertanto, si ritiene che abbia l'esperienza necessaria alla gestione del progetto.
La prima fase è dedicata a definire i requisiti del progetto, i parametri operativi e il sistema sensoriale da attuarsi, definendo numero e tipologie dei sensori da impiegare. In particolare dovranno quindi essere definiti "gli intervalli di misura dei parametri da monitorare e le relative soglie di allarme".
Segue una fase di progetto dell'impianto informatico, l'architettura di rete e i protocolli di comunicazione tali da garantire l'affidabilità e la robustezza dell'ambiente di controllo. Il terzo obiettivo realizzativo riguarda la progettazione HW/SW dell'intero sistema inclusi tutti i nodi e i sensori. Per ogni dispositivo "saranno realizzati dei prototipi" curando ovviamente alimentazione, autonomia di funzionamento e l'integrazione dei sensori nel contesto (posizionamento, illuminazione, ecc.). Infine sarà progettato il DB per la "memorizzazione e storicizzazione dei dati". Accanto alla memorizzazione dovranno essere rilevate in tempo reale "eventuali segnalazioni critiche o di allarme".
Il quarto obiettivo riguarda l'allestimento di un sistema prototipale "sul quale sarà eseguita una campagna di test per verificarne il funzionamento e la rispondenza alle specifiche di progetto". L'ultimo obiettivo riguarda l'installazione e la verifica sul campo del sistema che verrà integrato sulla linea di produzione per eseguire una campagna di test nelle reali condizioni operative e validare tutte le soluzioni progettuali implementate.

- *Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso*

La proposta è riconducibile e coerente con azioni e obiettivi previsti dai documenti:

- "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1732 del 1° agosto 2014 e s.m.i.;

[1] Internet of Things

- documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia). In particolare, impatta perfettamente con:
- area a. Innovazione Manifattura sostenibile per quanto riguarda la Meccatronica e anche in quello della Fabbrica intelligente nel settore applicativo Manifatturiero e parzialmente nella Meccanica per l'integrazione della tecnologia IoT in impianti di produzione;
- area b. Innovazione Salute dell'uomo e dell'ambiente per quanto riguarda l'Agroalimentare con riferimento ai prodotti alimentari da forno.

Per quanto riguarda le Tecnologie chiavi abilitanti, l'investimento rientra nelle "Tecnologie di produzione avanzata" con il controllo capillare on line.

- *Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento*

Resta solo il rischio, di fatto non elevato, che la struttura di monitoraggio sia da definirsi in corso d'opera e il progetto parte dallo studio dello stato dell'arte e viene di fatto dettagliato e sviluppato con la previsione di sensori ma, solo successivamente verrà stabilito anche il loro numero e definiti "gli intervalli di misura dei parametri da monitorare e le relative soglie di allarme".

- *Giudizio finale complessivo*

Allo stato attuale l'obiettivo è opportuno e fattibile con le nuove tecnologie. Il contenuto del progetto è convincente, ed è ora espresso in forma chiara ed esplicita.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) <u>Localizzazione:</u>
L'immobile oggetto di investimento è localizzato nella zona PIP Piani Insediamenti Produttivi del Comune di Andria (Bat), in Via Appio Claudio n. 26-28-30 ed è censito al N.C.E.U. di Andria al Fg. 21, p.lla n. 4390.

b) <u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento</u>:

Il socio Antonio Fiore, proprietario della ditta individuale Tarallificio Fiore S.n.c. di Antonio Fiore & C., attualmente cancellata dalla C.C.I.A.A. di Bari (visura del 04/06/2018) e successivamente trasformatasi in data 19/06/2007 in Antonio Fiore Alimentare S.r.l., ha sottoscritto con il Comune di Andria l'atto del 30/07/2004 "Convenzione per la cessione in diritto di proprietà di aree destinate ad insediamenti produttivi", Repertorio n. 6120, registrato in data 06/08/2004 al n. 100265 vol. I, così come successivamente rettificata con atto 6351 del 22/12/2004, registrato in data 28/12/2004 al n. 102166, per l'assegnazione del lotto n. 4, Tipo 3, Comparto Sub D4, avente estensione catastale di 2.427,40 mq e distinto in catasto terreni al foglio 21 particelle n. 3233, 3236, 3241, 3260, 3262, 3266, 3270, 2330, 2332 e 4087. L'impresa si impegnava, secondo quanto riportato nell'art. 4 dell'atto, *"alla realizzazione di un edificio ad uso produttivo la cui superficie coperta non sarebbe stata superiore al 50% della superficie del lotto stesso"*. Pertanto, in esito all'esame istruttorio e alla luce di quanto verificato, si ritiene l'iniziativa compatibile con la durata del vincolo dei 5 anni dalla data di completamento degli investimenti.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Il suddetto fabbricato è stato realizzato mediante i seguenti titoli abilitativi:

- permesso di costruire n. 35 del 07/02/2005;
- permesso di costruire n. 35/A del 27/09/2007;
- permesso di costruire n. 210 del 04/12/2007.

Come ha dichiarato l'Ingegnere Giovanni Lorusso, tecnico incaricato dall'impresa Antonio Fiore Alimentari S.r.l., nella perizia giurata del 02/05/2019 sulla cantierabilità, l'intervento riguarda l'acquisto di nuovi macchinari in grado di automatizzare la linea di produzione e di attrezzatura in grado di efficientare ulteriormente i processi aziendali sin dal momento della produzione, fino a giungere al confezionamento dei prodotti finiti.

Gli investimenti in Attivi Materiali prevedono opere edili che riguardano opere di adeguamento edili ed impiantistiche, in particolare sono previsti: lo spostamento di alcune pareti mobili, aperture di varchi nelle murature esistenti, installazione di nuovi forni, opere idrauliche per convogliamento degli scarichi idrici, installazione di macchine di raffrescamento collegate al ciclo produttivo, opere di impiantistica elettrica. Tali interventi, come precisato nella predetta perizia giurata, non comportano alcuna modifica sul parere rilasciato dalla ASL dato che dette opere rientrano all'interno di quanto già comunicato con CILA del 19/04/2019.

In riferimento alle opere edili ed assimilabili l'Ing. Lorusso indica, nella Sezione 2 del progetto definitivo, quale titolo autorizzativo all'esecuzione delle opere la Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA), rientrando tali interventi tra quelli previsti dall'art. 6 bis del D.P.R. n. 380/2001, e tale titolo autorizzativo è stato presentato al Comune di Andria in data 19/04/2019 ed acquisita al protocollo comunale con il n. 37692. La società, con PEC del 2/08/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 5207/I del 5/08/2019, ha fornito DSAN a firma del legale rappresentante e da Giovanni Lorusso in qualità di tecnico incaricato dalla società Antonio fiore Alimentare S.r.l. attestante quanto segue: *"Rispetto alla richiesta di autorizzazione sotto forma di CILA, si è formato sitenzio/assenso atteso che nei 30 giorni dal deposito, l'ufficio Tecnico del Comune di Andria non ha richiesto integrazioni o sollevato eccezioni"*.

Inoltre, per il suddetto immobile, come attestato dal Capo Servizio Edilizia Privata in P.O. Ing. Giuseppe Lopetuso, l'impresa ha presentato l'istanza ai sensi del D.P.R. 380/01 in data 19/12/2007, relativa all'agibilità in tutta la sua completezza documentale. Tale agibilità è stata rilasciata in data 08/05/2009 ed è in corso di validità; la stessa è stata acquisita con PEC prot. 9371 del 2/10/2018 di trasmissione del progetto definitivo.

L'impresa ha fornito il certificato di destinazione d'uso rilasciato il 16/01/2008 dal Settore Pianificazione del Territorio – Servizio Edilizia Privata del Comune di Andria che certifica la destinazione d'uso dell'opificio adibito ad attività produttiva – artigianale composto da piano interrato destinato a parcheggio deposito, piano terra destinato alla produzione e primo piano.

Infine, è stata presentata una DSAN a firma del legale rappresentante della ditta Antonio Fiore Alimentare S.r.l. e del tecnico Ing. Giuseppe Pistillo, relativa alle certificazioni Antincendio, che riporta quanto segue: *"l'attività è attualmente in possesso di CPI in regolare corso di validità, e che l'intervento proposto non ne andrà a modificare la categoria (già categoria C) di rischio pur prevedendo un aumento di potenza termica installata. In fase di esecuzione dell'intervento sarà redatto l'aggiornamento del certificato attualmente in possesso"*.

Ciò premesso l'intervento è compatibile con la destinazione urbanistica dell'area e la destinazione d'uso dell'immobile e si attesta il regolare rispetto dei vigenti vincoli edilizi.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:
Come dichiarato dalla proponente nella Sezione 2 e nella Perizia Giurata a firma dell'Ing. Giovanni Lorusso, l'investimento consiste nell'acquisto di nuovi macchinari in grado di automatizzare la linea di produzione e di attrezzatura in grado di efficientare ulteriormente i processi aziendali sin dal momento della produzione, fino a giungere al confezionamento dei prodotti finiti.
In particolare, l'azienda si propone di acquistare una linea automatica di alimentazione e formatura fragrantino formata da: una macchina confezionatrice continua per la formatura, riempimento e saldatura di buste; una linea di alimentazione e dosaggio con pesatrice multitesta per taralli; una legatrice automatica per l'applicazione di sigillo twistband; un compressore rotativo a vite; una stampante per etichette di scatole; una linea di confezionamento taralli composta n° 2 macchine confezionatrici verticali; n°3 forni rotativi per teglie 60x80; n° 2 impastatrici a bracci tuffanti e vasca estraibile; una liena automatica di alimentazione e formatura tarallo e fragantino.

e) Avvio degli investimenti:
Come riportato al paragrafo c) risulta agli atti che in data 19/04/2019 è stata depositata la CILA che riporta come data di inizio lavori il 02/09/2019.
Inoltre, dalla documentazione presentata con PEC del 02/08/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 5207/I del 5/08/2019, si evince la presenza della conferma d'ordine n. X117d18 del 6/08/2018 per la fornitura di una linea di confezionamento per taralli. Tale data risulta essere successiva alla data di ammissione 01/08/2018, coerentemente con quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso. Pertanto, il programma risulta avviato in data 06/08/2018.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:
In sede di ammissione dell'istanza di accesso era stato richiesto:

1. dichiarazione congiunta del titolare e del tecnico iscritto nell'elenco Ministeriale (ex 818) che l'intervento non comporta o non rientra tra le attività soggette a prevenzione incendi;
2. progetto dell'impianto elettrico da modificare ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008;
3. elaborati grafici dettagliati (piante, prospetti e sezioni) dell'immobile;
4. layout ante e post investimento con evidenza dei beni oggetto del programma di investimento.

L'impresa ha fornito quanto richiesto.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. Il relativo parere è stato acquisito da Puglia Sviluppo con prot. n. 4820/I del 4/05/2018, riportante quanto segue:

"NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

Con riferimento all'allegato 5 il proponente dichiara di non essere soggetta alla principale normativa ambientale ad esclusione dell'Autorizzazione alle emissioni.

***VIA:** Con riferimento all'applicazione del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e della L.R. 11/2001 e s.m.i. in materia di Valutazione di impatto Ambientale, non avendo sufficienti informazioni che ne possano escludere l'applicabilità, si rileva che le lavorazioni previste potrebbero tipologicamente rientrare nella/e seguenti categorie di cui all'allegato IV-Parte seconda:*

4b) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale;

4h) molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume;

8t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).

In merito alle soglie di riferimento si rammenta che il D.M. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

***Emissioni:** l'impresa dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione alle emissioni rilasciata con Determinazione Dirigenziale n°36 del 24/06/2011.*

A tal proposito, si fa presente che, a fronte della modifica dello stabilimento la quale comporta una variazione di quanto indicato nel progetto o nella relazione tecnica in sede di prima autorizzazione, è necessario provvedere a quanto richiamato dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

ALTRO:

***Acque meteoriche:** con riferimento all'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche si richiama il RR 26/2013.*

***PTA:** Lo stabilimento ricade tra le aree di vincolo d'uso degli acquiferi definite dal PTA, in particolare in "Aree di vincolo d'uso degli acquiferi - Aree interessate da contaminazione salina". L'impresa non evidenzia tale circostanza. I vincoli corrispondenti afferiscono alla realizzazione e all'esercizio di pozzi di emungimento dalla falda carsica. Tale tipologia di opere non è presente nella documentazione trasmessa dal soggetto proponente.*

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

L'impresa opera nell'ambito della produzione e commercializzazione di taralli a lievitazione naturale con una produzione media annua di 25.000 quintali di taralli in vari formati, gusti e confezioni che variano dai 250 gr ai multipack. L'investimento consiste nell'acquisto di nuovi macchinari, da installare in sede esistente, in grado di automatizzare la linea produttiva ed efficientare ulteriormente i processi aziendali dalla produzione fino al confezionamento dei prodotti. L'investimento prevede alcune azioni di R&S al fine di implementare un sistema di monitoraggio della nuova linea produttiva in grado di monitorare in tempo reale sia i parametri ambientali che quelli di processo durante le diverse fasi di lavorazione.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si desume che:

<u>Prima della realizzazione dell'investimento proposto:</u>

***VIA:** Con riferimento all'applicazione del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e della L.R. 11/2001 e s.m.i. in materia di Valutazione di impatto Ambientale, non avendo sufficienti informazioni che ne possano escludere l'applicabilità, si rileva che le lavorazioni previste potrebbero tipologicamente rientrare nella/e seguenti categorie di cui all'allegato IV-Parte seconda:*

4b) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale;

4h) molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume;

8t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).

In merito alle soglie di riferimento si rammenta che il D.M. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

Prima della messa in esercizio dell'intervento

1. ***Emissioni:** L'impresa dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione alle emissioni rilasciata con Determinazione Dirigenziale n° 1584 del 29/06/2011.*

   A tal proposito, si fa presente che, a fronte della modifica dello stabilimento la quale comporta una variazione di quanto indicato nel progetto o nella relazione tecnica in sede di prima autorizzazione, è necessario provvedere a quanto richiamato dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
2. ***Acque meteoriche:** con riferimento all'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche si richiama il RR 26/2013.*

Pertanto dovrà essere cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa VIA/AIA/emissioni/scarico rispetto a quanto osservato.

Si specifica che, ai sensi dell'art.23 della L.R. n.18/2012 s.m.i., i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetto finanziati con fondi strutturali, sono di competenza regionale.

*Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che: **l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati ed, in alcuni casi, meglio specificati in relazione ai criteri ambientali di riferimento:*

1) *Recupero delle acque meteoriche da riutilizzare previo trattamento per gli usi non potabili;*
2) *Riduzione significativa di acqua potabile destinata al processo di bollitura e di conseguenza ina minor produzione di acque reflue;*
3) *Riduzione del consumo di combustibile (GPL) nel processo di bollitura che comporterà una riduzione delle emissioni in atmosfera;*
4) *Utilizzo di struttura esistente per l'aumento della capacità produttiva;*
5) *Adozione della filiera corta per le forniture.*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

a) *vengano stoccate ed utilizzate per usi non potabili anche, qualora tecnicamente possibile, le acque di produzione opportunamente trattate;*
b) *siano adottati accorgimenti per minimizzare il Packaging e per il recupero e riciclabilità dei materiali di confezionamento primario e secondario;*
c) *siano previsti accorgimenti per la riduzione degli scarti da imballaggio;*
d) *Rispetto ai criteri in tema di Energia:*
   - *I. sia effettuato l'Audit Energetico con individuazione delle criticità;*
   - *II. siano scelte tecnologie in grado di ridurre il costo energetico per unità di prodotto*
   - *III. sia installato un impianto fotovoltaico per i fabbisogni energetici dell'insediamento*

IV. *siano utilizzate FER termiche per le esigenze degli edifici e di produzione (solare termico, geotermico, ecc.);*

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella II fase.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:

- *l'adozione di un sistema di gestione ambientale.*

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto".

In occasione della presentazione del progetto definitivo, con la finalità di dichiarare recepite le prescrizioni/indicazioni formulate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, la Antonio Fiore Alimentare S.r.l. ha riportato quanto segue:

"Allo stato attuale, stante la produzione di taralli (fragrantino) in cui vi è semplicemente un impasto con prodotti quali farina olio e vino, a cui sussegue un processo di semplice bollitura con successiva cottura, non risulta applicabile la normativa VIA/AIA/emissioni/scarico. In merito alle emissioni in atmosfera fermo restando quanto già autorizzato e dichiarato dalla Antonio Fiore Alimentare S.r.l., si vuole chiarire che non sussistono variazioni in termini di emissioni e scarichi, in quanto la linea di produzione riuscirà ad efficientare entrambi le posizioni. Infine si sottolinea che l'attività è attualmente in possesso di CPI in regolare corso di validità e che l'intervento proposto non ne andrà a modificare la categoria (già categoria C) di rischio, pur prevedendo un aumento di potenza termica installata. In fase di esecuzione dell'intervento sarà, peraltro, redatto l'aggiornamento del certificato attualmente in possesso, come da DSAN sottoscritta dal titolare della Antonio Fiore Alimentare S.r.l. e dal tecnico Ing. Pistillo Giuseppe, allegata in copia alla presente".

Inoltre la stessa impresa, nella Sezione 2 del progetto definitivo, in relazione agli accorgimenti ambientali, sottolinea e ribadisce la volontà di:

- ✓ *recuperare le acque meteoriche da riutilizzare previo trattamento per gli usi non potabili;*
- ✓ *riduzione significativa di acqua potabile destinata al processo di bollitura e minore produzione di acque reflue;*
- ✓ *riduzione del consumo di combustibile (GPL) nel processo di bollitura con riduzione delle emissioni in atmosfera;*
- ✓ *utilizzare la struttura esistente per aumentare la capacità produttiva;*
- ✓ *adottare una filiera corta per il fornitore;*
- ✓ *Efficientare dal punto di vista energetico attraverso la realizzazione di Impianti che producono energia FER.*

Infine per incrementare la sostenibilità ambientale l'impresa intende:

- ✓ *stoccare ed utilizzare per usi non potabili anche, qualora tecnicamente possibile, le acque di produzione opportunamente trattate;*
- ✓ *adottare accorgimenti per minimizzare il packaging e per recuperare, oltre che riciclare, i materiali di confezionamento primario e secondario;*
- ✓ *adottare politiche per ridurre gli scarti da imballaggio;*

- ✓ *dal punto di vista energetico effettuare l'audit energetico con individuazione delle criticità e adottare scelte tecnologiche in grado di ridurre il costo energetico per unità di prodotto.*

A tal proposito, è stato richiesto supplemento istruttorio da parte dell'Autorità Ambientale, reso con parere prot. n. AOO_089/13151 dell'11/12/2018 ricevuto da Puglia Sviluppo S.p.A. ed acquisito con prot. n. 11457/I dell'12/12/2018, che si riporta di seguito:
"Con riferimento alla scheda di sostenibilità ambientale e alla documentazione integrativa, si rileva che l'impresa non ha aggiunto alcuna informazione specifica sul tipo di produzione e sul rispetto delle soglie dimensionali richiamate nelle citate categorie di cui all'allegato IV della Parte Seconda e in applicazione del D.M. 52 del 30/03/2015. Pertanto si chiede di comunicare i quantitativi di produzione (t/giorno), la superficie (m^2) e il volume (m^3) impegnato dall'impianto ai fini della valutazione sull'applicabilità della normativa VIA. In merito alle dichiarazioni dell'impresa relativamente all'autorizzazione delle emissioni in atmosfera si rileva che per la valutazione della modifica dello stabilimento è necessario interessare l'autorità competente così come disposto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Con riferimento all'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, richiamando il RR 26/2013, si chiede al proponente di relazionare in merito. Infine, si prende atto che l'impresa ha adottato nell'ambito della proposta d'investimento le prescrizioni proposte dall'Autorità Ambientale".

In seguito alla richiesta, da parte di Puglia Sviluppo, di chiarimenti, l'impresa con PEC del 09/05/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3298/I dell'13/05/2019, ha fornito ulteriore documentazione a seguito della quale l'Autorità Ambientale, con nota prot. n. AOO_089/12027 del 04/10/2019, acquisita da Puglia sviluppo con prot. n. 6176/I del 07/10/2019, ha dichiarato quanto segue:
"In riscontro alla valutazione ambientale dell'intervento inviata con nota protocollo Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089 n. 4666 del 03/05/2018 e al Supplemento Istruttorio AOO_089 n.13151 del 11.12.2018, Puglia sviluppo ha trasmesso, con nota prot. 3568/U del 24/05/2019, il riscontro del proponente alle osservazioni evidenziate dall'Autorità Ambientale.
A tal proposito si prende atto di quanto dichiarato con Perizia Giurata del tecnico incaricato dall'azienda proponente con la quale si argomenta, come richiesto, la non applicabilità per l'impianto in parola della citata normativa VIA di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.. Inoltre, in merito all'applicabilità della normativa relativa all'Autorizzazione alle Emissioni già in possesso del proponente, si prende atto delle dichiarazioni dello stesso tecnico incaricato e dell'impegno, da parte del proponente di comunicare all'Autorità competente le modifiche apportate all'impianto a seguito dell'investimento in oggetto.
Si ribadisce che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente".
Pertanto, tenuto conto di quanto esposto dall'Autorità Ambientale, si ritiene che la società abbia recepito le prescrizioni in materia ambientale.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'intervento riguarda l'acquisto di nuovi macchinari in grado di automatizzare la linea di produzione e di attrezzature in grado di efficientare ulteriormente i processi aziendali sin dal momento della produzione, fino a giungere al confezionamento dei prodotti finiti. Sarà utilizzata la struttura già esistente per aumentare la capacità produttiva dello stabilimento che attualmente produce taralli e fragantini. È previsto

l'efficientamento produttivo dovuto sia all'introduzione della nuova linea sia alla reingegnerizzazione dell'intero processo produttivo.
La nuova linea consentirà anche una maggiore efficienza energetica, con conseguente risparmio in termini di costi di produzione per unità di prodotto attraverso la realizzazione di impianti che producono energia FER. È stata descritta una particolare attenzione alle campagne pubblicitarie, che serviranno a promuovere il nuovo assetto strumentale aziendale e la nuova gamma di prodotti che la società Fiore intende offrire.
La fabbrica propone di adottare tecnologie innovative per i sistemi produttivi, tra i quali ad esempio la robotica, i dispositivi avanzati, il *virtual prototyping* e l'applicazione delle tecnologie digitali al manufacturing.
Nel progetto in oggetto, infatti, si utilizza, per eseguire alcune lavorazioni, il concetto di robotica ed automazione, perché l'intervento umano è ridotto al minimo nella fase operativa, mentre si necessita di alti profili per le fasi finali della lavorazione.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'

Il proponente ha presentato per la categoria di spesa "studi preliminari di fattibilità" il preventivo, datato 30/03/2018, della società "Progetto Impresa S.r.l." di € 47.000,00.
L'attività che il fornitore si impegna a svolgere è l'attività di consulenza e assistenza tecnica al committente nelle seguenti operazioni:

1. Analisi preliminare dell'investimento da realizzare;
2. Valutazione sulla sussistenza dei requisiti soggettivi per accedere al finanziamento nonché dei criteri di selezione previsti nell'Avviso;
3. Valutazione sulla sussistenza dei requisiti oggettivi per accedere al finanziamento nonché dei criteri di selezione previsti nell'Avviso;
4. Valutazione idoneità strutturale e coerenza urbanistica dell'intervento previsto a quanto richiesto dall'avviso e dalle normative di riferimento.
5. Valutazione correttezza e riferimenti del progetto di ricerca e sviluppo industriale;
6. Controllo di tutti i documenti previsti dall'Avviso, di cui in premessa, che il committente dovrà produrre nei tempi previsti;
7. Verifica della corretta compilazione della modulistica prevista dall'Avviso, sulla base delle informazioni, delle indicazioni e delle esigenze dichiarate dal committente

Le attività verranno poste in essere dal consulente Dott. Sebastiano Gadaleta (I Livello come si evince dal Curriculum) per n. 94 giornate al costo di € 500,00.
Considerato che non è finanziabile l'attività consulenziale per la presentazione dell'istanza a valere sull'Avviso PIA e della relativa assistenza nelle fasi successive, in ragione dei contenuti specifici descritti nella proposta avanzata dall'impresa Progetto Impresa S.r.l. che, non risultano in linea con la definizione di studio di fattibilità[2], come riportata nel Regolamento UE 651/2014, detta spesa non si ritiene ammissibile e si procede ad effettuare una decurtazione di € 47.000,00.

[2] La valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Per la voce di spesa in esame, la proponente ha presentato una lettera di conferimento di incarico professionale, redatta ed accettata dall'Ing. Giovanni Lorusso il 24/09/2018 relativa allo svolgimento delle seguenti attività:

1. redazione del computo metrico per i lavori previsti;
2. direzione lavori.

L'importo complessivo richiesto e risultante dalla lettera d'incarico è di **€ 1.200,00** così come esplicitata, si ritiene congrua ed **ammissibile** per tale importo, in quanto nei limiti del 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili".

Si evidenzia che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

La proponente non prevede il presente capitolo di spesa.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

Come si evince dalla Sezione 2, allegata al progetto definitivo e successivamente aggiornata con PEC del 09/05/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 3298/I del 13/05/2019, l'obiettivo del presente programma è quello di ampliare l'unità produttiva esistente, nonché la capacità produttiva dello stabilimento.

Il fabbricato oggetto del programma di investimenti, sito in Via Appio Claudio n. 26/28/30 ad Andria, è composto da:

1. piano interrato destinato a deposito;
2. piano terra destinato alla produzione formato: dal reparto confezionamento, reparto condizionamento, reparto bollitura – cottura, reparto produzione, reparto uffici, area scoperta e area sosta prodotti carico e scarico;
3. primo piano adibito ad uffici.

Dall'analisi dei layout ante e post investimento allegati al progetto definitivo e della perizia giurata, emerge che solo il piano terra sarà interessato da investimenti in Attivi Materiali.

Per il capitolo di spesa in esame, la proponente prevede piccoli interventi edilizi ed in ferro, di adeguamento edile ed impiantistico. Il Computo metrico del 24/09/2018, firmato dall'Ing. Giovanni Lorusso, dalla ditta realizzatrice Rella Costruzioni S.r.l. e dalla società proponente Antonio Fiore Alimentare, riporta dettagliatamente le opere da effettuarsi che consistono:

1. nello spostamento di alcune pareti mobili dalla zona produzione al fine di garantire gli spazi necessari ad ospitare il nuovo ciclo produttivo;
2. aperture di varchi in una parete in muratura per consentire il carico dei nastri automatizzati; apertura di una porta per accesso all'interno del ciclo produttivo della macchina;
3. rimozione di pavimenti in ceramica nella zona forni;
4. installazione di nuovi forni con canalizzazione delle canne fumarie;
5. opere idrauliche di coinvolgimento nuovi scarichi idrici ed installazione macchine di raffrescamento collegate al ciclo produttivo;
6. opere di impiantistica elettrica con la posa di nuova quadristica dedicata alla nuova linea produttiva;

7. altre opere in ferro relative alla zona forni e produzione.

Relativamente al punto 6, la società proponente, per completezza d'informazione, ha fornito, con PEC del 09/05/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3298/I del 13/05/2019:

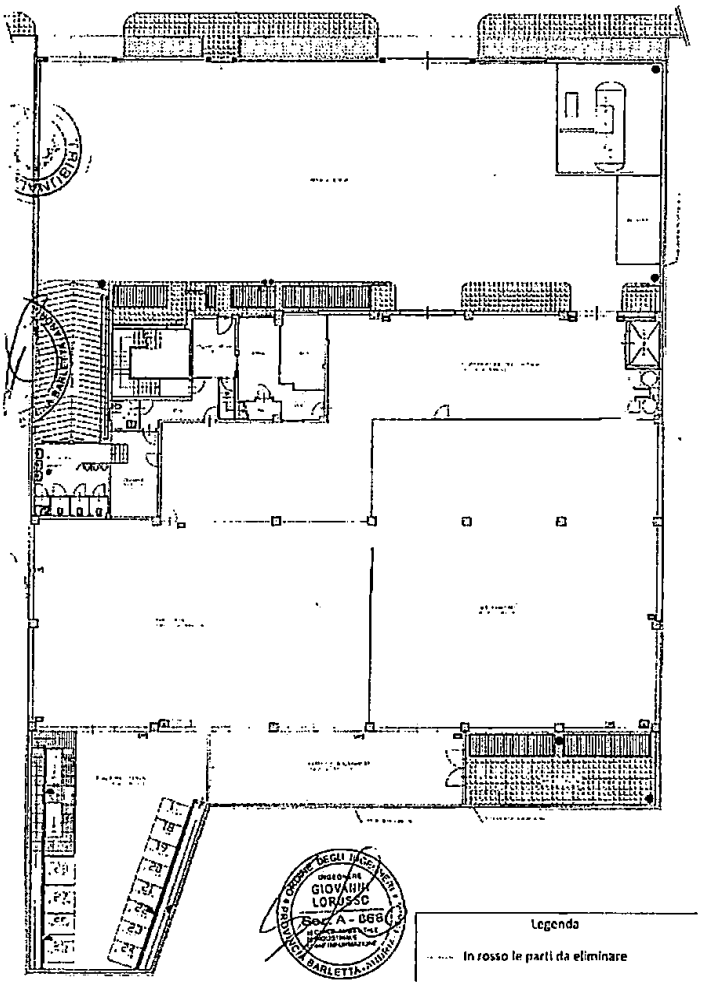
- progetto dell'impianto elettrico completo delle relative tavole e della relazione tecnica a firma dell'Ing. Scarpa;
- preventivo per ampliamento impianto elettrico a servizio zona produzione del 04/04/2019 dell'impresa Global Impianti di D'Abbene Massimo & C. sas per € 48.600,00;

ed ha specificato che tale costo non sarà spesato nel programma di investimenti presentato.
Infatti, il computo metrico si riferisce alle sole opere edili ed in ferro per un importo totale di € 20.000,00.
L'impresa, peraltro, si propone di implementare un nuovo impianto fotovoltaico, come da progetto allegato, al fine di consentire un miglior efficientamento energetico, sebbene tali spese non sono ricomprese nel presente progetto, essendo oggetto di altra separata ed indipendente misura di agevolazione.
Alla luce di quanto suddetto, per il capitolo di spesa in esame, si ritiene congrua ed ammissibile la somma di **€ 20.000,00** così come richiesto dalla società proponente atteso che il listino utilizzato è quello del prezzario regionale delle opere pubbliche.
Di seguito si propongono i layout pre e post investimento a firma dell'Ing. Giovanni Lorusso allegati alla perizia giurata:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Antonio Fiore Alimentare S.r.l Progetto Definitivo n. 53

Codice Progetto: 2POH0R8

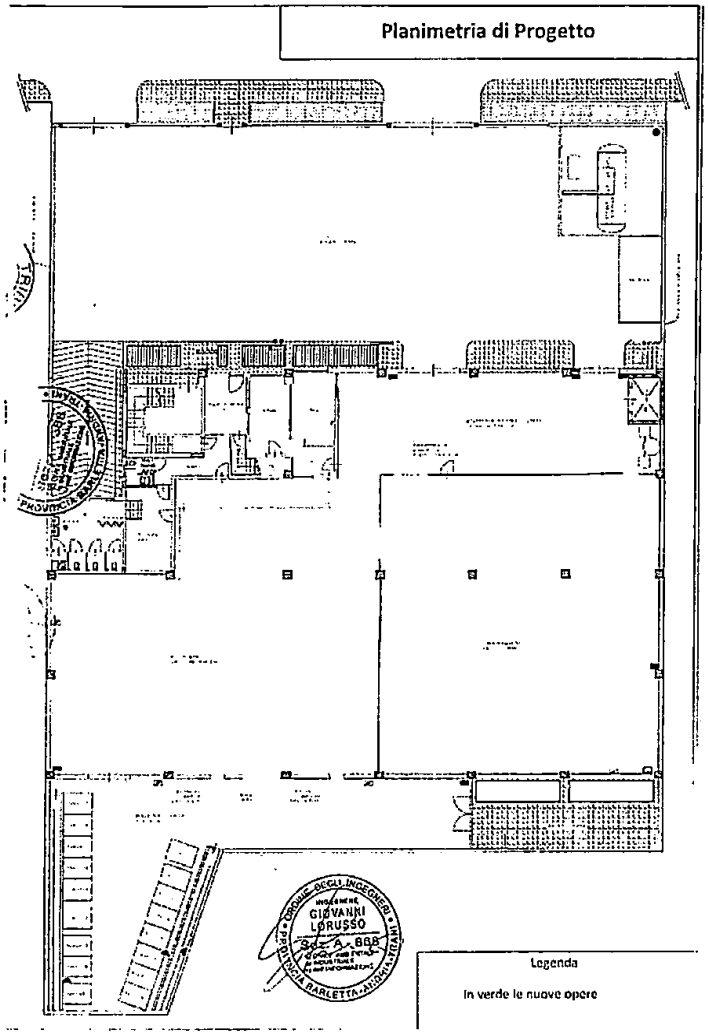
Planimetria Stato dei Luoghi



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Antonio Fiore Alimentare S.r.l Progetto Definitivo n. 53

Codice Progetto: 2POH0R8

Planimetria di Progetto

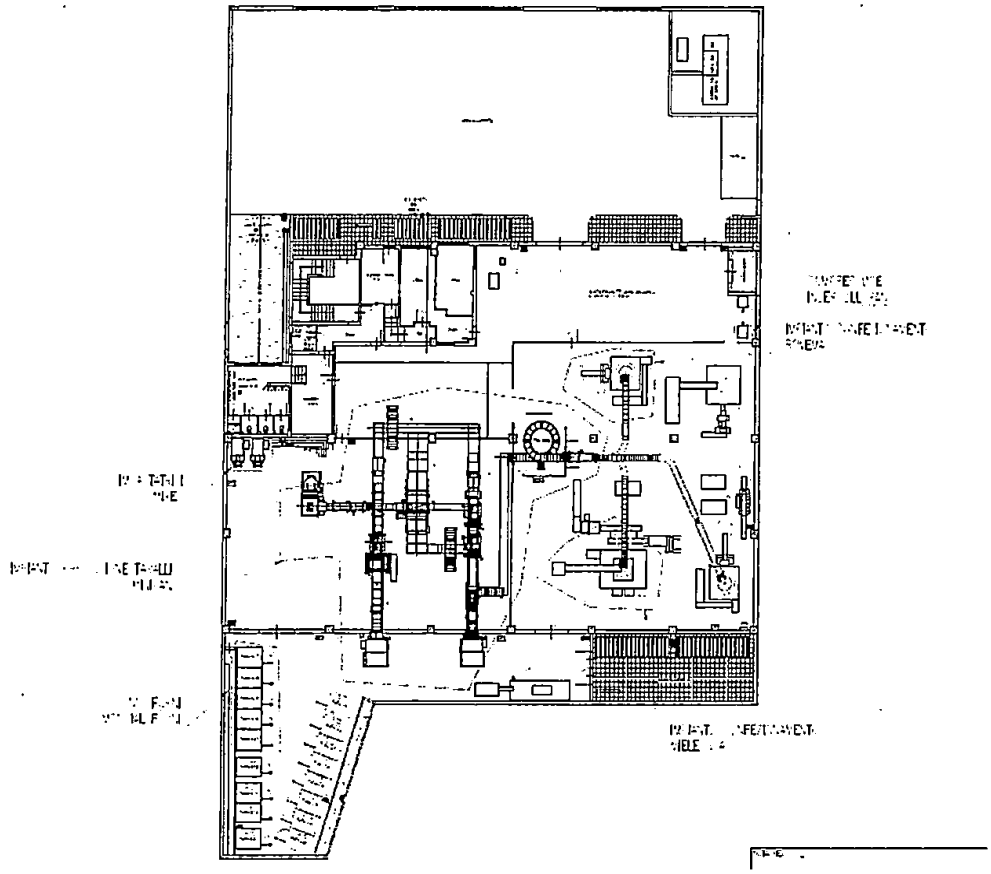


3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Come descritto nella Sezione 2 del progetto definitivo – Attivi Materiali, e nella Perizia giurata, le finalità del progetto proposto sono le seguenti: acquisto di nuovi macchinari in grado di automatizzare la linea di produzione e di attrezzatura in grado di efficientare ulteriormente i processi aziendali sin dal momento della produzione, fino a giungere al confezionamento dei prodotti finiti. In particolare, l'azienda si propone di acquisire una linea automatica di alimentazione costituita dai seguenti macchinari:

1. una confezionatrice ROVEMA tipo BVK 260 Basic quale macchina confezionatrice per un importo di € 130.270,00 come da offerta n. 170861/02271 del 26/09/2018;
2. una linea di alimentazione e dosaggio con pesatrice multitesta per taralli per un importo di € 121.000,00 come da offerta della Libra Service S.r.l. n. MM-290118-QU11525C del 26/09/2018;
3. una legatrice automatica atta all'applicazione di sigillo twistband a confezioni di taralli da 400 grammi per un importo di € 35.690,00 come da offerta della COMIZ S.r.l. n. 18255.R1/18 del 25/09/2018;
4. un compressore rotativo a vite Ingersoll Rand a velocità variabile tipo nirvana IRN15K con essiccatore separato e una stampante per etichettare le scatole per € 13.064,00 come da offerta della AIRCANTER S.r.l. n. OF0100F dell'01/06/2018;
5. n. 2 macchine confezionatrici verticali di marca Miele per € 110.000,00 come da conferma d'ordine n. X1170/18 del 06/08/2018;
6. una stampante di etichette adesive del tipo "STAMPA E APPLICA" per un importo di € 10.948,75 come da offerta della EIDOS s.r.l. n. M20180926-279 del 26/09/2018;
7. tre forni rotativi, per teglie 60x80 (serie techno 2.0, Mod. RSX 6080/G); tre cappa lunga; tre aspiratore vapori in acciaio inox AISI 304; tre DAF (Double Air Flow) doppio condotto mandato aria, tre cestelli porta guanti e protezione vetro porta; tre comando automatico per valvola estrazione vapori; tre funzione speed dry; un forno rotativo per 2 carrelli porta teglie 60x80 (serie TECHNO 2.0), quale forno rotativo a convenzione; tre inverter per un totale di € 86.500,00 come da offerta della Mondial Forni S.p.A. n. OFF/1084/394/2018 del 26/09/2018;
8. n. 1 impastatrice a bracci tuffanti, comprensive di 3 vasche per impasto in acciaio estraibili per € 131.596,00 come da offerta della Pietroberto S.r.l. dn.621/2018 rev.2 del 27/09/2018;
9. una linea automatica di alimentazione e formatura tarallo e fragantino quale macchinario formato da un sistema di nastri trasportatori controllata da inverter che permette di caricare le tramogge della SYR e della rotativa attraverso un nastro di by-pass per € 1.697.931,25 come da preventivo della Minipan S.r.l. n. SB 3631.17 rev 7 del 28/09/2018.

Di seguito si propone un layout esplicativo relativo al posizionamento dei nuovi macchinari:



La società ha presentato per il capitolo macchinari, attrezzature, hardware, software, l'importo di spesa di **€ 2.337.000,00**, che si ritiene interamente ammissibile atteso che i costi previsti per i macchinari e le attrezzature si ritengono congrui in relazione ai preventivi di spesa forniti da ditte specializzate.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate

Ipotesi non ricorrente.

3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata. I preventivi presentati relativamente alle spese di progettazione, agli impianti, macchinari e attrezzature sono ben dettagliati. A tal proposito, l'investimento in Attivi Materiali risulta organico e funzionale.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Antonio Fiore Alimentare S.r.l Progetto Definitivo n. 53

Codice Progetto: 2POH0R8

Nel dettaglio:

Tabella 6

importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'(						
Studi preliminari di fattibilità	€ 47.000,00	Progetto impresa srl	Preventivo del 30/03/2018	NO	€ 0,00	Si veda quanto specificato al paragrafo 3,1,1
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	€ 47.000,00				€ 0,00	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazioni e direzione lavori	€ 1.200,00	Ing. Giovanni Lorusso	Lettera incarico del 24/09/2018	NO	€ 1.200,00	
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI	€ 1.200,00				€ 1.200,00	
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale	€ 0,00				€ 0,00	
Sistemazione del suolo	€ 0,00				€ 0,00	
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI	€ 0,00				€ 0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie						
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi	€ 20.000,00	Rella Costruzioni srl	Preventivo del 24/09/2018	NO	€ 20.000,00	
Totale Opere murarie	€ 20.000,00				€ 20.000,00	
Impianti generali						
Totale Impianti generali	€ 0,00				€ 0,00	
Infrastrutture aziendali						
Totale Infrastrutture aziendali	€ 0,00				€ 0,00	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	€ 20.000,00				€ 20.000,00	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 | Antonio Fiore Alimentare S.r.l | Progetto Definitivo n. 53

Codice Progetto: 2POH0R8

Macchinari						
Macchina confezionatrice continua per la formatura, riempimento e saldatura di buste a partire da film termosaldabili in bobina ROVEMA tipo BVK 260 Basic	€ 130.270,00	ROVEMA ITALIA S.r.l.	Offerta nr. 170861 / 02271 del 26/09/2018	NO	€ 130.270,00	
Linea di alimentazione e dosaggio con pesatrice multitesta per taralli	€ 121.000,00	Libra Service Srl	Offerta Rif. MM-290118-QU11525C del 26/09/2018	NO	€ 121.000,00	
Legatrice automatica atta all'applicazione di sigillo twistband a confezioni di taralli da 400 grammi	€ 35.690,00	COMIZ s.r.l.	Offerta n°18255.R1/18 del 25/09/2018	NO	€ 35.690,00	
Compressore rotativo a vite Ingersoll Rand a velocità variabile tipo NIRVANA IRN15K con essiccatore separato	€ 13.064,00	AIRCANTER s.r.l.	Offerta rif. OF 0100F del 01/06/2018	NO	€ 13.064,00	
Sistema di "STAMPA E APPLICA" di etichette adesive	€ 10.948,75	EIDOS s.r.l.	Offerta n. M20180926-279 del 26/09/2018	NO	€ 10.948,75	
Linea di confezionamento taralli	€ 110.000,00	Miele s.p.a.	Conferma d'ordine n. X1170/18 del 06/08/2018	NO	€ 110.000,00	
Forno rotativo, cappa, DAF, Cestello	€ 86.500,00	MONDIAL FORNI s.p.a.	Offerta n. OFF/1084/3947/2018 del 26/09/2018	NO	€ 86.500,00	
Impastatrice, Carrello porta vasca, Coppia attacchi, Sollevatore a doppia colonna, Dispositivo di rotazione, Protezione perimetrale	€ 131.596,00	Pietroberto s.r.l.	Offerta n. 621/2018 rev.02 del 27/09/2018	NO	€ 131.596,00	
Linea automatica di alimentazione e formatura tarallo e fragratino	€ 1.697.931,25	MINIPAN s.r.l.	PREVENTIVO No. SB 3631.17 rev 7 del 28/09/2018	NO	€ 1.697.931,25	
Totale Macchinari	€ 2.337.000,00				€ 2.337.000,00	
Impianti						
Totale Impianti	€ 0,00				€ 0,00	
Attrezzature						
Totale Attrezzature	€ 0,00				€ 0,00	
Programmi informatici						
Totale Programmi informatici	€ 0,00				€ 0,00	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	€ 2.337.000,00				€ 2.337.000,00	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
Brevetti, ecc.						
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	€ 0,00				€ 0,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	€ 2.405.200,00				€ 2.358.200,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Antonio Fiore Alimentare S.r.l Progetto Definitivo n. 53

Codice Progetto: 2POH0R8

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D. €	AGEVOLAZIONE AMMESSA IN D.D. €	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO €	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI AMMESSE €
Studi preliminari di fattibilità	54.000,00	24.300,00	47.000,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	1.200,00	540,00	1.200,00	1.200,00	540,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	20.000,00	6.000,00	20.000,00	20.000,00	6.000,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	2.337.000,00	1.051.650,00	2.337.000,00	2.337.000,00	1.051.650,00
Brevetti, licenze e know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	**2.412.200,00**	**1.082.490,00**	**2.405.200,00**	**2.358.200,00**	**1.058.190,00**

Si precisa che da un investimento proposto per € 2.405.200,00 ed ammesso per **€ 2.358.200,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 1.058.190,00**.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista **tecnico ed economico**. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, con PEC del 09/05/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3298/I del 13/05/2019, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
L'obiettivo è stravolgere la metodologia di produzione, eliminare le differenze di prodotto e controllare la produzione in termini quantitativi ma, soprattutto, qualitativi. In particolare, il progetto di ricerca consiste nella definizione di un innovativo sistema di monitoraggio e controllo dei parametri ambientali e di processo da impiegare nel settore dei prodotti alimentari da forno.
Lo sforzo di progettazione riguarda la rete che gestisce IoT di comunicazione e lo sviluppo di nuovi sensori. Trattasi di "sensori in grado di misurare la consistenza dell'impasto; sensori per la verifica dei tempi di bollitura; sensori per la rilevazione dei profili termici durante i processi di cottura e raffreddamento; sensori per la rilevazione del colore e della durezza/fragranza del prodotto finito" oltre a comuni sensori (es. sensori per la misura della temperatura e dell'umidità relativa degli ambienti di lavoro). In termini di congruità dei costi si ritiene la proposta complessivamente cautelativa e ragionevole seppur in tale fase risulta difficile effettuare una valutazione precisa dello sforzo e dei costi atteso che trattasi di sensori che, seppur peculiari, necessitano di una definizione delle caratteristiche in corso d'opera e possono richiedere soluzioni di integrazione, illuminazione, ed altro di tipo non banale.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo
La soluzione mira ad ottimizzare l'uso delle risorse e la qualità del prodotto attraverso un costante controllo del processo produttivo e per quanto riguarda l'impatto sull'inquinamento e le emissioni nell'ambiente concorre solo a ridurle.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica" / "Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"
Il progetto definitivo non prevede spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale".

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:
In sede di istanza di accesso si era prescritto quanto segue:
"Per quanto riguarda la struttura di monitoraggio resta da definirsi; il progetto parte dallo studio dello stato dell'arte e tutto viene sviluppato in corso d'opera; la descrizione attuale è molto qualitativa. I quattro punti su cui la proposta dovrebbe essere meglio descritta e organizzata sono:

1. *sensoristica: descrizione sintetica di quali dati verrebbero raccolti in relazione al processo produttivo;*
2. *raccolta: come vengono raccolti i dati dei sensori e su quali sistemi;*

3. *elaborazione e diffusione: come vengono elaborati i dati e come vengono resi accessibili agli operatori;*
4. *controllo: quali strategie di intervento dirette si potrebbero realizzare sul processo produttivo e con quali benefici.*

Sul controllo potrebbero essere considerate, con nuovi macchinari adatti, anche delle strategie di intervento dirette sul processo produttivo, sviluppando accanto ai sensori anche attuatori adatti. L'impresa dovrà fornire nel progetto definitivo un formulario dettagliato del piano di divulgazione dei risultati previsti".

In sede di presentazione del progetto definitivo dalla descrizione dell'investimento proposto ed, in particolare, dalla Sezione 3 si evince che tali prescrizioni sono state sostanzialmente rispettate. Infatti,

1. e 2. è stato definito un insieme, seppur aperto, di sensori;
3. la raccolta e diffusione dei dati è abbastanza delineata;
4. relativamente al quarto punto dell'elenco precedente, per il controllo si parla esplicitamente di intervalli di validità e soglie di allarme da definirsi in corso d'opera.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**
Il progetto di ricerca verrà realizzato con l'ausilio di Daisynet – Consorzio specializzato e laboratorio di ricerca accreditata MIUR. Come si evince dalla Sezione 3, detto Centro di Competenza assisterà l'impresa durante le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ritenute necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo finale del progetto di ricerca: "definire un innovativo sistema di monitoraggio e controllo dei parametri ambientali e di processo da impiegare nel settore dei prodotti alimentari da forno".
Daisy-NET fornirà consulenza nelle attività di progettazione e realizzazione prototipale del sistema di monitoraggio distribuito da integrare nella nuova linea di produzione. Il responsabile del progetto sarà l'Ing. Losurdo, Amministratore Unico del Centro di Competenza DAISY- NET Driving Advances of ICT in South Italy – Net. Lo stesso sarà coadiuvato dai consulenti: D'Alessandro Leonardo, Crudele Francesco, Murro Francesco, Cocca Giovanni, Genco Enrico e Losito Pierfrancesco.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**
Il progetto prevede attività di consulenza che porteranno allo sviluppo di soluzioni proprietarie da parte della Antonio Fiore Alimentare e non acquisto di diritti da terzi. Non vi sono dunque criticità relativamente a questo punto.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**
Non applicabile.

5. **ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**
I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito: Concedibilità Sì ☑ NO ☐
Come opportunamente dettagliato nella Sezione 3, durante tutto il progetto, i risultati intermedi dall'attività di R&S saranno resi pubblici utilizzando i canali di comunicazione e divulgazione di tipo convenzionale (sito web, conferenze e convegni a tema, materiale informativo distribuito in occasione degli eventi), ma anche eventi fieristici individuati con il fine ultimo di favorire la diffusione e valorizzazione dei risultati e mostrare il lavoro compiuto nel corso dei mesi in cui sono state svolte le attività. Nello specifico ci si propone, come chiaramente evidenziato nella DSAN relativa al piano

dettagliato di divulgazione dei risultati della ricerca, di diffondere i risultati del progetto attraverso i seguenti **incontri:**

1. Convegni e briefing durante la Fiera Nazionale Gusto Mediterraneo quale fiera di settore pensata e dedicata alle aziende agrituristiche italiane, con particolare riguardo verso quelle Meridionali;
2. Convegni e briefing durante la Fiera Venditalia2020, dedicati a tematiche di approfondimento, con possibilità di confronti tra specialisti di settore e personaggi illustri.

Inoltre:

1. i risultati sperimentali dei casi di studio previsti nella sperimentazione del presente progetto verranno presentati durante **conferenze** specifiche presso la **Facoltà di Agraria** dell'Università degli Studi di Bari organizzando differenti interventi nel corso delle manifestazioni quali:
   - Giornata Mondiale dell'Alimentazione;
   - Giornata Mondiale dell'Ambiente;
   - Cultura, tradizioni e specialità locali: opportunità per la promozione del territorio" con la condivisione dei risultati della ricerca che offrirà spunti formativi ed informativi;
2. i risultati assestati ovvero dotati di una validità empirica consolidata da un numero di conferme sufficientemente ampio verranno pubblicati su riviste specializzate internazionali come:
   - Le Scienze (http://www.lescienze.it/argomento/alimentazione);
   - Food (https://www.foodweb.it/);
3. i risultati, le esperienze industriali ed organizzative potrebbero essere presentati ad altre imprese di organismi associativi nazionali e regionali per creare opportunità di trasferimento tecnologico.

Valutazione di congruenza tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**
  Il sistema prototipale è integrato con l'impianto dell'azienda quindi risulta facilmente trasferibile solo l'insieme dei sensori sviluppati ad hoc, anche parzialmente la rete e i componenti di gestione integrata e comunicazione.
- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**
  La valutazione delle prestazioni si basa su:
  - precisione del controllo "la bontà delle misurazioni effettuate in maniera wireless confrontata con misurazioni in locale";
  - qualità della produzione confrontando quella stimata "in tempo reale dal sistema di monitoraggio distribuito e confrontato con la qualità del prodotto effettivamente realizzata."
- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**
  giustamente si segnala che l'integrazione non è invasiva "non interferendo pertanto sulla severa normativa nazionale ed internazionale in merito ai prodotti alimentari."

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**
  non ricorre l'ipotesi.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

non ricorre l'ipotesi.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:
L'obiettivo è raggiungibile con le tecnologie attuali, quindi il rischio di insuccesso non è elevato, ma l'impatto sulla produzione di una PMI può essere davvero importante.
Punteggio assegnato: 20
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
L'obiettivo è chiaro e si potrà misurare anche quantitativamente quanto il sistema sia migliorato
Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
La proposta è completa per quanto può esserlo sviluppandosi in corso d'opera. Il piano di lavoro sarà suddiviso in una serie di Obiettivi Realizzativi in modo da organizzare al meglio le attività da portare a termine. Di seguito si riporta il dettaglio dei task previsti:

Nome OR		ATTIVITA'	RI/SS	Tipologia	Mesi
Analisi preliminare, stato dell'arte ed ambiti di intervento		OR1 - Analisi preliminare, stato dell'arte ed ambiti di intervento			
	Task 1.1	Analisi dei processi e degli ambienti da monitorare	RI/SS	Interno	
	Task 1.2	Analisi dello stato dell'arte delle tecnologie hardware	RI/SS	A contratto	
	Task 1.3	Analisi dello stato dell'arte delle tecnologie software	RI	A contratto	
	Task 1.4	Definizione del sistema di monitoraggio nelle sue parti	RI/SS	A contratto	
Specifiche dei servizi ed analisi dei requisiti		OR2 - Specifiche dei servizi ed analisi dei requisiti			
	Task 2.1	Definizione delle caratteristiche e dei servizi del sistema di monitoraggio	RI/SS	Interno	
	Task 2.2	Analisi dei requisiti del sistema di telecomunicazione	RI	Interno	
	Task 2.3	Analisi dei requisiti funzionali e non funzionali delle componenti software	RI	A contratto	
	Task 2.4	Analisi dei requisiti funzionali e non funzionali per le componenti hardware	RI/SS	A contratto	
Progettazione hardware e software		OR3 - Progettazione hardware e software			
	Task 3.1	Progettazione dell'architettura di rete	RI/SS	Interno	
	Task 3.2	Progettazione hardware/firmware dei Nodi Sensore	RI/SS	Interno	
	Task 3.3	Progettazione hardware/firmware del Gateway	RI/SS	Interno	
	Task 3.4	Progettazione contenitori e packages	RI/SS	A contratto	
	Task 3.5	Progettazione del database e dei software applicativi per il Gateway – RI/SS	RI/SS	A contratto	
	Task 3.6	Progettazione dell'App Android	RI/SS	A contratto	
Sviluppo e Test dei prototipi hardware e software		OR4 - Sviluppo e Test dei prototipi hardware e software			
	Task 4.1	Realizzazione e test di laboratorio dei prototipi di Nodi Sensore	SS	Interno	
	Task 4.2	Realizzazione test di laboratorio del prototipo di Gateway	SS	Interno	
	Task 4.3	Sviluppo e test dei database de dei software applicativi per il Gateway	RI/SS	Interno	
	Task 4.4	Sviluppo e test dell'App Android	RI/SS	Interno	
Installazione e Validazione del Sistema di Monitoraggio		OR5 - Installazione e Validazione del Sistema di Monitoraggio			
	Task 5.1	Analisi delle problematiche di installazione e definizione del Test-Bed.	RI/SS	Interno	
	Task 5.2	Installazione del sistema di monitoraggio distribuito	SS	A contratto	
	Task 5.3	Validazione sperimentale sul campo della soluzione proposta, progettata e realizzata.	RI/SS	A contratto	
	Task 5.4	Addestramento personale e avviamento monitoraggio	RI/SS	A contratto	

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
Il presente progetto costituisce un buon esempio per i produttori di alimentari da forno.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
Sulla base dei dati riportati risulta verosimile la coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e la produzione scientifica del gruppo di ricerca.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività:
E' difficile stabilire la numerosità in assoluto del personale sia interno che esterno da impiegare nello svolgimento delle attività riepilogate al punto 3, in quanto si tratta di una proposta in un ambiente nuovo per una tecnologia e in definizione con il progredire della realizzazione. Appare ragionevole il rapporto ricerca industriale e sviluppo sperimentale e potenzialmente virtuoso il rapporto interno/esterno del personale.
In particolare, dalla lettura della Sezione 3 emerge quanto segue:

Quantità e qualità delle risorse impiegate nell'ambito del personale
Il team di ricerca interno è composto per la Ricerca Industriale da 5 ingegneri, 3 periti ed 1 tecnico e per lo Sviluppo Sperimentale da 7 ingegneri e 3 periti. L'impresa prevede attività di personale interno in RI per un totale di 14 mesi/uomo e SS per un totale di 9 mesi/uomo.

Quantità e qualità delle risorse impiegate nell'ambito delle consulenze
Come precisato nei paragrafi precedenti, la proponente si avvarrà dell'ausilio di Daisynet, un Consorzio specializzato e laboratorio di ricerca accreditata MIUR. A tale proposito, la società ha fornito il preventivo della Daisy-Net del 21/01/2019 che prevede il coinvolgimento di 7 persone, tra cui il responsabile di progetto l'Ing. Losurdo per un totale di 12,5 mesi/uomo in RI e 9,25 mesi/uomo in SS. Si evidenzia che il preventivo in esame riporta un totale di mesi/uomo maggiore rispetto a quanto dichiarato nella Sezione 3 ma ciò non rappresenta una difformità di valutazione in quanto la durata dei singoli task è presunta e nel preventivo è chiarito quanto segue: *"Pur rimanendo invariati i costi della committente e i compensi del beneficiario, il numero delle giornate lavorative potranno variare sulla base dell'esperienza delle figure professionali coinvolte sulla base delle specifiche esigenze progettuali, nei limiti tariffari indicati nelle tabelle della Regione Puglia"*.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Antonio Fiore Alimentare S.r.l Progetto Definitivo n. 53

Codice Progetto: 2POH0R8

Costi

I costi per il personale interno ammontano ad € 121.356,00 per la RI ed a 58.244,00 per lo SS per un totale di € 179.600,00.

I costi per le consulenze, così come si evince dal preventivo del 21/01/2019 della Daisy – Net e dalla Sezione 3, ammontano ad € 200.000,00 per la RI e ad € 96.000,00 per lo SS. La Ricerca Industriale avrà la durata presunta di 476 gg/uomo e lo Sviluppo Sperimentale una durata di circa 345 gg/uomo.

In particolare, i livelli professionali, i gg/uomo e le tariffe applicate sono esposti e riepilogati nella seguente tabella:

Livello	gg/uomo	Prezzo unit.	Totale	Descrizione del Profilo
I	196	€ 500,00	€ 98.000,00	Profilo 1: Ingegnere elettronico con almeno 10 anni di esperienza di ricerca e sviluppo nell'ambito della progettazione di sistemi ed apparati elettronici
II	180	€ 450,00	€ 81.000,00	Profilo 2: Ingegnere elettronico con esperienza pluriennale nella progettazione hardware/firmware di sistemi elettronici basati su dispositivi logici programmabili.
III	280	€ 300,00	€ 84.000,00	Profilo 3: Perito elettronico con esperienza pluriennale nel montaggio ed assemblaggio e collaudo di schede elettroniche basate su tecnologie SMT/PTH
IV	165	€ 200,00	€ 33.000,00	Profilo 4: perito elettronico con esperienza pluriennale nel montaggio di schede elettroniche, collaudo ed installazione sul campo

Sulla base di quanto suddetto, il gruppo di ricerca appare adeguato e sembra giustificato anche il maggiore costo del personale esterno rispetto al personale interno, nonostante la numerosità ed i tempi di impiego siano minori.

Punteggio assegnato: 7,5

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna

Giudizio finale complessivo

L'obiettivo è importante per Fiore Alimentare, è fattibile, sostenibile, abbastanza ben strutturato e adeguato al contesto tecnologico. Il giudizio complessivo finale è pertanto buono.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 67,5

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 | Antonio Fiore Alimentare S.r.l | Progetto Definitivo n. 53

Codice Progetto: 2POH0R8

Gli investimenti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, richiesti ed ammessi per un importo pari ad **€ 580.000,00** deriva un'agevolazione pari ad **€ 426.379,80**, risultano di seguito dettagliati:

Tabella 8

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Note del Valutatore (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno a supporto dei consulenti: 5 ingegneri, 3 periti ed 1 tecnico	121.356,00	121.356,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Personale esterno per i sistemi di monitoraggio e controllo wireless. Preventivo del 21/01/2019 di € 296.000,00 (di cui € 200.000,00 per RI e € 96.000,00 per SS)	200.000,00	200.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		70.543,00	70.543,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	
Totale spese per ricerca industriale		**391.899,00**	**391.899,00**	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Note del Valutatore (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno a supporto dei consulenti: 7 ingegneri e 3 periti	58.244,00	58.244,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Personale esterno per i sistemi di monitoraggio e controllo wireless. Preventivo del 21/01/2019 di € 296.000,00 (di cui € 200.000,00 per RI e € 96.000,00 per SS)	96.000,00	96.000,00	

Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		33.857,00	33.857,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca				
Totale spese per sviluppo sperimentale		188.101,00	188.101,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		580.000,00	580.000,00	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tabella 9

Tipologia	Investimenti ammessi da DD	Agevolazioni ammesse da DD	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni Concedibili (€)
Ricerca industriale	377.600,00	302.080,00	391.899,00	391.899,00	313.519,20
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	566.400,00	339.840,00	188.101,00	188.101,00	112.860,60
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	944.000,00	641.920,00	580.000,00	580.000,00	426.379,80

Si precisa che da un investimento proposto ed ammesso per **€ 580.000,00,** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 426.379,80.**
Si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili, così come stabilito al comma 7 dell'art. 8 dell'Avviso. Si evidenzia che, le agevolazioni afferenti alle spese per R&S sono concesse nel limite di quanto previsto dall'art. 73 comma 3, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

5.Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

La società in sede di progetto definitivo ha effettuato una rimodulazione del programma presentato in istanza d'accesso, stralciando gli investimenti in Innovazione Tecnologica.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese per l'acquisizione di servizi, in particolare, in ambito dell'internalizzazione di impresa, con programmi di internazionalizzazione, programmi di marketing internazionale e partecipazione a fiere così come già dichiarati e ritenuti ammissibili in sede di valutazione dell'istanza di accesso.
Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i

costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

Ambito di intervento: Internazionalizzazione d'impresa

- **Programmi di Internazionalizzazione**

Le attività realizzate dal punto di vista internazionale hanno interessato principalmente l'Europa, mercato nel quale Antonio Fiore Alimentare S.r.l. è riuscita nel corso degli anni a penetrare relativamente, in quanto da sempre concentrata sul mercato nazionale già profittevole e particolarmente attento e fidelizzato ai prodotti Fiore. Trattasi di attività che verranno organizzate partendo dai risultati già consolidati in passato, quando l'impresa è stata in grado di acquisire alcuni player internazionali focalizzando l'attenzione sulla qualità dei prodotti e su marchio Made in Italy. I primi paesi di riferimento sono quelli ad alta presenza di italiani, come Germania, Regno unito e Francia, il tutto finalizzato a diffondere un prodotto conosciuto in Italia come snack ma spesso poco diffuso all'estero.
Gli obiettivi pertanto, possono concretizzarsi in:

1. **Addentrarsi:** la società ad oggi vuole avere i primi contatti con distributori esteri in quanto non ha rapporti commerciali all'estero.
2. **Diffondere:** diffondere il proprio marchio sul mercato estero. In Italia Fiore è già sinonimo di qualità e garanzia di prodotti tipici pugliesi presenti nelle più grandi catene della distribuzione organizzata. Tale attività va replicata all'estero data la possibilità di diffondere anche altri prodotti oltre ai soliti conosciuti (grissini e snack di vario tipo non solo taralli).
   Grazie al sostenimento di spese per la ricerca di fornitori, partner, agenti e distributori esteri con cui stipulare accordi di collaborazione industriale, oltre alle spese relative agli studi di fattibilità connessi alla valutazione economico – finanziaria, fiscale, legale, contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti e processi, ci si propone di incrementare il proprio fatturato vendendo i vecchi ed i nuovi prodotti anche in mercati esteri ancora non aggrediti, oltre ai mercati già conquistati e fidelizzati. Obiettivo finale è quello di internazionalizzare l'azienda attraverso le nuove relazioni con nuovi distributori, in quanto la Antonio Fiore Alimentare S.r.l. per capacità produttiva è interessata alla GDO.

- **Programmi di Marketing Internazionale**

La società Antonio Fiore Alimentare S.r.l. è una azienda presente nel settore agroalimentare desiderosa, per il tramite del progetto in oggetto, di concretizzare una vera e propria internazionalizzazione in grado di rafforzare e digitalizzare l'azienda verso mercati europei che conservano una maggiore attenzione all'attività di IOT e maggiore digitalizzazione delle vendite.
Le attività realizzate dal punto di vista internazionale interesseranno principalmente l'Europa, mercato nel quale la Antonio Fiore Alimentare S.r.l. non è ancora riuscita a penetrare completamente ed altamente profittevole.

L'impresa ha previsto spese dal punto di vista del marketing internazionale con il fine ultimo di favorire la diffusione internazionale dei propri prodotti, nonché di incrementare la conoscenza della propria produzione presso consumatori internazionali. Gli obiettivi di progetto, preso atto della forte digitalizzazione dei processi aziendali in corso, sono:

1. **Rafforzare:** con il presente progetto sarà consolidata la brand awareness in particolare attraverso campagne di marketing che studino gli attuali market insight, in modo tale da realizzare, continuamente, un percorso di crescita nei mercati esteri;
2. **Penetrare:** ad oggi la società proponente ricopre i principali mercati nazionali, sebbene desideri penetrare anche il territorio internazionale, e quindi consolidare l'attività presso i mercati già aggrediti in passato presso i quali, però, non vi sia una piena penetrazione ed aggredirne di nuovi;
3. **Digitalizzare:** la digitalizzazione e la possibilità di porre in essere una configurazione direttamente da parte dei venditori, rappresenta uno degli obiettivi primari del progetto di cui si discute tanto che il management aziendale ha ritenuto opportuno investire per avviare un percorso di marketing ben definito.
   Grazie al sostenimento di spese per la ricerca di fornitori, partner, agenti e distributori esteri, oltre alle spese relative agli studi direttamente riconducibili alle attività in corso o in preparazione e a quelle per il supporto legale, fiscale e contrattuale per l'estero, ci si propone di incrementare il proprio fatturato vendendo i nuovi prodotti anche in mercati esteri ancora non aggrediti, oltre ai mercati già conquistati e fidelizzati. L'internazionalizzazione del proprio business a 360°, significherebbe avere a disposizione diversi strumenti per aumentare il giro d'affari dell'azienda e, dunque, il fatturato. Grazie all'incremento dell'export, infatti, sarebbe possibile invadere mercati molto interessanti, la cui domanda supera di molto quella del nostro Paese o dei Paesi già aggrediti, domanda contratta in seguito alla crisi economica, alle esigenze di risparmio dei consumatori e alla presenza di molteplici competitor. Inoltre, ponendo in essere una nuova e specifica politica di marketing internazionale, sarebbe possibile diversificare il rischio e aumentare l'appeal del proprio brand, con ovvie conseguenze positive anche sul mercato italiano. Inoltre, ci si propone di aumentare il "ciclo di vita" dei propri prodotti, anche di quelli che abbiano esaurito nel mercato locale il proprio interesse. Aspetto da non sottovalutare è l'importanza dello studio a fondo delle esigenze e delle caratteristiche del paese estero di riferimento: lo stesso consentirebbe all'azienda di avere nuove idee per commercializzare prodotti di maggior successo anche in Italia, sfruttando un'esperienza su scala globale crescente nel tempo. Questo significherebbe, per il futuro, anche essere maggiormente attrezzati per affrontare la concorrenza diretta: crescendo da un punto di vista di risorse umane ed economiche, l'azienda per il tramite dell'internazionalizzazione potrebbe avere un margine molto più ampio di manovra, andando anche a migliorare l'awareness del marchio nei propri confini.

- **Partecipazione a fiere**

L'impresa intendeva partecipare alla Fiera Tutto Food nel 2019 dal 6 al 9 Maggio.
Con PEC del 2/08/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 5207/I del 5/08/2019, la società ha fornito DSAN attestante che: "l'impresa Antonio Fiore Alimentare S.r.l. non ha partecipato alla fiera Tutto Food nel periodo intercorrente tra il 06 e il 09 Maggio 2019, avendo intenzione di partecipare alla Fiera Venditalia 2020 in programma nel periodo intercorrente tra il 20/05/2020 e il 23/05/2020".
Come emerge dalla Sezione 5, aggiornata con PEC dell'01/10/2019, il paese di riferimento per il lancio dei propri prodotti sarà l'Europa, con il management aziendale che intende incrementare il proprio business di prodotti da forno espandendosi in tutti i paesi europei, da sempre legati al gusto del Made in Italy.
Il progetto in oggetto ha previsto la partecipazione a fiere e saloni internazionali ed eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche internazionali al fine di sponsorizzare la qualità e l'eccellenza dei prodotti aziendali, primi fra tutti i taralli e fragantini.

L'unico obiettivo è diventare player riconosciuto a livello internazionale per tutti i prodotti da forno e non solo.
Il proponente specifica che il settore della panificazione sarà il primo cliente e l'azienda intende offrire prodotti senza eguali a livello di sapore e profumo. Attualmente l'ipotesi più accreditata è quella di diffondere non solo i prodotti standard, conosciuti già a livello mondiale, ma far sì che anche i prodotti new entry vengano apprezzati e richiesti da parte di clienti europei e non.
Le iniziative poste in essere con il management aziendale relativamente alla partecipazione a fiere e saloni internazionali, ad eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche internazionali e ad incontri con una serie di operatori esteri, sia in Italia che all'estero, sono state guidate dalla volontà di diffondere dal punto di vista internazionale, i propri prodotti e di incrementare la conoscenza della propria produzione presso i consumatori internazionali, conosciuti e non.

6.2 Valutazione tecnico economica

- Programmi di internazionalizzazione per € 55.000,00:
La Antonio Fiore Alimentare S.r.l. intende avvalersi di consulenti dell'impresa **Progetto Impresa S.r.l.** per aggredire nuovi mercati internazionali ancora lontani dalla conoscenza di prodotti da forno privi di eguali.
In particolare, la Dott.ssa Porcelluzzi Marialidia, Export manager e consulente per l'internazionalizzazione, si occuperà di seguire l'impresa verso un percorso di ampliamento perfettamente idoneo ad assicurare vendite dei prodotti realizzati in mercati mai aggrediti prima.
Facendo leva quindi su un'esperienza ultra decennale, sarà in grado di ricercare i partner esteri adeguati alle esigenze dell'azienda e di stipulare i migliori accordi commerciali previa valutazione di ogni possibile circostanza favorevole o meno dal punto di vista economico e contrattuale.
Ai fini di un'adeguata realizzazione di tale piano sono state individuate tre aree di intervento ed evidenziate le varie fasi di attività così come di seguito riepilogato:

- Area di intervento: Ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero: 1) Elaborazione profilo partner estero richiesto; 2) Ricerca e sviluppo contatti potenziali partner esteri; 3) Elaborazione schede potenziali partner esteri;
- Area di intervento: Realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero: 1) Studio ed elaborazione ipotesi progetto di investimento e/o collaborazione industriale ; 2) Analisi economico-finanziaria e valutazione della redditività del progetto; 3) Studio e progettazione dei prodotti/processi da svilupparsi nell'ambito del progetto di Investimento e/o collaborazione industriale all'estero;
- Area di intervento: Assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione: 1) Assistenza tecnica nella conduzione di negoziati di rilievo con la controparte estera; 2) Fornitura di pareri e/o consulenze qualificate inerenti questioni giuridiche ed economiche per la definizione di accordi; 3) Tutoraggio del personale interno incaricato della gestione delle operazioni all'estero.

A tal proposito è stato fornito un preventivo di spesa dalla suddetta agenzia datato 28/09/2018 per un totale di € 55.000,00 che prevede 125 giornate effettuate dalla dott.ssa Porcelluzzi Marialinda, esperto di II livello così come si desume da verifica del curriculum vitae.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti[3].
Si segnala che la spesa proposta, così come di seguito dettagliata, sviluppa un totale pari ad € 56.250,00 superiore a quanto richiesto pari ad € 55.000,00.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e del curricula allegato che corrisponde al livello professionale indicato, si riconosce la spesa proposta pari ad **€ 55.000,00**. Si riporta, di seguito, il relativo dettaglio:

Tabella 10

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	Data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero	31/12/2018	31/03/2019	-	50	-	-
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero	31/03/2019	25/01/2020	-	40	-	-
Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione	25/01/2020	30/06/2020	-	35	-	-
TOTALE PROGRAMMA			-	125	-	-

- Programmi di marketing internazionale per € 75.000,00:

In sede di presentazione del progetto definitivo, la proponente ha dichiarato che intende avvalersi di consulenti dell'impresa **Progetto Impresa** S.r.l. e dell'impresa **Deverus S.r.l.** per aggredire nuovi mercati internazionali ancora lontani dalla conoscenza di prodotti da forno privi di eguali.
Con PEC del 16/05/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 3391/I del 16/05/2019, ha inviato copia del preventivo del 25/09/2018 della società MOSTACHOS S.r.l.s., in sostituzione del fornitore Deversus S.r.l che si aggiunge al preventivo del 27/09/2018 del fornitore Progetto Impresa S.r.l., già inviato in allegato al progetto definitivo.
Per la spesa in esame, il personale coinvolto è rappresentato dalla Dott.ssa Porcelluzzi Daniela, esperta di marketing, digital manager e il Sig. Luigi Luciano Livio Rubino, CEO dell'agenzia Mostachos e consulente

[3] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

specializzato in marketing e comunicazione. Essi si occuperanno di seguire l'impresa verso un percorso di ampliamento perfettamente idoneo ad assicurare vendite dei prodotti realizzati in mercati mai aggrediti prima.

Nello specifico, i servizi di consulenza strategica, creativa ed operativa a sostegno della comunicazione e marketing internazionale verranno posti in essere da detti consulenti i quali porranno in essere attività di comunicazione corporate e di prodotto ed avvieranno il progetto di Global corporate brand image.
Materialmente la Dott.ssa Porcelluzzi Daniela si occuperà di uniformare e gestire la comunicazione Antonio Fiore Alimentare S.r.l. World Wide a partire dal nuovo posizionamento "A tool for every job" per conseguire i seguenti obiettivi: Creare la Digital Brand Guide (DBG), un sistema per supportare l'organizzazione Antonio Fiore Alimentare S.r.l. nella gestione della corporate identity globale; Creare una Dispensa dei contenuti per tutti gli strumenti di comunicazione; Creare e gestire i profili social "Official" come canali unici dell'headquarter.
Il Sig. Luigi Luciano Livio Rubino si occuperà, invece, dello:

1. Sviluppo della comunicazione e marketing a sostegno del Brand in campo internazionale;
2. Ottimizzare al meglio le risorse economiche in comunicazione Internazionale;
3. Creare posizionamento e Brend Reputation ed identità di MARCA Estera.

L'impresa, relativamente alla spesa in esame, ha fornito un preventivo di spesa della Mostachos S.r.l.s. datato 25/9/2018 per un totale di € 52.000,00, completo di DSAN del 10/05/2019 della predetta impresa riportante il numero di giornate (104 giornate) effettuate dal Sig. Luigi Luciano Livio Rubino, esperto di I livello così come si desume da verifica del curriculum vitae ed un preventivo della Progetto impresa S.r.l. datato 27/09/2018 per un totale di 23.000,00 che prevede 92 giornate effettuate dalla dott.ssa Porcelluzzi Daniela esperto di II livello così come si evince dal relativo curriculum.
Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti.
Si segnala che la spesa proposta, così come di seguito dettagliata, sviluppa un totale pari ad € 93.400,00 superiore a quanto richiesto pari ad € 75.000,00.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e del curricula allegato che corrisponde al livello professionale indicato, si riconosce la spesa proposta pari ad **€ 75.000,00**. Si riporta, di seguito, il relativo dettaglio:

Tabella 11

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	Data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	31/12/2018	31/12/2020	104	92	-	-
TOTALE PROGRAMMA			104	92	-	-

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Antonio Fiore Alimentare S.r.l Progetto Definitivo n. 53

Codice Progetto: 2POH0R8

- Partecipazione a Fiere e/o eventi internazionali per € 50.000,00:

Dalla sezione 5 del formulario sulla partecipazione alle fiere presentato dall'impresa con PEC dell'01/10/2019 emerge che si tratta della prima partecipazione ad una fiera di rilevanza internazionale. Antonio Fiore Alimentare S.r.l. intende partecipare alla Fiera Venditalia2020 che si terrà a Fieramilano nel 2020 dal 20 al 23 maggio. A tal proposito l'impresa ha fornito:

1. preventivo rilasciato dall'agenzia Pubbliangie Group S.r.l. relativo all'offerta per l'allestimento di uno stand, datato 23/09/2019 per un totale di **€ 40.424,80,**
2. preventivo di "Venditalia2020" per il costo di affitto dell'area nuda, datato 30/09/2019 per un totale di **€ 11.840,00.** Si precisa che la società nella sezione 5 del progetto definitivo, ha richiesto un importo pari ad **€ 9.235,20.** Pertanto, si riconosce tale ultimo importo;
3. preventivo datato 28/09/2018 relativo alle spese di gestione dello stand per **€ 340,00.**

Si rammenta che, in sede di rendicontazione finale, le spese saranno ritenute ammissibili solo qualora il relativo titolo di spesa sia almeno pari ad € 500,00.

Tabella 12

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		Locazione stand	Allestimento stand	Gestione stand (hostess e interprete)	Costo intervento in Euro (al netto di IVA)	Durata massima intervento (in mesi)	Fornitore del servizio
	Data inizio	Data fine						
Partecipazione a fiere	20/05/2019	23/05/2019	9.235,20	40.424,80	340,00	50.000,00	1	Venditalia 2020 Publiangie Group S.r.l., Iannone Stefania
TOTALE						50.000,00		

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 13

Ambito	Tipologia spesa	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. n. 1575 del 31/07/2018 (€)	AGEVOLAZIONI DA D.D. n. 1575 del 31/07/2018 (€)	INVESTIMENTI PROPOSTI (€)	INVESTIMENTI AMMESSI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Internazionalizzazione d'impresa	Programmi di internazionalizzazione	95.000,00	47.500,00	75.000,00	75.000,00	37.500,00
	Programmi di marketing internazionale	105.000,00	52.500,00	55.000,00	55.000,00	27.500,00
Partecipazione alla fiera		50.000,00	25.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00
TOTALE		250.000,00	125.000,00	180.000,00	180.000,00	90.000,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento e dall'art. 10 dell'Avviso oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della società proponente.

L'impresa in sede di rendicontazione dovrà fornire idonea documentazione per dimostrare i risultati derivanti dagli studi e dalle analisi a seguito delle attività afferenti i servizi di consulenza oggetto del programma di investimento.
Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Servizi di Consulenza richieste sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.
Pertanto, da un investimento proposto per **€ 180.000,00** ed ammesso per **€ 180.000,00** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 90.000,00**, atteso che è stata applicata la maggiorazione derivante dalla premialità.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa atteso che l'ultimo bilancio (2016) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (06/10/2017), riporta i seguenti dati:

Tabella 14

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2016		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
26,73	4.057.604,00	4.088.962,00

Inoltre, l'impresa, in allegato al progetto definitivo, ha inviato il Bilancio 2017, depositato in data 26/06/2018. Con PEC del 2/08/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 5207/I del 5/08/2019 ha fornito:

- DSAN relativa alla dimensione aziendale per l'anno 2017 che riporta i seguenti dati:

Tabella 15

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
27,08	4.398.292,00	4.201.199,00

- DSAN relativa alla dimensione aziendale per l'anno 2018 che riporta i seguenti dati:

Tabella 16

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
28,53	4.399.772,00	3.822.620,00

Pertanto, si conferma la dimensione di piccola impresa della proponente in riferimento all'esercizio 2017 ed all'esercizio 2018 ultimo esercizio con bilancio approvato in data 03/06/2019.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 17

(€)	2016	2017	2018	Esercizio a regime (2023)
Fatturato	4.057.604,00	4.398.292,00	4.399.772,00	10.104.068,00
Valore della produzione	4.061.496,00	4.450.127,00	4.410.578,00	10.107.825,00
Margine Operativo Lordo	485.380,00	510.151,00	348.987,00	3.904.550,00
Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	178.091,00	223.834,00	53.350,00	2.406.508,00

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 3.626.200,00, mediante apporti di mezzi propri € 766.790,00, finanziamento a m/l termine € 1.000.000,00 ed agevolazioni € 1.859.410,00, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 18

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**3.626.200,00**
Apporto mezzi propri	766.790,00
Finanziamento a m/l termine	1.000.000,00
Agevolazioni richieste	1.859.410,00
Totale copertura finanziaria	**3.626.200,00**

In sede di presentazione del progetto definitivo la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 19

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**3.165.200,00**
Apporto mezzi propri	1.168.135,00
Finanziamento a m/l termine	410.345,00
Agevolazioni richieste	1.595.720,00
Totale copertura finanziaria	**3.165.200,00**

L'impresa con PEC del 09/05/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3298/I del 13/05/2019, ha inviato la Sezione 2 aggiornata, dalla quale si evince la seguente ipotesi di copertura come di seguito dettagliato:

Tabella 20

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**3.165.200,00**
Apporto mezzi propri	569.480,00
Finanziamento a m/l termine	1.000.000,00
Agevolazioni richieste	1.595.720,00
Totale copertura finanziaria	**3.165.200,00**

ed ha documentato la copertura del programma di investimenti inviando quanto segue:

- ✓ Copia della delibera di finanziamento del 18/03/2019 di € 1.000.000,00, garantito per l'80% da Mediocredito Centrale e rilasciato da Banca Credem attestante quanto segue: *"In riferimento al piano di investimenti del complessivo valore di euro 3.626.200,00 e alla Vostra*

istanza di accesso al programma Operativo FERS 2014-2020 Regolamento Regionale n. 17/2014 - Titolo II capo 2 — "Aiuti ai programmi integrati promossi da piccole imprese - PIA (art. 27)", con la presente siamo a comunicarVi che in data 21/01/2019 è stata deliberata la concessione a Vostro favore di un finanziamento chirografario dell'importo di euro UNMILIONE/OO) con durata 84 mesi. La stipula del finanziamento resta subordinata alla definitiva ammissione al PIA. La delibera di concessione è condizionata nella sua esecutività alla delibera di ammissione alla garanzia del Fondo (L.662)".

Inoltre, con PEC del 02/08/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 5207/I del 05/08/2019, la società ha fornito:

- ✓ lettera del MedioCredito Centrale relativa alla comunicazione ufficiale per quota ESL (Equivalente in sovvenzione) pari ad € 72.962,50 dichiarata nella visura aiuti per il mutuo della Banca Credem per la copertura del programma investimenti;
- ✓ Contratto di finanziamento di € 1.000.000,00 stipulato in data 08/04/2019 con Banca Credem;
- ✓ Comunicazione del 27/06/2019 di erogazione finanziamento chirografario ottenuto da Banca Credem attestante quanto segue: *"In riferimento al piano di investimenti del complessivo valore di euro 3.626.200,00 e alla Vostra istanza di accesso al programma Operativo FERS 2014-2020 Regolamento Regionale n. 17/2014 - Titolo II capo 2 — "Aiuti ai programmi integrati promossi da piccole imprese - PIA (art. 27)", con la presente siamo a comunicarVi che in data 08/04/2019 è stato erogato a Vostro favore di un finanziamento chirografario dell'importo di euro 1 milione con durata 84 mesi";*

Con PEC dell'01/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 6084/I del 02/10/2019, la società ha inviato:

- ✓ Copia conforme all'originale del verbale di assemblea ordinaria dei soci pag. 2007/106 – 2007/107, in data 02/09/2019, finalizzato all'impegno a creare una riserva patrimoniale vincolata PIA – Titolo II capo 2 – Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese – PIA (Art. 27) per tutta la durata dell'investimento per un importo pari ad € 500.000,00, mediante giro di riserve già presenti in Patrimonio;
- ✓ DSAN a firma del legale rappresentante della società attestante quanto segue: *"Le altre riserve – da utilizzare per la costituzione della "Riserva Vincolata PIA – Pratica 2POH0R8" – sono rappresentate da riserve disponibili, formate da utili portati a nuovo e non utilizzati negli anni precedenti".*

Infine, con PEC del 02/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 6099/I del 02/10/2019, la società ha inviato:

- ✓ Copia conforme all'originale del verbale di assemblea ordinaria dei soci del 25/09/2019 attestante quanto segue: *"di destinare un'ulteriore parte delle Altre Riserve per un importo pari ad euro 100.000,00 vincolandoli al predetto programma di investimenti PIA ai fini della copertura del programma quale apporto di mezzi propri, per tutta la durata del programma e, comunque, per il tempo necessario richiesto, creando una apposita riserva denominata "Riserva Vincolata PIA — Pratica 2POH0R8".*

Codice Progetto: 2POH0R8

A seguito di quanto deliberato, è stata verificata la sussistenza dell'equilibrio finanziario, così come di seguito riportato:

Tabella 21

Antonio Fiore Alimentare S.r.l.		
CAPITALE PERMANENTE		
	2018	2017
P.N.	2.662.898,00	2.639.546,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00	0
TFR	66.880,00	33.550,00
DEBITI M/L TERMINE	23.043,00	33.001,00
TOTALE	**2.752.821,00**	**2.706.097,00**
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE		
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0
IMMOBILIZZAZIONI	1.916.026,00	1.625.253,00
CREDITI M/L TERMINE	0,00	0
TOTALE	**1.916.026,00**	**1.625.253,00**

Pertanto, si segnala che dall'esame dei bilanci forniti, si è riscontrato un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti con la modalità della conversione di poste di patrimonio netto nell'ambito dell'apporto di mezzi propri mentre per la restante parte sarà necessario l'utilizzo di mezzi freschi.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 22

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA		
INVESTIMENTO PROPOSTO		**3.165.200,00**
INVESTIMENTO AMMISSIBILE		**3.118.200,00**
agevolazione		1.574.569,80
Finanziamento a m/l termine Banca Credem		1.000.000,00
di cui: garantito 662/96	*800.000,00*	
esente da Garanzia	*200.000,00*	
Apporto mezzi propri (delibera del 02/09/2019 e del 25/09/2019)		600.000,00
TOTALE FONTI		**3.174.569,80**
Rapporto mezzi finanziari esenti da sostegno pubblico /costi ammissibili	**25,66%**	

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

Si rammenta, infine che, in sede di rendicontazione finale, l'entità dell'agevolazione definitiva sarà determinata tenendo conto dell'intensità di aiuto connessa alle garanzie sui predetti finanziamenti, al fine di assicurare il rispetto della soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del regolamento generale di esenzione.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di 5,00 U.L.A.
A tal proposito, Antonio Fiore Alimentare S.r.l. riporta nella sezione 9 del progetto definitivo che:

- non ha fatto ricorso negli anni 2015, 2016, 2017 a alcun tipo di intervento salariale;
- il numero dei dipendenti (in termini di U.L.A.) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 26,28 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 26,28 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 26,28 unità;
- il dato delle U.L.A. emergente da Libro Unico del Lavoro è di 26,28 e che l'incremento occupazionale nel corso della realizzazione dell'investimento è pari a n. 5,00 U.L.A.;
- foglio di calcolo delle ULA (Sezione 9B) attestante un dato ULA pari a 26,28.

Inoltre, la proponente ha presentato in sede di progetto definitivo la sezione 9C "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato

La società ante investimento occupava 26,28 unità produttive. Con l'ampliamento realizzato si mostra in grado di accogliere all'interno del processo produttivo n. 5 nuovi soggetti (di cui n. 1 di sesso femminile) da inquadrare uno come impiegato e 4 come operai. Trattasi di un investimento in capitale umano che consentirà all'impresa Antonio Fiore Alimentare srl di dotarsi di personale qualificato e motivato, perfettamente in grado di rafforzare e consolidare la posizione competitiva dell'organizzazione. L'impresa, infatti, punta ad attrarre, motivare e trattenere le migliori risorse e ad allineare gli obiettivi dei singoli collaboratori a quelli aziendali. È stato quindi studiato un processo di selezione, formazione, valutazione ed incentivazione dei nuovi assunti con il fine ultimo di individuare risorse in grado di supportare al meglio l'azienda nel progetto in oggetto. Nello specifico, l'azienda intende acquisire: una risorsa da impiegare a livello amministrativo (donna), laureata in discipline economiche e perfettamente in grado di ottemperare a tutti gli adempimenti di natura commerciale per sviluppare le attività della Fiore Alimentari all'estero; 4 risorse da impiegare nella sede oggetto di agevolazione in qualità di operai.

Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera

Così come nei paragrafi precedenti, è prevista l'assunzione di 5 unità lavorative, di cui 1 impiegati 4 operai. Particolarmente, all'interno della unità locale sita in Andria (BAT) – Via Appio Claudio n. 26 – 28 – 30, si prevede di collocare 5 nuove unità lavorative da inglobare all'interno del processo produttivo aziendale con il fine ultimo di supportare la crescita e competitività aziendale. Dette nuove unità lavorative verranno responsabilizzate e coinvolte nel progetto di cui si discute e favoriranno l'aumento della produttività ed efficienza aziendale.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Antonio Fiore Alimentare S.r.l Progetto Definitivo n. 53

Codice Progetto: 2POH0R8

Salvaguardia e Variazione Occupazionale

*- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** La società Antonio Fiore alimentare s.r.l. è una società costituita sin dal 11/02/2000 e che intende realizzare un nuovo progetto, salvaguardando l'occupazione tanto da essersi impegnata ad incrementare le proprie ULA con un incremento delle stesse da 26,28 a 31,28. L'incremento è legato alla crescita continua e costante che la società ha sviluppato negli ultimi anni. Il passaggio successivo è quello di internazionalizzare l'azienda una volta migliorato ed efficientato il processo produttivo così come avverrà attraverso il presente investimento integrato. Pertanto si opererà attraverso il miglioramento di quanto già in essere per la Fiore Alimentare.*

*- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** La variazione è pari al numero di soggetti in incremento previsti dall'unità locale. L'incremento della forza lavoro si mostra fisiologico e necessario considerando l'incremento esponenziale delle vendite che verrà generato in conseguenza all'avvio del progetto di cui si discute. Si tratta di un fenomeno ancora solo agli esordi, attendendosi per il futuro ulteriori incrementi non solo del numero di unità lavorative, bensì anche della paga di ciascuno di essi. L'incremento oltre ad esigenze meramente produttive sviluppa anche esigenze strategiche attraverso l'inserimento di personale legato all'internazionalizzazione.*

Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste

Gli occupati da impiegare in aggiunga al fine di realizzare il progetto di cui si discute saranno costituiti da un totale di 5 unità. Le 5 unità saranno così suddivise: 1 impiegato amministrativo (donna) e 4 operai specializzati nella produzione di prodotti da forno. Detto incremento presuppone che a capo del progetto ci sarà il legale rappresentante dell'impresa a cui dover rispondere, il quale avrà il compito di coordinare le risorse impiegate per consentire un efficiente ed efficace sviluppo del progetto. Il personale impiegato pertanto sarà personale qualificato, con:

- *Un Impiegato amministrativo, impegnato nell'attività amministrativa sia in ambito del ciclo attivo sia in quello passivo, avendo cura di effettuare le dovute registrazioni contabili, emissione di documenti e relativa archiviazione, predisposizione di prospetti contabili e gestionali da sottoporre alla direzione aziendale. Si tratterà di un soggetto dotato di competenze approfondite non solo dei principi che governano la contabilità generale e fiscale di impresa, ma anche di quelli che regolano il Bilancio d'esercizio nei suoi aspetti civilistici e fiscali. Verrà pertanto selezionata colei che disponga di solide basi di contabilità generale ma anche analitica e che conosca le procedure di budgeting, possieda nozioni di economia aziendale, diritto tributario ed organizzazione aziendale, ma che soprattutto disponga di conoscenze informatiche, ovvero dei programmi ricompresi nel pacchetto office e dei nuovi sistemi informatizzati per la gestione integrata dell'impresa a livello economico – finanziario e commerciale;*
- *4 operai da destinare a diversi compiti aziendali e che collaboreranno attivamente all'interno della nuova linea che consentirà di rafforzare la competitività e di reingegnerizzare il nuovo processo produttivo. Importante si mostrerà l'acquisizione di uno chef qualificato che punti a ricercare la ricetta adatta a soddisfare il gusto del consumatore, soprattutto in un settore in cui l'errore nel gusto può dimostrarsi "letale", determinando un mancato gradimento del mercato ed una difficoltà nelle vendite. Lo chef lavorerà a stretto contatto con l'impastatore, figura artigiana storica presente da tempo in azienda, che curerà le miscelazioni dei diversi impasti e con i restanti 3 operai, formando un team d'eccellenza e di successo.*

Codice Progetto: 2POH0R8

Tutti i nuovi assunti saranno impiegati alla fattiva riuscita del progetto di cui si discute con il fine ultimo di assicurare una corretta ed adeguata implementazione della nuova linea, oltre che il prosieguo per quel che concerne le esistenti.

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento

La società Antonio Fiore Alimentare S.r.l. è una società che senza l'incremento occupazione non riuscirebbe a sviluppare il progetto di cui si discute. Infatti, solo selezionando ed acquisendo maggiori risorse umane sarà in grado di rendere efficiente, efficace e perfettamente aderente l'offerta aziendale con la domanda di mercato, sempre più alla ricerca di prodotti adeguati al palato del mercato. Il progetto innovativo prevede l'avvio della produzione di nuovi prodotti laminati (grissini, cracker, scrocchiarelle) richiesti dal mercato, attraverso l'acquisto di macchinari in grado di automatizzare sia la linea di produzione, che quella di confezionamento del prodotto finito. Tutti gli elementi di miglioramento risultano identificati anche nella sezione 3 dove sono indicati dei parametri quantitativi di risultato. Inoltre si consideri che si attendono miglioramento ti di performance significativi, una migliore gestione degli ordini ed un maggiore controllo sulle attività realizzare.

Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 23

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		Totale	**Di cui Donne**
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (marzo 2017 – febbraio 2018)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	3,30	3,00
	Operai	22,98	0,00
	TOTALE	**26,28**	**0,00**
		Totale	**Di cui donne**
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese (2023)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	4,30	4,00
	Operai	26,98	0,00
	TOTALE	**31,28**	**3,83**
		Totale	**Di cui donne**
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	1,00	1,00
	Operai	4,00	0,00
	TOTALE	**5,00**	**1,00**

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 24

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (marzo 2017 – febbraio 2018)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2023)
Antonio Fiore Alimentare S.r.l.	26, 28	+5,00	31,28

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso relativamente a:

- portata innovativa;
- cantierabilità;
- copertura dell'investimento
- investimenti in R&S e la premialità del 15%;
- innovazione tecnologica;
- attivi materiali;
- sostenibilità ambientale.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

In relazione al rating di legalità

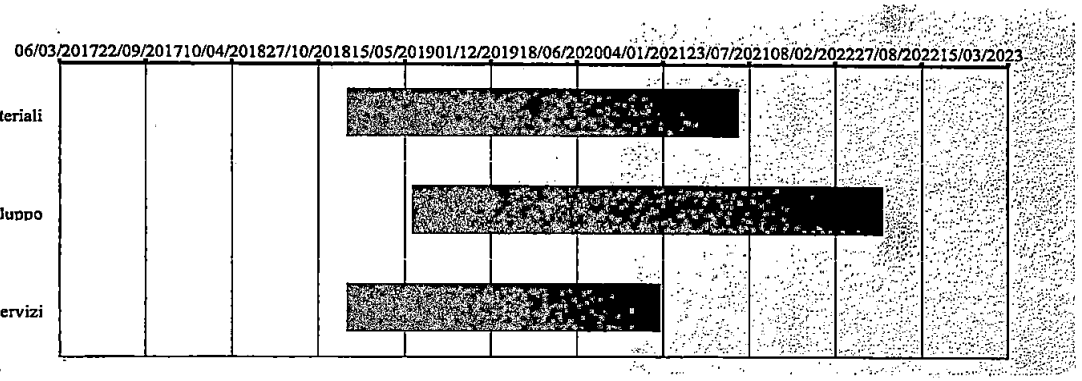
1. al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

Codice Progetto: 2POH0R8

Tabella 25

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)					Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza	E-business			
Antonio Fiore Alimentare S.r.l.	*Via Appio Claudio n. 26/28/30 - 76123 - Andria (BT)*	*10.71.10 – Produzione di prodotti di panetteria freschi*	Piccola	+5	2.358.200,00	580.000,00	0,00	180.000,00	0,00	3.118.200,00	1.574.569,80	31/12/2018 - 31/05/2022
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI												

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Antonio Fiore Alimentari S.r.l. (GANTT) aggiornato dall'impresa con PEC dell'01/10/2019:



11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 26

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.G.R.	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	2.412.200,00	1.082.490,00	2.405.200,00	2.358.200,00	1.058.190,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Servizi di Consulenza Ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub - azione 3.5.f	Servizi di Consulenza internazionale	250.000,00	125.000,00	180.000,00	180.000,00	90.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub - azione 3.7.d	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		**2.662.200,00**	**1.207.490,00**	**2.585.200,00**	**2.538.200,00**	**1.148.190,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub - azione 1.1.c	Ricerca Industriale	377.600,00	302.080,00	391.899,00	391.899,00	313.519,20
	Sviluppo Sperimentale	566.400,00	339.840,00	188.101,00	188.101,00	112.860,60
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub - azione 1.3.e	Innovazione	20.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		**964.000,00**	**651.920,00**	**580.000,00**	**580.000,00**	**426.379,80**
TOTALE GENERALE		**3.626.200,00**	**1.859.410,00**	**3.165.200,00**	**3.118.200,00**	**1.574.569,80**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Antonio Fiore Alimentare S.r.l** **Progetto Definitivo n. 53**

Codice Progetto: 2POH0R8

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Antonio Fiore Alimentari S.r.l. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali". Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.
Si rammenta, inoltre, che le spese per la "progettazione e direzione lavori" rispettano il limite del 6%.
Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto per € 3.165.200,00 ed ammesso per **€ 3.118.200,00** deriva un'agevolazione di **€ 1.574.569,80**

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 22/10/2019

Valutatore
Rosa Cardano

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici
Donatella Toni

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Antonio Fiore Alimentare S.r.l Progetto Definitivo n. 53

Codice Progetto: 2POH0R8

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC dell'1/10/2018, AOO_158/10757 del 19/11/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9371/I del 2/10/2018, ha inviato:

- Situazione Economica intermedia relativa all'anno 2018;
- copia LUL relativo ai 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza d'accesso (marzo 2017- febbraio 2018);
- Certificato agibilità dell'opificio produttiva artigianale n. 143/04 dell'8/05/2009;
- Atto di cessione del diritto di proprietà dell'area su cui è realizzato l'opificio, con relativa rettifica, stipulato tra il Comune di Andria e la Ditta Tarallificio Fiore snc in data 30/07/2004;
- Permesso di costruire n. 35 del 7/02/2005 e m. 210 del 4/12/2007;
- DSAN antincendio del 25/09/2018 a firma del Legale rappresentante e dell'Ing. Pistillo;
- Perizia Giurata a firma dell'Ing. Lorusso Giovanni dell'1/10/2018;
- Layout ante e post investimento con i relativi elaborati grafici;
- Bilancio anno 2017;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- DSAN Antimafia;
- Preventivo "Progetto Impresa Srl" del 30/03/2018 per € 47.000 relativo agli studi di fattibilità;
- Preventivo Ing. Giovanni Lorusso del 24/09/2018 per progettazione ingegneristica per € 1.200,00;
- Computo metrico del 24/09/2018 a firma dell'Ing. Lorusso Giovanni per € 20.000,00;
- Preventivo "Rovema" per macchina confezionatrice n. 170861 del 26/09/20018 per € 130.270,00;
- Preventivo "Libra Service" n. MM290118-QU11525C del 26/09/2018 per € 121.000;
- Preventivo "Comiz Srl" n.18255.R1/18 del 25/09/2018 per € 35.690,00;
- Preventivo "Aircenter Srl n. 0100F dell' 1 /06/2018 per compressore rotativo per € 13.064,00;
- Preventivo "Eidos Srl" n. M20180926-279 del 26/09/2018 per stampante per etichettare le scatole per € 10.948,75;
- Preventivo "Miele Spa" n. X1170/18 del 6/08/2018 per la linea di confezionamento taralli per € 110.000,00;
- Preventivo "Mondial Forni Spa" n. OFF/1084/3947/2018 del 26/09/2018 per Forno rotativo per € 86.500,00;
- Preventivo "Pietroroberto Srl" n. 621/2018 del 27/09/2018 per impastatrice e vari per € 131.596,00;
- Preventivo "Minipan Srl" n. SB 3631.17 del 28/09/2018 per la linea automatica di alimentazione e formatura tarallo per euro 1.697.931,25;
- CV Dott. Pierfrancesco Losito;
- CV Dott. Giovanni Coccia;
- CV Dott. Genco Enrico;
- CV Dott. Francesco Murro;
- CV Dott. Francesco Crudele;
- DSAN diffusione dei risultati del 30/09/2018 a firma del legale rappresentante;
- Preventivo "Tutto Food" per l'affitto dell'area nuda del 24/09/2018 per un totale di €12.160,00;
- Preventivo "Pubbliangie" per l'allestimento dello stand del 25/09/2018 per € 37.500,00;
- Preventivo "Stefania Iannone" del 25/09/2018 per la gestione dello stand per € 340,00;
- Preventivo "Progetto Impresa Srl" del 28/09/2018 per servizi di Consulenza in Internazionalizzazione per € 55.000,00;

- Preventivo "Progetto Impresa Srl" del 27/09/2018 per servizi di Consulenza in Marketing per € 23.000,00;
- Preventivo "Deversus" del 25/09/2018 per servizi di Consulenza in Marketing per € 52.000,00;
- DSAN "Deversus" con specifica del costo giornaliero e del numero di giornate di lavoro previste per il Dott. Recchia Luca;
- CV Dott.ssa Porcelluzzi Daniela;
- CV Dott.ssa Porcelluzzi Marialinda;
- CV Dott. Recchia Luca.

A seguito di richiesta di integrazione del 12/03/2019 e del sollecito del 10/04/2019, con PEC del 9/05/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.a. con prot. n. 3298/I in data 13 maggio 2019, il soggetto beneficiario ha inviato la seguente ulteriore documentazione:

- Sezione 2 debitamente firmata digitalmente dal legale rappresentante e completa di indicazioni in merito:
  - ✓ alla realizzazione dell'impianto elettrico;
  - ✓ al recupero delle acque meteoriche da riutilizzare previo trattamento per gli usi non potabili, quale intervento non necessario;
  - ✓ all'efficientamento dal punto di vista energetico, attraverso la realizzazione di Impianti che producono energia FER (impianto fotovoltaico);
- la perizia giurata aggiornata con quanto richiesto nella comunicazione di ammissione, ovvero completa di indicazione: dei titoli abilitativi che hanno consentito la realizzazione dell'immobile sede del programma di investimenti; dell'agibilità in corso di validità ed attestare che il complesso industriale risulti in condizioni tali da rispettare i vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso; del tipo di produzione e dei quantitativi di produzione (t/giorno); della superficie (m^2) e del volume (m^3) impegnato dall'impianto ai fini della valutazione sull'applicabilità della normativa VIA;
- layout esplicativo delle modifiche che interverranno;
- documentazione afferente l'impianto elettrico da realizzare;
- documentazione afferente l'impianto fotovoltaico da realizzare;
- Sezione 7_8_10 del Progetto Definitivo debitamente firmata digitalmente a cura del legale rappresentante;
- Sezione 6 del Progetto Definitivo debitamente firmata digitalmente a cura del legale rappresentante;
- Offerta Daisy-net del 21/01/2019 relativa all'attività di consulenza e CV dei relativi professionisti coinvolti;
- Bilancio Antonio Fiore Alimentare S.r.l. al 31/12/2017 e relativa ricevuta di deposito;
- CV Ing. Losurdo;
- Comunicazione banca Credem di delibera finanziamento chirografario del 18/03/2019 relativa

Con PEC del 16/05/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3391/I in data 16/05/2019, la seguente documentazione:

- Sezione 3 del Progetto Definitivo — Formulario Ricerca & Sviluppo debitamente aggiornata con riferimento al paragrafo 7 e firmato digitalmente;
- Copia del nuovo Preventivo afferente i servizi di consulenza per marketing internazionale, in sostituzione del fornitore Deversus s.r.l.;
- Copia del CV personale ed aziendale del consulente incaricato, completo di documento di validità in corso di validità e DSAN esplicativa;

- Copia del Cv esplicativo dell'esperienza maturata dal fornitore contattato ai fini della consulenza per marketing internazionale.

Con PEC del 03/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3391/I in data 16/05/2019, la seguente documentazione:

- Sezione 3 del Progetto Definitivo — Formulario Ricerca & Sviluppo debitamente aggiornata con riferimento al paragrafo 7 e firmato digitalmente.

Con PEC del 02/08/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5207/I in data 05/08/2019, la seguente documentazione:

- DSAN relative alla dimensione aziendale per l'anno 2017 e 2018, predisposte utilizzando lo standard fornito;
- Copia Bilancio al 31/12/2018 con relativa ricevuta di deposito e verbale di approvazione;
- DSAN Aiuti;
- DSAN modello pantouflage, predisposte utilizzando lo standard fornito;
- DSAN tempistiche;
- Copia della Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata del 19/04/2019 acquisita al protocollo comunale con il n. 37692;
- DSAN CILA;
- DSAN Fiera;
- DSAN apporto di mezzi propri utile a garantire la completa copertura del programma di investimenti, completa di relativi allegati;
- Documentazione inoltrata a mezzo e - mail in data 01/06/2019 in particolare:
  - ✓ lettera della MedioCredito Centrale relativa alla comunicazione ufficiale per quota ESL (Equivalente in sovvenzione) pari ad € 72.962,50 dichiarata nella visura aiuti per il mutuo della Banca Credem per la copertura del programma investimenti;
  - ✓ Contratto di finanziamento di € 1.000.000,00 stipulato in data 08/04/2019 con Banca Credem;
  - ✓ Comunicazione del 27/06/2019 di erogazione finanziamento chirografario ottenuto da Banca Credem.

A seguito di richiesta di integrazione del 26/09/2019, con PEC dell'01/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.a. con prot. n. 6084/I del 2/10/2019, il soggetto beneficiario ha inviato la seguente ulteriore documentazione:

- DSAN aggiornata, a firma del Legale Rappresentante, attestante che le spese riferite ad aiuti già percepiti e riportati nella Visura Aiuti riguardano il finanziamento del presente programma di investimenti con allegato ESL relativo;
- Sezione 5 con relativa documentazione a supporto;
- Copia conforme all'originale del Verbale dell'Assemblea dei soci relativo all'apporto di mezzi propri utile a garantire la completa copertura del programma di investimenti;
- GANTT aggiornato alla luce della modifica apportata alla Sezione 5;
- Copia autentica del Verbale di approvazione del Bilancio 2018;
- GANTT aggiornato di tutto il programma di investimenti con specifica indicazione, quale anno a regime 2023.

Con PEC del 02/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 6099/I del 02/10/2019 ha fornito:

- Verbale integrativo afferente la destinazione di ulteriori € 100.000,00 a Riserva vincolata PIA.

Infine, con PEC del 17/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 6451 del 17/10/2019 ha fornito:

- DSAN relativa alla capacità produttiva anno precedente (2016) e successivo (2017) l'anno di presentazione dell'istanza di accesso.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA .....60..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2067

Istituzione nuovi capitoli di spesa "altre spese legali - spese di agenzia" e "Spese connesse all'iscrizione agli Albi professionali degli avvocati interni " e variazione al bilancio di previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare dello P.O. "Contabilità e Programmazione", confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con L.R. 26 giugno 2006, n. 18 è stata istituita l'Avvocatura Regionale, cui sono assegnati appositi capitoli di spesa del bilancio regionale per lo svolgimento delle funzioni conferite;
- tra le attività connesse al funzionamento dell'Avvocatura rientrano anche quelle di agenzia per la trascrizione del pignoramenti presso la Conservatoria dei Rr.II., nonché le spese di agenzia per la documentazione ipocatastale e le spese dì pubblicità immobiliare;
- inoltre, come previsto dall'art. 9 del R.R. n.5/2017, sono a carico della regione Puglia gli oneri per l'iscrizione ed il successivo mantenimento degli avvocati regionali nell'Elenco speciale annesso all'Albo professionale.

Considerato che:

- nessuno dei capitoli di spesa attualmente rientranti nel C.R.A. dell'Avvocatura risulta avere un Piano dei Conti compatibile per le spese descritte al punto precedente;
- tuttavia, i capitoli di spesa 1309 "spese per competenze professionali ai legali interni in servizio presso il soppresso settore legale ora in quiescenza, art. 6 L.R. n. 40/2016" e 1310 "spese di funzionamento e spese connesse all'attività defensionale ed alle trasferte del personale dell'avvocatura (art. 9 I.R. 18/2006 ed art. 16 D.P.R. n.412 del 13/05/08)" dispongono di un Piano dei Conti finanziario compatibile per effettuare una variazione di bilancio compensativa con quello appropriato per le spese derivanti da "oneri connessi all'iscrizione agli Albi professionali degli avvocati interni e per le "spese di agenzia".

Rilevato che:

- Si rende necessario, pertanto, l'istituzione di due nuovi capitoli di spesa che vadano a finanziare le "spese di agenzia"e gli "oneri connessi all'iscrizione agli Albi professionali degli avvocati interni" attraverso la permutazione delle risorse dei capitoli di spesa di cui innanzi.

Visti:

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

la legge regionale n. 67/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";

la legge regionale n. 68/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per la D.G.R. n. 95/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

la DGR n. 95 del 22.01.2019, con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021;

la D.G.R. n. 1877 del 14/10/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

Tanto premesso e considerato:

Si propone:

1. di istituire nell'ambito della Missione 1 - Programma 11 - Titolo 1 un nuovo capitolo di spesa avente la denominazione e classificazione ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" per le "spese connesse all'iscrizione agli Albi professionali degli avvocati interni";
2. di istituire nell'ambito della Missione 1 - Programma 11 - Titolo 1 un nuovo capitolo di spesa avente la denominazione e classificazione ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" per le "Altre spese legali - spese di agenzia";
3. di operare le seguenti variazioni compensative al bilancio per II corrente esercizio finanziario 2019 e per gli esercizi finanziari 2020 e 2021, tra i Capitoli 1309 e 1310 ed i capitoli di nuova istituzione CNI, così come specificato nella sezione "Copertura finanziaria".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.r. n. 28/2001 e s.m.ì. e Decreto legislativo n. 118/2011

Il presente provvedimento comporta:

1. istituzione dei seguenti nuovi capitoli di spesa aventi le seguenti denominazioni classificazioni ai sensi dei Decreto legislativo 118/2011:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGG.	LIVELLO III	LIVELLO IV
CNI	Spese connesse all'iscrizione agli Albi professionali degli avvocati interni	1	11	1	03	02	99

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGG.	LIVELLO III	LIVELLO IV
CNI	Altre spese legali-Spese di agenzia	1	11	1	03	02	99

2. operare la seguente variazione compensativa ai bilancio di previsione 2019-2021, al bilancio gestionale e al documento tecnico, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come dì seguito indicata:

BILANCIO AUTONOMO

Centro di Responsabilità Amministrativa:
- 45 Struttura - Avvocatura regionale
- 01 Sezione - avvocatura regionale

Missione 1 - servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 11 - altri servizi generali
Codice UE: 8 - Spesa ricorrente

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARI	VARIAZIONE DI BILANCIO		
			E.F. 2019 COMPETENZA E CASSA	E.F. 2020 COMPETENZA	E.F. 2021 COMPETENZA
1309	spese per competenze professionali ai legali interni in servizio presso il soppresso settore legale ora in quiescenza, art. 6 L.R. n. 40/2016	U.1.01.01.01	- 5..000,00	- 10.000,00	- 10.000,00
CNI	Spese connesse all'iscrizione agli Albi professionali degli avvocati interni	U.1.03.02.99	+ 5.000,00	+ 10.000,00	+ 10.000,00

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARI	VARIAZIONE DI BILANCIO		
			E.F. 2019 COMPETENZA E CASSA	E.F. 2020 COMPETENZA	E.F. 2021 COMPETENZA
1310	spese di funzionamento e spese connesse all'attività defensionale ed alle trasferte del personale dell'avvocatura (art. 9 l.R. 18/2006 ed art. 16 D.P.R. n.412 del 13/05/08)	U.1.03.02.02	- 5.000,00	- 10.000,00	- 10.000,00
CNI	Altre spese legali-Spese di agenzia	U.1.03.02.99.	+ 5.000,00	+ 10.000,00	+ 10.000,00

All'impegno ed erogazione della spesa si provvederà mediante specifici atto della Avvocatura regionale.
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 dell'art.1 della Legge n. 145/2018.
Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettere a), d) e k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di istituire i nuovi capitoli di spesa "*spese connesse all'iscrizione agli Albi professionali degli avvocati interni*" e "*Altre spese legali - Spese di agenzia*" aventi la denominazione e classificazione da Piano dei conti finanziario indicate nella Sezione "Copertura finanziaria";
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni compensative al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, cosi come indicata nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 dell'art.1 della Legge n.145/2018, secondo quanto autorizzato;

- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2070

Programmazione Comunitaria 2014-2020 "Obiettivo - Cooperazione territoriale Europea" Programma INTERREG IPA CBC "Italia, Albania, Montenegro" - Progetto FILA. Variazione di Bilancio ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2) punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. n. 28/2011.

Il Presidente dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e confermata dal Dirigente della medesima Sezione, riferisce quanto segue:

La Commissione UE con Decisione C(2015)9491 del 15 Dicembre 2015 e Decisione C(2016)2803 del 3 Maggio 2016 ha adottato il Programma CBC IPA Italia - Albania - Montenegro 2014 - 2020 (Programma IPA di nuova istituzione, con Autorità di Gestione Regione Puglia), con il sostegno del Fondo IPA nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea.

Con deliberazione n. 2180/2013, modificata e integrata con successiva DGR n. 2394/2015 la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione da parte della Commissione UE della Decisione di approvazione del Programma CBC IPA Italia Albania Montenegro 2014 - 2020.

Con DGR n. 163/2016 la Giunta Regionale ha nominato il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico quale Autorità di Gestione del Programma.

Tutto ciò premesso,

VISTO l'atto n. 85 del 12/12/2017, dell'Autorità di Gestione del Programma con il quale è stata pubblicata la graduatoria delle proposte progettuali come approvata dal Comitato Congiunto di Sorveglianza;

CONSIDERATO che il progetto FILA "Strengthening and empowering of cross-border innovation networks through Fertilization Innovation Labs in Agro-food for improving the connection between research and SMEs (EIP approach)", approvato e ammesso a finanziamento, presentato in qualità di Lead Partner dal Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, vede la partecipazione in qualità di Project Partner della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - unitamente a Regional Development Agency 3 (AL); Albanian Investment Development Agency AIDA (AL); Innovation and entrepreneurship center tehnopolis (ME); Montenegro Directorate for Development of Small and Medium Sized Enterprises (ME); associated partner Ministry of Agricolture, Rural Development and Water Administration (AL); Ministry of Agriculture and Rural Development of Montenegro (ME);

VISTA la DGR n. 510 del 19/03/2019 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "FILA", iscrivendo in bilancio le somme per un totale di € 107.489,40 provvedendo alle necessarie variazioni di Bilancio, nonché al documento tecnico di accompagnamento e provvedendo all'istituzione di nuovi capitoli in entrata e di spesa;

CONSIDERATO che per effetto della vigente normativa Comunitaria e Nazionale l'attività di cui al progetto FILA avrà un costo nullo per la Regione Puglia, in quanto la spesa è cofinanziata per il 85% dal fondo I.P.A. e per il 15% dal Fondo di Rotazione del CIPE;

VISTA la DGR n. 510 del 19/03/2019 con cui la Giunta Regionale ha incaricato il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di adottare i successivi atti amministrativi relativi all'implementazione delle attività del progetto FILA, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma "Interreg - IPA CBC Italia - Albania - Montenegro" 2014-2020, ivi inclusi gli atti di impegno e di liquidazione delle risorse finanziarie;

CONSIDERATO che il progetto FILA prevede attività per il miglioramento della competitività delle PMI e la cooperazione transfrontaliera, rafforzando il legame tra ricerca e imprese, attraverso la creazione di "Laboratori di fertilizzazione e innovazione nell'agro - alimentare" (FILA Labs) transfrontalieri e tra le attività previste per l'anno 2019 vi sono attività che saranno attutate concretamente nell'anno 2020, unitamente al sostenimento delle relative spese;

TENUTO CONTO che la sommatoria degli importi finora rendicontati risulta essere di € 21.928,49 suddivisi fra costi per personale dipendente per un importo pari a € 19.068,27 e spese generali per un importo pari a € 2.860,22 e che tali importi sono stati certificati dal controllore di primo livello;

CONSIDERATO che a seguito di rendicontazione e certificazione delle spese del personale e delle spese generali nei report di rendicontazione finora presentati si è provveduto alla regolarizzazione contabile degli importi relativi alle spese del personale per le voci retribuzioni e oneri sociali e degli importi relativi alle spese generali rispettivamente ripartiti in quota U.E. 85% e quota Stato 15%, con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 209 del 16/09/2019;

VISTA che la nota del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari prot. n. AOO_155 n. 1293 del 15/02/2019, per lo svolgimento delle attività programmate, è stato richiesto al lead partner la rimodulazione economico - finanziaria del budget, approvato dall'Autorità di Gestione con proprio atto specifico;

VISTA la nota prot. n. AOO_116 n. 7622 del 22/05/2019 è pervenuta la comunicazione di emissione della reversale di incasso n. 13095/2019 imputata al capitolo 2041021/19 della quota di prefinanziamento dell'importo di € 18.273,20;

CONSIDERATO che relativamente all'esercizio finanziario 2019 alcune somme stanziate con la DGR n. 510 del 19/03/2019 a valere sui capitoli di entrata e di spesa non saranno né accertate e né impegnate entro il 31/12/2019 e quindi essendo ancora validi i presupposti giuridici, è necessario provvedere a stanziare nuovamente tali somme in bilancio;

Tutto ciò premesso,

DATO ATTO che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.n. 145/2018, commi da 819 a 843;

- **VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.e ii.;
- **VISTA** la L.R. n.68/2018;
- **VISTA** la D.G.R. 161/2019;
- **VISTO** il regolamento U.E. n. 1303/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. n. 1299/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. n. 1301/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. n. 231/2014;
- **VISTO** il regolamento U.E. n. 447/2014;
- **VISTO** il regolamento U.E. n. 481/2014;
- **VISTA** la delibera C.I.P.E. n. 10/2015;
- **VISTO** il Decreto dell'Ispettore Generale Capo dell'I.G.R.U.E. adottato in data 21/03/2016;
- **VISTA** l'Intesa in Conferenza Stato/Regioni/PP.AA. n. 66/CSR del 14/04/2016;
- **VISTO** il D.P.R. n. 22/2018

si propone alla Giunta Regionale:

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii e dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011, le necessarie variazioni a valere sul bilancio vincolato come espressamente riportato nella Sezione Copertura Finanziaria della presente deliberazione;

- di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di dare atto che con le suddette variazioni si intendono modificati, il Bilancio di previsione 2019 -2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
- di riallocare le suddette risorse finanziarie nei capitoli così come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria della presente deliberazione;
- di approvare l'allegato E/1, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere ai Tesoriere regionale il prospetto E/1, allegato alla presente deliberazione, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa per l'E.F. 2019 ed in termini di competenza per l'E.F. 2020, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 161/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

CRA	64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	05 - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

Parte Entrata

Entrate ricorrenti - Codice UE: 1

Riduzione accertamento di entrata numero 6019017862 per l'importo di euro 18.273,20.

Variazione di bilancio

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione e.f. 2019 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2020 Competenza
E2041021	Trasferimenti diretti (risorse U.E. FESR/IPA) da Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari- lead partner di progetto- relativi al progetto FILA – P.O. I.P.A. IT/AL/ME c.b.c	2.1.5.2.1	- € 66.861,68	+ € 66.861,68
E2041022	Trasferimenti diretti per Cofinanziamento Nazionale da Autorità di Gestione Programma I.P.A. IT/AL/ME c.b.c. per il progetto FILA	2.1.1.4.1	- € 11.799,13	+ € 11.799,13

Si dichiara che permangono i presupposti per l'accertamento dell'entrata in base ai seguenti titoli giuridici: Partnership Agreement e Subsidy Contract, sottoscritti dalla Regione e dal lead partner Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari con l'Autorità di Gestione del Programma.

Debitori certi: - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, quale partner capofila del progetto FILA per la quota dell'85% delle risorse e Autorità di Gestione del Programma "Interreg - IPA CBC Italia - Albania - Montenegro"

2014/2020 (Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro) per la quota del 15%.

Parte spesa

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma 03 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca

SPESA RICORRENTE
Variazione di bilancio

Capitolo di spesa	Declaratoria	Codice UE	Missione Programma PDCF	Variazione e.f. 2019 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2020 Competenza
U1160060	*Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del progetto FILA – I.P.A – IT/AL/ME Retribuzioni – Quota U.E. (85%)*	3	16.03 1.1.1.1	- € 13.128,55	+ € 15.444,27
U1160061	*Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del progetto FILA – I.P.A – IT/AL/ME Oneri Sociali – Quota U.E. (85%)*	3	16.03 1.1.2.1	- € 3.787,15	+ € 3.787,15
U1160062	*Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del progetto FILA – I.P.A – IT/AL/ME I.R.A.P. – Quota U.E. (85%)*	3	16.03 1.2.1.1	- € 2.220,97	- € 94,75
U1160560	*Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del progetto FILA – I.P.A – IT/AL/ME Retribuzioni. – Quota STATO. (15%)*	4	16.03 1.1.1.1	- € 2.316,80	+ € 2.725,45
U1160561	*Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del progetto FILA – I.P.A – IT/AL/ME Oneri Sociali – Quota STATO (15%)*	4	16.03 1.1.2.1	- € 668, 33	+ € 668,33
U1160562	*Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del progetto FILA – I.P.A – IT/AL/ME I.R.A.P – Quota STATO (15%)*	4	16.03 1.2.1.1	- € 391,93	- € 16,72
U1160063	*Spese CORRENTI finanziate dallo strumento U.E. IPA – QUOTA U.E. – relativo all'Attuazione del Progetto FILA – I.P.A.- IT/AL/ME per spese generali (O&A flat rate)*	3	16.03 1.3.1.2	- € 2.870,51	+ € 2.870,51
U1160563	*Spese CORRENTI finanziate dallo strumento U.E. IPA – QUOTA STATO – relativo all'Attuazione del Progetto FILA – I.P.A.- IT/AL/ME per spese generali (O&A flat rate)*	4	16.03 1.3.1.2	- € 506,57	+ € 506,57
U1160064	*Spese CORRENTI finanziate dallo strumento U.E. IPA – QUOTA U.E. – relativo all'Attuazione del Progetto FILA – I.P.A.- IT/AL/ME per e missioni (Travel&Acc.)*	3	16.03 1.3.2.2	- € 5.117,00	+ € 5.117,00
U1160564	*Spese CORRENTI finanziate dallo strumento U.E. IPA – QUOTA STATO – relativo all'Attuazione del Progetto FILA – I.P.A.- IT/AL/ME per missioni (Travel &Acc.)*	4	16.03 1.3.2.2	- € 903,00	+ € 903,00

U1160065	*Spese CORRENTI finanziate dallo strumento U.E. IPA – QUOTA U.E. – relativo all'Attuazione del Progetto FILA – I.P.A.- IT/AL/ME per servizi esterni (Ext. Expertise)*	3	16.03 1.3.2.11	- € 35.572,50	+ € 39.737,5
U1160565	*Spese CORRENTI finanziate dallo strumento U.E. IPA – QUOTA STATO– relativo all'Attuazione del Progetto FILA – I.P.A.- IT/AL/ME per servizi esterni (Ext. Expertise)*	4	16.03 1.3.2.11	- € 6.277,50	+ € 7.012,5
U1160066	*Spese CORRENTI finanziate dallo strumento U.E. IPA – QUOTA U.E.– relativo all'Attuazione del Progetto FILA – I.P.A.- IT/AL/ME per acquisto attrezzature (Equipment)*	3	16.03 1.3.1.2	- € 4.165,00	==
U1160566	*Spese CORRENTI finanziate dallo strumento U.E. IPA – QUOTA STATO– relativo all'Attuazione del Progetto FILA – I.P.A.- IT/AL/ME per acquistoattrezzature (Equipment)*	4	16.03 1.3.1.2	- € 735,00	==

I provvedimenti di accertamento delle entrate e di Impegno e liquidazione delle spese saranno assunti con specifici atti del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

La copertura finanziaria assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologìe previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera a) e k) della legge regionale n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità del presente atto alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii e dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011, le necessarie variazioni a valere sul bilancio vincolato come espressamente riportato nella Sezione Copertura Finanziaria della presente deliberazione;
- di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di dare atto che con le suddette variazioni si intendono modificati, il Bilancio di previsione 2019 - 2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
- di riallocare le suddette risorse finanziarie nei capitoli così come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria della presente deliberazione;

- di approvare l'allegato E/1, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1, allegato alla presente deliberazione, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011;

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
MISSIONE	16	*Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia*					
Programma	3	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ -	€ 66.861,68	€ -
			previsione di cassa	0,00	€ -	€ 66.861,68	€ -
Totale Programma	3	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			€ -
			previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -
TOTALE MISSIONE	16	***Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia***	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ -	€ 66.861,68	€ -
			previsione di cassa	**0,00**	€ -	€ 66.861,68	€ -
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ -	€ 66.861,68	€ -
			previsione di cassa	**0,00**	€ -	€ 66.861,68	€ -
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ -	€ 66.861,68	€ -
			previsione di cassa	**0,00**	€ -	€ 66.861,68	€ -

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ -	€ 66.861,68	€ -
			previsione di cassa	0,00	€ -	€ 66.861,68	€ -
TOTALE TITOLO	2	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ -	€ 66.861,68	€ -
			previsione di cassa	**0,00**	€ -	€ 66.861,68	€ -
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ -	€ 66.861,68	€ -
			previsione di cassa	**0,00**	€ -	€ 66.861,68	€ -
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ -	€ 66.861,68	€ -
			previsione di cassa	**0,00**	€ -	€ 66.861,68	€ -

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Direttore di Dipartimento Prof. Gianluca Nardone

1

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 2 FOGLI
Il Dirigente di Sezione
.....

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

Colucci e Figlio - ALI/DEL/2019/000416

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	**16**	***Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia***					
Programma	3	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 66.861,68		€ 66.861,68
			previsione di cassa	0,00			€ -
Totale Programma	**3**	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 66.861,68		€ 66.861,68
			previsione di cassa	**0,00**			€ -
TOTALE MISSIONE	**16**	***Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia***	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 66.861,68		€ 66.861,68
			previsione di cassa	**0,00**			€ -
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 66.861,68		€ 66.861,68
			previsione di cassa	**0,00**			€ -
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 66.861,68		€ 66.861,68
			previsione di cassa	**0,00**			€ -

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 66.861,68		€ 66.861,68
			previsione di cassa	0,00			
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 66.861,68		€ 66.861,68
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 66.861,68		€ 66.861,68
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 66.861,68		€ 66.861,68
			previsione di cassa	**0,00**			

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Direttore di Dipartimento Prof. Gianluca Nardone

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
MISSIONE	***16***	***Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia***					
Programma	3	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ -	€ 11.799,13	€ -
			previsione di cassa	0,00	€ -	€ 11.799,13	€ -
Totale Programma	**3**	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ -	€ 11.799,13	€ -
			previsione di cassa	**0,00**	€ -	€ 11.799,13	€ -
TOTALE MISSIONE	**16**	***Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia***	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ -	€ 11.799,13	€ -
			previsione di cassa	**0,00**	€ -	€	€ -
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ -	€ 11.799,13	€ -
			previsione di cassa	**0,00**	€ -	€	€ -
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ -	€ 11.799,13	€ -
			previsione di cassa	**0,00**	€ -	€ 11.799,13	€ -

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ -	€ 11.799,13	€ -
			previsione di cassa	0,00	€ -	€ 11.799,13	€ -
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ -	€ 11.799,13	€ -
			previsione di cassa	**0,00**	€ -	€ 11.799,13	€ -
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ -	€ 11.799,13	€ -
			previsione di cassa	**0,00**	€ -	€ 11.799,13	€ -
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ -	€ 11.799,13	€ -
			previsione di cassa	**0,00**	€ -	€ 11.799,13	€ -

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Direttore di Dipartimento Prof. Gianluca Nardone

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	***16***	***Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia***					
Programma	3	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 11.799,13		€ 11.799,13
			previsione di cassa	0,00			
Totale Programma	**3**	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 11.799,13		€ 11.799,13
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE MISSIONE	**16**	***Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia***	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 11.799,13		€ 11.799,13
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 11.799,13		€ 11.799,13
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 11.799,13		€ 11.799,13
			previsione di cassa	**0,00**			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 11.799,13		€ 11.799,13
			previsione di cassa	0,00			
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 11.799,13		€ 11.799,13
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 11.799,13		€ 11.799,13
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 11.799,13		€ 11.799,13
			previsione di cassa	**0,00**			

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Direttore di Dipartimento Prof. Gianluca Nardone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2071

Fondo di solidarietà Nazionale. Variazione al bilancio per l'esercizio 2019 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per danni causati da Xylella fastidiosa annualità 2017.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, concerne la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Gli artt. 5 e 6 del D.Lgs 102/2004, in particolare, stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie rese disponibili dal FSN, per l'erogazione degli aiuti.

Con l'art 1 comma 127 della L 2015/2017 (Legge di Bilancio 2018), al fine di favorire la ripresa economica delle imprese agricole dei territori colpiti dal batterio Xylella fastidiosa, è stato rifinanziato il Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, per un importo pari ad 1 milione di euro per ciascuna delle annualità 2016 e 2017, da destinare al finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 102 del 2004, in favore delle imprese agricole danneggiate dal batterio Xylella fastidiosa negli anni 2016 e 2017.

A tal fine, la Regione Puglia, anche in deroga ai termini stabiliti dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 102 del 2004, ha potuto deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi, entro il termine perentorio del 31 marzo 2018.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 494 del 27/03/2018 è stato richiesto al MiPAAF l'emissione dei decreti di declaratoria per gli anni 2016 - 2017 anche in deroga al D.Lgvo. n. 102/04 - art. 6 - delle eccezionali avversità atmosferiche per l'infezione da organismi nocivi ai vegetali, a seguito di diffusione del batterio Xylella fastidiosa e per i territori dei Comuni delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto come innanzi indicati, per il conseguente accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale

Con Decreto Ministeriale n. 7874 del 10/8/2018, pubblicato in GU n. 202 in data 31/08/2018, veniva riconosciuta la declaratoria per gli anni 2016 e 2017, in deroga al D. Lgs 102/2004, per i territori di cui al punto precedente

Con nota prot 10471 del 03/07/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 5289 in data 04/07/2019, Il Servizio Verifiche Regolarità contabile comunicava che sul capitolo di entrata n. 2058003/2018 privo di stanziamento, con reversale n. 35939/2019, ha incassato l'importo € 1.000.000,00 sulla gestione del bilancio vincolato per gli interventi sui danni da Xylella fastidiosa.

Visto il Decreto Ministeriale n. 7874 del 10/8/2018 pubblicato in GU n. 202 in data 31/08/2018 veniva riconosciuta la declaratoria per gli anni 2016 e 2017, in deroga al D. Lgs 102/2004, per i territori delle province di Lecce, Brindisi e Taranto;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Rilevato che l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di

accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese;

Vista la legge regionale n. 67 del 29 dicembre 2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021";

Vista la legge regionale n. 68 del 29 dicembre 2018 "Bilancio previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021";

Vista la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Si propone di procedere alla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 al fine di consentire la regolarizzazione contabile, trattandosi di nuove assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato non iscritte nella parte entrate del bilancio di previsione corrente. Occorre provvedere alla variazione in aumento dello stanziamento del bilancio 2019 con iscrizione nello stato di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di € 1.000.000,00 riscossa dalla Regione con reversale n. 35939/2019;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E DEL D.LEGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Apportare, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2019, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 - 2021, ai Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., le seguenti variazioni;

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Capitolo 2058003 ""Assegnazioni statali Fondo di Solidarietà Nazionale - (D.M. n. 24684 del 23/11/2015; n. 26878 del 11/12/2015; n. 15452 del 21/07/2015) per attuazione articolo 5 commi 2 lett. a), b), c), d), e comma 3 provvidenze previste dal Decreto legislativo n. 102/04";

C.R.A: - 64/06 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali -

Codifica piano dei conti finanziario: E. 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri - Codice SIOPE 2116 - Altri trasferimenti correnti dallo Stato

Variazione E. F. 2019: + € 1.000.000,00

Si dà atto dell'accertamento dell'entrata certa. Le somme di cui sopra sono state assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per gli interventi a sostegno del danni da Xylella Fastidiosa

PARTE SPESA

Capitolo 114135 "Avversità atmosferiche. Trasferimenti alle Amministrazioni delegate (L.R. 24/90) per concessione provvidenze contributive Decreto Legislativo n. 102/04 art. 5 comma 2 lett. a),b),c),d) e comma 3), provvidenze previste dal Decreto Legislativo n. 102/04- DD.MM. n. 15452 del 21.07.2015, n. 24684 del 23.11.2015 e n. 26878 del 11.12.2015"

C.R.A: - 64/06 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Missione 16 - Programma 1 - Codifica Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02-Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali

Variazione E. F. 2019: + € 1.000.000,00

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti, da assumersi entro il corrente esercizio 2019.

Il Presidente della Giunta regionale relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla normativa vigente;
- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la variazione amministrativa ai bilancio di previsione vincolato, per l'esercizio finanziario 2019, per un totale complessivo di € 1.000.000,00, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di dare atto che le somme oggetto della variazione sono state trasferite alla Regione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per gli interventi a sostegno dei danni da Xylella Fastidiosa;
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione dei presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alia trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
- di pubblicare ii presente provvedimento sul B.U.R.P., composto da 5 (cinque) pagine ed un allegato di 1 (una) pagina, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e successive modifiche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

Allegato E/1 DA N. 1 FOGLI

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2019/0000_

Il Dirigente di Sezione
.....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
MISSIONE	*16*	*Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*					
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1.000.000,00		
			previsione di cassa		€ 1.000.000,00		
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1.000.000,00		
			previsione di cassa		€ 1.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1.000.000,00		
			previsione di cassa		€ 1.000.000,00		
MISSIONE	*20*	*Fondi e accantonamenti - Programma*					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 1.000.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 1.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti - Programma*	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 1.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1.000.000,00		
			previsione di cassa		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1.000.000,00		
			previsione di cassa		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1.000.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1.000.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1.000.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1.000.000,00		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2073

Approvazione dello schema del protocollo di intesa "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione dì un sistema dì sicurezza partecipata e integrata"

Il Presidente della Giunta Regionale, di intesa con il Vicepresidente Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Interventi per la diffusione della legalità" e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "M.A.I.A.";
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni, ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

VISTI:

- Le Linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, diramate dal Ministero dell'Interno il 30 aprile 2015 e successive disposizioni integrative.
- Le Direttive in materia di videosorveglianza emanate dal Ministero dell'Interno, in particolare quelle del 6 agosto 2010, 2 marzo 2012, 29 novembre 2013 e 8 febbraio 2015.
- Il Decreto Legge n. 14 del 20 febbraio 2017 convertito dalla Legge n. 48 del 18 aprile 2017 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" e in particolare l'art. 5 secondo cui "*con appositi patti sottoscritti tra il Prefetto e il Sindaco (...) possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana (...)*" in coerenza con le Linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata.
- L'art. 7 della suddetta Legge, con il quale è indicato, come ulteriore strumento per l'attuazione di iniziative congiunte, volte all'incremento dei servizi di controllo e valorizzazione del territorio, la possibilità di concorso di enti pubblici, anche non economici e soggetti privati, sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 1, del D.lgs. n. 39 del 14 agosto 2013, convertito dalla Legge n. 119 del 15 ottobre 2013.
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 15 agosto del 2017 che prevede nell'ambito del comparto della sicurezza stradale, il coinvolgimento dei Corpi di Polizia Locale per Io svolgimento dei servizi di Polizia Stradale sulla viabilità urbana h24.
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 31 gennaio 2018 relativo alle modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei Comuni, nonché i criteri di ripartizione delle relative risorse.
- L'Accordo sulle Linee generali delle politiche pubbliche, approvato, in Conferenza Unificata Stato/Regioni/Autonomie Locali, il 21 gennaio 2018.
- Il Decreto Legge n. 113 del 4 ottobre 2018, convertito dalla Legge n. 132 del 1 dicembre 2018 recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e sicurezza pubblica".

CONSIDERATO CHE:

La Sezione Sicurezza del cittadino. Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha tra i propri fini istituzionali:

- l'implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza

in collaborazione con le Istituzioni del settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;

- l'individuazione e analisi delie best practice internazionali e nazionali in materia di rafforzamento della sicurezza, oggettiva e percepita, anche mediante la collaborazione con enti e centri di ricerca.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- Con DGR n. 1733 del 02.10.2018 è stato approvato lo schema di regolamento della "Scuola regionale di Polizia Locale" in attuazione all'art. 20 della L. R. n. 37 del 14.12.2011 con lo scopo di promuovere la realizzazione di un sistema permanente di formazione, riservata agii operatori della polizia locale (anche interregionali), per diffondere e implementare competenze specialistiche di lettura e monitoraggio delle dinamiche presenti sul territorio, al fine di accrescere la capacità di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali, volte a diffondere la cultura dell'etica pubblica e a prevenire la corruzione e gli altri reati contro la pubblica amministrazione.
- Con DGR n. 2090 del 21.11.2018 di "Approvazione accordo operativo di collaborazione tra Regione Puglia, Università degli Studi di Trento, Università degli Studi di Bari e Comune di Bari, è stato approvato il Protocollo d'intesa "e-security" in materia di sicurezza del cittadino, per l'avvio delle attività di studio e ricerca in funzione delle specifiche competenze e ruoli in capo a ciascuna delle Parti. Nell'ambito del protocollo è prevista la collaborazione In tema di criminalità, devianza, sicurezza urbana ed in particolare sul sicurezza urbana predittiva e sul rapporto tra big data, smart cities, nuove tecnologie e sicurezza urbana.
- La Legge Regione n. 14 del 28 marzo 2019 "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", recante norme tese a disciplinare l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, ad innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle Istituzioni pubbliche. In particolare l'art. 9 "interventi per la promozione di politiche locali per la legalità e il contrasto al crimine organizzato", stabilisce che "la Regione Puglia valorizza il ruolo degli enti locali nel perseguimento degli obiettivi della presente legge e adotta specifiche iniziative per valorizzare e diffondere le migliori pratiche locali per la trasparenza, la legalità e il contrasto al crimine organizzato e mafioso", prevedendo, in particolare, al comma 2 un rating di buone prassi degli enti locali in materia di antimafia sociale e al comma 3 la promozione di specifiche azioni formative rivolte ad amministratori, dirigenti e funzionari degli enti locali sui temi della prevenzione e del contrasto civile alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa, del riuso sociale dei beni confiscati, della diffusione della cultura della legalità e della responsabilità.
- Il 12 settembre 2019 presso la Prefettura di Bari, si è riunito il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, per la condivisione del contenuti del "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A), a cui hanno partecipato il Vicepresidente della Regione e il Sindaco del Comune di Bari.
- Nell'ambito del citato C.P.O.S.P., il Sindaco del Comune di Bari ha rappresentato l'esigenza di implementare ulteriormente la sicurezza urbana con l'utilizzo di nuove tecnologie, anche attraverso forme evolute di videosorveglianza.

DATI ATTO CHE:

- Alle esigenze di sicurezza urbana emerse dal C.P.O.S.P. del 12/09/2019, si potrà far fronte con Interventi coerenti con la forme di collaborazione previste nell'ambito del protocollo approvato con DGR 2090/2018 tra Regione Puglia e Comune di Bari, con l'utilizzo dei relativi stanziamenti di spesa.

SI PROPONE di approvare lo schema del Protocollo di Intesa denominato "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata", i cui contenuti sono stati oggetto di condivisione in sede di riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, al fine del perseguimento degli obiettivi e finalità come declinati nel documento, allegato al presente atto per farne parte integrante.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con il Vicepresidente, propongono l'adozione del seguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della LR n. 7/97.

L A G I U N T A

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale d'intesa con il Vicepresidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** lo schema del Protocollo di intesa denominato "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata", i cui contenuti sono stati oggetto di condivisione in sede di riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica della Prefettura di Bari, allegato al presente atto per farne parte integrante (Allegato n. 1);
- **di autorizzare** il Presidente, o suo delegato, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo;
- **di modificare** l'art. 2 del Protocollo di intesa tra Regione Puglia e Comune di Bari, approvato con la DGR n. 2090 del 21/11/2018, allegato al presente provvedimento per farne parte integrato (Allegato n. 2);
- **di demandare** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale l'adozione di ogni provvedimento connesso all'attuazione della presente deliberazione, inclusa la sottoscrizione della modifica del protocollo di intesa tra Regione Puglia e Comune di Bari adottato con la DGR 2090/2018, di cui all'allegato n. 2 della presente deliberazione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

All. 1)

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N° 20 FACCIATE
(NICOLA LOPANE)

Regione Puglia

Prefettura di Bari
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Bari

BOZZA

PATTO PER LA SICUREZZA URBANA E PER LA PROMOZIONE E ATTUAZIONE DI UN SISTEMA DI SICUREZZA PARTECIPATA E INTEGRATA

REGIONE PUGLIA

PREFETTURA DI BARI
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

COMUNE DI BARI

Regione Puglia

Prefettura di Bari
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Bari

Il Presidente della Regione Puglia, il Prefetto di Bari e il Sindaco del Comune di Bari,

VISTE

- le Linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, diramate dal Ministero dell'Interno il 30 aprile 2015, e successive disposizioni integrative, con le quali, rilevata una diretta correlazione tra disagio sociale, degrado dei comportamenti e fenomeni di maggiore pericolosità ed allarme, si prende atto della necessità di adottare nuove strategie di intervento attraverso i Piani di Controllo Coordinato del Territorio, nonché *"l'azione congiunta di più livelli di governo per le iniziative da intraprendere, con un rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni centrali, istituzioni locali e società civile che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione della sicurezza, nel convincimento che la materia richieda misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento"*, nel quadro di una sicurezza il più integrata e partecipata;
- le Direttive in materia di videosorveglianza emanate dal Ministero dell'Interno ed in particolare quelle emanate in data 6 agosto 2010, 2 marzo 2012, 29 novembre 2013 e 8 febbraio **2005**;

VISTI

- **la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza", segnatamente gli artt. 13 e 14;**
- **la legge 7 marzo 1986, n. 65, recante "*Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale*";**
- **il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";**
- **il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di*

Regione Puglia *Prefettura di Bari* *Ufficio Territoriale del Governo* *Comune di Bari*

***protezione dei dati personali*" per la parte ancora vigente;**

- **il decreto del Ministro dell'Interno del 24 maggio 2012, recante: "*Delega ai Prefetti per la stipula di convenzioni con regioni ed Enti Locali in applicazione dell'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*", per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;**
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n. 14, convertito dalla L. 18 aprile 2017 nr. 48, "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città," ed in particolare l'art. 5 secondo cui *"con appositi patti sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco (...) possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana (....)"* in coerenza con le Linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata;
- gli obiettivi indicati nel citato articolo da perseguire, prioritariamente, con detti patti:

  a) prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi ed interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado;

  b) promozione e tutela della legalità, anche mediante iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, compresi l'occupazione arbitraria di immobili e la commercializzazione di beni contraffatti o falsificati, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque comportino turbativa del libero utilizzo degli spazi pubblici;

  c) promozione e rispetto del decoro urbano, anche valorizzando forme di collaborazione interistituzionale nell'individuazione di aree e beni da sottoporre a particolare tutela ai sensi dell'art.9 comma 3;

  d) promozione dell'inclusione, della protezione e della solidarietà sociale mediante azioni e progetti in collaborazione con Enti o associazioni operanti nel privato sociale;
- il successivo art. 7 con cui viene indicato, quale ulteriore strumento per l'attuazione di iniziative congiunte con specifici obiettivi volti all'incremento dei

Regione Puglia *Prefettura di Bari* *Ufficio Territoriale del Governo* *Comune di Bari*

servizi di controllo e alla valorizzazione del territorio, la possibilità di un concorso di enti pubblici, anche non economici e soggetti privati, sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 1, del Decreto Legge 14 agosto 2013 nr. 93, convertito dalla L. 15 ottobre 2013 nr. 119;

- **la circolare del Ministero dell'Interno n. 558/SICPAT/422.2/47/316370 dell'8 giugno 2017 firma del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, recante: "*Patti per l'attuazione della sicurezza urbana. Forza di intervento rapido*";**
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2017, "***Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di Polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di Polizia***", che prevede, nell'ambito del comparto della sicurezza stradale, il coinvolgimento dei Corpi di Polizia Locale per lo svolgimento dei servizi di Polizia Stradale sulla viabilità urbana lungo l'intero arco delle ventiquattro ore;
- **le "*Linee Generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*" adottate in sede di Conferenza Unificata in data 24 gennaio 2018;**
- **con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, saranno avviate per gli anni 2020, 2021, 2022 nuove procedure ai sensi dell'art.11 bis, comma 19, del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito in Legge n.12/2019, cui potrà partecipare il Comune di Bari secondo le modalità che saranno definite nel medesimo decreto interministeriale;**
- la cornice di riferimento delineata anche dall'Accordo sulle Linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata, approvato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni/Autonomie Locali, il 21 gennaio 2018, fondata su quattro direttrici: 1) lo scambio informativo tra la polizia locale e le forze di polizia presenti sul territorio per gli aspetti di interesse comune, ferme restando le rispettive attribuzioni istituzionali; 2) l'interconnessione, a livello territoriale, delle sale operative della polizia locale con le sale operative delle

Regione Puglia *Prefettura di Bari* *Ufficio Territoriale del Governo* *Comune di Bari*

forze di polizia; 3) la regolamentazione dell'utilizzo in comune dei sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio; 4) l'aggiornamento professionale integrato per gli operatori di polizia locale e delle forze di polizia;

- **le "*Linee Guida per l'attuazione della sicurezza urbana*" adottate in data 26 luglio 2018, con accordo sancito in Conferenza Stato-Città e autonomie locali;**
- **il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*";**
- **la circolare del Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro n. 11001/123/11 (1) del 1° settembre 2018 concernente "*l'occupazione arbitraria di immobili. Indirizzi*".**
- la Legge Regionale del 28 marzo 2019, n. 14 "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" recante norme tese a disciplinare l'insieme delle azioni volte alla prevenzione ed al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, ad innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche. In particolare l'art. 9, "Interventi per la promozione di politiche locali per la legalità e il contrasto al crimine organizzato", stabilisce che "la Regione valorizza il ruolo degli enti locali nel perseguimento degli obiettivi della presente legge e adotta specifiche iniziative per valorizzare e diffondere le migliori politiche locali per la trasparenza, la legalità e il contrasto al crimine organizzato e mafioso", prevedendo, in particolare, al comma 2 un rating di buone prassi degli enti locali in materia di antimafia sociale e al comma 3 la promozione di specifiche azioni formative rivolte ad amministratori, dirigenti e funzionari degli enti locali sui temi della

Regione Puglia *Prefettura di Bari* *Ufficio Territoriale del Governo* *Comune di Bari*

prevenzione e del contrasto civile alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa, del riuso sociale dei beni confiscati, della diffusione della cultura della legalità e della responsabilità;

- il Decreto Legge nr.113 del 4 ottobre 2018, convertito dalla L. 1° dicembre 2018 nr.132, recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale, sicurezza pubblica, [...]" con cui vengono introdotte, tra l'altro, disposizioni urgenti anche in. materia di sicurezza individuando alcune misure che concorrono al rafforzamento della sicurezza urbana.

CONSIDERATO

- che la sicurezza è un diritto primario dei cittadini da garantire in via prioritaria per assicurare lo sviluppo sociale ed economico del territorio ed un'adeguata qualità di vita;
- che appare necessario prevedere l'individuazione degli "*strumenti di prevenzione situazionale che attraverso anche un'accorta programmazione urbana, mirano a ridurre le opportunità di commettere reati unitamente alle misure volte a sostenere la partecipazione dei cittadini alla ricostituzione della dimensione comunitaria e al miglioramento complessivo delle condizioni sociali, abitative e dei servizi (prevenzione comunitaria) e agli interventi di prevenzione sociale finalizzati al contenimento dei fattori criminogeni*";
- che detta azione comporta l'individuazione di iniziative organiche ed integrate di prevenzione sociale mirate, in relazione alla specificità dei contesti territoriali, alla riqualificazione del tessuto urbano, recupero del degrado ambientale e delle situazioni di disagio sociale, che contribuiscano ad elevare i livelli di sicurezza e vivibilità urbana e di coesione sociale;
- che il tema della sicurezza deve necessariamente accompagnarsi ad una affermazione dei principi di legalità, anche attraverso una più incisiva ed integrata azione di vigilanza in materia di tutele nel lavoro, con particolare

Regione Puglia *Prefettura di Bari* *Ufficio Territoriale del Governo* *Comune di Bari*

riferimento al rispetto delle normative contrattuali e previdenziali e delle leggi sulla sicurezza sul lavoro;

- che in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica è stata tracciata una cornice organica di interventi indirizzata ad azioni che possano incidere preventivamente su situazioni molto avvertite dalla cittadinanza (come ad esempio, i fenomeni di prostituzione e spaccio, di occupazioni arbitrarie di immobili, le situazioni di degrado ambientale e di limitazione del godimento di spazi pubblici da parte dei cittadini);
- che, in detta sede, alla presenza delle associazioni di categoria, è stata condivisa la necessità di una collaborazione a sostegno delle attività di promozione della sicurezza dei cittadini, del controllo e dello sviluppo del territorio anche attraverso l'implementazione dei sistemi di difesa passiva;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Quanto indicato in premessa forma parte integrante e vincolante del presente atto.

ART. 1

Rafforzamento della prevenzione e controllo del territorio anche con sistemi di videosorveglianza.

L'applicazione dei principi di coordinamento, sussidiarietà e partecipazione può dare impulso ad un sistema complesso di sicurezza, capace di coinvolgere pubblico e privato, rafforzando il livello di protezione e di controllo del territorio incentrato prevalentemente sull'attività di pattugliamento effettuata dalla Forze di polizia, con una visione più strategica che si ponga, quale obiettivo, l'individuazione di iniziative idonee ad assicurare un *"territorio sotto controllo"*.

La Regione Puglia, la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo ed il Comune di Bari, nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di

Regione Puglia *Prefettura di Bari* *Ufficio Territoriale del Governo* *Comune di Bari*

illegalità e di degrado del decoro urbano.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso:

- la prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e abusivismo;
- la promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Le Parti sottoscrittrici aderenti al presente Patto, nell'ambito delle specifiche competenze, si impegnano a partecipare a programmi di finanziamento per la realizzazione di nuovi sistemi di videosorveglianza, video allarme e infrastrutture radio per sale operative ad integrazione degli impianti già esistenti, adottando standard e apparati in grado di realizzare il diretto collegamento, anche via radio, con le sale operative delle Forze di polizia. Al riguardo, potranno essere sottoscritti specifici accordi, volti alla definizione dei dettagli attuativi degli interventi di videosorveglianza, investimenti su infrastrutture radio di rete e controllo del territorio.

La Prefettura, avvalendosi del supporto tecnico degli Organi di Polizia, valuterà ulteriori progetti di realizzazione di sistemi di sicurezza tecnologica, al fine di assicurare standard tecnici indispensabili per la interoperabilità, finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio e curerà il monitoraggio per la completa mappatura dei sistemi esistenti, al fine di realizzare una razionale copertura del territorio in grado di assicurare il video controllo dei luoghi a rischio anche sul piano dei fenomeni di degrado urbano o di criminalità diffusa.

Il Prefetto, sentito il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, individuerà le esigenze prioritarie di sicurezza e le relative progettualità, demandandone, nel rispetto **della normativa vigente e** delle Direttive del Ministro, l'organizzazione e la gestione operativa ed attuativa ad intese di carattere tecnico tra le Forze di Polizia.



Regione Puglia *Prefettura di Bari* *Ufficio Territoriale del Governo* *Comune di Bari*

Le Parti si impegnano a valutare la fattibilità di un sistema di interconnessione, a livello territoriale, delle sale operative della polizia locale con le sale operative delle Forze di polizia, nonché a valutare la realizzazione di una sala operativa volta alla ricezione continua delle immagini con relativa remotizzazione, oltre a prevedere l'implementazione dell'infrastruttura di telecomunicazione anche per la sala operativa della Polizia Locale integrata con le sale operative delle Forze di polizia.

ART. 2

Interscambio informativo e aggiornamento professionale integrato

La conoscenza dell'andamento dei fenomeni criminali è presupposto basilare per lo sviluppo di efficaci politiche integrate di sicurezza.

La Prefettura fornirà al Comune - in forma di elaborazione statistica anonima e comunque nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la *privacy* dati di contesto sull'andamento della delittuosità e sulle manifestazioni di illegalità più direttamente attinenti ai fenomeni di illegalità diffusa o connessi comunque al degrado urbano.

Oltre questi dati di contesto, lo scambio informativo tra polizia locale e Forze di polizia si svilupperà a livello operativo.

Il Comune si impegna a sua volta a mettere a disposizione, **come indicato nelle citate "*Linee Generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*", adottate in sede di Conferenza Unificata in data 24 gennaio 2018, segnatamente ai paragrafi da 3 a 6, che indicano puntualmente le possibili azioni finalizzate all'implementazione degli interventi per favorire il passaggio a sistemi di conduzione in comune delle sale operative delle Forze di Polizia e della Polizia Municipale**, i patrimoni informativi utili alle Autorità di pubblica sicurezza e alle Forze di polizia per l'assolvimento dei compiti loro riservati, quali i dati anagrafici della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero oppure i dati relativi alle carte d'identità o ancora eventuali ulteriori banche dati afferenti il settore del commercio.

Regione Puglia *Prefettura di Bari* *Ufficio Territoriale del Governo* *Comune di Bari*

In sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, verranno definite le linee operative di attuazione dell'obiettivo di interscambio informativo.
Per attuare efficaci politiche di costruzione di un sistema di sicurezza integrata le Parti si impegnano, infine, ad attivare sedi di aggiornamento professionale congiunto su materie ed argomenti di interesse comune.

ART. 3
Attività di controllo sulle attività economiche e modelli di prevenzione amministrativa

Il divertimento notturno con la presenza di numerosi giovani nel centro urbano deve trovare valide forme di contemperamento del diritto allo svago, con il contrasto ad ogni attività illecita e la necessità di tutelare il territorio, il suo patrimonio artistico culturale, nonché il diritto al riposo notturno dei residenti.
L'Amministrazione Comunale valuterà l'attivazione degli interventi a tutela della sicurezza della città e del decoro urbano ai sensi degli arti 8, 9 e 10 del D.L. 14/2017 convertito con L. 48/2017. A tal fine saranno emanate ordinanze sindacali, anche per disciplinare gli orari di vendita e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, adottando provvedimenti contingibili e urgenti per periodi determinati, al fine di superare situazioni di grave incuria e degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale, o di pregiudizio alle esigenze di tranquillità e riposo dei residenti.
L'Amministrazione Comunale si impegna a mantenere forme di collaborazione preordinata alla progressiva estensione del ruolo della Polizia Locale nello svolgimento di servizi sulla viabilità urbana e per il rilevamento di incidenti stradali, ove possibile lungo l'intero arco delle ventiquattro ore.
Per garantire un controllo sugli esercizi commerciali, sui locali della cosiddetta *movida,* in sede di C.P.O.S.P., verrà concordata l'implementazione dell'attività di monitoraggio promuovendo interventi di interscambio informativo ed operativo e di prevenzione amministrativa.

Regione Puglia *Prefettura di Bari* *Ufficio Territoriale del Governo* *Comune di Bari*

Inoltre, in particolar modo durante i giorni festivi ed i fine settimana, secondo le priorità emerse in sede di C.P.O.S.P., le Forze di polizia e la polizia locale svilupperanno, in relazione alle esigenze di tempestività ed efficacia dell'azione di contrasto, gli interventi congiunti necessari a contrastare le attività illecite e quelle che recano disturbo alla quiete pubblica od offendono il decoro urbano.
La Polizia Locale e le Forze di Polizia sul territorio provvederanno a controllare, sempre che il fatto non costituisca reato, la cessione ai minori di anni 16, in luogo pubblico o soggetto ad uso pubblico, anche a titolo gratuito, di bevande alcoliche, di miscele di bevande contenenti alcolici, anche in quantità limitata o diluita.
Saranno, altresì, concordate, d'intesa con gli Organi di Vigilanza in materia di tutela del lavoro, azioni congiunte per una efficace azione di prevenzione di ogni illegalità in danno dei lavoratori.

ART. 4
Contrasto al fenomeno dei parcheggiatori abusivi, della prostituzione e tutela della legalità

L'attività dei parcheggiatori abusivi, insieme all'abusivismo commerciale, alla prostituzione e altre forme di microcriminalità è fonte di insicurezza per i cittadini che devono sottostare a rischi per la propria incolumità fisica o al pagamento richiesto dal parcheggiatore o dal venditore abusivo nel timore di ritorsioni o, ancora, a condizionamenti nell'accesso e fruizione di determinate infrastrutture e spazi pubblici.
Il Comune di Bari si impegna, ai sensi dell'art. 9, co. 3, della Legge 18 aprile 2017 n. 48, ad emendare il vigente Regolamento di polizia urbana, prendendo in considerazione aree urbane, già individuate in sede di CPOSP, all'interno delle quali applicare gli artt. 9 e 10 della predetta legge, ovvero l'ordine di allontanamento e il divieto di accesso ad una determinata area.
Ciò al fine di prevenire e contrastare i fenomeni della prostituzione, dei parcheggiatori abusivi, dei reati predatori e per combattere l'illegalità diffusa.

Regione Puglia *Prefettura di Bari* *Ufficio Territoriale del Governo* *Comune di Bari*

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal comma 3 dell'art.9 del D.L. n.14/2017 convertito, con modificazioni, in Legge n. 48/2017, dei siti e delle aree urbane, di seguito indicate, alle quali si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo stesso.

Le stesse sono state individuate in considerazione della loro ubicazione in ambito urbano e della loro prossimità a immobili e siti sensibili, per la determinazione della quale è da ritenersi adeguata una distanza di 300 metri dai siti da tutelare, così come individuati dall'art.5, comma 2, lett. C) del D.L. n. 14/2017 convertito in Legge n. 48/2017 nonché delle proprie caratteristiche in termini di conformazione dei luoghi e contesti urbani.

I predetti siti e aree urbane di Bari risultano essere:

- scuole di ogni ordine e grado, pubbliche o private presenti sul territorio cittadino;
- sedi universitarie presenti in città;
- biblioteche;
- pinacoteca C. Giaquinto;
- musei;
- chiese ed altri edifici dedicati al culto;
- monumenti;
- edifici monumentali e comunque tutelati ai sensi della vigente normativa dei beni culturali;
- pineta San Francesco, parchi e giardini pubblici;
- intero litorale cittadino compreso tra la località Santo Spirito (confinante con il Comune di Giovinazzo) e la località Torre a Mare (confinante con il Comune di Mola di Bari);
- presidi sanitari;
- aree destinate allo svolgimento di fiere, mercati, pubblici spettacoli nelle giornate in cui sono in programma le attività o gli eventi.

Inoltre, al fine del perseguimento delle finalità del presente patto e ai sensi dell'art.5

Regione Puglia *Prefettura di Bari* *Ufficio Territoriale del Governo* *Comune di Bari*

comma 2 lettera c) della Legge 18 aprile 2017, n. 48 e della Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali repertorio atti n. 531- II(SC).8 del 26 luglio 2019 "Accordo in merito alle linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana, ai sensi dell'art.5, comma 1 del Decreto legge 18 aprile 2017" ed in particolare dell'art.4.1 del relativo allegato denominato "individuazione delle aree da sottoporre a particolare tutela", le Parti individuano, altresì, le seguenti zone del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado urbano o di deterioramento delle condizioni di fruibilità dettati da comportamenti umani, come di seguito determinate:

- tutte le aree individuate all'interno dei Municipi I e II il cui perimetro risulta delimitato dalle seguenti vie: Via Cifariello, Via G. Capruzzi, Via Oberdan, Cavalcavia Garibaldi, Via Di Vagno, Piazza Gramsci, Lungomare Nazario Sauro, Piazza Diaz, Largo Giannella, Lungomare di Crollalanza, Piazza IV Novembre, Lungomare Imperatore Augusto, Piazzale Cristoforo Colombo, Corso De Tullio, Corso Vittorio Veneto, Via Brigata Regina, Via Brigata e Divisione Bari, Sottovia Luigi Filippo.
- le vie perimetrali sono da intendersi comprese tra le aree individuate come meglio evidenziato nella planimetria di seguito riportata.

Regione Puglia

Prefettura di Bari
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Bari



*"**Ferme restando le valutazioni del Prefetto, sentito il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica**, i servizi di controllo, tendenti al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto dei reati, saranno disposti di concerto con le Forze di Polizia, nelle zone urbane individuate nell'allegato elenco, formante parte integrale del presente Patto".*

L'attività di controllo sarà svolta anche nell'ambito della locazione di alloggi privati, al fine di prevenire fenomeni di elusione ed evasione fiscale, nonché contrastare prostituzione e ogni comportamento illegale.



Regione Puglia *Prefettura di Bari* *Ufficio Territoriale del Governo* *Comune di Bari*

ART. 5
Azioni mirate alla salvaguardia del decoro urbano

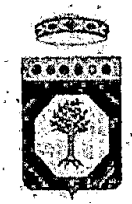
Le Parti si impegnano ad attivare proficue sinergie, anche attraverso un continuo scambio informativo, affinché ognuno, per quanto di competenza, si attivi per salvaguardare costantemente il proprio patrimonio immobiliare sito nella Città, nonché per risanare quei luoghi che, per collocazione e stato di degrado ed abbandono, offrano spazio ad attività illecite e/o promiscue e offendano il pubblico decoro.

Il Comune di Bari negli ambiti di competenza, si impegna ad attivare programmi specifici di sicurezza per il benessere delle comunità locali, quali ad esempio progetti di illuminazione delle periferie, secondo le indicazioni che emergeranno in sede di CPOSP anche al fine di incidere positivamente sulla percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

La Regione Puglia si impegna a promuovere ogni iniziativa per il contrasto al fenomeno della devianza minorile, ad organizzare corsi di formazione ed aggiornamenti del personale della Polizia locale nell'ambito della neo-costituita Scuola di Formazione Regionale per le Polizie Locali ed a stanziare ogni possibile contributo al fine di migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e nell'ambito delle iniziative di promozione del ruolo degli Enti locali nel perseguimento degli obiettivi della legge regionale n. 14 del 28/03/2019.

ART. 6
Misure in favore dei giovani e di contrasto al disagio ed alla devianza minorile

Il complesso ambito del cosiddetto disagio giovanile, in cui si innestano fenomeni legati all'abuso di alcol e sostanze psicotrope ed altre condotte di devianza, necessita, nella cornice che accomuna le politiche di sicurezza con le azioni di prevenzione sociale, non soltanto di interventi coordinati di prevenzione e contrasto al fenomeno



Regione Puglia



Prefettura di Bari
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Bari

dello spaccio di sostanze stupefacenti e ad altre condotte rilevanti sul piano amministrativo, ma anche azioni sinergiche con le Agenzie educative, i Servizi sociali del territorio, il Dipartimento Dipendenze patologiche dell'ASL Bari, gli Organi Giudiziari competenti ricorrendo anche alla collaborazione degli operatori economici del mondo delle discoteche e dei locali notturni e del mondo associativo e sportivo, al fine di promuovere una efficace sensibilizzazione e vigilanza.
Le Parti, quindi, si impegnano a raccordarsi con i citati organismi e a promuovere interventi formativi in ambito educativo al fine di sostenere il ruolo proattivo delle scuole nella promozione della cittadinanza attiva e della cultura della legalità, sollecitando la partecipazione degli studenti e sostenendo l'adesione a specifici progetti di prevenzione della devianza.

ART. 7
Misure di semplificazione connesse al riconoscimento di zona a burocrazia zero

Il Comune di Bari si impegna nell'attuazione della zona a burocrazia zero e della semplificazione in un'ottica di sviluppo del territorio in un contesto di legalità, agevolando la diffusione di buone prassi, di semplificazione e la condivisione di una cultura amministrativa ispirata ai principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza, nonchè a quello di divieto di ingiustificato aggravio del procedimento sancito dall'art. 1 della L. 7 agosto 1990, n.241.

ART. 8
Cabina di regia

Con provvedimento del Prefetto di Bari sarà costituita una Cabina di regia, deputata ad un costante monitoraggio congiunto dei risultati conseguiti – come espressamente previsto dalle "*Linee Guida per l'attuazione della sicurezza urbana*" – al fine di verificare, attraverso indicatori oggettivi, i risultati raggiunti e le evoluzioni prodottesi per effetto delle azioni intraprese ovvero delle cause che



Regione Puglia *Prefettura di Bari* *Ufficio Territoriale del Governo* *Comune di Bari*

possano avere determinato il mancato raggiungimento degli obiettivi, mettendo in atto opportuni meccanismi di rimodulazione delle misure disposte.
La Cabina di regia, coordinata da un delegato del Prefetto, si riunirà periodicamente e sarà composta dai rappresentanti delle Forze di Polizia, della Regione, dal Comandante della Polizia Locale di Bari.
Alle riunioni della Cabina di regia potranno essere chiamati a partecipare, in caso di necessità, rappresentanti di altri Enti o Istituzioni competenti in relazione al tema trattato.

ART. 9
Diffusione del Protocollo e atti conseguenziali

Le parti concordano sulla necessità di una ampia divulgazione del presente Patto e delle attività oggetto del medesimo a mezzo di comunicati stampa, di pubblicazione su siti istituzionali, nonché attraverso ogni eventuale ulteriore iniziativa che verrà di concerto individuata.
Il Comune di Bari si impegna a trasmettere alle parti firmatarie copia dei provvedimenti amministrativi adottati attinenti il presente patto, ivi incluso il succitato regolamento di cui al precedente art.4.

ART. 10
Durata

Il presente Patto ha durata di 2 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e sarà tacitamente rinnovato a scadenza salvo diverse intese tra le parti.

ART. 11
Modifiche

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Patto dovranno essere concordate per iscritto tra le parti, con un successivo eventuale *addendum* di ampliamento degli impegni assunti.

Regione Puglia

Prefettura di Bari
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Bari

Bari, li_____

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA
Dott. Michele EMILIANO _____

IL PREFETTO DI BARI
Dott.ssa Marilisa MAGNO _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI BARI
Ing. Antonio DE CARO _____

Regione Puglia *Prefettura di Bari* *Ufficio Territoriale del Governo* *Comune di Bari*

(Allegato di cui all'art. 4)

B A R I

Rafforzamento dell'attività di prevenzione e contrasto dei reati

L'attività di controllo interessa, altresì, le seguenti aree del capoluogo:

Bari – San Nicola	Borgo Antico, Strada del Carmine/Tancredi, Strada Annunziata, Piazza Umberto I, Piazza Cesare Battisti, Via Ruggiero II Normanno, Giardino Mimmo Bucci sito in Via Generale De Bernardi
Quartiere Libertà	Nei pressi della Piazza del Redentore, tra Via P.Amedeo/Indipendenza, Via Garruba/Quintino Sella , all'interno del parco comunale di Via Don Bosco, Via Nicolai angolo Via Trevisani (ex Manifattura Tabacchi)
Quartiere Murat	Nei pressi dei vari locali situati in Corso Vittorio Emanuele, Piazza Umberto, Piazza Garibaldi, Piazza C. Battisti e Stazione Centrale.
Quartiere San Girolamo	Nei pressi della chiesa S.Girolamo e tra le aree di edilizia popolare ivi ubicate , Lungomare IX Maggio
Quartiere San Paolo	Piazza Europa, Viale delle Regioni, Largo Montessori, Via Candura
Quartiere Santo Spirito	Zona del porto vicino ai giardinetti , Piazza San Francesco da Paola
Quartiere Enziteto – San Pio	Intero quartiere

Regione Puglia *Prefettura di Bari* *Ufficio Territoriale del Governo* *Comune di Bari*

Quartiere Madonnella	Piazza Madonnella, Piazza Diaz, Largo Giordano Bruno Via Signorile, Via Dalmazia, aree di edilizia popolare, Via Vallona,Via Tanzi.
Quartieri Carrassi – Poggiofranco	Viale della Resistenza/Parco 2 Giugno, Via Martin L. King/ Parco Don Tonino Bello, Via D'orso, Via Montegrappa Mercato di S.Scolastica e nei pressi del Policlinico in Piazza Cesare Battisti.
Quartiere Carbonara	Piazza Umberto I e traverse limitrofe, Via Vaccarella(zona mercato coperto), quartiere Santa Rita adiacenze via Rocco Dicillo.
Quartiere Ceglie del Campo	Piazza V. Emanuele, Piazza Castello e vie limitrofe, aree di edilizia popolare, parcheggio Via Cascia.
Quartiere San Pasquale Picone	Piazzetta San Pasquale con attiguo giardino comunale, Via Nizza, Via Castromediano, Via Dei Mille, Via Trento e Piazzetta D. Cirillo, Strada privata Borrelli
Quartiere Japigia	Aree di edilizia popolare di Via Caldarola e Via Caduti dei Partigiani e all'interno del quadrilatero compreso tra le Vie Appulo, Archimede, G.Rocca e G. La Pira, Viale Japigia e Via Peucetia.
Quartiere Loseto	Via Zaccaria e aree di edilizia popolare
Quartiere Palese	Strade adiacenti Via La Croce

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N° 1 FACCIATA
(NICOLA LOPANE)

Allegato n. 2

ART. 2 - OGGETTO

La Regione Puglia e il Comune di Bari si impegnano, nel rispetto della normativa vigente, a collaborare in tema di criminalità, devianza e sicurezza urbana e in particolare su sicurezza urbana predittiva e sul rapporto tra *big data*, *smart cities*, nuove tecnologie e sicurezza urbana, anche attraverso forme evolute di videosorveglianza.

Le possibili forme di collaborazione sono state già individuate dalle Parti già esplicitate nel Protocollo di Intesa ed in questo allegato le parti si accordano al:

a) finanziamento con **Euro 200.000,00** per l'implementazione di attività sulla sicurezza e pianificazione urbana del progetto, in favore del Comune di Bari.

Codice Cifra: SIC/DEL/2019/ _____
OGGETTO: Approvazione dello schema del protocollo di intesa "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata"; integrazione del Protocollo di intesa tra Regione Puglia e Comune di Bari approvato con DGR n. 2090 del 21/11/2018.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2075

Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani". Approvazione del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani.

Assente l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, di concerto con l'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dirigente ad interim del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, dott. Pasquale Orlando, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue il Presidente:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"*Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile*";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione dei Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il "*Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani*" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

VISTO il "*Programma Operativo Nazionale iniziativa Occupazione Giovani*" (PON lOG), approvato con Decisione della Commissione europea C{2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

CONSIDERATO che la Commissione europea, con Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017, ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON lOG);

RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON lOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON lOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-*bis* del predetto PON;

RILEVATO che l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "*Iniziativa Occupazione Giovani*", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON lOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che, con D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive dei Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "*Iniziativa Occupazione Giovani*", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- ha dato mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

RILEVATO che la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, è stata firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione regionale, così come previsto dalla sopra citata Convenzione, con nota prot. n. 6272 del 30/10/2018 ha trasmesso all'ANPAL la bozza del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani;

- l'ANPAL, con nota prot. n. 15113 del 26/11/2018 ha comunicato l'esito positivo della verifica di conformità limitatamente all'Asse I, rinviando la valutazione di conformità dell'Asse I-*bis* in attesa della definizione delle relative schede Misura;

- a seguito della rideterminazione in diminuzione delle risorse assegnate alla Regione Puglia a valere sull'Asse I-*bis* approvata con Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 e pari ad € 88.215.937,00, l'Amministrazione regionale, con nota prot. n. AOO_165/1503 del 25/02/2019, ha trasmesso la versione aggiornata del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani;

- con nota prot. n. 3524 del 25/03/2019, l'ANPAL ha richiesto all'Organismo Intermedio la previsione di una allocazione finanziaria delle risorse dell'Asse I-*bis* che tenesse conto delle schede Misura complementari rispetto a quelle della nuova Garanzia Giovani (Scheda n. 1 ITS e Scheda n. 2 Reti);

- l'Amministrazione regionale, con nota prot. n. AOO_165/7579 del 19/07/2019 ha trasmesso la versione aggiornata del suddetto Piano di Attuazione regionale recependo le indicazioni formulate dall'ANPAL;

- l'ANPAL, con nota prot. n. 10452 del 26/07/2019, ha comunicato l'esito positivo della verifica di conformità del suddetto Piano;

- successivamente, con nota prot. n. 11274 del 09/08/2019, l'ANPAL ha trasmesso la nota operativa recante disposizioni per la gestione della Misura 3 e della combinazione delle Misure 3 e 5 nonché le schede Misura 3 e 5 aggiornate;

- con la predetta nota, che rappresenta la posizione assunta da ANPAL, in qualità di Autorità di Gestione del PON IOG, rispetto alla gestione della Misura 3 e alla combinazione delle Misure 5 (e 5bis) e 3, delineando un sistema di regole a prevenzione di eventuali abusi, tutti gli Organismi Intermedi sono stati invitati a individuare, mediante nuovi atti di programmazione o attraverso una modifica di quelli già approvati, le modalità attraverso cui recepire, nel proprio ambito territoriale, le novità introdotte da ANPAL.;

- come disposto dalla nota sopra richiamata, l'Amministrazione ha aggiornato il Piano di Attuazione regionale, recependo in toto le nuove schede Misura relative alla Misura 3 e alla Misura 5.

tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende approvare il Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani sub allegato A) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, demandando altresì al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al suddetto Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere *medio tempore* necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, su proposta del Dirigente di Sezione e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dallo stesso, con la quale tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della

G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G. R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente di concerto con l'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dirigente ad interim del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;
Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

D E L I B E R A

- di approvare il Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani *sub* allegato A) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al suddetto Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e nelle pagine web dedicate.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI

CCI 2014IT05M9OP001

Piano di Attuazione Regionale Puglia
Nuova Garanzia Giovani

Il presente allegato è composto
da n. ~~*~~ 58 ~~*~~ facciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dr. Pasquale ORLANDO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE PUGLIA

INDICE

1. IL CONTESTO REGIONALE 3

1.1 Quadro di sintesi di riferimento **3**
Contesto economico 3
Dinamica demografica 5
Istruzione 7
Mercato del lavoro 8

2. I RISULTATI DELLA PRIMA FASE DI GARANZIA GIOVANI IN PUGLIA 15

2.1 Il contesto regionale della disoccupazione e dell'inattività aggiornato a tre anni dall'avvio di Garanzia Giovani **15**
Il quadro regionale 15
Il dettaglio al livello provinciale 20

2.2 Punti di forza e punti di debolezza dell'attuazione del primo triennio di Garanzia Giovani **21**
I risultati quantitativi del primo triennio di Garanzia Giovani: i destinatari e le misure erogate 21
I risultati quantitativi del primo triennio di Garanzia Giovani: gli esiti occupazionali 23
Lezioni apprese e strategie di azione per superare i punti di debolezza riscontrati 25

3. LA STRATEGIA REGIONALE DI ATTUAZIONE DELLA NUOVA GARANZIA GIOVANI 29

3.1 Coerenza del PAR con il Programma Iniziativa Occupazione Giovani **29**

3.2 La complementarietà del Piano Nuova Garanzia Giovani con il POR e con altri programmi regionali **29**

3.3 Le strategie di outreach dei destinatari **33**

3.4 Le strategie di coinvolgimento del partenariato **34**

3.5 L'allocazione delle risorse finanziarie aggiuntive per misura **35**

4. LE NUOVE SCHEDE MISURA 37

4.1 Le azioni previste **37**
SCHEDA 1-A Accoglienza, presa in carico, orientamento (Accoglienza e informazioni sul programma) 37
SCHEDA 1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento (Accesso alla garanzia: presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa) 37
SCHEDA 1-C Accoglienza, presa in carico, orientamento (Orientamento specialistico o di II livello) 38
SCHEDA 1-D Accoglienza, presa in carico, orientamento (Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati) 39
SCHEDA 2-A Formazione (Formazione mirata all'inserimento lavorativo) 40
SCHEDA 2-B Formazione (Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi) 41
SCHEDA 3 Accompagnamento al lavoro 42
SCHEDA 4-A Apprendistato (Apprendistato per la qualifica e il diploma) 43
SCHEDA 4-C Apprendistato (Apprendistato di alta formazione e ricerca) 44
SCHEDA 5 Tirocini, ivi compresa premialità per successiva occupazione (Tirocinio extra-curriculare) 45
SCHEDA 5 bis Tirocini, ivi compresa premialità per successiva occupazione (Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica) 46
SCHEDA 6 Servizio civile 47
SCHEDA 6 bis Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea 48
SCHEDA 7.1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa 49
Asse 1 bis - SCHEDA 1 Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello 51

4.2 Il target **53**
Asse 1 bis - Scheda 1 Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello 54

4.3 Risultati attesi **54**
Asse 1 bis - Scheda 1 Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello 55

5. STRATEGIE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DELLA NUOVA GARANZIA GIOVANI 56

6. METODOLOGIA E STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE 57

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1. Il contesto regionale

1.1 Quadro di sintesi di riferimento

Contesto economico

La Puglia ha registrato un Prodotto interno lordo (PIL) a prezzi di mercato ed a valori correnti pari a circa 70,8 miliardi di euro nel 2016. In termini di volume, il PIL è aumentato dello 0,8% tra il 2014 e il 2016 (ultimo dato disponibile) a fronte di un +2% del Mezzogiorno e un +1,9% a livello nazionale.

La Puglia copre il 18,7% del PIL meridionale, percentuale che si riduce al 4,2% del totale nazionale. Per altro verso, la regione evidenzia un buon posizionamento nel contesto meridionale, in particolare rispetto agli investimenti fissi lordi; tra tutte le regioni del Mezzogiorno, il 18,7% del totale investimenti (in crescita rispetto allo scorso anno) è realizzato in Puglia, rappresentando, altresì, il 4,2% nel contesto italiano.

Tab.1.1 - Conto economico delle risorse e degli impieghi interni: incidenze % della Puglia rispetto alle ripartizioni ed all'Italia (valori a prezzi correnti). Anno 2016.

	Puglia/Mezzogiorno	Puglia/Italia
PIL ai prezzi di mercato	18,7	4,2
Consumi finali interni *	18,8	5,3
Spese per consumi finali delle famiglie	19,2	5,0
Spese per consumi finali delle AAPP e delle ISP*	18,0	6,3
Investimenti fissi lordi*	18,7	4,2

* Le elaborazioni sono su dati 2015. Fonte: ISTAT. Elaborazioni: IPRES (2017).

Ancora maggiore è il peso dei consumi finali interni delle famiglie pugliesi rispetto alla circoscrizione meridionale (18,8% ed in aumento rispetto al 2015), pari al 5,3% rispetto al Paese. La quota delle diverse voci di conto tende ad avere un rango differente se si considerano le due sotto classificazioni *Spese per consumi finali delle famiglie* e *Spese per consumi finali delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Sociali Private*. Le prime pesano oltre il 19% rispetto al Mezzogiorno (2 decimi di punto in più rispetto alla precedente rilevazione annuale) e il 5% rispetto all'Italia; le seconde incidono per il 18% nel Mezzogiorno e il 6,3% rispetto al valore nazionale.

In una prospettiva di lungo periodo, ponendo uguale a 100 il valore del PIL del 1999 si può osservarne la dinamica al momento dell'introduzione effettiva della moneta unica (euro) dell'Italia.

Fino all'inizio della prima crisi economica del 2008, la Puglia evidenzia ritmi di crescita importanti con un picco nel 2007 (la Puglia, con un +4,9% rispetto al 1999, registrerà 74,3 miliardi di euro).

Tra il 2008 e il 2009 la Puglia mostra una maggiore perdita di PIL rispetto alla situazione media a livello nazionale, ma in scia con la dinamica del Mezzogiorno.

Una seconda crisi, dovuta al "debito sovrano" colpisce la Puglia e il Mezzogiorno tra il 2011 e il 2013: questa sembra aver provocato effetti negativi più intensi su queste aree rispetto alla fase precedente e alla situazione media nazionale.

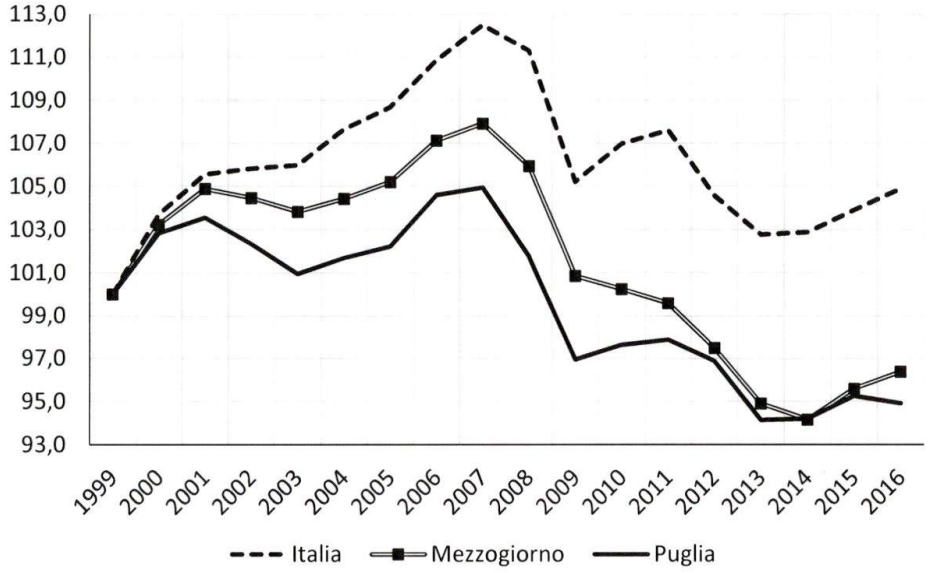
REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

REGIONE PUGLIA

Dal 2015 anche la Puglia beneficia della ripresa dell'economia nazionale, ma in maniera meno intensa rispetto al Mezzogiorno e alla situazione media nazionale. Tra il 2015 e il 2016 la crescita in termini reali del PIL risulta leggermente negativa (-0,4%) a fronte di un incremento dello 0,8% del Mezzogiorno e dello 0,9% a livello nazionale.

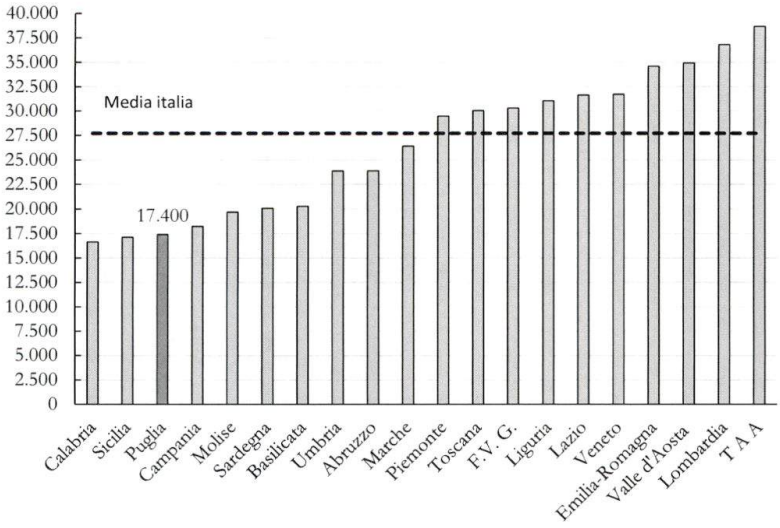
Fig.1.1 - PIL ai prezzi di mercato (valori concatenati, anno di riferimento 2010). Numeri indice (1999=100).



Fonte: ISTAT. Elaborazioni: IPRES (2017).

Nel 2016 il reddito per abitante della Puglia ammonta a circa 17.400 euro contro i circa 27.700 euro per abitante a livello medio nazionale (62,8%). Il campo della variazione tra i valori minimo e massimo risulta piuttosto elevato, circa 22.000 euro per abitante (valore minimo Calabria con 16.648 euro per abitante, valore massimo Trentino Alto Adige con 38.676 euro per abitante).

Fig.1.2 – PIL per abitante a prezzi correnti. Anno 2016.



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2017).

La scomposizione della variazione del reddito per abitante in due sotto-periodi, 2008-2014 e 2014-2016, dall'avvio della crisi finanziaria, economica e occupazionale del 2008 alla fase della ripresa e del relativo consolidamento a partire dal 2014-2015, consente di evidenziare un processo di "convergenza" molto modesto tra la Puglia e la situazione media nazionale: la variazione cumulata del reddito per abitante in Puglia è risultata in crescita dell'1,1% contro lo 0,6% a livello nazionale. Tuttavia, è da sottolineare che questo andamento è da attribuire soprattutto all'effetto demografico piuttosto che alla dinamica del PIL.

Tab.1.2 - Variazioni percentuali cumulate del PIL per abitante a prezzi correnti.

Periodi	Puglia	Mezzogiorno	Italia
2008-2016	1,1	-1,4	0,6
2008-2014	-2,1	-5,5	-3,2
2014-2016	3,2	4,4	3,9

Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2017).

Questo andamento complessivo è dato da una minore contrazione dell'indicatore in Puglia nel periodo 2008-2014 e da una minore crescita nel periodo 2014-2016 rispetto al dato nazionale: resilienza nella fase di difficoltà ma minore dinamicità nella fase di crescita.

Dinamica demografica

La popolazione in Puglia ammonta a 4.048.242 residenti al 1° gennaio del 2018, con una riduzione di circa 16.000 residenti rispetto alla stessa data dell'anno precedente (-0,4%). Questa contrazione è da attribuire sostanzialmente al processo congiunto di due fenomeni, l'*invecchiamento* e il *degiovanimento*. Il primo si riferisce al progressivo aumento della popolazione in età avanzata; il secondo al declino della natalità e quindi alla contrazione delle fasce giovanili. Infatti, la contrazione della popolazione è da attribuire alla forte riduzione dei residenti nelle fasce più giovani (0-14 anni e 15-29 anni) che complessivamente sperimentano una diminuzione di circa 20.000 residenti, a fronte di un incremento di circa 10.500 residenti nella fascia di età più anziana (over 65 anni) rispetto all'anno precedente.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tab.1.3 - Puglia: Popolazione per classe di età e sesso. Valori assoluti – 1° gennaio - 2018

Fasce di età	Valori Assoluti 2018			Variazione assoluta rispetto al 2017		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0-14	277.445	262.719	540.164	-5.685	-5.401	-11.086
15-29	348.677	327.699	676.376	-3.221	-5.228	-8.449
30-34	117.299	115.878	233.177	-1.913	-2.694	-4.607
35-64	838.263	882.508	1.720.771	-902	-1.109	-2.011
Over 65	386.067	491.687	877.754	5.315	5.192	10.507
Totale	**1.967.751**	**2.080.491**	**4.048.242**	**-6.406**	**-9.240**	**-15.646**

Fonte: Elaborazione IPRES (2018) su dati ISTAT

In questo contesto la popolazione tra 15 e 29 anni ammonta a circa 676.000 residenti al 1° gennaio 2018 e subisce una contrazione di circa 8.400 residenti rispetto allo stesso periodo del 2017 (-1,2%). Tale contrazione riguarda per circa il 62% le donne. A seguito di queste dinamiche la quota della popolazione in questa classe di età sul totale è passata dal 16,9% del 2017 al 16,7% del 2018.

In termini previsionali si stima che al 2020 la popolazione in età 15-29 anni ammonti a circa 664.000 residenti, con una contrazione di circa 12.600 residenti in Puglia (-1,9%), con una incidenza sulla popolazione totale intorno al 16,5%.

Tab.1.4 - Puglia: Previsione della popolazione 15-29 anni al 2020. Valori assoluti e percentuali

Genere	Valori assoluti 2020	Incidenza % su popolazione totale	Variazione assoluta rispetto al 2018
Maschi	342.547	17,4	-6.130
Femmine	321.180	15,5	-6.519
Totale	663.727	16,5	-12.649

Fonte: Elaborazione IPRES (2018) su dati ISTAT- previsioni demografiche, base 2016– scenario mediano

La distribuzione per provincia dei giovani residenti in età 15-29 anni vede Bari con una quota intorno al 31% sul totale regionale, seguita da Lecce al 18,8%; pertanto assieme raggiungono circa il 50% della popolazione giovanile residente in Puglia nel 2018.

Tab.1.5 - Puglia: Popolazione 15-29 anni per provincia al 1° gennaio 2018. Valori assoluti e percentuali

Provincia	Valori assoluti 2018	Incidenza % su popolazione totale	Variazione rispetto al 2017	
			Assoluta	%
Foggia	110.977	17,7	-1.166	-1,0
Bari	208.697	16,6	-2.784	-1,3
Taranto	94.317	16,3	-1.315	-1,4
Brindisi	64.867	16,4	-1.252	-1,9

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

Lecce	126.886	15,9	-1.439	-1,1
BAT	70.632	18,1	-493	-0,7
Totali	**676.376**	**16,7**	**-8.449**	**-1,2**

Fonte: Elaborazioni IPRES (2018) su dati demografici Istat

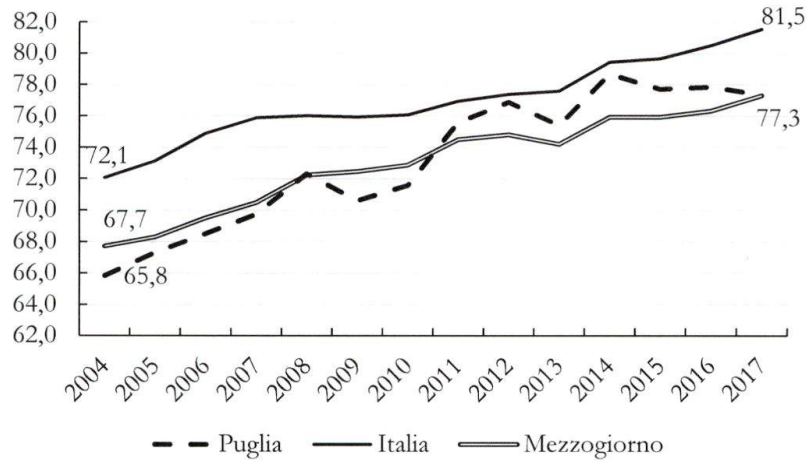
Rispetto al 2017 la provincia di Brindisi subisce in termini percentuali la maggiore contrazione della popolazione giovanile (-1,9%), seguita dalla provincia di Taranto e Bari (con valori superiori alla media regionale). La provincia BAT è quella con una riduzione percentuale più bassa.

Istruzione

Il tasso di scolarizzazione in Puglia, misurato come rapporto tra popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma della scuola secondaria superiore sul totale della popolazione della medesima classe di età, è pari a circa il 77,4% nel 2017, un valore in linea con quello del Mezzogiorno, ma ancora inferiore di circa 4 punti percentuali rispetto al valore medio nazionale.

Nel corso degli ultimi tredici anni si sono compiuti importanti passi avanti sotto il profilo della scolarizzazione. Infatti, la Puglia ha incremento il tasso di scolarizzazione di circa 12 punti percentuali tra il 2004 e il 2017, a fronte di un incremento di 9,5-9,6 punti percentuali rispettivamente a livello nazionale e per il Mezzogiorno. Tuttavia, è da notare che la Puglia partiva da valori inferiori di circa 2 punti percentuali rispetto al Mezzogiorno e di circa 7 punti percentuali rispetto alla situazione media nazionale nel 2004: un forte e consistente recupero.

Fig.1.3 - Tasso di scolarizzazione - Valori percentuali*

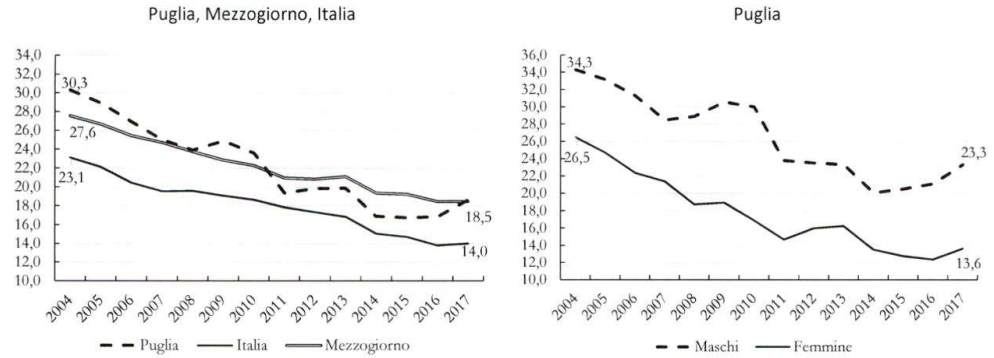


Fonte: Elaborazioni IPRES su dati ISTAT, * Popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore

Nel corso del 2017 si è registrato un aumento del tasso di abbandono prematuro dei percorsi di istruzione e formazione da parte dei giovani in età tra 18 e 24 anni nel 2017 rispetto all'anno precedente. Infatti, i giovani che hanno abbandonato la scuola senza conseguire titoli di studio superiori e che non svolgono attività formative e non frequentano corsi scolastici costituiscono il 18,6% del totale dei giovani della medesima classe di età in Puglia nel 2017. Questo è un indicatore di riferimento per le politiche regionali finanziate con i fondi strutturali 2014-2020 che stabilisce l'obiettivo del 10% per il 2020.

Fig.1.4 - Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale - Valori percentuali*

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA



Fonte: Elaborazioni IPRES (2018) su dati ISTAT, * Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative.

Il valore di questo indicatore è in linea con quello del Mezzogiorno, sebbene ancora inferiore di circa 4,5 punti percentuali rispetto al dato medio nazionale. Indubbiamente, però, rilevanti passi avanti sono stati realizzati se nel 2004 il tasso di abbandono prematuro dei giovani in Puglia era intorno al 30% e risultava superiore anche a quello del Mezzogiorno.

A livello regionale il tasso di abbandono complessivo medio è il risultato di due situazioni molto differenti. Infatti, distinguendo la componente maschile da quella femminile, la prima mostra un tasso di abbandono del 23,3% nel 2017 contro il 13,6% della seconda (circa 10 punti percentuali di differenza). Il divario tra le due componenti è aumentato negli ultimi 4 anni. Pertanto, per ridurre in misura ancora maggiore il tasso di abbandono prematuro dei percorsi di istruzione e formazione le policy regionali devono porre maggiore attenzione alla componente maschile.

Mercato del lavoro

Nel 2017, il numero di occupati in Puglia ammonta a 1.198.00 unità con un aumento di 4.000 unità rispetto all'anno precedente (+0,3%).

Negli ultimi tre anni, si registra un incremento di circa 55.000 occupati, ma il valore attuale è ancora nettamente al di sotto di quello del 2008 (-80.000 unità), all'inizio della grande crisi finanziaria, economica e occupazionale. L'incremento dell'occupazione regionale risulta inferiore al dato nazionale (+1,2%) e a quello del Mezzogiorno (+1,2%).

L'aumento dell'occupazione rispetto all'anno precedente in termini assoluti è da attribuire esclusivamente alle donne, mentre l'occupazione maschile risulta ancora distante dal livello assunto nel 2008 (-92.000 unità). Le donne crescono, invece, sia rispetto all'anno precedente che rispetto al 2008, facendo segnare un importante recupero.

Tab.1.6 – Puglia, forze di lavoro per condizione lavorativa nel 2017 da 15 anni e più (valori assoluti in migliaia e valori percentuali).

	Valori assoluti	Variazione rispetto 2016		Variazione rispetto 2008	
	2017	Assoluta	%	Assoluta	%
			Occupazione		
Maschi	770	0	0,0	-92	-10,7
Donne	428	4	0,9	12	2,8
Totale	1.198	4	0,3	-80	-6,3
			Disoccupazione		

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Maschi	156	-7	-4,2	67	75,9
Femmine	122	-3	-2,1	43	54,3
Totale	278	-10	-3,3	110	65,7
			Forze di lavoro		
Maschi	926	-7	-0,8	-25	-2,6
Femmine	550	1	0,2	54	11,0
Totale	1.476	-6	-0,4	30	2,1

Fonte: ISTAT-RCFL. Elaborazioni IPRES (2018).

Il numero dei disoccupati ammonta a 278.000 unità nel 2017, con una riduzione di 10.000 unità (-3,3%) rispetto all'anno precedente (+0,3%) ma ancora a livelli molto più elevati rispetto al 2008 (+65,7%).

La disoccupazione maschile diminuisce del 4,2% rispetto all'anno precedente, mentre è poco meno del doppio rispetto al 2008 in termini assoluti. La disoccupazione femminile diminuisce rispetto all'anno precedente, mentre risulta ancora superiore del 54,3% rispetto al 2008. L'aumento della disoccupazione negli ultimi dieci anni è l'effetto congiunto di segno contrario tra la maggiore occupazione e l'incremento dell'offerta di lavoro (+30.000). Quest'ultimo aumento riguarda esclusivamente la componente femminile, a fronte di una contrazione dell'offerta di lavoro maschile.

La maggior presenza delle donne sul mercato del lavoro è comune a livello nazionale[1] e dipende da diversi fattori: dall'aumento delle donne con ruoli di capofamiglia (*female breadwinner*), alla necessità di cercare lavoro soprattutto per riuscire a sostenere i redditi familiari, erosi dalle crescenti difficoltà del percettore maschio nel mantenere la condizione di occupato.

L'aumento delle forze di lavoro è anche l'altra faccia della medaglia della riduzione dell'area dell'inattività. Questo vuol dire che le donne sempre più escono dall'area della inattività alla ricerca di un lavoro, pur conoscendo le grandi difficoltà a trovare un lavoro che sia anche un lavoro dignitoso.

Tuttavia, la dinamica positiva di più lungo periodo dell'offerta di lavoro femminile ha subito un rallentamento negli ultimi due anni.

Tab.1.7 – Puglia, indicatori del mercato del lavoro nel 2017 - 15-64 anni (valori percentuali).

	2017	Variazione punti % rispetto a	
		2016	2008
		Tasso di occupazione	
Maschi	57,5	0,1	-5,9
Femmine	31,7	0,4	1,6
Totale	44,5	0,2	-2,1
		Tasso di disoccupazione	
Maschi	16,9	-0,6	7,5
Femmine	22,2	-0,5	6,2
Totale	18,8	-0,6	7,2
		Tasso attività	
Maschi	69,5	-0,3	-0,6
Femmine	40,9	0,3	5,0
Totale	55,0	0,0	2,3

Fonte: ISTAT-RCFL. Elaborazioni IPRES (2018).

[1] Cfr. ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro – dati familiari: media 2016.

REGIONE PUGLIA · SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA ·

Il *tasso di occupazione* 15-64 anni è pari al 44,5% della popolazione attiva nella medesima classe di età, in leggero aumento rispetto all'anno precedente, ma ancora inferiore di 2,1 punti percentuali rispetto al 2008.

L'aumento del tasso di occupazione rispetto all'anno precedente è da attribuire in misura quasi esclusiva alle donne. Rispetto al 2008 i maschi rilevano circa 6 punti percentuali in meno a fronte di un incremento di 1,6 punti percentuali delle donne.

La crisi occupazionale è stata molto forte per i maschi sia per una maggiore presenza di questi ultimi sul mercato del lavoro rispetto alle donne, sia perché la cisi economica ha colpito settori produttivi a maggior presenza di occupazione maschile. L'incremento del tasso di occupazione femminile nel decennio, pur se ancora di lieve entità, sembra suggerire da un lato una certa "resilienza" dell'occupazione nel corso degli anni della crisi, dall'altro lato una buona reattività nella fase di ripresa.

Il *tasso di disoccupazione* raggiunge nel 2017 il 18,8% delle forze di lavoro, valore in diminuzione rispetto all'anno precedente.

La riduzione del tasso di disoccupazione è da attribuire in modo sostanzialmente simile sia ai maschi che alle femmine. Tuttavia, i valori assunti nel 2017 rimangono superiori a quelli del 2008 (7,2 punti percentuali in più).

Il *tasso di attività* è pari al 55 % della popolazione in età da lavoro 15-64 anni nel 2017, mostrando una stazionarietà rispetto all'anno precedente, ma un incremento di ben 2,3 punti percentuali rispetto al 2008. L'incremento del tasso di attività nell'ultimo decennio è da attribuire in modo esclusivo alla componente femminile, mentre quasi stazionario è il valore assunto dalla componente maschile.

Le dinamiche complessive medie dell'occupazione analizzate fino ad ora nascondono situazioni e comportamenti molto differenziati tra popolazione giovanile e più anziana.

Nel 2017 il numero complessivo di occupati in età 15-24 anni ammonta a 53.000, appena il 4,4% del totale degli occupati, mentre le giovani donne occupate nella medesima fascia di età rappresentano il 5,3% del totale. Fino alla fascia di età 35-44 la distribuzione dell'occupazione per fasce di età delle donne mostra tre punti percentuali in più rispetto ai maschi. Pertanto, l'occupazione femminile è in media più giovane di quella maschile.

Sotto il profilo dinamico, si può osservare come nel periodo 2008-2017 non per tutte le fasce di età si è rilevata una contrazione dell'occupazione. Infatti, l'occupazione cresce dai 44 anni in su nel complesso, mentre per le donne anche dai 35 anni in su. In termini di variazione assoluta la riduzione dell'occupazione riguarda la fascia tra 15 e 34 anni.

Molto probabilmente la dinamica positiva dell'occupazione nelle fasce di età più avanzate è il risultato di almeno tre fattori:

- impatto crescente della riforma previdenziale degli ultimi anni che ha portato ad un aumento dell'età in cui sia uomini che donne occupate possono andare in pensione;
- necessità di contrastare l'erosione del reddito familiare, dovuto alle difficoltà occupazionali e di produzione di redditi personali delle persone più giovani;
- transizione delle persone occupate da una fascia di età più bassa verso quella successiva, a fronte di un minor flusso di entrata rispetto alle uscite per le classi di età più giovani.

É da sottolineare il notevole incremento dell'occupazione femminile nelle classi di età da 44 anni in su, in modo particolare per quelle più anziane. Anche in questo caso valgono le ipotesi esplicative precedenti.

Tab.1.8 – Puglia, occupazione per classe di età – 2017 (valori assoluti e variazione percentuali).

	2017 (migliaia)		Variazione assoluta 2008-2017 (migliaia)		Variazione % 2008-2017	
	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

15-24	53	23	-44	-10	-45,3	-29,6
25-34	225	85	-101	-34	-30,9	-28,6
35-44	328	121	-46	2	-12,3	1,8
44-54	344	116	28	18	***8,7***	***17,9***
55-64	224	78	73	33	***48,4***	***72,8***
65 E +	24	5	10	3	***70,0***	***153,6***
Totale	1.198	428	-80	12	-6,3	2,8

Fonte: ISTAT-RCFL. Elaborazioni IPRES (2018).

In termini di tasso di occupazione, i valori più elevati si rilevano nelle fasce di età centrali tra 35 e 54 anni intorno al 55%-58% (per le donne si osservano valori nettamente inferiori tra 36% e 42%).

Rispetto al 2008, il tasso di occupazione complessivo aumenta di circa 11 punti percentuali per la fascia di età 55-64 anni (unica fascia di età che vede aumentare il valore di questo indicatore nel decennio), un punto percentuale in meno si riscontra per le donne. Per queste ultime, inoltre, si osserva un incremento del tasso di occupazione per tutte le fasce di età superiori a 34 anni. Ma allora, si può dire che l'aumento dell'occupazione nella fascia di età più anziana (55-64 anni) ha avuto l'effetto di "ostruzione" delle opportunità occupazionali per i più giovani?

Tab.1.9 – Puglia, tasso di occupazione per classe di età – 2017 (valori percentuali).

Classi di età	2017		Variazione 2017-2008	
	Totale	Donne	Totale	Donne
15-24	12,0	10,6	-7,7	-2,9
25-34	47,2	36,2	-9,3	-5,2
35-44	57,6	42,0	-2,8	***4,4***
45-54	55,1	36,1	-3,1	***1,1***
55-64	42,8	28,7	***11,4***	***10,5***
15-64	44,5	31,7	-2,1	***1,6***
Totale	34,2	23,6	-3,0	0,3

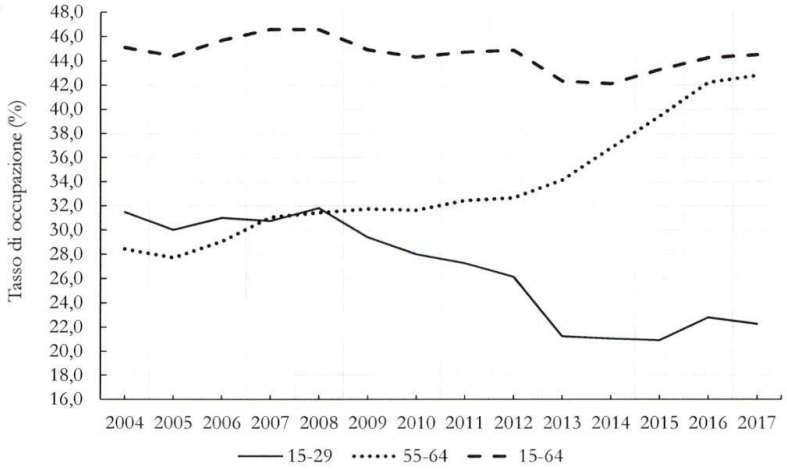
Fonte: ISTAT-RCFL. Elaborazioni IPRES (2018).

Questa conclusione non sembra corretta. In primo luogo perché implica che le opportunità di lavoro siano uguali tra le fasce di popolazione giovanile e quelle più anziane, mentre tra questi due gruppi si possono osservare significative differenze in termini di titolo di studio, *skills*, settori di interesse, motivazioni al lavoro e anche di costo del lavoro.

In secondo luogo, l'eventuale effetto di "ostruzione" degli occupati più anziani rispetto a quelli più giovani, si verifica in una economia in stato stazionario. In questo caso non si tratta di "ostruzione", ma di mancanza di sviluppo complessivo dell'occupazione e quindi di opportunità di nuovo lavoro addizionale.

Fig.1.5 – Puglia, tasso di occupazione per classi di età 15-29, 55-64 e 15-64 anni. Anni 2004-2017 (valori percentuali).

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA



Fonte: ISTAT-RCFL. Elaborazioni IPRES (2018).

Infatti, mentre il tasso di occupazione complessivo in Puglia risulta quasi stazionario tra il 2004 e il 2017 (con oscillazioni di 4 punti percentuali tra il massimo – 46,6% nel 2008 e il minimo – 42,1% nel 2014), il tasso di occupazione anziana (55-64 anni) aumenta nello stesso periodo di circa 14 punti percentuali, a fronte di una contrazione per le fasce più giovani 15-29 anni (-9,2 punti percentuali). Questo accade soprattutto dopo il 2008 e fino al 2014, con un aumento della forbice a partire dal 2012-2013. In questi anni diminuisce, però, anche il tasso di occupazione.

Tuttavia, nella fase di leggera ripresa dell'occupazione tra il 2015 e il 2016 il tasso di occupazione dei giovani e degli anziani aumentano assieme, anche se con maggiore intensità per la classe di età più anziana.

La stessa evoluzione è osservabile per il Mezzogiorno e a livello nazionale.

Il mercato del lavoro nel 1° semestre 2018

In base ai recenti dati sul mercato del lavoro relativi al primo semestre 2018 si osserva un netto miglioramento dei principali indicatori: l'occupazione e la disoccupazione.

Tab.1.10 – Puglia: Occupazione e disoccupazione nel 1° semestre 2018. Valori assoluti e variazione assoluta e percentuale

	Valori assoluti 2018 (migliaia)	Variazione assoluta (migliaia)	Variazione %		
			Puglia	Mezzogiorno	Italia
	Occupazione 15 anni e più				
Maschi	769	2	0,2	0,6	0,9
Femmine	445	28	6,7	3,4	1,6
Totale	1.215	30	2,5	1,6	1,2
	Disoccupazione				
Maschi	142	-27	-16,0	-5,6	-3,7
Femmine	117	-14	-10,8	-0,3	-1,9
Totale	259	-41	-13,7	-3,4	-2,8

Fonte: ISTAT-RCFL. Elaborazioni IPRES (2018).

REGIONE PUGLIA · SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA ·

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

Gli occupati da 15 anni in su aumentano in Puglia di circa 30.000 unità nel primo semestre del 2018 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'incremento è da attribuire quasi esclusivamente alla componente femminile, aumentata di ben 28.000 unità.

In termini percentuali la variazione tra i due semestri è stata del 2,5%, un incremento molto significativo. Questa variazione media è data principalmente dalla variazione del 6,7% della componente femminile, mentre trascurabile è l'incremento della componente maschile.

La variazione dell'occupazione in Puglia è superiore di circa 1,3 punti percentuali a quella media nazionale e di circa 0,9 punti percentuali a quella media del Mezzogiorno. La Puglia contribuisce per circa il 30% all'incremento complessivo dell'occupazione nel Mezzogiorno e all'11% dell'incremento medio nazionale nei due semestri considerati.

La disoccupazione diminuisce in Puglia di ben 41.000 unità, parzialmente confluita nell'inattività. La contrazione ha riguardato ambedue le componenti.

Complessivamente la disoccupazione in Puglia è diminuita del 13,7%; la componente maschile ne ha beneficiato maggiormente sia in termini assoluti che percentuali. La riduzione rilevata è nettamente superiore a quella media nazionale e del Mezzogiorno.

Il mercato del lavoro a livello provinciale

La distribuzione provinciale degli occupati vede le due province di Bari e Lecce concentrare oltre la metà dell'occupazione regionale (53,3%).

La provincia di Taranto ha gli stessi occupati di Foggia. Una minore concentrazione si osserva con riferimento alla disoccupazione; infatti, nelle due province di Bari e Lecce si concentra circa il 50% della disoccupazione regionale.

Tab.1.11 – Il lavoro nelle province pugliesi – valori assoluti e valori percentuali. Anno 2017

	Valori assoluti (migliaia)			Valori percentuali		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	Occupati			Tasso di occupazione 15-64 anni		
Foggia	111	48	159	53,0	23,4	38,2
Bari	259	158	416	**61,4**	**37,5**	**49,3**
Taranto	111	56	167	58,5	29,2	43,7
Brindisi	77	44	120	**60,0**	**32,7**	**46,1**
Lecce	137	86	223	53,3	32,5	42,7
BAT	75	37	112	56,9	27,8	42,4
	Persone in cerca di occupazione			Tasso di disoccupazione		
Foggia	30	24	53	**21,0**	**32,7**	**25,0**
Bari	44	32	76	14,6	16,7	**15,4**
Taranto	18	16	34	14,1	21,8	16,8
Brindisi	16	12	28	17,2	21,0	18,6

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

Lecce	34	30	64	**20,0**	**25,8**	22,3
BAT	14	10	23	15,4	21,1	17,3
	Forze di lavoro			Tasso di attività 15-64 anni		
Foggia	140	72	212	67,5	34,9	51,2
Bari	303	189	493	**72,1**	**45,1**	**58,5**
Taranto	129	72	201	68,3	37,5	52,7
Brindisi	93	55	148	72,5	41,6	56,8
Lecce	172	116	287	67,0	43,9	55,2
BAT	89	47	135	67,4	35,4	51,4

Fonte: ISTAT-RCFL. Elaborazioni IPRES (2018).

I maggiori tassi di occupazione si rilevano nelle province di Bari (49,3%) e di Brindisi (46,16%). In queste due province il tasso di occupazione maschile, rispettivamente, raggiunge e supera il 60%, mentre la provincia di Bari presenta un indicatore con valori più elevati per la componente femminile.

In termini di tasso di disoccupazione, la provincia di Foggia è quella con i valori più elevati, sia in totale sia per la due componenti maschile e femminile. Anche la provincia di Lecce rileva un tasso di disoccupazione superiore alla media regionale.

La provincia di Bari mostra il più elevato tasso di attività tra le province pugliesi, con la componente maschile che raggiunge il 72,1% della popolazione attiva provinciale.

Tab.1.12 – Il lavoro nelle province pugliesi – Variazione 2017-2016 valori assoluti e valori percentuali

	Variazione assoluta 2017-2016			Variazione punti percentuali 2017-2016		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	Occupati			Tasso di occupazione 15-64 anni		
Foggia	-6.145	-4.672	-10.817	-2,9	-2,2	-2,5
Bari	8.309	10.159	18.467	2,1	2,5	2,3
Taranto	4.765	-6.517	-1.752	2,2	-3,3	-0,6
Brindisi	-236	826	589	0,3	0,7	0,5
Lecce	-4.803	-375	-5.178	-1,9	-0,2	-1,0
BAT	-2.047	4.595	2.548	-0,8	3,7	1,4
	Persone in cerca di occupazione			Tasso di disoccupazione		
Foggia	7.713	10.367	18.080	5,3	12,9	7,9
Bari	-14.020	-11.094	-25.115	-4,3	-5,8	-4,8
Taranto	-1.492	1.966	474	-1,6	3,9	0,3
Brindisi	2.690	175	2.866	2,5	-0,1	1,5
Lecce	-1.363	-2.967	-4.329	-0,1	-1,8	-0,7
BAT	-366	-1.034	-1.400	0,0	-4,2	-1,2
	Forze di lavoro			Tasso di attività 15-64 anni		
Foggia	1.568	5.696	7.263	1,0	3,0	2,0

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Bari	-5.711	-936	-6.647	-1,3	-0,1	-0,7
Taranto	3.273	-4.549	-1.278	1,6	-2,2	-0,3
Brindisi	2.454	1.000	3.455	2,5	0,9	1,7
Lecce	-6.166	-3.343	-9.508	-2,4	-1,1	-1,7
BAT	-2.413	3.561	1.148	-0,9	2,9	1,0

Fonte: ISTAT-RCFL

In termini dinamici tra il 2016 e il 2017 l'incremento più significativo dell'occupazione in valori assoluti concerne la provincia di Bari con circa 18.000 occupati in più; segue la provincia BAT con circa 2.500 occupati. Le province di Foggia e Lecce rilevano una significativa riduzione dell'occupazione sia in termini assoluti, sia in termini percentuali.

La disoccupazione diminuisce in tre province, mentre aumenta a Foggia e Brindisi. La maggiore contrazione in termini assoluti della disoccupazione e percentuale del tasso di disoccupazione si rileva nella provincia di Bari (rispettivamente -25.000 disoccupati e -4,8 punti percentuali rispetto al 2016).

Il tasso di attività aumenta nelle province di Foggia, Brindisi e BAT.

2. I risultati della prima fase di Garanzia Giovani in Puglia

2.1 Il contesto regionale della disoccupazione e dell'inattività aggiornato a tre anni dall'avvio di Garanzia Giovani

Il quadro regionale

La popolazione dei giovani pugliesi nella classe di età 15-29 anni ammonta a circa 684.000 persone nel 2017 (49% circa sono giovani donne).

Un'analisi in termini di condizione lavorativa consente di evidenziare come circa 152.000 giovani lavorano (40% sono donne); circa 9.000 sono giovani in cerca di occupazione (48% donne) ma nel frattempo studiano o sono in formazione per periodi superiori a 6 mesi; circa 296.000 sono giovani inattivi (51,5% donne) che studiano o sono in formazione.

I giovani che non lavorano, non studiano e non sono in formazione ammontano a circa 227.000 nel 2017 (50,5% donne) e rappresentano il 33,3% del totale della popolazione giovanile 15-29 anni.

Tab.2.1 - Puglia: Popolazione in età 15-29 anni per sesso e condizione lavorativa. Valori Assoluti 2017 e variazione assoluta 2017-2016

Condizione lavorativa dei giovani	Valori Assoluti			Variazione assoluta rispetto al 2016		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati	90.667	61.582	152.249	-7.253	1.833	-5.420
NEET	112.267	114.547	226.814	7.751	3.671	11.422
In cerca di occupazione che studiano o sono in formazione	4.591	4.198	8.789	-3.103	-1.454	-4.557
Inattivi che studiano o sono in formazione	143.467	152.266	295.732	-800	-8.380	-9.181

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

Totale	**350.992**	**332.592**	**683.584**	**-3.405**	**-4.331**	**-7.736**

Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

Rispetto al 2016 i giovani occupati diminuiscono di circa 5.400 unità, da attribuire esclusivamente ai maschi. I NEET aumentano di circa 11.400, di cui donne circa 3.700 unità.

Con riferimento ai principali indicatori del mercato del lavoro giovanile per la classe di età 15-29 anni, si osserva come il tasso di occupazione è pari al 22,3% nel 2017 (30,3% a livello nazionale), il tasso di disoccupazione è pari al 40,3% (26,7% a livello nazionale), il tasso di attività è pari al 37,3% (41,3% a livello nazionale).

Rispetto al 2016 diminuiscono il tasso di occupazione, il tasso di attività e il tasso di disoccupazione, mentre aumenta il tasso di inattività.

L'incidenza dei NEET 15-29 anni sul totale della popolazione nella medesima classe di età è pari al 33,3% nel 2017, in aumento di 2,2 punti percentuali rispetto al 2016. La componente femminile ha una incidenza maggiore di circa 2 punti percentuali rispetto a quella dei maschi.

L'incidenza dei NEET aumenta in misura maggiore per la componente maschile rispetto alla componente femminile.

Tab.2.2 - Puglia: Indicatori caratteristici della condizione lavorativa della popolazione in età 15-29 anni per sesso e condizione lavorativa. Valori percentuali Anno 2017 - Variazione punti percentuali rispetto al 2016

Indicatori caratteristici	2017			Variazione punti percentuali rispetto al 2016		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione	25,8	18,5	22,3	-1,8	0,8	-0,5
Incidenza NEET su popolazione	32,2	34,5	33,3	2,7	1,6	2,2
Tasso di disoccupazione	39,2	41,8	40,3	0,3	-3,2	-1,1
Tasso di attività	42,5	31,8	37,3	-2,7	-0,5	-1,6

Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

Sotto il profilo della composizione per classe di età, i NEET 15-19 anni rappresentano circa il 13,5% del totale, la quota dei NEET 20-24 anni è pari a circa il 41%, mentre la quota dei NEET 25-29 anni è pari a circa il 46%.

L'aumento dei NEET tra il 2016 e il 2017è da attribuire in misura simile ai giovani tra 20-24 e 25-29 anni. Tuttavia, mentre nella classe di età 20-24 l'aumento è da attribuire esclusivamente alla componente maschile, per la classe di età 25-29 anni è da attribuire esclusivamente alla componente femminile.

Tab.2.3 - Puglia: NEET 15-29 anni per sesso e classe di età. Valori assoluti 2017 e variazione assoluta 2017-2016

Classe di età	Valori Assoluti 2017			Variazione assoluta rispetto al 2016		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
15-19	17.309	13.362	30.671	-281	255	-25
20-24	52.149	39.913	92.062	10.376	-4.843	5.533
25-29	42.809	61.272	104.081	-2.344	8.258	5.914
Totale	112.267	114.547	226.814	7.751	3.671	11.422

Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

L'incidenza dei NEET 15-29 anni sulla popolazione della medesima classe di età è pari al 33,3% in Puglia nel 2017 (24,1% a livello medio nazionale, 34,4% a livello di Mezzogiorno). La componente femminile ha una incidenza percentuale superiore di circa 2,3 punti percentuali rispetto a quella maschile. Con riferimento alla classe di età, quella tra 25 e 29 anni mostra una maggiore incidenza (circa 42,8%) rispetto alle altre due classi di età.

Tab.2.4 - Puglia: Incidenza dei NEET 15-29 anni per sesso e classe di età sulla popolazione della medesima classe di età. Valori percentuali 2017 e variazione punti percentuali rispetto al 2016

Classe di età	2017			Variazione punti percentuali rispetto al 2016		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
15-19	16,0	13,1	14,6	0,2	0,6	0,4
20-24	45,1	36,9	41,1	10,4	-2,6	4,1
25-29	34,5	51,4	42,8	-2,3	6,7	2,1
Totale	**32,2**	**34,5**	**33,3**	**2,7**	**1,6**	**2,2**

Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

Costituiscono l'universo dei NEET sia i giovani in cerca di occupazione (disoccupati e persone in cerca della prima occupazione), sia i giovani inattivi. Con riferimento a quest'ultimo aggregato abbiamo scorporato i giovani NEET inattivi ma disponibili a lavorare da quelli inattivi ma non disponibili a lavorare. A seguito di questa considerazione, è possibile disaggregare i NEET in tre componenti, con una articolazione che può consentire di meglio calibrare gli obiettivi di policy:

- i **NEET in cerca di occupazione**, che ammontano a circa **95.000** giovani nel 2017 (42,6% sono donne);
- i **NEET inattivi ma disponibili a lavorare** che ammontano a circa **69.000** (47% sono donne);
- i **NEET inattivi e non disponibili a lavorare**, che ammontano a circa **63.000** (66% sono donne).

Da un lato ci sono 164.000 giovani NEET attivi e disponibili a lavorare, dall'altro si registrano 63.000 giovani NEET, per la maggior parte donne, che sembrano non svolgere alcuna attività o avere alcuna disponibilità verso percorsi di inserimento al lavoro. I NEET inattivi che non sono disponibili a lavorare costituiscono indubbiamente una sorta di aggregato difficile da intercettare e mobilitare per l'inserimento nel mercato del lavoro. Inoltre, rispetto al 2016 mostrano un incremento di circa 18.000 unità. La componente femminile è quella che mostra maggiori difficoltà.

Tab.2.5 - Puglia: NEET 15-29 anni per sesso e condizione. Valori Assoluti 2017 e variazione assoluta 2017-2016

Condizione	Valori Assoluti			Variazione assoluta rispetto al 2016		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Persone in cerca di occupazione	54.396	40.419	94.815	-161	-2.851	-3.012
Inattivi disponibili a lavorare	36.597	32.773	69.370	464	-4.479	-4.015
Inattivi non disponibili a lavorare	21.275	41.355	62.630	7.449	11.001	18.450
Totale	112.267	114.547	226.814	7.751	3.671	11.422

Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

Con riferimento alla qualifica per titolo di studio, la maggior parte dei giovani NEET (circa il 49% del totale) ha il diploma di scuola secondaria superiore, mentre il 41% ha un titolo di studio inferiore. I NEET laureati sono circa 24.000 e rappresentano circa l'11% del totale; tra questi ultimi le donne costituiscono il 71% del totale.

Tab.2.6 - Puglia: NEET 15-29 anni per sesso e condizione. Valori Assoluti 2017

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Condizione	Fino licenza media	Diploma	Laurea	Totale
		Maschi		
Persone in cerca di occupazione	20.770	30.469	3.156	54.396
Inattivi disponibili a lavorare	17.484	17.667	1.446	36.597
Inattivi non disponibili a lavorare	11.401	7.605	2.268	21.275
		Femmine		
Persone in cerca di occupazione	9.985	24.499	5.935	40.419
Inattivi disponibili a lavorare	10.873	15.965	5.934	32.773
Inattivi non disponibili a lavorare	21.834	14.296	5.226	41.355
		Totale		
Persone in cerca di occupazione	30.755	54.968	9.092	94.815
Inattivi disponibili a lavorare	28.357	33.632	7.380	69.370
Inattivi non disponibili a lavorare	33.235	21.901	7.494	62.630
Totale	92.346	110.502	23.966	226.814

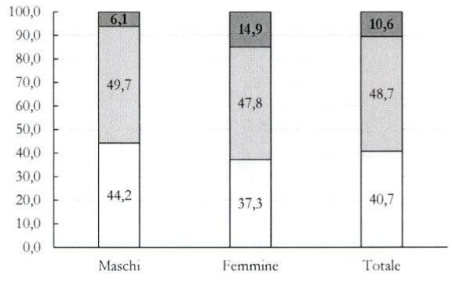
Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

Considerando i divari per titolo di studio della componente maschile e femminile si evince:

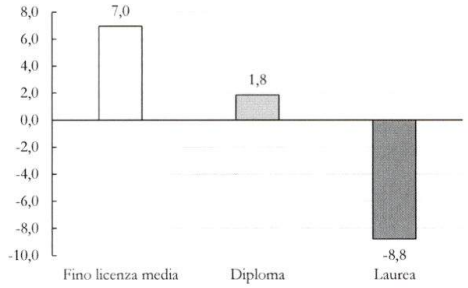
- un differenziale di circa 7 punti percentuali in più per i maschi rispetto alle femmine tra i NEET che arrivano fino alla licenza media;
- un differenziale di 2 punti percentuali in più per le donne tra i NEET con un diploma di scuola secondaria superiore;
- un differenziale di circa 9 punti percentuali in più per le donne tra i NEET in possesso della laurea.

Fig.2.1 - Puglia: NEET 15-29 per sesso e titolo di studio.

Distribuzione % per titolo di studio - 2017



Differenza maschi-femmine per titolo di studio - 2017



Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

Sotto il profilo dinamico, tra il 2017 e il 2016, i NEET aumentano per tutti i titoli di studio considerati ad eccezione del diploma di qualifica professionale di scuola secondaria superiore di 2-3 anni. Diminuiscono leggermente i NEET senza alcun titolo di studio.

Tab.2.7 - Puglia: NEET 15-29 anni per sesso e titolo di studio. Valori Assoluti 2017 e variazioni assolute rispetto al 2016

Titolo di studio	Valori assoluti	Variazioni assolute 2017-2016

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Nessun titolo	1.043	980	2.023	-282	-158	-439
Licenza elementare	2.034	2.105	4.139	927	153	1.080
Diploma di Istruzione secondaria di I grado	46.578	39.607	86.185	93	5.982	6.074
Diploma di qualifica professionale	2.511	5.940	8.451	-3.818	1.256	-2.563
Diploma di maturità	53.231	48.820	102.050	7.948	-6.722	1.227
Diploma di accademia	275	182	457	-231	-358	-589
Laurea di I livello (triennale)	1.737	5.989	7.726	955	108	1.062
Laurea specialistica/magistrale (biennale)	1.417	5.230	6.647	475	1.252	1.728
Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale a ciclo unico	3.442	5.694	9.136	1.430	2.052	3.482
Totale	112.267	114.547	226.814	7.498	3.565	11.064

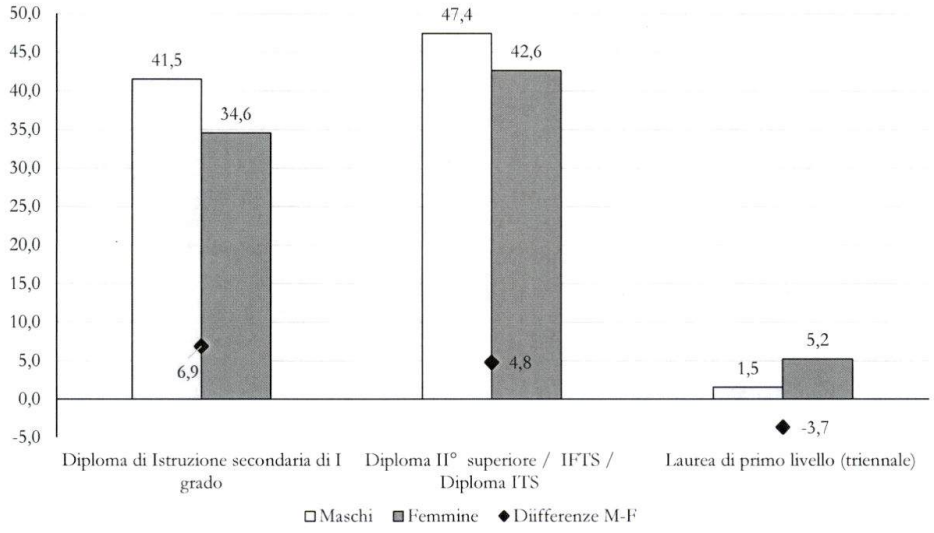
Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

E' da osservare la riduzione dei NEET maschi con il diploma professionale di 2-3 anni e delle giovani donne con un diploma di scuola secondaria superiore.

Aumenta il numero di giovani donne che conseguono il diploma di laurea e di istruzione secondaria di I grado.

Nella componente maschile aumenta in modo significativo il numero di coloro che conseguono il diploma di scuola secondaria superiore.

Fig.2.2 - Puglia: NEET 15-29 per sesso e alcuni titoli di studio. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

In base a questa maggiore disaggregazione dei NEET per titolo di studio si osserva come circa il 38% del totale è concentrato tra giovani con la licenza media, mentre i giovani con il Diploma di scuola secondaria superiore costituiscono il 45%.

Appena il 10,4% si concentra tra quelli con titolo di laurea.

Tuttavia, distinguendo tra componente maschile e femminile, si osserva come il differenziale maggiore tra le due componenti concerne i giovani con diploma della secondaria di I grado.

Il dettaglio al livello provinciale

Dei circa 227.000 giovani NEET del 2017, circa il 30% ricade nella provincia di Bari (in valori assoluti equivale a circa 66.000 giovani); le province di Lecce e Foggia hanno la medesima quota, intorno al 18%-19% (in termini assoluti circa 43.000 per Foggia e 40.000 per Lecce). Il resto, pari al 34%, ricade nelle altre tre province.

Una disaggregazione per titolo di studio e genere consente di avanzare le seguenti considerazioni:

- con riferimento al titolo di studio fino alla licenza media, diminuiscono i giovani NEET nelle province di Bari e BAT per ambedue le componenti maschile e femminile; il saldo totale complessivo è positivo con il notevole contributo delle province di Taranto e Foggia;
- con riferimento al diploma della scuola secondaria di II grado, aumentano le giovani donne nella provincia di Foggia, mentre i giovani diplomati diminuiscono nella provincia di Lecce; il saldo complessivo è negativo per il contributo significativo delle giovani donne;
- con riferimento al diploma di laurea, diminuiscono i giovani nella provincia di Brindisi per ambedue le componenti maschile e femminile; il saldo complessivo è positivo con il contributo importante della provincia di Lecce.

Tab.2.8 - NEET 15-29 anni per sesso, titolo di studio e province. Valori Assoluti 2017 e variazioni assolute 2017-2016

Province	Valori assoluti			Variazioni assolute 2017-2016		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	Fino licenza media					
Foggia	7.780	9.255	17.035	-1.114	2.333	1.219
Bari	13.984	10.225	24.209	-619	-736	-1.355
Taranto	5.528	7.835	13.363	307	2.935	3.242
Brindisi	4.919	5.631	10.550	1.120	1.503	2.623
Lecce	9.181	4.801	13.982	2.308	1.005	3.314
BAT	8.263	4.945	13.208	-1.264	-1.063	-2.327
Totale	49.655	42.692	92.346	739	5.977	6.716
	Diploma					
Foggia	11.214	12.247	23.461	1.380	1.833	3.213
Bari	18.423	15.409	33.832	1.957	-1.602	355
Taranto	7.611	7.319	14.930	-202	-1.055	-1.257
Brindisi	5.973	4.882	10.856	2.350	-64	2.286
Lecce	7.369	10.457	17.826	-2.680	-3.217	-5.897
BAT	5.151	4.445	9.597	1.325	-1.360	-36
Totale	55.742	54.760	110.502	4.130	-5.466	-1.336
	Laurea					
Foggia	704	1.751	2.454	221	226	447
Bari	2.373	5.904	8.277	313	1.479	1.792

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

Taranto	366	910	1.276	116	-328	-212
Brindisi	107	265	372	-122	-1.377	-1.499
Lecce	2.417	6.014	8.431	1.994	2.436	4.429
BAT	905	2.250	3.155	360	725	1.085
Totale	6.871	17.095	23.966	2.882	3.160	6.042

Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

2.2 Punti di forza e punti di debolezza dell'attuazione del primo triennio di Garanzia Giovani

I risultati quantitativi del primo triennio di Garanzia Giovani: i destinatari e le misure erogate

L'attuazione di Garanzia Giovani per il primo periodo ha visto diverse riprogrammazioni delle risorse e delle misure di intervento.

Complessivamente, per il primo triennio, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari a 120.454.459,00 EUR, delle quali circa 18 milioni destinate al finanziamento di azioni a titolarità nazionale.

I giovani NEET 15-29 anni che si sono registrati al Programma Garanzia Giovani per la Puglia dal 1 maggio 2014 al 31 gennaio 2018, al netto delle cancellazioni di ufficio, ammontano a 92.530, per un valore medio mensile di registrazioni pari a circa 2.250.

Il picco di registrazioni si rileva nel 2015.

Tab.2.9 Giovani NEET 15-29 anni registrati al programma Garanzia Giovani al 31.01.2018

Giovani registrati	v.a.	%
Totale	**92.530**	
Genere		
Maschi	47.396	51,22
Femmine	45.134	48,78
Età		
15-18 anni	8.643	9,34
19-24 anni	51.477	55,63
25-29 anni	32.410	35,03
Cittadinanza		
Italiana	90.228	97,51
Estera	2.302	2,49

Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

Tra i giovani registrati, con riferimento al genere, le componenti maschile e femminile sono quasi equivalenti con una leggera prevalenza della componente maschile (51,22%). La fascia di età per la quale si rileva il maggior numero di registrazioni è quella compresa tra i 19 e i 24 anni. I giovani registrati con cittadinanza diversa da quella italiana sono circa il 2,5%.

Del totale dei giovani registrati, sono complessivamente 79.962 i giovani presi in carico.

Tab.2.10 Giovani presi in carico al 31.01.2018

Giovani presi in carico	%
Livello di profilazione	

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Profiling basso	7,61
Profiling medio-basso	1,14
Profiling medio-alto	34,46
Profiling alto	56,79
Agenzia pubblica/privata per il lavoro	
CPI	98,00
APL	2,00

Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

Con riferimento al livello di profilazione, la fascia prevalente è quella con profiling alto (indice di svantaggio 4) che si attesta al 57% circa. L'indice di profilazione misura la distanza dal mercato del lavoro: più alto è l'indice (che procede da 1 a 4) più difficile è l'attuazione di efficaci strategie di inserimento al lavoro.

Le prese in carico sono state effettuate quasi totalmente dai CPI. In particolare, al 31 gennaio 2018:

- i CpI hanno effettuato 78.359 prese in carico, pari al 98%;
- le APL hanno effettuato 1.603 prese in carico, pari al 2%.

Questo dato va letto alla luce della scelta iniziale della Regione Puglia di riservare la Misura 1B (presa in carico e profilazione) esclusivamente ai CpI. Solo a novembre 2017 tale scelta è stata modificata e si è consentito anche alle APL di erogare tale misura. Le APL hanno avviato le attività nella seconda metà di gennaio 2018.

Il tempo medio di attesa tra la registrazione e la presa in carico è di 82 giorni, a fronte di un dato medio nazionale che si attesta sui 75 giorni.

Al netto delle cancellazioni d'ufficio, le prese in carico al 31 gennaio 2018 si attestano a 79.519.

Tab.2.11 Tasso di copertura dei giovani che hanno avuto una misura di politica attiva su presi in carico per caratteristiche - Puglia

	Presi in carico al netto delle cancellazioni	Giovani con politica attiva	Tasso di copertura misure di politica attiva	Tasso di copertura nelle regioni del mezzogiorno	Tasso di copertura a livello nazionale
Totale	**79.519**	**34.808**	**43,8**	**43,5**	**55,0**
Genere					
Maschi	40.533	17.439	43,0		
Femmine	38.986	17.369	44,6		
Fascia di età					
15-18 anni	6.857	3.356	48,9		
19-24 anni	44.067	18.962	43,0		
25-29 anni	28.595	12.490	43,7		

Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

Il tasso di copertura per l'erogazione di politiche attive, al 31 gennaio 2018, è pari al 43,8% (34.808 giovani con almeno una politica attiva erogata), superiore alla media del mezzogiorno che si attesta al 43, 5%. Con riferimento al genere, risulta prevalente la componente femminile con il 44,6% di presi in carico cui è stata erogata almeno una politica attiva, mentre per la componente maschile il dato si attesta al 43%. Con

riferimento alla fascia di età, sono i più giovani a registrare il più alto tasso di copertura con la fascia 15-18 che registra quasi il 49%.

Tab.2.12 Tasso di copertura: giovani presi in carico e politiche erogate per livello di profiling - Puglia

	Tasso di copertura misure di politica attiva
Profiling basso	45,0
Profiling medio-basso	53,7
Profiling medio-alto	44,3
Profiling alto	42,9

Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

Con riferimento al profiling, il tasso di copertura più basso si registra per il profiling alto (indice di svantaggio 4), vale a dire per quei giovani che hanno maggiori difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro.

Complessivamente sono state erogate 41.090 politiche attive.

Il delta tra il numero di politiche attive complessivamente erogate (41.090) e il numero di giovani con almeno una politica attiva erogata (34.808) è dato dal fatto che alcuni giovani presi in carico hanno ricevuto più di una politica attiva.

Tab.2.13 Misure di politica attiva erogate al 31 gennaio 2018 - Puglia

Misure di politica attiva erogate- Puglia	%	v.a
Formazione	18,6	7.625
Accompagnamento	0,2	85
Tirocinio extra-curriculare	64,1	26.340
Servizio civile	1,2	507
Autoimpiego e autoimprenditorialità	0,4	159
Incentivi*	15,5	6.374
Totale misure erogate	**100,0**	**41.090**
Dettaglio incentivi	*%*	*v.a*
Bonus	*44,46*	*4.169*
Super bonus	*7,58*	*676*
Occupazione giovani	*47,96*	*1.529*

** Il dato si riferisce a alle politiche erogate a livello nazionale (crescere imprenditori e SelfiEmployment)*
Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

I risultati quantitativi del primo triennio di Garanzia Giovani: gli esiti occupazionali

I dati sugli esiti occupazionali sono stati elaborati da ANPAL al 31 gennaio 2018 verificando la situazione occupazionale di tutti i giovani che sono stati trattati sul programma per la Puglia.

Su 34.808 giovani che hanno ricevuto almeno una politica attiva, sono 12.882 i giovani che risultano occupati, pari al 37%. Il dato a livello nazionale si attesta al 48,7%.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tab.2.14 Giovani che hanno completato un intervento di politica attiva che risultano occupati al 31/01/2018, per tipologia contrattuale

Tipologia di contratto	v.a.	%
Indeterminato	4.441	34,5
Apprendistato	4.172	32,4
Determinato	3.705	28,8
Altro	564	4,4
Totale	**12.882**	**100,0**

Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

Oltre 1/3 dei contratti attivati è a tempo indeterminato, pari al 34,5%, a fronte di un dato nazionale che per la medesima tipologia contrattuale, alla stessa data, si attesta al 30,7%.

A livello nazionale la tipologia contrattuale prevalente è il contratto di apprendistato, utilizzato nel 40,2% dei casi, mentre a livello regionale il dato si attesta al 32,4%.

Il contratto a tempo determinato, infine, che a livello regionale è utilizzato nel 28,8% dei casi, a livello nazionale registra il 25,5%.

Il tasso di inserimento, rilevato in tre momenti diversi (a 1, 3, 6 mesi dalla conclusione dell'intervento in Garanzia Giovani) passa dal 30,2% (1 mese) al 39,7% (6 mesi).

Tab.2.15 Tasso di inserimento occupazionale a 1, 3, 6 mesi dalla conclusione degli interventi per alcune caratteristiche del target - Puglia

	Tasso di occupazione		
	A 1 mese	A 3 mesi	A 6 mesi
Totale	**30,2**	**36,0**	**39,7**
Genere			
Maschi	31,5	37,2	41,0
Femmine	28,8	34,9	38,5
Età			
15-18 anni	18,9	23,4	25,4
19-24 anni	31,2	37,2	41,0
25-29 anni	31,8	37,8	41,9
Livello di istruzione			
Licenza media	28,4	32,3	34,3
Diploma superiore	31,3	37,4	41,4
Istruzione terziaria	28,6	35,5	40,1
Livello di profilazione			
Profiling basso	44,5	51,1	56,1
Profiling medio-basso	40,6	47,1	52,6
Profiling medio-alto	31,0	37,7	41,8
Profiling alto	27,3	32,5	35,7

Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

Il valore, nelle diverse rilevazioni, appare sempre più alto per la componente maschile con un dato che, a 6 mesi dalla conclusione dell'intervento, si attesta al 41% contro il 38,5% del dato relativo alla componente femminile sebbene (cfr. Tab. 2.11) i giovani cui sia stata erogata almeno una politica attiva siano, con riferimento al genere, numericamente equilibrati (17.439 maschi e 17.369 femmine).

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

La differenza tra gli uomini e le donne si attesta intorno ai 2,5 punti percentuali, inferiore al dato nazionale che vede una differenza di 4 punti percentuali. Prendendo in considerazione la fascia di età, si conferma la tendenza ad un più basso tasso di occupazione per le persone più giovani (25,4% a fronte del 41% per le altre fasce).

Con riferimento al titolo di studio, le chance maggiori si registrano per i titoli più alti. Osservando, invece, l'occupazione per livello di profilazione si confermano le maggiori chance occupazionali dei giovani con minori difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro, ossia quelli con profiling basso (indice di svantaggio 1).

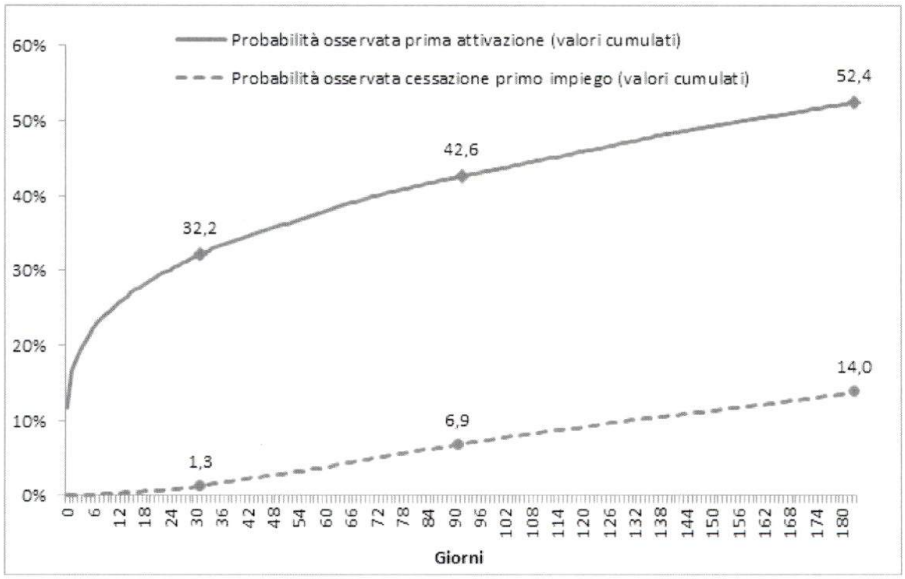
Tab.2.16 Tasso di inserimento occupazionale a 1, 3, 6 mesi dalla conclusione degli interventi per area geografica

	Tasso di occupazione		
	A 1 mese	A 3 mesi	A 6 mesi
Nazionale	39,0	44,5	48,4
Sud e isole	27,0	32,1	35,6
Puglia	30,2	36,0	39,7

Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

Se osserviamo i dati della Puglia rispetto ai dati medi nazionali si rileva, come atteso, che i primi sono più bassi dei secondi. Tuttavia, a livello ripartizionale, la Puglia presenta dei valori più alti rispetto alle altre regioni con performance migliori, nel dato a 6 mesi, di oltre 4 punti percentuali.

Fig.2.3 - Primo inserimento occupazionale nei 6 mesi successivi alla conclusione dell'intervento - Puglia



Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

Nel 32,2% dei casi, il primo ingresso nel mercato del lavoro avviene entro il mese successivo alla conclusione del percorso, percentuale che sale al 52,4% a 6 mesi, mentre è il 14,0% dei giovani che termina il primo rapporto di lavoro nei 6 mesi successivi alla conclusione dell'intervento in Garanzia Giovani.

Lezioni apprese e strategie di azione per superare i punti di debolezza riscontrati

Aspetti generali

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Sulla base dei dati, si evidenzia che una quota importante di NEET non è stata intercettata nelle prima attuazione del programma. Molto probabilmente si tratta di giovani NEET che ricadono tra i soggetti maggiormente svantaggiati che da un lato risultano maggiormente riluttanti a seguire percorsi formali per la formazione e l'inserimento lavorativo, dall'altro si muovono lungo percorsi scarsamente formalizzati, anche sotto il profilo della comunicazione delle opportunità messe in campo dal programma.

Inoltre, un'altra categoria particolarmente difficile da intercettare, senza misure ad hoc, sono i giovani tra i 16 e i 18 anni che hanno abbandonato prematuramente il percorso di istruzione e di formazione strutturata. In Puglia, si stimano circa 11.000 ragazzi in questa classe di età che ha abbandonato percorsi di istruzione e formazione.

Questi possono essere classificati come una sorta di "NEET particolarmente svantaggiati" all'interno della componente NEET complessiva. E' evidente che per questa categoria è necessario sviluppare una strategia specifica per intercettarli ed inserirli nel sistema formale del programma.

Aspetti relativi alle misure di intervento

Modello Organizzativo

Il modello organizzativo attuale del programma prevede la gestione dei servizi in ATS (APL ed Enti di formazione accreditati). Questo sembra aver prodotto alcune criticità, in particolare con riferimento al fatto che le ATS sono risultate composte da una pluralità di soggetti che, aggregati solo sulla base di specifiche disposizioni dell'Avviso relative alla copertura territoriale e non secondo una logica di rete e/filiera, ha reso meno efficace e più lenta l'azione delle stesse, con evidenti criticità sia sul piano del coordinamento e del monitoraggio interno delle politiche erogate ed erogabili, sia con riferimento alla ripartizione delle attività tra i vari soggetti componenti l'ATS. Molti soggetti, pur formalmente componenti le ATS, hanno avuto ruolo marginale e di fatto non hanno dato alcun contributo o valore aggiunto alla operatività dell'ATS medesima.

Per contro, il sistema ha prodotto una iperattività dei soggetti capofila delle ATS e, per l'effetto, una sorta di deresponsabilizzazione degli altri componenti. Gli effetti critici si sono rilevati anche nelle procedure di rendicontazione e di pagamento, dal momento che l'unico interlocutore della Regione era, appunto, il capofila.

Per la Nuova Garanzia Giovani la Regione Puglia intende adottare un modello diverso, prevedendo la possibilità per i Soggetti Attuatori di candidarsi singolarmente o in ATS non vincolate nella composizione.

Adesione al Programma

La Regione Puglia, con l'obiettivo di raggiungere con informazioni mirate ed efficaci la più ampia platea possibile di destinatari, intende investire sulla comunicazione verso il territorio. Il dettaglio della strategia è indicato al successivo cap. 5.

Patto di servizio

La concentrazione presso i CPI delle attività connesse alla presa in carico ha prodotto un rallentamento nello svolgimento delle attività e, conseguentemente, un aumento dei tempi intercorrenti tra la registrazione e la presa in carico. Tale situazione è migliorata notevolmente con l'ampliamento dei soggetti erogatori della misura 1.B ai privati, a partire da gennaio 2018. La Regione Puglia intende proseguire su tale direttrice.

Orientamento

Con riferimento all'Orientamento specialistico di II livello (Misura 1.C), si è riscontrato che in alcuni casi il NEET, dopo aver fruito del servizio, non sia stato avviato ad alcuna politica attiva. Tale criticità è stata in parte determinata dalla scelta regionale di porre in essere un Avviso multimisura che prevedesse l'inserimento del giovane NEET all'interno di un percorso composto da più azioni, tutte erogate dalla medesima ATS. Nel caso in cui l'ATS non avesse alcuna possibilità di avviare il giovane ad una politica attiva, in base alle disposizioni dell'Avviso, il giovane avrebbe potuto scegliere una nuova ATS solo trascorsi 60 giorni dalla chiusura della misura 1.C. Tale disposizione ha fatto si che il giovane, anche di fronte all'inerzia dell'ATS rimanesse vincolato

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

alla stessa per un lungo periodo e con successive difficoltà a trovare una nuova ATS che gli consentisse di essere avviato ad una politica attiva.

Tale criticità può essere risolta individuando adeguate strategie correttive funzionali a garantire ad ogni NEET che effettua l'orientamento specialistico l'accesso alle misure successive, in parte prevedendo Avvisi specifici per Misura, in parte prevedendo condizioni vincolanti tra l'erogazione della Misura 1.C e l'erogazione di ulteriori politiche attive.

Attività formativa

La Regione Puglia ha investito molte risorse sulle attività formative ma, con particolare riferimento alla Misura 2.A, gli esiti occupazionali non sono stati soddisfacenti.

E' necessario individuare una strategia che consenta di allineare maggiormente l'offerta formativa alle concrete esigenze del mercato del lavoro. A partire da gennaio 2018 la Regione Puglia ha, per tale ragione, approvato uno specifico Catalogo le cui figure professionali di riferimento sono state interamente concordate con le parti sociali. Il nuovo programma deve continuare su questa strada rafforzando l'aspetto di sinergia con il contesto economico e produttivo locale.

Accompagnamento al lavoro

Inizialmente l'Avviso Multimisura prevedeva la remunerazione dell'accompagnamento non solo a seguito del risultato, come peraltro previsto dalla scheda nazionale, ma anche successivamente all'accertamento della sussistenza del rapporto di lavoro dopo un certo periodo di tempo. Tale scelta, in un quadro di contesto già difficile, ha disincentivato il ricorso a tale misura. Da aprile 2018 la Regione Puglia ha modificato tale disposizione ripristinando, esclusivamente, il rimborso a risultato.

Dal momento in cui tale modifica è stata introdotta, si è registrato un incremento nell'utilizzo di tale misura. La Regione Puglia intende mantenere tale modalità anche nella Nuova Garanzia Giovani.

Tirocini extracurriculari

La Regione Puglia ha investito molto sui tirocini come strumento di inserimento al lavoro, anche in considerazione delle deboli condizioni del mercato del lavoro locale. Tuttavia, tale misura ha sofferto di alcune criticità in gran parte legate alla complessità della gestione amministrativa e del controllo dei rendiconti che, a volte, hanno determinato lunghi tempi di attesa per il pagamento delle indennità.

Si tratta di criticità legate sia alla quantità degli elementi e dei documenti da controllare, sia alla difficoltà da parte dei soggetti attuatori a predisporre e rendere disponibile in maniera tempestiva e adeguata la documentazione richiesta ai fini del pagamento delle indennità.

Con particolare riferimento alla complessità e alla quantità di tempo richiesto per le verifiche, in particolare dei registri, la Regione Puglia intende verificare la fattibilità della adozione di un registro elettronico per i tirocini e la formazione, ovvero di un sistema che consenta ad ogni partecipante di registrare elettronicamente la presenza alle attività. La disponibilità di un tale sistema potrebbe semplificare notevolmente le procedure di gestione e di verifica, azzerando gli errori di controllo e riducendo enormemente i tempi di pagamento, con notevole impatto esterno.

Riguardo alla capacità del programma di raggiungere il maggior numero possibile di NEET, e migliorare in particolare la capacità di raggiungere quelli con un indice di svantaggio più basso, verificati i dati relativi al primo triennio di attuazione, la Regione Puglia intende migliorare le performance lavorando sul territorio con tutto il partenariato per favorire la maggiore adesione da parte dei giovani NEET. Le attività di informazione e comunicazione saranno orientate principalmente a questo obiettivo.

Con riferimento alle politiche erogate, nel precedente triennio, come abbiamo visto, il valore si attesta a 41.090. Tale dato è al netto della Misura 1C, che eroga servizi di orientamento. Al fine di poter operare un confronto tra

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

questo risultato e i valori di stima per la Nuova Garanzia Giovani è necessario considerare il dato anche al netto degli incentivi all'occupazione. Tale politica, infatti, non è programmata in questo PAR, dal momento che la misura è gestita esclusivamente a livello nazionale. Pertanto, il dato effettivo delle politiche erogate da prendere in considerazione per valutare l'incremento si attesta a 34.716.

Partendo da questo dato, considerata la dotazione del programma e l'allocazione delle risorse per misura, è possibile stimare al 1 gennaio 2021 un incremento intorno al 18% del numero di politiche erogate, come rilevabile, al netto della misura 1C Orientamento specialistico, dai valori indicati a risultato per le diverse schede misura, ai quali si rimanda.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

REGIONE PUGLIA

3. La strategia regionale di attuazione della Nuova garanzia Giovani

3.1 Coerenza del PAR con il Programma Iniziativa Occupazione Giovani

La struttura e l'articolazione del PAR Puglia nascono nel quadro delle indicazioni che l'AdG ha fornito agli Organismi Intermedi per la predisposizione dei documenti di programmazione regionale.

In particolare, l'AdG con riferimento alla struttura ha predisposto un indice comune di riferimento per l'elaborazione dei PAR al quale l'OI Regione Puglia si attiene.

Con riferimento ai contenuti, il PAR Puglia costruisce la propria strategia attivando gli strumenti resi disponibili dal PON IOG e formalizzati nelle schede Misura approvate dal CPA del 20 settembre 2017, nonché nella scheda 1D approvata dal CPA del 14 febbraio 2018. Tali schede costituiscono il quadro di riferimento degli interventi, fissandone obiettivi e modalità di attuazione e delineando l'ambito all'interno del quale gli OI sono chiamati a muoversi.

Il PAR si inserisce nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile delineate a livello europeo e nazionale e, in coerenza con il PON che definisce una strategia unitaria a livello nazionale per l'insieme degli OI, traduce tali indirizzi strategici in strategia locale, agganciata alle caratterizzazioni territoriali e di contesto (cfr. parr. 1.1 e 2.1), affinché tale condizione di svantaggio non diventi strutturale. Esso si muove, inoltre, come auspicato dal PON IOG, in un più ampio quadro di azioni e di interventi a favore dei giovani che la Regione Puglia mette in atto nel periodo di programmazione 2014-2020 con una pluralità di fondi (cfr. par. 3.2).

In tale quadro, il PAR Puglia fa proprio il risultato atteso dell'Obiettivo Tematico 8 e della Priorità di Investimento 8ii (RA 8.1) e fornisce il proprio contributo al raggiungimento dei target fissati dagli indicatori comuni di output e di risultato di cui agli allegati I e II del Reg. 1304/2013 e smi ed indicati nel PON IOG.

In coerenza con il PON, il PAR Puglia mette a punto un sistema di offerta di studio o di lavoro, laddove possibile stratificata per tipologia di NEET (in cerca di occupazione; inattivi disponibili a lavorare/rientrare nel percorso di istruzione; inattivi non disponibili a lavorare/rientrare nel percorso di istruzione), con l'obiettivo di concorrere, con le altre Regioni impegnate nel Programma, all'aumento dei tassi di occupazione e di istruzione.

Il PON, pertanto, costituisce la cornice programmatica degli interventi sul campo a prevalente responsabilità regionale e il PAR ne condivide i principi di base con particolare riferimento ai principi di efficacia (remunerazione dei servizi rispetto ai risultati effettivamente raggiunti) e di contendibilità tra Regioni (scelta del giovane della Regione che lo prende in carico e costi addebitati alla Regione di residenza).

Proprio avendo a riferimento la cornice definita dal PON IOG, il PAR Puglia:

- individua le Misure di politica attiva da avviare sul territorio all'interno del paniere delle Misure previste dal Programma (cfr. cap. 4);
- utilizza coerenti parametri di costo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'Allegato VI del Reg. Delegato 90/2016 (cfr. cap. 4);
- stabilisce condizioni per il sostegno coerenti con le schede Misura previste dal Programma (cfr. cap. 4).

3.2 La complementarietà del Piano Nuova Garanzia Giovani con il POR e con altri programmi regionali

Come emerge dai dati di contesto dei giovani NEET, è importante anzitutto mettere in campo azioni che possano prevenire la transizione dall'abbandono dell'istruzione e della formazione verso la condizione di

disoccupazione e di inattività, favorendo un atteggiamento di disponibilità ad avviare un'attività di ricerca di lavoro.

Le politiche di prevenzione verso la condizione di NEET si articolano sul piano dell'istruzione, della formazione e del sostegno all'occupazione.

Le politiche di prevenzione della condizione di NEET: istruzione e formazione

Programma "Diritti a scuola"

L'iniziativa, ormai di natura decennale, si pone l'obiettivo di aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente e al miglioramento delle competenze, anche attraverso provvedimenti tesi a contrastare la dispersione e ridurre l'abbandono scolastico, in sinergia con gli obiettivi del "PON Scuola" 2014-2020. In particolare, l'approccio preventivo sui temi dell'abbandono e della dispersione, si realizza attraverso interventi rivolti prevalentemente agli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado e al primo biennio delle scuole secondarie di II grado, soprattutto dove le condizioni di debolezza del contesto sono più accentuate.

In questa direzione si orienta l'Accordo sottoscritto in data 16/12/2015 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Presidente della Regione Puglia.

I progetti finanziati sono complementari agli interventi scolastici e sono orientati a potenziare i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze, dando priorità alle scuole con maggiori livelli di dispersione scolastica e agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e che presentano maggiori difficoltà nello studio. Le risorse messe a disposizione per le ultime due annualità ammontano a 90.000.000,00 euro a valere sul POR Puglia 2014-2020 (DGR n. 165 del 29 febbraio 2016; DGR n. 1943 del 30 novembre 2016; DGR n. 2252 del 21 dicembre 2017).

Istruzione Tecnica Superiore

L'istruzione Tecnica Superiore assume una importanza sempre maggiore per la formazione tecnica dei giovani e garantisce elevati livelli di occupazione a distanza di pochi mesi dalla conclusione del ciclo formativo. In questa direzione la Regione Puglia sta potenziando il ruolo e la dimensione delle strutture formative. Nel corso del 2016/2017/2018 sono stati predisposti 3 Avvisi, con una dotazione complessiva di 20.260.000,00 euro a valere sul POR Puglia 2014-2020, per promuovere un rafforzamento dell'offerta dei percorsi di Istruzione Superiore al fine di aumentare la partecipazione dei giovani all'istruzione terziaria e per favorire il loro concreto inserimento nel mercato del lavoro (DGR 1459 del 20.09.2016; DGR 1417 del 15.09.2017; DD 865 del 03.08.2018).

Alternanza - scuola lavoro

Nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro la Regione promuove e sostiene l'azione dei Tirocini in mobilità transnazionale. Essa offre agli studenti iscritti alle classi III e IV degli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria Statali per l'Anno Scolastico 2016/2017, agli allievi della II^ e III^ annualità dei percorsi triennali di IeFP e agli allievi del I e del II anno delle Fondazioni ITS presenti sul territorio pugliese, la possibilità di frequentare tirocini formativi coerenti con il proprio indirizzo di studi presso aziende ubicate in un Paese dell'Unione Europea, con l'obiettivo di migliorare le competenze tecniche e linguistiche, al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro (DD 998 del 28 novembre 2016). Sono stati finanziati nel 2017 n. 109 proposte progettuali per una dotazione finanziaria pari 10.000.000,00 euro a valere sul POR Puglia 2014-2020.

Università

La Regione sostiene l'istruzione universitaria al fine di migliorare le condizioni di occupabilità dei giovani. In questa direzione sono state avviate:

- azioni per la realizzazione di corsi di laurea innovativi promossi dalle Università pugliesi (DD n. 755 del 12.06.2017). L'iniziativa ha una dotazione finanziaria di 3.300.000,00 euro a valere sul PAC Puglia;
- attivazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi con una dotazione finanziaria pari a 350.000,00 euro a valere sul PAC Puglia (DD 1030 del 04.08.2017)

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

- azioni di transnazionalità delle Università pugliesi, in un'ottica di complementarità con il Programma Erasmus +, per sviluppare un sistema di reti europee e internazionali tra Istituti universitari al fine di consentire la mobilità degli studenti in modalità incoming e outgoing anche attraverso l'erogazione di borse di studio (DGR 30 novembre 2016, n. 1942). La dotazione finanziaria, a valere sul PAC Puglia è di 2.000.000,00 euro;
- azioni di potenziamento dei servizi di orientamento erogati dalle Università pugliesi, con le quali la Regione Puglia intende garantire il potenziamento dei servizi di orientamento ex ante, in itinere ed ex post, erogati dalle Università pugliesi. La dotazione, a valere sul PAC Puglia, è pari a 2.300.000,00 (DD 262 del 6 Marzo 2017);
- azioni a sostegno dell'alta formazione "PASS LAUREATI - Voucher per la formazione post-universitaria". L'azione promuove e sostiene l'alta formazione di laureati particolarmente meritevoli attraverso il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione e frequenza di Master Universitari in Italia e all'estero. L'azione è realizzata in coerenza con la Strategia "Europa 2020", con gli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le KETs (tecnologie chiavi Abilitanti). La dotazione finanziaria complessiva è di 25.000.000,00 di euro a valere sul POR Puglia 2014-2020 (DD n. 1029 del 04.08.2017 e DD n. 801 del 23.07.2018).

Formazione professionale

Sul piano del sostegno ai giovani sia per contrastare l'abbandono scolastico, sia per favorire la strutturazione di competenze che possano agevolare la transizione al mercato del lavoro, la Regione Puglia impegna notevoli risorse, sia europee (Fondo sociale), sia nazionali (L. 53/2003). In particolare:

- progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), con una dotazione finanziaria di 17.291.520,00 di euro nel 2017 e 11.831.040,00 nel 2018 (DD n. 1058 del 30.08.2017; DD n. 683 del 21.06.2018);
- progetti relativi a Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno IeFP), con una dotazione finanziaria di 2.666.951,00 di euro nel 2017 (DD n. 830 del 28 Giugno 2017);
- progetti di tirocinio in mobilità transnazionale, finalizzati a rafforzare il capitale umano pugliese. La dotazione finanziaria è pari a 10.000.000,00 di euro nel 2017 (DD n. 158 del 16 febbraio 2017).

Le politiche di prevenzione della condizione di NEET: sostegno all'occupazione

Programma Progetti Imprenditoriali Innovativi (PIN)

Il Programma costituisce la nuova iniziativa delle Politiche Giovanili della Regione Puglia rivolta ai giovani che intendono realizzare progetti imprenditoriali innovativi ad alto potenziale di sviluppo locale e con buone prospettive. La misura è rivolta a gruppi informali di almeno due giovani residenti in Puglia, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, che abbiano un'idea imprenditoriale innovativa e vogliano svilupparla. PIN, in particolare, supporta la sperimentazione e la realizzazione di progetti a vocazione imprenditoriale nei settori:

- innovazione culturale (es: valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e artistico, turismo, sviluppo sostenibile, ecc.);
- innovazione tecnologica (es: innovazioni di prodotto e di processo, economia digitale, sviluppo di nuove tecnologie, ecc.);
- innovazione sociale (es: servizi per favorire l'inclusione sociale, il miglioramento della qualità della vita, l'utilizzo di beni comuni, ecc.)

PIN è un avviso pubblico a sportello con una dotazione finanziaria pari a 11.000.000,00 di euro (9.000.000,00 dedicati al finanziamento di progetti e 2.000.000,00 ai servizi di affiancamento e rafforzamento delle competenze dei partecipanti) a valere sul POR Puglia 2014-2020 (DGR n. 1287 del 02.08.2017).

Programma Nuove Iniziative di Impresa (NIDI)

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

NIDI è un nuovo programma per sostenere l'autoimpiego dei giovani e la nascita di nuove microimprese e piccole imprese, lanciato dal 2014 e rifinanziato nell'ambito del POR Puglia 2014-2020. Sono ammissibili i settori Manifatturiero, Servizi alle imprese, Servizi alla persona, Servizi sociali (assistenza sociale non residenziale), Turismo (limitatamente ad agenzie viaggio ed alle strutture ricettive affittacamere e B&B), Ristorazione, Servizi professionali, Istruzione/formazione, Sanità, Imprese creative. La dotazione per il periodo di programmazione è pari a 54.000.000,00 euro.

L'iniziativa è stata ampliata con *Tecnonidi*, una nuova azione orientata alle piccole imprese che sviluppano le nuove tecnologie chiave abilitanti. La dotazione finanziaria è di 15.000.000,00 euro, per il periodo di programmazione.

Mi Formo e Lavoro

L'intervento, a valere sul POR Puglia 2014-2020 e sul Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia FSC 2014-2020, prevede a favore di disoccupati rientranti nella categoria di cui all'art. 19 del D. Lgs n. 150 del 24.09.2015, percorsi formativi e azioni di accompagnamento al lavoro.

La dotazione finanziaria è di 24.000.000 di euro (DD 383 del 03.07.2018).

Le politiche di prevenzione della condizione di NEET: ulteriori misure di sostegno

Programma di innovazione sociale

A seguito della riforma nazionale del Terzo settore, la Regione Puglia ha lanciato una iniziativa regionale "Puglia Social IN" per l'innovazione sociale e lo sviluppo dell'economia sociale. Con tale iniziativa si intende favorire la qualità delle organizzazioni del terzo settore nel territorio regionale e delle loro reti, lo sviluppo di network e la capacità di alleanza con imprese sociali e altre aziende profit, anche in termini di capacità di comunicazione, informazione e promozione dei propri servizi. Si intende, inoltre, promuovere lo sviluppo di nuove aree di produzione di beni e servizi capaci di fornire risposte innovative ai nuovi bisogni sociali delle persone, delle famiglie e delle comunità. L'iniziativa ha una dotazione finanziaria di 70.000.000,00 di euro per il periodo 2017-2021, a valere su POR Puglia 2014-2020 (DGR n. 2274 del 21.12.2017).

MicroPrestito

La Regione Puglia, in linea con gli orientamenti della Commissione Europea di utilizzare le risorse dei Fondi strutturali per istituire sistemi di sostegno alla micro finanza nell'ambito delle rispettive priorità d'investimento del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), ha già attuato nel 2007-2013 una strategia in tale direzione, favorendo il sostegno finanziario in favore di coloro che non possono accedere al mercato del credito. Possono beneficiare dei finanziamenti le microimprese costituite in diverse forme giuridiche. La dotazione finanziaria è di 30.000.000,00 di euro per il periodo 2017-2021 a valere sul POR Puglia 2014-2020.

Reddito di Dignità

Il Reddito di Dignità (RED) della Regione Puglia è uno strumento universalistico di politica attiva di inclusione sociale che prevede l'obbligatorietà di accompagnare il beneficio economico ad un percorso di attivazione del beneficiario e del suo nucleo familiare. La misura in oggetto nasce in modo coordinato e sinergico rispetto alla misura nazionale di contrasto alla povertà, varata nel corso del 2016 e denominata S.I.A. (Sostegno per l'Inclusione Attiva). L'intervento è stato reso coerente anche con la successiva misura nazionale del Reddito di Inserimento (REI). La misura regionale in questione, è stata introdotta nell'ordinamento regionale con la L.R. n. 3/2016 e con il Reg. R. n. 8/2016, ed ha svolto un ruolo cruciale nel rafforzamento e potenziamento del SIA nazionale, in tre direzioni:

- potenziamento del contributo economico nazionale riconosciuto ai beneficiari;

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

- ampliamento della platea di beneficiari, consentendo in Puglia che potessero presentare domanda di sostegno economico e di accesso a un percorso di attivazione anche i richiedenti con nuclei familiari senza figli minori, ma con uguali indicatori di fragilità socioeconomica;
- connessione tra sostegno economico e percorso di attivazione: può decorrere solo dopo che il patto di inclusione sia sottoscritto e a condizione che dentro sia esplicitato un impegno concreto di attivazione (tirocinio per l'inclusione, progetto di sussidiarietà, lavoro di comunità).

La misura coinvolge i servizi pubblici per il lavoro e una platea di giovani in condizioni di povertà, offrendo loro servizi di accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo. Per questo motivo può essere considerata anche una misura diretta ai giovani NEET in particolari condizioni sociali ed economiche.

Servizi Pubblici per il Lavoro

A seguito dell'evoluzione normativa nazionale e regionale in materia di servizi pubblici per il lavoro, nonché in attuazione della Convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali per la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro e dell'Atto di intesa tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari, la Regione Puglia si è posto l'obiettivo di garantire la prosecuzione degli interventi di rafforzamento dei CPI pubblici, senza soluzione di continuità per il periodo 2016-2017. Per il perseguimento di questo obiettivo è stata predisposta una dotazione finanziaria di 18.000.000 di euro a valere sul PO 2014-2020 FSE. (DGR 14 marzo 2016, n.269; DGR 331/2016; DGR 30 novembre 2016, n. 1946).

3.3 Le strategie di outreach dei destinatari

Particolare attenzione è posta alla possibilità di intercettare ed inserire nel Programma giovani NEET particolarmente svantaggiati. A tal fine la Regione Puglia intende mettere in campo due strumenti. Da un lato, il ReD, Reddito di Dignità, misura messa in campo dalla Regione e operativa già a partire dalla seconda metà del 2016; dall'altro la misura nazionale del ReI, Reddito di Inclusione, operativa dal 1 dicembre 2017.

A partire dal 2017 la Regione ha attivato una piattaforma unica attraverso la quale i potenziali beneficiari possono inoltrare la domanda per il ReI e per il ReD. Attualmente, vi è una differenza tra alcuni requisiti di accesso al ReI (richiedenti che hanno almeno un figlio minore) e quelli di accesso al ReD (richiedenti che non hanno figli minori nel nucleo familiare). Inoltre, mentre per il ReI la presa in carico avviene da parte dell'INPS, per il ReD avviene da parte della Regione e degli ATO (Ambiti territoriali ottimali). A fine dicembre 2017 è stato definito un protocollo tra Regione Puglia e INPS per l'integrazione della misura SIA-ReI e della Misura ReD mediante la cooperazione applicativa (DGR 2272 del 21.12.2017).

Nel primo mese di operatività della piattaforma unica di acceso (1-31 dicembre 2017) le domande sono state 416 per il ReD e 5.260 per il ReI. Dall'avvio del ReD in Puglia, le domande ammesse ammontano a circa 20.000 mila a tutto il primo trimestre 2018. Tra i requisiti di accesso al ReD vi è anche una valutazione della condizione lavorativa di tutti i componenti in età attiva del nucleo familiare. Il beneficio ha durata di 12 mesi.

Sulla base della procedura prevista sono i Comuni che, attraverso una equipe multi professionale, coadiuvata dai servizi sociali e dal Centro per l'Impiego, si fanno carico di accompagnare i destinatari alla stipula del Patto Individuale di inclusione sociale attiva. Ogni Patto contiene sia obiettivi di inclusione, sia obiettivi mirati a ridurre il rischio di marginalità per l'intero nucleo familiare. E' proprio all'interno dei nuclei familiari beneficiari che sono intercettati i giovani tra i 15 e i 29 anni che abbiano i requisiti di neet e che possono essere inseriti, attraverso il Centro per l'Impiego, all'interno del Programma.

Inserendosi nel quadro degli interventi di contrasto alla povertà connessi all'applicazione del Reddito di Inclusione, disciplinato dal D. Lgs. 15 settembre 2017 n. 147 (REI), il PAR mette in campo la Misura 1-D che rappresenta uno strumento in grado di definire azioni di sostegno necessarie per costruire reali opportunità di inclusione sociale e di inserimento lavorativo per i giovani NEET più svantaggiati. Attraverso tale Misura sarà possibile, infatti, intercettare i giovani presenti all'interno di nuclei familiari beneficiari di Reddito di Inclusione

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

per informarli sulle opportunità offerte dal programma Garanzia Giovani e motivarli ad aderire allo stesso per definire un Patto di azione individuale, contenente una o più misure anche integrate tra di loro.

Il processo attraverso il quale sarà possibile raggiungere la platea di destinatari, secondo le indicazioni di ANPAL comunicate nel corso del Comitato Politiche Attive del 14 febbraio 2018, prevede che INPS comunichi periodicamente ad ANPAL, per il tramite del Sistema Informativo Unitario, i dati delle persone appartenenti a nuclei familiari che versano in condizione di povertà e beneficiano del REI (art. 1 commi 802 e 803 della Legge di bilancio 2018). Una volta ricevuto l'elenco da INPS, ANPAL individua i neet da inserire nel Programma Garanzia Giovani e costruisce un nuovo elenco che trasmette alle Regioni affinché possano condividerlo con gli operatori dei Centri per l'Impiego incaricati di contattare i potenziali destinatari della Misura 1-D .

In considerazione del fatto che il bacino di giovani da intercettare proviene da nuclei familiari caratterizzati da alti livelli di povertà, i servizi di accoglienza, presa in carico, orientamento proposti dai Centri per l'Impiego, dovranno essere strutturati in un'ottica di integrazione e stretto raccordo con le soluzioni progettate dalla rete territoriale dei servizi sociali, sanitari e di inclusione che sono state riportate nel "Progetto Personalizzato" o nel "Patto di Servizio".

Al fine di garantire strategie efficaci di outreach, saranno individuati operatori dedicati e specializzati sulle misure di contrasto alla povertà, in particolare gli operatori (600 in tutta Italia) resi disponibili attraverso il Piano di Rafforzamento dei Servizi e delle Misure di politica Attiva approvato nella seduta della Conferenza unificata del 21 dicembre 2017. In particolare, il piano prevede, tra l'altro, l'inserimento di operatori qualificati in materia di sostegno all'inclusione attiva per persone e nuclei familiari in povertà e marginalità estrema.

3.4 Le strategie di coinvolgimento del partenariato

La Regione Puglia ha messo a punto un percorso partenariale strutturato, ampio e articolato di condivisione e di partecipazione con riferimento alla programmazione e alla attuazione dei fondi di cui al ciclo 2014-2020. Anche per la programmazione della Nuova Garanzia Giovani il partenariato è stato coinvolto con l'obiettivo di raccogliere suggerimenti e considerazioni dai diversi stakeholder e giungere ad una stesura del PAR condivisa da tutto il territorio.

Sul piano generale i componenti del partenariato hanno posto l'accento su alcune questioni di fondo, sulle quali, peraltro, la Regione è già impegnata ampiamente. Con riferimento alla rete dei servizi per il lavoro pubblico-privato, in particolare, è stata espressa l'esigenza di garantire efficacia ed efficienza a sostegno dei giovani del territorio e di sostenere la strutturazione di una forte interazione tra le due componenti del mercato del lavoro (quella pubblica e quella privata) che sono chiamate ad interagire per favorire una più efficace attuazione delle politiche per il lavoro.

Nel merito delle singole misure, tenuto conto dell'andamento del primo triennio di Garanzia Giovani, di seguito si riportano le principali riflessioni e proposte.

Con riferimento all'apprendistato il partenariato ha sollecitato la Regione ad inserire nel programma la misura 4. La dotazione assicurata è, in via preliminare, di 10 milioni di euro per l'apprendistato di I e di III livello. Si prevede il coinvolgimento di 2.000 giovani complessivamente. La Regione ha chiesto su queste misure un impegno forte e concreto del partenariato ed ha assicurato la propria disponibilità a riprogrammare le risorse in aumento qualora il territorio rispondesse positivamente.

Con riguardo alla misura dei tirocini extracurricolari, il partenariato chiede di individuare soluzioni appropriate per accelerare le procedure di controllo e di erogazione delle indennità ai tirocinanti.

Sul piano, infine, delle misure a carattere formativo, e in particolare della misura di formazione per l'inserimento al lavoro il partenariato ha evidenziato l'esigenza di lavorare in maniera più mirata sui contenuti della formazione creando un raccordo forte con le esigenze del mercato del lavoro locale, anche tenendo conto delle strategie regionali già approvate in sede di partenariato per i fondi 2014-2020. La Regione concorda sulla opportunità di avviare un confronto ed un approfondimento su questo tema con tutti gli stakeholders.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

Il PAR Puglia Nuova Garanzia Giovani è stato approvato nella seduta del partenariato convocata il 2 ottobre 2018.

La Regione Puglia sostiene il partenariato nel farsi parte agente e verificare con continuità l'andamento del programma e continuerà ad assicurare adeguate sedi di confronto e di partecipazione nel corso dell'attuazione del programma.

3.5 L'allocazione delle risorse finanziarie aggiuntive per misura

Con il Decreto Direttoriale ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018, alla Regione Puglia sono state assegnate risorse complessive per 154.100.336,00 EUR. Tali risorse, tenuto conto della riprogrammazione del PON IOG approvata dalla CE con Decisione n. 8927 del 18.12.2017, sono suddivise tra 2 Assi, Asse I e Asse Ibis. I 2 Assi riflettono la diversa composizione dei fondi che li finanziano (l'Asse Ibis non è finanziata da quota IOG). In ragione di tale caratterizzazione, l'Asse Ibis è potenzialmente accessibile anche a destinatari diversi dai neet. Tuttavia, considerato che per questi ultimi la Regione Puglia ha programmato le risorse degli altri fondi, in particolare il POR Puglia 2014-2020, intende riservare le risorse della Nuova Garanzia Giovani esclusivamente ai neet, così da ridurre il rischio di doppio finanziamento ed evitare sovrapposizioni sul piano programmatico.

Di seguito si fornisce lo schema di allocazione delle risorse sulle diverse misure.

Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani	Risorse programmate	
	Asse 1	Asse 1bis
1-A Accoglienza e informazioni sul Programma	Rimborso non previsto	
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	8.400.000,00 €	- €
1-C Orientamento Specialistico o di II livello	- €	9.000.000,00 €
1-D Accoglienza, presa in carico, orientamento, intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati	I costi sono relativi alla sola scheda Misura 1-B	
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	- €	36.250.000,00 €
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	- €	18.000.000,00 €
3 Accompagnamento al lavoro	- €	13.000.000,00 €
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma	4.000.000,00 €	- €
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	6.000.000,00 €	- €
5 Tirocinio extra-curriculare	35.186.071,00 €	- €
5 bis Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica	2.000.000,00 €	- €
6 Servizio civile	- €	5.800.000,00 €
6bis Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea	- €	4.600.000,00 €
7.1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	2.040.000,00 €	- €
1bis Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello		1.565.937,00 €
Totale programmato per Asse	**57.626.071,00 €**	**88.215.937,00 €**
TOTALE COMPLESSIVO	**145.842.008,00 €**	

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

La dotazione finanziaria delle singole misure potrà essere soggetta a rimodulazione in esito all'andamento delle attività e alle esigenze che, man mano, saranno registrate sul territorio.

La dotazione potrà, dedotta la quota di contendibilità, essere rivista in esito alla chiusura del vigente PAR Puglia Garanzia Giovani nonché in relazione a quanto previsto dal DL 76/2013.

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE PUGLIA

4. Le nuove Schede misura

Di seguito si riportano le schede misura della Nuova Garanzia Giovani allegate alla Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia e l'ANPAL. La Regione Puglia si riserva di specificare nei singoli dispositivi le scelte attuative coerentemente con quanto disposto dalle seguenti schede misura.

Sono riportate esclusivamente le schede relative alle Misure inserite nella tabella di cui al par. 3.5.

Laddove la Regione Puglia intendesse attivare ulteriori Misure, procederà ad aggiornare il PAR coerentemente.

4.1 Le azioni previste

SCHEDA 1-A Accoglienza, presa in carico, orientamento (Accoglienza e informazioni sul programma)

Obiettivo/finalità: Facilitare e sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni, anche in auto consultazione, utili a valutare la partecipazione al Programma IOG e a orientarsi rispetto ai servizi disponibili. Il servizio ha carattere universale.

Descrizione Attività:

- informazione sul Programma IOG, sui requisiti per l'accesso, sui servizi e le misure disponibili;
- informazioni sulla rete dei servizi competenti;
- informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione;
- informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla registrazione presso i servizi competenti.
- rilevazione e registrazione nel sistema informativo delle caratteristiche personali, formative professionali, che sancisce l'accesso formale del giovane al Programma.

Durata: Fino a 2h

Parametro di costo: Nessuna riconoscibilità economica sul Programma IOG

Output: Giovane informato sulle opportunità e i servizi previsti dal Programma IOG in ambito regionale

Principali attori coinvolti: Centri per l'Impiego e i soggetti accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale. Il servizio può essere erogato anche in regime di sussidiarietà, previa intesa con la Regione interessata.

SCHEDA 1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento (Accesso alla garanzia: presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)

Obiettivo/finalità: Sostenere l'utente nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi finalizzati a garantire, entro 4 mesi, una proposta di proseguimento degli studi, di formazione, di tirocinio o di lavoro. Il percorso individuale dovrà essere coerente rispetto alle caratteristiche personali, formative e professionali (profiling) dell'utente e condiviso con l'esplicitazione delle reciproche responsabilità (Patto di servizio). Il servizio competente, al termine del colloquio individuale, potrà proporre il percorso di inserimento più idoneo sulla base del sistema di profiling.

La profilazione diventa elemento centrale anche al fine di graduare opportunamente i vari interventi proposti, evitando fenomeni di creaming. Si prevedono 4 classi di maggiore o minore distanza dal mercato del lavoro, identificata mediante apposita metodologia basata anche sull'analisi statistica.

Il servizio è rivolto a tutti i giovani target della Youth Guarantee (a carattere universale) ed è propedeutico all'accesso agli eventuali servizi successivi e alle misure.

Descrizione Attività:

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

- compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali;
- valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling del giovane;
- individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Guarantee;
- stipula del Patto di servizio e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati;
- rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche;
- assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze quali ad esempio parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio del curriculum ecc..

Durata: Min 60 min - max 120 min

Parametro di costo: UCS: 34 euro/h, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Output:

- Patto di servizio
- Profiling

Principali attori coinvolti: Centri per l'Impiego e i soggetti accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale.

Il servizio può essere erogato anche in regime di sussidiarietà, previa intesa con la Regione interessata.

SCHEDA 1-C Accoglienza, presa in carico, orientamento (Orientamento specialistico o di II livello)

Obiettivo/finalità: Il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, pro attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro. In generale l'orientamento di secondo livello si colloca in una prospettiva olistica dello sviluppo umano che integra il problema specifico della sfera formativa e lavorativa nel ciclo di vita della persona. Questa azione risponde al bisogno di riflettere sulla propria esperienza per progettare cambiamenti e/o sviluppi futuri e richiede:

- una motivazione personale a mettersi in gioco in modo aperto e critico;
- la disponibilità ad attivare un processo che non può essere strutturato in tempi rigidi e predefiniti;
- la presenza di condizioni oggettive favorevoli (per esempio, il fatto di non avere esigenze economiche impellenti da risolvere attraverso l'inserimento lavorativo di qualsiasi tipo).

L'orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di costruire una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente immediata e si avvale di una serie di approcci metodologici diversi, a seconda del contesto, la fase di vita ecc.

Descrizione Attività: Un processo orientativo di II livello si articola essenzialmente in tre fasi:

- I fase: Analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
- II fase: Ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane;
- III fase: Messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane.

A sostegno del processo possono essere utilizzati una serie di strumenti. Tra i principali:

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

- Colloqui individuali. Rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di II livello e vanno condotti da un professionista esperto nel rispetto del setting, inteso non solo come luogo e spazio adatti, ma anche in relazione agli obiettivi condivisi;
- Laboratori di gruppo. I laboratori - per gruppi non superiori a tre persone - possono prevedere una conduzione o una co-conduzione in funzione delle esigenze dell'utenza e dell'équipe;
- Griglie e schede strutturate. Tali strumenti vengono utilizzati sia nell'ambito del colloquio sia nei laboratori;
- Questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati. Si configurano come strumenti di supporto nella conduzione dei colloqui, qualora il consulente ne ritenga opportuno l'utilizzo al fine di ottenere informazioni più puntuali. Si fa presente tuttavia che in genere gli strumenti standardizzati disponibili sul mercato possono essere utilizzati esclusivamente dagli operatori, nelle strutture che dispongono di professionalità adeguate, in ottemperanza a quanto raccomandato dai codici deontologici e dalle associazioni internazionali;
- Attività di orientamento specialistico relative alla misura Servizio Civile come definito dal DD 227/II/2015 del 2 luglio 2015, sono ammissibili attività di orientamento specialistico nell'ambito delle attività previste dalla scheda 1-C con opportuno tracciamento delle spese sostenute ed entro i limiti di durata e dei parametri di costo indicati nella scheda 1-C.

Durata: Fino a 4h, a favore di NEET disoccupati da oltre 12 mesi ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 150/2015 e s.m.i, elevabili ad 8 per il target della scheda 1-D.

Parametro di costo: UCS: 35,50 euro/h, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Output: I principali risultati sono essenzialmente riconducibili sia nell'ambito formativo e di sviluppo personale professionale sia nell'ambito relativo all'attivazione del giovane nel mercato del lavoro (occupabilità del soggetto). I risultati sono relativi a:

- ricostruzione e valorizzazione delle esperienza di vita e di lavoro;
- formalizzazione delle competenze acquisite e la loro rielaborazione consapevole in termini di spendibilità in altri contesti;
- rafforzamento e lo sviluppo della identità personale e lavorativa attraverso un processo di attribuzione di significato alla propria esperienza di vita professionale e personale;
- costruzione di un progetto professionale e personale coerente con i valori e le scelte di vita del beneficiario e in sintonia con l'ambiente socio-lavorativo di riferimento. Al progetto può aggiungersi un piano di azione che consenta al beneficiario di definire le tappe e le modalità da mettere in atto nel breve e medio termine per realizzare quanto è stato definito.

Principali attori coinvolti: CpI e Soggetti accreditati nella Regione Puglia per l'erogazione di servizi formativi e di servizi per il lavoro.

SCHEDA 1-D Accoglienza, presa in carico, orientamento (Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati)

Obiettivo/finalità: Una delle difficoltà principali del Programma Garanzia Giovani è quella di intercettare i Neet più scoraggiati provenienti da ambienti sociali caratterizzati da alti livelli di povertà che hanno condizionato la loro capacità di entrare e restare all'interno di percorsi di formazione/istruzione, di fare esperienze di lavoro e di informarsi sulle possibilità offerte dal programma stesso.

Un potenziale bacino di utenza con le caratteristiche delineate è rappresentato dai soggetti beneficiari del Reddito di Inclusione (REI) misura di contrasto alla povertà, intesa come estensione, rafforzamento e consolidamento della sperimentazione del SIA, che sarà attiva a partire da gennaio 2018.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Beneficiari di questi interventi sono i nuclei familiari che versano in condizioni di particolare bisogno e che hanno al loro interno figli minorenni e/o con disabilità, che hanno aderito ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa personalizzato, redatto di concerto con i servizi sociali territoriali e con gli SPI.

Obiettivo della misura è quello di intercettare i Neet presenti all'interno di detti nuclei familiari al fine di informarli sulle opportunità offerte dal programma Garanzia Giovani e motivarli ad aderire allo stesso per definire un Patto di azione individuale, contenente una o più misure anche integrate tra di loro.

L'intercettazione di questi Neet, ai sensi dell'art.1 comma 802 e 803 della Legge di bilancio, sarà realizzata in collaborazione con INPS che gestirà la Banca dati REI, parte integrante del "Nuovo Sistema Informativo dei servizi sociali" (NSISS), insieme alle reti territoriali per la protezione e l'inclusione sociale .

Per una tale tipologia di utenza si prevede il coinvolgimento di una equipe multidisciplinare composta da operatori sociali e altri operatori afferenti alla rete dei servizi territoriali. Di tale equipe faranno parte anche i 600 nuovi operatori coinvolti nel progetto di rafforzamento delle capacità dei SPI incaricati dell'erogazione delle misure di accoglienza.

Descrizione Attività:

- intercettazione dei giovani NEET svantaggiati attraverso le informazioni rese disponibili da INPS tramite la consultazione della banca dati REI;
- comunicazione degli elenchi dei nominativi dei giovani Neet individuati ai SPI;
- attività volte a stabilire una relazione di aiuto con il giovane finalizzata a informarlo e motivarlo all'adesione al programma realizzata dai 600 operatori specializzati sulle misure di contrasto alla povertà (misura 1A);
- colloqui individuali finalizzati alla sottoscrizione del patto di servizio (Misura 1B).

Durata: Minimo 60 minuti, massimo 120 minuti.

Output:

- iscrizione al programma;
- presa in carico per la creazione di un Piano di azione personalizzato in cui sia già inserita l'indicazione delle misure GG più coerenti con il profilo anche combinate tra di loro.

Costi: I costi saranno relativi alla sola scheda 1B.

Principali attori coinvolti: Comuni e Ambiti Sociali; Servizi Sociali; SPI; Equipe multidimensionale; Inps; Rete della protezione e dell'inclusione sociale (MdLPS); Organismi del Terzo Settore.

SCHEDA 2-A Formazione (Formazione mirata all'inserimento lavorativo)

Obiettivo/finalità: Fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese, attraverso percorsi formativi professionalizzanti specialistici, anche di alta formazione rispondenti all'effettivo fabbisogno del contesto produttivo locale. Agevolare la riqualificazione per giovani NEET con un titolo di studio debole o con caratteristiche personali di fragilità o che hanno abbandonato percorsi universitari.

Descrizione misura: Partecipazione a corsi di formazione collettivi o formazione individuale/individualizzata.

Durata: La durata è variabile in relazione al percorso formativo intrapreso.

Parametri di costo: Costi definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 per formazione di gruppo:

- UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A);
- UCS ora/allievo: € 0,80.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

E' previsto un tetto massimo di 4.000 euro per giovane.

Con riferimento alla formazione di gruppo per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Fino al 70% della sovvenzione è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, il restante importo è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del giovane nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del corso). Tale condizionalità risponde all'esigenza di produrre un beneficio diretto sui giovani NEET, elemento chiave dell'intero Programma IOG.

Per il contratto di lavoro conseguente compete l'incentivo di cui alla scheda 9 bis, ove previsto.

La Regione si riserva la possibilità di attivare, in alternativa, anche lo strumento del voucher per l'accesso alla misura.

Output:

- Formazione non generalista;
- Attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato.

Principali attori coinvolti: Soggetti accreditati dalla Regione Puglia all'erogazione dei servizi formativi.

SCHEDA 2-B Formazione (Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi)

Obiettivo/finalità: Reinserire i giovani di età inferiore a 19 anni, privi di qualifica o diploma, che abbiano abbandonato un percorso formativo per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e/o dell'obbligo formativo, in percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella società.

Descrizione misura: Partecipazione a corsi di istruzione e formazione professionale.

Durata: a valere sul Programma per massimo due anni.

Parametri di costo: Costi definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 per formazione di gruppo:

- UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A);
- UCS ora/allievo: € 0,80.

Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Le ore di stage curriculare dei percorsi IeFP sono finanziabili in quanto parte integrante di percorsi solo formativi.

Con riferimento alla formazione di gruppo, per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Output:

- Formazione.

Principali attori coinvolti: Soggetti accreditati o autorizzati dalle Regioni all'erogazione dei servizi formativi.

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

REGIONE PUGLIA

SCHEDA 3 Accompagnamento al lavoro

* Aggiornata in ragione di quanto disposto dal documento "*Nota operativa – Disposizioni per la gestione: misura 3 e combinazione delle misure 5 e 3*", discusso in sede di Comitato Politiche Attive dell'11/07/2019 e trasmesso con nota prot. n. 11274 del 09/08/2019 unitamente alle nuove schede relative alle Misure 3 e 5.

Obiettivo/finalità: Progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo il giovane nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro, attraverso:

- scouting delle opportunità;
- definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring;
- matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane.

Descrizione Attività:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;
- pre-selezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Durata: 6 mesi.

Il periodo si intende sospeso se il giovane è indirizzato ad un percorso di formazione gestito a livello regionale. Il periodo si intende altresì sospeso in caso di contratti stipulati durante l'erogazione del servizio ma di durata inferiore ai 6 mesi, per il periodo di vigenza del contratto medesimo.

Se al termine del contratto di durata inferiore a 6 mesi questo non viene prorogato/trasformato in contratto a tempo indeterminato, il servizio di accompagnamento riprende a decorrere dalla data di interruzione della sospensione fino a concorrenza dei 6 mesi previsti.

Parametro di costo: Il servizio erogato sarà rimborsato al conseguimento del risultato, secondo la tabella che segue, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

In funzione della categoria di profilazione del giovane (le fasce di svantaggio sono disciplinate dall'art. 3 del Decreto n. 10 del 23.01.2015), gli importi relativi saranno erogati in maniera differenziata e con conseguente diversa intensità.

	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	€ 1.500,00	€ 2.000,00	€ 2.500,00	€ 3.000,00
Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi	€ 1.000,00	€ 1.300,00	€ 1.600,00	€ 2.000,00
Tempo determinato superiore o uguale a 6 mesi	€ 600,00	€ 800,00	€ 1.000,00	€ 1.200,00

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Output: Attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato.

Principali attori coinvolti: Centri per l'Impiego e altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale.

SCHEDA 4-A Apprendistato (Apprendistato per la qualifica e il diploma)

Obiettivo/finalità: Ridurre la dispersione scolastica dei più giovani attraverso il conseguimento di un titolo di studio o qualifica con il contratto di apprendistato di I livello consentendo di coniugare esperienza di lavoro all'interno del percorso di studio e istruzione, sviluppando competenze richieste dal mercato del lavoro e rimuovendo i principali ostacoli che rendono poco appetibile l'attivazione del suddetto contratto.

L'obiettivo è raggiunto attraverso:

- il sostegno alle Istituzioni Formative dei costi di progettazione del Piano Formativo Individuale e dei costi di formazione e tutoraggio formativo, finalizzati al conseguimento dei titoli di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/15;
- il sostegno dei costi di formazione interna definiti nel piano formativo individuale e finalizzati al conseguimento dei titoli di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/15.

Descrizione misura:

- personalizzazione dell'offerta formativa e progettazione del Piano Formativo Individuale in coerenza con i fabbisogni di professionalità delle imprese;
- tutoraggio formativo individuale funzionale a favorire il raccordo tra competenze acquisite nell'ambito del percorso di studi con le competenze/abilità acquisite nel corso delle attività lavorative;
- progettazione del Piano Formativo Individuale ed erogazione della formazione da svolgersi all'interno dell'impresa in accordo con Organismi di Formazione e/o presso gli Istituti Professionali di Stato;
- partecipazione alla formazione interna nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 81/15 e del DL del 12 ottobre 2015.

Durata: La durata del contratto di apprendistato è variabile in relazione al percorso di studi intrapreso.

Parametri di costo: Costi definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 per formazione di gruppo:

- UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A);
- UCS ora/allievo: € 0,80.

Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Con riferimento alla formazione di gruppo, per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Il contributo massimo fino a 4.000 euro annui è riconosciuto:

a. alle istituzioni formative per la formazione esterna comprensivi dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa, di progettazione del piano formativo e del costi del tutoraggio formativo;
b. ai datori di lavoro per i quali il contributo è erogabile, se non diversamente previsto dalla normativa regionale, sulla base delle ore della formazione interna erogata e del tutoraggio aziendale. In tal caso, l'incentivo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013, nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. de minimis);
c. sia alle istituzioni formative per la formazione esterna comprensivi dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa, di progettazione del piano formativo e del costi del tutoraggio formativo, sia ai datori di lavoro erogabili, se non diversamente previsto dalla normativa regionale, al 100% sulla base

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

delle ore della formazione interna erogata e del tutoraggio aziendale. In tal caso, l'incentivo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013, nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. de minimis).

In ogni caso il contributo totale non potrà superare l'importo di € 4.000 annui per apprendista.

Per quanto concerne i contributi ai datori di lavoro relativi al tutoraggio aziendale si chiarisce che gli stessi non sono cumulabili con analoghi contributi per la medesima attività rivolta allo stesso destinatario.

Output:

- matching impresa-giovane (contratto sottoscritto);
- timesheet tutoraggio;
- conseguimento del titolo di studio/qualifica;
- formazione.

Principali attori coinvolti: Soggetti accreditati dalla Regione Puglia all'erogazione dei servizi formativi, Datori di lavoro che assumono giovani in apprendistato di I livello.

SCHEDA 4-C Apprendistato (Apprendistato di alta formazione e ricerca)

Obiettivo/finalità: Garantire ai giovani tra i 17 e i 29 assunti con questa tipologia di contratto, una formazione coerente con le istanze delle imprese, conseguendo un titolo di studio in alta formazione o svolgendo attività di ricerca, attraverso il riconoscimento alle Università, Istituto Tecnici Superiori (ITS), istituzioni formative e enti di ricerca dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa e alle imprese della formazione interna.

L'obiettivo è raggiunto attraverso il sostegno dei costi di formazione definiti nel piano formativo individuale e finalizzati al conseguimento dei titoli di cui all'art. 45 del D.Lgs. 81/15.

Descrizione misura:

- progettazione del Piano Formativo Individuale ed erogazione della formazione da svolgersi all'interno dell'impresa in accordo con soggetti universitari, fondazioni ITS, etc.;
- iscrizione ai percorsi di alta formazione (voucher);
- partecipazione alla formazione interna nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 81/15 e del Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015;
- progettazione ed erogazione di attività formativa individuale, addizionale al percorso di studio intrapreso dal giovane e tutoraggio;
- favorire la collaborazione tra imprese, istituzioni formative, ITS ed Università per stimolare il conseguimento dei titoli di istruzione e formazione professionale come previsti dal D.Lgs 81/2015.

Tramite la collaborazione con Università/ITS/istituzioni formative/ enti di ricerca, le imprese possono attivare un contratto di Apprendistato di ricerca anche non finalizzato al conseguimento di un titolo di studio.

Durata: La durata del contratto di apprendistato è variabile in relazione al percorso di studi intrapreso.

Parametri di costo: Costi definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 per formazione di gruppo:

- UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A);
- UCS ora/allievo: € 0,80.

Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Con riferimento alla formazione di gruppo, per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

E' possibile attivare anche lo strumento del voucher per l'accesso alla misura.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

E' indicata una soglia massima di 6.000 euro annui per beneficiario, erogabili secondo i parametri di costo sopra indicati e le modalità di seguito descritte:

d. a. alle istituzioni formative per la formazione esterna comprensivi dei costi di iscrizione al percorso di alta formazione, di personalizzazione dell'offerta formativa, di progettazione del piano formativo e del costi del tutoraggio formativo;
e. b. ai datori di lavoro per i quali il contributo è erogabile, se non diversamente previsto dalla normativa regionale, sulla base delle ore della formazione interna erogata e del tutoraggio aziendale. In tal caso, l'incentivo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013, nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. de minimis);
f. c. sia alle istituzioni formative per la formazione esterna comprensivi dei costi dell'iscrizione al percorso di alta formazione, personalizzazione dell'offerta formativa, progettazione del piano formativo e dei costi del tutoraggio formativo, sia ai datori di lavoro erogabili, se non diversamente previsto dalla normativa regionale, al 100% sulla base delle ore della formazione interna erogata e del tutoraggio aziendale. In tal caso, l'incentivo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013, nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. de minimis).

In ogni caso il contributo totale non potrà superare l'importo di € 6.000 annui per apprendista.

Per quanto concerne i contributi ai datori di lavoro relativi al tutoraggio aziendale si chiarisce che gli stessi non sono cumulabili con analoghi contributi per la medesima attività rivolta allo stesso destinatario.

Output:

- Attivazione di un contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81/2015, per il conseguimento del titolo di studio di Alta formazione o per una attività di ricerca;
- Alta formazione.

Principali attori coinvolti: Imprese che assumono giovani in apprendistato di alta formazione e ricerca, Soggetti accreditati dalla Regione Puglia all'erogazione dei servizi formativi, Università, ITS o enti di ricerca.

SCHEDA 5 Tirocini, ivi compresa premialità per successiva occupazione (Tirocinio extra-curriculare)

* Aggiornata in ragione di quanto disposto dal documento "*Nota operativa – Disposizioni per la gestione: misura 3 e combinazione delle misure 5 e 3*", discusso in sede di Comitato Politiche Attive dell'11/07/2019 e trasmesso con nota prot. n. 11274 del 09/08/2019 unitamente alle nuove schede relative alle Misure 3 e 5.

Obiettivo/finalità: Agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. Favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani privi di occupazione.

Descrizione misura:

- promozione del tirocinio;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio;
- riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio;
- validazione/certificazione delle competenze acquisite;
- promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso.

Durata: Tirocini: fino a 6 mesi. Tirocinio per i disabili e persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91: 12 mesi.

Parametri di costo:

Tirocini Regionali: all'ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato a partire dal trentesimo giorno dalla fine del tirocinio secondo la tabella che segue, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016:

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

REGIONE PUGLIA

	IN BASE AL PROFILING* DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Remunerazione a risultato	€ 200,00	€ 300,00	€ 400,00	€ 500,00

* Le fasce di profilazione sono disciplinate dall'art. 3 del Decreto n. 10 del 23/01/2015

Il Soggetto attuatore potrà avere accesso alle remunerazioni della sola scheda 3 "Accompagnamento al lavoro" nel caso in cui un tirocinio si trasformi in un contratto di lavoro con durata superiore a 6 mesi entro 30 giorni dalla fine del tirocinio con lo stesso soggetto presso il quale ha svolto il tirocinio. Tale remunerazione è sostitutiva di quella prevista per la promozione del tirocinio.

La soglia massima dell'indennità mensile a carico del PON IOG è pari a € 300, oppure a 500€ per i tirocini svolti da soggetti disabili e da persone svantaggiate (come definite al paragrafo 1 lett. E) delle LG Tirocini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 25.5.2017). La quantificazione dell'indennità di partecipazione per il periodo di tirocinio sarà fissata nel dispositivo regionale anche in relazione a quanto disciplinato dalla vigente normativa. La Regione potrà incrementare l'importo relativo all'indennità di tirocinio ponendo a carico dei soggetti ospitanti quota parte dell'indennità.

Nel caso in cui il tirocinio si trasformi in un contratto di lavoro subordinato compete l'incentivo occupazione giovani di cui alla scheda 9 bis, ove previsto.

Output:

- inserimento del giovane in un percorso formativo on the job e attestazione/certificazione delle competenze acquisite;
- attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato.

Principali attori coinvolti:

- Soggetti promotori, come individuati dalle Linee guida in materia di tirocini di cui all'accordo Stato-
- Regioni del 2017.
- i soggetti pubblici o privati presso i quali viene realizzato il tirocinio, in coerenza con la normativa regionale e le Linee Guida sui Tirocini.

SCHEDA 5 bis Tirocini, ivi compresa premialità per successiva occupazione (Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica)

Obiettivo/finalità: Agevolare i percorsi di tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio.

Descrizione misura:

- promozione del tirocinio;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio;
- riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio;
- erogazione di un contributo per la partecipazione al percorso di tirocinio in mobilità;
- validazione/certificazione delle competenze acquisite;
- promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso.

Durata: Tirocini: fino a 6 mesi. Tirocinio per i disabili e persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91: 12 mesi.

Parametri di costo: Per la remunerazione per la promozione del tirocinio si rimanda alla scheda 5.

Indennità al giovane per i tirocini in mobilità interregionale

Fermo restando che la disciplina di riferimento per la quantificazione dell'indennità di partecipazione per i tirocini in mobilità interregionale è quella della Regione o Provincia autonoma in cui ha sede il soggetto ospitante, per il periodo di tirocinio si prevede:

- una soglia massima dell'indennità mensile a carico del PON IOG è pari a € 300, oppure a € 500 per i tirocini svolti da soggetti disabili e da persone svantaggiate (come definite al paragrafo 1 lett. E) delle LG Tirocini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 25.5.2017). La quantificazione dell'indennità di partecipazione per il periodo di tirocinio sarà fissata nel dispositivo regionale in relazione a quanto disciplinato normativa vigente. La Regione potrà incrementare l'importo relativo all'indennità di tirocinio con risorse proprie ovvero ponendo a carico dei soggetti ospitanti quota parte dell'indennità;
- un rimborso per la mobilità geografica previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Indennità al giovane per i tirocini in mobilità transnazionale

Per il periodo di tirocinio si prevede:

- un rimborso per la mobilità geografica, previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;
- rimborso per i costi di formazione generale come previsto dalla scheda 6bis. Si specifica che l'importo relativo al contributo per la frequenza del giovane ai corsi di formazione generale rappresenta un costo forfettario, riconosciuto sulla base della verifica del registro presenze attestante l'avvenuta erogazione delle 30 ore di formazione minima richiesta. In aggiunta si prevede l'erogazione di un corso di formazione linguistica di gruppo per un massimo di 40 ore. Per la formazione di gruppo, si ricorrerà ai parametri di costo previsti dal Regolamento.

Nel caso in cui il tirocinio si trasformi in un contratto di lavoro subordinato compete l'incentivo occupazione giovani di cui alla scheda 9 bis, ove previsto.

Output:

- inserimento del giovane in un percorso formativo on the job e attestazione/certificazione delle competenze acquisite;
- attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato.

Principali attori coinvolti:

- Soggetti promotori, come individuati dalle Linee guida in materia di tirocini di cui all'accordo Stato-
- Regioni del 2017.
- soggetti pubblici o privati presso i quali viene realizzato il tirocinio, in coerenza con la normativa regionale e le Linee Guida sui Tirocini.

SCHEDA 6 Servizio civile

Obiettivo/finalità: Fornire ai giovani fino a 28 anni una serie di conoscenze sui settori d'intervento del servizio civile nazionale e regionale (assistenza alle persone; protezione civile, ambiente, beni culturali, educazione e promozione culturale) e competenze trasversali (lavoro in team, dinamiche di gruppo, problem solving, brainstorming) che aumentino l'autostima e facilitino l'ingresso sul mercato del lavoro dei soggetti interessati.

Descrizione Attività: partecipazione alla realizzazione di progetti di servizio civile nazionale e regionale, completi di formazione generale. Il soggetto è seguito nelle sue attività da un tutor (Operatore Locale di Progetto) e da altre figure che ne facilitano l'ingresso nel programma.

Durata: 12 mesi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Parametro di costo:

(433,8*12) + (90+46+10) = 5.351,60 euro su base annua per ogni volontario, di cui:

- 433,80 euro a titolo di assegno al volontario;
- 90,00 euro a titolo di rimborso per i costi di formazione;
- 46,00 euro per la copertura assicurativa;
- 10,00 euro a titolo di eventuale rimborso di viaggio.

Si specifica che l'importo di 90 euro, relativo al contributo per la frequenza del giovane ai corsi di formazione generale, rappresenta un costo forfettario, riconosciuto sulla base della verifica del registro presenze attestante l'avvenuta erogazione delle 30 ore di formazione minima richiesta.

Per i costi relativi al Servizio Civile Regionale si rimanda alle specifiche normative regionali.

Nel caso in cui il giovane stipuli un contratto di lavoro subordinato, al datore di lavoro compete l'incentivo occupazione giovani di cui alla scheda 9 bis, ove previsto.

Output:

- maggiore autostima, maggiori conoscenze e maggiori competenze acquisite durante il servizio;
- validazione/certificazione delle competenze acquisite.

Principali attori coinvolti: Soggetti pubblici e privati accreditati all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome del Servizio Civile Nazionale, con esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano non prevista dal Programma Garanzia Giovani.

La Regione Puglia si riserva la possibilità di valutare l'affidamento della attuazione della Misura, in tutto o in parte, al Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, OI del PON IOG.

SCHEDA 6 bis Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea

Obiettivo/finalità: Fornire ai giovani NEET dai 18 ai 28 anni l'opportunità di effettuare un'esperienza nei Paesi UE quale strumento di crescita ed arricchimento sia personale che professionale, nell'ottica del rafforzamento della propria personalità e professionalità in un ambito territoriale più vasto quale l'Unione Europea.

In questo scenario la mobilità tra i Paesi dell'Unione rappresenta il fattore principale per la costruzione di una vera cittadinanza europea e l'ampliamento geografico del mercato del lavoro dei giovani volontari. Ed invero, la mobilità sia nello spazio reale, intesa come aumento delle capacità dei giovani di spostarsi ed operare efficacemente in modo indifferente in qualsiasi Paese dell'Unione Europea, sia nello spazio virtuale, quale elevata capacità di operare in una scala europea e globale, rappresenta l'obiettivo principale del Programma.

Aree di intervento:

- assistenza, inclusa l'assistenza ai rifugiati e ai migranti;
- protezione civile, inclusi gli interventi a seguito di calamità naturali;
- ambiente;
- patrimonio artistico e culturale;
- educazione e promozione culturale, inclusa la mediazione culturale e l'educazione al dialogo fra culture diverse.

Descrizione Attività: Partecipazione alla realizzazione di progetti di Servizio Civile Nazionale in ambito UE da realizzarsi nelle aree di intervento suindicate, completi di formazione generale e linguistica, presso enti e Amministrazioni operanti nell'Unione Europea.

Durata: 12 mesi, di cui 8 con permanenza all'estero in un Paese UE.

Parametro di costo:

(433,8*12) + (180+46) = 5.431,60 euro su base annua per ogni volontario, di cui:

- 433,80 euro a titolo di assegno al volontario;
- 180,00 euro a titolo di rimborso per i costi di formazione generale. Si specifica che l'importo di 180 euro, relativo al contributo per la frequenza del giovane ai corsi di formazione generale, rappresenta un costo forfettario, riconosciuto sulla base della verifica del registro presenze attestante l'avvenuta erogazione delle 30 ore di formazione minima richiesta;
- 46,00 euro per la copertura assicurativa.

In aggiunta si prevede l'erogazione di un corso di formazione linguistica di gruppo per un massimo di 40 ore. Per la formazione di gruppo, si ricorrerà ai parametri di costo previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. Il costo massimo previsto a persona è di 1.200 euro.

All'assegno al volontario si aggiunge l'indennità estera giornaliera pari a 15,00 euro per ogni giorno di effettiva permanenza all'estero.

Al volontario che presta Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea spettano vitto e alloggio. I costi sono a carico dell'Ente, al quale viene corrisposto dal DGSCN un contributo pari a 30,00 euro al giorno per i giorni di effettiva permanenza all'estero.

Infine, è previsto il rimborso delle spese di trasporto per complessivi due viaggi di andata e ritorno dall'Italia al paese estero di realizzazione del progetto, anticipate dall'Ente che realizza il progetto e rimborsate dall'Organismo Intermedio a costi reali, su presentazione dei giustificativi di spesa, fino a un importo massimo di 1.200,00 euro.

Il costo totale stimato per ciascun volontario nel caso di presenza all'estero per il massimo possibile di 8 mesi è pari a 17.431,60 euro. Tale stima non include il costo di formazione precedentemente indicato.

Nel caso in cui il giovane stipuli un contratto di lavoro subordinato, al datore di lavoro compete l'incentivo occupazione giovani di cui alla scheda 9 bis, ove previsto.

Output:

- promuovere una maggiore consapevolezza della cittadinanza europea;
- facilitare la mobilità dei giovani in ambito UE;
- facilitare la ricerca di opportunità di lavoro/formazione nei paesi aderenti all'Unione Europea;
- maggiore autostima, maggiori conoscenze e maggiori competenze acquisite dai giovani durante il servizio.

Principali attori coinvolti: Soggetti pubblici e privati accreditati all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome del Servizio Civile Nazionale, con esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano non prevista dal Programma Garanzia Giovani.

I progetti possono essere realizzati in collaborazione con un ente di accoglienza di un Paese dell'Unione Europea.

La Regione Puglia intende procedere all'affidamento della attuazione della Misura al Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, OI del PON IOG.

SCHEDA 7.1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa

Obiettivo/finalità: Sostenere l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani (NEET), anche attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero. Lo scopo è offrire servizi integrati e mirati e promuovere la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali (da individuarsi già alla presentazione della domanda) ovvero progetti che favoriscano l'individuazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimprenditorialità e/o autoimpiego.

La Misura 7.1 si intende complementare all'accesso agli strumenti per la creazione di impresa finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, in particolare con riferimento agli interventi Nuove Iniziative di Impresa

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(NIDI) e Microprestito per i soggetti non bancabili, ambedue gestite dall'Organismo Intermedio Regionale Puglia Sviluppo S.p.A.

Descrizione attività: Sono previste due modalità di attuazione della presente Scheda.

Modalità di attuazione A)

La Regione/P.A. può prevedere azioni mirate e personalizzate (ovvero erogate in forma individualizzata o personalizzata su un numero massimo di 3 allievi) di accompagnamento allo start up di impresa, come ad esempio:

- percorsi specialistici mirati e consulenza specialistica (coaching, counseling, assistenza finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale);
- formazione per il business plan (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze/competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale e piani di comunicazione, etc...);
- assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività;
- accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità;
- servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, etc.).

In questa fase la Regione può prevedere:

- l'erogazione di voucher formativi (spendibili presso enti accreditati o altri soggetti aventi le necessarie competenze ed esperienze);
- la pubblicazione di bandi a sportello (definendo un ordine di priorità nella valutazione delle domande), avvisi pubblici per l'erogazione dei servizi di accompagnamento, etc;
- servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, etc.).

La presente scheda contiene un'elencazione solo esemplificativa delle azioni che nel singolo dispositivo la Regione può programmare.

Durata: La durata prevista è di 60 ore.

La Regione può prevedere un termine dall'avvio delle attività di cui alla Misura 7.1 entro il quale debba essere presentato il piano di impresa per accedere alle agevolazioni.

Parametro di costo: Gli importi saranno riconoscibili con diversi standard di costo a seconda della tipologia di formazione/accompagnamento erogata al giovane.

Per l'attuazione si fa riferimento al parametro di costo relativo alla formazione e all'accompagnamento in forma individuale o individualizzata definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 (tipo di operazione 8).

L'importo sarà riconosciuto secondo la seguente modalità:

- il 70% a processo, in base alle effettive ore di formazione/accompagnamento svolte;
- la restante parte, fino al 100%, sempre a processo, ma sottoposta alla condizionalità della realizzazione degli output previsti.

Output: Gli output sono quelli definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Principali attori coinvolti: Soggetti accreditati dalla Regione Puglia all'erogazione dei servizi formativi, enti e strutture in house regionali, Associazioni datoriali, Enti Bilaterali, Università, Centri di ricerca e tutti gli altri soggetti in possesso di specifico know how etc.

Asse 1 bis - SCHEDA 1 Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello

Obiettivo/finalità: La Misura ha lo scopo di sostenere interventi di rete sul territorio regionale, che siano in grado di garantire ai giovani fino a 29 anni di età, un'offerta di servizi qualificati e personalizzati, favorendone la transizione verso il mercato del lavoro.

Puntando sull'attività delle reti territoriali, attraverso la valorizzazione di partenariati già esistenti o mediante la promozione di partenariati di nuova costituzione, la Misura si pone i seguenti obiettivi specifici:

- incentivare l'attivazione del contratto di apprendistato di I livello di cui all'art. 43 d.lgs. n. 81/2015, al fine combattere la dispersione scolastica dei giovani tra i 15 e 25 anni (25 anni +364 giorni) ed aumentare i livelli di occupazione e di occupabilità;
- incentivare l'attivazione del contratto di apprendistato di II livello di cui all'art. 44 d.lgs. n. 81/2015, al fine di aumentare la professionalità dei giovani tra i 18[2] e 29 anni (29 anni +364 giorni), e il loro livello di occupazione e di occupabilità;
- incentivare l'attivazione del contratto di apprendistato di III livello di cui all'art. 45 d.lgs. n. 81/2015, al fine aumentare la professionalità dei giovani tra i 18 e 29 anni (29 anni +364 giorni), innalzare il livello di istruzione terziaria degli stessi, nonché di occupazione e di occupabilità.

Descrizione attività: La Misura si propone di accrescere l'efficacia degli strumenti di politica attiva per l'occupazione dei giovani, finanziando progetti presentati da una ATS (costituita o costituenda) composta da almeno uno dei seguenti soggetti: ente di formazione (IeFP); scuola media superiore; istituto tecnico superiore; IFTS; Università; ente di ricerca.
L'attività dell'ATS è finalizzata alla costruzione di una rete partenariale con l'obiettivo di attivare un numero significativo di contratti di apprendistato di I, II e III livello attraverso la realizzazione di una o più azioni tra quelle indicate di seguito:

- attività di ricerca/scouting per individuare soggetti interessati a far parte della rete;
- iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento degli organismi intermediari (consulenti del lavoro, commercialisti, etc.) per promuovere l'apprendistato di I, II e III livello presso le aziende;
- attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio per l'attivazione dei contratti di apprendistato di I, II e III livello;
- attività di co-progettazione dei percorsi formativi di apprendistato di I, II e III livello tra i soggetti della rete.

Ai fini del finanziamento della misura il Progetto di rete contiene: le attività progettuali da porre in essere e tempi di realizzazione; soggetti coinvolti, responsabilità assegnate, costi e materiali e strumenti che saranno utilizzati.

Modalità di attuazione: Per l'attuazione della Misura, sulla base dei contenuti programmatici delineati nella presente Scheda, saranno emanati Avvisi pubblici per la presentazione di progetti, procedendo alla selezione e all'ammissione a finanziamento delle istanze ricevute.
Per l'ammissione al finanziamento l'ATS dovrà presentare un progetto, sostenuto da un'apposita analisi di fattibilità e sostenibilità, che evidenzi:

- n. di attori (imprese, consulenti del lavoro, commercialisti, enti di ricerca, università, scuole, enti di formazione, ITS, ecc.) da coinvolgere nelle attività progettuali;
- n. di protocolli d'intesa da stipulare ai sensi degli artt. 43, co. 6, e art. 45, co. 2, d.lgs. n. 81/2015;

[2] Per i soggetti in possesso di una qualifica professionale, conseguita ai sensi del decreto legislativo n. 226 del 2005, il contratto di apprendistato professionalizzante può essere stipulato a partire dal diciassettesimo anno di età.

REGIONE PUGLIA - 123S - PROGRAMMAZIONE UNITARIA

- n. di contratti di apprendistato di I, II e III livello che si vogliono veicolare.

Nella valutazione dei progetti, tale analisi rappresenterà uno dei criteri seguiti per la selezione al finanziamento.

Durata: Massimo 12 mesi per la realizzazione delle azioni del progetto

Principali attori coinvolti: I soggetti componenti la rete sono individuabili tra le seguenti categorie:

- Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo grado;
- Istituzioni formative accreditate dalle Regioni ai percorsi di Istruzione e formazione professionale;
- CPIA – Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti;
- Istituzioni formative accreditati all'erogazione di percorsi IFTS;
- Fondazioni ITS;
- Poli tecnico-professionali;
- Università, AFAM ed Enti di ricerca;
- Soggetti autorizzati e accreditati ai servizi per il lavoro;
- Enti locali;
- Imprese;
- Rappresentanze datoriali e sindacali;
- Consulenti del lavoro, commercialisti;
- Patronati;
- Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- Soggetti del Terzo settore..

Output:

- Atto di costituzione della rete (es.: Protocolli d'intesa);
- Protocolli d'intesa da stipulare ai sensi degli art. 43, co. 6, e 45, co. 2, d.lgs. n. 81/2015;
- Piano Formativo Individuale (PFI) dell'apprendista;
- Comunicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 9-bis del d.l. n. 510/1996 relative ai contratti di apprendistato di primo e terzo livello attivati.

Spese ammissibili: La rendicontazione delle spese sarà ritenuta ammissibile in relazione alla seguenti voci di spesa:

- costi del personale;
- costi per organizzazione di eventi (convegni, seminari, workshop, Job day, ecc.);
- costi per materiali informativo (es. brochure);
- creazione di siti internet, App.

Modalità di rendicontazione e di riconoscimento dei costi e limite massimo di rendicontazione: L'ATS dovrà rendicontare a costi reali (dietro presentazione di documentazione probatoria) le spese riferibili alle attività progettuali. Per ogni progetto selezionato, le spese rendicontate saranno riconosciute entro un limite massimo pari a 10.000,00 euro addizionati di 540,00[3] euro per ogni contratto di apprendistato di I, II o III livello attivato (es. in caso di 10 contratti attivati il limite massimo sale fino a € 15.400; per 20 contratti attivati il limite sarà di € 20.800).

[3] Per l'estensione dell'importo riconoscibile sul progetto condizionatamente al conseguimento del risultato (attivazione di un contratto di apprendistato di I, II e di III livello) è preso a riferimento il parametro di 540 euro individuato come unità di misura nell'ambito del Programma Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università FIxO S & U.

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

REGIONE PUGLIA

4.2 Il target

Scheda 1-A Accoglienza, presa in carico, orientamento

Il target è costituito dai giovani di età compresa tra i 15 ed i 29 anni, potenziali soggetti target del Programma.

Scheda 1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento

Il target della Misura 1-B è costituito dai giovani che hanno aderito al Programma, in possesso dei requisiti di neet.

Scheda 1-C Accoglienza, presa in carico, orientamento

Il target della Misura 1-C è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati e che:

- siano disoccupati da oltre 12 mesi ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 150/2015 e s.m.i. **ovvero**
- siano destinatari della Misura 1-D.

Scheda 1-D Accoglienza, presa in carico, orientamento

Il target è costituito dai giovani di età compresa tra i 15 ed i 29 anni appartenenti a nuclei familiari beneficiari del Reddito di Inclusione (REI) o del ReD, misure di contrasto alla povertà, in possesso dei requisiti di neet.

Scheda 2-A Formazione [Formazione mirata all'inserimento lavorativo]

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati, che abbiano scelto la specifica Misura nel proprio Patto di Servizio.

Scheda 2-B Formazione [Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi]

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati, che abbiano scelto la specifica Misura nel proprio Patto di Servizio, che abbiano una età compresa tra i 15 e i 18 anni (19 non compiuti) e siano privi di qualifica o diploma.

Scheda 3 Accompagnamento al lavoro

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati.

Scheda 4-A Apprendistato (Apprendistato per la qualifica e il diploma)

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati, che abbiano scelto la specifica Misura nel proprio Patto di Servizio, che abbiano compiuto i 15 anni e fino al compimento dei 25 anni.

Scheda 4-C Apprendistato (Apprendistato di alta formazione e ricerca)

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati, che abbiano scelto la specifica Misura nel proprio Patto di Servizio e che abbiano una età compresa tra i 17 e i 29 anni non compiuti, in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore o di diploma professionale conseguito nei percorsi di IeFP, integrato da un certificato di specializzazione tecnica superiore o del diploma di maturità professionale all'esito del corso annuale integrativo.

Scheda 5 e 5 bis Tirocini, ivi compresa premialità per successiva occupazione [Tirocinio extra-curriculare e Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica]

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati, che abbiano scelto la specifica Misura nel proprio Patto di Servizio.

Scheda 6 e 6bis Servizio Civile e Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati, che abbiano scelto la specifica Misura nel proprio Patto di Servizio, di età non superiore ai 28 anni.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Scheda 7-1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto alla start up di impresa

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati, che abbiano scelto la specifica Misura nel proprio Patto di Servizio, di età non inferiore ai 18 anni, interessati ad avviare una attività di impresa o lavoro autonomo.

Asse 1 bis - Scheda 1 Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati, che abbiano scelto la specifica Misura nel proprio Patto di Servizio, di età non inferiore ai 15 anni e non superiore ai 29 anni.

4.3 Risultati attesi

Scheda 1-A Accoglienza, presa in carico, orientamento

Si stima che i giovani raggiunti con la misura 1-A, informati, pertanto, sulle opportunità e i servizi previsti dal Programma IOG in ambito regionale, siano circa 182.000.

Tale valore viene stimato sulla base del rapporto stabilito per il precedente triennio di Garanzia Giovani. Tenendo conto del valore NEET al 2017 e del rapporto relativo al triennio precedente, pari all'80% del totale, si stima di raggiungere con le attività di informazione circa 182.000 giovani nel corso della attuazione della Nuova Garanzia Giovani e di favorire 140.000 registrazioni.

Scheda 1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento

Si stima di raggiungere con la misura un numero di giovani pari a circa 130.000, valore che al netto delle cancellazioni per mancanza di requisiti, potrebbe attestarsi intorno a 110.000, incrementando il rapporto tra il nr. dei NEET e i NEET effettivamente presi in carico che passa dal 35 al 48%.

Con riferimento alla quantificazione del target raggiunto con la misura 1-B, vale a dire il numero dei giovani che si stima sottoscrivano il Patto di Servizio, con conseguente assegnazione dell'indice di svantaggio, si è tenuto conto delle evidenze emerse dal precedente triennio di Garanzia Giovani (nr. effettivo delle prese in carico/nr. neet) e sono stati individuati coefficienti correttivi che prendono in considerazioni le nuove variabili di contesto.

Scheda 1-C Accoglienza, presa in carico, orientamento

La stima dei destinatari raggiunti è effettuata tenendo conto del target della Misura e delle evidenze emerse nel triennio precedente con riferimento alla presenza di destinatari con il più alto indice di svantaggio. Si è tenuto inoltre conto della differenza tra numero di ore erogabili per tipologia di destinatario.

Si stima di erogare il servizio di orientamento specialistico di II livello a circa 60-65.000 destinatari.

Scheda 1-D Accoglienza, presa in carico, orientamento

In considerazione del numero dei nuclei familiari e dei componenti destinatari delle misure ReI e ReD in Puglia, si stima possano essere intercettati circa 8-9.000 destinatari e coinvolti nel Programma circa 5-6.000.

Scheda 2-A Formazione [Formazione mirata all'inserimento lavorativo]

Si stima di raggiungere circa 12.000-13.000 destinatari con la Misura, tenendo conto del rapporto registrato nel precedente triennio tra giovani coinvolti in politiche attive e giovani ai quali è stata erogata una misura formativa.

Scheda 2-B Formazione [Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi]

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Si stima di raggiungere con corsi annuali circa 2.000 destinatari con la Misura, tenendo conto del rapporto registrato nel precedente triennio tra giovani coinvolti in politiche attive e giovani ai quali è stata erogata una misura formativa. I corsi biennali consentiranno di raggiungere circa 1.000 partecipanti.

Scheda 3 Accompagnamento al lavoro

La Regione Puglia ritiene di poter sostenere l'accesso alla Misura di accompagnamento al lavoro per circa 5/6.000 destinatari.

Scheda 4-A Apprendistato (Apprendistato per la qualifica e il diploma)

Tenendo conto della risposta del territorio a precedenti esperienze in ambito apprendistato, si stima di poter raggiungere 1.000 destinatari.

Scheda 4-C Apprendistato (Apprendistato di alta formazione e ricerca)

Tenendo conto della risposta del territorio a precedenti esperienze in ambito apprendistato, si stima di poter raggiungere 1.000 destinatari.

Scheda 5 e 5 bis Tirocini, ivi compresa premialità per successiva occupazione [Tirocinio extra-curriculare e Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica]

Si stima di poter erogare la Misura a circa 16.000/17.000 destinatari. Tale risultato verrà coerentemente incrementato qualora la dotazione venisse integrata con le risorse di cui al DL 76/2013.

Scheda 6 e 6bis Servizio Civile e Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea

Considerata la precedente esperienza, il fatto che non vi sono avvisi a livello regionale finanziati su altri fondi e la novità della introduzione del SCN in ambito UE, si stima di poter raggiungere circa 1.400 destinatari, dei quali 270 sulla Misura 6bis.

Scheda 7-1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto alla start up di impresa

La Regione non ha attivato la Misura nel precedente triennio. Si stima di poter raggiungere circa 850 destinatari con la Misura.

Asse 1 bis - Scheda 1 Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello

La Regione prevede di attivare 15 progetti (reti). Si stima di poter raggiungere circa 500 destinatari con la Misura.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

REGIONE PUGLIA

5. Strategie di informazione e comunicazione della Nuova Garanzia Giovani

Al fine di garantire la massima visibilità e accessibilità di informazioni in relazione alle attività previste per il triennio 2018-2020, la Regione Puglia intende mettere in campo una strategia ad ampio raggio che consenta, attraverso l'utilizzo di canali comunicativi diversi e mirati, di raggiungere un ampio numero di destinatari e potenziali destinatari con informazioni mirate, puntuali e corrette che favoriscano nella pubblica opinione la percezione di efficienza, efficacia e trasparenza delle attività legate al PON IOG.

In particolare, le strategie di informazione e comunicazione sono rivolte a diverse tipologie di destinatari:

- i giovani neet (destinatari del Programma), sia presi in carico, sia potenziali;
- i datori di lavoro;
- i Soggetti Attuatori del Programma, pubblici e privati.

In materia di informazione e pubblicità la Regione Puglia, e i Soggetti Attuatori selezionati sul territorio regionale, si attengono strettamente alle indicazioni di cui agli artt. 115-117 e all'Allegato XII del Reg. (UE) N. 1303/2013 e smi, dell'art. 20 del Reg. 1304/2013 e smi, nonché alle procedure prescritte nell'ambito del PON IOG, con particolare riferimento a quanto stabilito dalle *Linee Guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le Regioni* (in vigore al 1 gennaio 2017) emanate da ANPAL, AdG del Programma.

La Regione darà attuazione ai 3 livelli di comunicazione, conformemente a quanto previsto a livello nazionale:

- una comunicazione istituzionale, caratterizzata da iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica generale, oltre che i destinatari del Programma, sulle novità, gli strumenti e le politiche che introduce;
- comunicazione di orientamento, primo passo per informare i diversi target e orientarli all'accesso ai servizi loro destinati;
- comunicazione di servizio; mirata a informare in maniera puntuale sul territorio il target di riferimento rispetto alle opportunità concrete di lavoro o formazione offerte da programmi, iniziative, misure.

Nella comunicazione istituzionale la Regione Puglia rispetta l'identità visiva stabilita a livello nazionale adottando la linea grafica scelta per il Programma che viene riportata su tutto il materiale di comunicazione e informazione, nonché su tutti i documenti che sono destinati all'esterno. Il marchio della Garanzia Giovani è declinato a livello regionale con l'aggiunta di una dicitura che renda esplicito l'ambito territoriale di attuazione.

Ogni documento di diffusione inerente alla Garanzia Giovani reca, nell'ordine, l'emblema dell'UE con riferimento al Fondo Sociale Europeo e alla Iniziativa a favore Occupazione Giovanile, il logo di Garanzia Giovani, il logo istituzionale ANPAL e il logo della Regione, tutti della medesima dimensione.

Sempre sul piano istituzionale, la Regione Puglia intende

- rendere disponibile apposito spazio web informativo sui progetti, gli eventi, le opportunità e gli esiti, sul quale sono esposti l'emblema dell'UE con riferimento al Fondo Sociale Europeo e alla Iniziativa a favore Occupazione Giovanile. Tale spazio, graficamente armonizzato con le scelte di comunicazione nazionale, viene realizzato sulla base linee guida nazionali per la *web identity*, laddove disponibili;
- diffondere materiale informativo e di comunicazione quali, a titolo esemplificativo, brochure sulla Garanzia Giovani o flyers informativi, coerenti con i format predisposti a livello nazionale;

Con riferimento alla comunicazione di orientamento, la Regione Puglia intende realizzare incontri ed eventi sul territorio regionale allo scopo di diffondere la Garanzia Giovani nel suo complesso o le iniziative specifiche attuate nel suo ambito. Sempre con l'intento di favorire la maggiore visibilità possibile sui percorsi e le opportunità offerte, la Regione intende predisporre apposito materiale di orientamento cartaceo o digitale.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Con riferimento, infine, alla comunicazione *face to face* con i destinatari, la Regione Puglia richiede a ciascun Soggetto Attuatore beneficiario l'attivazione di uno Youth Corner che offre una comunicazione integrata e completa sia rispetto ai servizi e alle opportunità offerte, sia rispetto alle modalità di accesso assicurando la coerenza dei contenuti e del lay out. Presso gli Youth Corner i giovani possono trovare materiale esplicativo e un operatore disponibile a fornire le informazioni necessarie, ad accompagnare all'accesso al programma o a verificare le opportunità disponibili.

E', inoltre, responsabilità dei beneficiari favorire il riconoscimento del sostegno all'operazione riportando l'emblema dell'Unione con riferimento al Fondo Sociale Europeo e alla Iniziativa a favore Occupazione Giovanile e i loghi istituzionali. Nel corso dell'attuazione i beneficiari informano i destinatari sulla provenienza dei fondi anche fornendo informazioni specifiche e puntuali sul proprio sito web. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti la fonte del finanziamento.

6. Metodologia e strumenti di monitoraggio e valutazione

6.1 Strumenti e metodi di monitoraggio e valutazione

Alla luce della precedente fase di attuazione del programma Garanzia Giovani, è opportuno migliorare:

- l'attività di monitoraggio dei servizi e delle politiche erogati dai Centri pubblici per l'impiego e quelli offerti dagli altri servizi per il lavoro, autorizzati o accreditati e dei beneficiari degli interventi della Nuova Garanzia giovani;
- la valutazione d'impatto di alcuni interventi: l'attività intende misurare il grado di successo e di raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, a sostegno dell'attività di policy. Per l'attività di valutazione si procederà all'approccio controfattuale e all'applicazione di particolari tecniche econometriche basate sul metodo non sperimentale.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 8 della Convenzione, al fine di adempiere agli obblighi informativi di competenza, provvede ad alimentare il sistema informativo SIGMAgiovani in ogni componente prevista e a fornire all'AdG i dati e le informazioni richieste. In particolare, la Regione si impegna a predisporre monitoraggi trimestrali sugli stati di avanzamento delle attività, fornendo i dati nelle modalità richieste dall'AdG. Tali monitoraggi trimestrali saranno accompagnati da informazioni qualitative che diano conto dei punti di forza e di debolezza dell'attuazione del programma.

Sempre con riferimento al monitoraggio, la Regione elabora un rapporto periodico a cadenza semestrale che evidenzi lo stato di avanzamento degli indicatori previsti dal PON IOG per la parte di competenza regionale.

Per quanto riguarda l'attività di valutazione, si prevede di attivare:

- un rapporto intermedio di valutazione entro il 2020: l'analisi valutativa per questo rapporto sarà principalmente di tipo desk e riguarderà gli interventi realizzati e conclusi entro giugno 2020;
- un rapporto finale entro il 2023 e prenderà in esame le misure realizzate e concluse nel periodo luglio 2020- dicembre 2022.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

ELENCO TABELLE E FIGURE

Tab.1.1 - Conto economico delle risorse e degli impieghi interni: incidenze % della Puglia rispetto alle ripartizioni ed all'Italia (valori a prezzi correnti). Anno 2016.

Tab.1.2 - Variazioni percentuali cumulate del PIL per abitante a prezzi correnti.

Tab.1.3 - Puglia: Popolazione per classe di età e sesso. Valori assoluti – 1° gennaio - 2018

Tab.1.4 - Puglia: Previsione della popolazione 15-29 anni al 2020. Valori assoluti e percentuali

Tab.1.5 - Puglia: Popolazione 15-29 anni per provincia al 1° gennaio 2018. Valori assoluti e percentuali

Tab.1.6 – Puglia, forze di lavoro per condizione lavorativa nel 2017 da 15 anni e più (valori assoluti in migliaia e valori percentuali).

Tab.1.7 – Puglia, indicatori del mercato del lavoro nel 2017 - 15-64 anni (valori percentuali).

Tab.1.8 – Puglia, occupazione per classe di età – 2017 (valori assoluti e variazione percentuali).

Tab.1.9 – Puglia, tasso di occupazione per classe di età – 2017 (valori percentuali).

Tab.1.10 – Puglia: Occupazione e disoccupazione nel 1° semestre 2018. Valori assoluti e variazione assoluta e percentuale

Tab.1.11 – Il lavoro nelle province pugliesi – valori assoluti e valori percentuali. Anno 2017

Tab.1.12 – Il lavoro nelle province pugliesi – Variazione 2017-2016 valori assoluti e valori percentuali

Tab.2.1 - Puglia: Popolazione in età 15-29 anni per sesso e condizione lavorativa. Valori Assoluti 2017 e variazione assoluta 2017-2016

Tab.2.2 - Puglia: Indicatori caratteristici della condizione lavorativa della popolazione in età 15-29 anni per sesso e condizione lavorativa. Valori percentuali Anno 2017 - Variazione punti percentuali rispetto al 2016

Tab.2.3 - Puglia: NEET 15-29 anni per sesso e classe di età. Valori assoluti 2017 e variazione assoluta 2017-2016

Tab.2.4 - Puglia: Incidenza dei NEET 15-29 anni per sesso e classe di età sulla popolazione della medesima classe di età. Valori percentuali 2017 e variazione punti percentuali rispetto al 2016

Tab.2.5 - Puglia: NEET 15-29 anni per sesso e condizione. Valori Assoluti 2017 e variazione assoluta 2017-2016

Tab.2.6 - Puglia: NEET 15-29 anni per sesso e condizione. Valori Assoluti 2017

Tab.2.7 - Puglia: NEET 15-29 anni per sesso e titolo di studio. Valori Assoluti 2017 e variazioni assolute rispetto al 2016

Tab.2.8 - NEET 15-29 anni per sesso, titolo di studio e province. Valori Assoluti 2017 e variazioni assolute 2017-2016

Tab.2.9 Giovani NEET 15-29 anni registrati al programma Garanzia Giovani al 31.01.2018

Tab.2.10 Giovani presi in carico al 31.01.2018

Tab.2.11 Tasso di copertura dei giovani che hanno avuto una misura di politica attiva su presi in carico per caratteristiche - Puglia

Tab.2.12 Tasso di copertura: giovani presi in carico e politiche erogate per livello di profiling - Puglia

Tab.2.13 Misure di politica attiva erogate al 31 gennaio 2018 - Puglia

Tab.2.14 Giovani che hanno completato un intervento di politica attiva che risultano occupati al 31/01/2018, per tipologia contrattuale

Tab.2.15 Tasso di inserimento occupazionale a 1, 3, 6 mesi dalla conclusione degli interventi per alcune caratteristiche del target - Puglia

Tab.2.16 Tasso di inserimento occupazionale a 1, 3, 6 mesi dalla conclusione degli interventi per area geografica

Fig.1.1 PIL ai prezzi di mercato (valori concatenati, anno di riferimento 2010). Numeri indice (1999=100).

Fig.1.2 PIL per abitante a prezzi correnti. Anno 2016.

Fig.1.3 Tasso di scolarizzazione* - Valori percentuali

Fig.1.4 Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale* - Valori percentuali

Fig.1.5 Puglia, tasso di occupazione per classi di età 15-29, 55-64 e 15-64 anni. Anni 2004-2017 (valori percentuali).

Fig.2.1 Puglia: NEET 15-29 per sesso e titolo di studio.

Fig.2.2 Puglia: NEET 15-29 per sesso e alcuni titoli di studio. Anno 2017

Fig.2.3 Primo inserimento occupazionale nei 6 mesi successivi alla conclusione dell'intervento - Puglia

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2076

Servizi di Politiche Attive del Lavoro. Trasferimento risorse all'Agenzia Regionale A.R.P.A.L. - Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente l'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e ai soli fini contabili dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue il Presidente:

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni In materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la L.R. n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di Stabilità regionale 2019)";

Vista la L.R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Vista la DGR n. 95 del 22.01.2019, con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021;

Vista la DGR n. 91 del 31 gennaio 2019 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilanci pluriennale per il triennio 2017 - 2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento";

Vista la D.G.R. di ricognizione dei residui, n. 769 del 24/4/2019;

Considerato che in occasione della suddetta ricognizione si è proceduto alla riduzione degli accertamenti e degli impegni adottati con le determinazioni dirigenziali nn. 845/2018, 846/2018,1868/2017 a valere sul capitolo di entrata 2032430 e sui capitoli di spesa 1504008 e 1504001;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Con L.R. n. 29/2018 sono state definite competenze e funzioni in materia di Servizi di Politiche Attive del Lavoro, attribuite all'A.R.P.A.L.;

Con DGR n. 91 del 22.1.2019 è stato approvato lo statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L. - Puglia);

Vista la delibera n. 409 del 7/3/2019 con la quale, ai sensi dell'art. 10 comma 7 della L.R. n. 29/2018, la Giunta Regionale ha stabilito che la data di effettivo esercizio delle funzioni dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. - Puglia) è determinata nella data di adozione del provvedimento di che trattasi.

Con D.D. n. 539 del 18/7/2019, in ottemperanza a quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione

n. 1128 del 27/6/2019, si è proceduto ad impegnare e liquidare a favore dell'A.R.P.A.L. - Puglia, l'importo complessivo di € 3.700.000,00 per il potenziamento e l'erogazione dei Servizi di Politiche Attive del Lavoro.

Considerato l'aumento delle competenze attribuite all'ARPAL nelle more dell'avvio del Piano Straordinario di potenziamento, di cui alla normativa vigente, è necessario trasferire alla predetta Agenzia Regionale A.R.P.A.L - Puglia, l'importo complessivo di € 1.500.000,00 per il potenziamento e l'erogazione dei Servizi di Politiche Attive del lavoro.

Tutto ciò premesso, si rende necessario:

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 - 21, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22.1.2019, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenziali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

1 - PARTE ENTRATA
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici: 2 (cap. 2032430)
TIPO ENTRATA : RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione in aumento e.f. 2019 competenza e cassa
62.06	2032430	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101.1	€ 2.01.01.01.001	€ 1.500.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:
Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2016 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

2 - PARTE SPESA

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza e cassa E.F. 2019
62.06	1504008	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	3	8	U.1.04.01.02	+€ 1.500.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto del vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.n.145/2018, commi da 819 a 843.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 1.500.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento, per € 1.500.000,00 a valere sulle risorse disponibili per il "*Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane*" imputandole all'E.F. 2019 come specificato nella sezione copertura finanziaria;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro alla spesa sul capitolo oggetto del presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di legge e nel rispetto delle originarie finalità, trasferendo all'A.R.P.A.L. (Agenzia per la Puglia) le risorse quantificate in complessivi € 1.500.000,00, per l'erogazione dei Servizi di Politiche Attive del Lavoro;
- di impegnare l'A.R.P.A.L., alla data del 31/01/2020, a relazionare sull'utilizzo delle risorse erogate fino al 31/12/2019;

- che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alta L. n.145/2018, commi da 819 a 843;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenziali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2019/000___

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
MISSIONE	***15***	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.500.000,00		
			previsione di cassa		1.500.000,00		
Totale Programma	**4**	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti				
			previsione di competenza		1.500.000,00		
			previsione di cassa		1.500.000,00		
TOTALE MISSIONE	**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	residui presunti				
			previsione di competenza		1.500.000,00		
			previsione di cassa		1.500.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		1.500.000,00		
			previsione di cassa		1.500.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		1.500.000,00		
			previsione di cassa		1.500.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.500.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.500.000,00		0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.500.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.500.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.500.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.500.000,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.500.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.500.000,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO COMPOSTO DI N. 1 (UNO) FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2077

PROGRAMMA STRAORDINARIO 2020 IN MATERIA DI CULTURA E SPETTACOLO E SOSTEGNO ANNO 2019 IN MATERIA DI SPETTACOLO DAL VIVO.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente del Servizio Cinema e Spettacolo e dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue,

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2025 denominato "PiiiLCulturaPuglia";
- la Giunta Regionale, con DGR n. 50 del 29 gennaio 2016 nell'ambito del POC Puglia - Linea 4 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale", ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese (TPP) quale responsabile dell'elaborazione del "Piano strategico regionale della Cultura";
- con propria deliberazione n. 1116 del 19 luglio 2016, la Giunta regionale ha inteso avviare la programmazione strategica per la valorizzazione e promozione unitaria di una rete costituita da identificati attrattori culturali del territorio a supporto della quale sviluppare un'offerta culturale integrata e più ampia;
- con propria deliberazione n. 1117 del 19 luglio 2016, la Giunta ha altresì fornito l'indirizzo di dichiarare definitivamente cessata la proroga del programma triennale in materia di spettacolo 2010/2012, come prorogato con la DGR n. 1494 del 15 luglio 2014 per l'anno 2015, nonché di circoscrivere alla sola annualità 2016 il programma triennale delle attività culturali, approvato con DGR n. 1998 del 3 novembre 2015;
- tali interventi sono risultati necessari per l'avvio di una nuova programmazione delle politiche culturali della Regione Puglia in materia di Spettacolo dal vivo e Attività culturali da sviluppare in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, ormai prossimo alla approvazione;
- con propria deliberazione n. 1233 del 2 agosto 2016, la Giunta ha, infine, approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia" curato dal TPP, costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- in data 19/03/2019 la Giunta Regionale, con delibera 543 ha approvato il Piano Strategico della Cultura-PiiiLCulturaPuglia;
- in ottemperanza a tale Piano Strategico, sono state avviate azioni tese a perseguire detta strategia attraverso:
  - programmazione triennale, al fine di incentivare gli operatori pubblici e privati del settore ad una programmazione organica, coerente e continua che persegua obiettivi di sviluppo e qualificazione degli spettacoli, delle attività culturali e di promozione e valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio;
  - individuazione di criteri di valutazione idonei a far emergere e promuovere la qualità del prodotto culturale, soprattutto con riferimento allo sviluppo e al consolidamento del patrimonio identitario materiale e immateriale della Regione Puglia;

- valutazioni delle performance che consentano di attuare un effettivo monitoraggio delle azioni finanziate e che permettano di rendere esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che il soggetto richiedente intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività, nonché gli impatti diretti e indiretti sul Territorio;
- sviluppo di una nuova cultura d'impresa che, attraverso l'affermazione e la crescita dell'industria culturale e creativa, favorisca un modello innovativo di sviluppo economico e territoriale sostenibile, in grado di produrre lavoro e buona occupazione.

- Nello specifico sono stati avviati strumenti di incentivazione delle imprese culturali e creative con l'obiettivo di valorizzare gli attrattori naturali e culturali della Regione Puglia correlati alla produzione cinematografica e degli audiovisivi, alla produzione e alla programmazione dello spettacolo dal vivo, per diversificare e ampliare la qualità dell'offerta culturale attraverso una gestione innovativa.
- Le misure di sostegno attivate comportano un impiego finanziario coordinato con le risorse sia dell'Azione 3.4 del PO Fesr 2014-2020, che dell'asse IV del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, che del Bilancio Autonomo regionale.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- la Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e dal Regolamento n. 11/2007 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" e s.m.i., fornisce sostegno alle attività di Spettacolo e di Cultura sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto dalle risorse dei soggetti istanti;
- La Regione Puglia ha emanato, con propria Delibera di Giunta n. 1466/2018, il Programma Straordinario Annuale in materia di Cultura e Spettacolo per l'anno 2018;
- in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Strategico della Cultura-PiiiLCulturaPuglia si rende necessario procedere all'adozione del Programma Straordinario Annuale, parte integrante del piano Strategico, uno strumento che permette di raggiungere in maniera coordinata gli obiettivi esplicitati di seguito, che sono comuni sia all'ambito culturale che a quello di spettacolo;

a) sostenere i progetti culturali e di spettacolo (ad eccezione delle rassegne cinematografiche) che sono parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a **medio-bassa intensità economic**a, pur presentando grande interesse culturale;
b) sostenere i progetti di rilevante interesse culturale e di spettacolo che, partendo dal loro essere parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese, si propongono dì avere una visibilità sovra regionale sia in termini di offerta culturale che per quanto riguarda l'attrattività turistica, qualificandosi come progetti di **maggiore intensità economica**;
c) sostenere i progetti spettacolo qualificati come rassegne cinematografiche che sono parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a **medio-bassa intensità economica**, pur presentando grande interesse culturale;
d) assicurare, nella fase di transizione verso il sistema delineato dal PiiiL, il sostegno in favore dei soggetti riconosciuti dal MiBACT ai sensi dell'Art. 10 della L.R. n. 6 del 29/04/2004 sia per l'anno 2019 che per l'anno 2020, nonché permettere ai soggetti che hanno concluso l'attività entro il 2018 di svolgere continuativamente le stesse attività nell'anno 2019;
e) permettere a tutti gli operatori culturali di proporre progetti, anche innovativi, in condizione di parità di accesso, relativi ai punti a), b) e c).

CONSIDERATO CHE:

- In data 02/08/2019 è stata approvata la Delibera di Giunta n. 1531 "Cultura + semplice": indirizzi relativi al sostegno del sistema regionale della cultura, dello spettacolo e della creatività.
- al fine di raggiungere i suddetti obbiettivi è stato definito dagli Uffici competenti un Programma Straordinario per l'anno 2020 in materia di Cultura e Spettacolo, coordinandone il testo con la succitata Delibera;

- si dà atto che il Programma Straordinario per l'anno 2020 in materia di Cultura e Spettacolo riprende e recepisce al suo interno i principi fondamentali stabiliti dalla succitata Delibera;

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, il Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno Anno 2019 in materia di Spettacolo dal Vivo, allegato alla presente deliberazione (allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli interventi previsti nel suddetto Programma Straordinario trovano copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale così come espressamente indicato nella sezione della copertura finanziaria;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti per dare attuazione al Programma Straordinario qui approvato;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Copertura Finanziaria - D.Lgs. 118/2011

La somma complessiva di € 3.010.379,29 a valere per gli esercizi finanziari 2019 e 2020, trova copertura finanziaria sui seguenti capitoli:

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA
Spesa corrente
Anno 2019

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	COD. UE	Importo
63.02	813025	FONDO UNICO REGIONALE DELLO SPETTACOLO. ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004	5.2.1	U.1.04.03.99	8	€ 519.879,29

Anno 2020

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	COD. UE	Stanziamento attuale
63.02	813025	FONDO UNICO REGIONALE DELLO SPETTACOLO. ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004	5.2.1	U.1.04.03.99	8	€ 1.690.500,00
63.02	813018	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITA' CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004.TRASFERIMENTI C ORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5.2.1	U.1.04.04.01	8	€ 800.000,00

Con determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della LR. n. 7/97, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto** e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- **di approvare**, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, il Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno Anno 2019 in materia di Spettacolo dal Vivo, allegato alla presente deliberazione (allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto** che gli interventi previsti nel suddetto Programma Straordinario trovano copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale così come espressamente indicato nella sezione della copertura finanziaria;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti per dare attuazione al Programma Straordinario qui approvato;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

PROGRAMMA STRAORDINARIO ANNUALE IN MATERIA DI CULTURA E SPETTACOLO PER L'ANNO 2020

-

SOSTEGNO ANNO 2019 IN MATERIA DI SPETTACOLO DAL VIVO

INDICE

1. **Contesto di riferimento**
   - 1.1 Il quadro normativo
   - 1.2 La strategia regionale
2. **Obiettivi e relative azioni**
   - 2.1 Gli obiettivi da raggiungere
   - 2.2 Le azioni
3. **Criteri dell'intervento regionale e requisiti di accesso**
   - 3.1 Linee metodologiche
   - 3.2 Riparto del FURS per l'annualità 2020 - individuazione soggetti Azione 1
   - 3.3 Requisiti generali di accesso e modalità di partecipazione
   - 3.4 Attività ammissibili e generalità sull'articolazione del piano finanziario
   - 3.5 Azione 2 – modalità di partecipazione e criteri di valutazione
   - 3.6 Azione 2 bis – modalità di partecipazione e criteri di valutazione
   - 3.7 Azione 3 – modalità di partecipazione e criteri di valutazione
   - 3.8 Azione 4 – modalità di partecipazione e criteri di valutazione
   - 3.9 Azione 5 – modalità di partecipazione e criteri di valutazione
   - 3.10 Azione sostegno 2019 – individuazione soggetti
   - 3.11 Procedure di ammissibilità formale e valutazione di merito delle domande
4. **Criteri per la verifica della realizzazione delle attività**
   - 4.1 Articolazione delle verifiche
   - 4.2 Termini e documentazione per la liquidazione dell'intervento



1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1 Il quadro normativo

La stesura di un Programma straordinario in materia di cultura e spettacolo per l'annualità 2020 (nel seguito **Programma Straordinario)** si rende necessaria in considerazione di ciò che dispongono gli art. 5 e 14 della **Legge Regionale n. 6/2004**, oltre al comma 2 dell'Art. 9 della stessa Legge, unitamente all'indirizzo espresso con la **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1117 del 19/07/2016** e la conseguente circoscrizione dell'efficacia del Programma Triennale delle attività Culturali (D.G.R. n. 1998/2015) alla sola annualità 2016, nonché la successiva adozione dell'Avviso Pubblico triennale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 500del 7 aprile 2017 "PATTO PER LA PUGLIA – FSC 2014-2020 AVVISI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI TRIENNALI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO DAL VIVO E ALLE ATTIVITA' CULTURALI – VARIAZIONE DI BILANCIO". Successivamente, in tema di Spettacolo vi è stata l'adozione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1360 del 2017 "Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo".

In data 2/08/2018 viene poi adottata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 "PROGRAMMA STRAORDINARIO 2018 IN MATERIA DI CULTURA E SPETTACOLO".

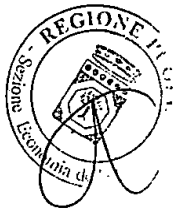
A fronte della prima scadenza per la realizzazione delle attività prevista per il 30/06/2019, la D.g.r. 821/2019 ha prorogato tale scadenza al 31/12/2019, introducendo il criterio per il quale ogni progetto va rendicontato entro 90 giorni dalla sua conclusione, salvo motivata proroga da richiedersi entro lo stesso termine.

Va altresì richiamata la Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015, con cui la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea intervenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Inoltre, in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;

Con deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1531 del 02/08/2019 è stato approvato l'atto di indirizzo: "Cultura + semplice": indirizzi relativi al sostegno del sistema regionale della cultura, dello spettacolo e della creatività.



1.2 La strategia regionale

Le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del **Piano Strategico della Cultura per la Puglia – PiiiLCulturaPuglia 2017/2026**, approvato con Delibera n. 543 del 19/03/2019,i cui obiettivi sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, *l'audience development* ed *engagement*, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;

Con il completamento del processo partecipato di approvazione del Piano Strategico della Cultura, la Regione deve individuare delle azioni, al fine di testare e strutturare il nuovo sistema integrato della cultura e dello spettacolo regionale. La Regione intende perseguire detta strategia attraverso:

- una programmazione organica, coerente e continua che persegua obiettivi di sviluppo e qualificazione degli spettacoli, delle attività culturali e di promozione e valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio;
- l'individuazione di criteri di valutazione idonei a far emergere e promuovere la qualità del prodotto culturale, soprattutto con riferimento allo sviluppo e al consolidamento del patrimonio identitario materiale e immateriale della Regione Puglia;
- valutazioni delle performance che consentano di attuare un effettivo monitoraggio delle azioni finanziate e che permettano di rendere esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che il soggetto richiedente intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività;
- sviluppo di una nuova cultura d'impresa che, attraverso l'affermazione e la crescita dell'industria culturale e creativa, favorisca modelli innovativi di sviluppo economico e territoriale sostenibile, in grado di generare lavoro e buona occupazione.

Sempre con riferimento al Piano Strategico della Cultura, in particolare per quanto riguarda la capacità di "fare sistema" delle azioni culturali sul territorio, risulta prioritario introdurre idonei strumenti di promozione degli eventi sui portali regionali, al fine di sostenere la strategia di promuovere la Puglia quale destinazione turistico-culturale.

La strategia regionale dei "Programmi Straordinari" ha finora seguito una strategia di programmazione annuale che, tuttavia, non sempre è risultata coordinata rispetto al reale svolgersi delle attività e ai tempi necessari per gli adeguamenti del sistema degli operatori alla nuova strategia regionale.

Pertanto il presente Programma investe sulla possibilità, da parte dei soggetti attuatori, di programmare e svolgere le attività coordinatamente ai tempi tecnici della Pubblica Amministrazione per l'anno 2020, pur senza tralasciare il sostegno a quelle attività di spettacolo che, completamente concluse nel 2018 e in condizione di regolarità amministrativa e contabile, abbisognano di un sostegno per l'anno 2019 per poter svolgere con continuità la loro attività, con particolare riferimento ai soggetti individuati dal MIBAC, così come previsto dalla L. Reg. 6/2004.



2. OBIETTIVI E RELATIVE AZIONI

2.1 Gli obiettivi da raggiungere

Attraverso l'adozione del presente Programma Straordinario la Regione Puglia intende consolidare e rafforzare quanto realizzato con i precedenti Programmi Straordinari 2017 e 2018, rispondere agli obiettivi riportati dalla L.R. n. 6/2004, e permettere una adeguata programmazione delle attività da parte dei soggetti attuatori.

In materia di cultura, secondo quanto stabilito dall'art. 14 della L.R. n. 6/2004, la Regione ha l'obiettivo di promuovere la realizzazione di iniziative e di progetti per valorizzare il patrimonio culturale, storico, artistico, figurativo, letterario, demoetnoantropologico regionale e per assicurarne la conoscenza e la fruizione.

Lo spettacolo è un elemento fondamentale delle **identità culturali**, della **crescita individuale** e della **coesione sociale**. Costituisce inoltre un **fattore strategico sul piano socio-economico e della competitività dei territori**. L'investimento in cultura richiede un **forte impegno progettuale e innovativo**, in grado di mettere a valore le risorse disponibili da parte di tutti gli attori del sistema dello spettacolo (Stato, Regioni, Enti Locali e Istituzioni del territorio, operatori culturali ed artisti).

La Regione pertanto riconosce nello Spettacolo e nella Cultura importanti fattori di sviluppo economico e sociale.

La Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e dal Regolamento n. 11/2007 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" e s.m.i., fornisce sostegno alle attività di Spettacolo e Cultura sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto da altre risorse per iniziative progettuali da svolgere nell'anno 2020.

La programmazione effettuata per gli anni 2017 e 2018 per mezzo dei rispettivi Programmi Annuali ha tutte le caratteristiche di un *work in progress*, ovvero di un sempre maggiore affinamento dello strumento (Programma Straordinario Annuale) e di costante verifica degli obiettivi, nonché dell'aderenza dello strumento alle realtà operanti sul territorio pugliese. In quest'ottica, per il Programma 2020 è stata ravvisata l'esigenza di separare le attività di rassegna cinematografica dalle altre attività di spettacolo. Tale separazione porta alla creazione di un obiettivo a sé stante, così come di un'Azione dedicata.

Gli obiettivi del Programma 2020 vengono, pertanto, esplicitati come di seguito:

a) sostenere i progetti culturali e di spettacolo (*ad eccezione delle rassegne cinematografiche*) che sono parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a **medio-bassa intensità economica**, pur presentando grande interesse culturale;
b) sostenere i progetti di rilevante interesse culturale e di spettacolo che, partendo dal loro essere parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese, si propongono di avere una visibilità sovra regionale sia in termini di offerta culturale che per quanto riguarda l'attrattività turistica, qualificandosi come progetti di **maggiore intensità economica**;
c) sostenere i progetti spettacolo qualificati come *rassegne cinematografiche* che sono parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a **medio-bassa intensità economica**, pur presentando grande interesse culturale;
d) assicurare, nella fase di transizione verso il sistema delineato dal PiiiL, il sostegno in favore dei soggetti riconosciuti dal MiBACT ai sensi dell'Art. 10 della L.R. n. 6 del 29/04/2004 sia per l'anno 2019 che per l'anno 2020, nonché permettere ai soggetti che hanno concluso l'attività entro il 2018 di svolgere continuativamente le stesse attività nell'anno 2019;
e) permettere a tutti gli operatori culturali di proporre progetti, anche innovativi, in condizione di parità di accesso, relativi ai punti a), b) e c).

2.2 Le Azioni

Il Programma Straordinario 2020 si propone di raggiungere i propri obiettivi, sia per l'ambito Cultura che per l'ambito Spettacolo, attraverso una strategia incentrata sui seguenti fattori:

- programmazione triennale per le realtà e gli operatori, pubblici e privati, rientranti negli Avvisi di cui alla DGR n. 500/2017 e s.m.i., i cui obiettivi, finalità, procedure per la modalità di attuazione e verifica degli interventi fanno parte integrante del presente Programma Straordinario;
- programmazione annuale da parte degli operatori del settore che non rientrano tra i soggetti ammissibili o finanziabili ai sensi dei suddetti Avvisi di cui alla DGR n. 500/2017 e s.m.i.;
- individuazione di criteri di valutazione per entrambe le programmazioni idonei a far emergere la qualità delle iniziative progettuali, soprattutto rispetto allo sviluppo e al consolidamento del patrimonio identitario materiale ed immateriale della Regione Puglia;
- monitoraggio delle attività sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista quali-quantitativo e degli impatti sul Territorio;
- sostegno alle attività che caratterizzano il patrimonio identitario, culturale e artistico pugliese, coniugato con l'incentivo e lo stimolo necessario a sviluppare nuove forme di fruizione culturale.

Pertanto, per raggiungere i propri obiettivi attraverso la strategia delineata, sono state individuate sei linee di Azioni, che si affiancano a quanto già intrapreso con altre tipologie di intervento relativamente agli obiettivi pluriennali.

Le sei differenti azioni sono così definite:

- Azione 1 – sostegno ai progetti di spettacolo per l'anno2020, riguardante i soggetti di cui al punto d) del precedente paragrafo 2.1, ossia che abbiano beneficiato dell'intervento finanziario da parte dello Stato (F.U.S. – Fondo Unico dello Spettacolo) per l'anno 2019 e che siano stati beneficiari dell'azione 1 del Programma Straordinario (F.U.R.S. – Fondo Unico Regionale dello Spettacolo) per l'anno 2017;
- Azione 2 – sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo di cui al punto a) precedentemente definito **(medio-bassa intensità economica)**;
- Azione 2 bis - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo di cui al punto c) precedentemente definito (rassegne cinematografiche di **medio-bassa intensità economica)**;
- Azione 3 - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo di cui al punto b) precedentemente definito (progetti di **maggiore intensità economica)**;
- Azione 4 – sostegno ai progetti riguardanti le attività culturali di cui al punto a) precedentemente definito **(medio-bassa intensità economica)**;
- Azione 5 - sostegno ai progetti riguardanti le attività culturali di cui al punto b) precedentemente definito (progetti di **maggiore intensità economica)**;
- Azione Sostegno 2019 – sostegno ai progetti di spettacolo svolti da soggetti del Programma 2018 le cui attività risultano terminate al 31/12/2018 in condizione di regolarità amministrativa e contabile.

Al fine di collegare obiettivi e Azioni, per ogni Azione saranno stabiliti, oltre ai requisiti generali di accesso validi per tutte le Azioni:

- i requisiti **specifici** per i soggetti beneficiari
- i requisiti specifici progettuali (interventi ammissibili)
- gli importi minimi e massimi concedibili
- i criteri di valutazione
- eventuali modalità specifiche di controllo.



3. CRITERI DELL'INTERVENTO REGIONALE E REQUISITI DI ACCESSO

3.1 Linee metodologiche

Il presente Programma Straordinario intende realizzare, in continuità con i precedenti Programmi Straordinari, una sempre maggiore **trasparenza dei criteri valutativi**, favorendo la capacità dei soggetti interessati nel gestire le proprie attività sulla base di indirizzi chiari. I criteri di valutazione introdotti consentiranno, inoltre, di misurare l'**efficacia dei risultati** dell'intervento regionale, nonché la rispondenza delle attività svolte con gli obiettivi e le finalità regionali ed il complessivo impatto sul Territorio. Permetteranno inoltre di collegare i risultati ottenuti nelle precedenti programmazioni con parte della valutazione attuale.

Ai fini della semplificazione delle procedure tutti i soggetti che richiedono l'intervento finanziario regionale devono utilizzare esclusivamente, **per ogni fase del procedimento, dalla presentazione della domanda alla presentazione dei rendiconti e delle relazioni artistiche, nonché per le richieste di saldo o anticipazione, la modulistica** che sarà fornita dalla competente Sezione, al fine di ottimizzare l'iter istruttorio e ridurre i tempi di assegnazione e di liquidazione dei finanziamenti regionali.



3.2 Riparto del F.U.R.S. per l'annualità 2020 – individuazione soggetti Azione 1

In considerazione di ciò che prevede l'art. 10, comma 4, della Legge n. 6/2004, si dispone, con il presente Programma Straordinario, la seguente ripartizione per l'anno 2020:

i. Stanziamento FURS - Bilancio Autonomo: **€ 1.690.500,00**
ii. Stanziamento Cultura – Bilancio Autonomo: **€ 800.000,00**

Per quanto riguarda l'azione di sostegno alle attività concluse nel 2018 e replicate nel 2019, come meglio specificato nel seguito, si dispone uno stanziamento di € 519.879,29.

Si precisa che, per tutte le Azioni previste dal Programma Straordinario, **non potranno esprimere la candidatura al presente Programma Straordinario i soggetti che hanno presentato istanza e che sono utilmente inseriti nella graduatoria degli ammessi a finanziamento alla data di presentazione della domanda come soggetto capofila o soggetto partner a valere su:**

I. "AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LO SPETTACOLO DAL VIVO E LE RESIDENZE ARTISTICHE (ART. 45 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014)" approvato con Atto Dirigenziale n. 95 del 13/04/2017 e successive modifiche e integrazioni,
II. AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CULTURALI approvato con Atto Dirigenziale n. 96 del 13/04/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Facendo seguito a quanto previsto dal precedente paragrafo 2.1, viene prevista una assegnazione di € 240.500,00 annua per i soggetti di cui all'Azione 1, ovvero i soggetti riconosciuti dal Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo e beneficiari del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) per l'anno 2019 e per l'anno 2020. Tale assegnazione avverrà sulla base del medesimo progetto presentato al Ministero per l'anno 2020 tramite istanza, non soggetta a valutazione, al contributo nei tempi e nei modi previsti dal presente Programma Straordinario utilizzando la modulistica a loro riservata ed allegando la documentazione completa preventiva per l'anno 2020 presentata al Mibact ai sensi del D.M. 1 luglio 2014 e s.m.i..

L'importo massimo richiedibile per i progetti presentati dai soggetti già riconosciuti dal MiBACT, ai sensi dell'Art. 10 della L.R. n. 6/2004, beneficiari del FUS per l'anno 2020 sarà pari all'importo massimo riconosciuto a valere sul Fondo Unico Regionale per lo Spettacolo (FURS) dell'anno 2016, a condizione che abbiano rendicontato nei termini stabiliti dal R.R. n. 11/2007 e s.m.i. eche abbiano rendicontato nei termini il contributo ottenuto tramite il Programma Straordinario Annuale per lo Spettacolo per l'anno 2018. Tali importi sono precisati nella tabella sottostante:

SOGGETTO FUS	IMPORTO REGIONALE 2020
Amici della musica Arcangelo Speranza	€ 30.000,00
ICO MAGNA GRECIA TARANTO	€ 190.000,00
Fasano musica	€ 20.500,00
TOTALE	**€ 240.500,00**

I soggetti FUS di cui alla tabella precedente potranno comunque partecipare, rinunciando all'importo prestabilito, alle altre Azioni del Programma, compilando la relativa modulistica.

Per quanto riguarda gli ulteriori interventi previsti dalle Azioni 2, 3, 4 e 5 il presente Programma Straordinario stanzia i seguenti importi:

Azione 2: € 650.000,00
Azione 2 bis: € 150.000,00
Azione 3: € 650.000,00
Azione 4: € 400.000,00
Azione 5: € 400.000,00
Azione sostegno 2019: € 519.879,29.

3.3 Requisiti generali di accesso e modalità di partecipazione

Le candidature per le Azioni a valere sulle risorse stanziate sul FURS Bilancio Autonomo, possono essere presentate dai soggetti privati in possesso dei seguenti requisiti generali di accesso, oltre a quelli specifici dettagliati per ogni Azione:

a) in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);
b) non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
c) non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
d) non abbiano in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
e) abbiano restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;
f) non siano in posizione debitoria né abbiano in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
g) siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in liquidazione volontaria e non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non abbiano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
h) non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
i) non abbiano commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
j) abbiano assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
k) non si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
l) è possibile presentare una sola domanda di agevolazione per ciascuna impresa. Si precisa che nel caso di operatori economici distinti ma con lo stesso legale rappresentante vale la norma sull'esclusione per "collegamento sostanziale" tra due imprese, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m) del D.lgs. n. 50/2016;
m) non siano stati destinatari, per progetti **presentati e finanziati a qualunque titolo dal Dipartimento** nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento, di provvedimenti di revoca di finanziamenti o agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte del soggetto. Si precisa che la data del finanziamento o agevolazione pubblica da considerare è quella della determina/atto amministrativo equivalente di assegnazione definitiva. Tale requisito sarà eventualmente verificato *a posteriori* e costituisce causa di revoca in qualsiasi momento venga meno;
n) abbiano presentato nei termini stabiliti la rendicontazione finanziaria dell'eventuale contributo concesso ai sensi del Programma Straordinario 2018. Tale requisito sarà eventualmente verificato *a posteriori* e costituisce causa di revoca in qualsiasi momento venga meno;

I requisiti generali dal punto a) al punto m) saranno oggetto di autocertificazione o autodichiarazione. Il requisito di cui al punto n) sarà accertato dalla Regione.

I soggetti dovranno, ove destinatari di contributo, provvedere ad inserire, secondo le modalità operative successivamente comunicate dalla competente Sezione, le date effettive di svolgimento delle attività sul portale www.pugliaevents.it. Tale requisito, a carattere continuativo, deve permanere fino alla scadenza del 31/12/2020 delle attività, pena il mancato riconoscimento delle spese relative agli eventi non tempestivamente comunicati.

I soggetti dovranno dichiarare inoltre, se destinatari di contributo, di adempiere entro il 28 febbraio di ogni anno agli obblighi di pubblicità stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente dalla Regione Puglia, indicando la modalità attraverso cui adempiono a tale obbligo (URL del sito, pagina facebook, ecc.).

Non saranno comunque accettate le domande presentate:

a) dai soggetti in cui la Regione Puglia risulta socio;
b) dai soggetti pubblici di qualsiasi natura;
c) dalle istituzioni e organismi di interesse regionale di cui all'art. 11, comma 2 della legge regionale n. 6/2004;
d) dai gruppi informali;
e) dai soggetti **utilmente inseriti nella graduatoria degli ammessi a finanziamento, alla data di presentazione della domanda, come soggetto capofila o soggetto partner a valere su:**
   I. "AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LO SPETTACOLO DAL VIVO E LE RESIDENZE ARTISTICHE (ART. 45 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014)" approvato con Atto Dirigenziale n. 95 del 13/04/2017 e successive modifiche e integrazioni,
   II. AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CULTURALI approvato con Atto Dirigenziale n. 96 del 13/04/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Con riferimento al suddetto punto e), i soggetti che avessero terminato le attività previste dal loro cronoprogramma, o che prevedano di terminare le attività entro la data del 31/12/2019 potranno partecipare al Programma Straordinario 2020. Nel caso in cui gli Avvisi Triennali dovessero essere prorogati, ai soggetti in questione verrà richiesto di esprimere formalmente la preferenza per la fonte di finanziamento prescelta, qualora risultassero inseriti nella **graduatoria provvisoria** o nella **graduatoria definitiva** di una delle Azioni di cui al punto 2.2 del presente Programma Straordinario.

Nella domanda di partecipazione dovrà inoltre essere autocertificato da parte dei soci e/o titolari di poteri di vigilanza, rappresentanza e controllo dei soggetti privati, a pena di esclusione, ai sensi del DPR n. 445/2000, che:

a) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del citato D. Lgs. n. 159/2011;
b) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par.1, direttiva CE2004/18;
c) pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dall'art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con



modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno a tutt'ora denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.

La Regione Puglia si riserva di effettuare controlli sulle autocertificazioni e autodichiarazioni rese, sulla totalità o a campione, al fine sia di verificarne la correttezza formale in quanto condizione di esclusione dal presente Programma, sia di verificarne la veridicità. In caso di esito negativo del controllo, ovvero laddove si riscontrassero autocertificazioni o autodichiarazioni false o erronee, il soggetto, oltre alla immediata revoca da qualsiasi beneficio risultante dal presente Programma Straordinario o da altri Avvisi della Regione Puglia, sarà denunciato alle competenti Autorità Giudiziarie. La Regione Puglia provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

I soggetti, in possesso dei requisiti generali sopra citati e di quelli specifici per l'Azione per la quale si richiede il contributo, devono presentare la domanda e la relativa documentazione esclusivamente sulla modulistica fornita dalla competente Sezione. La domanda, **firmata digitalmente**, dovrà essere inviata, a pena di inammissibilità, a mezzo posta certificata intestata esclusivamente al soggetto proponente (PEC) all'indirizzo programma2020@pec.rupar.puglia.it **entro il quarantesimo giorno dalla pubblicazione della Delibera approvante il Programma Straordinario 2020**, riportando nell'oggetto della PEC la dicitura: **"PROGRAMMA STRAORDINARIO ANNUALE IN MATERIA DI SPETTACOLO E CULTURA PER L'ANNO 2020 – AZIONE ___"**, indicando pertanto l'Azione a cui ci si candida anche nell'oggetto.

Non è possibile, a pena di inammissibilità di tutte le istanze presentate, inviare dalla stessa PEC più istanze, anche se sottoscritte da soggetti differenti.

I soggetti beneficiari di contributo a valere sul Programma 2018, se candidati alla stessa Azione per il Programma 2020, sono esentati dalla presentazione della documentazione relativa ai requisiti specifici, nel caso in cui possano auto dichiararne l'invarianza rispetto a quanto presentato precedentemente.

Sono considerate presentate nei termini le domande **pervenute a mezzo PEC** all'indirizzo programma2020@pec.rupar.puglia.it **entro le ore 11:59:59** del giorno fissato come termine ultimo. Fa fede la data e l'orario indicati sulla ricevuta di avvenuta o mancata consegna inviata dal gestore del sistema PEC regionale. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con il sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. Non saranno accettate le domande inviate per posta semplice (email), né consegnate su supporto cartaceo. È possibile inviare la domanda suddividendo gli allegati su più invii di PEC. Si precisa tuttavia che saranno considerate, ai fini dell'ammissibilità e della valutazione, solo ed esclusivamente le PEC **pervenute entro le ore 11:59:59** del giorno fissato come termine ultimo. La Regione declina qualsiasi responsabilità relativa all'inoltro delle istanze. Si consiglia pertanto di non suddividere la documentazione in diversi invii se non nel caso in cui la dimensione totale diventi eccessiva e di **non inoltrare PEC a ridosso dell'orario di scadenza** se non strettamente necessario. **Si precisa che NON sarà considerata presentata nei termini l'istanza pervenuta, per qualsiasi motivo, dopo il termine indicato. Non saranno altresì considerate presentate nei termini le istanze inoltrate ad un indirizzo differente da quello indicato o recapitate con qualsiasi altro mezzo.**

Per quanto riguarda l'articolazione delle verifiche sull'ammissibilità dell'istanza, si rimanda al paragrafo 3.10, che disciplina il procedimento di ammissibilità delle istanze pervenute.

I soggetti interessati alla candidatura al Programma Straordinario e in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti potranno candidarsi ad una sola delle Azioni previste. Eventuali candidature multiple renderanno inammissibili tutte le candidature espresse.



3.4 Attività ammissibili e generalità sull'articolazione del piano finanziario

Con riferimento agli interventi a valere sul FURS Bilancio Autonomo per le Azioni 1, 2 e 3 le attività ammissibili sono quelle riferite a progetti di rilevante valore culturale ed artistico di cui alle lettere da a) a g) dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 6/2004.

Le rassegne cinematografiche devono essere obbligatoriamente candidate nell'Azione 2 bis.

I settori ammissibili sono quelli definiti dall'Art. 3 del R.R. n.11/2007 e s.m.i..

Le attività ammissibili sono: produzione, distribuzione, esercizio, festival, rassegne, spettacolo viaggiante, spettacolo circense, così come definite all'Art 2 e all'Art. 13 del R.R. n. 11/2007 e s.m.i.

Con riferimento agli interventi a valere sul Bilancio Autonomo per le Azioni 4 e 5, le proposte progettuali ammissibili devono promuovere la realizzazione di iniziative e di progetti per valorizzare il patrimonio culturale, storico, artistico, figurativo, letterario, demoetnoantropologico regionale e per assicurarne la conoscenza e la fruizione, attraverso le attività di:

A. Manifestazioni espositive:

Iniziative aventi ad oggetto la promozione, l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni espositive dove si collocano in visione al pubblico oggetti, opere o manufatti che espongono opere di artisti o curatori di rilevo almeno regionale nelle discipline delle arti figurative, visive, della fotografia e della multimedialità, di altre attività culturali collaterali, anche di carattere didattico e formativo connesse o collegate alle manifestazioni espositive;

B. Progetti editoriali e iniziative per la promozione della lettura:

Progetti editoriali e pubblicazioni, anche multimediali, finalizzati alla diffusione dei valori della cultura, delle scienze, delle arti, con particolare attenzione per la piccola editoria indipendente, ad esclusione di pubblicazioni di natura esclusivamente accademica e specialistica o a siti web. I progetti dovranno prioritariamente riguardare iniziative finalizzate alla promozione della lettura, in particolare nelle fasce giovanili e per i lettori "deboli", in coerenza con la legge regionale 40 del 2013 "Iniziative e interventi regionali a sostegno della lettura e della filiera del libro in Puglia";

C. Convegni, seminari, workshop:

Iniziative di alto valore culturale e scientifico, che non rivestono carattere esclusivamente accademico/specialistico, che presentano ricadute con una valenza territoriale estesa e documentabile e che prevedono un adeguato piano di diffusione dei risultati presso università, scuole, Enti di ricerca, Enti pubblici della regione, ecc.

D. Eventi e rassegne (ad eccezioni delle rassegne cinematografiche, teatrali o comunque ricadenti in quelle delle Azioni 2-2bis-3:

Eventi e rassegne, rassegne, rievocazioni storiche, celebrazioni anche carnevalesche, che abbiano unelevato valore culturale, scientifico o identitario, di sensibilizzazione, dibattito o diffusione di contenuti.

E. Ricerche e studi:

Ricerche e studi di comprovato livello scientifico, realizzati in collaborazione con istituzioni culturali di rilievo regionale, nazionale e internazionale, che non rivestono natura esclusivamente accademico/specialistica e che prevedono un adeguato piano di diffusione dei risultati presso università, scuole, Enti di ricerca, Enti pubblici della regione, ecc.

F. Premi:

Premi destinati al riconoscimento delle "eccellenze" ed alla valorizzazione dei nuovi talenti regionali, nazionali ed internazionali che prevedono una giuria che coinvolge personalità culturali e scientifiche di rilievo regionale, nazionale o internazionale. Attraverso un bando, favoriscono la più ampia partecipazione attraverso adeguati tempi di partecipazione ed idonea pubblicizzazione del bando a livello regionale, nazionale o internazionale.

Le attività previste, per tutte le Azioni, devono avere inizio in data non anteriore al 1/01/2020 e termine non successivo al 31/12/2020. Inoltre le attività previste, per tutte le Azioni, devono essere svolte prevalentemente nel territorio della Regione Puglia.

Si precisa che il progetto può interessare anche più attività tra quelle esposte, dovendo però mantenere un raccordo organico che le colleghi e le individui come progettualmente connesse.

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura

Non sono ammesse alla valutazione le domande che:

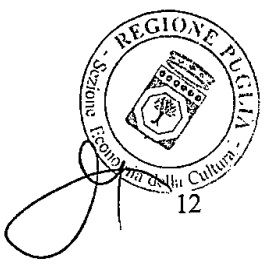
- non rientrano nelle tipologie di intervento previste dalla lettera a) alla lettera g) di cui all'art. 4 comma 1 della L.R. n. 6/2004 e s.m.i.
- includono materiale razzista o istigano alla violenza o comunque contenuti in contrasto con la tutela dei diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- prevedono attività organizzate o patrocinate da partiti politici o movimenti ad essi chiaramente riferibili.

Il piano finanziario preventivo, redatto sulla modulistica allegata al presente programma, è costituito dalle spese di progetto, dalle spese per attività collaterali, dalle spese per pubblicità e promozione e dalle spese per costi generali riferibili al progetto.
Per tutte le Azioni il totale delle spese di progetto è la base di calcolo per le percentuali permesse per le spese ammissibili. In particolare per il piano finanziario preventivo valgono i seguenti limiti:
20% per attività collaterali
10% per spese di pubblicità e promozione
10% per costi generali riferibili al progetto

Tali percentuali dovranno essere rispettate sia in sede di consuntivo che in sede di approvazione rendiconto finale.
A titolo di esempio si riporta la seguente tabella:

	Costo progetto	Attività collaterali (max)	Costi per pubblicità e promozione (max)	Costi generali (max)
Preventivo	€ 22.000,00	€ 4.400,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00
Consuntivo	€ 19.500,00	€ 3.900,00	€ 1.950,00	€ 1.950,00
Approvato	€ 18.300,00	€ 3.660,00	€ 1.830,00	€ 1.830,00

Pertanto, a prescindere dall'ammissibilità dei singoli documenti di spesa, che andranno comunque presentati e saranno verificati e validati dalla Regione, eventuali sforamenti oltre il massimo consentito nelle spese soggette a limitazione porteranno a decurtazioni per la parte eccedente.



3.5 Azione 2 – modalità di partecipazione e criteri di valutazione

I progetti candidabili all'Azione 2 sono quei progetti di Spettacolo (ad eccezione delle rassegne cinematografiche) parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come **progetti a medio-bassa intensità economica**, pur presentando grande interesse culturale e di spettacolo.

Il contributo concesso viene calcolato come la minor cifra tra il disavanzo (calcolato come differenza fra i costi complessivi ammissibili del progetto, e le entrate del progetto medesimo, sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato) e il 60% dei costi ammissibili.

Sono finanziabili attività collaterali e non prevalenti come, a titolo esemplificativo, laboratori, incontri, attività eno-gastronomiche, conferenze, seminari, workshop, attività espositive e in generale attività ricadenti nelle Azioni 4 e 5 che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Programma Straordinario, nella misura massima pari al 20% del contributo ammissibile sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Sono finanziabili spese generali attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale del contributo ammissibile sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Sono finanziabili spese per pubblicità e promozione attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale del contributo ammissibile sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali

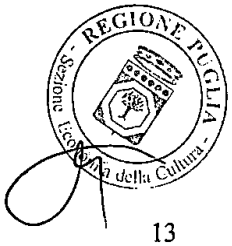
Ciascun soggetto proponente, **a pena di esclusione**, può presentare una sola proposta progettuale.

L'importo richiedibile come contributo per attività ricadenti nell'Azione 2 per tutti i soggetti in possesso dei requisiti generali e specifici definiti dal Programma è pari ad un minimo di € 7.500,00 e un massimo di € 15.000,00, al lordo delle ritenute fiscali e al lordo o al netto dell'IVA secondo il regime fiscale del beneficiario.

Si precisa che le istanze il cui piano finanziario preventivo dovesse evidenziare un disavanzo inferiore a € 7.500,00 saranno ritenute inammissibili.

I soggetti beneficiari, ovvero i soggetti privati in possesso dei requisiti generali, devono possedere i seguenti requisiti specifici, ovvero essere soggetti:

a. costituiti legalmente, con atto registrato, da almeno un anno (12 mesi) alla data di scadenza del presente avviso;
b. operanti con continuità nell'ambito dello spettacolo da almeno un anno (12 mesi), alla data di scadenza del presente avviso;
c. il cui Statuto e/o atto costitutivo (ove previsto) preveda lo svolgimento di attività di Spettacolo oppure iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con settori riconducibili allo Spettacolo.



I criteri di valutazione per l'Azione 2 sono di seguito descritti:

Azione 2		
VALUTAZIONE QUANTITATIVA		
CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	FASCE DI PUNTEGGIO
Percentuale di entrate finanziarie diverse dal contributo regionale sul totale dei costi ammissibili del progetto (fondi propri, donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto, etc.)	15	0 punti sino al 25% 7 punti sino al 40% 12 punti sino al 60% 15 punti oltre il 60% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale di ricavi da vendite e prestazioni sul totale dei costi ammissibili del progetto (abbonamenti, biglietteria, vendita spettacoli, ricavi da attività collaterali, ecc)	10	0 punti sino al 10% 4 punti sino al 20% 8 punti sino al 30% 10 punti oltre il 40% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale delle retribuzioni del personale artistico/esperti culturali direttamente contrattualizzato e dei cachet di ospitalità rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto	15	Da 0 a 19,99→ 0 punti Da 20 a 29,99→ 3 punti Da 30 a 34.99→ 6 punti Da 35 a 39,99→ 9 punti Da 40 a 49,99→ 12 punti Da 50 a 100→ 15 punti Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
TOTALE PUNTEGGIO QUANTITATIVO	**40**	
VALUTAZIONE QUALITATIVA		
Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste, con particolare riferimento all'articolazione e congruenza del piano finanziario preventivo.	15	Voto da 0 a 15 graduato dalla Commissione
Grado di innovatività e originalità in relazione: • all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione, • valorizzazione di pratiche tradizionali e/o storiche pugliesi, • rilevanza delle iniziative dedicate alla formazione e coinvolgimento del pubblico.	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Valutazione del c.v. del responsabile artistico/scientifico del progetto	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Capacità di instaurare partnership e rapporti di collaborazione con altre realtà dello Spettacolo regionali, nazionali ed internazionali o con altre realtà associative o di formazione del territorio operanti nei diversi settori delle attività culturali o con enti locali	15	Voto da 0 a 15 graduato dalla Commissione

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura

Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, storico, artistico, performativo, figurativo, letterario, antropologico, sia materiale che immateriale, della Regione Puglia con particolare riferimento al patrimonio poco o non ancora utilizzato e capacità del luogo di valorizzare l'evento (e viceversa)	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Piano di comunicazione e promozione dell'iniziativa, con particolare riferimento all'utilizzo dei social network	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Arco temporale coperto dall'iniziativa, in una prospettiva di destagionalizzazione e diversificazione vista in rapporto al territorio di riferimento, con riguardo anche alla numerosità di eventi previsti.	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione
TOTALE PUNTEGGIO QUALITATIVO	**60**	
TOTALE GENERALE	100	
Premialità eventuali (solo per i soggetti che abbiano totalizzato almeno 60/100 sommando valutazione qualitativa e quantitativa)		Si precisa che il totale della Valutazione non potrà superare 100 punti complessivi, compresa la Premialità
Progetti di rilevante valore sociale e/o condotti in aree a rischio sociale e deprivate culturalmente	4	Voto da 0 a 4 graduato dalla Commissione
Risorse in entrata ottenute da strumenti di auto finanziamento come *fund raising* o *crowd funding* rivolti a persone fisiche.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione
Partnership avviate con i soggetti privati attraverso i quali la Regione Puglia attua le sue politiche anche in altri settori (GAL, SAC, DUC, ecc) purché connesse al progetto.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione

3.6 Azione 2 bis – modalità di partecipazione e criteri di valutazione

I progetti candidabili all'Azione 2 bis sono quei progetti di Rassegne Cinematografiche parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come **progetti a medio-bassa intensità economica**, pur presentando grande interesse culturale e di spettacolo.

Il contributo concesso viene calcolato come la minor cifra tra il disavanzo (calcolato come differenza fra i costi complessivi ammissibili del progetto, e le entrate del progetto medesimo, sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato) e il 60% dei costi ammissibili.

Sono finanziabili attività collaterali e non prevalenti come, a titolo esemplificativo, laboratori, incontri, attività eno-gastronomiche, conferenze, seminari, workshop, attività espositive e in generale attività ricadenti nelle Azioni 4 e 5 che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Programma Straordinario, nella misura massima pari al 20% del contributo ammissibile sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Sono finanziabili spese generali attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale del contributo ammissibile sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Sono finanziabili spese per pubblicità e promozione attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale del contributo ammissibile sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Ciascun soggetto proponente, **a pena di esclusione**, può presentare una sola proposta progettuale.

L'importo richiedibile come contributo per attività ricadenti nell'Azione 2 bis per tutti i soggetti in possesso dei requisiti generali e specifici definiti dal Programma è pari ad un minimo di € 7.500,00 e un massimo di € 15.000,00, al lordo delle ritenute fiscali e al lordo o al netto dell'IVA secondo il regime fiscale del beneficiario.

Si precisa che le istanze il cui piano finanziario preventivo dovesse evidenziare un disavanzo inferiore a € 7.500,00 saranno ritenute inammissibili.

I soggetti beneficiari, ovvero i soggetti privati in possesso dei requisiti generale, devono possedere i seguenti requisiti specifici, ovvero essere soggetti:

a. costituiti legalmente, con atto registrato, da almeno un anno (12 mesi) alla data di scadenza del presente avviso;
b. operanti con continuità nell'ambito delle rassegne cinematografiche da almeno un anno (12 mesi), alla data di scadenza del presente avviso;
c. il cui Statuto e/o atto costitutivo (ove previsto) preveda lo svolgimento di attività di Spettacolo oppure iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con settori riconducibili allo Spettacolo.



I criteri di valutazione per l'Azione 2 bis sono di seguito descritti:

Azione 2 bis		
VALUTAZIONE QUANTITATIVA		
CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	FASCE DI PUNTEGGIO
Percentuale di entrate finanziarie diverse dal contributo regionale sul totale dei costi ammissibili del progetto (fondi propri, donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto, etc.)	15	0 punti sino al 25% 7 punti sino al 40% 12 punti sino al 60% 15 punti oltre il 60% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale di ricavi da vendite e prestazioni sul totale dei costi ammissibili del progetto (abbonamenti, biglietteria, vendita spettacoli, ricavi da attività collaterali, ecc)	15	0 punti sino al 10% 5 punti sino al 20% 10 punti sino al 30% 15 punti oltre il 40% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale delle retribuzioni del personale artistico/esperti culturali direttamente contrattualizzato e dei cachet di ospitalità rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto	10	Da 0 a 19,99→ 0 punti Da 20 a 29,99→ 2 punti Da 30 a 34.99→ 4 punti Da 35 a 39,99→ 6 punti Da 40 a 49,99→ 8 punti Da 50 a 100→ 10 punti Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
TOTALE PUNTEGGIO QUANTITATIVO	**40**	
VALUTAZIONE QUALITATIVA		
Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste, con particolare riferimento all'articolazione e congruenza del piano finanziario preventivo.	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione
Grado di innovatività e originalità in relazione alla rilevanza delle iniziative dedicate alla formazione e coinvolgimento del pubblico (*audience development, audience capability*).	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Valutazione del c.v. del responsabile artistico/scientifico del progetto e dei curricula degli operatori/media educator coinvolti nel progetto	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Capacità di instaurare partnership e rapporti di collaborazione con altre realtà dello Spettacolo regionali, nazionali ed internazionali o con altre realtà associative o di formazione del territorio operanti nei diversi settori delle attività culturali o con enti locali	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Partecipazione di autori e/o professionisti del settore al progetto o a conferenze – eventi, ecc.	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Qualità/quantità delle opere proposte in cartellone, con riferimento anche alla opere in anteprima regionale e/o nazionale o presentate in lingua originale	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione

Qualità/quantità delle opere proposte in cartellone in forma gratuita in quanto azioni di qualità e di avvicinamento al cinema (retrospettive, film restaurati, mostre, ecc...)	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Piano di comunicazione e promozione dell'iniziativa, compreso le azioni di *media literacy*, la produzione di materiali didattici/critici di accompagnamento alla visione, le attività di valorizzazione e visibilità dei percorsi a chiusura della Rassegna	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Arco temporale coperto dall'iniziativa, in una prospettiva di destagionalizzazione e diversificazione vista in rapporto al territorio di riferimento, con riguardo anche alla numerosità di eventi previsti.	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione
TOTALE PUNTEGGIO QUALITATIVO	**60**	
TOTALE GENERALE	100	
Premialità eventuali (solo per i soggetti che abbiano totalizzato almeno 60/100 sommando valutazione qualitativa e quantitativa)		Si precisa che il totale della Valutazione non potrà superare 100 punti complessivi, compresa la Premialità
Progetti di rilevante valore sociale e/o condotti in area a rischio sociale e deprivati culturalmente	4	Voto da 0 a 4 graduato dalla Commissione
Programmazione gratuita di opere filmiche/audiovisive prodotte/finanziate dalla Regione/Apulia Film Commission (Apulia Film Fund, Social Film Fund, Development Film Fund, Progetto Memoria, altro)	4	Voto da 0 a 4 graduato dalla Commissione
Risorse in entrata ottenute da strumenti di auto finanziamento come *fund raising* o *crowd funding* rivolti a persone fisiche.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione
Partnership avviate con i soggetti privati attraverso i quali la Regione Puglia attua le sue politiche anche in altri settori (GAL, SAC, DUC, ecc) purché connesse al progetto.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione



3.7 Azione 3 – modalità di partecipazione e criteri di valutazione

I progetti candidabili all'Azione 3 sono quei progetti di Spettacolo che, partendo dal loro essere parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese, si propongono di avere una visibilità sovra regionale sia in termini di offerta culturale che per quanto riguarda l'attrattività turistica, qualificandosi come progetti **a maggiore intensità economica**.

Il contributo concesso viene calcolato come la minor cifra tra il disavanzo (calcolato come differenza fra i costi complessivi ammissibili del progetto, e le entrate del progetto medesimo, sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato) e il 60% dei costi ammissibili.

Sono finanziabili attività collaterali e non prevalenti come, a titolo esemplificativo, laboratori, incontri, attività eno-gastronomiche, conferenze, seminari, workshop, attività espositive e in generale attività ricadenti nelle Azioni 4 e 5 che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Programma Straordinario, nella misura massima pari al 20% del contributo ammissibile sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Sono finanziabili spese generali attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale del contributo ammissibile sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Sono finanziabili spese per pubblicità e promozione attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale del contributo ammissibile sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Ciascun soggetto proponente, **a pena di esclusione**, può presentare una sola proposta progettuale.

L'importo richiedibile come contributo per attività ricadenti nell'Azione 3 per tutti i soggetti in possesso dei requisiti generali e specifici definiti dal Programma è pari ad un minimo di € 15.001,00 e un massimo di € 30.000,00 al lordo delle ritenute fiscali e al lordo o al netto dell'IVA secondo il regime fiscale del beneficiario.

Si precisa che le istanze il cui piano finanziario preventivo dovesse evidenziare un disavanzo inferiore a € 15.001,00 saranno ritenute inammissibili.

I soggetti beneficiari, ovvero i soggetti privati in possesso dei requisiti generale, devono possedere i seguenti requisiti specifici, ovvero essere soggetti:

a. costituiti legalmente, con atto registrato, da almeno due anni (24 mesi) alla data di pubblicazione del presente avviso;
b. operanti nell'ambito dello spettacolo da almeno due anni (24 mesi), alla data di pubblicazione del presente avviso;
c. il cui Statuto e/o atto costitutivo (ove previsto) preveda lo svolgimento di attività di Spettacolo oppure iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con settori riconducibili allo Spettacolo;
d. avere entrate dimostrabili nei 12 mesi precedenti alla data di scadenza del presente avviso pari o maggiori rispetto al contributo richiesto.

Con riferimento al requisito di cui al punto d., si precisa che le entrate derivanti da contributi provenienti da enti pubblici saranno considerati come ricevuti dal momento dell'adozione del relativo provvedimento amministrativo di assegnazione definitiva, anche se l'erogazione materialmente potrà non essere ancora avvenuta. Inoltre, in caso di costituzione di ATI o comunque di partecipazione in forma associata, i requisiti a., b., c., devono essere posseduti dal capofila, mentre il requisito di cui al punto d. può essere posseduto dal totale dei soggetti della forma associata.

I criteri di valutazione per l'Azione 3 sono di seguito descritti:

Azione 3		
VALUTAZIONE QUANTITATIVA		
CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	FASCE DI PUNTEGGIO
Percentuale di entrate finanziarie diverse dal contributo regionale sul totale dei costi ammissibili del progetto (fondi propri, donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto, etc.)	15	3 punti sino al 25% 8 punti sino al 40% 12 punti sino al 60% 15 punti oltre il 60% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale di ricavi da vendite e prestazioni sul totale dei costi ammissibili del progetto (abbonamenti, biglietteria, vendita spettacoli, ricavi da attività collaterali, ecc)	15	0 punti sino al 10% 5 punti sino al 20% 10 punti sino al 30% 15 punti oltre il 40% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale delle retribuzioni del personale artistico/esperti culturali direttamente contrattualizzato e dei cachet di ospitalità rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto	10	Da 0 a 19,99→ 0 punti Da 20 a 29,99→ 2 punti Da 30 a 34.99→ 4 punti Da 35 a 39,99→ 6 punti Da 40 a 49,99→ 8 punti Da 50 a 100→ 10 punti Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
TOTALE PUNTEGGIO QUANTITATIVO	**40**	
VALUTAZIONE QUALITATIVA		
Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste, con particolare riferimento all'articolazione e congruenza del piano finanziario preventivo.	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione
Grado di innovatività e originalità in relazione: • all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione • valorizzazione di pratiche tradizionali e/o storiche pugliesi • rilevanza delle iniziative dedicate alla formazione del pubblico.	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Valutazione del profilo del soggetto proponente, con riferimento alla continuità, qualità e quantità dell'attività svolta negli anni 2016-2017	6	Voto da 0 a 6 graduato dalla Commissione
Rilevanza culturale e artistica del progetto, anche con riferimento alla capacità del progetto di avere una visibilità sovra-regionale	12	Voto da 0 a 12 graduato dalla Commissione
Capacità di instaurare partnership e rapporti di collaborazione con altre realtà dello Spettacolo regionali, nazionali ed internazionali o con altre realtà associative o di formazione del territorio operanti nei diversi settori delle attività culturali o con enti locali, con particolare riferimento alle partnership apportatrici di visibilità sovra-regionale	12	Voto da 0 a 12 graduato dalla Commissione

Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, storico, artistico, performativo, figurativo, letterario, antropologico, sia materiale che immateriale, della Regione Puglia con particolare riferimento al patrimonio poco o non ancora utilizzato e capacità del luogo di valorizzare l'evento (e viceversa);	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Piano di comunicazione e promozione dell'iniziativa, con particolare riferimento all'utilizzo dei social network	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Arco temporale coperto dall'iniziativa, in una prospettiva di destagionalizzazione e diversificazione, con riferimento anche alla numerosità di eventi previsti.	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
TOTALE PUNTEGGIO QUALITATIVO	**60**	
TOTALE GENERALE	100	
Premialità eventuali (solo per i soggetti che abbiano totalizzato almeno 60/100 sommando valutazione qualitativa e quantitativa)		Si precisa che comunque il totale della Valutazione non potrà superare 100 punti complessivi, compresa la Premialità
Progetti di rilevante valore sociale e/o condotti in area a rischio sociale e deprivati culturalmente	4	Voto da 0 a 4 graduato dalla Commissione
Risorse in entrata ottenute da strumenti di auto finanziamento come *fund rising* o *crowd funding* rivolti a persone fisiche.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione
Partnership avviate con i soggetti privati attraverso i quali la Regione Puglia attua le sue politiche anche in altri settori (GAL, SAC, DUC, ecc) purché connesse al progetto.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione

3.8 **Azione 4 – modalità di partecipazione e criteri di valutazione**

Con riferimento agli interventi a valere sul Bilancio Autonomo, la Regione concede contributi per progetti di rilevante valore culturale da svolgersi nell'anno 2020.

Il contributo concesso viene calcolato come la minor cifra tra il disavanzo (calcolato come differenza fra i costi complessivi ammissibili del progetto, e le entrate del progetto medesimo, sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato) e il 60% dei costi ammissibili.

Sono finanziabili attività di spettacolo ricadenti tra quelle individuate dalle Azioni 2, 2 bis e 3 e/o di mostre mercato eno-gastronomiche, comunque definite, collaterali e non prevalenti che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Programma Straordinario, nella misura massima pari al 20% del contributo ammissibile sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Sono finanziabili spese generali attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale del contributo ammissibile sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Sono finanziabili spese per pubblicità e promozione attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale del contributo ammissibile sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Ciascun soggetto proponente, **a pena di esclusione**, può presentare una sola proposta progettuale.

L'importo richiedibile come contributo per attività ricadenti nell'Azione 4 per tutti i soggetti in possesso dei requisiti generali e specifici definiti dal Programma è pari ad un minimo di € 7.500,00 e un massimo di € 15.000,00, al lordo delle ritenute fiscali e al lordo o al netto dell'IVA secondo il regime fiscale del beneficiario.

Si precisa che le istanze il cui piano finanziario preventivo dovesse evidenziare un disavanzo inferiore a € 7.500,00 saranno ritenute inammissibili.

I soggetti beneficiari, ovvero i soggetti privati in possesso dei requisiti generale, devono possedere i seguenti requisiti specifici, ovvero essere soggetti:

a. costituiti legalmente, con atto registrato, da almeno un anno (12 mesi) alla data di scadenza del presente avviso;
b. operanti con continuità nell'ambito della cultura da almeno un anno (12 mesi), alla data di scadenza del presente avviso;
c. il cui Statuto e/o atto costitutivo (ove previsto) preveda lo svolgimento di attività di Cultura oppure iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con settori riconducibili alla Cultura.

Ciascun soggetto proponente, **a pena di esclusione**, può presentare una sola proposta progettuale.



I criteri di valutazione per l'Azione 4 sono di seguito descritti:

Azione 4		
VALUTAZIONE QUANTITATIVA		
CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	FASCE DI PUNTEGGIO
Percentuale di entrate finanziarie diverse dal contributo regionale sul totale dei costi ammissibili del progetto (fondi propri, donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto, etc.)	20	0 punti sino al 25% 10 punti sino al 40% 15 punti sino al 60% 20 punti oltre il 60% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale di ricavi da vendite e prestazioni sul totale dei costi ammissibili del progetto (abbonamenti, biglietteria, vendita spettacoli, ricavi da attività collaterali, ecc)	10	0 punti sino al 10% 4 punti sino al 20% 8 punti sino al 30% 10 punti oltre il 40% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale delle retribuzioni del personale artistico/esperti culturali direttamente contrattualizzato e dei cachet di ospitalità rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto	10	Da 0 a 19,99→ 0 punti Da 20 a 29,99→ 2 punti Da 30 a 34.99→ 5 punti Da 35 a 39,99→ 7 punti Da 40 a 49,99→ 9 punti Da 50 a 100→ 10 punti Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
TOTALE PUNTEGGIO QUANTITATIVO	**40**	
VALUTAZIONE QUALITATIVA		
Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste, con particolare riferimento all'articolazione e congruenza del piano finanziario preventivo.	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione
Grado di innovatività e originalità in relazione: • all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione • valorizzazione di pratiche tradizionali e/o storiche pugliesi, • rilevanza delle iniziative dedicate alla formazione del pubblico.	15	Voto da 0 a 15 graduato dalla Commissione
Valutazione del c.v. del responsabile culturale/scientifico del progetto	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Capacità di instaurare partnership e rapporti di collaborazione con altre realtà della Cultura regionali, nazionali ed internazionali o con altre realtà associative o di formazione del territorio operanti nei diversi settori delle attività culturali o con enti locali	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione
Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, storico, artistico, performativo, figurativo, letterario, antropologico, sia materiale che immateriale, della Regione Puglia con particolare riferimento al patrimonio poco o non ancora utilizzato e capacità del	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

luogo di valorizzare l'evento (e viceversa)		
Piano di comunicazione e promozione dell'iniziativa, con particolare riferimento all'utilizzo dei social network	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Arco temporale coperto dall'iniziativa, in una prospettiva di destagionalizzazione e diversificazione, con riferimento anche alla numerosità di eventi previsti.	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
TOTALE PUNTEGGIO QUALITATIVO	**60**	
TOTALE GENERALE	100	
Premialità eventuali (solo per i soggetti che abbiano totalizzato almeno 60/100 sommando valutazione qualitativa e quantitativa)		Si precisa che comunque il totale della Valutazione non potrà superare 100 punti complessivi, compresa la Premialità
Progetti di rilevante valore sociale e/o condotti in area a rischio sociale e deprivati culturalmente	4	Voto da 0 a 4 graduato dalla Commissione
Risorse in entrata ottenute da strumenti di auto finanziamento come *fund rising* o *crowd funding*.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione
Partnership avviate con i soggetti privati attraverso i quali la Regione Puglia attua le sue politiche anche in altri settori (GAL, SAC, DUC, ecc) purché connesse al progetto.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione



3.9 **Azione 5 – modalità di partecipazione e criteri di valutazione**

I progetti candidabili all'Azione 5 sono quei progetti di rilevante interesse culturale che, partendo dal loro essere parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese, si propongono di avere una visibilità sovra regionale sia in termini di offerta culturale che per quanto riguarda l'attrattività turistica, qualificandosi come progetti **a maggiore intensità economica.**

Il contributo concesso viene calcolato come la minor cifra tra il disavanzo (calcolato come differenza fra i costi complessivi ammissibili del progetto, e le entrate del progetto medesimo, sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato) e il 60% dei costi ammissibili.

Sono finanziabili attività collaterali spettacolo e/o di mostre mercato eno-gastronomiche, comunque definite, non prevalenti che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Programma Straordinario, nella misura massima pari al 20% del contributo ammissibile sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato.

Sono finanziabili spese generali attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale del contributo ammissibile sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato.

Sono finanziabili spese per pubblicità e promozione attinenti al progetto svolto nella misura massima del 10% del totale del contributo ammissibile sia a preventivo che a consuntivo che a rendiconto approvato relativo alle attività strettamente progettuali.

Ciascun soggetto proponente, **a pena di esclusione**, può presentare una sola proposta progettuale.

L'importo richiedibile come contributo per attività ricadenti nell'Azione 5 per tutti i soggetti in possesso dei requisiti generali e specifici definiti dal Programma è pari ad un minimo di € 15.001,00 e un massimo di € 30.000,00 al lordo delle ritenute fiscali e al lordo o al netto dell'IVA secondo il regime fiscale del beneficiario.

Si precisa che le istanze il cui piano finanziario preventivo dovesse evidenziare un disavanzo inferiore a € 15.001,00 saranno ritenute inammissibili.

I soggetti beneficiari, ovvero i soggetti privati in possesso dei requisiti generale, devono possedere i seguenti requisiti specifici, ovvero essere soggetti:

a. costituiti legalmente, con atto registrato, da almeno due anni (24 mesi) alla data di scadenza del presente avviso;
b. operanti con continuità nell'ambito della cultura da almeno due anni (24 mesi), alla data di scadenza del presente avviso;
c. il cui Statuto e/o atto costitutivo (ove previsto) preveda lo svolgimento di attività di cultura oppure iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con settori riconducibili alla Cultura;
d. avere entrate dimostrabili nei 12 mesi precedenti alla data alla data di scadenza del presente avviso pari o maggiore del contributo richiesto.

Con riferimento al requisito di cui al punto d., si precisa che le entrate derivanti da contributi provenienti da enti pubblici saranno considerati come ricevuti dal momento dell'adozione del relativo atto amministrativo, anche se l'erogazione materialmente non è ancora avvenuta. Inoltre, in caso di costituzione di ATI o comunque di partecipazione in forma associata, i requisiti a., b., c., devono essere posseduti dal capofila, mentre il requisito di cui al punto d può essere posseduto dal totale dei soggetti della forma associata.



I criteri di valutazione per l'Azione 5 sono di seguito descritti:

Azione 5		
VALUTAZIONE QUANTITATIVA		
CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	FASCE DI PUNTEGGIO
Percentuale di entrate finanziarie diverse dal contributo regionale sul totale dei costi ammissibili del progetto (fondi propri, donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto, etc.)	15	0 punti sino al 25% 7 punti sino al 40% 12 punti sino al 60% 15 punti oltre il 60% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale di ricavi da vendite e prestazioni sul totale dei costi ammissibili del progetto (abbonamenti, biglietteria, vendita spettacoli, ricavi da attività collaterali, ecc)	15	0 punti sino al 10% 5 punti sino al 20% 10 punti sino al 30% 15 punti oltre il 40% Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
Percentuale delle retribuzioni del personale artistico/esperti culturali direttamente contrattualizzato e dei cachet di ospitalità rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto	10	Da 0 a 19,99→ 0 punti Da 20 a 29,99→ 2 punti Da 30 a 34.99→ 5 punti Da 35 a 39,99→ 7 punti Da 40 a 49,99→ 9 punti Da 50 a 100→ 10 punti Verranno utilizzati i primi 2 decimali derivanti dal calcolo, approssimati matematicamente
TOTALE PUNTEGGIO QUANTITATIVO	**40**	
VALUTAZIONE QUALITATIVA		
Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste, con particolare riferimento all'articolazione e congruenza del piano finanziario preventivo.	10	Voto da 0 a 10 graduato dalla Commissione
Grado di innovatività e originalità in relazione: • all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione • valorizzazione di pratiche tradizionali e/o storiche pugliesi, • rilevanza delle iniziative dedicate alla formazione del pubblico.	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Valutazione del profilo del soggetto proponente, con riferimento alla continuità, qualità e quantità dell'attività svolta negli anni 2016-2017	6	Voto da 0 a 6 graduato dalla Commissione
Rilevanza culturale e artistica del progetto, anche con riferimento alla capacità del progetto di avere una visibilità sovra-regionale	12	Voto da 0 a 12 graduato dalla Commissione
Capacità di instaurare partnership e rapporti di collaborazione con altre realtà dello Spettacolo regionali, nazionali ed internazionali o con altre realtà associative o di formazione del territorio operanti nei diversi settori delle attività culturali o con enti locali, con particolare riferimento alle partnership apportatrici di visibilità sovra-regionale	12	Voto da 0 a 12 graduato dalla Commissione

Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, storico, artistico, performativo, figurativo, letterario, antropologico, sia materiale che immateriale, della Regione Puglia con particolare riferimento al patrimonio poco o non ancora utilizzato e capacità del luogo di valorizzare l'evento (e viceversa);	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Piano di comunicazione e promozione dell'iniziativa, con particolare riferimento all'utilizzo dei social network	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
Arco temporale coperto dall'iniziativa, in una prospettiva di destagionalizzazione e diversificazione, con riferimento anche alla numerosità di eventi previsti.	5	Voto da 0 a 5 graduato dalla Commissione
TOTALE PUNTEGGIO QUALITATIVO	**60**	
TOTALE GENERALE	100	
Premialità eventuali (solo per i soggetti che abbiano totalizzato almeno 60/100 sommando valutazione qualitativa e quantitativa)		Si precisa che comunque il totale della Valutazione non potrà superare 100 punti complessivi, compresa la Premialità
Progetti di rilevante valore sociale e/o condotti in area a rischio sociale e deprivati culturalmente	4	Voto da 0 a 4 graduato dalla Commissione
Risorse in entrata ottenute da strumenti di auto finanziamento come *fund rising* o *crowd funding*.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione
Partnership avviate con i soggetti privati attraverso i quali la Regione Puglia attua le sue politiche anche in altri settori (GAL, SAC, DUC, ecc) purché connesse al progetto.	2	Voto da 0 a 2 graduato dalla Commissione

3.10 Azione sostegno 2019 - Individuazione soggetti

Come indicato nel paragrafo 1.2 e nel paragrafo 2.1, il Programma 2020 ha l'obiettivo di sostenere quelle attività di spettacolo svoltesi nel corso del 2019 da parte di soggetti che hanno candidato attività nel Programma 2018 concludendole entro il 31/12/2018, essendo peraltro in condizioni di regolarità amministrativa e contabile. Viene inoltre dato piena evidenza a quanto previsto dal comma 2 dell'Art. 9 della L. Reg. 6/2004.

Nel presente paragrafo si espongono pertanto i criteri che individuano i soggetti destinatari dell'Azione sostegno 2019, fino all'individuazione vera e propria dei soggetti.

Si disciplina anche la modalità di ottenimento del sostegno 2019 da parte dei soggetti individuati.

In relazione a quanto dichiarato in questo paragrafo e nei paragrafi precedenti, vengono esposti i requisiti per poter essere individuati quali soggetti destinatari di contributo per il 2019:

- Il soggetto deve essere destinatario di contributo sul Programma 2018;
- Deve trovarsi in situazione di regolarità amministrativa e/o contabile rispetto agli obblighi previsti dal Programma 2018. Tale requisito deve essere verificato fino al termine dei suddetti obblighi così come previsto dal disciplinare, pena la decadenza dal contributo 2019;
- Deve aver completato le attività candidate per il Programma 2018 entro il termine del 31/12/2018.

I soggetti così individuati sono destinatari di un contributo per attività svolta o da svolgere per l'anno 2019, quantificato per i soggetti FUS nei limiti di quanto assegnato con il Programma 2018, mentre per i soggetti non presenti nel FUS nel limite di € 15.000,00.

Per poter accedere al contributo, i soggetti FUS dovranno candidare il progetto presentato al MIBAC, mentre gli altri soggetti dovranno presentare un progetto di attività per l'anno 2019 coerente con i criteri di valutazione del presente Programma, in particolare con i criteri di valutazione dell'Azione 2.

La competente Sezione attiverà pertanto con tutti i soggetti della presente Azione sostegno 2019 una procedura negoziale indicando in che modo e in che termini andranno presentati i relativi progetti.

Tale procedura si concluderà con l'attribuzione di un contributo per i soggetti che risulteranno in regola con quanto previsto dal presente paragrafo, e il cui progetto (per i soggetti non presenti nel FUS) di attività di spettacolo soddisfa i criteri di candidatura di cui all'Azione 2.

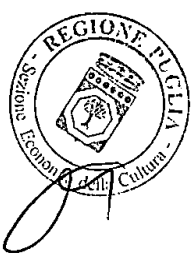
Pertanto, al momento in cui si redige il presente Programma, i soggetti individuati e il relativo contributo massimo ammissibile sono:

Azione	Beneficiari	Assegnazione 2019
1	Amici della Musica Speranza	€ 30.000,00
2	Centro Artistico Paolo Grassi / Fondazione	€ 15.000,00
3	FasanoMusica	€ 30.000,00
3	Fondazione Vincenzo M. Valente	€ 21.936,00
1	I.C.O. Magna Grecia	€190.000,00
3	Nel gioco dei jazz	€ 30.000,00
3	Apulia felix	€ 25.596,00
2	Caelium	€ 11.941,50
2/Scorr.	Ditta Carmelo Grassi	€ 15.000,00
2	Eurorchestra da Camera di Bari	€ 15.000,00
3	La Ghironda	€ 30.000,00
3/Scorr	Le corti di Taras	€ 30.000,00
3	Polifonica M. Cantatore	€ 19.500,00
3	Radicanto	€ 24.184,00
3/Scorr	Ribalta	€ 22.640,35
2	World Music Academy	€9.081,44
Totali		€ 519.879,29

I soggetti beneficiari, al termine della procedura negoziale condotta dalla competente Sezione, saranno invitati a firmare, entro 10 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo, l'apposita lettera di impegno (disciplinare) che disciplina le modalità di attuazione del progetto, la sua rendicontazione e le modalità di erogazione del contributo.

Il contributo previsto dal presente Programma 2020 è incompatibile con eventuali ulteriori finanziamenti da parte del Dipartimento previsti da norme di legge o altri atti. In caso di eventuali ulteriori finanziamenti il soggetto sarà chiamato a effettuare formalmente la scelta della fonte di finanziamento.

La mancata sottoscrizione della lettera di impegno entro il termine indicato costituisce rinuncia al finanziamento e consequenziale revoca dello stesso. Le modalità di controllo, da parte della Regione, saranno le stesse previste per tutte le altre Azioni, pertanto disciplinate dal successivo paragrafo 4.1. Per quanto riguarda i termini e la documentazione per la liquidazione dell'intervento si rimanda all'omonimo paragrafo 4.2.



3.11 Procedure di ricevibilità, ammissibilità formale e sostanziale, valutazione di merito delle domande

In questo paragrafo vengono disciplinate le procedure di ricevibilità, ammissibilità formale e sostanziale, valutazione di merito delle domande, esplicitando per tutte le fasi della procedura quali sono le cause di inammissibilità.

3.10.1 Ricevibilità

L'attività di ricevibilità delle istanze è curata dal Responsabile del Procedimento, individuato con D.D. della Sezione competente.

Il Responsabile del Procedimento, dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo, accederà alla PEC stabilita come indirizzo a cui inoltrare le istanze, creando i fascicoli informatici di tutte le istanze pervenute, eventualmente raggruppando le PEC pervenute per singolo indirizzo PEC.

Provvederà quindi a formare l'elenco delle istanze ricevibili, ovvero quelle istanze:

1. pervenute nei termini come stabilito dal paragrafo 3.3 del Programma all'indirizzo programma2020@regione.puglia.rupar.it;
2. inviate da una PEC.

Eventuali PEC inviate oltre i termini o inviate ad altri indirizzi PEC regionali non saranno considerate ricevibili.

Il R.P. cura quindi la pubblicazione sul portale regionale dell'elenco degli indirizzi PEC che hanno inviato una istanza ricevibile.

3.10.2 Ammissibilità formale

L'attività di ammissibilità formale è curata dal Responsabile del Procedimento di cui sopra.

Successivamente alla pubblicazione sul portale regionale dell'elenco degli indirizzi PEC che hanno inviato una istanza ricevibile, il R.P. procede a verificare, per ciascun fascicolo informatico creato, le seguenti condizioni, a pena di inammissibilità:

1. Presenza del Modulo A correttamente compilato e firmato;
2. Presenza del Modulo B correttamente compilato e firmato;
3. Corrispondenza tra quanto dichiarato nel Modulo B e i relativi Moduli B1 correttamente compilati e firmati;
4. Presenza del Modulo D correttamente compilato e firmato;
5. Requisiti specifici, così come specificati per ogni Azione;
6. Soggetto non presente nelle graduatorie degli ammessi a finanziamento per gli Avvisi Triennali (fatta eccezione per quelli che terminano l'attività entro il 31/12/2019);
7. Rendicontazione 2018 presentata nei termini;
8. Assenza di revoche per attività finanziate negli ultimi 5 anni dalla presentazione della domanda;
9. Presentazione di un'unica istanza per un'unica Azione;
10. Presentazione di una sola istanza per ogni indirizzo PEC scrivente; .
11. Esclusione di collegamento sostanziale tra due o più soggetti, anche riferiti a Azioni differenti;
12. Eventuali verifiche sulla veridicità di quanto autodichiarato con riferimento al possesso dei requisiti generali, nonché completezza dell'autodichiarazione resa.

Al termine dell'attività di verifica dell'ammissibilità formale, Il R.P. cura quindi la pubblicazione sul portale regionale del verbale contenente l'elenco dei soggetti con istanza ammissibile e di quelli con istanza

non ammissibile con relativa motivazione. **Si precisa che non saranno notificate singolarmente le ammissibilità e non ammissibilità e relative motivazioni, intendendosi notificate all'interno della procedura con la pubblicazione sul portale regionale.**

Secondo quanto stabilito dall'art. 10 bis della Legge n. 241/90, entro il termine di 10 giorni dalla suddetta pubblicazione sul portale regionale del verbale contenente l'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili con relativa motivazione, con riferimento alle cause di inammissibilità di cui ai punti 2, 3 e 4 sarà possibile integrare le autocertificazioni e autodichiarazioni richieste eventualmente mancanti. È possibile, nello stesso termine, presentare osservazioni eventualmente corredate da documentazione sulle altre cause di inammissibilità. Decorso tale termine la domanda si intenderà definitivamente non ammissibile.

Il R.P. esaminerà le osservazioni e integrazioni ricevute, provvedendo a redigere l'elenco definitivo delle istanze ammissibili. Tale elenco sarà approvato con D.D. da parte della Sezione competente, e trasmesso alla competente Commissione per la successiva procedura di ammissibilità sostanziale e valutazione di merito.

3.10.3 Ammissibilità sostanziale e valutazione di merito

Le procedure di ammissibilità sostanziale e valutazione di merito delle istanze è svolta da due Commissioni, una per le Azioni di Spettacolo e una per le Azioni di Cultura, nominate ai sensi della DGR n. 24/2017 dal Dirigente della Sezione competente, i cui membri potranno in tutto o in parte coincidere.

Le Commissioni saranno composte da tre componenti individuati all'interno del personale dell'Amministrazione regionale con almeno un Dirigente con funzioni di Presidente. La partecipazione alle Commissioni è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di alcun compenso. Al fine di velocizzare le attività previste, le Commissioni potranno operare anche in collegamento telematico.

La Commissione esamina il fascicolo elettronico di ciascuna istanza, preliminarmente alla valutazione di merito, provvedendo a verificare l'assenza delle seguenti cause di inammissibilità sostanziale:

1. Attività non ammissibile per l'Azione prescelta;
2. Attività di non rilevante valore culturale;
3. Piano finanziario preventivo con disavanzo inferiore ai limiti stabiliti per l'Azione prescelta;
4. Mancanza totale, incompletezza o mancanza della firma digitale per il Modulo E o il Modulo E1 in formato Excel;
5. attività non coerente, per quantità o qualità, con il piano finanziario preventivo presentato.

Si precisa che il file Modulo E1 dovrà essere inviato, firmato digitalmente, nel formato Excel così come fornito dalla Sezione. Non sono ammesse modifiche nel formato (pdf, word, ecc) o tentativi di decrittarne la password. In caso contrario l'istanza sarà dichiarata inammissibile per il verificarsi della causa n. 4 di cui sopra.

A seguito dell'ammissibilità sostanziale, per ogni istanza, la Commissione procede nella valutazione di merito della stessa, secondo i criteri qualitativi e quantitativi di cui alle tabelle precedenti per ogni Azione.

Qualora venga riscontrata una causa di inammissibilità sostanziale la valutazione di merito sarà effettuata ponendo 0 (zero) per ogni criterio, e verrà data adeguata motivazione della decisione della Commissione.

Qualora durante l'attività di valutazione di merito della proposta progettuale fosse riscontrata la necessità di integrazioni o chiarimenti in uno o più degli allegati richiesti per la valutazione, la Commissione potrà chiedere il perfezionamento della documentazione carente, da inviare entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica via PEC della richiesta. Nel caso in cui la documentazione integrativa

richiesta dovesse pervenire incompleta o non pervenire entro i termini indicati, il criterio o i criteri che non abbiano prodotto sufficiente documentazione avranno punteggio pari a 0.

La Commissione ha la facoltà di verificare l'aderenza ed effettiva funzionalità delle partnership eventualmente proposte dai soggetti, riservandosi di non ammetterle come elemento per la valutazione di merito.

La Commissione ha facoltà di verificare la congruenza del piano finanziario rispetto agli obiettivi previsti dal progetto, effettuando una rimodulazione d'ufficio oppure attraverso una procedura negoziale, a discrezione della Commissione, nel caso in cui tale congruenza non fosse pienamente verificata. La Commissione stabilirà i tempi entro cui tale rimodulazione dovrà essere presentata, in difetto procederà ad una rimodulazione d'ufficio. Verificherà inoltre la documentazione a supporto di eventuali apporti in natura quantificati e contabilizzati.

Si precisa che saranno accettati esclusivamente apporti in natura, quantificabili secondo la legislazione vigente, provenienti da partnership stipulate con la Pubblica Amministrazione. Tali apporti in natura andranno iscritti sia tra le entrate che nelle uscite nell'apposita modulistica, pertanto non contribuiranno a creare disavanzo ma, essendo iscritti tra i costi ammissibili, contribuiranno ad elevare il limite del 60% dei costi ammissibili. Nel caso in cui l'apporto in natura non sia quantificabile, verrà comunque valutato come apporto di partnership ma non sarà inserito nel piano finanziario.

A parità di punteggio, per ogni Azione, viene posizionata prima in graduatoria la proposta progettuale col maggior punteggio relativamente alle premialità. In caso di ulteriore parità di punteggio verrà posizionata prima in graduatoria la proposta progettuale col più elevato importo di spese ammissibili. In caso di ulteriore parità di punteggio verrà posizionata prima in graduatoria la proposta progettuale pervenuta per prima.

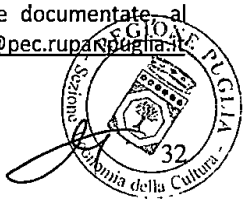
A conclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione viene redatta la graduatoria provvisoria, riportante i progetti ammissibili con il relativo importo finanziabile.

La graduatoria provvisoria riporterà anche i progetti inammissibili per punteggio insufficiente, ovvero che abbiano ottenuto nella valutazione di merito un punteggio inferiore a 60/100. Si precisa che l'attribuzione dell'eventuale punteggio di premialità, per tutte le Azioni del Programma, sarà effettuato solo per i progetti che totalizzano almeno 60/100 sommando valutazione quantitativa e qualitativa. La graduatoria provvisoria viene adottata con provvedimento del Dirigente della Sezione Economia della Cultura e pubblicata sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it.

Le graduatorie saranno redatte, per quanto riguarda gli importi finanziabili, coni seguenti criteri:

- Azioni 2 – 2bis e 4: i soggetti finanziabili vengono individuati scorrendo la graduatoria fino ad esaurimento delle risorse, considerando il contributo ammissibile secondo la Commissione. Potranno essere individuati, a discrezione dell'Amministrazione, progetti parzialmente finanziabili per incapienza delle risorse.
- Azioni 3 e 5: La graduatoria sarà suddivisa in tre step, con le modalità descritte di seguito.
  - ❖ Step 1: Saranno finanziati per intero i progetti i cui contributi, scorrendo la graduatoria, arrivino a sommare al 50% delle risorse stanziate.
  - ❖ Step 2: Saranno finanziati al 75% gli ulteriori progetti i cui contributi, scorrendo la graduatoria, arrivino a sommare un ulteriore 25% delle risorse stanziate.
  - ❖ Step 3: Saranno finanziati al 50% gli ulteriori progetti i cui contributi, scorrendo la graduatoria, arrivino a sommare un ulteriore e finale 25% delle risorse stanziate. Prima di ogni step eventuali eccedenze dello step precedente vanno automaticamente a incrementarne le risorse a disposizione. Eventuali eccedenze sull'intera graduatoria andranno a incrementare il finanziamento dei singoli soggetti non finanziati interamente, secondo proporzione rispetto al punteggio ottenuto.

Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, i soggetti interessati possono presentare osservazioni e motivate opposizioni, adeguatamente documentate, al Dirigente assegnatario delle risorse tramite PEC all'indirizzo servizio.cinemaespettacolo@pec.rupar.puglia.it.



Sulla base delle osservazioni/opposizioni pervenute nei termini e dell'esito dell'eventuale verifica delle autodichiarazioni presentate, il Dirigente assegnatario delle risorse, sentite le Commissioni, provvede alla pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di approvazione delle graduatorie definitive e dei relativi contributi concessi. Eventuali economie rinvenienti da una graduatoria potranno essere utilizzati per scorrimento delle graduatorie compatibili in termini di bilancio. Successivamente si provvederà ad inviare comunicazione ai soggetti assegnatari a mezzo PEC.

I soggetti beneficiari sono invitati a firmare, entro 10 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo, l'apposita lettera di impegno (disciplinare) che disciplina le modalità di attuazione del progetto, la sua rendicontazione e le modalità di erogazione del contributo.

La mancata sottoscrizione della lettera di impegno entro il termine indicato costituisce rinuncia al finanziamento e consequenziale revoca dello stesso.

4. CRITERI PER LA VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

4.1 Articolazione delle verifiche

Il contributo assegnato è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente responsabile, nei seguenti casi:

a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario (la rinuncia non incide sulla partecipazione a successivi Avvisi o Programmi Regionali);
b) qualora il soggetto beneficiario abbia ottenuto l'assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
c) mancato svolgimento dell'attività finanziata ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto presentato tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità indicate nel presente Programma Straordinario;
d) mancata o incompleta presentazione delle richieste di liquidazione o della rendicontazione consuntiva;
e) nel caso in cui il Bilancio consuntivo evidenzi una diminuzione del totale dei costi ammissibili, superiore al 30% rispetto a quello del Bilancio preventivo presentato;
f) nel caso in cui il Bilancio consuntivo evidenzi una diminuzione del totale delle entrate previste, superiore al 30% rispetto a quello del Bilancio preventivo presentato;
g) mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal presente Programma Straordinario;
h) riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative gravi nella realizzazione del progetto;
i) Mancato invio del **disciplinare** correttamente firmato e datato entro i tempi previsti dal Dirigente della Sezione;
j) Mancato invio del **cronoprogramma** correttamente firmato e datato entro i tempi previsti dal Dirigente della Sezione;
k) venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Programma Straordinario che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, con riferimento anche ai punti l), m) e n) del paragrafo 3.3 e degli obblighi di pubblicità del contributo di cui alla Legge n. 124/2017 stabiliti nello stesso paragrafo.

La rinuncia al contributo assegnato comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già eventualmente ricevuto.

Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.

Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, i contributi erogati saranno restituiti maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Nel caso in cui il progetto non sia stato oggetto di decadenza, revoca o rinuncia, e comunque fino alla ricezione dell'eventuale rinuncia, la competente Sezione provvederà ad effettuare le verifiche secondo i criteri qui stabiliti.

Le verifiche sulla realizzazione delle attività svolte secondo i progetti presentati sono articolate secondo tre tipologie di controllo:

a) verifiche sulla rendicontazione delle spese ammissibili;
b) verifiche sulla performance, ossia sulla realizzazione qualitativa e quantitativa del progetto così come presentato;
c) verifiche in itinere sulla corretta realizzazione del progetto.



I controlli di cui alla lettera a) del presente paragrafo sono disciplinati secondo quanto stabilito dalla DGR n. 1531 del 2/08/2019 e sulla base della modulistica approvata. Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura provvederà pertanto ad effettuare un campionamento delle autocertificazioni presentate prima dell'erogazione del saldo, anche con finalità conoscitive e/o censuarie sulla base della numerosità e tipologia di beneficiari, fasce di contributo concesso, attività prevalente o altri fattori, sulla base del quale verificare le autocertificazioni presentate come rendicontazione sulla modulistica fornita dalla competente Sezione.

Per i soggetti inclusi nel campione l'articolazione delle verifiche su quanto auto dichiarato e autocertificato sarà condotta secondo le seguenti regole, alle quali dovranno comunque attenersi anche i soggetti non campionati.

È fatta salva la possibilità, da parte dei soggetti beneficiari, di chiedere di essere esclusi dal campione e di presentare la rendicontazione e relativa documentazione prima di ottenere il saldo.

Di seguito la regolamentazione per l'ammissibilità della spesa:

1. Le spese ammissibili per ciascuna tipologia di attività sono definite dall'art. 13 del R.R. n. 11/2007 e s.m.i.
2. La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere redatta utilizzando la modulistica fornita dalla competente Sezione, che deve essere accompagnata dalla documentazione fiscale di avvenuta spesa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante, pena la revoca del contributo concesso.
3. La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere presentata tramite PEC entro e non oltre 90 giorni dal termine delle attività, pena la revoca del contributo assegnato, salvo motivata richiesta approvata dal R.P., comunque non superiore a ulteriori 90 giorni;
4. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
   - essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso al finanziamento ai sensi del presente Programma Straordinario;
   - derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
   - essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili e fiscali di valore probatorio equivalente;
   - essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
   - essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
   - non essere riferite ad imposte o tasse del beneficiario (compresa la componente dei diritti di affissione qualificata come tassa di affissione);
   - non essere state pagate in contanti.
5. La rendicontazione della spesa, che sarà verificata sul 100% dei costi ammissibili dichiarati oggetto di campionamento e dovrà avvenire mediante la presentazione di:
   - copie dei giustificativi di spesa, fiscalmente validi e regolarmente pagati, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i., con ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce;
   - atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
   - i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS) a spesa

relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto;

- la documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali;
- i pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

6. Per il riconoscimento delle spese, il legale rappresentante o il soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del soggetto beneficiario dovrà rilasciare attestazione, ove risulti, tra l'altro, che:
   - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
   - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
   - sono stati assolti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
   - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti Programma Straordinario;
   - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
   - non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari ovvero sono stati ottenuti, quali e in quale misura;
   - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.
7. Nel caso di documentazione incompleta o non validabile per qualsiasi motivo, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie motivate integrazioni che dovranno, pena la revoca del contributo o la non ammissibilità delle spese oggetto di integrazione, essere fornite nei 10 giorni successivi alla richiesta, salva motivata richiesta di proroga entro il medesimo termine di 10 giorni. Nel caso in cui ricorrano le condizioni, la Regione provvederà a segnalare le irregolarità secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000;
8. La Regione si riserva, prima di ogni erogazione, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.
9. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.
10. La rendicontazione qualitativa delle attività svolte dovrà essere presentata tramite la modulistica predisposta dalla competente Sezione, dove andranno riportate sia le attività previste che quelle effettivamente svolte.
11. A supporto del modello andranno allegate, ove necessario, le documentazioni comprovanti lo svolgimento dell'attività così come dichiarato (sbigliettamento, numero di rappresentazioni, convenzioni, spettatori non paganti, luoghi, ecc).
12. Nel caso in cui il progetto e/o le attività previste siano cofinanziate da altri Avvisi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, o dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, o dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese o dalla Fondazione Apulia Film Commission, o da qualsiasi altro ente pubblico o privato, il rendiconto dovrà espressamente riportare il totale delle entrate ricevute e le spese complessivamente sostenute. Ciascun documento di spesa rendicontato dovrà riportare l'attestazione delle quote di imputazione a valere sulle risorse indicate in progetto.
13. Nel caso in cui il progetto e/o le attività previste siano oggetto di partnership attraverso gli Avvisi dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, o dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese o della

Fondazione Apulia Film Commission, o con qualsiasi altro ente pubblico o privato le spese sostenute direttamente dal partner dovranno essere inserite nel rendiconto sia in entrata che in uscita.

14. Ai fini del riconoscimento del saldo, le Entrate Finanziarie diverse dal contributo regionale (donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto) dichiarate in sede di presentazione della domanda, dovranno essere attestate attraverso documentazione idonea ad accertare la veridicità delle somme iscritte nel Rendiconto finale. La voce delle **"Risorse proprie"** dichiarate in sede di presentazione della domanda non potrà in nessun caso subire variazioni in diminuzione.
15. Ai fini del riconoscimento delle spese collegate ad una delle attività, dovrà essere rispettato quanto previsto dagli obblighi in materia di promozione sul portale www.pugliaevents.it. Nel caso in cui gli obblighi non siano rispettati, tutte le spese collegate all'evento non adeguatamente promosso sul portale non saranno riconosciute.
16. Saranno accettati apporti in natura esclusivamente provenienti da partnership stipulate con Pubbliche Amministrazioni. Per la disciplina di riconoscimento e relativa quantificazione si rimanda alla legislazione vigente.
17. I limiti rispettivamente del 20%e del 10% dei costi ammissibili destinati ad attività complementari e a spese generali e pubblicità, saranno calcolati sul totale dei costi ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione, e ad essi saranno rapportati.
18. Nel caso in cui la percentuale delle retribuzioni del personale artistico/esperti culturali direttamente contrattualizzato e dei cachet di ospitalità rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto evidenzi, a consuntivo, una diminuzione oltre il 20%, sarà effettuata una decurtazione percentuale sul contributo concedibile pari alla accertata diminuzione percentuale oltre il 20% (Es. una diminuzione del 23% equivale ad una decurtazione del 3% sul totale del contributo concedibile).
19. Nel caso in cui la percentuale delle entrate da ricavi da vendite e prestazioni sul totale dei costi ammissibili del progetto (abbonamenti, biglietteria, vendita spettacoli, ricavi da attività collaterali, ecc) rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto evidenzi, a consuntivo, una diminuzione oltre il 30% sarà effettuata una decurtazione percentuale sul contributo concedibile pari alla accertata diminuzione percentuale oltre il 30% (Es. una diminuzione del 34% equivale ad una decurtazione del 4% sul totale del contributo concedibile).

I controlli di cui alla lettera b), ossia i controlli sulla performance del progetto, sono elaborati per rispondere a diversi scopi:

- controllo sulla corrispondenza degli obiettivi dichiarati in sede di presentazione del progetto;
- creazione di un campionario esaustivo delle modalità rilevanti per le attività progettuali finanziate;
- raccolta di informazioni sulle modalità suddette, in particolar modo informazioni quantitative, che possano rappresentare adeguatamente il complesso delle attività finanziate dal Programma Straordinario.

I controlli saranno eseguiti solo previo esame del rendiconto presentato se oggetto di campionamento o di richiesta di esclusione dal campione, e solo qualora il progetto non sia stato oggetto di revoca.

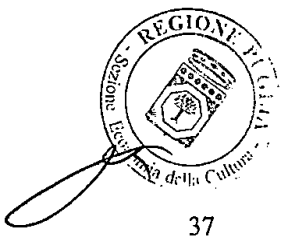
Per soddisfare questi scopi sarà richiesto ai soggetti di presentare, tramite l'apposita modulistica predisposta dalla Sezione competente, un Piano degli indicatori di performance che tracci, a preventivo nella fase di presentazione della domanda e a consuntivo per i soggetti finanziati, un bilancio oggettivo dei risultati ottenuti.

La scelta degli indicatori di performance deve attenersi ai seguenti requisiti:

a) l'indicatore deve essere quantitativo e misurabile
b) deve essere direttamente collegato al progetto presentato
c) deve rappresentare gli aspetti salienti del progetto
d) deve essere adeguatamente e oggettivamente documentabile

Andranno scelti 5 indicatori tra quelli qui riportati di propria rilevanza:

- Giornate lavorative



- Giornate lavorative di personale di età inferiore ai 35 anni
- Numero abbonamenti (certificazione SIAE o equivalente)
- Gradimento dell'iniziativa o dei singoli eventi, vista come percentuale di gradimento almeno sufficiente, raccolto attraverso questionari
- Aumento certificato dei follower social
- Numero di artisti/esperti culturali coinvolti di rilievo sovra-regionale
- Numero di attrazioni e giostre coinvolte
- Numero di corsi e concorsi
- Numero di ingressi a pagamento – sbigliettamento (certificazione SIAE o equivalente)
- Numero di iniziative finalizzate a valorizzare il patrimonio cinematografico (film di qualità, cinema indipendente, ecc.)
- Numero di partecipazioni a manifestazioni collegate alle festività cittadine e/o religiose o che valorizzino le tradizioni storiche e popolari regionali
- Numero di eventi di avvicinamento al cinema e all'audiovisivo rivolti a bambini, adolescenti e giovani, e di iniziative in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado
- Numero di eventi di avvicinamento allo spettacolo viaggiante e circense, rivolti a bambini, adolescenti e giovani, e di iniziative in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado
- Numero di eventi di avvicinamento ed educazione alla danza rivolti a bambini, adolescenti e giovani, e di iniziative in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado
- Numero di eventi di avvicinamento ed educazione alla musica rivolti a bambini, adolescenti e giovani e di iniziative in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado
- Numero di eventi culturali di avvicinamento alla lettura e/o ad altre forme di fruizione culturale e/o artistica
- Numero di eventi culturali di avvicinamento alla lettura e/o ad altre forme di fruizione culturale e/o artistica rivolti a bambini, adolescenti e giovani, e di iniziative in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado
- Numero di eventi per l'avvicinamento al teatro, rivolti a bambini, adolescenti e giovani e di iniziative in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado
- Numero di recensioni adeguatamente documentate
- Numero di spettacoli in programma (titoli per i progetti di cinema)
- Numero giornate di attività

Per ogni indicatore scelto andrà espressa la relativa ponderazione, ovvero un peso commisurato all'importanza dell'indicatore per la misurazione quantitativa della performance del progetto, espresso come un numero tra 1 e 100. Il totale dei pesi espressi deve essere 100. Tale ponderazione permetterà di calcolare, a consuntivo, una media ponderata dei tassi di realizzazione del progetto per ciascuna delle attività descritte dall'indicatore, arrotondata matematicamente alla seconda cifra decimale.

Questo indicatore, che si qualifica come un indicatore di coerenza tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato, dovrà essere superiore a 0,9, intendendo così che il progetto deve realizzare almeno il 90% ponderato delle attività previste.

Nel caso in cui l'indice di coerenza IC risulti, a consuntivo, minore di 0,9, verrà effettuata una decurtazione del contributo così come definito dai controlli di cui alla lettera a) pari alla percentuale risultante dalla formula (0,9-IC)*100. Ad esempio, se si realizza un IC pari a 0,85, la decurtazione sarà pari a (0,9-0,85)*100=5%.

Le verifiche di cui al punto c), a discrezione dell'Amministrazione, saranno condotte dal personale del Dipartimento tramite sopralluoghi in regime di missione e senza preavviso nei luoghi e nelle date indicate in sede di progetto, al fine di verificare la corrispondenza tra quanto progettato e quanto

realizzato, redigendo appositi verbali di controllo riguardanti anche aspetti amministrativi o di rendicontazione. Eventuali annotazioni negative circa la realizzazione del progetto potranno portare a decurtazioni proporzionali o puntuali dei costi ammissibili in relazione a quanto evidenziato nel verbale o, in caso di gravi violazioni, alla revoca dell'importo assegnato, su proposta del controllore e del Responsabile del Procedimento.



4.2 Termini e documentazione per la liquidazione dell'intervento.

Il contributo assegnato sarà erogato con le seguenti modalità:

- in un'unica soluzione a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e i tempi di realizzazione, nonché della presentazione di autocertificazione come previsto dalla Delibera 1531 del 02/08/2019 sulla base della modulistica fornita dalla competente Sezione, *oppure* sulla base del riscontro contabile amministrativo del rendiconto finanziario a consuntivo e della relativa documentazione probatoria in caso di progetto campionato o di richiesta di controllo prima dell'erogazione;
- in due soluzioni:
  a) anticipazione del 75% del finanziamento;
  b) saldo del restante 25% a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e i tempi di realizzazione, nonché della presentazione di autocertificazione come previsto dalla Delibera 1531 del 02/08/2019 sulla base della modulistica fornita dalla competente Sezione, *oppure* sulla base del riscontro amministrativo contabile del rendiconto finanziario a consuntivo e della relativa documentazione probatoria in caso di progetto campionato o di richiesta di controllo prima dell'erogazione;

Saranno accettate richieste di anticipazione o saldo solo dai soggetti che risultano in regola con la presentazione della rendicontazione relativa all'anno 2018, ove destinatari di contributi.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo abbia richiesto e percepito l'anticipazione non potrà presentare richiesta di rinuncia del contributo assegnato, a meno che non restituisca contestualmente l'anticipazione ricevuta.

Nel caso in cui si richieda l'anticipazione del 75% il beneficiario dovrà presentare, sull'apposita modulistica fornita dalla competente Sezione:

- Richiesta di anticipazione;
- Polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle attività di progetto, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 (se Banca, di essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia; se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS - già ISVAP; se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia) e che non è stata, anche solo temporaneamente, inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5 per cento deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 e 3, del codice civile e la sua operatività entro 45 (quarantacinque) giorni a "semplice richiesta scritta" della Regione Puglia - Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio – Sezione Economia della Cultura;

La richiesta di saldo, sia del restante 25% che del 100%, deve essere redatta utilizzando l'apposita modulistica (fornita dalla competente Sezione) allegando:

- rendicontazione del totale delle spese ammissibili dichiarate;
- autocertificazione del rispetto di quanto stabilito per le spese ammissibili dal presente Programma Straordinario 2020;
- relazione consuntiva dell'attività nella quale si evidenzi il raggiungimento degli obiettivi previsti nonché i target a consuntivo degli indicatori di performance previsti;
- piano degli indicatori di performance a consuntivo, unitamente alla documentazione probante il livello raggiunto per ogni indicatore.

Il presente allegato è composto da n. 40 fogli.

Il Dirigente della Sezione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2078

Partecipazione della Regione alla terza edizione della Summer School ''Acqua e Salute", promossa dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021.

Assente l'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria operata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue il Presidente:

PREMESSO che:

- lo scorso anno, nel giorni dal 24 al 28 settembre 2018, il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha organizzato a Bari la seconda Summer School "Acqua e Salute", che fa seguito alla prima edizione svoltasi sempre a Bari nel giorni dal 2 al 6 ottobre 2017;
- ad entrambe le edizioni della Summer School, incentrate sui temi della prevenzione collettiva legati alla relazione acqua - salute, con particolare riguardo alla qualità delle acque in funzione delle diverse destinazioni d'uso, e al monitoraggio delle risorse idriche nell'ambiente e all'interno del ciclo idrico integrato, ha aderito la Regione Puglia attraverso il concorso al finanziamento dell'iniziativa per un importo massimo di € 50.000,00 per ciascuna edizione;
- tale adesione è stata preventivamente approvata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 895 del 07/06/2017 per la prima edizione della Summer School e Delibera n. 1354 del 24/07/2018 per la seconda edizione; con tali Delibere la Giunta Regionale ha altresì approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", che disciplina l'assegnazione allo stesso Dipartimento dell'organizzazione a Bari della Summer School dell'Acqua e l'utilizzazione e rendicontazione delle risorse regionali assegnate;

CONSIDERATO che:

- con nota del 03/04/2019 da parte del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", acquisita agli atti della Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche al prot. n. AOO_075/4600 del 08/04/2019, lo stesso Dipartimento ha chiesto di condividere con la Regione Puglia l'istituzione della terza Summer School "Acqua e Salute" prevista per i giorni 24-28 giugno 2019 a Bari, con un contributo di € 50.000,00 per sostenere alcune delle attività connesse agli aspetti organizzativi dell'evento;
- la Regione Puglia è particolarmente sensibile al tema acqua, in relazione ai suoi utilizzi sostenibili, alle emergenze idro-potabili, connesse anche alle caratteristiche idrografiche del territorio regionale che determinano una scarsezza della disponibilità della risorsa idrica endogena, tanto da dover ricorrere all'approvvigionamento extra regionale;
- allo stato è in corso un notevole impegno regionale sia sul fronte del monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei, sia sul fronte delle intese interregionali a garanzia dei necessari approvvigionamenti extra-regionali di risorsa idrica, sia ancora sul sistema fognario-depurativo regionale orientato non solo a garantire la tutela dei corpi idrici regionali ma anche il recupero dei reflui ai fini irrigui, civili e industriali, fino allo sviluppo di attività sperimentali per la potabilizzazione dei reflui trattati;
- in detto contesto permane di notevole interesse la proposta dell'Università di Bari - rivolta agli operatori delle istituzioni sanitarie ed ambientali preposte alle analisi di rischio e al monitoraggio e controllo sulla qualità delle acque, agli operatori dei sistemi idrici pubblici e privati, oltre che a dottorandi e

specializzandi in materie sanitarie e ingegneristiche - caratterizzata da modalità di formazione comprendenti sessioni e discussioni in aula, esercitazioni pratiche con monitoraggi sul campo, ispezioni sanitarie presso sistemi idrici, simulazioni di emergenze sanitarie idro potabili, includendo analisi del rischio nella filiera idrica e piani di sicurezza dell'acqua;

- pertanto con nota prot. n. AOO_075/5782 del 06/05/2019 la Sezione regionale Risorse Idriche ha comunicato la condivisione dell'iniziativa, specificando che avrebbe reso disponibile il cofinanziamento nella misura massima di € 50.000,00, non appena il MATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque avrebbe reso noto di aver autorizzato con proprio Decreto il trasferimento a favore della Regione Puglia della quota per l'annualità 2019, sulla cui previsione di entrata si basa la possibilità di cofinanziare l'iniziativa in oggetto.

VISTE:

- la comunicazione da parte del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato della Sezione regionale Bilancio e Ragioneria prot. n. AOO_116/9353 del 18/06/2019, acquisita agli atti della Sezione regionale Risorse Idriche al prot. n. AOO_075/8020 del 21/06/2019, di trasferimento somme da parte del MATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque per il Programma di Monitoraggio Acque;
- la comunicazione del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato della Sezione regionale Bilancio e Ragioneria prot. n. AOO_116/11535 del 19/07/2019, acquisita agli atti della Sezione regionale Risorse Idriche al prot. n. AOO_075/10168 del 06/08/2019, di emissione della reversale di incasso n. 39886/19 imputata al capitolo di entrata 2032336/19;
- la relazione finale della terza Summer School tenutasi nei giorni 24-28 giugno 2019, trasmessa con nota prot. n. 1765-III/5 del 03/10/2019, acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche al n. AOO_075/12589 del 14/10/2019, in cui il Direttore della Summer School, Prof. Maria Teresa Montagna, riferisce che hanno aderito all'iniziativa 40 corsisti, il corso è stato tenuto da 54 relatori nazionali e 3 internazionali, sono stati sviluppati temi e aggiornamenti sugli aspetti igienico-sanitari dell'acqua associati alla salute umana, in relazione all'origine della risorsa idrica, alle loro interazioni con le componenti ambientali e antropiche, agli usi e riusi delle acque e alle diverse vie di esposizione diretta è indiretta per l'uomo.

PRESO ATTO che l'accertamento delle entrate su cui si basa la possibilità di cofinanziare l'iniziativa in oggetto è avvenuto in tempi non compatibili con la preventiva stipula della convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia e Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ai fini della disciplina dell'assegnazione al Dipartimento dell'organizzazione a Bari della Summer School e l'utilizzazione e rendicontazione delle risorse regionali assegnate.

RITENUTO pertanto necessario procedere all'assunzione degli opportuni adempimenti contabili.

VISTO:

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- in particolare, l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, per cui la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale del 28/12/2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

- la DGR n. 95 del 22/01/2019 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 e piuriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

RILEVATO che, ai fini dell’accertamento dell’entrata:

- il Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato della Sezione regionale Bilancio e Ragioneria, con nota prot. AOO_116/9353 del 18/06/2019 (acquisita al protocollo della competente Sezione Risorse Idriche con il n. 8020 del 21/06/2019) ha richiesto la regolarizzazione del provvisorio di entrata n. 5981/19;
- con proprio Decreto n. 194 del 20/05/2019, il MATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque ha autorizzato il trasferimento a favore della Regione Puglia della somma complessiva di € 117.500,00 (quale quota per l’annualità 2019), in virtù di un programma quindicennale dal 2005 al 2019, per attività di monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque dall’inquinamento, ai sensi dell’art. 170, co. 9, del D.Lgs. 152/2006;
- il Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato della Sezione regionale Bilancio e Ragioneria, con nota prot. AOO_116/11535 dell’19/07/2019 (acquisita al protocollo della competente Sezione Risorse idriche con il n. 10168 del 06/08/2019) ha comunicato - a seguito della nota prot. n. AOO_075/8969 del 11/07/2019 - di aver provveduto ad introitare l’importo di € 117.500,00 con reversale d’incasso n. 39886/19 imputata al capitolo di entrata 2032336/19.

Sulla base di quanto rappresentato, si PROPONE alla Giunta Regionale di:

- approvare la partecipazione della Regione alla terza edizione della Summer School “Acqua e Salute” promossa dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, svoltasi a Bari dal 24 al 28 giugno 2019, attraverso il concorso al finanziamento dell’iniziativa per un importo nel limite massimo di € 50.000,00, così come richiesto;
- assicurare un cofinanziamento nel limite massimo di € 50.000,00, per coprire le spese di organizzazione dell’evento; il cofinanziamento regionale concorre, unitamente alle entrate derivanti dagli oneri di partecipazione a carico di ciascun partecipante ed alle eventuali sponsorizzazioni, a sostenere le spese di organizzazione logistica dell’iniziativa, al pagamento delle spese riferite all’intervento dei relatori, all’acquisto di materiali didattici; sono escluse dalle spese ammesse a cofinanziamento regionale le spese di partecipazione dei singoli partecipanti alla Summer School;
- richiedere, a cura del Dirigente della Sezione Risorse Idriche, al Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, ai fini della successiva liquidazione del cofinanziamento, la rendicontazione delle spese accompagnata dalla presentazione del bilancio conclusivo delle entrate e delle spese, atteso che il cofinanziamento regionale, nel limite massimo di € 50.000,00 concorre alla copertura delle spese non sostenute da entrate diverse;
- stabilire che le spese effettuate dal Dipartimento devono essere comprovate da idonea documentazione contabile di spesa; tali documenti devono provare in modo inequivocabile l’avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell’operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali; tali documenti devono essere trasmessi in copia unitamente al bilancio conclusivo delle entrate e delle spese e essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e di controllo;
- apportare la variazione di bilancio come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente provvedimento;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili indicati nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale Finanziario 2019 approvato con D.G.R. n. 95/2019 come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	64 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
	02 - SEZIONE RISORSE IDRICHE

Missione 09 - *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*
Programma 06 - *Tutela e Valorizzazione delle risorse idriche*
Spesa non ricorrente
Codice Ue: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Parte spesa

VARIAZIONE IN AUMENTO

Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa
621002	ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DI CUI ALL'ART. 170, C. 9 DEL D. LGS. N. 152/06 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	9.6.1	U.1.04.01.02	+ € 50.000,00

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa
621001	ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DI CUI ALL'ART. 170, C. 9 DEL D. LGS. N. 152/06 -, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	9.6.1	U.1.03.02.02	- € 50.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui alla L.R. n. 67 e 68/2018, ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii., commi da 819 a 843.

Per quanto attiene l'accertamento dell'entrata, la somma è stata riscossa per un importo pari a € 117.500,00 con reversale d'incasso n. 39886/19.

All'impegno di spesa provvederà, entro il corrente esercizio finanziario, il dirigente della Sezione Risorse Idriche.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997 che detta *"norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale"*.

L'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico, avv. Giovanni Giannini, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente che si intende qui di seguito integralmente riportata;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore e del Dirigente della Sezione Regionale ''Risorse Idriche" che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** la partecipazione della Regione alla terza edizione della Summer School "Acqua e Salute" promossa dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", svoltasi a Bari dal 24 al 28 giugno 2019, attraverso il concorso al finanziamento dell'iniziativa per un omporto nel limite massimo di € 50.000,00, così come richiesto;

2) **DI ASSICURARE** un cofinanziamento nel limite massimo di € 50.000,00, per coprire le spese di organizzazione dell'evento; il cofinanziamento regionale concorre, unitamente alle entrate derivanti dagli oneri di partecipazione a carico di ciascun partecipante ed alle eventuali sponsorizzazioni, a sostenere le spese di organizzazione logistica dell'iniziativa, al pagamento delle spese riferite all'intervento dei relatori, all'acquisto di materiali didattici; sono escluse dalle spese ammesse a cofinanziamento regionale le spese di partecipazione dei singoli partecipanti alla Summer School;

3) **DI DARE MANDATO** al dirigente della Sezione Risorse Idriche di curare gli adempimenti amministrativi, anche di natura contabile, richiedendo pertanto al Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ai fini della successiva liquidazione del cofinanziamento, la rendicontazione delle spese accompagnata dalla presentazione del bilancio conclusivo delle entrate e delle spese, atteso che il cofinanziamento regionale, nel limite massimo di € 50.000,00 concorre alla copertura delle spese non sostenute da entrate diverse;

4) **DI STABILIRE** che le spese effettuate dal Dipartimento devono essere comprovate da idonea documentazione contabile di spesa; tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali; tali documenti devono essere trasmessi in copia unitamente al bilancio conclusivo delle entrate e delle spese e essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e di controllo;

5) **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 118/2011, la variazione in aumento e in diminuzione in termini di competenza e di cassa a valere sul Bilancio vincolato così come espressamente riportata nella sezione "Copertura Finanziaria", assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio;

6) **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, al Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";

7) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2079

UGGIANO LA CHIESA (LE). PIANO URBANISTICO GENERALE. Piano Urbanistico Generale. Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001 - Attestazione di non compatibilità e rilievi regionali.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Urbanistica, con l'integrazione dell'istruttoria per gli aspetti di compatibilità paesaggistica con il PPTR della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

"Con nota prot. n. prot. 5106 del 12.06.2019 pervenuta in data 19.06.2019, acquisita dalla Sezione Urbanistica al prot. n.5769 del 19.06.2019, il Comune di Uggiano La Chiesa ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 comma 7 della L.R. 27/07/2001 n. 20 "Norme generali di governo e uso del territorio", la documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG), comprendente la seguente documentazione:

- ✓ in formato digitale (pdf) gli elaborati progettuali relativi al Piano Urbanistico Generale;
- ✓ in formato cartaceo (non presente nel DVD) è stata trasmessa la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 02.11.2017 di adozione del PUG comprensiva dei seguenti allegati:
- Allegato A "Verbale d'insediamento del Commissario ad Acta in data 14.09.2017";
- Allegato B "Verbale dell'incontro tecnico del 03.10.2017";
- Allegato C "Parere dell'AdB della Puglia (nota prot. n. 2328 del 16.02.2017)";
- Allegato D "Parere del Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali della Regione Puglia (nota prot. n. 22539 del 09.11.2016)";
- Allegato E "Parere del Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia (nota prot. n. 7767 del 04.04.2017)";
- Allegato F "Cartografia relativa al SIC "Costa Otranto - S. Maria di Leuca" tratta dal sito del PPTR vigente";
- Allegato G "File della Carta Idrogeomorfologica aggiornata alla versione condivisa a seguito della nota dell'AdB (nota prot. n. 6406 del 26.05.2014)".

La suddetta nota comunale è stata contestualmente indirizzata alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ed al Presidente della Provincia di Lecce.

A seguito di richiesta di integrazioni giusta nota SUR prot. 7425 del 22/08/2019, con successiva nota comunale del 24/09/2019 acquisita al SUR prot. 8533 del 27/09/2019), sono stati inoltre trasmessi:

- Deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 2/11/2017 "Adozione del PUG del Comune di Uggiano La Chiesa, ai sensi dell'art.11, c.4 LR 20/01 e ss.mm.ii..;
- Deliberazione del Commissario ad Acta n.11/01/2019 " Delibera sulle osservazioni alla Delibera n.1 del 2/11/17 di adozione con emendamenti del PUG ex art 11 della LR 20/01 e ss.mm.ii.";
- Dichiarazione del progettista del PUG sula corrispondenza degli elaborati trasmessi;
- Documentazione cartacea PUG integrativa;
- Dichiarazione del progettista circa la trasmissione degli shp file riferiti agli elaborati interessati da osservazioni;
- Allegato A " DGR 1393 del 30/08/17. Nomina del Commissario ad acta per l'adozione del PUG di Uggiano la Chiesa (Le). Insediamento del commissario ad acta";
- Allegato B "DGR 1393 del 30/08/17. Nomina del Commissario ad acta per l'adozione del PUG di Uggiano la Chiesa (Le). Verbale di verifica iter amministrativo e dell'adeguamento degli elaborati del PUG alla delibera del commissario ad acta per la proposta di adozione del PUG n.1/2017";
- Allegato C "Parere dell'Autorità di Bacino di compatibilità del PUG al Piano Stralcio di Assetto idrogeologico (PAI)";

- Allegato D “Parere Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali”;
- Allegato E “ Parere Sezione LL.PP. ai sensi dell’art.89 DPR 380/01;
- Allegato D “Stralcio aerofotogrammetrico individuazione Siti Rilevanza Naturalistica”;
- Allegato G “File Carta Idrogeomorfologica aggiornata alla versione condivisa a seguito della nota dell’Autorità di bacino prot. n.6406 del 26/05/14.

Con la citata nota SUR prot. 7425 del 22/08/2019, peraltro, è stato fatto presente che, tenuto conto della data di arrivo del PUG presso la Sezione Urbanistica (19/06/2019), il termine perentorio di cui all’art. 11/co. 8° della LR n. 20/2001 scade il giorno **QUINDICI NOVEMBRE P.V.**; entro detto termine (considerati i correlati tempi tecnici per la predisposizione dello schema di deliberazione da sottoporre alla Giunta Regionale) deve operarsi il prescritto controllo di compatibilità regionale, sulla scorta della documentazione e dei pareri presenti in atti.

Per quanto riguarda il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), con la medesima nota il Comune di Uggiano La Chiesa ha trasmesso il PUG alla Provincia di Lecce.

Ciò premesso in termini di ricognizione della documentazione trasmessa dal Comune, in ordine alle disposizioni normative di riferimento per il controllo di compatibilità di competenza regionale, l’art. 11 (“Formazione del PUG”) della L.R. n. 20/2001, ai commi 7 e 8, stabilisce quanto segue:

> *“Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvati. Qualora il DRAG e/o i PTCP non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all’art.5 del D.Lgs. 267/2000. La Giunta Regionale e la Giunta Provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del PUG, decorso inutilmente il quale il PUG si intende controllato con esito positivo.”*

Con Delibera di G.R. n. 1328 del 03/08/07 è stato approvato il “Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)”, di cui all’art.4 comma 3b ed all’art. 5 comma 10bis della L.r. n. 20/2001. Ai predetti “Indirizzi” si deve pertanto fare riferimento per il caso specifico del PUG del Comune Uggiano La Chiesa, in quanto adottato successivamente all’approvazione del DRAG.
L’esame di compatibilità richiede anche verifiche della rispondenza dei contenuti del PUG proposto al quadro normativo di legge complessivo, nonché della coerenza delle analisi, proiezioni ed ipotesi di fabbisogno, prospettate per i vari settori insediativi, rispetto al dimensionamento di fatto operato.
Nella presente istruttoria ci si è riferiti in particolare alla compatibilità con i seguenti strumenti di pianificazione territoriale a scala regionale:
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con Delibera di G.R. n.176 del 16/02/2015.
- Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dall’Autorità di Bacino della Puglia con Delibera del Comitato Istituzionale n.39 del 30/11/05.

Pertanto dall’esame di merito degli atti ed elaborati del PUG, come in precedenza ad oggi complessivamente pervenuti, si rileva quanto segue.

A) ASPETTI GENERALI: ELABORATI E OBIETTIVI DEL PUG

A1. ELABORATI

Il PUG adottato con le delibere di commissario ad acta n. 1 del 02/11/2017 (adozione con emendamenti), comprensivo del Rapporto Ambientale previsto nell’ambito del procedimento VAS (a sua volta comprensivo della proposta di piano di monitoraggio e della Sintesi Non Tecnica) e trasmesso con le note comunali prot. 5106 del 12/06/2019 e prot. 7629 del 25/09/2019, si compone dei seguenti elaborati tecnici (i cui titoli sono pedissequamente riportati come da mascherine rinvenute dal cd trasmesso):

1. A1 Inquadramento - Inquadramento Territoriale Area Vasta
2. A2 Inquadramento - Carta delle Interrelazioni
3. A3 Inquadramento - Carta dell'Uso del Suolo
4. A4 Inquadramento - Carta delle Infrastrutture
5. All. 1 - Relazione (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017)**
6. All. 2 - Norme Tecniche d'Attuazione (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017)**
7. Elaborato 2 - Relazione Geologica
8. All. 4 - Regolamento Edilizio Comunale
9. Appendice alle Norme Tecniche di Attuazione del PUG **(a seguito della Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 11/01/2019 sulle osservazioni alla Delibera 1 del 2/11/2017 di adozione con emendamenti del PUG ex art. 11 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii.)**
1. B1.1 Sistema delle conoscenze - Sistema Geomorfologico (fonte PTCP)
2. B1.2 Sistema delle conoscenze - Sistema Idrogeologico (fonte PTCP)
3. B1.3 Sistema delle conoscenze - Sistema Paesaggistico Ambientale (fonte PTCP)
4. B1.4 Sistema delle conoscenze - Sistema Insediativo e Infrastrutturale (fonte PTCP)
5. B1.5 Sistema delle conoscenze - Politiche del Welfare (fonte PTCP)
6. B1.6 Sistema delle conoscenze - Politiche della Mobilità (fonte PTCP)
7. B1.7 Sistema delle conoscenze - Politiche della Valorizzazione (fonte PTCP)
8. B1.8 Sistema delle conoscenze - Politiche Insediative (fonte PTCP)
9. B2.1 Sistema delle conoscenze - Componenti idrologiche (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
10. B2.2 Sistema delle conoscenze - Componenti geomorfologiche (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
11. B2.3 Sistema delle conoscenze - Componenti Botanico Vegetazionali (fonte PPTR)
12. B2.4 Sistema delle conoscenze - Aree Protette e Siti naturalistici (fonte PPTR)
13. B2.5 Sistema delle conoscenze - Componenti Culturali (fonte PPTR)
14. B2.6 Sistema delle conoscenze - Componenti dei Valori Percettivi (fonte PPTR)
15. B3.1 Sistema delle conoscenze - Carta Idrogeomorfologica **(Adeguata alle prescrizioni impartite dell'AdB/Puglia con le note prot n. 14708 del 21/10/2015 e n. 9535 del 12/07/2016)**
16. B3.2 Sistema delle conoscenze - Pericolosità da inondazione e rischio idraulico (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
17. B4.1 Sistema delle conoscenze - Carta Vulnerabilità delle falde e dei rischi (fonte PTCP)
18. B4.2 Sistema delle conoscenze - Carta Litologica (fonte PTCP)
19. B4.3 Sistema delle conoscenze - Carta Litologica ad Orientamento Geotecnico
20. B4.4 Sistema delle conoscenze - Carta Geologica e Morfologica

21. B4.5 Sistema delle conoscenze - Carta Idrogeologica
22. B5 Sistema delle conoscenze - Pianificazione Locale vigente (PRG)
23. C1.1 Quadri interpretativi - Invarianti Paesaggistico Ambientali (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
24. C1.2 Quadri interpretativi - Carta delle invarianti Botanico Vegetazionali
25. C1.3 Quadri interpretativi - Carta delle invarianti Storico Culturali **(Adeguata alle prescrizioni impartite dell'AdB/Puglia con le note prot n. 14708 del 21/10/2015 e n. 9535 del 12/07/2016)**
26. C1.4 Quadri interpretativi - Carta delle invarianti Infrastrutturali
27. C1.5 Quadri interpretativi - Assetto Idrogeomorfologico (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
28. C1.6 Quadri interpretativi - Bilancio della Pianificazione Vigente (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
29. C1.7 Quadri interpretativi - Carta dei Contesti Territoriali **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)**
30. C1.8 agg. 2016 Quadri interpretativi - Pianificazione vigente e Vincolo Idrogeologico
31. C1.9 Quadri interpretativi - Carta dei Siti Contaminati (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
32. C1.10 Quadri interpretativi - Carta delle Pendenze (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
33. D1.1 Previsioni strutturali - Invarianti Paesaggistico Ambientali (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
34. D1.2 Previsioni strutturali - Invarianti Botanico Vegetazionali
35. D1.3 Previsioni strutturali - Invarianti Storico Culturali e Componenti percettive
36. D1.4 Previsioni strutturali - Invarianti Infrastrutturali **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)**
37. D1.5 agg. 2016_02 Previsioni strutturali - Contesti Territoriali **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)**

38. E1 Previsioni programmatiche - Disciplina d'Uso del Suolo **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)** (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
39. E2.1 Previsioni programmatiche - Disciplina d'Uso del Suolo - Capoluogo **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)** (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
40. E2.2 Previsioni programmatiche - Disciplina d'Uso del Suolo - Frazione **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)** (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
41. E3.1 agg. 2016_02 Previsioni programmatiche - Attrezzature e Servizi - Capoluogo **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)**
42. E3.2 agg. 2016_02 Previsioni programmatiche - Attrezzature e Servizi - Frazione **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)**
43. E3.3 Previsioni programmatiche - Attrezzature e Servizi **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)** (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
44. E4 Previsioni programmatiche - Vincolo Idrogeologico e Disciplina d'Uso del Suolo **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii) (Adeguata alle prescrizioni impartite dall'AdB/Puglia con le note prot. n. 14708 del 21/10/2015 e n. 9535 del 12/07/2016)**
45. Rapporto Ambientale Rev_2017

Rilievi regionali

In merito all'elenco degli elaborati è necessario che lo stesso sia corretto nella Relazione e sia opportunamente riportato anche nelle Norme Tecniche di Attuazione. Inoltre, anche se indicato come elaborato costituente il Piano, non risulta trasmessa la Sintesi non Tecnica.

Inoltre occorre che le NTA siano costituite da un unico elaborato in cui sia inclusa anche l'Appendice alle Norme Tecniche di Attuazione del PUG definita a seguito della Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 11/01/2019 sulle osservazioni alla Delibera 1 del 2/11/2017 di adozione con emendamenti del PUG ex art. 11 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii..

Infine, fermo restando che è opportunio che la Relazione di Piano (All. 1) sia organizzata per paragrafi e non per articoli, non essendo un testo normativo, è necessario, al fine di consentire un'agevole lettura e comprensione del Piano, creare il diretto riferimento tra i contenuti argomentati nella Relazione e gli elaborati cartografici del PUG.

A2. SUPPORTI INFORMATIVI BASE

Con la citata nota SUR prot. 7425 del 22/08/2019 si invitava il Comune ad integrare la documentazione trasmessa con gli elaborati di progetto in formato digitale (dwg o shp), secondo le modalità di trasmissione per l'inserimento dei dati nel SIT Regionale, stabilite con la DGR 1178/2009 – Atto di Indirizzo per l'introduzione delle "Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG (Piani Urbanistici Generali)".

Rilievi regionali

In merito alla documentazione pervenuta con nota prot. n. 7629 del 25/09/19 acquisita agli atti con prot. n. 8532 del 27/09/19 occorre rilevare che i file trasmessi secondo le modalità richieste (dwg o shp) risultano incompleti in quanto, quelli pervenuti in tali formati, si riferiscono solo agli elaborati interessati dalle osservazioni.

A3. OBIETTIVI DEL PUG

Dall'All. 1 Relazione emerge che il Comune di Uggiano La Chiesa *"nell'esercizio delle sue funzioni in materia di pianificazione territoriale e urbanistica conforma la propria azione amministrativa a principi di salvaguardia dei valori ambientali e storico - culturali espressi dal territorio.*

Costituiscono direttive generali per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbana e territoriale comunale:

- coordinare le scelte di politica urbana e territoriale comunale con le politiche di sviluppo economico, sociale e culturale operate sul territorio dalla stessa amministrazione comunale, dagli enti locali sovra comunali e dallo Stato;

- garantire che le trasformazioni urbane e territoriali siano compatibili con la sicurezza e l'integrità fisica e con l'identità storica e culturale del comune;

- garantire priorità agli interventi di completamento e riqualificazione degli spazi urbani incompiuti rispetto a interventi di trasformazione di aree territoriali non urbanizzate;

- garantire che le trasformazioni territoriali ammesse comportino il minor consumo di suolo extraurbano possibile e siano sempre accompagnate da adeguate misure di compensazione ecologica;

- ridurre l'impatto del territorio urbano sul sistema ambientale locale e globale favorendo la riduzione dei consumi di suolo, acqua ed energia della città.

Con il PUG l'amministrazione comunale persegue i seguenti obiettivi generali:

- mettere in sicurezza idraulica il territorio comunale favorendo interventi anche privati finalizzati alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico del territorio;

- incrementare e tutelare la naturalità del territorio extraurbano comunale favorendo la sua connessione con i sistemi ecologici e ambientali contermini;

- soddisfare la domanda espressa e potenziale di qualità della vita potenziando, migliorando e diversificando l'offerta di servizi pubblici e privati alla città."

Inoltre si evince che gli obiettivi di soddisfacimento delle esigenze della popolazione, validi per i prossimi 15 anni, riguardano in particolare due settori: *""il settore "abitativo" e il settore legato ad attività di tipo "turistico – ricettivo", che nel documento programmatico preliminare sono stati ampiamente evidenziati. Assume rilevanza "storica" il settore dell'agricoltura che da sempre ha costituito un elemento trainante per l'economia locale e che necessità di condizioni che consentano agli operatori di essere competitivi con un mercato dominato da nuove ed innovative tecnologie.*

Gli altri settori, all'interno di un quadro globale, risultano essere poco significativi sia per scarsa consistenza che per la incapacità di proporsi in maniera convincente.

Del resto la dimensione del Comune unitamente alla scarsa disponibilità di risorse economiche oggi disponibili impongono di intervenire ed investire in settori in forte sviluppo come quello abitativo e quello turistico – ricettivo sempre, tuttavia, nel rispetto e nella tutela delle caratteristiche ambientali dei contesti rurali del territorio.

Ci si trova quindi alla presenza di una economia che si può definire "in attesa " perché, al momento, non si sono avviati in maniera definitiva fenomeni di crescita economica e sociale.
Tuttavia, la possibilità di incentivare la vocazione turistica di Uggiano La Chiesa, il cui territorio è posto a ridosso tanto di Otranto che di Porto Badisco rappresenta forse il più sentito segnale tanto dalla comunità locale che dalla stessa Amministrazione; il crescente interesse della gente sia verso le aree agricole a ridosso della costa unitamente alla rigida tutela delle fasce costiere spostano sempre di più verso le zone interne le aree ove sia possibile realizzare strutture a carattere turistico che, oltre a caratterizzare il territorio, possono essere fonte di sviluppo economico e sociale per l'intera comunità locale.""

B) ASPETTI AMBIENTALI, VINCOLI TERRITORIALI E DISCIPLINA DELLE "TERRE CIVICHE"

Allo stato attuale degli atti e del procedimento risulta quanto segue:

B1. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Per quanto attiene agli adempimenti in ordine alla VAS, che devono essere integrati nel procedimento di pianificazione urbanistica, segnatamente ai sensi del DLgs n. 152/2006 e della LR n. 44/2012 ed inoltre della Circolare n. 1/2014 (approvata con DGR n. 2570/2014), allo stato detti adempimenti, avviati dal Comune di Uggiano La Chiesa, non risulta completata la procedura finalizzata al rilascio del prescritto "parere motivato" da parte dei competenti uffici della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

B2. TERRE CIVICHE

Negli elaborati *B2.5 Sistema delle conoscenze - Componenti Culturali (fonte PPTR)* e *C1.3 Quadri interpretativi - Carta delle invarianti Storico Culturali (Adeguata alle prescrizioni impartite dell'AdB/Puglia con le note prot n. 14708 del 21/10/2015 e n. 9535 del 12/07/2016)* sono riportate le terre gravate da usi civici validati come rivenienti dalla relativa cartografia del PPTR.

B2. PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PAI

Risulta pervenuta la nota prot. 2328 del 16/02/2017 dell'Autorità di Bacino della Puglia, con parere di conformità al PAI, con prescrizioni. Inoltre è pervenuto il file della carta idrogeomorfologica aggiornata alla versione condivisa a seguito della nota dell'Autorità di Bacino prot. n. 6406 del 26/05/2014, per ciascuno dei quali è stata riportata la relativa impronta informatica.

B3. PARERE PER IL VINCOLO SISMICO

Risulta pervenuta la nota prot. 7767 del 04/04/2017 della Sezione Lavori Pubblici - Referente Rischio Sismico, con parere favorevole ex art. 89 del DPR 380/2001, con prescrizioni.

B4. PARERE SEZIONE RISORSE FORESTALI

Risulta pervenuta la nota prot. 22539 del 09/11/2016 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali – servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con parere favorevole ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, con prescrizioni.

C) ASPETTI PAESAGGISTICI

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con propria nota prot. 8598 del 29.10.2019 ha espresso la propria istruttoria, di seguito riportata:

""Premessa

Con deliberazione n. 1 del 2.11.2017, il Commissario ad Acta nominato con DGR 1393 del 30.08.2017, con i poteri del Consiglio Comunale, ha adottato ai sensi dell'art. 11, co. 4 della LR 20/2001 il Piano Urbanistico Generale (PUG).
Con successiva deliberazione n. 1/2019, il Commissario ad Acta ha provveduto ad approvare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 11, co. 5 della LR 20/2001.

Gli elaborati progettuali in formato “pdf”, trasmessi su DVD allegato alla nota prot. 5106 del 12.06.2019 ai fini del controllo di compatibilità e, per quanto di stretta competenza della presente Sezione, dell’accertamento di compatibilità paesaggistica, sono i seguenti:

PUG

INQUADRAMENTO

- A1 Inquadramento Territoriale d’Area Vasta.pdf
- A2 Carte delle interrelazioni.pdf
- A3 Carta dell’uso del suolo.pdf
- A4 Carta delle infrastrutture.pdf

SISTEMA DELLE CONOSCENZE

- B1.1 Sistema Geomorfologico.pdf
- B1.2 Sistema Idrogeologico.pdf
- B1.3 Sistema Paesaggistico Ambientale.pdf
- B1.4 Sistema Insediativo e Infrastrutturale.pdf
- B1.5 Politiche del Welfare.pdf
- B1.6 Politiche della Mobilità.pdf
- B1.7 Politiche della Valorizzazione.pdf
- B1.8 Politiche Insediative.pdf
- B2.1 – Componenti Geomorfologiche – adeguata a Prescrizioni.pdf
- B2.2 – Componenti Idrologiche – adeguata a Prescrizioni AdB.pdf
- B2.3 Componenti Botanico Vegetazionali.pdf
- B2.4 Aree Protette.pdf
- B2.5 Componenti Culturali.pdf
- B2.6 Componenti Percettive.pdf
- B3.1 – Carta Idrogeomorfologica – adeg. AdB.pdf
- B3.2 – Pericolosità Idraulica – adeguata a Prescrizioni AdB.pdf
- B4.1 Carta della Vulnerabilità (PTCP).pdf
- B4.2 Carta Litologica (PTCP).pdf
- B4.3 Carta Litologica ad Orientamento Geotecnico.pdf
- B4.4 Carta Geologica e Morfologica.pdf
- B4.5 Carta Idrogeologica.pdf
- B5 Pianificazione Locale vigente.pdf

QUADRI INTERPRETATIVI

- C1.1 – Invarianti Paesaggistico Ambientali – adeguata a Pres.pdf
- C1.2 – Invarianti Botanico Vegetazionali.pdf
- C1.3 – Invarianti Storico Culturali – adeg. AdB.pdf
- C1.4 Invarianti Infrastrutturali.pdf
- C1.5 – Assetto Idrogeomorfologico – adeguata a Prescrizioni.pdf
- C1.6 – Bilancio della Pianificazione Vigente- adeguata a Pr.pdf
- C1.7 Carta dei Contesti Territoriali_Osservazioni.2019.pdf.p7m
- C1.8 Pianificazione vigente e Vincolo Idrogeologico.pdf
- C1.9 Carta dei Siti Contaminati.pdf
- C1.10 Carta delle Pendenze.pdf

PREVISIONI STRUTTURALI

- D1.1 – Invarianti Paesaggistico Ambientali – adeguata a Pres.pdf
- D1.2 – Invarianti Botanico Vegetazionali.pdf
- D1.3 – Invarianti Storico Culturali.pdf
- D1.4 Invarianti Infrastrutturali_Osservazioni.2019.pdf.p7m
- D1.5 Contesti Territoriali_Osservazioni.2019.pdf.p7m

PREVISIONI PROGRAMMATICHE

- E1 Disciplina d'Uso del Suolo adeguata a Prescrizioni AdB_Os.p7m
- E2.1 Disciplina d'Uso del Suolo – Capoluogo - adeguata a Pre.p7m
- E2.2 Disciplina d'Uso del Suolo – Frazione - adeguata a Pree.p7m
- E3.1 Attrezzatura e Servizi – Capoluogo_Osservazioni. 2019.p7m
- E3.2 Attrezzatura e Servizi – Frazione_Osservazioni. 2019.p7m
- E3.3 Attrezzatura e Servizi – adeguata a Prescrizioni AdB_Os.p7m
- E4 Vincolo Idrogeologico e Disciplina d'Uso del Suolo_Osserv.p7m

ALLEGATI TECNICI

- All. 1 Relazione - adeguata a Prescrizioni AdB 2017.pdf
- All. 2 Norme Tecniche d'Attuazione – adeguate a Prescrizi2.pdf
- All. 2 Norme Tecniche d'Attuazione – adeguate a Prescrizio.pdf
- All. 3 Relazione Geologica.pdf
- All. 4 – Regolamento Edilizio Comunale.pdf
- Appendice alle Norme Tecniche di Attuazione del PUG.pdf.p7m

VAS

- Rapporto Ambientale rev_2017 firmato.pdf
- Rapporto Ambientale rev_2017.pdf.p7m.

Oltre alla documentazione in formato digitale, alla suddetta nota sono allegati i seguenti documenti:

- (All. A) Verbale d'insediamento del sottoscritto Commissario ad Acta in data 14.09.2017
- (All. B) Verbale dell'incontro tecnico del 03.10.2017
- (All. C) Parere dell'Autorità di bacino della Puglia nota prot. n. 2328 del 16.02.2017
- (All. D) Parere del Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali della Regione Puglia nota prot. n. 22539 del 09.11.2016
- (All. E) Parere del Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della Sezione Lavori Pubblici della regione Puglia nota prot. n. 7767 del 04.04. 2017
- (All. F) Cartografia relativa al SIC "Costa Otranto – Santa Maria di Leuca" tratta dal sito …omissis…
- (All. G) File della Carta Idrogeomorfologica aggiornata alla versione condivisa a seguito della nota dell'Autorità di Bacino prot. n. 6406 del 26.05.2014.

Attesa l'incompletezza della documentazione trasmessa (peraltro non pienamente corrispondente a quella elencata nell'elenco riportato nella delibera Commissario ad Acta n. 1/2019 quale documentazione relativa al PUG adottato ed adeguato alle osservazioni ed ai pareri degli Enti preposti), con nota prot. n. 7425 del 22.08.2019, la Sezione Urbanistica regionale formulava una richiesta di integrazioni, a cui seguivano le note prot. n. 7630 del 25.09.2019 e prot. n. 7680 del 26.09.2019 con le quali il Comune di Uggiano la Chiesa trasmetteva la seguente documentazione integrativa:

shp file pug uggiano su osservazioni.rar

- Ambiti di rispetto (cpg, dbf, idx, shp, shx)
- Contesti strutturale (cpg, dbf, idx, shp, shx)
- Contesto di Tutela Idrogeomorfologica (cpg, dbf, idx, shp, shx)
- Perimetro _Limite_Emunigimento (dbf, idx, shp, shx)
- Tipizzazione Aree (cpg, dbf, idx, shp, shx)
- Viabilità di previsione (cpg, dbf, idx, shp, shx)
- E2.2 Disciplina d'Uso del Suolo – Frazione_agg. 2019.mxd

Ulteriori allegati

- Allegato_A.pdf
- Allegato_B.pdf
- Allegato_C.pdf
- Allegato_D.pdf
- Allegato_E.pdf
- Allegato_F.pdf
- Allegato_G.pdf

- delibera di commissario ad acta 1 2019 osservazioni pug.pdf
- Deliberazione_Com_ad_acta.pdf
- Dichiarazione conformità PUG.pdf
- dichiarazione progettista PUG.pdf
- Dichiarazione conformità PUG recepimento prescrizioni.pdf

Si riporta a seguire l'istruttoria effettuata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio sulla scorta della documentazione acquisita agli atti, precisando che detta documentazione risulta carente anche a valle delle integrazioni trasmesse dal Comune di Uggiano la Chiesa.

Valutazione della compatibilità paesaggistica del PUG al PPTR.

L'istruttoria finalizzata alla rilascio del parere di compatibilità paesaggistica deve verificare la coerenza e la compatibilità del PUG con:

- il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al titolo IV delle NTA del PPTR;
- la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento;
- gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR;
- i progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR.

Conformità rispetto al quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

PPTR

Lo scenario strategico del PPTR assume i valori patrimoniali del paesaggio pugliese e li traduce in obiettivi di trasformazione per contrastarne le tendenze di degrado e costruire le precondizioni di forme di sviluppo locale socioeconomico auto-sostenibile (art. 27 NTA). Esso si articola nei seguenti *obiettivi generali*:

- garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
- migliorare la qualità ambientale del territorio;
- valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
- riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;
- riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
- valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
- favorire la fruizione lenta dei paesaggi;
- valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;
- garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;
- garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

Gli obiettivi generali sono quindi articolati in *obiettivi specifici* (art. 28 NTA).

Il comma 4 dell'art. 28 dispone che "gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 - Sezione C2".

PUG

Il PUG non dà evidenza della coerenza dei propri obiettivi con il sistema di obiettivi generali e specifici del PPTR. Nel Titolo III - "Analisi ed obiettivi" della Relazione Generale (pag. 21) del PUG, si evidenzia che "*in assenza di proposte (piani di settore, programmi o studi) da parte di enti o di forze politiche, economiche e sociali"* gli obiettivi del PUG sono stati definiti "*sulla scorta dei soli elementi d'indagine scaturiti dalla ricognizione dello stato di fatto"*.

RILIEVI

Non si ritrovano nel PUG riferimenti diretti al quadro degli obiettivi individuati dal PPTR, né tantomeno sono evidenziati i punti di coerenza degli obiettivi del PUG con quelli del PPTR.

Si ritiene necessario verificare ed esplicitare opportunamente la conformità degli obiettivi del PUG con il quadro di obiettivi generali e specifici indicati nel Titolo IV delle NTA del PPTR.

Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento.

PPTR

Il Comune di Uggiano La Chiesa ricade nell'ambito paesaggistico "Salento delle Serre", nella Figura Territoriale delle "Serre orientali".

La normativa d'uso e gli obiettivi di qualità relativi all'ambito paesaggistico "Salento delle Serre", rispetto ai quali va verificata, ai sensi dell'art. 96, co. 2, lett. b delle NTA, la coerenza e la compatibilità del PUG del PPTR, sono quelle riportate nella Sezione C2 dell'elaborato 5.11 "Ambito 11/Salento delle Serre" del PPTR, a cui si rimanda integralmente.

PUG

Il PUG non dà evidenza della conformità con la normativa d'uso e con gli obiettivi di qualità definiti dal PPTR per l'ambito paesaggistico "Salento delle Serre".

RILIEVI

Non si ritrovano nel PUG riferimenti diretti al quadro degli obiettivi di qualità ed alla normativa d'uso definiti dal PPTR per l'ambito paesaggistico "Salento delle Serre".

Si ritiene necessario verificare ed evidenziare la conformità del PUG con la normativa d'uso e con gli obiettivi di qualità contenuti nella sezione C2 della scheda del PPTR relativa all'ambito paesaggistico "Salento delle Serre" (elaborato 5.11).

Conformità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.

PUG

Il PUG (Capo II delle NTA) recepisce la disciplina del PPTR così come di seguito riportato:

art. 2.1 "Principi e finalità" (art. 1 NTA PPTR)

art. 2.2 "Contenuti" (art. 2 NTA PPTR)

art. 2.3 "Disposizioni normative" (art. 6 NTA PPTR)

art. 2.4 "Definizioni della Struttura Paesaggistico-Territoriale (art. 7 NTA PPTR)

art. 2.5 "Il sistema delle tutele: Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti" (art. 39 NTA PPTR)

art. 2.6 "Disciplina dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti" (art. 38 NTA PPTR)

art. 2.7 "Individuazione delle componenti idrologiche" (artt. 40 - 47 NTA PPTR)

art. 2.8 "Individuazione delle componenti geomorfologiche" (art. 49 - 56 NTA PPTR)

art. 2.9 "Individuazione delle componenti botanico-vegetazionali e controllo paesaggistico" (art. 57 - 66 NTA PPTR)

art. 2.10 "Individuazione delle componenti delle aree protette e dei siti naturalistici e controllo paesaggistico" (art. 67 – 73 NTA PPTR)

art. 2.11 "Individuazione delle componenti culturali e insediative" (art. 74 – 83 NTA PPTR)

art. 2.12 "Individuazione delle componenti dei valori percettivi e controllo paesaggistico" (art. 84 - 88 NTA PPTR)

art. 2.16 "Autorizzazione paesaggistica" (art. 90 NTA PPTR)

art. 2.17 "Accertamento di compatibilità paesaggistica" (art. 91 NTA PPTR)

art. 2.18 "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità" (art. 95 NTA PPTR)

art. 2.19 "Parere di compatibilità paesaggistica" (art. 96 NTA PPTR)

Nel Capo IV delle NTA il PUG individua le seguenti invarianti strutturali:

Art. 4.1.1 - Invarianti strutturali relative all'assetto idrogeologico del territorio

- 1. Aree ad alta pericolosità idraulica (A.P.) - art. 3.1.3
- 2. Aree ad media pericolosità idraulica (M.P.) - art. 3.1.4
- 3. Aree ad bassa pericolosità idraulica (B.P.) - art. 3.1.5
- 4. Reticolo Idrografico e Fasce di pertinenza fluviale - art. 3.1.6
- 5. Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (P.G. 3) - art. 3.2.3
- 6. Aree a pericolosità geomorfologica elevata (P.G. 2) - art. 3.2.4

Art. 4.1.2 - Invarianti strutturali relative al sistema tipo paesaggistico-ambientale

- 1. Corsi d'Acqua – art. 2.7.4
- 2. Reticolo Idrografico di Connessione della R.E.R. – art. 2.7.5
- 3. Versanti - art. 2.8.3
- 4. Lame – art. 2.8.4
- 5. Grotte - art. 2.8.5
- 6. Voragini e Doline - art. 2.8.6
- 7. Vincolo idrogeologico - art. 2.7.3

Art. 4.1.3 - Invarianti strutturali relative al sistema botanico - vegetazionale

- 1. Boschi - art. 2.9.4
- 2. Area di Rispetto dei Boschi – art. 2.9.5
- 3. Prati e Pascoli Naturali – art. 2.9.6
- 4. Beni diffusi nel paesaggio agrario (muretti a secco, aie, pagghiare) - art. 2.13
- 5. Aree percorse dal fuoco – art. 2.14

Art. 4.1.4 - Invarianti strutturali relative al sistema storico - culturale

- 1. Centro storico
- 2. Segnalazioni architettoniche - art. 2.11.4
- 3. Segnalazioni archeologiche - art. 2.11.5
- 4. Zone gravate da Usi Civici – art. 2.15
- 5. Punti e strade panoramiche - art. 2.12.1

Una differente individuazione delle invarianti strutturali è invece riportata nella Relazione Generale, dove l'art. 19 riporta:

Invarianti strutturali di tipo idro-geomorfologico

- lame e versanti
- doline e vore
- corsi d'acqua e aree soggette a vincolo idrogeologico

Invarianti strutturali di tipo paesistico-ambientale

- aree boscate e presenze di macchia mediterranea
- muretti a secco e beni diffusi nel paesaggio agrario
- prati e pascoli naturali
- verde pubblico e privato

Invarianti strutturali di tipo storico-culturale

- beni architettonici segnalati del territorio rurale
- centro storico
- beni archeologici presenti nel territorio comunale
- aree soggette al vincolo paesaggistico.

La rappresentazione delle invarianti strutturali è contenuta negli elaborati della serie D1:

D1.1 "Previsioni Strutturali - Invarianti paesaggistico-ambientali"

- assetto idraulico (recapito finale di bacino endoreico, reticolo idrografico, area golenale, fascia di pertinenza fluviale)
- assetto geomorfologico (aree a pericolosità geomorfologica)
- aree a pericolosità idraulica
- orografia (vette, punti sommitali)
- forme carsiche (voragine, dolina, orlo di depressione carsica a morfologia complessa, area annessa a doline e vore)
- forme di modellamento di corso d'acqua (ciglio di sponda, ripa di erosione)
- forme di versante (asse di displuvio, orlo di scarpata delimitante forme semispianate, lame, area annessa a lama)
- forme ed elementi di origine antropica (area di cava attiva, cava abbandonata, cava riqualificata, cava rinaturalizzata, area soggette a Vincolo Idrogeologico);

D1.2 “Previsioni Strutturali – Invarianti botanico-vegetazionali”

- beni diffusi del paesaggio agrario (muretti a secco, aie, pajare)
- boschi e macchia (bosco di pini, bosco di lecci, macchia mediterranea, area annessa a boschi e macchia, prati e pascoli naturali)
- aree naturalistiche (zone di ripopolamento e cattura, biotopo Valle dell’Idro, aree percorse dal fuoco);

D1.3 “Previsioni Strutturali – Invarianti storico-culturali e componenti percettive”

- beni soggetti a vincolo statale (torre dell’Angelo, castello De Viti De Marco, cripta S. Elena);
- beni soggetti a vincolo ope legis (chiesa matrice, chiesa Sant’Antonio, chiesa di Santa Lucia, chiesa di San Michele Arcangelo, cappella dello Spirito Santo, cappella di San Vincenzo);
- segnalazioni archeologiche (frantoi ipogei, frantoio ipogeo Mulino a vento, frantoio ipogeo Montedoro, ipogei, cripta Monte Sant’Angelo (1), frantoio ipogeo, cripta Giumintella, dolmen, cripte, Cripta Monte Sant’Angelo (2), ruderi Antica chiesa, frantoio ipogeo via Marconi, frantoio ipogeo via 2 giugno);
- segnalazioni architettoniche (corte Pozzo Panessi, ex Manifattura Tabacchi, tenuta “La Carmosina”, masseria “Le Costantine”);
- masserie (mass. Scuro, mass. Perroni, mass. Gattamora, mass. Torre Mozza, mass. Caggese, mass. Sgarra, mass. Minosi, mass. Fabrizio, mass. Lardari, Casino, mass. D’Alba);
- aree protette (ampliamento Parco Otranto - Santa Maria di Leuca);
- componenti percettive (strade a valenza paesaggistica, area annessa a vincolo e segnalazione archeologica, area annessa a segnalazione architettonica, centro storico, zone per usi civici, vincolo archeologico, coni visuali).

RILIEVI

La definizione, l’articolazione e l’individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici ed ulteriori contesti) effettuata dal PUG appare controversa e contraddittoria, oltre che non sempre coerente con il PPTR. Infatti, l’articolazione contenuta nell’art. 4 delle NTA (peraltro non corrispondente a quella riportata nell’art. 19 della Relazione Generale) non trova riscontro negli elaborati della serie D1 “Previsioni Strutturali”. Sebbene correttamente riportate negli elaborati relativi all’analisi del sistema delle conoscenze (elaborati B2.1, B2.2, B2.3, B2.4, B2.5, B2.6), le componenti geomorfologiche, idrologiche, botanico-vegetazionali, delle aree protette, culturali e percettive individuate dal PPTR non vengono riportate (tranne alcune eccezioni) nei successivi elaborati relativi ai quadri interpretativi (serie C1) e alle previsioni strutturali (serie D1). Pertanto, benché le NTA del PUG contengano i necessari riferimenti ai beni ed agli ulteriori contesti paesaggistici del PPTR - in alcuni anche a quelli non presenti nel territorio comunale di Uggiano la Chiesa - gli elaborati di piano non individuano correttamente dette componenti, ma rappresentano elementi – solo in parte riconducibili ai BP e agli UCP del PPTR - che non sempre trovano opportuna corrispondenza nelle NTA del PUG e, quindi, nel PPTR.

Ai fini della conformità del PUG al PPTR, si ritiene necessario effettuare una individuazione chiara, univoca e coerente delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici ed ulteriori contesti) del PUG all’interno dei diversi documenti di piano (NTA, Relazione Generale, Elaborati grafici), eliminando ogni riferimento a norme, piani, strumenti di tutela e valorizzazione paesaggistica non riconducibili al PPTR o comunque non pertinenti al territorio di Uggiano la Chiesa. A tal fine, in particolare, dovrà essere rigorosamente rispettata la denominazione dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti prevista dal PPTR, nonché la loro articolazione in strutture e componenti secondo quanto riportato nell’art. 39 delle NTA del PPTR.

Si riporta di seguito la puntuale disamina della verifica di conformità del PUG agli indirizzi, alle direttive, alle prescrizioni, alle misure di salvaguardia e utilizzazione ed alle linee guida di cui all’art. 6 delle NTA del PPTR, in relazione alle singole componenti delle invarianti individuate dal PUG ai fini della tutela e della valorizzazione paesaggistica.

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA | COMPONENTI IDROLOGICHE

PPTR

Le componenti idrologiche individuate dal PPTR nel territorio di Uggiano la Chiesa sono:

BP – Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art. 41, co. 3 NTA PPTR, art. 142, co. 1, lett. c) DLgs 42/2004);
UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m) (art. 42, co. 1 NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs42/2004);
UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico, (art. 42, co. 3 NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs42/2004).
L'apparato normativo individuato dal PPTR per le componenti idrologiche fa riferimento all'art. 43 (indirizzi) e all'art. 44 (direttive).
PUG
Il PUG conferma le componenti idrologiche individuate dal PPTR, la cui definizione e disciplina fanno riferimento ai corrispondenti articoli delle NTA del PPTR, così come di seguito specificato:
art. 2.7 "Individuazione delle componenti idrologiche" (art. 40 NTA PPTR)
- *art. 2.7.1 "Definizioni dei beni paesaggistici di cui alle componenti idrologiche" (art. 41 NTA PPTR)*
- *art. 2.7.2 "Definizioni degli ulteriori contesti di cui alle componenti idrologiche" (art. 42 NTA PPTR)*
- *art. 2.7.3 "Indirizzi per le componenti idrologiche"(art. 43 NTA PPTR)*
- *art. 2.7.4 "Prescrizioni per "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"" (art. 46 NTA PPTR)*
- *art. 2.7.5 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."" (art. 47 NTA PPTR)*

La rappresentazione delle componenti idrologiche del PPTR è correttamente riportata negli elaborati B2.2 "Sistema delle Conoscenze - Componenti idrologiche" ma non è presente negli elaborati C1.1 "Quadri interpretativi - Invarianti paesaggistico-ambientali" e D1.1 "Previsioni Strutturali - Invarianti paesaggistico-ambientali".
RILIEVI
Come già rilevato in precedenza, l'individuazione delle invarianti e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti) nel PUG risulta contraddittoria e non pienamente coerente con il PPTR. In particolare, per quanto attiene alle componenti idrologiche, si rileva che l'elaborato D1.1 non riporta il BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m) e l'UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m).
Si conferma e ribadisce quanto già rappresentato al precedente punto p3.
Il PUG non recepisce adeguatamente le direttive del PPTR definite dall'art. 44 delle NTA, ed in particolare quelle riportata alla lett. f del comma 1, in quanto non individua le componenti idrologiche facenti parte integrante di un sistema di corridoi ecologici connessi alla rete ecologica regionale.
Si ritiene opportuno recepire adeguatamente le direttive relative alle componenti idrologiche definite dall'art. 44 delle NTA del PPTR, con specifico riferimento a quanto riportato alla lett. f del comma 1.
BP - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m).
PPTR
Il Comune di Uggiano la Chiesa è percorso dal Fiume Idro, corso d'acqua iscritto negli elenchi delle acque pubbliche con R.D. 7.04.1904, pubblicato in G.U. n. 16 del 6.07.1904.
Il PPTR individua tale fiume come *BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)*, ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. c) del DLgs 42/2004 e dell'art. 41, co. 3 delle NTA del PPTR.
Oltre alla disciplina dettata dall'art. 43 (indirizzi) e dall'art. 44 (direttive) per le componenti idrologiche, il PPTR individua per il *BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)* le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA.
PUG
Il *BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)* è definito e disciplinato nelle NTA del PUG in coerenza con il PPTR e non viene indicato come invariante strutturale né nell'art. 4 delle NTA né nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG. Detta componente idrologica non è rappresentata nell'elaborato D1.1 "Previsioni Strutturali - Invarianti paesaggistico-ambientali".
Il PUG disciplina il *BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)* con l'art. 2.7.1 (definizioni), l'art. 2.7.3 (indirizzi) e l'art. 2.7.4 (prescrizioni) delle NTA del PUG.

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), si evidenzia in particolare l'esigenza di rappresentare il BP - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m) nell'elaborato D1.1 e di inserirlo nell'elenco delle Invarianti Strutturali di cui all'art 4 delle NTA del PUG.

Si conferma e ribadisce quanto già rappresentato al precedente punto p3 e p4. In particolare, per quanto attiene al *BP - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)*, è necessario riportare detta componente idrologica del PPTR all'interno dell'elaborato D1.1 e nell'elenco delle invarianti strutturali relative all'assetto idrogeologico del territorio di cui all'art. 4.1.1. delle NTA del PUG.

UCP - Reticolo idrografico di connessione della RER

PPTR

Il PPTR individua nel territorio di Uggiano la Chiesa n. 2 reticoli idrografici di connessione delle RER: il primo, a S del centro abitato, denominato "I Canali", il secondo, a N-NE del centro abitato in corrispondenza di Monte Sant'Angelo, denominato "Canale Carlo Magno".

Oltre alla disciplina dettata dall'art. 43 (indirizzi) e dall'art. 44 (direttive) per le componenti idrologiche, il PPTR individua per l'*UCP - Reticolo idrografico di connessione della RER* le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA.

PUG

L'*UCP – Reticolo idrografico di connessione della RER* è definito e disciplinato nelle NTA del PUG in coerenza con il PPTR e viene indicato come invariante strutturale nell'art. 4 delle NTA, ma non nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG. Detta componente idrologica non è rappresentata nell'elaborato D1.1 "Previsioni Strutturali - Invarianti paesaggistico-ambientali".

Il PUG disciplina l'*UCP – Reticolo idrografico di connessione della RER* con l'art. 2.7.2 (definizioni), l'art. 2.7.3 (indirizzi) e l'art. 2.7.5 (misure di salvaguardia e utilizzazione) delle NTA del PUG.

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), si evidenzia in particolare l'esigenza di rappresentare l'UCP – Reticolo idrografico di connessione della RER nell'elaborato D1.1.

Si conferma e ribadisce quanto già rappresentato ai precedenti punti p3 e p4, con particolare riferimento all'*UCP – Reticolo idrografico di connessione della RER*.

UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

PPTR

Il PPTR individua nel territorio di Uggiano la Chiesa n. 2 aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del RD 3267 del 30.12.1923, situate in prossimità della frazione di Casamassella e in località Monte Sant'Angelo.

La disciplina definita dal PPTR per l'*UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico* fa riferimento esclusivamente agli indirizzi (art. 43) ed alle direttive (art. 44) relative alle componenti idrologiche.

PUG

L'*UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico* è definito e disciplinato nelle NTA del PUG in coerenza con il PPTR e viene indicato come invariante strutturale sia nell'art. 4 delle NTA che nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG. Detta componente idrologica è rappresentata nell'elaborato D1.1 "Previsioni Strutturali - Invarianti paesaggistico-ambientali" in coerenza con il PPTR, nella sezione dedicata alle "Forme ed agli elementi di origine antropica".

Il PUG disciplina l'UCP – *Aree soggette a vincolo idrogeologico* con l'art. 2.7.2 (definizioni) e l'art. 2.7.3 (indirizzi).

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), si ritiene di condividere la delimitazione e l'apparato normativo definiti dal PUG per l'UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.

Si conferma e ribadisce quanto già rappresentato al precedente punto p3.

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA | COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE

PPTR

Le componenti geomorfologiche individuate dal PPTR nel territorio di Uggiano La Chiesa sono le seguenti:

UCP – Versanti (art. 50, co. 1 NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs 42/2004);

UCP – Doline (art. 50, co. 3 NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs 42/2004);

UCP – Grotte (art. 50, co. 4 NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs 42/2004);

UCP – Inghiottitoi (art. 50, co. 6 NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs 42/2004);

L'apparato normativo individuato dal PPTR per le componenti geomorfologiche fa riferimento agli artt. 51 (indirizzi) e 52 (direttive).

PUG

Il PUG conferma ed integra le componenti geomorfologiche individuate dal PPTR, la cui definizione e disciplina fanno riferimento ai corrispondenti articoli delle NTA del PPTR, così come di seguito specificato:

art. 2.8 "Individuazione delle componenti geomorfologiche" (art. 49 NTA PPTR)

- *art. 2.8.1 "Definizioni degli ulteriori contesti di cui alle componenti geomorfologiche" (art. 50 NTA PPTR)*
- *art. 2.8.2 "Indirizzi per le componenti geomorfologiche"(art. 51 NTA PPTR)*
- *art. 2.8.3 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i "Versanti"" (art. 53 NTA PPTR)*
- *art. 2.8.4 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le "Lame e gravine"" (art. 54 NTA PPTR)*
- *art. 2.8.5 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le "Grotte"" (art. 55 NTA PPTR)*
- *art. 2.8.6 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per gli "Inghiottitoi"" (art. 56 NTA PPTR)*

La rappresentazione delle componenti geomorfologiche del PPTR è correttamente riportata negli elaborati B2.1 "Sistema delle Conoscenze - Componenti geomorfologiche" ma non è presente negli elaborati C1.1 "Quadri interpretativi - Invarianti paesaggistico-ambientali" e D1.1 "Previsioni Strutturali - Invarianti paesaggistico-ambientali".

RILIEVI

A differenza del PPTR, il PUG individua anche una lama, situata in prossimità di Monte Sant'Angelo. Si ritiene di poter condividere l'individuazione dell'UCP – Lama effettuata dal PUG ad integrazione delle componenti geomorfologiche individuate dal PPTR.

Come già rilevato in precedenza, l'individuazione delle invarianti e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti) nel PUG risulta contraddittoria e non pienamente coerente con il PPTR. In particolare, le componenti geomorfologiche, opportunamente definite e disciplinate nelle NTA del PUG in coerenza con il PPTR, non trovano nell'elaborato D1.1 la necessaria corrispondenza grafica.

Si conferma e ribadisce quanto già rappresentato al precedente punto p3. In particolare, per quanto attiene alle componenti geomorfologiche, è necessario riportare le componenti geomorfologiche del PPTR rappresentate nell'elaborato B2.1 all'interno dell'elaborato D1.1.

UCP – Versanti

PPTR

La presenza di *UCP - Versanti* nel PPTR è limitata a poche aree poste in prossimità del Villaggio Selva del Turchese, in località Monte Sant'Angelo, nella propaggine di territorio comunale posta a N-NE.

Oltre alla disciplina dettata dall'art. 51 (indirizzi) e dall'art. 52 (direttive) per le componenti geomorfologiche, il PPTR individua per l'*UCP - Versanti* le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA.

PUG

I versanti, indicati come invarianti strutturali tanto nell'art. 4 delle NTA che nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG, sono rappresentati nell'elaborato D1.1 "Previsioni Strutturali - Invarianti paesaggistico-ambientali" con la denominazione *"forme di versante"*, che comprende i seguenti elementi: asse di displuvio, orlo di scarpata delimitante forme semispianate, lame, aree annesse alle lame.

Il PUG disciplina l'UCP - Versanti con l'art. 2.8.1 (definizioni), l'art. 2.8.2 (indirizzi) e l'art. 2.8.3 (misure di salvaguardia e utilizzazione) delle NTA, in coerenza con il PPTR.

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti

strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), si evidenzia in particolare che le "forme di versante" individuate nell'elaborato D1.1 non corrispondono, sia concettualmente che spazialmente, all'UCP - Versanti definito nelle NTA del PUG in coerenza con il PPTR. La definizione dell'UCP – Versanti del PUG (e quindi del PPTR) sembra invece trovare corrispondenza nelle "aree a pendenza superiore al 20%" individuate nell'elaborato C1.10 "Quadri interpretativi - Carta delle pendenze".

Fermo restando quanto già riportato nei precedenti punti p3 e p9, si evidenzia in particolare la necessità di adeguare l'elaborato D1.1 in coerenza con il PPTR e con gli elaborati B2.1 e C1.10.

UCP – Lame e gravine

PPTR

Il PPTR non individua alcun *UCP – Lame e gravine* nel territorio di Uggiano La Chiesa.

Oltre alla disciplina dettata dall'art. 51 (indirizzi) e dall'art. 52 (direttive) per le componenti geomorfologiche, il PPTR individua per l'*UCP – Lame e gravine* le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA.

PUG

A seguito degli approfondimenti effettuati d'intesa con l'Autorità di Bacino, il PUG individua le lame, indicate come invarianti strutturali tanto nell'art. 4 delle NTA che nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG e rappresentate (le "aree annesse alle lame") nell'elaborato D1.1 "Previsioni Strutturali - Invarianti paesaggistico-ambientali".

Il PUG disciplina l'UCP – Lame e gravine con l'art. 2.8.1 (definizioni), l'art. 2.8.2 (indirizzi) e l'art. 2.8.4 (misure di salvaguardia e utilizzazione) delle NTA, in coerenza con il PPTR.

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), ritenuto di poter condividere l'individuazione dell'UCP – Lame effettuata dal PUG ad integrazione delle componenti geomorfologiche individuate dal PPTR, si evidenzia che il PPTR non individua e non disciplina le "aree annesse alle lame" indicate nell'elaborato D1.1 e che, peraltro, tali elementi non risultano formalmente definiti e normati nelle NTA del PUG.

Fermo restando quanto già riportato nei precedenti punti p3 e p10, si sottolinea in particolare la necessità di eliminare ogni riferimento grafico e testuale alle "aree annesse alle lame", in quanto tali elementi non sono riconducibili ai BP ed agli UCP individuati nelle NTA del PUG.

UCP - Doline

PPTR

Il PPTR classifica come UCP – Doline un'unica dolina in prossimità della frazione di Casamassella.

Oltre alla disciplina dettata dall'art. 51 (indirizzi) e dall'art. 52 (direttive) per le componenti geomorfologiche, il PPTR non individua misure di salvaguardia e utilizzazione per l'UCP - Doline.

PUG

Le doline, indicate come invarianti strutturali sia nell'art. 4 delle NTA che nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG, sono rappresentate nell'ambito delle "forme carsiche" riportate nell'elaborato D1.1 "Previsioni Strutturali - Invarianti paesaggistico-ambientali". Il PUG individua diverse doline oltre a quella indicata nel PPTR, rappresentando per ciascuna di esse la relativa area annessa corrispondente ad un buffer di 100 m.

Il PUG disciplina l'UCP - Doline con l'art. 2.8.1 (definizioni) e l'art. 2.8.2 (indirizzi) delle NTA, in coerenza con il PPTR, senza introdurre elementi di ulteriore precisazione legati allo specifico contesto paesaggistico-territoriale di riferimento.

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), ritenuto di poter condividere l'individuazione delle ulteriori doline effettuata dal PUG rispetto al PPTR, si evidenzia che il PPTR non individua e non disciplina le aree annesse alle doline indicate nell'elaborato D1.1 e che, peraltro, tali elementi non risultano formalmente definiti e normati nelle NTA del PUG. Si ritiene altresì opportuno chiarire se le doline individuate dal PUG debbano essere individuate come UCP - Geositi ai sensi dell'art. 50 delle NTA del PPTR, così come previsto dall'art. 52.2 delle NTA del PPTR.

Fermo restando quanto già riportato nei precedenti punti p3 e p9, si sottolinea in particolare la necessità di:

- chiarire se le doline individuate dal PUG debbano essere individuate come UCP - Geositi ai sensi dell'art. 50 delle NTA del PPTR, così come previsto dall'art. 52.2 delle NTA del PPTR
- eliminare ogni riferimento grafico e testuale alle "aree annesse alle doline e vore (m. 100)", in quanto tali elementi non sono riconducibili ai BP ed agli UCP individuati nelle NTA del PUG in coerenza con il PPTR.

UCP - Grotte

PPTR

Il PPTR classifica come UCP – Grotte la grotta denominata "Vora di Casamassella" (cod. cavità PU_9018), situata in prossimità della frazione di Casamassella.

Oltre alla disciplina dettata dall'art. 51 (indirizzi) e dall'art. 52 (direttive) per le componenti geomorfologiche, il PPTR individua per l'*UCP - Grotte* le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA.

PUG

Le grotte, indicate come invarianti strutturali nell'art. 4 delle NTA ma non nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG, non sono rappresentate nell'elaborato D1.1 "Previsioni Strutturali - Invarianti paesaggistico-ambientali". Tuttavia, si ritiene di poterne assumerne la corrispondenza con le "voragini" riportate in tale elaborato. Il PUG individua tre voragini nel territorio comunale, una delle quali coincidente con la grotta indicata nel PPTR.

Il PUG disciplina l'UCP - Grotte con l'art. 2.8.1 (definizioni), l'art. 2.8.2 (indirizzi) e l'art. 2.8.5 (misure di salvaguardia e utilizzazione) delle NTA, in coerenza con il PPTR, senza introdurre elementi di ulteriore precisazione legati allo specifico contesto paesaggistico-territoriale di riferimento.

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali ed alle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), si ritiene necessario individuare l'UCP - Grotte nell'elaborato D1.1 in coerenza con il PPTR.

Fermo restando quanto già riportato nei precedenti punti p3 e p9 e p12, si sottolinea in particolare la necessità di verificare la corrispondenza tra elementi indicati nell'elaborato D1.1 come "voragini" con l'UCP – Grotte così come definito dall'art. 2.8.1 delle NTA in coerenza con il PPTR.

UCP - Geositi

PPTR

Il PPTR non individua alcun UCP – Geositi nel Comune di Uggiano la Chiesa.

Tuttavia, il Catasto Geositi di cui all'art. 3 della LR 33/2009 "Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico" individua nel territorio di Uggiano la Chiesa il geosito denominato "Il frantoio ipogeo Mulino a vento", frantoio ipogeo del XV sec. in buono stato di conservazione (cfr. scheda CPG 0342).

Oltre alla disciplina dettata dall'art. 51 (indirizzi) e dall'art. 52 (direttive) per le componenti geomorfologiche, il PPTR individua per l'*UCP – Geositi* le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 56 delle NTA.

PUG

Il PUG non individua e non disciplina l'UCP – Geositi.

Tuttavia in corrispondenza del geosito censito nel catasto regionale, il PUG riconosce il "frantoio ipogeo Mulino a Vento" come segnalazione archeologica (cfr. elaborato D1.3).

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali ed alle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), si ritiene necessario un approfondimento alla scala di dettaglio al fine di valutare la consistenza del suddetto geosito e stabilire per esso una specifica disciplina di tutela.

Si valuti l'opportunità di individuare e disciplinare ai sensi del PPTR il geosito "Frantoio ipogeo Mulino a Vento" individuato nel Catasto Geositi di cui all'art. 3 della LR 33/2009, già indicato nel PUG come segnalazione archeologica.

UCP - Inghiottitoi

PPTR

Il PPTR individua un unico inghiottitoio nel territorio di Uggiano la Chiesa, in prossimità di masseria Marciane, al confine Ovest del territorio comunale.
Oltre alla disciplina dettata dall'art. 51 (indirizzi) e dall'art. 52 (direttive) per le componenti geomorfologiche, il PPTR individua per l'*UCP - Inghiottitoi* le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 56 delle NTA.
PUG
Gli inghiottitoi, non indicati come invarianti strutturali di tipo idro-geomorfologico né nell'art. 4 delle NTA né nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG, non sono rappresentati nell'elaborato D1.1 "Previsioni Strutturali - Invarianti paesaggistico-ambientali". Tuttavia, la presenza dell'inghiottitoio individuato dal PPTR deve probabilmente ritenersi confermata in virtù della coincidenza spaziale di tale inghiottitoio con una "voragine", con un "recapito finale di bacino endoreico", con un'"area annessa a doline e vore (m. 100)", con una "area a pericolosità geomorfologica" riportati in tale elaborato.
Il PUG disciplina l'UCP - Inghiottitoi con l'art. 2.8.1 (definizioni), art. 2.8.2 (indirizzi) e art. 2.8.6 (misure di salvaguardia e utilizzazione) delle NTA, in coerenza con il PPTR, senza introdurre elementi di ulteriore precisazione legati allo specifico contesto paesaggistico-territoriale di riferimento.
RILIEVI
Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), laddove si confermi l'esistenza dell'inghiottitoio indicato dal PPTR (oltre che di altri eventuali inghiottitoi), si ritiene necessario individuare detta componente nell'elaborato D1.1.
Fermo restando quanto già riportato nei precedenti punti p3 e p12, si sottolinea in particolare la necessità di verificare la corrispondenza di elementi indicati nell'elaborato D1.1 come "aree annesse a doline e vore (m. 100)", "voragini", "recapito finale di bacino endoreico" e "area a pericolosità geomorfologica" con l'UCP – Inghiottitoi indicato nel PPTR, così come definito dall'art. 2.8.1 delle NTA in coerenza con il PPTR.
STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE | COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI
PPTR
Il PPTR individua nel territorio di Uggiano la Chiesa le seguenti componenti botanico-vegetazionali:
BP – Boschi (art. 58, co. 1 NTA PPTR, art. 142, co. 1, lett. g) DLgs 42/2004);
UCP – Prati e pascoli naturali (art. 59, co. 2 NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs 42/2004);
UCP – Aree di rispetto dei boschi (art. 59, co. 4 NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs 42/2004).
L'apparato normativo individuato dal PPTR per le componenti botanico-vegetazionali fa riferimento all'art. 60 (indirizzi) e all'art. 61 (direttive).
PUG
Il PUG conferma le componenti botanico-vegetazionali individuate dal PPTR, la cui definizione e disciplina fanno riferimento ai corrispondenti articoli delle NTA del PPTR, così come di seguito riportato:
art. 2.9 "Individuazione delle componenti botanico-vegetazionali e controllo paesaggistico" (art. 57 NTA PPTR)
- *art. 2.9.1 "Definizioni dei beni paesaggistici di cui alle componenti botanico-vegetazionali" (art. 58 NTA PPTR)*
- *art. 2.9.2 "Definizioni degli ulteriori contesti di cui alle componenti botanico-vegetazionali" (art. 59 NTA PPTR)*
- *art. 2.9.3 "Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali"(art. 60 NTA PPTR)*
- *art. 2.9.4 "Prescrizioni per i "Boschi"" (art. 62 NTA PPTR)*
- *art. 2.9.5 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'"Area di rispetto dei boschi"" (art. 63 NTA PPTR)*
- *art. 2.9.6 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Prati e pascoli naturali" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale"" (art. 66 NTA PPTR)*

La rappresentazione delle componenti botanico-vegetazionali del PPTR è correttamente riportata negli elaborati B2.3 "Sistema delle Conoscenze - Componenti botanico-vegetazionali" ed è riproposta negli elaborati C1.2 "Quadri interpretativi – Invarianti botanico-vegetazionali" e D1.2 "Previsioni Strutturali - Invarianti botanico-vegetazionali" con alcune modifiche.

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), si ritiene che il PUG non recepisca adeguatamente le direttive per le componenti botanico-vegetazionali previste dall'art. 61 delle NTA del PPTR, con particolare riferimento:

- *all'inclusione delle componenti ecosistemiche in un sistema di aree a valenza naturale connesso alla rete ecologica regionale, stabilendone le regole di valorizzazione e conservazione,*
- *all'individuazione delle aree compromesse e degradate all'interno delle quali attivare processi di rinaturalizzazione e di riqualificazione ambientale e paesaggistica,*
- *alla definizione di una specifica disciplina relativa alle regole per un corretto inserimento paesaggistico delle opere relative alle edificazioni a servizio delle attività agricole,*

Si ritiene opportuno recepire adeguatamente le direttive relative alle componenti botanico-vegetazionali definite dall'art. 61 delle NTA del PPTR, con specifico riferimento alle lett. a, b, c del comma 2.

BP - Boschi

PPTR

I boschi individuati dal PPTR nel territorio di Uggiano la Chiesa sono riconducibili e sporadiche e frammentate aree concentrate soprattutto a N del territorio comunale: le più vaste sono la compagine boschiva interessata dalla presenza del Villaggio Selva del Turchese, in località Monte Sant'Angelo, e quella situata a N della frazione di Casamassella, al confine comunale con il Comune di Giurdignano.

Altre piccole propaggini boscate sono presenti lungo la strada che da Casamassella conduce al centro abitato di Giurdignano, alla periferia S-SE del centro abitato di Uggiano la Chiesa ed in prossimità del depuratore comunale.

Oltre alla disciplina dettata dall'art. 60 (indirizzi) e dall'art. 61 (direttive) per le componenti botanico-vegetazionali, il PPTR individua per il *BP – Boschi* le prescrizioni di cui all'art. 56 delle NTA.

PUG

I boschi, indicati come invarianti strutturali nell'art. 4 delle NTA e nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG, sono rappresentati nell'elaborato D1.2 "Previsioni Strutturali – Invarianti botanico-vegetazionali" con alcune differenze rispetto al PPTR che, di fatto interessano ogni singola compagine boschiva presente nel territorio comunale. Il PUG effettua una classificazione dei boschi in ragione delle specifiche essenze costituenti.

Il PUG disciplina il BP - Boschi con l'art. 2.9.1 (definizioni), l'art. 2.9.3 (indirizzi) e l'art. 2.9.4 (prescrizioni) delle NTA, in coerenza con il PPTR.

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), in assenza di uno specifico studio relativo all'assetto botanico-vegetazionale, si ritiene di non poter condividere le modificazioni al BP-Boschi proposte dal PUG.

Fermo restando quanto già riportato nei precedenti punti p3 e p16, si sottolinea in particolare la necessità di effettuare uno specifico studio sull'assetto botanico-vegetazionale che giustifichi le modifiche al BP – Boschi del PPTR proposta dal PUG.

UCP - Area di rispetto dei boschi

PPTR

Il PPTR individua le aree di rispetto dei boschi nel rispetto delle definizioni di cui all'art. 59, co. 4 delle NTA del PPTR come area buffer di 100 m delle aree boscate.

Oltre alla disciplina dettata dall'art. 60 (indirizzi) e dall'art. 61 (direttive) per le componenti botanico-vegetazionali, il PPTR individua per l'*UCP – Area di rispetto dei boschi* le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA.

PUG

Le aree di rispetto dei boschi, indicate come invarianti strutturali nell'art. 4 delle NTA ma non nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG, sono rappresentate nell'elaborato D1.2 "Previsioni Strutturali – Invarianti botanico-vegetazionali" in coerenza con i boschi individuati dal PUG e con l'art. 2.9.2 delle NTA del PUG. In

considerazione di quanto già rappresentato in merito ai boschi nel punto precedente, l'*UCP - Area di rispetto dei boschi* individuata dal PUG non coincide con quelle individuate dal PPTR.
Il PUG disciplina l'UCP – Area di rispetto dei boschi con l'art. 2.9.2 (definizioni), l'art. 2.9.3 (indirizzi) e l'art. 2.9.5 (misure di salvaguardia e utilizzazione) delle NTA, in coerenza con il PPTR.
RILIEVI
Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), nonché di quanto specificatamente rilevato al punto precedente sulle modifiche al BP – Boschi del PPTR introdotte dal PUG, in assenza di uno specifico studio relativo all'assetto botanico-vegetazionale, si ritiene di non poter condividere la modifica dell'UCP – Area di rispetto dei boschi proposta dal PUG.
Fermo restando quanto già riportato nei precedenti punti p3, p16 e p17, si ritiene necessario ridefinire l'*UCP – Area di rispetto dei boschi* individuata dal PUG in virtù delle risultanze dello specifico studio sull'assetto botanico-vegetazionale di cui al punto p17.
UCP - Prati e pascoli naturali
PPTR
I prati e pascoli individuati dal PPTR nel territorio di Uggiano la Chiesa, frammentati e di scarsa estensione, sono concentrati per lo più in tre distinte zone: in località Monte Sant'Angelo (a ridosso del bosco), a S lungo il confine comunale con Otranto, in prossimità del depuratore comunale, e ad O del centro abitato, a ridosso del confine comunale con Giurdignano e Minervino di Lecce. Le prime due aree sono adiacenti alle compagini boscate innanzi richiamate.
Oltre alla disciplina dettata dall'art. 60 (indirizzi) e dall'art. 61 (direttive) per le componenti botanico-vegetazionali, il PPTR individua per l'*UCP – Prati e pascoli naturali* le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA.
PUG
I prati e pascoli naturali, indicati come invarianti strutturali nell'art. 4 delle NTA e nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG, sono rappresentati nell'elaborato D1.2 "Previsioni Strutturali – Invarianti botanico-vegetazionali" con alcune differenze rispetto all'*UCP – Prati e pascoli* naturali del PPTR. In particolare, il PUG individua nuove compagini di prati e pascoli naturali a O del centro abitato, e individua come bosco (con relativa fascia di rispetto) un'area invece classificata come prati e pascoli naturali dal PPTR in prossimità di Monte Sant'Angelo. L'*UCP – Prati e pascoli naturali* del PUG non coincide dunque con quello del PPTR.
Il PUG, inoltre, individua le aree percorse dal fuoco, che coincidono, nell'unica occorrenza rappresentata nell'elaborato D1.2, con aree a prati e pascoli naturali. Le aree percorse dal fuoco vengono indicate come invarianti strutturali nell'art. 4 delle NTA ma non nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG.
Il PUG disciplina l'*UCP – Prati e pascoli naturali* con l'art. 2.9.2 (definizioni), l'art. 2.9.3 (indirizzi) e l'art. 2.9.6 (misure di salvaguardia e utilizzazione) delle NTA, in coerenza con il PPTR.
RILIEVI
Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), nonché di quanto specificatamente rilevato al punto precedente sulle modifiche al BP – Boschi del PPTR introdotte dal PUG, in assenza di uno specifico studio relativo all'assetto botanico-vegetazionale, si ritiene di non poter condividere le modificazioni all'UCP – Prati e pascoli naturali proposte dal PUG.
Fermo restando quanto già riportato nei precedenti punti p3, p16 e p17, si ritiene necessario ridefinire l'*UCP – Prati e pascoli naturali* in virtù delle risultanze dello specifico studio sull'assetto botanico-vegetazionale di cui al punto p17.
Per quanto attiene alle aree percorse dal fuoco, il PUG non specifica il periodo di riferimento delle rilevazioni effettuate, dato necessario ai fini dell'applicazione della disciplina definita dall'art. 2.14 delle NTA del PUG. A riguardo, si ritiene opportuno sottolineare che la disciplina definita dall'art. 2.14 delle NTA del PUG esula dagli aspetti paesaggistici pur essendo stata inserita nel Capo II del Titolo II delle NTA del PUG.
Fermo restando quanto già riportato nel precedente punto p3, si ritiene necessario specificare il periodo di riferimento delle aree percorse dal fuoco rappresentate nell'elaborato D1.2, raccomandando l'utilizzo di dati

aggiornati provenienti da fonti ufficialmente deputate alla perimetrazione delle aree percorse dal fuoco. Con riferimento alla specifica disciplina relativa alle aree percorse dal fuoco riportata nell'art. 2.14 delle NTA del PUG, si ritiene opportuno riportare detto articolo al di fuori Capo II del Titolo II delle NTA del PUG dedicato al PPTR.

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE | COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI

PPTR

Il PPTR individua nel territorio di Uggiano la Chiesa le seguenti componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:

BP – Parchi e riserve (art. 68, co. 1 NTA PPTR, art. 142, co. 1, lett. f) DLgs 42/2004);

UCP – Aree di rispetto dei parchi e riserve regionali (100 m) (art. 68, co. 2 NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs 42/2004).

L'apparato normativo individuato dal PPTR per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici fa riferimento all'art. 69 (indirizzi) e all'art. 70 (direttive).

PUG

Il PUG disciplina le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici in coerenza con il PPTR, facendo riferimento ai corrispondenti articoli delle NTA del PPTR, così come di seguito riportato:

art. 2.10 "Individuazione delle componenti delle aree protette e dei siti naturalistici e controllo paesaggistico" (art. 67 NTA PPTR)

- *art. 2.10.1 "Definizioni dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti di cui alle componenti delle aree protette e dei siti naturalistici" (art. 68 NTA PPTR)*
- *art. 2.10.2 "Indirizzi per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici"(art. 69 NTA PPTR)*
- *art. 2.10.3 "Prescrizioni per "Parchi e Riserve"" (art. 71 NTA PPTR)*
- *art. 2.10.4 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'"Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali"" (art. 72 NTA PPTR)*
- *art. 2.10.5 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i "Siti di rilevanza naturalistica"" (art. 73 NTA PPTR)*

La rappresentazione delle componenti delle aree protette e dei siti naturalistici del PPTR è correttamente riportata negli elaborati B2.4 "Sistema delle Conoscenze – Aree protette e siti naturalistici" ma non è riproposta negli elaborati relativi ai "Quadri interpretativi" (serie C) ed alle "Previsioni Strutturali" (serie D).

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), si rileva che il PUG, pur definendo e disciplinando nelle NTA le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, non le individua negli elaborati relativi ai "Quadri interpretativi" (serie C) e, soprattutto, alle "Previsioni Strutturali" (serie D).

Fermo restando quanto già riportato nel precedente punto p3, si ritiene necessario rappresentare le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici negli elaborati relativi ai "Quadri interpretativi" (serie C) ed alle "Previsioni Strutturali" (serie D).

BP - Parchi e riserve

PPTR

Il Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase", istituito ai sensi della LR 19/1997 con LR 30 del 26.10.2006 e classificato dal PPTR come BP "Parchi e riserve", interessa solo marginalmente il territorio di Uggiano la Chiesa, lungo alcuni tratti posti al confine S con il Comune di Otranto, Oltre alla disciplina dettata dall'art. 69 (indirizzi) e dall'art. 70 (direttive), il PPTR individua per il BP "Parchi e riserve" le prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA.

PUG

Il PUG non indica i parchi e le riserve come invarianti strutturali e non li rappresenta negli elaborati relativi ai "Quadri interpretativi" (serie C) ed alle "Previsioni Strutturali" (serie D). Tuttavia nell'elaborato D1.3 viene individuato un ampliamento del Parco "Otranto – Santa Maria di Leuca".

Le NTA del PUG disciplinano il BP – Parchi e riserve all'art. 2.10.1 (definizioni), all'art. 2.10.2 (indirizzi) e all'art. 2.10.3 (prescrizioni), in coerenza con il PPTR.

RILIEVI

Si rimanda a quanto già rappresentato ed evidenziato con riferimento alle componenti delle aree protette e dei siti naturalistici.

Si rimanda a quanto già rilevato al punto p21.

In assenza di documentazione in atti circa l'ampliamento del Parco "Otranto – Santa Maria di Leuca" indicato nell'elaborato D1.3, si ritiene necessario acquisire chiarimenti e precisazioni in merito.

Fermo restando quanto già riportato nel precedente punto p3, si ritiene necessario acquisire ulteriori chiarimenti e precisazioni in merito all'individuazione dell'ampliamento *del Parco "Otranto – Santa Maria di Leuca"* indicato nell'elaborato D1.3.

UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m)

PPTR

Il PPTR individua nel territorio di Uggiano la Chiesa l'*UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m)* relativo all'area di rispetto del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase".

Oltre alla disciplina dettata dall'art. 69 (indirizzi) e dall'art. 70 (direttive), il PPTR individua per l'*UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m)* le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA.

PUG

Il PUG non indica aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali come invarianti strutturali e non li rappresenta negli elaborati relativi ai "Quadri interpretativi" (serie C) ed alle "Previsioni Strutturali" (serie D).

Le NTA del PUG disciplinano l'*UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m)* all'art. 2.10.1 (definizioni), all'art. 2.10.2 (indirizzi) e all'art. 2.10.4 (misure di salvaguardia e utilizzazione), in coerenza con il PPTR.

RILIEVI

Si rimanda a quanto già rappresentato ed evidenziato con riferimento alle componenti delle aree protette e dei siti naturalistici.

Si rimanda a quanto già rilevato al punto p21.

UCP - Siti di rilevanza naturalistica

PPTR

Il PPTR classifica come UCP "Siti di rilevanza naturalistica" il SIC IT9150002 "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca", che lambisce il territorio di Uggiano la Chiesa per una porzione assolutamente marginale, quasi del tutto coincidente con la strada posta a confine con il territorio comunale di Otranto.

Oltre alla disciplina dettata dall'art. 69 (indirizzi) e dall'art. 70 (direttive), il PPTR individua per l'UCP "Siti di rilevanza naturalistica" le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA.

PUG

Il PUG non individua l'UCP - Siti di rilevanza naturalistica in virtù degli approfondimenti effettuati in merito dal Commissario ad Acta richiamati negli allegato Allegati A e B.

RILIEVI

Il PPTR ha recepito i siti della Rete Natura 2000 identificati e delimitati dal MATTM riconoscendone una valenza paesaggistica come ulteriori componenti paesaggistiche ai sensi dell'art. 143, co. 1, lett. e) del DLgs 42/2004 e definendo per dette componenti una specifica disciplina di tutela e valorizzazione. Le aree interessate dalla presenza di tali siti, e quindi dei corrispondenti ulteriori contesti paesaggistici individuati dal PPTR, devono dunque essere oggetto di specifica individuazione e disciplina paesaggistica anche all'interno del PUG poiché, attesa la competenza esclusiva del MATTM nella perimetrazione dei siti della Rete Natura 2000, non è possibile prevederne alcuna ridefinizione spaziale in sede di pianificazione regionale/comunale.

Fermo restando quanto già riportato nei precedenti punti p3 e p21, si ritiene opportuno, in particolare, integrare gli tutti gli elaborati scritto-grafici del PUG al fine di recepire i contenuti cartografici e normativi del PPTR relativi all'UCP - Siti di rilevanza naturalistica.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE | COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE

Il PPTR individua nel territorio di Uggiano la Chiesa le seguenti componenti culturali e insediative:

BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 75, co. 1 NTA PPTR, art. 136 DLgs 42/2004);
BP – Zone gravate da usi civici (art. 75, co. 2 NTA PPTR, art. 142, co. 1, lett. h) DLgs 42/2004);
BP – Zone di interesse archeologico (art. 75, co. 3 NTA PPTR, art. 142, co. 1, lett. m) DLgs 42/2004);
UCP – Città consolidata (art. 76, co. 1 NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs 42/2004);
UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa:

- **Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche** (art. 76, co. 2, lett. a) NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs 42/2004);
- **Aree a rischio archeologico** (art. 76, co. 2, lett. c) NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs 42/2004);

UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 m – 300 m) (art. 76, co. 3 NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs 42/2004).
L'apparato normativo individuato dal PPTR per le componenti culturali e insediative fa riferimento all'art. 77 (indirizzi) e all'art. 78 (direttive).
PUG
Il PUG conferma le componenti culturali e insediative individuate dal PPTR, la cui definizione e disciplina fanno riferimento ai corrispondenti articoli delle NTA del PPTR, così come di seguito riportato:
art. 2.11 "Individuazione delle componenti culturali e insediative" (art. 74 NTA PPTR)

- *art. 2.11.1 "Definizioni dei beni paesaggistici di cui alle componenti culturali e insediative" (art. 75 NTA PPTR)*
- *art. 2.11.2 "Definizioni degli ulteriori contesti di cui alle componenti culturali e insediative" (art. 76 NTA PPTR)*
- *art. 2.11.3 "Indirizzi per le componenti culturali e insediative"(art. 77 NTA PPTR)*
- *art. 2.11.4 "Prescrizioni per "Immobili e Aree di notevole interesse pubblico"" (art. 79 NTA PPTR)*
- *art. 2.11.5 "Prescrizioni per le "Zone di interesse archeologico"" (art. 80 NTA PPTR)*
- *art. 2.11.6 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le "testimonianze della stratificazione insediativa"" (art. 81 NTA PPTR)*
- *art. 2.11.7 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i "Paesaggi rurali" (art. 83 NTA PPTR).*

La rappresentazione delle componenti culturali e insediative del PPTR è correttamente riportata negli elaborati B2.5 "Sistema delle Conoscenze - Componenti culturali e insediative" ed è riproposta negli elaborati C1.3 "Quadri interpretativi – Carta delle invarianti storico culturali" e D1.3 "Previsioni Strutturali - Invarianti storico culturali e componenti percettive" con alcune modifiche, senza rispettare la denominazione di BP e UCP prevista dal PPTR.
RILIEVI
Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), si rileva che il PUG non recepisce le misure di salvaguardia e utilizzazione relative all'UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 300m) (art. 82 NTA PPTR), mentre recepisce all'art. 2.11.7 delle NTA recepisce le misure di salvaguardia e utilizzazione relative all'UCP – Paesaggi Rurali, benché tale contesto non sia presente nel territorio comunale.
Fermo restando quanto già riportato nel precedente punto p3, si ritiene necessario modificare l'art. 2.11.7 dalle NTA del PUG introducendo le misure di salvaguardia e utilizzazione relative all'*UCP - Area di rispetto delle componenti culturali* e *insediative* (100m – 300m) (art. 82 NTA PPTR) in luogo di quelle riferite all'UCP – Paesaggi Rurali.
BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
PPTR
Il territorio di Uggiano la Chiesa è interamente interessato dalla presenza di un vincolo paesaggistico diretto istituito ai sensi della L. 1497/1939 con decreto del 13.02.1970 avente ad oggetto "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una parte del territorio comunale di Uggiano la Chiesa" (cfr Scheda PAE0082), individuato dal PPTR come *BP – Immobili e aree delle di notevole interesse pubblico.*
Oltre alla disciplina dettata dall'art. 77 (indirizzi) e dall'art. 78 (direttive), il PPTR individua per il *BP – Immobili e aree delle di notevole interesse pubblico* le prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA.

PUG

Il *BP – Immobili e aree delle di notevole interesse pubblico*, indicato come invariante strutturale nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG ma non nell'art. 4 delle NTA, non è rappresentato nell'elaborato D1.3 "Previsioni Strutturali – Invarianti storico culturali e componenti percettive".

Il PUG disciplina il *BP - Immobili e aree delle di notevole interesse pubblico* con l'art. 2.11.1 (definizioni), l'art. 2.11.3 (indirizzi) e l'art. 2.11.4 (prescrizioni), in coerenza con il PPTR.

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), si ritiene necessario individuare il BP – Immobili e aree delle di notevole interesse pubblico nell'elaborato D1.3 "Previsioni Strutturali – Invarianti storico culturali e componenti percettive".

Fermo restando quanto già riportato nel precedente punto p3, si ritiene necessario modificare l'elaborato D1.3 "Previsioni Strutturali – Invarianti storico culturali e componenti percettive" individuando opportunamente il *BP – Immobili e aree delle di notevole interesse pubblico,* in coerenza con il PPTR.

BP – Zone di interesse archeologico

PPTR

Il PPTR individua nel territorio di Uggiano la Chiesa due sole zone di interesse archeologico. Si tratta, in particolare, del Dolmen di Peschio e del Dolmen delle Orfine, vincoli archeologici diretti istituiti ai sensi della L 364/1909 con decreto del 12.11.1910.

Oltre alla disciplina dettata dall'art. 77 (indirizzi) e dall'art. 78 (direttive), il PPTR individua per il *BP – Zone di interesse archeologico* le prescrizioni di cui all'art. 80 delle NTA.

PUG

Il *BP – Zone di interesse archeologico*, indicato come invariante strutturale nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG (con la denominazione "beni archeologici presenti nel territorio comunale") ma non nell'art. 4 delle NTA, non è rappresentato nell'elaborato D1.3 "Previsioni Strutturali – Invarianti culturali e insediative".

Il PUG disciplina il *BP – Zone di interesse archeologico* con l'art. 2.11.1 (definizioni), l'art. 2.11.3 (indirizzi) e l'art. 2.11.5 (prescrizioni), in coerenza con il PPTR.

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), attesa la natura del vincolo che ha determinato la classificazione del Dolmen di Peschio e del Dolmen delle Orfine come BP – Zone di interesse archeologico, si ritiene necessario modificare l'elaborato D1.3 in coerenza con il PPTR.

Fermo restando quanto già riportato nel precedente punto p3, si ritiene necessario modificare l'elaborato D1.3 "Previsioni Strutturali – Invarianti storico culturali e componenti percettive" in coerenza con il PPTR, individuando opportunamente il Dolmen di Peschio e il Dolmen delle Orfine come BP – Zone di interesse archeologico.

BP - Zone gravate da usi civici

PPTR

Il PPTR individua nel territorio di Uggiano la Chiesa un unico lembo di terreni classificati come BP - Zone gravate da usi civici, in prossimità di Monte Sant'Angelo.

Oltre alla disciplina dettata dall'art. 77 (indirizzi) e dall'art. 78 (direttive), il PPTR non individua prescrizioni per il BP - Zone gravate da usi civici.

PUG

Gli usi civici, indicati come invarianti strutturali nell'art. 4 delle NTA ma non nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG, non sono rappresentati nell'elaborato D1.3 "Previsioni Strutturali – Invarianti storico culturali e componenti percettive" sebbene richiamati in legenda.

Il PUG disciplina il BP - Zone gravate da usi civici con l'art. 2.11.1 (definizioni) e l'art. 2.11.3 (indirizzi), in coerenza con il PPTR.

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali

e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), si ritiene opportuno adeguare il PUG al PPTR con specifico riferimento al BP - Zone gravate da usi civici.

Fermo restando quanto già riportato nel precedente punto p3, si ritiene necessario modificare l'elaborato D1.3 rappresentando correttamente il *BP - Zone gravate da usi civici* individuato nel PPTR.

UCP - Città consolidata

PPTR

Il PPTR individua l'*UCP - Città consolidata* in virtù della definizione riportata dall'art. 76, co. 1 delle NTA del PPTR.

Oltre alla disciplina dettata dall'art. 77 (indirizzi) e dall'art. 78 (direttive), il PPTR non individua misure di salvaguardia e utilizzazione per l'*UCP – Città consolidata*.

PUG

Il PUG individua il *Centro Storico* come invariante strutturale sia nell'art. 4 delle NTA che nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG, senza fare riferimento all'UCP – Città consolidata definito dall'art. 2.11.2 delle NTA. Analogamente, nell'elaborato D1.3 "Previsioni Strutturali – Invarianti storico culturali e componenti percettive" il PUG individua il Centro Storico, che differisce nella sua individuazione spaziale dall'*UCP – Città Consolidata* riportato dal PPTR.

Il PUG disciplina l'*UCP – Città consolidata* con l'art. 2.11.2 (definizioni) e l'art. 2.11.3 (indirizzi), in coerenza con il PPTR.

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), in assenza di specifici approfondimenti, si ritiene necessario modificare l'elaborato D1.3 in coerenza con il PPTR, riportando correttamente l'UCP – Città consolidata.

Fermo restando quanto già riportato nel precedente punto p3, si ritiene necessario modificare l'elaborato D1.3 "Previsioni Strutturali – Invarianti storico culturali e componenti percettive" in coerenza con il PPTR, riportando correttamente l'UCP – Città consolidata.

UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa

PPTR

Ai sensi dell'art. 76 delle NTA, il PPTR include tra le Testimonianze della stratificazione insediativa:

- siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali di particolare valore paesaggistico in quanto espressione dei caratteri identitari del territorio regionale (segnalazioni architettoniche ed archeologiche);
- aree appartenenti alla rete dei tratturi e alle loro diramazioni minori in quanto monumento della storia economica e locale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca;
- aree a rischio archeologico in quanto interessate dalla presenza di frammenti e da rinvenimenti isolati o da indagini su foto aeree e da riprese all'infrarosso.

In particolare, nel territorio di Uggiano la Chiesa il PPTR individua:

- *siti interessati dalla stratificazione di beni storico-culturale*
  - vincolo architettonico diretto "Insediamento rupestre di S. Angelo con omonima chiesa rupestre", istituito ai sensi della L 1089/1939 con decreto del 28.01.1989
- *aree a rischio archeologico*
  - insediamento rurale destinato a funzione abitativa/residenziale risalente all'età tardoantica (IV-Vi sec. D.C.), alto medioevo (VII – X sec. D.C) individuato in base alla presenza di frammenti (cod. LE000861),
  - insediamento rurale destinato a funzione abitativa/residenziale risalente all'età tardoantica (IV-Vi sec. D.C.), individuato in base alla presenza di frammenti (cod. LE000624).

Oltre alla disciplina dettata dall'art. 77 (indirizzi) e dall'art. 78 (direttive), il PPTR individua per l'*UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa* le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA.

PUG

Il PUG individua le *segnalazioni architettoniche e archeologiche* (o *beni architettonici e archeologici presenti nel territorio comunale*) come invarianti strutturali sia nell'art. 4 delle NTA che nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG, senza fare riferimento all'*UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa* definito dall'art. 2.11.2 delle NTA in coerenza con il PPTR.

Le testimonianze della stratificazione insediativa individuate dal PUG nell'elaborato D1.3 sono:

- n. 3 beni soggetti a vincolo statale: torre dell'Angelo, castello De Viti De Marco, cripta S. Elena;
- n. 6 beni soggetti a vincolo ope legis: chiesa matrice, chiesa Sant'Antonio, chiesa di Santa Lucia, chiesa di San Michele Arcangelo, cappella dello Spirito Santo, cappella di San Vincenzo;
- n. 17 segnalazioni archeologiche: 4 frantoi ipogei s.n., frantoio ipogeo Mulino a vento, frantoio ipogeo Montedoro, ipogeo, cripta Monte Sant'Angelo (1), cripta Giumintella, dolmen, 2 cripte s.n., grotta s.n., Cripta Monte Sant'Angelo (2), ruderi antica chiesa, frantoio ipogeo via Marconi, frantoio ipogeo via 2 giugno;
- n. 4 segnalazioni architettoniche: corte Pozzo Panessi, ex Manifattura Tabacchi, tenuta "La Carmosina", masseria "Le Costantine";
- n. 11 masserie: mass. Scuro, mass. Perroni, mass. Gattamora, mass. Torre Mozza, mass. Caggese, mass. Sgarra, mass. Minosi, mass. Fabrizio, mass. Lardari, Casino, mass. D'Alba.

Il PUG disciplina l'*UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa* con l'art. 2.11.1 (definizioni), l'art. 2.11.3 (indirizzi) e l'art. 2.11.6 (misure di salvaguardia e utilizzazione), in coerenza con il PPTR.

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), si ritiene necessario conformare all'UCP- Testimonianze della stratificazione insediativa del PPTR l'insieme delle testimonianze individuate dal PUG, con particolare riferimento alla denominazione ed alla strutturazione definiti dall'art. 76 delle NTA del PPTR.

Fermo restando quanto già riportato nel precedente punto p3, si ritiene necessario conformare al PPTR la denominazione e la strutturazione delle testimonianze individuate al PUG nell'elaborato D1.3. Inoltre, attesa l'assenza di specifici approfondimenti, si ritiene opportuno verificare che le testimonianze individuate dal PPTR come *UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa* siano state correttamente individuate e classificate nell'elaborato D1.3 "Previsioni Strutturali – Invarianti storico culturali e componenti percettive".

UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative

PPTR

Il PPTR individua l'area di rispetto delle segnalazioni archeologiche e architettoniche come buffer di 100 m.

Oltre alla disciplina dettata dall'art. 77 (indirizzi) e dall'art. 78 (direttive), il PPTR individua per l'*UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative* le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA.

PUG

Il PUG individua le *Aree annesse a vincoli e segnalazioni archeologiche e architettoniche* nell'elaborato D1.3 "Previsioni Strutturali – Invarianti storico culturali e componenti percettive" in difformità rispetto al PPTR, senza fare riferimento all'*UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative* e senza individuarle come invarianti strutturali.

Le disciplina dell'*UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative* è riconducibile solo all'art. 2.11.2 (definizioni) e all'art. 2.11.3 (indirizzi) delle NTA, in quanto il PUG non ha recepito l'art. 82 delle NTA del PPTR relativo alle misure di salvaguardia e utilizzazione.

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), si ritiene necessario recepire l'art. 82 delle NTA del PPTR relativo alle misure di salvaguardia e utilizzazione dell'UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative.

Fermo restando quanto già riportato nel precedente punto p3, si ritiene necessario integrare le NTA recependo

l'art. 82 delle NTA del PPTR relativo alle misure di salvaguardia e utilizzazione dell'*UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative.*

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE | COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI

PPTR

Il PPTR individua nel territorio di Uggiano la Chiesa le seguenti componenti dei valori percettivi:

UCP – Strade a valenza paesaggistica (art. 85, co. 1 NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs 42/2004).

UCP – Strade panoramiche (art. 85, co. 2 NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs 42/2004).

UCP – Luoghi panoramici (art. 85, co. 3 NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs 42/2004).

UCP – Coni visuali (art. 85, co. 4 NTA PPTR, art. 143, co. 1, lett. e) DLgs 42/2004).

L'apparato normativo individuato dal PPTR per le componenti dei valori percettivi fa riferimento all'art. 86 (indirizzi), all'art. 87 (direttive) e all'art. 88 (misure di salvaguardia e utilizzazione).

PUG

Il PUG conferma le componenti culturali e insediative individuate dal PPTR, la cui definizione e disciplina fanno riferimento ai corrispondenti articoli delle NTA del PPTR, così come di seguito riportato:

art. 2.11 "Individuazione delle componenti dei valori percettivi e controllo paesaggistico" (art. 84 NTA PPTR)

- *art. 2.11.1 "Definizioni degli ulteriori contesti di cui alle componenti dei valori percettivi" (art. 85 NTA PPTR)*
- *art. 2.11.2 "Indirizzi per le componenti dei valori percettivi"(art. 86 NTA PPTR)*
- *art. 2.11.3 "Misure di salvaguardia e utilizzazione per le componenti dei valori percettivi" (art. 88 NTA PPTR).*

Il PUG individua *i punti e le strade panoramiche* come invarianti strutturali nell'art. 4 delle NTA, ma non nell'art. 19 della Relazione Generale del PUG, senza fare riferimento agli ulteriori contesti delle componenti dei valori percettivi individuati dal PPTR.

La rappresentazione delle componenti dei valori percettivi del PPTR è correttamente riportata negli elaborati B2.6 "Sistema delle Conoscenze - Componenti dei valori percettivi" ed è riproposta negli elaborati C1.3 "Quadri interpretativi – Carta delle invarianti storico culturali" e D1.3 "Previsioni Strutturali - Invarianti storico culturali e componenti percettive" in difformità rispetto al PPTR.

RILIEVI

Fermo restando quanto già in precedenza rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), si rileva che il PUG non recepisce correttamente le componenti dei valori percettivi individuate dal PPTR. In assenza di specifici approfondimenti in merito, si ritiene di non poter condividere quanto proposto dal PUG.

Fermo restando quanto già riportato nel precedente punto p3, attesa l'assenza di specifici approfondimenti in merito, si ritiene di non poter condividere l'individuazione delle componenti dei valori percettivi proposta dal PUG e, pertanto, si ritiene necessario modificare l'elaborato D1.3 introducendo le componenti dei valori percettivi così come individuate dal PPTR.

UCP - Strade a valenza paesaggistica, Strade panoramiche, Luoghi panoramici, Coni Visuali

PPTR

Le strade a valenza paesaggistica individuate dal PPTR nel territorio di Uggiano la Chiesa corrispondono al tratto della SP 299 che da SO si congiunge con la SS 173 e ai tratti di strada che congiungono il centro abitato di Uggiano con Minervino di Lecce, con Giurdignano e con la frazione di Casamassella, oltre alla strada che congiunge i centri abitati di Minervino e Giurdignano.

Il PPTR individua come *UCP – Strada panoramiche* la SS 173, nei due tratti che collegano il centro abitato di Uggiano la Chiesa a Porto Badisco e a Otranto.

Il PPTR individua come *UCP – Luoghi panoramici* la località Selva del Turchese, in prossimità dell'omonimo villaggio sito su Monte Sant'Angelo.

Il PPTR individua come *UCP – Coni Visuali* il cono visuale di Otranto.

PUG

Sebbene nell'art. 4 delle NTA il PUG individui *i punti e le strade panoramiche* come invarianti strutturali, nell'elaborato D1.3 "Previsioni Strutturali – Invarianti storico culturali e componenti percettive" non sono

rappresentati l'*UCP – Strade a valenza paesaggistica*, l'*UCP – Strade panoramiche*, l'*UCP – Luoghi panoramici*, e l'*UCP – Coni Visuali*.

RILIEVI

Si rimanda a quanto già rappresentato in via generale in merito alle componenti dei valori percettivi.

Si rimanda a quanto già riportato nel punto p33.

Conformità rispetto agli Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

PPTR

Il PPTR individua n. 5 progetti territoriali di valenza strategica che riguardano l'intero territorio regionale, finalizzati in particolare a elevarne la qualità e fruibilità interessando tutti gli ambiti paesaggistici; in particolare, ai sensi dell'art. 29, co. 3 delle NTA del PPTR: "*Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale"*.

Il PPTR sviluppa i seguenti cinque progetti territoriali:

La Rete Ecologica regionale (art. 30 NTA del PPTR)

Il progetto territoriale "Rete Ecologica Regionale" è articolato in due parti.

1) Rete ecologica della biodiversità, che mette in valore tutti gli elementi di naturalità della fauna, della flora, delle aree protette, che costituiscono il patrimonio ecologico della regione;

2) Schema direttore della rete ecologica polivalente che, prendendo le mosse dalla Rete ecologica della biodiversità, assume nel progetto di rete in chiave ecologica i progetti del patto città campagna (ristretti, parchi agricoli multifunzionali, progetti CO2), i progetti della mobilità dolce (in via esemplificativa: strade parco, grande spina di attraversamento ciclopedonale nord sud, pendoli), la riqualificazione e la valorizzazione integrata dei paesaggi costieri (in via esemplificativa: paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica, sistemi dunali).

Il Patto città-campagna (art. 31 NTA del PPTR)

Il progetto territoriale "Patto città-campagna" ha ad oggetto la riqualificazione dei paesaggi degradati delle periferie e delle urbanizzazioni diffuse, la ricostruzione dei margini urbani, la realizzazione di cinture verdi periurbane e di parchi agricoli multifunzionali, nonché la riforestazione urbana anche al fine di ridefinire con chiarezza il reticolo urbano, i suoi confini "verdi" e le sue relazioni di reciprocità con il territorio rurale.

Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (art. 32 NTA del PPTR)

Il progetto territoriale del sistema infrastrutturale per la mobilità dolc" ha lo scopo di rendere fruibili i paesaggi regionali attraverso una rete integrata di mobilità ciclopedonale, in treno e in battello, che recuperi strade panoramiche, sentieri, ferrovie minori, stazioni, attracchi portuali, creando punti di raccordo con la grande viabilità stradale, ferroviaria, aerea e navale.

La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri (art. 33 NTA del PPTR)

Il progetto territoriale per la valorizzazione integrata dei paesaggi costieri, con l'obiettivo di contrastare l'attuale tendenza ad un'organizzazione lineare e cementificata della linea di costa, assume come ambito relazionale la fascia di transizione tra mare-costa-entroterra, cd. "zona costiera", comprendente territori di larghezza e profondità variabili in funzione dei caratteri geomorfologici e ambientali, delle diverse storie dei territori costieri.

Il Progetto Territoriale sedici Paesaggi Costieri ad Alta Valenza Naturalistica come campo di attuazione del set di sei Obiettivi Operativi che, declinati in azioni e progetti, territorializzano e specificano sulla costa l'obiettivo generale di salvaguardia, valorizzazione, riqualificazione o ricostruzione di paesaggi degradati indicati dall'art. 143 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio.

I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici (art. 34 NTA del PPTR)

Il progetto dei sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici è finalizzato alla fruizione dei beni del patrimonio culturale, censiti dalla Carta dei Beni Culturali, ed alla valorizzazione dei beni culturali (puntuali e areali) quali sistemi territoriali integrati nelle figure territoriali e paesaggistiche di appartenenza**.**

PUG

Il PUG non esplicita in alcun modo l'integrazione con i Progetti Territoriali del PPTR che hanno incidenza sul territorio del Comune di Uggiano la Chiesa.

RILIEVI

Il PUG non esplicita l'integrazione con i Progetti Territoriali del PPTR che hanno incidenza sul territorio del Comune di Uggiano la Chiesa.

Si ritiene necessario esplicitare l'integrazione dei pertinenti Progetti Territoriali del PPTR nel PUG.

Ulteriori rilievi in merito alla compatibilità del PUG al PPTR

Fermo restando tutto quanto già innanzi evidenziato, si ritiene opportuno effettuare i seguenti ulteriori rilievi.

La documentazione progettuale del PUG è stata trasmessa dal Comune in formato cartaceo, digitale (pdf) e vettoriale (shp). Fermo restando quanto in precedenza rappresentato in merito all'individuazione delle invarianti e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti) negli elaborati del PUG, si rappresenta altresì che i file in formato "shp" risultano incompleti e non conformi al "modello logico" e al "modello fisico" definito dal PPTR.

Fermo restando quanto già riportato nel precedente punto p3, si ritiene necessario produrre i file in formato "shp" nel rispetto del modello fisico e logico definito dal PPTR.

L'attenzione rivolta dal PUG ai muretti a secco (cfr. art. 22.1 della Relazione generale) e, più in generale, ai "beni diffusi del paesaggio agrario" (cfr. art. 4.1.3.4 delle NTA) - peraltro individuati come invarianti strutturali sia nelle NTA che nella Relazione Generale - suggerisce l'opportunità di uno specifico approfondimento finalizzato all'individuazione di un UCP – Paesaggi rurali ai sensi dell'art. 83 delle NTA del PPTR.

Si valuti l'opportunità di individuare un UCP - Paesaggio rurale al fine di poter adeguatamente tutelare e valorizzare quei beni diffusi del paesaggio agrario a cui il PUG ha inteso riconoscere il ruolo di invariante strutturale di tipo paesistico-ambientale/botanico-vegetazionale.

Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG

Fermo restando tutto quanto già innanzi rappresentato in merito alla individuazione delle invarianti strutturali e delle componenti di paesaggio (beni paesaggistici e ulteriori contesti), atteso che, in assenza di una adeguata rappresentazione degli stessi e di dettagliati approfondimenti atti a motivare le scelte formulate dal PUG anche in difformità rispetto al PPTR, non è possibile disporre di un quadro pianificatorio sufficientemente chiaro, si ritiene opportuno evidenziare la necessità di verificare la coerenza delle norme del PUG con le norme del PPTR recepite nella parte strutturale.

Aree di cui all'art. 142, co. 2 DLgs 42/2004.

In virtù di quanto disposto dall'art. 38, co. 5 delle NTA del PPTR, è necessario che il PUG individui la precisa delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004.

Conclusioni

In considerazione dei rilievi formulati in merito alla individuazione ed alla disciplina dei beni e degli ulteriori contesti paesaggistici quali invarianti strutturali del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della LR 20/2001 si attesta la **non compatibilità con il PPTR** del PUG del Comune di Uggiano la Chiesa (FG) adottato con deliberazione del Commissario ad Acta n. 1/2017 e successiva deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 /2019 di controdeduzioni alle osservazioni pervenute.""

D) ASPETTI URBANISTICI

D1. IMPOSTAZIONE E CONTENUTI DEL PUG

Secondo il *"**DRAG** - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei piani urbanistici generali"* il PUG è costituito dai seguenti approfondimenti:

- Sistema delle Conoscenze
- Quadri Interpretativi
- Previsioni Strutturali
- Previsioni Programmatiche

PUG

In riferimento alla impostazione generale del PUG, si evidenzia che gli elaborati di Piano sono sostanzialmente articolati secondo gli Indirizzi del DRAG, con la suddivisione tra Sistema delle Conoscenze, Quadri Interpretativi, Previsioni Strutturali e Previsioni Programmatiche in particolare negli elaborati grafici e nelle Norme Tecniche di Attuazione.

Rilievi regionali

In merito occorre che la Relazione (All. 1) sia organizzata per paragrafi (attualmente è impostata secondo articoli) come già innanzi evidenziato e che rispecchi l'impostazione dei contenuti del DRAG sinteticamente richiamati, per come sostanzialmente riportati negli elaborati grafici e nelle NTA.

D2. SISTEMA DELLE CONOSCENZE E QUADRI INTERPRETATIVI

Secondo il *"**DRAG** - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei piani urbanistici generali"* la costruzione del sistema delle conoscenze è finalizzata alla comprensione dello stato delle risorse del territorio e delle modificazioni cui queste sono sottoposte per effetto soprattutto dell'azione antropica (sia essa guidata o meno da scelte di pianificazione). Approccio e grado di approfondimento delle componenti del quadro conoscitivo dipendono da vari fattori: dalle qualità specifiche del sistema territoriale alla dimensione comunale, dalla consistenza e complessità dei processi in atto all'influenza di dinamiche e infrastrutture di carattere sovralocale.

Il **Sistema delle Conoscenze** deve quindi analizzare:

- il Sistema territoriale e quadro programmatico di area vasta

- il Sistema territoriale locale (risorse ambientali, paesaggistiche, rurali, insediative, infrastrutturali)

- la Realtà socio-economica

- il Bilancio della pianificazione vigente

PUG

Con riferimento al **Sistema territoriale e al Quadro programmatico di area vasta**, le relative argomentazioni sono individuabili oltre che nell'All. 1 Relazione, anche nelle Tavole del Gruppo A e in parte delle Tavole del Gruppo B:

- A1 Inquadramento - Inquadramento Territoriale Area Vasta
- A2 Inquadramento - Carta delle Interrelazioni
- A3 Inquadramento - Carta dell'Uso del Suolo
- A4 Inquadramento - Carta delle Infrastrutture
- B1.1 Sistema delle conoscenze - Sistema Geomorfologico (fonte PTCP)
- B1.2 Sistema delle conoscenze - Sistema Idrogeologico (fonte PTCP)
- B1.3 Sistema delle conoscenze - Sistema Paesaggistico Ambientale (fonte PTCP)
- B1.4 Sistema delle conoscenze - Sistema Insediativo e Infrastrutturale (fonte PTCP)

Nella Relazione vi è un richiamo all'Inquadramento Territoriale con un generale riferimento alle infrastrutture per la mobilità (viabilità, ferrovie, porti, aeroporti) e all'Inquadramento Intercomunale (pag. 6 della Relazione). In essa relativamente al Quadro programmatico di area vasta, si afferma che il PUG è stato predisposto nel rispetto delle indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale quali il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Puglia (PAI), il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Lecce (PTCP), nonchè secondo le indicazioni fornite dai seguenti piani regionali e provinciali (solo elencati nella Relazione):

- Piano regionale delle attività estrattive (PRAE);
- Piano regionale di tutela delle acque;
- Piano regionale dei rifiuti;
- Piano energetico ambientale regionale (PEAR);
- Piano energetico provinciale;
- Piano regionale dei trasporti;
- Piano provinciale per la gestione dei rifiuti urbani;
- Piano del traffico della viabilità extraurbana della provincia di Lecce.

Rilievi regionali

La costruzione del sistema delle conoscenze, fondato su supporti cartografici aggiornati, presuppone una ricognizione della realtà socio-economica e dell'identità ambientale, storica e culturale dell'insediamento, ed è strettamente funzionale alla definizione delle linee fondamentali di assetto del territorio comunale con particolare riguardo alle aree da valorizzare e tutelare per i loro particolari aspetti ecologici, paesaggistici e produttivi.

Esaminati gli atti pervenuti, preliminarmente, si ritiene che la ricognizione conoscitiva nel suo complesso, per come proposta nell'All. 1 Relazione, appare frammentata, per taluni aspetti non approfondita e non organizzata in modo organico e coerente con il DRAG, al fine di fornire un utile supporto alla lettura e interpretazione degli elaborati cartografici.

Con riferimento alla ricognizione sul Sistema territoriale e sul Quadro programmatico di area vasta, non si ritiene sufficiente quanto riportato nella Relazione che risulta carente di approfondimenti relativi ai Piani e/o Programmi di livello sovra locale laddove gli stessi possono incidere sul territorio comunale con ricadute sulle scelte di pianificazione locale. Anche gli elaborati cartografici denominati "Inquadramento" (A1, A2, A3, A4) e le Tavole B1.1, B1.2, B1.3, B1.4, mancanti di qualsiasi argomentazione nel merito, appaiono privi di significato in quanto risultano essere il mero riporto di alcuni aspetti (tra cui i tematismi del PTCP) non trattati organicamente al fine di chiarire quale "peso" possano avere nelle scelte pianificatorie comunali. La Tavola A2 Inquadramento - Carta delle Interrelazioni che risulta avere interessanti presupposti di connessione concreta del territorio comunale con il sistema territoriale, tuttavia non spiega nulla nel merito. E' necessario quindi implementare la Relazione e produrre un elaborato cartografico di sintesi sugli strumenti di pianificazione e/o programmazione sovra locali integrandoli con quelli (per es.) indicati ed analizzati nel Rapporto Ambientale, la cui casistica appare più estesa e argomentata rispetto a quella prospettata dalla Relazione del PUG. Ciò è necessario, oltre che per individuare in modo sistematico e organizzato i vincoli sovraordinati, anche per porre in evidenza le problematiche affrontate dagli strumenti di area vasta, che devono essere tenute in conto nella ricognizione del sistema territoriale locale.

PUG

Con riferimento al **Sistema territoriale locale** le relative argomentazioni sono individuabili oltre che nell'All. 1 Relazione, anche nelle seguenti Tavole del Gruppo B:

- B1.5 Sistema delle conoscenze - Politiche del Welfare (fonte PTCP)
- B1.6 Sistema delle conoscenze - Politiche della Mobilità (fonte PTCP)
- B1.7 Sistema delle conoscenze - Politiche della Valorizzazione (fonte PTCP)
- B1.8 Sistema delle conoscenze - Politiche Insediative (fonte PTCP)
- B2.1 Sistema delle conoscenze - Componenti idrologiche (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
- B2.2 Sistema delle conoscenze - Componenti geomorfologiche (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
- B2.3 Sistema delle conoscenze - Componenti Botanico Vegetazionali (fonte PPTR)
- B2.4 Sistema delle conoscenze - Aree Protette e Siti naturalistici (fonte PPTR)
- B2.5 Sistema delle conoscenze - Componenti Culturali (fonte PPTR)
- B2.6 Sistema delle conoscenze - Componenti dei Valori Percettivi (fonte PPTR)
- B3.1 Sistema delle conoscenze - Carta Idrogeomorfologica **(Adeguata alle prescrizioni impartite dell'AdB/Puglia con le note prot n. 14708 del 21/10/2015 e n. 9535 del 12/07/2016)**
- B3.2 Sistema delle conoscenze - Pericolosità da inondazione e rischio idraulico (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
- B4.1 Sistema delle conoscenze - Carta Vulnerabilità delle falde e dei rischi (fonte PTCP)
- B4.2 Sistema delle conoscenze - Carta Litologica (fonte PTCP)

- B4.3 Sistema delle conoscenze - Carta Litologica ad Orientamento Geotecnico
- B4.4 Sistema delle conoscenze - Carta Geologica e Morfologica
- B4.5 Sistema delle conoscenze - Carta Idrogeologica
- B5 Sistema delle conoscenze - Pianificazione Locale vigente (PRG)

Con riferimento alla **Realtà socio-economica** nella Relazione (Titolo III) sono stati affrontati i seguenti argomenti accompagnati da tabelle esplicative:
- Stato Sociale (Dinamica demografica, Dinamica della popolazione attiva)
- Settore abitativo (Dinamica demografica, Ampiezza delle famiglie e delle abitazioni, Patrimonio edilizio)
- Settore produttivo (Edilizia produttiva)

Si rileva che la popolazione residente al censimento 2011 (ultimo dato disponibile utilizzato nella parte conoscitiva del PUG) è pari a **4.446 abitanti**, con una variazione della popolazione tra il 2001 e il 2011 pari a + 0,72% (non è dato di sapere a quale fare riferimento).
L'analisi degli ultimi 15 anni evidenzia un tasso di crescita medio annuo dello 0,20% con una inversione di tendenza nell'ultimo rilevamento (2011) a fronte di un tasso di crescita negativo piuttosto significativo riscontrato negli anni dopo l'anno 2000.
I dati raccolti evidenziano una serie di fenomeni quali:

- tendenza evidente alla diminuzione dei nuclei familiari fino a cinque componenti, a fronte di un incremento dei nuclei familiari costituiti da un solo componente e delle percentuali relative ai nuclei familiari costituiti da 2 e 3 componenti; con la totale scomparsa quasi totale dei nuclei familiari composti da più di sei (dati 2001);
- conseguente diminuzione del numero medio dei componenti il nucleo familiare che arriva al valore di 2,45 riveniente dal censimento 2011;
- contemporaneo aumento del numero medio di stanze per abitazione, che da 4,237 relativo ai dati del censimento 1981 è salito a 4,43 dell'ultimo dato censuario, a conferma di una situazione di miglioramento generale delle condizioni economiche e sociali, nonché della diminuzione dei componenti i nuclei familiari;
- determinazione dell'indice di affollamento in **0,51 abitante/stanza** (senza alcuna dimostrazione).

Pertanto gli obiettivi che il P.U.G. si prefigge di raggiungere per il **settore abitativo** sono:

- assicurare ad ogni abitante il fabbisogno di stanze e di abitazioni sulla base dell'indice di affollamento determinato per l'anno 2011 (ultimo dato disponibile) pari a **0,37 occupanti/stanza** (senza alcuna dimostrazione del dato fornito);
- utilizzare, a tale scopo, innanzitutto le residue capacità insediative nell'ambito delle zone B prevedendo, percentuali di utilizzazione realistiche dei lotti liberi;
- utilizzare successivamente le capacità insediative delle zone C (espansione).

Per ciò che riguarda il **Settore Produttivo** dall'esame dei dati a disposizione si evince chiaramente che le principali attività economiche risultano legate al settore primario. Il settore dell'industria manifatturiera, infatti, rappresenta la principale fonte di occupazione mentre è in crisi il settore dell'agricoltura. Il commercio e l'artigianato possono essere considerati un saldo punto di riferimento al pari del settore delle costruzioni.
Si segnala che il Comune di Uggiano La Chiesa è dotato di PIP la cui estensione, nella parte del territorio comunale è pari a 119.800 mq, di cui il PUG intende prevedere un consolidamento attraverso la previsione di un miglioramento della viabilità di accesso a scala territoriale che al momento appare piuttosto problematica, mediante una bretella di collegamento con una delle principali direttrici di traffico locale quale la Uggiano – Otranto.
Negli atti del PUG sono riportate le **Risorse infrastrutturali** che includono:

- Sistema della mobilità;
- Strade rurali;
- Le reti tecnologiche urbane;
- Attrezzature e spazi collettivi;
- Area Cimiteriale;

- Impianti a rete;
- Aree a standard.

Le **aree a standard** sono elencate nella *Tabella n. 9 Aree a standard esistenti* da cui si rileva un totale di 157.660 mq con una dotazione per abitante pari a 35,30 mq, di cui 7,95 mq per l'istruzione, 4,72 mq per attrezzature comunali, 18,70 mq per il verde attrezzato, 3,93 mq per aree a parcheggio, senza peraltro distinguere fra le aree trasformate e le aree da acquisire e trasformare.

Con riferimento al **Bilancio della pianificazione vigente** sono state elaborate la Tavola B5 Sistema delle conoscenze - Pianificazione Locale vigente (PRG), la Tavola C1.6 Quadri interpretativi - Bilancio della Pianificazione Vigente (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**), e la Tavola C1.8 agg. 2016 Quadri interpretativi - Pianificazione vigente e Vincolo Idrogeologico.

Rilievi regionali

Con riferimento alla ricognizione sul sistema territoriale locale, si evidenzia che il quadro delle conoscenze si limita esclusivamente alla descrizione delle "Risorse paesaggistico-ambientali" e che l'analisi effettuata non ha esaminato le risorse rurali, insediative ed infrastrutturali (per queste ultime è solo riportato quanto indicato dal PTCP) così come delineato negli Indirizzi del DRAG.

In merito alla ricognizione degli aspetti socio-economici è necessaria una verifica e approfondimento sui dati tabellari proposti riferiti alla popolazione, alle abitazioni e alle attività produttive, in quanto i dati forniti sono spesso riferiti al censimento del 2001 o 2011, talvolta al 2012 come pure 2014 e quindi non opportunamente aggiornati laddove invece andrebbero aggiornati agli ultimi rilevamenti disponibili. Inoltre, in generale, occorrerebbe che i dati riportati nella Relazione e nel Rapporto Ambientale siano reciprocamente verificati in quanto sembrerebbero coerenti e coincidenti.

Con riferimento alle aree a standard occorre effettuare una verifica comparativa tra i dati riportati nella citata Tabella n. 9 "Aree a standard esistenti" (pag. 37 della Relazione) e la Tabella n. 14 "Superfici a standard esistenti e di progetto" (pag. 57 della Relazione) che non sembrano essere oggetto di una valutazione complessiva, in quanto riferiti alle zona A e B, i primi, e alle zone F1, F2 e F3 i secondi.

Con riferimento al Bilancio della pianificazione vigente si rileva che i relativi elaborati sopra elencati afferiscono propriamente al "Quadro delle conoscenze" e pertanto non rientrano nell'ambito dei Quadri interpretativi. Inoltre mentre nell'elaborato B5 è riportata esclusivamente la zonizzazione della strumentazione urbanistica vigente, nelle Tavole C1.6 e C1.8 sono riportate anche le perimetrazioni del PAI e del Vincolo Idrogeologico, affiancate da una legenda con lo stato di attuazione del PRG che indica zone suddivise in: attuate, parzialmente attuate e non attuate. Nel merito non si rileva alcuna argomentazione nella Relazione che dimensioni le quantità residue non attuate (o parzialmente attuate) rivenienti dal PRG. Pertanto è necessario operare una dettagliata analisi, corredata di atti amministrativi, così come si specifica di seguito:

- negli elaborati va illustrato lo stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente distinguendo tra previsioni realizzate, realizzate parzialmente o non realizzate con il conseguente calcolo del residuo di piano vigente sia in termini di insediamenti residenziali che per attività produttive, commercio, turismo e per servizi;

- ad ulteriore approfondimento e specificazione di quanto sopra è necessario che siano introdotte nella rappresentazione dello strumento urbanistico vigente le varianti al PRG eventualmente approvate e vigenti;

- non risulta essere stata operata una dettagliata analisi, corredata di atti amministrativi, degli eventuali impianti per attività produttive realizzati attraverso il ricorso alla Conferenza di Servizi tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 (ex art. 5 del D.P.R. 447/1998) o autorizzazioni ambientali art. 208 del D.Lgs. 152/2006 o A.I.A . (Titolo III-bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii).

I **Quadri Interpretativi** *"sono costruiti a partire dal sistema delle conoscenze e costituiti da descrizioni integrate dei caratteri dominanti dei luoghi, delle relazioni tra le risorse individuate e delle relative tendenze*

di trasformazione. I quadri interpretativi, quindi, derivano da una ricomposizione integrata delle ricognizioni delle risorse effettuate nella fase di costruzione del quadro conoscitivo, nonché da una interpretazione critica dello stato di fatto del territorio e delle sue tendenze di trasformazione".

PUG

Il PUG identifica i **Quadri Interpretativi** con l'individuazione dei Contesti Territoriali e delle Invarianti strutturali le cui argomentazioni sono parzialmente individuabili nell'All. 1 Relazione, oltre che nelle seguenti Tavole del Gruppo C:

1. C1.1 Quadri interpretativi - Invarianti Paesaggistico Ambientali (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
2. C1.2 Quadri interpretativi - Carta delle invarianti Botanico Vegetazionali
3. C1.3 Quadri interpretativi - Carta delle invarianti Storico Culturali **(Adeguata alle prescrizioni impartite dell'AdB/Puglia con le note prot n. 14708 del 21/10/2015 e n. 9535 del 12/07/2016)**
4. C1.4 Quadri interpretativi - Carta delle invarianti Infrastrutturali
5. C1.5 Quadri interpretativi - Assetto Idrogeomorfologico (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
6. C1.6 Quadri interpretativi - Bilancio della Pianificazione Vigente (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
7. C1.7 Quadri interpretativi - Carta dei Contesti Territoriali **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)**
8. C1.8 agg. 2016 Quadri interpretativi - Pianificazione vigente e Vincolo Idrogeologico
9. C1.9 Quadri interpretativi - Carta dei Siti Contaminati (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
10. C1.10 Quadri interpretativi - Carta delle Pendenze (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)

Rilievi regionali

Le ricognizioni dei sistemi territoriali e delle relative risorse, che nel quadro delle conoscenze sono state elaborate separatamente, per individuarne analiticamente caratteristiche e problematicità, non si ricompongono in quadri interpretativi integrati dei sistemi territoriali e delle loro tendenze di modificazione. Non corrispondono, infatti, elaborati interpretativi sugli esiti del quadro delle conoscenze.

Tale ricomposizione consentirebbe di colmare il distacco fra i diversi 'strati informativi' che formano l'insieme delle conoscenze a corredo del piano, sia fra le stesse conoscenze e gli obiettivi e i criteri progettuali. L'assenza di quadri interpretativi rende da un lato accessorie e inutilizzabili le analisi, dall'altro autoreferenziali e impraticabili gli obiettivi progettuali.

D3. PREVISIONI STRUTTURALI

Secondo il *"**DRAG** - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei piani urbanistici generali"* le Previsioni strutturali definiscono:

- le articolazioni e i perimetri delle invarianti strutturali di tipo paesistico-ambientale;
- le articolazioni e i perimetri dei contesti urbani e rurali e, tra questi, delle invarianti strutturali di tipo storico-culturale;
- le articolazioni e i perimetri delle invarianti strutturali di tipo infrastrutturale esistenti;
- la localizzazione di massima, comprensiva dei relativi ambiti di salvaguardia (le cosiddette fasce di rispetto o di protezione), delle invarianti infrastrutturali di progetto, delle quali il PUG/P e i PUE definiranno la localizzazione precisa, stabilendone la disciplina urbanistica;

Nello specifico le previsioni strutturali definiscono:

- la disciplina e l'individuazione di specifiche e coerenti politiche e modalità di salvaguardia, uso e valorizzazione per le invarianti strutturali;
- la individuazione di specifiche e coerenti politiche di salvaguardia e valorizzazione per ciascuno dei "contesti territoriali" delineati nel DPP e ulteriormente precisati e approfonditi nel PUG;
- gli indirizzi e i criteri di elaborazione per le pianificazioni specialistiche comunali (piano delle coste, piano dei servizi, piano urbano del traffico e dei parcheggi, piano per la mobilità ciclistica, piano per l'inquinamento luminoso, al piano di disinquinamento acustico, piano regolatore per l'installazione di impianti eolici ecc.);
- gli indirizzi e i criteri per l'applicazione del principio della perequazione;
- la capacità insediativa complessiva del PUG – parte strutturale e criteri per il dimensionamento del PUG – parte programmatica.

PUG

Il PUG, nella parte strutturale, individua le seguenti **Invarianti strutturali**:

a) invarianti strutturali di tipo idrogeomorfologico: Lame e versanti; Doline e Vore; Corsi d'Acqua e aree soggette a vincolo idrogeologico;

b) invarianti strutturali di tipo paesistico – ambientale: Aree Boscate e presenze di macchia mediterranea; Muretti a secco e Beni diffusi nel paesaggio agrario; Prati e Pascoli Naturali; Verde pubblico e privato.

c) invarianti strutturali di tipo storico culturale: Beni architettonici segnalati del territorio rurale; Centro storico; Beni archeologici presenti nel territorio comunale; Aree soggette al vincolo paesaggistico.

d) invarianti strutturali di tipo infrastrutturale: Rete stradale provinciale e statale; Impianti a rete (fogna, acqua, corrente elettrica, gas, ecc.); Ferrovia, stazione ferroviaria e passaggi a livello; Area cimiteriale; Sistema di infrastrutturazione idraulica.

Queste sono individuabili nei seguenti elaborati cartografici:

1. D1.1 Previsioni strutturali - Invarianti Paesaggistico Ambientali (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
2. D1.2 Previsioni strutturali - Invarianti Botanico Vegetazionali
3. D1.3 Previsioni strutturali - Invarianti Storico Culturali e Componenti percettive
4. D1.4 Previsioni strutturali - Invarianti Infrastrutturali **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)**

Le Invarianti sono elencate nella Relazione e in parte disciplinate nelle NTA, esclusivamente mediante la normativa riveniente dagli atti di pianificazione sovraordinata (PAI e PPTR).

Rilievi regionali

Con riferimento alle Invarianti Strutturali si evidenzia preliminarmente che sono state cartografate in parte negli elaborati appartenenti alla serie C delle Tavole (Quadri Interpretativi) e in parte nei citati elaborati della serie D. Tale circostanza appare ridondante in quanto le Invarianti Strutturali, come disposto dal

DRAG, devono essere incluse esclusivamente nelle Previsioni Strutturali ad esito delle analisi conoscitive e della definizione dei quadri interpretativi. A ciò si affianca la relativa disciplina che nelle NTA del PUG è riportata nel Titolo 3 Capo 4. Nel merito occorre evidenziare che, se per le Invarianti relative all'assetto idrogeologico, al sistema paesaggistico-ambientale, a quello botanico-vegetazionale e a quello storico-culturale, la relativa disciplina è riportata in specifici articoli delle NTA, per l'Invariante storico-culturale Centro Storico (nelle NTA l'art. 8.2 disciplina la zona A - Contesto Urbano Storico) e per le Invarianti di tipo infrastrutturale non si rileva alcun esplicito riferimento normativo.

I **Contesti territoriali** identificati nella parte strutturale del PUG sono perimetrati nella Tav. D1.5 e descritti nella Relazione (Titolo IV – Parte Strutturale):

I. CONTESTI URBANI

_ CS - Contesto urbano storico
_ CU1 - contesti urbani consolidati
_ CU2 – Contesti urbani in via di consolidamento
_ CU3 – Contesti urbani in formazione
_ CP1 – Contesti urbani produttivi
_ CU4 – Frange urbane

II. CONTESTI RURALI (extraurbani)

_ CR1 - Contesto rurale periurbano
_ CR2 - Contesto rurale a valenza agricola
_ CR3 – Contesto rurale di tutela integrale
_ CR4 – Contesto rurale antropizzato

III. CONTESTI DI PROTEZIONE E TUTELA

_ CPR1 - Contesto di protezione e tutela idrogeomorfologica
_ CPR2 - Contesto di protezione e tutela da pericolosità idraulica

I contesti territoriali, nella parte strutturale del PUG, sono rinvenibili nella Tavola D1.5 agg. 2016_02 Previsioni strutturali - Contesti Territoriali (Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii).

Come disposto dalle NTA (Titolo III Capo 5) la disciplina dei contesti territoriali prevede:

a) *Contesto Urbano Storico (Zona A) (Art. 5.1.1)*

la tutela del nucleo antico e del relativo patrimonio artistico storico tipologico ed ambientale con la salvaguardia fisico-morfologica in riferimento all'aspetto architettonico e con la salvaguardia funzionale in riferimento alle destinazioni d'uso; l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive tradizionali; l'eliminazione di elementi connessi ad impianti tecnologici (cavi telefonici, elettrici, ecc.) che deturpano i prospetti degli edifici favorendo l'inserimento di idonee componenti che migliorino l'arredo urbano; la conservazione della struttura del tessuto urbano storico; la salvaguardia degli elementi architettonici di pregio caratterizzanti gli edifici (portali, balaustre, cornici, basamenti, zoccolature, ecc.) e la relativa evoluzione storica; interventi di incentivo alla residenza ed all'utilizzo delle stesse per creare un contesto
idoneo all'ospitalità familiare e diffusa.

b) *Contesto Urbano Consolidato (Zone B1 e B2) (Art. 5.1.2)*

il mantenimento dei caratteri di omogeneità delle tipologie costruttive esistenti; la riqualificazione, anche funzionale, degli edifici esistenti; l'integrazione equilibrata tra la funzione abitativa e le attività economiche e sociali con essa compatibili.

c) *Contesto Urbano in via di Consolidamento (Zona B3) (Art. 5.1.3)*

il miglioramento della qualità edilizia e del paesaggio urbano; il mantenimento e la riqualificazione degli attuali livelli dei servizi e delle dotazioni territoriali; l'integrazione equilibrata tra la funzione abitativa e le attività economiche e sociali con essa compatibili.

d) *Frange Urbane - Contesto Urbano Periferico e Marginale (Zona B4) (Art. 5.1.4)*

recupero e riqualificazione urbanistica del contesto territoriale e, per quelle aree ubicate a ridosso dell'abitato, il ripristino del continuum urbano con le vicine porzioni del nucleo urbano.

e) *Contesto Urbano in Formazione (Zone C1 e C2) (Art. 5.1.5)*

sono le aree o parti del territorio non interessate da edificazione preesistente, destinate a contenere i nuovi insediamenti residenziali e le attività diverse (terziarie, ecc.) ad essi direttamente connesse, che non potranno trovare collocazione nell'ambito della capacità insediativi residua dei contesti urbani consolidati o in via di consolidamento. Sono comprese anche le aree destinate a contenere i nuovi interventi previsti per l'edilizia economica e popolare (legge 765/1967) unitamente alle aree per servizi ed attrezzature annesse.

f) *Contesto Urbano Produttivo (Zone D) (Art. 5.1.6)*

connettere le aree produttive alle strutture territoriali e ai valori patrimoniali ambientali ed architettonici; potenziare e/o riqualificare la relazione tra il sistema produttivo e le componenti naturali (suolo, vegetazione, acqua) per ristabilire una relazione con i cicli ecologici; innalzare la qualità estetica degli elementi architettonici orientando gli edifici ecologicamente in relazione al tema della produzione di energia rinnovabile e di riuso della risorsa idrica; riqualificare l'impianto delle aree a partire dal ridisegno degli spazi pubblici prossimi ai lotti: i viali, le strade di relazione, le aree parcheggio; conservare, per quanto possibile, la trama interpoderale agricola esistente. In tale contesto sono comprese le zone D1 (zona PIP) e le zone D2 caratterizzate da opifici diffusi sul territorio.

g) *Contesto Rurale Perturbano (Zona E1) (Art. 5.2.1)*

controllare e mitigare il rischio idraulico del territorio; tutelare, ricostruire e riqualificare il paesaggio rurale; incentivare il recupero del patrimonio edilizio rurale esistente; incentivare la permanenza degli operatori del settore agricolo nel contesto rurale.

h) *Contesto Rurale a Valenza Agricola (Zona E2) (Art. 5.2.2)*

controllare e mitigare il rischio idraulico del territorio; tutelare e riqualificare il paesaggio rurale; incrementare la naturalità del territorio rurale; incentivare il recupero del patrimonio edilizio rurale esistente anche attraverso la possibilità di insediare attività turistiche ed agrituristiche compatibili con il contesto rurale.

i) *Contesto Rurale di Tutela Integrale (Zona E3) (Art. 5.2.3)*

controllare e mitigare il rischio idraulico del territorio; tutelare e riqualificare il paesaggio rurale; incrementare la naturalità del territorio rurale; incentivare il recupero del patrimonio edilizio rurale esistente.

j) *Contesto Rurale Antropizzato (Art. 5.2.4)*

controllare e mitigare il rischio idraulico del territorio; tutelare e riqualificare il paesaggio rurale; incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente.

k) *Contesto di Protezione e Tutela da Pericolosità Idraulica (Art. 5.3.1) e Contesto di Protezione e Tutela Idrogeomorfologica (Art. 5.3.2)*

sono strettamente connessi alle perimetrazioni dell'AdB e alle disposizioni delle NTA PAI.

<u>Rilievi regionali</u>

Dalle NTA (Titolo 3 Capo 5) si evince che in gran parte dei contesti territoriali è consentita la nuova edificazione e/o nuove volumetrie ad esclusione del Contesto Urbano Storico (Zona A) (Art. 5.1.1), del Contesto Urbano Consolidato (Zone B1 e B2) (Art. 5.1.2) e del Contesto di Protezione e Tutela da Pericolosità Idraulica (Art. 5.3.1). Inoltre nel Contesto Rurale Antropizzato sono concessi interventi di riqualificazione e ricucitura nonostante non siano previsti indici e parametri per tali trasformazioni. Nel Contesto di Protezione e Tutela Idrogeomorfologica (Art. 5.3.2) non è esclusa esplicitamente l'edificazione. Tali circostanze appaiono importanti ai fini del dimensionamento del Piano e della reale quantificazione e distribuzione della volumetria prevista come riportato nel successivo paragrafo relativo alla "Capacità insediativa complessiva" e ai " Criteri per il dimensionamento del PUG".

Inoltre occorre effettuare una puntuale verifica tra elaborati cartografici, Relazione e NTA relativamente alla corretta e univoca denominazione dei Contesti Territoriali al fine di non incorrere in errori interpretativi, quale per esempio la denominazione del "Contesto Urbano Consolidato - edilizia diffusa" come riportato nella Tabella n. 13 della Relazione relativa alla capacità edilizia residenziale (pag. 53 della Relazione), contesto non riscontrabile in questi termini in altri elaborati.

Con riferimento alla <u>Perequazione Urbanistica</u> come riportato nel Titolo III della Relazione di Piano e nell'art. 8.7 del Titolo 3 Capo 8, si evidenzia che il PUG menziona solo i principi e le argomentazioni senza tuttavia fornire utili indirizzi di applicazione sul territorio comunale.

Con riferimento agli Indirizzi e i criteri di elaborazione per le pianificazioni specialistiche comunali si fa presente che tali argomenti non sono stati trattati negli elaborati del PUG in esame.

La "**Capacità insediativa complessiva e criteri per il dimensionamento"** del PUG sono stati trattati nella Relazione - Titolo IV - Parte Strutturale al paragrafo denominato "art. 24 Calcolo del fabbisogno", all'"art. 24.1 Edilizia residenziale" e nel Titolo V - Parte Programmatica nel paragrafo "art. 25 Previsioni Insediative", dai quali si evince che in via preliminare il PUG ha calcolato il fabbisogno a partire dal tasso di crescita medio della popolazione.
Con riferimento alla popolazione residente nell'anno 2014 pari a 4.466 abitanti e prevedendo al 2030 (anno di proiezione del PUG) una popolazione pari a **4.491 abitanti**, la percentuale di crescita è stimata pari a **0,04%** (con un numero di abitanti in valore assoluto pari a **25**).
Conseguentemente nella *Tabella n.10 - Proiezioni* della Relazione emerge quanto segue:

- Famiglie residenti nell'anno 2014 n. 1.822
- Famiglie residenti nell'anno 2030 n. 1.832
- Componenti nell'anno 2014 n. 4.466
- Componenti nell'anno 2030 n. 4.491
- Abitazioni totale nell'anno 2014 n.2.749
- Abitazioni totale nell'anno 2030 n.2.764
- Stanze Totale nell'anno 2014 n. 12.178
- Stanze Totale nell'anno 2030 n.12.246
- Stanze/Abitazione nell'anno 2014 n. 4,43
- Stanze/Abitazione nell'anno 2030 n. 4,45

Nella *Tabella n.11 - Calcolo del Fabbisogno di Edilizia Residenziale* emerge quanto segue:

- Famiglie residenti nell'anno 2030 n. 1.832
- Abitazioni totale nell'anno 2012 n.2.749
- Totale abitazioni inidonee all'anno 2012/2014 n. 712
- Totale Abitazioni idonee e disponibili all'anno 2012/2014 n.2.037
- Fabbisogno complessivo di abitazioni al 2030 n. 1.140 (sommatoria di abitazioni + abitazioni per terziarizzazione e secondarizzazione dell'edilizia residenziale n.427- pari al 60% del totale)
- Numero medio di stanze per abitazione al 2030 st/ab=4,45
- Fabbisogno complessivo di stanze al 2030 n.5.072

L'andamento demografico nel periodo 1991/2012 ha portato all'assunzione di un **tasso medio di crescita annua** pari allo zero; infatti dai calcoli risulta un valore di **0,04%** e, conseguentemente, la **proiezione della popolazione residente nell'anno 2030 è di 4.491 unità**.
In termini di unità abitative, sulla base della composizione media dell'abitazione risultata pari a 4,16 stanze/abitazione già al censimento 1981, a 4,27 stanze/abitazione nel 1991 ed al 4,43 nel 2001 rimasto praticamente inalterato nel 2011, con una proiezione di **4,45 stanze/abitazione nel 2030**, lo **stimato fabbisogno residenziale di 5.072 vani al 2030 può ritenersi pari a 1.140 unità abitative**.
I dati del censimento 2011 dai quali si deduce un **valore di 0,37 abitante/stanza** indirizzano le ipotesi fatte nel dimensionamento del PUG.
Con riferimento allo standard dei 100 mc/vano/abitante il PUG lo ha adeguato ad un valore di **110,00 mc stanza/abitante** che è stato preso come parametro di riferimento anche per il prossimo quindicennio comportando conseguentemente un fabbisogno residenziale per l'anno 2030 pari a **557.920 mc** (5.072 stanze x 110 mc/stanza)
Con il recepimento da parte dell'Amministrazione Comunale delle aree a "pericolosità idraulica" ed a "rischio idraulico" così come individuate dall'AdB con il PAI, è stata "congelata" la trasformazione urbanistica di una porzione del territorio comunale fino all'avvenuto completamento delle opere di messa in sicurezza del canale "Minervino". I contesti interessati da tale "congelamento" sono il Contesto Urbano Consolidato (sup. contesto 1.063.064 mq, sup. "congelata" pari a 114.700 mq - 10,79%), il Contesto Urbano in via di Consolidamento (sup. contesto 550.785 mq, sup. congelata pari a 14.670 mq - 2,64%), il Contesto Urbano in Formazione (sup. contesto 227.279 mq, sup. congelata pari a 27.200 mq - 11,97%).

Il fabbisogno residenziale di **557.920 metri cubi**, nel tener conto della inattuabilità nelle aree a rischio idraulico, trova attuazione nel completamento delle residue zone edificabili, nonchè in nuove aree di espansione. Inoltre, assumendo una percentuale media del 10% delle suddette aree "congelate", il PUG stima in circa **500.000 metri cubi** la capacità insediativa residenziale così distribuita:

Tabella n. 13 – Capacità insediativa residenziale del P.U.G.

	DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE TERRITORIALE		SUPERFICIE FONDIARIA		VOLUMETRIA MAX REALIZZABILE	UTILIZZO PRESUNTO 2015 - 2030	VOLUMETRIA PREVISTA 2015 - 2030
		comparti	I_{ft}	lotti liberi	I_{ff}			
		mq.	mc. /mq	mq.	mc. /mq	mc.	%	mc.
A								
B1	contesto urbano consolidato			0,00	4,00			
B2	contesto urbano consolidato - edificazione diffusa			120.000,00	3,00	360.000,00	50,00%	180.000,00
B3	contesto urbano in via di consolidamento - edificazione rada			230.000,00	2,50	575.000,00	40,00%	230.000,00
B4	contesto urbano periferico e marginale			90.000,00	1,50	135.000,00	25,00%	33.750,00
C1	contesto urbano periferico - ambiti di espansione	110.000,00	1,00			110.000,00	40,00%	44.000,00
C2 PEEP	contesto urbano periferico - aree per edilizia economica e popolare	30.000,00	1,20			36.000,00	40,00%	14.400,00
							TOTALE	502.150,00

<u>Rilievi regionali:</u>

Preliminarmente in coerenza con le disposizioni del DRAG occorre che il paragrafo della Relazione denominato Art. 25 Previsioni insediative sia riportato nel Titolo IV - Parte Strutturale trattandosi di dimensionamento del Piano.

Inoltre con riferimento alle aree cosiddette "congelate" è necessario, ai fini del dimensionamento del PUG, identificarle negli elaborati cartografici (per esempio nella Tavola D1.5 Previsioni strutturali - Contesti territoriali) mediante opportune perimetrazioni dei Contesti interessati al fine di individuare le aree non oggetto di edificazione. Al contempo si rileva che le aree "congelate" sono normate esclusivamente all'art. 5.3 Contesti Territoriali di Protezione e Tutela afferenti le aree interessate dalla pericolosità idraulica del PAI (indicate con il retino azzurro nella citata Tavola). Conseguentemente nel merito di tali aspetti si rilevano incongruenze laddove da una parte si afferma che i contesti interessati dalle aree "congelate" sono i Contesti Urbano Consolidato, Urbano in via di Consolidamento e Urbano in Formazione (quindi zone B1, B2, B3, C1 e C2 della Parte Programmatica), dall'altra si rileva dalla medesima Tavola che le aree "congelate" in realtà interessano anche alcune parti dei Contesti Rurali circostanti l'abitato. Tale aspetto risulta importante in quanto anche in tali Contesti è consentita la edificazione che, quindi, va ad incidere sul dimensionamento del PUG.

Conseguentemente occorre rivedere il dimensionamento complessivo del PUG includendo altresì i residui del vigente PRG e il dimensionamento relativo alle funzioni residenziali, produttive, commerciali e per servizi. A ciò occorre aggiungere, attesa la specificità del PUG di Uggiano La Chiesa che ha come obiettivo principale lo sviluppo del settore turistico-ricettivo, anche il dimensionamento di tale attività economica.

Il fabbisogno si basa erroneamente su due parametri, quello relativo all'indice di affollamento - abitante/ stanza- e quello relativo alla tipologia delle abitazioni con il rapporto stanza/abitazione. Questi parametri benché dispieghino l'evoluzione delle vicende residenziali locali, non possono essere rapportate in maniera esclusiva al fabbisogno programmato senza tener conto dell'altro parametro (più veritiero) che è quello

derivato dall'andamento demografico. Infatti a fronte di una crescita stimata in previsione al 2030 di soli 25 abitanti, corrisponde un numero di circa 5.000 vani da cui discenderebbero circa 1140 unità abitative. Si ritiene pertanto, che tali valutazioni parametriche siano del tutto incongruenti e che le previsioni del PUG siano abbondantemente sovradimensionate.
Non si condivide inoltre la scelta di incrementare la dotazione di 100 mc per abitante insediato o da insediare (previsto dal DM n. 1444/68) ad un valore di 110,00 mc, preso come parametro di riferimento per il calcolo del fabbisogno residenziale per l'anno 2030, perché tale parametro è in contrasto con l'art. 3 del citato DM n. 1444/68 ed è immotivato.
Infine è necessario chiarire da dove riviene il "volume massimo realizzabile" evidenziato nella Tabella 13 sopra riportata, atteso che non risulta essere stata approfondita la capacità residua del vigente PRG come già rilevato nello specifico paragrafo della presente istruttoria.
In relazione al dimensionamento generale del piano si rappresenta che necessita acquisire una tabella unica in cui siano riportati sia i volumi residui di piano (residenziali, produttivi e standard), sia la volumetria di previsione per i contesti della trasformazione (per insediamenti residenziali e produttivi, commerciali, turistico-alberghieri ecc.). I volumi totali di trasformazione previsti, in uno con gli abitanti da insediare per il settore residenziale e le superfici complessive per il settore produttivo, turistico ecc., dovranno essere utilizzati per il calcolo dei servizi di previsione (standard).

Con riferimento alle **Aree a standard** il PUG valuta *ottimale* l'attuale dotazione di aree a servizi che intende confermare. Nella Tabella 9 Aree a standard **esistenti** (pag. 37 della Relazione) sono indicate le aree per Istruzione (35.520 mq), Attrezzature Comunali (21.070 mq), Verde Attrezzato (83.520 mq) e Aree per Parcheggio (17.550 mq), per un totale di **157.660 mq**, con un indice di **35,3 mq/ab**.
Come si evince dalla Tabella n. 14 Superfici a standard di progetto ed esistenti (pag. 56 della Relazione) il PUG prevede una dotazione di **53,55 mq** per abitante. Nello specifico, considerando una popolazione residente all'anno 2030 pari a 4.491 abitanti, il PUG prevede le seguenti aree (raggruppate secondo le zone F):

- Spazio Pubblico Attrezzato
  Superfici a standard F1 esistenti 28.877 mq
  Superfici a standard F1 di progetto 4165 mq
- Attrezzature di interesse collettivo
  Superfici a standard F3 esistenti 68.625 mq
  Superfici a standard F3 di progetto 21.239 mq
- Attrezzature per l'istruzione
  Superfici a standard 22.940 mq
- Attività sportive e Tempo libero
  Superfici a standard F2 esistenti 110.440 mq
  Superfici a standard F2 di progetto 42.440 mq

Rilievi regionali:
Per quanto attiene alle aree a standard preliminarmente occorre che sia effettuata una verifica circa il loro dimensionamento confrontando e rendendo coerenti le quantità espresse nelle due citate tabelle soprattutto in merito agli standard esistenti. Si suggerisce, altresì, una verifica relativa alla tipologia di aree incluse nelle categorie degli standard al fine di renderle conformi a quelle disciplinate dal DM n. 1444/68. Per esempio occorre motivare la presenza dell'"attività di svago e ristorazione in zona Molino a Vento". Al fine di rendere esplicita la dotazione delle aree a standard e della loro pianificazione, è utile ricondurre le loro denominazioni a quelle indicate dal citato Decreto Ministeriale e cioè istruzione, attrezzature di interesse comune, aree per spazi pubblici attrezzati, aree per parcheggi.
Inoltre non è riportato il dato afferente le aree a parcheggio nella Tabella 14 sia esistenti sia di progetto. In definitiva appare sovradimensionata la dotazione di standard senza che la stessa previsione ne abbia riportato le ragioni.

Con riferimento al **Settore produttivo secondario e terziario** il PUG individua la zona PIP, parzialmente utilizzata, nonostante abbia un'estensione di circa 119.800,00 mq, per la quale si prevede il potenziamento,

la riqualificazione degli accessi, il ridisegno degli spazi pubblici e i parcheggi. Inoltre il PUG individua un contesto produttivo costituito da numerose attività artigianali localizzate in maniera diffusa e casuale sul territorio e realizzate a seguito di procedure derogatorie alle quali si consente un ampliamento e la possibilità di realizzare, laddove non esistente, un solo alloggio ad uso del custode, a condizione che la superficie lorda non superi i 150 metri quadrati.

Rilievi regionali:

Fermo restando che non si condivide la dimensione prevista per l'eventuale casa del custode (nel seguito precisato), come già sopra rilevato occorre che anche il settore produttivo nel suo complesso sia dimensionato rispetto all'esistente e in relazione all'eventuale potenziamento delle aree produttive.

Con riferimento alla zona PIP, riveniente dalla precedente programmazione che ad oggi non sembra aver avuto piena attuazione, si rileva, salvo diverse dimostrazioni, che oltre ad essere sovradimensionata rispetto al numero dei residenti non ne è dimostrato il fabbisogno.

D4. PREVISIONI PROGRAMMATICHE

Secondo il *"**DRAG** - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei piani urbanistici generali"* le Previsioni Programmatiche hanno lo scopo di, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. 20/01:

a) definire, in coerenza con il dimensionamento dei fabbisogni nei settori residenziale, produttivo e infrastrutturale, le localizzazioni delle aree da ricomprendere in PUE, stabilendo quali siano le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili;

b) disciplinare le trasformazioni fisiche e funzionali consentite nelle aree non sottoposte alla previa redazione di PUE.

Pertanto le previsioni programmatiche del PUG comprenderanno da un lato il complesso degli interventi da realizzarsi attraverso ulteriori momenti di pianificazione (tramite PUE) e la disciplina delle relative modalità attuative (lett. a), dall'altro la disciplina per le trasformazioni diffuse (lett. b) da realizzarsi tramite attuazione diretta.

PUG

Il PUG tratta le Previsioni Programmatiche nel Titolo V della Relazione di Piano entro cui riferisce delle previsioni insediative afferenti al dimensionamento residenziale e relative area a standard. Inoltre il Titolo 4 delle NTA disciplina la zonizzazione e l'uso del territorio comunale.

Gli elaborati di riferimento sono di seguito indicati:

1. E1 Previsioni programmatiche - Disciplina d'Uso del Suolo **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)** (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
2. E2.1 Previsioni programmatiche - Disciplina d'Uso del Suolo - Capoluogo **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)** (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
3. E2.2 Previsioni programmatiche - Disciplina d'Uso del Suolo - Frazione **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)** (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)

4. E3.1 agg. 2016_02 Previsioni programmatiche - Attrezzature e Servizi - Capoluogo **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)**
5. E3.2 agg. 2016_02 Previsioni programmatiche - Attrezzature e Servizi - Frazione **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)**
6. E3.3 Previsioni programmatiche - Attrezzature e Servizi **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii)** (**adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali con nota prot. n. 22539 del 9/11/2016, dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 2328 del 16/02/2017, dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali della sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 7767 del 4/04/2017**)
7. E4 Previsioni programmatiche - Vincolo Idrogeologico e Disciplina d'Uso del Suolo **(Elaborato adeguato alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2019 sulle osservazioni di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2017 di adozione con emendamenti del PUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed ii) (Adeguata alle prescrizioni impartite dall'AdB/Puglia con le note prot. n. 14708 del 21/10/2015 e n. 9535 del 12/07/2016)**

Rilievi regionali:

Negli elaborati cartografici, della parte programmatica del PUG, non sono rilevabili le localizzazioni delle aree da ricomprendere in PUE, e nelle NTA gli articoli di riferimento (7.6 e seguenti) la disciplina si limita a richiamare le norme nazionali e regionali non stabilendo, quindi, quali siano le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nel contesto specifico di Uggiano La Chiesa.

Sotto altro profilo risulta importante, contestualmente alla previsione di carattere strutturale, anche una proposta di dimensionamento da riferirsi propriamente al periodo di validità delle previsioni del PUG Programmatico, non superiore a dieci anni come indicato dal DRAG, con conseguente proporzionamento delle correlate proposte insediative residenziali e corrispondente alla loro individuazione e rappresentazione scritto-grafica.

D5. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (NTA)

Le NTA sono articolate come di seguito:

Titolo 1 – Disposizioni Generali
- Capo 1 – Standard Edilizi

Titolo 2 – Pianificazione d'area Vasta Sovraordinata
- Capo 2 – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale Pptr
- Capo 3 - Piano Di Bacino Norme Del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (Pai)

Titolo 3 – Previsioni Strutturali: Invarianti E Contesti Territoriali
- Capo 4 – Invarianti
- Capo 5 – Contesti

Titolo 4 – Previsioni Programmatiche: Zonizzazione Ed Uso Del Territorio Comunale

Capo 6 – Suddivisione del Territorio Comunale

Titolo 5 – Norme Tecniche di Attuazione
- Capo 7 – Generalità
- Capo 8 – Attività nelle Zone Residenziali
- Capo 9 – Zone Destinate ad Insediamenti Produttivi
- Capo 10 – Aree Caratterizzate da Contesti di Tipo Rurale
- Capo 11 – Aree per Attrezzature e Servizi di Interesse Generale
- Capo 12 – Aree Di Rispetto
- Capo 13 – Ambiti Di Salvaguardia Ambientale

Titolo 6 – Norme Finali

Rilievi regionali:

Le NTA devono essere adeguate alle definizioni contenute nel Regolamento Edilizio Tipo, approvato con D.G.R. 2250 del 21 dicembre 2017 e ai sensi della LR n. 11/2017.

Con riferimento a queste ultime, si evidenzia che l'articolato normativo, pur essendo suddiviso in Previsioni Strutturali e Previsioni Programmatiche, richiede la ridenominazione del Titolo 5 che dovrebbe essere ricondotta più propriamente alla disciplina d'uso del territorio comunale, essendo l'intero elaborato ascrivibile alle Norme Tecniche di Attuazione.

Le NTA dovranno essere altresì adeguate alla normativa regionale di settore attualmente vigente in tema di commercio, di turismo, di attività agricole, di mobilità, ecc. nonchè con le L.R. n. 6/79 e la L.R. n. 66/79 ss.mm.ii..

Come già sopra evidenziato mancano le indicazioni e/o i riferimenti ai principali obiettivi connessi alla formazione dei PUE così come specificati nella D.G.R. n. 2753 del 14/12/2010 "Approvazione definitiva del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Criteri per la formazione e la localizzazione dei Piani Urbanistici Esecutivi (PUE) (Legge Regionale 27 luglio 2001, n.20, art.4, comma 3, lett. b e art.5, comma 10 bis)".

Al fine di evitare processi di antropizzazione diffusa nel territorio agricolo nonché la frammentazione ecologica e paesaggistica, la superficie minima di intervento assegnata alle "Zone E1" (art. 10.2) non potrà essere inferiore ai 10.000 mq in linea con il DM n. 1444/68 che attribuisce un indice minimo di 0,03 mc/mq determinato in funzione dell'unità minima colturale di 1 ha da cui deriva una capacità residenziale rurale di 300 mc pari a 100 mq lordi.

Nelle zone D2 (art. 9.2) occorre limitare la dimensione dell'alloggio di custodia nella misura massima di 95 mq lordi aventi le caratteristiche di cui alle disposizioni vigenti in materia di edilizia economica e popolare (Testo Unico approvato con R.D. 28 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni ed integrazioni).

CONCLUSIONI DELL'ISTRUTTORIA REGIONALE COMPLESSIVA

Considerate le innanzi evidenziate carenze ed incongruenze complessive del PUG del Comune di Uggiano La Chiesa relative agli aspetti paesaggistici ed urbanistici, allo stato degli atti non è possibile attestarne la compatibilità alla L.R. n.20/2001 e al "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)", di cui all'art.4 comma 3 b), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1328 del 3/08/2007.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati ai punti B), C) e D) della relazione innanzi esposta, si propone alla Giunta di ATTESTARE, ai sensi dell'art. 11 - commi 7° e 8°- della L.R. n.20/2001, LA NON compatibilità del PUG del Comune di Uggiano La Chiesa alla stessa L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328/2007.

Resta nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale di indire la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.11 -comma 9° e segg. - della L.r. n.20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo.

A tal proposito, attesa l'entità e la problematica dei rilievi di carattere urbanistico e paesaggistico contenuti nella istruttoria regionale, si ritiene opportuno ai fini di una maggiore celerità e concretezza dei lavori della Conferenza di Servizi di cui innanzi, che la stessa Conferenza sia preceduta da una pre-Conferenza, indetta sempre dall'Amministrazione Comunale, nella quale valutare anche i tempi necessari per gli approfondimenti richiesti.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera "d)" della LR 7/1997.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR 28/2001 e s.m.i."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale nelle premesse riportata.

- **DI ATTESTARE LA NON COMPATIBILITA',** conseguentemente, ai sensi dell'art.11 -commi 7° e 8°- della LR 20/2001, del PUG del Comune di Uggiano La Chiesa alla medesima LR 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n. 1328 del 03/08/07, per i rilievi esposti nella relazione nelle premesse, punto "A)" per gli aspetti generali, punto "B)" per gli aspetti ambientali, punto "C)" per gli aspetti paesaggistici e punto "D)" per gli aspetti urbanistici, qui per economia espositiva intesi in toto riportati e condivisi.

- **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Comune di Uggiano La Chiesa, per gli ulteriori adempimenti di competenza.

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2080

Deliberazione Giuntale n. 1309 del 16.7.2019 Integrazione Accordo di Programma. ""Per la realizzazione degli interventi di chiusura e post gestione ex art. 12 D LGS. 36/2003 nel territorio della Regione Puglia"".

L'Assessore all'Ambiente, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Ciclo dei Rifiuti, confermata dal Dirigente di Sezione e dal Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

Premesso che

a seguito 1) della mail ministeriale del 20.5.2019 dalla quale si apprendeva della validazione dell'accordo di programma da parte della Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento e si confermava la disponibilità delle risorse del Piano Operativo "Ambiente", destinate tra l'altro agli interventi risolutivi delle infrazioni comunitarie e di adeguamento alla normativa europea; 2) della pec del 25.6.2019 il Mattm, Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e della Tutela del Mare, trasmetteva il testo definitivo dell'accordo di programma per consentire alla Regione Puglia e alla Provincia di Barletta Andria e Trani di procedere propedeutici alla stipula dell'accordo di rispettiva competenza;

Con Deliberazione Giuntale n 1309 del 16.7.2019 veniva approvato lo schema di accordo di programma per l'adeguamento alla disciplina prevista dall'art. 12 Dlgs 36/2003 presso il sito di discarica Cobema Srl, ubicata in Canosa di Puglia, in attuazione della direttiva 1999/31/CE;

Con nota prot. n. 9937 del 19.7.2019 la Regione Puglia procedeva alla trasmissione del predetto schema di Accordo alla Provincia di Barletta Andria e Trani per le procedure amministrative occorrenti alla sottoscrizione digitale del medesimo modulo convenzionale;

Con nota prot. n. 32843 del 18.10.2019 la Provincia di Barletta Andria e Trani trasmetteva la Delibera del Presidente della Provincia n. 25 del 24.9.2019 con l'accordo di programma sottoscritto;

Con nota prot. n. 13767 del 22.10.2019 la Regione Puglia provvedeva alla trasmissione degli atti al Mattm, al fine di concludere le procedure di competenza ministeriale occorrenti al perfezionamento dell'efficacia degli stessi;

Vista la nota prot. 22279 del 31.10.2019 del MATTM, nella quale la Direzione Generale per la Salvaguardia e Tutela del Territorio e delle Acque *rappresenta la necessità di adeguare il testo dell'accordo di Programma in parola alle recenti osservazioni fornite dalla Corte dei Conti in merito ad analoga fattispecie di atti sottoposti al controllo* da parte della medesima Corte dei Conti;

Considerato che la richiesta tardiva di codesto Mattm implica una integrazione del predetto accordo con l'inserimento di un nuovo articolo che disciplini la revoca dei finanziamenti e l'inserimento del crono programma procedurale e finanziario nella scheda di intervento che costituisce l'allegato tecnico;

Ritenuto necessario proseguire con le azioni di impulso istituzionale volte a determinare la chiusura dei procedimenti in adempimento alla normativa Europea e al Dlgs 36/2003, al fine di scongiurare il commissariamento statale, attesa l'assenza del presupposto giuridico dell'*inerzia* delle amministrazioni sub statali, stanti i provvedimenti giuntali della Regione Puglia n. 1755 del 30.10.2017, n. 2117 del 5.12.2017 e n. 694 del 9.4.2019 e n 1309 del 16.7.2019;

Tenuto conto di ogni disposizione contenuta nella deliberazione Giuntale 1309/2019 cui si intende dare continuità con il presente atto, i cui contenuti sono richiamati e considerati parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tutto ciò premesso,

Visti gli artt. 114,117, 118,119 e 120 della Costituzione della Repubblica Italiana.
Vista la normativa comunitaria direttiva 1999/31/CE.
Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, in particolare l'art. 2 co. 9 bis,9 ter, 9 quater.
Visto le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006, art. 208 co. 13.
Viste le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 36 del 13.1.2003, artt. 12,13 e 17.
Vista le disposizioni contenute nella I. n. 59/1997, contenente la delega al governo per il conferimento alle regioni e agli enti locali delle funzioni e dei compiti amministrativi, e nel decreto Igs. n. 112/1998.
Viste le leggi regionali n. 30/1986 art. 5, n. 17/2007 art. 6, secondo cui competente al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, gestione e post-gestione della discarica ai sensi del D.Igs. 36/2003 e smi, è l'Amministrazione provinciale;.
Visto l'art. 8 co. 1 e 2 della I. 5 giugno 2003 n. 131.
Visto il DIgs 18 aprile 2016 n. 50.
Richiamati inoltre gli artt. 50 e 54 del Tueell che prevedono poteri ordinatori in capo al Sindaco per la tutela della salute e della pubblica sicurezza, come già previsto dall'articolo 217 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.
Visto l'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, relativo all'esercizio del potere sostitutivo del Governo nei casi di mancata attuazione di atti dell'Unione europea.
Visti gli articoli 196 e 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, contenente "Norme in materia ambientale".

Rilevato quanto sopra rappresentato, vista l'urgenza e l'importanza che il procedimento *de quo* riveste e ritenuto che la Regione Puglia debba coordinare l'iter procedurale per le funzioni di tutela e salvaguardia del proprio territorio, fatta salva la competenza ministeriale in materia di infrazioni comunitarie e la competenza amministrativa dell'ente provincia, secondo quanto in epigrafe illustrato,

Ritenuto inoltre che nel solco del *facere amministrativo* e in costanza di laboriose e complesse procedure dell'amministrazione regionale, quest'ultima abbia posto in essere azioni volte a scongiurare un eventuale commissariamento statale ex art. 41 L. 243/2012 e un'eventuale Sentenza di Condanna definitiva della Corte di Giustizia d'Europa;

per le motivazioni sopra descritte e previste nella prefata DGR 1309/2019, **si propone alla Giunta**:

di approvare lo schema di Accordo di Programma, integrato ed adeguato, su richiesta del MATTM, Direzione Generale per la Salvaguardia e Tutela del Territorio e delle Acque Mattm, giusta nota 22279/2019, acquisita al prot. 14266 del 4.11.2019, alle recenti osservazioni *in merito ad analoga fattispecie di atti sottoposti al controllo* da parte della medesima Corte dei Conti;

di stabilire che le integrazioni richieste prevedono l'inserimento dell'Articolo 7 "Revoca dei finanziamenti" nonché l'inserimento del crono programma procedurale e finanziario nella scheda di intervento che costituisce l'allegato tecnico trasmesso dalla Provincia di Barletta Andria e Trani;

di delegare il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche alla sottoscrizione del medesimo accordo;

di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche l'adozione degli atti amministrativi conseguenti, con funzioni di modifica non sostanziale dello stesso;

di stabilire che il predetto schema di accordo individua la Provincia di Barletta Andria e Trani quale soggetto Responsabile dell'intervento, Soggetto Attuatore e Beneficiario delle risorse destinate all'intervento di chiusura definitiva e post gestione ai sensi del DIgs 36/2003 relativa al sito Cobema srl per un importo complessivo stimato di €. 4.210.000,00 e post gestione come previsto dal DIgs 36/2003;

di stabilire che il predetto schema di accordo prevede la diretta assegnazione di risorse finanziarie, a valere sui Fondi previsti dalla Del. CIpe 55/2016 destinati agli interventi prioritari di cui al Piano Operativo Ambiente, in favore della Provincia di Bat, esercente il potere sostitutivo giusta DPP di Bat n. 61/2017;

di stabilire che l'esercizio dell'intervento sostitutivo con pubbliche risorse dovrà prevedere l'avvio di procedure in danno nei confronti della società inadempiente nonché procedure di recupero, delle somme utilizzate per l'esecuzione della chiusura, nei confronti dei soggetti obbligati;

Di notificare il presente provvedimento alla Provincia di Barletta Andria e Trani, al Comune Canosa di Puglia, all'Agenzia Regionale del ciclo dei Rifiuti, all'A.R.P.A. Puglia, ASL/Bat, al Mattm, Direzione generale per la salvaguardia e tutela del territorio e delle Acque e Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.IGs. 118/2011 ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Stea;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio e del Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare lo schema di Accordo di Programma, parte integrante del presente provvedimento, integrato ed adeguato, su richiesta del MATTM, Direzione Generale per la Salvaguardia e Tutela del Territorio e delle Acque Mattm, giusta nota 22279/2019, acquisita al prot. 14266 del 4.11.2019, alle recenti osservazioni *in merito ad analoga fattispecie di atti sottoposti al controllo* da parte della medesima Corte dei Conti;

di stabilire che le integrazioni richieste prevedono l'Inserimento dell'Articolo 7 "Revoca dei finanziamenti" nonché l'inserimento del crono programma procedurale e finanziario nella scheda di intervento che costituisce l'allegato tecnico, parte integrante del presente provvedimento, trasmesso dalla Provincia di Barletta Andria e Trani;

di delegare il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche alla sottoscrizione del medesimo accordo;

di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche l'adozione degli atti amministrativi conseguenti, con funzioni di modifica non sostanziale dello stesso;

di stabilire che il predetto schema di accordo individua la Provincia di Barletta Andria e Trani quale soggetto Responsabile dell'intervento, Soggetto Attuatore e Beneficiario delle risorse destinate all'intervento di chiusura definitiva e post gestione ai sensi del Dlgs 36/2003 relativa al sito Cobema srl per un importo complessivo stimato di €. 4.210.000,00 e post gestione come previsto dal Dlgs 36/2003;

di stabilire che il predetto schema di accordo prevede la diretta assegnazione di risorse finanziarie, a valere sui Fondi previsti dalla Del. CIpe 55/2016 destinati agli interventi prioritari di cui al Piano Operativo Ambiente, in favore della Provincia di Bat, esercente il potere sostitutivo giusta DPP di Bat n. 61/2017;

di stabilire che l'esercizio dell'intervento sostitutivo con pubbliche risorse dovrà prevedere l'avvio di procedure in danno nei confronti della società inadempiente nonché procedure di recupero, delle somme utilizzate per l'esecuzione della chiusura, nei confronti dei soggetti obbligati;

di notificare il presente provvedimento alla Provincia di Barletta Andria e Trani, al Comune Canosa di Puglia, all'Agenzia Regionale del ciclo dei Rifiuti, all'A.R.P.A. Puglia, ASL/Bat, al Mattm, Direzione generale per la salvaguardia e tutela del territorio e delle Acque e Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento.

di pubblicare sul BURP il presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Regione Puglia

Provincia di Barletta Andria e Trani

ACCORDO DI PROGRAMMA

"Per la realizzazione degli interventi di chiusura e post gestione ex art. 12 D LGS. 36/2003 nel territorio della Regione Puglia"

Il presente allegato è formato da n° QUINDICI ...facciate

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i. "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. che, tra l'altro, all'articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

TENUTO CONTO che l'obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall'ordinamento a carico del responsabile dell'inquinamento e, pertanto, è fatta salva la ripetizione delle somme disciplinate dal presente Accordo di Programma oltre il risarcimento degli ulteriori danni nei confronti dei detti responsabili;

CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo si configurano come interventi in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i dell'inquinamento;

VISTA la Direttiva Comunitaria 2008/98/CE che stabilisce un quadro giuridico per la gestione il trattamento dei rifiuti all'interno della Comunità Europea;

VISTA la Direttiva Comunitaria n. 1999/31/CE in materia di rifiuti che fissa una serie di rigidi requisiti operativi e tecnici per i rifiuti e le discariche, e stabilisce misure, procedure e orientamenti volti a prevenire o a ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente (intesto come acqua, suolo e atmosfera), nonché i rischi per la salute umana risultanti dalle discariche, durante il loro intero ciclo di vita;

TENUTO CONTO che, in applicazione delle citate Direttive, sono state attivate numerose

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche REGIONE PUGLIA

procedure di infrazione nei confronti del Governo italiano per la non corretta applicazione ovvero per la violazione delle disposizioni contenute nelle Direttive medesime;

CONSIDERATO che con la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti sono stati fissati una serie di rigidi requisiti operativi e tecnici per i rifiuti e le discariche, e si sono stabilite misure, procedure e orientamenti volti a prevenire o a ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente (inteso come acqua, suolo e atmosfera), nonché i rischi per la salute umana risultanti dalle discariche, durante il loro intero ciclo di vita;

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 14 della citata Direttiva 1999/31/CE, che ha sancito criteri che garantissero discariche rispondenti a determinati standard di sicurezza e tutela dell'ambiente;

CONSIDERATO che detto articolo ha inoltre stabilito che le discariche "esistenti" - individuando per tali quelle già attive ovvero già munite di autorizzazione alla data indicata all'art. 18 della prefata Direttiva, quindi al 16 luglio 2001– potessero essere mantenute in funzione solo se, al più tardi entro otto anni dalla data indicata, fosse stato ultimato un iter procedimentale rivolto alla loro messa a norma. Specificatamente, entro tale data dovevano essere espletati gli atti di cui appresso: 1) in primo luogo il gestore della discarica doveva presentare all'Autorità competente, entro il 26 aprile 2002, un piano di riassetto contenente, oltre ai dati sulle condizioni attuali della Discarica, anche la descrizione delle misure, ove necessarie, da adottare per conformare la discarica stessa ai parametri richiesti dalla Direttiva; 2) in seconda battuta, l'Autorità competente a valutare il piano di riassetto avrebbe deciso, definitivamente, sull'opportunità di approvare lo stesso e quindi di autorizzare il mantenimento in attività della discarica, ovvero di disporre l'immediata chiusura dell'impianto. È stato definito pertanto il termine del 16.7.2009 entro cui adeguare le discariche ai requisiti di cui alla Direttiva in questione. A settembre 2009, la Commissione, con l'avvio della procedura d'infrazione 2011/2215 ha contestato che, il mancato completamento degli interventi di adeguamento o di chiusura di n. 102 discariche preesistenti (di cui 3 di rifiuti pericolosi) in Italia risultavano ancora discariche "esistenti" le quali non erano state ancora regolarizzate in base alle indicazioni della Direttiva 1999/31. A seguito di un carteggio fra la Commissione e le Autorità italiane, queste ultime hanno comunicato, con nota in data 16 maggio 2011, che le discariche "esistenti" non ancora messe a norma ammontavano, a tale data, a n. 102 (di cui 3 di rifiuti pericolosi) Per la Regione Puglia sono state individuate n. 5 discariche ricadenti nel territorio di competenza della Provincia di Bari-Andria-Trani (di seguito BAT): Doria Giuseppe & C. snc, Cogeser srl e Fratelli Acquaviva snc, Igea Marmi srl e Cobema srl. La Commissione Europea il 17 maggio 2017 ha deferito l'Italia alla Corte di Giustizia dell'Ue per la

mancatachiusura o adeguamento di 44 discariche, tra le quali ricadono le cinque discariche pugliesi Doria Giuseppe & C. snc, Cogeser srl e Fratelli Acquaviva snc, Igea Marmi srl e Cobema srl (Ricorso ex art. 258 del trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, depositato in data 17.8.2017, avvio della causa C-498/17T Violazione dell'art. 14 lettere b) e c) della direttiva 1999/31/CE.

VISTE le Leggi regionali n.17/2000 e n. 17/2007 'Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale';

CONSIDERATO che il 17 maggio 2017, a seguito delle procedure conclusive di pre contenzioso, la Commissione europea ha deferito l'Italia alla Corte di giustizia dell'Ue per la mancata bonifica o chiusura di 44 discariche che costituiscono un grave rischio per la salute umana e per l'ambiente. Il ricorso alla Corte di giustizia dell'Unione europea potrebbe comportare per il nostro Paese una condanna al pagamento di sanzioni pecuniari;

VISTA la notifica alla regione Puglia da parte del MATTM con posta elettronica certificata del 6/9/2017 del ricorso depositato dalla Commissione Europea presso la Corte di Giustizia Europea per il deferimento dello stato italiano alle procedure giudiziarie volte all'accertamento della violazione dell'art. 14 lett. b) e c) della direttiva 1999/31/CE;

CONSIDERATO che tra le cinque discariche ricadenti nell'infrazione comunitario 2011-2215 individuate per la regione Puglia, ricade il sito Cobema srl, in Canosa di Puglia;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell' articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e, in particolare, l' articolo 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'articolo 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), e in particolare l'articolo 1, comma 6, che prevede la destinazione del complesso delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, e il comma 7, come modificato dall'articolo 13, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, in base al quale il Ministro per la coesione territoriale, d'intesa con i Ministri interessati, destina, ai sensi del decreto legislativo n. 88/2011, quota parte delle risorse 2014-2020 del suddetto Fondo al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza del territorio, di bonifica di siti d'interesse nazionale, di bonifica di beni contenenti amianto e di altri interventi in materia di politiche ambientali;

VISTO l'articolo 1, comma 245, della citata legge n. 147/2013 che attribuisce al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - il monitoraggio procedurale, fisico e finanziario a livello di singolo progetto sia degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo 2014/2020, a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE), sia di quelli complementari previsti nell'ambito dell'Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, alle cui regole sono assoggettati anche gli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettera l) della legge n. 190/2014, al fine di assicurare un'azione fondata sull'integrazione delle risorse FSC con quelle comunitarie;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'articolo 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, con la quale sono state ripartite le risorse FSC 2014-2020, di cui 1,9 miliardi di euro destinati alla tematica "Ambiente";

TENUTO CONTO che la citata Delibera CIPE n. 25/2016 stabilisce, tra le altre, le "Regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione";

VISTA la Delibera del 1 dicembre 2016, n. 55, con la quale il CIPE ha approvato il Piano Operativo "Ambiente", predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e del Acque (DGSTA).

TENUTO CONTO che, nell'ambito del citato Piano Operativo "Ambiente" – sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", sono stati programmati, tra gli altri, gli interventi di messa in sicurezza e bonifica, relativi a Siti di interesse Nazionale e Procedure di Infrazione, ricadenti nel territorio della Regione Puglia;

VISTA la Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26, recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo";

VISTA la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, recante indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nella Delibera CIPE n. 25/2016;

TENUTO CONTO inoltre che,

- tra gli interventi previsti nell'ambito del citato Piano Operativo "Ambiente" il MATTM ha individuato come prioritario il progetto di chiusura e post gestione ai sensi dell'art. 12

D.Lgs. n. 36/2003 del sito Cobema in Canosa di Puglia, per un importo complessivo di € 5.000.000,00, giusta nota prot. 27816 del 28.12.2017;

- con nota regionale prot. n. 9284 del 9/8/2017 la Regione Puglia ha trasmesso la scheda tecnica di intervento, acquisita dall'autorità competente, provincia di BAT, per il complessivo importo di € 4.210.000,00;

CONSIDERATO che la Provincia di Barletta Andria Trani è individuata quale Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo ed è, pertanto, incaricata del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione degli interventi ivi disciplinati;

TENUTO CONTO che, secondo le modalità previste dal presente Accordo, al fine di garantire la tempestiva e completa realizzazione degli interventi programmati la Provincia Barletta Andria Trani è individuata quale Soggetto Attuatore, soggetto Beneficiario delle risorse e Responsabile dell'Intervento occorrente alla *realizzazione degli interventi di chiusura e post gestione ex art. 12 D. LGS. 36/2003* relativo al sito CO.BE.MA. srl in Canosa di Puglia, in qualità di Amministrazione deputata a eseguire l'intervento, garantendo azioni efficaci ed efficienti volte alla realizzazione e conclusione degli interventi disciplinati nel presente Accordo; tanto anche in considerazione dell'intervento sostitutivo avviato dalla Provincia di BAT, giusta DGP n. 61 del 14.12.2017, per *realizzazione degli interventi di chiusura e post gestione ex art. 12 D. LGS, 36/2003* – discarica Cobema.

TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata dall'amministrazione beneficiaria in tutte le fasi procedimentali nell'ambito e a seguito dell'adempimento delle procedure previste per la verifica e validazione secondo le disposizioni di cui agli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO che la Provincia di Barletta Andria Trani e il MATTM, ciascuno per le proprie competenze, dovranno monitorare l'efficacia dell'intervento, con il supporto tecnico di Arpa Puglia;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante: "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*";

VISTO quanto deliberato dalla Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti nell'Adunanza dell'11.4.2002 (Deliberazione n. 12/2002/P);

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma "*Per la realizzazione degli interventi di chiusura e post gestione ex art. 12 D. LGS. 36/2003 nel territorio della Regione Puglia*", sarà approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo le procedure di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente;

RICHIAMATA la nota prot.n. 27816 DEL 28.12.2017 del MATTM – Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque, avente per oggetto: <*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 – Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016 – Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque*">, contenente una previsione di interventi inseriti nel Piano Operativo Ambiente che ricadono nel territorio regionale tra i quali quello inerente la discarica denominata Cobema, coinvolta nella procedura di infrazione UE 2011/2215;

RICHIAMATA la nota prot. n 9284 del 9/8/2017 di trasmissione delle schede di intervento ambientale (D.lgs. n. 36/2003 e D.lgs. 152/2006), relativa al sito Cobema;

VISTA la Sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, Quinta Commissione, che in relazione alla causa C-498/17 in data 21.3.2019 ha statuito la mancata conformità alla Dir. CE 1999/31 del sito di discarica Cobema in Canosa di Puglia;

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma sarà approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

la Regione Puglia

Provincia di Barletta Andria e Trani

convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

"Per la realizzazione degli interventi di chiusura e post gestione ex art. 12 del D.Lgs. n. 36/2003 nel territorio della Regione Puglia"

Articolo 1

"Premesse"

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Si allega al presente Accordo la scheda intervento, che potrà essere aggiornate ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 4, comma 4.

Articolo 2

"Oggetto e finalità"

1. Al fine di assicurare la messa in sicurezza e bonifica degli interventi nel territorio della Regione Puglia, con il presente Accordo è individuato, nei limiti delle disponibilità finanziarie, l'intervento da realizzare, come puntualmente indicato al successivo articolo 4, Tabella 1.
2. L'intervento oggetto del presente Accordo, previsto nell'ambito del Piano Operativo "Ambiente", è individuato dal MATTM quale prioritario rispetto ad altre eventuali azioni di messa in sicurezza e/o bonifica da realizzare, con parere favorevole della Regione Puglia.
3. L'intervento oggetto del presente Accordo si qualifica quale "chiusura e post gestione ex art. 12 D. LGS. 36/2003" e sarà avviato e portato a termine secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma dell'allegata scheda intervento.

Articolo 3

"Soggetto Responsabile Unico dell'Attuazione"

1. La Provincia di Barletta Andria e Trani è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo.
2. La medesima Provincia è individuata quale responsabile del monitoraggio per la realizzazione delle attività dettagliatamente indicate nella successiva Tabella 1 dell'articolo 4.
3. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza degli interventi, individuano la Provincia di Barletta Andria e Trani quale responsabile unico della sua attuazione (RUA).

   Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:

   a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
   b. promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
   c. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo secondo le modalità previste dalla Delibera CIPE n. 25/2016.
4. Il Responsabile Unico dell'attuazione, nel caso di affidamento di prestazioni di servizio e di

lavori all'esterno, sentiti Regione e Mattm, potrà avvalersi di Enti e Soggetti pubblici qualificati e/o proprie Società in house, stipulando a tal fine apposite Convenzioni nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia oppure procederà mediante apposite procedure di gara.

5. Nel caso in cui gli interventi sono in corso di progettazione, gli elaborati progettuali presentati dal RUA saranno sottoposti alla valutazione della Conferenza di Servizi indetta dall'Autorità Competente, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., per la relativa approvazione.
6. Fatto salvo quanto già previsto ed indicato dai precedenti commi, per l'attuazione degli interventi di cui al presente Accordo, finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, si farà riferimento a quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente e nella manualistica allegata allo stesso;

Articolo 4

"Il Programma degli Interventi"

1. Le risorse disponibili per il finanziamento del presente Accordo, sono pari ad € 4.210.000,00. Nella successiva Tabella 1, come meglio specificato nell'Allegato Tecnico, è indicato l'intervento immediatamente attivabile.

TABELLA N. 1 – ELENCO DEGLI INTERVENTI COSTO E SOGGETTO ATTUATORE		
DENOMINAZIONE INTERVENTI	**COSTO (€)**	**SOGGETTO ATTUATORE**
1. **Comune di Canosa di Puglia COBEMA srl. Chiusura e post Gestione art. 12 D. Lgs, 36/2003**	4.210.000,00	Provincia di BAT
VALORE COMPLESSIVO DELL'ACCORDO	4.210.000,00	

2. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedimentali dal Responsabile Unico dell'Attuazione.
3. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziate, il quadro finanziario potrà essere rimodulato su conforme, preventiva intesa tra le Parti.
4. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziate, la copertura finanziaria ed il cronoprogramma dell'intervento potrà essere rimodulato su conforme, preventiva intesa tra le Parti.

5. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da successivi finanziamenti, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedimentali dell'intervento, potranno essere riprogrammate su proposta della Provincia di Barletta Andria e Trani, prioritariamente per eventuali interventi di completamento dell'intervento di chiusura e post gestione di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 36/2003. .
6. L'intervento proposto dalla Provincia di BAT, Responsabile unico dell'Attuazione, nonché beneficiario delle risorse troverà copertura temporale fino al 31.12.2025, salvo eventuali proroghe, con le risorse previste nell'ambito del Piano Operativo "Ambiente", Delibera Cipe n. 55/2016.
7. Il fabbisogno finanziario occorrente alla post gestione riferita al periodo successivo al 31.12.2025 troverà copertura con risorse che il MATTM e la Regione, si impegnano a individuare, ove permanga la necessità in favore della Provincia di BAT.
8. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Puglia garantisce che l'intervento di cui al presente Accordo non ha usufruito né usufruirà di ulteriori finanziamenti, fatti salvi eventuali adeguamenti che si rendessero necessari previo accordo fra le parti.
9. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo sono di competenza pubblica, ovvero in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili inadempienti. La Provincia di BAT si impegna ad attivare ogni opportuna iniziativa al fine di garantire, in tempi certi, l'adempimento, da parte dei soggetti competenti, degli obblighi di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 36/2003.
10. Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, procederà, ove ne ricorrano le condizioni, ad esercitare l'azione di risarcimento del danno ambientale nei termini della Parte VI del Decreto Legislativo n. 152/06.
11. L'Accordo sarà ritenuto attuato solo dopo la comunicazione di approvazione della chiusura e comunicazione di avvio della post gestione rilasciata dall'ente territoriale competente al rilascio dell'autorizzazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 36/2003.

Articolo 5

"Copertura finanziaria degli interventi"

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4 – Tabella 1, ammontano a complessivi € 4.210.000,00 a valere sulle risorse programmate nel Piano Operativo "Ambiente" – sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016.
2. I trasferimenti delle risorse finanziarie e i pagamenti avverranno in conformità con quanto previsto al punto 2 lett. h) della Delibera CIPE n. 25/2016 e al punto D.2 e D.3 della Circolare n.

1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, secondo le procedure di rendicontazione delle spese definite nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020.

Articolo 6

"Impegni delle Parti"

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
   a. rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
   b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
   c. attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione dell'intervento indicato nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
   d. promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione dell'intervento indicato nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
   e. rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo.
   f. garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio, nei tempi previsti, degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Atto.
2. Il Ministero si impegna a garantire che la Regione Puglia e la Provincia di Barletta Andria e Trani ricevano tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione degli interventi, in particolare, le istruzioni relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese, attraverso anche la condivisione di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Ambiente.
3. La Regione si impegna a continuare a svolgere il ruolo di coordinatore dell'iter procedurale per le funzioni di tutela e salvaguardia del proprio territorio, fatta salva la competenza ministeriale in materia di infrazioni comunitarie e la competenza amministrativa dell'ente Provincia giuste Leggi regionali n.17/2000 e n. 17/2007 'Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale'.
4. La Provincia di Barletta Andria Trani, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione, si impegna, inoltre, a:
   - attenersi a quanto indicato nel Si.Ge.Co. del Piano Operativo Ambiente con riferimento alle

modalità di predisposizione dei pagamenti, di elaborazione ed inoltro delle Domande di rimborso delle spese sostenute, adozione delle procedure di conservazione dei documenti relativi alle spese e i controlli effettuati, rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione delle attività.

- raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero.
- Assicurare, attraverso la trasmissione di dati aggiornati sull'avanzamento fisico e finanziario degli interventi, il costante monitoraggio dell'intervento disciplinato nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato. Il monitoraggio è effettuato in conformità con quanto previsto al punto 2 lett. d) della Delibera CIPE n. 25/2016, al punto A.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno e con quanto indicato nel Si.Ge.Co. del Piano Operativo Ambiente.
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli interventi, che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie alla elaborazione delle relazioni annuali di attuazione di cui al punto 2 lett. b) della Delibera CIPE n. 25/2016, al punto A.1 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno.

5. Fatto salvo quanto già previsto ed indicato dai precedenti commi, le Parti assicurano il necessario coordinamento e la condivisione dei dati utili alla corretta alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM), in conformità con quanto previsto dalla Circolare n. 1/2017 e ss.mm.ii. del MEF - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.
6. Entro il termine del 31.12.2025, salvo proroghe, data ultima per disporre delle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016, saranno individuati nuovi canali finanziari per la copertura del fabbisogno occorrente al completamento dell'intervento proposto dalla provincia di Barletta Andria e Trani, ai sensi della vigente normativa, ove l'intervento non sia stato concluso.

Articolo 7

"Revoca dei finanziamenti"

1. In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei soggetti firmatari, le Parti possono recedere dal presente Accordo, dandone preavviso agli altri sottoscrittori almeno 90 giorni prima. In tal caso, gli enti competenti revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo alla parte inadempiente secondo un principio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

Articolo 8

"Disposizioni generali e finali"

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti Organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione dell'intervento, come da cronoprogramma di cui al precedente art. 2 e comunque entro e non oltre il 31.12.2025, in conformità con quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 26/2018, citata in premessa, relativamente al limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, fatte salve ss.mm.ii.
2. Qualora l'inadempimento di uno o più dei Soggetti sottoscrittori comprometta l'attuazione dell'intervento previsto nel presente Atto, sono a carico del Soggetto inadempiente le maggiori spese sostenute per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso, fatti salvi impedimenti o cause di forza maggiore.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio,
Sezione Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

Provincia di Barletta Andria e Trani (BAT)
Vice Presidente della Provincia
Pasquale De Toma

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

ALLEGATO TECNICO

Scheda sintetica dell'intervento previsto nell'Accordo di Programma

1	Titolo	Chiusura definitiva e gestione post-operativa della discarica per rifiuti speciali non pericolosi "COBEMA srl"	
2	Costo e copertura finanziaria	€ 4.210.000,00	
3	Oggetto dell'intervento	Lavori	X
		Servizi/forniture	X
4	Localizzazione intervento	Canosa di Puglia, contrada Tufarelle	
5	Descrizione dell'intervento	Attesa la complessità dell'intervento, si prevedono le seguenti fasi: I – indagini preliminari sullo stato di fatto dell'impianto e sulle matrici ambientali *(eseguita)* II_A – redazione progetto di fattibilità tecnico-economica e documentazione per screening di V.I.A. *(eseguita)* II_B - approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica previa procedura di screening di V.I.A. *(eseguita)* II_C - indagini integrative, in esito allo screening di V.I.A., sullo stato di fatto dell'impianto e sulle matrici ambientali *(in corso di esecuzione)* III – redazione e approvazione progetto definitivo con autorizzazione ex art. 208 previa validazione *(120 giorni dal ricevimento della diffida)* IV_A – gara per appalto integrato, ex decreto cd. "sblocca cantieri" (bando, aggiudicazione, affidamento) *(180 giorni, salvo eventuali ricorsi, dal completamento della fase III)* IV_B – approvazione del progetto esecutivo previa redazione e verifica *(60 giorni dal completamento della fase IV_A)* V_A – consegna ed esecuzione dei lavori di chiusura *(210 giorni dal completamento della fase IV_B)* V_B – collaudo e gestione post-operativa *(60 giorni dal completamento della fase V_A + 30 anni dal completamento della fase V_B)*	
6	Risultati attesi	Adeguamento alle disposizioni del D.lgs. 36/2003	
7	Indicatori di realizzazione e risultato	Report sullo stato ambientale e impiantistico Dichiarazione di chiusura ex art. 12, co. 3, d.lgs. 36/2003 Esiti positivi del monitoraggio trentennale post-operativo	
8	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Affidamento servizi (fasi I – II – III) Affidamento lavori e servizi (fasi IV – V)	
9	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Piano di adeguamento al d.lgs. 36/2003 approvato con D.D.54/2005 Progetto di fattibilità tecnico-economica approvato in data 24/09/19	
10	Soggetto attuatore	Provincia B.A.T.	
11	Responsabile del procedimento	Ing. Francesco Lomoro	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2081

PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - AD n. 798 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.14". Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: Gielle Industries S.r.l.-Altamura(Ba)-Cod prog: SXR05K7.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibare n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 prorogata con DGR n. 1439 del 30.07.2019, avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- La Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- La Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- La DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2019-2021;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17.05.2019 di "Conferimento incarico di titolarità di Responsabile di Sub Azione 1.1.b - 1.1.c - 3.1.b - 3.1.c".

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria - Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo II che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento alle Medie Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);

- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazlone delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014-2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all’agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l’attivazione di detto intervento consente di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui ai Titoli II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- la Deliberazione n.737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell’art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all’accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall’avvio del POR 2014-2020,
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 40.000.000,00 sui capitolo di spesa 1147031 “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d’intervento - Contributi agli investimenti alle imprese” a copertura dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato

"Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013,
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);

Considerato che:

- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- Il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita Intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1,1.2,1.3,3.1;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1,1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha disposto una ulteriore variazione al bilancio e ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento

e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, riprogrammando le economie scaturenti dalla DGR n. 922/2016, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività - Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Interventi per la competitività dei Sistemi Produttivi - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti, nonché con la stessa DGR si è provveduto alla variazione compensativa attingendo per complessivi euro € 61.377.612,46 alle somme appostate sui capitoli relativi alla quota UE/Stato 1161000 e 1162000 con L.R. n. 68 del 28/12/2018 Bilancio di previsione delta Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" ai sensi dei commi 834 e 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **Gielle Industries S.r.l. - Altamura (Ba)** in data 31 Luglio 2017 ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. AOO PS PIA/3130/U del 20.03.2018 acquisita agli atti della Sezione in data 20.03.2018 al prot. AOO_158/2145, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Gielle Industries S.r.l. - Altamura (Ba)** (Codice progetto **SXR05K7**), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con **Atto Dirigenziale n. 563 del 10.04.2018** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo, l'impresa proponente **Gielle Industries S.r.l. - Altamura (Ba) - Via della Roverella, s.n. - P.I. 079177410727** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato in Altamura (Ba) - Via della Roverella, 35 - Codice Ateco 2007: 28.29.99 "Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca";**
- La Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/2750 del 11.04.2018 ha comunicato all'impresa proponente **Gielle Industries S.r.l. - Altamura (Ba)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **Gielle Industries S.r.l. - Altamura (Ba)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo rimodulato;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 29.10.2019 prot. AOO PS CDP 6782/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/8802 del 30.10.2019, ha trasmesso la Relazione Istruttoria, allegata al presente Atto per farne parte integrante ***(ALLEGATO A)***, sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Gielle Industries S.r.l. - Altamura (Ba)**, **per l'investimento da realizzarsi ad Altamura (Ba) - Via della Roverella, 35**, con esito positivo;

Rilevato altresì che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile alla impresa **Gielle Industries S.r.l. - Altamura (Ba)**, è pari a complessivi **€ 1.024.993,04** per un investimento di **€. 2.540.911,00 con un incremento occupazionale di n. +16,55 unità**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali Consulenze	1.015.913,00 26.600,00	268.569,54 11.970,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	313.150,000	140.917,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	223.648,00	167.736,00
	Sviluppo Sperimentale	311.600,00	155.800,00
	Studi di fattibilità Tecnica	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	560.000,00	280.000,00
TOTALE		**2.450.911,00**	**1.024.993,04**

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **Gielle Industries S.r.l. - Codice progetto: SXR05K7**, con sede legale in **Altamura (Ba) -Via della Roverella, s.n. - P.I. 07917410727**, che troverà copertura sui Capitoli di spesa riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro i correnti esercizi finanziari secondo il seguente schema:

Importo totale	**€ 1.024.993,04**
Esercizio finanziario 2019	**€ 512.496,56**
Esercizio finanziario 2020	**€ 512.496,48**

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento che ammonta ad **€ 1.024.993,04** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2019/2021 giusta DGR n. 1492 del 02/08/2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 inerente il POR Puglia 2014/2020, Assi I - III - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019/2021 approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019.

Disposizione di accertamento di €. 1.024.993,04 così suddiviso:

- **€ 602.937,08** sul Capitolo di entrata n. **4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020* ***QUOTA UE****-Fondo FESR"* di cui **€ 301.468,56** esigibilità 2019 ed **€ 301.468,52** esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01

- Codice Transazione Europea: 1
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Unione Europea
- **€ 422.055,96** sul Capitolo di entrata n. **4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020* ***QUOTA STATO****-MEF Fondo FESR"* di cui **€ 211.028,00** esigibilità 2019 ed **€ 211.027,96** esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 2
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze

Disposizione di prenotazione di spesa di € 1.024.993,04 così suddiviso:

Capitoli	Declaratoria	Missione Programma	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Importi €.	Esigibilità 2019	Esigibilità 2020
1161310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 – Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	165.023,26	82.511,63	82.511,63
1162310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	115.516,28	57.758,15	57.758,13
1161350	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.5 – Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	82.892,65	41.466,33	41.446,32
1162350	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.5 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	58.024,85	29.012,43	29.012,42
1161110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	190.315,29	95.157,65	95.157,64
1162110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	133.220,71	66.610,36	66.610,35
1161130	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.3 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	164.705,88	82.352,95	82.352,93
1162130	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.3 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	115.294,12	57.647,06	57.647,06
TOTALE				**1.024.993,04**	**512.496,56**	**512.496,48**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta della Assessore relatore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dall'istruttore, dal Funzionario istruttore, dal Dirigente di Servizio e di Sezione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 29.10.2019 prot. AOO PS CDP 6782/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/8802 del 30.10.2019, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo rimodulato e presentato dall'impresa **Gielle Industries S.r.l. - Altamura (Ba) - Via della Roverella, s.n. - P.I. 07917410727** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato in Altamura (Ba) - Via della Roverella, 35 - Codice Ateco 2007: 28.29.99 "Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca"** dell'importo complessivo di **€ 2.450.911,00 e di un contributo complessivo di €. 1.024.993,04** conclusasi con esito positivo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante ***(ALLEGATO A)***;
- **Di esprimere l'indirizzo di approvazione** del progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2017 - 2020, presentata dall'impresa **Gielle Industries S.r.l. - Altamura (Ba)** per un importo complessivo ammissibile di **€ 2.450.911,00** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **1.024.993,04** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. **+16,55** unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali Consulenze	1.015.913,00 26.600,00	268.569,54 11.970,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	313.150,000	140.917,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	223.648,00	167.736,00
	Sviluppo Sperimentale	311.600,00	155.800,00
	Studi di fattibilità Tecnica	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	560.000,00	280.000,00
TOTALE		**2.450.911,00**	**1.024.993,04**

- **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari, secondo il seguente schema:

Importo totale	**€ 1.024.993,04**
Esercizio finanziario 2019	**€ 512.496,56**
Esercizio finanziario 2020	**€ 512.496,48**

- **Di dare mandato** alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione dell'impegno, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- **Di dare atto** che la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare ed alla adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
- **Di stabilire in 30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 co. 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali in esenzione e s.m.i;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa **Gielle Industries S.r.l. - Altamura (Ba)**, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa **Gielle Industries S.r.l. - Altamura (Ba)** a cura della Sezione proponente;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

"Allegato A"

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Gielle Industries S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: SXR05K7

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
Gielle industries S.r.l.
Progetto "The future in fire protection system"

DD di ammissione dell'istanza di accesso	*D.D. n. 563 del 10/04/2018*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*AOO_158/2750 del 11/04/2018*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 2.561.432,00*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 2.450.911,00*
Agevolazione concedibile	*€ 1.024.993,04*
Incremento occupazionale	*+ 16,55*
Rating di legalità	*No*
Premialità in R&S	*Sì*
Localizzazione investimento: Via della Roverella, 35 - Altamura (BA)	

Indice

Premessa 4
1. Verifica di decadenza 5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda 5
1.2 Completezza della documentazione inviata 5
1.2.1 Verifica del potere di firma 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 5
1.2.3 Eventuale forma di associazione 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) 6
1.3 Conclusioni 6
2. Presentazione dell'iniziativa 7
2.1 Soggetto proponente 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa 10
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 11
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 13
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 13
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 18
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 20
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 21
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese.. 21
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 21
3.1.2 congruità suolo aziendale 21
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili 21
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 23
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 24
3.1.6 note conclusive 24
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 28
4.1 Verifica preliminare 28
4.2 Valutazione tecnico economica 31
5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione 35

5.1 Verifica preliminare 35
5.2 Valutazione tecnico economica 38
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 43
6.1 Verifica preliminare 43
6.2 Valutazione tecnico economica 44
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 50
7.1 Dimensione del beneficiario 50
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 51
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 52
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 53
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 56
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva 57
11. Conclusioni 58
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo 59

Premessa

L'impresa **Gielle Industries S.r.l.** (Cod. Fisc. e P. IVA 07917410727) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n.563 del 10/04/2018 notificata a mezzo PEC in data 11/04/2018 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/*2750 del 11/04/2018* per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 2.561.432,00** (€ 1.041.334,00 in Attivi Materiali, € 424.850,00 in Servizi di Consulenza per le imprese, € 535.248,00 per R&S; 560.000,00 per servizi all'innovazione) con relativa agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.072.185,39.**

Sintesi degli investimenti ammissibili da progetto di massima

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	1.041.334,00	277.466,89	1.041.334,00	277.466,89
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientali	26.700,00	12.015,00	26.700,00	12.015,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	398.150,00	179.167,50	398.150,00	179.167,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	223.648,00	167.736,00	223.648,00	167.736,00
	Sviluppo Sperimentale	311.600,00	155.800,00	311.600,00	155.800,00
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese per brevetti e altri diritti di proprietà industriale in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	560.000,00	280.000,00	560.000,00	280.000,00
TOTALE		**2.561.432,00**	**1.072.185,39**	**2.561.432,00**	**1.072.185,39**

Il programma degli investimenti, denominato "*The future in fire protection system*", prevede la prototipazione di nuovi prodotti, estintori con materiali innovativi basati su fotoluminiscenza, a valle di un processo di ricerca industriale e sviluppo sperimentale; inoltre, nel progetto definitivo la società prevede anche il riutilizzo di polvere estinguente rigenerata, inizialmente non previsto nell'istanza di accesso.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a. il progetto definitivo è stato trasmesso via PEC in data 11/06/2018 (in quanto il 10/06/2018 ricadeva di domenica) e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento;
b. il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare l'impresa, in aggiunta alla documentazione integrativa, ha presentato:
   - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
   - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
   - ✓ Sezione 4 del progetto definitivo- Formulario Servizi all'Innovazione;
   - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo- Formulario investimenti in servizi di consulenza;
   - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale;
c. il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 11/06/2018, ed acquisito con prot. AOO _158/4896 del 12/06/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n.6265/I del 13/06/2018.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Gielle Industries S.r.l. è sottoscritta dal Sig. Luigi Galantucci in qualità di Legale Rappresentante, così come risulta dalla visura camerale del 07/10/2019.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, anche a seguito delle integrazioni inviate e riportate in allegato alla presente, risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.
- le ricadute occupazionali sono ampiamente descritte mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da

raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione
Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti
L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Servizi di Consulenza e Servizi all'innovazione), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 31 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 22/05/2018;
- ultimazione del programma: 19/12/2020;
- entrata a regime del programma: 19/12/2020;
- anno a regime: 2021.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (11/04/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)
Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa proponente Gielle Industries S.r.l. in quanto new.co non risulta in possesso del rating di legalità.

1.3 Conclusioni
Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

La proponente Gielle Industries S.r.l., così come risulta da visura camerale del 07/10/2019, ha sede legale in via della Roverella, Altamura (BA) ha avviato la propria attività in data 27/09/2018, presenta un capitale sociale pari ad € 10.000,00 così suddiviso:

- Gielle S.r.l. con il 55% delle quote pari ad € 5.500,00;
- Galantucci Luigi con il 45% delle quote pari ad € 4.500,00.

L'impresa proponente è una New.Co soggetta a controllo della Gielle S.r.l., con sede legale in Via del Gelso, 30 Altamura (BA), impresa di media dimensione, così come accertato già in sede di valutazione dell'istanza di accesso.

Relativamente all'impresa proponente è stato accertato che la stessa non detiene partecipazioni in altre società.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati della società controllante Gielle S.r.l., l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: Gielle S.r.l.	2018 (ultimo esercizio)	2017 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	3.754.894,00	4.022.569,00
Capitale	103.200,00	103.200,00
Riserva Legale	134.569,00	12.570,00
Altre Riserve	3.764.801,00	1.446.825,00
Utili/perdite portate a nuovo	-	-
Utile dell'esercizio	- 247.676,00	2.439.974,00

Impresa: Gielle Industries S.r.l.	2018
Patrimonio Netto	265.693,00
Capitale	10.000,00
Riserva Legale	-
Altre Riserve	-
Utili/perdite portate a nuovo	- 4.650,00
Utile dell'esercizio	843,00

Si evidenzia che, trattandosi di una new.co, l'analisi è stata condotta sull'impresa controllante. Quanto all'impresa proponente, atteso che in data 27/09/2018 ha avviato la propria attività ed ha depositato il Bilancio 2018, si è proceduto a riportare i dati di bilancio dell'unico esercizio.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Impresa: Gielle industries S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 07/10/2019
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarato dal soggetto proponente e dal soggetto aderente alla lett. j) della sez. 1 A Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" in cui attesta che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 115/2017, è stato consultato, in data 28/10/2019, il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: *Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.*
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 00264740721, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

Oggetto sociale

La società, così come si evince dalla visura camerale, ha per oggetto principale le seguenti attività: fabbricazione, riparazione e manutenzione di estintori e come attività secondaria la progettazione di impianti antincendio.

Struttura organizzativa

L'inizio attività risale al 27.09.2018 pertanto, così come esposto dal proponente, l'impresa, non essendo a pieno regime, non si è ancora dotata di una struttura organizzativa definitiva, concentrando diverse funzioni ancora nelle mani del legale rappresentante Sig. Galantucci Luigi mentre operativamente sono presenti n. 4 operai dediti in parte all'attività di manutenzione e ricarica di estintori ed in parte alla fase preparatoria al completamento dell'investimento. Supportano il legale rappresentante nella fase amministrativa n. 2 impiegate.

Campo di attività

La Gielle Industries S.r.l. da visura camerale riporta un Codice Ateco primario 28.29.99 *"Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca"*.
Inoltre, ha come codice Ateco secondario il 33.12.55 *"riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)*.

Il settore dell'impresa proponente, pertanto, è identificabile nel codice ATECO, indicato dall'impresa, Ateco 28.29.99 *"Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca"*, coerente con l'iniziativa proposta.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La società in merito alle ipotesi di ricavo dettaglia che in riferimento alla tabella "esercizio precedente" non è stato esposto nulla trattandosi di new.co, mentre in riferimento all'anno a regime si sono ipotizzati:

a) **i livelli di prezzo**, determinandoli in euro 70,00 per i nuovi estintori; in euro 20 mila per i nuovi impianti antincendio (si sono considerati i prezzi praticati dalla controllante, leader nel settore di riferimento) e 40,00 euro per il servizio manutentivo e di assistenza (tale prezzo è stato rivisto al ribasso rispetto a quanto applicato dal mercato di riferimento, in quanto grazie agli investimenti in innovazione programmati nel presente piano di investimento, si stima che i costi vengano nettamente ridotti rispetto al normale ciclo produttivo). La Gielle Industries precisa che tale circostanza determinerà un incremento esponenziale della domanda per cui si ritiene che la stima delle quantità vendibili indicate sia prudenziale;
b) **la stima delle quantità vendute,** verificando dapprima la loro compatibilità con la capacità produttiva indicata nella tabella che segue e facendo presente che tali stime sono prudenziali, al fine di disporre di un piano presentato che sia anche realizzabile.

La società sottolinea che i dati indicati, anche quelli a regime, sono da considerarsi quale punto di partenza, rispetto ad una crescita certa (esponenziale) grazie alla quale il fatturato degli anni post regime sarà in crescita e con esso anche le assunzioni dirette e dell'indotto. Si tratta di realizzare un nuovo modo di pensare dei sistemi antincendio, che dalla Puglia si diramerà nell'intero mercato mondiale.

L'azienda ha previsto di realizzare nell'anno a regime (2021) un fatturato pari ad € 5.220.000,00 come da tabella seguente:

Esercizio a regime 2021							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
IMPIANTI ANTICENDIO	NUMERO/MESE	4,00	12,00	48,00	36,00	20.000,00	720.000,00
MANUTENZIONE E ASSISTENZA	NUMERO/ANNUO	70.000,00	1,00	70.000,00	60.000,00	40,00	2.400.000,00
ESTINTORI	NUMERO/GIORNO	150,00	335,00	50.250,00	30.000,00	70,00	2.100.000,00
							Totale:5.220.000,00

Con integrazioni, la società ha specificato che il fatturato previsto nell'anno a regime pari a € 5.220.000,00 risulterebbe scomposto in 3 macro aree di interesse: a) impianti antincendio; b) manutenzioni e assistenza su impianti ed estintori; c) cessione di estintori. Per la stima si sono ipotizzati le seguenti assunzioni:

a) i livelli di prezzo:

a. *estintori innovativi:*

- *si è ipotizzato un possibile prezzo di vendita cadauno di euro 70,00 per i nuovi estintori (tuttavia, l'impresa afferma che sarà necessario approfondire tale ipotesi nell'analisi LCA-life cycle cost- in seno alla ricerca per verificare la loro sostenibilità nel mercato, anche se, sulla base dei prezzi di mercato e considerando le innovazioni inglobate nei nuovi prodotti, l'impresa ritiene che il prezzo indicato nella stima sia congruo);*

b. impianti antincendio innovativi:

- *si è ipotizzato un possibile prezzo di vendita cadauno di euro 20 mila (si sono considerati i prezzi praticati dalla controllante, leader nel settore di riferimento);*

c. servizio manutenzioni ed assistenza:

- *si è ipotizzato un possibile prezzo di vendita per ciascun intervento/estintore impianto di euro 40 (tale prezzo è stato rivisto al ribasso rispetto a quanto applicato dal mercato di riferimento, in quanto grazie agli investimenti in ricerca ed innovazione, programmati nel presente piano di investimento, si stima che i costi vengano nettamente ridotti rispetto al normale ciclo produttivo presente attualmente sul mercato). I risultati della ricerca sul riutilizzo delle polveri esauste, determinano un margine interessante in riferimento al nuovo posizionamento competitivo che l'azienda potrà avere a valle dei risultati della ricerca. Tale circostanza, a detta della società, determinerà un incremento esponenziale della domanda tale per cui si può ritenere la stima delle quantità vendibili indicate, prudenziali.*

b) la stima delle quantità vendute (previa verifica della loro compatibilità con la capacità produttiva massima dell'intervento):

a. estintori innovativi, si è ipotizzato una vendita di 30 mila estintori annui;
b. impianti antincendio innovativi, si è ipotizzato l'installazione di 36 impianti annui;
c. servizio manutenzioni ed assistenza, si è ipotizzato un volume di 60 mila interventi manutentivi annui su ciascun componente di impianto.

A detta della società, le stime su riportate si riferiscono ad un mercato di riferimento prudenzialmente ridotto e rappresentato dalla Regione Puglia e parte delle Regioni limitrofe. La società dichiara che il potenziale innovativo dei prodotti che risulteranno a valle del processo di ricerca, consentiranno l'inserimento nell'intero mercato nazionale ed in quello internazionale. Pertanto, le summenzionate stime sono altamente prudenziali al fine di rendere il piano presentato con un elevato grado di realizzabilità. L'innovazione che potrà essere posta sul mercato, sempre a detta della società, sarà in grado di suscitare l'interessamento non solo del mercato interno ma, soprattutto, del mercato internazionale. Si tratta di un nuovo modo di rivedere la sicurezza, in grado di ridurre notevolmente il rischio di incendio e, quindi, la salute di persone e la salvaguardia di patrimoni. I dati indicati, anche quelli a regime, sono da considerarsi quale punto di partenza, rispetto ad una crescita certa (esponenziale) grazie alla quale il fatturato degli anni post regime sarà in crescita e, con esso, anche le assunzioni dirette e dell'indotto. Si tratta di realizzare un nuovo modo di pensare dei sistemi antincendio, che dalla Puglia si diramerà nell'intero mercato mondiale.

Le ipotesi di ricavo indicate nella tabella delle produzioni, secondo quanto dichiarato dall'impresa, derivano da una attenta analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del programma di investimenti.
In conclusione, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della società controllante, tali previsioni appaiono attendibili.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma degli investimenti, denominato *"The future in fire protection system"*, sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. reg. n. 17/2014 e comma 2 e 3 dell'art. 6 dell'Avviso: *"realizzazione di nuove unità produttive"*.

L'investimento esposto dal soggetto proponente, attraverso l'iniziativa di cui al presente progetto, prevede la prototipazione di nuovi prodotti, estintori con materiali innovativi basati su fotoluminiscenza, a valle di un processo di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, la realizzazione di opere murarie, in particolare delle opere di ristrutturazione dell'unità locale nella quale verrà posta in essere l'attività, l'installazione di un impianto fotovoltaico, l'acquisto di macchinari e attrezzature.

Nel dettaglio, l'investimento è volto sia alla creazione di un nuovo prodotto, ovvero un nuovo concetto di estintore, sia alla valorizzazione e riutilizzo degli scarti, rappresentati dalle polveri presenti negli estintori esausti e prevede una complessa e articolata previsione di spese, idonee, nella loro totalità, a determinare una spinta propulsiva all'attività aziendale, partendo dai "rivoluzionari" nuovi prodotti che saranno prototipizzati a valle del processo di ricerca, una riduzione dei costi a seguito della valorizzazione degli scarti nel processo produttivo, passando per un nuovo concept di processo produttivo attraverso una reingegnerizzazione, ed infine, attraverso consulenze nel campo del marketing finalizzate alla penetrazione dei mercati esteri dei nuovi prodotti.

In particolare, è prevista:

a) la realizzazione di opere murarie di ristrutturazione dell'unità locale nella quale verrà posta in essere l'attività, al fine di rendere i luoghi funzionali alla specifica attività che verrà realizzata. Si prevede, tra le altre cose, l'installazione di un impianto fotovoltaico al fine di rendere il processo produttivo a basso impatto ambientale;

b) l'acquisto di macchinari e attrezzature, formanti il ciclo produttivo della società nell'unità locale indicata;

c) la consulenza in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione aziendale attraverso i quali si intende introdurre, con carattere preponderante, l'IT a presidio di tutto il processo produttivo;

d) investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla creazione di nuovi prodotti (estintori) e un programma che consenta di migliorare l'esperienza del cliente;

e) investimenti per l'acquisizione di servizi sia nel campo della penetrazione commerciale all'estero (attraverso la consulenza in marketing internazionale e la partecipazione ad una fiera internazionale) sia nel campo ambientale rivolto allo studio delle tematiche di riduzione degli impatti ambientali del processo produttivo.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

L'impresa dichiara che l'iniziativa è riconducibile all'Area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente" ed anche in quella di "Manifattura sostenibile" con particolare riferimento al settore "Benessere della persona" e collegandosi alle KETs - Tecnologie chiave abilitanti "Materiali avanzati" - "Tecnologie di produzione avanzata".

Tuttavia, in merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il programma proposto si traduce nella realizzazione di una nuova unità produttiva da parte di una impresa di nuova costituzione ubicata in Altamura. L'investimento prevede una complessa e articolata

previsione di spese, idonee, nella loro totalità, a determinare una spinta propulsiva all'attività aziendale, partendo dai "rivoluzionari" prototipi realizzati a valle del processo di ricerca (materiali elettroluminescenti ottimizzati), ottenendo una riduzione dei costi a seguito della valorizzazione degli scarti nel processo produttivo (rigenerazione e riutilizzazione delle polveri estinguenti esauste), e passando per un nuovo concetto di processo produttivo attraverso la re-ingegnerizzazione del passato, ed infine, attraverso consulenze nel campo del marketing finalizzate alla penetrazione dei mercati esteri dei nuovi prodotti.

Sono previsti investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla creazione di nuovi prodotti (estintori) e di un programma che consenta di migliorare l'esperienza del cliente. Il progetto prevede una fase di ricerca e sviluppo finalizzata alla realizzazione di un estintore altamente innovativo la cui unicità si basa sul fatto di integrare materiale elettroluminescente (OLED) e di essere caratterizzato da un supporto di alloggiamento comprendente un trasponder passivo per rilevazione elettronica e monitoraggio in remoto. Più in dettaglio l'attività prevede la realizzazione di un estintore innovativo con materiale elettroluminescente (OLED con emissione nel rosso), in grado di essere visto anche in condizioni precarie di luce, e con adeguata segnaletica di completamento con un concetto innovativo di prodotto, individuando nuovi settori d'utilizzo ed alimentando nuovi scenari di mercato nel settore dell'estinzione degli incendi.

In particolare, uno degli obiettivi del progetto si incentrerà:

a) sulla individuazione di dispositivi di nuova generazione da destinare a classi di utenti esposti al rischio generico all'interno di ambienti pubblici, quali scuole-centri di riposo-palestre, caratterizzando la componente della usabilità da indirizzare ad utenti non esperti e con necessità speciali con caratteristiche legate ad età, disabilità o limitate abilità;
b) adozione di tecniche S -BPM per analizzare, monitorare e riprogettare il processo produttivo attraverso tecnologie del tipo "Internet of Things";
c) analisi della percezione della "Customer Experience" e della "Sostenibilità Ambientale".

Il secondo obiettivo è lo sviluppo di processi che consentano la rigenerazione e riutilizzo della polvere estinguente esausta. Di rilievo il potenziale utilizzo in agricoltura quale concime del monoammonio di fosfato "MAP" contenuto nella polvere ABC utilizzata negli estintori.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto contiene elementi innovativi per quanto concerne entrambi gli obiettivi primari: l'estintore ed i processi per il riutilizzo delle polveri esauste.

Estintore: la fonte di luce che si intende utilizzare sono OLED la cui elettroluminescenza sarà attivata solo in presenza di incendio. Gli OLED (monostrato con emissione nel rosso) saranno depositati su un supporto facilmente applicabile all'estintore contenendo i costi. Tale soluzione migliorerà l'efficienza ottica del FOTO-ESTINTORE la cui visibilità dipenderà dal controllo IOT attivato soltanto al momento dell'effettiva necessità.

Riutilizzo delle polveri esauste: lo sviluppo di processi che consentano il riutilizzo in ambiti diversi delle polveri esauste e senz'altro un concetto importante ed innovativo che contribuirà, nel caso di successo, alla sostenibilità della tecnologia anche da un punto di vista ambientale.

Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI, come segue:

L'impresa proponente intende focalizzare la propria attenzione sull'Area di Innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente" con particolare riferimento al settore "Benessere della persona" e collegandosi alle KETs - Tecnologie chiave abilitanti "Materiali avanzati" - "Tecnologie di produzione avanzata".
La società motiva;

1. il collegamento con i "Materiali Avanzati" dichiarando che si tratta della realizzazione di un nuovo prodotto con materiali innovativi basati su fotoluminescenza, in grado di rendere visibili gli estintori e la segnaletica antincendio, anche al buio o in presenza di intenso fumo. Inoltre, i sistemi ad alta tecnologia, installati sugli estintori e/o supporti di alloggiamento degli stessi, consentiranno la segnalazione, in tempo reale, dell'uso dell'estintore e, quindi, del pericolo, al fine di generare allarmi telematici verso l'esterno. Inoltre, la ricerca si incentrerà sulla individuazione di dispositivi di nuova generazione da destinare a classi di utenti non esperti e con necessità speciali e con caratteristiche legate ad età, disabilità o limitate abilità;
2. il collegamento con le "Tecnologie di produzione avanzata" dichiarando che i sistemi montati sugli estintori, unitamente agli investimenti in IT presenti nel piano di investimenti, sono in grado di determinare un processo produttivo altamente informatizzato grazie al quale si genereranno economie non solo in termini di costo (eliminazione sprechi del processo produttivo) ma anche in termini ambientali, grazie alla programmazione temporale e territoriale degli interventi manutentivi.

A tal proposito, va precisato che la scelta effettuata dall'azienda, considerando gli obiettivi ed il prodotto, è coerente e ragionevole, non trovandosi espliciti riferimenti nel documento "Smart Puglia 2020" alla sicurezza.
Con riferimento al documento "Traiettorie Tecnologiche e S3" il progetto proposto rientra in parte nella Ket1: Nuovi dispositivi per la prevenzione/rivelazione di eventi critici e di rischio, sia legati alla persona che agli ambienti di vita.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento
Si raccomanda di considerare l'eventualità di Brevetti e difesa di diritti di proprietà industriale.

Giudizio finale complessivo
Gli obiettivi del progetto (estintore e sviluppo di processi per il riutilizzo delle polveri esauste) sono giudicati rilevanti (sostenibilità, economicità, impiego ed utilizzo migliorativi) ed innovativi (materiali e soluzioni per la luminescenza innovativi per il tipo di prodotto, processi per il riutilizzo anche in altri ambiti delle polveri esauste). Il giudizio finale complessivo sulla rilevanza ed il potenziale innovativo del progetto è ottimo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa
Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e visti i titoli abilitativi presentati a corredo del progetto definitivo e successive integrazioni, l'iniziativa è immediatamente cantierabile.

a) Localizzazione:

L'intervento sarà localizzato nell'immobile sito all'interno della zona artigianale in Altamura (BA) alla via della Roverella, 35. Il suddetto immobile è distinto al catasto fabbricati del Comune di Altamura al foglio 155 particella 499 subalterno 6.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'immobile esistente registrato in catasto fabbricati del Comune di Altamura (BA) al foglio 155 particella 499 subalterno 6, è oggetto di "contratto di locazione" del 01/06/2017, regolarmente registrato in data 15/06/2017 presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate del Comune di Gioia del Colle (BA) al n° 3833 serie 3t, tra la Gielle S.r.l., in qualità di locatore, e la Gielle Industries S.r.l., in qualità di conduttore.
Il locatore risulta essere legittimo proprietario dell'immobile, giusta atto di vendita della Forte S.r.l. in favore della Gielle S.r.l. sottoscritto in data 14/12/2001 repertorio n. 37935 raccolta n. 8304. L'ing. Michele Ninivaggi incaricato dalla Gielle S.r.l. ha dichiarato con perizia asseverata a giuramento del 31/03/2017 r.g. 341/17 presso il giudice di pace di Altamura (BA) che l'intervento è localizzato in Altamura (BA) alla Via della Roverella 35, il fabbricato è riportato in catasto al foglio 155 particella 499 subalterno 6 ed attualmente risulta essere conforme allo stato dei luoghi. Nella medesima perizia giurata il tecnico suddetto dichiara che il fabbricato è stato realizzato con concessioni edilizie:

- 307/79 del 07/06/1979;
- 265/82 del 13/07/1982;
- condono edilizio 496/2c del 07/01/1997
- successivamente è stata presentata una CILA al SUAP in data 24/05/2015 per interventi di ripristino al piano primo.

La società Gielle S.r.l., in qualità del Legale Rappresentante, Vincenzo Galantucci, ha presentato una DSAN del 26/07/2019 con cui dichiara di:

1. *Impegnarsi a rinnovare alla scadenza e comunque per tutto il periodo di vigenza degli obblighi connessi al PIA Medie Imprese, il contratto di locazione tra la sottoscritta, Gielle S.r.l., in qualità di proprietaria e la conduttrice Gielle Industries S.r.l., sottoscritto in data 01/06/2017 e registrato in data 15/06/2017 presso l'Agenzia delle Entrate di Gioia del Colle al n. 3833 serie 3t;*
2. *Autorizzare la conduttrice Gielle Industries S.r.l. alla realizzazione delle Opere Murarie previste nell'ambito del programma di investimenti PIA Medie Imprese.*

Presa visione degli atti su menzionati, atteso che il programma di investimenti in oggetto prevede l'ultimazione in data 31/05/2020 ed anno a regime 2021, si ritiene attestata la disponibilità dell'immobile e la compatibilità della stessa con la durata di vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

L'impresa ha fornito una prima perizia giurata, redatta dall'Ing. Michele Ninivaggi in data 31/03/2017, con verbale di giuramento r.g. n. 341/17 del giudice di pace di Altamura, attestante che:

- l'opificio è stato realizzato con le seguenti concessioni edilizie: n. 307/79 del 07/06/1979, n. 265/82 del 13/07/1982 e condono edilizio 496/2c del 07/01/1997.
- in data 24/09/2015 è stata presentata una CILA al SUAP per interventi di ripristino al piano primo;

- è stata presentata ed ottenuta autorizzazione in deroga allo scarico delle acque reflue e fatta comunicazione per il trattamento delle acque meteoriche alla città metropolitana di Bari con la pratica al SUAP prot. n. 17673 del 22/08/2016;
- i lavori possono essere eseguiti con Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA.

Successivamente ha fornito una seconda perizia giurata, redatta dall'Ing. Michele Ninivaggi in data 11/06/2018, con verbale di giuramento r.g. n. 533/18 del giudice di pace di Altamura, attestante che:

- l'immobile sito in Altamura (BA) alla Via della Roverella 35, riportato in catasto fabbricati al foglio 155 particella 499 subalterno 6, è idoneo all'attività di officina meccanica con annessi uffici e rispetta i vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;
- l'intervento da realizzare riguarda opere rientranti nella manutenzione straordinaria del fabbricato oltre alla realizzazione di vasche e sistemazione piazzale, diversa distribuzione interna, modifiche agli impianti, ampliamento uffici a piano primo, installazione di nuove attrezzature.

Si è preso atto, altresì, di quanto riportato nella dichiarazione del 18/04/2019 a firma dell'Ing. Michele Ninivaggi e documentato negli allegati alla stessa ove si attesta che:

- una SCIA condizionata prot. 24700 del 22/05/2018, presso lo Sportello Unico Attività Produttive associato del Sistema Murgiano (comune capofila Altamura) per lavori di manutenzione e sistemazione del piazzale, sistemazione interna degli uffici, manutenzione ordinaria, sistemazione delle vasche interrate.
- una SCIA del 17/01/2019 per la manutenzione straordinaria del fabbricato, sistemazione area esterna, sostituzione di lamiere ammalorate, installazione di pannelli fotovoltaici, installazione di piattaforma elevatrice, modifiche interne al piano primo e realizzazione di vasche interrate.

L'impresa ha prodotto, inoltre, la seguente documentazione:

- autorizzazione in deroga allo scarico delle acque reflue domestiche ed assimilate art. 7 comma 5 del regolamento regionale 26/2011 e ss.mm.ii. secondo quanto disposto dal servizio ambiente e territorio del comune di Altamura in data 07/02/2017;
- parere del dirigente servizio VIA e VINCA della Regione Puglia giusta determinazione n.65 del 28/03/2019 in merito alla pratica SUAP n.27109/2019 "opere di manutenzione straordinaria relative ad un opificio esistente destinato ad attività di rigenerazione estintori – istanza SUAP prot. n. 5169 del 23/01/2019".
- accertamento compatibilità paesaggistica n.4/2019 del 06/03/2019 "opere di manutenzione straordinaria relative ad un opificio esistente destinato ad attività di rigenerazione estintori – istanza SUAP prot. n. 5169 del 23/01/2019" rilasciato dal Dirigente del 3° settore sviluppo e governo del territorio del comune di Altamura (BA).
- atto di conclusione del procedimento prot. gen. 33621 del 15/05/2019 rilasciato dal responsabile del SUAP associato del sistema murgiano del comune di Altamura (BA) relativamente alla pratica SUAP n. 27109 del 22/01/2019, in cui si prende atto di:
  1. disposizione di archiviazione della Scia edilizia del III settore – Sviluppo e Governo del Territorio del Comune di Altamura prot. 28279 del 23/04/2019;
  2. accertamento di compatibilità paesaggistica n. 4/2019 rilasciato in data 06/03/2019 dal III settore del Comune di Altamura;
  3. Determinazione n. 65 del 28/03/2019 della Regione Puglia – sezione Autorizzazioni Ambientali – servizio VIA e VINCA;
  4. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 27/12/2018 a firma dell'Ing. Michele Ninivaggi con cui si dichiara ai sensi dell'art. 20 comma 1 del d.p.r. 380/01 e ss.mm.ii. la conformità

del progetto alle norme igienico-sanitarie, precisando nel contempo che la verifica in ordine a tale conformità non comporta valutazioni tecnico discrezionali assumendo a proprio carico le relative responsabilità;

5. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 27/12/2018 a firma dell'Ing. Michele Ninivaggi con cui si dichiara che l'attività non è soggetta alle visite e controlli dei VV.F., di cui al d.p.r. 151/11 e ss.mm.ii., assumendo a proprio carico le relative responsabilità.

In data 24/07/2019 l'Ing. Ninivaggi ha prodotto una relazione tecnica esplicativa in cui dichiara che:

- *in data 17/01/2019 la Gielle ha presentato una SCIA condizionata in variante alla SCIA 24700. La SCIA condizionata è stata registrata al SUAP n. 27109, prot. 003427 del 17/01/2019. Trattandosi di SCIA con contestuale acquisizione pareri, all'ufficio SUAP preposto è stato presentato un procedimento ordinario. La Scia diventa efficace solo dopo l'acquisizione dei pareri;*
- *I pareri ambientali richiesti ed ottenuti sono stati: Parere del Dirigente dell'Ufficio VINCA della Regione Puglia, giusta Determina n. 65 del 28/03/2019 e Determina del Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Altamura sull'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 472019 del 06/03/2019;*
- *L'ufficio tecnico nei 30 giorni successivi alla presentazione, 17/01/2019, non ha richiesto integrazioni né rigettato la SCIA;*
- *L'ufficio SUAP dopo aver acquisito, sia i due pareri sui vincoli ambientali che l'istruttoria dell'Ufficio Tecnico del Comune di Altamura, ha chiuso il procedimento con nota Prot. 28579 del 23/04/2019, pertanto, la Scia condizionata Suap 27109 del 17/01/2019 è diventata efficace con la nota di archiviazione del 23/04/2019;*
- *Attualmente, sono iniziati le lavorazioni previste dalla Scia, propedeutiche al rilascio del certificato di agibilità.*

Per quanto riguarda il certificato di agibilità, l'Ing. Michele Ninivaggi in data 10/09/2018 ha dichiarato che "il *fabbricato attualmente è privo del certificato di agibilità, i lavori a farsi sono necessari per adeguare il fabbricato alle normative vigenti ed a completamento degli stessi l'immobile sarà agibile ed idoneo per l'attività di officina meccanica per la rigenerazione degli estintori. Con la pratica SUAP n. 17673 del 22/08/2018 è stata effettuata comunicazione per il trattamento delle acque meteoriche.*"
Inoltre, in merito alla staticità dell'immobile, la ditta ha fornito un certificato di idoneità statica del 20/07/2016 a firma dell'ing. Michele Ninivaggi nominato dalla Gielle s.r.l. quale collaudatore in seguito alla pratica di condono edilizio n. 496/2c relativo alle opere in ampliamento del fabbricato artigianale a piano terra e a piano primo con realizzazione di due corpi di fabbrica a piano terra.

Inoltre, si precisa che in data 24/07/2019 il tecnico progettista Ing. Ninivaggi ha prodotto un'ulteriore DSAN in cui dichiara:

- *che in riferimento alla SCIA Suap 24700 del 22/05/2018, l'ufficio tecnico preposto nei 30 giorni successivi non ha richiesto integrazioni né rigettato la Scia;*
- *che in riferimento alla SCIA condizionata Suap 27109 del 17/01/2019, l'ufficio tecnico preposto nei 30 giorni successivi non ha richiesto né rigettato la SCIA, con procedimento chiuso dopo ottenimento dei pareri ambientali in data 23/04/2019, prot. 28579.*

Infine, per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico è stata prodotta una perizia giurata, redatta dall'ing. Michele Ninivaggi in data 11/06/2018, con verbale di giuramento r.g. n. 533/18 del giudice di pace di Altamura, attestante che:

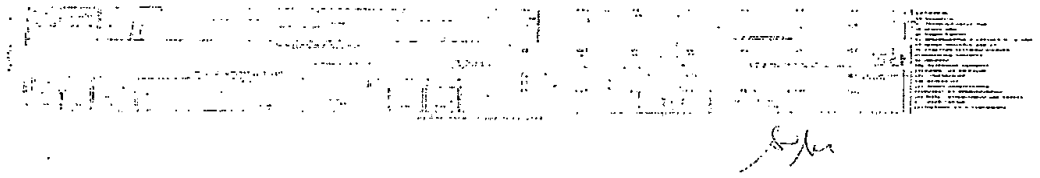
- *il costo previsto per l'installazione dell'impianto fotovoltaico risulta essere congruo in quanto allineato ai listini prezzi delle maggiori imprese di installazione di impianti;*
- *la potenza complessiva dell'impianto fotovoltaico è pari a 49,59 kwp;*
- *l'attuale consumo annuo di energia elettrica è pari a 4.559 kwh all'anno (riferimento alle bollette da marzo 2017 a febbraio 2018);*
- *il consumo annuo di energia elettrica previsto a regime a seguito degli interventi sarà di circa 75.000 kwh all'anno;*
- *l'impianto fotovoltaico produrrà circa 66.000 kwh all'anno e, pertanto, tutta l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico sarà autoconsumata.*

d) descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Il programma di investimento in Attivi Materiali prevede una spesa complessiva di € 1.041.334,00 e comprende:

- studi preliminari di fattibilità per un importo di € 35.000,00;
- progettazioni e direzione dei lavori per un importo pari ad € 20.000,00;
- opere murarie ed assimilate per un importo pari ad € 580.000,10;
- macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici (hardware e software) per un importo di € 406.333,90.

Si riporta il layout della sede relativa al piano terra e primo piano:





e) Avvio degli investimenti:

Dalla documentazione agli atti si evince una fattura del 25/05/2018 del fornitore "L'Italia Import-Export", che ai sensi del comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso costituisce avvio del programma di investimenti. Pertanto, il programma di investimenti si ritiene avviato, successivamente alla comunicazione di ammissione al progetto definitivo avvenuta in data 11/04/2018.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

Le indicazioni/prescrizioni sulla cantierabilità dell'iniziativa formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso, si ritengono superate a seguito della documentazione prodotta, in particolare veniva richiesto:

- ✓ Stralcio dello strumento urbanistico vigente (P.d.F/PRG/PUG);
- ✓ Stralcio con inquadramento dell'intervento su base PPTR;
- ✓ Copia delle autorizzazioni urbanistiche rilasciate (C.E. 307/79 del 07/06/1979 - C.E. 265/82 del 13/07/1982 - 496/2c del 07/01/1997, Cila del 24/09/2015);
- ✓ Copia dell'agibilità dell'esistente e Copia del Collaudo delle strutture dell'immobile depositato presso Regione Puglia - Ufficio del Genio Civile;
- ✓ Parere di Incidenza Ambientale dell'intervento;
- ✓ Accertamento della Compatibilità Paesaggistica dell'intervento;
- ✓ Copia delle autorizzazioni ambientali rilasciate/presentate (autorizzazione allo scarico delle acque reflue, autorizzazione/progetto per il trattamento delle acque meteoriche);
- ✓ SCIA con progetto esecutivo dell'intervento;
- ✓ perizia giurata di un tecnico abilitato dell'Impianto Fotovoltaico.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, con nota n. 9663 del 12/10/2017, rilevava quanto segue:

Prima della realizzazione dell'investimento proposto.

RETE NATURA 2000: *l'area di intervento ricade in area SIC e ZPS denominata Alta Murgia. In ragione delle opere da effettuarsi, dovrà essere acquisito parere di Incidenza Ambientale, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012;*

PPTR: *l'area di intervento ricade negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. Sebbene il proponente dichiari che trattasi di intervento senza aumento di volumetrie che, pertanto, non necessiterebbe di accertamento di compatibilità paesaggistica, in ragione della prevista modifica dell'aspetto esteriore dei luoghi, dovrà essere acquisito accertamento della compatibilità paesaggistica dell'intervento, fatti salvi i motivi di esclusione di cui alle NTA dello stesso PPTR.*

AIA: *L'istante dichiara di non rientrare, per tipologia e dimensioni, negli allegati di AIA di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m..i.. Dalla documentazione visionata l'Autorità Ambientale ritiene che parte dell'attività svolta, e nello specifico l'attività di verniciatura degli estintori, possa tipologicamente rientrare nell'allegato VIII alla parte seconda, punto 6.7. Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Non si dispone tuttavia di informazioni circa il consumo di solventi organici utilizzati. Dovrà, pertanto, essere cura del proponente argomentare in merito, nel progetto definitivo.*

La società nel progetto definitivo ha così argomentato:

RETE NATURA 2000:

"Il progetto prevede opere di manutenzione ordinaria e straordinaria oltre alla realizzazione di vasche interrate. Sul fabbricato in oggetto è stata rilasciata Determinazione n. 65 del 28/03/2019 dal Dirigente Ufficio Ambiente Regione Puglia".

PPTR:

"È stato rilasciato Parere di Accertamento Compatibilità Paesaggistica n. 4/2019 del 06/03/2019 dal Dirigente del III Settore del Comune di Altamura".

In relazione all'AIA, rispetto alla quale l'Autorità Ambientale aveva richiesto di argomentare meglio l'esclusione, a seguito delle integrazioni fornite in allegato al progetto definitivo, l'Autorità Ambientale con nota prot. n. AOO/12028 del 04/10/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 6177/I del 07/10/2019, si è così espressa:

"Sulla base di quanto visionato, si riportano di seguito le valutazioni delle argomentazioni prodotte dal proponente rispetto al punto per il quale l'Autorità aveva richiesto maggiori approfondimenti:

***AIA** – CHIARIMENTI FORNITI:*

"Durante il ciclo produttivo, è previsto l'utilizzo di solventi nella fase di verniciatura degli estintori. Il quantitativo di solventi previsto è di circa 1-2kg/g, di gran lunga inferiore ai 150kg/h o 200 tonnellate/anno. Pertanto, l'attività non rientra tra quelle previste al punto 6.7 dell'Allegato VIII del D.Lgs 152/2006, così come modificato dal DL. 46/2014 e non è necessaria la richiesta di AIA. L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato dal proponente ritenendo superate le osservazioni fatte".

In relazione alle prescrizioni per la messa in esercizio dell'investimento, in sede di istanza di accesso, l'Autorità segnalava quanto segue:

***"Autorizzazione alle emissioni in atmosfera:** qualora l'impianto non sia soggetto ad AIA, dovrà essere acquisita autorizzazione alle emissioni, di competenza provinciale.*

***Acque meteoriche:** stante la risistemazione del piazzale esterno e la realizzazione di vasche per il trattamento delle acque di prima pioggia, si dovrà provvedere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", in particolare per quanto attiene l'autorizzazione di cui al CAPO III e l'obbligo di riutilizzo di cui all'art.2.*

*Per il **Rischio Incidente Rilevante:** si prende atto della dichiarazione del proponente di non rientrare tra le attività soggette a rischio di incidente rilevante.*

*Dalla valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile** a condizione che vengano attuati tutti gli accorgimenti, volti alla sostenibilità ambientale dell'investimento, dichiarati dal proponente:*

a) venga installato un nuovo impianto fotovoltaico da 50 KW di potenza (rif. E01);
b) si ottemperi al riutilizzo delle acque meteoriche per usi compatibili dell'edificio (rif. AC10);
c) si adotti un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001 o EMAS ecc.) (rif. G01);
d) venga effettuato uno studio dell'Analisi del Ciclo di Vita (LCA) per i nuovi prodotti da sviluppare nel progetto di ricerca industriale e prototipazione che verrà finanziato (rif. T01)".

A tal proposito, in sede di progetto definitivo, la società ha dichiarato, tramite DSAN del 14.10.209 che:

a) *"Verrà installato un nuovo impianto fotovoltaico;*
b) *sì ottempererà al riutilizzo delle acque meteoriche per usi compatibili dell'edificio. In particolare l'impianto di alimentazione dei vasi igienici;*
c) *si adotterà il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001);*
d) *verrà effettuato uno studio dell'Analisi del Ciclo di Vita (LCA) per i nuovi prodotti da sviluppare nel progetto di ricerca industriale e prototipazione che verrà finanziato anche in funzione della verifica delle possibili scelte progettuali finalizzate alla riduzione di eventuali sostanze nocive nelle cariche degli estintori, per ridurre il rischio di impatto in fase di produzione, utilizzo e smaltimento del prodotto stesso.*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione degli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale, si prescrive qualora tecnicamente possibile:

a) *una progettazione mirata alla riduzione di eventuali sostanze nocive nelle cariche degli estintori, per ridurre il rischio di impatto in fase di produzione, utilizzo e smaltimento del prodotto stesso (valutando le eventuali scelte progettuali anche attraverso lo strumento dell'LCA, come da criterio T01);*

La società ha dichiarato che:

b) *si adotterà una progettazione mirata alla riduzione di eventuali sostanze nocive nelle cariche degli estintori, per ridurre il rischio di impatto in fase di produzione, utilizzo e smaltimento del prodotto stesso".*

In conclusione, si prende atto:

- del non assoggettamento agli obblighi in materia di AIA e di Rischio di Incidente Rilevante;
- dell'avvenuta acquisizione del parere in materia di Rete Natura 2000 e PPTR, acquisiti nell'ambito del procedimento amministrativo di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione delle opere murarie ed impiantistiche previste,

si prescrive che, a conclusione del programma di investimenti, l'impresa dimostri, per la messa in esercizio, l'acquisizione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e dell'autorizzazione relativa alle acque meteoriche, oltre al rispetto di tutti gli accorgimenti ambientali confermati in sede di progetto definitivo.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il programma di investimento in attivi materiali prevede interventi che valorizzano e riqualificano un sito esistente, che è l'edificio nella zona artigianale del Comune di Altamura (BA) alla via della Roverella, 35.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

In merito agli studi preliminari di fattibilità, l'azienda ha presentato richiesta di spesa per € 35.000,00 adducendo il preventivo del Dott. Pricchiazzi, inquadrato come esperto di I livello, riguardante l'analisi economico-finanziaria dell'investimento.
L'importo si ritiene ammissibile, in quanto rientra nel limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti. Pertanto, per gli studi preliminari di fattibilità, si ritiene congruo ed ammissibile un importo di **€ 35.000,00.** La congruenza degli studi preliminari di fattibilità è stata verificata anche relativamente alle risorse professionali proposte per l'espletamento degli stessi attraverso la visione del curriculum del professionista, allegato al preventivo. In particolare, sono state previste 130 giornate lavorative alla tariffa massima giornaliera prevista per i consulenti inquadrati al I livello.
Pertanto, in questa fase, le spese afferenti gli "studi di fattibilità", pari ad € 35.000,00, così come esplicitate in considerazione delle giornate lavorative impegnate ed il livello di esperienza del professionista coinvolto, si ritengono congrue ed ammissibili per tale importo.
Si evidenzia che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.
Tale importo rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti.

In merito alla progettazione e alla direzione dei lavori, l'azienda ha presentato richiesta di spesa per € 20.000,00 adducendo il preventivo dell'ing. Michele Ninivaggi, riguardante la Progettazione Esecutiva e la Direzione Lavori. In particolare, secondo quanto si rileva dal preventivo le spese per progettazione e direzione lavori proposte dall'impresa sono così suddivisi:

- progettazione pari € 10.107,52;
- direzione dei lavori pari a € 7.741,93;
- coordinamento della sicurezza pari a € 2.150,55.

L'importo pari ad **€ 20.000,00** si ritiene ammissibile, in quanto inferiore al 6% dell'investimento per "opere murarie e assimilate".
Le somme relative alle consulenze connesse al programma di investimenti, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 congruità suolo aziendale

Non sono previste spese di investimento per suolo aziendale.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

Relativamente alle spese per opere edili, le stesse riguardano la ristrutturazione del fabbricato artigianale con annesso ufficio e consistono principalmente in scavi, rimozioni, demolizioni, pavimentazioni, rivestimenti, murature, intonaci, pitturazioni, infissi, impianto fotovoltaico, altre finiture.

Pe le **Opere Murarie ed Assimilabili** è presente il Computo metrico datato 09/06/2018 a cura dell'Ing. Michele Ninivaggi, inoltre, sono stati presentati i seguenti preventivi:

Opere murarie

- Offerta del 09/06/2018 della Pianetti Edilizia Soc. Cooperativa come da computo metrico del 09/06/2018, per € 325.000,00.

Dalle verifiche effettuate, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è di **€ 325.000,00,** pari a quella proposta.

Impianti generali

Relativamente alle spese per impianti generali pari complessivamente a € 249.800,10, le stesse sono suddivise come di seguito indicato:

- Preventivo del 10/06/2018 di Albergo Impianti di Carlo Albergo relativo all'impianto idrico-fognario, adduzione gas e climatizzazione invernale ed estiva per **€ 42.900,00;**
- Preventivo del 10/06/2018 di Et System S.r.l. per l'impianto elettrico per **€ 57.100,00;**
- Preventivo n.139 del 08/06/2018 della F.E.B.O. S.r.l. per l'impianto fotovoltaico per **€ 77.100,96;**
- Preventivo n.232 del 28/05/2018 della AMG S.r.l. per l'impianto ascensore per **€ 37.000,00;**
- Preventivo n.326 del 18/05/2018 della Cicorella S.r.l. per l'impianto antintrusione e tvcc per **€ 26.139,54;**
- Preventivo del 19/04/2018 di Et System S.r.l. per l'impianto videocitofonico per **€ 1.800,00;**
- Preventivo n.322 del 15/05/2018 della Cicorella S.r.l. per l'impianto telefonico e rete dati per **€ 7.759,60.**

Dalle verifiche effettuate, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è di **€ 249.800,10,** pari a quella proposta.

Strade, piazzali, recinzione

Sono previsti i seguenti preventivi:

- Preventivo del 16/04/2018 di Masmetal del Geom. Mastromarino Girolamo per Cancelli e recinzioni per 3.500,00;
- Preventivo n.16 del 07/05/2018 della IESI S.r.l. per la fornitura e posa in opera relativa all'Automazione del cancello per € 1.700,00.

Dalle verifiche effettuate relativamente alla presente categoria, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è di **€ 5.200,00,** pari a quella proposta.

In conclusione, la spesa per opere murarie e assimilabili, ritenuta congrua, pertinente e ammissibile ammonta complessivamente ad € 580.000,10.

La spesa ammessa è così composta:

- € 325.000,00 per opere edili;
- € 249.800,10 per impianti generali;
- € 5.200,00 per recinzioni.

In riferimento a quanto disposto dal comma 4 art. 7 dell'Avviso si specifica che la superficie complessiva degli uffici è pari a circa 143 mq (circa 72 mq al piano terra e 71 al piano primo), come risulta dalla tav. 3

di progetto, a fronte di un numero di impiegati pari a 7 (sezione B3 della Scheda di Sintesi del progetto definitivo). Quindi, la superficie per addetto risulta pari a 20,43 mq/addetto, inferiore ai 25 mq/addetto. Inoltre, sempre dalla stessa tavola di progetto si rileva una "sala riunioni" della superficie di 46,75 mq, inferiore al limite massimo di 60 mq previsto dal comma 4 art.7.
Pertanto, l'importo richiesto per tale voce di spesa pari ad **€ 580.000,10** si ritiene **congruo, coerente** ed **ammissibile** ed in linea con il prezziario ufficiale aggiornato della Regione Puglia.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

La società ha inserito una spesa per macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici pari a € 406.333,90, analizzando i singoli preventivi e confrontandoli con i prezzi di macchine simili rinvenuto sul web si può ritenere che i prezzi dei singoli preventivi sono congrui.In partricolare:

MACCHINARI:

- Selezionatore per taglio estintori e successivo riciclaggio con impianto di aspirazione, fornendo il preventivo n.PR1805-1012 del 15/05/2018 della Molitecnica sud S.n.c per un totale complessivo di **€ 22.535,00**;
- Generatore di vapore mod. BNX 90 da 90.000 kcal/h, pressione 0,98 ATE, con bruciatore bistadio, addolcitore automatico, vasca per acqua addolcita, tubazioni e canna fumaria per **€ 17.750,00** preventivo n. 145/18 del 03/05/2018 della INOX ARTE S.r.l.;
- Generatore di vapore mod. FX da 90.000 kcal/h, pressione 5 BAR, con bruciatore bistadio, addolcitore automatico, vasca per acqua addolcita, tubazioni e canna fumaria per **€ 20.750,00** preventivo n. 145/18 del 03/05/2018 della INOX ARTE S.r.l.

La spesa complessiva richiesta per macchinari è pari ad **€ 61.035,00.**
IMPIANTI

- Impianto di verniciatura costituito da cabina forno mod. GL2 completa di basamento, aspirazione, accessori, generatore di calore, serrande e plenum, filtri, centralina di comando fornendo il preventivo n.151/18/bis del 31/05/2018 della Termomeccanica GL srl per un totale complessivo di **€ 35.000,00**;
- Impianto convogliamento gas refrigeranti costituito da gruppo elettropompa mod. Blk.SGLD2/SJCJ, motoriduttore, quadro elettrico di comando e valvola di by-pass. preventivo n. n. 0606/S/2018 del 06/06/2018 della Sacigas Srl per **€ 7.890,00**;

La spesa complessiva richiesta per impianti è pari ad **€ 42.890,00.**

ATTREZZATURE

- 1 morsa pneumatica per bombole, 1 morsa pneumatica per estintori, 1 unità per il travaso della CO2, 1 bilancia, 1 morsa manuale, 1 unità elettrica, 1 accessorio pescante, 1 fusto in lamiera con supporto, 1 adattatore di riempimento polvere, 1 adattatore di recupero polvere con sacco in polietilene, 2 adattatori ricarica estintori, 1 unità semiautomatica di collaudo bombole/estintori, 1 kit di piaste adattatrici bombole, 1 kit di adattatori morsa bombole, 1 serbatoio accumulo acqua, 1 vasca recupero acqua, 1 pompa mod. N7/15-500 per collaudo idraulico, 1 pompa mod. N7/15-300 per collaudo idraulico preventivo n. 512/2018 del 03/05/2018 della Vanzetti Equipment Srlu per un totale complessivo di **€ 43.395,92**;
- 1 server IBM mod. X3650 M5 1XXEON processore INTEL XEON, 16GB Truddr4 memory, IMB 600GB 10K, System X 750W high efficiency platinum, completo di gruppo di continuità e

software preventivo Omnilink di Tragni Angelantonio per un totale complessivo di € **25.226,40;**

- 1 traspallet elettrico per sollevamento fattura **del 25/05/2018** della L'Italia import-export S.r.l. per **€ 6.000,00;**
- hardware per sistema back-office e mobile Paddy Care versione Android gestione manutenzioni costituito da n.14 tablet industriali Honeywell EDA70 e n.14 stampantine bluetooth Zebra 4" ZQ520 preventivo n. PR201805101300 del 10/05/2018 della Zerodo srl per **€ 24.500,00**. A tal proposito, si evidenzia che la società a seguito di richiesta di integrazioni ha specificato che a fronte dei 7 impiegati solo 5 utilizzeranno il tablet e gli altri 9 verranno utilizzati dagli operai.

La spesa complessiva per attrezzature è pari ad **€ 99.122,32.**

ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI

- 1 multifunzione a colori, 7 stampanti, 5 scanner, 1 plotter, 1 videoproiettore, 1 schermo proiezione, 1 notebook HP, 1 monitor LED 55", 8 scrivanie, 8 dattilo, 8 cassettiere, 20 librerie, 1 poltrona, 7 poltroncine, 3 divani a due posti, 8 PC desktop, 8 monitor LCD 24", 1 server HP, 1 multinfunzione, 1 tavolo riunioni, 12 poltroncine ergonomiche, 6 armadi libreria, 25 armadi metallici preventivo della Conte S.r.l. del 24/04/2018 per un totale complessivo di € 94.900,58 richiesto per € 127.976,58, pertanto si riconosce l'importo del preventivo per **€ 94.900,58;**
- Carrello saliscale mod. Platinum 330 D preventivo .1627 del 24/04/2018 di Nuova tecnica trasporti su scale S.r.l. per € 4.465,00 richiesto per 4.700,00, pertanto si riconosce l'importo del preventivo per **€ 4.465,00;**
- 48 scaffalature spalle h380 cm correnti a 2700 x 13,5 s Commissione d'ordine del 25/05/2018 della L'Italia import-export S.r.l. per **€ 18.000,00;**
- Cassaforte ricondizionata preventivo n.184tm18 del 13/07/2016 di Mastandrea Servizi per la Sicurezza per **€ 3.500,00;**
- Software Paddy Care (applicativo server e pannello di controllo + applicazione mobile android fino a 25 utenti client) preventivo PR201805101300 del 10/05/2018 della Zerodo S.r.l. per **€ 57.000,00**. Nel preventivo sono presenti voci non ammissibili relative ai canoni annuali per € 7.500,00 ed alla formazione per € 2.500,00, non richiesti a finanziamento.

La spesa complessiva per arredi ed attrezzature informatiche è pari ad **€ 177.865,58.**

Si evidenzia che le eventuali spese accessorie (trasporto, imballaggio e installazione) saranno ritenute finanziabili solo se capitalizzate ed afferenti al cespite principale.
Di conseguenza, l'importo richiesto per tale voce di spesa è pari ad **€ 406.333,90;** sulla base dei preventivi presentati si ritiene **congruo, coerente** e **ammissibile** un importo pari ad € **380.912,90.**

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate
Ipotesi non ricorrente.

3.1.6 note conclusive
La società dichiara per l'investimento in Attivi Materiali la somma di € 1.041.334,00.
Sulla base dei preventivi e del computo metrico visionati, si ritiene che la spesa totale accertata nell'ambito degli Attivi Materiali è pari ad **€ 1.015.913,00.**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Gielle Industries S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: SXR05K7

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici e la spesa ammessa.

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[1]	SPESA DA PREVENTIVO	SPESA AMMESSA
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
Studi preliminari di fattibilità	€ 35.000,00	preventivo Dott. Pricchiazzi del 09/06/2018	NO	NO	€ 35.000,00	€ 35.000,00
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	**€ 35.000,00**				**€ 35.000,00**	**€ 35.000,00**
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazioni	€ 20.000,00	preventivo Ing. Ninivaggi del 08/06/2018	NO	NO	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Direzione dei lavori						
Coordinatore della Sicurezza						
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	**€ 20.000,00**				**€ 20.000,00**	**€ 20.000,00**
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale						
Sistemazione del suolo						
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	**€ 0,00**				**€ 0,00**	**€ 0,00**
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie						
Lavori di ristrutturazione del fabbricato artigianale con annesso ufficio	€ 325.000,00	Offerta del 09/06/2018 della Pianetti Edilizia Soc. Cooperativa	NO	NO	€ 325.000,00	€ 325.000,00
Totale Opere murarie	**€ 325.000,00**				**€ 325.000,00**	**€ 325.000,00**
Impianti generali						
Impianto idrico-fognario, adduzione gas, climatizzazione invernale ed estiva	€ 42.900,00	Preventivo del 10/06/2018 di Albergo Impianti di Carlo Albergo	NO	NO	€ 42.900,00	€ 42.900,00
Impianto elettrico	€ 57.100,00	Preventivo del 10/06/2018 di Et System S.r.l.	NO	NO	€ 57.100,00	€ 57.100,00
Impianto fotovoltaico	€ 77.100,96	Offerta n.139 del 08/06/2018 della F.E.B.O. S.r.l.	NO	NO	€ 77.100,96	€ 77.100,96
Impianto ascensore	€ 37.000,00	Preventivo n.232 del 28/05/2018 della AMG S.r.l.	NO	NO	€ 37.000,00	€ 37.000,00

[1] Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Gielle Industries S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: SXR05K7

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[1]	SPESA DA PREVENTIVO	SPESA AMMESSA
Impianto antintrusione e TVCC	€ 26.139,54	Preventivo n.326 del 18/05/2018 della Cicorella S.r.l.	NO	NO	€ 26.139,54	€ 26.139,54
Impianto videocitofonico	€ 1.800,00	Preventivo del 19/04/2018 di Et System S.r.l.	NO	NO	€ 1.800,00	€ 1.800,00
Impianto telefonico e rete dati	€ 7.759,60	Preventivo n.322 del 15/05/2018 della Cicorella S.r.l.	NO	NO	€ 7.759,60	€ 7.759,60
Totale Impianti generali	**€ 249.800,10**				**€ 249.800,10**	**€ 249.800,10**
Strade, piazzali, rec.						
Cancelli e recinzioni	€ 3.500,00	Offerta del 16/04/2018 di Masmetal del Geom. Mastromarino Girolamo	NO	NO	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Automazione cancello	€ 1.700,00	Offerta n.16 del 07/05/2018 della IESI S.r.l.	NO	NO	€ 1.700,00	€ 1.700,00
Altro						
Totale Impianti generali	**€ 5.200,00**				**€ 5.200,00**	**€ 5.200,00**
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**€ 580.000,10**				**€ 580.000,10**	**€ 580.000,10**
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
Selezionatore per taglio estintori e successivo riciclaggio con impianto di aspirazione	€ 22.535,00	Offerta n.PR1805-1012 del 15/05/2018 della Molitecnica sud snc	NO	NO	€ 22.535,00	**€ 22.535,00**
Generatore di vapore mod. BNX 90 da 90.000 kcal/h, pressione 0,98 ATE, con bruciatore bistadio, addolcitore automatico, vasca per acqua addolcita, tubazioni e canna fumaria	€ 17.750,00	Preventivo n. 145/18 del 03/05/2018 della INOX ARTE S.r.l.	NO	NO	€ 17.750,00	**€ 17.750,00**
Generatore di vapore mod. FX da 90.000 kcal/h, pressione 5 BAR, con bruciatore bistadio, addolcitore automatico, vasca per acqua addolcita, tubazioni e canna fumaria	€ 20.750,00	Preventivo n. 145/18 del 03/05/2018 della INOX ARTE S.r.l.	NO	NO	€ 20.750,00	€ 20.750,00
Totale Macchinari	**€ 61.035,00**				**€ 61.035,00**	**€ 61.035,00**
Impianti						
Impianto di verniciatura costituito da cabina forno mod. GL2 completa di basamento, aspirazione, accessori, generatore di calore, serrande e plenum, filtri, centralina di comando	€ 35.000,00	Offerta n.151/18/bis del 31/05/2018 della Termomeccanica GL S.r.l.	NO	NO	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Impianto convogliamento gas refrigeranti costituito da gruppo elettropompamod. Blk.SGLD2/SICI, motoriduttore, quadro elettrico di comando e valvola di by-pass.	€ 7.890,00* NON CONTEGGIATA	Preventivo n. 0606/S/2018 del 06/06/2018 della Sacigas S.r.l.	NO	NO	€ 7.890,00	€ 7.890,00
Totale Impianti	**€ 35.000,00**				**€ 42.890,00**	**€ 42.890,00**
Attrezzature						
1 morsa pneumatica per bombole, 1 morsa pneumatica per estintori, 1 unità per il travaso della CO2, 1 bilancia, 1 morsa manuale, 1 unità elettrica, 1 accessorio pescante,1 fusto in lamiera con supporto, 1 adattatore di riempimento polvere, 1 adattatore di recupero polvere con sacco in	€ 43.395,92	Offerta n.512 /2018 del 03/05/2018 della Vanzetti Equipment S.r.l.u	NO	NO	€ 43.395,92	€ 43.395,92

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Gielle Industries S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: SXR05K7

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[1]	SPESA DA PREVENTIVO	SPESA AMMESSA
polietilene, 2 adattatori ricarica estintori, 1 unità semiautomatica di collaudo bombole/estintori, 1 kit di piaste adattatrici bombole, 1 kit di adattatori morsa bombole, 1 serbatoio accumulo acqua, 1 vasca recupero acqua, 1 pompa mod. N7/15-500 per collaudo idraulico, 1 pompa mod. N7/15-300 per collaudo idraulico.						
1 server IBM mod. X3650 M5 1XXEON processore INTEL XEON, 16GB Truddr4 memory, IMB 600GB 10K, System X 750W high efficiency platinum, completo di gruppo di continuità e software	€ 25.226,40	Offerta della Omnilink di Tragni Angelantonio	NO	NO	€ 25.226,40	€ 25.226,40
1 traspallet elettrico per sollevamento	€ 6.000,00	FATTURA del 25/05/2018 della L'Italia import-export S.r.l.	NO	NO	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Fornitura di hardware per sistema back-office e mobile Paddy Care versione Android gestione manutenzioni costituito da n.14 tablet industriali Honeywell EDA70 e n.14 stampantine bluetooth Zebra 4" ZQ520.	€ 24.500,00	Preventivo n.PR20180510130 0 del 10/05/2018 della Zerodo S.r.l.	NO	NO	€ 24.500,00	€ 24.500,00
Totale Attrezzature	**€ 99.122,32**				**99.122,32**	**€ 99.122,32**
1 multifunzione a colori, 7 stampanti, 5 scanner, 1 plotter, 1 videoproiettore, 1 schermo proiezione, 1 notebook HP, 1 monitor LED 55", 8 scrivanie, 8 dattilo, 8 cassettiere, 20 librerie, 1 poltrona, 7 poltroncine, 3 divani a due posti, 8 pc desktop, 8 monitor LCD 24", 1 server HP, 1 multinfunzione, 1 tavolo riunioni, 12 poltroncine ergonomiche, 6 armadi libreria, 25 armadi metallici	€ 127.976,58	Preventivo del 24/04/2018 della Conte S.r.l.	NO	NO	€ 94.900,58	€ 94.900,58
Carrello Sali scale mod. Platinum 330 D	€ 4.700,00	Offerta n.1627 del 24/04/2018 di Nuova tecnica trasporti su scale S.r.l.	NO	NO	€ 4.465,00	€ 4.465,00
48 scaffalature spalle h380 cm correnti a 2700 x 13,5 s	€ 18.000,00	Commissione d'ordine del 25/05/2018 della L'Italia import-export S.r.l.	NO	NO	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Cassaforte ricondizionata	€ 3.500,00	Offerta n.184tm18 del 13/07/2016 di Mastandrea Servizi per la Sicurezza	NO	NO	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Totale Arredi	**€ 154.176,58**				**120.865,58**	**120.865,58**
Programmi informatici						
Software Paddy Care (applicativo server e pannello di controllo + applicazione mobile android fino a 25 utenti client)	€ 57.000,00	Preventivo n.PR20180510130 0 del 10/05/2018 della Zerodo S.r.l.	NO	NO	€ 57.000,00	€ 57.000,00
Totale Programmi informatici	**€ 57.000,00**				**€ 57.000,00**	**€ 57.000,00**
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**€ 406.333,90**				**€ 380.912,90**	**€ 380.912,90**
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	**€ 0,00**				**€ 0,00**	**€ 0,00**
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**€ 1.041.334,00**				**€ 1.015.913,00**	**€ 1.015.913,00**

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D.	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO DA PREVENTIVI PRESENTATI	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	35.000,00	12.250,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	12.250,00
progettazioni e direzione lavori	20.000,00	7.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	7.000,00
suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
opere murarie ed assimilabili	580.000,10	116.000,02	580.000,10	580.000,10	580.000,10	116.000,02
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	406.333,90	142.216,87	406.333,90	€ 380.912,90	€ 380.912,90	133.319,52
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**1.041.334,00**	**277.466,89**	**1.041.334,00**	**€ 1.015.913,00**	**€ 1.015.913,00**	**268.569,54**

Si precisa che la società ha richiesto un importo pari ad **€ 1.041.334,00** rilevato ed ammesso per € 1.015.913,00 rispetto a i preventivi presentati, l'agevolazione concedibile è pari ad € 268.569,54, inferiore a quanto concesso con D.D. n. 563 del 10/04/2018.

Si rileva che l'importo ammesso relativo agli studi preliminari di fattibilità rientra nel limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.
Inoltre, le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.
Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

Indicazioni/prescrizioni per la fase successiva
Non si ritiene necessaria la formulazione di ulteriori indicazioni e/o prescrizioni.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto ha due obiettivi:

1) la realizzazione di un prototipo di un nuovo estintore dotato di caratteristiche innovative (visibilità e localizzazione);
2) lo sviluppo di un processo per la rigenerazione (riutilizzo nel medesimo ciclo produttivo) o riutilizzo come altro nuovo prodotto (fertilizzante), delle polveri estinguenti esauste (scarto).

1. Per quanto concerne l'**estintore** questo verrà realizzato:
   a) in materiale elettroluminescente (OLED con emissione rossa depositata su un supporto da applicare all'estintore). L'uso di questa soluzione aumenta l'efficienza ottica del "foto" estintore che non sarà più dipendente solo dal rapporto di illuminazione ed emissione del sistema di fotoluminescenza ma da un controllo IOT che si attiverà soltanto al momento dell'effettiva necessità e lo renderà visibile anche in condizioni precarie di luce, il tutto finalizzato ad incrementare la sicurezza degli ambienti interni contro il rischio di incendio in condizioni di visibilità precarie, unitamente ad una segnaletica di completamento;
   b) con un concetto innovativo di prodotto, individuando nuovi settori d'utilizzo ed alimentando nuovi scenari di mercato nel settore dell'estinzione degli incendi (in particolare, la consulenza si incentrerà sulla individuazione di dispositivi di nuova generazione da destinare a classi di utenti esposti al rischio generico di incendio all'interno di ambienti pubblici, quali scuole, case di riposo, comunità, palestre, ecc., caratterizzando la componente della usabilità da indirizzare ad utenti non esperti e con necessità particolari con caratteristiche legate ad età, disabilità o limitata abilità);
   c) adozione di tecniche S-BPM (Business Process Management) per analizzare, monitorare e riprogettare il processo produttivo attraverso tecnologie del tipo "Internet of Things". Il trasponder attivo realizzato con le nuove Tecnologie I.O.T permetterà di aiutare la localizzazione dell'estintore utilizzando due modalità:
      - una acustica (segnale acustico intermittente ad alta frequenza che permette l'individuazione dell'estintore anche se posizionato in posizione non visibile);
      - l'altra tramite l'invio di una foto/piantina di posizionamento dell'estintore da inviare ai smart phone degli utenti nelle vicinanze tramite la tecnologia bluetooth.

L'attivazione del trasponder inserito nell'estintore viene attivato tramite bluetooth che può essere generato o da dei pulsanti senza alimentazione posizionati nella struttura o da sistemi automatici di allarme incendio.

2. Lo sviluppo di processi per il riutilizzo delle **polveri estinguenti esauste** può avere i seguenti obiettivi:
   a) la rigenerazione, disgregando le polveri esauste e riportandole all'originaria consistenza per poi modificarle in modo da impedire l'aggregazione;
   b) l'utilizzo quale fertilizzante, rendendo con opportuni trattamenti, facilmente solubili in acqua i sali ammonici delle polveri originariamente idrofobi.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

È prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico che ridurrà l'impatto ambientale del processo produttivo. E', inoltre, prevista l'ottimizzazione dei processi anche al fine di ridurre l'impatto ambientale. Uno degli obiettivi del progetto è il riutilizzo diretto o in altro ambito delle polveri esauste degli estintori.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"
Non sono previste spese per studi di fattibilità tecnica e brevetti ed altri diritti di proprietà industriale.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima:**

Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata in fase di accesso ed anzi migliorativo avendo inserito un secondo obiettivo relativo allo sviluppo di processi per il riutilizzo delle polveri esauste. Le richieste avanzate nella fase preliminare sono state tenute nella dovuta considerazione.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**
   a. *Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;*
   b. *Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;*

   l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Le modalità di coinvolgimento sono chiare e connesse con le competenze eccellenti presenti sul territorio (Università e Politecnico di Bari).

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

I costi relativi alle attività di ricerca condotte dalle Università coinvolte sono coerenti. Non sono previsti costi per brevetti ed altri diritti di attività industriale.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Non vi sono richieste di strumentazione e macchinari.

5. **ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

a) se sussiste la collaborazione effettiva fra PMI e che una singola impresa non sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili: NO

b) se sussiste la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza e sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- vi sia un Organismo di Ricerca che sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto: NO
- l'Organismo di Ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca: NO

c) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività): Sì
Sono forniti dettagli in merito alle strategie di diffusione dei risultati del progetto considerate adeguate. Queste si basano su pubblicazione dei risultati su riviste tecniche, newsletter e brochure, riunione interne, e partecipazione a fiere, diffusione dei risultati sul sito internet (aziendale), ed infine sono previsti eventi pubblici in collaborazione con l'Università ed il Politecnico di Bari.

4.2 Valutazione tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

È prevista la realizzazione di un prototipo di estintore fotoluminescente ad alto contenuto di IT e di un impianto per il riutilizzo delle polveri degli estintori esausti.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Sono previsti test sul campo dei nuovi estintori al fine di validarne le caratteristiche funzionali innovative.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Per tutti i prodotti innovativi oggetto del progetto sarà verificata e certificata la rispondenza a tutte le normative nazionali ed internazionali.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

I vantaggi ottenibili dai risultati del Progetto in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico sono certamente presenti e così riassumibili:

a) Affidabilità: certificazione internazionali;
b) Riproducibilità: la gestione dei processi produttivi ed il controllo remoto degli estintori installati contribuiscono a garantire la riproducibilità;
c) Sicurezza: efficacia dei nuovi estintori per la riduzione dei rischi di incendio;
d) Bilancio energetico: con il riutilizzo diretto o indiretto delle polveri esauste si rende positivo il bilancio energetico e si abbattono i costi di smaltimento.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

La trasferibilità industriale è immediata. I vantaggi ottenibili in termini di prestazioni e benefici economici sono connessi alle specifiche funzionalità innovative dei prodotti (estintore) e dei processi (riutilizzo delle polveri esauste) che si presume rappresentino fattori determinanti nella conquista di nuovi mercati.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

Il progetto contiene elementi innovativi per quanto concerne entrambi gli obiettivi primari: l'estintore ed i processi per il riutilizzo delle polveri esauste.

Estintore: la fonte di luce che si intende utilizzare sono OLED la cui elettroluminescenza sarà attivata solo in presenza di incendio. Gli OLED (monostrato con emissione nel rosso) saranno depositati su un supporto facilmente applicabile all'estintore contenendo i costi. Tale soluzione migliorerà l'efficienza ottica del foto-estintore la cui visibilità dipenderà dal controllo IOT attivato soltanto al momento dell'effettiva necessità.

Riutilizzo delle polveri esauste: lo sviluppo di processi che consentano il riutilizzo in ambiti diversi delle polveri esauste e senz'altro un concetto importante ed innovativo che contribuirà, nel caso di successo, alla sostenibilità della tecnologia anche da un punto di vista ambientale.

In entrambi i casi le metodologie individuate sono adeguate anche se in alcuni casi non troppo dettagliate e le soluzioni prospettate innovative.

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi sono chiari e sono stati individuati parametri semi-quantitativi per la verifica finale per quanto concerne la foto (elettro) luminescenza, il transponder attivo, il segnale acustico per l'individuazione fisica e l'utilizzo della applicazione dell'installatore. Nulla viene detto in merito alla verificabilità dell'obiettivo relativo al riutilizzo delle polveri esauste.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Il progetto è completo e le varie tematiche ed azioni di ricerca e sviluppo sono ben bilanciate e coerenti con gli obiettivi del progetto.

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

Gli obiettivi del progetto sono alla portata del team industriale ed accademico e le possibilità di valorizzazione industriale e diffusione eccellenti.

Punteggio assegnato: 10

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

I due gruppi di ricerca coinvolti (UniBa e PoliBa) hanno competenze adeguate e coerenti con gli obiettivi previsti dal progetto anche se non esattamente specifiche nei campi previsti in particolare per UniBa dove non si evincono, dalla descrizione delle attività del gruppo, attività di ricerca dedicate a materiali elettro- o foto-luminescenti.

Punteggio assegnato: 7,5

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*

Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):

Quantità delle risorse impiegate

Le risorse di personale (mesi uomo) previste per l'attività 1.1 (analisi dell'arte e studio dei materiali fotoluminescenti) risultano sottodimensionate (1+1 mesi uomo).

Personale interno.

OR1: 30 mesi uomo
OR2: 20 mesi uomo
- Un perito industriale professionista antincendio
- due operai specializzati

Consulenza di ricerca
OR1: 48 mesi uomo
OR2: 30 mesi uomo
Sono coinvolti due Professori ordinari ed un Professore associato, oltre che due consulenti esterni.

Costi

Personale interno.
A fronte delle qualifiche e mansioni del personale interno coinvolto e dell'impegno il costo è valutato congruo.

Consulenza di ricerca
A fronte delle qualifiche del personale universitario e consulente coinvolto e dell'impegno temporale previsto il costo è valutato congruo.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni
Nessuna

Giudizio finale complessivo

Gli obiettivi del progetto sono giudicati rilevanti ed alla portata del gruppo industriale ed accademico coinvolto nel progetto. L'impatto atteso è elevato in termini di innovazione del prodotto e dei processi, e della loro sostenibilità anche in relazione all'impatto ambientale. Il giudizio complessivo sulle attività di R&S è molto buono. Alcune incongruenze (OLED o polveri, foto- o elettro-luminescenza, mesi uomo dedicati allo sviluppo del materiale foto o elettroluminescente) non pregiudicano in modo significativo la valutazione complessiva del progetto proposto.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 72,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Gielle Industries S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: SXR05K7

Gli investimenti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, richiesti ed ammessi per **535.248,00** risultano di seguito dettagliati:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazioni concedibili (€)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale specializzato della Società	42.000,00	42.000,00	31.500,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Attività di ricerca Università di Bari e Politecnico di Bari Prof. Fracassi e Prof. Palazzo (UniBa), Prof. Grieco (PoliBa); Ing. Zipoli	150.000,00	150.000,00	112.500,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		21.648,00	21.648,00	16.236,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		10.000,00	10.000,00	7.500,00
Totale spese per ricerca industriale		**223.648,00**	**223.648,00**	**167.736,00**
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazioni concedibili (€)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale specializzato della società	98.000,00	98.000,00	49.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Prof. Fracassi e Prof. Palazzo (UniBa), Prof. Grieco (PoliBa); Ing. Zipoli e Dr. Prichiazzi (Analisi LCA).	163.600,00	163.600,00	81.800,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		30.000,00	30.000,00	15.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		20.000,00	20.000,00	10.000,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		**311.600,00**	**311.600,00**	**155.800,00**
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**535.248,00**	**535.248,00**	**323.536,00**

Si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Investimenti ammessi da DD	Agevolazioni ammesse da DD	Investimenti proposti ed ammissibili (€)	Investimenti ammissibili (€)
Ricerca industriale	223.648,00	167.736,00	223.648,00	167.736,00
Sviluppo sperimentale	311.600,00	155.800,00	311.600,00	155.800,00
Spese per brevetti e altri diritti di proprietà industriale in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	535.248,00	323.536,00	535.248,00	323.536,00

Si evidenzia che, le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale risultano richieste e concesse entro il limite previsto ai sensi art. 73 comma 3, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione

5.1 Verifica preliminare

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione

Il progetto prevede tre azioni relative all'investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione:

- Servizi di trasferimento di tecnologia;
- Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto;
- Progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'Information Technology.

1. Per quanto concerne il primo punto, si prevedono incontri con un professionista dedicati alla suddivisione del personale per settore di appartenenza (5 giornate); audit iniziale per stabilire i livelli di competenza e conoscenza (10 giornate); organizzazione dei gruppi di lavoro per incontri di trasferimento di tecnologia (15 giornate). Tale attività è volta a rendere tutto il personale consapevole del potenziale miglioramento delle procedure rendendo le varie attività più rigorose e conformi con gli standard di qualità previsti dalle certificazioni aziendali. Una maggiore autonomia ed una flessibilità dei ruoli, considerate essenziale nella gestione efficiente delle situazioni di emergenza che si possono presentare, costituiscono anche obiettivi di tale azione.
2. Obiettivo del secondo punto è l'ottenimento del Marchio UL. UL è un'organizzazione globale indipendente leader nella scienza della sicurezza. Il marchio UL non è obbligatorio ed indica che UL ha testato dei campioni rappresentativi di un prodotto, valutandoli idonei agli standard applicabili o ad altri requisiti, in relazione ai loro potenziali rischi di incendio, shock elettrico e pericoli meccanici nonché a tutte le normative OSHA applicabili. UL utilizza le sue competenze ingegneristiche e i propri dati per sviluppare standard per i prodotti già esistenti e per le nuove tecnologie innovative. I metodi di prova utilizzati per il Marchio UL sono riconosciuti in tutto il mondo. Il Marchio UL è la prova più ampiamente riconosciuta, stimata ed accettata della conformità di un prodotto ai requisiti di sicurezza USA e canadesi. Sono previste 11 attività che hanno come obiettivo la validazione per la certificazione UL di vari parti dell'estintore. Il profilo del

fornitore di tale servizio è adeguato ed il personale coinvolto ha la competenza necessaria a tale compito.

3. Il terzo punto è la realizzazione per la Gielle Industries di un sistema gestionale che controlli tutti gli interventi di manutenzione ed assistenza da effettuare sul territorio nazionale ed estero, oltre che la gestione delle commesse relative. Si vuole realizzare un gestionale mirato ad ottimizzare tutto il processo produttivo: scansione del prodotto direttamente dal cliente con comunicazione immediata con l'officina e gli uffici tecnici ed amministrativi; utilizzo di un meta-linguaggio capace di strutturare dizionari-dati che permettano l'interscambio di diverse informazioni tra diversi sistemi contemporaneamente al fine di attivare immediatamente il ciclo produttivo e calcolare anche i tempi finali. Tale nuovo protocollo basato su sincronizzazioni performanti e intelligenti permetterà all'azienda di avere il pieno controllo delle tempistiche e dell'intero processo produttivo ed un netto abbattimento dei tempi e/o costi derivanti dall'ottimale gestione interna dalla nuova logistica aziendale.

Le varie azioni previste sono adeguate e coerenti:
Fase di attività 1: Intervista con tutte le componenti aziendali;
Fase di attività 2: analisi dei punti critici;
Fase di attività 3: mappatura step e verifica;
Fase di attività 4: progettazione del software;
Fase di attività 5: pianificazione dei dispositivi hardware da acquistare;
Fase di attività 6: scrittura del codice e realizzazione dell'applicativo;
Fase di attività 7: test e verifiche.

Valutazione di congruenza tecnico – economica

Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase.
In particolare, la valutazione deve essere finalizzata a verificare perseguibilità, applicabilità ed utilizzo:

- **degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi;**

Il trasferimento è diretto, essendo l'impresa stessa la beneficiaria delle attività di R&S e Innovazione dei processi produttivi e gestionali. Non sono previsti costi per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale.

- **di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa;**

Le attività previste per i servizi di trasferimento delle tecnologie e per la gestione dei processi produttivi e dell'interazione con i clienti sono coerenti con quanto proposto in fase di accesso e giudicate adeguate e di impatto.

- **di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software**

Il processo produttivo e la sua organizzazione come anche la gestione del rapporto con i clienti si basano su aspetti tecnici relativi al prodotto e sul software gestionale che dovrà essere sviluppato e sono coerenti con quanto proposto in fase di accesso. L'inserimento nella seconda fase, dello sviluppo di processi per il riutilizzo delle polveri esauste rappresenta un aspetto giudicato positivamente.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Gielle Industries S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: SXR05K7

Grado di innovazione del progetto.
Per quanto concerne l'innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione il progetto risulta innovativo per la realizzazione di un efficiente ed elaborato gestionale aziendale. I previsti servizi di trasferimento di tecnologie sono impostati con metodi consolidati.
Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

2. Validità tecnica del progetto.
Gli obiettivi del progetto sono descritti chiaramente ed in dettaglio. Tutte e tre le azioni volte all'innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione sono descritte con sufficiente dettaglio in termini di metodologie adottate, tempistiche, e risultati attesi.
Punteggio assegnato: 20
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

3. Validità economica del progetto
Le spese previste sono coerenti e congrue con gli obiettivi del progetto. Il rischio che i risultati attesi non vengano raggiunti è limitato ed il costo complessivo del progetto, in considerazione delle attività previste per l'innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione sarà senz'altro ricompensato quando l'azienda entrerà nella fase produttiva e commerciale.
Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*
Massimo 10 punti

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.
La realizzazione di un nuovo gestionale, disegnato sulle specificità dell'azienda e che prevede interazioni innovative ed in tempo reale con i clienti con impatto immediato sulla catena produttiva, ha senz'altro una ricaduta positiva sulla capacità produttiva. La certificazione UL aprirà i mercati USA e Canadesi ai prodotti UL e contribuirà alla loro immagine all'estero.
Punteggio assegnato: 20
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.
Per quanto concerne l'innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione sono coinvolti professionisti ed aziende leader nel settore della certificazione. In particolare:
1. Servizi di trasferimento di tecnologia: Ing. R. Pellegrino (Livello I) della Pro.Service Servizi Informatici, 30 giornate.
Miglioramento delle capacità individuali del personale e del team.

2. Etichettatura di qualità, test e certificazioni (UL di prodotto: 3 Esperti di Livello I, 1095 giornate uomo)
Accesso a mercati USA e Canadesi, riconoscimento di qualità del prodotto e dei processi.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Gielle Industries S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: SXR05K7

3. Progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'IT (realizzazione di un nuovo gestionale innovativo): 2 esperti di Livello I (Ing. R. Pellegrino e Dr. M. Iurlandino) della Pro.Service Servizi Informatici, 120 giornate.
Gestione ottimizzata della produzione, dei servizi e della assistenza ai clienti.
Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni
Tutte le integrazioni richieste sono state fornite.

Giudizio finale complessivo
Il progetto di GIELLE Industries S.r.l. risulta coerente con le richieste dell'Avviso. Gli obiettivi, per quanto concerne l'innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione sono giudicati rilevanti e l'impatto tecnologico ed economico rilevanti. I principali risultati attesi sono una miglior comprensione ed atteggiamento lavorativo del personale coinvolto, la certificazione UL, ed un nuovo gestionale con funzionalità innovative. Gli obiettivi e le metodologie sono chiari. Le competenze del gruppo industriale adeguate e supportate dai professionisti coinvolti le cui competenze sono adeguate al compito. I costi previsti per le diverse azioni sono congrui e vi sono ottime opportunità di rientrare con gli investimenti previsti in tempi rapidi e di consentire all'azienda di diventare presto un riferimento a livello internazionale nel settore.
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 75
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

5.2 Valutazione tecnico economica

La società ha previsto investimenti sia per **l'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione**, sia **in materia di supporto** alla stessa; si prevede di attivare:

a. **Spese per servizi di consulenza in materia di innovazione:**
   Servizi di trasferimento di tecnologia € 15.000,00;
b. **Servizi di consulenza e supporto all'innovazione:**
   Etichettatura di qualità, test e certificazione di prodotto per € 485.000,00;
c. **Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione:**
   Reingegnerizzazione e ottimizzazione dei processi esistenti attraverso l'Information Technology per € 60.000,00.

Acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione

Servizi di consulenza in materia di innovazione

Servizi di trasferimento di tecnologia
Attraverso i servizi di trasferimento di tecnologia la società intende realizzare un processo controllato e tecnologico che, a detta della società, richiede una preparazione di base sui flussi di informazione, una precisa conoscenza delle tecnologie adottate, una ben chiara mappatura degli eventi e della loro consecutio.

L'attività consta delle seguenti fasi:

1. Suddivisione del personale per settore di appartenenza; audit iniziale per stabilire i livelli di competenza e conoscenza; organizzazione dei gruppi di lavoro per incontri formativi:
2. Audit iniziale per stabilire i livelli di competenza e conoscenza;
3. Organizzazione dei gruppi di lavoro per incontri formativi.

Nella scheda tecnica relativa a questo intervento, indica quale fornitore l'Ing. Roberto Pellegrino, inquadrabile come esperto di I livello.

In particolare, in riferimento alla consulenza descritta ha presentato un'offerta della società Pro.service del 04/06/2018, per l'esecuzione di un'attività di consulenza pari a n. 30 giornate per un totale di € 15.000,00 oltre IVA così suddivisa:

- n. 5 giornate per la fase di attività 1, *tempi previsti di intervento 04.05.2020-15.05.2020, costo d'intervento € 2.500,00;*
- n. 10 giornate per la fase di attività 2, *tempi previsti di intervento 18.05.2020-29.05.2020, costo d'intervento € 5.000,00;*
- n. 15 giornate per la fase di attività 3, *tempi previsti di intervento 01.06.2020-30.06.2020 costo d'intervento € 7.500,00;*

Per lo svolgimento delle attività previste sono stati forniti i curricula da cui risultano confermati i profili di inquadramento, pertanto, gli importi preventivati risultano congrui.

Dettaglio delle spese proposte:

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione concedibile
Consulenza in materia di innovazione		0,00	0,00	0,00
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie		0,00	0,00	0,00
Servizi di trasferimento di tecnologia	30 giorni/uomo	15.000,00	15.000,00	7.500,00
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza		0,00	0,00	0,00
TOTALE		15.000,00	15.000,00	7.500,00

Le spese di servizi per il trasferimento di tecnologie non superano il valore del 20% del valore totale concedibile così come previsto dall'art. 77 comma 4 del Reg. Reg 17/2014.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti[2].

[2]Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, il costo, in base al profilo di esperienza, viene determinato a valle delle prassi e delle linee guide approvate dalla Regione nei precedenti bandi:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2 - 5 ANNI	200,00 €
III	5 - 10 ANNI	300,00 €
II	10 – 15 ANNI	450,00 €
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 €

Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione

Etichettatura di qualità, test e certificazione di prodotto

La società dichiara che l'ottenimento della certificazione UL. garantirebbe un successo dei prodotti della Gielle Industries S.r.l. in uno dei mercati più floridi al mondo, quello Americano, ma non solo, infatti, il riconoscimento del prodotto in America si riflette in un indiretto riconoscimento a livello globale. Tale obiettivo permetterebbe una crescita esponenziale del fatturato e dell'occupazione. L'attività di **Etichettatura di qualità, test e certificazione di prodotto** consta della sola fase di Certificazione "UL".

Nella scheda tecnica relativa a questo intervento, indica quale fornitore la società UL AG-Switzerland, con i consulenti incaricati Kevin Holly inquadrabile come esperto di I livello; Stephen Angeliu inquadrabile come esperto di I livello e Michelle Sluga inquadrabile come esperto di I livello.

L'attività consta delle seguenti fasi:

Fase 1: Sottoprogetto di gas inerte 1 - Indagine preliminare per componenti meccanici e condizionamento ambientale;

Fase 2: Sottoprogetto di gas inerte 2 - Indagine preliminare per la verifica del test del metodo di calcolo del flusso (valutazione del software di progettazione);

Fase 3: Sottoprogetto di gas inerte 3 - Indagine preliminare per test di verifica della distribuzione degli ugelli;

Fase 4: Sottoprogetto di gas inerte 4 – Indagine preliminare per Test di resistenza al fuoco in Classe A e B;

Fase 5: Sottoprogetto di gas inerte 5 - Indagine preliminare per i test di scarico e operazione;

Fase 6: Sottoprogetto Gas Inerico 6 - Progetto finale di costruzione e revisione della costruzione e della documentazione;

Fase 7: Sottoprogetto Halocarbon 1 - Indagine preliminare per componenti meccanici e condizionamento ambientale;

Fase 8: Sottoprogetto Halocarbon 2 - Indagine preliminare per la verifica del test del metodo di calcolo del flusso (valutazione del software di progettazione);

Fase 9: Sottoprogetto Halocarbon 3 - Indagine preliminare per test di verifica della distribuzione degli ugelli;

Fase 10: Sottoprogetto Halocarbon 4 - Indagine preliminare per i test di scarico e operazione;

Fase 11: Sottoprogetto Halocarbon 5 – Progetto conclusivo di analisi costruttiva e revisione della documentazione e listatura progetto;

Le attività saranno svolte:

- 365 giornate dal consulente Kevin Holly inquadrato come esperto di I livello;
- 365 giornate dal consulente Stephen Angeliu inquadrato come esperto di I livello;
- 365 giornate da consulente Michelle Sluga inquadrato come esperto di I livello.

In particolare, in riferimento alla consulenza descritta ha presentato preventivo n. 650639 della società UL AG-Switzerland, del 05/07/2018, per l'esecuzione di un'attività di consulenza pari a n. 1095 giornate per un totale di € 485.000,00.

Per lo svolgimento delle attività previste sono stati forniti i curricula da cui risultano confermati i profili di inquadramento, pertanto, per questa voce di spesa si riconosce un importo pari ad € 485.000,00 in quanto inferiore alla tariffa massima giornaliera applicata (€ 500,00) per gli esperti segnalati e per le 1095 giornate uomo preventivate.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Gielle Industries S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: SXR05K7

Dettaglio delle spese proposte:

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione concedibile (€)
Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche	-	0,00	0,00	0,00
Ricerche di mercato		0,00	0,00	0,00
Utilizzazione di laboratori		0,00	0,00	0,00
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	Certificazione UL 1095 giornate uomo	485.000,00	485.000,00	242.500,00
TOTALE		485.000,00	485.000,00	242.500,00

Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione

Progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'Information Technology

A detta della società, il presente intervento rientra nell'attività di ingegnerizzazione e progettazione del sistema informativo diretto ad ottimizzare e velocizzare tutto il processo produttivo attraverso la scansione del prodotto direttamente dal cliente con comunicazione all'istante con l'officina e gli uffici tecnici ed amministrativi, attraverso un meta-linguaggio capace di strutturare dizionari-dati che permettono l'interscambio di diverse informazioni tra diversi sistemi contemporaneamente al fine di attivare immediatamente il ciclo produttivo e calcolare anche i tempi finali.

Tale nuovo protocollo, a detta dell'azienda, basato su sincronizzazioni performanti e intelligenti permetterà all'azienda di avere il pieno controllo delle tempistiche e dell'intero processo produttivo ed anche un netto abbattimento dei tempi e/o costi derivanti dall'ottimale gestione interna dalla nuova logistica aziendale.

La consulenza richiesta prevede l'analisi dello stato ex ante sia dei tempi e dei metodi di officina e sia delle distinte base di un prodotto (evidenziando le relazioni o i legami gerarchici che esistono tra i vari idem ed i prodotti stessi) e la determinazione di nuove opportune risposte in termini di miglioramenti degli stessi e della loro implementazione con un sistema software in grado di presidiare tutto il processo produttivo che va dall'approvvigionamento delle materie prime alla fatturazione.. L'intervento consentirà, altresì, la progettazione di un sistema hardware software che consenta di gestire e controllare gli interventi di manutenzione ed assistenza eseguiti sul territorio da parte dei tecnici. Inoltre, sarà posta particolare attenzione ai nuovi prodotti ottenibili a valle degli investimenti in ricerca sia per quanto attiene il nuovo estintore dotato di tecnologia transponder intelligente al fine della sua integrazione con il sistema da progettare sia per quanto attiene al riutilizzo delle polveri esauste.

L'attività consta delle seguenti fasi:

1. Intervista con tutte le componenti aziendali;
2. Analisi dei punti critici;
3. mappatura step e verifica;
4. Progettazione del software;
5. Pianificazione dei dispositivi hardware da acquistare;
6. Scrittura del codice e realizzazione dell'applicativo;
7. Test e verifiche.

Nella scheda tecnica di intervento l'impresa indica, quale fornitore del servizio, la società Pro service Servizi informatici S.r.l. designando come professionisti incaricati: l'Ing. Roberto Pellegrino e il Dott. Michele Iurlandino, inquadrabili come esperti di I livello.
In particolare, in riferimento alla consulenza descritta ha presentato un'offerta della PRO.SERVICE servizi informatici datata 04/06/2018 per l'esecuzione di un'attività di consulenza pari a n. 120 giornate per un totale di € 60.000,00 oltre IVA così suddivisa:

- n. 6 giornate svolte dall'Ing. Roberto Pellegrini per la fase 1, *tempi previsti di intervento 04.11.2019—15.11.2019, costo d'intervento € 3.000,00;*
- n. 6 giornate svolte dall'Ing. Roberto Pellegrini per la fase 2, *tempi previsti di intervento 16.11.2019—30.11.2019, costo d'intervento € 3.000,00;*
- n. 6 giornate svolte dall'Ing. Roberto Pellegrini per la fase 3, *tempi previsti di intervento 02.12.2019—16.12.2019, costo d'intervento € 3.000,00;*
- n. 10 giornate svolte dal Dott. Michele Iurlandino per la fase 4, *tempi previsti di intervento 17.11.2019—15.01.2019, costo d'intervento € 5.000,00;*
- n. 2 giornate svolte dall'Ing. Roberto Pellegrini per la fase 5, *tempi previsti di intervento 13.01.2020—15.01.2020, costo d'intervento € 1.000,00;*
- n. 70 giornate, di cui 35 svolte dall'Ing. Roberto Pellegrini e 35 svolte dal Dott. Michele Iurlandino, per la fase 6, *tempi previsti di intervento 16.01.2020—31.03.2020, costo d'intervento € 35.000,00;*
- n. 20 giornate, di cui 10 svolte dall'Ing. Roberto Pellegrini e 10 svolte dal Dott. Michele Iurlandino per la fase 7, *tempi previsti di intervento 13.01.2020—15.01.2020, costo d'intervento € 10.000,00.*

Per lo svolgimento delle attività previste sono stati forniti i curricula da cui risultano confermati i profili di inquadramento, pertanto, gli importi preventivati risultano congrui.

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione concedibile
Progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'Information Technology	120 giorni/uomo	60.000,00	60.000,00	30.000,00
Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology				
TOTALE		60.000,00	60.000,00	30.000,00

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione sono concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dell'Avviso.
Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse in materia di innovazione:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Gielle Industries S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: SXR05K7

TABELLA RIEPILOGATIVA

Servizi in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Servizi di consulenza in materia di innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese	0,00	0,00	0,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	0,00	0,00	0,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	15.000,00	15.000,00	7.500,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00
	Ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00
	Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	485.000,00	485.000,00	242.500,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese	60.000,00	60.000,00	30.000,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		560.000,00	560.000,00	280.000,00

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese per i servizi di consulenza" così come già dichiarato e ritenuto ammissibile in sede di valutazione dell'istanza di accesso.
La società prevede investimenti in riferimento all'ambito "**Ambiente**" per la realizzazione di uno studio di fattibilità volto a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologicamente ecoefficienti e per l'ottenimento della **certificazione ISO14001**; investimenti in un programma di "**marketing internazionale**" che prevede azioni funzionali alla strutturazione dell'offerta dei prodotti aziendali, l'introduzione del nuovo prodotto oggetto della ricerca, e la progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione, su alcuni mercati esteri, quali l'area del Golfo Arabo, ed in particolare nell'area del CCG (Oman, Emirati Arabi, Quatar e Bahrain, Arabia Saudita e Kuwait), e l'area USA, in particolare lo stato della California.
Inoltre, è prevista la **partecipazione alla fiera** internazionale di settore "Intersec 2019" in DUBAI (Emirati Arabi). Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata dell'intervento:

6.2 Valutazione tecnico economica

Ambito Ambiente

1. Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001

L'obiettivo dell'intervento è quello di dotare la società di un sistema di gestione ambientale efficiente e per far questo si è intenzionati a conseguire la certificazione UNI EN ISO 14001 – BS OHS AS 18001 ISO 9001. Trattandosi di impresa start-up, non ha sostenuto alcuna spesa in merito a tale categoria di certificazioni.

Le aree di intervento in tale ambito riguardano:

1. ***Area di intervento:*** Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001, con le seguenti fasi di attività:
   - ***Fase di attività:*** *Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale;*
   - ***Fase di attività:*** *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione;*
   - ***Fase di attività:*** *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom).*

2. ***Area di intervento:*** Realizzazione di interventi volti all'utilizzo del sistema di certificazione, con le seguenti fasi di attività:
   - ***Fase di attività:*** *Analisi dei fabbisogni interni;*
   - ***Fase di attività:*** *Elaborazione piano e predisposizione materiali;*
   - ***Fase di attività:*** *Realizzazione intervento.*

3. ***Area di intervento:*** Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione, con le seguenti fasi di attività:
   - ***Fase di attività:*** *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare;*
   - ***Fase di attività:*** *Preparazione e realizzazione dell'audit finale.*

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- **"Kiwa Cermet Italia"** per un importo pari ad € 10.300,00 la cui attività sarà svolta dai seguenti esperti:
  - Giovanni Semenzin, per gg 10, inquadrato nel I livello esperienziale, confermato dal curriculum vitae;
  - Michele Vitali, per per gg 10, inquadrato nel I livello esperienziale, confermato dal curriculum vitae;
- L'**Ing. Berloco**, per un importo pari ad € 12.800,00, per gg 26, inquadrato nel I livello esperienziale, confermato dal curriculum vitae.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti[3].

[3] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione):

Si segnala che il presente impegno di spesa, così come sopra dettagliato, sviluppa un totale di 46 giornate svolte da esperti di I livello per un totale di € 23.000,00 inferiore a quanto richiesto pari ad **€ 23.100,00.** Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dal curriculum allegato che corrisponde al livello professionale indicato si riconosce la spesa pari ad **€ 23.000,00.**

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma ambientale, come segue:

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				fornitore	costo	Costo ammissibile
	Data inizio	data fine	N. gior Liv. I	N. gior Liv. II	N. gior Liv. III	N. gior Liv. IV			
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	06.04.2020 11.05.2020	29.04.2020 26.05.2020	14 10	-	-		Kiwa Cermet Ing. Berloco	7.000,00 5.000,00	23.000,00
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	01.06.2020	08.07.2020	16	-	-	-	Ing. Berloco	7.800,00	
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.	20.07.2020	03.08.2020	6	-	-	-	Kiwa Cermet	3.300,00	
TOTALE PROGRAMMA			46	-	-	-		23.100,00	23.000,00

2. Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti

L'obiettivo mira allo studio del processo produttivo e alla conseguente individuazione delle soluzioni tecnologie idonee a garantire un minor impatto ambientale. Trattandosi di una società start-up non si rilevano ulteriori investimenti dello stesso genere posti in essere nel passato.
Le aree di intervento in tale ambito riguardano:

Area di intervento: **realizzazione di studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici derivanti dall'impresa per l'azione** con la seguente fase di attività:

- ***Fase di attività:*** *Analisi riguardanti le tecnologie a minor impatto ambientale e azioni di mitigazione*

La summenzionata attività sarà svolta dal seguente fornitore:

- "**Ing. Moretti**" per gg 8, inquadrato nel I livello esperienziale, confermato dal curriculum vita, per un importo pari ad € 3.600,00.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti.

Si segnala che il presente impegno di spesa, così come sopra dettagliato, sviluppa un totale di 8 giornate svolte da un esperto di I livello per un totale di € 4.000,00 superiore a quanto richiesto pari ad **€ 3.600,00.**

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dal curriculum allegato che corrisponde al livello professionale indicato si riconosce la spesa pari ad **€ 3.600,00.**

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma ambientale, come segue:

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				fornitore	costo
	Data inizio	data fine	N. gior Liv. I	N. gior Liv. II	N. gior Liv. III	N. gior. Liv. IV		
Analisi riguardanti le tecnologie a minor impatto ambientale e azioni di mitigazione	13.01.2020	22.01.2020	8				Ing. Moretti	3.600,00
TOTALE PROGRAMMA				-	-	-		3.600,00

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tipologia di servizio	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Certificazione ISO 140001	23.100,00	23.000,00	10.350,00
Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	3.600,00	3.600,00	1.800,00
Totale	26.700,00	26.600,00	11.970,00

Ambito Internazionalizzazione d'impresa

Programma di marketing internazionale

Gli Obiettivi che la Gielle Industries vuole raggiungere tramite le attività del progetto sono:

- Conoscere le tendenze e le evoluzioni del sistema della distribuzione dei prodotti per la prevenzione anti incendio nei Paesi Obiettivo;
- Esplorare i mercati obiettivi attraverso un'attività promozionale dei prodotti della Gielle Industries cercando di far affermare soprattutto i brevetti unici dell'impresa in materia di anti incendio frutto di anni di studio e di ricerca "made in Italy".

I paesi obiettivo del progetto di marketing internazionale individuati dalla società sono il Golfo arabo (Emirati arabi- Bahrain e kuwait), Usa e Stati Uniti d'America (California -Nevada).

I risultati attesi dal progetto sono:

- ➢ far conoscere nei Paesi Obiettivo il made in Italy nel campo dell'innovazione dei brevetti anti incendio;
- ➢ valorizzare l'immagine dei prodotti italiani capaci di garantire un'offerta ai massimi livelli di qualità degli standard mondiali;
- ➢ siglare accordi di jont venture con il mondo distributivo dei Paesi Obiettivo attraverso la concessione del brevetto in esclusiva in ogni Paese Obiettivo a nuovi distributori;
- ➢ realizzare nuove piattaforme logistiche in partnership con i concessionari dei brevetti con l'obiettivo di soddisfare al meglio l'assistenza locale di tutti i prodotti e i servizi della Gielle Industries;

- realizzare dei centri di formazione e d'informazione in loco in partnership con i nuovi concessionari per trasferire le conoscenze delle nuove tecnologie della Gielle Industries che saranno all'avanguardia in questo settore delicato, ad esempio come quello della prevenzione di incendi in luoghi di importanza strategica (Archivi di Stato, server informatici centrali di Enti Pubblici, centrali elettriche in funzione nelle navi);
- generare contatti concreti con il mercato dei Paesi Obiettivo presso il pubblico, incontri mirati con buyers rappresentanti di enti pubblici, responsabili degli acquisti di banche, rappresentanti delle camere di commercio ed altri operatori specializzati e concludere accordi commerciali con alcuni di questi.

Le aree di intervento in tale ambito riguardano:

Area di intervento 1: Assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, con le seguenti fasi di attività:

- ***Fase di attività:*** *Definizione obiettivi e campione dell'indagine;*
- ***Fase di attività:*** *Predisposizione strumenti di rilevazione;*
- ***Fase di attività:*** *Realizzazione indagine sul campo;*
- ***Fase di attività:*** *Elaborazione risultati e stesura report finale;*
- ***Fase di attività:*** *realizzazione sito web.*

Area di intervento 2: Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati, con le seguenti fasi di attività:

- ***Fase di attività:*** *Definizione obiettivi e campione dell'indagine;*
- ***Fase di attività:*** *Predisposizione strumenti di rilevazione;*
- ***Fase di attività:*** *Realizzazione indagine sul campo;*
- ***Fase di attività:*** *Elaborazione risultati e stesura report finale.*

Area di intervento 3: Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, con le seguenti fasi di attività:

- ***Fase di attività:*** *Ideazione del marchio;*
- ***Fase di attività:*** *Test di gradimento, riconoscibilità;*
- ***Fase di attività:*** *Progettazione esecutiva del marchio;*
- ***Fase di attività:*** *Registrazione marchio nei quattro paesi target.*

Area di intervento 4: Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi) con le seguenti fasi di attività:

- ***Fase di attività:*** *Ideazione ed elaborazione di immagini e testi;*
- ***Fase di attività:*** *Progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione;*
- ***Fase di attività:*** *Traduzione dei testi in lingua/e straniera/e;*
- ***Fase di attività:*** *Progettazione di eventi promozionali.*

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- **"Consultrade S.r.l."** per un importo pari ad € 298.600,00 la cui attività sarà svolta dai seguenti esperti, inquadrabili come I livello:
  - **Ruggieri Antonio** per gg 182 ed **Attanasio** per 110 gg, inquadrati nel I livello esperienziale per l'area di intervento 1;
  - **Dario De Marinis** per gg 20, **Franz** per 90 gg, **Fico** per gg. 12 inquadrati nel I livello esperienziale per l'area di intervento 2;
  - **Attanasio** per 112 gg per l'area di intervento 3;
  - **Fico** per gg. 30, **Donato Palmiotti** per gg 50, **Dario De Marinis,** per gg 20 per l'area di intervento 4.

Si precisa che per quanto riguarda l'impegno di spesa, così come sopra dettagliato, l'intervento in marketing internazionale sviluppa un totale di 626 giornate svolte da esperti di I livello per un totale di € 313.000,00 superiore a quanto richiesto pari ad **€ 298.600,00.**

A tal proposito, si evidenzia che alcune voci di spesa non sono ammissibili in quanto fanno riferimento a:

1. spese per l'organizzazione e la realizzazione di iniziative promozionali che prevedono spese per affitto di spazi e sale incontri e allestimento spazi (workshop), servizi di interpretariato e spedizione materiali e campionari da esporre per € 56.000,00;
2. progettazione, realizzazione e gestione del sito internet in inglese e/o lingue paesi target per € 20.000,00.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dal curriculum allegato che corrisponde al livello professionale indicato si riconosce la spesa pari ad **€ 222.600,00.**

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti[4].

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma ambientale, come segue:

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Fornitore Di I livello	costo	Costo ammissibile
	Data inizio	data fine	N. gior Liv. I	N. gior Liv. II	N. gior Liv. III	N. gior Liv. IV			
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	01.09.2018 01.10.2018	30.08.2019 31.05.2019	182 110				Ruggieri Attanasio	90.600,00 55.000,00	
Consulenza specialistica per l 'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati									
Consulenza specialistica l'Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri.	01.09.2018 01.09.2018 01.10.2018	31.12.2018 01.10.2018 01.08.2019	90 20 12				Franz De Marinis Fico	20.000,00 6.000,00 21.000,00	222.600,00
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	10.01.2019	20.08.2019	112				Attanasio	56.000,00	
Altro (progettazione e realizzazione di materiale promozionale ed informativo)	01.10.2018 01.09.2018 01.09.2018	01.12.2018 01.01.2019 01.01.2019	30 50 20				Fico Palmiotti De Marinis	15.000,00 25.000,00 10.000,00	
TOTALE PROGRAMMA			**626**	-	-	-		**298.600,00**	**222.600,00**

[4] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Partecipazioni a fiere

L'impresa, coerentemente con quanto già indicato nell'istanza di accesso, intende avvalersi di servizi di consulenza finalizzati alla partecipazione a fiera.

In particolare, l'impresa ha dichiarato di partecipare alla fiera "Intersec 2019" in DUBAI (Emirati Arabi) per il periodo 20 - 22 gennaio 2019. A tal proposito la società, con PEC del 17/10/2019, ha inoltrato una DSAN nella quale ha dichiarato di aver già partecipato alla fiera Intersec Dubai nel periodo dal 20 al 22 gennaio 2019.

A detta della società, la "Fiera Intersec" è la principale piattaforma di incontro internazionale per l'industria della vigilanza e della sicurezza che per 20 anni Intersec si è dimostrata la prima piattaforma di business nella regione e oltre. L'ultima edizione del gennaio 2018 ha rappresentato 1.304 espositori e ha ospitato 33.212 visitatori provenienti da 128 paesi che lo hanno reso il più grande e più internazionale evento.

A dimostrazione della spesa per la partecipazione alla fiera la società ha allegato in sede di progetto definitivo il preventivo della Beta Marketing Ltd del 05.06.2018.

Le spese previste riguardano:

- Locazione stand per € 10.500,00;
- Allestimento stand per € 40.500,00;
- gestione stand per € 48.550,00.

A tal proposito si segnala che per quanto riguarda la Gestione Stand alcune voci di spesa sono ritenute non ammissibili, in particolare:

1. ristorazione stand per € 2.000,00;
2. trasferte per € 5.000,00;
3. ospitalità straordinari/indennità per € 2.000,00;

Infine si rammenta che a fronte della documentazione di spesa indicata, la proponente richiede nel formulario la spesa di € 99.550,00, ritenuta ammissibile per **€ 90.550,00**, non essendo ammissibili le spese per trasferta ed ospitalità.

Pertanto, per la partecipazione a fiere si riconosce un importo pari ad **€ 90.550,00** precisando che in sede di rendicontazione, saranno riconosciute le spese effettivamente sostenute. Le spese di trasporto e montaggio saranno ritenute ammissibili se afferenti al cespite principale e capitalizzate.

Tabella 12

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	SPESE AMMESSE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Locazione stand	10.500,00	10.500,00	40.747,50
Allestimento stand	40.500,00	40.500,00	
Gestione Stand	48.550,00	39.550,00	
Totale	**99.550,00**	**90.550,00**	**40.747,50**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Gielle Industries S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: SXR05K7

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Investimenti proposti	Investimenti ammessi da istanza di accesso	Agevolazioni concedibili con D.D	Investimenti richiesti da progetto definitivo	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	23.100,00	10.395,00	23.100,00	23.000,00	10.350,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	3.600,00	1.620,00	3.600,00	3.600,00	1.620,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmi di marketing internazionale	298.600,00	134.370,00	298.600,00	222.600,00	100.170,00
E - business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	99.550,00	44.797,50	99.550,00	90.550,00	40.747,50
TOTALE	424.850,00	191.182,50	424.850,00	339.750,00	152.887,50

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali di Gielle Industries S.r.l.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, in riferimento all'ultimo esercizio (2016) antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (31.07.2017), ha una dimensione di media impresa, acquisita tramite la controllante Gielle S.r.l., che risultava aver approvato due bilanci e registrato, nell'esercizio 2016, un fatturato pari ad € 17.683.680,00.
Si riportano, di seguito, i dati relativi all'esercizio 2016:

Dati relativi alla dimensione di impresa anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2016		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
162,52	17.683.680,00	51.171.104,00

I dati riportati in tabella, rappresentano la dimensione complessiva della Gielle Industries S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 0,13– Fatturato: € 0,00 – Tot. Bilancio: € 35.831,00) ed alle imprese collegate Gielle S.r.l. (ULA: n 32,11 Fatturato: € 5.092.662,00– Tot. Bilancio: € 18.384.089,00), Gielle Group S.r.l. (ULA: n 0,00 Fatturato: € 0,00– Tot. Bilancio: € 10.000,00) ed alle partecipazioni del socio Galantucci Luigi nella Ditta individuale Galantucci Luigi (ULA: n 129,68 Fatturato: € 11.600.378,00– Tot. Bilancio: € 14.950.410) e nella Galantucci S.r.l. (ULA: n 0,6 Fatturato: € 990.640,00– Tot. Bilancio: € 17.790.774,00).
La società con integrazioni ha inoltrato anche i dati relativi alla dimensione 2017 e 2018, così rappresentati:

Dati relativi alla dimensione di impresa anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
179,36	18.227.993,00	51.874.129,00

I dati riportati in tabella, rappresentano la dimensione complessiva della Gielle Industries S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 0,60– Fatturato: € 0,00 – Tot. Bilancio: € 59.982,00) ed alle imprese collegate Gielle S.r.l. (ULA: n 24,16 Fatturato: € 4.181.633,00– Tot. Bilancio: € 13.404.835,00), Gielle Group S.r.l. (ULA: n 0,00 Fatturato: € 0,00– Tot. Bilancio: € 10.636,00) ed alle partecipazioni del socio Galantucci Luigi nella Ditta individuale Galantucci Luigi (ULA: n 153,60 Fatturato: € 12.866.266,00– Tot. Bilancio: € 21.216.720,00) e nella Galantucci S.r.l. (ULA: n 1,00 Fatturato: € 1.180.094,00– Tot. Bilancio: € 17.181.956,00).

Dati relativi alla dimensione di impresa anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
145,76	17.831.582,00	56.265.138,00

I dati riportati in tabella, rappresentano la dimensione complessiva della Gielle Industries S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 2,58– Fatturato: € 299.633,00 – Tot. Bilancio: € 473.449,00) ed alle imprese collegate Gielle S.r.l. (ULA: n 16 Fatturato: € 4.234.010,00– Tot. Bilancio: € 14.141.659,00), Gielle Group S.r.l. (ULA: n 0,00 Fatturato: € 100,00– Tot. Bilancio: € 13.911,00) ed alle partecipazioni del socio Galantucci Luigi nella Ditta individuale Galantucci Luigi (ULA: n 126.07 Fatturato: € 12.105.302,00– Tot. Bilancio: € 22.183.486,00) e nella Galantucci S.r.l. (ULA: n 1,11 Fatturato: € 1.192.537,00– Tot. Bilancio: € 19.452.633,00).

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società controllante Gielle S.r.l. e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico per gli esercizi 2016-2017.

Tabella 16

(€)	Bilancio 2016 della controllante Gielle S.r.l.	Bilancio 2017 della controllante Gielle S.r.l.
Fatturato	5.092.661,00	4.181.633,00
Valore della produzione	5.236.694,00	6.949.181,00
Utile d'esercizio	51.489,00	2.439.974,00

Le previsioni economiche relative all'esercizio 2018 sono state effettuate sulla società proponente in quanto la società risulta attiva dal 27/09/2018.

Tabella 17

(€)	Bilancio 2018 della Gielle Industries S.r.l.	Bilancio Esercizio a regime 2021 di Gielle Industries S.r.l.
Fatturato	299.633,00	5.220.000,00
Valore della produzione	299.705,00	5.220.000,00
Utile d'esercizio	843,00	1.248.983,27

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad **€ 2.561.432,00**, mediante apporto mezzi propri € 1.500.000,00 ed agevolazioni pari ad € 1.072.185,39, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 18

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**2.561.432,00**
Apporto mezzi propri	1.500.000,00
Agevolazioni richieste	1.072.185,39.
Totale copertura finanziaria	**2.572.185,39**

Il piano finanziario di copertura degli investimenti, presentato in sede di progetto definitivo, conferma la copertura così come presentata in sede di istanza di accesso, tramite un apporto di mezzi propri, così come di seguito riportato:

Tabella 19

Progetto definitivo	
Investimenti proposti	**2.561.432,00**
Apporto mezzi propri	1.500.000,00
Agevolazioni richieste	1.072.185,39.
Totale copertura finanziaria	**2.572.185,39**

A supporto di quanto proposto, l'impresa ha fornito quanto segue:

- ✓ <u>apporto di mezzi propri:</u>

  copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 03/09/2018, iscritto nel registro verbali assemblee alla pag. 8 con cui è stata deliberata:

  1. di confermare l'impegno alla realizzazione del programma di investimenti cosi come da R.R Puglia n.17/2014- Capo (aiuti ai programmi integrati promossi da medie imprese PIA-Art.26), dell'importo di € 2.561.432,00 al netto di IVA;
  2. di impegnarsi al versamento da parte dei soci della somma complessiva di € 1.500.000,00 quale conferimento di mezzi propri in conto aumento del Capitale Sociale a fronte del suddetto programma di investimenti.

Pertanto, la copertura finanziaria è la seguente:

Tabella 20

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
INVESTIMENTO PROPOSTO	**2.561.432,00**
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**2.450.911,00**
Apporto di mezzi propri (verbale del 03/09/2018)	1.500.000,00
Agevolazione	1.024.993,04
TOTALE FONTI	**2.524.993,04**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	**61,20%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti proposti ed ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, trattandosi di start-up l'anno di avvio è rappresentato dall'anno 2020 anno in cui la società prevede un incremento di 11 ULA per poi passare all'anno a regime (il 2021) con 17 ULA complessivi.
Sono previsti, a regime, n. 7 impiegati e n. 10 operai. Il loro numero è dimensionato al volume di ricavi ipotizzato nei vari anni.
A tal proposito, Gielle Industries S.r.l. dichiara nella Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale" ed "interventi integrativi salariali" a firma del Legale Rappresentante, che:

- essendo una New.Co non ha fatto ricorso negli anni 2014, 2015 e 2016 a nessun tipo di intervento salariale;
- il numero dei dipendenti (in termini di U.L.A.) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 0,45 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 0,45 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 0,45 unità;
- il dato delle U.L.A. emergente da Libro Unico del Lavoro è di 0,45 e che l'incremento occupazionale nel corso della realizzazione dell'investimento è pari a n. 16,55 U.L.A.

Inoltre, l'impresa allega il foglio di calcolo delle ULA relativo all'impresa controllante Gielle S.r.l., sotto forma di D.S.A.N., nel quale riporta un dato ULA pari a 11,3.

Infine, la società nella Sezione 9 c – "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti" dichiara che essendo una New.Co ha solo 0,45 ULA e riporta quanto segue:
RELAZIONE DI SINTESI SULL'IMPATTO OCCUPAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI
1. Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:
La situazione occupazionale ante investimento vede l'assunzione di una sola unità operativa, con mansione di impiegata, rivolta al disbrigo delle formalità amministrative legate alla fase di avvio della società, essendo, quest'ultima, una società start-up. A regime (post investimento agevolato), si prevede una forza lavoro pari a 17 unità (in termini di ULA). Tale numero rappresenta il livello occupazionale funzionale al raggiungimento dei target di fatturato previsto nel business plan inviato in fase di ammissione della proposta progettuale.

2. esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:
Gli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma si traducono in un aumento degli occupati di 16,55 ULA, pari alla differenza tra il numero di ULA nell'anno a regime (17) rispetto allo stesso dato registrato nei 12 mesi antecedenti la presentazione della presente domanda (0,45). Vi è da aggiungere che, l'effetto incrementale descritto è solo quello direttamente realizzabile dal programma, mentre è possibile affermare che ci sarà un incremento anche dell'occupazione indiretta che i nuovi prodotti ottenibili nella fase a valle della ricerca potranno generare.

3. descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE: *la combinazione degli effetti della ricerca, dell'innovazione del ciclo produttivo e della politica di marketing internazionale, assicureranno non solo una salvaguardia dei livelli occupazionali sopra descritti ma anche un loro incremento, ipotizzabile negli anni successivi a quello a regime. La società è ben consapevole che una strategia basata sulla innovazione di prodotto, legata ad una razionalizzazione dei costi del ciclo produttivo con i conseguenti vantaggi rappresentati da un impianto flessibile e pronto a rispondere alle variabili richieste del mercato in qualsiasi momento, da un lato, ed alla eliminazione degli sprechi in termini di costo, dall'altro, sono le uniche risposte al problema della crescita aziendale e del territorio di riferimento. Infatti, le politiche basate solo sul prezzo del prodotto classico, sono strategie perdenti nell'ottica di un mercato globale, quale è quello attuale, posto che in una parte del pianeta, sarà sempre possibile produrre il medesimo articolo ad un prezzo decisamente inferiore a quello realizzato in Italia.*
- VARIAZIONE OCCUPAZIONALE: *la variazione occupazionale non potrà che essere positiva. I prodotti ottenibili dalla ricerca, ed anche, la valorizzazione degli scarti degli attuali processi produttivi degli estintori che non rappresenteranno più un costo (monetario e ambientale), consentiranno di attrarre la domanda di tali prodotti in questa area geografica e nello specifico nella nostra azienda, ponendoci quale propulsori di un nuovo modo di affrontare il tema dei sistemi antincendio.*

4. Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste: *il numero degli occupati attivabili dalla realizzazione del presente piano sono quelli necessari per realizzare il volume di ricavi ampiamente esplicitati in altra parte del presente elaborato, questi ultimi altamente attendibili in quanto determinati con variabili altamente prudenziali.*

5. Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:

Le figure previste sono:

n. 7 impiegati: (full time)

1. (impiegato amministrativo) Responsabile amministrativo;
2. (impiegato di concetto) Gestione risorse umane;
3. (impiegato d'ordine) Gestione certificazioni;
4. (impiegato di concetto) Impiegato ricerca e sviluppo;
5. (impiegato Resp. tecnico) Responsabile Magazzino;
6. (impiegato Resp. Tecnico) Responsabile Officina;
7. (impiegato resp. Tecnico) Responsabile Divisione impianti e logistica (organizzazione manutenzioni e cantieri).

n. 10 operai: (full time)

1) (operaio tecnico) Operaio impegnato in ricerca e sviluppo e manutenzione incendio;
2) (operaio tecnico) Operaio impegnato in ricerca e sviluppo e manutenzione incendio;
3) (operaio specializzato) addetto alla verniciatura;
4) (autista) Autista;
5) (sorvegliante antincendio) Operaio sorveglianza antincendio;
6) (manutentore antincendio) Operaio specializzato manutenzione antincendio;
7) (manutentore antincendio) Operaio specializzato manutenzione antincendio;
8) (manutentore antincendio) Operaio specializzato manutenzione antincendio;
9) (manutentore antincendio) Operaio specializzato manutenzione antincendio;
10) (manutentore antincendio) Operaio specializzato manutenzione antincendio.

6. Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:

L'investimento prevede investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione. In particolare, l'azienda sente l'esigenza di assistenza nella fase dell'innovazione del processo e dell'organizzazione. Infatti, tutto il processo verrà monitorato attraverso un sistema di palmari "paddy care". La tecnologia si basa su frameworks continuamente evoluti e ottimizzati. Il fine è quello di ottimizzare e velocizzare tutto il processo produttivo attraverso la scansione del prodotto direttamente dal cliente con comunicazione all'istante con l'officina e gli uffici tecnici ed amministrativi, attraverso un meta-linguaggio capace di strutturare dizionari-dati che permettono l'interscambio di diverse informazioni tra diversi sistemi contemporaneamente al fine di attivare immediatamente il ciclo produttivo e calcolare anche i tempi finali. Tale nuovo protocollo basato su sincronizzazioni performanti e intelligenti permetterà all'azienda oltre ad avere il pieno controllo delle tempistiche e dell'intero processo produttivo ed anche un netto abbattimento dei tempi e/o costi derivanti dall'ottimale gestione interna dalla nuova logistica aziendale che oltre ad aumentare la marginalità del fatturato ne aumenta il valore a seguito delle numerose commesse. Pertanto, il livello occupazionale previsto tiene conto delle positività dell'innovazione descritta, e sarà in grado non solo di ottenere costi di produzione razionali ma soprattutto estremamente flessibili, in grado cioè di abbattere il livello dei costi fissi e soprattutto in grado di creare un processo produttivo efficientissimo e all'altezza di affrontare qualsiasi variabilità del mercato, al fine di evitare di generare domanda inevasa nei momenti di picco e di minimizzare i costi gestionali nei momenti in cui la curva della domanda si flette.

Infine, accertato il dato ULA di 0,45 mediante verifica del Libro Unico del Lavoro presentato in formato pdf, si conferma che il programma di investimenti prevede l'assunzione di n. 16,55 ULA. Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 21

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		Totale	Di cui Donne
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (luglio 2016 – giugno 2017)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	0,45	0,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	**0,45**	**0,00**
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese (2021)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	7,00	3,00
	Operai	10,00	0,00
	TOTALE	**17,00**	**3,00**
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	6,55	3,00
	Operai	10,00	0,00
	TOTALE	**16,55**	**3,00**

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 22

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (luglio 2016 – giugno 2017)	ULA a regime	Variazione da conseguire a regime (2021)
Gielle Industries S.r.l.	0,45	17	16,55

Si prescrive che l'incremento occupazionale da realizzare presso la sede oggetto di agevolazioni non potrà derivare dal trasferimento di unità di personale da altre società del gruppo.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso:

- Prescrizioni sulla portata innovativa del progetto industriale;
- Prescrizioni sulla cantierabilità;
- Prescrizioni in merito al progetto di R&S;
- Prescrizioni in merito ai servizi all'innovazione;
- Prescrizioni in merito alla copertura finanziaria;
- Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente, ad ultimazione del programma di investimenti dovrà provvedere a:

- acquisizione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- autorizzazione relativa alle acque meteoriche;
- rispetto degli accorgimenti ambientali confermati in sede di progetto definitivo;
- acquisizione del certificato di agibilità a conclusione dei lavori;
- impegno a realizzare l'incremento ULA ricorrendo a nuovo personale non derivante da personale di altre società del gruppo.

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza			
Gielle Industries S.r.l.	Via della Roverella, 35	*28.29.99 "Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca".*	Media	+16,55	1.015.913,00	535.248,00	560.000,00	339.750,00	2.450.911,00	1.024.993,04	22/05/2018 19/12/2020
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI											

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Gielle Industries. S.r.l. (GANTT):

Tipologia Attività	2017				2018				2019				2020			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Studi preliminari di fattibilità																
Attivi Materiali																
R&S																
Servizi di Innovazione																
Servizi di consulenza																

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 146 del 16-12-2019

96961

Codice Progetto: SXR05K7

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammissibili
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	1.041.334,00	277.466,89	1.041.334,00	1.015.913,00	268.569,54
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientale	26.700,00	12.015,00	26.700,00	26.600,00	11.970,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internazionalizz azione	398.150,00	179.167,50	398.150,00	313.150,00	140.917,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		1.466.184,00	468.649,39	1.466.184,00	1.355.663,00	421.457,04
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	223.648,00	167.736,00	223.648,00	223.648,00	167.736,00
	Sviluppo Sperimentale	311.600,00	155.800,00	311.600,00	311.600,00	155.800,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	560.000,00	280.000,00	560.000,00	560.000,00	280.000,00
Totale Asse prioritario I		1.095.248,00	603.536,00	1.095.248,00	1.095.248,00	603.536,00
TOTALE GENERALE		2.561.432,00	1.072.185,39	2.561.432,00	2.450.911,00	1.024.993,04

Relativamente alle agevolazioni, si evidenzia che, da un investimento richiesto pari ad € 2.561.432,00 ed ammesso **€ 2.450.911,00** deriva un'agevolazione pari ad **€ 1.024.993,04.**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Gielle Industries S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: SXR05K7

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n.6265/I del 13/06/2018 e dalla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/4896 del 12/06/2018 ha inviato:

- bilancio 2016 della proponente Gielle Industries S.r.l.;
- Libro Unico del lavoro della proponente Gielle Industries S.r.l.;
- DSAN vigenza CCIAA;
- DSAN antimafia;
- cronoprogrammi con diagramma di GANTT;
- curricula consulenti;
- perizia giurata fotovoltaico con fatture allegate;
- visura catastale;
- trasmissione autorizzazione in deroga al SUAP;
- titolo di proprietà del locatore;
- certificato di idoneità statica,
- ortofoto;
- condoni e progetti in sanatoria;
- grafici e planimetrie, relazione tecnica, ortofoto, lay-out;
- Scia Asseverazione con tavole planimetriche, ricevuta invio pratica, procura speciale per la presentazione on line del procedimento SUAP automatizzata, relazione rifiuti;
- autorizzazioni e perizia giurata da parte del tecnico incaricato;
- preventivi;
- contratto di locazione.

Con PEC del 10/09/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con Prot. 8732/I del 10/09/2018 sono state fornite le seguenti integrazioni:

- copia del Verbale di apporto mezzi propri;
- autorizzazioni amministrative per la realizzazione dell'intervento (SCIA parziale);
- tavole planimetriche;
- relazione e precisazioni del tecnico incaricato.

Con PEC del 22/10/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 9937/I del 22/10/2018 sono state fornite le seguenti integrazioni:

- tabella relativa alla Determinazione della capacità produttiva;
- relazione circa la Sostenibilità ambientale dell'iniziativa;
- Sezione 5 aggiornata con relativi curricula;
- Sezione 4 aggiornata con relativi curricula e preventivi;
- relazione tecnico per agibilità;
- Bilanci 2016 e 2017 con relativi allegati della società controllante Gielle S.r.l.;
- DSAN antimafia;
- DSAN diffusione dei risultati della ricerca con relazione di implementazione dei risultati;
- preventivi relativi alla ricerca industriale;
- Sezione 3 aggiornata con curricula professori.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Impresa: Gielle Industries S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: SXR05K7

Con PEC del 24/10/2018 acquista da Puglia Sviluppo con prot. 10063/I del 25/10/2018 sono state fornite le seguenti integrazioni:

- Elenco ULA della controllante Gielle S.r.l.;
- LUL della controllante Gielle S.r.l.

Con PEC del 01/02/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 784/I del 04/02/2019 sono state fornite le seguenti integrazioni:

- precisazioni a cura del tecnico incaricato circa le prescrizioni rese dall'Autorità ambientale;
- integrazioni in merito alla Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale;
- Sezione 4 nuovamente aggiornata;
- precisazioni in merito al preventivo della Zerodo;
- Curriculum vitae del consulente Sluda Michelle;
- Elenco ULA relativo al 2018 della società controllante Gielle S.r.l. e della società controllata la new.co Gielle Industries S.r.l.

Con PEC del 19/04/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 2955/I del 23/04/2019 sono state fornite le seguenti integrazioni:

- Verbale di apporto mezzi propri in copia originale;
- Copia della ricevuta della Comunicazione al SUAP associato del Sistema Murgiano - Comune Capofila Altamura;
- Determina del Dirigente sull'accertamento di compatibilità Paesaggistica n.4/2019 del 06/03/2019;
- Determinazione del Dirigente Servizio VIA E VINCA 28 marzo 2019, n. 65 estratta dal BURP n. 38 del 04/04/2019;
- Nuova SCIA condizionata in variante alla SCIA 24700 del 22/05/2018, SCIA relazione tecnica di Asseverazione, relazione del tecnico Ing. Michele Ninivaggi e tavole planimetriche;
- DSAN di specifica relativa al formulario Sez. 5 con curricula.

Con PEC del 17/05/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 3438/I del 17/05/2019 sono state fornite le seguenti integrazioni:

- Aggiornamento relazione Sostenibilità Ambientale;
- Conclusione del procedimento al SUAP n. 27109 del 22/01/2019.

Con PEC del 16/07/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 4279/I del 17/07/2019 sono state fornite le seguenti integrazioni:

- Relazione di Sostenibilità Ambientale a sostituzione di quella inviata il 17/05/2019.

Con PEC del 06/08/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 5293/I del 07/08/2019 sono state fornite le seguenti integrazioni:

- Nuovo Diagramma di Gantt relativo alla R&S;
- Preventivo dettagliato del fornitore Conte;
- Piano degli investimenti aggiornato;

- Delucidazioni in merito ad alcune voci del Computo metrico;
- Relazione tecnica esplicativa dell'arch. Ninivaggi;
- DSAN di impegno e rinnovo del contratto di locazione e di autorizzazione alla realizzazione di Opere Murarie;
- DSAN relativa alla richiesta di integrazioni in seguito alla presentazione della SCIA.

Con PEC del 14/10/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 6363/I del 15/10/2019 sono state fornite le seguenti integrazioni:

- Tabelle relative alla Dimensione di impresa della proponente 2018;
- DSAN sugli accorgimenti dettati dal servizio Ecologia della Sostenibilità Ambientale;
- DSAN pantouflage.

Con PEC del 17/10/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 6495/I del 18/10/2019 sono state fornite le seguenti integrazioni:

- Bilancio 2018 completo di allegati della Gielle Industries S.r.l.;
- Tabelle relative alla Dimensione di impresa della proponente 2017;
- Dsan partecipazione a fiera.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 29/10/2019

Il valutatore
Teresa Chiarelli

Il Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Visto:
il Program Manager
dello Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Donatella Toni

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...61..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2082

PO FESR 2014/2020 - Titolo II-Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - AD n. 798 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014". Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: Consis Soc. Cons. A.r.l. - Bari (Ba)-Codice Prog: VHRWPD7.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibare n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 prorogata con DGR n. 1439 del 30.07.2019, avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- La Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- La Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- La DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2019-2021;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17.05.2019 di "Conferimento incarico di titolarità di Responsabile di Sub Azione 1.1.b - 1.1.c - 3.1.b - 3.1.c".

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria - Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo II che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento alle Medie Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);

- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazlone delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014-2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all’agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l’attivazione di detto intervento consente di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui ai Titoli II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- la Deliberazione n.737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell’art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all’accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall’avvio del POR 2014-2020,
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 40.000.000,00 sui capitolo di spesa 1147031 “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d’intervento - Contributi agli investimenti alle imprese” a copertura dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato

"Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013,
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);

Considerato che:

- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- Il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita Intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1,1.2,1.3,3.1;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1,1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha disposto una ulteriore variazione al bilancio e ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento

e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, riprogrammando le economie scaturenti dalla DGR n. 922/2016, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività - Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Interventi per la competitività dei Sistemi Produttivi - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti, nonché con la stessa DGR si è provveduto alla variazione compensativa attingendo per complessivi euro € 61.377.612,46 alle somme appostate sui capitoli relativi alla quota UE/Stato 1161000 e 1162000 con L.R. n. 68 del 28/12/2018 Bilancio di previsione delta Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" ai sensi dei commi 834 e 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **Consis Soc. Cons. A.r.l. - Bari (Ba)** in data 22 Dicembre 2017 ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. AOO PS PIA/4757/U del 02.05.2018 acquisita agli atti della Sezione in data 03.05.2018 al prot. AOO_158/3477, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Consis Soc. Gens. A.r.l. - Bari (Ba)** (Codice progetto **VHRWPD7**), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con Atto Dirigenziale n. 737 del 10.05.2018 è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo, l'impresa proponente **Consis Soc. Cons. A.r.l.** con sede legale in **Bari (Ba) - Viale Ottorino Respighi, 36**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato in Bari (Ba) - Viale Ottorino Respighi, 36 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"**;
- La Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/3718 del 14.05.2018 ha comunicato all'impresa proponente **Consis Soc. Cons. A.r.l. Bari (Ba)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **Consis Soc. Cons. A.r.l. Bari (Ba)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 30.10.2019 prot. AOO PS CDP 6824/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/8865 del 04.11.2019, ha trasmesso la Relazione Istruttoria, allegata al presente Atto per farne parte integrante ***(ALLEGATO A)***, sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Consis Soc. Cons. A.r.l. Bari (Ba), per l'investimento da realizzarsi in Bari (Ba) - Viale Ottorino Respighi, 36**, con esito positivo;

Rilevato altresì che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile alla impresa **Consis Soc. Cons. A.r.l. Bari (Ba)**, è pari a complessivi **€ 817.974,86** per un investimento di **€. 1.823.292,28** con un incremento occupazionale di n. **+ 05 unità**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	496.653,28	124.005,36
	Servizi di Consulenze	20.000,00	9.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	117.000,00	52.650,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	150.000,00	112.500,00
	Sviluppo Sperimentale	570.000,00	285.000,00
	Studi di fattibilità Tecnica	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	469.639,00	234.819,50
TOTALE		1.823.292,28	817.974,86

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **Consis Soc. Cons. A.r.l. Bari (Ba) - Codice progetto: LMDYHH5**, con sede legale in **Bari (Ba) - Viale Ottorino Respighi, 36 - P. IVA 06556840723**, che troverà copertura sui Capitoli di spesa riportati nelia copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro i correnti esercizi finanziari secondo il seguente schema:

Importo totale	**€**	**817.974,86**
Esercizio finanziario 2019	**€**	**408.987,45**
Esercizio finanziario 2020	**€**	**408.987,41**

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi dei D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento che ammonta ad **€ 817.974,86** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2019/2021 giusta DGR n. 1492 del 02/08/2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 inerente il POR Puglia 2014/2020, Assi I - III - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019/2021 approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019.

Disposizione di accertamento di €. 817.974,86 così suddiviso:

- **€ 481.161,72** sul Capitolo di entrata n. **4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE-Fondo FESR"* di cui **€ 240.580,87** esigibilità 2019 ed **€ 240.580,85** esigibilità 2020;
- CRA 62.06

- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 1
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Unione Europea
- **€ 336.813,14** sul Capitolo di entrata n. **4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - MEF Fondo FESR"* di cui **€ 168.406,58** esigibilità 2019 ed **€ 168.406,56** esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 2
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze

Disposizione di prenotazione di spesa di € 817.974,86 così suddiviso:

Capitoli	Declaratoria	Missione Programma	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Importi Agevolazione €.	Esigibilità 2019	Esigibilità 2020
1161310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 – Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	78.238,48	39.119,24	39.119,24
1162310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	54.766,88	27.383,44	27.383,44
1161350	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.5 – Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	30.970,59	15.485,30	15.485,29
1162350	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.5 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	21.679,41	10.839,71	10.839,70
1161110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	233.823,53	116.911,77	116.911,76
1162110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	163.676,47	81.838,24	81.838,23
1161103	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.3 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	138.129,12	69.064,56	69.064,56
1162103	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.3 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	96.690,38	48.345,19	48.345,19
TOTALE				817.974,86	408.987,45	408.987,41

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della LR. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta della Assessore relatore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dall'Istruttore, dal Funzionario istruttore, dal Dirigente di Servizio e di Sezione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del con nota del 30.10.2019 prot. AOO PS CDP 6824/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/8865 del 04.11.2019, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo rimodulato e presentato dall'impresa **Consis Soc. Cons. A.r.l. Bari (Ba)** con sede legale in Bari (Ba) - **Viale Ottorino Respighi, 36**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento da realizzare in Bari (Ba) - Viale Ottorino Respighi, 36 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"** dell'importo complessivo di **€ 1.823.292,28 e di un contributo complessivo di €. 817.974,86** conclusasi con esito positivo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante ***(ALLEGATO A)***;
- **Di esprimere l'indirizzo di approvazione** del progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2017 - 2020, presentata dall'impresa **Consis Soc. Cons. A.r.l. Bari (Ba)** per un importo complessivo ammissibile di **€ 1.823.292,28** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **817.974,86** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. **+05** unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	496.653,28	124.005,36
	Servizi di Consulenze	20.000,00	9.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	117.000,00	52.650,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	150.000,00	112.500,00
	Sviluppo Sperimentale	570.000,00	285.000,00
	Studi di fattibilità Tecnica	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	469.639,00	234.819,50
TOTALE		1.823.292,28	817.974,86

- **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari, secondo Il seguente schema:

Importo totale	**€**	**817.974,86**
Esercizio finanziario 2019	**€**	**408.987,45**
Esercizio finanziario 2020	**€**	**408.987,41**

- **Di dare mandato** alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione dell'impegno, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- **Di dare atto** che la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare ed alla adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
- **Di stabilire in 30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 co. 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali in esenzione e s.m.i;
- Di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa **Consis Soc. Cons. A.r.l. Bari (Ba)**, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- Di notificare il presente provvedimento all'impresa **Consis Soc. Cons. A.r.l. Bari (Ba)** a cura della Sezione proponente;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

"Allegato A"

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Consis Soc. Cons. a r.l. Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: VHRWPD7

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014

Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"

(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
CONSIS SOC. CONS. a r.l.
Progetto: "ERP 4"

DD di ammissione dell'istanza di accesso	*n. 737 del 10/05/2018*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*prot. n. AOO_158/3718 del 14/05/2018*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 2.321.580,73*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 1.823.292,28*
Agevolazione concedibile	*€ 817.974,86*
Incremento occupazionale	*+ 5 ULA*
Rating di legalità	*No*
Premialità in R&S	*Sì*
Localizzazione investimento: Viale O. Respighi, 36 – 70132 Bari	

Indice

Premessa 4
1. Verifica di decadenza 5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda 5
1.2 Completezza della documentazione inviata 5
1.2.1 Verifica del potere di firma 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 5
1.2.3 Eventuale forma di associazione 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) 6
1.3 Conclusioni 6
2. Presentazione dell'iniziativa 7
2.1 Soggetto proponente 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa 11
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 11
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 15
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 15
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 20
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 20
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 22
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 22
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 22
3.1.2 congruità suolo aziendale 22
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili 23
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 23
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 25
Non vi sono richieste di spese per questa categoria di investimenti in attivi materiali 25
3.1.6 note conclusive 25
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 28
4.1 Verifica preliminare 28
4.2 Valutazione tecnico economica 31
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e

dell'organizzazione 37
5.1 Verifica preliminare 37
5.2 Valutazione tecnico economica 38
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 45
6.1 Valutazione tecnico economica 49
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 52
7.1 Dimensione del beneficiario 52
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 54
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 55
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 56
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 59
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva 60
11. Conclusioni 61
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo 63

Premessa

L'impresa **Consis Soc. Cons. A R.L.** (Cod. Fisc Partita IVA 06556840723) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DD n. 737 del 10/05/2018, notificata a mezzo PEC in data 14/05/2018 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/3718 del 14/05/2018, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 2.317.500,00** (€ 517.500,00 in Attivi Materiali, € 720.000,00 in R&S, € 850.000,00 in Innovazione e € 230.000,00 in servizi di consulenza) con relativa agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.042.125,00**, così come di seguito dettagliato

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti rimodulati ed Ammissibili	contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	517.500,00	128.625,00	517.500,00	128.625,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001)	60.000,00	27.000,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (Programma di internazionalizzazione e marketing internazionale)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Partecipazione a fiere	150.000,00	67.500,00	150.000,00	67.500,00
Asse Prioritario III Obiettivo specifico Azione 3.7	e-business	20.000,00	9.000,00	80.000,00	36.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	100.000,00	75.000,00	100.000,00	75.000,00
	Sviluppo Sperimentale	500.000,00	250.000,00	500.000,00	250.000,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	120.000,00	60.000,00	120.000,00	60.000,00
	Studi di fattibilità tecnica in R.I. e S.S.	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	850.000,00	425.000,00	850.000,00	425.000,00
TOTALE		2.317.500,00	1.042.125,00	2.317.500,00	1.042.125,00

La società, costituita in data 05/02/2007 (come si evince da verifiche camerali), ha avviato la propria attività in data 18/02/2007, ha sede legale e amministrativa in viale O. Respighi n. 36 - 70132 Bari.
Consis Soc. Cons. a R.L opera nel campo della progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione di sistemi informatici e telematici, di sistemi informativi e di software per sistemi ITC e in generale di prodotti software per il mercato.
Il settore economico di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: Servizi di Informazione e Comunicazione - 62.*01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione.*

Il programma di investimenti consiste nell'"ampliamento di unità produttiva esistente". In particolare, l'intervento prevede di ampliare la sede di Via Respighi, 36 finalizzato:

- alla reingegnerizzazione dei componenti sw infrastrutturali dell'attuale sistema ERP prodotto da Consis, inserendo tecnologie ed elementi innovativi;
- alla riorganizzazione degli strumenti necessari per l'erogazione dei servizi di assistenza.

Il programma va inquadrato con riferimento all'area produttiva della linea di prodotto ERP JSIS. La piattaforma ERP JSIS (Java Solution Integrated Suites), interamente realizzata dai laboratori di sviluppo software Consis, è una soluzione che integra la gestione di diverse aree applicative utilizzando un'unica base dati di riferimento e set di soluzioni/servizi comuni.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 13/07/2018 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. La suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 14/05/2018.

b) Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alla documentazione riportata in dettaglio in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
   - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario R&S;
   - ✓ Sezione 4 del progetto definitivo – Formulario Innovazione Tecnologica;
   - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario relativo agli investimenti in Servizi di Consulenza
   - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo – D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - ✓ Sezione 7 del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   - ✓ Sezione 8 del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi innovazione;
   - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo – D.S.A.N. su impegno occupazionale;
   - ✓ Sezione 10 del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi servizi di consulenza.

c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 13/07/2018, acquisita con prot. n. AOO_158/7912 del 18/09/2018 e da Puglia Sviluppo con prot. 7498/I del 16/07/2018.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa è Consis Soc. Cons. a R.L. sottoscritta da Vincenzo Papa, legale rappresentante con poteri di firma, così come risulta da verifiche camerali.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto, anche a seguito delle integrazioni fornite, riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;

- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, anche in considerazione alle integrazioni presentate, risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- alle ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione
Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti
L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Acquisizione di Servizi), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **36 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/06/2018;
- ultimazione del nuovo programma: 31/05/2021;
- entrata a regime del nuovo programma: 01/06/2021;
- anno a regime: **2022**.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (14/05/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: *"Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione"*.
In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)
Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento.

1.3 Conclusioni
Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

Consis Soc. Cons. a r.l. Partita IVA 06556840723, è stata costituita in data 05/02/2007, ha avviato la propria attività in data 18/02/2007 ed ha sede legale in viale O. Respighi n. 36 – 70132 in Bari (Ba) e n. 2 unità locali a Napoli in Via Giovanni Porzio ed a Roma in Via Giacomo Peroni, 288.

La società, come risulta da visura camerale del 14/10/2019, ha un capitale sociale pari ad € 1.600.000,00 interamente deliberato ma sottoscritto e versato per € 1.400.253,44, così come di seguito dettagliato:

- Sincon S.r.l., con una quota di partecipazione di € 29.600,00 pari al 2,11% del capitale;
- Enter Price S.r.l., con una quota di partecipazione di € 612.251,95 pari al 43,72% del capitale;
- Arkivia Project S.r.l., con una quota di partecipazione di € 4.500,00 pari al 0,32% del capitale;
- Protem S.r.l., con una quota di partecipazione di € 19.200,00 pari al 1,37% del capitale;
- Marno S.r.l., con una quota di partecipazione di € 40.000,00 pari al 2,85% del capitale;
- Sefilo S.r.l., con una quota di partecipazione di € 19.200,00 pari al 1,37% del capitale;
- Insoft 2000 S.r.l., con una quota di partecipazione di € 528.501,49 pari al 37,74% del capitale;
- B.I. Solution S.r.l., con una quota di partecipazione di € 140.000,00 pari al 10,00% del capitale;
- Plus Innovation S.r.l., con una quota di partecipazione di € 4.500,00 pari al 0,32% del capitale;
- SCAI Consulting S.r.l., con una quota di partecipazione di € 2.500,00 pari al 0,2% del capitale.

Rispetto all'istanza di accesso, presentata in data 22/12/2017, si evince che la società, con verbale di assemblea straordinaria del 17/01/2019 (Rep. N. 2831 raccolta n. 2103 – Notaio Luca Fornaro in Bari – Registrato in Bari al n. 2395 Serie 1T del 24/01/2019), ha deliberato l'aumento del capitale sociale passando da € 900.000,00 ad € 1.600.000,00, così come sopra riportato.
A seguito di verifiche camerali, è stato accertato che il legale rappresentante della società Vincenzo Papa risulta detenere:

- l'80% della Enter Price S.r.l., pari ad € 50.400,00;
- il 33,33% della Insoft 2000 S.r.l., pari ad € 32.680,00;
- il 15% della società Respighi Immobiliare S.r.l., pari ad € 15.000,00.

In relazione alle partecipazioni detenute dalle suddette società, si riporta quanto segue:

- Enter Price S.r.l., non detiene partecipazioni in altre società;
- Insoft 2000 S.r.l. non detiene partecipazioni in altre società.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Consis Soc. Cons. a r.l. Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: VHRWPD7

Consis Soc. Cons. a r.l.	2018	2017
Patrimonio Netto	**1.056.929,00**	**918.295,00**
Capitale	900.000,00	900.000,00
Riserva Legale	2.818,00	2.818,00
Altre Riserve	15.479,00	28.499,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	138.632,00	- 13.022,00

Si evidenzia che l'ultimo esercizio si chiude con un risultato netto positivo e, inoltre, in entrambi gli esercizi, non risultano essere presenti utili portati a nuovo.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Consis Soc. Cons. a r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 14/10/2019
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs.115/2017, è stato consultato in data 14/10/2019 il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 3 concessioni COR:
  - 648735 – confermato, di importo pari ad € 55.178,17, relativo al progetto dal titolo "Fondo di Garanzia lg.662/96" a valere sul Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, rilasciato da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. il 24/10/2018 per un programma da realizzarsi nel periodo 12/10/2018 – 24/01/2019, presso la sede in Via Ottorino Respighi, 36;
  - 610721 – confermato, di importo pari ad € 5.250,00 relativo al progetto dal titolo "Bando voucher digitali I 4.0 - 2018" a valere Regolamento per la concessione di aiuti alle PMI per interventi in tema di digitalizzazione, rilasciato da Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari il 19/09/2018, da realizzarsi nel periodo 02/08/2018, presso la sede in Via Ottorino Respighi, 36;
  - 636264 – confermato, con agevolazioni per complessivi € 68.972,95 relativo al progetto dal titolo "Garanzia", a valere sul Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione (Reg. regionale n. 17 del 30/09/2014-BURP 06/10/2014) - Aiuti per l'accesso delle PMI ai finanziamenti, concesse dal Cofidi.it soc. coop. il 08/10/2018, da realizzarsi

nel periodo 05/10/2018 – 08/10/2019, presso la sede in Via Ottorino Respighi, 36;

- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 06556840723, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, la società proponente ha presentato a mezzo PEC del 09/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6276/I del 10/10/2019, DSAN, a firma del legale rappresentante, nella quale si attesta quanto segue *"le spese riferite agli aiuti sono afferenti al presente programma di investimenti, ad eccezione della misura COR 610721 (Bando Voucher Digitali) e che non ricorrono le ipotesi di cumulabilità"*.

Oggetto sociale

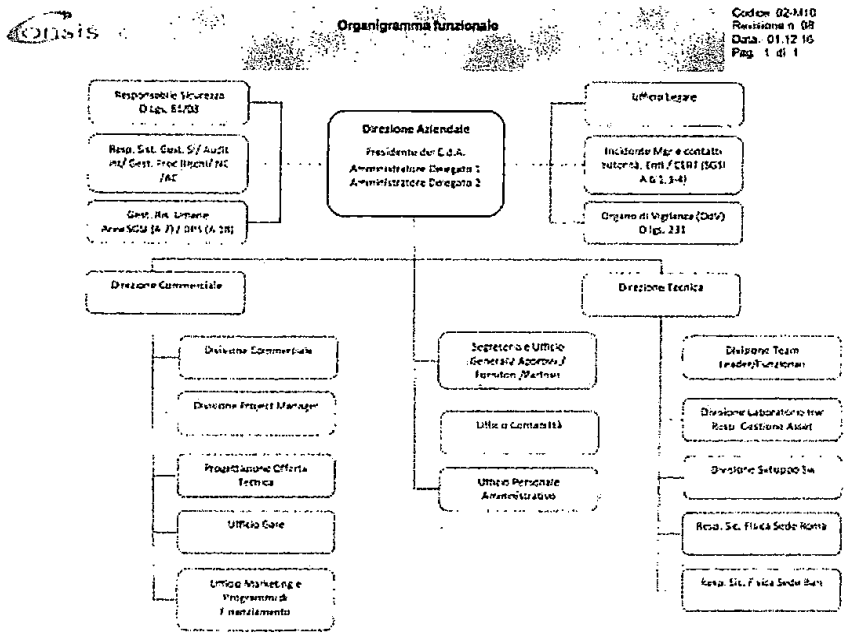
L'impresa proponente ha come oggetto sociale la progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione di sistemi informatici e telematici, di sistemi informativi e di software per sistemi ITC e in generale di prodotti software per il mercato. Essa, inoltre, esercita consulenza per la progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione dei suddetti sistemi informatici e telematici, nonchè gestione di sistemi informatici, telematici e informativi in house ed in outsourcing. Fornisce assistenza tecnica e/o applicativa di sistemi informatici e telematici e relative reti e stazioni di lavoro e formazione del personale tecnico e operativo e di utenti di sistemi informatici complessi e telematici. Infine, si occupa della fornitura di prodotti hardware e software e di sistemi complessi chiavi in mano, gestione della digitalizzazione e della documentazione cartacea, gestione della logistica e dell'archiviazione ottica e fisica della documentazione cartacea.

Struttura organizzativa

L'impresa evidenzia che il "modello CONSIS" si costituisce nel 2007 nella Regione Puglia e dal 2012 CONSIS è già presente con contratti diretti in altre regioni italiane ed ha già attraversato ben tre fasi di crescita, dalla sua nascita, nel 2007, ad oggi.

- Prima Fase - Insediamento (INNER 2007 - 2010) Una volta costituito questo fulcro di collaborazione, l'impegno è stato quello di consolidarsi al suo interno, rafforzando servizi, soluzioni, e competenze ed investendo in Sviluppo e Ricerca.
- Seconda fase - Radicamento (IN PUGLIA 2011 - 2012) Una volta consolidato e definito il modello vincente, il consorzio CONSIS si è radicato, imponendosi nella regione d'origine, divenendo leader nelle Soluzioni e Servizi offerti ai propri clienti.
- Terza fase - Fioritura (IN ITALIA dal 2012) Oggi vive una fase di forte espansione, una diffusione rapida, che le sta fruttando la posizione di azienda leader in tutta Italia; questa massiccia presenza su tutto il territorio nazionale l'ha portata all'apertura di altre sedi dislocate territorialmente, per garantire uno dei suoi principi fondamentali: la sua presenza locale.

L'impresa, inoltre, al fine di rappresentare la propria struttura organizzativa ha riportato nella Sezione 2 l'organigramma di seguito indicato:



Campo di attività

La società, così come risulta da verifica camerale, ha come attività prevalente quella di progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione di sistemi informatici e telematici.

Il settore economico di riferimento primario dell'impresa è il seguente: codice Ateco 2007: Servizi di Informazione e Comunicazione - 62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione.

Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto il programma di investimenti consiste nell'ampliamento dell'unità produttiva presso cui si svolge il processo produttivo aziendale.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Secondo quanto dichiarato nella Sezione 2 del progetto definitivo, con il piano di investimento PIA Consis intende aumentare le sue competenze, rafforzare la sua rete commerciale sia mediante nuove assunzioni sia attraverso corsi di specializzazione per il suo personale interno.

L'impresa proponente dichiara di prevedere una segmentazione dei ricavi (segmentazione del mercato):

- Prodotti software (singoli moduli) per le aziende private e pubbliche su scala nazionale ed europea;
- Prodotto piattaforma simile come impostazione al modello tedesco SAP con il valore aggiunto della ricerca scientifica di settore, degli algoritmi innovativi, e delle nuove funzionalità (tale attività sarà regolamentata con gli organismi di ricerca sin dalla fase di progettazione);
- Servizi di gestione e servizi di assistenza telematica su scala nazionale, europea, ed internazionale.

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dall'impresa, indicante la capacità produttiva relativa all'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e la tabella indicante la capacità produttiva aziendale a regime.

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
ERP JSIS	1	1.238.529,29	1	1	1	€ 1.238.529,29	€ 1.238.529,29
Sistemi di monitoraggio spesa farmaceutica	1	4.004.752,00	1	1	1	€ 4.004.752,00	€ 4.004.752,00
Sistemi web-portali app	1	380.853,00	1	1	1	€ 380.853,00	€ 380.853,00
Sistemi di Telecardiologia	1	312.000,00	1	1	1	€ 312.000,00	€ 312.000,00
Manutenzione software e conduzione CED	1	5.108.818,00	1	1	1	€ 5.108.818,00	€ 5.108.818,00
Manutenzione hw/sw di base	1	412.232,00	1	1	1	€ 412.232,00	€ 412.232,00
Archiviazione cartacea	1	88.890,00	1	1	1	€ 88.890,00	€ 88.890,00
						Totale	€ 11.546.075,00

Esercizio a regime (2022)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
ERP JSIS	1	2.500.000,00	1	1	1	2.500.000,00	2.500.000,00
Sistemi di monitoraggio spesa farmaceutica	1	4.084.847,04	1	1	1	4.084.847,04	4.084.847,04
Sistemi web-portali app	1	411.321,24	1	1	1	411.321,24	411.321,24
Sistemi di Telecardiologia	1	530.400,00	1	1	1	530.400,00	530.400,00
Manutenzione software e conduzione CED	1	7.152.346,19	1	1	1	7.152.346,19	7.152.346,19
Manutenzione hw/sw di base	1	412.232,00	1	1	1	412.232,00	412.232,00
Archiviazione cartacea	1	90.223,35	1	1	1	90.223,35	90.223,35
						Totale	€ 15.181.369,82

Tale previsione, secondo la proponente è frutto di un'analisi di dettaglio delle tipologie di servizi erogati finalizzata alla determinazione della capacità produttiva massima ed effettiva dell'unità locale interessata dal programma di investimenti.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma degli investimenti, denominato "**ERP 4**", sulla base di quanto dichiarato nella Sezione 2 del progetto definitivo, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. reg. n. 17/2014 e comma 2 e 3 dell'art. 6 dell'Avviso: "*ampliamento di unità produttive esistenti*".

Relativamente agli **attivi materiali**, il progetto prevede investimenti volti ad apportare innovazione di processo **(assistenza e customer care)** e di prodotto **(evoluzione ERP e strumenti APP per smartphone)**. In particolar modo, al fine di perseguire entrambi gli obiettivi, è prevista la progettazione e realizzazione di un CED (Centro Elaborazione Dati).

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

L'iniziativa ricade in:

- Area di specializzazione "Manifattura Sostenibile";
- Area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente";
- Ket 6 "Tecnologie di produzione avanzata".

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto industriale proposto include investimenti su tre linee di azione:
1. attività di ricerca e sviluppo sperimentale, finalizzate all'innovazione di prodotto;
2. attività di innovazione delle procedure e dell'organizzazione aziendale;
3. l'ampliamento della sede e l'aggiornamento delle infrastrutture aziendali.

La linea d'azione 1 ha come obiettivo l'evoluzione di un prodotto software, già presente attualmente nell'offerta della proponente e denominato JSIS (Java Solution Integrated Suites), che consiste in una piattaforma ERP (Enterprise Resource Planning), ovvero una piattaforma software che fornisce servizi per la gestione informatica dei processi aziendali, specializzata per Aziende sanitarie.
La linea d'azione 2 prevede la revisione dei processi aziendali per permettere l'integrazione delle due nuove unità.
La linea d'azione 3 prevede investimenti in attivi materiali per l'ampliamento della sede aziendale, a seguito dell'assunzione del nuovo personale necessario per realizzare le innovazioni di prodotto ed organizzativa previste nelle linee d'azione 1 e 2: gli investimenti riguardano l'acquisizione, la ristrutturazione e l'arredamento di nuovi spazi interni ed esterni e l'acquisizione e installazione dell'infrastruttura informatica necessaria all'operatività della sede.
Il progetto non coinvolge altri soggetti industriali oltre a CONSIS.
Il progetto prevede altresì il coinvolgimento del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) del Politecnico di Bari in attività di ricerca relative alla linea d'azione 1 ed include investimenti in servizi di consulenza in materia di innovazione relativi alle linee d'azione 1 e 2.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

La prima linea d'azione prevista dal progetto è relativa ad una evoluzione del portafoglio prodotti e riguarda l'innovazione, tramite la reingegnerizzazione e l'ampliamento delle funzionalità, di una piattaforma software ERP per aziende sanitarie, realizzata da CONSIS e denominata JSIS.
L'attività di reingegnerizzazione del prodotto prevede la transizione verso un'architettura "a microservice" (che implica la scomposizione del prodotto stesso in 'piccoli' moduli funzionali, ciascuno dedicato ad una specifica funzionalità, che interagiscono attraverso interfacce definite e stabili), con l'obiettivo di ottimizzare il processo di produzione del software (il singolo microservice risulta più facilmente progettabile, producibile e verificabile rispetto a un modulo dalla struttura e funzionalità più complesse) e di migliorarne il dispiegamento in modalità 'cloud' (in quanto i 'microservice' che compongono un'applicazione possono essere dispiegati su server distinti e distribuiti in rete e quando fosse necessario l'aggiornamento di una particolare funzionalità dell'applicazione, questo può essere eseguito tramite l'aggiornamento dei soli microservice coinvolti, con vantaggi in termini di velocità e affidabilità della procedura e, quindi, con effetti positivi sulla disponibilità del servizio). Oltre a quanto sopra descritto, l'attività di reingegnerizzazione ha anche lo scopo di abilitare l'accesso alle funzionalità del prodotto per utenti connessi alla rete Internet tramite dispositivi mobili (come tablet o smartphone); a tale scopo, il progetto prevede anche la realizzazione di un ambiente di sviluppo di applicazioni mobili (APP factory).
L'attività di aggiornamento funzionale del prodotto include molteplici aspetti, tra cui, principalmente,

l'integrazione di servizi per la gestione integrata dei processi clinici ed amministrativi (e della relativa documentazione) e per il supporto (anche grazie all'utilizzo di meccanismi di intelligenza artificiale) della diagnostica, della collaborazione remota tra operatori sanitari e dell'interazione tra operatori sanitari e pazienti (tramite anche soluzioni di "realtà aumentata"), finalizzate ad applicazioni di telemedicina.
L'evoluzione di prodotto prospettata appare, quindi, come una innovazione significativa rispetto all'attuale versione, e adeguata ad assecondare le esigenze delle aziende sanitarie in termini di una sempre maggiore informatizzazione dei processi e dell'interazione a distanza con gli utenti.
La seconda linea d'azione è relativa al potenziamento dell'organizzazione aziendale con la creazione di due nuove unità operative: un'unità di ricerca e sviluppo dedicata allo studio e all'implementazione delle funzionalità innovative del prodotto JSIS e un'unità dedicata al 'customer service'.
L'investimento per la creazione della nuova unità di ricerca e sviluppo appare coerente e adeguato al conseguimento degli obiettivi di innovazione di prodotto sintetizzati al punto precedente.
Analogamente, in vista del lancio del nuovo prodotto e del conseguente prospettato ampliamento della base clienti, appare giustificato e opportuno approntare un'adeguata organizzazione di 'customer care', un elemento certamente fondamentale per il successo di un qualunque prodotto o servizio, soprattutto in ambito tecnologico.
Gli aspetti di innovazione delle attività di evoluzione del prodotto e di aggiornamento dell'organizzazione aziendale sono rafforzati dall'inclusione nel progetto di servizi di consulenza tecnica forniti da enti di ricerca e da professionisti e società tecnologiche. Più in dettaglio, il Dipartimento di Elettronica ed informatica del Politecnico di Bari apporta competenze relative a soluzioni di intelligenza artificiale e per applicazioni Internet avanzate (augmented reality) utilizzabili per l'evoluzione funzionale del prodotto JSIS; inoltre, nel progetto si prevede di acquisire servizi di consulenza, da parte di professionisti ed aziende, nei campi della certificazione e della gestione della proprietà intellettuale, delle soluzioni tecnologiche per applicazioni internet avanzate, della modellizzazione dei processi sanitari, dello sviluppo di soluzioni per l'Internet of Things, Data Analytics e Machine Learning.
La terza ed ultima linea d'azione descritta nel progetto, legata alle due precedentemente illustrate, è relativa all'ampliamento della sede aziendale, giustificabile dal previsto incremento della forza lavoro per l'esecuzione delle attività di innovazione dell'organizzazione e di prodotto.
Dalla descrizione delle tre linee d'azione sopra riportata, appare evidente il fatto che il progetto presenti alcune, seppure non dirompenti, caratteristiche di innovatività tecnica e di processo.
Relativamente all'innovazione di prodotto, infatti, per quanto le soluzioni proposte appaiano, per lo più, allineate allo stato dell'arte consolidato, si evidenziano alcuni elementi di innovatività più generali e spinti, in termini sia tecnologici che applicativi, nei prospettati sviluppi di soluzioni di intelligenza artificiale e di 'realtà aumentata' per la gestione dei processi clinico-diagnostici e, soprattutto, per l'assistenza a distanza dei pazienti e la gestione di percorsi di cura personalizzati. È da notare che, nell'ambito del progetto, il proponente prevede il raggiungimento di un diverso grado di maturità tecnologica per le diverse nuove funzionalità del prodotto, mentre si prospetta di sviluppare una versione commerciabile delle funzionalità pertinenti la gestione informatizzata dei processi clinico-diagnostici, si prevede altresì la disponibilità di sole realizzazioni prototipali, non immediatamente commerciabili, delle funzionalità più innovative e relative all'uso di tecnologie di realtà aumentata e intelligenza artificiale per l'assistenza remota e la cura personalizzata dei pazienti. In sintesi, il prodotto finale può essere definito come una sostanziale evoluzione funzionale ed architetturale dell'attuale prodotto, prevalentemente basata su una tecnologia allo stato dell'arte, che indirizza numerose e significative applicazioni in campo sanitario (gestione informatizzata dei processi clinico-diagnostici) e che presenta elementi di innovazione atti ad abilitare ulteriori e più avanzate realizzazioni (assistenza remota e cura personalizzata dei pazienti tramite funzionalità di realtà aumentata e di intelligenza

artificiale).
Relativamente all'innovazione di processo, consistente nella realizzazione delle nuove unità operative di ricerca e sviluppo e di *customer service* e della loro integrazione nel *workflow* aziendale, la proposta non evidenzia elementi di particolare innovatività in termini di metodologie organizzative e procedurali e degli strumenti tecnologici utilizzati a supporto. Tuttavia, come già evidenziato, tale innovazione rappresenta un elemento funzionale e necessario alla realizzazione ed allo sfruttamento commerciale del nuovo prodotto e, pertanto, deve ritenersi certamente giustificata.
Il giudizio complessivo sul grado di innovatività complessivo del progetto è sufficiente. Infatti, nonostante la ridotta presenza di elementi innovativi di valore assoluto, il progetto presenta, comunque, fattori di miglioramento significativi rispetto allo stato dell'arte aziendale, promettendo di contribuire in modo ragionevolmente sensibile ad accrescere la competitività dell'azienda e, in prospettiva, di costituire una base per lo sviluppo di ulteriori e più innovative soluzioni.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso

Nella proposta di progetto, le attività della seconda linea di azione, relativa all'aggiornamento dei processi aziendali, sono ricondotte all'area tematica "Manifattura Sostenibile" ed alla KET "Tecnologie di Produzione Avanzata", con la giustificazione che "l'innovazione riguarderà i sistemi di produzione e i relativi servizi, processi, impianti e attrezzature, portando l'innovazione nell'organizzazione di tutto il processo di fabbricazione e, infine, nel prodotto stesso". Nella stessa proposta si citano anche gli ambiti applicativi cui si indirizza il nuovo prodotto software, innovato nell'ambito della prima linea d'azione prevista dal progetto; tali ambiti sono corrispondenti agli impatti previsti dal documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies"per la KET "Tecnologie di produzione avanzata" (KET6) sul settore applicativo della "Social Innovation" e si riferiscono a soluzioni per "e–health & e–care", "tele–medicina", "tele–assistenza", "tele–monitoraggio domiciliare" e per "l'integrazione di servizi socio–sanitari" e "l'invecchiamento attivo ed in salute".
I succitati riferimenti della proposta alle Aree di Innovazione e alle KET identificati nei documenti di indirizzo della Regione Puglia appaiono sufficientemente corretti e giustificati. Infatti, l'innovazione dei processi aziendali indirizzata nella seconda linea di azione prevista dalla proposta di progetto è coerente con gli obiettivi dell'Area d'innovazione "Manifattura Sostenibile" parte della Strategia Regionale, seppure non strettamente riferita all'industria manifatturiera, ma, piuttosto, ad un'industria tecnologica impegnata nella produzione di software (la stessa proponente): in effetti, gli scopi della linea d'azione sono coerenti con gli obiettivi identificati dalla Strategia Regionale per l'area "Manifattura Sostenibile", riferendosi all'innovazione "organizzativa, tecnologica, di processo e di prodotto" finalizzata, tra l'altro, a "soddisfare le esigenze di mercati che richiedono prodotti innovativi e spesso altamente sofisticati" e "sostenere l'impatto della globalizzazione, puntando sulla competitività, l'efficienza, l'innovazione e la eccellenza tecnologica nei processi produttivi".
Inoltre, in relazione alla prima linea d'azione prevista dal progetto, l'innovazione di prodotto è certamente riferibile alla KET "Tecnologie di produzione avanzata" (intesa come l'applicazione di soluzioni ICT *Information and Communication Technology* per l'ottimizzazione della produzione di servizi e, nel caso specifico, di servizi sanitari) ed i suoi impatti sul settore applicativo "Social Innovation", parte dell'area tematica "Comunità digitali creative ed inclusive", sono correttamente individuati, essendo il prodotto finalizzato all'informatizzazione dei processi delle aziende sanitarie (e-health e e-care) e all'abilitazione dell'interazione remota tra operatori e pazienti (tele–medicina, tele–assistenza, tele–monitoraggio domiciliare permettendo un miglioramento dell'integrazione dei servizi socio–sanitari ed avendo potenziali effetti benefici sull'invecchiamento attivo ed in salute della popolazione.

Oltre ai riferimenti alle aree di innovazione ed alle KET sopra riportate, si può, inoltre, notare che il progetto risponde anche alle sfide dell'Area di Innovazione "Salute dell'Uomo e dell'ambiente", relativamente al tema del "benessere della persona", proponendo soluzioni ICT che permettono una maggiore efficienza e facilità di erogazione dei servizi sanitari e rispondendo, così, alle sfide, identificate dalla Strategia Regionale, per il miglioramento della "qualità della vita dei cittadini", con particolare riferimento ai "diversamente abili ed agli anziani".
Più strettamente in riferimento alle aree di innovazione elencate nell'Articolo 4 dell'Avviso, la prima linea d'azione prevista nel progetto (l'innovazione di prodotto) può essere ricondotta all'Area di Innovazione (b) "Salute dell'uomo e dell'ambiente", declinata nel tema del "Benessere della persona" e con riferimento specifico al settore "diagnostica", essendo il prodotto proposto finalizzato, tra l'altro, a fornire al personale sanitario strumenti informatici in supporto delle attività di diagnostica.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento

Nessuna indicazione.

Giudizio finale complessivo

Il progetto non presenta dirompenti caratteristiche di innovatività tecnica o di processo, ma include, comunque, significativi fattori di miglioramento rispetto allo stato dell'arte aziendale, promettendo di contribuire in modo sensibile ad accrescere la competitività dell'azienda e, in prospettiva, di costituire una base per lo sviluppo di ulteriori e più innovative soluzioni.
I contenuti del progetto sono riferibili ad alcune Aree di Innovazione e Key Enabling Technologies tra quelle previste nei documenti di indirizzo della Regione Puglia, in particolare alle aree di innovazione "Manifattura Sostenibile", "Comunità digitali creative ed inclusive" e "Salute dell'Uomo e dell'ambiente", che beneficiano di soluzioni tecniche basate su un estensivo utilizzo della Information and Communication Technology e riconducibili alla KET "tecnologie di produzione avanzata". Inoltre, essi sono riconducibili all'area di innovazione (b) "Salute dell'uomo e dell'ambiente", citata nell'Articolo 4 dell'Avviso, declinata nel tema del "Benessere della persona" e con riferimento specifico al settore "diagnostica".

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa
Con riferimento all'immediata realizzabilità dell'iniziativa proposta, e sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, nonché dei titoli di disponibilità della sede, **l'iniziativa si ritiene immediatamente cantierabile**, così come di seguito riportato:

a) Localizzazione:
La Società "CONSIS SOC. CONS. a R.L." svolge la sua attività nell'ambito di un immobile sito in Bari, alla via O. Respighi civ.36 (l'intero fabbricato è censito nel NCEU del Comune di Brindisi al fg.8 p.lla 869).
Attualmente occupa una porzione del piano terra *(sup. pari a circa 250 mq)* la quale, dal punto di vista catastale, è individuata come porzione del sub.44.
Con il programma di investimento, CONSIS SOC. CONS. a R.L. ha in animo di ampliare l'unità produttiva esistente, sino a raggiungere una superficie totale lorda pari a 574,50 mq. L'unità derivata sarà ottenuta dalla sommatoria dell'intero sub.44 *(che sviluppa complessivamente una superficie pari a 431,80 mq)*,

con una porzione del sub.38 *(porzione pari a 142,70 mq);* il tutto si concluderà con una fusione delle porzioni suddette, al fine di individuare un'unica entità catastale *(previo frazionamento del sub.38).*
A completamento dell'ampliamento citato, ci sarà anche un'area esterna antistante via O. Respighi, che sviluppa una superficie pari a circa 300 mq.
In ultimo si evidenzia che l'attuale destinazione catastale (C/1 classe 1), come anche la futura destinazione a seguito di ampliamento e fusione (C/1 classe 1), sono compatibili con l'attività svolta dalla società occupante *"CONSIS SOC. CONS. a R.L."*.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

Attualmente la società *"CONSIS SOC. CONS. A R.L."* occupa una porzione del piano terra *(porzione del sub.44)* in forza di *"Contratto di locazione ad uso diverso"* già stipulato in data 30/04/2013 con la società proprietaria dell'immobile stesso *(contratto di locazione registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari in data 05/08/2013 al n.19616 – serie 3).* Il predetto contratto prevedeva il parziale uso del piano terra *(per una superficie commerciale pari a 250 mq)*, una porzione laterale di piazzale antistante, nonché n°2 posti auto sul piazzale antistante.
A seguito del seguente programma di investimento, *"CONSIS SOC. CONS. A R.L."* ha sottoscritto *(in data 04/07/2018)* sempre con la stessa proprietà *("RESPIGHI IMMOBILIARE srl – con sede in Bari alla via Umberto Giordano n°34, CF e PIVA: 07067960729")* un *"ampliamento al contratto di locazione precedente"*, evidenziando che l'unità immobiliare concessa in fitto è sita in *"Bari alla via Ottorino Respighi n°34/36"* ed è composta da *"un locale commerciale pari a circa 450 mq, con bagni al piano terra, con laterale porzione di piazzale pertinenziale, e n°2 posti auto sul piazzale antistante e con accesso dal civico 36, in catasto al foglio 8, particella 869 sub.38-44, categoria C/1....."*. La durata del contratto di locazione è per un periodo di 72 mesi e cioè dal 01/07/2018 al 30/06/2024, con tacito rinnovo per un periodo di anni 6 *"e così di seguito qualora non venga data da una delle parti disdetta a mezzo di lettera raccomandata spedita almeno 6 mesi prima della scadenza della locazione"*. In allegato al suddetto contratto, è presente una planimetria, in cui si evidenzia la parte in ampliamento della locazione, compresa anche un'area esterna *(definita "attinenza scoperta")* la cui superficie è indicata nella misura pari a 300 mq.
Dai contenuti del contratto d'affitto *"in ampliamento"*, si evince chiaramente l'esclusione – nel corpo del testo – dell'area esterna di "300 mq" antistante il fabbricato e prospettante su via O. Respighi, pur se la stessa risulta indicata (a mezzo di campitura) nella planimetria allegata al contratto predetto.
A seguito della predetta osservazione, l'impresa ha trasmesso in data 25/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 28/06/2019 con prot. n. 4374/I *"Addendum al contratto di locazione ad uso diverso"*, a mezzo del quale è stata anche inclusa la porzione di piazzale di cui sopra.
La società con DSAN a firma del legale rappresentante, fornita con PEC del 09/10/2019 prot. n.6276/I del 10/10/2019, dichiara *"di autorizzare la Consis Soc. Cons. A r.l. ad effettuare i lavori di cui al presente programma di investimenti presentato, e si impegna a rinnovare il contratto di locazione per tutto il periodo di realizzazione del programma e per i 5 anni successivi alla data di ultimazione"*.
Pertanto, avendo adempiuto alla richiesta di integrazione, si ritiene il contratto d'affitto coerente con le tempistiche di realizzo degli investimenti, nonché coerente con quelle prescritte di mantenimento degli investimenti agevolati (n.5 anni dalla data di completamento dei medesimi).

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

c.1) Legittimità dell'immobile dal punto di vista edilizio-autorizzativo:

Dalla Relazione Tecnica prodotta in fase di progettazione definitiva *(a firma dell'arch. Lisco Domenica Daniela, quale tecnico incaricato dalla società CONSIS Soc. Cons. a R.L.)*, si dichiara che l'intero fabbricato in cui è inserita la porzione immobiliare oggetto di finanziamento *(porzione al piano terra di un fabbricato costituito da 4 piani fuori terra ed un piano interrato)*, è stato realizzato a partire dalla Concessione Edilizia n.334/1988 rilasciata dal Comune di Bari in data 05/04/1989. A questo primo Titolo Edilizio sono seguiti una serie di titoli autorizzativi nuovi o in variante, ovvero Denunce di Inizio Attività per lavori interni che hanno riguardato varie modifiche ai piani. Più precisamente:

- *Concessione Edilizia rilasciata dal Comune di Bari n. 334/1988 in data 05/04/1989 e successive varianti n. 317/1989 del 16/10/1990 e n. 97/1991 in data 18/12/1991;*
- *Concessione Edilizia in Sanatoria rilasciata dal Comune di Bari in data 30/04/1998 n. 556/1998, relativa al locale individuato col subalterno 38; ha come oggetto la chiusura a mezzo di infissi in alluminio di un porticato già esistente;*
- *Concessione Edilizia in Sanatoria rilasciata dal Comune di Bari in data 30/04/1999 n. 1993/1998 del, relativa al locale individuato col subalterno 44, avente come oggetto la chiusura di un porticato già esistente;*
- *Comunicazione Opere Interne presentata in data 22/10/2002 - prot. N. 23.233; fine lavori e collaudo del 23/11/2002; relativa al locale individuato col subalterno 38;*
- *Comunicazione Opere Interne presentata in data 22/10/2002 - prot. N. 23.235, con fine lavori e collaudo del 23/11/2002; relativa al locale individuato col subalterno 44;*
- *Certificato di Agibilità rilasciato in data 18/03/2003 (prot. 24441/02 – pratica n. 7818); relativo al piano terra e al piano interrato;*
- *Denuncia Inizio Attività n. 1269/2010 presentata in data 26/09/2003; per la Creazione di tramezzi in cartongesso, chiusura vano porta, creazione di n. 2 bagni (lavori ultimati il 12/11/2003, come da dichiarazione fine lavori e collaudo), relativa al locale individuato col subalterno 44;*
- *viene la Denuncia Inizio Attività n. 1269/2010 presentata in data 19/07/2010 - per la Manutenzione Straordinaria e diversa distribuzione interna degli spazi (lavori ultimati il 23/11/2010, come da dichiarazione fine lavori e collaudo); relativa al locale individuato col subalterno 38*
- *Denuncia Inizio Attività n. 1307/2010 presentata in data 19/07/2010; per la Manutenzione Straordinaria e diversa distribuzione interna degli spazi (lavori ultimati il 23/11/2010, come da dichiarazione fine lavori e collaudo), relativa al locale individuato col subalterno 44;*
- *Comunicazione Inizio Lavori n. 1715/2011, richiesta in data 28/07/2011; per Manutenzione ordinaria e diversa distribuzione interna;*
- *Comunicazione Inizio Lavori n.2263/2011, richiesta in data 29/09/2011; per Lavori di realizzazione Impianti elettrici e Condizionamento e vano CED.*

Ciò premesso e considerato che l'immobile oggetto di intervento rappresenta una porzione di una consistenza immobiliare più ampia (come è ben noto, è inserito all'interno di un contesto condominiale), la verifica della "Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa", deve necessariamente interessare anche l'intera unità condominiale. Nel caso specifico, tutta la documentazione edilizia di cui sopra è stata analizzata e verificata dal tecnico progettista incaricato dalla società richiedente, e la

conformità dell'intero immobile alle suddette concessioni e/o autorizzazioni edilizie (compresa l'attuale destinazione d'uso commerciale), è stata attestata con "Perizia giurata" del 06/07/2018.

c.2) Verifiche urbanistiche:

Risulta esserci concordanza con i risultati espressi dal tecnico progettista nell'ambito della *"Relazione Tecnica"* che ne descrive la progettazione definitiva.

Infatti, esiste *"Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche"*, in quanto:

- esiste già una compatibilità urbanistica dell'intero immobile *(da intendersi come consistenza condominiale)* nel quale la porzione immobiliare - di interesse - è inserita;
- i lavori oggetto di finanziamento *(da riferire alla suddetta porzione immobiliare)*, consistono in lavori di manutenzione straordinaria per modifiche interne, senza alcun aumento di volume e senza cambio di destinazione d'uso.

Con particolare riferimento all'aspetto vincolistico imposto dal "PPTR" della Regione Puglia, si conferma l'assenza di alcun tipo di vincolo per il lotto in cui è inserito l'intera unità condominiale.

c.3) Verifiche dei titoli abilitativi:

A seguito di richiesta di integrazioni l'impresa ha inviato a mezzo PEC del 09/10/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 10/10/2019 con protocollo n. 6276/I, DSAN di autorizzazione impegno di rinnovo del proprietario dell'immobile oggetto dell'investimento. Con perizia giurata del 06/07/2018, l'arch. Lisco Domenica Daniela (quale tecnico incaricato dalla società *CONSIS Soc. Cons. A R.L.)* ha attestato che in data 03/07/2018 è stata regolarmente presentata la richiesta di Comunicazione Inizio Lavori asseverata al Sindaco (CILA) – prot.n.2385/2018, e *"non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione o autorizzazione"*.

Considerato che i lavori di manutenzione straordinaria oggetto di finanziamento, riguardano:

- *Demolizione e realizzazione di tramezzi, al fine di adeguare l'immobile alle nuove esigenze lavorative; realizzazione di controsoffittature; adeguamento bagni; rimozione e realizzazione di nuovi rivestimenti murari nel bagno; posa PVC sulla pavimentazione esistente; rifacimento delle tinteggiature; integrazione ed eventuale sostituzione di infissi interni ed esterni;*
- *Rifacimento ed adeguamento per impianto idrico-sanitario; eventuale integrazione e adeguamento dell'impianto termotecnico; integrazione e adeguamento di impianto elettrico (con totale sostituzione dei corpi illuminanti con analoghi a LED) implementazione e adeguamento dell'impianto fonia/dati; rifacimento e adeguamento di impianto antintrusione; rifacimento e adeguamento di impianto di emergenza e sicurezza*
- *Pulizia e rimozione di pavimentazione esistente del piazzale esterno; creazione di fioriere; piantumazioni a verde di essenze di tipo autoctono; realizzazione di impianto di irrigazione; realizzazione di impianto di illuminazione esterna.*

Si ritiene che non esistono pertanto vincoli ostativi al prosieguo dei lavori, così come denunciati nella CILA del 03/07/2018 - prot.n.2385/2018.

In definitiva si ritiene che esiste compatibilità dell'investimento da realizzare, con il titolo edilizio abilitativo richiesto.

d) descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Il programma degli investimenti in Attivi Materiali sarà finalizzato al rinnovamento edilizio ed impiantistico della porzione di edificio acquisito in ampliamento alla superficie già esistente. In sintesi, gli investimenti consistono negli *"Studi preliminari di fattibilità e Progettazione e direzione lavori"*,

"Opere Murarie e assimilate", "Macchinari, Impianti, Attrezzature e Arredi" e *"Software"*. In particolare il costo in Attivi Materiali di **€ 521.580,71,** come da proposta di investimento presentata, risulta così disaggregato:

- Studi preliminari di fattibilità per **€ 3.500,00;**
- Progettazione e direzione lavori per **€ 18.000,00;**
- Opere murarie e assimilate per **€ 353.582,71** di cui:
  - € 124.135,20 per "Demolizioni, realizzazione nuovi tramezzi, sostituzione infissi, sostituzione pavimentazione interna, realizzazione di controsoffittature, opere di finiture varie";
  - € 48.816,00 per "Impianto di Riscaldamento – Condizionamento";
  - € 25.118,21 per "Impianto Idrico-Sanitario";
  - € 94.684,81 per "Impianto Elettrico";
  - € 4.828,80 per "Impianto di Rivelazione fumi";
  - € 15.358,40 per "Impianto di Videosorveglianza";
  - € 40.641,29 per "Strade, Piazzali, rec."
- Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici per **€ 146.498,00** così suddivisi:
  - € 94.581,00 per Attrezzature "n.2 server, n.1 Storage primario, n.1 Storage secondario, n.2 Switch, n.2 UPS, n.30 HDD SSD, n.6 PC, n.20 Monitor, n.7 Notebook";
  - € 19.005,00 per Arredi "n.20 scrivanie, n.19 cassettiere, n.18 poltroncine, n.3 tavoli, n.1 banco reception, n.17 librerie, n.2 sgabelli, n.10 sedie, n.4 mobili a giorno, n.2 mobili con ante, n.1 panca imbottita, n.2 tavoli in laminato, n.1 cucina";
  - € 32.912,00 per Software "Software Microsoft, Software VMWare, Microsoft Visual Studio, Nitro Pro 11 pdf, Acronis True Image, Toad Base Edition for Oracle, Lavoro sistemistico, Microsoft Office 2016";

e) Avvio degli investimenti

In data 03/07/2018 la società *"CONSIS Soc. Cons. A R.L."* – tramite il suo tecnico di fiducia arch. Domenica D. LISCO – ha depositato "C.I.L.A." (Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata) allo Sportello Unico per l'Edilia "S.U.E." di Bari - protocollo n.2385/2018. Oggetto della comunicazione: *"Interventi di manutenzione straordinaria di locale commerciale con frazionamento e fusione catastale di un immobile sito in Bari, via O. Respighi n.36".*

Nella stessa comunicazione è stato anche individuato il tecnico direttore dei Lavori.

Si dava inoltre comunicazione che i lavori avrebbero avuto concreto inizio in data 05/07/2018.

Con riferimento a tutti gli adempimenti occorrenti per dare inizio ai lavori, è doveroso osservare che, oltre all'attività già svolta, esistono anche i seguenti obblighi di legge:

- *art.90 comma 9 del D.Lgs 81/2008* – Trasmissione all'amministrazione concedente (prima dell'inizio dei lavori) di una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica da parte del committente (o del responsabile dei lavori) dell'idoneità tecnico-professionale della impresa affidataria, con le modalità di cui all'allegato XVII.

Si rammenta che tale dichiarazione – nell'ipotesi di cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 giorno/uomo deve riguardare l'avvenuta verifica dell'impresa affidataria in termini di:

- ✓ iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- ✓ documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
- ✓ dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 del presente Decreto Legislativo.

Con integrazione del 25/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 28/06/2019 con prot. n.

4374/1, la proponente ha dimostrato di aver effettuato la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa affidataria dei lavori, secondo le modalità espresse dall'art.90 comma 9 D.Lgs 81/2008 – Allegato XVII.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue:

NOTE all'allegato 5: ***autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali.***
Nessuna nota all'allegato 5.

NOTE all'allegato 5a: ***Sostenibilità Ambientale dell'investimento.***
"CONSIS a R.L. opera principalmente nel settore della produzione software e sistemi informativi per la P.A. L'azienda ha presentato una proposta di investimento finalizzata: alla realizzazione di soluzioni diversificate per la gestione informatizzata dei processi (BPM, workflow) e per la distribuzione dei servizi applicativi all'utente finale (AppFactory), alla realizzazione di una nuova unità produttiva aziendale (CED, laboratorio di sviluppo, personale) dedicata alla progettazione e sviluppo di soluzioni software per la gestione dei dati clinici e telemedicina e alla realizzazione di una nuova unità produttiva aziendale dedicata alla gestione dei rapporti con i clienti in particolare per l'assistenza da remoto (Contact Center, Personale).
L'insediamento produttivo oggetto dell'investimento ricopre 450 mq interni e 300 mq esterni.
Verrà altresì effettuato un adeguamento dei locali per la creazione del Contact Center, oltre alla realizzazione dell'infrastruttura di rete e degli impianti necessari, inclusi gli impianti di comunicazione con l'esterno (accesso da internet, centralini fonia e integrazione rete telematica e informatica, ecc.) e con gli altri nodi aziendali, il rifacimento ed adeguamento dell'impianto idrico-fognante, dell'impianto termotecnico e il rifacimento e adeguamento dell'impianto elettrico (con sostituzione dei corpi illuminanti con analoghi a Led).
Dalla documentazione fornita, emerge l'assenza di un processo produttivo, propriamente detto.
Il proponente dichiara di possedere certificazione ambientale, ma non fornisce indicazioni circa la tipologia di certificazione posseduta e gli estremi dl riferimento della stessa (rif. G01)".
Dall'esame della documentazione fornita, l'attività dell'azienda è da intendersi di tipo immateriale.
Si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto a condizione che:

1. *sebbene trattasi di ampliamento dell'unità in edifici già esistenti, qualora possibile, venga prodotta quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili;*
2. *poiché il proponente dichiara di possedere Certificazione Ambientale, ma non fornisce indicazioni circa la tipologia di certificazione posseduta e gli estremi dl riferimento della stessa (rif. G01), venga trasmessa tale informazione nelle successive fasi e venga assicurato il mantenimento della stessa;*
3. *nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014;*

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

Inoltre si concorda con i chiarimenti già trasmessi dalla società "CONSIS Soc. Cons. a R.L." a mezzo di specifica "Relazione integrativa" compilata dal tecnico incaricato arch. Domenica D. Lisco.

Nella suddetta relazione si evidenzia che:

"Dal momento che il progetto in corso ha come oggetto una produzione dedicata alla progettazione e sviluppo di soluzioni software per la gestione di dati, non ha ragione di applicazione il concetto di sostenibilità ambientale applicato a carichi inquinanti; né la possibilità di una minimizzazione di emissioni nei cicli produttivi, poiché non esiste un ciclo produttivo meccanico; né quindi è possibile una sostenibilità legata alle riduzioni di emissioni in atmosfera, o l'uso di tecnologie ambientali per una riduzione di inquinamento del processo produttivo, oppure la fabbricazione di prodotti finiti a partire da materie prime da riciclo, visto il tipo di produzione.

Il principio di sostenibilità ambientale, pertanto, potrebbe essere applicabile unicamente alla fase di ristrutturazione dell'immobile in cui ha sede la società Consis Soc. Cons. a R.L.

Lo spazio occupato dalla società proponente Consis S.C.ARL. insiste al piano terra di un edificio di tipo condominiale, incluso in un'area urbana consolidata. Pertanto risulta inapplicabile la possibilità di un recupero e riutilizzo di acqua piovana per usi non potabili.

Per quanto attiene la possibilità di un efficientamento energetico, si precisa che l'edificio in cui insiste la sede della società proponente non ha lastrici solari di proprietà condominiali su cui poter collocare impianti di acqua sanitaria ad utilizzo della azienda.

Inoltre l'area di pertinenza esterna alla Consis S.C.ARL, sebbene abbastanza ampia, ha esposizione a Nord, ragion per cui è da precludersi anche la possibilità di utilizzo di fonti rinnovabili solari.

Altresì però si è provveduto all'installazione di lampioni fotovoltaici nelle pertinenze esterne dell'immobile oggetto di investimento.

Applicabilità diversa ha il concetto di "Ombreggiatura ed evaporazione", in questo ambito infatti si è potuto provvedere alla progettazione di mq 60,00 circa di aree a verde (con piantumazione di essenze autoctone) con l'obiettivo di un controllo del microclima dell'area, mitigando così i picchi di temperatura estivi grazie ai fenomeni combinati dell'evaporazione e della traspirazione delle specie vegetali, oltre a consentire un ombreggiamento mediante piantumazioni alte delle superfici scoperte, pertinenziali dell'edificato, anche al fine di controllare l'irraggiamento solare diretto sul corpo di fabbrica durante le diverse ore del giorno.

Un ultimo accorgimento in tema di efficientamento è legato al rifacimento dell'impianto idrico.

Al fine di ridurre il consumo di acqua potabile, si utilizzeranno dispositivi per la regolamentazione del flusso dei rubinetti miscelatori monocomando o frangigetto, e per la regolazione del flusso di acqua dalle cassette di scarico dei servizi igienici (sciacquoni a doppio tasto o con tasto di fermo per graduazione continua)".

In conclusione, tenuto conto del predetto parere conclusivo dell'Autorità Ambientale e della conferma, da parte dell'impresa, delle azioni in tema di sostenibilità ambientale, si prende atto dell'avvenuto ottemperamento alle prescrizioni/indicazioni segnalate in sede di istruttoria dell'istanza di accesso.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Così come indicato nella *"Relazione Tecnica"* a corredo della progettazione definitiva e nella descrizione

dettagliata di ogni singola lavorazione di cui al *"Computo metrico estimativo"* allegato, la società *"CONSIS Soc. Cons. A R.L."* ha inteso sviluppare alcune tecnologie, al fine di valorizzare/riqualificare l'attività produttiva esistente. Più precisamente:

- nell'ambito dei lavori edili:
  - ✓ mediante la fornitura e la posa in opera di infissi in alluminio a taglio termico, in grado di produrre una riqualificazione energetica dell'unità immobiliare oggetto di investimento;
  - ✓ mediante il disegno di un nuovo "lay-out" interno, con l'inserimento di nuovi servizi igieni, il tutto in grado di produrre una valorizzazione dell'unità immobiliare oggetto di investimento.
- nell'ambito della dotazione impiantistica:
  - ✓ mediante la fornitura e la posa in opera di impianto di condizionamento del tipo a "split", in grado di migliorare la vivibilità all'interno degli ambienti di lavoro, nonché consentire una riduzione dei costi di gestione;
  - ✓ mediante la fornitura e la posa in opera di nuove lampade elettriche (sia interne e sia esterne) con tecnologia "LED", in grado di produrre una riqualificazione energetica dell'unità immobiliare oggetto di investimento.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo, così come di seguito esposto.

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Dalla documentazione presentata dalla Società richiedente, si evince la presenza di un preventivo formulato in data 25/05/2018 dall'arch. Domenica Daniela Lisco. Tale preventivo riguarda le seguenti attività, per un importo complessivo di € 21.500,00:

- STUDIO DI FATTIBILITÀ, che prevede l'analisi di fattibilità tecnica, amministrativa, ambientale ed economica dell'intervento per € 3.500,00. L'obiettivo dello studio è, come si evince dal preventivo suddetto, di prevedere un'analisi di fattibilità tecnica, amministrativa, ambientale ed economica dell'intervento. Lo studio rappresenta il momento preliminare e propedeutico all'insieme del processo decisionale e pertanto a monte della progettazione vera e propria. Premesso che l'attività proposta, seppur coerente con il paragrafo di riferimento, verrà svolta da personale con profilo esperienziale differente, avendo laurea in Architettura, si prende atto che, non emergono figure in linea con le attività relative all'analisi di fattibilità economica e finanziaria, e pertanto si ritiene di non riconoscere detta spesa pari ad € 3.500,00.
- PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI:che prevede la redazione di un progetto tecnico necessario per la presentazione di "CILA", di computi metrici estimativi, di perizia giurata (attestante il rispetto di vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile), di contratto d'appalto (per lavori edili ed impianti), nonché Direzione Lavori per € 18.000,00, ritenuto congruo ed ammissibile.

3.1.2 congruità suolo aziendale

Non vi sono richieste di spese per questa categoria di investimenti in attivi materiali.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

Da un'attenta analisi della progettazione definitiva fornita dal soggetto proponente, si evince che le opere "murarie ed assimilabili" scaturiscono da un'ipotesi di "frazionamento ed accorpamento" di due unità catastali, le quali saranno anche oggetto di manutenzione straordinaria. Oltre alla realizzazione di nuove aperture (finalizzate alla comunicazione delle unità predette), sono previste opere e modifiche necessarie a ridisegnare il lay-out interno dell'immobile, nonché la sostituzione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari, ed il potenziamento/revisione degli impianti tecnologici esistenti.

Si prevede, infine, la sistemazione del piazzale esterno, con creazione di fioriere, piantumazioni a verde, impianto di irrigazione ed impianto di illuminazione esterna.

Per la realizzazione delle suddette opere è stato compilato dal soggetto proponente un "Computo Metrico Estimativo" (a firma dell'arch. Lisco Domenica Daniela), per un importo complessivo pari a € 371.657,32. Più precisamente:

- Lavori edili interni ed esterni € 181.120,08;
- Impianti € 190.537,24;

Per un Totale di € 371.657,32

Su tale computo occorre osservare che esistono errori materiali di calcolo, così come meglio specificato:

Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi

Cod	U.M.	Quantità	Prezzo unitario		Cod	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	
E.02.68.a	m	720,00	€ 6,07	€ 4.431,10	E.02.68.a	m	720,00	€ 6,07	€ 4.370,40
E.06.39.b	mq	7,344	€ 34,10	€ 250,43	E.06.39.b	mq	7,344	€ 51,20	€ 376,01
E.06.05.a.	mq	384,70	€ 63,50	€ 24.428,45	E.06.05.a	mq	384,70	€ 17,77	€ 6.835,12
E.17.07	mq	27,07	€ 309,75	€ 8.386,30	E.17.07	mq	27,07	€ 309,75	€ 8.384,93
E.18.01.d	mq	37,73	€ 128,10	€ 4.833,73	E.18.01.d	mq	37,73	€ 128,10	€ 4.833,21
E.18.19.c	mq	27,07	€ 57,25	€ 1.550,00	E.18.19.c	mq	27,07	€ 57,25	€ 1.549,76
E.18.20	mq	27,07	€ 11,45	€ 310,00	E.18.20	mq	27,07	€ 11,45	€ 309,95
E.21.01.b	mq	8,33	€ 115,50	€ 961,54	E.21.01.b	mq	8,33	€ 115,50	€ 962,12
E.02.34.a.	mq	122,11	€ 12,60	€ 1.538,62	E.02.34.a	mq	122,11	€ 12,60	€ 1.538,59
E.02.37.a	mq	12,15	€ 26,20	€ 318,33	E.02.37.b	mq	12,15	€ 26,20	€ 318,33
E.06.16.b	mq	43,72	€ 44,10	€ 1.928,23	E.06.16.b	mq	43,72	€ 44,10	€ 1.928,05
E.18.01.f	mq	12,15	€ 305,55	€ 3.711,67	E.18.01.f	mq	12,15	€ 305,55	€ 3.712,43

Piazzali

Cod	U.M.	Quantità	Prezzo unitario		Cod	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	
Inf.02.26	mq	178,00	€ 4,83	€ 859,74	Inf.02.26	mq	178,00	€ 4,83	€ 859,74
Inf.02.01.a	mc	30,00	€ 28,85	€ 865,50	Inf.02.01.a	mc	30,00	€ 28,85	€ 865,50

Altri impianti generali

Cod	U.M.	Quantità	Prezzo unitario		Cod	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	
E.I.02.24.m	m	350,00	€ 1,65	€ 577,50	E.I.02.24.m	m	350,00	€ 3,05	€ 1.067,50
E.I.06.25.f	cad	88,00	€ 26,61	€ 2.341,68	E.I.06.25.f	cad	88,00	€ 26,71	€ 2.350,48

Impianto Elettrico

Cod	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	
NPAP.01	cad	3,00	€ 250,00	€ 750,00

Cod	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	
E101.14	cad	3,00	€ 128,02	€ 384,06

Altri impianti generali

Cod	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	
NPAP.07	cad	15,00	€ 110,00	€ 1.650,00
NPAP.08	cad	3,00	€ 180,00	€ 540,00
NPAP.09	cad	3,00	€ 280,00	€ 840,00

Cod	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	
A01.19.e	cad	15,00	€ 96,00	€ 1.440,00
A01.25.b	cad	3,00	€ 67,50	€ 202,50
A01.23.b	cad	3,03	€ 189,45	€ 568,35

Sanitario

Cod	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	
NPAP.23	cad	3,00	€ 230,00	€ 690,00
NPAP.27	cad	1,00	€ 400,00	€ 400,00

Cod	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	
I02.11	cad	3,00	€ 169,00	€ 507,00
T02.04.e	cad	1,00	€ 288,30	€ 288,30

Condizionamento

Cod	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	
NPAP.19	cad	14,00	€ 1.700,00	€ 23.800,00

Cod	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	
T07.09.c	cad	14,00	€ 1.397,50	€ 19.585,00

A seguito di richiesta integrativa, il soggetto proponente (a mezzo di tecnico di fiducia arch. Domenica Lisco) ha presentato analisi dettagliata dei prezzi unitari indicati in computo metrico come "nuovi prezzi".

Ciò premesso, a fronte di una spesa complessiva di € 348.813,08, il soggetto proponente ha richiesto un importo di € 353.582,75, il quale scaturisce dalla presentazione di preventivi formulati dalle ditte "Rinnova Edile", "Fasanese Vetreria", "Schiralli Infissi", "Faraone Posa", "Kobel Pavimentazioni" e "Rinnova Impianti". Di tale spesa, si ritiene ammissibile un importo complessivo di **€ 332.155,28**, così come meglio specificato:

- Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi: € 109.716,48;
- Piazzali: € 46.055,61;
- Impianto elettrico: € 79.800,39;
- Riscaldamento: € 1.036,80;
- Telefonico: € 1.114,56;
- Altri impianti generali: € 34.591,33;
- Sanitario: € 11.221,67;
- Idrico: € 3.085,44;
- Condizionamento: € 45.533,00

Tali decurtazioni scaturiscono da errori di calcolo nei prezzi che pertanto risultano sovrastimati nel computo metrico dell'architetto Lisco, con particolare riferimento alla congruità di opere murarie ed assimilabili.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Il proponente, per quanto riguarda questa voce, prevede spese per "Attrezzature e Programmi informatici (Software)", come di seguito dettagliato:

Attrezzature:

- n°2 server, n°1 storage primario, n.1 storage secondario, n.2 switch Componenti Cisco aggiuntivi
- n.4 Firewall, n.2 UPS, n°30 HDD SSD, n°6 PC, n°20 Monitor, n°7 Notebook, ADD ON per un totale di € 94.581,00.

Arredi:

- n°16 scrivanie, n°16 cassettiere, n°18 poltroncine, n°3 tavoli, n°1 banco reception, n°17 librerie, n°2 sgabelli, n°10 sedie, n°4 mobili a giorno, n°2 mobili con ante, n°4 scrivanie, n°3 cassettiere, n°1 panca imbottita, n°2 tavoli laminato, n°1 cucina per un totale di € 19.005,20.

Programmi informatici:

- Software Microsoft, Software VMWare, Microsoft Visual Studio, Nitro Pro 11 pdf, Acronis True Image, Toad Base Edition for Oracle, Microsoft Office 2016 e Lavoro sistemistico per un totale di € 32.912,00.

Tutte le spese elencate (meglio dettagliate in tabella) appaiono in linea con quelle di mercato e pertinenti con lo scopo dell'iniziativa imprenditoriale.
Pertanto la spesa totale di € 146.498,00 riferita alla voce "Attrezzature e programmi informatici", si ritiene ammissibile, congrua e pertinente.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non vi sono richieste di spese per questa categoria di investimenti in attivi materiali

3.1.6 note conclusive

La proposta avanzata dalla società "CONSIS Soc. Cons. A R.L." risulta innovativa e fattibile dal punto di vista tecnico-economico. Il progetto esaminato è caratterizzato da costi che sono ritenuti congrui ed ammissibili, salvo alcune voci di spesa che sono state adeguatamente riparametrate.
Pertanto, a fronte di una spesa prevista di € 521.580,71 in "Investimento Attivi Materiali", si ritiene congrua, ammissibile e pertinente la spesa di **€ 496.653,28.**

Dettaglio delle spese:

	SPESA PREVISTA DA SEZIONE 2	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[1]	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'					
Studi preliminari di fattibilità	3.500,00	Preventivo arch. Domenica D. LISCO del 25/05/2018	NO	0,00	**Si veda quanto esposto al punto 3.1.1**
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	**3.500,00**			**0,00**	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI					
Progettazioni e direzione lavori	18.000,00	Preventivo arch. Domenica D. LISCO	NO	18.000,00	

[1] Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 **Consis Soc. Cons. a r.l.** **Progetto Definitivo n. 39**

Codice Progetto: VHRWPD7

	SPESA PREVISTA DA SEZIONE 2	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[1]	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
		del 25/05/2018			
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	**18.000,00**			**18.000,00**	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI					
Opere murarie					
Capannoni e fabbricati	126.575,96	Preventivi: Rinnova edile del 14/06/2018; Schiralli infissi del 09/07/2018; Fasanese vetreria del 10/07/2018; Kobel del 26/06/2018 e Faraone del 21/06/2018	NO	109.716,48	**Sovrastima dei prezzi indicati nel computo metrico dell'Arch. Lisco**
Piazzali	46.055,61	Preventivi: Rinnova edile del 14/06/2018	NO	46.055,61	
Basamenti per macchinari ed impianti					
Rete fognaria					
Pozzi					
Totale opere murarie	**172.631,57**			**155.772,09**	
Impianti generali					
Riscaldamento	1.036,80	Preventivi: Rinnova edile del 14/06/2018	NO	1.036,80	
Condizionamento	48.816,00	Preventivi: Rinnova edile del 14/06/2018	NO	45.533,00	**Sovrastima dei prezzi indicati nel computo metrico dell'Arch. Lisco**
Idrico	3.085,44	Preventivi: Rinnova edile del 14/06/2018	NO	3.085,44	**Errori di calcolo da computo metrico**
Elettrico	80.136,33	Preventivi: Rinnova edile del 14/06/2018	NO	79.800,39	**Errori di calcolo da computo metrico**
Sanitario	11.472,77	Preventivi: Rinnova edile del 14/06/2018	NO	11.221,67	**Errori di calcolo da computo metrico**
Telefonico	1.114,56	Preventivi: Rinnova edile del 14/06/2018	NO	1.114,56	
Altri impianti generali	35.289,28	Preventivi: Rinnova edile del 14/06/2018	NO	34.591,33	**Errori di calcolo da computo metrico**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 **Consis Soc. Cons. a r.l.** **Progetto Definitivo n. 39**

Codice Progetto: VHRWPD7

	SPESA PREVISTA DA SEZIONE 2	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[1]	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Totale Impianti generali	**180.951,18**			**176.383,19**	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**353.582,75**			**332.155,28**	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI					
Attrezzature					
Attrezzatura informatica	94.581,00	Preventivi: Spedicati S.r.l. del 17/11/2018	NO	94.581,00	
Hardware 1	19.005,00	Preventivi: V.A.M.M. Puglia S.r.l. del 10/01/2018;	NO	19.005,00	
Totale Attrezzature	**113.586,00**			**113.586,00**	
Programmi informatici					
Software 1	32.912,00	Preventivi: Sistec S.r.l. del 21/06/2018; Spedicati S.r.l. del 17/11/2018	NO	32.912,00	
Totale Programmi informatici	**32.912,00**			**32.912,00**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**146.498,00**			**146.498,00**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**521.580,71**			**496.653,28**	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D.	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	3.500,00	1.225,00	3.500,00	0,00	0,00
progettazioni e direzione lavori	18.000,00	6.300,00	18.000,00	18.000,00	6.300,00
suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
opere murarie ed assimilabili	350.000,00	70.000,00	353.582,71	332.155,28	66.431,06
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	146.000,00	51.100,00	146.498,00	146.498,00	51.274,30
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**517.500,00**	**128.625,00**	**521.580,71**	**496.653,28**	**124.005,36**

Si precisa che da un investimento proposto per **€ 521.580,71** ed ammesso per un importo pari ad **€ 496.653,28**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 124.005,36.** Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le opere murarie, sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.
Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.
Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
Il progetto prevede:

a) la reingegnerizzazione e l'ampliamento delle funzionalità di una piattaforma software per aziende sanitarie, realizzata da CONSIS e denominata JSIS;
b) la realizzazione di un'unità operativa per la gestione dei clienti (Customer Service) del nuovo prodotto.

L'attività di reingegnerizzazione del prodotto prevede la transizione verso un'architettura "a micro service", con l'obiettivo di ottimizzare il processo di produzione del software e di permetterne il dispiegamento in modalità 'cloud'. Oltre a quanto sopra descritto, l'attività di reingegnerizzazione ha anche lo scopo di abilitare l'accesso alle funzionalità del prodotto per utenti connessi alla rete Internet tramite dispositivi mobili (come tablet o smartphone); a tale scopo, il progetto prevede anche la realizzazione di un ambiente di sviluppo di applicazioni mobili (APP factory). L'attività di aggiornamento funzionale del prodotto include molteplici aspetti, tra cui, principalmente, l'integrazione di servizi per la gestione integrata dei processi clinici e amministrativi (e della relativa documentazione) e per il supporto (anche grazie all'utilizzo di meccanismi di intelligenza artificiale) della diagnostica, della collaborazione remota tra operatori sanitari e dell'interazione tra operatori sanitari e pazienti (anche grazie a soluzioni di 'realtà aumentata'), finalizzate ad applicazioni di telemedicina.
Relativamente alla creazione della nuova unità operativa di Customer Service, il progetto include le attività di definizione organizzativa e procedurale e di realizzazione dell'infrastruttura per la gestione informatica delle richieste di intervento.
Il progetto ha la durata temporale di 36 mesi, prevede il coinvolgimento di 8 unità di personale della società proponente, per un impegno complessivo di circa 250 mesi/uomo, e l'acquisizione di servizi di consulenza tecnico-scientifica dal Politecnico di Bari.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Non applicabile.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

La proposta di progetto non include spese esplicitamente associate a "Studi di fattibilità tecnica". Tuttavia, per la loro tipologia, possono essere così classificate parte delle attività acquisite dal Politecnico di Bari, che, come già indicato al punto 3, risultano funzionali agli scopi del progetto e compatibili con le condizioni del mercato. Nel loro complesso, tali spese ammontano all'11% delle spese dirette per attività di Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale.

Il progetto non prevede investimenti per l'acquisizione di "Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale".

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima:**

Il progetto definitivo risulta essere sufficientemente coerente con la proposta presentata in fase di accesso; in particolare, sono confermate le attività di innovazione di prodotto già previste e, con alcune modifiche, la natura e la consistenza degli investimenti pianificati. Rispetto al prospetto presentato in fase di accesso, sono stati esclusi gli investimenti in "Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in R&S". Gli ipotizzati impatti economici e occupazionali del progetto descritti nella proposta definitiva sono coerenti con quelli prospettati in fase di accesso. Il progetto risponde in parte alle prescrizioni disposte a valle dell'analisi della proposta presentata in fase di accesso, così come di seguito descritto:

Prescrizione 1: dettagliare nel progetto definitivo i modelli organizzativi e gli strumenti implementativi che permettano di ricondurre l'innovazione di processo proposta alle aree di innovazione ed alle KET di riferimento citate nell'Avviso. Il progetto contiene sufficienti dettagli in relazione agli strumenti informatici utilizzati per l'implementazione dell'innovazione di processo, permettendo, quindi, una adeguata valutazione degli aspetti di innovatività.

Prescrizione 2: il progetto definitivo deve evidenziare chiaramente gli effetti delle innovazioni di prodotto sulla situazione aziendale, descrivendo l'evoluzione di quest'ultima rispetto allo stato attuale nelle due ipotesi che le innovazioni siano o non siano implementate e come l'ottenimento dell'agevolazione impatti sui piani di implementazione delle innovazioni.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**
   a. *Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;*
   b. *Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;*
   c. *l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:*

Gli investimenti previsti dal progetto e relativi all'innovazione tecnologica e funzionale dei prodotti includono spese per l'acquisizione di nuove conoscenze da enti di ricerca, ovvero dal Politecnico di Bari. Considerando i profili professionali del personale del Politecnico impegnato nel progetto, l'entità di tale impegno in termini di giorni/uomo ed il costo complessivo previsto, si ritiene che le condizioni appaiono adeguatamente allineate alle normali condizioni di mercato.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**
I costi per l'acquisizione di nuove conoscenze si riferiscono alla fornitura, da parte del Politecnico di Bari, di servizi di consulenza per la definizione, l'implementazione software prototipale e la validazione di algoritmi nell'ambito della teoria della conoscenza e dell'intelligenza artificiale, che costituiscono uno dei principali elementi di innovazione e, quindi, di competitività commerciale per il prodotto sviluppato nel corso del progetto. I costi previsti non includono i diritti di acquisizione in esclusiva dei risultati della ricerca da parte del proponente; infatti, il Politecnico di Bari potrà pubblicare i risultati dell'attività di ricerca.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**
non previsti

5. **ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

   a) **se sussiste la collaborazione effettiva[2] fra PMI e che una singola impresa non sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili:**

Concedibilità SI'☐ NO X
Il progetto risulta essere presentato da una singola azienda.

   b) **se sussiste la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza e sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni:**
      - vi sia un Organismo di Ricerca che sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto Concedibilità SI'☐ NO X;
      - l'Organismo di Ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca Concedibilità SI'☐ NO X;

Nessun organismo di ricerca pubblico o privato compartecipa al finanziamento del progetto, ma l'impresa prevede di coinvolgere il Politecnico di Bari come fornitore di servizi di consulenza tecnico-scientifica. L'ente di ricerca coinvolto mantiene la facoltà di pubblicare i risultati della ricerca.

   c) **I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito:**

Concedibilità SI' X NO ☐
Nella proposta di progetto si dichiara l'intenzione di presentare i risultati in ambito accademico e di ricerca, con pubblicazione di articoli e presso convegni.
Più nello specifico, il proponente attesta quanto segue nell'ultima pagina della Sezione 3 del Formulario:
"Il progetto prevede attività per la comunicazione e diffusione dei risultati del progetto. Le attività saranno condotte sia inizialmente, quando si valuterà la strategia di comunicazione in funzione del target di mercato ma anche degli ambienti di ricerca che potrebbero essere interessati a disporre delle informazioni, sia in fase finale quando i risultati potranno essere presentati e diffusi. Si prevede di presentare i risultati sia nell'ambiente accademico e di ricerca, con pubblicazione di articoli e presso convegni, sia sul mercato potenziale per il sistema realizzato e per le sue possibili evoluzioni. In ambito

[2] "collaborazione effettiva": la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.

tecnico scientifico la diffusione avverrà tramite la collaborazione del DEI del Politecnico di Bari, coinvolto nel progetto in merito agli ambiti di ricerca della conoscenza e intelligenza artificiale, che potrà pubblicare dati e risultati del motore inferenziale proposto."

4.2 Valutazione tecnico economica

E' stato analizzato se il programma di R&S garantisce, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Il progetto prevede l'industrializzazione di alcune funzioni del nuovo prodotto, portandole ad un livello di maturità già adeguato alla commercializzazione, mentre altre funzioni saranno sviluppate in forma prototipale e qualificate in condizioni di laboratorio. In particolare si prospetta di arrivare ad una versione industrializzata e commerciabile delle funzioni relative alla gestione informatizzata dei dati clinici, alla collaborazione remota del personale sanitario ed al supporto della diagnostica (inclusive di una prima implementazione dei supporti di intelligenza artificiale), mentre si prospetta lo sviluppo prototipale dei meccanismi di interazione remota tra sanitari e pazienti, anche grazie all'uso di tecniche di realtà aumentata.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Viene inclusa la descrizione di casi d'uso significativi per le funzionalità di prodotto che saranno sviluppate in versione industrializzata e commerciabile. I casi d'uso indirizzati dalle funzionalità più innovative e realizzate solo in forma prototipale sono, invece, descritti in termini molto generici. Nel complesso, le prestazioni finali del prodotto appaiono significative ed adeguate a soddisfare le esigenze delle aziende sanitarie in termini di una sempre maggiore informatizzazione dei processi e dell'interazione a distanza con gli utenti.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Il progetto prevede di sottoporre alla certificazione CE i componenti del prodotto classificabili come dispositivi medicali. Per l'attività di certificazione è anche prevista la consulenza di un professionista legale.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Il progetto presenta una prevalenza di attività di Sviluppo Sperimentale, che arrivano a coprire poco meno del 90% degli investimenti complessivi e che consistono, in larga parte, nella progettazione, sviluppo e validazione di soluzioni software basate su tecnologie allo stato dell'arte, portate ad un livello di qualità industriale. I contenuti di ricerca, come già osservato, sono ridotti e limitati alle attività di studio, definizione e sviluppo prototipale di algoritmi nell'ambito della teoria della conoscenza e dell'intelligenza artificiale, che, pur presentando caratteristiche di innovatività quando riferite allo specifico ambito di applicazione, costituiscono, di per sé, un campo in cui la ricerca ha raggiunto risultati consolidati e che hanno avuto significative ricadute industriali. Visto il limitato contenuto di innovazioni tecniche, i rischi in termini di affidabilità e riproducibilità dei risultati dell'attività di ricerca e sviluppo appaiono estremamente ridotti.

In termini di sicurezza, essendo il prodotto finale un prodotto software per applicazioni in ambito sanitario, possiamo identificare due diversi aspetti:

a. la sicurezza del sistema per i suoi futuri utilizzatori;
b. la sicurezza informatica del prodotto finale.

L'aspetto a) appare adeguatamente garantito dall'attività di certificazione prevista nel progetto (come riportato al punto precedente della presente relazione). L'aspetto b) risulta, in effetti, particolarmente sensibile, visto anche il dispiegamento 'in *cloud*' previsto per il prodotto. Le effettive prestazioni del sistema dipenderanno dalle soluzioni tecniche identificate e utilizzate nel corso del progetto e non esplicitate nella proposta; comunque, è ipotizzabile che l'utilizzo di soluzioni allo stato dell'arte permetta di ottenere adeguati livelli di prestazione. E' da notare che il progetto prevede anche l'acquisizione di servizi di assistenza tecnologica per gli aspetti di sicurezza software del nuovo prodotto.
Il tema dell'efficienza energetica non si applica al progetto.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Il progetto è fortemente orientato ad attività di sviluppo industriale e prevede la realizzazione di una prima release del prodotto in versione industrializzata e commerciabile. Inoltre, lo stesso progetto include anche investimenti per la costituzione di una nuova unità operativa aziendale per l'assistenza post-vendita dello stesso prodotto. In tal senso, il trasferimento dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo in un prodotto industriale appare già incluso tra gli obiettivi del progetto stesso.
In termini di benefici per l'azienda, dai dati presentati dal proponente (Sezione 2 della proposta), l'incidenza del prodotto oggetto dell'innovazione (JSIS) sul valore alla produzione, nello scenario 2020, pesa in modo significativo, ma non preminente sul valore complessivo della produzione (16%); inoltre, la versione attuale del prodotto già costituisce circa l'11% del valore della produzione nel 2016. Non è, quindi, evidente, dai dati presentati, come l'innovazione di prodotto proposta impatti significativamente sulle prestazioni complessive della società.
Il progetto presenta, comunque, significativi fattori di miglioramento del prodotto rispetto allo stato dell'arte aziendale, promettendo di contribuire ad accrescere, almeno in prospettiva, la competitività dell'azienda.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

Il giudizio complessivo sul grado di innovatività complessivo del progetto è più che sufficiente. Infatti, nonostante la ridotta presenza di elementi innovativi di valore assoluto, il progetto presenta, comunque, significativi fattori di miglioramento rispetto allo stato dell'arte aziendale, promettendo di contribuire in modo sensibile ad accrescere la competitività dell'azienda e, in prospettiva, di costituire una base per lo sviluppo di ulteriori e più innovative soluzioni.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi della proposta sono illustrati con buona chiarezza e completezza, relativamente sia all' innovazione del prodotto che all'innovazione organizzativa prevista.

Punteggio assegnato: 7,5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta;** *10 = alta)*
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

La descrizione delle attività di progetto, per quanto coerente, appare piuttosto sintetica ed è espressa in termini abbastanza generici, sia per quanto riguarda le tematiche tecniche, sia relativamente agli aspetti organizzativi. Il giudizio si ritiene sufficiente.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media;** *15 = medio alta; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

Come già osservato, il trasferimento dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo in un prodotto industriale appare già incluso tra gli obiettivi del progetto stesso. Il giudizio è, quindi, massimo.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; ***10 = alta)***
Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
Le attività di ricerca sono svolte da un dipendente della ditta proponente con il coinvolgimento di consulenti esterni, docenti e ricercatori del Politecnico di Bari. Dall'esame dei curricula forniti, le competenze e la produzione scientifica del gruppo di ricerca appaiono perfettamente coerenti con i temi affrontati.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; ***10 = alta)***
Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):

Quantità delle risorse impiegate

Personale interno.
Il progetto prevede il coinvolgimento di 8 unità di personale della società proponente, per un impegno complessivo di circa 250 mesi/uomo.
Si deve notare che, dall'analisi dei curricula forniti, solo una unità di personale interno appare

certamente adeguata a svolgere le attività di progettazione e sviluppo previste per l'innovazione del prodotto, fatto specificato già al punto 5, dove si riporta che un solo soggetto dell'azienda è coinvolto/coinvolgibile nell'attività di ricerca. Da qui si può dedurre che, quindi, una consistente parte degli sviluppi sarà svolta dalle società fornitrici di servizi di consulenza nel campo dell'innovazione tecnologica.
La rimanente parte del personale interno, appare adeguata a ricoprire le attività relative alla costituzione della nuova unità operativa per la gestione dei clienti (Customer Service) del nuovo prodotto.

Personale esterno.
Il progetto non prevede il coinvolgimento di ulteriore personale esterno oltre quello impegnato nella consulenza di ricerca.

Consulenza di ricerca
La consulenza è svolta da 4 tra docenti e ricercatori del Politecnico di Bari, per un impegno complessivo di 245 giorni/uomo. Le competenze e l'impegno previsto appaiono adeguate allo svolgimento delle attività di progetto.

Costi

Personale interno.
Considerando l'impegno complessivo previsto (inclusivo delle spese generali) e il costo prospettato per le attività di RI e SS, il costo medio mensile per il personale interno risulta di circa 2200€ ed appare, quindi, allineato ai livelli più bassi del mercato.

Personale esterno.
Il progetto non prevede il coinvolgimento di ulteriore personale esterno oltre quello impegnato nella consulenza di ricerca.

Consulenza di ricerca
Dall'offerta indirizzata dal Politecnico di Bari al proponente, il costo giornaliero del personale del Politecnico risulta variare tra 200 e 500 Euro; il che è coerente con i costi di mercato e con le tabelle regionali di riferimento.

Sintesi
Il costo del personale impegnato risulta coerente con le quotazioni di mercato.
In generale, la quantità del personale, interno ed esterno, e l'impegno previsto appaiono adeguati alle attività di progetto; tuttavia, tra il personale interno si nota una certa carenza di competenze tecniche, probabilmente compensata dall'acquisizione di servizi di consulenza nel campo dell'innovazione tecnologica.
Nel complesso, il punteggio si ritiene sufficiente.

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Consis Soc. Cons. a r.l. Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: VHRWPD7

Eventuale richiesta di integrazioni
Non ci sono ulteriori integrazioni da richiedere.

Giudizio finale complessivo
Il progetto, largamente coerente con la proposta presentata in fase di accesso, prevede: a) la reingegnerizzazione e l'ampliamento delle funzionalità di una piattaforma software per aziende sanitarie, realizzata da CONSIS e denominata JSIS; b) la realizzazione di un'unità operativa per la gestione dei clienti (Customer Service) del nuovo prodotto. Gli investimenti previsti dal progetto includono spese per attività di ricerca e sviluppo svolte da personale della società proponente e spese per l'acquisizione di nuove conoscenze da enti di ricerca (il Politecnico di Bari). Il progetto è fortemente orientato ad attività di sviluppo industriale e prevede la realizzazione di una prima release del prodotto in versione industrializzata e commerciabile. In base alle previsioni fornite dal proponente, l'impatto sul conto economico dei risultati del progetto sono poco evidenti. Tuttavia il progetto porta significativi fattori di miglioramento del portafoglio prodotti aziendale, promettendo di contribuire ad accrescere, almeno in prospettiva, la competitività dell'azienda. L'impegno ed i costi del personale interno ed esterno all'azienda proponente impegnato nel progetto appaiono, in generale, congruenti. Le competenze del personale interno ed esterno sono sufficientemente adeguate, seppure tra il personale interno si noti una certa carenza di competenze tecniche, probabilmente compensata dall'acquisizione di servizi di consulenza nel campo dell'innovazione tecnologica. In complesso, il giudizio sulla validità del progetto è sufficiente. **PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 52,5** *(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)*

Gli investimenti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, risultano di seguito dettagliati:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Consis Soc. Cons. a r.l. Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: VHRWPD7

Dettaglio delle spese proposte:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Studio e progettazione delle architetture e funzionalità innovative del prodotto	€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ 51.000,00	--
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza tecnico-scientifica del Politecnico di Bari su algoritmi di Intelligenza artificiale	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 52.500,00	--
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali direttamente connesse al Progetto.	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 9.000,00	--
Totale spese per ricerca industriale		€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 112.500,00	--
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Sviluppo del nuovo prodotto e organizzazione della nuova unità di Customer Service.	€ 485.000,00	€ 485.000,00	€ 242.500,00	--
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali direttamente connesse al Progetto.	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 42.500,00	--
Totale spese per sviluppo sperimentale		€ 570.000,00	€ 570.000,00	€ 285.000,00	--
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		€ 720.000,00	€ 720.000,00	€ 397.500,00	--

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Investimenti ammessi da DD	Agevolazioni ammesse da DD	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Ricerca industriale	150.000,00	112.500,00	150.000,00	150.000,00	112.500,00
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	570.000,00	285.000,00	570.000,00	570.000,00	285.000,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	**720.000,00**	**397.500,00**	**720.000,00**	**720.000,00**	**397.500,00**

A fronte di un investimento in Ricerca & Sviluppo proposto per **€ 720.000,00** ed ammesso per **€ 720.000,00** deriva un'agevolazione pari a **€ 397.500,00.**

Infine, in seguito al ricalcolo di Spese generali ed altri costi di esercizio è stato rispettato il limite del 18%, come disciplinato dall'art. 8 comma 7 dell'Avviso.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

5.1 Verifica preliminare

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione

Il programma, della durata di 36 mesi, prevede l'acquisizione di servizi esterni per le seguenti tipologie di intervento:

a) Consulenza in materia di innovazione;
b) Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie;
c) Servizi di trasferimento di tecnologia;
d) Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà; intellettuale e di accordi di licenza;
e) Trasferimento di tecnologie;
f) Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto;
g) Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology.

L'intervento (a) è finalizzato all'acquisizione di servizi di consulenza per l'analisi delle tecnologie innovative utilizzabili per l'innovazione di prodotto che è parte degli obiettivi della proposta (nuove architetture cloud e algoritmi di intelligenza artificiale), all'aggiornamento dei processi produttivi aziendali per l'introduzione di metodologie adeguate alle nuove architetture e tecnologie e, infine, alla definizione delle componenti del nuovo prodotto che dovranno necessariamente essere sottoposte ad un percorso di certificazione (per la marcatura CE) ed alla predisposizione della documentazione necessaria.

L'intervento (b) riguarda l'acquisizione di servizi di consulenza per lo sfruttamento nel nuovo prodotto di tecnologie specifiche relative alla modellizzazione di basi dati, ad architetture a servizi e microservizi per applicazioni cloud e allo sviluppo di App.

L'intervento (c) prevede l'acquisizione di servizi di progettazione e produzione di software per l'implementazione di algoritmi di intelligenza artificiale e per la gestione di basi di dati e per la realizzazione dell'ambiente software di gestione delle attività di assistenza ai clienti e di progettazione, sviluppo e test.

L'intervento (d) riguarda l'acquisizione di consulenze da parte di un professionista esperto di diritto di proprietà intellettuale, specificatamente nel campo della Information Technology, per supportare il proponente nella definizione degli aspetti di licensing del software prodotto.

L'intervento (e) prevede il supporto dei team aziendali di sviluppo e implementazione e di customer care all'utilizzo delle nuove tecnologie e alla corretta esecuzione dei processi operativi che sono stati definiti.

L'intervento (f) consiste nell'acquisizione di servizi di consulenza di supporto operativo da un'azienda con specifiche competenze per l'esecuzione del processo di certificazione dei prodotti del progetto, secondo gli standard e le norme di riferimento.

Infine, l'intervento (g) prevede la consulenza ed il supporto operativo di una azienda esterna per la ridefinizione dei processi aziendali del proponente, necessaria a fronte della costituzione delle nuove unità operative previste dal progetto.

5.2 Valutazione tecnico economica

Il progetto definitivo risulta coerente con la proposta presentata in fase di accesso relativamente alla tipologia di attività previste e finalizzate all'acquisizione di nuove tecnologie e alla revisione dell'organizzazione e dei processi aziendali. Rispetto alla fase di accesso, a fronte di una conferma sostanziale del valore complessivo degli investimenti, la suddivisione di questi tra le diverse tipologie di attività è sensibilmente variata; in particolare, nella proposta definitiva gli investimenti per "personale altamente qualificato da organismi di ricerca" sono stati azzerati e, in compenso, sono raddoppiati gli investimenti in "servizi di consulenza in materia di innovazione". Il progetto risponde in parte alle prescrizioni disposte a valle dell'analisi della proposta presentata in fase di accesso, così come di seguito descritto:

- Prescrizione 1: dettagliare nel progetto definitivo i modelli organizzativi e gli strumenti implementativi che permettano di ricondurre l'innovazione di processo proposta alle aree di innovazione ed alle KET di riferimento citate nel Bando.

Il progetto contiene sufficienti dettagli in relazione agli strumenti informatici utilizzati per l'implementazione dell'innovazione di processo, permettendo, quindi, una adeguata valutazione degli aspetti di innovatività.

- Prescrizione 2: il progetto definitivo deve evidenziare chiaramente gli effetti delle innovazioni di prodotto sulla situazione aziendale, descrivendo l'evoluzione di quest'ultima rispetto allo stato attuale nelle due ipotesi che le innovazioni siano o non siano implementate e come l'ottenimento dell'agevolazione impatti sui piani di implementazione delle innovazioni.

Tale prescrizione può essere considerata come ottemperata benché lo sia stata in modo molto approssimativo e parziale; questo ha reso più complessa la valutazione delle stime degli impatti economici e occupazionali del progetto.

Grado di innovazione del progetto.

In termini di innovazione tecnologica applicata allo sviluppo del portafoglio prodotti aziendale, il progetto presenta alcune, seppure non dirompenti, caratteristiche di innovatività. Infatti, per quanto le soluzioni tecniche proposte appaiano, per lo più, allineate allo stato dell'arte consolidato, si evidenziano alcuni elementi di innovatività nei prospettati sviluppi di soluzioni di intelligenza artificiale e di 'realtà aumentata' per la gestione dei processi clinico-diagnostici e, soprattutto, per l'assistenza a distanza dei pazienti e la gestione di percorsi di cura personalizzati. Relativamente all'innovazione di processo, la proposta non evidenzia elementi di particolare innovatività in termini di metodologie organizzative e procedurali e degli strumenti tecnologici utilizzati a supporto. Tuttavia, tale innovazione rappresenta un elemento funzionale e necessario alla realizzazione ed allo sfruttamento commerciale del nuovo prodotto e, pertanto, deve ritenersi certamente giustificata.
Il progetto presenta, quindi, dei fattori di miglioramento, significativi rispetto allo stato dell'arte aziendale e il giudizio complessivo è, di conseguenza, più che sufficiente.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

2. Validità tecnica del progetto.

La proposta fornisce una descrizione piuttosto generica delle attività previste e, soprattutto, dei risultati attesi; questi ultimi sono espressi in termini qualitativi e non quantitativi. Il livello di dettaglio della proposta non è, quindi, elevato, seppure sia sufficiente per permetterne una valutazione ragionevolmente adeguata.

Punteggio assegnato: 10

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

3. Validità economica del progetto

Le spese previste per i diversi interventi sono, per lo più, congruenti con la tipologia di servizi acquisiti e con gli obiettivi e, considerando quanto presentato nel progetto relativamente all'impegno dei diversi fornitori di servizi di consulenza e supporto e alle relative spese di acquisizione, i costi risultano allineati alle normali valutazioni di mercato e alle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione.
Il giudizio è complessivamente positivo.
Si evidenziano, però, alcune incongruenze tra le spese proposte nella Sezione 4 e quelle risultanti dai preventivi di spesa. In particolare, in relazione ai singoli fornitori coinvolti in tutte le attività di cui alla predetta Sezione 4 emerge quanto segue:

FORNITORE	SPESA INDICATA NEL FORMULARIO SEZIONE 4	PREVENTIVI DI SPESA
POTENZA	43.200,00	108.000,00
WIDEWERSE	209.400,00	34.000,00
TECNICA	60.480,00	151.200,00
OSLO	37.507,50	25.000,00
FELICINI	50.000,00	20.000,00
SKY CONSULTING	30.000,00	30.000,00
EURICS	2.600,00	6.400,00
FINSOFT	3.400,00	8.192,00
SANITANOVA	250.959,00	335.000,00
	687.546,50	**717.792,00**

Di seguito si riporta, relativamente ai **Servizi di Consulenza in Materia di Innovazione**, il dettaglio della valutazione per ciascun fornitore del servizio tenendo conto del formulario, del preventivo e dei livelli esperienziali di ciascun consulente:

1) **Consulenza in materia di innovazione:**

spesa proposta da Sezione 4 per € 270.600,00, così ripartita:

- Avv. Potenza per € 21.600,00 (n. 54 giornate per € 200,00 – Livello IV[3]);

[3] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO

- Wideverse € 209.400,00 (n. 288 giornate per € 500,00 – Livello I, n. 111 giornate per € 300,00 – Livello III e n. 160,50 giornate per € 200,00 – Livello IV);
- Teknica € 20.160,00 (n. 100,8 giornate per € 200,00 – Livello IV);

Detta spesa risulta ammissibile per **€ 75.760,00**, per i seguenti motivi:

- Avv. Potenza per € 21.600,00 in quanto rientrante nel preventivo di spesa complessivo di € 108.000,00;
- Wideverse € 34.000,00 in quanto il preventivo di spesa presentato in relazione alle attività proposte è pari ad € 34.000,00;
- Teknica € 20.160,00 in quanto rientrante nel preventivo di spesa complessivo di € 151.200,00;

2) **Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie:**

spesa proposta da Sezione 4 per € 95.400,00; tuttavia, il dettaglio di dette spese, così come di seguito riportate, determinano una spesa complessiva di € 107.667,50:

- Teknica € 20.160,00 (n. 100,8 giornate per € 200,00 – Livello IV);
- Oslo € 37.507,50 (n. 83,35 giornate per € 450,00 – Livello II);
- Felicini € 50.000,00 (n. 100 giornate per € 500,00 – Livello I);

Detta spesa risulta ammissibile per **€ 65.160,00**, per i seguenti motivi:

- Teknica per € 20.160,00 in quanto rientrante nel preventivo di spesa complessivo di € 151.200,00;
- Oslo € 25.000,00 in quanto il preventivo di spesa presentato in relazione alle attività proposte è pari ad € 25.000,00;
- Felicini € 20.000,00 in quanto il preventivo di spesa presentato in relazione alle attività proposte è pari ad € 20.000,00;

3) **Servizi di trasferimento di tecnologia:**

spesa proposta da Sezione 4 € 70.200,00, tuttavia, il dettaglio di dette spese, così come di seguito riportate, determinano una spesa complessiva di € 46.080,00:

- Teknica € 10.080,00 (n. 50,40 giornate per € 200,00 – Livello IV);
- Scai Consulting € 30.000,00 (n. 100 giornate per € 300,00 – Livello III);
- Eurix € 2.600,00 (n. 13 giornate per € 200,00 Livello IV);
- Finsoft € 3.400,00 (n. 17 giornate per € 200,00 Livello IV) – 17 giornate;

Detta spesa risulta ammissibile per **€ 46.080,00**, per i seguenti motivi:

- Teknica per € 10.080,00 in quanto rientrante nel preventivo di spesa complessivo di € 151.200,00;
- Scai Consulting per € 30.000,00, così come da preventivo;
- Eurix per € 2.600,00 in quanto rientrante nel preventivo di spesa complessivo di € 6.400,00;
- Finsoft per € 3.400,00 in quanto rientrante nel preventivo di spesa complessivo di € 8.192,00;

4) **Consulenza in materia di acquisizione:**

spesa proposta da Sezione 4 € 54.000,00, tuttavia, il dettaglio di dette spese, così come di seguito riportate, determinano una spesa complessiva di € 21.600,00:

- Avv. Potenza per € 21.600,00 (n. 54 giornate per € 200,00 – Livello IV);

Detta spesa risulta ammissibile per **€ 21.600,00**, per i seguenti motivi:

III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

- Avv. Potenza per € 21.600,00 in quanto rientrante nel preventivo di spesa complessivo di € 108.000,00;

5) **Addestramento del personale:** spesa proposta da Sezione 4 € 136.733,34, tuttavia, il dettaglio di dette spese, così come di seguito riportate, determinano una spesa complessiva di € 93.735,00:
- Teknica € 10.080,00 (n. 50,40 giornate per € 200,00 – Livello IV);
- Sanitanova € 83.655,00 (n. 278,85 giornate per € 300,00 – Livello III);

Detta spesa risulta ammissibile per **€ 93.735,00**, per i seguenti motivi:
- Teknica per € 10.080,00 in quanto rientrante nel preventivo di spesa complessivo di € 151.200,00;
- Sanitanova per € 83.665,00 in quanto rientrante nel preventivo di spesa complessivo di € 335.000,00

Relativamente ai **Servizi di Consulenza e di supporto all' innovazione,** si riporta il dettaglio della valutazione per ciascun fornitore del servizio tenendo conto del formulario, del preventivo e dei livelli esperienziali di ciascun consulente:

6) **Etichettatura di qualità, test e certificazioni:**

spesa proposta da Sezione 4 per € 111.536,00, tuttavia, il dettaglio di dette spese, così come di seguito riportate, determinano una spesa complessiva di € 83.652,00:
- Sanitanova € 83.652,00 (n. 278,84 giornate per € 300,00 – Livello III);

Detta spesa risulta ammissibile per **€ 83.652,00**, per i seguenti motivi:
- Sanitanova per € 83.665,00 in quanto rientrante nel preventivo di spesa complessivo di € 335.000,00.

Relativamente ai **Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione,** si riporta il dettaglio della valutazione per ciascun fornitore del servizio tenendo conto del formulario, del preventivo e dei livelli esperienziali di ciascun consulente:

7) **Reingegnerizzazione ed ottimizzazione dei processi esistenti:**

spesa proposta da Sezione 4 per € 111.540,00, tuttavia, il dettaglio di dette spese, così come di seguito riportate, determinano una spesa complessiva di € 83.652,00:
- Sanitanova € 83.652,00 (n. 278,84 giornate per € 300,00 – Livello III);

Detta spesa risulta ammissibile per **€ 83.652,00**, per i seguenti motivi:
- Sanitanova € 83.652,00 (n. 278,84 giornate per € 300,00 – Livello III).

Infine, oltre alle considerazioni attinenti la congruità della spesa in relazione a quanto richiesto, si riporta di seguito una considerazione di merito in relazione alle attività del singolo fornitore:
- **Wideverse:** lo scopo dell'attività di Wideverse viene descritta come finalizzata a "l'acquisizione di competenze relative alle tecnologie innovative, sia architetturali sia di teoria della conoscenza, che saranno poi impiegate per la impostare il progetto sia in fase di progettazione sia di sviluppo dei sistemi, quali predisposizione al cloud computing, big data, rappresentazione della conoscenza, motori inferenziali, realtà aumentata." L'attività della Wideverse appare, quindi, limitata alla fornitura di servizi consulenziali preliminari alle attività di progetto e finalizzate al trasferimento di competenze tecniche che verranno poi utilizzate per indirizzare gli sviluppi previsti nel progetto stesso.
- **Potenza:** Relativamente alla prima attività la consulenza riguarda il supporto a CONSIS "nel percorso di certificazione dei prodotti del progetto, secondo gli standard e le norme di riferimento (ad esempio, la certificazione CE per i componenti individuati come dispostivi medicali)", per un totale di 108 giorni-uomo; si specifica che l'attività include la preparazione e predisposizione del materiale

documentale relativo, cartaceo ed elettronico (CD-Rom). Relativamente alla seconda attività, la consulenza riguarda il Supporto all'azienda sulle tematiche organizzative, produttive e normative in merito al diritto di proprietà del SW, al fine di organizzare successivamente il licensing delle soluzioni in modo corretto anche nelle nuove modalità offerte dalle tecnologie innovative adottate (es. sistemi distribuiti), per un totale di 108 giorni-uomo. Si nota che, mentre la prima attività include aspetti operativi, relativi alla predisposizione di documentazione specifica, il che giustifica l'impegno prospettato, la seconda attività si limita, secondo la descrizione fornita, ad un semplice supporto informativo; per tale attività, quindi, non appare giustificato un impegno così consistente come quello previsto (108 giorni-uomo equivalgono a poco meno di 5 mesi a tempo pieno), mentre si ritiene più congruente una stima di 54 giorni-uomo.

- **Teknica**: In base a quanto descritto nella Sezione 4 della proposta di progetto, la Teknica fornisce attività di consulenza in tre diverse fasi del progetto:

1. Consulenza in materia di innovazione (Assestment e Revisione dei sistemi e dei processi produttivi);
2. Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie (tecnologie innovative utilizzate per l'aggiornamento dell'architettura di prodotto);
3. Servizi di trasferimento di tecnologia (Assistenza tecnica sistemi e processi, standardizzazione e certificazione);
4. Trasferimento di nuove tecnologie.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.

In termini di benefici attesi per l'azienda, i dati presentati dal proponente mostrano un aumento del 30% del valore della produzione nel 2020 rispetto al 2016; non sono però fornite indicazioni dell'influenza del progetto su tale risultato. Nel suo complesso, comunque, il progetto presenta, significativi fattori di miglioramento del portafoglio prodotti e della cultura tecnica e dell'organizzazione aziendale, promettendo di contribuire ad accrescere, almeno in prospettiva, la competitività dell'azienda proponente.

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.

Il progetto prevede il coinvolgimento di personale esterno, composto da professionisti e da personale qualificato di ditte tecnologiche. Dall'analisi dei curricula del personale esterno, le competenze risultano adeguate alle attività previste a progetto.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 **Consis Soc. Cons. a r.l.** **Progetto Definitivo n. 39**

Codice Progetto: VHRWPD7

Eventuale richiesta di integrazioni
Nessuna

Giudizio finale complessivo

Il progetto non presenta dirompenti elementi di innovatività tecnologici o di processo; tuttavia, esso introduce significativi fattori di miglioramento rispetto allo stato dell'arte aziendale, che promettono di influire positivamente sulla competitività del proponente.
Il contenuto della proposta è sufficientemente adeguato per permetterne la valutazione, seppure sia espresso in termini piuttosto generici e manchino indicazioni quantitative dei risultati attesi. Le spese previste per i diversi interventi sono, per lo più, coerenti con la tipologia di servizi acquisiti, con gli obiettivi e con i valori di mercato, seppure si evidenzino alcune incongruenze ed errori. Le competenze del personale esterno impiegato nel progetto risultano adeguate alle attività previste.
La proposta indica un previsto aumento del valore alla produzione tra il periodo pre-progetto e quello post-progetto, ma non fornisce indicazioni puntuali su come i risultati del progetto influenzino tale andamento. Nel suo complesso, comunque, il progetto presenta, significativi fattori di miglioramento del portafoglio prodotti e della cultura tecnica e dell'organizzazione aziendale, promettendo di contribuire ad accrescere, almeno in prospettiva, la competitività dell'azienda proponente.
Il giudizio di sintesi è, quindi, sufficiente.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 50
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Gli investimenti in **"Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione"**, risultano di seguito dettagliati:

SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Note del valutatore
Consulenza in materia di innovazione	Acquisizione di servizi di consulenza per l'analisi delle tecnologie innovative utilizzabili per l'innovazione di prodotto e l'aggiornamento dei processi produttivi aziendali e per la definizione di una strategia di certificazione del prodotto	€ 270.600,00	€ 75.760,00	Revisione spese per consulenza della ditta Wideverse
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	Acquisizione di servizi di consulenza per lo sfruttamento nel nuovo prodotto di tecnologie specifiche relative alla modellizzazione di basi dati, ad architetture a servizi e microservizi per applicazioni cloud e allo sviluppo di App	€ 95.400,00	€ 65.160,00	Correzione emolumenti per consulenza della ditta Teknica
Servizi di trasferimento di tecnologia	Acquisizione di servizi di progettazione e produzione di software per l'implementazione di algoritmi di intelligenza artificiale e per la gestione di basi di dati e per la realizzazione dell'ambiente software di gestione delle attività di assistenza ai clienti e di progettazione, sviluppo e test	€ 70.200,00	€ 46.080,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Consis Soc. Cons. a r.l. Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: VHRWPD7

Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	Acquisizione di consulenze da parte di un professionista esperto di diritto di proprietà intellettuale, specificatamente nel campo della Information Technology, per supportare il proponente nella definizione degli aspetti di licensing del software prodotto	€ 54.000,00	€ 21.600,00	Revisione impegno del professionista Potenza
Addestramento personale		€ 136.733,34	€ 93.735,00	
TOTALE		**€ 626.933,34**	**€ 302.335,00**	

SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Note del valutatore**
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	Acquisizione di servizi di consulenza di supporto operativo da un'azienda con specifiche competenze per l'esecuzione del processo di certificazione dei prodotti del progetto, secondo gli standard e le norme di riferimento	€ 111.533,34	€ 83.652,00	
TOTALE SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE		**€ 111.533,34**	**€ 83.652,00**	

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Note del valutatore**
Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology	Consulenza e supporto operativo di una azienda esterna per la ridefinizione dei processi aziendali del proponente, necessaria a fronte della costituzione delle nuove unità operative previste dal progetto.	€ 111.533,34	€ 83.652,00	
TOTALE SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE		**€ 111.533,34**	**€ 83.652,00**	

A conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della consulenza:

Tipologia	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazione concedibile (€)**
Consulenza in materia di innovazione	626.933,34	302.335,00	151.167,50
Servizi di consulenza e di supporto all' innovazione	111.533,34	83.652,00	41.826,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	111.533,34	83.652,00	41.826,00
TOTALE SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE	**850.000,02**	**469.639,00**	**234.819,50**

A fronte di un investimento in Innovazione proposto per **€ 850.000,02** ed ammesso per **€ 469.639,00** deriva un'agevolazione pari a **€ 234.819,50**.

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione sono concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/201 e dal comma 7 dell'art. 11 dell'Avviso.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di consulenza, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili nell'istanza di accesso.

Si precisa che nel progetto definitivo inviato è presente una dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale si attesta che ai sensi dell'art. 66 comma 6 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii. I costi relativi ai servizi di consulenza non fanno riferimento a costi per consulenza specialistica rilasciati da amministratori, soci e dipendenti del beneficiario, nonché di eventuali partner.

Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

- ✓ **Ambito "Ambiente"**
  - ❖ **Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001**

Obiettivi specifici

L'obiettivo specifico è quello di attuare una completa revisione del sistema di gestione ambientale, come conseguenza di una riorganizzazione di unità operative, definizione di nuove unità operative, riorganizzazione ed estensione degli spazi e delle attrezzature.

Risultati attesi

Certificazione della nuova organizzazione aziendale per quanto riguarda la sede di Bari.

Modalità di intervento

L'impresa intende riesaminare il sito aziendale, nella fattispecie vecchi e nuovi spazi, unitamente ad un esame delle procedure modificate a causa della nuova organizzazione. Per far ciò si avvarrà di un professionista esterno qualificato, il Dott. Marzulli, che nello specifico si occuperà di: analizzare le condizioni del sito aziendale e procedure di gestione ambientale; identificare gli interventi correttivi ed elaborare procedure da attivarsi ai fini della certificazione; preparare e predisporre la documentazione cartacea ed elettronica aggiornata (CD-Rom).

- ✓ **Ambito "Responsabilità sociale ed etica"**
  - ❖ **Certificazione etica secondo la normativa SA 8000**

Obiettivi specifici

L'obiettivo specifico è quello di attuare una completa revisione del sistema di gestione aziendale e delle procedure di gestione etica, in seguito alla riorganizzazione delle unità operative e dei processi produttivi e di customer care.

Risultati attesi

Certificazione etica secondo la normativa SA 8000 della nuova organizzazione aziendale per quanto

riguarda la sede di Bari

Modalità di intervento

L'impresa procederà ad un esame delle parti di organizzazione e delle procedure modificate a causa della nuova organizzazione. Per far ciò si avvarrà anche in quest' area di intervento del Dott. Marzulli, che nello specifico si occuperà di: analizzare il sistema di gestione aziendale e le procedure di gestione etica esistenti e delle eventuali necessità di modifica per la nuova organizzazione; identificare gli interventi da effettuare per la conformità ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione; preparare e predisporre il materiale documentale cartaceo ed elettronico (CD-Rom).

✓ **Ambito "Internazionalizzazione di impresa"**

❖ **Programmi di internazionalizzazione e marketing internazionale**

Obiettivi specifici

Il progetto proposto mira al rafforzamento delle capacità di inserimento e di presidio sul mercato internazionale, in termini sia di sbocco che di approvvigionamento, di tecnologie e di capitali. Gli obiettivi del Consorzio, compatibili con quelli del progetto e dell'avviso pubblico, si concretizzano nella predisposizione di strumenti di sostegno alla realizzazione di progetti integrati, iniziative per la promozione del Consorzio a livello internazionale, nella penetrazione commerciale e soprattutto nella collaborazione industriale con società residenti nel territorio dell'Albania in particolare, dei Balcani in generale.

Quanto detto dovrebbe, a detta del proponente, concretizzarsi in due livelli di azione: la prima, immaginata e proposta in questo progetto, è un'iniziativa di valutazione per la promozione internazionale finalizzata alla successiva penetrazione commerciale; la seconda dopo aver acquisito quote di mercato, prevede l'attuazione di processi finalizzati ad immaginare collaborazioni industriali che potrebbero prevedere la realizzazione di unità produttive in loco (di qui, per esempio, l'esigenza di acquisire già ora consulenze finalizzate a conoscere costi e benefici di tale azione).

L'intervento di promozione internazionale sull'area balcanica, ed in Albania in particolare ha come obiettivo quello di meglio coordinarsi, in una logica di settore, quale quella tecnologica dell'ICT, per programmare (prima) ed attuare (dopo) un progetto di intervento integrato sull'altra sponda del Mediterraneo; progetto che sia sostenibile, in un'ottica di medio-lungo termine, al fine di cogliere appieno le opportunità di sviluppo presenti su un'area economica dinamica, come mai si sarebbe potuto immaginare alcuni decenni fa. Saranno quindi un insieme di articolate e specifiche azioni, che saranno pianificate già in questa fase di revisione dei processi e prodotti, tra cui la partecipazione ad eventi promozionali, la ricerca di partner, la gestione di centri comuni di servizi di promozione, logistica ed assistenza ai clienti, ecc. a rendere concreto questo progetto.

Tale progetto favorisce, secondo il proponente, il futuro percorso d'internazionalizzazione che può concretamente aumentare la competitività sul mercato, balcanico, ma anche locale (dal valore aggiunto che ne può seguire all'azione d'internazionalizzazione) del Consorzio, attraverso l'acquisizione, il rafforzamento e la condivisione delle risorse, delle competenze e del know-how che sono funzionali alla penetrazione ed al presidio del mercato estero "aggredito". Il progetto proposto dal Consorzio identifica nel settore delle tecnologie informatiche applicate alla Pubblica Amministrazione, alla Sanità ed al settore industriale, il distretto economico da promuovere sull'area balcanica (Albania) e pianifica un percorso strutturato di internazionalizzazione caratterizzato da tutte quelle azioni sopra elencate. L'obiettivo ultimo resta l'acquisizione di quote di mercato sul settore delle tecnologie dei servizi;

successivamente, sul medio periodo, l'ambizione è quella di ipotizzare partnership, non più solamente commerciali, ma propriamente industriali, magari con la realizzazione di *joint venture* fra il Consorzio e partner locali (per esempio, per centri di ricerca ed innovazione); infine, nel lungo periodo, immaginare di utilizzare l'Albania come *hub* per espandersi sull'intera area balcanica.

Coerenza del programma con la struttura aziendale

Il Consorzio intende, con questo progetto, rafforzare la capacità di inserimento e di presidio del mercato balcanico, albanese in particolare. Ad oggi il Consorzio dichiara di essersi cimentato sui quei mercati con discreto successo, ma intende disciplinare, organizzare ed implementare l'attività in maniera forte.
L'Albania, secondo quanto esposto dal proponente, ha una duplice valenza strategica: da una parte è un mercato, che in termini di sbocco sul mercato dell'ICT, sta ormai diventando sufficientemente maturo per accogliere tecnologie e servizi offerti dal Consorzio: l'applicazione di tecnologie al settore della P.A., come al settore Sanità; dall'altra parte l'Albania è un Paese che offre tanto in termini di approvvigionamento di risorse umane.

I risultati attesi (programmi di internazionalizzazione)

Il Consorzio dichiara di essere fiducioso che i servizi adeguati di ricerca partner (commerciali prima ed industriali dopo) possano essere organizzati da apposite società che hanno competenza ed esperienza in questo senso. In un momento successivo intende valutare joint venture nel campo del trasferimento tecnologico internazionale: quello delle ICT è un settore complesso che ormai da diversi anni risulta cruciale in un mondo in cui l'economia si poggia su prodotti e servizi sempre più dipendenti e supportati dagli hardware e dai software dell'industria informatica, di conseguenza segnano poi, in maniera pervasiva, pratiche di consumo, stili di vita, modelli sociali. L'impresa proponente dichiara che tali tecnologie, se ben veicolate, possano avere successo anche nell'area balcanica.

Modalità di intervento

Nello specifico l'impresa si avvarrà di un professionista esterno qualificato, il Dott. Ricchiuti, che sarà in grado di organizzare e realizzare il lavoro in maniera metodica. I primi sei mesi saranno destinati all'acquisto di servizi di consulenza orientati alla progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sul mercato target, attraverso anche attività di ricerca ed identificazione di potenziali partner esteri: questo perché il primo obiettivo resta il raggiungimento di partnership commerciali; la seconda parte del progetto (i successivi sei mesi) sarà invece destinata all'acquisizione di servizi di consulenza più orientati ad attività di analisi e valutazione di joint-venture ed accordi di collaborazione industriale, specie nel campo dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico internazionale. Saranno inoltre necessari servizi di assistenza legale, fiscale e contrattualistica internazionale riguardanti, in particolare, l'Albania: questo perché il secondo obiettivo, a medio-lungo raggio resta la partnership industriale e l'ipotesi di impianto di realizzazione di sedi decentrate (la sede italiana sarà sempre attiva e funzionale) del Consorzio nell'area sud-balcanica.

I risultati attesi (marketing internazionale)

Chiaramente, i risultati che ci si aspetta di ottenere sono ambiziosi. Rispetto alle attività previste, che saranno espresse nel paragrafo di riferimento, l'azienda ritiene di poter ottenere servizi di consulenza specialistica per arrivare a definire una strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, preliminare alla definizione delle strategie di marketing basate su azioni promozionali che successivamente potrebbero essere messe in atto attraverso la pubblicità sulla carta stampata, la partecipazione ad eventi, la pubblicazione su riviste di settore.

Modalità di intervento (marketing internazionale)
La necessità di conoscere in dettaglio la fattibilità di un percorso di penetrazione internazionale sui Balcani impone l'ottenimento di una consulenza in grado di produrre un'adeguata analisi che permetta di pervenire a conoscere i dettagli del mercato target; contemporaneamente si desidera individuare le strategie marketing e le scelte adeguate di strutturazione dell'offerta, supportate da dati e previsioni che possano permettere di operare al meglio sul mercato, conoscere quale budget destinare e quale il sistema competitivo in cui operare: ciò permetterebbe di pianificare l'inserimento nel mercato con maggior cognizione e serenità
A tal fine è stata richiesta la consulenza di un'azienda specializzata contemporaneamente nel marketing e nella comunicazione. L'intervento includerà tutte le attività/fasi di:

- Definizione obiettivi e campione dell'indagine sul mercato target;
- Predisposizione strumenti di rilevazione dei dati significativi e fonti di informazione;
- Realizzazione indagine sul campo e raccolta informazioni;
- Elaborazione risultati e stesura report finale, analisi mercato e domanda rispetto l'offerta aziendale;
- Documento di indicazioni per la strategia di comunicazione.

❖ **Partecipazioni a fiere**

Obiettivi specifici
L'impresa proponente ha inviato a mezzo PEC del 09/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 10/10/2019 con prot. n. 6276/I, DSAN di avvenuta partecipazione alla Fiera che si è tenuta a Rimini ad Agosto 2018, all'interno di un'area dedicata all'Innovazione in ambito Sanitario.
Consis dichiara che collabora da anni in forma di partnership e come fornitore di servizi ICT con le più importanti strutture Sanitarie Nazionali, pertanto quest'anno ha deciso di cogliere l'opportunità di questa importante vetrina per poter presentare la sua realtà.

Coerenza del programma con la struttura aziendale
In coerenza con il programma oggetto dell'investimento, sarà utilizzata la fiera oltre che come vetrina, come momento di analisi delle possibili funzionalità da implementare nei sistemi oggetto dell'innovazione del prodotto ERP 4.0 di Consis.
La Fiera, che conta milioni di visitatori giornalieri, sarà vissuta come un momento di acquisizione di suggerimenti da parte dell'utenza finale della fiera, oltre che di confronto con le Istituzioni e le Strutture Sanitarie Nazionali presenti.

I risultati attesi
L'attesa è quella di poter confezionare un modello di definizione utile ad un'analisi approfondita dell'oggetto del progetto ERP 4.0, frutto di focus group che coinvolgono tutti gli stakeholders; anche testando le aspettative dell'utenza rispetto alla nuova linea di produzione oggetto dell'investimento.

Modalità di intervento
CONSIS dichiara di avere uno stand in fiera, come indicato dagli allegati preventivi e piantine al documento, e di essere presente per una settimana, organizzando anche speech con Istituzioni e Partner.

6.1 Valutazione tecnico economica

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

Si riporta, di seguito, un'analisi dettagliata per singoli interventi.

- ISO 14001: con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega per i servizi di consulenza specialistica, il CV del Dottor Marzulli Marcello (liv. IV).

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N.giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
1.Consulenza specialistica secondo la normativa ISO 14001					
1	Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	0	0	0	50
TOTALE		0	0	0	50

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile il programma di Certificazione ISO 14001 come esplicitato ad un costo pari ad € 10.000,00 (in dettaglio: n. 50 giornate al costo giornaliero di € 200,00 – Livello IV) relative al periodo compreso tra Gennaio 2019 e Dicembre 2020. Pertanto, alla luce del calcolo derivante dalla tariffa sopra riportata si riconosce quanto segue.

Tipologia di servizio	Spese richieste da formulario	Spese da preventivo	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	25.000,00	25.000,00	10.000,00	4.500,00
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	25.000,00	25.000,00	10.000,00	4.500,00

- SA 8000: con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega anche per questi servizi di consulenza specialistica, il CV del Dottor Marzulli Marcello (liv. IV).

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N.giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
1.Consulenza specialistica secondo la normativa SA 8000					
1	Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la normativa SA 8000	0	0	0	50
TOTALE		0	0	0	50

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile il programma di Certificazione SA 8000 come esplicitato ad un costo pari ad € 10.000,00 (in dettaglio: n. 50 giornate al costo giornaliero di € 200,00 – Livello IV) relative al periodo compreso tra Gennaio 2019 e Dicembre 2020. Pertanto, alla luce del calcolo derivante dalla tariffa sopra riportata si riconosce quanto segue:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Consis Soc. Cons. a r.l. Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: VHRWPD7

Tipologia di servizio	Spese richieste da formulario	Spese da preventivo	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale al fini della certificazione etica secondo la normativa SA 8000	25.000,00	25.000,00	10.000,00	4.500,00
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	25.000,00	25.000,00	10.000,00	4.500,00

- Programmi di Internazionalizzazione: con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega il CV del Dottor Ricchiuti Leonardo (liv. IV).

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N.giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
3.Consulenza per implementare e monitorare il programma di specializzazione					
1	Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione	0	0	0	200
TOTALE		0	0	0	200

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile il programma di Internazionalizzazione come esplicitato ad un costo pari ad € 40.000,00 (in dettaglio: n. 200 giornate al costo giornaliero di € 200,00 – Livello IV) relative al periodo compreso tra Giugno 2018 e Maggio 2021. Pertanto, alla luce del calcolo derivante dalla tariffa sopra riportata si riconosce quanto segue:

Tipologia di servizio	Spese richieste da formulario	Spese da preventivo	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale, contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione.	100.000,00	100.000,00	40.000,00	18.000,00
TOTALE	100.000,00	100.000,00	40.000,00	18.000,00

- Programmi di Marketing Internazionale: con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega il CV dei seguenti professionisti appartenenti all'agenzia di marketing L'arancia:

- Dott.ssa Lanci Daniela (liv. I)
- Dott. Laricchia Giuseppe (liv. III)
- Dott. Tropiano Leo (liv. I)
- Dott.ssa Cataldo Maria Pia (liv. I)
- Dott. Carella Nicola Giorgio (liv. III)

In seguito a richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato a mezzo PEC del 20/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 21/03/2019 con prot. n. 2069/I, preventivo completo della società L'arancia che rileva un costo di € 60.000,00, stimando un impegno totale di 200 giornate/Uomo.

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N.giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
1.Consulenza specialistica per assistenza consulenziale					
1	Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	100	0	0	100
TOTALE		100	0	0	100

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato nella scheda di intervento riferita ai programmi di marketing internazionale si fa riferimento ad un totale di spesa come proposto nella seguente tabella

Tipologia di servizio	Spese richieste da formulario	Spese da preventivo	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	60.000,00	60.000,00	60.000,00	27.000,00
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati	0,00	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	60.000,00	60.000,00	60.000,00	27.000,00

- Partecipazioni a fiere: partecipazione alla fiera di Rimini per l'innovazione in ambito sanitario.
Le spese che si sono sostenute hanno riguardato la locazione dello stand di 18 m^2 ed il suo allestimento, pertanto l'impresa ha richiesto la consulenza della società Evidentia S.r.l, la quale si occupa dello studio, assistenza, consulenza, gestione di pubbliche relazioni, marketing, raccolta di inserzioni pubblicitarie, definizione dei piani di sponsorizzazione e dei piani promozionali per conto di imprese; società e enti pubblici e privati.
In seguito a richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato a mezzo PEC del 25/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 28/06/2019 con prot. n. 4374/I, preventivi dell'azienda Evidentia e le fatture di spesa dell'azienda come riportato in tabella. Da preventivi risulta:

- ✓ un importo relativo all'allestimento stand di € 2.700,00, diverso da quello proposto in sezione 5, pari ad € 2.000,00 che invece si ritiene di ammettere in questa sede;
- ✓ un importo relativo alla locazione stand di € 15.000,00, diverso da quello proposto in sezione 5, pari ad € 18.000,00. Si ritiene perciò di ammettere la spesa proposta nel preventivo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Consis Soc. Cons. a r.l. Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: VHRWPD7

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO Partecipazione a fiere	Spese richieste da formulario	Spese Ammesse	Agevolazioni
Locazione stand	18.000,00	15.000,00	6.750,00
Allestimento stand	2.000,00	2.000,00	900,00
Gestione stand	0,00	0,00	0,00
Totale	20.000,00	17.000,00	7.650,00

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti e rimodulati	Investimenti ammessi	Agevolazioni concedibili
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	25.000,00	10.000,00	4.500,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	25.000,00	10.000,00	4.500,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	100.000,00	40.000,00	18.000,00
	Programmi di marketing internazionale	60.000,00	60.000,00	27.000,00
Ambito "E-Business"	E – business	0,00	0,00	0,00
	Partecipazione a fiere	20.000,00	17.000,00	7.650,00
TOTALE		230.000,00	137.000,00	61.650,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento e dall'art. 10 dell'Avviso oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della società proponente. L'impresa in sede di rendicontazione dovrà fornire idonea documentazione per dimostrare i risultati derivanti dagli studi e dalle analisi a seguito delle attività afferenti i servizi di consulenza oggetto del programma di investimento.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, è una media impresa; risulta aver approvato almeno due bilanci.

Si segnala che l'impresa, nel business plan allegato all'istanza di accesso (presentata in data 22/12/2017), ha imputato i dati dimensionali relativi all'esercizio 2016, ultimo bilancio approvato, che si riportano di seguito:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 Consis Soc. Cons. a r.l. Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: VHRWPD7

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento: Anno 2016		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
75,33	€ 13.993.012,97	€ 14.348.358,05

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva della Consis Soc Cons. a r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 28,75 – Fatturato: € 11.545.985,00 – Tot. Bilancio: € 10.880.730,00) e alle imprese associate:

- Enter Price S.r.l. (ULA: n. 2,75 – Fatturato: € 922.133,00 – Tot. Bilancio: € 2.794.376,00) ed alla sua collegata B.I. Solutions S.r.l (ULA: n. 1 – Fatturato: € 125.000,00 – Tot. Bilancio: € 725.262,00)
- Sincon S.r.l. (ULA: n. 179 – Fatturato: € 8.480.697,00 – Tot. Bilancio: € 9.883.747,00) da imputare, nel caso di impresa con qualifica di "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Dati relativi alle imprese associate e collegate dell'impresa Consis Soc. Cons. A R.L. – Periodo di riferimento: Anno 2016					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa	Occupato (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Consorzio Raggio	Consorzio di scopo		0	0	0
Consorzio Fid Sistemi	Consorzio di scopo		0	0	0
Enter price S.r.l.	26,58%	ASSOCIATA	2,75	922.133,00	2.794.376,00
Sincon S.r.l.	25,51%	ASSOCIATA	179	8.480.697,00	9.883.747,00

Dati relativi alle imprese associate e collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle – Periodo di riferimento: Anno 2016					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata e/o collegata	Occupato (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
B.I. Solutions S.r.l.	70%	Enter Price S.r.l.	1	125.000,00	725.262,00
Enter Price Agency S.r.l.	60%	Enter Price S.r.l.	0	15.000,00	98.669,00
Enter Price Project S.r.l.	60%	Enter Price S.r.l.	0	75.000,00	127.594,00
ODA S.r.l.	52,84%	Sincon S.r.l.	0	6.000,00	241.199,00

A seguito di richiesta di integrazioni, acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2069/I del 21/03/2019, l'impresa ha presentato aggiornamento della propria dimensione relativamente all'annualità 2017, tenendo conto delle partecipazioni a monte ed a valle e riportando il dato ULA, il Totale del Fatturato ed il Totale di Bilancio.
Si riportano di seguito i nuovi dati dimensionali della proponente:

Codice Progetto: VHRWPD7

Dati relativi alla sola impresa Consis Soc. Cons. A R.L – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
37,61	€ 11.483.451,49	€ 14.621.054,67

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva della Consis Soc Cons. a r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 28,55 – Fatturato: € 10.372.595,00 – Tot. Bilancio: € 10.977.229,00) e alle imprese associate e collegate alla proponente:

Dati relativi alle imprese associate e collegate dell'impresa Consis Soc. Cons. A R.L.					
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): Anno 2017					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa	Occupato (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Consorzio Raggio	Consorzio di scopo		0	0	0
Consorzio Fid Sistemi	Consorzio di scopo		0	0	0
Enter Price S.r.l.	38,34%	ASSOCIATA	1,44	385.332,72	1.428.931,42
Insoft 2000 S.r.l.	33,09%	ASSOCIATA	6,62	510.523,77	1.263.369,25

In seguito a dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante si riportano altresì i dati relativi alle imprese associate e collegate alle imprese associate e/o collegate a monte od a valle con riferimento all'esercizio 2016.

Dati relativi alle imprese associate e collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle					
ENTER PRICE SRL					
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): Anno 2016					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata e/o collegata	Occupato (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
B.I. Solutions S.r.l.	70%	Enter Price S.r.l.	1	125.000,00	725.262,00
Enter Price Agency S.r.l.	60%	Enter Price S.r.l.	0	15.000,00	98.669,00
Enter Price Project S.r.l.	60%	Enter Price S.r.l.	0	75.000,00	127.594,00

In relazione al Bilancio 2018, acquisito con PEC del 09/10/2019, prot. n. 6276/I, si rileva che il fatturato è pari ad € 11.010.026,00. Pertanto, dai dati sopra riportati, emerge che l'impresa è ancora un'impresa di media dimensione pur in presenza di una riduzione del dato ULA per effetto della cessione di quote societarie da parte di società del gruppo. Tuttavia, il dato ULA dell'impresa proponente resta immutato.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato:

Codice Progetto: VHRWPD7

(€)	2017	2018	A regime (2022)
Fatturato	10.977.229,00	11.010.026,00	15.226.795,23
Valore della produzione	11.445.955,00	12.191.584,00	15.924.479,03
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	388.729,00	702.374,00	382.793,62
Reddito Operativo (EBIT)	189.228,00	296.930,00	232.820,17
Utile (perdita) d'esercizio	(13.022)	138.632,00	15.936,32

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva un investimento complessivo pari ad € 2.317.500,00 e fonti di copertura per complessivi € 2.332.125,00 (di cui € 690.000,00 quale finanziamento bancario a m/l termine, € 700.000,00 quale apporto di mezzi propri, € 1.042.125,00 quale agevolazione). In fase di presentazione del progetto definitivo ed a seguito di rimodulazione, la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti e rimodulati	**2.321.580,73**
Apporto mezzi propri (Riserve disponibili in Patrimonio Netto)	700.000,00
Finanziamento a m/l termine	690.000,00
Agevolazioni richieste	1.042.125,00
Totale copertura finanziaria	**2.432.125,00**

L'impresa ha aumentato il totale del suo investimento in attivi materiali per € 521.580,71, ciò ha pertanto incrementato il suo investimento che quindi è passato da **€ 2.317.500,00** a **€ 2.321.580,73**, la suddetta variazione è stata comunicata a mezzo PEC del 27/08/2018 ed acquisita con protocollo Puglia Sviluppo n. 8471/I.

Inoltre l'impresa, a seguito di altra richiesta di integrazione, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2069/I del 21/03/2019, ha presentato a copertura dell'investimento proposto il verbale di assemblea dei soci del 26/11/2018 repertorio n. 2674 e raccolta n. 1980, registrato a Bari in data 30/11/2018 al n. 36594, in cui si delibera "di prevedere un aumento di capitale sociale a pagamento di **€ 700.000,00**, da offrirsi in opzione ai soci in proporzione alle rispettive partecipazioni e con offerta dell'eventuale inoptato agli stessi soci sottoscrittori ed in mancanza anche a terzi".

Si rileva la presenza di un finanziamento a medio-lungo termine documentato dalla proponente tramite presentazione di una delibera di mutuo della banca Monte dei Paschi di Siena datata 17/01/2019 che attesta la concessione di una linea di credito per **€ 690.000,00**, utilizzabile per 10 anni mediante finanziamento chirografario a medio-lungo termine.

Vista la presenza nella proposta di piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri per € 700.000,00, si riporta di seguito il prospetto relativo all'equilibrio finanziario, bilancio al 2017, dell'impresa proponente

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	918.295,00
Fondo per rischi e oneri	107.836,00
TFR	83.015,00
Debiti m/l termine	657.532,00
Risconti Passivi	0,00
TOTALE Capitale Permanente	1.766.678,00
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	1.481.764,00
Crediti m/l termine	0,00
TOTALE Attività Immobilizzate	1.481.764,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	284.914,00

Pertanto, vista l'eccedenza delle fonti rispetto agli impieghi per € 284.914,00 si conferma quanto previsto nel verbale del 26/11/2018 presentato dall'impresa.
Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO	€ 2.321.580,73
INVESTIMENTO AMMESSO	€ 1.823.292,28
agevolazione	817.974,86
Finanziamento chirografario a m/l termine Monte dei Paschi di Siena	690.000,00
Apporto mezzi propri (verbale del 26/11/2018)	700.000,00
TOTALE FONTI	2.207.974,86
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	76,24%

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 76,24%.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

L'impresa, a seguito di richiesta di integrazioni, acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2069/I del 21/03/2019, ha presentato:

1. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante datata 19/03/2019, su "impegno occupazionale" e "interventi integrativi salariali" in cui dichiara:
   - di aver previsto un impegno occupazionale nell'ambito del programma di investimenti per n. 5 U.L.A.;
   - di non aver fatto ricorso negli anni 2015, 2016 e 2017 ad alcun tipo di intervento integrativo salariale;
   - che il numero di U.L.A. presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a 8 unità;
   - che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 8 unità;

- che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 28 unità.

2. elenco analitico dei dipendenti in tutte le unità locali presenti in Puglia nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso riportante un totale di 8 U.L.A.;
3. copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo a tutte le mensilità riferite al periodo (12/2016 – 11/2017), da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

Prendendo atto del dato U.L.A. complessivo dichiarato pari a 28 unità di cui n. 8,58 nel territorio pugliese ed, in particolare, nella sede oggetto del programma di investimenti, come accertato attraverso verifica del Libro Unico del Lavoro, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dai dodici mesi antecedenti la presentazione del programma di investimenti fino all'esercizio a regime sia complessivo che in riferimento alla sede oggetto del programma di investimenti:

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		Totale	Di cui Donne
Media ULA complessivo nei 12 mesi antecedenti la domanda (Dicembre 2016 – Novembre 2017)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	28,00	10,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	**28,00**	**10,00**
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (Dicembre 2016 – Novembre 2017)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	8,58	2,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	**8,58**	**2,00**
		Totale	**Di cui donne**
Numero unità nell'Esercizio a Regime PIA (2022)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	13,58	2,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	**13,58**	**2,00**
		Totale	**Di cui donne**
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	5,00	0,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	**5,00**	**0,00**

Si rileva che l'incremento a regime prevedrà la nuova assunzione di n. 5 unità.

Infine, la società ha presentato la sezione 9c con allegata una "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante in pari data, nella quale si afferma quanto segue:

1 Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO

In tale paragrafo la società riporta che la situazione occupazionale ante investimento, precisamente nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza, vede l'azienda presente con un numero di ULA pari 8 ante intervento e 13 post intervento, per un incremento occupazionale di 5 ULA così come previsto dal progetto.

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA
L'impresa dichiara che i suddetti effetti saranno nel complesso positivi, la società intende applicare il principio di uguaglianza di genere e quello di non discriminazione in tutte le fasi del ciclo di progetto e si impegna a verificare lo stato degli ambienti di lavoro, grazie a questionari e confronti diretti/indiretti che permetteranno di monitorare costantemente eventuali forme di discriminazione.

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali delle legate alla:
*-**SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** per le nuove figure assunte sono previsti periodi di formazione al termine dei quali l'azienda si impegna all'inserimento delle stesse figure al fine di garantirne l'occupazione attuale.*
*-**VARIAZIONE OCCUPAZIONALE**: per le nuove figure assunte verrà garantito un incremento occupazionale a regime.*

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste
Il numero di cinque nuove figure professionali è congruo rispetto all'investimento che verrà effettuato, perché l'azienda necessita di potenziare l'area care service clienti e di ampliare l'ufficio ricerca e sviluppo. Il suddetto intervento è teso a creare ed organizzare stabilmente:

- *un centro di riferimento (Team) per lo sviluppo di applicazioni in ambito clinico-sanitario e per la telemedicina, presso la sede di Bari; Le attuali figure professionali hanno già gestito progetti in questi ambiti – utilizzando anche risorse esterne - ma adesso saranno affiancati da personale aggiuntivo, con competenze nella ricerca e nello sviluppo, per progettare e produrre i nuovi prodotti di area clinica e telemedicina Consis. Per il carico di lavoro previsto per lo sviluppo dei nuovi prodotti, e la successiva manutenzione, sono state valutate le necessità di 4 ULA aggiuntive.*
- *un centro di servizio aziendale per la Customer Care ed il primo contatto che, dalla sede di Bari, sia di servizio a tutti i team di sviluppo e progetto dell'azienda. Il contatto con i clienti che attualmente è effettuato in modo indipendente dai veri team di prodotto/progetto, viene riorganizzato e centralizzato e dotato di strumenti specifici. Le attività sono affidate a nuovo personale dedicato e con competenze trasversali sulle aree di prodotto. Per il carico di lavoro stimato per il nuovo servizio sono state stimate necessarie 3 ULA aggiuntive.*

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati
Le mansioni varieranno da attività di R&S a customer care e compito trasversali su applicativi e prodotti. Le mansioni riservate saranno

- *Gruppo R&S: gestione progetti, analisi esigenze, progettazione sw, sviluppo sw, avvio progetti, manutenzione sw ed assistenza di secondo livello, gestione sistemi ed ambienti di produzione.*
- *Gruppo Customer Care: contact center, help desk, assistenza di primo livello, gestione interventi (ticketing), documentazione, gestione sistema ed ambiente di customer care.*

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento
Il programma ha colto a pieno le esigenze di crescita a livello di innovazione dei prodotti oggetto di investimento, la ricerca e l'innovazione nel settore ICT è ogni giorno oggetto di evoluzione. La stessa non può esimere dal miglioramento della performance, con programmi di customer care e service dedicati.

Ragion per cui trasferirà ed attiverà nelle competenze aziendali (tramite risorse umane) e successivamente nei prodotti e nei servizi offerti, un set di metodi e di tecnologie innovative che permetteranno di essere competitivi sui mercati attuali (ERP, sanità) e anche di aprirne di nuovi (telemedicina). Le esigenze del mercato sono quelle di avere maggior supporto ai processi e miglior utilizzo delle informazioni, che sono disponibili in quantità sempre maggiore agli operatori, specie quelli sanitari. Gli interventi innovativi sono tutti tesi a rendere i prodotti ed i servizi più disponibili, più capaci di interpretare la situazione, più capaci di intervenire in modo proattivo. Inoltre, gli strumenti che saranno acquisiti col programma sosterranno la riorganizzazione delle unità operative (in particolare i due team di R&S area clinica e Customer Care) e anche la misura delle performance dei servizi di manutenzione ed assistenza, fattore indispensabile per l'avvio di un processo di miglioramento continuo dei servizi e dei prodotti.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/3718 del 14/05/2018 e, in particolare, relativamente:

1) alla portata innovativa;
2) agli investimenti in servizi di consulenza;
3) agli aspetti occupazionali;
4) agli investimenti in servizi all'innovazione;
5) alla cantierabilità dell'iniziativa;
6) alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Soggetto realizzatore	Localiz.	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Innovazione	Servizi di consulenza			
CONSIS SOC. CONS A R.L.	*Viale O. Respighi, 36 – 70132 Bari)*	62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione.	Media	+ 5	€ 496.653,28	€ 720.000,00	€ 469.639,00	€ 137.000,00	€ 1.823.292,28	€ 817.974,86	01/06/2018 – 31/05/2021
	TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI								€ 1.823.292,28	€ 817.974,86	

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di CONSIS SOC. CONS A R.L. (GANTT):

Tipologia Attività		2018				2019				2020				2021			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attivi Materiali	01/06/2018 – 31/05/2021																
R&S	01/06/2018 – 31/05/2021																
Innovazione	01/06/2018 – 31/05/2021																
Servizi di consulenza	01/06/2018 – 31/05/2021																

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 146 del 16-12-2019

97033

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Attivi Materiali	517.500,00	128.625,00	521.580,71	496.653,28	124.005,36
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	50.000,00	20.000,00	9.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	0,00	0,00	160.000,00	100.000,00	45.000,00
	Partecipazione a fiere	150.000,00	67.500,00	20.000,00	17.000,00	7.650,00
Asse prioritario III - obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 – sub azione 3.7.d.	E-business	80.000,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		**747.500,00**	**232.125,00**	**751.580,71**	**633.653,28**	**185.655,36**
Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a - Azione 1.1 – sub azione 1.1.c.	Ricerca Industriale	100.000,00	75.000,00	150.000,00	150.000,00	112.500,00
	Sviluppo Sperimentale	500.000,00	250.000,00	570.000,00	570.000,00	285.000,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	120.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a – Azione 1.3 – sub azione 1.3.e.	Innovazione	850.000,00	425.000,00	850.000,02	469.639,00	234.819,50
Totale Asse prioritario I		**1.570.000,00**	**810.000,00**	**1.570.000,02**	**1.189.639,00**	**632.319,50**
TOTALE GENERALE		**2.317.500,00**	**1.042.125,00**	**2.321.580,73**	**1.823.292,28**	**817.974,86**

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Consis Soc. Cons. A r.l. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali", "Servizi di Consulenza ambientali", "Servizi di consulenza in internazionalizzazione", "Partecipazioni a fiere", "Innovazione".
Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.
Si rileva che a fronte di un investimento proposto pari a **€ 2.321.580,73** e ammesso per **€ 1.823.292,28**, deriva una agevolazione ammessa pari a **€ 817.974,86**.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 29/10/2019

Il valutatore
Domenico Vomero

Il Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Donatella Toni

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 7498/I del 16/07/2018 e dalla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/3718 del 14/05/2018, ha inviato:

a) con PEC del 27/08/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 8471/I in data 27/08/2018 la seguente documentazione:
   - ✓ Sezione 2 con revisione della determinazione della capacità produttiva delle unità locali nell'esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento;
   - ✓ Sezione 2 con revisione dell'importo totale degli Attivi Materiali;
   - ✓ Relativamente ai Servizi in Innovazione CV dei consulenti Pasquale Guida e Danilo Defilippis;
   - ✓ Relativamente ai servizi di consulenza: preventivi di spesa per la partecipazione a fiere;
   - ✓ CV del fornitore Leonardo Ricchiuti;
   - ✓ Relativamente alla sostenibilità ambientale: relazione integrativa dell'arch. Daniela Lisco;
   - ✓ Copia del bilancio d'esercizio 2017 completo dei relativi allegati;
   - ✓ Revisione della data di entrata a regime per tutte le sezioni del Progetto Definitivo;
   - ✓ Sezione 9b - file Excel di dettaglio del dato ULA relativo ai 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;

b) con PEC del 20/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2069/I in data 21/03/2019 la seguente documentazione:
   - ✓ Chiarimenti in merito alle potenzialità di mercato del prodotto;
   - ✓ Chiarimenti in merito agli aspetti innovativi del progetto di R&S;
   - ✓ Relativamente ai Servizi in Innovazione preventivi dei seguenti fornitori: Eurix, Finsoft, Oslo, Scai, Sanitanova, Wideverse, Teknica, Felicini, Potenza;
   - ✓ Relativamente ai Servizi di Consulenza – Marketing Internazionale preventivo della società L'Arancia;
   - ✓ Chiarimenti in merito agli investimenti in Attivi Materiali;
   - ✓ Bilancio previsionale dell'anno a regime (2022);
   - ✓ Documentazione (copia del verbale di assemblea e delibera di finanziamento bancario) attestante la copertura del programma d'investimenti coerentemente con quanto indicato nella Sezione 2;
   - ✓ Aggiornamento della dimensione d'impresa relativamente all'annualità 2017 tenendo conto delle partecipazioni a monte e valle e riportando il dato ULA, il Totale del Fatturato ed il Totale di Bilancio;
   - ✓ Sezione 9 e 9B aggiornata;

c) con PEC del 24/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4374/I in data 28/06/2019 la seguente documentazione:
   - ✓ Relativamente ai Servizi di Consulenza – Partecipazione a Fiere preventivo dell'azienda Evidentia;
   - ✓ Analisi dettagliata dei nuovi prezzi unitari;
   - ✓ Addendum al contratto di affitto stipulato in data 04/07/2018;
   - ✓ Adempimento art.90 c.9 D.Lgs.81/2008 Allegato XVII, nel particolare:
     - iscrizione alla CCIA, con particolare riferimento all'oggetto sociale che deve

essere attinente alle lavorazioni affidate;
- dotazione del documento di valutazione dei rischi;
- dichiarazione da parte dell'impresa, di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 del D. Lgs. 81/2008.

d) con PEC del 09/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 6276/I in data 10/10/2019 la seguente documentazione:

- Bilancio riferito all'esercizio 2018, comprensivo dei relativi allegati e della ricevuta di deposito presso il registro imprese;
- DSAN a firma del legale rappresentante in cui si attesta che le spese riferite agli aiuti sono afferenti al presente programma di investimenti;
- DSAN a firma del proprietario dell'immobile in cui si attesta la concessione dell'autorizzazione ad effettuare i lavori di cui al presente programma di investimenti e l'impegno a rinnovare il contratto per tutto il periodo di realizzazione del programma e per i 5 anni successivi alla data di ultimazione;
- DSAN attestante l'avvenuta partecipazione alla fiera di Rimini di Agosto 2018.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ....64..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2083

PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - AD n. 798 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.14". Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: Lepore Mare S.p.A.-Fasano (Br)-Cod prog: QC214N7.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibare n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 prorogata con DGR n. 1439 del 30.07.2019, avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- La Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- La Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- La DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2019-2021;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17.05.2019 di "Conferimento incarico di titolarità di Responsabile di Sub Azione 1.1.b - 1.1.c - 3.1.b - 3.1.c".

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria - Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo II che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento alle Medie Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);

- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazlone delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014-2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese” siglato Il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all’agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l’attivazione di detto intervento consente di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui ai Titoli II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- la Deliberazione n.737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell’art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all’accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall’avvio del POR 2014-2020,
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 40.000.000,00 sui capitolo di spesa 1147031 “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d’intervento - Contributi agli investimenti alle imprese” a copertura dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato

"Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013,
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);

Considerato che:

- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- Il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita Intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1,1.2,1.3,3.1;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1,1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha disposto una ulteriore variazione al bilancio e ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento

e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, riprogrammando le economie scaturenti dalla DGR n. 922/2016, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività - Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Interventi per la competitività dei Sistemi Produttivi - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti, nonché con la stessa DGR si è provveduto alla variazione compensativa attingendo per complessivi euro € 61.377.612,46 alle somme appostate sui capitoli relativi alla quota UE/Stato 1161000 e 1162000 con L.R. n. 68 del 28/12/2018 Bilancio di previsione delta Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" ai sensi dei commi 834 e 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **Lepore Mare S.p.A. - Fasano (Br)** in data 10 Giugno 2016 ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nel limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. AOO PS GEN/1394/U del 07.02.2017 acquisita agli atti della Sezione in data 09.02.2017 al prot. AOO_158/1134, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto **proponente Lepore Mare S.p.A.** - **Fasano (Br) - Codice progetto: QC214N7**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con **Atto Dirigenziale n. 195 del 10.02.2017** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo, l'impresa proponente **Lepore Mare S.p.A. - Fasano (Br) - Via della Agricoltura, 22/24 - P.I. 01698060744** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Fasano (Ba) - Via della Agricoltura, 22/24 - Z.I. - Codice Ateco 2007:10.85.02 "Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips"**;
- La Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/1212 del 10.02.2017 ha comunicato all'impresa proponente **Lepore Mare S.p.A. - Fasano (Br)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **Lepore Mare S.p.A. - Fasano (Br**) ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo rimodulato;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 05.11.2019 prot. AOO PS GEN 6884/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO__158/8908 del 05.11.2019, ha trasmesso la Relazione Istruttoria, allegata al presente Atto per farne parte integrante ***(ALLEGATO A)***, sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Lepore Mare S.p.A. - Fasano (Br), per l'investimento da realizzarsi a Fasano (Ba) - Via della Agricoltura, 22/24- Z.I.**, con esito positivo;

Rilevato altresì che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile alla impresa **Lepore Mare S.p.A. - Fasano (Br)**, è pari a complessivi **€ 869.121,85** per un investimento di **€. 1.866.675,50 con un incremento occupazionale di n. + 03 unità**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali Consulenze	894.731,00 0,00	307.155,85 0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	303.975,00	227.981,25
	Sviluppo Sperimentale	424.969,50	212.484,75
	Studi di fattibilità Tecnica	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	243.000,00	121.500,00
TOTALE		**1.866.675,50**	**869.121,85**

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **Lepore Mare S.p.A. - Codice progetto: QC214N7**, con sede legale in **Fasano (Br) - Via della Agricoltura, 22/24 - P.I. 01698060744**, che troverà copertura sui Capitoli di spesa riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro i correnti esercizi finanziari secondo il seguente schema:

Importo totale	**€ 869.121,85**
Esercizio finanziario 2019	**€ 434.560,95**
Esercizio finanziario 2020	**€ 434.560,90**

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento che ammonta ad **€ 869.121,85** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2019/2021 giusta DGR n. 1492 del 02/08/2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 inerente il POR Puglia 2014/2020, Assi I - III - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019/2021 approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019.

Disposizione di accertamento di* €. 869.121,85 *così suddiviso:

- **€ 511.284,15** sul Capitolo di entrata n. **4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE-Fondo FESR"* di cui **€ 255.624, 09** esigibilità 2019 ed **€ 255.624,06** esigibilità 2020;

- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 1
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Unione Europea

- **€ 357.873,70** sul Capitolo di entrata n. **4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - MEF Fondo FESR"* di cui **€ 178.936,86** esigibilità 2019 ed **€ 178.936,84** esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 2
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 del competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze

Disposizione di prenotazione di spesa di € 869.121,85 così suddiviso:

Capitoli	Declaratoria	Missione Programma	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Importi €.	Esigibilità 2019	Esigibilità 2020
1161310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 – Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	180.679,91	90.339,96	90.339,95
1162310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	126.475,94	63.237,97	63.237,97
1162350	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.5 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	0,00	0,00	0,00
1161110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 – Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	259.097,65	129.548,83	129.548,82
1162110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	181.368,35	90.684,18	90.684,17
1161130	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.3 – Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	71.470,59	35.735,30	35.735,29
1162130	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.3 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	50.029,41	25.014,71	25.014,70
TOTALE				869.121,85	434.560,95	434.560,90

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta della Assessore relatore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dall'istruttore, dal Funzionario istruttore, dal Dirigente di Servizio e di Sezione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 05.11.2019 prot AOO PS GEN 6884/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/8908 del 05.11.2019, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo rimodulato e presentato dall'impresa **Lepore Mare S.p.A. - Fasano (Br) - Via della Agricoltura, 22/24 - P.I. 01698060744**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato in Fasano (Br) - Via della Agricoltura, 22/24 - Z.I. - Codice Ateco 2007: 10.85.02 "Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips"** dell'importo complessivo di **€ 1.866.675,50** e di un contributo complessivo di **€. 869.121,85** conclusasi con esito positivo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante ***(ALLEGATO A)***;
- **Di esprimere l'indirizzo di approvazione** del progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2017 - 2021**, presentata dall'impresa **Lepore Mare S.p.A. - Fasano (Br)** per un importo complessivo ammissibile di **€ 1.866.675,50** comportante un onere a carico della finanza
- **Di esprimere l'indirizzo di approvazione** del progetto definitivo; sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2017 - 2021**, presentata dall'Impresa **Lepore Mare S.p.A. - Fasano (Br)** per un importo complessivo ammissibile di **€ 1.866.675,50** comportante un onere a carico della finanza
- pubblica di **869.121,85** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. **+03** unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali Consulenze	894.731,00 0,00	307.155,85 0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	303.975,00	227.981,25
	Sviluppo Sperimentale	424.969,50	212.484,75
	Studi di fattibilità Tecnica	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	243.000,00	121.500,00
TOTALE		**1.866.675,50**	**869.121,85**

- **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari, secondo il seguente schema:

Importo totale	**€ 869.121,85**
Esercizio finanziario 2019	**€ 434.560,95**
Esercizio finanziario 2020	**€ 434.560,90**

- **Di dare mandato** alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione dell'impegno, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- **Di dare atto** che la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare ed alla adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
- **Di stabilire in 30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 co. 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina del Regimi di Aiuto Regionali in esenzione e s.m.i;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca del Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa **Lepore Mare S.p.A. - Fasano (Br)**, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa **Lepore Mare S.p.A. - Fasano (Br)** a cura della Sezione proponente;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

"Allegato A"

P.I.A. TIT.II Capo 2 | Lepore Mare S.p.A. | Progetto Definitivo n.22

Codice Progetto: QC214N7

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014

Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"

(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:

Lepore Mare S.p.A.

"Sviluppo e industrializzazione innovativi *ready to cook* e *ready to eat* a base di pesce"

DD di ammissione dell'istanza di accesso	*n. 195 del 10/02/2017*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*prot. n. AOO_158/1212 del 10/02/2017*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 1.953.675,50*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 1.866.675,50*
Agevolazione concedibile	*€ 869.121,85*
Incremento occupazionale	*+ 3 ULA*
Rating di legalità	*No*
Premialità su R&S	*Sì*
Localizzazione investimento: *Via dell'Agricoltura 22/24 – ZI – 72025 Fasano (Br)*	

P.I.A. TIT.II Capo 2 **Lepore Mare S.p.A.** **Progetto Definitivo n.22**

Codice Progetto: QC214N7

Indice

Premessa 4
1. Verifica di decadenza 5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art.22 del Regolamento Regionale) 5
1.2 Completezza della documentazione inviata 5
1.2.1 Verifica del potere di firma 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 5
1.2.3 Eventuale forma di associazione 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) 6
1.3 Conclusioni 6
2. Presentazione dell'iniziativa 7
2.1 Soggetto proponente 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa 11
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 12
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 14
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 14
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa 18
2.4.3 valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 21
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 22
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 22
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 22
3.1.2 congruità suolo aziendale 22
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili 22
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 22
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 23
3.1.6 note conclusive 23
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 25
4.1 Verifica preliminare 26
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica 27
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 31

5.1 Verifica preliminare 31
5.2 Valutazione tecnico economica 34
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 39
6.1 Verifica preliminare 39
6.2 Valutazione tecnico economica 40
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 40
7.1 Dimensione del beneficiario 40
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 41
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 41
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 43
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 46
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva 47
11. Conclusioni 49
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo 50

P.I.A. TIT.II Capo 2 **Lepore Mare S.p.A.** **Progetto Definitivo n.22**

Codice Progetto: QC214N7

Premessa

L'impresa Lepore Mare S.p.A., ha presentato un'istanza di accesso ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 195 del 10/02/2017 notificata a mezzo PEC in data 10/02/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/1212 del 10/02/2017 (ricevuta in pari data), per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 1.985.000,00** (€ 730.000,00 in R&S, € 900.000,00 in Attivi Materiali; € 70.000,00 in Servizi di Consulenza ed € 285.000,00 in Servizi all'Innovazione) con relativa agevolazione pari ad **€ 930.000,00**, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	900.000,00	315.000,00	900.000,00	315.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza (programmi di marketing internazionale-partecipazione a fiere)	70.000,00	31.500,00	70.000,00	31.500,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	304.000,00	228.000,00	304.000,00	228.000,00
	Sviluppo Sperimentale	426.000,00	213.000,00	426.000,00	213.000,00
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione	285.000,00	142.500,00	285.000,00	142.500,00
TOTALE		1.985.000,00	930.000,00	1.985.000,00	930.000,00

La società con la presente iniziativa propone come attività la produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi *fish and chips*- Codice Ateco 2007: 10.85.02 "Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips". In particolare, la società intende creare una filiera per la commercializzazione di un prodotto conservato a basse temperature : il *"superfrozen"*.

P.I.A. TIT.II Capo 2 **Lepore Mare S.p.A.** **Progetto Definitivo n.22**

Codice Progetto: QC214N7

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art.22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art.13 dell'Avviso):

a. Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 10/04/2017 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. La suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 10/02/2017;
b. Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:
   - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
   - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
   - ✓ Sezione 4 del progetto definitivo_ Formulario Servizi di Innovazione;
   - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo_ Formulario Servizi di Consulenza;
   - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale;
   - ✓ LUL.
c. il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, acquisita con prot. AOO/158/3135 del 11/04/2017 e da Puglia Sviluppo con prot. 3631/I del 11/04/2017;
d. sono state successivamente presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato:" Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo".

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Lepore Mare S.p.A è sottoscritta da Giovanni Lepore, Amministratore Unico, così come risulta da verifiche camerali effettuate.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite, anche a seguito delle integrazioni inviate e riportate in allegato alla presente, in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali sono ampiamente descritte mediante l'indicazione del numero di ULA

relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in integrazione al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, Servizi di Consulenza, R&S e Servizi di Innovazione), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 49 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 09/08/2017;
- ultimazione del nuovo programma: 30/09/2021;
- entrata a regime del nuovo programma: 2021;
- anno a regime: 2022.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (10/02/2017) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa non richiede la premialità. Inoltre l'impresa, come verificato dal sito dell'Autorità Garante per la Concorrenza e per il Mercato, alla data del 04/11/2019, non risulta in possesso del rating di legalità.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa proponente **Lepore Mare S.p.A.**, Partita IVA 01698060744, è stata costituita in data 14/12/1995, come risulta da visura camerale del 07/06/2019, ha avviato la propria attività il 21/03/1996 ed ha sede legale in Via dell'Agricoltura 22/24 a Fasano (BR) e tre sedi operative:

- Zona industriale di Fasano c.da Martucci (BR);
- Via Provinciale, 63 Aci Castello (CT);
- Via Luigi di Savoia 28/30 Porto Viro (RO).

Come risulta dalla visura camerale del 07/06/2019 l'impresa presenta un capitale sociale di € 1.250.000,00 interamente sottoscritto dai seguenti soci:

- Giovanni Lepore una quota nominale del 72,50% pari ad € 906.250,00;
- Giuseppe Lepore una quota nominale del 20% pari ad € 250.000,00;
- Lepore Mare S.p.A., azioni proprie, una quota nominale del 7,50% pari ad € 93.750,00.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: Lepore Mare S.p.A.	2018 (ultimo esercizio)	2017 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	2.683.031,00	2.592.946,00
Capitale	1.250.000,00	1.250.000,00
Riserva Legale	107.941,00	106.343,00
Altre Riserve	1.656.941,00	1.656.941.00
Utili/perdite portate a nuovo	179.405,00	149.045,00
Utile dell'esercizio	103.011,00	31.956,00

Lo stato di non difficoltà è confermato anche con riferimento all'ultimo bilancio approvato (2018) alla data attuale, atteso che lo stesso si chiude con un risultato netto d'esercizio positivo pari ad € 103.011,00.

P.I.A. TIT.II Capo 2 **Lepore Mare S.p.A.** **Progetto Definitivo n.22**

Codice Progetto: QC214N7

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Lepore Mare S.p.A.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 07/06/2019
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgsl. N. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 07/06/2019, da cui è emerso quanto segue:

- **Visura Aiuti:** Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano 2 aiuti individuali:

1. Concessione COR 703634- confermato di importo pari ad € 30.333,33 Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 relativo a costi di formazione del personale di importo pari ad € 18.200,00, concessi il 05/06/2019 e da realizzarsi nel periodo 31/05/2019 – 30/05/2020;
2. Concessione COR 703634– confermato di importo pari ad € 45.000,00 relativo alla Nuova Sabatini - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese - Versione modificata da Codice CE SA.47180 di importo pari € 3.472,81, da realizzarsi nel periodo 31/08/2018- data concessione 03/12/2018- Soggetto concedente: Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese.

- **Visura Deggendorf:** *Si* accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 01698060744, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

A tal proposito, la società ha prodotto una DSAN del 11/07/2019, inoltrata con PEC del 17/07/2019 ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 4776/I del 18/07/2019, dove dichiara che: "*che detti aiuti non attengono ad investimenti inerenti il programma di investimenti presentato ai sensi dell'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del Titolo II Capo 2 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione 30 settembre 2014*".

Oggetto sociale

La società ha per oggetto principale l'esercizio, diretto o indiretto, della lavorazione, conservazione industriale, commercio di prodotti ittici; importazione, esportazione, produzione e commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di prodotti agro-alimentari ed ittici.

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Lepore Mare S.p.A. è di tipo classica, strutturata in cinque macroaree gerarchicamente dipendenti dall'Amministratore Unico e di seguito riportate:

a. Amministrazione;

b. Commerciale;
c. Ricerca e Sviluppo;
d. Produzione;
e. Qualità e Ambiente.

A tali aree, come dichiarato dal proponente, afferiscono i diversi uffici e reparti.

Campo di attività

La società svolge come attività principale l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti ittici, lavorazione e conservazione industriale di prodotti ittici, vendita alimentare in forma itinerante - Codice Ateco 2007: 46.38.10 "Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi".

Con l'iniziativa proposta propone come attività la produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips - Codice Ateco 2007: 10.85.02 "Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips".

A tal proposito, pur in presenza di un'attività riguardante la produzione di fish burger, dichiarata dal proponente, l'impresa, da visura camerale del 07/06/2019, non dispone del Codice Ateco 10.85.02, quest'ultimo coerente con detto prodotto e con l'attività che si propone con il seguente progetto.

Pertanto, a tal riguardo, si prescrive che l'impresa, a completamento del presente programma di investimenti, dimostri:

- l'aggiunta del Codice Ateco 10.85.02 "Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips" tra le attività presenti presso l'unità locale interessata dal presente programma di investimenti;
- la netta separazione dell'attività oggetto di finanziamento da quelle non ammissibili.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La Lepore Mare S.p.A. è un'azienda che opera da diversi anni nel settore della pesca e dell'import/export di prodotti ittici sia nazionali che internazionali. Le attività principali sono la conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti ittici freschi, congelati e surgelati. La società dichiara di essere sempre stata attenta alle tematiche di ambiente e qualità, dotandosi di un sistema di gestione della qualità interno secondo la UNI EN ISO 9001:2008 e un sistema AMBIENTE secondo la UNI EN ISO 14001:2004. A partire dal 2007 ha avviato una politica di investimenti e di innovazione che ha portato nel primo caso alla realizzazione del nuovo opificio e nel secondo alla collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia finalizzata allo studio ed allo sviluppo di soluzioni innovative per la trasformazione dei prodotti ittici e con l'Università degli Studi di Bari per progetti riguardanti le parassitosi del mondo ittico, il controllo dei metalli pesanti nel pesce di importazione ed il controllo della tracciabilità in tutte le fasi della filiera ittica.

Tale politica ha portato alla realizzazione di due progetti finanziati in ambito al PON Ricerca e Competitività 2007-2013:

1. progetto *"tecnologie per la valorizzazione e l'estensione di shelf life di trasformati ittici ad elevata valenza salutistica"*, concluso nel maggio 2015 e che ha portato allo sviluppo di trasformati ittici ad elevata valenza salutistica e fish burger;

2. progetto, "*pro.ali.fun*[1] (*Protocolli Tecnologici e Clinici per la Produzione di Alimenti Funzionali*)" per la valorizzazione degli scarti di produzione attraverso lo sviluppo di prodotti trasformati *ready to cook*.

Inoltre, un altro progetto, svolto in ambito al distretto *D.A.re.* (Distretto Tecnologico Agroalimentare della Puglia), è in via di conclusione. Attualmente, l'azienda è dotata di un opificio in Contrada Martucci destinato alla commercializzazione dei prodotti ittici ed alla conservazione e successiva spedizione, con una parte destinata alla depurazione dei molluschi.

Nello stabilimento di Via dell'Agricoltura, invece, l'azienda si occupa, in ambiente perfettamente igienizzato, delle fasi di decongelamento, sfilettatura, sgusciatura, tranciatura, di pesce locale e di importazione. In particolare, lo stabilimento è diviso in:

- una zona dedicata completamente al decongelamento dei prodotti ittici quali seppie, polpi, calamari, totani, filetto di pangasio ecc. Il prodotto viene acquistato, congelato in blocchi oppure in *iqf*[2], viene tolto dall'involucro e messo a decongelare ed arricciare in vasche ad acqua corrente per il tempo stabilito dalle schede di lavorazione del prodotto corrispondente. Successivamente, avviene il confezionamento, l'aggiunta di ghiaccio sulla confezione e l'apposizione di una etichetta recante tutte le indicazioni sanitarie e merceologiche del prodotto con l'indicazione "*da consumarsi previa cottura*";
- una zona dedicata alla sfilettatura del pesce ed, eventualmente, alla tranciatura tramite una segaossi semiautomatica. In questo caso, il prodotto può essere confezionato così com'è in casse di polistirolo, oppure, può essere destinato alla macchina confezionatrice, (che può essere utilizzata anche per l'atmosfera protettiva).

Inoltre lo stabilimento dispone, a detta del proponente, di una linea di trasformazione per la produzione di fish burger.

A detta della società, gli obiettivi commerciali indicati nella tabella sottostante relativi all'anno a regime 2022, potranno essere raggiunti grazie alla ricettività dei consumatori verso gli alimenti *ready to cook* e *ready to eat* funzionali. La percezione della Lepore Mare del mercato di riferimento e della sua permeabilità a questa nuova gamma di prodotti, è data dall'esperienza maturata con la vendita di prodotti simili. La gamma di prodotti Superfrozen che si andranno a produrre a valle del programma di investimento avranno, insieme ai prodotti che la Lepore già commercializza, caratteristiche di *shelf life* e di apporto nutritivo maggiori e, quindi, potranno essere apprezzati ancora di più dai consumatori.

Si riporta di seguito, una tabella di sviluppo del fatturato a regime:

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso 2015								
Prodotti		Unità di misura per unità di tempo	Prod. massima per unità di tempo	N. unità di tempo	Produzione massima teorica annua	Produzione effettiva annua (2015)	Prezzo unitario medio	Valore della produzione effettiva (2015)
Confezionato	1	Kg/giorno	4.000	312	1.248.000	20.483	10,97	224.701,58
Frutti di Mare non depurati	2	Kg/giorno	7.000	312	2.184.000	1.699.572	2,07	3.518.114,69
Lavorato	3	Kg/giorno	1.000	312	312.000	46.489	9,17	426.307,74
Pescato nazionale	4	Kg/giorno	8.000	312	2.496.000	1.319.588	4,34	5.727.013,28
Congelato	5	Kg/giorno	8.000	312	2.496.000	1.469.696	5,35	7.862.876,07

[1] Il presente progetto di ricerca si propone, sulla base della stima dell'intensità delle preferenze dei consumatori rispetto alla comodità d'uso ed alla valenza salutistica di prodotto, di mettere a punto formulazioni di alimenti funzionali, attraverso l'ottimizzazione di processi di estrazione di sostanze nutraceutiche e di protocolli biotecnologici.

[2] IQF Individual-Quick-Freezing, cioè Surgelazione Rapida e Individuale.

Decongelato	6	Kg/giorno	5.000	312	1.560.000	625.050	4,95	3.093.996,84
Fresco	7	Kg/giorno	25.000	312	7.800.000	6.153.711	6,13	37.722.249,83
Vivo	8	Kg/giorno	1.500	312	468.000	56.673	13,24	750.349,38
Salati e affumicati	9	Kg/giorno	2.000	312	624.000	41.997	5,15	216.385,65
Altro	10	Kg/giorno	3.000	312	936.000	360.366	2,26	814.426,62
							TOTALE	60.356.422,00

Esercizio a regime 2022							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Confezionato	KG/GIORNO	4.000,00	312,00	1.248.000,00	27.121	10,97	297.590,00
Frutti di Mare non depurati	KG/GIORNO	8.000,00	312,00	2.496.000,00	2.250.360	2,07	4.647.282,00
Lavorato	KG/GIORNO	1.000,00	312,00	312.000,00	61.555,00	9,17	564.633,00
Pescato nazionale	KG/GIORNO	8.000,00	312,00	2.496.000,00	1.747.233	4,34	7.584.475,00
Congelato	KG/GIORNO	8.000,00	312,00	2.496.000,00	1.945.987	5,35	10.416.970,00
Decongelato	KG/GIORNO	5.000,00	312,00	1.560.000,00	827.612	4,95	4.095.000,00
Fresco	KG/GIORNO	25.000,00	312,00	7.800.000,00	8.147.969	6,13	49.941.123,00
Vivo	KG/GIORNO	1.500,00	312,00	468.000,00	75.039	13,24	993.560,00
Salati e affumicati	KG/GIORNO	2.000,00	312,00	624.000,00	45.453	6,29	286.000,00
Altro	KG/GIORNO	3.000,00	312,00	936.000,00	477.151	2,29	1.092.111,00
Ready to eat e Ready to cook, Superfrozen	KG/GIORNO	1.000,00	312,00	312.000,00	201.765	8,50	1.715.000,00
						TOTALE	81.633.744,00

Tale previsione, così come risulta da quanto prodotto nella scheda tecnica di sintesi allegata al progetto definitivo, è frutto di un'analisi delle tipologie di prodotti lavorati e commercializzati dall'azienda e del nuovo prodotto Ready to eat e Ready to cook, Superfrozen che prevede anché la trasformazione dei prodotti della pesca mediante cottura dei prodotti ittici e derivati, sgusciatura molluschi e preparazione, sfilettatura, panatura, formatura di burger e similari, successivamente confezionati in atmosfera protettiva sotto film e sottovuoto.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il progetto denominato *"Sviluppo e industrializzazione innovativi ready to cook e ready to eat a base di pesce"* è inquadrato dal proponente come "diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti nuovi". In particolare, la società intende creare una filiera per la commercializzazione di un prodotto conservato a basse temperature il *"superfrozen"*, che consente di acquistare un prodotto congelato di altissima qualità presso fornitori qualificati e gestirne successivamente tutta la filiera.

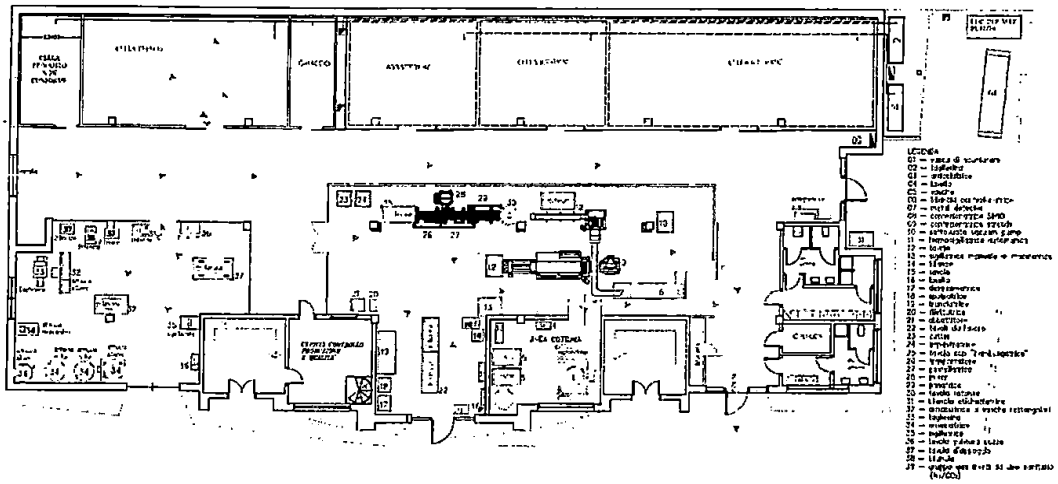
Tuttavia, dall'analisi della documentazione presentata in sede di progetto definitivo, stante la presenza nel layout ante investimenti, così come di seguito riportato, di una zona cottura, si ritiene che l'impresa svolga già attività di produzione e, pertanto, essendo la "diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti nuovi" una tipologia di investimento prevista nell'Avviso ed utilizzabile solo nei casi di completa diversificazione dell'intero stabilimento esistente, si ritiene che detto progetto sia da qualificare come "ampliamento di unità produttiva esistente" in ragione dell'aggiunta del Codice Ateco 10.85.02 "Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips" e fermo restando la prescrizione riportata nel precedente punto "Campo attività".

Si rammenta tuttavia che, in sede di verifica in loco, l'impresa dovrà fornire ampia dimostrazione che

l'intero processo produttivo, così come dichiarato, rientri pienamente nell'ambito del Codice Ateco 2007: 10.85.02 "Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips".

Oltre all'investimento in Attivi Materiali, l'azienda propone un investimento in R&S, investimenti in Servizi all'innovazione e Servizi di Consulenza.

Si riporta, di seguito, il layout ante investimento, fornito dall'impresa con PEC del 17/07/2019:



2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

A detta della società, il progetto integrato s'inserisce nell'area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", settore "agroalimentare- agroindustria", KET "Tecnologia di produzione avanzata" in quanto, lo sviluppo di una gamma di trasformati ittici salutistici ad elevata *shelf life* caratterizzati da elevato contenuto di proteine e basso contenuto di grassi, nonché dell'assenza di additivi, di conservanti e di allergeni in tracce, migliorerà la qualità di vita dei cittadini garantendo un *"invecchiamento in buona salute"* e nella Ket "Tecnologia di produzione avanzata" in quanto prevede la realizzazione di una nuova gamma di prodotti utilizzando una tecnologia di livello avanzato (superfrozen) rispetto all'attuale processo di produzione dell'azienda ed anche rispetto ai processi di produzione dei concorrenti.

Tuttavia, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- ***Descrizione sintetica del progetto industriale definito***

Il progetto industriale intende sviluppare una linea industrializzata di prodotti innovativi *"ready to cook" e "Ready to eat"* a base di pesce. Per questo motivo prevede un intervento sia nel settore industriale ma, soprattutto, nella fase di sperimentazione per valutare un eventuale incremento o mantenimento delle qualità salutistiche dei prodotti stessi.

In particolare, il progetto intende puntare sulle tecniche di trasformazione e di conservazione di ultima

generazione per impedire o rallentare i processi alterativi che potrebbero portare ad una diminuzione delle caratteristiche qualitative dei prodotti e di conseguenza ad un decremento delle proprietà salutistiche. Il progetto intende utilizzare materia prima derivante dalla catena del freddo, specificatamente da trattamento effettuato con la tecnica superfrozen. Il prodotto, se la tecnologia viene applicata in maniera corretta, dovrebbe presentare caratteristiche nutrizionali e qualitative paragonabili al prodotto fresco.

- ***Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo***

I prodotti ittici presentano, per la loro natura, una elevata deperibilità. La comparsa di fenomeni di alterazione è strettamente legata alle operazioni preventive che devono essere attuate sul prodotto fresco. Risulta fondamentale, quindi, un approccio aziendale che permetta un controllo del processo in tutte le sue fasi. L'approccio innovativo proposto dall'azienda permetterà di adeguare l'impostazione aziendale verso uno sviluppo verticale, con personale qualificato e responsabile e un controllo incrociato fra attività produttive di marketing e amministrative. Questa impostazione permetterà di effettuare anche con piccole variazioni delle innovazioni efficaci nell'azienda sia nei prodotti che nella gestione delle attività e del marketing sia in riferimento al settore e nel territorio regionale. L'utilizzo del sistema superfrozen rappresenta un'innovazione di sistema importante, non solo per il prodotto finale ma, soprattutto, per l'approccio al prodotto fresco. Infatti, questo tipo di lavorazione richiede un miglioramento generale in seno all'azienda. Miglioramento delle conoscenze e capacità degli operatori, miglioramento delle condizioni igienico sanitarie degli ambienti di lavorazione e del prodotto, innovazione dei sistemi di lavorazione del prodotto fresco e delle tecnologie di de-congelamento. Il sistema nel suo complesso presenta, quindi, un'innovazione nel breve periodo ma anche un'innovazione potenziale in quanto proietta l'azienda verso attività che richiedono un miglioramento del know how e della professionalità dei dipendenti e delle caratteristiche qualitative dei prodotti lavorati.

Si esprime, pertanto, parere positivo sul grado di innovazione della proposta.

- ***Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI***

Sulla base di quanto riportato nei documenti approvati dalla Regione Puglia relativi alla specializzazione intelligente, si evidenzia che il progetto proposto ricade nelle indicazioni del documento Smart Puglia 2020, in quanto le attività proposte hanno lo scopo di aumentare la competitività e l'attrattività dell'azienda, migliorando inoltre la consapevolezza degli operatori sui temi della sicurezza e qualità alimentare. Le attività del progetto richiedono una stretta collaborazione con la ricerca e un trasferimento delle conoscenze anche ai consumatori attraverso la diffusione delle informazioni sui sistemi di lavorazione e sulla qualità dei prodotti ottenuti mediante la lavorazione in superfrozen.

L'idea ricade nell'Area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente" settore "Agroalimentare-Agroindustria". Le aree di innovazione ed i settori applicativi di riferimento possono essere, a loro volta, collegati alle KETs - Tecnologie chiave abilitanti: Tecnologie di produzione avanzata. Infatti, la lavorazione in superfrozen rientra fra le tecnologie di produzione avanzata, sebbene la tecnologia sia stata ampiamente studiata e migliorata, le procedure applicative sui singoli alimenti non sono ancora completamente definite e non sono presenti dei protocolli definitivi, che devono essere di volta in volta migliorati in funzione della strumentazione a disposizione e delle strutture aziendali, nonché del prodotto finale che si vuole ottenere.

- ***Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento***

Non ci sono particolari indicazioni per il soggetto proponente.

- ***Giudizio finale complessivo***

Il progetto è scritto in maniera molto ampia, le fasi del processo inerenti allo sviluppo innovativo ed alle metodiche atte al controllo di qualità sono congrue agli obiettivi che il progetto si propone di portare avanti.

Si esprime, pertanto, un giudizio finale positivo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

Dall'analisi della documentazione ricevuta, emerge che, per la realizzazione dell'iniziativa oggetto di agevolazione, sono state rispettate le indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso.

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) **localizzazione:**

La proposta progettuale prevede l'ampliamento dell'immobile, attuale sede della società, nel quale verrà realizzato l'investimento in zona ASI nel comune di Fasano Nord (Br) via dell'Agricoltura 22-24- riportato nel NCEU al Fg. 21 P.lla 997.

b) **disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:**

L'opificio industriale in cui attualmente la società Lepore Mare S.p.A. svolge la propria attività ed in cui sarà attuato il presente piano di sviluppo è di proprietà della stessa società giusta atto di compravendita rep. 28526 raccolta n. 5475 del 30 luglio 1997 stipulato presso l'avv. Michelina Pezzolla, notaio in Fasano registrato ad Ostuni il 12 agosto 1997 al n° 1630.

L'investimento, pertanto, è compatibile con la durata del vincolo di mantenimento dei beni per i 5 anni dalla data di completamento dell'investimento stesso.

c) **Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:**

È stata prodotta perizia giurata da parte dell'Ing. Ermanno Sibilio, del 05/04/2017, asseverata con giuramento in pari data presso il Dott. Giovanna Morea, notaio in Fasano, iscritto nel Ruolo del Distretto notarile di Brindisi, che accerta la non sussistenza di vincoli edilizi in relazione alle opere di manutenzione straordinaria riguardanti l'immobile a destinazione industriale sito in Fasano, zona ASI Nord.

L'Ingegnere Sibilio, vista la normativa urbanistica vigente per la zona ASI nord di Fasano ha dichiarato quanto segue:

- *l'immobile ove viene esercitata l'attività ha destinazione d'uso conforme all'attività stessa all'origine;*
- *le opere di progetto previste sono assimilabili ad interventi di manutenzione straordinaria, trattandosi di diversa utilizzazione e ripartizione delle aree destinate a celle frigorifere piano terra, senza ampliamento, mediante opere murarie di natura impiantistica e tecnologica, esse possono essere realizzate a seguito di semplice comunicazione (CILA) o segnalazione (SCIA) presso gli uffici tecnici competenti.*

È stata prodotta anche una perizia tecnica asseverata del 29/03/2017, antecedente alla precedente perizia giurata del 05/04/2017, sempre a cura dell'Ing. Ermanno Sibilio, in merito alle autorizzazioni relative agli interventi di progetto.

Nella perizia asseverata del 29/03/2017 l'Ing. Sibilio riporta che: *"l'edificio oggetto dell'investimento, acquistato rustico dalla Lepore Mare S.p.A., realizzato con regolare concessione edilizia (Prat. Ed. 86/99) è stato completato nel 2001, secondo le destinazioni, le dimensioni e gli ingombri autorizzati dagli enti competenti. Si tratta di un edificio a destinazione mista (industriale-residenziale) in cui il piano terreno è destinato integralmente a deposito, stoccaggio e lavorazione, mentre il primo piano è destinato in parte ad uffici ed in parte a residenza riservata al titolare dell'attività. Nella stessa dichiara che i lavori di che trattasi non sono soggetti ad autorizzazioni ma a semplice comunicazione da parte del titolare dell'attività medesima"*.

La società con PEC del 20/12/2017 acquisita da Puglia Sviluppo al prot. 12527/I del 22/12/2017, ha inoltrato la copia della CILA depositata presso lo sportello unico dell'edilizia del Comune di Fasano per lavori di *"Modifica della cella bt-20°c) interna allo stabilimento mediante inserimento di divisorio per ricavarne due, sempre in bt, di cui la prima a -20°c e la seconda a -50°c- la divisione sarà realizzata con pannello in doppio lamierino coibentato di adeguate dimensioni; la pavimentazione sarà adeguata con resine acriliche adeguate alle specificità richieste. il sistema di refrigerazione sarà integrato con nuove e adeguate macchine friforifere"*.

A tal proposito, con PEC del 17/07/2019, l'impresa ha prodotto DSAN datata 11/07/2019 a firma congiunta tra il tecnico Ing. Ermanno Sibilio ed il Legale Rappresentante della Lepore Mare S.p.A. in cui dichiarano che: *"il comune di Fasano non ha richiesto ulteriori integrazioni dopo la presentazione della CILA"*.

Alla luce di quanto verificato si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

d) <u>Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali</u>

Il progetto "Sviluppo e industrializzazione di innovativi ready to cook e ready to eat a base di pesce ad elevata valenza salutistica" è diretto all'acquisto di macchinari ed attrezzature utili per la lavorazione del prodotto ittico. In particolare, si vuole creare una filiera che consenta all'azienda la commercializzazione di prodotto conservato a basse temperature a – 60° ovvero il cosiddetto prodotto superfrozen.

Le opere di cui al presente investimento attengono alla trasformazione del reparto celle presenti a piano terreno, comprese tutte le modifiche impiantistiche e tecnologiche correlate: rimozione dei divisori interni delle celle BT (-18°) e ricostruzione dei medesimi secondo le previsioni di progetto (in parte a -18° e in parte a -50°)

Il programma di investimenti proposto prevede:

1. **Studi preliminari di fattibilità e Progettazione e direzione lavori;**
   Non previsto.
2. **Suolo aziendale**
   Non previsto.
3. **Opere murarie ed assimilate**

L'azienda nel business plan non prevede opere murarie, tuttavia, alcune voci di spesa previste nella voce Macchinari, Impianti ed attrezzature relative all'adeguamento della zona cella frigo e zona lavorazione, preventivo n. 17/058/C del fornitore Vinella, sono state riclassificate nella voce Opere Murarie ed assimilate, nello specifico:

1 Lavori per eliminazione vecchia porta e adattamento nuova porta e parete divisoria;
2 rivestimento in resina;

3 adeguamento zona lavorazione.

4. Macchinari, impianti ed attrezzature

L'investimento prevede l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature. In particolare:

IMPIANTI:

- **Impianto di refrigerazione a -50°,** preventivo n 092/17 del fornitore Tecnofrigo Service.

  La fornitura è relativa agli impianti necessari alla refrigerazione a -50°C ed è costituta da:

  1. refrigeratore di liquido incongelabile raffreddato ad aria per installazione esterna;
  2. impianti frigoriferi BT a servizio della cella a -50°.

MACCHINARI:

- **Surgelatore a spirale Heinen modello compact C15,** dotato di sistema di sbrinamento di fine turno, utilizzato esclusivamente per la surgelazione di "Hamburger di pesce", preventivo del fornitore Heinen freezing Gmbh del 05/04/2017. La fornitura prevede un surgelatore a spirale compact, evaporatori e ventilatori.
- **Macchina per il confezionamento Sirio 2 VG,** preventivo del fornitore Ormad n. 73/17 del 03/04/2017;
- **Confezionatrice sottovuoto automatica** a nastro modello AS38/1500, preventivo del fornitore Saccardo 9236/2017 del 03/04/2017;
- **Tunnel di termoretrazione** modello TU 120/100, preventivo del fornitore Saccardo 9236/2017 del 03/04/2017;
- **Sistema di pesatura manuale,** preventivo del fornitore Biemme Service S.r.l. n. 44;
- **Sistema di etichettatura,** stampante ad alta definizione, preventivo del fornitore Biemme Service S.r.l. n. 45;
- **Sistema di etichettatura,** 1 peso etichettatrice industriale, 1 visore, 1 licenza, preventivo Bizerba Puglia Service S.r.l. P4/099;
- **Carrello di surgelazione,** preventivo Movimox n. 128;
- **Carrello a vasca,** preventivo Movimox n. 169;
- **Carrello di trasporto,** preventivo Movimox n. 170;
- **Struttura per deposito materiale ausiliario,** preventivo Nuova Superblindo del 31/03/2017.

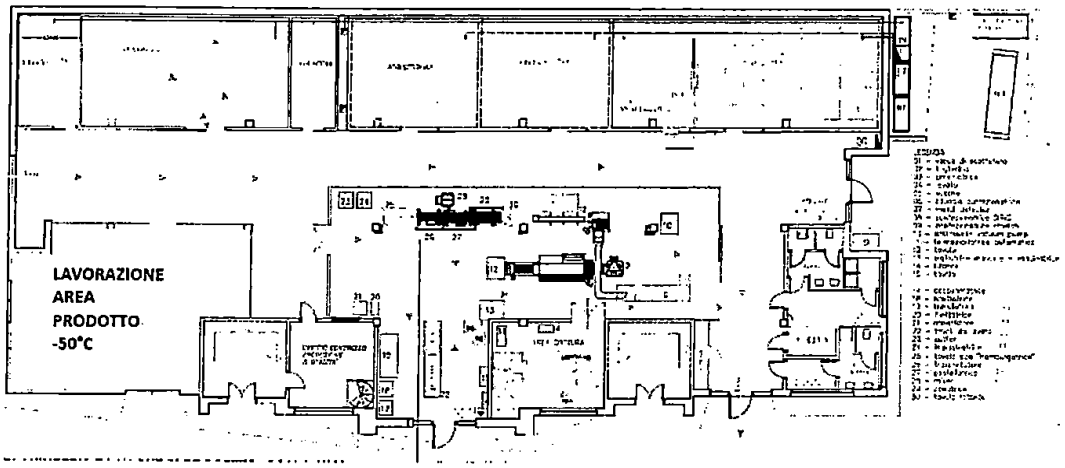
PROGRAMMI INFORMATICI

- **Software formula analytic applications frarmeworked,** preventivo del fornitore Gruppo Formula RM/2017/50/AT che prevede il controllo economico del business, il budgeting ed il controllo dell'avanzamento economico di commessa.

Si riporta, di seguito, layout post investimenti:

P.I.A. TIT.II Capo 2 **Lepore Mare S.p.A.** **Progetto Definitivo n.22**

Codice Progetto: QC214N7



e) Avvio degli investimenti

Si segnala che, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15 dell'Avviso, l'avvio del programma di investimenti è determinato dall'avvenuto deposito della CILA che riporta come data di avvio dei lavori il 09/08/2017, comunque successivamente alla data del 10/02/2017 di ricezione della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

in sede di valutazione dell'istanza di accesso si prescriveva di:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

- ✓ comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) ai sensi dell'art. 6 bis del DPR 380/02 e s.m.i. oppure segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ai sensi dell'art. 22 del DPR 380/02 e s.m.i. da depositare presso il Comune di Fasano;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del titolare e di tecnico abilitato circa la conformità dello stato di fatto a quanto autorizzato ed a quanto depositato in catasto;
- ✓ Titolo autorizzativo per l'avvio dei lavori.

Prima della messa in esercizio dell'iniziativa si dovrà acquisire:

- ✓ Notifica unità d'impresa del settore alimentare con procedura di denuncia di inizio attività ai fini della registrazione ex art. 6 del Reg CE 852/2004;
- ✓ Segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/01;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del titolare e di tecnico abilitato circa
- ✓ la conformità tra quanto autorizzato a quanto depositato in catasto.

Fermo restando quanto prescritto per la messa in esercizio, si conferma l'avvenuta ricezione di quanto prescritto per la fase di valutazione del progetto definitivo atteso che l'impresa ha fornito:

- CILA con relativo inizio lavori;

- Perizia giurata del 04/08/2017.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità con nota prot. n. AOO/089/11506 del 17/10/2016, ha rilevato quanto segue:

Prima della realizzazione dell'investimento proposto:

P.A.I.: *A breve distanza dal sito è presente un tratto di reticolo idrografico individuato dalla Carta Idrogeomorfologica dell'AdB Puglia, circostanza da cui potrebbe scaturire un vincolo ai sensi del Piano di Assetto Idrogeologico.*

Non potendosi escludere l'applicazione della normativa in materia di assetto idrogeologico sulla base della documentazione visionata, dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, verificare la necessità di acquisizione del parere di compatibilità con il PAI, reso dall'AdB Puglia.

A tal proposito in sede di progetto definitivo, sulla base di quanto dichiarato nella sez. 2 del progetto definitivo e della relazione prodotta, l'Autorità Ambientale con nota del 06/07/2017 prot. n. AOO_089/6713 del 06/07/2017, si è così espressa:

"Il soggetto proponente produce a riscontro una "relazione idraulica ed idrogeologica" a firma dell'Ing. Ermanno Sibilio nella quale dichiara che "l'intervento in esame risulta essere ad una distanza di circa 121,8 m dal medesimo (reticolo n.d.r.) ovvero in fascia di pertinenza fluviale compresa tra 75 e 150 m dall'asse fluviale" e che «In merito alla disciplina delle aree fasce di pertinenza fluviale, l'art 10, comma 4 delle NTA del PAI prevede che: "All'interno delle fasce di pertinenza fluviale sono consenti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, a condizione che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica, come definita all'art. 36, sulla base di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica subordinato al parere favorevole dell'Autorità di Bacino".

Pertanto, per quanto il tecnico ritenga "che gli interventi previsti nel presente progetto risultano essere compatibili con gli obiettivi del P A.I. e tali da non reputare come necessaria l'acquisizione del parere di compatibilità con il PAI, reso dall'AdB Puglia" è la norma citata dallo stesso tecnico che impone che lo studio di compatibilità idrologica ed idraulica venga subordinato al parere favorevole dell'Autorità di Bacino.

Per quanto precede si ribadisce quanto già osservato in prima fase, confermando la competenza del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale - Autorità di Bacino della Puglia".

A tal proposito la società, con PEC del 04/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1589/I del 05/03/2019, ha inoltrato copia del parere ottenuto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, rilasciato con prot. n. AOO/AFF/Gen/14512 del 21/12/2018, in cui l'Autorità ha chiarito quanto segue:

"considerato che:

- *il fabbricato dista circa 130 metri da un'asta di reticolo idrografico non riportato sulla cartografia I.G.M, ma rappresentato nella "Carta Idrogeomorfologica della Puglia" (valutata favorevolmente in linea tecnica dal Comitato Tecnico scientifico dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 10/11/2019);*
- *non è stato trasmesso uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica, atto a verificare la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica per l'area di intervento;*

- *nelle aree classificate del PAI a diversa pericolosità idraulica è comunque consentita la realizzazione di interventi di "manutenzione straordinaria",*

la scrivente Autorità di Bacino, pur rilevando che allo stato attuale il fabbricato non è assoggettato formalmente alle N.T.A del P.A.I, consiglia comunque il Responsabile Unico del Procedimento di prescrivere l'attuazione di tutti gli accorgimenti e le misure necessarie a garantire la tutela della pubblica incolumità e dei beni presenti sulla base di uno specifico studio idrologico-idraulico".

Infine, in relazione alla presente nota, a seguito di richiesta, da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., di ulteriore supplemento istruttorio, l'Autorità Ambientale con nota prot. n. AOO_089/6956 del 07/06/2019, ha chiarito quanto segue: *"L'autorità Ambientale evidenzia di non ravvisare alcuna necessità di ulteriore supplemento istruttorio rispetto a quanto già rappresentato con ns. nota prot. AOO_089/6713 del 06/07/2017".*

In conclusione, si prende atto della nota rilasciata dall'Autorità di Bacino attestante che il fabbricato non è assoggettato formalmente alle N.T.A del P.A.I.

In riferimento alla normativa in materia di **emissioni** l'Autorità Ambientale, in sede di valutazione dell'istanza di accesso, rilevava quanto segue:

"Prima della messa in esercizio dell'investimento proposto:

L'attività potrebbe rientrare tipologicamente tra quelle assoggettate alla disciplina relativa. Potrebbe, ad esempio, superare le soglie della tipologia "z) Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 1000 kg/g.", parte II, Allegato IV alla Parte Quinta del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Dovrà, quindi, esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di emissioni".

A tal proposito in sede di progetto definitivo, l'Autorità Ambientale ha dichiarato quanto segue:

"nella Sezione 2, non si ritrovano riscontri puntuali a quanto rilevato. L'Autorità Ambientale non ha ottenuto ulteriori elementi per esprimersi nel merito e ritiene, pertanto, che debba essere prescritta l'acquisizione dell'autorizzazione generale in ordine alle emissioni in atmosfera prima della messa in esercizio dell'intervento.

Si precisa che la tipologia di lavorazioni che dà luogo alla necessità di assoggettamento alla normativa in materia di emissioni è rilevata a titolo esemplificativo, sulla base della sintetica documentazione trasmessa dalla Lepore Mare (Scheda 5a). Essa potrebbe non esaurire le fattispecie per cui l'attività è soggetta a tale disciplina. Resta, quindi, fermo ogni obbligo del proponente in merito alla valutazione di eventuali diverse o aggiuntive necessità autorizzative, da individuarsi sulla base della dettagliata conoscenza del proprio ciclo produttivo".

In conclusione, in relazione alla prescrizione per la messa in esercizio si conferma la necessità che l'impresa dimostri l'avvenuta acquisizione dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Inoltre, nel parere rilasciato dall'Autorità Ambientale in sede di istanza di accesso, *l'intervento si considerava nel suo complesso sostenibile a condizione che fossero attuati tutti degli accorgimenti, di seguito sintetizzati:*

1) recupero ed accumulo acque piovane;
2) trattamento primario degli effluenti prima dell'avvio alle reti fognarie;
3) riutilizzo acque meteoriche per lavaggio piazzali, irrigazione verde ornamentale, lavaggio

automezzi aziendali;

4) piantumazione di aree verdi nella "zona esterna" dello stabilimento;
5) utilizzo dell'opificio esistente per l'insediamento del sito produttivo;
6) installazione di pannelli fotovoltaici;
7) ammodernamento impianti di refrigerazione e cottura;
8) certificazione ambientale ISO 14001;
9) imballaggio con materiali riciclati;
10) installazione filtri per vapori di cottura;
11) raccolta differenziata dei rifiuti con recupero in R13;
12) recupero scarti di imballaggi in polistirolo e pellets di plastica;
13) riduzione degli imballi in polistirolo;
14) sottoprodotti di cat. 3 utilizzati per la produzione di mangimi;
15) avvio di rifiuti ad aziende che ne attuano il compostaggio anaerobico con recupero di gas;
16) avvio di rifiuti ad aziende che ne ricavano nuovi prodotti finiti;
17) raccolta differenziata di carta, cartone, plastica, alluminio, ferro, legno;
18) riduzione degli ingombri dei prodotti;
19) spostamento dei materiali da recuperare nel raggio di 3 km.

Con integrazioni al progetto definitivo rispetto ai precedenti punti la società ha così argomentato:

1) in merito alle acque piovane intende ottimizzare l'utilizzo delle stesse mediante la realizzazione delle vasche di accumulo che consentano il riutilizzo delle stesse all'interno del ciclo di lavorazione aziendale;
2) l'azienda effettua il trattamento in acque di sedimentazione primarie e secondarie per il rientro nei parametri della tabella 3 per immissione in fognatura AQP;
3) il riutilizzo delle acque meteoriche sarà indirizzato al lavaggio degli automezzi, all'irrigazione del verde ornamentale e nel lavaggio per l'igienizzazione del piazzale antistante l'opificio, Le acque meteoriche di provenienza dal terrazzo saranno utilizzate esclusivamente per il lavaggio degli automezzi all'interno di una piazzola appositamente attrezzata. Le reti di raccolta saranno separate in base alla provenienza. In questo modo sarà risparmiata la fonte idrica di provenienza dell'acquedotto AQP alla quale rete l'azienda è connessa ed il prelievo dalla falda sotterranea. Il bilancio idrico previsto, quantità di utilizzo, quantità di accumulo delle acque meteoriche in base alla piovosità della zona, dovrebbe risultare autosufficiente per gli usi indicati. Lo smaltimento delle acque meteoriche trattate dovrebbe riguardare solo quelle eventualmente in esubero durante il periodo invernale. I quantitativi di accumulo meteorico per le necessità aziendali sono 600,00 mc annui, i quantitativi di accumulo meteorico 400,00 mc annui;
4) lo stabilimento della Lepore è composto da due opifici adiacenti. Nel piazzale antistante l'opificio adiacente a quello oggetto di investimento è prevista la piantumazione a scopo ornamentale per mitigare aspetto visivo opificio e migliorare l'estetica;
5) la nuova linea produttiva sarà realizzata all'interno di un opificio esistente e utilizzato dall'azienda;
6) l'utilizzo di pannelli solari mediante l'installazione di un impianto fotovoltaico consentirà la riduzione dell'utilizzo di energia elettrica prodotta con fonti fossili;
7) non è previsto l'ammodernamento degli impianti di refrigerazione e cottura in quanto tali impianti sono stati acquistati di recente;
8) la certificazione ISO 140001 è stata già acquisita da vari anni ed è regolarmente rinnovata alle scadenze;
9) attualmente non sono previsti imballaggi con materiali riciclati. Tale possibilità sarà studiata

dall'azienda ai sensi del Reg. CE 193572005;

10) i filtri per vapori di cottura sono già installati;

11) la raccolta differenziata è regolarmente eseguita con convenzioni ad hoc;

12) i rifiuti prodotti, riguardano soprattutto i rifiuti da imballaggio. Questi rifiuti identificati con il proprio codice europeo, vengono avviati completamente agli impianti di riutilizzo;

13) il polistirolo non sarà utilizzato come imballo secondario;

14) i gusci delle cozze saranno triturati e avviati presso le aziende che producono alimenti per gli allevamenti avicoli;

15) i rifiuti prodotti non sono di una tipologia adatta da inviare a compostaggio;

16) i rifiuti prodotti non sono di una tipologia adatta da inviare ad aziende che ne ricavano nuovi prodotti finiti;

17) i rifiuti in cartone prodotti dall'azienda sono costituiti principalmente da imballaggi. Questi sono avviati completamente agli impianti di riutilizzo;

18) per ottimizzare il lavoro è necessario provvedere alla riduzione volumetrica dei rifiuti allo scopo di ridurre il trasporto presso gli impianti, la movimentazione degli automezzi e l'impatto che questi producono sull'ambiente;

19) lo spostamento dei materiali da recuperare nel raggio di 3 km non è applicabile al contesto della Lepore Mare.

Infine, nel parere rilasciato dall'Autorità Ambientale in sede di istanza di accesso, dichiarava che: *"Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, l'Autorità Ambientale, sempre nell'istanza si accesso prescriveva che:*

a) siano dettagliate in apposita relazione le caratteristiche costruttive e prestazionali dell'impianto fotovoltaico previsto indicandone anche il contributo al soddisfacimento delle esigenze energetiche dello stabilimento;

b) per le piantumazioni siano utilizzate essenze autoctone ed a bassa idroesigenza.

A tal riguardo la società ha così argomentato:

a) l'impianto fotovoltaico sarà realizzato sullo stabilimento adiacente a quello oggetto del programma di investimento. Allo stato attuale è necessario uno studio di fattibilità per individuare le caratteristiche costruttive e prestazionali, oltre il contributo al soddisfacimento delle esigenze energetiche;

b) per le nuove piantumazioni saranno utilizzate essenze autoctone ed a bassa idroesigenza.

In conclusione, tenuto conto dell'avvenuto superamento della prescrizione relativa a prima della realizzazione dell'intervento e visto il recepimento degli accorgimenti sopra riportati, si ritengono superate le prescrizioni poste dall'Autorità ambientale ad eccezione dell'acquisizione, prima della messa in esercizio, dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

2.4.3 valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

La struttura oggetto del programma di investimenti, sarà valorizzata grazie alla realizzazione della nuova linea produttiva per piatti pronti a base di pesce con materia prima superfrozen. L'utilizzo di una sede già esistente risponde pienamente alla richiesta di valorizzazione e riqualificazione di attività produttive presso strutture esistenti.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo, sia nella parte relativa all'adeguamento della sede individuata dall'Azienda per allocare le macchine sia nella parte relativa all'acquisto delle macchine e delle strumentazioni accessorie e funzionali al ciclo produttivo.

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Non è prevista nessuna spesa per studi di fattibilità e progettazione ingegneristica.

3.1.2 congruità suolo aziendale

Non previsto.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

La spesa complessiva per la realizzazione di opere murarie riclassificata in sede istruttoria, in quanto prevista dall'azienda sotto la macrovoce macchinari, impianti ed attrezzature, ammonta a **€ 40.000,00.**
In particolare, nelle opere murarie sono state riclassificate:

- i lavori di eliminazione della vecchia porta e l'adattamento della nuova porta e parete divisoria per € 2.000,00;
- il rivestimento in resina per € 4.800,00;
- l'adeguamento della zona di lavorazione con demolizione delle sezioni di pavimentazione e la fornitura dell'impianto di drenaggio, canalina e chiusini in acciaio per il pavimento per € 4.200,00;
- la struttura per deposito materiale (1 struttura per deposito pedane e altro composta da pilastri e sostegni, 1 copertura per scarico merci composta da pilastri e sostegni di HEA) per € 29.000,00.

Le indagini di mercato effettuate hanno consentito di verificare che il costo delle opere murarie e degli impianti è congruo in relazione alla natura e consistenza dei lavori da eseguire ed alla qualità dei materiali da utilizzare ed è da ritenersi pertinente e funzionale in relazione all'investimento proposto.

Pertanto, per le Opere Murarie ed assimilate si riconosce un importo pari ad **€ 40.000,00.**

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

La società ha indicato, nella relazione generale per questo capitolo, una spesa complessiva di € 894.731,00 relativa all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature. L'importo complessivo risultante dai preventivi di spesa presentati è identico tranne per il preventivo del fornitore Saccardo 9236/2017 del 03/04/2017 che prevede un importo complessivo pari ad € 225.570,00 rispetto a quanto richiesto dalla Lepore Mare pari ad € 193.000,00 (€147.000,00 per la confezionatrice sottovuoto ed € 46.000,00 per il tunnel di termoretrazione). Rispetto al preventivo non sono stati richiesti a finanziamento il modem per la tele-assistenza telefonica per € 570,00 e lo sgrondatore per € 32.000,00.

Nel preventivo del fornitore Heinen Frezing gmbh &co prev. n. 10200-01-01 del 05/04/2017, relativo al surgelatore a spirale, sono previste anche delle voci di spesa per impianti opzionali: Gestione lineare della velocità dell'aria sul prodotto per € 2.200,00, il sistema automatico per la pulizia nastro per € 13.700,00, il dispositivo di lavaggio della batteria per € 2.500,00, non richiesti a finanziamento dal proponente.

I prezzi dei **Macchinari, Impianti ed Attrezzature** risultano congrui e pertinenti rispetto all'investimento proposto; pertanto, per tale capitolo di spesa viene riconosciuto un importo pari ad **€ 854.731,00,** in quanto da tale voce sono state scomputate le voci riclassificate come Opere murarie, come riportato al

paragrafo precedente.

Si segnala che in sede di rendicontazione le spese accessorie saranno ritenute ammissibili solo se capitalizzate come afferenti al cespite principale.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non previsti.

3.1.6 note conclusive

Il progetto definitivo, nella parte relativa agli Attivi Materiali risulta strutturato in modo organico e completo.

Nel dettaglio:

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[3]	SPESA AMMESSA
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	0,00				0,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	€ 0,00				€ 0,00
(B) STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI					
TOTALE (B) PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	€0,00				€ 0,00
(C) SUOLO AZIENDALE					
TOTALE (C) SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	€ 0,00				€ 0,00
(D) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI					
D.1 - Capannoni e fabbricati					
Lavori di adattamento nuova porta su parete divisoria in cella BT -50°	0,00	Vinella S.r.l.n.017/058/C Preventivo del 04/04/2017		NO	€ 2.000,00
Fornitura e posa in opera rivestimento in resina in cella BT -50°C	0,00			NO	€ 4.800,00
Lavori di adattamento nuova porta su parete divisoria in zona lavorazione	0,00			NO	€ 4.200,00
Fornitura e posa in opera di struttura metallica composta da pilastri e sostegni in HEA 120 ed IPE 120 per pannelli pareti di spess. 100 mm e per copertura spess. 80 mm	0,00	Nuova Superblindo S.r.l. Preventivo del 31/03/2017		NO	€ 29.000,00
Totale Capannoni e fabbricati	€ 0,00				€ 40.000,00
D.3 Impianti generali					
Totale impianti generali	€ 0,00				€ 0,00
Totale Strade, piazzali, rec.	€ 0,00				€ 0,00
D.5 Opere varie					

[3] Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT.II Capo 2 **Lepore Mare S.p.A.** **Progetto Definitivo n.22**

Codice Progetto: QC214N7

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[3]	SPESA AMMESSA
Totale Opere varie	€ 0,00				€ 0,00
TOTALE (D) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI					€ 25.500,00
(E) MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI					
E.1 Macchinari					
Surgelatore a spirale compact C15 con con sistema di sbrinamento a fine turno compreso:	€ 197.700,00	Heinen Frezing gmbh &co prev.n. 10200-01-01 del 05/04/2017		NO	€197.700,00
Peso-Etichettatrice industriale mod GLP Ma 160/104 con basamento LA 18 A/M compreso:	€ 8.200,00	Bizerba SpA prev.n. 14/099/2016 del 07/04/2017		NO	€ 8.200,00
Refrigeratore di liquido compreso n° 2 impianti frigoriferi a servizio della cella a -50°C	€ 250.000,00	Tecnofrigo service snc Preventivo n. 092/17 del 03/04/2017		NO	€ 250.000,00
Macchina lineare Sirio 2 VG	€ 167.660,00	Ormad Com S.r.l. Preventivo n. 73/17 del 03/04/2017		NO	€ 167.660,00
Confezionatrice sottovuoto automatica a nastro mod. AS 38/1500	€ 147.000,00	Saccardo S.r.l. Preventivo n. 9236 del 03/04/2017		NO	€ 147.000,00
Tunnel di termo retrazione mod 120/100	€ 46.000,00	Saccardo S.r.l. Preventivo n. 9236 del 03/04/2017			€ 46.000,00
Totale Macchinari	816.560,00				€ 816.560,00
E.2 Impianti					
Totale Impianti					
E.3 Attrezzature					
Sistema di pesatura manual Zenith mod Venus con support Inox	€ 7.566,00	Biemme Service S.r.l. prev. N. 44 del 14/03/2017		NO	€ 7.566,00
Stampante alta definizione Smart 2000	€ 2.925,00	Biemme Service S.r.l. prev. N. 45 del 14/03/2017		NO	€ 2.925,00
Carrello a vasca mod CV-400L	€ 1.100,00	Movinox S.r.l. prev. N. 169 del 04/04/2017		NO	€ 1.100,00
Carrello di trasporto Mod. TP in acciaio inox	€ 900,00	Movinox S.r.l. prev. N. 170 del 17/03/2017		NO	€ 900,00
Carrelli di surgelazione Mod. S5 in acciaio inox n° 6	€ 10.680,00	Movinox S.r.l. prev. N. 128 del 17/03/2017		NO	€ 10.680,00
Fornitura e posa in opera di struttura metallica composta da pilastri e sostegni in HEA 120 ed IPE 120 per pannelli pareti di spess. 100 mm e per copertura spess. 80 mm	€ 29.000,00	Nuova Superblindo S.r.l. Preventivo del 31/03/2017			0,00
Lavori di adattamento nuova porta su parete divisoria in cella BT -50°	€ 2.000,00	Vinella S.r.l.n.017/058/C Preventivo del 04/04/2017		NO	0,00
Fornitura e posa in opera rivestimento in resina in cella BT -50°C	€ 4.800,00			NO	0,00
Lavori di adattamento nuova porta su parete divisoria in zona lavorazione	€ 4.200,00			NO	0,00
Totale Attrezzature	63.171,00				€ 23.171,00
E.4 Arredi					

P.I.A. TIT.II Capo 2 **Lepore Mare S.p.A.** **Progetto Definitivo n.22**

Codice Progetto: QC214N7

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[3]	SPESA AMMESSA
Totale Arredi	0,00				€ 0,00
E.5 Software					
Licenza software analytic application framework	€ 15.000,00	Formula SpA prev. N. RM /2017/52/AT del 03/04/2017		NO	€ 15.000,00
Totale Software	€ 15.000,00				€ 15.000,00
TOTALE (E) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE ARREDI E SOFTWARE	€ 854.731,00				€ 854.731,00
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	894.731,00				€ 894.731,00

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D.	Agevolazione Ammesse in D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	Agevolazioni teoricamente concedibili
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione ingegneristiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	40.000,00	8.000,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	900.000,00	315.000,00	894.731,00	854.731,00	299.155,85
TOTALE SPESE	900.000,00	315.000,00	894.731,00	894.731,00	307.155,85

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista **tecnico ed economico.** Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale.**

A seguito di verifica tecnica è stata accertata e, pertanto, ritenuta congrua, pertinente e ammissibile la spesa complessiva di investimento pari ad **€ 894.731,00.**

A tal proposito, va segnalato cha a fronte di un investimento proposto ed ammissibile pari ad € 894.731,00 deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 307.155,85.**

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di Ricerca e Sviluppo ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal

comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto intende sviluppare la propria attività utilizzando un'organizzazione in work package denominati obiettivi realizzativi collegati agli investimenti:

- ✓ OR1 - viene impostata un'analisi di mercato sui consumi alimentari, in modo da individuare le caratteristiche del prodotto da inserire nel mercato. Le risultanze di questo WP, nell'intendimento degli autori, dovrebbe fornire anche la possibilità di comparare i prodotti attualmente presenti sul mercato con quelli che si intende sviluppare. Per sviluppare questo obiettivo la Lepore Mare si avvarrà della azienda Sidea Group S.r.l. di cui allega il preventivo.
- ✓ OR2 - Studio e sperimentazione trasformati ittici salutistici – in questa attività sono inseriti gli studi di formulazione e caratterizzazione microbiologica e chimica dei prodotti, comprese le valutazioni organolettiche. Per sviluppare questo obiettivo la Lepore Mare si avvarrà del Laboratorio Bonassisa Lab e della consulenza dell'azienda Stella Gialla, di cui allega i preventivi.
- ✓ OR3 - Produzioni pilota, attività sviluppata all'interno dell'azienda dalla sezione R&S.
- ✓ OR4 - Validazione tecnico economica e disseminazione dei risultati sviluppata in collaborazione fra il personale interno e le aziende contrattualizzata per lo svolgimento delle attività.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Il progetto utilizzando una matrice di partenza superfrozen che origina dalle navi fattoria, calcola che ci dovrebbe essere una minore emissione di CO_2 nell'aria rispetto al trasporto via aerea.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica/Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non sono previsti studi di fattibilità tecnica.

4.1 Verifica preliminare

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima (Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase):**

La proposta risulta essere in linea con quanto presentato nella domanda di accesso. Gli investimenti sono coerenti con le linee strategiche e con i prodotti che l'azienda intende produrre.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi:**
   Le prestazioni per le analisi microbiologiche e chimiche nonché gli studi di fattibilità e la consulenza per la preparazione e gestione dei nuovi prodotti sono affidati a società esterne.
   Le spese previste in funzione dei preventivi forniti sono congrue. I costi riportati nei preventivi delle analisi e dei servizi sono in linea con i prezzi di mercato.
3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

Sono stati presentati i seguenti preventivi:

- Chance Management and Consulting per la fornitura di consulenza specialistica per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione, i costi riportati sono compatibili con le ricerche che devono essere svolte per lo sviluppo sperimentale e con il livello di professionalità dei professionisti coinvolti.

- MCM Techno Consulting per assistenza nel monitoraggio delle attività e il raggiungimento degli obiettivi, raccolta dei risultati intermedi, definizione di eventuali correttivi.
- BonassisaLab S.r.l., per lo svolgimento delle analisi relative alla valutazione e validazione delle attività di sperimentazione e ricerca industriale. I costi ed il numero di analisi sono adeguati allo scopo prefisso dal proponente.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**
Non previsti.

5. **ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**
La Lepore Mare dichiara che i risultati del progetto di Ricerca e Sviluppo saranno diffusi attraverso un convegno tecnico realizzato alla fine del progetto stesso, con il coinvolgimento di tutte le realtà del territorio regionale che si occupano di ricerca e innovazione nel settore agro/alimentare nonché degli stakeholders (fornitori, clienti, etc.).

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

È stato analizzato se il programma di R&S garantisce, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:** non sono presenti prototipi o dimostratori, le trasformazioni gastronomiche non possono essere considerate tali.
- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:** le prestazioni minime dichiarate sono facilmente ottenibili se il progetto viene condotto come riportato nei formulari.
- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

  Come ampiamente descritto nel progetto - Sezione 3 Formulario R&S pag. 35-37, l'azienda Lepore Mare segue l'International Food Standard (IFS), standard internazionale basato su un metodo di valutazione condiviso per qualificare e selezionare i fornitori di prodotti alimentari. Segue il sistema di gestione Qualità ISO 9001 e il sistema di gestione Ambientale ISO 14001, e i diversi regolamenti Europei e nazionali sulla sicurezza e igiene alimentare.
- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**
  Come descritto nel progetto - Sezione 3 Formulario R&S pag. 37-38, la costruzione del progetto di ricerca e sviluppo è tale che le procedure messe a punto siano efficacemente e prontamente trasferibili alla produzione. La corrispondenza delle attività alle normative in materia ambientale e di sicurezza alimentare, e la predisposizione di un manuale di autocontrollo in cui vengono riportate tutte le attività e le modalità operative, permette di valutare in maniera positiva i vantaggi nel campo della sicurezza e del risparmio energetico delle attività in un contesto che persegue l'affidabilità dei processi e la loro riproducibilità. Questo viene ulteriormente confermato dalla presenza di un laboratorio interno di autocontrollo.
- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:** Come ampiamente descritto nel progetto - Sezione 3 Formulario R&S pag. 38, il trasferimento industriale delle attività di R&S potrà avvenire in maniera semplice, in quanto le stesse sono progettate per un'attività di tipo semi industriale e non di laboratorio. Per i cui le valutazioni costo-beneficio sono confrontabili e facilmente upgradabili.

P.I.A. TIT.II Capo 2 **Lepore Mare S.p.A.** **Progetto Definitivo n.22**

Codice Progetto: QC214N7

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

La proposta progettuale risulta essere interessante e ben articolata. L'integrazione con le aziende per la realizzazione degli obiettivi è coerente con le attività prospettate e con i risultati che si vogliono ottenere.

Punteggio assegnato: 20

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi sono riportati in maniera chiara e ben descritta. Vengono riportati n° 4 obiettivi il cui sviluppo è ben descritto nel progetto.

Punteggio assegnato: 10

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Il progetto come scritto sopra è completo in ogni sua parte e ben bilanciato sulle differenti attività.

Punteggio assegnato: 20

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**)*

Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

Il progetto presenta una effettiva possibilità di essere realizzato completamente. Altrettanto facile è la pubblicizzazione e diffusione dei risultati ottenuti. Più difficoltosa risulta essere la trasferibilità dei risultati, in quanto sarebbe necessario avere delle situazioni industriali simili.

Punteggio assegnato: 10

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Non sono presenti in questo progetto collegamenti con gruppi di ricerca.

Punteggio assegnato: 0

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

P.I.A. TIT.II Capo 2 **Lepore Mare S.p.A.** **Progetto Definitivo n.22**

Codice Progetto: QC214N7

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Non sono presenti in questo progetto collegamenti con gruppi di ricerca.

Punteggio assegnato: 0

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna

Giudizio finale complessivo

Il progetto è ben scritto, sufficientemente particolareggiato. Le spese sono congrue con le attività che si vogliono sviluppare e i preventivi presentati sono in linea con i prezzi di mercato.

Il giudizio è positivo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 60

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

	Ricerca industriale				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni Concedibili (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Sarà coinvolto il personale tecnico per le attività con la necessaria collaborazione del personale di produzione per la sperimentazione in campo.	199.975,00	199.975,00	149.981,25	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Prestazioni di servizi per analisi di laboratorio per la determinazione del profilo qualitativo	50.000,00	50.000,00	37.500,00	

P.I.A. TIT.II Capo 2 **Lepore Mare S.p.A.** **Progetto Definitivo n.22**

Codice Progetto: QC214N7

	Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese di personale indiretto, spese funzionalità ambientale, funzionalità operativa, di assistenza al personale, di funzionalità organizzativa, spese per il trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione, spese per il personale per l'esecuzione di attività non classificabili come ricerca e sviluppo, spese per corsi, congressi, mostre, fiere, spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali, spese per la manutenzione della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e sviluppo. Le spese sono determinate con debito metodo pro rata.	45.050,00	45.050,00	33.787,50	
	Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Le spese sono inerenti alle necessarie forniture per le studio/sperimentazione. In particolar modo, forniture di laboratorio per le attività di testing di materie prime per le prove di formulazione in laboratorio	8.950,00	8.950,00	6.712,50	
	Totale spese per ricerca industriale		**303.975,00**	**303.975,00**	**227.981,25**	

		Sviluppo Sperimentale				
	Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazioni Concedibili (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
	Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Sarà coinvolto il personale tecnico per le attività con la necessaria collaborazione del personale di produzione per la sperimentazione in campo.	312.795,00	312.795,00	156.397,50	
	Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00	
	Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Prestazioni di servizi per analisi di laboratorio per la determinazione del profilo qualitativo	37.174,50	37.174,50	18.587,25	
	Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese di personale indiretto, dalle spese funzionalità ambientale, di funzionalità operativa, di assistenza al personale, di funzionalità organizzativa, spese per il trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione, spese per il personale per l'esecuzione di attività non classificabili come ricerca e sviluppo, spese per corsi, congressi, mostre, fiere, spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali, spese per la manutenzione della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e sviluppo. Le spese sono determinate con debito metodo pro rata.	75.000,00	75.000,00	37.500,00	

Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		424.969,50	424.969,50	212.484,75	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		728.944,50	728.944,50	440.466,00	

Inoltre, si segnala che le spese generali ed altri costi d'esercizio rientrano nel limite del 18% delle spese ammissibili, come previsto dal regolamento e dall'avviso.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

5.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi alla conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a) b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti al progetto di investimento presentato non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto che in particolare ha segnalato che dalla documentazione fornita in allegato al progetto (Formulario – Sezione 4 presentato dall'impresa

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione

Il progetto industriale in relazione ai servizi all'innovazione intende sviluppare i seguenti obiettivi specifici, mediante una consulenza con la ditta Stella Gialla di Say Chin Chan: controllo della qualità della materia prima superfrozen utilizzata; controllo delle tecnologie necessarie all'ottenimento di un prodotto di qualità e il controllo e gestione del prodotto finito per la corretta determinazione della shelf

life; messa a punto di ricette e controllo degli ingredienti per la valorizzazione dei trasformati ittici.

Attraverso la consulenza della Sidea Group S.r.l. intende effettuare una consultazione di banche dati e realizzare una ricerca di mercato atta a recuperare le informazioni necessarie per definire il target group e le richieste specifiche del mercato.

L'azienda BonassisaLab S.r.l. presterà opera di consulenza tecnico/scientifica nelle attività di controllo microbiologico e chimico-fisico dei nuovi prodotti messi a punto con il progetto, permettendo di monitorare puntualmente i prodotti durante il processo produttivo.

Attraverso la consulenza con la Change group l'azienda intende dotarsi di un sistema organizzativo idoneo a gestire in maniera efficace ed efficiente le risorse e i mezzi a disposizione.

Valutazione di congruenza tecnico – economica

Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase.

In particolare, la valutazione deve essere finalizzata a verificare perseguibilità, applicabilità ed utilizzo:

- **degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi;**

Il progetto risulta essere coerente con la proposta precedente in particolare per quanto riguarda la diffusione dei dati.

- **di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa;**

I processi impostati riguardano anche l'organizzazione interna per seguire i nuovi prodotti sia nella preparazione che nella distribuzione e diffusione delle caratteristiche nutrizionali e organolettiche.

- **di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software**

Il metodo di produzione risulta essere completamente nuovo per l'azienda soprattutto nelle attrezzature e nelle tecniche utilizzate per la trasformazione della materia prima.

Grado di innovazione del progetto.

Il progetto presenta indubbie novità nella lavorazione rispetto a quelle presenti sul territorio regionale, infatti, il processo superfrozen è ben conosciuto a livello mondiale, ma non sono presenti impianti in regione. Il progetto, inoltre, a seguito della collaborazione con specialisti del settore porterà ad un grado di innovazione di prodotto l'azienda stessa. Sebbene l'attinenza del consulente per quanto concerne lo sviluppo dei nuovi prodotti non sia da considerare di origine scientifica bensì prettamente di tecnica culinaria l'apporto che può dare all'azienda in termini di consigli non può essere negato per quanto concerne il controllo della formulazione e dell'ingredientistica. Per quanto concerne le altre attività non si evince una preparazione specifica del consulente.

Sono coerenti le attività richieste e le capacità di sviluppo degli altri consulenti per le attività di ricerca bibliografica e di mercato e analitiche.

Punteggio assegnato: 20

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

2. Validità tecnica del progetto.

La proposta progettuale risulta essere sufficientemente chiara in ogni sua parte, con degli obiettivi minimi adeguati e facilmente ottenibili.

P.I.A. TIT.II Capo 2 **Lepore Mare S.p.A.** **Progetto Definitivo n.22**

Codice Progetto: QC214N7

Punteggio assegnato: 20

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

3. Validità economica del progetto

Le spese previste sono congrue nelle varie voci, personale, società esterne coinvolte. I costi delle prestazioni riportati nei preventivi sono coerenti con i prezzi di mercato. In relazione alla consulenza dell'azienda Stella Gialla si suggerisce il riconoscimento esclusivamente della spesa relativa alla linea di attività 3.

Punteggio assegnato: 7,5

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*

Massimo 10 punti

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.

Il mercato del ready to eat è sicuramente in crescita, le prospettive di crescita sono, quindi, alte anche se risultano essere legate all'effettivo raggiungimento di un prodotto che non solo risulti essere di qualità superiore e con caratteristiche nutrizionali interessanti, ma che risulti anche organoletticamente superiore ed economicamente sostenibile rispetto ad altri prodotti simili presenti sul mercato. Lo sviluppo di questa filiera potrà portare ad un aumento della capacità produttiva e probabilmente degli occupati nell'azienda.

Punteggio assegnato: 20

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.

I fornitori e i prestatori di servizi coinvolti presentano delle referenze sufficientemente buone per i settori per i quali sono stati richiesti i preventivi. In relazione all'innovazione di prodotto si sottolinea che le attività di consulenza che dovrebbe svolgere la ditta Stella Gialla di Say Chin Chan & C. S.n.c. non sono pertinenti. Infatti, sebbene la Stella Gialla di Say Chin Chan & C. S.n.c. presenti delle professionalità al suo interno che riportano esperienze nella lavorazione dei prodotti ittici, non si evince una chiara capacità di approccio scientifico sul miglioramento delle caratteristiche qualitative dei prodotti, si auspica di affiancare la società Stella Gialla di Say Chin Chan & C. S.n.c. con un tecnologo alimentare esperto nella lavorazione, trasformazione e conservazione degli alimenti.

Punteggio assegnato: 7,5

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*

Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna.

P.I.A. TIT.II Capo 2 **Lepore Mare S.p.A.** **Progetto Definitivo n.22**

Codice Progetto: QC214N7

Giudizio finale complessivo

I processi di innovazione proposti collegati ai servizi coinvolti (tutti di buon livello), possono portare alla reale innovazione di processo e di prodotto nell'azienda. I prodotti così ottenuti possono avere uno sbocco commerciale se soddisfano le condizioni riportate precedentemente e portare l'azienda ad incrementare il lavoro e di conseguenza il corpo produttivo.

Il giudizio finale è positivo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 75

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

5.2 Valutazione tecnico economica

La società ha previsto investimenti sia per **l'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione**, sia **in materia di supporto** alla stessa; si prevede di attivare:

a. **Spese per servizi di consulenza in materia di innovazione:**
Servizi di consulenza all'innovazione per € 50.000,00;

b. **Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione:**
Consultazione di banche dati per € 5.000,00, ricerche di mercato per € 10.000,00 e etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto per € 60.000,00;

c. **Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione**
Progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'Information Technology per € 160.000,00.

Acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione

Servizi di consulenza in materia di innovazione

Per quanto riguarda le Spese per servizi di consulenza all'innovazione la società intende realizzare:

- il controllo della qualità della materia prima superfrozen utilizzata ai sensi del Reg. CE 853/2004;
- il controllo del flusso di lavorazione delle tecnologie necessarie all'ottenimento di un prodotto di qualità;
- il controllo del prodotto finito e la gestione del processo per la corretta determinazione della shelf life dei trasformati ittici;
- il controllo della ricettazione ed ingredientistica al fine della valorizzazione del trasformato ittico a livello nutrizionale.

L'attività di consulenza in materia di innovazione sarà realizzata attraverso le seguenti fasi di attività:
Fase 1: controllo materia prima superfrozen;
Fase 2: controllo della formulazione ed ingredientistica;
Fase 3: controllo del flusso di lavorazione delle tecnologie;
Fase 4: controllo del prodotto finito e gestione del processo per la corretta determinazione della *shelf life*.
Nella scheda tecnica relativa a questo intervento, l'impresa indica e presenta un preventivo del fornitore Stella Gialla di Say Chin Chan & C S.n.c. indicando come consulente il sign. Chin Chan Say, inquadrabile come esperto di I livello.

In particolare, in riferimento alla consulenza descritta ha presentato un'offerta per l'esecuzione di un'attività di consulenza pari a n. 100 giornate per un totale di € 50.000,00 oltre IVA così suddivisa:

- n. 30 giornate per la Fase 1, *costo d'intervento* € 15.000,00;
- n. 30 giornate per la fase 2, *costo d'intervento* € 15.000,00;
- n. 20 giornate per la fase 3 *costo d'intervento* € 10.000,00;
- *n. 20 giornate per la fase 4, costo d'intervento* € 10.000,00.

Gli importi preventivati risultano congrui ma tale voce di spesa viene ritenuta non ammissibile, in quanto la società Stella Gialla di Say Chin Chan è una gastronomia specializzata nella cucina orientale e laboratorio per la produzione di sushi e prodotti ittici che non può effettuare giuridicamente questo tipo di consulenza. In particolare, il consulente individuato Chin Chan Say è uno Chef con delle capacita di controllo della qualità della materia prima utilizzata nel superfrozen e che ha conseguito una certificazione nel 2016 per l'acquisizione Bollo CE n. V3N4F "impianto di trasformazione prodotti della pesca freschi e trasformati" così come si evince dal curriculum presentato.

Tuttavia, proprio sulla base del curriculum presentato, si ritiene che il Sig. Say Chin Chan, sia qualificato esclusivamente per la fase di attività 3 relativa al controllo della ricettazione e ingredientistica, pertanto, si riconosce per tale voce di spesa un importo pari ad € 10.000,00.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti[4].

Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione

L'intervento è finalizzato:

1. alla consultazione di banche dati per ottenere le informazioni necessarie a determinare il target group di riferimento e le relative esigenze;
2. alla realizzazione di una ricerca di mercato per evidenziare quali siano le richieste specifiche del *target group* di riferimento rispetto ai nuovi prodotti. Tale attività sarà finalizzata all'ottenimento delle informazioni necessarie per attuare una politica di pricing e pubblicitaria il più incisiva possibile;
3. attraverso la realizzazione dell'Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto, la BonassisaLab S.r.l. presterà opera di consulenza tecnico/scientifica nelle attività di controllo microbiologico e chimico-fisico dei nuovi prodotti messi a punto con il progetto, in particolare, effettuerà il monitoraggio degli indici qualitativi e di quelli microbiologici del trasformato ittico nelle varie fasi della produzione, nonché la verifica dell'assenza di allergeni in tracce nel prodotto finale.

Consultazione delle banche dati necessarie.

Nella scheda tecnica relativa a questo intervento, indica quale fornitore il consulente Domenico Martellotta della società Sidea Group S.r.l., inquadrandolo come esperto di I livello.

[4] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

In particolare, in riferimento alla consulenza descritta ha presentato un'offerta per l'esecuzione di un'attività di consulenza pari a n. 10 giornate per un totale di € 5.000,00 oltre IVA.

Per lo svolgimento delle attività previste è stato fornito il curriculum del Dott. Martellotta da cui non risulta confermato il profilo di inquadramento di I livello (pari a ad € 500,00 giornaliere) attribuito dall'azienda; infatti, laureato ed operativo dal 2009, deve essere inquadrato nel livello III (pari a ad € 300,00 giornaliere) e, pertanto, gli importi preventivati risultano non congrui e si riconosce per tale voce di spesa un importo pari ad **€ 3.000,00.**

Ricerche di mercato

L'intervento sarà articolato attraverso lo svolgimento delle seguenti fasi:

- Fase 1. Definizione del problema e degli obiettivi di ricerca;
- Fase 2. Sviluppo del piano di ricerca per la raccolta delle informazioni;
- Fase 3. Realizzazione del piano di ricerca: raccolta e analisi delle informazioni;
- Fase 4. Interpretazione e presentazione dei risultati.

Nella scheda tecnica relativa a questo intervento, indica quale società incaricata la Sidea Group S.r.l. attraverso il consulente Domenico Martellotta, inquadrabile come esperto di III livello (come sopra meglio specificato).

In particolare, in riferimento alla consulenza descritta ha presentato un'offerta per l'esecuzione di un'attività di consulenza pari a n.34 giornate per un totale di € 10.000,00 oltre IVA così suddivisa:

- n. 6 giornate per la fase 1, effettuate dall'esperto di III livello, *costo d'intervento € 1.800,00;*
- n. 8 giornate per la fase 2, effettuate dall'esperto di III livello, *costo d'intervento € 2.400,00;*
- n. 12 giornate per la fase 3, effettuate dall'esperto di III livello, *costo d'intervento € 3.600,00;*
- n 8 giornate per la fase 4, effettuate dall'esperto di III livello, *costo d'intervento € 2.400,00.*

Gli importi preventivati risultano congrui e si riconosce per tale voce di spesa un importo pari ad € 10.000,00, in quanto inferiori a quanto scaturisce dalle giornate previste 34 e dalla tariffa massima giornaliera pervista per il III livello (€ 10.200,00).

Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto

L'intervento sarà realizzato attraverso lo svolgimento delle seguenti fasi:

Fase 1: Analisi materia prima;

Fase 2: Analisi prodotto decongelato;

Fase 3: Analisi prodotto in diverse fasi di decongelamento;

Fase 4: Analisi prodotti ready to eat e ready to cook.

Nella scheda tecnica relativa a questo intervento, indica quale società incaricata la BonassisaLab S.r.l. attraverso il consulente Stefano Sportelli, inquadrabile come esperto di I livello.

In particolare, in riferimento alla consulenza descritta ha presentato un'offerta per l'esecuzione di un'attività di consulenza pari a n.120 giornate per un totale di € 60.000,00 oltre IVA così suddivisa:

- n. 32 giornate per la fase 1, effettuate dall'esperto di I livello, *costo d'intervento € 15.948,00;*
- n. 32 giornate per la fase 2, effettuate dall'esperto di I livello, *costo d'intervento € 15.948,00;*
- n.28 giornate per la fase 3, effettuate dall'esperto di I livello, *costo d'intervento € 14.071,20;*
- n 28 giornate per la fase 4, effettuate dall'esperto di I livello, *costo d'intervento € 14.031,00.*

Per lo svolgimento delle attività previste è stato fornito il curriculum del Dott. Sportelli da cui si evince

che può essere inquadrato come esperto di I livello, pertanto, gli importi preventivati risultano congrui e si riconosce per tale voce di spesa un importo pari ad € 60.000,00, in quanto scaturisce dalle giornate previste 120 per la tariffa massima giornaliera consentita per il I livello (pari a ad € 500,00 giornaliere).

Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione

Progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'Information Technology

L'obiettivo principale di questo intervento è quello di favorire lo sviluppo delle attività industriali implementate dall'azienda nell'opificio industriale modificato mediante una innovazione dei processi e dell'organizzazione aziendale.

- migliorare la produttività;
- diminuire i costi di lavorazione;
- garantire maggiore flessibilità all'area operations;
- maggiore qualità dei prodotti;
- maggiore efficacia dell'area commerciale.

La società nel formulario dichiara che gli obiettivi saranno realizzati grazie all'introduzione di un nuovo sistema informatico FAAF –*Formula Analytics Applications Framework* il cui utilizzo andrà a modificare l'organizzazione del lavoro dell'area operations e dell'area direzionale. Il software garantisce l'accesso on-demand alle informazioni, integrandosi con varie sorgenti dati in sicurezza e nei tempi giusti. Grazie a modelli applicativi di base la soluzione è in grado di supportare il controller nelle attività di:

- Calcolo e Analisi della Marginalità;
- Fast closing;
- Cost allocation;
- Budgeting;
- Controllo avanzamento economico di commessa/progetto.

L'intervento si articola nelle seguenti fasi:
Fase 1: Studio dell'attuale modello organizzativo;
Fase 2: Progettazione e definizione dell'innovazione organizzativa e di processo;
Fase 3: Implementazione del nuovo processo.

Nella scheda tecnica di intervento l'impresa indica, quale fornitore del servizio la società Chance Group S.r.l. designando come professionisti incaricati:

L'Ing.Trevissoi inquadrabile come esperto di I livello;

L'ing Russomanno inquadrabile come esperto di I livello.

In particolare, in riferimento alla consulenza descritta ha presentato un'offerta per l'esecuzione di un'attività di consulenza pari a n.320 giornate per un totale di € 160.000,00 oltre IVA così suddivisa:

- n. 80 giornate per la fase 1, *costo d'intervento € 40.000,00;*
- n. 100 giornate per la fase 2, *costo d'intervento € 50.000,00;*
- n. 140 giornate per la fase 3, *costo d'intervento € 70.000,00;*

Per lo svolgimento delle attività previste sono stati forniti i curricula da cui risultano confermati i profili di inquadramento, pertanto, gli importi preventivati risultano congrui.

P.I.A. TIT.II Capo 2 **Lepore Mare S.p.A.** **Progetto Definitivo n.22**

Codice Progetto: QC214N7

Dettaglio delle spese proposte:

SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione concedibile
Consulenza in materia di innovazione	Società Stella Gialla di Say Chin Chan & C. controllo della qualità della materia prima, controllo del flusso di lavorazione delle tecnologie, controllo del prodotto finito e la gestione del processo, controllo della ricettazione ed ingredientistica.	50.000,00	10.000,00	5.000,00
TOTALE		**50.000,00**	**10.000,00**	**5.000,00**

SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione concedibile
Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche		5.000,00	3.000,00	1.500,00
Ricerche di mercato		10.000,00	10.000,00	5.000,00
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto		60.000,00	60.000,00	30.000,00
TOTALE		**75.000,00**	**73.000,00**	**36.500,00**

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione concedibile
Progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'Information Technology		160.000,00	160.000,00	80.000,00
Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology				
TOTALE		**160.000,00**	**160.000,00**	**80.000,00**

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione sono concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse in materia di innovazione:

P.I.A. TIT.II Capo 2 Lepore Mare S.p.A. Progetto Definitivo n.22

Codice Progetto: QC214N7

TABELLA RIEPILOGATIVA

Tipologia	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concesse (€)
Consulenza in materia di innovazione	50.000,00	10.000,00	5.000,00
Servizi di consulenza e supporto all'innovazione	75.000,00	73.000,00	36.500,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	160.000,00	160.000,00	80.000,00
TOTALE	285.000,00	243.000,00	121.500,00

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di consulenza, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili nell'istanza di accesso.

Si precisa che nel progetto definitivo inviato è presente una dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale si attesta che ai sensi dell'art. 66 comma 6 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii. i costi relativi ai servizi di consulenza non fanno riferimento costi per consulenza specialistica rilasciati da amministratori, soci e dipendenti del beneficiario, nonché di eventuali partner.

Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

Partecipazione a Fiere e/o eventi internazionali:

Lepore Mare ha deciso di utilizzare il presente strumento di agevolazione per partecipare all'evento fiera la Conxemar in Spagna..L'obiettivo della partecipazione alla fiera, a detta del proponente, è quello di promuovere nuovi prodotti soprattutto verso il canale della distribuzione organizzata e in maniera particolare verso quei paesi in cui è più difficile penetrare con i prodotti attuali ponendosi come risultato l'individuazione di almeno 3 partner commerciali interessati ai nuovi prodotti proposti.
L'adesione all'evento fieristico comporterà l'attivazione delle seguenti consulenze e spese di partecipazione:

1. locazione dello stand completo di utenze elettriche, allacciamenti e pulizia;
2. allestimento stand;
3. gestione stand (hostess ed interpretariato).

Dal formulario presentato in sede di progetto definitivo, il soggetto proponente propone una spesa di € 45.000,00 per l'allestimento dello stand, non supportato dal preventivo, richiesto con integrazioni ma non esibito.

Pertanto, per la partecipazione a fiere non si riconosce l'importo richiesto in quanto non giustificato da preventivi.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE DA PROGETTO DEFINITIVO €	SPESE ammesse €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
partecipazione a fiere	45.000,00	0,00	0,00
Totale	45.000,00	0,00	0,00

6.2 Valutazione tecnico economica

Non effettuabile data l'assenza dei preventivi di spesa.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

SERVIZI DI CONSULENZA	SPESE PROPOSTE €	SPESE AMMESSE €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €
Partecipazione a fiere	45.000,00	0,00	0,00
Totale	45.000,00	0,00	0,00

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci.

Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa relativamente all'esercizio antecedente la data (10/06/2016) di presentazione dell'istanza di accesso:

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015*		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
75,4	63.189.015,00	29.053.841,00

* I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva della Lepore Mare S.p.A e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 64 – Fatturato: € 60.356.422,00 – Tot. Bilancio: € 27.889.857,00) ed alla impresa associata (50%) Mare Service S.r.l. (ULA: n 11,4 – Fatturato: € 2.832.593,00– Tot. Bilancio: € 1.163.984,00. La Mare Service S.r.l. ha come soci il Sig. Giuseppe Lepore al 50% e la società Lepore Mare SpA al 50%.

Inoltre, come già si chiariva nell'istanza di accesso, per la Lepore Mare S.p.A., sulla base della Raccomandazione della Commissione Europea del 06/05/2003 punto 4) [5], si conferma la dimensione di media impresa. La Raccomandazione dichiara che per le imprese che operano nel settore del commercio, non è auspicabile assumere come riferimento per determinare la dimensione aziendale, solo il fatturato, in quanto, generalmente più elevato e che quest'ultimo va analizzato unitamente a quello del totale di bilancio. A tal proposito, nonostante il fatturato della Lepore Mare S.p.A., superi la soglia dei 50.000.000,00 euro, il totale di bilancio è inferiore ai 43 milioni di euro ed il numero degli occupati è inferiore ai 250. Pertanto, in considerazione del codice Ateco principale dell'azienda 46.38.10 "Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi", si conferma la dimensione di media impresa.

Dal sito internet è stato rilevato che La Mare Service S.r.l. è una società sita in Fasano (BR), in c.da Martucci, che opera nel settore trasporti e logistica, specializzata nel trasporto, conto terzi, di prodotti

[5] Il criterio del numero degli occupati (in prosieguo "il criterio degli effettivi") rimane senza dubbio tra i più significativi e deve imporsi come criterio principale; tuttavia l'introduzione di un criterio finanziario costituisce il complemento necessario per apprezzare la vera importanza di un'impresa, i suoi risultati e la sua situazione rispetto al concorrenti. Non sarebbe però auspicabile prendere in considerazione come criterio finanziario solo il fatturato, dato che il fatturato delle imprese nel settore del commercio e della distribuzione è normalmente più elevato di quello del settore manifatturiero. Il criterio del fatturato deve quindi essere considerato unitamente a quello del totale di bilancio, che riflette l'insieme degli averi di un'impresa, ed uno dei due criteri può essere superato.

alimentari, sia freschi che congelati, effettua trasporti su tutto il territorio nazionale isole incluse, avvalendosi di centri distributivi perfettamente coordinati con la struttura. I dati sopra indicati si evincono dal Business Plan allegato all'istanza di accesso e dal Bilancio 2015.

Tuttavia, l'impresa, con integrazioni, ha presentato il Bilancio 2017 che evidenzia la seguente situazione:

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017*		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
99,17	83.521.867	37.079.138

* I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva della Lepore Mare S.p.A e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 62,19 – Fatturato: € 76.047.527,00 – Tot. Bilancio: € 34.523.835,00) ed alla impresa associata (50%) Mare Service S.r.l. (ULA: n 11,52– Fatturato: € 3.851.128,00– Tot. Bilancio: € 1.322.274,00) e la società Pescheria S.u.r.l (ULA: n 25,46– Fatturato: € 3.623.212,00– Tot. Bilancio: € 1.233.029,00). La Mare Service S.r.l. ha come soci il Sig. Giuseppe Lepore al 50% e la società Lepore Mare S.p.A. al 50%.

Anche nel 2017 si rileva un fatturato della società proponente pari ad € 76.047.527,00 superiore ai 50.000.000,00 ma un numero ULA pari a 99,17 inferiore ai 250 ed un totale di bilancio inferiore ai 43 milioni di euro, che conferma la dimensione di media impresa.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La società ha registrato un fatturato pari ad € 72.876.282,00 nel 2016 incrementato nel 2017 ad € 76.047.527,00 così come si dichiara nella nota integrativa l'incremento di fatturato è legato all'acquisizione di nuovi clienti ed all'aumento delle vendite di prodotti del segmento congelato dovuto all'introduzione di nuove referenze che hanno contribuito ad un incremento della redditività.

(€)	2016	2017	2018	2021
Patrimonio netto	2.550.905,00	2.592.946,00	2.683.031,00	5.902.195,00
Valore della produzione	73.259.559,00	76.374.124,00	80.767.157,00	90.335.826,00
Margine Operativo netto	483.970,00	657.787,00	705.126,00	2.479.223,00
Utile d'esercizio	42.966,00	31.956,00	103.011,00	1.321.460,00

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli del valore della produzione superiori a quelli attestati nell'ultimo biennio. Le ipotesi di ricavo, indicate nella tabella delle produzioni, derivano, secondo quanto dichiarato dall'impresa, da un'analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del nuovo programma di investimenti.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 1.985.000,00, mediante finanziamenti a medio e lungo termine per € 400.000,00, apporto di cash flow per € 700.000,00 ed agevolazioni per € 930.000,00 così come evidenziato nella tabella seguente:

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**1.985.000,00**
Cash flow	700.000,00
Finanziamento a m/l termine	400.000,00
Agevolazioni richieste	930.000,00
Totale copertura finanziaria	**2.030.000,00**

P.I.A. TIT.II Capo 2 **Lepore Mare S.p.A.** **Progetto Definitivo n.22**

Codice Progetto: QC214N7

Nell'istanza di accesso la società aveva un bilancio certificato dalla società di revisione legale KPMG S.p.A., pertanto, intendeva utilizzare a copertura dell'investimento il cask flow. A tal proposito, dal controllo effettuato sul rendiconto finanziario, dell'ultimo bilancio approvato, sull'esercizio 2015, era stato rilevato un cash flow pari ad € 774.644,00 rispetto all'esercizio precedente (2014) che era risultato per € 1.079.923,00.

In sede di presentazione del progetto definitivo ed in seguito alle rimodulazioni ed alle integrazioni fornite, la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**1.953.675,50**
Apporto mezzi propri	0,00
Finanziamento a m/l termine	700.000,00
Cash Flow	657.402,14
Agevolazioni richieste	913.272,55
Totale copertura finanziaria	**2.270.674,69**

Nel prosieguo dell'istruttoria, con PEC del 02/11/2019 la società ha rimodulato la copertura finanziaria prevedendo al posto del finanziamento a m/l termine un apporto di mezzi propri, attraverso un finanziamento soci, per € 700.000,00.

Pertanto, il piano di copertura finanziaria è così rappresentato:

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**1.953.675,50**
Apporto mezzi propri	700.000,00
Finanziamento a m/l termine	0,00
Cash Flow	657.402,14
Agevolazioni richieste	913.272,55
Totale copertura finanziaria	**2.270.674,69**

A supporto di quanto proposto, l'impresa ha fornito quanto segue:

- ✓ **Apporto mezzi propri**

  copia conforme all'originale del verbale di assemblea soci del 31/10/2019, pagine 32 e 33, in cui si delibera la sottoscrizione di un finanziamento soci di € 700.000,00 finalizzato al progetto PIA Medie Imprese.

- ✓ **copertura con cask flow:**

  dal rendiconto finanziario, del bilancio 2017 e del bilancio 2018, certificati dalla società di revisione legale KPMG S.p.A., è stato rilevato un cash flow pari rispettivamente ad € 863.061,00 ed € 989.682,00, superiori a quanto necessario per l'utilizzo nell'ambito del programma di investimenti PIA.

P.I.A. TIT.II Capo 2 **Lepore Mare S.p.A.** **Progetto Definitivo n.22**

Codice Progetto: QC214N7

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
INVESTIMENTO PROPOSTO	**1.953.675,50**
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**1.866.675,50**
Cash flow	657.402,14
Agevolazione	869.121,85
Finanziamento soci (verbale del 31/10/2019)	700.000,00
TOTALE FONTI	**2.226.523,99**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	**72,72%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti proposti ed ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

La Lepore Mare ha previsto, all'interno del programma, una riorganizzazione della struttura organizzativa che mira ad aumentare l'efficienza e la produttività di tutta la struttura. Ciò nonostante, una volta a regime la produzione della nuova gamma di prodotti, sarà necessario introdurre nell'organico aziendale 3 nuove unità:

- La linea produttiva superfrozen della nuova gamma di prodotti ready to cook e ready to eat, necessiterà di 2 operai dedicati a questa funzione.
- L'aumento di fatturato e, quindi, dei documenti da gestire, derivante dalla vendita dei nuovi prodotti giustificherà l'introduzione di un'ulteriore figura nell'area amministrazione.

Per effetto del programma di investimenti proposto, l'incremento occupazionale presso la sede da agevolare sarà pari a n. 3 ULA di cui 1 donna.

Si precisa che la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, datata 10/04/2017 attesta il ricorso, negli ultimi anni, ai seguenti interventi integrativi salariali:

- di aver fatto ricorso, nell'anno 2011, alla C.I.G. straordinaria per un numero di 20 unità;
- di aver fatto ricorso, nell'anno 2012, alla C.I.G. straordinaria per un numero di 20 unità;
- di aver fatto ricorso, nell'anno 2013, alla C.I.G. straordinaria per un numero di 40 unità;
- di aver fatto ricorso, nell'anno 2014, alla C.I.G. straordinaria per un numero di 40 unità;

Con ulteriore integrazione del 07/02/2018 la società ha precisato di non aver fatto ricorso negli anni 2015-2016 a nessun tipo di intervento integrativo salariale, e che il ricorso alla C.I.G. negli anni precedenti si è reso necessario per affrontare una ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, confermando:

- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è

pari a 61,81 unità;

- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a 61,81 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 64,31 unità.

Infine, la società ha fornito con integrazioni, in allegato alla SEZIONE 9, Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale" e "interventi integrativi salariali", un foglio di calcolo delle ULA, nel quale vengono indicati i seguenti dati: cognome e nome del dipendente, sede di lavoro, data di assunzione e/o di cessazione, qualifica e tipologia (indeterminato/determinato/part-time) e presenza relativa ai mesi di riferimento, riportante infine il dato medio del periodo, per le soli sedi pugliesi, che conferma il dato nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso pari a n.61,81.

Prendendo atto del dato U.L.A. complessivo dichiarato è pari a 64,31 unità di cui n. 61,81 nel territorio pugliese ed, in particolare, nella sede oggetto del programma di investimenti, come accertato attraverso verifica del Libro Unico del Lavoro, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dai dodici mesi antecedenti la presentazione del programma di investimenti fino all'esercizio a regime sia complessivo che in riferimento alla sede oggetto del programma di investimenti:

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		Totale	Di cui Donne
Media ULA complessivo nei 12 mesi antecedenti la domanda (giugno 2015 – maggio 2016)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	32,12	4,28
	Operai	32,19	2,54
	TOTALE	**64,31**	**6,82**
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (giugno 2015 – maggio 2016)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	30,35	4,28
	Operai	31,46	2,54
	TOTALE	**61,81**	**6,82**
		Totale	**Di cui donne**
Numero unità nell'Esercizio a Regime PIA (2022)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	31,35	5,28
	Operai	33,46	4,54
	TOTALE	**64,81**	**9,82**
		Totale	**Di cui donne**
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	1	1
	Operai	2	2
	TOTALE	**3**	**3**

Si rileva che l'incremento a regime prevedrà la nuova assunzione di n. 3 unità.

Infine, la società ha presentato la sezione 9c con allegata una "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante in pari data, nella quale si afferma quanto segue:

SEZIONE 9 C

RELAZIONE DI SINTESI SULL'IMPATTO OCCUPAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO.

La società nella sezione 9c dichiara che: *"la struttura organizzativa della Lepore Mare S.p.A. è di tipo classica, strutturata in cinque macro aree gerarchicamente dipendenti dall'Amministratore Unico: a) Amministrazione, b) Commerciale, c) Ricerca e Sviluppo, d) Produzione, e) Qualità e Ambiente. A tali aree riportano ed afferiscono i diversi uffici-reparti. Ad oggi l'azienda può contare su n. 65 addetti così distribuiti nelle seguenti funzioni aziendali:*

a) Amministrazione n. 13;
b) Commerciale n. 20;
c) Ricerca e Sviluppo n. 2;
d) Produzione n. 22;
e) Qualità e Ambiente n. 8.

La notevole ampiezza di gamma di prodotti che la Lepore Mare offre, abbinata alle mutevoli esigenze del mercato che si orienta sempre più verso prodotti pronti all'uso e reperibili costantemente durante l'anno, implica che la gestione dell'area operations sia caratterizzata da una forte dinamicità nella disponibilità di risorse (materie prime, macchine, personale) e variabilità nel consolidamento degli ordini da parte del cliente. Da ciò emerge la necessità dell'azienda di organizzare la lavorazione in maniera più flessibile e dinamica. I risultati attesi dell'intervento, di natura economica, d'immagine aziendale e di sviluppo commerciale, supporteranno la Lepore Mare S.P.A. a dotarsi di un sistema organizzativo idoneo a gestire in maniera efficace ed efficiente le risorse e i mezzi a disposizione. In particolare, gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- Ridefinire ruoli, mansioni e livelli di delega delle Risorse;
- Definire e adattare l'Organizzazione aziendale;
- Messa a punto e revisione dei processi aziendali;
- Organizzazione flussi e sistemi di monitoraggio della performance delle nuove linee produttive;
- Favorire lo sviluppo internazionale dei mercati esteri;
- Incrementare il fatturato generato dall'ampliamento della quota di mercato;
- Migliorare la propria organizzazione commerciale;
- Migliorare la comunicazione interna;
- Rafforzare la propria immagine e visibilità, migliorando la Comunicazione istituzionale."

2. esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA.

È previsto che l'investimento generi un aumento delle vendite, sia in termini di fatturato che in termini di volume. Questo genererà un aumento dell'occupazione nell'indotto della Lepore Mare (trasporti, fornitori, etc.);

3. descrizione articolata delle strategie imprenditoriali delle legate alla:

SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE La strategia messa in campo dalla Lepore Mare negli ultimi anni prevede uno sviluppo del business in una duplice direzione. Da un lato l'azienda si impegna a crearsi sempre nuovi mercati, andando ad accrescere la propria presenza sia nei confini nazionali che all'estero privilegiando, in questa fase, in mercati contigui rappresentati dagli altri paesi dell'Unione Europea. D'altro lato, l'azienda si sta attrezzando per l'immissione sul mercato di nuovi prodotti che incontrano le nuove esigenze dei consumatori e, quindi, sta creando nuove gamme di prodotti ready-to-cook e ready-to-eat.

VARIAZIONE OCCUPAZIONALE – La strategia aziendale prevede di effettuare nuove assunzioni vista la crescita che sarà dovuta alla vendita dei nuovi prodotti da superfrozen.

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

È previsto che l'investimento generi un incremento occupazionale pari a 3 nuove unità. Questi nuovi addetti saranno inquadrati come operai e avranno mansioni relative ai nuovi prodotti da superfrozen proposti.

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati;

Le tre nuove unità previste, insieme ad altre due risorse già in organico, lavoreranno direttamente alla trasformazione e all'arricchimento dei nuovi prodotti. Nello specifico, i nuovi addetti si occuperanno di:

- confezionamento;
- etichettatura;
- trasformazione;
- controllo qualità;
- controllo tracciabilità
- controllo conformità.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

Il programma agevolato aiuterà la Lepore Mare alla realizzazione di investimenti in R&S e nella realizzazione di una nuova linea produttiva. Questi investimenti sono propedeutici alla diversificazione dell'attività svolta nello stabilimento della Lepore grazie alla produzione di nuovi prodotti. La vendita di questi nuovi trasformati ittici da materia prima a superfrozen, come evidenziato in istanza preliminare, hanno una notevole portata innovativa in Puglia ed in Italia. L'azienda vedrà un miglioramento delle proprie performance per quanto concerne due aspetti fondamentali: (i) aumento del fatturato dovuto alla vendita dei nuovi prodotti; (ii) aumento della marginalità in relazione al maggiore valore aggiunto dei nuovi prodotti.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso:

- Prescrizioni sui servizi all'innovazione del progetto;
- Prescrizioni sulla cantierabilità;
- Prescrizioni in merito al progetto di R&S;
- Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento;
- L'adozione del codice Ateco indicato dall'azienda 10.85.02.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

✓ Codice Ateco:

Si prescrive che l'impresa, a completamento del presente programma di investimenti, dimostri:

- l'aggiunta del Codice Ateco 10.85.02 "Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips" tra le attività presenti presso l'unità locale interessata dal presente programma di investimenti;
- la netta separazione dell'attività oggetto di finanziamento da quelle non ammissibili.

✓ Sostenibilità Ambientale:

Si prescrive che Prima della messa in esercizio, acquisisca l'Autorizzazione alla emissione in atmosfera.

✓ Attività produttiva:

Si prescrive che, in sede di verifica in loco, l'impresa fornisca ampia dimostrazione che l'intero processo produttivo, così come dichiarato, rientri pienamente nell'ambito del Codice Ateco 2007: 10.85.02 "Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips".

Soggetto realizzatore	Localiz.	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Servizi di innovazione	Servizi di consulenza			
Lepore Mare S.p.A.	Via dell'Agricoltura 22/24- 72015 Fasano (BA)	*10.85.02 "Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips".*	Media	+3	894.731,00	728.944,50	243.000,00	0,00	1.866.675,50	869.121,85	09/08/2017 - 30/09/2021
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI									1.866.675,50	869.121,85	

Codice Progetto: QC214N7

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente (GANTT):

Impresa beneficiaria	Programmi di investimento	2017			2018				2019				2020				2021		
		II trim	III trim	IV trim	I trim.	II Trim	III trim	IV trim	I trim.	II Trim	III trim	IV trim	I trim.	II Trim	III trim	IV trim	I trim.	II Trim	III trim
Lepore Mare S.p.A	Attivi Materiali																		
	Servizi di consulenza																		
	R&S																		
	Servizi all'Innovazione																		

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico		Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
	Tipologia spesa	Investimenti Ammessi con D.D.195 del 10/02/2017 €	Agevolazioni Ammesse con D.D.195 del 10/02/2017	Investimenti Proposti €	Investimenti Ammissibili €	Contributo ammesso €
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	900.000,00	315.000,00	894.731,00	894.731,00	307.155,85
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Consulenza per l'adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	partecipazione a fiere	70.000,00	31.500,00	45.000,00	0,00	0,00
TOTALE Asse prioritario III		970.000,00	346.500,00	939.731,00	894.731,00	307.155,85
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	304.000,00	228.000,00	303.975,00	303.975,00	227.981,25
	Sviluppo Sperimentale	426.000,00	213.000,00	424.969,50	424.969,50	212.484,75
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	285.000,00	142.500,00	285.000,00	243.000,00	121.500,00
TOTALE Asse prioritario I		1.015.000,00	583.500,00	1.013.944,50	971.944,50	561.966,00
TOTALE		1.985.000,00	930.000,00	1.953.675,50	1.866.675,50	869.121,85

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 1.866.675,50, deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 869.121,85, inferiore a quanto concesso con D.D n. 195 del 10/02/2017.

P.I.A. TIT.II Capo 2 **Lepore Mare S.p.A.** **Progetto Definitivo n.22**

Codice Progetto: QC214N7

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3631/I del 11/04/2017 e dalla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/3135 del 11/04/2017, ha inviato:

- ✓ DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- ✓ N. 6 DSAN antimafia;
- ✓ Bilancio 2015 completo di allegati;
- ✓ Elaborati di progetto: planimetrie generali, elaborati grafici e lay out;
- ✓ Inquadramenti ed ortofoto;
- ✓ Relazione di cantierabilità e perizia tecnica giurata Ing. Sibilio;
- ✓ Relazione compatibilità PAI Ing. Donnaloia;
- ✓ Relazione idraulica ed idrogeòlogica Ing. Sibilio;
- ✓ Acquisizione CCIAA nuovo codice Ateco;
- ✓ Preventivi, curricula;
- ✓ Documentazione relativa alla disponibilità della sede.

In data 06/07/2017 il soggetto proponente ha consegnato integrazioni, tramite PEC, acquisite da Puglia Sviluppo al prot. n. 6789/I del 07/07/2017, nello specifico il finanziamento a M/l termine;

In data 20/12/2017 con integrazioni acquisite tramite PEC da Puglia Sviluppo al prot. n. 12527/I del 22/12/2017, l'azienda ha presentato la seguente documentazione integrativa:

- ✓ Aggiornamento dimensione di impresa;
- ✓ CILA;
- ✓ Curricula Sportelli e Martellotta;
- ✓ DSAN piano di divulgazione e diffusione della Ricerca;
- ✓ Parere Compatibilità PAI ed Emissioni;
- ✓ Sez. 4 e Sez. 5 aggiornata;

In data 07/02/2018 con integrazioni acquisite tramite PEC da Puglia Sviluppo al prot. n.1495/I del 12/02/2018 l'azienda ha presentato:

- ✓ relazione integrativa sull'innovazione del progetto ed una DSAN sull'impegno occupazionale;

In data 28/02/2018 con integrazioni acquisite tramite PEC da Puglia Sviluppo al prot. n. 2406/I del 02/03/2018, l'azienda ha presentato:

- ✓ sez. 9 con elenco ULA aggiornato;

In data 22/03/2018 con integrazioni acquisite tramite PEC da Puglia Sviluppo al prot. n. 3294/I del 22/03/2018, l'azienda ha presentato:

- ✓ DSAN sulle prescrizioni ambientali;

In data 04/06/2018 con integrazioni acquisite tramite PEC da Puglia Sviluppo al prot. n. 5994/I del 06/06/2018, l'azienda ha presentato:

- ✓ Attestazione relativa alla CILA;

In data 19/07/2018 con integrazioni acquisite tramite PEC da Puglia Sviluppo al prot. n. 7660/I del

19/07/2018, l'azienda ha presentato:

- ✓ Parere dell'Autorità di Bacino del 29/06/2018 prot. 7065/U ed il parere di compatibilità PAI;

In data 04/03/2019 con integrazioni acquisite tramite PEC da Puglia Sviluppo al prot. n. 1589/I del 05/03/2019 l'azienda ha presentato:

- ✓ nuovo Parere dell'Autorità di Bacino del 21/12/2018 prot. 14512/U;

In data 17/07/2019 con integrazioni acquisite tramite PEC da Puglia Sviluppo al prot. n. 4776/I del 18/07/2019, l'azienda ha presentato la seguente documentazione integrativa:

- ✓ Perizia tecnica giurata del 04/08/2017;
- ✓ Aggiornamento dimensione aziendale relativa al periodo 2016-2017;
- ✓ DSAN aiuti di stato;
- ✓ DSAN CILA;
- ✓ Layout ante e post investimento;
- ✓ Piano finanziario aggiornato;
- ✓ Sez. 1 aggiornata;
- ✓ DSAN tempistica investimenti;
- ✓ Relazione tecnica aggiornata;
- ✓ Relazione sul progetto PIA.

In data 03/10/2019 con integrazioni acquisite tramite PEC da Puglia Sviluppo al prot. n. 6129/I del 03/10/2019, l'azienda ha presentato il bilancio 2018 completo di allegati e ricevuta di deposito.

Infine, in data 02/11/2019 con integrazioni acquisite tramite PEC da Puglia Sviluppo al prot. n. 6855/I del 04/11/2019, l'azienda ha presentato la seguente documentazione integrativa:

- ✓ rimodulazione del piano di copertura finanziaria con verbale di assemblea soci;
- ✓ DSAN certificazioni antimafia;
- ✓ tabella tempistica di rendicontazione,
- ✓ DSAN Pantouflage.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 04/11/2019

Il valutatore

Teresa Chiarelli

Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

Visto:

il Program Manager

dello Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici

Donatella Toni

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ..... 51 FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2084

PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - AD n. 798 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014". Delibera di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: Upgrading Services S.p.A. - Bari (Ba)-Cod Prog: 7RWQ531.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibare n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 prorogata con DGR n. 1439 del 30.07.2019, avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- La Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- La Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- La DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2019-2021;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17.05.2019 di "Conferimento incarico di titolarità di Responsabile di Sub Azione 1.1.b - 1.1.c - 3.1.b - 3.1.c".

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria - Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo II che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento alle Medie Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);

- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazlone delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014-2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese” siglato Il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all’agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l’attivazione di detto intervento consente di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui ai Titoli II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- la Deliberazione n.737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell’art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all’accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall’avvio del POR 2014-2020,
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 40.000.000,00 sui capitolo di spesa 1147031 “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d’intervento - Contributi agli investimenti alle imprese” a copertura dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato

"Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013,
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);

Considerato che:

- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- Il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita Intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1,1.2,1.3,3.1;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1,1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha disposto una ulteriore variazione al bilancio e ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento

e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, riprogrammando le economie scaturenti dalla DGR n. 922/2016, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività - Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Interventi per la competitività dei Sistemi Produttivi - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti, nonché con la stessa DGR si è provveduto alla variazione compensativa attingendo per complessivi euro € 61.377.612,46 alle somme appostate sui capitoli relativi alla quota UE/Stato 1161000 e 1162000 con L.R. n. 68 del 28/12/2018 Bilancio di previsione delta Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" ai sensi dei commi 834 e 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **Upgrading Services S.p.A. - Bari (Ba)** In data 29 Marzo 2018 ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. AOO PS PIA/10000/U del 23.10.2018 acquisita agli atti della Sezione in data 24.10.2018 al prot. AOO_158/9724/ conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Upgrading Services S.p.A. - Bari (Ba) - (Codice progetto 7RWQ531)**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con **Atto Dirigenziale** n. 2142 del 26.10.2018 è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo, l'impresa proponente **Upgrading Services S.p.A. - Bari (Ba)** con sede legale in **Bari (Ba) - Via Vincenzo Ausilio, 45**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato in Bari (Ba) - Via Nicola Ruffo - Codice Ateco 2007: 62.02.00 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica"**;
- La Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/9940 del 29.10.2018 ha comunicato all'impresa proponente **Upgrading Services S.p.A. - Bari (Ba)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **Upgrading Services S.p.A. - Bari (Ba)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo rimodulato;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 29.10.2019 prot. AOO PS CDP 6781/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/8801 del 30.10.2019, ha trasmesso la Relazione Istruttoria, allegata al presente Atto per farne parte integrante ***(ALLEGATO A)***, sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Upgrading Services S.p.A. - Bari (Ba)**, **per l'investimento da realizzarsi a Bari (Ba) - Via Nicola Ruffo**, con esito positivo;

Rilevato altresì che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile alla impresa **Upgrading Services S.p.A. - Bari (Ba)**, è pari a complessivi **€ 2.547.481,04** per un investimento di **€. 5.466.158,25 con un incremento occupazionale di n. + 09 unità**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali Consulenze	2.443.768,25 0,00	655.326,04 0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.523.840,00	1.142.880,00
	Sviluppo Sperimentale	1.438.550,00	719.275,00
	Studi di fattibilità Tecnica	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00
TOTALE		**5.466.158,25**	**2.547.481,04**

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **Upgrading Services S.p.A. - Bari (Ba) - Codice progetto: 7RWQ53**1, con sede legale in **Bari (Ba) - Via Vincenzo Ausilio, 45 - P. IVA 06276020721**, che troverà copertura sui Capitoli di spesa riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro i correnti esercizi finanziari secondo il seguente schema:

Importo totale	**€ 2.547.481,04**
Esercizio finanziario 2019	**€ 1.273.740,54**
Esercizio finanziario 2020	**€ 1.273.740,50**

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento che ammonta ad **€ 2.547.481,04** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2019/2021 giusta DGR n. 1492 del 02/08/2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 inerente il POR Puglia 2014/2020, Assi I - III - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019/2021 approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019.

Disposizione di accertamento di €. 2.547.481,04 così suddivìso:

- **€ 1.445.577,08** sul Capitolo di entrata n. **4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020* ***QUOTA UE****-Fondo FESR"* di cui **€ 749.259,14** esigibilità 2019 ed **€ 749.259,12** esigibilità 2020;
- CRA 62.06

- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 1
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione dì esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Unione Europea

- **€ 1010.903,96** sul Capitolo di entrata n. **4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020* ***QUOTA STATO*** *- MEF Fondo FESR"* di cui **€ 524.481,40** esigibilità 2019 ed **€ 524.481,38** esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 2
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze

Disposizione di prenotazione di spesa di € 2.547.481,04 così suddiviso:

Capitoli	Declaratoria	Missione Programma	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Importi €.	Esigibilità 2019	Esigibilità 2020
1161310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 – Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	385.485,91	192.742,96	192.742,95
1162310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	269.840,13	134.920,07	134.920,06
1161350	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.5 – Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	0,00		
1162350	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.5 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	0,00		
1161110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	1.113.032,35	556.516,18	556.516,17
1162110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	779.122,65	389.561,33	389.561,32
TOTALE				2.547.481,04	1.273.740,54	1.273.740,50

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta della Assessore relatore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dall'istruttore, dal Funzionario istruttore, dal Dirigente di Servizio e di Sezione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 29.10.2019 prot. AOO PS CDP 6781/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/8801 del 30.10.2019, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo rimodulato e presentato dall'impresa **Upgrading Services S.p.A. - Bari (Ba)**, con sede legale in **Bari (Ba) - Via Vincenzo Ausilio, 45 - P. IVA 06276020721**, per un investimento da realizzare in **(Ba) - Via Nicola Ruffo - Codice Ateco 2007:62.02.00 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica"** dell'importo complessivo di **€ 5.466.158,25 e di un contributo complessivo di €. 2.547.481,04** conclusasi con esito positivo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante ***(ALLEGATO A)***;
- **Di esprimere l'indirizzo di approvazione** del progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2019 - 2021, presentata dall'impresa **Upgrading Services S.p.A. - Bari (Ba)** per un importo complessivo ammissibile di **€ 5.466.158,25** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **2.547.481,04** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a **n. +09** unità lavorative (ULA), come dì seguito specificato;

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali Consulenze	2.443.768,25 0,00	655.326,04 0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.523.840,00	1.142.880,00
	Sviluppo Sperimentale	1.438.550,00	719.275,00
	Studi di fattibilità Tecnica	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00
TOTALE		5.466.158,25	2.547.481,04

- **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari, secondo il seguente schema:

Importo totale	**€ 2.547.481,04**
Esercizio finanziario 2019	**€ 1.273.740,54**
Esercizio finanziario 2020	**€ 1.273.740,50**

- **Di dare mandato** alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione dell'impegno, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- **Di dare atto** che la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare ed alla adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
- **Di stabilire in 30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 co. 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali in esenzione e s.m.i;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa **Upgrading Services S.p.A. - Bari (Ba)**, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa **Upgrading Services S.p.A. - Bari (Ba)** a cura della Sezione proponente;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

"ALLEGATO A"

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
UPGRADING SERVICES S.p.A.

"Upgrading goes digital"

DD di ammissione dell'istanza di accesso	*D.D. n.2142 del 26/10/2018*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*Prot. N. AOO_158/9940 del 29/10/2018*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	€ 5.498.768,25
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 5.466.158,25*
Agevolazione richiesta	*€ 2.571.938,56*
Agevolazione concedibile	€ 2.547.481,04
Incremento occupazionale	*+ 9 ULA*
Rating di legalità	*Sì*
Premialità in R&S	*Sì*
Localizzazione investimento: Via Nicola Ruffo – Foglio 47 Particelle 1527, 1528, 1529, 1531, 1532, 1533 - Bari (BA)	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

Indice

Premessa 4
1. Verifica di decadenza 5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda 5
1.2 Completezza della documentazione inviata 6
1.2.1 Verifica del potere di firma 6
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 6
1.2.3 Eventuale forma di associazione 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) 7
1.3 Conclusioni 7
2. Presentazione dell'iniziativa 7
2.1 Soggetto proponente 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa 16
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 17
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 22
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 25
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 30
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 30
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 30
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 30
3.1.2 congruità suolo aziendale 32
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili 32
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 50
1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 51
3.1.6 note conclusive 51
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 54
4.1 Verifica preliminare 54
4.2 Valutazione tecnico economica 56
5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione 65
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 65

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 65
7.1 Dimensione del beneficiario 65
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 66
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 67
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 69
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 75
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva 75
11. Conclusioni 78
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo 80



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 **UPGRADING SERVICES S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 43**

Codice Progetto: 7RWQ531

Premessa

L'impresa **UPGRADING SERVICES S.p.A.** (Cod. Fisc. e P. IVA 06276020721) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 2142 del 26/10/2018, notificata a mezzo PEC in data 29/10/2018 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/9940 del 29/10/2018, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 5.560.000,00** (€ 2.505.000,00 in Attivi Materiali, € 3.055.000,00 in R&S) con relativa agevolazione massima concedibile pari ad **€ 2.616.750,00**, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.505.000,00	676.750,00	2.505.000,00	676.750,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, ecc)	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (Partecipazione a fiere, programma di internazionalizzazione e marketing internazionale)	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.650.000,00	1.237.500,00	1.650.000,00	1.237.500,00
	Sviluppo Sperimentale	1.345.000,00	672.500,00	1.345.000,00	672.500,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità tecnica in R.I. e S.S.	60.000,00	30.000,00	60.000,00	30.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		5.560.000,00	2.616.750,00	5.560.000,00	2.616.750,00

La società Upgrading Services S.p.A., Partita IVA 06276020721, costituita in data 24/02/2005 (come si evince da visura camerale del 19/04/2019) ha avviato la propria attività in data 12/02/2009, ha sede legale, amministrativa e operativa in Via Vincenzo Aulisio, 45 – 70124 Bari, e ha due sedi operative secondarie una in Corso Trieste, 35 – 81100 Caserta (CE) e l'altra in Via II Armata, 4/A – 30175 Marghera (VE).

Upgrading Services S.p.A. opera nel campo dell'installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione). Il settore economico di riferimento primario dell'impresa è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: *43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione).* Nelle due sedi operative secondarie svolge attività identificata dal codice Ateco 2007: 41.2. - *costruzione di edifici residenziali e non residenziali.*

In riferimento al programma di investimenti proposto, l'impresa propone il seguente Codice Ateco 2007: 62.02.00 - *Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica.*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

In base all'attività che l'impresa intende svolgere ovvero attività di consulenza informatica e sviluppo software per la digitalizzazione 4.0 della filiera delle costruzioni, il Codice Ateco si conferma in sede di istruttoria, così come esposto nel prosieguo al paragrafo 2.1.
Il programma di investimenti consiste nella "realizzazione di una nuova unità produttiva".
In particolare, l'intervento prevede nel Comune di Bari in Via Ruffo l'implementazione al proprio interno di una funzione di sviluppo di soluzioni e di consulenza specializzata per il 4.0 nel settore delle costruzioni attraverso investimenti in Attivi Materiali (costruzione di una nuova sede aziendale destinata all'allestimento con macchinari e attrezzature dei Laboratori di Ricerca di domotica per l'impiantistica elettrica, di sensoristica per lavorazioni meccaniche e di sviluppo software e della sala CED con adeguate attrezzature d'ufficio, progettazione e realizzazione della rete informatica interna); investimenti in R&S (definizione di un nuovo modello business digitalizzabile (BIM) basato sull'analisi dei processi del settore delle costruzioni per le PMI).

Si evidenzia che la proponente ha presentato un precedente progetto, nell'ambito dell'Avviso PIA Piccole Imprese – PO FESR 2014/2020, denominato "ColdPeak" - codice progetto PFDJVO7, approvato con DGR n. 22 del 24/01/2017 e DD n. 354 del 23/02/2017, finalizzato alla creazione presso la sede principale di Via Aulisio, 45/47 – Bari (BA) di una linea di produzione di un sistema innovativo di stoccaggio dell'energia frigorifera, progettato specificatamente per applicazioni di condizionamento ambientale civile (residenziale e terziario).
A tal riguardo l'impresa, in data 03/03/2017 ha sottoscritto il relativo Disciplinare per la realizzazione di investimenti complessivi per € 1.331.102,54, agevolazioni per € 833.577,94 ed un incremento occupazionale a regime pari a 6 (da 27,26 a 33,26). Detto investimento risulta concluso in data 28/12/2018 con anno a regime 2020 ed al momento risulta in corso di valutazione il SAL Finale ai fini della erogazione del contributo spettante.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda
Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) il progetto definitivo è stato trasmesso via PEC in data 23/12/2018 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. La suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 29/10/2018.
b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:
   - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo in firma digitale;
   - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali" in firma digitale;
   - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S in firma digitale;
   - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili in firma digitale con documento di riconoscimento del Legale Rappresentante della società;
   - ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S in firma digitale; in allegato D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di attività di diffusione dei risultati del progetto di Ricerca mediante un mix di elementi di comunicazione quali: creazione di un logo identificativo il progetto di ricerca, creazione di una sezione del sito dedicata a "UPGRADING GOES DIGITAL",

creazione di brochure, e seminari a Bari e Bologna nell'ambito della manifestazione DIGITALBIM ITALIA.

- ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali in firma digitale completa di file *excel* di dettaglio delle ULA (sezione 9B) e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti (sezione 9C);
- ✓ LUL (mar 2017 – feb 2018);
- ✓ Diagramma di Gantt in firma digitale;
- ✓ DSAN antimafia in firma digitale del Legale Rappresentante;
- ✓ DSAN CCIAA in vigenza in firma digitale del Legale Rappresentante.

c) il progetto definitivo è pervenuto a mezzo PEC del 23/12/2018, ed acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11780/I del 27/12/2018 e dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/3 del 03/01/2019;

d) Sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa UPGRADING SERVICES S.p.A. è sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante della società Roberto De Falco, così come risulta dalle verifiche camerali.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.

L'esame della documentazione presentata, che nel prosieguo sarà illustrata, porta alle seguenti valutazioni:

- le informazioni fornite, anche in seguito alle integrazioni inviate, in relazione al soggetto proponente risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali sono ampiamente descritte mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali e R&S), prevede una tempistica



complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **36 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio degli investimenti: 01/01/2019;
- data realizzazione al 50%: 30/06/2020
- ultimazione del programma: 30/12/2021;
- entrata a regime del programma: 31/12/2021;
- anno a regime: 2022.

La data di avvio degli investimenti risulta essere successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (29/10/2018), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa ha rinnovato la richiesta il 07/03/2018 con validità fino al 07/03/2020 e possiede: tre stelle+. Si segnala che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La Upgrading Services S.p.A., Partita IVA 06276020721, è stata costituita in data 24/02/2005, ha avviato la propria attività in data 12/02/2009, ha sede legale, amministrativa e operativa in Via Vincenzo Aulisio, 45 – 70124 Bari. Inoltre dispone di altre due unità locali una in Corso Trieste, 35 – 81100 Caserta (CE) e l'altra in Via II Armata, 4/A – 30175 Marghera (VE).

La società, così come si evince da visura camerale del 29/10/2019, ha un capitale sociale pari ad € 400.000,00 interamente deliberato, sottoscritto, versato e diviso in n. 4.000 azioni del valore nominale di € 100,00 ciascuna possedute interamente dalla società Nuove Logiche S.r.l. La società possiede una struttura organizzativa composta da un Amministratore Unico e Legale

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

Rappresentante Roberto De Falco e, da un procuratore Speciale Binetti Gilda e da un Collegio Sindacale.

La Upgrading Services S.p.A. partecipa le seguenti società:

- ✓ 100% nella Upgrading Global Solution società consortile a r.l. in liquidazione;
- ✓ 62% nella Upnet S.r.l.;
- ✓ 58% nella Unlimited Project Global Consulting s.r.l. in liquidazione;
- ✓ 49% Avezzano società consortile a r.l.;
- ✓ 40% Demanio Venezia S.C. A R.L.
- ✓ 23,61% nella Pisa Medicei società consortile a r.l.;
- ✓ 1,05% nella Smart Power System società consortile a r.l.

La società controllante, Nuove Logiche S.r.l., è a sua volta partecipata dai seguenti soci:

- ✓ Gilda Binetti, persona fisica per il 40%;
- ✓ Roberto De Falco, persona fisica per il 40%;
- ✓ Marco Binetti, persona fisica per il 10%;
- ✓ Marcello De Falco, persona fisica per il 10%.

I soci Gilda Binetti e Roberto De Falco, inoltre, detengono ognuno il 50% di partecipazioni nella Architrave S.r.l., e Roberto De Falco detiene il 5% nella New Ideas 4.0 S.r.l.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- ❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

UPGRADING SERVICES S.P.A.	2018	2017
Patrimonio Netto	1.375.086,00	1.268.349,00
Capitale	400.000,00	400.000,00
Riserva Legale	56.420,00	55.410,00
Riserva Straordinaria	261.928,00	242.719,00
Altre Riserve	550.000,00	550.000,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	106.738,00	20.220,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 **UPGRADING SERVICES S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 43**

Codice Progetto: 7RWQ531

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

UPGRADING SERVICES S.P.A.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 29/10/2019
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata in data 26/09/2019 la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 11 concessioni COR:
  - **874685** confermata, di importo pari ad € 8.202,00, per INIZIATIVA PMI (SME Initiative) ITALIA, rilasciato da Unicredit S.p.A. il 25/03/2019 per un programma da realizzarsi nel periodo 28/02/2019 – 30/06/2022;
  - **177452** confermata, di importo pari ad € 3.666,82, per Impianti/Macchinari/Attrezzature a valere sul Fondo di garanzia per le piccole e medie Imprese, rilasciato da Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. il 22/12/2017 per un programma da realizzarsi nel periodo 04/12/2017 – 22/03/2018;
  - **843073** confermata, di importo pari ad € 14.667,53, per Impianti/Macchinari/Attrezzature a valere sul Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, rilasciato da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. il 13/02/2019 per un programma da realizzarsi nel periodo 06/02/2019 – 13/05/2019;
  - **820567** confermata, di importo pari ad € 0,00, per Aiuti in forma di garanzia di credito rilasciati da Cofidi.it soc.coop. il 18/01/2019 per un programma da realizzarsi nel periodo 08/01/2019 – 18/01/2020;
  - **918668** confermata, di importo pari ad € 18.280,49, per Impianti/Macchinari/Attrezzature a valere sul Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, rilasciato da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. il 17/04/2019 per un programma da realizzarsi nel periodo 01/04/2019 – 30/06/2022;
  - **609337** confermata, di importo pari ad € 5.133,81, per Impianti/Macchinari/Attrezzature a valere sul Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, rilasciato da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. il 19/09/2018 per un programma da realizzarsi nel periodo 12/09/2018 – 19/06/2019;
  - **928029** confermata, di importo pari ad € 18.333,60, per Aiuti in forma di garanzia di credito, rilasciato da Cofidi.it soc.coop. il 24/04/2019 per un programma da realizzarsi nel periodo 18/04/2019 – 24/04/2020;
  - **809742** confermata, di importo pari ad € 3.964,06, per Regolamento per fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013, rilasciati da FONDIMPRESA l'11/01/2019 per un programma da realizzarsi nel periodo 15/12/2017 – 11/01/2019;

- **177555** confermata, di importo pari ad € 9.167,05, per Impianti/Macchinari/Attrezzature a valere sul Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, rilasciato da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. il 22/12/2017 per un programma da realizzarsi nel periodo 04/12/2017 – 22/03/2018;
- **828535** confermata, di importo pari ad € 0,00, per Impianti/Macchinari/Attrezzature a valere sul Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, rilasciato da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. il 30/01/2019 per un programma da realizzarsi nel periodo 22/01/2019 – 30/04/2019;
- **940627** confermata, di importo pari ad € 18.332,88, per Impianti/Macchinari/Attrezzature a valere sul Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, rilasciato da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. il 15/05/2019 per un programma da realizzarsi nel periodo 07/05/2019 – 15/09/2019;

- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale* 06276020721, *NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, la società proponente ha presentato a mezzo PEC del 27/09/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6002/I del 30/09/2019, DSAN, a firma del legale rappresentante, nella quale si attesta che gli aiuti di cui risulta beneficiaria la società, così come precedentemente riportati e come evidenziato nella Visura Aiuti, non attengono a costi e/o attività riferibili al progetto dal titolo ***"Upgrading Goes Digital" codice progetto*** **7RWQ531** di cui alla domanda di agevolazione a valere su "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese".

Oggetto sociale

Upgrading Services S.p.a. è una società per azioni costituita nel 2005 il cui capitale sociale interamente versato è pari a € 400.000,00, suddiviso in 4.000 azioni nominali da € 100,00 possedute interamente dalla società Nuove Logiche srl. Upgrading Services S.p.A. ha per oggetto sociale le seguenti attività:

✓ Global service & facility management

Global Service gestione "chiavi in mano" (localizzazione gestione globale delle risorse, attività e servizi) la cui missione è la gestione integrata per il risparmio di costi, incremento dell'efficienza produttiva nei processi e benessere dei clienti attraverso manutenzioni in edilizia, impianti tecnologici, impianti speciali, strade, aree verdi; servizi di supporto per la gestione del servizio; infrastrutture, trasporti e ambiente, fornitura di impianti e strumentazione tecnologica, fornitura mobili, gestione archivi, trasporti e traslochi, gestione flotta auto, gestione parcheggi, servizi di pulizia, igiene ambientale, gestione integrata rifiuti.

✓ Impianti e interventi edilizi

- Attività in ambito edilizio ed impiantistico come contraente generale (General contractor) o affidatario dei lavori di progettazione, della fornitura dei materiali della costruzione dell'opera (EPC contractor);
- realizzazione di progetti innovativi tecnologici e della sostenibilità ambientale per progettazione di immobili civili ed industriali seguendo rigorosi criteri di bioarchitettura, progettazione e realizzazione di impianti meccanici, termici, idraulici, elettrici;
- building automation ovvero progettazione e realizzazione di sistemi per la gestione automatica impianti e reti.

- ✓ Energia & mobilità sostenibile
  - Studio dei fabbisogni e ottimizzazione dei sistemi di produzione, distribuzione, consumo di energia per usi civili e industriali attraverso attività di Audit & Risparmio energetico secondo gli standard internazionali, definizione di piani di riqualificazione energetica e valutazione della fattibilità tecnico-economica degli interventi effettuati;
  - studi di fattibilità, progettazione, installazione e gestione chiavi in mano di impianti per la produzione di energia da cogenerazione, biomasse, eolico, minieolico, solare fotovoltaico, solare termico, geotermia;
  - sviluppo e gestione di sistemi integrati per la mobilità sostenibile.
- ✓ Ricerca & Sviluppo

Si occupa della ricerca tecnologica e dell'individuazione di sistemi organizzativi-gestionali per diffondere le innovazioni nel campo degli usi dell'energia, del risparmio energetico e della tutela dell'ambiente. Per svolgere tale attività l'azienda negli ultimi anni ha investito in continue attività di innovazione. Si individuano i seguenti brevetti acquisiti:

- Brevetto Italiano "Sistema di monitoraggio di energia frigorifera e termica mediante materiali a cambio fase (PCM), RM2014 A000500;
- Brevetto PCT: "Refrigeration, or thermal, energy storage system by Phase Change Materials", PCT/IT2015/000209;
- Estensione del brevetto PCT in Europa, USA, Cina, EAU, Australia, India (n corso).

Struttura organizzativa

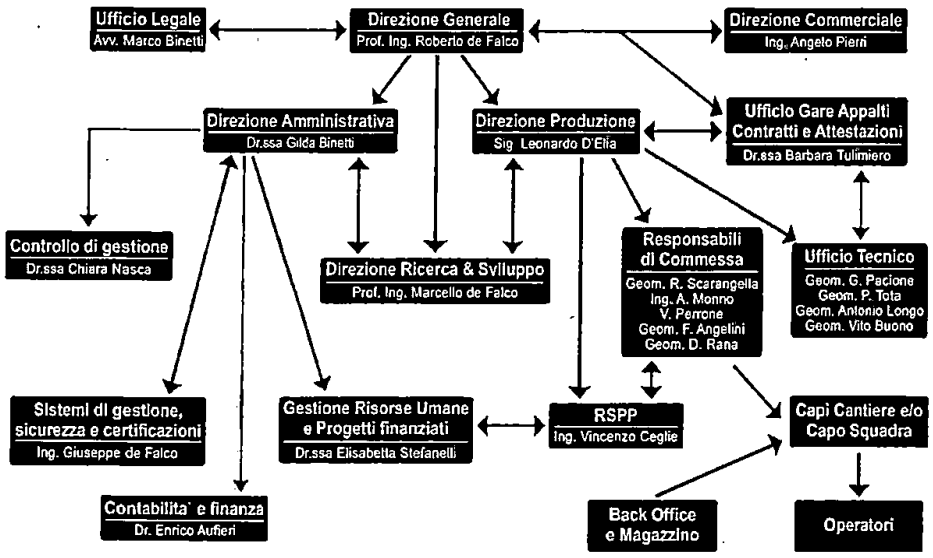
La proponente possiede una struttura organizzativa composta da un amministratore unico, che gestisce la società e un collegio sindacale con compiti di controllo sull'assetto organizzativo e sul corretto funzionamento aziendale. L'Amministratore Unico e legale rappresentante è Roberto De Falco. Il collegio sindacale è composto da n. 3 sindaci effettivi e n. 2 supplenti ed, infine, è presente anche n. 1 Procuratore Speciale nella persona della dott.ssa Binetti Gilda.

L'impresa rappresenta la propria struttura organizzativa attraverso l'organigramma di seguito indicato:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

UPGRADING SERVICES
GLOBAL SERVICE E FACILITY MANAGEMENT



Campo di attività

La società Upgrading Services S.p.A., come risulta da verifiche camerali, opera nel campo dell'installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione).

Il settore economico di riferimento primario dell'impresa è quello identificato dal codice Ateco 2007: 43.21.01 *"Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)".*

Alle attività secondarie svolte dalla proponente sono associati i seguenti codici Ateco 2007:

- ✓ *41.2 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali;*
- ✓ *25.11 - fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture;*
- ✓ *27.51 - fabbricazione di elettrodomestici;*
- ✓ *28.25 - fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi;*
- ✓ *43.21.02 - installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione);*
- ✓ *43.22.01 - installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione;*
- ✓ *43.22.02 – installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione);*
- ✓ *43.22.03 – installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione);*
- ✓ *43.31 - intonacatura e stuccatura;*
- ✓ *43.32 – posa in opera di casseforti e infissi;*
- ✓ *43.32.01 – posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate;*
- ✓ *43.33 – rivestimento di pavimenti e di muri;*

Codice Progetto: 7RWQ531

- ✓ *43.39.09 – altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca;*
- ✓ *43.91 – realizzazione di coperture;*
- ✓ *62.02 – consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica;*
- ✓ *85.59.2 – corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale.*

In relazione al programma di investimenti proposto, l'impresa dichiara il codice Ateco 2007: *62.02.00 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica,* per la digitalizzazione 4.0 della filiera delle costruzioni.
In sede istruttoria si conferma la pertinenza di detto codice con l'attività che l'impresa intende svolgere e si prescrive, come già detto in sede di istanza di accesso, che l'impresa dichiari, alla data di entrata a regime, detto codice come attività principale da svolgere presso la nuova sede in Via Nicola Ruffo - Bari.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Secondo quanto riportato nella scheda tecnica di sintesi, il soggetto proponente evidenzia che, sin dalla sua costituzione, ha sempre investito in attività di Ricerca e Sviluppo in collaborazione con importanti Università e Centri di Ricerca. Di seguito si elencano i principali progetti di ricerca condotti negli ultimi anni e alcuni dei partner tecnologici (Università e Centri di Ricerca) coinvolti:

- "ColdPeak 2.0". - Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento, Regione Puglia - Università coinvolta: Università "Campus Bio- Medico" di Roma, Facoltà di Ingegneria;
- "Sviluppo di un sistema di stoccaggio freddo per utenti industriali e domestici", P.O. Puglia FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4, Bando "Aiuti a Sostegno dei Partnerariati Regionali per l'Innovazione" – Centro di ricerca coinvolto: LASERINN;
- "Software di supporto progettuale per l'installazione di impianti micro-CHP e micro-CHCP a metano e ad idrogeno" finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito del piano di aiuti agli investimenti in ricerca per le PMI (P.O. 2007-2013 Asse 1 Linea di intervento 1.1) – Centri di ricerca coinvolti: Università di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa; Università di Napoli "Federico II" - Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e della Produzione; Università degli studi RomaTre – Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche; Università del Salento – Dipartimento di ingegneria dell'innovazione;
- "Global Identification of logistic heart care packaging", finanziato nell'ambito del bando Industria 2015 – Centri di Ricerca coinvolti: Università di Napoli "Federico II", CeRICT;
- "METISOL - Produzione di miscele METano-Idrogeno con cicli termochimici alimentati da energia SOLare e sistemi di stoccaggio a bordo veicolo", Bando per il finanziamento di progetti di ricerca finalizzati ad interventi di efficienza energetica e all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile in aree urbane – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Centri di Ricerca coinvolti: ENEA-Casaccia, Università del Piemonte Orientale, Politecnico di Torino, Università di Roma "La Sapienza";
- "F.E.R.G.E - Dispositivi, tecniche e tecnologie abilitanti per le Fonti Energetiche Rinnovabili verso la Green Economy", finanziato nell'ambito del PON "Ricerca e Competitività 2007-2013" – Centri di Ricerca coinvolti: ENEA-Portici, Università di Napoli Federico II, Università di Salerno.

Il Progetto industriale proposto dal titolo "Upgrading goes digital" ha l'obiettivo di realizzare una struttura operativa di riferimento nazionale che realizzi nuovi prodotti e servizi attraverso attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione. Il settore delle Costruzioni sta vivendo a detta della proponente, una lenta ripresa in particolare in Italia, in quanto tale settore non riesce a consolidarsi ed essere

del tutto efficace come accade in altri settori produttivi industriali dove è ormai in corso la digitalizzazione dei processi grazie al programma Industria 4.0. La società, con un fatturato circa di 8 milioni di euro dichiarato nel 2017 (rif. bilancio d'esercizio 2017) si differenzia dal quadro nazionale. Secondo i dati elaborati dall'Ance, l'offerta produttiva delle costruzioni è molto contenuta: nel 2015 il 90,4% (circa 462mila imprese) registrano un fatturato non superiore a 500mila euro; circa 25mila imprese (il 5%) hanno un fatturato tra 500mila euro e 1 milione di euro, mentre il 2,6% e l'1,4% si collocano nelle fasce 1-2 mln di euro. Lo 0,49% (2.549 imprese) risulta avere un fatturato compreso tra 5-20 mln di euro ed è in tale fascia che si colloca Upgrading Services S.p.A. Solo lo 0,1% (pari a 530 imprese) ha un fatturato superiore a 20 mln di euro. Attualmente e da circa tre anni, come dichiarato da Upgrading Services S.p.A. si colloca in un trend di crescita che le permetterà di posizionarsi tra le poche imprese italiane del settore con più di 49 dipendenti. La scelta strategica è quella di implementare al proprio interno una funzione di sviluppo di soluzioni e di consulenza specializzata per il 4.0 nel settore delle costruzioni, pur mantenendo le attività produttive caratteristiche del core-business. Questa scelta precede di poco le scelte aziendali del mercato nazionale ma si allinea a livello internazionale con la Gran Bretagna, la Germania e la Francia. Il progetto intende dunque realizzare una nuova unità produttiva all'interno della quale sviluppare:

- un nuovo modello di business, digitalizzabile, basato sull'analisi dei processi del settore delle costruzioni;
- una innovativa piattaforma software, da implementare impiegando anche piattaforme BIM esistenti, derivate dal modello di business elaborato e finalizzate ad integrare l'intera catena del valore dal cliente alla gestione della struttura;
- un sistema di realtà aumentata per il supporto operativo nei processi di manutenzione di impianti complessi;
- una applicazione software per l'analisi documentale di contratti e gare di appalto.

Premesso ciò, gli obiettivi della proponente sono sintetizzabili dal punto di vista:

- ✓ **Economico**: con riferimento al presente progetto, come dichiara la proponente, è atteso un valore della produzione nell'anno a regime (2022), attraverso la vendita dei nuovi prodotti e servizi, per oltre 17 milioni di euro. Questo obiettivo, per quanto prudenziale, potrà incrementarsi con un trend crescente negli anni successivi, garantendo un livello occupazionale di almeno n. 7 nuove unità lavorative annue in media a tempo pieno a regime e per i 3 esercizi successivi all'anno a regime, oltre al personale già in forza presso l'azienda per un totale di 88,04 ULA.
- ✓ **Commerciale:** Il progetto di investimento proposto, a valle delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, consentirà all'impresa di realizzare nuovi prodotti e incrementare il proprio portafoglio di offerta per soddisfare un bisogno sempre più emergente di digitalizzazione della filiera digitale mediante la diffusione del BIM, atteso che, tale strumento diventerà obbligatorio in Italia per la gestione delle Opere Pubbliche.
- ✓ **Finanziario:** La disponibilità di incentivi ed i flussi finanziari ad essa connesso permettono di realizzare con tempi coerenti con la concorrenza, con alta qualità e grado di completezza i nuovi prodotti/servizi.

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva aziendale nell'esercizio a regime.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

Esercizio a regime – Upgrading Services S.p.a. (2022)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
Cantieri settore edile	anno	100	1	100	46	€ 360.000,00	€ 16.520.000,00
Consulenza trasformazione digitale	anno	100	1	100	20	€ 20.000,00	€ 400.000,00
Licenze Piattaforma Edi4.0	anno	10.000	1	100	140	€ 1.500,00	€ 210.000,00
Servizi assistenza Edi4.0	anno	300	1	300	22	€ 12.000,00	€ 264.000,00
Sistemi Realtà aumentata per Manutenzione	Anno	120	1	120	34	€ 6.000,00	€ 204.000,00
Consulenza on line IA per verifiche contratti	Anno	5.000	1	5.000	240	€ 500,00	120.000,00
Totale							€ 17.718.000,00

Per l'esercizio a regime (2022), sono stati previsti ricavi per le attività di consulenza nel settore della digitalizzazione dei processi produttivi edilizi e rilascio delle licenze e servizi di assistenza tecnica. A tal proposito, l'impresa ha fornito un dettaglio delle valutazioni effettuate ed utili alla stima delle previsioni di fatturato. Dette analisi si riportano di seguito:

- **Consulenza Trasformazione Digitale:**
  per l'anno a regime è previsto un prezzo medio praticato per una consulenza della durata media di circa 40 gg lavorativi è stimato in € 20.000 e comprende attività di verifica dell'organizzazione aziendale e di definizione delle modifiche da apportare per ravviare o consolidare il processo di trasformazione digitale. Il prezzo praticato risulta inferiore alla media attuale di mercato per consulenze omologhe in altri settori ma è funzionale allo sviluppo dei successivi acquisti di licenze e servizi sulla piattaforma EDI4.0;
- **Licenze Piattaforma Edi4.0:**
  Si prevede di rilasciare, nell'anno a regime, circa 140 licenze ad un prezzo unitario una tantum medio di € 1.500,00. Si tenga presente che ciascuna licenza è relativa ad una postazione/ufficio e quindi è ipotizzato che per ciascuna azienda cliente vengano acquisite una media di 5 licenze.
- **Servizi assistenza on line EDI4.0:**
  Si tratta di servizi di consulenza annuale non riferiti esclusivamente ai clienti che hanno acquisito le licenze, ma soprattutto a coloro che utilizzeranno EDI4.0 in modalità PaaS, ovvero che si avvarranno della consulenza di Upgrading per la gestione dei loro processi utilizzando unicamente i servizi in cloud offerti dalla piattaforma. Il prezzo unitario medio è di € 12.000,00 e si prevede di poter erogare n. 300 servizi nell'anno a regime;
- **Sistemi Realtà aumentata per Manutenzione:**
  Riguardano pacchetti software personalizzati rispetto agli impianti su cui i clienti devono effettuare manutenzioni, con un prezzo unitario di € 6.000,00 per 34 unità annue a regime;
- **Consulenza on line IA per verifica Contratti:**
  Si tratta di erogazione di servizi in modalità SaaS attraverso cui il cliente sottopone a verifica il documento (bozza di contratto o bando di gara) al fine di individuare eventuali criticità amministrative e/o tecniche. Il prezzo medio è € 500,00 per documento analizzato e si stima una produzione effettiva annua di n. 240 documenti a regime.

In conclusione, preso atto delle dettagliate analisi condotte dal proponente, si ritiene giustificato e motivato l'obiettivo di fatturato stimato per l'anno a regime.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

L'iniziativa proposta è orientata, a detta della proponente, a stimolare un percorso di crescita aziendale adeguando la propria organizzazione ad una modalità di lavoro digitale nelle proprie filiere produttive.

Il Progetto "Upgrading goes digital" intende realizzare tre nuovi prodotti:

- un **sistema web based in cloud di gestione della catena del valore nel settore delle costruzioni** con capacità di classificazione e storage dei dati relativi alle diverse fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e gestione.;
- una **applicazione di realtà aumentata per l'assistenza nella manutenzione di impianti complessi;**
- una **applicazione di analisi documentale finalizzata ad evidenziare i possibili rischi tecnici e commerciali** contenuti in documenti di gara e in contratti con la capacità di comparazione tra versioni successive e la elaborazione di modifiche per l'assistenza in fase di negoziazione.

Viene inoltre realizzato un **miglioramento significativo** del processo produttivo attraverso l'analisi e **definizione di un modello di business digitalizzabile per il settore delle costruzioni** che produrrà maggiore capacità di penetrazione sul mercato e minori costi di produzione.

Come facilmente intuibile, vista la pluralità di attori coinvolti lungo la catena del valore nel settore delle costruzioni, non risulta agevole l'immediata e puntuale individuazione della clientela interessata all'acquisizione dei risultati progettuali.

Il Progetto "Upgrading goes digital", inizialmente, si rivolgerà in ambito nazionale, sia nel mercato privato che pubblico. Il mercato target di riferimento, come dichiarato dalla proponente, individua cinque segmenti:

1. Segmento dei Committenti;
2. Segmento dei Progettisti;
3. Segmento dei Costruttori;
4. Segmento dei Gestori delle opere realizzate e addetti alla manutenzione;
5. Segmento delle Banche e Aziende di Assicurazioni.

Nel caso in questione è assolutamente necessario coprire tutto il mercato per ottimizzare e valorizzare la comunicazione tra tutti gli attori presenti nel settore edilizio. I risultati progettuali dovranno rispondere alle esigenze generali e specifiche dei vari segmenti di mercato. Sebbene sia agevole cogliere gli aspetti qualitativi del profilo dei potenziali utilizzatori dei prodotti che saranno sviluppati, lo stesso non può dirsi per gli aspetti quantitativi dei vari segmenti. Pertanto, al fine di delineare in maniera approssimativa la dimensione del mercato di riferimento, l'impresa si concentrerà sul terzo segmento di mercato (le imprese operanti nel settore delle costruzioni) del quale si dispongono di maggiori dati quantitativi. Come desumibile dalle elaborazioni su dati ISTAT a cura dell'ANCE contenute nel report "Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni *nel 2015, le **imprese operanti nel settore delle costruzioni** (*comprese le imprese di installazione impianti) ***sono 511.405** e costituiscono circa il 12% dell'intero tessuto produttivo industriale e dei servizi italiano (l'8% in termini di addetti). Circa i tre quarti delle imprese operanti nel settore delle costruzioni, ovvero 385mila, si occupano di lavori di costruzione specializzati, soprattutto relativi al completamento e finitura di edifici (quasi 219mila imprese) e all'installazione di impianti elettrici, idraulici, ecc. (143mila imprese). Quasi 120mila imprese operano, invece, nella costruzione di edifici (23,4%) e il restante 1,3% lavora nell'ambito dell'ingegneria civile (6.673 imprese)*".

Relativamente al comparto di attività economica, l'ANCE evidenzia, in un contesto di cali generalizzati, una minor presenza nel 2015 rispetto al 2008 di imprese che operano in prevalenza nel comparto "costruzioni di edifici", **a vantaggio di alcuni segmenti di attività relativi ai lavori di costruzione specializzati (come l'installazione impianti).** In Puglia, il numero di imprese operanti nel settore è pari a 28.625 (dati 2015). La fase di lancio dei nuovi prodotti sviluppati attraverso la

realizzazione del Progetto "Upgrading goes digital" vedrà il naturale coinvolgimento del portafoglio clienti, del portafoglio fornitori e della fitta rete di partner di cui Upgrading Services può vantare tra cui al momento si ritiene plausibile citare come potenziali partner per la sperimentazione delle soluzioni committenti, progettisti, costruttori in gestioni di opere realizzate ed addetti a manutenzione, banche e assicurazioni.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

L'iniziativa imprenditoriale proposta dalla UPGRADING SERVICES SPA denominata "Upgrading goes digital" prevede la realizzazione di:

- un nuovo servizio informatico erogato in tecnologia Cloud Computing per la digitalizzazione del settore delle costruzioni;
- un nuovo centro di Ricerca, Sviluppo e Gestione Operativa, dove personale specializzato potrà sia implementare le soluzioni digitali di cui al progetto di R&S che erogare i nuovi servizi di consulenza alle imprese partner e clienti del settore delle costruzioni, della manutenzione e della gestione immobiliare.

Il progetto, quindi, prevede la predisposizione di una sala CED, di Laboratori di Ricerca per la Meccanica, l'Elettronica e l'ICT, di una sala prove dedicata all'integrazione e test delle componenti sviluppate, di postazioni di lavoro dotate di personal computer collegati in rete sui quali saranno resi disponibili a regime diversi strumenti di gestione delle task di supervisione, delle task operative con le attività del personale e di controllo in tempo reale dei principali parametri di funzionamento del sistema cloud.

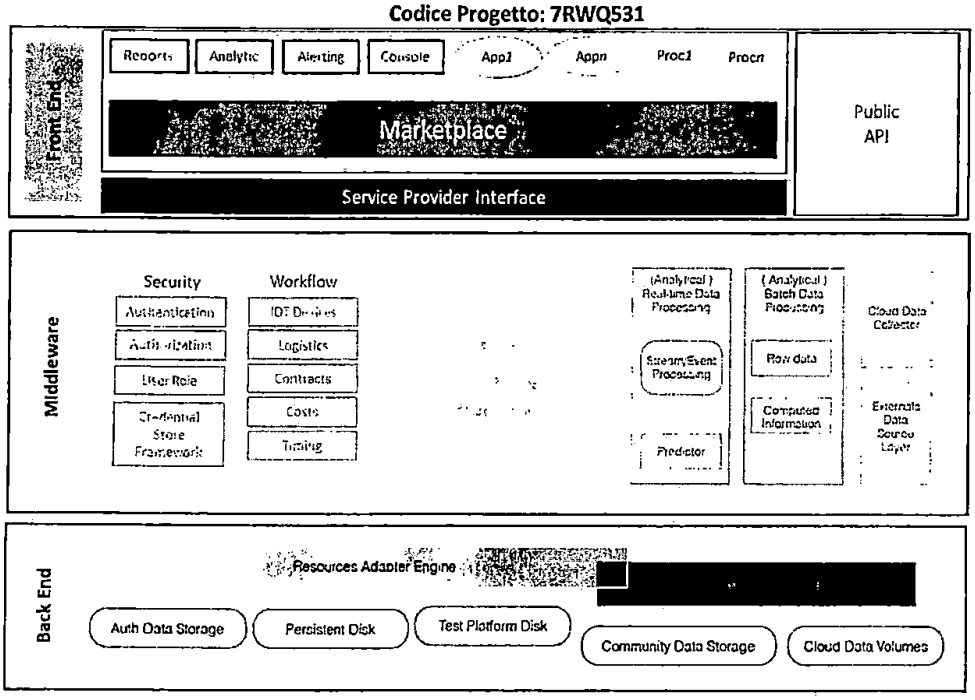
Analizzando la tecnologia e le soluzioni innovative proposte dalla Upgrading Services è evidente la portata innovativa di tale progetto che presenta numerose e diverse peculiarità soprattutto dal punto di vista tecnologico; esso, infatti, sviluppa:

- una piattaforma in Cloud che integra funzioni di strumenti BIM 5D esistenti e destinata a gestire i processi aziendali e interaziendali in modo digitale;
- un sistema di realtà aumentata che funga da assistente virtuale nella manutenzione di impianti complessi;
- una applicazione di analisi semantica e ontologica di contratti e gare d'appalto per la evidenziazione di clausole o condizioni tecniche e tecnologiche rilevanti e impattanti sulla realizzazione delle opere ricorrendo a tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning.

La piattaforma si articola secondo uno schema *three-tier* con architettura a microservizi.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531



Il **Front End** è il livello di dialogo della piattaforma con l'utenza dell'intera filiera. Attraverso questa componente sviluppata con criteri UX e utilizzabile in modalità multi device e omincanale saranno erogati i servizi sia direttamente erogati dal BIM che quelli specifici di organizzazione e gestione della filiera produttiva.

Ogni tipologia di utente, sulla base del modello di business, potrà accedere a servizi specifici di proprio interesse (anche in relazione al grado di digitalizzazione raggiuto). L'architettura a microservizi consente, infatti, ad ogni utente (sulla base del grado di autorizzazione ricevuto) di strutturare le proprie applicazioni e procedure. Il sistema di Public API conterrà anche le porte di dominio per il dialogo con i sistemi legacy dei partecipanti alla filiera. Il Front End comunica con altri livelli con i quali invia i risultati al livello browser/cliente e a tutti gli altri livelli della rete.

Il **Middleware** costituisce il livello logico e controlla le differenti funzionalità di EDI4.0 attraverso le specifiche elaborazioni. È il layer di maggior complessità in quanto integra la BIM Enabling Platform. Nel caso di EDI4.0, il BIM è visto come una "scatola nera". Ovvero il sistema dialoga con il BIM non intervenendo nelle elaborazioni interne allo stesso ma può fornire alcuni dati in input e utilizza i dati in output per integrarli nei servizi del front end e di gestione del workflow.

Il Back End è il livello dati che comprende l'organizzazione dell'infrastruttura cloud, i meccanismi di persistenza dei dati (server di database, file sharing, ecc.) e l'accesso ai dati che incapsula i meccanismi di persistenza ed espone i dati. Il livello di accesso ai dati fornirà un'API al livello dell'applicazione che espone i metodi di gestione dei dati memorizzati senza esporre o creare dipendenze dai meccanismi di memorizzazione degli stessi. Evitare le dipendenze dai meccanismi di archiviazione consente, infatti, di effettuare aggiornamenti o modifiche senza che i clienti del livello delle applicazioni siano interessati o addirittura consapevoli del cambiamento.

Il piano proposto dalla società si pone, dunque, come obiettivo la realizzazione di una struttura operativa di riferimento nazionale che realizzi nuovi prodotti e servizi attraverso attività di Ricerca,

Codice Progetto: 7RWQ531

Sviluppo e Innovazione nonché da struttura produttiva di riferimento per le attività della stessa Upgrading Services S.p.A.

La società ha ben compreso che vi è una sempre più emergente necessità di trasformazione digitale del comparto delle costruzioni ed, in particolare, di quello delle manutenzioni degli impianti complessi.

La portata innovativa del progetto è essenzialmente, quindi, quella della virtualizzazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi digitali, con riferimento a Infrastrutture e Architetture del Software e dei Servizi e Cloud Computing.

Il Progetto "Upgrading goes digital" risulta pienamente coerente con la SmartPuglia 2020, la strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Smart Specialisation per il ciclo di programmazione 2014-2020, rispondendo pienamente ai seguenti punti:

- rafforzamento delle capacità competitive del sistema produttivo coniugando il saper fare e la creatività del territorio con l'uso sapiente delle tecnologie;
- diffusione della digitalizzazione come acceleratore della "intelligenza" delle comunità locali e diffuse e strumento per l'open government;
- creazione di reti lunghe di connessione per facilitare la circolazione dei saperi anche oltre la dimensione territoriale.

L'intervento oggetto di finanziamento prevede, quindi, la realizzazione di una nuova sede operativa dell'azienda attraverso la costruzione di un edificio composto principalmente da due capannoni ed una palazzina uffici (con le relative postazioni per gli attuali e futuri dipendenti), nonché garage e magazzini interrati. Nell'edificio realizzato sarà collocato il centro di ricerche e sviluppo sulle tecnologie digitali per la filiera edile nonché saranno installate le macchine e sistemi di assemblaggio funzionali alle attività produttive.

Tuttavia, in merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto presentato, dal titolo "Upgrading goes digital", indirizza il tema molto rilevante della digitalizzazione (e apertura delle opportunità di business correlate) del processo delle costruzioni, associato alla fase di realizzazione vera e propria dell'edificio, ma anche alla progettazione, posa in opera, gestione e manutenzione dell'impiantistica correlata. In termini generali, l'area della migliore integrazione fra tecnologie ICT e i processi relativamente "tradizionali" del settore building è considerata come estremamente promettente, sia internazionalmente che in molte strategie di specializzazione intelligente di regioni italiane; è largamente riconosciuto che l'area può svolgere anche il ruolo cruciale di volano all'innovazione e agli investimenti di aree di business correlate e vicine, costituendo così un elemento chiave per la piena ripresa del settore.

Gli elementi sopraccitati sono ben descritti ed enucleati nella versione definitiva della proposta di progetto, che estensivamente presenta ricerche di mercato e quantificazioni analitiche delle previsioni di business nel settore, ad esempio riferendo stati da technical report recenti di previsione di istituzioni riconosciute come Boston Consulting Group e McKinsey Global Institute.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

La versione definitiva del progetto proposto presenta numerosi e significativi elementi di innovatività, perlomeno a livello di ricerca industriale, innovazione industriale e trasferimento tecnologico.

Da una parte, infatti, il progetto indirizza attività di "trasformazione verso servizi (servitization)" che sono internazionalmente riconosciuti come rilevanti e promettenti per il settore dell'edilizia e costruzioni. Si pensi ad esempio all'efficientamento e alla gestione integrata delle attività di cantiere tramite tecniche di IoT interconnesso. Sebbene dal punto di vista della ricerca scientifica e tecnologica di base, questi ambiti siano pressoché "risolti", con molte soluzioni tecnologiche di base già disponibili sul mercato, tanto spazio rimane ancora da colmare per l'integrazione efficiente e lo sviluppo di applicazioni personalizzate per ambienti specifici, e questo è particolarmente vero per il settore nazionale delle costruzioni e del building management, dove anche le soluzioni BIM general-purpose prodotte da multi-nazionali nel settore tendono ad avere ancora penetrazione molto limitata.

Dall'altra parte, il progetto riconosce correttamente la necessità di lavorare sulla estensione di piattaforme BIM general-purpose esistenti per favorirne l'adozione e per facilitarne l'integrazione con altri applicativi di gestione dei processi aziendali, specie a fini di facility management. Questo tema ha particolare rilievo in termini di innovazione industriale, anche a livello ICT per sè, in quanto non esistono molte piattaforme correlate nel panorama nazionale e capaci di essere particolarmente adatte ai vincoli nazionali e alle caratteristiche peculiari delle aziende italiane nel settore.

Oltre alla parte principale di sviluppo software summenzionata in relazione alla piattaforma EDI4.0, la cui proposta di architettura appare adeguata, il progetto include anche la realizzazione di una applicazione di realtà aumentata e di una applicazione di document risk analysis. Per quanto riguarda l'applicazione di realtà aumentata, la metodologia proposta, i passi di analisi e realizzazione, e gli step di organizzazione del progetto sono appropriati. Unico punto debole è la presenza di un deliverable volto solo alla realizzazione di un mockup. Per quanto riguarda la parte di document risk analysis, anche qui la metodologia proposta, i passi di analisi e realizzazione, l'utilizzo di strumenti/algoritmi/framework di base come Alfresco e CoRiMa, nonché gli step di organizzazione del progetto appaiono come adeguati. Tuttavia, il documento di progetto, dal punto di vista tecnico, non approfondisce sufficientemente quali funzionalità aggiuntive esatte saranno realizzate nell'arco di progetto in aggiunta all'integrazione opportuna di soluzioni Alfresco + CoRiMa.

In complesso, quindi, il progetto industriale proposto appare come dotato di buoni obiettivi di innovazione, con adeguata originalità rispetto a quanto già disponibile sul mercato, e con eccellente potenziale di impatto sulle aziende nel settore. Anche le stime di mercato riportate per l'impatto dei risultati di progetto appaiono adeguate, così come gli obiettivi di ricerca e innovazione appaiono realizzabili nei vincoli di finanziamento e tempo del progetto.

Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI, come segue:

La proposta di progetto è pienamente coerente con le aree di innovazione individuate dal documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)". In particolare, il progetto si inserisce (in modo leggermente tangenziale) nell'area b) Salute dell'uomo e dell'ambiente, campo 2) Green Blue Economy, sottocampo vi) Tecnologie di Produzione Avanzata. Infatti, i risultati del progetto potranno contribuire a una gestione più efficiente e sostenibile del processo di costruzione e di manutenzione

per il settore edilizio, con riferimento ampio sia all'edificio che alla sua impiantistica. Dato l'ampio impatto economico e sul territorio proprio del settore dell'"Edilizia 4.0", i vantaggi potenziali dell'esecuzione del processo con successo saranno significativi in termini di sostenibilità del processo e del settore. Sempre in relazione a SmartPuglia 2020, la strategia regionale include l'individuazione e l'erogazione di servizi ad alto tasso di innovazione e l'incremento diffuso delle competenze digitali, che sono chiaramente centrali a questa proposta di progetto. In particolare, il progetto risponde soprattutto a due leve della strategia regionale, ovvero: i) la diffusione della digitalizzazione come acceleratore della "intelligenza" delle comunità locali e diffuse e strumento per l'open government; e ii) la creazione di reti lunghe di connessione per facilitare la circolazione dei saperi anche oltre la dimensione territoriale. Inoltre, il progetto si inserisce bene nella linea di interventi nel campo della ricerca industriale e dell' innovazione aventi a riferimento i paradigmi dell'Innovazione Aperta (Open Innovation) ed Intelligente (Smart Innovation), che consentano di sviluppare una nuova generazione di applicazioni e servizi su web, basate su soluzioni aperte e interoperabili, con priorità in settori quali "internet degli oggetti (Internet of Things)" e di attivare processi di aggregazione e coordinamento delle comunità intelligenti e dei servizi e dati da questi prodotti attraverso la realizzazione di interventi finalizzati a favorire l'accesso "più leggero e più veloce" delle imprese digitali, in particolare piccole e medie e loro aggregazioni, nonché il coinvolgimento diretto dei ricercatori alle attività ed ai programmi di ricerca e innovazione promossi dalle piccole e medie imprese". Infine, oltre alla KET "Tecnologie di produzione avanzata", il progetto è centrato sulla KET ICT, che opera in maniera trasversale rispetto alle aree di innovazione. In particolare, occorre sottolineare che il Progetto "Upgrading goes digital" è di supporto per lo sviluppo di una delle KETs considerate significative in Puglia, ovvero quella di "Produzione e trasformazione avanzate" con particolare enfasi per le "Tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali, sul piano della produzione, dell'organizzazione, del marketing e della distribuzione" nonché opera in una delle Aree di innovazione prioritarie, quella relativa alla "Manifattura sostenibile" con particolare enfasi per la realizzazione di una "Fabbrica intelligente" ovvero, nello specifico, "Edilizia 4.0".

Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili alla realizzazione dell'investimento

Come già sottolineato, la proposta definitiva di progetto industriale è solida, allo stato dell'arte per il settore industriale di riferimento e significativa, senza particolari problemi critici in termini di approccio e di tecnologie individuate (come basi di partenza per lo sviluppo), con obiettivi di adeguata originalità e con buon potenziale di impatto economico e di crescita sul settore.
Non si identificano quindi fattori critici per la valutazione positiva e l'esecuzione con successo delle attività pianificate, in particolare dopo le adeguate specificazioni ulteriori ricevute in termini di integrazione della documentazione da parte del soggetto proponente con PEC del 10/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. al n. prot. 2711/I dell'11/04/2019.

Giudizio finale complessivo

La proposta definitiva di progetto affronta tematiche di riconosciuta innovatività (l'adozione e l'estensione di tecniche BIM nel settore edilizia e costruzioni sono riconosciute internazionalmente come leve importanti per la crescita e l'efficientamento dell'intera filiera) e di grande potenziale industriale. Questo è particolarmente vero in ambito nazionale dove il settore delle costruzioni soffre di alcune debolezze strutturali derivanti dalla piccola dimensione delle imprese e dalla scarsa propensione agli investimenti di ricerca, sviluppo e innovazione. La strutturazione e l'organizzazione generale del progetto sono ben articolate, con attività pienamente coerenti con gli obiettivi individuati. Anche la quantificazione delle risorse necessarie e la loro allocazione alle differenti

attività previste appaiono corrette e ben stimate, con un buon commitment del soggetto proponente al co-finanziamento dell'attuazione del progetto stesso.
In breve, e come giudizio finale complessivo, quindi la proposta di progetto è in generale molto buona, con alcune debolezze minori in termini di sotto-specificazione parziale delle soluzioni tecniche che saranno utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi; la loro migliore specificazione sarà comunque e appropriatamente parte degli obiettivi delle attività di progetto.

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e visti i titoli abilitativi presentati a corredo del progetto definitivo e successive integrazioni, l'iniziativa è immediatamente cantierabile.

a) Localizzazione:

L'azienda realizzerà una nuova sede produttiva in Puglia. Il suolo su cui sarà realizzata la nuova sede è sito in Bari alla Via Nicola Ruffo, in zona P.I.P. comparto B (Santa Caterina) - contrada Arbinetto, con destinazione attività produttive secondo il vigente P.R.G. del Comune di Bari.
L'area è censita in catasto terreni del Comune di Bari al foglio 47, particelle 1528, 1529, 1532 e 1533.
L'estensione complessiva del lotto sede dell'azienda è pari a 8.611 mq. Il lotto di intervento previsto presenta una superficie coperta di 1.928 mq, una superficie interrata di 2.563 mq per un volume complessivo pari a 11.9744 mc.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'intera area di ubicazione dell'insediamento produttivo risulta di proprietà della Upgrading Services S.p.A.
Ciò si evince sia dalla visura catastale per immobile visionata del 20.12.2018 (con riferimento al foglio 47, particelle 1527, 1528, 1529, 1531, 1532 e 1533) che dai seguenti atti notarili di compravendita:

1. atto di vendita del 08.06.2017, repertorio n. 10382 e raccolta n. 7.637, a firma del notaio Amoruso Domenico, con il quale il sig. De Falco Roberto, nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante della Upgrading Services S.p.A., acquistava i terreni siti in Bari ed identificati in catasto terreni al foglio 47, particelle 1527, 1528, 1529, 1531, 1532 e 1533 aventi estensione complessiva pari a 10.975 mq (atto registrato a Bari in data 26/06/2017 al n. 19761 serie IT);
2. atto di cessione di suolo a titolo gratuito per le aree destinate a viabilità del 06.07.2017, repertorio n. 10437 e raccolta n.7.675, a firma del notaio Amoruso Domenico, con il quale il sig. De Falco Roberto, nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante della Upgrading Services S.p.A., cedeva a titolo gratuito al Comune di Bari i terreni di proprietà siti in Bari ed identificati in catasto terreni al foglio 47, particelle 1527 e 1531 aventi estensione complessiva pari a 2.364 mq (atto registrato a Bari in data 11/07/2017 al n. 21709 serie IT).

La disponibilità dell'area è altresì attestata da perizia giurata stragiudiziale del 28.02.2019, a firma del tecnico incaricato dott. ing. Romualdo Antonio Costa, con la quale si attesta l'esatta localizzazione dell'investimento nell'ambito di un suolo di proprietà della Upgrading Services Spa localizzato in Bari al foglio 47 particella n. 1527,1528, 1529, 1531, 1532 e 1533 rispettivamente di mq 2133, 4551, 3635, 231, 271. Le particelle interessate del progetto in esame derivano da frazionamento ed atto di aggiornamento particelle n. 1299, 1304 del foglio 47 di Bari approvato dall'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Bari in data 11.12.2012 prot. n. 2012/BA044785.
La perizia giurata è stata acquisita con PEC del 10/04/2019 e da Puglia Sviluppo al prot. n. 2711/I dell'11/04/2019.

Codice Progetto: 7RWQ531

Si ritiene dunque rispettato il vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento pari ad almeno cinque anni dalla data di completamento degli investimenti.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Il progetto edilizio prevede la realizzazione di due capannoni con relativi uffici e spazi espositivi da destinare ad insediamento di impianti manifatturieri ed a magazzino materie prime e prodotti finiti, nonché a laboratori per la ricerca e sviluppo.

L'intervento sarà realizzato su aree destinate agli insediamenti produttivi in conformità del relativo Piano Particolareggiato regolamentato dall'art. 37 delle N.T.A. del P.R.G. del comune di Bari ricadenti nel Comparto 8 dell'ex P.I.P. S. Caterina. Si prevede altresì la realizzazione di un tronco viario di accesso a lotto e la sistemazione di un'area contigua destinata a verde pubblico di tipo A (Verde urbano), regolamentata dall'art. 31 delle N.T.A. del vigente P.R.G.

L'impresa ha fornito perizia giurata stragiudiziale del 28/02/2019, a firma del tecnico incaricato dott. Ing. Romualdo Antonio Costa, attestante quanto segue:

"la localizzazione dell'investimento è prevista nell'ambito di un suolo di proprietà dell'azienda e localizzato a Bari al fg. 47 particella 1527, 1528, 1529, 1531, 1532 e 1533..

Le particelle interessate dal progetto in esame scaturiscono a seguito di tipo di frazionamento ed atto di aggiornamento particelle n. 1299, 1304 del foglio 47 di Bari, approvato dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Bari in data 11/12/2012 prot. n. 2012/BA044785, esse sono riportate in Catasto con i seguenti dati identificativi e consistenze:

- *foglio 47- particella n. 1527 di mq. 2133 (area ceduta al comune);*
- *foglio 47- particella n. 1528 di mq. 4551;*
- *foglio 47- particella n. 1529 di mq. 3635;*
- *foglio 47- particella n. 1531 di mq. 231 (area ceduta al comune);*
- *foglio 47- particella n. 1532 di mq. 271;*
- *foglio 47- particella n. 1533 di mq. 154.*

Le particelle innanzi elencate hanno le seguenti destinazioni come riportato nel certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Bari, Ripartizione Urbanistica ed edilizia privata Sezione Pianificazione Territorio – PRG, in data 01/06/2017 ed allegato all'atto di vendita dell'08/06/2017 per Notaio Amoruso Domenico, Notaio in Bari iscritto al Collegio notarile del Distretto di Bari, rep. 10382 racc. n. 7637 registrato in Bari il 26/06/2017 al n. 19761/1T:

- *particelle nn. 1527, 1528, 1531, 1532 "zone per attività secondarie di tipo B - zone produttive B - artigianato, deposito e commercio"*
  Le particelle 1527 e 1531 rientrano nel comparto B del succitato Piano Particolareggiato e sono destinate a "viabilità di Piano", mentre le particelle 1528 e 1532 rientranti sempre nel medesimo comparto B del succitato Piano, sono destinate ad "insediamento attività produttive";
- *particelle nn. 1529, 1533 "aree di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari" e "aree a verde pubblico - verde urbano" come riportato nelle tavole di progetto 01/top (Rilievo planoaltimetrico dell'area interessata) in data dicembre 2017 e n. 4/bis (Planovolumetrico aggiornata all'01/08/2017 e allegate al PdC n. 93226 del 06/04/2018".*

L'immobile ricade pertanto nel vigente P.R.G. in area P.I.P. comparto B (Santa Caterina) del Comune di Bari, con destinazione attività produttive.

Il progetto per la realizzazione dell'immobile ha ottenuto:

- *Parere urbanistico edilizio favorevole del 06/04/2018 prot. n. 93226 rilasciato dal Comune di Bari – direzione ripartizione urbanistica ed edilizia privata;*

Codice Progetto: 7RWQ531

- *Provvedimento Autorizzativo Unico rilasciato in data 10/04/2018 dal dirigente S.U.A.P. – ufficio edilizia produttiva del Comune di Bari.*

Conseguentemente l'immobile rispetta i vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso delle aree".

Pertanto, tenuto conto di quanto attestato dal tecnico con la predetta perizia giurata, del Parere urbanistico edilizio n. 93226 del 06/04/2018 e del Provvedimento Autorizzativo Unico del 10/04/2018 e dei relativi allegati, attestanti la regolarità sotto il profilo urbanistico/edilizio, si ritiene l'investimento compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Il programma di investimenti della UPGRADING SERVICES SPA denominato "Upgrading goes digital" è riconducibile alla realizzazione di un nuovo servizio informatico erogato in tecnologia Cloud Computing per la digitalizzazione del settore delle costruzioni, nonché di un nuovo centro di Ricerca, Sviluppo e Gestione Operativa, dove personale specializzato potrà sia implementare le soluzioni digitali di cui al progetto di R&S che erogare i nuovi servizi di consulenza alle imprese partner e clienti del settore delle costruzioni, della manutenzione e della gestione immobiliare.

In particolare, il costo in Attivi Materiali di € 2.443.768,25, come da proposta presentata, risulta così disaggregato:

- Studi preliminari di fattibilità per € 30.000,00;
- Progettazioni e direzione lavori € 55.000,00;
- Opere murarie e assimilate per € 1.999.928,50 di cui:
  - scavi e sbancamenti per € 35.996,55;
  - lavori edili per € 522.215,54;
  - recinzioni per € 75.085,51;
  - sistemazioni esterne per € 121.800,86;
  - impianto termico e condizionamento per € 140.469,63;
  - impianto idrico- fognante per € 40.493,08;
  - impianto elettrico per € 131.538,33;
  - impianto fotovoltaico per € 67.000,00.
- Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici (hardware e software) per € 358.839,75 di cui:
  - macchinari per € 76.652,40;
  - attrezzature per € 127.007,00;
  - arredi per € 125.060,35;
  - software per € 30.120,00.

e) Avvio degli investimenti:

Dalla documentazione visionata si evince che il programma di investimenti è stato avviato dalla UPGRADING SERVICES SPA in data 08/04/2019; in particolare, in data 08/04/2019 la società ha trasmesso al SUAP - Ufficio Edilizia Produttiva del Comune di Bari, la Comunicazione di inizio lavori per la realizzazione di "N. 2 Capannoni per attività produttive, depositi e uffici - sistemazione area a verde", di cui al Provvedimento Autorizzativo Unico del 10/04/2018.

L'avvio degli investimenti, quindi, è successivo alla comunicazione di ammissione da parte della Regione Puglia (29/10/2018).

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

In fase di istruttoria dell'istanza di accesso si chiedeva alla società di presentare a corredo del progetto definitivo la seguente documentazione:

1. visura catastale con evidenza delle particelle di proprietà di Upgrading Services S.p.A. sulle quali sorgeranno i nuovi corpi di fabbrica;
2. documentazione attestante la cessione di suolo a titolo gratuito al Comune di Bari;
3. documentazione tecnico/amministrativa attestante la regolarità sotto il profilo urbanistico/edilizio;
4. progetto esecutivo delle opere murarie e degli impianti;

L'impresa, in allegato al progetto definitivo e con successive integrazioni ha adempiuto alle prescrizioni sopra citate, fornendo:

- visura catastale;
- Copia dell'Atto di cessione del suolo a titolo gratuito al Comune di Bari per permesso di costruire del 06/07/2018 – repertorio n. 104378 – raccolta n. 7675 registrato l'11/07/2017 al n. 21709 serie 1T a firma del Notaio Amoruso Domenico presso lo studio sito in Bari; è allegata copia del certificato di destinazione urbanistica (allegato C) n. 7637 del 01/06/2017 rilasciato dal Comune di Bari; copia Nota di trascrizione presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate n. 147 del 12/07/2017.
- Copia atto di vincolo parcheggio e autorimessa del 06/07/2017 repertorio n. 10438 – raccolta n. 7676 registrato al n. 21711 serie 1T dell'11/07/2017 e copia atti di trascrizione n. 149-150 del 12/07/2017 e copia allegati 1 – 2 planimetria piano terra e piano interrato a firma del Notaio Amoruso Domenico presso lo studio sito in Bari;
- Parere urbanistico edilizio del 06/04/2018 n. 93226 – P.d.C. n. 227/2016;
- Provvedimento autorizzativo unico (PAU) del 10/04/2018;
- Perizia giurata stragiudiziale del 28/02/2019, a firma del tecnico incaricato dott. Ing. Romualdo Antonio Costa;
- Elaborati grafici relativi all'intero progetto edilizio.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, con nota prot. n. AOO_089/6894 del 25/06/2018, ha rilevato quanto segue:

"NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

Il proponente svolge principalmente attività di progettazione, realizzazione, gestione, conduzione, installazione, manutenzione, certificazione di edifici ed impianti tecnologici (elettrici, termotecnici, telematici) al servizio dei detti edifici, progetta, realizza e manutiene impianti per la produzione dell'energia da fonti rinnovabili ed impianti per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle fonti energetiche. Con il presente programma di investimenti intende realizzare una nuova sede con pannelli prefabbricati, per un volume totale di 11.974 mc.

In riferimento al sistema vincolistico dell'area in oggetto ed alle autorizzazioni di tipo ambientale, si rileva quanto segue:

***P.P.T.R.:** Viene dichiarata l'assenza di vincoli da PPTR. Dalle verifiche effettuate sulla base della documentazione fornita, l'Autorità Ambientale ha rilevato che l'intera area in oggetto è ricompresa negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) relativi alle Componenti culturali e insediative e nello*

specifico Testimonianze stratificazione insediativa (Siti storico-culturali) - Masseria Arbinetto con cappella. Pertanto stante la presenza di UCP e le previste modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi, prima della realizzazione dell'intervento occorrerà acquisire Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR.

Si segnalano quindi, in relazione a quanto precede, dichiarazioni incongruenti nell'allegato 5.

***V.I.A.:** il proponente dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii..*

***A.I.A:** il proponente dichiara di non rientrare, per tipologia e dimensioni, negli allegati di AIA di cui al D. Lgs. 152/06 e s.m.i.*

***Acque meteoriche:** stante la realizzazione del nuovo capannone, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, si dovrà provvedere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", in particolare per quanto attiene l'obbligo di riutilizzo di cui all'art.2.*

***PTA:** si rileva che l'area è perimetrata dal PTA (Piano di Tutela delle Acque) tra le aree di vincolo d'uso degli acquiferi: "Aree interessate da contaminazione salina"– afferenti all'acquifero carsico della Murgia. In merito a tale vincolo, sulla base della documentazione fornita, l'intervento proposto non sembra comportare variazioni dello stato dei corpi idrici sotterranei interessati da contaminazione salina in quanto non sono previsti prelievi di acque sotterranee. Tuttavia, l'esigenza di tutela della falda suggerisce di evitare la riduzione di ricarica dovuta all'impermeabilizzazione dei suoli, favorendo l'infiltrazione di acque con elevata qualità ove queste eccedano i volumi stoccati per il recupero.*

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

Come dichiarato nell'allegato 5a, il proponente svolge principalmente attività di progettazione realizzazione, gestione, conduzione, installazione, manutenzione, certificazione di edifici ed impianti tecnologici (elettrici, termotecnici, telematici) al servizio dei detti edifici anche con interventi di bioedilizia e di efficientamento energetico. Progetta, realizza e manutiene impianti per la produzione dell'energia da fonti rinnovabili ed impianti per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle fonti energetiche. Con il presente programma di investimenti la società intende sviluppare servizi per la trasformazione digitale della filiera delle costruzioni con particolare riferimento al settore impiantistico e, per tale finalità, intende realizzare una nuova sede con nuovi volumi edilizi con pannelli prefabbricati di cui un corpo uffici/laboratori e due capannoni ciascuno destinati rispettivamente a officina meccanica ed elettrica.

Dalla documentazione fornita emergono accorgimenti che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto e, nello specifico:

- ✓ *viene dichiarato che l'applicazione di sistemi avanzati per la progettazione e la gestione dei cantieri e delle attività manutentive, consentirà un miglioramento dell'efficienza produttiva quantificabile in circa il 20% con relative riduzioni delle emissioni corrispondenti (rif. A01);*
- ✓ *è prevista la piantumazione di varietà autoctone nelle aree a verde (rif. EN02);*
- ✓ *è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico sul solaio di copertura dei capannoni (rif. E01);*
- ✓ *è previsto il mantenimento della certificazione ISO 14001 per l'impresa (rif. G01).*

Inoltre, dalla documentazione fornita e dalle dichiarazioni del proponente (rif. R02), il progetto di ricerca e sviluppo può esser annoverato tra gli interventi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di tecnologie sostenibili che consentiranno un uso efficiente delle risorse attraverso la riduzione dei consumi energetici. Non si riscontrano, tuttavia, specifici accorgimenti costruttivi, associati alla realizzazione dei nuovi capannoni, che vadano nella direzione della sostenibilità ambientale.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 **UPGRADING SERVICES S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 43**

Codice Progetto: 7RWQ531

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

*Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, vista la finalità del processo produttivo aziendale di realizzare soluzioni software e di strumentazione elettronica digitale per la digitalizzazione della filiera edile, cantieristica ed impiantistica oltre a sviluppo e produzione di un sistema innovativo di stoccaggio dell'energia frigorifera per applicazioni di condizionamento ambientale civile (residenziale e terziario) sulla base del precedente Progetto PIA, a condizione:*

- ✓ *che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli accorgimenti proposti dal Proponente nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:*
- ✓ *vengano piantumate varietà autoctone nelle aree a verde (rif. EN02);*
- ✓ *venga installato un impianto fotovoltaico sul solaio di copertura dei capannoni (rif. E01), per l'autoconsumo dell'azienda e se ne quantifichi, nelle successive fasi, i quantitativi prodotti anche in rapporto ai consumi previsti dell'azienda;*
- ✓ *venga mantenuta la certificazione ISO 14001 già in possesso dell'azienda (rif. G01).*

Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, anche atteso che l'investimento proposto prevede la realizzazione del nuovo opificio, si prescrive che:

a) *vengano utilizzati i criteri di sostenibilità ambientale presenti nella legge regionale sull'abitare sostenibile (protocollo ITACA Puglia, strumento di qualità energetica);*
b) *nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali sono stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), adozione della pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014.*
c) *vengano adottate strategie progettuali che favoriscano la successiva demolizione selettiva, permettendo quindi la separazione dei materiali di risulta per frazioni omogenee e il loro recupero/riutilizzo o l'avvio al riciclo ove possibile;*
d) *venga prevista una rete duale che alimenti gli scarichi dei servizi igienici dal recupero delle acque meteoriche.*

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali, all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella successiva fase del progetto definitivo. Qualora le prescrizioni richieste non siano possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo della proponente alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da DGR del 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010)".

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

In sede di presentazione del progetto definitivo, tenuto conto della documentazione fornita dal proponente, è stato richiesto supplemento istruttorio all'Autorità Ambientale della Regione Puglia che, con nota prot. n. AOO_089/3566 del 27/03/2019, ha dichiarato quanto segue:

"Puglia Sviluppo S.p.A. ha trasmesso richiesta di un supplemento istruttorio, con nota prot. 853/U del 06/02/2019, a seguito di riscontro alla valutazione dell'intervento trasmessa dall'Autorità Ambientale con nota protocollo Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6894 del 25/06/2018.

Sulla base di quanto visionato ed in particolare del file relazione a corredo prescrizioni.pdf, si riporta quanto segue:

P.T.T.R.

L'Autorità Ambientale si esprimeva nel seguente modo:

Viene dichiarata l'assenza di vincoli da PPTR. Dalle verifiche effettuate sulla base della documentazione fornita, l'Ufficio ha rilevato che l'intera area in oggetto è ricompresa negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) relativi alle Componenti culturali e insediative e nello specifico Testimonianze stratificazione insediativa (Siti storico-culturali) - Masseria Arbinetto con cappella. Pertanto stante la presenza di UCP e le previste modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi, prima della realizzazione dell'intervento occorrerà acquisire Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR.

Chiarimenti forniti dal proponente:

P.T.T.R.

*Nell'allegato 5 : **"Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto dell'intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali"** era stata dichiarata l'assenza di vincoli da P.P.T.R., contrariamente a quanto riscontrato dall'Autorità Ambientale in sede istruttoria, avendo rilevato che l'intera area interessata dall'intervento risultava ricompresa negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) relativi alle componenti culturali e insediative e nello specifico "Testimonianze stratificazione insediativa (Siti storico-culturali)- Masseria Arbinetto con Cappella", per cui in conseguenza sarebbe stato necessario acquisire prima della realizzazione dell'intervento Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del P.P.T.R. . A tal riguardo si fa rilevare che le dichiarazioni di cui sopra non appaiono incongruenti in quanto le aree in oggetto, tipizzate nel PRG quali "Zone per attività secondarie di tipo B" ricadono nei **"territori costruiti"** così come definiti dall'art.1.03 comma 5 delle NTA del PUTT/P e dall'art.142 comma 2 lett. a),b) del d.lgs. 42/2004 – e quindi escluse dalle norme di tutela in quanto inserite in aree "comprese nel primo PPA" e diverse da A e B, con previsioni concretamente realizzate. Tanto viene espressamente attestato dal Certificato di Destinazione Urbanistica relativo alle particelle interessate dall'intervento, rilasciato in data 01/06/2017 dalla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari ed allegato all'atto di acquisto del suolo (ALL.4). Alla luce di quanto innanzi non si ritiene necessario acquisire l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica che il settore Urbanistico del Comune di Bari avrebbe certamente richiesto nella fase istruttoria del progetto in quanto atto necessario ed obbligatorio al fine del rilascio del P.d.C.*

L'Autorità Ambientale, prende atto di quanto dichiarato dal proponente e del PdC già rilasciato dal Comune di Bari, competente altresì per l'accertamento di Compatibilità Paesaggistica.

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nella valutazione dell'intervento trasmessa con nota protocollo Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6894 del 25/06/2018.

Si evidenzia che la presente valutazione, basata sulle dichiarazioni rese dal soggetto proponente, resta valida solo per i profili normativi a cui si riferisce e non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto

previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente".

Infine, in relazione alle ulteriori prescrizioni ambientali segnalate in sede di valutazione dell'istanza di accesso, si rileva che l'impresa ha confermato il rispetto di prescrizioni come da relazione fornita in allegato al progetto definitivo, a firma del tecnico Ing. Romualdo Costa, che di seguito si riporta:
"A seguito della valutazione dell'allegato 5, l'intervento presentato è stato valutato nel suo complesso sostenibile, a condizione che vengano attuati in fase realizzativa determinati accorgimenti progettuali. Tali prescrizioni, verranno integralmente rispettate, prevedendo in particolare:

- ✓ *la piantumazione di varietà autoctone nelle aree a verde (rif. EN02) integrata dalle alberature, che verranno accuratamente espiantate dalle aree oggetto di edificazione (ALL.5);*
- ✓ *l'installazione del previsto impianto fotovoltaico (rif. E01), che consentirà di soddisfare al fabbisogno di energia elettrica dell'investimento, sarà architettonicamente integrato agli elementi strutturali di copertura dei capannoni.*

La sostenibilità ambientale dell'intervento verrà ulteriormente incrementata in quanto sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione del manufatto, verranno utilizzati al massimo e per quanto possibile i criteri di sostenibilità ambientale presenti nella legge regionale sull'abitare sostenibile (protocollo Itaca Puglia, strumento di qualità energetica), come di seguito viene sinteticamente evidenziato:

- ✓ *Sulla qualità del sito si osserva che il lotto d'intervento è ubicato all'interno di un'area che il PRG destina ad attività produttive che risulta già totalmente urbanizzata essendo dotata delle principali reti di servizi e funzionalmente collegata con le principali reti infrastrutturali (autostradale, ferroviaria, trasporto pubblico, aeroportuale ecc..). Inoltre l'investimento previsto si propone su suoli in cui non sono presenti produzioni agricole, essendo in stato di totale abbandono dal punto di vista delle colture. Il progetto ne prevede, infatti, la riqualificazione ambientale con la realizzazione di un'area a verde attrezzata (come da previsione del PRG) con la piantumazione di specie autoctone.*
- ✓ *In merito all'aspetto energetico e al consumo di risorse, il manufatto sarà realizzato con componenti edilizi (chiusure verticale ed orizzontali), scelti in funzione del massimo risparmio energetico: si prevede infatti in fase di prefabbricazione la realizzazione e quindi la posa in opera di tamponature e coperture coibentate con buoni livelli di isolamento termico, nonché facciate continue realizzate con vetrocamera anch'esse dotate di buon isolamento.*
- ✓ *In merito all'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico che soddisferà le esigenze energetiche dell'azienda garantendo il mantenimento delle condizioni di benessere termoigrometrico in door, con la riduzione al minimo di prelievo energetico dalla rete e con conseguente sensibile riduzione delle emissioni in atmosfera di elementi inquinanti.*
- ✓ *Nell'ottica dei criteri promossi dalle leggi regionali, per la realizzazione del sottofondo dei piazzali esterni, saranno adoperati in percentuale rilevante, materiali provenienti da cicli di riuso, mentre per la realizzazione di scarpate (ove necessarie) si provvederà all'impiego del materiale riveniente dalle opere di scavo delle fondazioni. In tal modo verrà ridotta al massimo la necessità di ricorrere a materiale proveniente da cave di prestito con conseguente limitazione del consumo del suolo.*
- ✓ *Per quanto attiene alle opere di finiture ed ai rivestimenti, questi saranno realizzati il più possibile con materiali locali, tipici della tradizione architettonica pugliese (es. pietra di trani,*

realizzazione rivestimento muretto di sottoscarpa in pietra), mentre per le finiture degli elementi in prefabbricato (pannelli di chiusura verticale) saranno scelte tonalità e materiali, che aumentando la riflessione dei raggi solari, ridurranno l'effetto isola di calore.

- ✓ *Le scelte sui materiali, saranno orientate, ove possibile, alla pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n. 1526/2014.*
- ✓ *La scelta costruttiva, che impiega la maggior parte dell'intervento, strutture in prefabbricato, consente di effettuare il montaggio degli elementi a "secco", favorendo così il successivo smontaggio e l'eventuale reimpiego degli elementi. Anche le partizioni divisorie interne saranno realizzate con montaggio "a secco" di pannelli in cartongesso su telai in acciaio; anche tali chiusure presentano il vantaggio di poter essere smontate e rimontate in altri punti del fabbricato rimodulandone gli spazi interni in funzione di eventuali e successive esigenze aziendali. Il tutto a garanzia di una facile distinzione dei materiali componenti nell'ottica futura di una demolizione selettiva.*
- ✓ *Come già descritto in precedenza, l'intervento prevede il riuso di gran parte delle acque meteoriche da utilizzare sia per usi irrigui che lavaggio piazzali oltreché come alimentazione degli scarichi dei servizi igienici, per i quali si prevede la realizzazione di una rete duale in parallelo all'impianto di alimentazione proveniente dalla rete pubblica, con conseguente sensibile riduzione dei consumi di acqua potabile".*

In conclusione, tenuto conto di quanto sopra riportato, si ritiene che l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni ed accorgimenti ambientali.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il progetto proposto da Upgrading Services S.p.A. prevede la realizzazione di una nuova unità produttiva in Puglia; con gli investimenti previsti in attivi materiali sarà reso possibile l'allestimento della nuova sede e la dotazione tecnologica, mentre l'investimento in R&S è funzionale ad una necessaria valorizzazione della capacità produttiva, investendo in competenze di grado elevato, attualmente non presenti nell'organico, e in attività stabili e continuative di ricerca e innovazione.
Attraverso il Progetto "Upgrading goes digital", la Società intende caratterizzare il proprio "vantaggio competitivo" offrendo un mix innovativo di prodotti e servizi, in grado di creare un nuovo mercato e produrre una forte creazione di valore, spingendo la Società in una posizione di leadership.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo, così come di seguito esposto.

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ

L'impresa per detta categoria di spesa propone un preventivo del 12/04/2018 della Strade S.r.l., a firma del Dott. Massimo Dell'Erba, riportante quanto segue:
"consulenza per la valutazione di fattibilità dell'investimento al fine di determinare la complessiva struttura dell'attività di business presso la nuova sede, sviluppando in particolare valutazioni e analisi economico – finanziarie, di tipo preliminare, del potenziale del progetto al fine di sostenere il processo decisionale.
Saranno individuati i punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, per gli ambiti di intervento nonché le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e le potenzialità di successo, con proiezioni

Codice Progetto: 7RWQ531

relative alla fattibilità generale dell'investimento, all'analisi costi/ricavi, alla convenienza economica e alla sostenibilità finanziaria.

In dettaglio:

- ✓ *Verifica della mission istituzionale e della struttura societaria e organizzativa con particolare riferimento alle componenti produttive, commerciali e di mercato;*
- ✓ *Analisi dei fattori critici di successo e delle strategie commerciali;*
- ✓ *Analisi delle partnership strategiche;*
- ✓ *Analisi delle procedure gestionali e amministrative anche con riferimento al processo di delega delle responsabilità o al conferimento di "procure speciali" all'interno degli organigrammi aziendali;*
- ✓ *Analisi dei Bilanci dell'ultimo biennio (delle aziende socie o controllanti) e definizione della posizione economico finanziaria;*
- ✓ *Pianificazione di massima delle attività e dei tempi necessari alla presentazione ai suddetti investitori delle opportunità di investimento;*
- ✓ *Analisi del progetto di investimento e sviluppo con verifica congiunta con i delegati della proponente delle specifiche di natura tecnica, economica, amministrativa e finanziaria dell'investimento ipotizzate;*
- ✓ *Valutazione delle ipotesi progettuali in relazione alle esigenze di natura finanziaria e organizzativa e di opportunità di finanziamento o incentivazione;*
- ✓ *Pianificazione di massima delle attività e dei tempi necessari alla realizzazione del piano;*
- ✓ *Descrizione dell'iniziativa: localizzazione e procedure per l'ottenimento delle concessioni;*
- ✓ *Individuazione di elementi caratterizzanti il contesto competitivo e il bacino d'utenza;*
- ✓ *Fabbisogno operativo dell'investimento in termini di risorse umane, strumentali e logistiche;*
- ✓ *Analisi SWOT complessiva e in relazione all'ambito tecnologico-produttivo di intervento;*
- ✓ *Criteri economico finanziari di formazione del piano, definizione dei costi dell'investimento e delle ipotesi di finanziamento e di restituzione;*
- ✓ *Proiezioni economico – finanziarie: analisi dei ricavi e dei costi e flussi finanziari;*
- ✓ *Bilanci previsionali: Conto Economico, Stato Patrimoniale, Flussi di Cassa;*
- ✓ *Analisi di sensitività con riferimento alla previsione di ricavi, costi e incentivazione pubblica".*

L'importo previsto è pari ad € 30.000,00, rientrante nel limite del 1,5% rispetto all'investimento complessivo ammissibile, così dettagliato:

- ✓ Dott. Massimo dell'Erba (livello I) per n. 26 gg.;
- ✓ Dott.ssa Ivana Nitti (livello II) per n. 29 gg.;
- ✓ Dott.ssa Monica Netti (livello III) per n. 18 gg.

Si riporta una tabella di dettaglio di detti costi:

Effort Complessivo per Attività		Livello I			Livello II			Livello III		Tot. Attività
	gg uomo	gg	€ iva esclusa	gg uomo	gg	€ iva esclusa	gg uomo	gg	€ iva esclusa	
-Analisi della società e delle partecipazioni	3	500	1.500,00	6	400	2.400,00	3	300	900	4.800,00
-Analisi di fattibilità generale dell'investimento	15	500	7.500,00	15	400	6.000,00	8	300	2.400,00	15.900,00
-Sviluppo del piano di impresa	8	500	4.000,00	8	400	3.200,00	7	300	2.100,00	9.300,00
in termini descrittivi e numerici										
Totale	26		13.000,00	29		11.600,00	18		5.400,00	30.000,00

Codice Progetto: 7RWQ531

In conclusione, tenuto conto che i profili esperenziali proposti, accertati mediante curricula vitae, risultano coerenti con i livelli di esperienza dichiarati ed in linea con le tariffe massime ammissibili, si ritiene di ammettere l'intera spesa proposta.

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

La spesa complessiva prevista è pari a € 55.000,00, così come da preventivo dello Studio Costa-Ingegneri Associati del 17/12/2018. Le attività previste da preventivo, a firma dell'Ing. Romualdo Antonio Costa e Ing. Ferdinando, si sintetizzano in:

- ✓ Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
- ✓ Direzione lavori;
- ✓ Redazione del Piano della Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione.

La spesa preventivata è congrua giacché rientrante nel limite del 6% del totale "opere murarie e assimilate" pari complessivamente a € 1.999.928,50.

Si evidenzia che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 congruità suolo aziendale

Nessuna spesa prevista.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

L'impresa, in relazione alla presente categoria di spesa, fornisce n. 2 computi metrici:

- ✓ Computo, a firma dello Studio Costa, redatto tenendo conto del Listino prezzi regionale 2017, per complessivi € 2.655.949,49, di cui:
  - € 111.319,50 per recinzioni e scavi;
  - € 1.138.179,44 per strutture prefabbricate e relative opere di completamento;
  - € 1.094.504,97 per lavorazioni edili in opera;
  - € 311.945,58 per sistemazioni esterne.
- ✓ Computo, a firma dello Studio Costa, redatto tenendo conto del Listino prezzi regionale 2017, per complessivi € 53.280,37 relativi alla realizzazione dell'impianto idrico – fognante.

A supporto di detti computi ed in riferimento a ciascuna sottovoce di spesa, l'impresa ha presentato preventivi per complessivi € 1.999.928,50, così come di seguito dettagliati:

- ✓ capannoni e fabbricati industriali, preventivo Baraciclit S.p.A. (proposta n. 18187S11) del 05/10/2018 per **€ 865.329,00,** volto alla produzione, trasporto e montaggio degli elementi prefabbricati per la realizzazione di un edificio prefabbricato altezza sul livello del mare inferiore a m 200, azione sismica come da sito di montaggio (zona 3), vita nominale 50 anni, classe d'uso II, categoria di sottosuolo C, categoria topografica T1, zona climatica C. Le strutture di cui alla descrizione che segue sono calcolate secondo le norme vigenti (D.M. NTC 17/01/2018) e sono atte a sopportare, oltre al peso proprio, un sovraccarico neve di 82 kg/mq + 20 kg/mq per impianto fotovoltaico, oltre accumulo neve, e la pressione cinetica indotta dall'azione del vento. In dettaglio:
  - Edificio bipiano e piano terra esterno - Struttura portante, impalcati e copertura € 389.400,00;
  - Edificio bipiano - Struttura di completamento € 132.572,00;
  - Edificio multipiano - Struttura portante, impalcati e copertura € 262.959,00;
  - Edificio multipiano - Struttura di completamento € 80.398,00;

- ✓ scavi per un importo di € **35.996,55** (preventivo Bozzi Giacomo Impresa edile del 18/12/2018);
- ✓ lavori edili in opera quali murature, facciate vetrate, intonaci, pitturazioni, massetti, pavimenti rivestiti, coibenti, porte elementi in ferro, serramenti per un importo di € **522.215,54** (preventivo Bozzi Giacomo Impresa edile del 18/12/2018);
- ✓ recinzioni per un importo di € **75.085,51** (preventivo Bozzi Giacomo Impresa edile del 18/12/2018);
- ✓ sistemazioni esterne per un importo di € **121.800,86** (preventivo Bozzi Giacomo Impresa edile del 18/12/2018);
- ✓ impianto termico e condizionamento per un importo di € **140.469,63** (preventivo Bozzi Giacomo Impresa edile del 18/12/2018);
- ✓ impianto idrico-fognante per un importo di € **40.493,08** (preventivo Bozzi Giacomo Impresa edile del 18/12/2018);
- ✓ impianto elettrico per un importo di € **131.538,33** (preventivo Bozzi Giacomo Impresa edile del 18/12/2018);
- ✓ impianto fotovoltaico per un importo di € **67.000,00** (preventivo Bozzi Giacomo Impresa edile del 18/12/2018).

In relazione all'impianto fotovoltaico, in ottemperanza a quanto prescritto in sede di istanza di accesso, l'impresa, al fine di dimostrare la congruità di detta spesa e dimostrare l'utilizzo futuro dello stesso esclusivamente per autoconsumo, ha fornito perizia giurata, a firma dell'Ing. Romualdo Antonio Costa, datata 18/12/2018, attestante quanto segue:

- ✓ che il costo relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, stimato in € 67.000,00 è congruo e in linea alle previsioni di costo;
- ✓ che l'attuale consumo di energia annuo, in kWh, per lo svolgimento dell'attività è di 37.425 kWh come attestato dalle fatture Enel fornite per il periodo 31/12/2017-30/11/2018;
- ✓ che non sono presenti in loco altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile sia da fonte tradizionale;
- ✓ che il consumo annuo previsto a regime per il sito in oggetto di intervento sarà di circa 94.000 kWh.

In riferimento alle aree coperte, tenuto conto che il lotto è comprensivo di n. 2 capannoni ed una zona destinata ad uffici, si è proceduto, di seguito, ad una verifica della congruità degli spazi. A tal riguardo, si rammenta che già in sede di valutazione dell'istanza di accesso, si prescriveva di relazionare in merito alla coerenza della destinazione d'uso degli spazi previsti in relazione all'attività che si intenderà svolgere presso la sede, precisando che "in fase di progetto definitivo dovrà rispettare quanto prescritto dal comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso che cita quanto segue: *"L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile la casa del custode nel limite di 100 mq e una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq. Resta inteso che l'impresa dovrà dimostrare, in sede di rendicontazione finale, nel caso del custode, l'assunzione di un addetto con tale qualifica"* e che il numero di postazioni, arredi e le relative attrezzature saranno ritenute congrue in relazione al numero di ULA occupate".

Inoltre Puglia Sviluppo S.p.A., con mail 14/02/2019, avanzava la seguente richiesta di chiarimenti:

- ✓ *Al fine di valutare la congruità degli spazi destinati ad uffici e la congruità delle attrezzature (il preventivo del 18/12/2018 della SPEDICATI S.r.l. prevede numero 43 PC ed il preventivo del 11/12/2018 della V.A.M.M. Puglia S.r.l. prevede circa 40 postazioni a fronte di un numero di unità previsto a regime pari complessivamente a circa 18 impiegati ed a 3 ULA, come*

Codice Progetto: 7RWQ531

dichiarato nella Sezione 2), si chiede di fornire una dettagliata relazione, a firma del legale rappresentante e di un tecnico abilitato, indicante il personale da impiegare presso la sede di Via Nicola Ruffo ed il personale che resterà presso la sede di Via Aulisio con evidenza della relativa qualifica (dirigente/impiegato/operaio), coerentemente con quanto risulta dal file excel del dato ULA (Sez. 9B) fornito in allegato al progetto definitivo e che tenga anche conto dell'incremento occupazionale previsto a regime; detti dati, in relazione alle postazioni richieste, devono essere coerenti con quanto risulta dai layout allegati al Provvedimento Autorizzativo Unico; infine, detta relazione deve indicare i relativi mq di ogni stanza e/o spazio riportato nei layout presentati.

L'impresa, in riscontro alla suddetta richiesta di chiarimenti, con PEC del 10/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2711/I del 11/04/2019, ha fornito:

- relazione tecnica, a firma dell'Ing. Romualdo Antonio Costa, riportante, tenuto conto dei layout allegati al Permesso, il dettaglio degli spazi della nuova sede come segue:

Piano/Ambienti	lunghezza (mt)	larghezza (mt)	superficie (mq)
Piano Terra	53	10	530
	10	1,4	14
Superficie complessiva piano terra			**544**
Ambienti Piano Terra			
Lab Collaudo materiali	6,45	4,44	28,38
Lab Componenti Hw	6,1	3,1	18,91
Lab Componenti Elettrici	8,25	3,1	25,575
Sala Test prototipi	10	11,4	114
Lab Software	8,25	3,1	25,575
CED	6,1	3,1	18,91
Lab prototipazione	6,45	4,4	28,38
Totale ambienti piano terra			**259,73**
Piano/Ambienti	lunghezza (mt)	larghezza (mt)	superficie (mq)
Primo Piano	53	10	530
	10	1,4	14
Superficie complessiva Primo piano			**544**
Ambienti Primo Piano			
Direzione R&S	6,45	4,44	28,38
Segreteria R&S	6,1	3,3	20,13
Sala Riunioni R&S	8,35	5,5	45,925
Area Ricercatori e Tecnici	16,7	4,4	187,48
	10	11,4	
Presidenza	8,35	5,5	45,925
Direzione	6,45	4,4	28,38
Segreteria Direzionale	6,1	3,3	20,13
Totale ambienti Primo Piano			**376,35**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

Piano/Ambienti		lunghezza (mt)	larghezza (mt)	superficie (mq)
Secondo Piano		53	10	530
		10	1,4	14
Superficie complessiva Secondo piano				544
Ambienti Secondo Piano				
Ufficio Quadri I		6,45	4,44	28,38
Ufficio Quadri II		6,45	3,3	28,38
Open Space Impiegati		38,9	10	370,76
Totale ambienti Secondo Piano				**427,52**

Piano/Ambienti		lunghezza (mt)	larghezza (mt)	superficie (mq)
Capannone A		22,2	29,05	**644,91**
Capannone B		22,2	29,05	**644,91**

- una relazione dettagliata, a firma del legale rappresentante dell'impresa, in cui espone le motivazioni di congruità sia per gli spazi che per il numero di postazioni di lavoro previste con il progetto definitivo di Upgrading Services S.p.A., che di seguito si riporta:

"...l'introduzione di tecnologie digitali modificano in modo sostanziale il processo produttivo e obbligano la stessa Upgrading a modificare il proprio processo produttivo ed organizzativo attrezzando la nuova sede con una dotazione diversa da una impresa edile tradizionale.
In tutte le diverse fasi del processo la disponibilità di un sistema come EDI4.0 obbliga Upgrading ad avere impiegati e operai specializzati (tecnici) in grado di intervenire digitalmente nel processo avendo, conseguentemente, bisogno di postazioni di lavoro informatiche.
Si precisa dunque che le postazioni di lavoro, in specie nei laboratori, non saranno occupate solo da impiegati ma anche da operai specializzati.

Il dato occupazionale e la sua suddivisione tra Via Ruffo e Via Aulisio
Dato preliminarmente rilevante nella determinazione del personale da insediare presso la nuova sede di via Ruffo e di quello che, invece, resterà presso la sede di via Aulisio, per la produzione di Cold Peak, è il numero complessivo di occupati di Upgrading Services. È necessario, infatti, attualizzare le informazioni dell'attuale situazione occupazionale della Upgrading Service S.p.A.
Al 31/12/2018 il dato ULA è il seguente:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

Upgrading Services S.p.A. ULA AL 31.12.2018	
dirigenti	*1*
quadri	*1,58*
impiegati	*18,38*
operai	*95,08*
Totale	***116,04***

Rispetto al dato occupazionale relativo ai 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di accesso (79,63 ULA), al 31/12/18 il personale dipendente di Upgrading si è incrementato di 36,41 ULA.

Gli Occupati per la Produzione di Cold Peak

Il Precedente PIA realizzato da Upgrading, denominato "Cold Peak", prevedeva un incremento occupazionale di 6 unità lavorative per la produzione industriale di quanto realizzato nel progetto. In particolare il dato di progetto era il seguente:

Personale (qualifica)	*Precedente (unità)*	*A regime (unità)*	*Variazione (unità)*
Dirigenti	*1*	*1*	*0*
Impiegati/ricercatori	*6,2*	*7,2*	*1*
Operai Specializzati	*20,09*	*25,09*	*5*
Totale	***27,29***	***33,29***	***6***

Tuttavia, l'impresa ha previsto uno spostamento di risorse da Via Aulisio a Via Nicola Ruffo che fanno salvo sia l'impegno all'incremento occupazionale nella sede di Via Aulisio per il progetto Cold Peak sia il dato complessivo aziendale nel territorio pugliese, come di seguito esposto dall'impresa e riportato:

Per la produzione industriale di Cold Peak, presso la sede in via Aulisio, è previsto attualmente l'impiego di 13 unità come di seguito indicato:

Personale Via Aulisio (qualifica)	*Numero*
Dirigenti	*0*
Impiegati/ricercatori	*3*
Operai Specializzati	*10*
Totale	***13***

Questo personale rimarrà presso la suddetta sede per sviluppare la realizzazione dei prodotti, il loro imballaggio e curare le spedizioni. Come si può facilmente desumere il personale è in numero superiore rispetto quello previsto a regime per il precedente PIA suindicato.

Codice Progetto: 7RWQ531

Gli Occupati in Via Nicola Ruffo

Sulla base del dato precedente e considerando che ulteriori 15 unità di personale sono assunte presso altre sedi nazionali di Upgrading il personale che sarà trasferito in via Ruffo, con aggiornamento al 31/12/2018 è il seguente:

Upgrading Services S.p.A. Qualifica	*TOTALI (ULA)*	*VIA AULISIO (ULA progetto Cold Peak)*	*ALTRE SEDI (ULA)*	*VIA RUFFO (ULA)*
dirigenti	*1*	*0*	*0*	*1*
quadri	*1,58*	*0*	*0*	*1,58*
impiegati	*18,38*	*3*	*0*	*15,38*
operai	*95,08*	*10*	*15*	*70,08*
Totale	***116,04***	***13***	***15***	***88,04***

Fermo restando dunque che l'incremento occupazionale previsto per il PIA "Upgrading goes digital" può considerarsi già realizzato dalla società la sua realizzazione comporta in ogni caso un ulteriore incremento di occupati (impiegati e operai) specializzati in ambito ICT che ancora non sono del tutto nel novero del sistema di competenze della società. Il dato finale, per ora presunto, degli occupati di Upgrading presso la sede di Via Ruffo può quindi stimarsi come segue:

Upgrading Services S.p.A. Qualifica	*TOTALI (31/12/18)*	*VIA RUFFO (31/12/18)*	*VIA RUFFO (incremento PIA)*	*Via RUFFO (a regime)*
dirigenti	*1*	*1*	*0*	*1*
quadri	*1,58*	*1,58*	*1*	*2,58*
impiegati	*18,38*	*15,38*	*2*	*17,38*
operai	*95,08*	*70,08*	*4*	*74,08*
Totale	***116,04***	***88,04***	***7***	***95,04***

L'occupazione delle singole postazioni di Via Nicola Ruffo e la distribuzione dei PC

Le risorse che complessivamente faranno capo al nuovo stabilimento di Via Ruffo ammontano dunque complessivamente a circa 95 di cui 1 dirigente, 20 tra quadri e impiegati e 74 operai. Di questi 95 occupati circa la maggior parte degli operai sono e saranno occupati normalmente o nei capannoni, per i processi di fabbricazione, ovvero sui cantieri e quindi non sono destinatari di alcuna postazione.

Nella tabella che segue, invece, per ogni postazione riportata nel layout viene indicato l'ambiente e l'occupazione prevista da impiegati e operai specializzati (già in essere o di futura assunzione). Per ciascuno viene indicata la mansione cui sarà addetto occupando la relativa postazione.

Si rimanda al paragrafo 8 "Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale" per una più approfondita rappresentazione delle questioni occupazionali.
Per quanto attiene agli spazi oggetto di agevolazione nell'ambito del progetto Cold Peak si chiarisce che la sede ed i beni finanziati mantengono la funzione originaria per il quale sono stati ammessi alle agevolazioni, come dettagliato nel prosieguo della presente relazione.

Codice Progetto: 7RWQ531

Ambiente	Postazioni da Layout	Occupazione					Mansione
		Presidenza Riunioni CED	Impiegati Esistenti	Nuovi Impiegati	Operai Specializzati Esistenti	Nuovi Operai Specializzati	
Piano Terra							
Lab Collaudo Materiali	1				1		Operaio specializzato nella verifica delle componenti e dei semilavorati forniti da terzi con aggiornamento di EDI4.0
Lab Componenti Hw	1				1		Operaio Specializzato nella verifica della sensoristica e degli attuatori del sistema di Realtà Aumentata
Lab Componenti Elettrici	1				1		Operaio Specializzato nel collaudo di componenti elettriche per il successivo assemblaggio dei quadri e delle componenti con aggiornamento in EDI4.0
Sala Test Prototipi	4				3	1	Operai Specializzati addetti al test dei prototipi per l'applicazione di Realtà Aumentata e delle componenti realizzate in sede per il successivo montaggio in cantiere con aggiornamento di EDI4.0
Lab Software	1			1			Postazione per Tecnico Laureato per il monitoraggio a distanza tramite EDI4.0 dei dati IOT rivenienti dal cantiere e degli edifici in facility management nonché per il monitoraggio dell'applicazione di realtà aumentata
CED	1	1					Stazione di Lavoro (vuota) per il governo della dotazione tecnologica di storage e di rete
Lab Prototipazione	1				1		Operaio specializzato per l'assemblaggio di prototipi meccanici e/o elettronici e il loro test di laboratorio
Totale PT	**10**	**1**	**0**	**1**	**7**	**1**	

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 146 del 16-12-2019 97143

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

Ambiente	Postazioni da Layout	Occupazione					Qualifica
		Presidenza Riunioni CED	Impiegati Esistenti	Nuovi Impiegati	Operai Specializzati Esistenti	Nuovi Operai Specializzati	
Primo Piano							
Direzione R&S	1		1				Quadro Aziendale responsabile R&S
Segreteria R&S	1		1				Segreteria di direzione
Sala Riunioni R&S	1	1					Postazione dedicata (vuota) per la sala riunioni
Area Ricercatori e Tecnici	7		1	2	3	1	Impiegati e operai specializzati per lo sviluppo e la manutenzione di EDI4.0, del sistema di Realtà Aumentata e del sistema di Consulenza Online Contratti nonché per la progettazione tecnica tramite EDI4.0
Presidenza	1	1					Amministratore Unico
Direzione	1		1				Direttore
Segreteria Direzionale	1		1				Segreteria di direzione
Totale IP	13	2	5	2	3	1	
Secondo Piano							
Ufficio Quadri I	1			1			Impiegato (quadro) responsabile dei processi di Information Technology
Ufficio Quadri II	1		1				Impiegato (quadro) Progettazione Tecnica e partecipazione a gare
Open Space Impiegati	15		13		2		Impiegati e Operai specializzati per varie funzioni aziendali (Personale, Amministrazione, Finanza, Logistica, Acquisti, Fornitori, Predisposizione gare d'appalto...)
Totale IIP	17	0	14	1	2	0	

Totale Postazioni	40	3	19	4	12	2	

Codice Progetto: 7RWQ531

Tutte le postazioni indicate in tabella saranno dotate, naturalmente, di una stazione di lavoro informatica. Gli ulteriori tre PC sono da utilizzare nei due capannoni per validare i prefabbricati realizzati, per aggiornare il dato delle merci in ingresso e uscita nonché per altre funzioni produttive di prefabbricazione.

Questi dati confermano la pertinenza e congruità dei preventivi del 18/12/2018 della SPEDICATI S.r.l. che prevede 43 PC ed il preventivo del 11/12/2018 della V.A.M.M. Puglia S.r.l. che prevede 40 postazioni.

Dimensione degli ambienti e relativa occupazione

Il dato di occupazione per ambiente, con indicazione dei mq di ciascun ambiente risulta il seguente:

Ambienti Piano Terra	Sup (mq)	Postazioni da Layout	Postazioni da Aulisio	Totale Postazioni
Lab Collaudo Materiali	28,38	1	1	2
Lab Componenti Hw	18,91	1		1
Lab Componenti Elettrici	25,58	1		1
Sala Test Prototipi	114,00	4	1	5
Lab Software	25,58	1	1	2
CED	18,91	1		1
Lab Prototipazione	28,38	1		1
Primo Piano				
Direzione R&S	28,38	1	1	2
Segreteria R&S	20,13	1		1
Sala Riunioni R&S	45,92	1		1
Area Ricercatori e Tecnici	187,48	7	2	9
Presidenza	45,92	1		1
Direzione	28,38	1	1	2
Segreteria Direzionale	20,13	1		1
Secondo Piano				
Ufficio Quadri I	28,38	1	1	2
Ufficio Quadri II	28,38	1	1	2
Open Space Impiegati	370,76	15	3	18
Totale postazioni		40	12	52

Su questo tema è opportuna una specificazione, ovvero che i laboratori al piano terra saranno allestiti anche con strumentazione di laboratorio e pertanto la valutazione relativa all'utilizzo di uno spazio massimo di 25 mq per addetto non deve applicarsi per i suddetti ambienti in quanto si tratta di laboratori operativi di lavoro dotati anche di una postazione di lavoro.

Inoltre, anche in riferimento alle aree interne al capannone, Puglia Sviluppo S.p.A., con mail 14/02/2019, avanzava richiesta di chiarimento circa:

- ✓ Il layout piano terra presentato riporta, relativamente ai capannoni A e B, evidenza di aree destinate alla lavorazione lamiere forate, montaggio quadri elettrici, assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica, officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica, laboratorio elettronico di produzione dei quadri e assemblaggio sistemi domotici; fornire chiarimenti in merito, atteso che non risulta presente alcuna voce di spesa nell'ambito degli attivi materiali che riguardi beni necessari all'esecuzione di dette attività.

L'impresa, in riscontro alla suddetta richiesta di chiarimenti, con PEC del 10/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2711/I del 11/04/2019, ha fornito:

- una relazione dettagliata, a firma del legale rappresentante dell'impresa, che di seguito si riporta:
  Trattandosi di nuova sede produttiva non sono stati previsti acquisti di strumentazione se non quelli pertinenti con l'impostazione ICT e di trasformazione digitale della componente produttiva. Le restanti strumentazioni e attrezzature sono quelle attualmente presenti nella sede di via Aulisio e che saranno trasferite nella nuova sede, al netto di quelle necessarie alla produzione di Cold Peak e acquistate con il precedente PIA.
  Nella tabella che segue è riportato l'elenco di tutto ciò che sarà trasferito nella nuova sede indicando per pertinenza della destinazione di utilizzo del singolo macchinario l'ambiente in cui verrà posizionato.
  Si specifica che le misure riportate in tabella sono quelle di ingombro e non quelle di utilizzo per le quali è necessario considerare gli spazi di movimentazione dei materiali e degli operai nonché quelli di sicurezza.

BOSCH GBH7-46DE	DEMOLITORE	60	100	1	assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica
FESTOOL CT17E	ASPIRATORE	120	120	1	assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica
PEAK 50lt	COMPRESSORE	80	120	1	assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica
HITACHI G23SW2	FLEX	40	60	1	assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica
FLEX GE5	GIRAFFA	60	160	1	assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica
STORCH	GIRAFFA	60	160	1	assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica
RIDGID 1224	FILETTATRICE	150	180	1	assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica
carrellata 4t	IDROPULITRICE	60	150	1	assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica
TAKE	SALDATRICE	40	50	1	assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica
WTL TM1600	SALDATRICE	50	60	1	assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica
MILWAUKEE	TRAPANO	50	50	1	assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica
TECNOGEN 2,8 KVA	GRUPPO ELETTROGENO	60	100	1	laboratorio elettronico di produzione dei quadri e assemblaggio sistemi domotici
FIAC ECU201	COMPRESSORE	60	80	1	laboratorio elettronico di produzione dei quadri e assemblaggio sistemi domotici
BOSCH JH22GWS	FLEX	50	80	1	laboratorio elettronico di produzione dei quadri e assemblaggio sistemi domotici
AWELCO MIKROTIG200	SALDATRICE	40	50	1	laboratorio elettronico di produzione dei quadri e assemblaggio sistemi domotici

Codice Progetto: 7RWQ531

	BANCO FILIERA	150	200	3	montaggio quadri elettrici (2) assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica
MILWAKEE M18BMT	MULTIFUNZIONE	30	60	2	montaggio quadri elettrici laboratorio elettronico di produzione dei quadri e assemblaggio sistemi domotici
HUPOWER	TRONCATRICE	60	80	1	laboratorio elettronico di produzione dei quadri e assemblaggio sistemi domotici
MAGPRO 35	TRAPANO	50	60	1	laboratorio elettronico di produzione dei quadri e assemblaggio sistemi domotici
	ALZALASTRE	150	150	2	lavorazione lamiere forate officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica
COLLOMIX CX10	MISCELATORE	80	80	1	lavorazione lamiere forate
	SALDATRICE	60	100	10	lavorazione lamiere forate (2) officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica (2) laboratorio elettronico di produzione dei quadri e assemblaggio sistemi domotici (3) montaggio quadri elettrici (2) assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica
FLEX GE5	SMERIGLIATRICE	60	160	1	lavorazione lamiere forate
NEBES TM178	SEGA A NASTRO	70	100	1	lavorazione lamiere forate
FEMI 780XL	SEGA A NASTRO	60	80	1	lavorazione lamiere forate
HITACHI C12YA	TRONCATRICE	80	80	2	lavorazione lamiere forate officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica
COMET KR1100	IDROPULITRICE	50	120	1	lavorazione lamiere forate
COMPA BLUE 250	TRONCATRICE LEGNO	40	60	2	officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica
	SEGHETTO ALTERNATIVO	80	100	2	officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica
	PARANCO A LEVA	100	100	10	officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica (2) assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica (2) lavorazione lamiere forate (2) liberi per altri comparti (4)
KARCHER NT65/2ECO	ASPIRATORE	80	80	1	officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica
	LASER 3D	100	100	6	officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica lavorazione lamiere forate (2) assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica (2)
TECNOGEN 4,5 KVA	GRUPPO ELETTROGENO	80	180	1	officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica
STANLEY 25lt	COMPRESSORE	60	80	1	officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica
BOSCH 22GWS	FLEX	50	80	4	officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica (2) lavorazione lamiere forate assemblaggio carpenteria metallica e sensoristica
MIRKA MIRO955	GIRAFFA	60	160	1	officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica
FEMI 787allroad	SEGA A NASTRO	80	150	1	officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica
ROTHENBERGER 3/8":2"	FILETTATRICE	150	180	1	officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica
LAVATEC ABW-VQC-70P	IDROPULITRICE	50	120	1	officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica
HOBBY 160	SALDATRICE	40	50	1	officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica
FELISATTI	TRAPANO	50	50	1	officina meccanica di produzione componenti e assemblaggio sensoristica
	SCALA	100	200	50	da cantiere
HILTI TE 3000	DEMOLITORE	80	100	1	da cantiere
PARKSIDE PBH1500E5	DEMOLITORE	40	60	3	da cantiere
BOSCH PBH746	DEMOLITORE	60	80	1	da cantiere
DEWALT D25601	DEMOLITORE	30	60	1	da cantiere
HILTI TE300	DEMOLITORE	20	50	1	da cantiere
HITACHI DH40MR	DEMOLITORE	80	100	1	da cantiere
DEWALT D25902	DEMOLITORE	60	120	1	da cantiere

Codice Progetto: 7RWQ531

HILTI TE1000	DEMOLITORE	60	100	1	da cantiere
MILWAUKEE	FLEX BATTERIA	40	60	1	da cantiere
BOSCH	FLEX BATTERIA	40	60	2	da cantiere
METABO	FLEX BATTERIA	40	60	1	da cantiere
DEWALT	FLEX BATTERIA	40	60	3	da cantiere
MILWAKEE	FLEX BATTERIA	40	60	1	da cantiere
RURMET	MISCELATORE	50	70	1	da cantiere
MIXER 1,60	MISCELATORE	50	70	1	da cantiere
AUSONIA	MISCELATORE	50	70	1	da cantiere
YAMATO	MISCELATORE	50	70	1	da cantiere
STANLEY FME190	MISCELATORE	50	70	1	da cantiere
segatrice scorrevole	TAGLIAPIASTRELLE	100	200	1	da cantiere
MONTOLIT 65	TAGLIAPIASTRELLE	60	100	2	da cantiere
MONTOLIT 50	TAGLIAPIASTRELLE	60	100	2	da cantiere
MONTOLIT 30	TAGLIAPIASTRELLE	60	100	2	da cantiere
MONTOLIT 20	TAGLIAPIASTRELLE	60	100	1	da cantiere
SIGMA 50	TAGLIAPIASTRELLE	60	100	1	da cantiere
	POMPA INTONACO	80	80	1	da cantiere
	SONDA CARRELLATA	100	200	5	da cantiere
	ELEMENTI PONTEGGIO	100	250	15	da cantiere
	TRANSPALLET	150	200	5	mezzo mobile
	BETONIERA	100	200	10	mezzo mobile
DYMO 3MPL	ETICHETTATRICE	40	40	2	

In conclusione si vuole sottolineare, come già accennato, che l'occupazione degli spazi nel capannone deve essere computata prevedendo:

- ✓ *Lo spazio fisicamente occupato da ogni attrezzatura;*
- ✓ *Lo spazio necessario alle lavorazioni attorno ad ogni singola attrezzatura, normalmente pari a due-tre volte lo spazio occupato dalla singola attrezzatura;*
- ✓ *Lo spazio per il deposito delle attrezzature da cantiere che non possono essere lasciate all'aperto per motivi di sicurezza e di manutenzione;*
- ✓ *Lo spazio per il passaggio delle merci in ingresso ed in uscita nonché per il passaggio degli addetti alla produzione.*

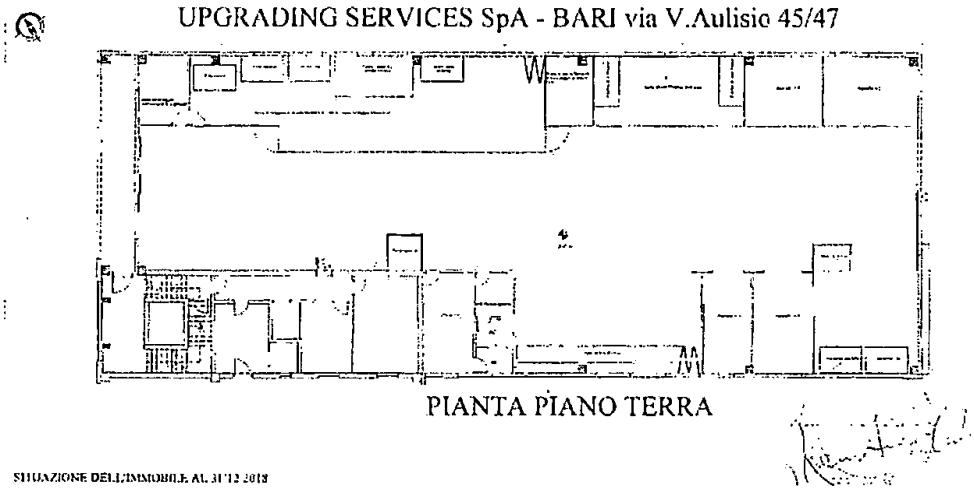
Infine l'impresa, con PEC del 25/09/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5963/I del 26/09/2019 ha inviato:

- Layout della sede di Via Aulisio aggiornato a seguito del trasferimento presso la nuova sede;
- Layout della sede di Via Ruffo con evidenza nei capannoni dei beni oggetto di trasferimento da Via Aulisio e dei nuovi beni oggetto di acquisto con il presente programma di investimenti,

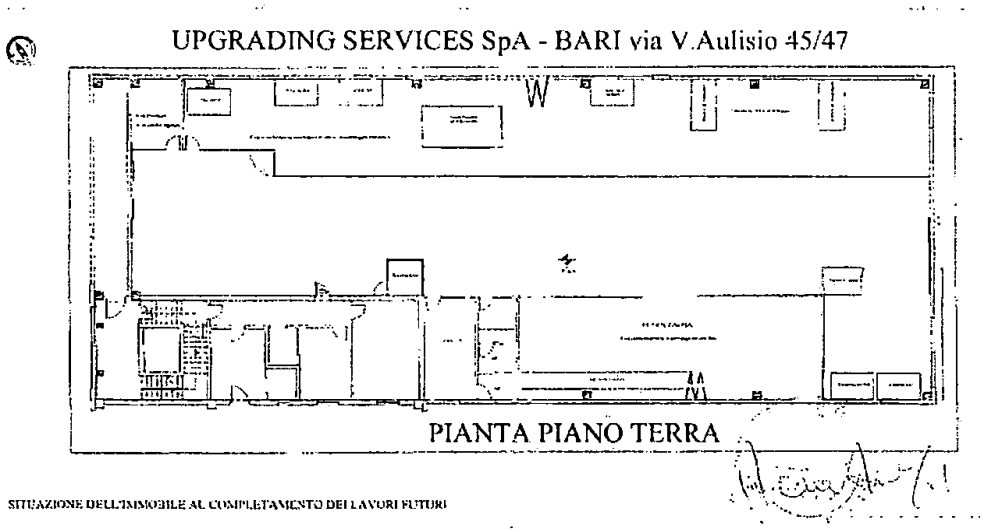
che si riportano di seguito:

- ✓ Layout del Capannone di Via Aulisio 45/47 al 31/12/2018 e a valle del trasferimento di parte della strumentazione nel nuovo capannone di via Ruffo

Codice Progetto: 7RWQ531

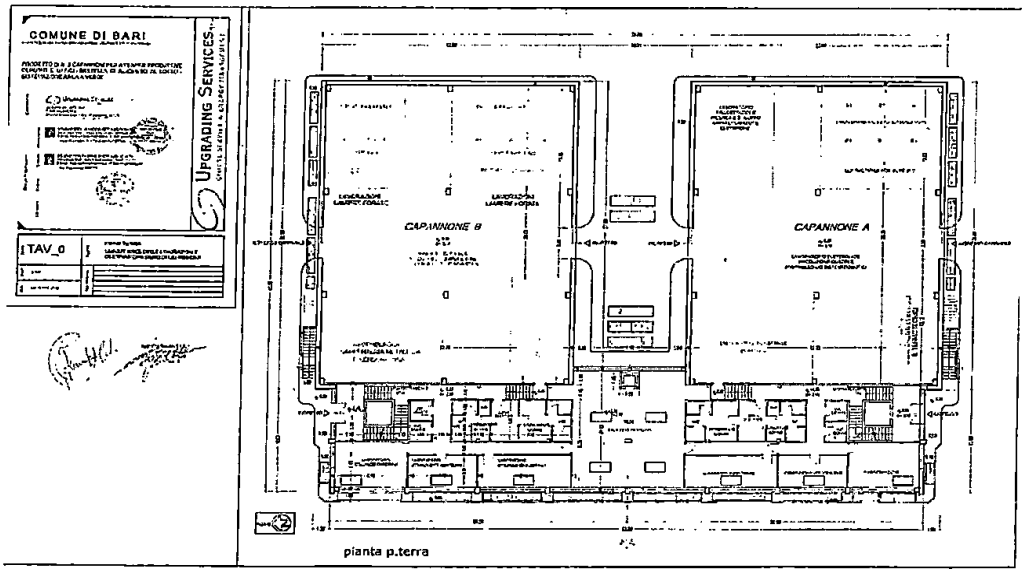


✓ Layout del Capannone di Via Ruffo con destinazione della strumentazione a trasferirsi da Via Aulisio

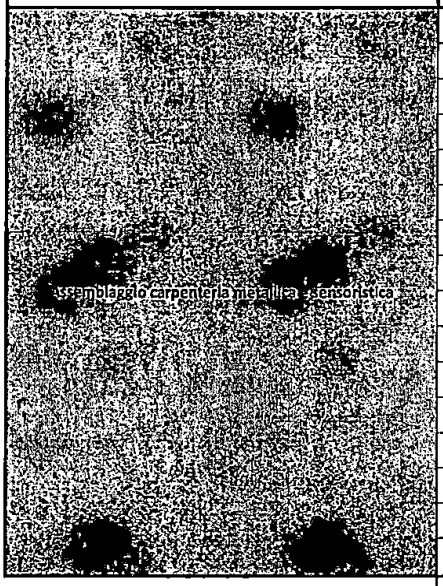


✓ Planimetria Via Ruffo con strumentazioni e leggenda

Codice Progetto: 7RWQ531



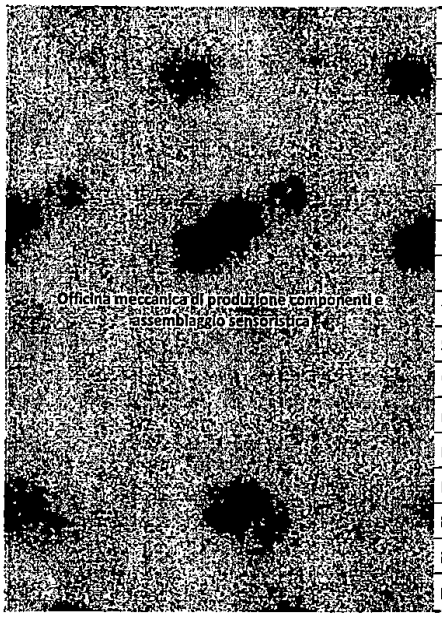
✓ dettaglio dei beni distinto per aree di lavoro interne ai capannoni

Area di Destinazione	Modello	Tipo	Misure (cm)		Quantità
			larg	lung	
	BOSCH GBH7-46DE	DEMOLITORE	60	100	1
	FESTOOL CT17E	ASPIRATORE	120	120	1
	PEAK 50lt	COMPRESSORE	80	120	1
	HITACHI G23SW2	FLEX	40	60	1
	FLEX GES	GIRAFFA	60	160	1
	STORCH	GIRAFFA	60	160	1
	RIDGID 1224	FILETTATRICE	150	180	1
	carrellata 4t	IDROPULITRICE	60	150	1
	TAKE	SALDATRICE	40	50	1
	WTL TM1600	SALDATRICE	50	60	1
	MILWAUKEE	TRAPANO	50	50	1
		BANCO FILIERA	150	200	1
		SALDATRICE	60	100	2
		PARANCO A LEVA	100	100	2
		LASER 3D	100	100	2
	BOSCH 22GWS	FLEX	50	80	1
Laboratorio elettronico di produzione dei quadri e assemblaggio sistemi domotici	TECNOGEN 2,8 KVA	GRUPPO ELETTROGENO	60	100	1
	FIAC ECU201	COMPRESSORE	60	80	1

Codice Progetto: 7RWQ531

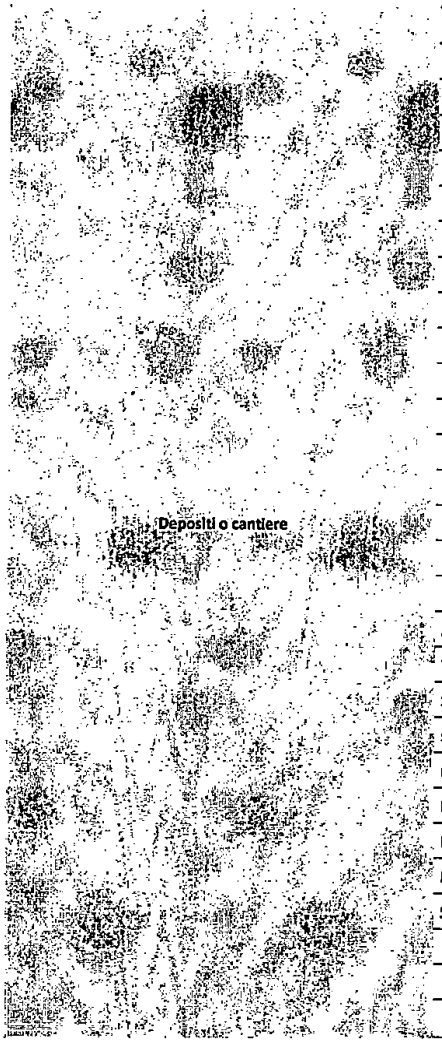
	BOSCH JH22GWS	FLEX	50	80	1
	AWELCO MIKROTIG200	SALDATRICE	40	50	1
	MILWAKEE M18BMT	MULTIFUNZIONE	30	60	1
	HUPOWER	TRONCATRICE	60	80	1
	MAGPRO 35	TRAPANO	50	60	1
		SALDATRICE	60	100	2
		BANCO FILIERA	150	200	2
Montaggio quadri elettrici	MILWAKEE M18BMT	MULTIFUNZIONE	30	60	1
		SALDATRICE	60	100	2

		ALZALASTRE	150	150	1
	COLLOMIX CX10	MISCELATORE	80	80	1
		SALDATRICE	60	100	2
	FLEX GE5	SMERIGLIATRICE	60	160	1
	NEBES TM178	SEGA A NASTRO	70	100	1
	FEMI 780XL	SEGA A NASTRO	60	80	1
	HITACHI C12YA	TRONCATRICE	80	80	1
	COMET KR1100	IDROPULITRICE	50	120	1
		PARANCO A LEVA	100	100	2
		LASER 3D	100	100	2
	BOSCH 22GWS	FLEX	50	80	1



		ALZALASTRE	150	150	1
		SALDATRICE	60	100	2
	HITACHI C12YA	TRONCATRICE	80	80	1
	COMPA BLUE 250	TRONCATRICE LEGNO	40	60	2
		SEGHETTO ALTERNATIVO	80	100	2
		PARANCO A LEVA	100	100	2
	KARCHER NT65/2ECO	ASPIRATORE	80	80	1
		LASER 3D	100	100	2
	TECNOGEN 4,5 KVA	GRUPPO ELETTROGENO	80	180	1
	STANLEY 25lt	COMPRESSORE	60	80	1
	BOSCH 22GWS	FLEX	50	80	2
	MIRKA MIRO955	GIRAFFA	60	160	1
	FEMI 787allroad	SEGA A NASTRO	80	150	1
	ROTHENBERGER 3/8":2"	FILETTATRICE	150	180	1
	LAVATEC ABW-VQC-70P	IDROPULITRICE	50	120	1
	HOBBY 160	SALDATRICE	40	50	1
	FELISATTI	TRAPANO	50	50	1

Codice Progetto: 7RWQ531



	PARANCO A LEVA	100	100	4
	SCALA	100	200	50
HILTI TE 3000	DEMOLITORE	80	100	1
PARKSIDE PBH1500E5	DEMOLITORE	40	60	3
BOSCH PBH746	DEMOLITORE	60	80	1
DEWALT D25601	DEMOLITORE	30	60	1
HILTI TE300	DEMOLITORE	20	50	1
HITACHI DH40MR	DEMOLITORE	80	100	1
DEWALT D25902	DEMOLITORE	60	120	1
HILTI TE1000	DEMOLITORE	60	100	1
MILWAUKEE	FLEX BATTERIA	40	60	1
BOSCH	FLEX BATTERIA	40	60	2
METABO	FLEX BATTERIA	40	60	1
DEWALT	FLEX BATTERIA	40	60	3
MILWAKEE	FLEX BATTERIA	40	60	1
RURMET	MISCELATORE	50	70	1
MIXER 1,60	MISCELATORE	50	70	1
AUSONIA	MISCELATORE	50	70	1
YAMATO	MISCELATORE	50	70	1
STANLEY FME190	MISCELATORE	50	70	1
segatrice scorrevole	TAGLIAPIASTRELLE	100	200	1
MONTOLIT 65	TAGLIAPIASTRELLE	60	100	2
MONTOLIT 50	TAGLIAPIASTRELLE	60	100	2
MONTOLIT 30	TAGLIAPIASTRELLE	60	100	2
MONTOLIT 20	TAGLIAPIASTRELLE	60	100	1
SIGMA 50	TAGLIAPIASTRELLE	60	100	1
	POMPA INTONACO	80	80	1
	SONDA CARRELLATA	100	200	5
	ELEMENTI PONTEGGIO	100	250	15

A fronte della documentazione richiamata, tenuto conto di quanto esposto dal proponente, si rende necessario analizzare tre aspetti di merito ed, in particolare:

1. Rapporto tra superfice delle aree destinate ad uffici ed impiegati;
2. Congruità delle aree interne ai capannoni;
3. Congruità delle postazioni richieste rispetto al personale impiegato.

In relazione al punto 1) si osserva che, come attestato dal tecnico e rilevabile dagli elaborati grafici, la palazzina uffici consta di un piano terra e di n. 2 piani (primo e secondo) che, al netto delle aree comuni e delle aree destinate a servizi (igienici e spogliatoi), sarà occupata per complessivi mq. 1.063,60, così articolati:

- ✓ il piano terra di complessivi mq. 544, risulta impegnato per mq. 259,73;
- ✓ il primo piano di complessivi mq. 544, risulta impegnato per mq. 376,35;
- ✓ il secondo piano di complessivi mq. 544, risulta impegnato per mq. 427,52.

Preliminarmente si osserva che la verifica di congruità degli spazi destinati ad uffici, al contrario di quanto proposto dall'impresa (*"i laboratori al piano terra saranno allestiti anche con strumentazione di laboratorio e pertanto la valutazione relativa all'utilizzo di uno spazio massimo di 25 mq per addetto non deve applicarsi per i suddetti ambienti in quanto si tratta di laboratori operativi di lavoro dotati anche di una postazione di lavoro"),* deve essere condotta sul totale delle aree occupate e riferite alla palazzina uffici coincidenti con le zone destinate ad open space ed a laboratori ed al netto delle aree destinate a sala riunioni (mq. 45,925) e CED (mq. 18,91). Pertanto, tenuto conto che l'area utilizzata e destinata a uffici amministrativi e direzionali, open space e laboratori, come indicate dal tecnico Ing. Romualdo Antonio Costa, è pari a complessivi mq. 998,76 (di cui mq. 240,82 al piano terra, mq. 330,42 al primo piano e mq. 427,52 al secondo piano), preso atto che, il numero di addetti da utilizzare per la verifica del rispetto dei mq massimi per addetto, è pari a 40 (di cui 1 dirigente, 2,58 quadri, 17,38 impiegati e 19,04 operai specializzati per i laboratori), ne deriva che il rapporto è pari a 24,97 e, pertanto, inferiore al limite massimo di 25 mq. per addetto.
Inoltre, in relazione alla zona destinata alla sala riunioni, si conferma la congruità dello spazio atteso che l'area destinata è pari a mq. 45,925 e, pertanto, inferiore a mq. 60 limite massimo ammissibile previsto dal punto 4 dell'art. 7 dell'Avviso.
Infine, si prescrive che, in sede di verifica finale di collaudo presso la sede aziendale, l'impresa dovrà dare piena evidenza che tutte le aree oggetto di finanziamento siano funzionali, operative e pienamente destinate al processo produttivo aziendale; in caso contrario, si procederà alla riparametrazione degli spazi ed al relativo ricalcolo delle agevolazioni in funzione degli spazi realmente destinati all'attività oggetto del presente programma di investimenti.

In relazione al punto 2) si osserva che l'impresa ha fornito layout con evidenza dei beni trasferiti dalla vecchia sede e dei beni oggetto del programma di investimenti. A tal proposito si prende atto che dalla documentazione presentata le aree interne al capannone risultano pienamente impegnate. Anche in questo caso si prescrive che, in sede di verifica finale di collaudo presso la sede aziendale, l'impresa dovrà dare piena evidenza che tutte le aree oggetto di finanziamento siano funzionali, operative e pienamente destinate al processo produttivo aziendale; in caso contrario, si procederà alla riparametrazione degli spazi ed al relativo ricalcolo delle agevolazioni in funzione degli spazi realmente destinati all'attività oggetto del presente programma di investimenti.

In relazione al punto 3) si osserva che, le 40 postazioni risultano coerenti con il numero di personale che opererà in sede atteso che nel dettaglio trattasi di 1 dirigente, 2,58 quadri, 17,38 impiegati e 19,04 operai specializzati per i laboratori.

In conclusione, a fronte di una spesa proposta di **€ 1.999.928,50** relativamente alla categoria "opere murarie ed assimilate", si ritiene ammissibile una spesa pari ad **€ € 1.999.928,50** e si prende atto che l'impresa con la documentazione fornita e sopra richiamata e riportata si è impegnata a mantenere presso la sede di Via Aulisio l'organicità e funzionalità della stessa in relazione all'attività di produzione del "Cold Peak" ed a garantire presso la nuova sede la piena operatività dell'intero complesso industriale mediante la riallocazione di beni già nella disponibilità della società, integrati con quelli oggetto del presente programma di investimenti.

Codice Progetto: 7RWQ531

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Al fine di attrezzare in maniera completa e funzionale sia i laboratori che gli uffici della Upgrading Services S.p.A., si specifica che tutti gli elementi indicati (macchinari, attrezzature varie, arredi per uffici e programmi informatici) essendo prodotti specifici legati al processo produttivo industriale, risultano congrui con l'iniziativa imprenditoriale a farsi.

Macchinari:

Per i **macchinari** è stato previsto un importo pari a **€ 76.652,40** interamente ammesso. Esso è relativo alla strumentazione necessaria per attrezzare il laboratorio elettrico-elettronico, il laboratorio di automazione industriale ed il laboratorio di domotica, come da preventivo di spesa del 18/12/2018 fornito dalla SAMAR S.r.l.

Attrezzature:

Per quanto riguarda le **attrezzature** vi sono due voci distinte di spesa:

a) la prima è relativa alla strumentazione informatica ed alle relative postazioni di lavoro per la quale è stata prevista una spesa di € 80.667,00, come risulta dal preventivo del 18/12/2018 fornito dalla SPEDICATI S.r.l.:
   - n. 43 PC pro desk;
   - n. 43 HP hard drive;
   - n. 53 HP care pack;
   - n. 43 Microsoft office 2016 H&B;
   - n. 43 Monitor LCD Philips;
   - n. 43 APC BACK-UPS;
   - n. 10 HP notebook;
   - n. 20 HP Laserjet;
   - n. 8 stampanti Olivetti;
   - n. 12 toner.

b) la seconda è invece relativa alle attrezzature CED (server e relative attrezzature, armadio rack, plotter e stampanti) per la quale è stata prevista una spesa di € 46.340,00, così come risulta dal preventivo del 19/12/2018 fornito dalla SPEDICATI S.r.l.:
   - n. 19 HP server;
   - n. 2 HPE UPS per server;
   - n. 8 HPE Software S.O. server;
   - n. 6 Synology;
   - n. 2 Hdd usb per backup;
   - n. 6 Armadio rack;
   - n. 4 HPE switch;
   - n. 30 notebook;
   - n. 1 HP stampante;
   - n. 1 Olivetti stampanti;
   - n. 4 toner.

Per le **attrezzature**, quindi, è stato previsto un importo complessivamente pari a **€ 127.007,00** interamente ammesso.

Arredi:

Per gli **arredi** è stato previsto un importo pari a **€ 125.060,35** interamente ammesso. Esso è relativo all'acquisto di materiali per arredo uffici quali scrivanie, armadi, scaffalature, mobili da ufficio, etc., come da preventivo del 11/12/2018 fornito dall'azienda V.A.M.M. Puglia S.r.l.

Software:

Infine, relativamente ai **software** è stata previsto un importo pari a **€ 30.120,00** interamente ammesso; detto importo è appunto relativo all'acquisto di software come da specifico preventivo Acca Software spa del 11/12/2018.

1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Nessuna spesa prevista.

3.1.6 note conclusive

La proposta avanzata da Upgrading Services S.p.A. è ritenuta innovativa e fattibile dal punto di vista tecnico-economico. Il progetto in esame presenta costi che sono ritenuti congrui ed ammissibili.

Per quanto sopra riportato, quindi, l'importo totale richiesto in Attivi Materiali pari a **€ 2.443.768,25** è interamente ammissibile senza decurtazione alcuna.

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli Attivi Materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici, la destinazione d'uso e la spesa ammessa.

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[1]	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
Studi preliminari di fattibilità	€ 30.000,00	Preventivo StraDe S.r.l. del 12/04/2018	NO	NO	€ 30.000,00	
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	**€ 30.000,00**				**€ 30.000,00**	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazioni e direzione lavori	€ 55.000,00	Preventivo Studio Costa Ingg. Associati del 17/12/2018	NO	NO	€ 55.000,00	
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	**€ 55.000,00**				**€ 55.000,00**	
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale	€ 0,00				€ 0,00	
Sistemazione del suolo	€ 0,00				€ 0,00	
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI	**€ 0,00**				**€ 0,00**	

[1] Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[1]	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
(max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)						
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie						
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi	€ 865.329,00	Preventivo Baraclit spa (proposta n. 18187511) del 05/10/18	NO	NO	€ 865.329,00	
Scavi e baraccamenti	€ 35.996,55	Preventivo Bozzi Giacomo Impresa edile del 18/12/18	NO	NO	€ 35.996,55	
Lavorazioni edili in opera (opere strutturali in c.a.; murature, facciate vetrate, intonaci, pitturazioni; massetti, pavimenti rivestimenti, coibenti; porte elementi in ferro, serramenti)	€ 522.215,54				€ 522.215,54	
Recinzioni	€ 75.085,51				€ 75.085,51	
Sistemazioni esterne	€ 121.800,86				€ 121.800,86	
Totale Opere murarie	€ 1.620.427,46				€ 1.620.427,46	
Impianti generali						
Impianto termico e condizionamento	€ 140.469,63	Preventivo Bozzi Giacomo Impresa edile del 18/12/18	NO	NO	€ 140.469,63	
Impianto idrico-fognante	€ 40.493,08	Preventivo Bozzi Giacomo Impresa edile del 18/12/18	NO	NO	€ 40.493,08	
Impianto elettrico	€ 131.538,33	Preventivo Bozzi Giacomo Impresa edile del 18/12/18	NO	NO	€ 131.538,33	
Impianto Fotovoltaico	€ 67.000,00	Preventivo Bozzi Giacomo Impresa edile del 18/12/18	NO	NO	€ 67.000,00	
Totale Impianti generali	€ 379.501,04				€ 379.501,04	
Infrastrutture aziendali						
Altro	€ 0,00				€ 0,00	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	€ 1.999.928,50				€ 1.999.928,50	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
Strumentazione per laboratori (lab. elettrico-elettronico, lab. automazione industriale, lab. domotica)	€ 76.652,40	Preventivo SAMAR S.r.l. del 18/12/18	NO	NO	€ 76.652,40	
Totale Macchinari	€ 76.652,40				€ 76.652,40	
Impianti						
Impianto 1	€ 0,00				€ 0,00	
Totale Impianti	€ 0,00				€ 0,00	
Attrezzature						
Strumentazione informatica* postazioni di lavoro	€ 80.667,00	Preventivo Spedicati S.r.l. prot. 1336 del 18/12/18	NO	NO	€ 80.667,00	
Attrezzature CED	€ 46.340,00	Preventivo Spedicati S.r.l. prot.1337 del 19/12/18	NO	NO	€ 46.340,00	
Totale Attrezzature	€ 127.007,00				€ 127.007,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[1]	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Arredi						
Arredo uffici, scrivanie, armadi, scaffalature, mobili da ufficio	€ 125.060,35	Preventivo V.A.M.M. Puglia srl del 18/12/18	NO	NO	€ 125.060,35	
Totale Arredi	€ 125.060,35				€ 125.060,35	
Programmi informatici						
Software 1	€ 30.120,00	Preventivo Acca Software spa del 11/12/18	NO	NO	€ 30.120,00	
Totale Programmi informatici	€ 30.120,00				€ 30.120,00	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI	€ 358.839,75				€ 358.839,75	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
Brevetti, ecc.	€ 0,00				€ 0,00	
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	€ 0,00				€ 0,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	€ 2.443.768,25				€ 2.443.768,25	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D.	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	30.000,00	10.500,00	30.000,00	30.000,00	10.500,00
progettazioni e direzione lavori	55.000,00	19.250,00	55.000,00	55.000,00	19.250,00
suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
opere murarie ed assimilabili	2.000.000,00	500.000,00	1.999.928,50	1.999.928,50	499.982,13
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	420.000,00	147.000,00	358.839,75	358.839,75	125.593,91
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	2.505.000,00	676.750,00	2.443.768,25	2.443.768,25	655.326,04

Si precisa che da un investimento proposto per **€ 2.443.768,25** ed ammesso per un importo pari ad **€ 2.443.768,25** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 655.326,04** risultante inferiore rispetto a quanto ammesso in sede di istanza di accesso. Pertanto, non si supera il limite massimo concedibile in riferimento all'Asse Prioritario III.

Le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.
Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le opere murarie, in considerazione dell'avvenuta attribuzione della maggiorazione connessa al possesso del rating di legalità, sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

Indicazioni/prescrizioni per la fase successiva
Non si ritiene necessaria la formulazione di ulteriori indicazioni e/o prescrizioni.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare
Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo-Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
Il progetto "Upgrading goes digital" si propone di implementare e commercializzare soluzioni software lungo tre filoni fondamentali:

i) gestione del cantiere IoT connected;
ii) realtà aumentata per manutenzione di impianti complessi;
iii) analisi documentale di conformità di contratti e gare d'appalto con tecniche automatiche di artificial intelligence e machine learning.

Tali prodotti software rispondono a esigenze effettive del mercato nel settore e non conoscono al momento concorrenti dominanti con ampia penetrazione di mercato in ambito nazionale, lasciando così spazio a significative opportunità di business. Va osservato come elemento centrale della proposta definitiva di questo progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale il fatto che l'adozione di tecniche ICT integrate per la gestione/ottimizzazione delle facility correlate all'edilizia da una parte, e la realizzazione di servizi in ottica "servitization" per aziende operanti nel settore dall'altra parte, siano ampiamente riconosciuti come obiettivi di rilevante interesse e di forte impatto economico e occupazionale. Questo ha risvolti significativi anche nella versione finale del progetto proposto in termini di occupazione generata sulla stessa azienda proponente Upgrading Services S.p.A.

Codice Progetto: 7RWQ531

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

L'impatto sulla riduzione di possibile inquinamento correlato ai processi produttivi è elemento assolutamente non centrale della proposta definitiva di progetto, dati gli obiettivi considerati. Tuttavia, l'ottimizzazione derivante dall'utilizzo di tecnologie "Edilizia 4.0" può portare a vantaggi collaterali in termini di uso più efficiente delle risorse di cantiere, in particolare in termini di energia, materie prime e consumo di suolo. Comunque, questo effetto di efficientamento è da considerarsi solo come obiettivo secondario e collaterale del progetto.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

La versione definitiva del progetto include spese in studi di fattibilità tecnica, che appaiono congrue. In particolare, tali spese riguardano l'analisi del settore in termini sia di punti di criticità che di opportunità aperte, l'analisi del prodotto che si andrà a realizzare nelle tre linee di progetto (EDI 4.0, realtà aumentata e analisi di compliance automatica di documenti contrattuali), la progettazione dell'organigramma aziendale risultante dopo la realizzazione della nuova sede, la valutazione di fattibilità in termini di risorse informative, risorse umane e tempi di esecuzione delle attività previste nel progetto.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima:**

Il progetto definitivo è pienamente coerente con la proposta presentata in fase di accesso. Inoltre la versione definitiva della proposta accoglie in modo soddisfacente tutte le indicazioni di revisione e le prescrizioni indicate al termine dell'istruttoria condotta in fase di accesso. In particolare, il punto principale è che, come richiesto, maggiore dettaglio tecnico è stato dato sia sull'architettura che sarà utilizzata dalle soluzioni software che saranno realizzate sia sui piani di test e verifica della qualità delle soluzioni prodotte.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**
   a. *Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;*
   b. *Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;*

   l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Nella sua versione definitiva il progetto prevede costi per ricerche acquisite da terzi, ad esempio dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari. Tali costi sono relativi a transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato e non comportano elementi alcuni di collusione.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

Non ci sono costi previsti per acquisto di brevetti, licenze know-how e conoscenze tecniche non brevettate.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Non applicabile perché nella proposta non risultano costi di attrezzature e macchinari associati con le attività di R&S.

5. **ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito:
Concedibilità SI' **X** NO ☐

Sia il piano di disseminazione e comunicazione che la DSAN di impegno ad attività di conferenze, pubblicazioni, etc. sono presenti. Essi risultano adeguati e includono, fra le azioni più rilevanti, l'organizzazione di due seminari nella città di Bari e all'interno del rilevante contesto di DigitalBIM presso SAIE. Non sono previste pubblicazioni peer-reviewed ma comunque le azioni di disseminazione e comunicazione sono da ritenersi appropriate per le caratteristiche del progetto.

4.2 Valutazione tecnico economica
Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase.

• **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**
Più che adeguato. Il progetto prevede non solo la realizzazione di dimostratori ma di tre veri e propri prodotti software capaci di essere messi a mercato entro la fase conclusiva del progetto.

• **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**
Adeguata.
La proposta definitiva di progetto include un buon piano di test e valutazione sperimentale delle prestazioni. Tuttavia, i test indicati sono insufficienti in termini di valutazione e validazione di scalabilità e affidabilità, che sono indicatori cruciali per le soluzioni cloudbased di interesse del progetto. Inoltre, alcune specifiche quantitative da conseguire (pagina 6 della Sezione 3) sono modeste e scarsamente ambiziose. In particolare, si dovrebbero considerare tempi medi di risposta inferiori ai 200ms (un ordine di grandezza in meno di quanto indicato) e migliori target per OEE (superiore al 85%) e tasso medio di occorrenza errori (inferiore al 20%).

• **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**
Adeguata, anche se nel settore si applicano elementi di compatibilità a specifiche standard soprattutto per favorire integrazione e interoperabilità, più che stringenti normative nazionali e internazionali di conformità.

• **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**
Non applicabile.

• **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**
La trasferibilità industriale è elevata. Infatti il progetto prevede non solo la realizzazione di dimostratori ma di tre veri e propri prodotti software capaci di essere messi a mercato al termine del progetto. Non presente comunque in proposta una valutazione in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

Come già indicato in altre parti il progetto è rilevante, ha adeguato potenziale di innovatività industriale, e può generare significativo impatto nel settore.
Tuttavia non ci sono elementi tecnici e tecnologici di innovatività estrema di tipologia high-risk high-gain; prevalentemente la proposta si concentra su approcci maturi che necessitano di attività di integrazione e di generazione di prodotto personalizzato per il mercato italiano di riferimento.

Punteggio assegnato: 20
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**)*
Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Come già indicato il progetto ha obiettivi chiari e pratici (sviluppo e validazione di tre prodotti software), con conseguente buona e oggettiva verificabilità degli obiettivi. Unico punto debole (minore) è l'elencazione di indicatori quantitativi per la verificabilità delle prestazioni ottenute (indicatori target di performance) che non sono esaustivi e/o con obiettivi quantitativi non sufficientemente ambiziosi.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
Gli argomenti toccati dalla proposta di progetto, sia in prima fase che in questa versione definitiva, sono coperti adeguatamente, con corretto bilanciamento delle attività pianificate rispetto agli obiettivi descritti. Unico punto di debolezza (minore) risulta la scarsa specificazione tecnica di dettaglio di alcuni aspetti delle soluzioni che saranno investigate e perseguite (ad esempio, motivazioni della scelta di cloud ibrido).

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

Come già evidenziato uno dei punti di forza più evidenti e chiari del progetto è proprio la concreta possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati del progetto, che consistono primariamente nello sviluppo, testing e validazione sperimentale di tre prodotti software.

Unico punto di debolezza minore è che la previsione di valorizzazione industriale dei risultati risulta essere lievemente sovrastimata per quanto riguarda i servizi di assistenza online EDI 4.0 (300 servizi all'anno a regime risulta essere stima ottimistica) e la consulenza online per verifica contratti (240 documenti all'anno a regime risulta essere stima ottimistica); perlomeno il proponente avrebbe dovuto fornire elementi a supporto di tali stime ottimistiche.

Punteggio assegnato: 10

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Come già evidenziato vi è una generale adeguata coerenza tra l'ambito tecnologico della proposta e la produzione scientifica/expertise/esperienze precedenti di ricerca del team messo insieme nella proposta di progetto.

Inoltre l'azienda proponente ha un buon record di collaborazioni con istituzioni di ricerca pubblica e privata di buon livello all'interno di progetti precedenti e un adeguato record di brevetti generati, a testimonianza di una esperienza più che adeguata per portare a buona esecuzione le attività di un progetto di relative grandi dimensioni come questo. Tuttavia, dati gli obiettivi principali di progetto (ovvero realizzazione di tre nuovi prodotti software da commercializzare), il team complessivo di progetto avrebbe dovuto essere più sbilanciato su competenze di area computer science & engineering, che risultano più pienamente centrali per le attività da svolgere.

Punteggio assegnato: 5

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta)*

Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):

<u>Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità</u>

Personale interno.

Il progetto prevede di coinvolgere 9 figure di personale interno per le attività di tipologia Ricerca Industriale e 12 figure di personale interno per le attività di tipologia Sviluppo Sperimentale. Alcune delle figure sono correttamente del medesimo profilo, per un totale di 15 impiegati con laurea previsti a regime (a fronte dei 6 impiegati con laurea iniziali).

La quantità di risorse di personale interno impiegate è congrua con gli obiettivi di progetto.

Unico punto non completamente adeguato è la giustificazione di un profilo "Electronic Engineer" per la parte IoT visto che difficilmente il progetto dovrà occuparsi di progettazione hardware/software congiunta per ottimizzazioni spinte ma potrà avvalersi di sensori e attuatori comunemente disponibili a mercato (off the-shelf). Si suggerisce di sostituire tale profilo con una unità di personale interno di profilo "Software Engineer" per Ricerca Industriale e di profilo "Software developer junior" per Sviluppo Sperimentale.

Consulenza di ricerca
Le competenze progettuali e tecniche del personale esterno coinvolto dai partner di progetto sono adeguate per la realizzazione con successo delle attività pianificate. Corretto mix fra personale con esperienza pluriennale di gestione progetti e personale più orientato allo sviluppo e validazione sperimentale. Come già sottolineato, unico punto debole, seppur di minore importanza, è che le competenze della parte accademica non sono completamente appropriate per coprire le rilevanti attività di design, sviluppo, testing e validazione sul campo dei prodotti software che saranno realizzati e risultano un pò troppo sbilanciate sulla filiera edile in senso stretto.
Le competenze del personale coinvolto in attività di consulenza di ricerca sono adeguate e ben bilanciate, e coprono bene le necessità del progetto. Anche la loro quantificazione appare come complessivamente congrua, a parte la stima sulle attività di Ricerca Industriale dell'OR3 "Stato dell'Arte delle Metodologie e delle Tecnologie" in cui la quantificazione in mesi/uomo per A3.2 "Stato dell'Arte delle Tecnologie IoT e della Sensoristica" e A3.5 "Definizione delle Metodologie, degli Standard e delle Tecnologie" è eccessiva.
Si ritiene necessaria una diminuzione dell'attività A3.2 da 4,4 mesi/uomo a 2 mesi/uomo e dell'attività A3.5 da 4,15 mesi/uomo a 2 mesi/uomo.
Costi
Personale interno
Costi adeguatamente giustificati e congrui. Il cambio di profilo suggerito non influisce in modo sostanziale sui costi (possibile piccola crescita, senza impatto sull'ammontare richiesto).
Consulenza di ricerca
Costi adeguatamente giustificati e congrui. Tuttavia l'importo complessivo ammesso risulta inferiore al richiesto vista la riduzione di 4,55 mesi/uomo sulla quota di consulenza di ricerca per la parte di Ricerca Industriale.

Studi di fattibilità tecnica in R&S
Costi adeguatamente giustificati e congrui atteso che per dette attività l'impresa presenta Preventivo di spesa della Strade S.r.l. per l'importo di € 60.000,00 derivante dall'applicazione a n. 149 giornate complessive delle tariffe giornaliere coerenti con i livelli di esperienza proposti come da curricula allegati ed, in particolare:
- n. 23 giornate per l'esperto di I livello (Dott. Massimo Dell'Erba) con una tariffa di € 500,00;
- n. 27 giornate per l'esperto di I livello (Dott. Giovanni Tedeschi) con una tariffa di € 500,00;
- n. 53 giornate per l'esperto di II livello (Dott.ssa Ivana Nitti) con una tariffa di € 400,00;
- n. 46 giornate per l'esperto di III livello (Dott.ssa Monica Netti) con una tariffa di € 300,00.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*
Massimo 10 punti

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

Eventuale richiesta di integrazioni

Come già sottolineato, la proposta definitiva di progetto è solida, allo stato dell'arte per il settore industriale di riferimento e significativa, senza particolari problemi critici in termini di approccio e di tecnologie individuate (come basi di partenza per lo sviluppo), con obiettivi di adeguata originalità e con buon potenziale di impatto economico e di crescita sul settore.

Non si identificano quindi, in termini generali e non tecnici, fattori critici per la valutazione positiva e l'esecuzione con successo delle attività pianificate.

Da un punto di vista tecnico la proposta appare qualche volta sottospecificata e non sempre è totalmente chiaro quale sarà l'approccio di soluzione di dettaglio che sarà seguito. Pertanto, pur permanendo un giudizio positivo complessivo, si è resa necessaria una richiesta di integrazioni al proponente, al fine di evitare alcune criticità minori e di migliorare ulteriormente la specificazione delle attività di progetto. Si riporta, di seguito, la richiesta ed il relativo riscontro:

Richiesta di integrazione:

- il progetto si propone la gestione digitale della filiera produttiva "Edilizia 4.0" tramite una piattaforma cloud in modalità PaaS senza specificare con sufficiente dettaglio perché in PaaS (e non IaaS o SaaS). Si suggerisce quindi una integrazione della proposta al fine di specificare meglio le motivazioni della modalità PaaS e quali saranno le funzionalità di amministrazione/gestione delle risorse disponibili per le PMI clienti;
- richiesta analoga a quella sopra si riferisce all'utilizzo di soluzioni cloud ibride pubblico/privato. Allo stato attuale la proposta non giustifica sufficientemente la necessità di soluzioni cloud ibride pubblico/privato nel settore (ad esempio perché Upgrading Services S.p.A. vorrà fornire in cloud privato alcune funzionalità alle PMI clienti? O perché si prevede che i clienti siano così strutturati da volere mantenere in loro cloud privato dati di processo di cantiere per motivi di privacy industriale).

In risposta alla richiesta di integrazione, l'azienda Upgrading Services S.p.A. ha inviato con PEC del 10/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. al prot. n. 2711/I dell'11/04/2019, dei chiarimenti in merito. I commenti e le ulteriori specificazioni/motivazioni fornite nella lettera di integrazione rispondono adeguatamente alle richieste di chiarificazioni sopra evidenziate.

In particolare, sul punto della maggiore specificazione delle motivazioni alla base dell'eventuale adozione di un modello PaaS, il proponente ha adeguatamente chiarito come non si possa asserire a tutt'oggi che EDI4.0 debba operare secondo uno o l'altro dei modelli "XaaS", anche perché il modello adottato sarà fortemente dipendente dal modello di business digitalizzabile che sarà definito nel corso del progetto stesso con il supporto del Politecnico di Bari. L'apertura della soluzione investigata nel progetto a più modelli XaaS, in questa fase, è comunque giustificata dalle diverse classi di clienti possibili in considerazione. Ulteriori specificazioni saranno quindi, appropriatamente, oggetto di lavoro futuro e risultato delle attività di progetto.

Inoltre, sul punto dell'utilizzo di soluzioni cloud ibride pubblico/privato, il proponente ha chiarito in modo appropriato che la scelta del cloud ibrido per la soluzione ACDat discende dalla necessità di supportare la possibilità di esecuzione di alcune sue componenti in infrastrutture cloud private del cliente finale. Tale scelta è di interesse per il mercato e spesso motivata prevalentemente da problematiche di sicurezza e privacy di dati. Come richiesto, si è altresì chiarito che il proponente non offrirà funzionalità di cloud privato per clienti terzi sulle proprie risorse di calcolo: nel caso di modello cloud ibrido, le risorse cloud saranno messe a disposizione da terzi e non di proprietà della Upgrading Services per la componente di infrastruttura privata.

A questo punto, quindi, non sussistono altre necessità di integrazioni della documentazione, che può considerarsi completa e tecnicamente di sufficiente dettaglio per procedere. Tuttavia, si

riportano, di seguito, delle indicazioni, sempre minori, da considerare e rispettare in fase attuativa di progetto e da verificarsi e validarsi in fase finale di rendicontazione delle attività:

- alcune specifiche quantitative da conseguire (pagina 6 di Sezione 3) indicate nella versione definitiva della proposta sono modeste e scarsamente ambiziose. In particolare, per la fase attuativa del progetto, si raccomanda di considerare tempi medi di risposta inferiori ai 200ms (un ordine di grandezza in meno di quanto indicato in proposta) e migliori target per OEE (superiore al 85%) e tasso medio di occorrenza errori (inferiore al 20%);
- appare appropriato integrare tecniche diffuse di rappresentazione di business process e loro gestione (più o meno automatica) tramite linguaggi di workflow e loro processing da parte di entità per business process management. Si raccomanda la considerazione e l'eventuale adozione di queste tecniche durante la fase attuativa del progetto;
- la proposta definitiva di progetto include un buon piano di test e validazione sperimentale. Tuttavia, i test indicati sono insufficienti in termini di valutazione e validazione di scalabilità e affidabilità, che sono indicatori cruciali per le soluzioni cloud-based di interesse del progetto. Si raccomanda quindi questa lieve estensione del piano di test durante la fase attuativa del progetto;
- nella lista delle nuove figure target di assunzione da parte dell'azienda proponente, per quanto di necessità del progetto, sul sotto-filone IoT sarebbe più opportuna una figura di Computer Software Engineer, con ruolo di sviluppatore. Si raccomanda la considerazione di questo suggerimento durante la fase attuativa del progetto.

Giudizio finale complessivo

La proposta definitiva di progetto affronta tematiche di riconosciuta innovatività (l'adozione e l'estensione di tecniche BIM nel settore edilizia e costruzioni sono riconosciute internazionalmente come leve importanti per la crescita e l'efficientamento dell'intera filiera) e di grande potenziale industriale. Questo è particolarmente vero in ambito nazionale dove il settore delle costruzioni soffre di alcune debolezze strutturali derivanti dalla piccola dimensione delle imprese e dalla scarsa propensione agli investimenti di ricerca, sviluppo e innovazione.
La strutturazione e l'organizzazione generale del progetto sono ben articolate, con attività pienamente coerenti con gli obiettivi individuati. Anche la quantificazione delle risorse necessarie e la loro allocazione alle differenti attività previste appaiono corrette e ben stimate, con un buon commitment del soggetto proponente al co-finanziamento dell'attuazione del progetto stesso.
In breve e come giudizio finale complessivo, quindi la proposta di progetto è in generale molto buona, con alcune debolezze minori in termini di sotto-specificazione delle soluzioni tecniche che saranno utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 67,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Gli investimenti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, richiesti per un importo di **€ 2.995.000,00** ed ammessi per **€ 2.962.390,00**, risultano di seguito dettagliati:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

RICERCA INDUSTRIALE

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	9 unità di personale interno	990.000,00	990.000,00	Il suggerimento di cambio di profilo per una figura di personale interno non necessita la riduzione delle spese necessarie e riconosciute.
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	N/A
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenze sui vari OR di Ricerca Industriale (OR1, OR2, OR3, OR4 e parzialmente OR9)	296.450,00	263.840,00	Riduzione di 4,55 mesi/uomo come descritto e motivato in precedenza (da 40,7 a 36,15 mesi/uomo).
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali adeguate	270.000,00	270.000,00	Nessuna osservazione
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	
Totale spese per ricerca industriale		**1.556.450,00**	**1.523.840,00**	

Codice Progetto: 7RWQ531

SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	• 12 unità di personale interno	915.000,00	915.000,00	Il suggerimento di cambio di profilo per una figura di personale interno non riduce le spese necessarie e riconosciute.
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenze sui vari OR di Sviluppo Sperimentale (OR5, OR6, OR7, OR8 e parzialmente OR9)	356.500,00	356.500,00	La previsione di 38,70 mesi/uomo è ritenuta congrua
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali - Adeguate	167.050,00	167.050,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		**1.438.550,00**	**1.438.550,00**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E PER SVILUPPO SPERIMENTALE		**2.995.000,00**	**2.962.390,00**	

Gli investimenti in **"Studi di fattibilità tecnica in R&S**, richiesti ed ammessi per un importo di **€ 60.000,00**, risultano di seguito dettagliati:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

Tipologia di servizio	*Tempi previsti dell'intervento*		*N° giornate intervento*				*Fornitore del servizio*	*Costo intervento in Euro (al netto IVA)*
	Data inizio	*Data fine*	*Esperto Livello I*	*Esperto Livello II*	*Esperto Livello III*	*Esperto Livello IV*		
Studio di fattibilità tecnica ambito intervento: Ricerca Industriale	*02/05/2018*	*07/08/2018*	*24*	*27*	*24*		*StraDe srl - Via Calefati 42 - Bari p.iva 06133430725*	*30.000,00*
Studio di fattibilità tecnica ambito intervento: Sviluppo Sperimentale	*29/08/2018*	*27/12/2018*	*26*	*24*	*22*		*StraDe srl - Via Calefati 42 - Bari p.iva 06133430725*	*30.000,00*
Altro (specificare)								
Costo Totale	*02/05/2018*	*27/12/2018*	*50*	*53*	*46*			*60.000,00*

Studi di fattibilità tecnica, Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili
Studi di fattibilità tecnica	in S.S.	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Studi di fattibilità tecnica	in R&S	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Totale spese studi di fattibilità tecnica in R&S		60.000,00	60.000,00	30.000,00

A conclusione della valutazione delle spese di investimento in R&S, si indicano nella tabella che segue le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Investimenti ammessi da DD	Agevolazioni ammesse da DD	Investimenti proposti da progetto definitvo (€)	Investimenti ammessi da valutazione (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Ricerca industriale	1.650.000,00	1.237.500,00	1.556.450,00	1.523.840,00	1.142.880,00
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	1.345.000,00	672.500,00	1.438.550,00	1.438.550,00	719.275,00
Studi di fattibilità tecnica in R&S e S.S.	60.000,00	30.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00
TOTALE SPESE PER R&S	**3.055.000,00**	**1.940.000,00**	**3.055.000,00**	**3.022.390,00**	**1.892.155,00**

5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione

Non è previsto il presente capitolo di spesa.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

Non è previsto il presente capitolo di spesa.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di media impresa atteso che il bilancio 2016, ultimo bilancio approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (29/03/2018), riporta i seguenti dati:

Dati relativi alla dimensione dell'impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2016		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
72,48	8.533.022,00	9.979.373,00

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva di Upgrading Services S.p.A. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 72,48 – Fatturato: € 8.512.278,00 – Tot. Bilancio: € 9.442.694,00) e alle imprese collegate riportate nella seguente tabella:

Impresa	Percentuale di partecipazione %	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Nuove Logiche S.r.l.	100,00	COLLEGATA	0,0	20.744,00	519.326,00
Upgrading Global in liquidazione	100,00	COLLEGATA	0,0	0,00	4.179,00
Unlimited Project in liquidazione	58,00	COLLEGATA	0,0	0,00	3.336,00
Upnet srl	81,00	COLLEGATA	0,0	0,00	9.838,00

Inoltre nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo è stata acquisita copia del Bilancio 2017 da cui emerge quanto segue:

Codice Progetto: 7RWQ531

Dati relativi alla dimensione dell'impresa Upgrading Services S.p.A. anche delle eventuali partecipazioni dei soci Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
86,96	9.035.807,00	12.075.569,00

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva di Upgrading Services S.p.A. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 80,54 – Fatturato: € 7.979.706,00 – Tot. Bilancio: € 10.845.340,00) e alle imprese collegate riportate nella seguente tabella:

Impresa	Percentuale di partecipazione %	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Nuove Logiche S.r.l.	100,00	COLLEGATA	0,0	91.595,00	571.373,00
Upgrading Global in liquidazione	100,00	COLLEGATA	0,0	0,00	2.507,00
Unlimited Project in liquidazione	100,00	COLLEGATA	0,0	0,00	4.004,00
Upnet srl	100	COLLEGATA	6,42	964.506,00	652.345,00

Infine l'impresa ha fornito il Bilancio 2018 riportante, per la sola impresa proponente, i seguenti dati:

Dati relativi alla Upgrading Services S.p.A. Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
116,04	14.856.776,00	13.239.624,00

Pertanto si conferma la dimensione di media impresa.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato:

(€)	2017	2018	A REGIME (2022)
Fatturato	7.979.706,00	14.856.776,00	17.718.000,00
Valore Aggiunto	3.388.529,00	5.351.849,00	6.195.436,00
Margine Operativo Lordo	732.201,00	881.734,00	3.295.297,00
Risultato Operativo Netto	337.655,00	520.101,00	2.263.755,00
Risultato lordo	123.955,00	285.064,00	1.959.593,00
Utile d'esercizio	20.220,00	106.738,00	1.385.040,00

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli di fatturato superiori a quelli attestati nell'ultimo biennio.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti pari ad € 5.560.000,00 mediante apporto di mezzi propri per un importo di € 2.943.250,00 ed agevolazioni richieste pari ad € 2.616.750,00, così come evidenziato nella tabella seguente:

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**5.560.000,00**
Apporto mezzi propri	2.943.250,00
Finanziamento a m/l termine	0,00
Agevolazioni richieste	2.616.750,00
Totale copertura finanziaria	**5.560.000,00**

In sede di presentazione del progetto definitivo, la proponente dichiara di voler garantire la copertura del programma di investimenti proposto, pari ad € 5.498.768,25, mediante un finanziamento soci per € 2.935.000,00 ed agevolazioni richieste per € 2.571.938,54, così come evidenziato nella tabella seguente:

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**5.498.768,25**
Apporto di mezzi propri: Finanziamento soci	2.935.000,00
Agevolazioni in conto impianti	2.571.938,54
Totale copertura finanziaria	**5.506.938,54**

Vista la presenza di apporto di mezzi propri, si è provveduto a calcolare l'equilibrio finanziario, come di seguito riportato:

2017	
CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	1.268.349,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	428.613,00
TFR	393.643,00
DEBITI M/L TERMINE	1.282.149,00
TOTALE	**3.372.754,00**
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	1.809.762,00
CREDITI M/L TERMINE	566.951,00
TOTALE	**2.376.713,00**
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	**996.041,00**

2018	
CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	1.375.086,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	408.613,00
TFR	507.179,00
DEBITI M/L TERMINE	1.253.675,00
TOTALE	**3.544.553,00**
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	1.981.710,00
CREDITI M/L TERMINE	367.739,00
TOTALE	**2.349.449,00**
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	**1.195.104,00**

Pertanto, si segnala che dall'esame dei bilanci forniti, si è riscontrato un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti con riserve libere di patrimonio da vincolare al finanziamento PIA.

Successivamente l'azienda, al fine di dimostrare l'avvenuto impegno all'apporto di mezzi propri come sopra riportato in tabella, con PEC del 10/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2711/I dell'11/04/2019, ha presentato:

- copia conforme all'originale del Verbale di Assemblea del 01/03/2019 con cui l'impresa delibera quanto segue:
  - *"la disponibilità ad apportare i mezzi propri con le seguenti modalità:*
    1. *Utilizzo in parte di poste del passivo per € 235.000,00 mediante la creazione di un'apposita riserva denominata "Upgrading goes digital" dedicata al progetto e vincolata per tutta la durata dello stesso, convertendo riserve disponibili ed utili accantonati, considerando che nel bilancio 2017 presentato in allegato al progetto risultano riserve disponibili per € 242.720,38 ed utili per € 20.219,00;*
    2. *Finanziamento soci per € 1.700.000,00;*
    3. *conferimento soci in conto futuro aumento di capitale per € 1.000.000,00 in modo da assicurare la completa copertura del piano finanziario, anche mediante utilizzo, una volta svincolata, della riserva di € 550.000,00 accantonata per la realizzazione del PIA "Cold Peak", conclusosi a dicembre 2017, per un totale di € 2.935.000,00 secondo i tempi previsti dalla normativa e coerentemente alla tempistica di realizzazione degli investimenti. Tale disponibilità è da intendersi solo ed unicamente a condizione che la società ottenga l'approvazione del progetto definitivo e la concessione di agevolazioni da parte della Regione Puglia in relazione agli interventi in oggetto con sottoscrizione di specifico disciplinare. In merito al punto 3) del piano di disponibilità di mezzi propri, l'assemblea si riserva la possibilità di modificare lo stesso, con idonea assemblea, per trasformare in parte o totalmente il finanziamento soci in ulteriore utilizzo di poste del passivo , ad avvenuto collaudo da parte della Regione Puglia del precedente PIA denominato "Cold Peak", tramite incremento della Riserva denominata*

Codice Progetto: 7RWQ531

"Upgrading goes digital" e/o a seguito di delibera positiva di mutuo bancario a copertura di quota parte dei mezzi propri per il progetto "Upgrading goes digital".

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO	**5.498.768,25**
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**5.466.158,25**
Agevolazione concedibile	2.547.481,04
Apporto mezzi propri- Finanziamento soci (Verbale assemblea soci del 01/03/2019)	2.935.000,00
TOTALE FONTI	**5.482.481,04**
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	**53,69%**

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 53,69%.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere, nel corso della realizzazione dell'investimento, all'incremento occupazionale per n. 9,00 ULA.

In sede di presentazione del progetto definitivo la proponente ha presentato la sezione 9 riportante quanto segue:

- di aver previsto, nell'ambito di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 9 U.L.A.;
- di non aver fatto ricorso, negli anni 2015, 2016 e 2017 a nessun tipo di intervento integrativo salariale;
- che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (marzo 2017 – febbraio 2018), è pari a n. 79,63 unità come riscontrabile da file excel allegato (sezione 9B);
- che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 79,63 unità;
- elenco analitico dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso riportante un totale 79,63 U.L.A. nel quale vengono indicati i seguenti dati: cognome e nome del dipendente, sede di lavoro, data di assunzione e/o di cessazione, qualifica e tipologia (indeterminato/determinato/part-time) e presenza relativa ai mesi di riferimento, riportante infine il dato medio del periodo;
- copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo a tutte le mensilità riferite al periodo (02/2017 – 03/2018), da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

Detto dato è stato riscontrato mediante verifica del Libro Unico del Lavoro. Inoltre, nel corso della istruttoria del progetto definitivo, la proponente, con PEC del 10/04/2019, acquisita da Puglia

Codice Progetto: 7RWQ531

Sviluppo S.p.A. al prot. n. 2711/I dell'11/04/2019, ha comunicato che nel corso dell'anno 2018 l'impresa ha registrato un incremento occupazionale di ulteriori 36,41 ULA riportando, in riferimento all'annualità 2018, il seguente dato dettagliato tra le varie sedi:

Programmazione attuale aziendale				
Upgrading Service S.p.A. - Qualifica	Totali (ULA)	Via Ausilio – Progetto Cold Peak (ULA)	Altre sedi (ULA)	Via Ruffo – Progetto Upgrading goes Digital (ULA)
Dirigenti	1	0	0	1
Quadri	1,58	0	0	1,58
Impiegati	18,38	3	0	15,38
Operai	95,08	10	15	70,08
Totale	**116,04**	**13**	**15**	**88,04**

Pertanto, ad oggi, l'impresa dispone di un dato occupazionale di gran lunga superiore rispetto a quello previsto a regime (Anno 2022 – ULA n. 88,63).

Tuttavia si osserva che, stante una riorganizzazione delle produzioni ed una conseguente ricollocazione del personale operante, così come rappresentata dall'impresa nella relazione di dettaglio, già riportata nel paragrafo 3.1.3, si riporta di seguito il dato complessivo aziendale ante e post investimento ed il dettaglio del dato occupazionale a regime presso le due sedi aziendali, sulla base dell'impegno assunto dall'impresa:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICES S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

	Posizione	n. ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda PIA Piccole Imprese PO 2014/2020 - Progetto ColdPeak (05/2014 – 05/2015)	n. unità nell'esercizio a regime PIA Piccole Imprese PO 2014/2020 Progetto ColdPeak (2020)	Variazione esercizio a regime (2020) Cold Peak	n. ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda Progetto Upgrading goes Digital (03/2017 – 02/2018)	n. unità nell'esercizio a regime PIA PO 2014/2020 Upgrading goes Digital (2022)	Variazione esercizio a regime ColdPeak (2020) ed esercizio a regime Upgrading goes Digital (2022)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda c/o la sede di Via Aulisio	Dirigenti	1	1	0	1	0	0
	di cui donne	1	1	0	1	0	0
	Impiegati	6,2	7,2	1	14,8	3	3
	di cui donne	2,62	2,62	0	3,4	0	0
	Operai	20,06	26,06	6	63,83	10	10
	di cui donne	0	2	2	0	0	0
	TOTALE	**27,26**	**33,26**	**6**	**79,63**	**13**	**13**
	di cui donne	**3,62**	**5,62**	**2**	**4,4**	**0**	**0**
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda c/o la sede di Via Ruffo	Dirigenti	0	0	0	0	1	0
	di cui donne	0	0	0	0	1	0
	Impiegati	0	0	0	0	17,8	3
	di cui donne	0	0	0	0	5,4	2
	Operai	0	0	0	0	69,83	6
	di cui donne	0	0	0	0	2	2
	TOTALE	**0**	**0**	**0**	**0**	**88,63**	**9**
	di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**8,4**	**4**
TOTALE OCCUPATI		27,26	33,26		79,63	88,63	9

pugliasviluppo

In conclusione, alla luce dei dati sopra citati, si ritiene:

- soddisfatto l'impegno assunto con la sottoscrizione del disciplinare, in data 03/03/2017, relativo al programma di investimenti Cold Peak atteso che l'impresa si impegnava a garantire un incremento occupazionale di n. 6 ULA presso la sede di Via Aulisio e con la dichiarazione resa si impegna a garantire una presenza di 13 ULA;
- soddisfatto l'impegno assunto con il presente programma di investimenti atteso che presso la nuova sede opereranno n. 88,63 ULA;
- rispettato il dato complessivo aziendale che prevede a regime un dato in Puglia pari a 88,63.

Infine si riporta, di seguito, la Sezione 9C:

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO

Nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, ovvero da marzo 2017 a febbraio 2018, l'azienda presenta un organico di n.79,63 unità lavorative annue (ULA). A valle degli investimenti e della realizzazione del progetto di ricerca è prevista, a partire dall'anno a regime (2022), l'assunzione di n. 9 nuove ULA.

2. esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA

Il progetto di investimento denominato UPGRADING GOES DIGITAL prevede due tipologie di ricadute occupazionali direttamente riconducibili agli investimenti:

- *la prima riguarda le ricadute durante lo sviluppo del progetto (R&S + Attivi Materiali);*
- *la seconda riguarda le ricadute a valle degli investimenti cioè nell'anno a regime (2022).*

Grazie al programma di investimenti PIA MEDIE IMPRESE, si prevede l'inserimento in organico di n. 9 nuove risorse umane nell'anno a regime (2021) che saranno inserite in diverse unità organizzative molto competenti e specializzate, sia sul piano funzionale e organizzativo, che su quello tecnologico. Durante il periodo di svolgimento delle attività di R&S (2019-2021), il presente progetto prevede l'impiego di n. 12 figure professionali altamente qualificate: Project Manager, Solution Architect, Functional analyst Senior, Developer Senior, Web Designer, Developer junior, Hardware Engineer, Data Base Engineer, System & Network Engineer Senior, Network Engineer Senior, Data Analyst Senior. Alcune figure professionali sono strettamente funzionali alle attività di ricerca, altre alle attività di sviluppo e a regime si prevede l'impiego di almeno 9 unità nel processo produttivo. Nell'anno a regime, la previsione di inserimento di n. 9 nuove unità lavorative annue (ULA) è intesa come numero medio mensile degli occupati durante i dodici mesi di riferimento, determinato sulla base dei dati rilevati alla fine di ciascun mese con riferimento agli occupati a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro matricola; i lavoratori a tempo parziale vengono considerati in frazioni decimali in proporzione al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento).

3. descrizione articolata delle strategie imprenditoriali delle legate alla:

- SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:

L'azienda ha sempre curato lo sviluppo occupazionale in misura coerente con gli sviluppi interni dei propri prodotti e in funzione delle dinamiche di mercato. In controtendenza con l'andamento generale, gli ultimi anni per UPGRADING sono stati di espansione del mercato e

conseguentemente anche del livello occupazionale. Le scelte sul personale sono sempre dirette a sostenere i processi aziendali e quindi vengono sollecitate specializzazioni in linea con:

- *la produzione e la ricerca, privilegiando profili di natura tecnologica e in particolare informatica;*
- *l'assistenza al cliente, quindi con competenze di customer management relationship;*
- *lo sviluppo commerciale, in cui le componenti di empatia debbono coniugare quelle tecniche di conoscenza del mercato e della concorrenza.*

Tali orientamenti, di natura generale, trovano tuttavia positivo riscontro nell'impatto dei prodotti e dei servizi di UPGRADING nei confronti del mercato. Allo stesso tempo per picchi di lavoro o per sviluppare specifiche competenze l'azienda si avvale, in misura molto contenuta e non consuetudinaria, di contratti a tempo determinato e/o di periodi di stage o tirocinio di laureandi e dottorandi. Occorre precisare comunque che le politiche di crescita dell'occupazione all'interno dell'azienda sono sempre collegate alle caratteristiche di gestione economico-finanziaria di lungo periodo e alle viene condotta, in particolare rispetto ai programmi di sviluppo dei nuovi prodotti, una valutazione di "make or buy", valutando se sia più proficuo, in relazione alle specifiche necessità, sviluppare il prodotto all'interno dell'azienda (attraverso personale in essere o nuovo), ovvero acquisire componenti (open source o su licenza) ovvero ancora acquistare servizi di sviluppo da terzi. Tale valutazione è stata da sempre pagante per UPGRADING che ha finalizzato a mantenere all'interno della Società le competenze più strettamente connesse alla componente di vantaggio competitivo del prodotto e terziarizzando quelle più generiche o afferenti a tecnologie estranee all'azienda stessa (ad esempio siti web o design dell'interfaccia utente).

La strategia aziendale è da sempre stata quella di avere al proprio interno le competenze tecnologiche chiave per salvaguardare la specificità e la concorrenzialità dei propri prodotti, acquisendo da terzi le attività di sviluppo non "core". Analogamente la strategia sulle dinamiche di occupazione per le attività commerciali aziendali ha privilegiato il mantenimento all'interno dell'azienda delle funzioni di raccordo con il cliente e di sviluppo del mercato. Questo tipo di orientamento ha, da sempre, consentito all'azienda di costituire un sistema di professionalità e competenze interne solido e affidabile in grado di governare tutte le funzioni aziendali in modo efficiente ed efficace. Proprio per questo motivo la strategia occupazionale della società ha sempre dato prelazione a criteri che assicurassero innanzi tutto il mantenimento dei livelli occupazionali acquisiti e che l'eventuale espansione occupazionale diretta potesse essere sostenibile sul medio lungo periodo, evitando di incorrere in rischi di crescita troppo rapida dei costi fissi aziendali, o al contempo di non poter mantenere gli impegni assunti con il PIA MEDIE IMPRESE. Come si può evincere da quanto sopra detto, il trend aziendale è in forte crescita, ma nella strategia occupazionale di UPGRADING l'obiettivo primario di è quello di garantire e mantenere i livelli occupazionali acquisiti prima di dar luogo a progetti espansivi.

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

Come già detto, l'azienda si propone di vendere un prodotto ad alto tasso di immaterialità, il cui valore aggiunto è tutto nella qualità intrinseca del processo di produzione e nella capacità di penetrare il mercato contribuendo ad adeguare le aziende del settore edile alla digitalizzazione dei processi. Pertanto, considerando il settore in cui l'azienda opera, è indubbio che il valore del personale con competenze ICT da acquisire, che non è soltanto impegnato nel supportare i

processi interni con infrastrutture e servizi adeguati ma assume il ruolo guida nella realizzazione e delivery di prodotti/servizi destinati al mercato.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

Per lo svolgimento delle attività di R&S, il presente progetto prevede l'impiego di n. 12 figure professionali da acquisire altamente qualificate: Project Manager, Solution Architect, Functional analyst Senior, Developer Senior, Web Designer, Developer junior, Hardware Engineer, Data Base Engineer, System & Network Engineer Senior, Network Engineer Senior, Data Analyst Senior. Le tipologie contrattuali potranno essere varie (es: contratto di inserimento, contratto a tempo determinato, contratto a tempo indeterminato, contratti part-time e/o a tempo pieno). Alcune figure professionali sono strettamente funzionali alle attività di ricerca, altre alle attività di sviluppo e a regime si prevede l'impiego di almeno 9 unità nel processo produttivo. Al fine di garantire un adeguato livello qualitativo delle risorse impiegate, le nuove unità lavorative saranno affiancate dal Responsabile tecnico del progetto di R&S Ing. Roberto De Falco, considerando anche che l'attuazione del progetto R&S prevede il coinvolgimento di rilevanti soggetti accademici e tecnologici, tra cui il Politecnico di Bari. L'evoluzione temporale di inserimento delle risorse umane in azienda avverrà in funzione delle attività di progetto come previsto nel diagramma di GANTT.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/9940 del 29/10/2018 e, in particolare, relativamente:

- Prescrizione circa la cumulabilità degli Aiuti risultanti da Visura RNA;
- Prescrizione circa il nuovo Codice Ateco;
- Prescrizione circa la copertura dell'investimento;
- Prescrizione circa la cantierabilità;
- Prescrizione circa gli Attivi Materiali;
- Prescrizione circa gli investimenti in R&S;
- Prescrizione circa la sostenibilità ambientale.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Si suggerisce che il soggetto proponente potrebbe provvedere a:

- **relativamente al Codice Ateco**

si prescrive che l'impresa, alla data di entrata a regime, dichiari il Codice Ateco 62.02.00 quale codice primario presso la nuova sede in Via Nicola Ruffo - Bari.

- **relativamente all'investimento in R&S**

Indicazioni da considerare in fase attuativa (seconda tipologia):

- ✓ alcune specifiche quantitative da conseguire (pagina 6 di Sezione 3) indicate nella versione definitiva della proposta sono modeste e scarsamente ambiziose. In particolare, per la fase attuativa del progetto, si raccomanda di considerare tempi medi di risposta inferiori ai 200ms (un ordine di grandezza in meno di quanto indicato in proposta) e migliori target per OEE (superiore al 85%) e tasso medio di occorrenza errori (inferiore al 20%);

- ✓ appare appropriato integrare tecniche diffuse di rappresentazione di business process e loro gestione (più o meno automatica) tramite linguaggi di workflow e loro processing da parte di entità per business process management. Si raccomanda la considerazione e l'eventuale adozione di queste tecniche durante la fase attuativa del progetto;
- ✓ la proposta definitiva di progetto include un buon piano di test e validazione sperimentale. Tuttavia, i test indicati sono insufficienti in termini di valutazione e validazione di scalabilità e affidabilità, che sono indicatori cruciali per le soluzioni cloud-based di interesse del progetto. Si raccomanda quindi questa lieve estensione del piano di test durante la fase attuativa del progetto;
- ✓ nella lista delle nuove figure target di assunzione da parte dell'azienda proponente, per quanto di necessità del progetto, sul sotto-filone IoT sarebbe più opportuna una figura di Computer Software Engineer, con ruolo di sviluppatore. Si raccomanda la considerazione di questo suggerimento durante la fase attuativa del progetto.

Codice Progetto: 7RWQ531

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione Impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza			
Upgrading Services S.p.A.	*Via Nicola Ruffo - Bari (BA)*	62.02.00 - *Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica.*	Media	+9	€ 2.443.768,25	€ 3.022.390,00	0,00	0,00	€ 5.466.158,25	€ 2.547.481,04	01/01/2019 - 31/12/2021
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI											

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Upgrading Services S.p.A. (GANTT):

UPGRADING SERVICES S.P.A. - Progetto Definitivo PIA MEDIE IMPRESE

Fasi di Progetto	2019				2020				2021			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Investimenti in Attivi Materiali												
Ricerca Industriale												
Sviluppo Sperimentale												

Codice Progetto: 7RWQ531

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.505.000,00	676.750,00	2.443.768,25	2.443.768,25	655.326,04
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		**2.505.000,00**	**676.750,00**	**2.443.768,25**	**2.443.768,25**	**655.326,04**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.650.000,00	1.237.500,00	1.556.450,00	1.523.840,00	1.142.880,00
	Sviluppo Sperimentale	1.345.000,00	672.500,00	1.438.550,00	1.438.550,00	719.275,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	00,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi in fattibilità tecnica in R&S	60.000,00	30.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		**3.055.000,00**	**1.940.000,00**	**3.055.000,00**	**3.022.390,00**	**1.892.155,00**
TOTALE GENERALE		**5.560.000,00**	**2.616.750,00**	**5.498.768,25**	**5.466.158,25**	**2.547.481,04**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICE S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Upgrading Services S.p.A. vede quasi la totale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali". Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.
Pertanto, si evidenzia che, da un investimento richiesto **€ 5.498.768,25** ed ammesso per **€ 5.466.158,25** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€. 2.547.481,04**.
Infine, in relazione al rating di legalità, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa dovrà dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 29/10/2019

Valutatore
Annalisa Martucci

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Visto:
Program Manager
dello Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Donatella Tomi

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 UPGRADING SERVICE S.p.A. Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: 7RWQ531

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con Pec del 23/12/2018 e acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 11780/I del 27/12/2018, ha inviato:

- ✓ Libro Unico del Lavoro (DSAN) relativo alle 12 mensilità antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di accesso (marzo 2017 – febbraio 2018)
- ✓ D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza in firma digitale;
- ✓ D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia in firma digitale;
- ✓ Documentazione amministrativa relativa alle autorizzazioni necessarie complete di allegati e Relazione a corredo delle prescrizioni evidenziate in fase di ammissione istanza d'accesso:
  1. Sulla cantierabilità:
     - Parere urbanistico edilizio del 06/04/2018 n. 93226 – P.d.C. n. 227/2016;
     - Provvedimento autorizzativo unico (PAU) del 10/04/2018;
  2. Sugli Attivi Materiali:
     Elaborati grafici (planimetrie, prospetti e sezioni):
     - Inquadramento urbanistico;
     - rilievo piano altimetrico;
     - schema impianti di climatizzazione;
     - regime vincolistico;
     - rilievo aerofotografico;
     - tavola 4-bis Piano Planovolumetrico;
     - tavole 5 A-B-5bis-C planimetria prese;
     - tavole 6 A-B-6BIS-C planimetria di illuminazione ordinaria e di emergenza;
     - tavola 7 planimetria generale del lotto di intervento con destinazione delle aree a firma dell'Ing. Ferdinando Costa;
     - impianti di terra;
     - tavola 8 impianto fotovoltaico;
     - tavola 8 prospetti;
     - tavola 9 impianti;
     - Layout di progetto: piano terra, 1 e 2 piano;
     - Perizia giurata relativa all'impianto fotovoltaico – relazione stragiudiziale n. 3987 del 18/12/2018 a firma dell'Ing. Romualdo Antonio Costa;
  3. Sulla Sostenibilità Ambientale dell'intervento:
     - Certificato di destinazione urbanistica n. 7637 del 01/06/2017 rilasciato dal Comune di Bari.
- ✓ Copia dell'Atto di acquisto del terreno a firma del Notaio Amoruso Domenico presso lo studio sito in Bari, repertorio 10.382 - raccolta 7637 del 08/06/2017 registrato il 26/06/2017 al n. 19761 sez. 1T e allegati A n. 7638 – dichiarazione di successione terreni; allegato di Autorizzazione del Tribunale di Bari al n. 2658/2014 di autorizzazione alla vendita del terreno da parte del minore al genitore Capobianco Maria Pina; allegato Certificato di Destinazione Urbanistica e Verbale di Assemblea Ordinaria della Società UPGRADING SERVICES SPA del 25/05/2017 per acquisto del terreno.
- ✓ Copia dell'Atto di cessione del suolo a titolo gratuito al Comune di Bari per permesso di costruire del 06/07/2018 – repertorio n. 104378 – raccolta n. 7675 registrato l'11/07/2017

al n. 21709 serie 1T a firma del Notaio Amoruso Domenico presso lo studio sito in Bari; è allegata copia del certificato di destinazione urbanistica (allegato C) n. 7637 del 01/06/2017 rilasciato dal Comune di Bari; copia Nota di trascrizione presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate n. 147 del 12/07/2017.

- ✓ Copia atto di vincolo parcheggio e autorimessa del 06/07/2017 repertorio n. 10438 – raccolta n. 7676 registrato al n. 21711 serie 1T dell'11/07/2017 e copia atti di trascrizione n. 149-150 del 12/07/2017 e copia allegati 1 – 2 planimetria piano terra e piano interrato a firma del Notaio Amoruso Domenico presso lo studio sito in Bari.
- ✓ Visura catastale del terreno identificato al fg 47 prt 1527 aggiornata al 20/12/2018 per attività secondaria di tipo B (artigianato, deposito e commercio) – particelle 1527-1528-1531-1532.
- ✓ Relazione tecnico descrittiva delle opere da realizzare presentata al Comune di Bari (Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata) a firma dell'Ing. Ferdinando Costa del 06/04/2018 al n. 227/16.
- ✓ Preventivi di spesa in AM su carta intestata dei fornitori e CV esperti per AM:
  - preventivo Strade S.r.l. del 06/04/2018;
  - preventivo Studio Costa del 17/12/2018;
  - preventivo Baraclic S.p.A. del 05/10/2018;
  - preventivo Bozzi Giacomo del 18/12/2018;
  - preventivo Samar S.r.l. del 18/12/2018;
  - preventivo Vamm arredi del 11/12/2018;
  - preventivo Spedicati del 18/12/2018;
  - preventivo Spedicati attrezzature del 19/12/2018;
  - schede tecniche CED.
- ✓ Preventivi di spesa in R&S su carta intestata dei fornitori e CV esperti per R&S:
  - preventivo Giasil S.r.l. del 20/12/2018;
  - preventivo Innotec Technologies del 18/12/2018;
  - preventivo Poliba del 05/12/2018;
  - preventivo Soluzioni prodotti Sistemi S.r.l. del 10/12/2018;
  - preventivo Strade S.r.l. del 19/12/2018;
  - preventivo Strdae S.r.l. del 16/04/2018;
  - Cv Responsabile tecnico Roberto De Falco.
- ✓ Computo Metrico definitivo aggiornato al listino prezzi regione puglia anno 2017 a firma dell'Ing. Ferdinando Costa e Computo Metrico impianto idrico-fognante.
- ✓ Ultimo bilancio approvato 2017, verbale assemblea approvazione bilancio 2017 del 28/05/2018 e ricevuta di avvenuta trasmissione del bilancio 2017, deposito bilancio e libro soci presso il registro delle imprese il 25/06/2018.
- ✓ Situazione economico e patrimoniale della società aggiornata al 30/09/2018.
- ✓ Visura camerale aggiornata al 17/12/2018 con indicazione del nuovo codice Ateco 62.02 per l'espletamento dell'attività oggetto del progetto d'investimento.

Con nota prot. 853/U del 06/02/2019 Puglia Sviluppo S.p.A. ha richiesto:

- ✓ Supplemento Istruttorio dell'Autorità Ambientale acquisito il 27/03/2019 al n° prot. 2279/I e prot. Regione Puglia A00089 del 27/03/2019 al n. 3566.

Codice Progetto: 7RWQ531

A seguito di richieste di documentazione integrativa la proponente ha inviato:

Con PEC del 10/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2711/I in data 11/04/2019, la seguente documentazione:

- ✓ DSAN sulla dimensione d'impresa in riferimento all'esercizio 2017 firmata digitalmente.
- ✓ Copia conforme all'originale del verbale di assemblea attestante la copertura del programma di investimenti, così come proposto nella Sezione 2 del progetto definitivo.
- ✓ Perizia giurata del 28/02/2019 a firma dell'Ing. Romualdo Antonio Costa attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso.
- ✓ Relazione sottoscritta dal Legale Rappresentante sul personale da impiegare presso le sedi di via Ruffo e via Aulisio.
- ✓ Relazione del Tecnico Abilitato relativa alle superfici di ogni stanza e/o spazio riportato nei layout presentati.
- ✓ Relazione sottoscritta dal Legale Rappresentante relativa alla strumentazione da installare nei capannoni A e B di cui ai layout presentati.
- ✓ Preventivo della Acca Software S.p.A. del 11/12/2018.
- ✓ Copia comunicazione di inizio lavori depositata presso il protocollo del Comune di Bari firmata digitalmente.
- ✓ Relazione con chiarimenti relativi al programma di R&S.

Con PEC del 18/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2935/I in data 19/04/2019, la seguente documentazione:

- ✓ Certificazione UNI EN ISO 14001.

Con PEC del 13/05/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3314/I in data 14/05/2019, la seguente documentazione:

- ✓ DSAN elenco ULA (dicembre 2017-Novembre 2018) per la sede di Bari in Via Aulisio n. 45.

Con e-mail del 03/09/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 5962/I del 26/09/2019, la seguente documentazione:

- ✓ Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti;
- ✓ Relazione sulla gestione al 31/12/2018;
- ✓ Bilancio d'esercizio 2018;
- ✓ Verbale d'assemblea di approvazione bilancio 2018 del 05/07/2019.
- ✓ Ricevuta di deposito Bilancio d'esercizio 2018 al registro imprese del 02/08/2018.

Con PEC del 25/09/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 5963/I del 26/09/2019, la seguente documentazione:

- ✓ Planimetria Via Ruffo con strumentazione e legenda;
- ✓ Layout del Capannone di Via Aulisio 45/47 al 31/12/2018 e a valle del trasferimento di parte della strumentazione nel nuovo capannone di via Ruffo con firma digitale;
- ✓ Layout del Capannone di Via Ruffo con destinazione della strumentazione a trasferirsi da Via Aulisio con firma digitale.

Con PEC del 27/09/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 6002/I del 30/09/2019:

- ✓ DSAN aiuti compatibili con firma digitale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2085

PO FESR 2014/2020 - Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"- AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Impr ai sensi dell'art 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30 settembre 14"-Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: SHEETMETAL FABRICATION S.r.l.-Cod prog: 390NX81

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione", prorogata con DGR n. 1973 del 4 novembre 2019;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia {legge di stabilità regionale 2019)";
- la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2019-2021;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'Incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b - 1.1.c-3.1.b-3.1.c";

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti

agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;

- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1,1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha disposto una ulteriore variazione al bilancio e ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, riprogrammando le economie scaturenti dalla DGR n. 922/2016, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività - Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Interventi per la competitività dei Sistemi Produttivi - Azioni Assi I-lll Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti, nonché con la stessa DGR si è provveduto alla variazione compensativa attingendo per complessivi euro € 61.377.612,46 alle somme appostate sui capitoli relativi alla quota UE/Stato 1161000 e 1162000 con L.R. n. 68 del 28/12/2018 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021"ai sensi dei commi 834 e 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: SHEETMETAL FABRICATION S.r.l. in data 6 settembre 2017 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 588 del 16 aprile 2018 l'impresa proponente **SHEETMETAL FABRICATION S.r.l.** (Codice progetto **39ONX81**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione Tecnologica di **€ 2.145.650,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.188.042,50=** così specificato:

Sintesi Investimenti SHEETMETAL FABRICATION S.r.l.		Agevolazioni
TIPOLOGIA SPESA	**Investimento Proposto e Ammesso (€)**	**Agevolazioni Concedibili (€)**
Attivi Materiali	1.335.650,00	601.042,50
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Servizi di Consulenza internazionale	0,00	0,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	535.000,00	428.000,00
Sviluppo Sperimentale	215.000,00	129.000,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica	60.000,00	30.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**2.145.650,00**	**1.188.042,50**

Incremento occupazionale:

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	ULA nell'esercizio a regime	DELTA ULA
15,00	23,17	8,17

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/2980 del 17/04/2018, ha comunicato all'impresa proponente SHEETMETAL FABRICATION S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente SHEETMETAL FABRICATION S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 15/06/2018, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/10767 del 19/11/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6403/1 del 18/06/2018, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione Tecnologica pari ad **€ 1.961.102,20** come di seguito riportato:

SHEETMETAL FABRICATION S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	1.151.102,20
Servizi di consulenza ambientale	0,00
Servizi di consulenza internazionale	0,00
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	535.000,00
Sviluppo Sperimentale	215.000,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	60.000,00
TOTALE	**1.961.102,20**

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 05/11/2019 prot. n. 6883/U, trasmessa in data 05/11/2019 ed acquisita agli atti delia Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 05/11/2019 al prot. n. AOO_158/8910, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente SHEETMETAL FABRICATION S.r.l. (Codice progetto 39ONX81), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.151.102,20	1.120.277,20	504.124,74
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***1.151.102,20***	***1.120.277,20***	***504.124,74***
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO (€)**	**AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)**
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	750.000,00	696.430,96	501.524,28
Azione 1.3 – Innovazione Tecnologica	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.961.102,20**	**1.816.708,16**	**1.005.649,02**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
15,00	23,17	8,17

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 05/11/2019 con nota prot. n. 6883/U del 05/11/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 05/11/2019 al prot. n. AOO_158/8910, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale è pari a **€ 1.005.649,02=**, di cui € 504.124,74 per Attivi Materiali ed € 501.524,28 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 1.816.708,16=**, di cui € 1.120.277,20 per Attivi Materiali ed € 696.430,96 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **SHEETMETAL FABRICATION S.r.l.** (Codice progetto **39ONX81**) - con sede legale in Via Orso Mario Corbino n. 39 - 72100 Brindisi, cod.fisc. 02213740745 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161110 - 1162110 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 504.124,74**
Esercizio finanziario 2019	**€ 252.062,37**
Esercizio finanziario 2020	**€ 252.062,37**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 501.524,28**
Esercizio finanziario 2019	**€ 250.762,14**
Esercizio finanziario 2020	**€ 250.762,14**

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento che ammonta ad **€ 1.005.649,02=** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2019/2021 giusta DGR n. 1492 del 02/08/2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 inerente il POR Puglia 2014/2020, Assi I - III - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019/2021 approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019.

Disposizione di accertamento:

- € 591.558,24= sul Capitolo di entrata n. **4339010** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - Fondo FESR" di cui € 295.779,12= esigibilità 2019 ed € 295.779,12= esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 1
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze
- € 414.090,78= sul Capitolo di entrata n. **4339020** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - MEF Fondo FESR" di cui € 207.045,39= esigibilità 2019 ed € 207.045,39= esigibilità 2020;

- CRA 62.06
- Codice Piano del Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 2
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze

Disposizione di prenotazione di spesa di € 1.005.649,02= così suddiviso:

- **€ 296.543,96** sul capitolo di spesa **1161310** *"POR 2014-2020 - fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea*: ***3*** *- Codice programma politica regionale unitaria:* 1 - di cui € 148.271,98 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 148.271,98 esigibili nell'esercizio finanziario 2020
- **€ 207.580,78** sul capitolo di spesa **1162310** *"POR 2014-2020 - Fondo FE5R. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999 -** Codice Transazione Europea: **4** - Codice programma politica regionale unitaria: **1*** - di cui € 103.790,39 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 103.790,39 esigibili nell'esercizio finanziario 2020
- **€ 295.014,28** sul capitolo di spesa **1161110** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2 -** Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: 3 - Codice programma politica regionale unitaria: 1* - di cui € 147.507,14 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 147.507,14 esigibili nell'esercizio finanziario 2020
- **€ 206.510,00** sul capitolo di spesa **1162110** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2*** - Codice P.C. ***2.03.03.03.999*** - Codice Transazione Europea: ***4*** - Codice programma politica regionale unitaria: ***1*** - di cui € 103.255,00 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 ed € 103.255,00 esigibili nell'esercizio finanziario 2020

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 05/11/2019 con nota prot. n. 6883/U del 05/11/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 05/11/2019 al prot. n. AOO_158/8910, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **SHEETMETAL FABRICATION S.r.l.** (Codice progetto **39ONX81**) - con sede legale in Via Orso Mario Corbino n. 39 - 72100 Brindisi, cod.fisc. 02213740745 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di **€ 1.816.708,16=**, di cui € 1.120.277,20 per Attivi Materiali ed € 696.430,96 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 1.005.649,02=**, di cui € 504.124,74 per Attivi Materiali ed € 501.524,28 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante *(Allegato A)*;
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente SHEETMETAL FABRICATION S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 1.816.708,16=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 1.005.649,02=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non Inferiore a n. **8,17** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.151.102,20	1.120.277,20	504.124,74
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***1.151.102,20***	***1.120.277,20***	***504.124,74***
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	750.000,00	696.430,96	501.524,28
Azione 1.3 – Innovazione Tecnologica	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.961.102,20	1.816.708,16	1.005.649,02

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
15,00	23,17	8,17

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **SHEETMETAL FABRICATION S.r.l.** (Codice progetto **39ONX81**) - con sede legale in Via Orso Mario Corbino n. 39 - 72100 Brindisi, cod.fisc. 02213740745 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161110 - 1162110 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 504.124,74**
Esercizio finanziario 2019	**€ 252.062,37**
Esercizio finanziario 2020	**€ 252.062,37**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 501.524,28**
Esercizio finanziario 2019	**€ 250.762,14**
Esercizio finanziario 2020	**€ 250.762,14**

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante *"Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"*, (B.U.R.P. n. 139 suppl.del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirìgente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

"ALLEGATO A"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
SHEETMETAL FABRICATION S.r.l.

"LEAP E SERBATOI IN ALLUMINIO"

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*n. 588 del 16/04/2018*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	*Prot. AOO_158/2980 del 17/04/2018*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 1.961.102,20*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 1.816.708,16*
Agevolazione concedibile	*€ 1.005.649,02*
Rating di legalità	*No*
Premialità in R&S	*Si*
Incremento occupazionale	*+8,17*
Localizzazione Investimento: Via Orso Mario Corbino, 39 – Brindisi	

Codice Progetto: 39ONX81

Indice

Premessa 4
1. Verifica di decadenza 5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) 5
1.2 Completezza della documentazione inviata 5
1.2.1 Verifica del potere di firma 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 5
1.2.3 Eventuale forma di associazione 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) 6
1.3 Conclusioni 6
2. Presentazione dell'iniziativa 7
2.1 Soggetto proponente 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa 12
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 15
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 15
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa 17
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 20
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 20
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 20
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 20
3.1.2 Congruità suolo aziendale 20
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili 20
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 20
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 22
3.1.6 Note conclusive 22
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 25
4.1 Verifica preliminare 25
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica 32
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 39
5.1 Verifica preliminare 39
Valutazione tecnico economica 42
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 42

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 42
7.1 Dimensione del beneficiario 42
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 43
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 43
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 45
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 48
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva 49
11. Conclusioni 51

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 *Sheetmetal Fabrication S.r.l.* *Progetto Definitivo n. 48*

Codice Progetto: 39ONX81

Premessa

L'impresa Sheetmetal Fabrication S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 02213740745) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 588 del 16/04/2018, notificata a mezzo PEC in data 17/04/2018 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/2980 del 17/04/2018, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 2.145.650,00, (€ 1.335.650,00 in Attivi Materiali, € 750.000,00 in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, € 60.000,00 in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione) con relativa agevolazione concedibile pari ad € 1.188.042,50, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	1.335.650,00	601.042,50	1.335.650,00	601.042,50
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III - obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE III		1.335.650,00	601.042,50	1.335.650,00	601.042,50
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	535.000,00	428.000,00	535.000,00	428.000,00
	Sviluppo Sperimentale	215.000,00	129.000,00	215.000,00	129.000,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	60.000,00	30.000,00	60.000,00	30.000,00
TOTALE ASSE I		810.000,00	587.000,00	810.000,00	587.000,00
TOTALE		2.145.650,00	1.188.042,50	2.145.650,00	1.188.042,50

Sheetmetal Fabrication S.r.l. costituita il 30/06/2008 ha sede legale, amministrativa ed operativa in Via Orso Mario Corbino, n. 39, Brindisi (Br) e sede secondaria in Via Biella, 68 – Rivoli (To). Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 25.62.00 – *"Lavori di meccanica generale"*. Si segnala che l'impresa ha già partecipato, nell'ambito della Programmazione 2007 – 2013, ad un PIA – Titolo IX, riguardante l'acquisizione di Attivi Materiali finalizzati alla costruzione di particolari aviomotoristici e all'effettuazione di opere murarie necessarie a rendere tecnicamente fruibile l'opificio individuato. In dettaglio, il programma di investimenti ha riguardato la realizzazione della nuova attività all'interno di un capannone preesistente di circa 2.000 mq con fabbricato industriale, uffici e servizi da ristrutturare presso la sede di Brindisi, Via Orso Mario Corbino n. 39. Tale programma si è concluso in data 30/06/2016 con anno a regime 2018[1] a fronte di un investimento ammesso per € 1.704.460,88 ed agevolazioni concesse e liquidate per € 744.292,84.

[1] L'anno a regime, inizialmente previsto per il 2017, è stato successivamente slittato al 2018 come da autorizzazione della Regione Puglia con nota del 10/08/2016 prot. AOO 158/6847.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) il progetto definitivo è stato trasmesso in data 15/06/2018 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 15/06/2018.
b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi;
   - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S;
   - Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario Innovazione Tecnologica;
   - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
   - Sezione 6 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio;
   - Sezione 7 – 8 – 10 del progetto definitivo – Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio;
   - Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale comprensiva di file excel con elenco dei dipendenti.
c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 15/06/2018, acquisita con prot. n. AOO_158/10767 del 19/11/2018 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 6403/I del 18/06/2018.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Sheetmetal Fabrication S.r.l. è sottoscritta dal Sig. Stefano Lorizio, Rappresentante Legale, così come risulta da verifica camerale del 07/06/2019.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta, i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia:

- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, anche a seguito delle integrazioni fornite, risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **35 mesi,** come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: **01/06/2018;**
- ultimazione del nuovo programma: **30/05/2021**;
- entrata a regime del nuovo programma: **30/12/2021**;
- esercizio a regime: **2022**.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (17/04/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: *"Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione"*.

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Da verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, si attesta la presenza dell'impresa nell'elenco delle aziende in possesso del rating di legalità dall'11/07/2018 con l'assegnazione di n. 1 stella ++ con data di scadenza l'11/07/2020. Tuttavia l'impresa, sia in sede di istanza di accesso sia in sede di progetto definitivo, non ha richiesto la maggiorazione del contributo.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa proponente **SHEETMETAL FABRICATION S.r.l.**, Partita IVA 02213740745, è stata costituita in data 30/06/2008, con inizio attività del 14/07/2008 ed ha sede legale ed operativa in Via Orso Mario Corbino, n. 39, Brindisi e sede secondaria in Via Biella, 68 – Rivoli (To).

Il capitale sociale è di € 100.000,00 interamente versato e suddiviso tra i seguenti soci:

- Lorizio Stefano 45% pari a € 45.000,00 che risulta detenere esclusivamente la quota di partecipazione nell'impresa proponente, come verificato sul certificato camerale su persone fisiche del 07/06/2019;
- Podestà Emanuele 25% pari a € 25.000,00 che risulta detenere esclusivamente la quota di partecipazione nell'impresa proponente, come verificato sul certificato camerale del 07/06/2019;
- Ariganello Salvatore 30% pari a € 30.000,00 che risulta detenere esclusivamente la quota di partecipazione nell'impresa proponente, come verificato sul certificato camerale su persone fisiche del 07/06/2019.

I legali rappresentanti sono:

- Salvatore Ariganello in qualità di Amministratore dell'impresa, nominato con atto del 17/07/2015 ed in carica fino alla revoca, come risulta da visura camerale;
- Stefano Lorizio in qualità di Amministratore dell'impresa, nominato con atto del 17/07/2015 ed in carica fino alla revoca, come risulta da visura camerale.

Inoltre, da verifiche camerali (Documento n. T318256321 estratto dal registro delle Imprese) del 07/06/2019, è emerso che i predetti soci non detengono partecipazioni in altre società, ad eccezione della partecipazione, non rilevante ai fini dimensionali della Sheetmetal Fabrication S.r.l. in CET S.c.r.l.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa Sheetmetal Fabrication S.r.l. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: SHEETMETAL FABBRICATION S.r.l.	2017 (ultimo esercizio)	2016 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	1.391.245,00	757.906,00
Capitale	100.000,00	100.000,00
Riserva Legale	20.696,00	20.696,00
Altre Riserve	490.153,00	490.156,00
Utili/perdite portate a nuovo	147.054,00	77.381,00
Utile dell'esercizio	433.342,00	69.673,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Impresa: Sheetmetal Fabrication S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 07/06/2019
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetto a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 30/10/2019, da cui è emerso quanto segue:

- **Visura Aiuti:**

  Il soggetto risulta beneficiario di n. 7 concessioni con i rispettivi Codici COR:

  1. *1301905, per agevolazioni cumulabili pari ad € 6.767,28 con un'intensità del 0,50% nell'ambito della misura "Incentivo Occupazione Mezzogiorno" - soggetto concedente INPS. Detta concessione del 15/10/2018 è relativa ad un progetto da svolgersi nel periodo 01/01/2018 - 29/02/2020 con spese ammesse per costo del personale pari a € 6.767,28. L'aiuto de minimis concesso è nell'ambito del Regolamento UE 1407/2013;*
  2. *1205092, per agevolazioni cumulabili pari ad € 5.712,60 con un'intensità del 0,50% nell'ambito della misura "Incentivo Occupazione Mezzogiorno" - soggetto concedente INPS. Detta concessione del 14/05/2018 è relativa ad un progetto da svolgersi nel periodo 01/01/2018 - 29/02/2020 con spese ammesse per costo del personale pari a € 5.712,60. L'aiuto de minimis concesso è nell'ambito del Regolamento UE 1407/2013;*
  3. *1028215, per agevolazioni cumulabili pari ad € 15.000,00 nell'ambito della misura della Regione Piemonte - Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera — PIS. Il soggetto concedente è la Regione Piemonte — Direzione gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale (2661). La data della concessione è il 01/08/2019, atto: DD 118 del 01/08/2019 ed il codice locale del progetto è 0345000028. Il titolo del progetto è: Partecipazione al progetto integrato di filiera (PIF) Areospazio con data di inizio il 29/06/2019 e data fine il 31/12/2019. L'investimento è stato localizzato a Rivoli (TO) alla Via Biella n. 68 e le spese ammesse sono pari a € 15.000,00. L'aiuto concesso è nell'ambito del Regolamento UE 1407/2013;*
  4. *1204975, per agevolazioni cumulabili pari ad € 5.712,60 con un'intensità del 0,50% nell'ambito della misura "Incentivo Occupazione Mezzogiorno" - soggetto concedente INPS. Detta concessione del 04/05/2018 è relativa ad un progetto da svolgersi nel periodo 01/01/2018 - 29/02/2020 con spese ammesse per costo del personale pari a € 5.712,60. L'aiuto de minimis concesso è nell'ambito del Regolamento UE 1407/2013;*

5. *808747, per agevolazioni non cumulabili nell'ambito del Regolamento per la concessione di aiuti alle PMI per interventi in tema di digitalizzazione. Il soggetto concedente è la Camera di Commercio di Torino (5645). La data della concessione è il 11/01/2019, atto: 05 ed il codice locale del progetto è 248093. Il titolo del progetto è: Bando Voucher digitali 14.0 — 2018 — Camera di commercio di Torino, con data di inizio il 20/09/2018 e data fine il 20/09/2018. L'investimento è stato localizzato a Rivoli (TO) alla Via Biella n. 68 e le spese ammesse sono pari a € 4.000,00 per costi di personale — Formazione Personale, 13.000,00 per Servizi — Sevizi Professionali, € 250,00 Servizi — Servizi Professionali. L'aiuto concesso è nell'ambito del Regolamento CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) e l'obiettivo Aiuti all'innovazione a favore delle PMI (art.28). L'agevolazione è pari a € 7.895,93, con intensità del 59,59% e non risulta cumulabile;*
6. *1282439, per agevolazioni cumulabili pari ad € 2.856,36 con un'intensità del 0,50% nell'ambito della misura "Incentivo Occupazione Mezzogiorno" - soggetto concedente INPS. Detta concessione del 26/09/2018 è relativa ad un progetto da svolgersi nel periodo 01/01/2018 - 29/02/2020 con spese ammesse per costo del personale pari a € 2.856,36. L'aiuto de minimis concesso è nell'ambito del Regolamento UE 1407/2013;*
7. *1074972, per agevolazioni cumulabili pari ad € 5.992,18 con un'intensità del 0,50% nell'ambito della misura "Incentivo Occupazione SUD". Il soggetto concedente è l'INPS (776). La data della concessione è il 13/10/2017, atto: Autorizzazione Incentivo ed il codice locale del progetto è Incentivo Occupazione SUD. Il titolo del progetto è: Incentivo Occupazione SUD con data di inizio il 01/01/2017 e data fine il 28/02/2019. L'investimento è stato localizzato in Puglia e le spese ammesse sono pari a € 5.992,18 per costo del personale. L'aiuto concesso è nell'ambito del Regolamento UE 1407/2013 e l'obiettivo Aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e/o dei lavoratori con disabilità;*

- **Visura Deggendorf:** *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 02213740745, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

In relazione agli Aiuti risultanti da Visura Aiuti, l'impresa ha fornito, tramite PEC del 04/11/2019, una DSAN datata 30/10/2019 a firma del Legale Rappresentante, in cui dichiara che *"gli aiuti sopra elencati non riguardano il presente programma di investimenti"*.

Oggetto sociale

La società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- progettazione, sviluppo, produzione e assemblaggio di componenti meccanici e in lamiera principalmente per impieghi aeronautici, nonché la revisione, riparazione e più in generale la manutenzione degli stessi;
- attività di ricerca e formazione per lo sviluppo di nuove capacità, di nuovi prodotti e di nuovi processi nell'ambito delle attività di cui al punto precedente;
- attività di consulenza, rappresentanza, commercializzazione, vendita e supporto operativo dei componenti di cui sopra;
- attività di supporto logistico a vario titolo per l'industria.

Struttura organizzativa

In sede di presentazione del progetto definitivo, Sheetmetal Fabrication S.r.l. ha dichiarato la seguente struttura organizzativa:

Alla Direzione Generale rispondono direttamente i seguenti reparti apicali con a capo i rispettivi responsabili:

- reparto amministrazione e personale;
- reparto qualità;
- reparto materiali e produzione;
- reparto commerciale.

Nello stabilimento di Brindisi, sono presenti i seguenti reparti:

- reparto qualità e prodotto e controlli;
- reparto FPI;
- reparto materiali e controllo avanzamento produzione;
- reparto gestione magazzini;
- reparto lavorazioni, metodi e attrezzature.

Nello stabilimento di Rivoli la struttura organizzativa è composta dai seguenti reparti:

- reparto materiali e gestione magazzini
- reparto qualità prodotto;
- reparto controllo avanzamento produzione;
- reparto controllo in processo finale & FPI;
- reparto metodi ed attrezzature;
- reparto controlli arrivi e ispezioni;
- reparto lavorazioni meccaniche;
- reparto formatura e saldatura;
- reparto trattamenti termini e brasatura.

Al vertice della struttura organizzativa svolgono la funzione di Amministratore, con funzioni dirigenziali, un ingegnere meccanico con vasta esperienza nel settore maturata durante gli anni di impiego presso Alenia e Fiat Avio e un ingegnere aeronautico con vasta ed approfondita esperienza maturata durante una lunga carriera nelle più importanti aziende del settore a livello nazionale come Alenia, Agusta e Fiat Avio.

Campo di attività

Il campo di attività principale in cui opera la società è quello dei lavori di meccanica generale individuati dal Codice Ateco 2007: - 25.62.00- *"Lavori di meccanica generale"* e nel quale si inquadra il progetto di investimento.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La società proponente dichiara che, sin dalla sua costituzione, ha conosciuto un periodo di continui incrementi nel fatturato e di espansione commerciale che l'ha portata a consolidare nel quadriennio 2014-2017 un giro d'affari di oltre 3 milioni di euro. La leggera flessione di fatturato registratasi nel 2016, in concomitanza con il programma di investimenti per la nuova unità produttiva di Brindisi, agevolata con Bando PIA ai sensi del "Titolo IX Aiuti alle piccole imprese per progetti agevolati – PO – 2007-2013", non ha inficiato, a detta del proponente, la redditività complessiva dell'impresa.

Sheetmetal Fabrication S.r.l. si pone l'obiettivo di ampliare la capacità produttiva dello stabilimento di Brindisi del prodotto già esistente "BAFFLE", in considerazione delle richieste di mercato e della tecnologia

messa a punto dall'azienda proponente a cavallo degli anni 2016 e 2017, attuando un'innovazione di processo mediante l'aggiunta di una fase del ciclo, ad oggi non realizzata, e che riguarda il rivestimento con materiale brasante. La brasatura consiste nel collegare pezzi metallici con l'ausilio di un metallo d'apporto, senza la fusione dei pezzi, che penetra per capillarità fra i pezzi da assemblare. I BAFFLE sono dei componenti metallici che vengono montanti sulle pale statori delle turbine a gas per realizzare la tenuta del flusso del gas tra parti statori e rotoriche. I materiali con cui vengono realizzati i BAFFLE sono tali da garantire il loro regolare funzionamento alle temperature di esercizio continuo. Per la loro costruzione si utilizzano due tipi di materiale a base di nichel (superleghe) trattandosi di componenti che vengono utilizzati nella turbina di bassa pressione di un motore aereonautico. L'impresa dichiara, nella sezione 2 del progetto definitivo, il fatturato dell'esercizio 2017 pari ad € 3.865.080,00, determinato dall'85% dalla produzione dei baffle e per il restante 15% dalla produzione di componenti per turbine aerospaziali.
L'obiettivo che si propone il progetto industriale è quello di incrementare la produzione dei baffle del 50% e di circa il 40% la produzione di componenti per turbine aerospaziali. Il fatturato nell'esercizio a regime si attesterebbe su circa € 5.500.000,00 pari ad un incremento di circa il 40% rispetto all'esercizio 2017.
Gli obiettivi commerciali sono ampiamente raggiungibili considerando che la società proponente annovera tra i sui clienti finali il Gruppo Avio che, a seguito della recente acquisizione da parte di General Electric, ha continuato ad aumentare la richiesta di forniture che già nel corso del 2017 hanno assunto notevoli dimensioni. A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva aziendale dell'esercizio precedente l'anno di avvio e dell'esercizio a regime:

esercizio precedente l' anno di avvio a realizzazione Programma di Investimento		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio €	Valore della produzione effettiva €
	1	Baffles(componenti aereospaziali)	Pezzi/giorno	1.200,00	290	348.000,00	320.000,00	10,00	3.200.000,00
	2	Heat Shield (componenti aerospaziali)	Pezzi/giorno	300,00	290	87.000,00	74.000,00	9,00	666.000,00
	3	Serbatoi criogenici	Pezzi/ anno	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
							Fatturato		3.866.000,00

esercizio a regime		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio €	Valore della produzione effettiva €
	1	Baffle (componenti aereospaziali)	Pezzi/giorno	2.000,00	290	580.000,00	444.250,00	10,00	4.442.500,00
	2	Heat Shield (componenti aerospaziali)	Pezzi/giorno	500,00	290	145.000,00	111.834,00	9,00	1.006.506,00
	3	Serbatoi criogenici	Pezzi/ anno	5,00	1	5,00	3,00	17.000,00	51.000,00
							Fatturato		5.500.006,00

Si rammenta che la comunicazione di ammissibilità, in merito alla prescrizione in tema di capacità produttiva a regime richiedeva quanto segue: "*al fine di meglio giustificare le ipotesi reddituali direttamente*

generate da essa in relazione al programma di investimenti proposto, l'impresa dovrà sostanziare l'incremento relativo alla tabella dell'anno a regime".

A tal proposito, l'impresa, nella Sez. 2, ha dichiarato quanto segue: *"si specifica che l'incremento della produzione effettiva viene generato dall'acquisto dei nuovi macchinari in grado di aumentare la capacità produttiva dello stabilimento. Nello specifico la produzione massima effettiva di baffle passa da 320.000 pz. a 444.250 pz. annui, tali da determinare un incremento di fatturato di € 1.242.500,00 senza che sia variato il prezzo medio di vendita. Per quanto riguarda il prodotto Heat Shield (componenti spaziali) la produzione massima effettiva passa da 74.000 pz. a 111.834 pz. annui, tali da determinare un incremento di fatturato di € 340.605,00 senza che sia variato il prezzo medio di vendita. I serbatoi criogenici, non prodotti attualmente dalla società proponente, vengono inseriti nella tabella produttiva ad un prezzo stimato di € 17.000,00 e per i quali si prevede una vendita prudenziale di soli 3 pz, tali da generare un fatturato di € 51.000,00".*

Pertanto, a fronte di quanto esposto, la prescrizione si ritiene adempiuta.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimento ha come obiettivo *"l'ampliamento dell'unità produttiva esistente"* ed è riconducibile alle seguenti aree di investimento:

- ❖ Area di Specializzazione: Manifattura Sostenibile.
  - Area di Innovazione: Aerospazio;
    - KET: Tecnologie di produzione avanzata

La portata innovativa è finalizzata a modernizzare le PMI del nostro territorio per creare delle fabbriche intelligenti in grado di soddisfare le esigenze di mercati che richiedono prodotti innovativi e spesso altamente sofisticati. La tecnologia di produzione avanzata è finalizzata ad introdurre nelle PMI nuove tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali sul piano della produzione e dell'organizzazione.

Il nuovo impianto che verrà acquistato per le lavorazioni del prodotto BAFFLE sarà connesso in modo digitale con altri macchinari presenti in azienda e con il sistema gestionale aziendale per aumentare l'efficienza produttiva dello stabilimento ed una corretta gestione dei dati di produzione con software dedicati.

L'obiettivo del programma proposto è, quindi, quello di prevedere una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, R&S e Innovazione, finalizzati a sviluppare un progetto incentrato sull'innovazione di processo relativo ad un prodotto già esistente (evoluzione del prodotto baffles) ed al nuovo prodotto, il serbatoio in alluminio.

L'innovazione di prodotto richiede, per la sua realizzazione e industrializzazione, una serie di investimenti articolati e coordinati tra loro nell'ambito degli Attivi Materiali, della R&S e della Consulenza in materia di Innovazione.

Pertanto, è previsto un investimento in:

- **Attivi Materiali** per € 1.151.102,20;
- **R&S** per un totale di € 750.000,00;
- interventi previsti in **Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione**, per un totale di € 60.000,00.

In dettaglio, il programma di investimenti in **Attivi Materiali** prevede l'acquisto di macchinari specifici che saranno integrati con l'inserimento di software particolari allo scopo di apportare migliorie di innovazione dei processi produttivi secondi i moderni criteri previsti da industria 4.0. Questa connettività tra i

macchinari consentirà a ciascun elemento produttivo presente in fabbrica, di dialogare con gli altri e con il sistema gestionale, al fine di consentire il monitoraggio sulle linee di produzione, con conseguente aumento della produttività e il miglioramento del margine operativo aziendale.
Le attività di **Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** avranno i due seguenti obiettivi industriali:

1. LEAP: studio per l'eventuale realizzazione di una linea di produzione dedicata alla costruzione per deformazione a freddo di piccoli componenti in lamiera per motori aeronautici (baffle);
2. SERBATOI: costruzione e collaudo di n°2 prototipi di un serbatoio in lega di alluminio per impiego aerospaziale.

Il programma in **Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione** sarà rivolto alla reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Il programma di investimento delineato come già precedentemente esposto, si inserisce nell'Area di Innovazione "**Manifattura Sostenibile**", Settore Applicativo "**Aerospazio – Aeronautica**", Key Enabling Technologies "KET 6 - **Tecnologie di produzione avanzata**".
Il progetto in oggetto ha un duplice obiettivo: da un lato intende ampliare la capacità produttiva dello stabilimento di Brindisi del prodotto già esistente "BAFFLE", attuando un'innovazione di processo; dall'altro l'azienda punta ad ottenere una innovazione di prodotto attraverso l'utilizzo dell'alluminio per la realizzazione del serbatoio da utilizzare nei razzi vettori.

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- ***Descrizione sintetica del progetto industriale definito***

Il programma di investimento proposto è inquadrabile come "*ampliamento di unità produttive esistenti*" e riguarda lo stabilimento di Brindisi sito nel Comune di Brindisi alla Via Orso Mario Corbino n.39.
Il programma che si intende realizzare persegue un duplice obiettivo:

- l'esigenza (filone di ricerca denominato LEAP) di ampliare la capacità produttiva dello stabilimento di Brindisi del prodotto già esistente "BAFFLE", attuando un'innovazione di processo che comprende da un lato le integrazioni delle lavorazioni (2 tranciature, 1 formatura ed 1 calibratura) in singoli stampi progressivi e dall'altro l'aggiunta di una fase del ciclo, ad oggi non realizzata, e che riguarda il rivestimento con materiale brasante;
- l'esigenza (filone di ricerca denominato SERBATOIO IN ALLUMINIO) di realizzare un nuovo prodotto riguardante un serbatoio da utilizzare nei razzi vettori e che attualmente è realizzato dai competitor del mercato di riferimento tipicamente in titanio. L'azienda punta ad ottenere una innovazione di prodotto attraverso l'utilizzo dell'alluminio per la realizzazione del serbatoio; l'azienda precisa infatti che il limite del titanio, rispetto all'alluminio, è dovuto al suo punto di fusione che rende difficile il suo disintegro quando tale materiale rientra in atmosfera.

- ***Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo***

Il progetto industriale, come specificato dall'azienda proponente, si basa su presupposti positivi alla luce dell'esperienza vantata dall'azienda stessa nella costruzione di componenti motoristici e complessivi in

lamiera di piccola e media dimensione per il settore Aerospaziale; l'attività svolta è testimoniata, peraltro, anche dai risultati economici degli ultimi esercizi esposti nella proposta progettuale.
L'obiettivo che si propone il progetto industriale è quello di incrementare la produzione dei baffle del 50% e di circa il 40% la produzione di componenti per turbine aerospaziali. L'azienda precisa che gli obiettivi commerciali sono raggiungibili considerando il portafoglio clienti posseduto. L'azienda precisa, inoltre, che il nuovo prodotto baffle permetterà di entrare nei programmi per la costruzione dei motori della serie Gen X e del CFM International Leap finalizzate alle nuove famiglie di velivoli Airbus e Boeing. L'azienda ha anche aggiunto che la nuova capacità produttiva permetterà di rendere la società competitiva anche nei confronti della domanda di grandi aziende, sia a livello locale (Alenia e Salver), sia a livello internazionale (Roll-Royce Aerospace e Honeywell Aerospace) oltre che in altri comparti della stessa General Electric Aerogine.
Si può confermare che il programma di investimento proposto dalla proponente determinerà una valorizzazione delle attività produttive e dello stabilimento di Brindisi attraverso l'introduzione di macchinari, attrezzature e programmi informatici.
Il programma di investimenti si inserisce in un contesto regionale in cui il comparto aerospazio è presente ed attivo. Le attività previste ed i risultati attesi potranno concorrere a favorire lo sviluppo del tessuto industriale locale.
Le problematiche di ricerca e sviluppo affrontate nella presente proposta progettuale alla luce delle caratteristiche geometriche dei prodotti che si intende realizzare, delle tolleranze geometriche che dovranno caratterizzare i prodotti finali e delle caratteristiche reologiche dei materiali che si devono utilizzare, sono ritenute di interesse.
In estrema sintesi è possibile confermare la rilevanza ed il potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo anche alla luce delle integrazioni fornite dalla proponente. Queste ultime – come si dirà anche nel seguito della presente relazione – pur non essendo risultate puntualmente esaustive rispetto a quanto richiesto, hanno consentito la formulazione di un giudizio compiuto.

- ***Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso***

Le leve su cui agirà la strategia regionale sono - tra le altre - il rafforzamento delle capacità competitive del sistema produttivo coniugando il saper fare e la creatività del territorio con l'uso sapiente delle tecnologie, la diffusione della digitalizzazione come acceleratore della "intelligenza" delle comunità locali e diffuse e strumento per l'open government. Tali elementi si ritrovano negli obiettivi della presente proposta progettuale.
A proposito del settore dell'aerospazio su cui è incentrato il progetto, viene specificato che questo costituisce uno dei settori strategici dell'economia regionale, essendo riuscito ad acquisire una posizione di primo ordine nel panorama internazionale per la sua capacità di proposizione e interazione con i grandi committenti, alcuni insediatisi sul territorio regionale.
Si riscontra che tra le aree di innovazione prioritarie è stata individuata quella della Manifattura sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), definita come «area tematica sistemica e composita, che comprende i temi della manifattura, dei processi e dei mezzi di produzione, beni strumentali, intelligenza tecnica e organizzativa, della loro connessione con i prodotti e con l'avanzamento di loro specifiche prestazioni anche tramite lo studio e l'impiego di materiali avanzati, la gestione e le connessioni lungo la catena del valore ed i servizi complementari, dalla progettazione alla logistica, al software di controllo, alla formazione» e la presente proposta progettuale appare centrata su tale area di innovazione con un focus portato sul settore dell'Aerospazio. Le sfide poste e la necessità di sviluppare una massa critica tra le imprese regionali sono elementi congruenti con le finalità della presente proposta progettuale.

Gli aspetti menzionati si riscontrano calzanti rispetto alla presente proposta progettuale sia dal punto di vista dei processi di produzione considerati sia con riferimento alle tecniche Computer Aided Engineering che l'azienda intende introdurre.
Inoltre, si riscontra che, nelle tecnologie di produzione avanzata tra i settori applicativi su cui impattano le traiettorie tecnologiche dichiarate dai soggetti partecipanti, figura il settore aerospaziale/aeronautica. Nelle attività previste nell'indagine effettuata si trovano, tra le altre, tecnologie innovative e ottimizzazione dei processi produttivi. Tutti questi aspetti si ritrovano nelle attività previste e nelle ricadute ottenibili con la presente proposta progettuale.
Gli aspetti appena richiamati nei documenti proposti dalla Regione Puglia sono oggetto della presente proposta progettuale e sono stati anche oggetto delle integrazioni fornite dalla proponente. Pertanto, si conferma la riconducibilità della proposta progettuale alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso.

- ***Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento***

Alla luce dell'istruttoria svolta, delle richieste formulate e delle integrazioni fornite dalla proponente, in sede di rendicontazione si prescrive la formulazione di una dettagliata analisi dei rischi delle attività previste nella presente proposta progettuale. Tale tema era stato evidenziato già in sede di istanza d'accesso ed era indicato tra le prescrizioni circa la portata innovativa indicate da Puglia Sviluppo.
Inoltre, si sottolinea che in sede di istruttoria l'azienda è stata invitata ad integrare il business plan con un'analisi LCA (life cycle assessment) relativa ai nuovi prodotti/processi introdotti. Anche tale aspetto è stato ripreso nelle prescrizioni appena citate (Prescrizioni circa la R&S). L'azienda proponente non ha trattato l'argomento nella stesura del progetto definitivo e, ulteriormente sollecitata sull'argomento nella successiva fase istruttoria, nelle integrazioni fornite in data 7.05.2019 e successive, ha precisato che dal momento che i singoli prodotti commissionati vengono progettati dai singoli clienti, l'analisi LCA non è di competenza della proponente che realizza i prodotti in accordo ai requisiti tecnici imposti dal cliente finale. Tale considerazione è stata ritenuta esaustiva. Pertanto la prescrizione inerente l'analisi LCA si ritiene superata.

Giudizio finale complessivo
Alla luce delle considerazioni svolte, si esprime giudizio finale complessivo positivo sulla presente iniziativa progettuale. Si conferma pertanto la rilevanza e il potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo anche alla luce delle integrazioni fornite dalla proponente.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa
Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) <u>Localizzazione:</u>
L'unità produttiva oggetto dell'investimento è ubicata nel Comune di Brindisi alla Via Orso Mario Corbino, n. 39, composta da un opificio industriale su due livelli (p.t. e p.1). in catasto urbano al fg. 80 p.lla 678 sub. 3, cat. d/1, realizzato in virtù della C.E. n. 3434/79 rilasciata dal Comune di Brindisi il 20/06/1998 e

successiva variante del 15/05/1990 ed acquistato con atto di compravendita del 22/12/2014 – rep. n. 25864 racc.n. 11226 – a rogito del Notaio Roberto Braccio di Brindisi.

b) **Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:**

La disponibilità dell'immobile, interessato dal presente programma di investimento, esiste in virtù dell'atto di compravendita del 22/12/2014, già presentato in sede di istanza di accesso. Pertanto, in esito all'esame istruttorio e alla luce di quanto verificato, preso anche atto della visura catastale storica allegata, accertata la disponibilità a titolo di proprietà della sede interessata dal programma di investimenti, si ritiene l'iniziativa compatibile con la durata dei 5 anni dalla data di completamento degli investimenti.

c) **Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:**

L'investimento proposto da Sheetmetal Fabrication S.r.l. si ritiene compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile in virtù di:

- autorizzazione all'espletamento di attività industriale n. 1028 del 05/07/2017, rilasciata dal Commissario Prefettizio del Comune di Brindisi, che autorizza l'impresa all'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di particolari per l'industria aerospaziale, lamierati di piccola e media dimensione e particolari motoristici";
- perizia giurata a firma dell'Ing. Luca Oggero, fornita con PEC del 4/07/2018 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7106/I del 05/07/2018, che evidenzia quanto segue: *"Il lotto è ricadente nell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi in zona Al "Zona Produttiva", individuato al NCU al foglio 80 con particella 678, sub 3. Il sottoscritto dichiara che l'immobile oggetto di finanziamento, costituito da capannone prefabbricato per lavorazioni, servizi igienico assistenziali, uffici e vani tecnici esterni, è conforme al progetto approvato con il PAU (Provvedimento Autorizzativo Unico) N. 7 in data 12.03.2015 e relativa Variante del 03.10.2016 è compatibile alla destinazione d'uso ed alla attività lavorativa prevista, in conformità a quanto assentito con il provvedimento PAU n.7 del 12.03.2015 e sua variante del 03.10.2016; è stato completato nei percorsi amministrativi mediante:*
  1. *Fine Lavori del 28.11.2016;*
  2. *Segnalazione Certificata di Agibilità (art 24 DPR 380/01) del 06.12.2016.*

  Inoltre si dichiara che per gli investimenti previsti non sono necessarie opere di scavo; si ribadisce comunque che il lotto in esame, è stato oggetto di Piano di Caratterizzazione, conclusosi con Conferenza di Servizi Decisoria presso il Ministero Ambiente in data 10.12.2012, con restituzione dei terreni agli usi legittimi".

d) **descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:**

Il piano dell'investimento in Attivi Materiali riguarda l'acquisto di:

1. **macchinari relativi al reparto di produzione "baffle":**

- aicon prime scan;
- proiettori profili;
- affilatrice;
- stampi progressivi leap;
- puntatore a colonna;

- tornio di saldatura automatico;
- braccio automatico di saldatura longitudinale.

2. attrezzature di preparazione metallografica per il reparto di produzione serbatoi:

- troncatrice manuale;
- inglobatrice provini;
- asciugatura provini;
- prelevigatrice/lucidatrice;
- controllo microstrutture e misure dimensionali;
- microscopio stereoscopico;
- microscopio metallografico;
- accessori per microscopi.

3. software specialistici per reparto di produzione "baffle"

- simulatore fem;
- progress blanck flange;
- software specialistico per esecuzione controllo statistico di processo stampaggio "baffle";
- software per gestione e pianificazione informatizzata processi di manutenzione per linee di stampaggio.

e) <u>Avvio degli investimenti:</u>

L'impresa dichiara l'avvio degli investimenti previsti in data 01/06/2018, come da sez. 2 del progetto definitivo - scheda tecnica di sintesi, relazione generale e investimento in "Attivi Materiali". Tuttavia, dalla documentazione ricevuta non si riscontra alcun titolo da cui si evinca l'avvio degli investimenti.

f) <u>Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:</u>

Non ci sono prescrizioni da ottemperare.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso ed è stata acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 10197/I del 20/10/2017. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue:

NOTE all'allegato 5: *autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali*

Il proponente dichiara che l'intervento è soggetto:

Autorizzazione alle emissioni:

Il proponente dichiara che l'impianto è stato sottoposto ad autorizzazione alle emissioni nell'ambito dell'AUA di cui al D.P.R. N.59 DEL 13/03/2013.

A tal proposito, si fa presente che, a fronte della modifica dello stabilimento la quale comporta una variazione di quanto indicato nel progetto o nella relazione tecnica in sede di prima autorizzazione, è necessario provvedere a quanto richiamato dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, D. Lgs. 112 31/03/98):

il proponente dichiara che l'area dell'intervento rientra nel Sito di interesse Nazionale (SIN) di Brindisi.

Qualora siano previsti scavi dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni specifiche di competenza ministeriale (nulla osta/restituzione agli usi legittimi).

Altri Vincoli:

si rileva inoltre che l'area oggetto dell'intervento è soggetta al vincolo del PTA (Piano di tutela delle Acque): area di vincolo d'uso degli acquiferi - Aree interessate da contaminazione salina. In merito a tale vincolo, dalla documentazione fornita l'intervento proposto non sembra impattare sullo stato ambientale di corpi idrici sotterranei e/o superficiali in quanto non è previsto il prelievo/emungimento di acque sotterranee.

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

L'investimento proposto si pone l'obbiettivo di ampliare la capacità produttiva dello stabilimento esistente attraverso l'acquisto di una serie di macchinari destinati alla realizzazione di particolari in lamiera per applicazioni aeronautiche. Inoltre è previsto un programma di ricerca e sviluppo per la realizzazione di un'innovazione di prodotto e l'acquisizione di servizi per la reingegnerizzazione ed ottimizzazione dei processi produttivi attraverso l'information technology al fine di migliorare la produttività e la redditività dell'impresa. Il ciclo produttivo comprende le seguenti fasi: taglio/cesoiatura lamiere, lavorazioni meccaniche (fresatura, tornitura, ecc.), saldatura, burattatura, controlli non distruttivi. La nuova pressa meccanica permette una riduzione dei consumi energetici ed una riduzione degli sfridi oltre ad essere dotata di strumenti per il contenimento/mitigazione degli impatti ambientali negativi correlati al suo funzionamento (insonorizzazione, sistemi di contenimento di oli lubrificanti all'interno della pressa).

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si desume che:

Prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento:

Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, DLgs 112 31/03/98):

il proponente dichiara che l'area dell'intervento rientra nel Sito di interesse Nazionale (SIN) di Brindisi.

Qualora siano previsti scavi dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni specifiche di competenza ministeriale (nulla osta/restituzione agli usi legittimi).

Prima della messa in esercizio:

Autorizzazione alle emissioni:

Il proponente dichiara che l'impianto è stato sottoposto ad autorizzazione alle emissioni nell'ambito dell'AUA di cui al D.P.R. N.59 DEL 13/03/2013. A tal proposito, si fa presente che, a fronte della modifica dello stabilimento la quale comporta una variazione di quanto indicato nel progetto o nella relazione tecnica in sede di prima autorizzazione, è necessario provvedere a quanto richiamato dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

1. *Utilizzo della struttura esistente per l'aumento della capacità produttiva;*
2. *acquisto di macchinari che consentono minori consumi di energia elettrica per unità di prodotto;*
3. *promozione della filiera corta del ciclo produttivo attraverso l'utilizzo di fornitori selezionati nel territorio brindisino.*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

a) *predisposizione di AUDIT energetico dello stabilimento al fine di ridurre i consumi energetici;*
b) *implementazione di scelte operative orientate alla riduzione degli imballaggi ed approvvigionamento di beni dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo.*

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali da presentare in allegato al progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento. Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha fornito i chiarimenti relativi alle prescrizioni ambientali sopra citate. A tal riguardo, l'Autorità ambientale con nota prot. n. AOO_089/8012 del 02/07/2019, ha evidenziato quanto segue:

"Il proponente dichiara che "In merito alle prescrizioni di cui sopra si conferma che l'intervento del programma di investimento verrà attuato nella struttura esistente e che gli investimenti non comportano variazioni di alcun genere sul sito produttivo e pertanto non verrà richiesta variazione all'autorizzazione AUA già in essere. La società proponente si impegna ad acquistare dei nuovi macchinari che consentano una riduzione dei consumi energetici per unità di prodotto. La società proponente è da sempre promotrice della filiera corta del ciclo produttivo attraverso l'utilizzo di fornitori selezionati nel territorio brindisino, essendo questa quasi una scelta obbligata dovuta alla forte presenza nel territorio di aziende fornitrici di materiali e servizi ad uso quasi esclusivo delle aziende del settore aerospaziale che ricordiamo essere particolarmente presente in Puglia ed in particolar modo nella provincia di Brindisi. L'AUDIT energetico dello stabilimento verrà realizzato entro la data di ultimazione dell'investimento. L'implementazione di scelte operative orientate alla riduzione degli imballaggi viene garantita dalla nuova capacità produttiva che determinerà la possibilità di aumentare lo stoccaggio di merce finita (baffle) in magazzino. Così facendo le spedizioni ai clienti finali, per rispondere ai loro ordinativi, potranno essere evase con 1/2 spedizioni al mese, diversamente da quanto avviene allo stato attuale in cui le spedizioni al cliente finale sono circa 5/6 al mese per far fronte all'evasione parziale delle commesse ricevute. Inoltre, durante la ristrutturazione del fabbricato sono stati previsti impianti di acqua sanitaria a pannelli solari e impianti di condizionamento a modulazione automatica in funzione delle temperature esterne e delle esigenze degli operatori.

Inoltre, si prende atto di quanto dichiarato, tra l'altro, da tecnico incaricato con Perizia Giurata in allegato alla documentazione: "Inoltre si dichiara che per gli investimenti previsti non sono necessarie opere di scavo; si ribadisce comunque che il lotto in esame, è stato oggetto di Piano di Caratterizzazione, conclusosi con Conferenza di Servizi Decisoria presso il Ministero Ambiente in data 10.12.2012, con restituzione dei terreni agli usi legittimi". Con riferimento alla scheda di sostenibilità ambientale e alla documentazione integrativa presentata, si prende atto di quanto dichiarato dal proponente in merito alla non applicabilità della relativa normativa in merito alle Emissioni in atmosfera e alle Aree ad elevato rischio di crisi ambientale.

Si ribadisce che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio delle necessarie procedure resta unicamente in capo alla proponente".

In conclusione, tenuto conto delle integrazioni fornite dall'impresa in sede di progetto definitivo e delle considerazioni espresse dall'Autorità Ambientale con il predetto supplemento istruttorio, si ritengono soddisfatte le prescrizioni segnalate in sede di istanza di accesso.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il programma di investimento proposto dalla proponente determinerà una valorizzazione delle attività produttive e dello stabilimento di Brindisi attraverso l'introduzione di macchinari, attrezzature e programmi informatici.
All'introduzione di macchinari ed attrezzature dotate delle più recenti tecnologie verrà affiancato un programma di investimento riguardante la reingegnerizzazione del processo produttivo attuale attraverso la Information Technology per riqualificare lo stabilimento di Brindisi in ottica Industria 4.0 e quindi coerente a sostenere sia l'aumento della capacità produttiva sia l'introduzione del nuovo prodotto "serbatoio in alluminio".
Non è prevista la realizzazione di manufatti edilizi, ma l'uso più razionale del manufatto esistente; infatti, tenuto conto delle superfici coperte esistenti è stato realizzato un lay-out aziendale da cui si evince una ottimizzazione degli spazi in funzione dei nuovi macchinari previsti dall'iniziativa.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

L'azienda ha indicato, per questa macro voce, una spesa di € 1.151.102,20, ammissibili per **€ 1.120.277,20**.
Ciò premesso, come risultante dalla documentazione prodotta a supporto del valore delle spese previste (offerte e preventivi) l'investimento ammesso è suddiviso come di seguito riportato:

- Macchinari per € 961.253,00;
- Attrezzature per € 106.009,20;
- Programmi informatici per € 53.015,00.

❖ Macchinari

Trattasi di macchinari proposti per un totale di € 967.253,00 ed ammissibili per € 961.253,00, composti da:

1. linea di stampaggio pressa 160 ton per reparto di produzione "baffle"; composta da:
   - aicon primescan r8 fov 500;
   - proiettori profili;
   - affilatrice;
   - stampi progressivi leap;
   - puntatrice a colonna;
   - pressa taglio foil;
   - stampi trancia foil;
   - saldatrice automatica foil.
2. macchinari per reparto produzione serbatoi composto da:
   - tornio di saldatura automatico;
   - banco automatico di saldatura longitudinale;
   - n. 3 attrezzature ed equipaggiamenti per postazione di saldatura manuale.

Si evidenzia che i costi relativi a "*Corso di Istruzione ed Assistenza*" per un totale di € 6.000,00, inserito nel preventivo n.264182-01 del 17/11/2017 emesso da HEXAGON METROLOGY S.p.A. per l'acquisto di AICON PRIMESCAN R8 FOV 500 sono stati considerati inammissibili.

Si segnala che eventuali costi di imballaggio e di trasporto, non attualmente quantificabili, in sede di rendicontazione saranno resi ammissibili a condizione che siano capitalizzati interamente sul cespite di riferimento.

Inoltre, in sede di rendicontazione si provvederà a stralciare la spesa relativa al corso di formazione inserita nel preventivo 10092014 del 28/05/2018 KEYENCE ITALIA S.p.A. per l'acquisto di *Proiettori profili,* attualmente non quantificabile in dettaglio.

❖ Attrezzature

Trattasi di attrezzature di preparazione metallografica per reparto di produzione serbatoi per un totale di € 106.009,20, interamente ammissibili e composti da:

- troncatrice manuale;
- inglobatrice provini;
- asciugatura provini;
- prelevigatrice/lucidatrice;
- controllo microstrutture e misure dimensionali;
- microscopio stereoscopico szx7;
- microscopio metallografico bx53;
- accessori per microscopi.

❖ Programmi informatici

Trattasi di software specialistici per reparto di produzione "baffle" di determinazione/sviluppo e progettazione attrezzature per stampaggio a lamiera fredda, per un totale di € 77.840,00, ammissibili per € 53.015,00 composti dai seguenti software:

- simulatore FEM;
- progress blank flange;
- software specialistico per esecuzione controllo statistico di processo stampaggio "baffle";

- software per la gestione e pianificazione informatizzata processi di manutenzione per linee di stampaggio.

Si segnala che sono stati considerati inammissibili i seguenti costi:

- *"Corso di formazione su modulo Stampack"* per un importo di € 20.000,00 inserito nel preventivo 180150/D del 29/05/2018 emesso da VERO SOLUTIONS S.r.l. per l'acquisto del software *"simulazione FEM"*;
- "n° 2 giornate di formazione" per un importo di € 1.840,00 inserito nel preventivo del 28/05/2018 emesso da HEXAGON METROLOGY S.p.A. per l'acquisto del software *"Software specialistico per esecuzione controllo statistico di processo stampaggio "baffle"*;
- "Canoni, formazione, attività di consulenza" per un importo di € 2.985,00 inserito nel preventivo 18/VDO71MA del 20/02/2018 emesso da INFORMATICA EDP S.r.l. per l'acquisto del software *"Software per gestione e pianificazione informatizzata processi di manutenzione per linee di stampaggio"*.

Si evidenzia, inoltre, che in sede di rendicontazione, saranno stralciate le spese per *"manutenzione 12 mesi ed assistenza telefonica"* inserite nel preventivo n. 180150/D del 29/05/2018 emesso da VERO SOLUTIONS S.r.l. per l'acquisto del software *"simulazione FEM"* in quanto non attualmente quantificabili.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.6 Note conclusive

Sulla base delle analisi effettuate sui preventivi presentati e sul computo metrico delle opere murarie, tutte le voci relative agli "Attivi Materiali" risultano essere congrue.

Nel dettaglio:

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ	importi in unità EURO e due decimali)
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
Alcon Primescan	99.739,00	HEXAGON METROLOGY S.p.A.		NO	93.739,00	Corso di istruzione ed Assistenza (€ 6.000,00): trattasi di servizio non ammissibile.
Proiettori profili	48.050,00	KEYENCE ITALIA S.p.A.		NO	48.050,00	Compreso corso di formazione non quantificabile
Affilatrice	31.364,00	INTERFORNITURE S.R.L.		NO	31.364,00	
Stampi progressivi LEAP	259.000,00	STF S.R.L.		NO	259.000,00	

Puntatrice a colonna	95.000,00	TRE.CI S.R.L.		NO	95.000,00	
Pressa Taglio Foil	43.800,00	HERRBLITZ MODULAR SYSTEM S.R.L.		NO	43.800,00	
Stampi Trancia Foil	89.500,00	STF S.R.L.		NO	89.500,00	
Saldatrice Automatica Foil	76.800,00	TRE.CI S.R.L.		NO	76.800,00	
Tornio di saldatura automatico	94.000,00	ISAM SAPI S.R.L.		NO	94.000,00	
Braccio Automatico di saldatura longitudinale	79.000,00	ISAM SAPI S.R.L.		NO	79.000,00	
Saldatrici per preparazione/riparazione alla saldatura automatica	51.000,00	ISAM SAPI S.R.L.		NO	51.000,00	
Totale Macchinari	**967.253,00**				**961.253,00**	
Attrezzature						
Troncatrice manuale	12.726,30	Struers S a r.l.		NO	12.726,30	
Inglobatrice provini	9.962,30	Struers S a r.l.		NO	9.962,30	
Asciugatura provini	3.659,20	Struers S a r.l.		NO	3.659,20	
Prelevigatrice/Lucidatrice	16.348,00	Struers S a r.l.		NO	16.348,00	
Controllo microstrutture e misure dimensionali	31.656,00	Struers S a r.l.		NO	31.656,00	
Microscopio Stereoscopico	6.538,00	Olympus Italia S.R.L.		NO	6.538,00	
Microscopio Metallografico	15.111,40	Olympus Italia S.R.L.		NO	15.111,40	
Accessori per Microscopi	10.008,00	Olympus Italia S.R.L.		NO	10.008,00	
Totale attrezzature	**106.009,20**				**106.009,20**	
Programmi informatici						
Simulatore FEM	56.900,00	Vero Solution S.R.L.		NO	22.000,00	Compresi 12 mesi di manutenzione ed assistenza telefonica non quantificabili.
					14.900,00	Formazione su modulo Stampack (€ 20.000,00): trattasi di servizio non ammissibile.
Progress Mlanck Flange	2.000,00	Vero Solution S.R.L.		NO	2.000,00	
Software specialistico per esecuzione controllo statistico di processo stampaggio "baffle"	9.080,00	HEXAGON METROLOGY S.p.A		NO	7.240,00	N° 2 giornate di formazione (€ 1.840,00): trattasi di servizi non ammissibili.

Software per gestione e pianificazione informatizzata processi di manutenzione per linee di stampaggio	9.860,00	INFORMATICA EDP S.R.L.		NO	6.875,00	Canoni, formazione, attività di consulenza (€ 2.985,00): trattasi di servizi non ammissibili.
Totale Programmi informatici	**77.840,00**				**53.015,00**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**1.151.102,20**				**1.120.277,20**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**1.151.102,20**				**1.120.277,20**	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO €	AGEVOLAZIONE AMMESSA CON DD n. 588 del 16/04/2018 €	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO €	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE €	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI AMMESSE €
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.335.650,00	601.042,50	1.151.102,20	1.120.277,20	504.124,74	504.124,74
TOTALE SPESE	**1.335.650,00**	**601.042,50**	**1.151.102,20**	**1.120.277,20**	**504.124,74**	**504.124,74**

Si segnala che eventuali spese di trasporto e di montaggio, in sede di rendicontazione, saranno considerate ammissibili solo se capitalizzate sul cespite di riferimento.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

A tal proposito, va segnalato che a fronte di un investimento ammissibile per **€ 1.120.277,20**, deriva un'agevolazione concedibile pari a **€ 504.124,74** nel limite di quanto già previsto con DD n.588 del 16/04/2018.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista **tecnico ed economico**. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale avranno i due seguenti obiettivi industriali (pag. 2 sezione 2 del progetto):

1. **LEAP:** studio per l'eventuale realizzazione di una linea di produzione dedicata alla costruzione per deformazione a freddo di piccoli componenti in lamiera per motori aeronautici (baffle);
2. **SERBATOI:** costruzione e collaudo di n°2 prototipi di un serbatpio in lega di alluminio per impiego aerospaziale.

A fronte di quanto indicato nella sezione 3 della proposta progettuale, nel corso dell'istruttoria si è avuto cura di chiedere alla proponente delucidazioni ed integrazioni sugli aspetti indicati di seguito.

- Breve descrizione delle attività indicate in ciascuno degli OR riportati, anche alla luce del confronto delle due tabelle riportate nel documento "Sezione 3" del progetto definitivo;
- Motivazione per la conduzione di attività relative allo studio dello stato dell'arte dei prodotti Baffle e Serbatoio in alluminio (OR 1 Leap e OR 1 SA);
- Delucidazioni circa la differenza tra gli obiettivi OR 3 – SA e OR 4 – SA della tabella a pag. 7 del Formulario Sezione 3;
- Delucidazioni per potere distinguere le tipologie di attività RI e SS in ciascun obiettivo realizzativo.

Nel seguito si riportano gli OR e le attività, così come indicate dall'azienda nella tabella allegata alle riportate integrazioni.
Per quanto concerne gli OR 1 Leap e OR1 SA, l'azienda ha precisato che ritiene indispensabile apprendere l'attuale condizione sulle modalità di produzione del baffle per poi innovarle al fine di aumentare la capacità produttiva dell'impianto, lasciando ferme le caratteristiche peculiari del prodotto ed introducendo il trattamento per permettere la successiva brasatura.
OR1 - LEAP
RI Studio dello stato dell'arte per la produzione di componenti aventi le stesse caratteristiche costruttive del prodotto baffle e relativo studio del mercato attuale che possiede il prodotto baffle.
OR1 - SA
RI Studio dello stato dell'arte delle tipologie di serbatoi utilizzati in campo aerospaziale, sia dal punto di vista della funzionalità sia dal punto di vista storico. Ricerca e studio della situazione del mercato, inteso come domanda del prodotto e ricadute occupazionali che la produzione di serbatoi comporta. Analisi di domanda e offerta di prodotti analoghi esistenti. Studio collocazione del prodotto sul mercato. Ricerca e

studio delle normative vigenti circa il collaudo e la certificazione di materiali, processi e prodotti e tutto ciò che concerne la produzione di serbatoi per uso aerospaziale:

OR 2 - LEAP

RI Studio materiali idonei per la funzionalità dei baffle all'interno di statori aeronautici e per la brasatura dei baffle ed analisi del comportamento a seguito del processo.

OR 2 - SA

RI Ricerca delle tipologie di materiale impiegato, delle tecnologie e dei processi produttivi per la realizzazione dei serbatoi in titanio o alluminio. Scelta e caratterizzazione di lega di alluminio specifica per le esigenze produttive e meccaniche del prodotto serbatoio, comprensiva di algoritmi di comportamento a seguito dei processi formativi e di saldatura.

OR3 - LEAP

RI + SS Studio e progettazione definitiva della nuova linea produttiva e messa in opera in modo che accorpi in un'unica fase le operazioni di tranciatura, formatura a freddo e calibratura delle lamiere in ingresso. Messa a punto ed ottimizzazione del nuovo processo semi-automatico per diverse tipologie di baffle.

OR 3 -SA

RI + SS Studio e progettazione del nuovo processo produttivo dei semi-serbatoi tramite deformazione delle lamiere a freddo su materiale in lega speciale di alluminio. Studio e progettazione dell'assemblaggio dei semi-serbatoi con ottimizzazione della geometria locale. Studio e progettazione della tecnica di saldatura su base TIG per garantire la corretta giunzione e funzionalità del serbatoio.

OR4 - LEAP

RI + SS Studio, progettazione e messa a punto di una metodica di taglio per fogli di materiale brasante (spessore di 0,05 mm) da applicare sui baffle.

OR 4 - SA

RI + SS Messa a punto sperimentale del processo produttivo dei semi-serbatoi precedentemente studiato ed approfondito, con relativa ottimizzazione delle sequenze operative e del risultato topologico. Messa a punto e progettazione definitiva dell'assemblaggio dei semi-serbatoi con tecnica di saldature su base TIG per garantire la migliore unione fra le parti tramite la realizzazione di diverse tipologie di provini saldati, adatti per eseguire test di controllo e verifica del risultato. Esecuzione finale della saldatura sui serbatoi con i parametri ottimali.

OR 5- LEAP

SS Analisi dimensionale statistica per monitoraggio della stabilità del processo (controllo di processo). Valutazione ed eventuale ottimizzazione delle capacità produttive tramite analisi degli utensili utilizzati per le lavorazioni ed analisi dei tempi di produzione e riduzione dei fermi macchina per manutenzione.

OR 5 - SA

SS Prove meccaniche di trazione a temperatura ambiente su provini prelevati dai giunti saldati in diverse direzioni. Valutazione resistenza massima e allungamento percentuale. Valutazione delle tensioni residue in prossimità e nel giunto saldato con metodo della rosetta forata. Reverse engineering per valutazione parametri geometrici del giunto saldato. Controllo visivo, con liquidi penetranti e indagini macrografiche su provini saldati per ottimizzazione parametri tecnologici. Esecuzione controlli non distruttivi con ultrasuoni e raggi X per valutazione integrità giunto completo serbatoio. Indagini metallurgiche per la valutazione della bontà del giunto. Prove a fatica su provini effettuate con carico alternato. Prove di tenuta dell'intero serbatoio per immersione.

Occorre precisare che, sempre in sede di integrazione, l'azienda ha indicato anche le informazioni riportate di seguito utili a discernere nei diversi OR le risorse (costo del personale e delle consulenze) destinate ad attività di RI da quelle che intende impiegare in attività di SS. Le informazioni riportate nel fascicolo di

integrazione sono state integrate alla luce del preventivo dell'Università del Salento prodotto dalla stessa azienda.

- **Progetto LEAP**
  - *Attività di Ricerca Industriale attese.*

Le attività previste riguardano in particolare il personale interno. Gli obiettivi realizzativi si possono riassumere nei seguenti:
OR1 (RI) - Studio dello stato dell'arte delle tecnologie nel mondo e delle caratteristiche costruttive del prodotto baffle.
Costo del personale euro 62.000,00.
OR 2 (RI) - Studio dei materiali da applicare per la brasatura e degli algoritmi di comportamento degli stessi
Costo del personale euro 38.000,00.
OR 3 (RI + SS) - Studio e progettazione del nuovo processo produttivo, che accorpi in un'unica fase le operazioni di tranciatura, formatura a freddo e calibratura delle lamiere in ingresso.
Costo del personale euro 61.000,00.
OR 4 (RI + SS) Studio e progettazione di una metodica di taglio per i fogli di materiale brasante da applicare sui baffle con spessore di 0,05 mm.
Costo del personale euro 84.000,00.

- *Attivita di Sviluppo Sperimentale attese*

Le attività previste riguardano in particolare il personale interno. Gli obiettivi realizzativi si possono riassumere nei seguenti:
OR 3 (SS + RI) - Test ed applicazioni del nuovo processo produttivo.
Costo del personale euro 2.700,00.
OR 4 (SS + RI) Messa a punto delle metodiche di taglio per i fogli di materiale brasante da applicare sui baffle.
Costo del personale euro 3.300,00.
OR 5 (SS) - Studio del comportamento del materiale brasante con sperimentazioni sulla durezza e fragilità dello stesso e sull'applicazione ai baffle.
Costo del personale euro 95.000,00.

- **Progetto SERBATOI IN ALLUMINIO**
  - *Attività di Ricerca Industriale attese.*

Le attività previste riguardano in particolare il personale interno. Gli obiettivi realizzativi si possono riassumere nei seguenti:
OR1 (RI) - Studio dello stato dell'arte delle tecnologie nel mondo e delle caratteristiche costruttive del prodotto serbatoio in titanio.
Costo del personale euro 25.000,00.
OR 2 (RI) - Studio della possibile applicazione del materiale (alluminio) e determinazione degli algoritmi di comportamento dello stesso.
Costo del personale euro 22.000,00.
OR 3 (RI + SS) - Studio e progettazione del nuovo processo produttivo (deformazione delle lamiere, assemblaggio, saldature).
Costo del personale euro 20.000,00.
OR 4 (RI + SS) Studio e progettazione di una metodica di produzione dei nuovi serbatoi. Costo del personale euro 34.000,00.

➢ *Attività di Sviluppo Sperimentale attese*

Le attività previste riguardano in particolare il personale interno. Gli obiettivi realizzativi si possono riassumere nei seguenti:
OR 3 (SS + RI) - Test ed applicazioni del nuovo processo produttivo (deformazione delle lamiere, assemblaggio, saldature).
Costo del personale euro 2.000,00.
OR 4 (SS + RI) Messa a punto delle metodiche di produzione dei nuovi serbatoi. Costo del personale euro 4.000,00.
OR 5 (SS) - Studio del comportamento del serbatoio assemblato con sperimentazioni sulla resistenza delle saldature sottoposte a prove distruttive.
Costo del personale euro 37.000,00.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo
Con riferimento agli aspetti ambientali, anche alla luce delle prescrizioni ricevute a valle dell'istruttoria preliminare, l'azienda ha precisato (documento Sezione 2 pag. 14 della proposta progettuale) che l'intervento del programma di investimento verrà attuato nella struttura esistente e che gli investimenti non comportano variazioni di alcun genere sul sito produttivo e pertanto non verrà richiesta variazione all'autorizzazione AUA già in essere. La società proponente si è quindi impegnata ad acquistare dei nuovi macchinari che consentano una riduzione dei consumi energetici per unità di prodotto.
La società proponente ha precisato, inoltre, di essere da sempre promotrice della filiera corta del ciclo produttivo attraverso l'utilizzo di fornitori selezionati nel territorio brindisino, anche sulla base della forte presenza nel territorio di aziende fornitrici di materiali e servizi ad uso quasi esclusivo delle aziende del settore aerospaziale. L'azienda ha anche specificato che l'AUDIT energetico dello stabilimento verrà realizzato entro la data di ultimazione dell'investimento.
Infine, alla luce delle prescrizioni ricevute in materia di imballaggi, l'azienda nel progetto definitivo ha precisato che l'implementazione di scelte operative orientate alla riduzione degli imballaggi viene garantita dalla nuova capacità produttiva che determinerà la possibilità di aumentare lo stoccaggio di merce finita (baffle) in magazzino. Così facendo le spedizioni ai clienti finali, per rispondere ai loro ordinativi, potranno essere evase con 1/2 spedizioni al mese, diversamente da quanto avviene allo stato attuale in cui le spedizioni al cliente finale sono circa 5/6 al mese per far fronte all'evasione parziale delle commesse ricevute. Su tale aspetto si è ritenuto in fase istruttoria di chiedere un approfondimento alla proponente.
Come già anticipato, nelle integrazioni fornite, l'azienda ha aggiunto che verrà aumentata la capacità delle confezioni in modo da ridurre il packaging totale. Inoltre, l'azienda ha anche precisato che sono state ideate delle scatole ad hoc con una riprogettazione interna degli spazi rivolta alla minimizzazione del volume esterno delle stesse aumentando il numero di pezzi per scatola.
Alla luce delle integrazioni fornite si esprime un giudizio positivo circa le azioni che l'azienda intende intraprendere con riferimento alla riduzione degli imballaggi.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"
Nella presente proposta progettuale non sono presenti voci di spesa delle tipologie indicate.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:
Con riferimento alla coerenza del progetto rispetto a quanto presentato in sede di accesso, si riportano le osservazioni che seguono.

- Attrezzature e macchinari: nel progetto definitivo risultano modificate le attrezzature previste nel programma di investimenti; si è ritenuto quindi, in sede istruttoria, di richiedere alla proponente informazioni aggiuntive circa l'esclusione della pressa dai cespiti previsti. Peraltro nel corso della istruttoria si è rappresentata all'azienda anche la necessità di avere per i due prodotti una descrizione (anche per punti) del ciclo di produzione da realizzare con l'indicazione delle attrezzature e macchinari da utilizzare. Quest'ultimo aspetto è apparso di particolare rilievo per il prodotto Baffle alla luce del ricercato incremento della capacità produttiva. Nell'ambito delle integrazioni fornite dall'azienda, è stato precisato che la pressa è stata esclusa dagli investimenti previsti nel programma in quanto è stata acquistata, con mezzi propri, precedentemente alla stesura del progetto definitivo per potere far fronte ad esigenze specifiche. L'azienda ha precisato altresì che la pressa continua a far parte del ciclo di produzione previsto; della stessa ha fornito anche il preventivo. Come già esposto nella valutazione del potenziale innovativo del progetto definitivo, l'azienda ha prodotto una puntuale tabella che riporta per ciascuno dei due prodotti considerati il ciclo di produzione e per ciascuna fase le attrezzature impiegate. Tali integrazioni sono state ritenute pertinenti ed esaustive.
- Con riferimento alla consulenza tecnico-scientifica dell'Università del Salento, si sottolinea che è stata riscontrata una variazione apportata dall'azienda proponente tra quanto espresso nelle integrazioni presentate durante l'istruttoria del progetto preliminare e quanto espresso nel progetto definitivo: nel progetto definitivo non figura più la consulenza da parte di uno spin-off dello stesso Ateneo (Softhink s.r.l.). Peraltro in sede di presentazione delle integrazioni nel corso della fase istruttoria del progetto definitivo l'azienda ha nuovamente citato la società Softhink tra i fornitori di consulenze pur mantenendo invariato il costo totale. Si è provveduto a richiedere puntuali preventivi di tali consulenze. Infine, nel preventivo prodottò dal Dipartimento dell'Università del Salento sono state indicate le attività e l'intera cifra prevista a carico del solo Dipartimento. Alla luce di queste informazioni si è giunti alle conclusioni riportate nel seguito della presente relazione.
- Con riferimento alla consulenza in materia di Innovazione Tecnologica (Logos s.r.l.), il livello di implementazione delle attività descritte nel progetto definitivo appare differente rispetto a quanto espresso dall'azienda nelle integrazioni presentate durante l'istruttoria del progetto preliminare. Nel progetto definitivo, infatti, il livello di implementazione delle attività appare differente. Peraltro nel progetto preliminare le attività dovevano essere svolte dalla società Softhinks s.r.l., spin-off dell'Università del Salento. Si è pertanto richiesto un approfondimento all'azienda, la quale nelle integrazioni fornite ha nuovamente ripristinato sia il livello di implementazione delle attività sia il soggetto attuatore (Softhink s.r.l.). Alla luce del preventivo del Dipartimento dell'Università del Salento e delle attività indicate, nel seguito della presente relazione non sono state prese in considerazione le attività dello spinoff Softhink S.r.l.

Per quanto concerne, inoltre, le prescrizioni disposte al termine della fase preliminare e comunicate all'azienda nella nota di ammissione inviata dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, si riportano le osservazioni che seguono.

- Con riferimento alle prescrizioni circa la **portata innovativa** indicate nella comunicazione citata si osserva che:
  - E' stata fornita una breve descrizione dello stato dell'arte di cui in fase istruttoria si è avuto cura di chiedere alcune integrazioni (schemi di massima, descrizione ciclo di produzione attuale del Baffle ed attrezzature per realizzarlo, descrizione nuovo ciclo di produzione del Baffle ed attrezzature per realizzarlo, descrizione ciclo di produzione Serbatoio in alluminio ed

attrezzature per realizzarlo). Come già esposto nella valutazione del potenziale innovativo del progetto definitivo, l'azienda ha prodotto una puntuale tabella che riporta per ciascuno dei due prodotti considerati il ciclo di produzione e per ciascuna fase le attrezzature impiegate. Tali integrazioni sono state ritenute pertinenti ed esaustive.

- Si è riscontrata la prescritta migliore descrizione delle voci di costo esposte (e relativa necessità) nelle attività di ricerca e sviluppo, per le quali comunque si sono richieste ulteriori integrazioni e delucidazioni fornite dall'azienda.
- Si è riscontrata la prescritta puntuale descrizione degli investimenti in innovazione, nella scheda dedicata (documento Sezione 4 della proposta progettuale) per la quale, comunque, si è richiesto all'azienda un approfondimento alla luce delle variazioni rispetto a quanto indicato dalla stessa nelle integrazioni fornite durante l'istruttoria relativa al progetto preliminare. Come anticipato precedentemente, l'azienda nelle integrazioni fornite ha nuovamente ripristinato sia il livello di implementazione delle attività sia il soggetto attuatore (Softhink S.r.l.). Infine, come già precisato, alla luce del preventivo del Dipartimento dell'Università del Salento e delle attività indicate, nel seguito della presente relazione non sono state prese in considerazione le attività dello spinoff.
- Non si è riscontrata la prescritta analisi dei rischi relativa alla presente proposta progettuale; durante la fase istruttoria si è pertanto richiesta un'integrazione all'azienda del progetto definitivo. Tale integrazione non è stata fornita dalla proponente.

- Con riferimento alle prescrizioni circa **R&S** indicate nella comunicazione citata si osserva che:
  - Non si è riscontrata la prescritta analisi LCA relativa ai nuovi prodotti/processi della presente proposta progettuale; durante l'istruttoria si è pertanto richiesta un'integrazione all'azienda. Nelle integrazioni fornite, l'azienda ha precisato che dal momento che i singoli prodotti commissionati vengono progettati dai singoli clienti, l'analisi LCA non è di competenza della proponente che realizza i prodotti in accordo ai requisiti tecnici imposti dal cliente finale.
- Con riferimento alle prescrizioni circa gli investimenti in **innovazione** nella comunicazione citata si osserva che:
  - Si è riscontrato il maggiore dettaglio richiesto nelle descrizioni delle ricadute e del nuovo valore aggiunto proposto con le innovazioni di prodotto e di processo proposte con il presente progetto, fermo restando quanto indicato precedentemente.
- Con riferimento alle prescrizioni circa la **capacità produttiva** a regime indicate nella comunicazione citata e riguardanti la richiesta di sostanziare l'incremento relativo alla tabella dell'anno a regime, nel progetto definitivo si riscontra un relativo approfondimento. Si è avuto cura in fase istruttoria di richiedere all'azienda approfondimenti e delucidazioni in merito agli aspetti che seguono:
  - Si sono richieste integrazioni in merito ai prodotti denominati Heat Shield (componenti aerospaziali) che figurano nella tabella e che vengono presi in considerazione solo marginalmente nei paragrafi descrittivi della proposta progettuale. L'azienda nelle integrazioni presentate ha precisato che gli heat shield sono degli elementi di tenuta montati su piccoli gruppi di pale statoriche delle turbine di potenza (bassa pressione) dei motori aeronautici e similari. La loro funzione è quella di evitare che il flusso dei gas vada disperso verso le pareti degli statori turbina, garantendo il completo trasferimento dei gas da uno stadio all'altro. Sono state fornite anche alcune foto del prodotto. Le integrazioni sono state ritenute esaustive.
  - Si sono anche chieste integrazioni in merito al numero di unità di tempo per anno utilizzato per i prodotti Baffle e Heat Shield (290); il numero appare piuttosto rilevante se si considera una produzione aziendale su un solo turno giornaliero. L'azienda, nelle integrazioni presentate, ha

precisato che le 290 unità di tempo annue si giustificano considerando che l'azienda lavorerà per circa 4 mesi all'anno su due turni. Le integrazioni sono state ritenute esaustive.

- Con riferimento alle prescrizioni circa la **sostenibilità ambientale** dell'intervento indicate nella comunicazione citata si osserva che:
  - Si riscontrano le informazioni fornite dall'azienda nel documento Sezione 2;
  - Si è richiesto un approfondimento all'azienda a proposito della riduzione degli imballaggi indicata dall'azienda. La proponente nelle integrazioni fornite ha precisato che verrà aumentata la capacità delle confezioni in modo da ridurre il packaging totale. Inoltre, l'azienda ha anche precisato che sono state ideate delle scatole ad hoc con una riprogettazione interna degli spazi rivolta alla minimizzazione del volume esterno delle stesse aumentando il numero di pezzi per scatola. Le integrazioni sono state ritenute esaustive.

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

La proposta progettuale prevede tra le voci di costo una consulenza tecnico-scientifica in favore dell'Università del Salento – Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione –di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale tramite contratto di consulenza concordato.
La proponente espone tra la documentazione fornita il documento SEZIONI 7/8/10 DEL PROGETTO DEFINITIVO, Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità". All'interno del documento si ritrova la dichiarazione richiesta.
Nel corso dell'istruttoria si è avuto cura di richiedere i preventivi delle consulenze indicate. Successivamente l'azienda ha fornito preventivo prodotto dal Dipartimento dell'Università del Salento in cui si sono indicate le attività e l'intera cifra prevista per le consulenze a carico del solo Dipartimento.
Le consulenze appaiono puntuali, l'Università del Salento risulta di buon livello scientifico in rapporto alle attività previste. La cifra risulta congrua alla luce delle attività indicate nel preventivo.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

Voci di costo non presenti nella proposta progettuale.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Nella presente proposta progettuale vengono considerate esclusivamente voci di costi relativi a beni immateriali.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:
b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):

Tale richiesta è presente e documentata nel documento in Sezione 3 della proposta progettuale.
In particolare la proponente, in collaborazione con i consulenti coinvolti nel piano di R&S, si è impegnata a presentare i risultati della ricerca eseguita attraverso interventi in conferenze di settore e attraverso la pubblicazione di articoli a carattere scientifico nelle seguenti riviste specializzate quali Airpress, Web Stargate dell'ASI (Agenzia Spaziale Italiana), JP4, Aerospace Engineering and Manufacturing, Aerospace Lab, Aircraft Technology, Engineering & Maintenance, Aviation Week and Space Technology, International

Journal of Aerospace Engineering. La società proponente si è impegnata ad attuare un piano di divulgazione prettamente scientifico in collaborazione con le diverse professionalità accademiche e industriali coinvolte nel progetto di R&S nelle seguenti forme: (i) scrittura di paper scientifici da sottomettere a conference e journal internazionali indicizzati nella banca dati SCOPUS, e (ii) organizzazione di almeno un workshop scientifico nell'ambito di una conference internazionale indicizzata in SCOPUS. Alla luce delle attività descritte la maggiorazione appare concedibile.

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

L'azienda proponente specifica (documento Sezione 3) che nel corso di svolgimento della presente proposta progettuale verranno realizzati i seguenti dimostratori:

- **Progetto LEAP:** riuscire a produrre in modo semi-automatico numero 14 figure corrispondenti ai requisiti dei baffle previsti da disegno, ed in ragione di 1000 pezzi al giorno, con relative verifiche della qualità di prodotto;
- Progetto **SERBATOI:**
  - Riuscire a definire la metodica ottimale per la produzione dei semiserbatoi in lega di alluminio speciale partendo da fogli di lamiera piana;
  - Riuscire a definire i requisiti della linea di saldatura dei semiserbatoi;
  - Produrre due prototipi completi funzionanti.

Con riferimento alla produzione dei Baffle, nel corso dell'istruttoria si è avuto cura di chiedere alla proponente delucidazioni in merito alla capacità produttiva obiettivo: l'azienda ha precisato che l'obiettivo che si pone è una produzione effettiva giornaliera di circa 2000 pezzi, che consentirebbe di raggiungere circa 444.250 pezzi prodotti nelle 290 unità di tempo.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Ipotesi non ricorrente.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

L'azienda specifica nel "Formulario sulla R&S" che "Naturalmente verranno rispettate tutte le normative in campo internazionale relative al settore di riferimento." Nel corso dell'istruttoria si è avuto cura di richiedere alla proponente l'indicazione delle normative nazionali ed internazionali a cui dovranno sottostare i prodotti oggetto della presente proposta progettuale; inoltre si sono richiesti chiarimenti circa la verifica di tali requisiti sui prodotti finali oggetto della presente iniziativa progettuale.
Nelle integrazioni fornite, l'azienda ha precisato che non esistono normative nazionali o internazionali di riferimento generale, i prodotti vengono regolamentati dalle normative espressamente indicate dal cliente finale sui documenti tecnici. Ad esempio, per i materiali si fa riferimento alle norme AMS, per i rilievi dimensionali si usano le norme di proprietà della General Electric e, laddove applicabile, per i processi norme internazionali tipo AMS o norme specifiche di proprietà del cliente. Inoltre, l'azienda, per poter lavorare con clienti del settore, deve conseguire qualifiche specifiche, sia per il regolare funzionamento (ISO 9001 e similari), sia per i processi, da parte del NADCAP National Aerospace and Defense Contractors

Accreditation Program. Sul rispetto dei requisiti dei prodotti, l'azienda ha aggiunto di essere sottoposta - dopo le qualifiche preliminari - a continui audit da parte di enti certificatori (ISO e NADCAP).

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

L'azienda fornisce indicazioni circa i vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico ed in particolare – pag. 25 del documento Sezione 3 della proposta progettuale – precisa che «L'approccio multidisciplinare adottato durante le attività di R&S porterà alla realizzazione di un prodotto altamente affidabile, sia per ciò che riguarda il baffle, sia per ciò che riguarda i serbatoi in alluminio. L'affidabilità del prodotto sarà notevolmente aumentata grazie alla tecnologia di produzione che verrà utilizzata».
Inoltre, nel corso dell'istruttoria si è avuto cura di ribadire la richiesta di analisi LCA relativa ai nuovi prodotti/processi della presente proposta progettuale, da condurre in termini comparativi con le condizioni di prodotto e processo attualmente in essere. Come già richiamato nelle integrazioni fornite l'azienda ha precisato che dal momento che i singoli prodotti commissionati vengono progettati dai singoli clienti, l'analisi LCA non è di competenza della proponente che realizza i prodotti in accordo ai requisiti tecnici imposti dal cliente finale.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

L'azienda fornisce indicazioni circa la valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici ed in particolare – Sezione 3 della proposta progettuale – precisa che «la trasferibilità industriale dei risultati della ricerca sarà immediata alla fine del progetto. Il costo di produzione del baffle sarà inferiore a quello attuale, mentre per il serbatoio in alluminio, la tecnologia che verrà collaudata al termine delle attività di sperimentazione sui prototipi, consentirà di avere dei risultati certi, facilmente divulgabili e trasferibili ad altre aziende del settore».
Alla luce delle tecnologie proposte e dei prodotti che l'azienda intende realizzare si esprime un giudizio positivo.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:
Le problematiche di ricerca e sviluppo affrontate nella presente proposta progettuale alla luce delle caratteristiche geometriche dei prodotti che si intende realizzare, delle tolleranze geometriche che dovranno caratterizzare i prodotti finali e delle caratteristiche reologiche dei materiali che si devono utilizzare sono ritenute di interesse. E' possibile confermare la medio alta rilevanza e potenziale innovativo della presente proposta progettuale.
Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
Ai fini della verificabilità degli obiettivi del progetto, l'azienda specifica (pag. 21 del documento della proposta progettuale) che sui componenti realizzati saranno eseguite le seguenti verifiche/collaudi finali sui nuovi componenti prodotti:
1) Controllo statistico di processo su tutte le principali caratteristiche derivanti dalla produzione baffle a seguito della nuova metodica/linea di produzione messa a punto;

2) Ottenimento e verifica di adeguate giunzioni saldate allineate a quanto richiesto dalle applicazioni sui serbatoi aeronautici, quali essenziali proprietà meccaniche ed assenza di difettosità di vario tipo da ricavarsi su provini speciali;
3) Verifica funzionale di almeno due serbatoi prodotti con la nuova lega Al e secondo i processi studiati.
In sede di istruttoria si sono avanzate richieste di chiarimenti e integrazioni sulla chiarezza e verificabilità degli obiettivi per il prodotto Baffle anche con riferimento agli aspetti del nuovo prodotto relativi al rivestimento di materiale abrasivo che l'azienda intende aggiungere al prodotto finale. Inoltre, si è richiesto un approfondimento circa la verifica della rispondenza dei prodotti alle specifiche normative nazionali ed internazionali. Alla luce di quanto esposto nella proposta progettuale e delle integrazioni fornite si esprime un giudizio mediamente positivo e si assegna il seguente punteggio.
Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
Gli OR e le attività proposte, anche alla luce delle integrazioni fornite, consentono una copertura medio-alta degli argomenti e pari bilanciamento delle funzioni e attività previste. Pertanto, si esprime un giudizio positivo e si assegna il seguente punteggio.

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
Alla luce delle tematiche trattate nella proposta e dell'interesse ed in particolare viste le problematiche di ricerca e sviluppo affrontate nella presente proposta progettuale, le caratteristiche geometriche dei prodotti che si intende realizzare, le tolleranze geometriche che dovranno caratterizzare i prodotti finali e le caratteristiche reologiche dei materiali che si devono utilizzare, le conoscenze acquisite con lo svolgimento della proposta potranno consentire alla proponente un miglioramento della propria produzione e delle caratteristiche specifiche dei prodotti. La trasferibilità dei risultati e la valorizzazione dei risultati anche vista la vocazione del territorio ed il tessuto industriale in esso presente, sono da ritenersi medio-alte pertanto si assegna il seguente punteggio.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
Alla luce dell'esperienza vantata dall'azienda proponente nell'ambito tecnologico oggetto della presente proposta progettuale nonché della consulenza tecnico-scientifica dell'Università del Salento – Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione – per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - tramite contratto di consulenza concordato, il livello di coerenza mostrato è medio alto, pertanto si assegna il seguente punteggio.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):
Il gruppo di ricerca previsto appare ben assortito e complementare con l'esperienza aziendale vocata alla produzione e l'esperienza universitaria in materia di progettazione. Le infrastrutture di ricerca universitarie appaiono del tutto adeguate; si è avuto cura di chiedere all'azienda un'integrazione in merito alla capacità tecnologica del laboratorio di ricerca e sviluppo aziendale citato nella proposta progettuale. L'azienda nelle integrazioni fornite, ha precisato che si tratta del costituendo laboratorio caratterizzato dalle attrezzature acquisite nell'ambito della presente proposta progettuale.
Nel complesso la complementarietà ed adeguatezza del gruppo di ricerca indicato appare medio alta.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta;** 10 = alta) Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni
Nel corso dell'istruttoria si è avuto cura di richiedere alla proponente alcune integrazioni e delucidazioni che sono state indicate nei diversi paragrafi della relazione istruttoria.
La proponente con nota del 07/05/2019 e seguenti ha trasmesso le integrazioni citate. Non ravvisano ulteriori prescrizioni.

Giudizio finale complessivo
L'analisi precedente svolta con riferimento a:
- la rilevanza e potenziale innovativo della proposta;
- la chiarezza e verificabilità degli obiettivi;
- la completezza e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto;
- l'esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione;
- la coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e la produzione scientifica del gruppo di ricerca;
- l'adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività;

svolta sulla base della proposta progettuale e anche a seguito delle integrazioni fornite dall'azienda proponente, consente di esprimere un giudizio finale complessivo positivo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 57,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Dettaglio delle spese proposte:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione concedibile (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Ricercatori impegnati nelle attività di ricerca	346.000,00	229.328,50	183.462,80	Il costo di personale è stato ridotto per congruità sulla base delle ore uomo esposte e avendo cura di mantenere invariato il costo medio del personale esposto dall'azienda nella proposta progettuale, pari a 21,20; inoltre sulla base della descrizione delle attività fornita dall'azienda per i singoli OR si è provveduto ad una riclassificazione (parziale) delle stesse in attività di Ricerca Industriale (RI) e di Sviluppo Sperimentale[2]
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi	Consulenza tecnico-scientifica in favore dell'Università del Salento – Dipartimento di Ingegneria	99.000,00	99.000,00	79.200,00	

[2] si riporta di seguito una tabella relativa esclusivamente alle voci di costo del personale interno e delle consulenze.

	RI		SS	
	Personale interno	Consulenze	Personale interno	Consulenze
OR1	31.851,47			
OR2	25.481,17			
OR3	42.468,62		21.231,38	
OR4	63.702,93	15.000,00	23.597,07	
OR5	0,00		95.000,00	14.000,00
	163.504,19	15.000,00	139.828,45	14.000,00

	RI		SS	
	Personale interno	Consulenze	Personale interno	Consulenze
OR1	19.110,88			
OR2	16.987,45			
OR3	12.740,59		9.259,41	
OR4	16.985,40	84.000,00	21.014,60	
OR5	0,00		37.000,00	27.000,00
	65.824,32	84.000,00	67.274,01	27.000,00

TOTALE COMPLESSIVO	229.328,51	99.000,00	207.102,46	41.000,00

equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	dell'Innovazione – per le attività di sviluppo sperimentale - tramite contratto di consulenza concordato				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali di fabbrica (luce, acqua, personale amministrativo, missioni, ecc.)	30.000,00	30.000,00	24.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Acquisto di materiali specifici, esecuzione di lavorazioni meccaniche esterne e processi speciali quali trattamenti termici e similari sui provini e prototipi	60.000,00	60.000,00	48.000,00	
Totale spese per ricerca industriale		535.000,00	418.328,50	334.662,80	

SVILUPPO SPERIMENTALE

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione concedibile (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Ricercatori impegnati nelle attività di ricerca	144.000,00	207.102,46	124.261,48	Il costo di personale è stato riclassificato per congruità sulla base delle ore uomo esposte e avendo cura di mantenere invariato il costo medio del personale esposto dall'azienda nella proposta progettuale pari a 21,20; inoltre sulla base della descrizione delle attività fornita dall'azienda per i singoli OR si è provveduto ad una riclassificazione (parziale) delle stesse in attività di Ricerca Industriale (RI) e di Sviluppo Sperimentale[3]
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo					
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di	Consulenza tecnico-scientifica in favore dell'Università del Salento – Dipartimento di	41.000,00	41.000,00	24.600,00	

[3] Vedi nota precedente.

consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ingegneria dell'Innovazione – per le attività di sviluppo sperimentale - tramite contratto di consulenza concordato				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali di fabbrica (luce, acqua, personale amministrativo, missioni, ecc.)	12.000,00	12.000,00	7.200,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Acquisto di materiali specifici, esecuzione di lavorazioni meccaniche esterne e processi speciali quali trattamenti termici e similari sui provini e prototipi	18.000,00	18.000,00	10.800,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		215.000,00	278.102,46	166.861,48	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		750.000,00	696.430,96	501.524,28	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Totale Ricerca Industriale	535.000,00	418.328,50	334.662,80
Totale Sviluppo Sperimentale	215.000,00	278.102,46	166.861,48
Totale Brevetti ed altri diritti	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	**750.000,00**	**696.430,96**	**501.524,28**

Si precisa che a fronte di un investimento in Ricerca & Sviluppo proposto per **€ 750.000,00** ed ammesso per **€ 696.430,96** deriva un'agevolazione concedibile pari a **€ 501.524,28.**
Infine, si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

In relazione agli investimenti di cui al presente paragrafo il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi al conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- servizi resi da fornitori che, con il beneficiario, non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario né tantomeno rivestono al suo interno ed all'interno di suoi partner nazionali ed esteri, la carica di amministratori, soci e dipendenti.

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Il programma di investimenti in **Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione** prevede consulenza in materia di reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology. La realizzazione di questo intervento, come dichiarato dall'impresa proponente, è finalizzata ad innovare profondamente il processo produttivo della fabbrica, con l'introduzione di tecnologie digitali in ottica "Industria 4.0"; essa rappresenta: innovazione, ammodernamento tecnologico, interconnessione tra macchine e sistemi. L'intervento che si andrà a realizzare, quindi, consentirà di soddisfare tutti i requisiti di innovazione digitale e ammodernamento dei processi produttivi richiesti dal protocollo ministeriale.
La consulenza mira non solo a progettare i sistemi digitali finalizzati a dotare le nuove macchine di sistemi di interconnessione e di comunicazione tra di esse e con la fabbrica, ma anche a reingegnerizzare l'intero processo produttivo, dotando anche le attuali macchine (secondo la filosofia di internet delle cose) di connettività con il tutto. Tale connettività, come dichiarato da Sheetmetal Fabrication S.r.l., consentirà a ciascun elemento produttivo presente in fabbrica di dialogare con gli altri e con il sistema gestionale, al fine di consentire il monitoraggio sulle linee di produzione, con conseguente aumento della produttività, riduzione dei costi di manutenzione dei macchinari e degli impianti e, quindi, il miglioramento del margine operativo aziendale. I nuovi prodotti previsti dal piano industriale troveranno nella nuova organizzazione digitale del processo produttivo adeguata capacità e ottimizzazione delle risorse in campo, con conseguente riduzione dei costi per unità di prodotto. Pertanto, l'impresa ritiene che la consulenza in innovazione rappresenti un'importante occasione, in quanto consentirà un ulteriore netto avanzamento tecnologico e un miglioramento del posizionamento nel mercato di riferimento, sia a livello locale che internazionale.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 *Sheetmetal Fabrication S.r.l.* *Progetto Definitivo n. 48*

Codice Progetto: 39ONX81

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Il programma è rivolto alla reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology.

L'azienda precisa che la consulenza mira a progettare i sistemi digitali finalizzati a dotare le nuove macchine di sistemi di interconnessione e di comunicazione tra di esse in ottica di sistemi di produzione; l'approccio verrà esteso anche alle attuali macchine. Una volta implementato il sistema di connettività proposto, questo consentirà il monitoraggio sulle linee di produzione, con conseguente aumento della produttività, riduzione dei costi di manutenzione dei macchinari e degli impianti.

Le attività previste e riportate nella scheda relativa (documento Sezione 4) si concludono con la redazione del progetto di digitalizzazione della fabbrica in ottica Industria 4.0; non vengono indicate risorse per l'effettiva acquisizione di quanto sarà individuato nell'ambito del progetto di digitalizzazione (sensori, centraline sia per i macchinari esistenti sia per quelli previsti in acquisizione, nonché software riferiti alla connettività globale e all'integrazione dei macchinari con il sistema fabbrica). Al contrario si conferma in ottica industria 4.0 l'acquisizione dei software previsti nel programma relativo agli attivi materiali (FEM ecc). Peraltro, questa risulta una variazione apportata dalla proponente tra quanto espresso dall'azienda nelle integrazioni presentate durante l'istruttoria preliminare e quanto espresso nel progetto definitivo: il livello di implementazione delle attività appare infatti differente. Nel corso dell'istruttoria si sono pertanto richiesti approfondimenti e chiarimenti alla proponente. Nelle integrazioni fornite, l'azienda ha specificato che non vengono indicate specifiche risorse per l'effettiva acquisizione di quanto necessario nell'ambito del progetto di digitalizzazione, perché in tale ambito la tecnologia prevede un rinnovamento tecnologico ed una obsolescenza programmata con tempistiche molto ridotte. Le risorse previste – di conseguenza – vengono rivolte esclusivamente alla predisposizione di un progetto di digitalizzazione senza l'effettiva realizzazione dello stesso. Al termine del documento di integrazioni prodotto le attività di implementazione sono state attribuite allo spin-off dell'Università del Salento Softhings S.r.l. Infine nel preventivo prodotto con riferimento alle consulenze dell'Università del Salento non si fa alcun riferimento alle attività di digitalizzazione della produzione.

Valutazione di congruenza tecnico-economica

Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase.

- degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi: *"ipotesi non ricorrente"*;
- di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa: *"ipotesi non ricorrente"*;
- di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software: *"ipotesi non ricorrente"*.

Come anticipato precedentemente, le attività previste nel progetto definitivo non ricalcano pienamente quanto era stato indicato dalla proponente nelle integrazioni fornite durante l'istruttoria preliminare. In tale documento si specificava che i servizi di consulenza per l'innovazione presentavano i seguenti interventi: studio di fattibilità del progetto di innovazione dello stabilimento di Brindisi, in particolare sulla digitalizzazione integrata con l'utilizzo di tecnologie ICT e sulla reingegnerizzazione del processo produttivo in vista dell'introduzione dei nuovi prodotti; progettazione tecnica delle interfacce tra le nuove macchine e il sistema azienda; studio e sviluppo dei software per la connessione; controllo della realizzazione della connessioni; collaudo; certificazione del processo e del prodotto. Le fasi di implementazione descritte non

sono state indicate nella scheda (documento Sezione 4) presentata dalla proponente, pertanto in fase istruttoria si sono richieste integrazioni. Nelle integrazioni fornite non sono stati addotti elementi sufficienti a supporto, come precedentemente già evidenziato nella presente relazione.

1. Grado di innovazione del progetto.
Alla luce della sola progettualità indicata per l'intervento di digitalizzazione si valuta un grado di innovazione basso. Le attività previste si limitano infatti alla redazione del progetto di digitalizzazione della fabbrica in ottica Industria 4.0 senza alcuna effettiva realizzazione delle azioni individuate.
Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; **5 = bassa;** 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

2. Validità tecnica del progetto.
Alla luce della sola progettualità indicata per l'intervento di digitalizzazione si valuta un grado di validità tecnica basso. Non viene fornito, infatti, un sufficiente livello di dettaglio e non viene indicata una fase di effettiva implementazione degli interventi di digitalizzazione.
Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; **5 = bassa;** 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

3. Validità economica del progetto.
Alla luce della sola progettualità indicata per l'intervento di digitalizzazione si valuta un grado di validità economica basso. Le spese indicate infatti si fermano alla sola fase di progettazione degli interventi.
Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media;** 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

4.Valorizzazione aziendale dei risultati.
Alla luce della sola progettualità indicata per l'intervento di digitalizzazione si valuta un grado di valorizzazione aziendale dei risultati basso. Senza la fase di effettiva implementazione non è possibile pervenire a risultati di interesse per l'azienda.
Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; **5 = bassa;** 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.
Alla luce del curriculum e del profilo aziendale dei fornitori, le competenze coinvolte e le ricadute occupazionali appaiono medio alte.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta;** 10 = alta) Massimo 10 punti*

Giudizio finale complessivo
Ai fini della valutazione del Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione, si esprime un giudizio finale negativo, alla luce del fatto che sono state previste esclusivamente attività di sola progettualità per l'intervento di digitalizzazione.
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 27,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Valutazione tecnico economica

Per quanto riguarda il progetto in **Servizi di Consulenza in Materia di Innovazione**, la società nella Sezione 4 del progetto definitivo propone *Consulenza in materia di servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione* per **€ 60.000,00**, così come proposto da preventivo della Logos Italia S.r.l. datato 30/05/2018.

Nello specifico, l'impresa ha presentato il curriculum vitae del tecnico che prenderà parte al progetto. Tale progetto si svolgerà in due fasi:

1. Fase di attività 1 dal 01/06/2018 al 30/05/2019: *Analisi del processo produttivo aziendale, dei sistemi informativi e dei singoli macchinari* per un totale di n. 1 esperto Arch. Paolo Previati di I livello (€ 500,00/giornata) per un totale di 58 giornate al costo totale di € 29.000,00;
2. Fase di attività 2 dal 01/06/2019 al 30/06/2020: *Progetto di digitalizzazione attraverso l'introduzione di nuove tecnologie finalizzate alla connettività dell'intera fabbrica* per un totale di n. 1 esperto Arch. Paolo Previati di I livello (€ 500,00/giornata) per un totale di 62 giornate al costo totale di € 31.000,00.

Si rammenta che la comunicazione di ammissibilità, in materia di innovazione prescriveva quanto di seguito riportato: *"Maggiore dettaglio è richiesto nelle descrizioni delle ricadute e del nuovo valore aggiunto proposto con le innovazioni di prodotto e di processo proposte"*. L'impresa non ha ottemperato a tale prescrizione; a ciò si aggiunge l'esito negativo della valutazione effettuata dall'esperto scientifico.

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazioni concedibili (€)**
Progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'Information Technology				
Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology	n.120 giornate lavorative della Logos Italia s.r.l. per Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE		60.000,00	0,00	0,00

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

Non sono previsti investimenti per l'acquisizione di servizi.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa atteso che l'ultimo bilancio (2016) approvato in data antecedente quella di presentazione

dell'istanza di accesso (06/09/2017), riporta un fatturato pari ad € 2.895.952,00 così come di seguito rappresentato:

Dati relativi alla dimensione di impresa anche alla luce delle eventuali partecipazioni dei soci; Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2016		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
32,10[4]	2.895.952,00	5.471.548,00

Inoltre l'impresa, in allegato al progetto definitivo, ha inviato anche il Bilancio 2017 che riporta un fatturato pari ad € 3.865.080,00 ed un attivo di bilancio pari ad € 5.383.013,00 (come risultante da Bilancio 2017) e un dato ULA pari a 32,91 (come risultante da Sez. 9 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su impegno occupazionale).
Infine, da verifiche camerali del 07/06/2019 condotte in fase istruttoria del progetto definitivo, non sono emerse altre partecipazioni.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente, fornita dall'impresa nella Sez. 2, rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato:

VOCI DI BILANCIO	2016	2017	2018	2021
Fatturato	2.895.952,00	3.865.080,00	5.182.902,00	5.500.000,00
Valore della produzione	3.211.318,00	4.285.467,00	5.683.184,00	5.525.000,00
Margine Operativo lordo	81.532,00	801.414,00	1.386.680,00	680.000,00
Utile d'esercizio	69.673,00	633.342,00	1.052.978,00	523.600,00

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto dall'impresa in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva, a fronte di investimenti pari ad **€ 2.145.650,00**, fonti di copertura per € 2.168.042,50, di cui un apporto di mezzi propri pari ad € 330.000,00, un finanziamento a m/l termine pari ad € 650.000,00 ed agevolazioni pari ad € 1.188.042,50, sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile.
In occasione della presentazione del progetto definitivo, e successive integrazioni l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura:

Investimenti proposti	€ 1.961.102,20
Apporto mezzi propri	€ 900.000,00
Agevolazioni richieste	€ 1.104.946,00
TOTALE	€ 2.004.946,00

[4] Si precisa che tale dato è stato fornito in fase di accesso con DSAN dell'08/03/2018, nella quale viene specificato che il dato inserito, rappresenta la dimensione aziendale totale.

A tal proposito l'impresa Sheetmetal S.r.l. ha prodotto:

- **verbale di assemblea dei soci** del 21/06/2018 (estratto pag. 47-48) inviato con PEC del 04/07/2018 ed acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7106/I del 05/07/2018 in prima battuta e poi sostituito con PEC dell'08/05/2019 acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3217/I del 09/05/2019 con cui l'Assemblea all'unanimità delibera *"di costituire una riserva di patrimonio denominata RISERVA PIA TIT. II PO FESR 2014-2020 per un totale di € 900.000,00 da utilizzare come apporto di mezzi propri per la copertura degli investimenti previsti, attraverso il riutilizzo della riserva già nelle disponibilità dell'azienda per € 490.153,74 precedentemente individuabile sotto la voce di Bilancio RISERVA PIA TIT. IX PO FESR 2007-2013, e l'accantonamento di € 409.846,26 quale parte dell'utile dell'esercizio 2017 e riportato a nuovo giusta decisione assembleare di approvazione del Bilancio 2017".*

L'impresa in sede di progetto definitivo, ed in particolare nella Sez. 2, al fine di ottemperare alla suddetta prescrizione dichiara che: l'esercizio 2017 evidenzia un equilibrio finanziario di € 624.037,00 e riporta la seguente tabella:

P.N.	1.391.245,00	757.906,00
di cui riserve disponibili per:	0,00	510.852,00
Fondo per rischi e oneri	0,00	0,00
TFR	363.127,00	321.609,00
Debiti m/l termine	1.479.310,00	2.379.320,00
Risconti passivi	697.144,00	743.055,00
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	3.930.826,00	4.201.890,00
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	3.306.789,00	3.724.761,00
Risconti passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00	0,00
Crediti m/l termine	0,00	0,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	**624.037,00**	**477.129,00**

Pertanto, si conferma quanto previsto nel verbale di assemblea presentato dall'impresa.
Tuttavia, in sede di rendicontazione l'impresa dovrà dimostrare di aver denominato la riserva di Bilancio con la nuova denominazione: RISERVA PIA TIT. II PO FESR 2014-2020.
Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**€ 1.816.708,16**
Agevolazione	€ 1.005.649,02
Apporto di mezzi propri	€ 900.000,00
Totale mezzi esenti da aiuto	**€ 900.000,00**
TOTALE FONTI	**€ 1.905.649,02**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	**49,54%**

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 49,54%.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere, nel corso della realizzazione dell'investimento, all'incremento occupazionale per n. 8,17 U.L.A. riferito al numero di dipendenti medi da assumersi nell'esercizio a regime presso la sede oggetto del programma di investimento. A tal proposito la società, in allegato al progetto definitivo, presenta:

1. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale" e "interventi integrativi salariali" – Sezione 9 A in cui dichiara:
   - di aver previsto, nell'ambito di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 8,17 U.L.A.;
   - di non aver fatto ricorso, negli anni 2015, 2016 e 2017 a nessun tipo di intervento integrativo salariale;
   - che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 8,83 unità;
   - che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 8,83 unità;
   - che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 32,91 unità[5].
2. elenco analitico - Sezione 9 B - dei dipendenti complessivi nei dodici mesi antecedenti *(settembre 2016 - agosto 2017)* la presentazione dell'istanza di accesso riportante un totale di 8,83 U.L.A.;
3. copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo a tutte le mensilità riferite al periodo (09/2016 – 08/2017), da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
4. Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti:
   1. <u>Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:</u>

      La società dichiara che *nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda presenta complessivamente un totale di 32,91 ULA, di cui 6 ULA donne. Nella sede di Brindisi in Via Orso Mario Corbino N.39, nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda sono presenti 8,83 ULA, di cui 3 ULA donne.*

      La società prevede un incremento nell'anno a regime di 8,17 ULA, di cui 3 ULA donne, nella suddetta sede di Brindisi. Pertanto, la situazione occupazionale post investimento agevolato nella sede di Brindisi prevede 17 ULA, di cui 6 ULA donne. In conclusione, la situazione occupazionale complessiva della società post investimento prevede 41,08 ULA, di cui 9 ULA donne.

[5] Tale dato è stato dichiarato anche in sede di istanza di accesso a mezzo DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante che, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, il dato ULA nel Comune di Brindisi è pari a 8,83, il dato ULA nella sede di Rivoli (To) è pari a 24,08 ULA ed il dato ULA complessivo aziendale è pari a 32,91 ULA.

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:
   L'impresa dichiara che *l'incremento occupazionale è previsto esclusivamente per la sede di Brindisi, sede dell'investimento. Nell'anno a regime nella suddetta sede si prevede di avere 17 ULA, di cui 6 ULA donne. Nel dettaglio saranno incrementate:*
   a. *le figure degli impiegati che da 4,33 ULA, di cui 2 ULA donne (dato dei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda), passano a 8 ULA, di cui 4 ULA donne. L'incremento nell'anno a regime degli impiegati sarà pari quindi a 3,67 ULA, di cui 2 ULA donna;*
   b. *le figure degli operai che da 4,50 ULA, di cui 1 ULA donna (dato dei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda), passano a 9 ULA, di cui 2 ULA donne,*
   c. *l'incremento nell'anno a regime degli operai sarà pari a 4,5 ULA, di cui 1 ULA donna,*
   d. *l'incremento totale sarà di 8,17 ULA, di cui 3 ULA donne.*
3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:
   - **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** la società dichiara di *attuare politiche di controllo di gestione finalizzate a mantenere costantemente sotto controllo la situazione economica e finanziaria dell'azienda al fine di salvaguardare il livello occupazionale;*
   - **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** *il programma d'investimenti prevede un incremento occupazionale nell'anno a regime di 8,17 ULA con particolare attenzione anche all'inserimento di personale femminile che vede un incremento di 3 unità lavorative annue;*
4. Esplicitazioni delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:
   il nuovo personale consentirà alla società proponente di completare l'organizzazione aziendale ed essere ampiamente dimensionata per i nuovi flussi di lavoro derivanti dall'aumento della capacità produttiva ai cui è finalizzato il programma di investimenti;
5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI DEI NUOVI OCCUPATI:
   L'impresa dichiara che *il programma d'investimenti prevede un incremento occupazionale nell'anno a regime di 8,17 ULA (di cui 3 ULA donne). A regime, l'unità produttiva registrerà i seguenti incrementi di personale:*
   - *3,67 ULA nella categoria impiegati (di cui 2 ULA donne) riguardanti risorse umane specializzate in lavori di ufficio in reparti tecnici e amministrativi; nella categoria impiegati è previsto l'inserimento di una risorsa con titolo di studio di laurea, mentre per i reparti tecnici si assumeranno periti industriali o personale con comprovata esperienza professionale nel settore.*
   - *4,50 ULA nella categoria operai (di cui 1 ULA donne) riguardanti risorse umane da adibire a compiti di officina e magazzino.*
6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:
   L'impresa dichiara che *il programma agevolato permetterà di innovare i processi di produzione nell'ottica della fabbrica digitale. Tale innovazione migliorerà le performance aziendali anche grazie alla riorganizzazione del personale interno che verrà formato per utilizzare i nuovi metodi di lavoro.*

In relazione al dato occupazionale si evidenzia che l'impresa, nell'ambito del precedente programma di investimenti - PIA Titolo IX – PO 2007-2013 - Piccole Imprese, si è impegnata, come da Disciplinare, sottoscritto in data 15/05/2015, ad effettuare un incremento occupazionale nell'esercizio a regime (2018[6]) pari a 15 ULA.

Si evidenzia che l'impresa, con PEC del 25/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2150/I del 26/03/2019, in sede di dichiarazione di monitoraggio ex art. 7.2 relativa all'esercizio 2018, ha dichiarato un dato occupazionale di 14,50 ULA, rilevando uno scostamento di -0,50 ULA rispetto all'impegno assunto in sede di sottoscrizione del Disciplinare. A tal riguardo, in seguito alla richiesta e relativo riscontro di chiarimenti e approfondimenti circa detto scostamento, Puglia Sviluppo S.p.A. con nota prot. n. 2988/U del 24/04/2019 ha informato la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi circa le motivazioni addotte dall'impresa che con mail del 19/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo il 23/04/2019 con prot. n. 2946/I, ha chiarito che la discrepanza tra il valore dichiarato di 15 ULA in riferimento al PIA realizzato (Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione – Titolo IX – Avviso pubblicato sul BURP n. 191 del 10/12/2008 - 2007 – 2013) ed il valore medio riferito all'anno 2018, ossia, di 14,50 ULA, è *"dovuta al fatto che i volumi di produzione ipotizzati da SMF, all'atto di formulazione del PIA, hanno subito uno slittamento negli anni successivi, e che anche l'assunzione del personale ha dovuto allinearsi a tale slittamento"*.

Tuttavia, come si evince dal foglio di calcolo delle ULA, allegato alla predetta DSAN di monitoraggio 7.2, dal mese di ottobre 2018 sono state assunte n. 16 Unità lavorative, benché il conteggio ULA ne restituisca 14,50.

L'impresa, inoltre, con PEC del 06/08/2019 ha richiesto lo slittamento dell'anno a regime dal 2018 al 2019.

Si riporta, di seguito, la rappresentazione del dato occupazionale:

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti l'istanza di accesso (settembre 2016 - agosto 2017)	Dirigenti	0	0
	Impiegati	4,33	2
	Operai	4,5	1
	TOTALE	**8,83**	**3**
PIA TIT IX – PO 2007 – 2013 Media ULA nell'esercizio a regime (2019 a seguito di slittamento)	Dirigenti	0	0
	Impiegati	9	4
	Operai	6	0
	TOTALE	**15**	**4**
Incremento ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	3,67	2
	Operai	4,5	1
	TOTALE	**8,17**	**3**
PIA PO 2014 - 2020 Media ULA nell'esercizio a regime (2022)	Dirigenti	0	0
	Impiegati	12,67	6
	Operai	10,5	1
	TOTALE	**23,17**	**7**

[6] L'anno a regime, inizialmente previsto per il 2017, è stato successivamente slittato al 2018 come da autorizzazione della Regione Puglia con nota del 10/08/2016 prot. AOO 158/6847.

Infine si precisa che, in relazione all'incremento occupazionale previsto a regime di **8,17 ULA** (di cui 3 ULA donne), secondo quanto dichiarato dall'impresa, lo stesso avverrà secondo le seguenti modalità:

- 3,67 ULA nella categoria impiegati (di cui 2 ULA donne) riguardanti risorse umane specializzate in lavori di ufficio in reparti tecnici e amministrativi;
- 4,50 ULA nella categoria operai (di cui 1 ULA donne) riguardanti risorse umane da adibire a compiti di officina e magazzino.

Il nuovo personale consentirà alla società proponente di completare l'organizzazione aziendale ed essere ampiamente dimensionata per i nuovi flussi di lavoro derivanti dall'ampliamento della capacità produttiva. Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Sheetmetal Fabrication S.r.l.	Media ULA nell'esercizio a regime PIA TIT IX – PO 2007 – 2013 (2019 a seguito di slittamento)	ULA nell'esercizio a regime (2022)	Variazione
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	*0*	*0*	*0*
Impiegati	9	12,67	3,67
di cui donne	*4*	*2*	*2*
Operai	6	10,5	4,5
di cui donne	*0*	*1*	*1*
TOTALE	**15**	**23,17**	**8,17**
di cui donne	*4*	*3*	*3*

A tal riguardo, si prescrive che l'incremento occupazionale presso la sede dovrà riguardare nuove unità lavorative e non potrà fare riferimento a personale già presente in organico presso altre sedi aziendali fuori dal territorio pugliese.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/2980 del 17/04/2018 ed in particolare:

1. Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto;
2. Prescrizioni in merito al progetto di R&S e Innovazione;
3. Prescrizione in merito alla capacità produttiva a regime;
4. Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo e successive integrazioni, l'impresa ha provveduto a realizzare quanto prescritto nella fase di progettazione precedente in termini di innovatività della proposta, di R&S, di capacità produttiva a regime ed, infine, in merito alle prescrizioni inerenti l'Autorità Ambientale. Non risultano soddisfatte le prescrizioni in merito all'Innovazione e per tale ragione si è proceduto ad accertare l'inammissibilità di tale spesa come esposto nei paragrafi precedenti.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

- **In materia di portata innovativa:**
  - si prescrive la formulazione di una dettagliata analisi dei rischi delle attività previste nella presente proposta progettuale.
- **In materia di incremento occupazionale:**
  - si prescrive che l'incremento occupazionale presso la sede dovrà riguardare nuove unità lavorative e non potrà fare riferimento a personale già presente in organico presso altre sedi aziendali fuori dal territorio pugliese;
- **In materia di Attivi Materiali:**
  - eventuali costi di imballaggio e di trasporto, non attualmente quantificabili, in sede di rendicontazione saranno rese ammissibili a condizione che siano capitalizzate sul cespite di riferimento. Inoltre, in sede di rendicontazione si provvederà a decurtare le spese relative al corso di formazione inserite nel preventivo 10092014 del 28/05/2018 KEYENCE ITALIA S.p.A. per l'acquisto di Proiettori profili, attualmente non quantificabili.

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma Integrato di agevolazione (euro)					Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza	E-business			
Sheetmetal Fabrication S.r.l.	Via Orso Mario Corbino n. 39 Brindisi (BR)	*25.62.00 - Lavori di meccanica generale*	Piccola	+8,17	1.120.277,20	696.430,96	0,00	0,00	0,00	**1.816.708,16**	**1.005.649,02**	01/06/2018 - 30/05/2021
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI										**1.816.708,16**	**1.005.649,02**	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Sheetmetal Fabrication S.r.l. (GANTT):

Tipologia Attività	2018				2019				2020				2021	
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.
Attivi Materiali														
R&S														
Innovazione														

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico		Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
	Tipologia spesa	Investimenti Ammessi con D.D. n. 588 del 16/04/2018 (€)	Agevolazioni Ammesse con D.D. n. 588 del 16/04/2018 (€)	Investimenti Proposti €	Investimenti Ammissibili €	Contributo ammesso €
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	1.335.650,00	601.042,50	1.151.102,20	1.120.277,20	504.124,74
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub -azione 3.7.d	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub -azione 3.5.f	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		**1.335.650,00**	**601.042,50**	**1.151.102,20**	**1.120.277,20**	**504.124,74**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub -azione 1.1.c	Ricerca Industriale	535.000,00	428.000,00	535.000,00	418.328,50	334.662,80
	Sviluppo Sperimentale	215.000,00	129.000,00	215.000,00	278.102,46	166.861,48
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub -azione 1.3.e	Innovazione tecnologica	60.000,00	30.000,00	60.000,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		**810.000,00**	**587.000,00**	**810.000,00**	**696.430,96**	**501.524,28**
TOTALE		**2.145.650,00**	**1.188.042,50**	**1.961.102,20**	**1.816.708,16**	**1.005.649,02**

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto pari a € 1.961.102,20, ammesso per **€ 1.816.708,16** deriva un'agevolazione di **€ 1.005.649,02.**

Codice Progetto: 39ONX81

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 04/11/2019

Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Donatella Toni

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 15/06/2018, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 6403/I del 18/06/2019 ha inviato quanto segue:

- ✓ Diagramma di GANTT;
- ✓ Segnalazione Certificata di agibilità;
- ✓ Visura catastale;
- ✓ Planimetria generale completa di legenda e tabella superfici, timbrata e firmata dal tecnico e dal legale rappresentante dell'impresa;
- ✓ Elaborati grafici dello stabilimento, timbrati e firmati dal tecnico e dal legale rappresentante dell'impresa, recanti la situazione ante e post investimento;
- ✓ Relazione sullo stato di implementazione degli accorgimenti e delle prescrizioni sulla sostenibilità ambientale a firma del tecnico abilitato;
- ✓ Bilancio approvato al 31/12/2017;
- ✓ LUL relativo alle 12 mensilità antecedenti la data di presentazione della domanda;
- ✓ DSAN iscrizione CCIAA e vigenza;
- ✓ DSAN antimafia;
- ✓ CV e profili fornitori;
- ✓ Preventivi;
- ✓ DSAN di impegno alla diffusione dei risultati.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa e/o spontanea, il soggetto proponente ha inviato la seguente documentazione:

- ❖ **Con PEC del 04/07/2018** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN n. 7106/I del 05/07/2018 l'impresa ha prodotto:
  - Perizia giurata in data 03/07/2018 redatta dall'ing. Luca Oggero, iscritto all'Albo degli ingegneri di Brindisi al n. 710 con cui attesta la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili, oltre che la conformità al PAU, alla relativa variante e alla Segnalazione Certificata di agibilità;
  - Copia del nuovo piano di copertura degli investimenti a calcolo delle agevolazioni;
  - Copia del verbale di assemblea dei soci del 21/06/2018 in cui l'Assemblea all'unanimità delibera *"di costituire una riserva di patrimonio denominata RISERVA PIA TIT. II PO FESR 2014-2020 per un totale di € 900.000,00 da utilizzare come apporto di mezzi propri per la copertura degli investimenti previsti, attraverso il riutilizzo della riserva già nelle disponibilità dell'azienda per € 490.153,74 precedentemente individuabile sotto la voce di Bilancio RISERVA PIA TIT. IX PO FESR 2007-2013, e l'accantonamento di € 409.846,26 quale parte dell'utile dell'esercizio 2017 e riportato a nuovo giusta decisione assembleare di approvazione del Bilancio 2017".*
- ❖ **Con PEC dell'8/05/2019** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN n. 3217/I del 09/05/2019 l'impresa ha prodotto:
  - puntuale descrizione degli Attivi Materiali previsti per ciascuno dei due prodotti indicati accompagnata da considerazioni di carattere tecnologico e relative ai singoli processi produttivi considerati e, più in generale, ai cicli di produzione nel loro complesso, che giustifichino le scelte diverse effettuate nella redazione del progetto definitivo;
  - dettaglio voce di spesa "Personale" circa l'impegno di ciascuno dei soggetti indicati in tabella;

- CV relativi ai professionisti coinvolti nell'ambito della R&S;
- Foto Baffle;
- Foto Heat Shield;
- Copia conforme all'originale del Verbale estratto dal libro dell'Assemblee dei soci (pag. 47 – 48) relativo alle modalità di copertura del programma di investimento;
- Preventivi aggiornati relativi alle spese in Attivi Materiali con descrizione tecnica dei macchinari;

❖ **Con PEC del 21/05/2019** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN n. 3534/I del 22/05/2019 l'impresa ha prodotto preventivo dell'Università del Salento del 10/05/2019 relativo ai "Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca" afferenti alla R&S.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...54..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2086

POR PUGLIA FESR 2014-2020 - Titolo II- Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese -AD n. 799 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione di prog promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 14"-Del di Indirizzo relativa al prog definitivo. Impresa proponente: DGS S.p.A.-Cod Prog NWXMYE7.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n.662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi dì sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto " Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione".
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 *"Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI"*;
- la determina dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 di rettifica della sub azione da 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 *"Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI"*, a 1.1.a *"Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI". Ricerca*, a 1.2.a *"Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI". Attivi Materiali*, 3.1.a "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - Grandi Imprese";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale del 28 dicembre 2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2019};
- la Legge regionale del 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019 - 2021";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

  la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;
- la DGR n. 769 del 24.04.2019, di riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2018.
- Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della

legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.l4, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato 1 del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e II consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie Imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi Imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di Informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e del risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi Imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta II Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/.06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"* di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 *"Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi"*;
- con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
- con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 122 del 26.10.2017);
- con A.D. n. 1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);

- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1,1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con D.G.R. n. 477 del 28.03.2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;
- con D.G.R. n. n. 1492 del 02.08.2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Interventi per la

competitività dei Sistemi Produttivi - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;

Rilevato che

- l'Impresa proponente DGS S.p.A. ha presentato in data 03/07/2018 istanza di accesso in via telematica, attraverso la procedura on line *"Contratti di Programma"* messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con nota del 18.01.2019, prot.n.370/U, acquisita con PEC dell'21.01.2019 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 - 455, Puglia Sviluppo ha trasmesso la relazione istruttoria, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso denominata "DGS S.p.A." presentata dal soggetto proponente DGS S.p.A. - Codice Progetto NWXMYE7, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con DGR n. 179 del 05.02.2019, la Giunta ha espresso l'indirizzo all'ammissibilità alla fase successiva di presentazione del progetto presentato dall'impresa proponente DGS S.p.A. - Codice Progetto NWXMYE7, riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S, per complessivi **€ 3.411.224,50** di cui € 35.496,16 in Attivi Materiali ed € 3.375.728,34 in Ricerca e Sviluppo, per un investimento complessivamente ammesso pari ad a **€ € 6.051.217,72** (di cui € 141.984,64 in Attivi Materiali e € 5.909.233,08 in Ricerca e Sviluppo;
- il Servizio Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC prot. n. AOO_158/1165 del 12/02/2019,, ha comunicato con A.D. n.84 del 12.02.2019 l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- Il progetto definitivo della società DGS S.p.A., è stato acquisito agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC del 15/04/2019 prot. AOO_158/2750 del e da Puglia Sviluppo con prot. 2901/I del 18/04/2019, entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso;
- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota prot. n.6776/U del 29.10.2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC del 30.10.2019 prot. n. AOO_158/8809, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente DGS S.p.A. - Codice Progetto NWXMYE7, con le seguenti risultanze:

Impresa proponente DGS S.p.A. - Codice Progetto NWXMYE7

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	Contributo ammesso da Istanza di Accesso	Investimenti proposti da Progetto Definitivo	Investimenti ammessi da Progetto Definitivo	Contributo ammesso da Progetto Definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	141.984,64	35.496,16	148.182,76	109.167,60	27.291,90
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	4.048.140,43	2.631.291,28	4.048.065,47	3.723.065,47	2.419.992,56
	Sviluppo Sperimentale	1.861.092,65	744.437,06	1.861.052,29	1.861.052,29	744.420,92
TOTALE		**6.051.217,72**	**3.411.224,50**	**6.057.300,52**	**5.693.285,36**	**3.191.705,38**

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
13/02/2019	12/02/2022
Data inizio investimento R&S	***Data di ultimazione investimento R&S***
13/02/2019	12/02/2022

Rilevato altresì che

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.pA, trasmessa con nota prot. n.6776/U del 29.10.2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC del 30.10.2019 prot. n. AOO_158/8809, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e R&S per proponente DGS S.p.A. - Codice Progetto NWXMYE7, è pari a **€ 3.191.705,38** di cui **€ 27.291,90** in Attivi Materiali ed **€ 3.164.413,48** in Ricerca e Sviluppo, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 5.693.285,36**, di cui **€ 109.167,60** in Attivi Materiali ed **€ 5.584.117,76** in Ricerca e Sviluppo;

Tutto ciò premesso, si propone di :

esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente DGS S.p.A. - Codice Progetto NWXMYE7), con sede legale in Roma - Via Paolo Di Dono n.73,- C.F. e P.IVA 03318271214, che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella *"Sezione Copertura Finanziaria"*- a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento delle entrate e assunzione di accertamento/obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma e a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica.

Copertura Finanziaria ai sensi del DG.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

- La copertura finanziaria del presente provvedimento che ammonta ad **€ 3.191.705,38** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2019-2021 giusta DGR n. 1492 del 02.08.2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 inerente il POR Puglia 2014/2020, Assi I - III - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 approvato con DGR n. 95 del 22.01.2019;

Disposizione di accertamento

- Capitolo di entrata n. **4339010** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - Fondo FESR" per € 1.877.473,75 di cui € 938.736,88 esigibilità 2019 ed € 938.736,87 esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 1
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C82018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.

- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze
- Capitolo di entrata n. **4339020** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - MEF Fondo FESR" per € 1.314.231,63 di cui € 657.115,82 esigibilità 2019 ed € 657.115,81 esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 2
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C82018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
  Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze

Disposizione di prenotazione di impegno

Si dispone l'impegno complessivo di spesa di **€ 3.191.705,38** così suddiviso:

➢ **€ 1.861.419,69** (Azione 1.1)

- Capitolo di spesa 1161110 "POR 2014-2020 - Fondo FESR Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota UE) - Esigibilità 2019 € 930.709,85 Esigibilità 2020 € € 930.709,84;
- CRA: 62.06
- Missione 14
- Programma 5
- Codice piano dei conti: 2.3.3.3.999.
- Codice Transazione Europea: 3
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:1

➢ **€ 1.302.993,79** (Azione 1.1)

- Capitolo di spesa **1162110** "POR 2014-2020 - Fondo FESR Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota STATO- MEF) - Esigibilità 2019 € 651.496,90 - Esigibilità 2020 € 651.496,89;
- CRA: 62.06
- Missione 14
- Programma 5
- Codice piano dei conti: 2.3.3.3.999.
- Codice Transazione Europea: 4
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:1

➢ **€ 16.054,06** (Azione 1.2)

- Capitolo di spesa **1161120** "POR 2014-2020 - Fondo FESR Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota UE) - Esigibilità 2019 € 8.027,03 - Esigibilità 2020 € 8.027,03;
- CRA: 62.06
- Missione 14
- Programma 5
- Codice piano dei conti: 2.3.3.3.999.
- Codice Transazione Europea: 3
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:1

➢ **€ 11.237,84** (Azione 1.2)

- Capitolo di spesa **1162120** "POR 2014-2020 - Fondo FESR Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. Contributi agli investimenti

a altre imprese". (Quota STATO- MEF) - Esigibilità 2019 € 5.618,92 - Esigibilità 2020 € 5.618,92;
- CRA: 62.06
- Missione 14
- Programma 5
- Codice piano dei conti: 2.3.3.3.999.
- Codice Transazione Europea: 4
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:**1**

- con successivo provvedimento si procederà all'accertamento e all'impegno delle somme da parte della competente Sezione;
- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4-comma 4 - lettere D/K della LR. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota prot. n.6776/U del 29.10.2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC del 30.10.2019 prot. n. AOO_158/8809, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente DGS S.p.A. - Codice Progetto NWXMYE7, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di prendere atto che il progetto definitivo presentato dall'impresa proponente DGS S.p.A. - Codice Progetto NWXMYE7 sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale comporta un importo complessivo di **€ 5.693.285,36**, di cui **€ 109.167,60** in Attivi Materiali ed **€ 5.584.117,76** in Ricerca e Sviluppo, con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 3.191.705,38** di cui **€ 27.291,90** in Attivi Materiali ed **€ 3.164.413,48** in Ricerca e Sviluppo e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a **n. 10** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Impresa proponente DGS S.p.A. - Codice Progetto NWXMYE7

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	109.167,60	**5.584.117,76**	**5.693.285,36**	
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	27.291,90	**3.164.413,48**	**3.191.705,38**	
Dati Occupazionali	Sedi di Bari e Foggia	Media ULA 12 Mesi Antecedenti Presentazione Istanza di Accesso	Media U.L.A. Esercizio a Regime	Incremento a Regime
	TOTALE	**8,00**	**18,00**	**+ 10,00**
	Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 10,00 ULA.			

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
13/02/2019	12/02/2022
Data inizio investimento R&S	***Data di ultimazione investimento R&S***
13/02/2019	12/02/2022

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo DGS S.p.A. - Codice Progetto NWXMYE7, con sede legale in Roma - Via Paolo Di Dono n.73,- C.F. e P.IVA 03318271214, che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella *"Sezione Copertura Finanziaria"* - a seguito del provvedimento di accertamento e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Contratto ed a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018)
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 | Impresa Proponente: DGS S.p.A. | Progetto Definitivo n. 38

Codice Progetto: NWXMYE7

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente e denominazione proposta: DGS S.p.A.

DGR di indirizzo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo	N°179 del 05/02/2019
A.D. di ammissione istanza di accesso	N°84 del 12/02/2019
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	prot. n. AOO_158/0001165 del 12/02/2019
Investimento proposto da Progetto Definitivo: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	€ 6.057.300,52 *€ 148.182,76* *€ 5.909.117,76*
Investimento ammesso da Progetto Definitivo: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	€ 5.693.285,36 *€ 109.167,60* *€ 5.584.117,76*
Agevolazione concedibile: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	€ 3.191.705,38 *€ 27.291,90* *€ 3.164.413,48*
Incremento occupazionale	+ 10 ULA
Localizzazione Investimento: Bari (BA) – Via Marco Partipilo, 30 Foggia (FG) – Via Napoli, 67	

Indice

Premessa ... 4
1. Verifica di decadenza ... 6
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda ... 6
1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP) ... 6
1.2.1 Verifica del potere di firma ... 7
1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento ... 7
1.2.3 Eventuale forma di associazione ... 7
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento ... 7
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) ... 8
1.3 Conclusioni ... 9
2. Presentazione dell'iniziativa ... 10
2.1 Soggetto proponente ... 10
2.2 Sintesi dell'iniziativa ... 13
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 ... 14
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa ... 16
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa ... 16
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa ... 18
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti ... 19
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali ... 20
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali e delle relative spese . 20
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori ... 33
3.1.2 Congruità suolo aziendale ... 33
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili ... 33
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici ... 33
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate ... 34
3.1.6 Note conclusive ... 34
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo ... 35
4.1 Verifica preliminare ... 43

4.2 Valutazione tecnico-economica 46
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti 54
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti 54
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 55
7.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà 55
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 58
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 59
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 62
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 68
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva 71
11. Conclusioni 74
Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo 75

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: DGS S.p.A. Progetto Definitivo n. 38

Codice Progetto: NWXMYE7

Premessa

L'impresa **DGS S.p.A.** (Cod. Fisc./P. IVA 03318271214) ha presentato l'istanza di accesso in data 03/07/2018 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DGR di indirizzo n.179 del 05/02/2019 e A.D. n.84 del 12/02/2019.

- **Sintesi iniziativa (ai sensi dell'art. 2, comma 2 e dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP).**
  Il programma d'investimento di DGS S.p.A. consiste nell'ampliamento di unità produttive esistenti, riguardante le sedi di Bari (BA), in via Marco Partipilo n.30 e Foggia (FG), in Via Napoli n.67.
  L'iniziativa prevede investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo. L'investimento in Attivi Materiali, attraverso l'acquisto di Hardware, Licenze Software e Attrezzature, è finalizzato alla realizzazione di un framework cooperativo di Supply Chain Management (catena delle forniture), il quale sarà il risultato del progetto di Ricerca e Sviluppo e porrà l'uomo al centro del processo decisionale, fornendogli tutte le informazioni necessarie al fine prendere la decisione corretta e nel minor tempo possibile.

Il programma di investimenti, ammesso e deliberato, ammonta complessivamente a € 6.051.217,72 a fronte di un'agevolazione massima concedibile complessivamente pari a € 3.411.224,50.
Nel dettaglio:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimento proposto in fase di accesso		Investimenti ammissibili in fase di accesso	Agevolazione concedibile da fase di accesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati di R&S	141.984,64	141.984,64	35.496,16
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	4.048.140,43	4.048.140,43	2.631.291,28
	Sviluppo Sperimentale	1.861.092,65	1.861.092,65	744.437,06
TOTALE		6.051.217,72	6.051.217,72	3.411.224,50

Si riportano, di seguito, i dati salienti relativi all'istanza di accesso.

Codice ATECO 2007 iniziativa:

DGS S.p.A.	Codice ATECO 2007 indicato dall'impresa: ➢ 62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione
	Codice ATECO 2007 assegnato in sede di valutazione: ➢ 62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione

- **Sede iniziativa:**

Bari (BA) – Via Marco Partipilo n. 30;
Foggia (FG) – Via Napoli n. 67.

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: DGS S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 38**

Codice Progetto: NWXMYE7

- **Incremento occupazionale:**

DGS S.p.A. (soggetto proponente) Sede dell'investimento Bari - Via Marco Partiglio, 30	Media U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (07/2017 - 06/2018)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2023)	Δ
irigenti	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	4,00	9,00	5,00
di cui donne	1,00	3,00	2,00
Operai	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Totale	**4,00**	**9,00**	**5,00**
di cui donne	1,00	3,00	2,00
DGS S.p.A. (soggetto proponente) Sede dell'investimento Foggia - Via Napoli, 67	Media U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (07/2017 - 06/2018)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2023)	Δ
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	4,00	9,00	5,00
di cui donne	0,00	2,00	2,00
Operai	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Totale	**4,00**	**9,00**	**5,00**
di cui donne	0,00	2,00	2,00
Totale Sede di Bari e Foggia	**8,00**	**18,00**	**10,00**

Con nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi prot. n. AOO_158/1165 del 12/02/2019, ricevuta dall'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data del 12/02/2019.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Il progetto definitivo è stato trasmesso entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso, ovvero entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla ricezione della nota PEC con cui la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha comunicato l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.

In particolare, si rileva che, a fronte della nota PEC della Sezione (prot. n. AOO_158/1165 del 12/02/2019) inviata il 12/02/2019 e ricevuta dall'impresa in pari data, il progetto definitivo è stato trasmesso in data 12/04/2019 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della succitata comunicazione.

Circa le modalità di trasmissione della documentazione progettuale, si rileva che, nelle more dell'implementazione del sistema di trasmissione telematica attraverso il sito www.sistema.puglia.it, è previsto l'invio del progetto definitivo a mezzo PEC all'indirizzo competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it; ciò premesso, il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, acquisito con prot. n. AOO_158/2750 del 15/04/2019 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 2901/I del 18/04/2019.

1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)

L'impresa DGS S.p.A. ha presentato la documentazione inerente il Progetto Definitivo, coerentemente con quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico. In particolare, il Progetto Definitivo è costituito dalla documentazione firmata digitalmente e di seguito riportata:

- **Sezione 1** - Proposta di Progetto Definitivo, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 12/04/2019;
- **Sezione 2** - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale in "Attivi Materiali", firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 12/04/2019;
- **Sezione 3** - Formulario relativo al progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 12/04/2019;
- **Sezione 6** - D.S.A.N. su "aiuti incompatibili", firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 12/04/2019;
- **Sezione 7/8/10** - D.S.A.N. su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 12/04/2019;
- **Sezione 9** - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA in formato Excel, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 12/04/2019;
- **Libro unico del lavoro,** relativo ai 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di acceso;
- **DSAN di iscrizione alla CCIAA** del 09/04/2019, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 09/04/2019;
- **DSAN delle informazioni antimafia,** firmate dai sottoscrittori;
- **Bilancio d'esercizio del 2017** e **bozza della situazione patrimoniale e finanziaria** del 2018 della società, con allegata attestazione di conformità alle scritture contabili, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante e dal Revisore Legale il 12/04/2019;
- **DSAN di divulgazione dei risultati di Ricerca,** a firma del Legale Rappresentante della società del 05/04/2019;
- **Planimetria Generale** della Sede di Bari e della sede di Foggia;

- **Titolo di disponibilità dell'immobile** – contratti di locazione relativi alle sedi di Bari e Foggia;
- **DSAN** di impegno al rinnovo dei contratti di locazione della sede di Bari e della sede di Foggia;
- **Foto** degli uffici delle due sedi interessate dagli investimenti (Bari e Foggia), firmate digitalmente in data 12/04/2019 dal Legale Rappresentante.
- **Perizia Giurata di Conformità**, attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso degli immobili interessati dagli investimenti;
- **Sezione 5** – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali relativa alla sede sita in Via Marco Partipilo n. 30 (2° Piano), Bari (BA) dell'11/04/2019, firmata digitalmente dal tecnico abilitato;
- **Sezione 5a** – Sostenibilità ambientale dell'intervento relativa alla sede sita in Via Marco Partipilo n. 30 (2° Piano), Bari (BA) dell'11/04/2019, firmata digitalmente dal tecnico abilitato;
- **Preventivi** a supporto delle spese indicate in Attivi Materiali e R&S;
- **CV** del personale interno impiegato nell'attività di consulenza nelle due sedi oggetto dell'investimento (Bari e Foggia) e dei consulenti erogatori dell'attività di consulenza.

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo (Sezione 1) relativamente all'impresa DGS S.p.A. è sottoscritta digitalmente dal Sig. Fiengo Vincenzo, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 15/04/2016 e in carica fino all'approvazione del bilancio del 2021, come si evince dal Verbale di Assemblea dei soci del 28/06/2019.

1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite in merito al soggetto proponente, anche in ragione delle integrazioni presentate e riportate in allegato, sono esaustive ed approfondite.
- Il programma d'investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta.
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti - con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste - e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.
- Il progetto evidenzia le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

La presente proposta contrattuale è stata avanzata dal soggetto DGS S.p.A., come impresa singola. Pertanto, la forma di associazione non è un'ipotesi ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento

L'impresa DGS S.p.A. ha indicato le seguenti date, come risultanti dalla Sezione 2 e 3 del Progetto Definitivo:

- avvio a realizzazione del programma:
  - in Attivi Materiali 13/02/2019;
  - in Ricerca e Sviluppo 13/02/2019;

- ultimazione del programma:
  - in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo 12/02/2022;
- entrata a regime del programma:
  - in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo 31/12/2022;
- esercizio a regime:
  - in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo 2023.

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da DGS S.p.A. evidenzia una durata di realizzazione complessivamente pari a 36 mesi per gli Attivi Materiali e per la Ricerca e Sviluppo, come di seguito schematizzata.

Diagramma di Gantt	Anno avvio 2019				Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022
DGS S.p.A.	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim
Investimento in Attivi Materiali													
Investimento in R&S													

Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
13/02/2019	12/02/2022
Data inizio investimento R&S	**Data di ultimazione investimento R&S**
13/02/2019	12/02/2022

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso CdP, tali date risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso (12/02/2019).
Si precisa che DGS S.p.A. ha provveduto ad integrare, con PEC del 06/08/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5308/I del 07/08/2019, la documentazione necessaria all'individuazione della data di avvio del programma di investimenti in Ricerca e Sviluppo, ed in particolare:

- Ordine di servizio del 13/02/2019, a firma del Legale Rappresentante, relativo allo svolgimento dei seguenti Obiettivi Realizzativi, da parte del dipendente Noemi Colombo:
  - OR1 – Analisi del contesto (AR 1.1 e 1.2);
  - OR2 – Modello dati e funzioni (AR 2.2 e 2.4);
  - OR5 – Sistema di Crowdsourcing e motore di Machine Learning (AR 5.2, 5.3 e 5.4).

Tuttavia, si precisa che, in fase di rendicontazione saranno verificate le date degli ordini di acquisto e ogni altro atto giuridicamente vincolante, per stabilire definitivamente la data di avvio degli investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il Contratto di Programma in oggetto si inquadra nell'ambito della previsione di cui all'art. 2 comma 3 lettera a) dell'Avviso, trattandosi di un progetto di Ricerca e Sviluppo integrato con un progetto industriale a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Inoltre, il Progetto Definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e dall'art. 17 del Regolamento, in particolare:

- ✓ Investimento totale proposto pari ad € 6.057.300,52 e, quindi, compreso tra 5 milioni e 100 milioni di euro;
- ✓ Permanenza del requisito dimensionale di Grande Impresa in capo al soggetto proponente (cfr. paragrafo 7.1);
- ✓ Permanenza del requisito di assenza dello stato di difficoltà in capo alla Grande Impresa proponente (cfr. paragrafo 7.1);
- ✓ Nel Progetto Definitivo in esame le ipotesi di premialità riconducibili al rating ed al contratto di rete non sono ricorrenti.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

✓ **Forma e composizione societaria**

DGS S.p.A. (Partita IVA/Codice Fiscale 03318271214), è stata costituita il 06/05/1997 ed è iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma a partire dal 31/12/2007 (numero REA – 1131306).

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 3.900.000,00 ed è detenuto per il 50% da Vincenzo Fiengo e per il restante 50% da Salvatore Frosina, come di seguito schematizzato.

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vincenzo Fiengo	1.950.000,00	1.950.000	1,00	50%
Salvatore Frosina	1.950.000,00	1.950.000	1,00	50%
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Il Legale Rappresentante di DGS S.p.A. è il Sig. Vincenzo Fiengo, nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 15/04/2016 ed in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2018.

A tal riguardo, l'impresa, con PEC del 10/09/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 5615/I del 10/09/2019, ha comunicato una variazione dei soggetti componenti la struttura societaria. In particolare, nella medesima PEC, ha trasmesso:

- estratto del Verbale dell'assemblea dei soci del 28/06/2019, in cui si delibera la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, composto dai seguenti soggetti:
  - Vincenzo Fiengo, Presidente del CDA;
  - Salvatore Frosina, Consigliere di Amministrazione;
  - Giuseppe Palmieri, Consigliere di Amministrazione;
  - Simone Battiferri, Consigliere di Amministrazione;
  - Domenico Casalino, Consigliere di Amministrazione.

  Il nuovo Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2021;
- estratto del Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2019, il cui argomento all'ordine del giorno riguarda l'attribuzione dei poteri ai Consiglieri Vincenzo Fiengo e Salvatore Frosina;
- estratto del Verbale dell'assemblea dei soci del 28/06/2019, il cui argomento all'ordine del giorno riguarda il rinnovo del Collegio Sindacale e la nomina del Revisore Legale. I Sindaci resteranno in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2021. In relazione alla nomina del Revisore Legale, inoltre, in tale verbale si delibera di affidare l'incarico alla Società Deloitte & Touche S.p.A., fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2021.

✓ **Oggetto sociale**

DGS S.p.A. ha per oggetto:

a) lo sviluppo di componenti software e la loro commercializzazione;
b) la progettazione, la realizzazione, l'avviamento, la manutenzione e la vendita di sistemi informatici, sia di base che applicativi, nell'ambito della disposizione logistica di fabbrica e dei processi industriali ed operativi in genere, dell'organizzazione e dello sviluppo delle risorse umane, delle strategie e consulenze informatiche ed aziendali verso imprese, enti ed istituzioni pubbliche e private;
c) altro.

✓ **Struttura organizzativa**

L'organizzazione aziendale di DGS S.p.A., come dichiarato dall'impresa nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, risulta essere molto snella. Dal punto di vista amministrativo e direzionale, la società è dotata di un consiglio di amministrazione. La società dispone quale organo di controllo del collegio sindacale e del revisore legale.

DGS S.p.A. è la capogruppo di un insieme di aziende che operano sul mercato ICT (Information and Communications Technology). Le aziende controllate, all'interno del gruppo DGS sono:

- NIS - Network Integration and Solutions S.r.l.;
- Infodue S.r.l.
- DGS Technology S.r.l.;
- Vista Technology S.r.l.

✓ **Campo di attività e sedi**

Come dichiarato dall'impresa nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, DGS S.p.A. è una società che opera nel settore ICT dal 1997, fornendo soluzioni professionali di valore ad alto contenuto tecnologico, attraverso la combinazione di una visione strategica legata agli obiettivi di business, con un'anima innovativa legata alla tecnologia. Il gruppo si rivolge a Grandi Clienti, proponendo un'offerta altamente qualificata sull'intera catena del valore ICT: pianificazione, progettazione, sviluppo, integrazione, implementazione e manutenzione di infrastrutture sistemiche complesse, basate su tutte le principali tecnologie presenti sul mercato.

La società ha sede legale e amministrativa in Via Paolo Di Dono n.73, 00142 Roma (RM). Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice ATECO 2007: 62.01.00 (Produzione di Software non connesso all'edizione).

La società presenta, ad oggi, sedi secondarie ed unità locali così dislocate, così come si evince dalla Sezione 2 del Progetto Definitivo e confermato da Visura ordinaria estratta in data 04/07/2019:

- Via E. Spalla, 41/Via V. Mazzola 66, 41/46 - 00142 Roma (RM);
- Via della Resistenza, 23 - 87036 Rende (CS);
- Via Napoli, 67 - 71122 Foggia (FG);
- Via 20 Settembre, 41 - 16121 Genova (GE);
- Via Marco Partipilo, 30 - 70124 Bari (BA);
- Via Imperia, 2 – 20142 Milano (MI);
- Piazza Indro Montanelli, 20 - 20099 Sesto San Giovanni (MI);
- Via G. Porzio, cent. direz. isola f/3 – 80143 Napoli (NA);
- Via Sansovino, 217 – 10151 Torino (TO);
- Piazza Aurelio Saffi, 5/1 – 17100 Savona (SV).

✓ **Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo**

L'andamento previsionale, economico, patrimoniale e finanziario di DGS S.p.A., come illustrato nel Progetto Definitivo presentato, evidenzia un incremento della capacità produttiva ed un trend di crescita del fatturato. Grazie all'elevata qualità dei servizi offerti in ambito Cyber Security e Digital Solutions, DGS dichiara di aver guadagnato una posizione di rilievo presso importanti realtà pubbliche e private, affermando e consolidando la propria presenza sul mercato nei seguenti settori: Energy & Utilities, Settore Pubblico, Servizi Finanziari, Industria e Manufacturing. Nel progetto definitivo, l'azienda evidenzia che il recente ingresso di DGS in Porini S.r.l., con una quota di minoranza, ha sancito l'avvio di un ambizioso piano industriale tra i due gruppi, consentendo sia la condivisone dei relativi portafogli di offerta che lo sviluppo di una nuova soluzione di Extended Supply Chain coerente con i paradigmi Industry 4.0 e sviluppata sulla piattaforma Cloud di Microsoft. L'azienda dichiara di aver registrato buoni andamenti economici negli anni, in particolare i valori di bilancio degli ultimi esercizi evidenziano un miglioramento del margine operativo lordo che ha registrato una crescita passando da € 1.773.982,00 nel 2016 a € 2.790.063,00 nel 2017 ed un utile di esercizio di € 835.338,00 nel 2016 e € 2.598.808,00 nel 2017. Il fatturato è passato da € 39.180.571,00 nel 2016 a € 52.112.145,00 nel 2017.

DGS prevede che le prospettive economiche, anche in virtù della realizzazione del Contratto di Programma, sono buone, con l'obiettivo di conseguire, a regime, i seguenti valori:

Conto Economico	Previsioni a regime - 2023
Ricavi da vendite e prestazioni	€ 76.430.840,00
Risultato gestione caratteristica (A+B)	**€ 7.989.719,00**
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	**€ 7.595.096,00**
Imposte sul reddito d'esercizio	€ 1.893.060,00
Utile (perdita) dell'esercizio	**€ 5.702.036,00**

DGS S.p.A. attraverso il presente investimento, intende acquisire nuove quote di mercato ampliando il portafoglio di prodotti e servizi attualmente offerti ai propri clienti.

DGS S.p.A. nel progetto definitivo, evidenzia che il mercato del software in ambito Supply Chain Management ha subito una costante e forte crescita nell'ultimo decennio. Negli ultimi cinque anni si è passati da un fatturato totale di 8,6 miliardi di dollari del 2013 ad un valore superiore ai 13 miliardi del 2017 e ciò è dovuto essenzialmente a due fattori: da un lato la vertiginosa espansione dei perimetri dei mercati e delle catene logistiche (globalizzazione), che fa sì che sia sempre più difficile governare efficacemente complessità così ampie con strumenti tradizionali (ad esempio i sistemi ERP); dall'altro è in atto una importante evoluzione tecnologica, che porta sul mercato ICT strumenti ed approcci in grado di soddisfare sempre meglio le esigenze di reattività, facilità di analisi e supporto alla decisione che tutte le aziende hanno. Il framework cooperativo di Supply Chain Management che DGS S.p.A. intende realizzare attraverso il presente investimento, sarà in grado di fornire agli utenti, tramite opportuni indicatori, una valutazione circa il raggiungimento dei propri obiettivi e, di conseguenza, metterà in evidenza dove sarà necessario intraprendere azioni correttive, proponendo, tra l'altro, una serie di possibili azioni mirate alla risoluzione del problema stesso.

Il piano di sviluppo di DGS S.p.A. prevede, nell'esercizio a regime (2023), una crescita del fatturato per la tipologia di prodotto realizzato, come di seguito indicato:

Codice Progetto: NWXMYE7

Determinazione della capacità produttiva delle unità locali inserite nel Programma – Esercizio 2017

Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (€)
Servizi Professionali (supporto sistemistico, gestione e sviluppo di applicazioni, consulenza su architetture, ecc)	n/anno	48.000,00	1	48.000,00	40.000,00	352	14.080.000,00

A regime, si intende commercializzare le licenze del software come di seguito indicato:

Esercizio a regime - 2023

Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (€)
Servizi Professionali (supporto sistemistico, gestione e sviluppo di applicazioni, consulenza su architetture, ecc)	n/anno	65.000,00	1	65.000,00	54.545,00	352	19.199.840,00

L'azienda ritiene che gli effetti economici dell'investimento saranno consequenziali. Infatti, oltre all'aumento della quantità di produzione, i vantaggi reddituali saranno legati ai nuovi prodotti realizzati e all'innovazione di quelli già esistenti. I vantaggi reddituali saranno legati non solo alla migliore capacità di produzione, ma anche alla migliore organizzazione dell'intero ciclo di produzione, alla possibilità di maggiori economie di scala, a una migliore organizzazione interna, nonché all'ampliamento della capacità produttiva espressa da DGS in termini di realizzazione dei prodotti.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

In linea con l'istanza di accesso presentata, il programma di investimenti proposto da DGS S.p.A. si inquadra (ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP) nella seguente fattispecie: *Ampliamento di unità produttive esistenti.*

Infatti, il Contratto di Programma regionale proposto dalla grande impresa DGS S.p.A. è finalizzato all'ampliamento delle due sedi pugliesi, site a Bari (BA), in Via Marco Partipilo n.30 e Foggia, in Via Napoli n.67. Attraverso il presente investimento, DGS S.p.A. intende realizzare un framework cooperativo di Supply Chain Management in grado di porre l'uomo al centro del processo decisionale, fornendogli tutte le informazioni necessarie a prendere la decisione corretta e nel minor tempo possibile. Tale framework, risultato del progetto di Ricerca e Sviluppo, sarà fornito ai propri clienti con lo scopo, a detta dell'impresa, di rendere il loro processo decisionale condiviso, collaborativo, cooperativo, allargando gli orizzonti di ogni singolo componente e supportandolo in ogni singola analisi attinente l'ambito Supply Chain Management. La proposta si compone di investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo. Nell'ambito degli investimenti in Attivi Materiali l'impresa ha previsto l'acquisto di Attrezzature, Arredi e Licenze per gli spazi destinati agli uffici oggetto del presente investimento.

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo sono finalizzati a studiare e definire un prototipo di framework cooperativo di Supply Chain Management in grado di supportare ogni processo decisionale, nonché a sviluppare e testare tale prototipo.

✓ **Codice Ateco 2007**

Si conferma la classificazione della proposta progettuale di DGS nell'ambito del codice ATECO 2007: "62.01.00 – *Produzione di software non connesso all'edizione*".

Tuttavia, in ragione dell'entità degli investimenti in R&S e della preponderanza di tale attività nell'ambito del presente programma, la società proponente DGS S.p.A. dovrà prevedere l'attivazione, presso le sedi interessate dall'investimento agevolato, del Codice Ateco 72.19.09 "*Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*".

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del Progetto Definitivo, così come previsto dall'art. 14, comma 6, dell'Avviso CdP. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

DGS S.p.A. propone di progettare e realizzare un framework cooperativo (cioè una architettura a componenti software cooperativi) per la gestione della Supply Chain (catena delle forniture), capace di supportare una moltitudine di processi decisionali connessi a filiere di approvvigionamento, produzione e vendita complesse e potenzialmente comprendenti molti "passaggi" intermedi. La principale caratteristica di cooperatività deriva dalla capacità dell'architettura di collegare tra loro i diversi ruoli delle varie divisioni aziendali o terze parti, supportandone l'interazione in forma algoritmica (es. machine-to-machine), oppure in modalità manuale attraverso l'intervento umano mediato dalla piattaforma o attraverso strumenti "social". L'architettura è in grado di gestire:

- simulazioni ed estrazioni statistiche in tempo reale con propagazione degli effetti;
- la presa in carico cooperativa di allarmi mediante azioni correttive;
- la classica gestione automatica dell'ottimizzazione dei processi produttivi dell'azienda.

La realizzazione di tale piattaforma ICT richiede la definizione di una architettura software complessa, con la possibilità di inserimento di moduli standard, di moduli ad-hoc, di personalizzazione di pacchetti off-the-shelf e di strumenti di comunicazione esistenti e di interfacciamento con diversi attori, verosimilmente posti in un cloud e fruibile in modalità Software-as-a-Service (SaaS).

La richiesta di finanziamento è strumentale alla copertura parziale delle spese individuate per la realizzazione del framework. Esse consentiranno il potenziamento delle unità produttive di Bari e Foggia attraverso investimenti mirati all'acquisizione di materiale informatico per la produzione di software, l'assunzione di nuovo personale impiegato per tale sviluppo e il pagamento di alcune consulenze aventi funzione di out-sourcing della forza lavoro.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Si ritiene che il progetto industriale abbia confermato, nella sua forma di progetto definitivo, importanti elementi di innovatività rispetto all'esistente e possa effettivamente determinare un miglioramento dei

rapporti tra gli attori della Supply Chain in filiere produttive complesse e soggette a perturbazioni, quali quelle attuali del mercato globale.
Anche la trasferibilità dell'idea è buona, in quanto il concetto è applicabile in diversi contesti e diversi settori manifatturieri.
A riguardo della validità del progetto industriale, esso si ritiene ben articolato, anche in termini di migliore organizzazione di Obiettivi Realizzativi (OR) e Attività Realizzative (AR).
Il soggetto proponente ha evidenziato nel Progetto Definitivo in maniera più dettagliata le caratteristiche innovative del framework:

- innovazione scientifica tecnologica basata su *machine learning*: alcune di tali tecnologie di produzione avanzata sono raccomandate anche nell'ambito di INDUSTRIA 4.0. Esse sono l'*online analytics, intelligent analytics* e il *crowdsourcing* e saranno incluse nel framework collaborativo proposto da DGS al fine di rilevare problemi nella catena produttiva e suggerire od implementare, in maniera supervisionata, soluzioni correttive;
- innovazione di processo: introduzione del meccanismo di cooperazione tra gli attori della supply chain, ad esempio fornitore e cliente, allineando richieste e necessità tra le due entità collaboranti. Ulteriore funzionalità è il ranking reputazionale degli attori della supply chain.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'Art. 4 dell'Avviso
Il progetto industriale proposto da DGS ha un impatto all'interno della Smart Specialization Strategy (S3) di Smart Puglia 2020, in ragione della seguente traiettoria tecnologica (mappato secondo il documento della matrice delle KET):
Ambito dell'Area di innovazione: Manifattura sostenibile

- Area di innovazione: Fabbrica Intelligente;
  - Settore applicativo: Manifatturiero;
    - KET6 – Tecnologie di produzione avanzata.

Il progetto proposto da DGS S.p.A. è riconducibile pienamente alle tematiche della KET6, elencate nel documento di ARTI, in particolare alla voce già presente "Sistemi e servizi applicativi software per l'automazione di sistemi produttivi complessi" in quanto il framework di Supply Chain proposto consentirà, attraverso la sua architettura, di contribuire all'efficienza del sistema produttivo grazie all'approccio innovativo proposto.

Per i programmi di investimento delle grandi imprese specificare:
Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento (comma 3 lett. a e lett. b) - I programmi di investimento sono inquadrabili in:

a) progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca: l'azienda proponente ha organizzato il proprio programma di investimento al fine di realizzare, per mezzo di azioni di Ricerca e Sviluppo, un framework innovativo di gestione della Supply Chain comprendente, appunto, attività di ricerca relativa allo scouting di soluzioni esistenti e alla progettazione del framework, seguita da una attività di sviluppo che integra e sviluppa i necessari componenti e moduli software, al fine di produrre un prodotto industrializzato che sarà oggetto di commercializzazione da parte dell'azienda proponente.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento

Per quanto riguarda gli aspetti generali del progetto industriale e la sua innovatività, si riportano le seguenti indicazioni:

- attenersi a criteri stretti di "security by design" e a il rispetto del GDPR relativamente al "motore" e dataware-house cloud (in modalità SaaS su piattaforma Microsoft Azure), sia rispetto allo scenario in cui è installato fisicamente presso le sedi DGS di Bari e Foggia e verrà remotamente acceduto dai clienti, sia rispetto allo scenario in cui esso è collocato in un cloud di terze parti;
- relativamente al Gantt di progetto, si raccomanda che:
  - l'AR 3.7 e l'AR 3.8 comincino 1 mese prima (inizio M31) e terminino, come già previsto al M34 (durata di 1 mese in più);
  - l'AR 4.6 e l'AR 4.7 comincino 2 mesi prima (inizio M30) e terminino, come già previsto al M34 (durata di 2 mesi in più);
- relativamente alla spesa per "Altri Costi di esercizio", maggiori in fase di RI rispetto allo SS, il progetto, nella sua esecuzione, dovrà evidenziare già in fase di RI un adeguato sviluppo del prototipo, tale da giustificare tale suddivisione dei costi;
- si raccomanda di monitorare attentamente il progredire delle attività anche prima dei tempi di emissione dei deliverables, dato che le prime release sono previste solo a metà progetto (mese 18).

Giudizio finale complessivo

Sulla base del Progetto Definitivo, si conferma il giudizio positivo sul progetto di investimento dal punto di vista della rilevanza e della innovatività e lo si giudica meritevole di ammissione al finanziamento. Il potenziale innovativo risulta apprezzabile, la descrizione del progetto, ampliata e fornita in questa versione, è realistica. L'introduzione dei KPI e della dashboard di controllo degli stessi precisa meglio il perimetro di operatività della proposta di framework.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Non sono richiesti specifici titoli abilitativi. L'iniziativa può ritenersi immediatamente cantierabile considerato che gli immobili ove saranno allocate beni e attrezzature, sono già nella disponibilità della DGS S.p.A.

Sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e, tenuto conto della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

a) Ubicazione

L'iniziativa proposta sarà localizzata nelle seguenti sedi:

1. **Bari**, via Marco Partipilo n.30, individuato al catasto fabbricati di Bari sul foglio 38, p.lla 731, sub. 10, zona censuaria 2, Piano 4°, interno 8, categoria A10;
2. **Bari**, via Marco Partipilo n.30, individuato al catasto, fabbricati di Bari sul foglio 38, p.lla 731, sub. 5, zona censuaria 2, Piano 2°, interno 3, categoria A10;
3. **Foggia**, via Napoli 67, scala L, interno 3, Piano 2°, iscritto nel catasto fabbricati di Foggia sul foglio 92, p.lla 14, sub. 362, zona 1, categoria A10.

b) **Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (per i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti)**

In sede di presentazione del Progetto Definitivo, relativamente alla disponibilità degli immobili oggetto del presente programma agevolato, l'impresa ha prodotto:

- contratti di locazione registrati delle sedi di Bari (II e IV piano) e Foggia;
- perizia giurata di conformità, a firma del tecnico incaricato, in cui si attesta che, gli immobili oggetto del presente programma agevolato, rispettano i vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso;
- planimetrie generali delle sedi di Bari (II e IV piano) e Foggia.

Per quanto riguarda, invece, la compatibilità degli immobili con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (per i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti), l'impresa ha fornito:

- relativamente all'immobile **n.1**, dichiarazione di rinnovo del contratto di locazione dell'11/04/2019, sottoscritta dal proprietario di detto immobile, in cui viene confermato alla società DGS, il rinnovo del contratto di locazione fino al 31/07/2025, nonché l'impegno ad attivare la procedura di rinnovo a nuove condizioni;
- per l'immobile **n.2**, contratto di locazione dell'01/04/2019, in cui il locatore garantisce alla DGS la disponibilità di detto immobile fino al 14/04/2025 e successivamente il diritto ad attivare la procedura del rinnovo a nuove condizioni o alla rinuncia di tale rinnovo. In tal caso, la disponibilità di tale immobile garantisce il periodo di realizzazione dell'investimento, la cui data di ultimazione è prevista al 12/02/2022, tuttavia non assicura il mantenimento di esso per non meno di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento;
- per l'immobile **n.3**, dichiarazione di certificazione del 10/07/2019, in cui la proprietaria dell'immobile situato a Foggia, via Napoli 67, scala L, interno 3, Piano 2°, ha confermato alla società DGS il rinnovo del contratto di locazione fino al 31/07/2025, nonché l'impegno ad attivare il rinnovo per ulteriori 6+6 anni, garantendo la continuità per minimo di ulteriori 5 anni di locazione a partire dalla data di erogazione del contributo concesso dalla Regione Puglia al conduttore DGS S.p.A.

c) **Recepimento delle prescrizioni/indicazioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso**

In sede di istanza di accesso si prescriveva che l'impresa, in sede di Progetto Definitivo, doveva:

1. fornire i preventivi inerenti le voci di spesa in attivi materiali;
2. assicurare il mantenimento degli immobili ove è situata la sede operativa della società per non meno di 5 anni dalla data di completamento degli investimenti.

Relativamente al punto 1, tale prescrizione risulta essere rispettata dall'impresa che, in sede di presentazione del Progetto Definitivo, ha fornito i preventivi inerenti le voci di spesa in attivi materiali, come già previsto dall'art. 13 dell'Avviso.

Relativamente al punto 2, è garantita la disponibilità, per il periodo di realizzazione dell'investimento e per non meno di 5 anni dalla data di conclusione dell'investimento, solamente per i seguenti immobili oggetto del presente programma agevolato:

- Bari, via Marco Partipilo n.30, individuato al catasto fabbricati di Bari sul foglio 38, p.lla 731, sub. 10 zona censuaria 2, Piano 4°, interno 8, categoria A10;

- Foggia, via Napoli 67, scala L, interno 3, Piano 2°, iscritto nel catasto fabbricati di Foggia sul foglio 92, p.lla 14, sub. 362, zona 1, categoria A10;

mentre, per quanto riguarda l'immobile situato a Bari, via Marco Partipilo n.30, individuato al catasto fabbricati di Bari sul foglio 38, p.lla 731, sub. 5, zona censuaria 2, Piano 2°, interno 3, è garantita alla DGS la disponibilità di detto immobile fino al 14/04/2025 e, pertanto, per il periodo di realizzazione dell'investimento, la cui data di ultimazione è prevista al 12/02/2022 ma tuttavia, non è assicurato il vincolo del mantenimento di esso per 5 anni dalla data di completamento dell'investimento.
Si rammenta, pertanto, che anche in relazione a suddetto immobile, dovrà essere garantita la compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento per i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti.

d) Avvio degli investimenti

Non risulta dalla documentazione alcun avvio dell'investimento.

Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

Considerate ed analizzate le attrezzature che si propone di acquistare e le relative licenze, tutte propedeutiche al funzionamento delle apparecchiature ed al miglioramento della gestione delle attività principali della società:

- lo sviluppo di componenti software e la loro commercializzazione;
- la progettazione, la realizzazione, l'avviamento, la manutenzione e la vendita di sistemi informatici, sia di base che applicativi, nell'ambito della disposizione logistica di fabbrica e dei processi industriali ed operativi in genere;
- il Progetto di Ricerca e Sviluppo al fine di realizzare la piattaforma informatica che darà ad ogni utente la possibilità, attraverso opportuni indicatori di misura, la corretta valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi di mettere in evidenza quali sono le azioni correttive opportune da introdurre per il miglioramento dei risultati prefissati.

Il Giudizio Finale è complessivamente positivo.

Non sono richiesti specifici titoli abilitativi e pertanto l'iniziativa è di immediata realizzabilità.
Tuttavia, per quanto riguarda l'immobile situato a Bari, via Marco Partipilo n.30, individuato al catasto fabbricati di Bari sul foglio 38, p.lla 731, sub. 5, zona censuaria 2, Piano 2°, interno 3, è garantita alla DGS la disponibilità di detto immobile fino al 14/04/2025 e, pertanto, per il periodo di realizzazione dell'investimento, la cui data di ultimazione è prevista al 12/02/2022 ma tuttavia, non è assicurato il vincolo del mantenimento di esso per 5 anni dalla data di completamento dell'investimento.
Si rammenta, pertanto, che anche in relazione a suddetto immobile dovrà essere garantita la compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento per i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata, a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso CdP, in fase di accesso (prot. AOO_089/12186 del 15/11/2018).

L'Autorità Ambientale della Regione Puglia, nell'ambito della valutazione dell'istanza di accesso, evidenziava che *"il progetto presentato, consisterà esclusivamente nell'acquisto di hardware, software,*

attrezzature tecnologiche e nella liquidazione del personale addetto al progetto di ricerca e sviluppo di un framework. Dall'esame della documentazione fornita l'attività dell'azienda è da intendersi di tipo immateriale. ***Si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile*** *stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto a condizione che, nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014".*

L'impresa, in sede di Progetto Definitivo, nella Sezione 2, ha dichiarato che per l'approvvigionamento di prodotti e servizi si applicheranno i Criteri Ambientali Minimi per le tipologie di beni e servizi (dagli arredi all'elettronica, dalla cancelleria ai servizi energetici, dalla ristorazione ai trasporti, dall'edilizia alle infrastrutture) previsti dal DM MATTM. Si adotterà quanto previsto dalla LR 23/2006 e dalla DGR n. 1526/2014 "Approvazione Piano d'Azione Regionale Acquisti Verdi", che contiene il programma che ha l'obiettivo di procedere con acquisti di beni e servizi che comportino il minor consumo di risorsa ambientale. Si procederà ad acquistare prodotti a basso impatto e tutto ciò che, dal punto di vista della sua produzione e poi del suo utilizzo in concreto, di fatto comporti un risparmio di risorsa ambientale, cioè un minor consumo di risorse comuni.
L'impresa, inoltre, dichiara che tutte le attrezzature informatiche oggetto del programma di investimento hanno il marchio Energy Star, per ridurre i costi e salvaguardare l'ambiente attraverso l'introduzione di prodotti e pratiche ad alta efficienza energetica. Inoltre, si adotteranno norme comportamentali di utilizzo delle varie apparecchiature ma anche su quelle legate al cosiddetto "buon senso", in modo che sia possibile attuare un uso responsabile delle risorse energetiche che si hanno a disposizione.

<u>Giudizio circa la rispondenza del progetto presentato agli accorgimenti/prescrizioni ambientali formulate in sede di istanza di accesso</u>
Sulla base della documentazione ricevuta e di quanto in essa riportato, l'iniziativa è stata ritenuta rispondente alle prescrizioni ambientali.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti
DGS S.p.A., nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, dichiara che l'investimento è immediatamente collegato alle principali aree produttive della propria area di riferimento, identificabile con l'intera Provincia di Bari, Foggia ed estendibile all'intera Regione Puglia, in quanto destinato ad accrescere le capacità operative dell'Azienda, ad ampliare l'offerta dei prodotti software, apportando, direttamente ed indirettamente, un miglioramento del sistema produttivo territoriale attuale, e quindi un servizio importante per tutti i settori produttivi locali. L'ampliamento delle unità produttive pugliesi di DGS in Puglia ed in particolare a Bari e Foggia, comporterà, a detta dell'impresa, una crescita ed uno sviluppo su tutto l'indotto economico che ruota intorno al settore della progettazione, realizzazione e produzione di soluzione software a scopo difensivo. Secondo l'impresa, infatti, i prodotti offerti dalla DGS S.p.A. permetteranno ai clienti della stessa (Enti Pubblici e grandi aziende private operanti nel settore Energy & Utilities, Settore Pubblico, Servizi Finanziari, Industria e Manufacturing, ecc.) di acquisire un vantaggio competitivo superiore a quello attuale, in conseguenza dell'efficienza che assumeranno usufruendo dei prodotti di qualità proposti. La Società mira, dunque, a divenire un punto di riferimento soprattutto per le aziende appartenenti a settore attigui a quello della produzione di software.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali e delle relative spese

Relativamente agli investimenti in Attivi Materiali, dall'analisi della documentazione ricevuta, a fronte di un investimento proposto per € 148.182,76[1] (di cui € 125.392,22 per la sede di Bari e € 22.790,54 per la sede di Foggia), sono state ritenute ammissibili spese per **€ 109.167,61** (di cui € 86.697,42 per la sede di Bari e € 22.470,19 per la sede di Foggia).

Relativamente all'investimento in Attivi Materiali, si precisa che l'impresa, come da prescrizione prevista in sede di istanza di accesso, con PEC dell'08/08/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5335/I dell'08/08/2019, ha fornito i layout compilati per ciascuna sede oggetto dell'investimento, con evidenza dei beni ivi allocati.

[1] Si precisa che l'impresa, nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, ha erroneamente indicato € 148.182,78 quale somma dell'importo richiesto a finanziamento per gli Attivi Materiali.

Codice Progetto: NWXMYE7

Si riporta, di seguito, l'articolazione del programma di investimenti proposto da DGS S.p.A., relativamente alle sedi di Bari e Foggia.

Sede di Bari:

(E) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI	Spesa richiesta	Rif. Preventivo allegato	Eventuale ordine/contratto allegato	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente SI/NO	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
E1 Macchinari	€ 0,00				€ 0,00	
Totale Macchinari	**€ 0,00**				**€ 0,00**	
E2 Impianti	€ 0,00				€ 0,00	
Totale impianti	**€ 0,00**				**€ 0,00**	
E3 Attrezzature						
n. 1 Stampante/scanner/fax	€ 349,18	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 349,17	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 6 Multipresa verticale	€ 157,38	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 157,33	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 6 Multipresa	€ 56,06	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 56,06	
n. 10 HP 24W Monitor per PC Desktop 24", 5ms, Full HD (1920 x 1080), IPS Retroilluminato a LED, Nero	€ 983,61	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 983,53	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n.2 Dischi NAS	€ 1.145,90	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 1.145,90	
n. 10 Mouse ottici	€ 106,56	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 106,47	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 10 Tastiera USB, Layout Italiano QWERTY, Nero	€ 98,36	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 98,28	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 10 Supporto per PC Portatile	€ 163,85	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 163,85	

n. 10 Zaino per PC portatile	€ 295,08	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 295,00	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 2 Video conference system	€ 1.457,38	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 1.457,36	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 2 Jabra speaker	€ 147,54	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 147,53	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 2 Televisore 60 pollici/Proiettore per videoconferenze	€ 949,18	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 949,18	
n. 1 SSD 2T	€ 938,53	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 938,53	
n. 3 SSD x laptop 512 o 1T nvme	€ 196,62	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 196,62	
N. 10 Sennheiser PC 8 USB Headband Headset	€ 278,69	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 278,69	
n. 10 HD esterni 2T	€ 488,11	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 488,11	
n. 1 APPLE IPHONE X 64GB ARGENTO	€ 819,67	Unieuro.it Prev. 12/04/2019		No	€ 731,88	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 1 APPLE IPAD PRO TABLET A12X 64 GB GRIGIO	€ 737,71	Unieuro.it Prev. 12/04/2019		No	€ 700,08	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 1 Samsung GALAXY WACTH GPS	€ 207,37	Unieuro.it Prev. 12/04/2019		No	€ 207,37	
n. 1 Huawei P20	€ 189,34	Unieuro.it Prev. 12/04/2019		No	€ 189,34	
n. 2 DAIKIN 2AMX50G + ATX25KV + ATX35KV CONDIZIONATORE D'ARIA DUAL SPLIT	€ 3.277,05	Unieuro.it Prev. 12/04/2019		No	€ 3.277,05	

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 | Impresa Proponente: DGS S.p.A. | Progetto Definitivo n. 38

Codice Progetto: NWXMYE7

n. 1 SERVER composto di: n.1 Base PowerEdge R740 Server; n.1 Chassis 2CPU; n. 2 Intel® Xeon® Gold 6130 2.1G,16C/32T, 10.4GT/s,22M Cache,Turbo,HT (125W) DDR4-2666; n. 2 Standard Heatsinks for 125W or less CPUs; n. 2 16GB RDIMM, 2666MT/s, Dual Rank; n.1 HD 300GB, 15K RPM SAS 12Gbps 512; n 2.5In, Hot-plug Hard Drive; n.2 2TB 7.2K RPM, NLSAS 12Gbps 512; n 2.5in Hot-plug Hard Drive; n. 1 Dual, Hot-plug, Redundant Power Supply (1+1), 750W; n. 1 Rack Power Cord 2M (C13/C14 10A); n.1 Italian Spare Power Cord 220V; n. 1 European Power Cord 220V; n.1 RAID 1 Single Container on 2 HDDs Min 2 HDDs, All HDDs must be same Size & Type); n. 1 BIOS: A/C Power Recovery Set To Enabled; n. 1 BIOS: Power Management Set To Maximum Performance; n. 1 Additional network card Broadcom 5720 DP 1Gb Network Interface Card; n. 1 PowerEdge 2U LCD Bezel; n. 1 2U Combo Drop-In/Stab-In Rails; n.1 Dell FPM185 1U Rackmount LED Console with Intl English Keyboard; n.1 Dell Analog KVM 16 Port Switch n.1 Dell Smart-UPS SRT 5000VA RM 3U 230V On Line; n.1 UPS Network Management Card; n. 1 Dell 24U Rack Enclosure.	€ 14.599,48	Unieuro.it Prev. 12/04/2019		No	€ 14.599,48	

n. 1 Batterie Smart UPS 750 cod. RBC 48	€ 119,99	Prev. APC del 12/04/2019		No	€ 0,00	Il preventivo riporta la dicitura "cartuccia batteria di ricambio", quindi, spese per scorte, non ammissibili
n. 1 Batterie Smart UPS 1000 cod. RBC 6	€ 199,99	Prev. APC del 12/04/2019		No	€ 0,00	Il preventivo riporta la dicitura "cartuccia batteria di ricambio", quindi, spese per scorte, non ammissibili
n. 1 Batterie Smart UPS 1500 cod. RBC 7	€ 229,99	Prev. APC del 12/04/2019		No	€ 0,00	Il preventivo riporta la dicitura "cartuccia batteria di ricambio", quindi, spese per scorte, non ammissibili
n. 1 Batterie Smart UPS 2200 cod. RBC 55	€ 799,98	Prev. APC del 12/04/2019		No	€ 0,00	Il preventivo riporta la dicitura "cartuccia batteria di ricambio", quindi, spese per scorte, non ammissibili
n. 10 Oracle - Sun 2x 8GB DDR3-1333 RDIMM PC3L-10600R Dual Rank x4 Replacement	€ 600,78	Prev. Memory.net del 12/04/2019		No	€ 600,78	
n. 10 HP Pavilion 15-cx0997nl i7-8750H 16Gb Hd 1Tb 256Gb Ssd 15,6"	€ 11.155,65	Prev. YEPPON del 12/04/2019		No	€ 11.155,65	
Totale Attrezzature	**€ 40.749,02**				**€ 39.273,22**	
E.4 Arredi						
N. 4 Attaccapanni TJUSIG	€ 180,33	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 180,33	
N. 2 Portaombrelli SKRAJ	€ 16,31	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 16,31	

N. 8 Tenda a rullo oscurante TUPPLUR	€ 216,39	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 216,39	
N. 6 Portapenne DOKUMENT	€ 22,13	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 22,13	
N. 10 Cestini immondizia FNISS	€ 8,20	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 8,20	
N. 8 Lampadari BAROMETER	€ 327,87	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 327,87	
N. 40 Lampadine LEDARE	€ 147,54	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 147,54	
N.8 Scrivania SKARSTA	€ 1.507,54	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 1.507,54	
N. 8 Sedia FLITAN/NOMINELL	€ 524,26	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 524,26	
N. 8 Cassettiera ERIK	€ 426,23	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 426,23	
N.8 Lampade da ufficio LED YPPERLIG	€ 281,97	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 281,97	

N. 6 Mobiletto IVAR	€ 344,26	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 344,26	
N. 1 Tavolino da ingresso SAVLSTA	€ 65,53				€ 65,53	
N. 2 Sedia ingresso TOSSBERG	€ 211,48				€ 211,48	
N. 6 Sedia ospite VOLFGANG	€ 245,66	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 245,66	
Totale Arredi	**€ 4.525,71**				**€ 4.525,71**	
E.5 Software						
Totale Software	**€ 0,00**					
E.6 Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate						
N. 1 Licenza Gantt	€ 9.708,64	Prev. del 11/04/2019 Syncfusion		No	€ 7.745,94	Le spese per acquisto di brevetti, licenze know how e conoscenze tecniche non brevettate, sono ammissibili nel limite del 40% dell'investimento complessivo ammissibile.
n. 1,33 Licenza ILOG CPLEX	€ 6.189,21	Prev. del 09/04/2019 IBM ILOGplex		No	€ 0,00	Canone mensile, non ammissibile

n. 3 Licenza Teamviewer Corporate	€ 13.489,20	Prev. del 09/04/2019 Teamviewer		No	€ 10.762,22	Le spese per acquisto di brevetti, licenze know how e conoscenze tecniche non brevettate, sono ammissibili nel limite del 40% dell'investimento complessivo ammissibile.
n. 48 Licenze Webex	€ 20.160,00	Prev. del 10/04/2019 Webex		No	€ 0,00	Canone mensile, non ammissibile
n. 10 Licenze Pivot Nreco	€ 4.430,10	Prev. Licenze_11/04/2019		No	€ 3.534,51	Le spese per acquisto di brevetti, licenze know how e conoscenze tecniche non brevettate, sono ammissibili nel limite del 40% dell'investimento complessivo ammissibile.
n. 5 Licenze DevExtreme	€ 9.483,00	Prev. del 11/04/2019 Dev_Expresss_Experience		No	€ 7.565,92	Le spese per acquisto di brevetti, licenze know how e conoscenze tecniche non brevettate, sono ammissibili nel limite del 40% dell'investimento complessivo ammissibile.
n. 10 licenze Microsoft Business vers.2019	€ 1.926,23	Prev.del 12/04/2019 Amazon.it		No	€ 1.536,82	Le spese per acquisto di brevetti, licenze know how e conoscenze tecniche non brevettate, sono ammissibili nel limite del 40% dell'investimento complessivo ammissibile.

n. 2 Licenze Nessus	€ 14.731,12	Prev. del 12/04/2019 Nessus		No	€ 11.753,08	Le spese per acquisto di brevetti, licenze know how e conoscenze tecniche non brevettate, sono ammissibili nel limite del 40% dell'investimento complessivo ammissibile.
Totale Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	**€ 80.117,50**				**€ 42.898,49**	
E.7 Mezzi mobili	€ 0,00				€ 0,00	
Totale Mezzi mobili	**€ 0,00**				€ 0,00	
TOTALE (E) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI	**€ 125.392,22**				**€ 86.697,42**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**€ 125.392,22**				**€ 86.697,42**	

Sede di Foggia:

(E) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI	Spesa richiesta	Rif. Preventivo allegato	Eventuale ordine/contratto allegato	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente SI/NO	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
E1 Macchinari	€ 0,00				€ 0,00	
Totale Macchinari	**€ 0,00**				**€ 0,00**	
E2 Impianti	€ 0,00				€ 0,00	
Totale impianti	**€ 0,00**				**€ 0,00**	
E3 Attrezzature						
n. 1 Stampante/scanner/fax	€ 349,18	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 349,17	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 4 Multipresa verticale	€ 104,92	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 104,88	Prezzo corretto sulla base del preventivo

n. 4 Multipresa	€ 37,38	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 37,38	
n. 5 HP 24W Monitor per PC Desktop 24", 5ms, Full HD (1920 x 1080), IPS Retroilluminato a LED, Nero	€ 491,80	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 491,76	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 1 Dischi NAS	€ 572,95	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 572,95	
n. 5 Mouse ottici	€ 53,28	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 53,24	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 5 Tastiera USB, Layout Italiano QWERTY, Nero	€ 49,18	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 49,14	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 5 Supporto per PC Portatile	€ 81,93	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 81,93	
n. 5 Zaino per PC portatile	€ 147,54	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 147,50	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 1 Video conference system	€ 728,69	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 728,68	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 1 Jabra speaker	€ 73,77	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 73,76	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 1 Televisore 60 pollici/Proiettore per videoconferenze	€ 474,59	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 474,59	
n. 1 SSD 2T	€ 938,53	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 938,53	
n. 5 SSD x laptop 512 o 1T nvme	€ 131,08	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 131,08	
N. 5 Sennheiser PC 8 USB Headband Headset	€ 139,34	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 139,34	

n. 5 HD esterni 2T	€ 244,06	Amazon.it -Prev. 11/04/2019		No	€ 244,06	
n. 1 APPLE IPHONE X 64GB ARGENTO	€ 819,67	Unieuro.it Prev. 12/04/2019		No	€ 731,88	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 1 APPLE IPAD PRO TABLET A12X 64 GB GRIGIO	€ 737,71	Unieuro.it Prev. 12/04/2019		No	€ 700,08	Prezzo corretto sulla base del preventivo
n. 1 Huawei P20	€ 189,34	Unieuro.it Prev. 12/04/2019		No	€ 189,34	
n. 1 DAIKIN 2AMX50G + ATX25KV + ATX35KV CONDIZIONATORE D'ARIA DUAL SPLIT	€ 1.638,52	Unieuro.it Prev. 12/04/2019		No	€ 1.638,52	
N.1 server DELL T430 con le seguenti caratteristiche tecniche:• chassis formato tower max 8 dischi 3.5" hot-plug; • processore Intel Xeon E5-2609v4 1.7GHz, 20M Cache, 8C/8T; • 32GB RAM UDIMM 2666MT/s; • dual SSD 8GB per S.O. VMware ESXi 6.x free; • n.3 dischi 1TB SAS (con;gurazione RAID 5 – 2TB disponibile); • controller RAID H730 2GB di cache NV; • 2 porte di rete 10/100/1000; • doppio alimentatore ridondato; • garanzia 3 anni ProSupport NBD con intervento in sede direttamente gestita dal produttore; • dimensioni: 440x300x560 mm.	€ 4.200,00	Prev. S.I.R. Soluzioni in rete srl N.24A-SV/C19 del 26/03/2019		No	€ 4.200,00	
• n. 1 access point Ubiquiti UAP-LR (long range) per la copertura WiFi interna del vostro ufficio; • n.1 switch ES-16-150W, 16 porte 10/100/1000Mbps con supporto PoE per tele-alimentazione apparato WiFi Ubiquiti.	€ 550,00	Prev. S.I.R. Soluzioni in rete srl N.24A-SV/C19 del 26/03/2019		No	€ 550,00	
Apparato NAS e delle licenze software Nakivo per un servizio di backup dell'infrastruttura virtuale oggetto della presente consulenza. In particolare si prevede: • fornitura licenza Nakivo Backup & Replication Essential Standard (1 CPU) per il backup nodo; • fornitura, installazione e messa in rete di un apparato NAS Netgear RN 212 comprensivo di n.2 dischi 3TB in configurazione RAID 1 per un totale di 3TB di spazio utile.	€ 900,00	Prev. S.I.R. Soluzioni in rete srl N.24A-SV/C19 del 26/03/2019		No	€ 900,00	
Gruppo di continuità APC UPS-PRO 1.200Va 750Watt, formato tower, per la protezione degli apparati server e NAS indicati ai punti precedenti	€ 420,00	Prev. S.I.R. Soluzioni in rete srl N.24A-SV/C19 del 26/03/2019		No	€ 420,00	

REGIONE PUGLIA - SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO - SEZIONE FORMAZIONE E LAVORO - COMPETITIVITÀ E RICERCA - SISTEMI PRODUTTIVI

Installazione e configurazione piattaforma virtuale	€ 1.350,00	Prev. S.I.R. Soluzioni in rete srl N.24A-SV/C19 del 26/03/2019		No	€ 1.350,00	
n. 10 Oracle - Sun 2x 8GB DDR3-1333 RDIMM PC3L-10600R Dual Rank x4 Replacement	€ 600,78	Prev. Memory.net del 12/04/2019		No	€ 600,78	
n. 5 HP Pavilion 15-cx0997nl i7-8750H 16Gb Hd 1Tb 256Gb Ssd 15,6"	€ 5.577,83	Prev. YEPPON del 12/04/2019		No	€ 5.577,83	
Totale Attrezzature	**€ 21.602,05**				**€ 21.476,40**	
E.4 Arredi						
N. 2 Attaccapanni TJUSIG	€ 90,16	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 90,16	
N. 1 Portaombrelli SKRAJ	€ 8,16	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 8,16	
N. 4 Tenda a rullo oscurante TUPPLUR	€ 108,20	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 108,20	
N. 4 Portapenne DOKUMENT	€ 14,76	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 14,76	
N. 5 Cestini immondizia FNISS	€ 4,10	Prev. IKEA n.1021929699 del 21/03/2019		No	€ 4,10	
Totale Arredi	**€ 225,37**				**€ 225,37**	
E.5 Software						
Totale Software	**€ 0,00**					
E.6 Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate						

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO - SEZIONE COMPETITIVITÀ E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI

n. 5 licenze Microsoft Business vers.2019	€ 963,11	Prev. del 12/04/2019 Amazon.it		No	€ 768,41	Le spese per acquisto di brevetti, licenze know how e conoscenze tecniche non brevettate, sono ammissibili nel limite del 40% dell'investimento complessivo ammissibile.
Totale Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	**€ 963,11**				**€ 768,41**	
E.7 Mezzi mobili	€ 0,00				€ 0,00	
Totale Mezzi mobili	€ 0,00				€ 0,00	
TOTALE (E) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI	**€ 22.790,54**				**€ 22.470,19**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**€ 22.790,54**				**€ 22.470,19**	

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 146 del 16-12-2019 97289

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori
Non sono state richieste spese nell'ambito di tale macro voce, non ammissibile per le Grandi Imprese.

3.1.2 Congruità suolo aziendale
Non sono state richieste spese nell'ambito delle macro voce "Suolo aziendale e sue sistemazioni".

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili
Non sono state richieste spese nell'ambito delle macro voce "opere murarie e assimilabili".

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici
L'impresa ha previsto l'acquisto di Attrezzature varie che, dalla verifica puntuale effettuata, risultano tutte congruenti con l'investimento. Infatti si prevede l'acquisto di 15 monitor, 15 supporti per PC portatile, 15 zaini per PC e quindi anche 15 mouse e 15 tastiere resistenti all'acqua e due stampanti multifunzione, oltre che Attrezzature per le video conferenze con 3 Smart TV LC da 60" con relativi altoparlanti e 15 cuffie.
Per le spese per Attrezzature, sono state decurtate complessivamente spese per € 1.601,45 (di cui € 1.475,80 per la sede di Bari e € 125,65 per la sede di Foggia). In particolare, sono state decurtate:

- spese per € 251,50 (di cui € 125,85 per la sede di Bari e € 125,65 per la sede di Foggia) per il calcolo delle attrezzature sulla base del minor importo, come evidenziato nel preventivo fornito.
- spese per € 1.349,95 (tutte riferite alla sede di Bari), per le seguenti Attrezzature:
  - n. 1 Batterie Smart UPS 750 cod. RBC 48;
  - n. 1 Batterie Smart UPS 1000 cod. RBC 6;
  - n. 1 Batterie Smart UPS 1500 cod. RBC 7;
  - n. 1 Batterie Smart UPS 2200 cod. RBC 55.

  In particolare, i relativi preventivi forniti dall'impresa, riportano la dicitura "cartuccia batteria di ricambio", e, pertanto, si riferiscono all'acquisto di scorte, non ammissibili ai sensi dell'art. 7 comma 9 lettera b dell'Avviso.

L'impresa, inoltre, ha richiesto spese per Arredi per complessivi € 4.751,08 (di cui € 4.525,71 per la sede di Bari e € 225,37 per la sede di Foggia), ritenute interamente ammissibili.

In conclusione, dunque, per la macrovoce "Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici", a fronte di € 67.102,15 richiesti a finanziamento (di cui € 45.274,73 per la sede di Bari e € 21.827,42 per la sede di Foggia), si riconosce l'importo di **€ 65.500,70** (di cui € 43.798,93 per la sede di Bari e € 21.701,77 per la sede di Foggia), che risulta essere congruo e pertinente.
Nell'ambito della presente macro-voce di spesa è stata riscontrata la presenza di attrezzature quali "Apple I Phone X 64GB Argento" e "Huawei P20". Si conferma l'ammissibilità di tali spese e se ne prescrive l'utilizzo limitatamente a quanto previsto nel progetto e in particolare nella sezione 2 del Progetto Definitivo, ove, in relazione alle licenze DEVEXTREME si evince *"la creazione di applicazioni multicanale per iPhone e smartphone Android e per tablet iPad e Microsoft Surface"*.
Inoltre, è stata riscontrata la presenza di attrezzatura portatile (zaino per PC portatile, Apple I Phone X 64GB Argento, Huawei P20, HP Pavilion 15, mouse ottici, Samsung Galaxy Wacth GPS, Apple IPAD Pro, etc.) funzionale all'implementazione degli investimenti relativi all'adeguamento della sede ed alla dotazione hw/sw necessaria per la messa a punto del framework. In relazione a tale attrezzatura, **si prescrive l'istituzione di apposito registro ove annotare tutti gli impieghi all'esterno della sede DGS**

S.p.A. oggetto di agevolazione e rispetto alla quale consegue la prescrizione di limitarne l'utilizzo esclusivamente alle finalità del progetto.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Le licenze elencate di cui si prevede l'acquisto, sono strettamente necessarie al funzionamento delle apparecchiature elettroniche che fanno parte di questo investimento e, pertanto, risultano altresì qualificanti per l'investimento in progetto.

Tuttavia, sono state riscontrate le seguenti inammissibilità:

- € 6.189,21 (esclusivamente riferite alla sede di Bari) riferiti alla voce di spesa "*n. 1,33 Licenza ILOG CPLEX (4 anni)*" ed € 20.160,00 (esclusivamente riferiti alla sede di Bari) per la voce di spesa "*n. 48 Licenze Webex (4 anni)*". Infatti, i relativi preventivi forniti dall'impresa, prevedono il pagamento delle seguenti licenze tramite canoni mensili, spese configurabili, dunque, come costi di gestione;
- relativamente a tale categoria di spesa, inoltre, si rammenta che, come previsto dall'art. 7 comma 4 del dell'Avviso, per le grandi imprese, le spese per l'acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, sono ammissibili nel limite del 40% dell'investimento complessivo ammissibile. Pertanto si è proceduto a riparametrare tale spesa, decurtando l'importo complessivo di € 11.064,50 (di cui € 10.869,80 per la sede di Bari e € 194,70 per la sede di Foggia), al fine di rientrare in tale limite.

Dunque, a fronte di spese richieste a finanziamento per € 81.080,61 (di cui € 80.117,50 per la sede di Bari e € 963,11 per la sede di Foggia), sono state ritenute ammissibili complessivamente spese per **€ 43.666,90** (di cui € 42.898,49 per la sede di Bari e € 768,41 per la sede di Foggia). Sono state decurtate, quindi, spese per licenze complessivamente pari ad € 37.413,71 (di cui € 37.219,01 per la sede di Bari e € 194,70 per la sede di Foggia).

3.1.6 Note conclusive

L'investimento in **Attivi Materiali** proposto da DGS S.p.A. per € 148.182,76 (di cui € 125.392,22 per la sede di Bari e € 22.790,54 per la sede di Foggia), risulta ammissibile per **€ 109.167,60** (di cui € 86.697,42 per la sede di Bari e € 22.470,18 per la sede di Foggia).

Si chiarisce che, **in sede di rendicontazione**, i costi accessori (spese di garanzia/installazione/configurazione/trasporto) saranno ammissibili alle agevolazioni, previa verifica dell'avvenuta capitalizzazione in capo al cespite agevolato di riferimento.

Si rammenta, infine, che **ai sensi dell'Art. 18, comma 4 dell'Avviso CdP, è prevista la revoca parziale delle agevolazioni, *qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali (licenze), la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione, prima di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.***

Pertanto, a fronte di investimenti in Attivi Materiali ammissibili per un importo inferiore ad € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 1-2, dell'Avviso CdP):

a. le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici", di cui all'art. 19, comma 2, lettera c), sono previste nel limite del 25%.

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: DGS S.p.A. Progetto Definitivo n. 38

Codice Progetto: NWXMYE7

Tipologia Spesa	Investimenti Attivi Materiali				Agevolazioni	
	Investimento ammesso con A.D. n. 74 del 12/02/2019	Agevolazioni concedibili da A.D. n. 74 del 12/02/2019	Investimento proposto da Progetto Definitivo	Investimento ammissibile da Progetto Definitivo	Agevolazioni concedibili	Intensità agevolazione
	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(%)
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Opere murarie e assimilabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	141.984,64	35.496,16	67.102,15	65.500,70	16.375,18	25,00%
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	81.080,61	43.666,90	10.916,73	25,00%
TOTALE	141.984,64	35.496,16	148.182,75	109.167,60	27.291,90	25,00%

A seguito delle inammissibilità di spesa riscontrate, l'agevolazione complessivamente concedibile per gli investimenti in Attivi Materiali ammonta ad 27.291,90 e risulta inferiore al contributo ammesso con A.D. n. 74 del 12/02/2019, pari a € 35.496,16. Si rammenta inoltre che, come indicato nell'art. 7, comma 9, lettera j dell'Avviso, non sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a € 500,00.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

L'impresa, nella Sezione 3 del Progetto Definitivo, dichiara che il progetto di Ricerca & Sviluppo è strutturato su 9 Obiettivi Realizzativi (OR), in relazione tra loro, di seguito descritti:

Codice Progetto: NWXMYE7

Obiettivi Realizzativi (OR)	Attività Realizzative (AR)	Attività	Tipologia	Sede	Profilo Professionale Azienda	Consulenti
OR0 - Project Management		Project Management	SS	Bari	Project Manager	Magnini Matteo
OR1 - Analisi del contesto	AR 1.1	Analisi dello stato dell'arte scientifico tecnologico	RI	Foggia	Project Manager; Key Account Manager; Architect di Progetto; Developer.	Advantech S.r.l.
	AR 1.2	Definizione dei perimetri funzionali	RI			Opal S.r.l.
	AR 1.3	Definizione dei perimetri tecnologici	RI			Opal S.r.l.
	AR 1.4	Studio degli standard di settore e quadro normativo	RI			Advantech S.r.l.
	AR 1.5	Analisi e verifica risultati OR1	RI			DII (Dipartimento di Ingegneria dell'innovazione dell'Università del Salento)
OR2 - Modello dati e funzioni	AR 2.1	Definizione del framework logico	RI	Bari	Project Manager; Practice Manager; Functional Analist; Functional Analist di Progetto; Architect di Progetto; Solution Architect di Progetto; Controlling; Developer.	Opal S.r.l.; Exolab S.r.l.
	AR 2.2	Definizione del modello dei dati, algoritmi e funzioni	RI			Var Prime S.r.l.; Opal S.r.l.
	AR 2.3	Sviluppo motore di plunning	SS			Opal S.r.l.
	AR 2.4	Sviluppo ambiente di S&OP (moduli strategici)	SS			Advantech S.r.l.; DIBRIS S.r.l.; OPAL S.r.l.
	AR 2.5	Sviluppo ambiente MOM (moduli esecutivi)	SS			DIBRIS S.r.l.
	AR 2.6	Testing/debuffing/fixing	SS			Advantech S.r.l.
OR3: Ambiente di online analytics	AR 3.1	Studio e analisi del contesto/tecnologie di riferimento	RI	Bari	Project Manager; Practice Manager; Functional Analist; Functional Analist di Progetto; Architect di Progetto;	Advantech S.r.l.
	AR 3.2	Definizione requisiti e specifiche tecniche	RI			Opal S.r.l.
	AR 3.3	Definizione dell'interfaccia utente ambiente di S&OP (moduli strategici)	RI			Opal S.r.l.

Codice Progetto: NWXMYE7

	AR 3.4	Definizione dell'interfaccia utente ambiente di MOM (moduli esecutivi)	RI		Solution Architect di Progetto; Controlling; Developer.	
	AR 3.5	Sviluppo interfacce utente	SS			
	AR 3.6	Testing/debugging/fixing	SS			Advantech S.r.l.
	AR 3.7	Analisi e verifica risultati delle AR di Ricerca Industriale dell'OR3	RI			DII (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento)
	AR 3.8	Analisi e verifica risultati delle AR di Sviluppo Sperimentale dell'OR3	SS			DII (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento)
OR4: Sistema di intelligent analytics	AR 4.1	Studio e analisi del contesto/tecnologie di riferimento	RI	Foggia	Project Manager; Key Account Manager; Architect di Progetto; Developer;	Advantech S.r.l.
	AR 4.2	Definizione dashboard e KPI ambiente di S&OP (moduli strategici)	RI			
	AR 4.3	Definizione dashboard e KPI ambiente di MOM (moduli esecutivi)	RI			
	AR 4.4	Integrazione motore di intelligent analytics all'interno del framework	SS			Opal S.r.l.; Stam S.r.l.
	AR 4.5	Testing/debuffing/fixing	SS			
	AR 4.6	Analisi e verifica risultati delle AR di Ricerca Industriale dell'OR4	RI			DII (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento)
	AR 4.7	Analisi e verifica risultati delle AR di Sviluppo Sperimentale dell'OR4	SS			DII (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento)
OR5: Sistema di Crowdsourcing e motore di Machine Learning	AR 5.1	Studio e analisi del contesto/tecnologie di riferimento	RI	Bari - Foggia	Project Manager; Key Account Manager; Practice Manager; Functional Analist; Functional Analist di Progetto; Architect di Progetto;	Advantech S.r.l.
	AR 5.2	Analisi degli algoritmi matematici di Predictive Intelligence (Machine Learning)	RI			
	AR 5.3	Definizione requisiti e specifiche tecniche	RI			Opal S.r.l.

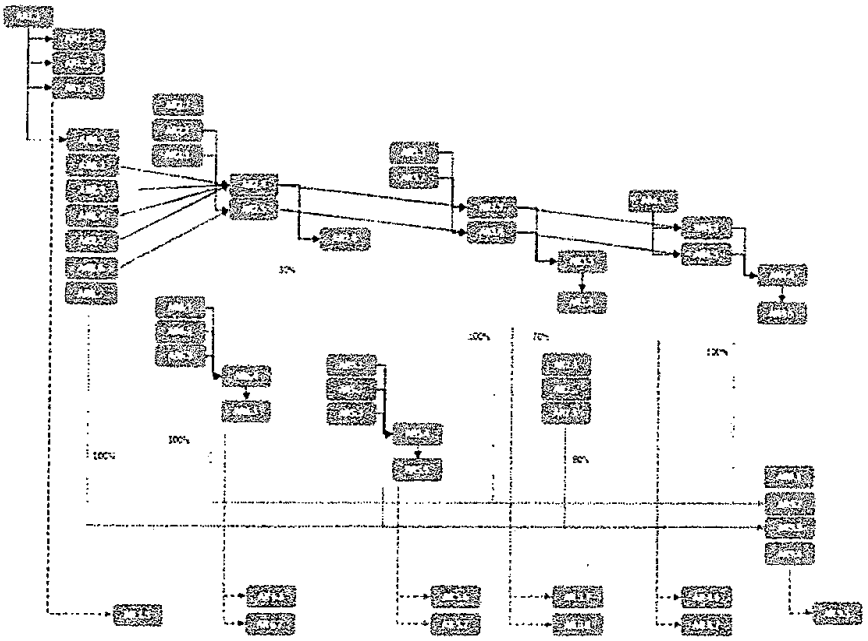
Codice Progetto: NWXMYE7

	AR 5.4	Realizzazione	SS		Solution Architect di Progetto; Controlling; Developer.	
	AR 5.5	Testing/debuffing/fixing	SS			
	AR 5.6	Analisi e verifica risultati delle AR di ricerca Industriale dell'OR5	RI			DII (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento)
	AR 5.7	Analisi e verifica risultati delle AR di Sviluppo Sperimentale dell'OR5	SS			DII (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento)
OR6: Motore di Workflow management per l'esecuzione ed il tracking dei processi e dei task	AR 6.1	Studio e analisi del contesto/tecnologie di riferimento	RI	Bari - Foggia	Project Manager; Key Account Manager; Practice Manager; Functional Analist; Functional Analist di Progetto; Architect di Progetto; Solution Architect di Progetto; Architect; Controlling; Developer.	Advantech S.r.l.
	AR 6.2	Definizione requisiti e specifiche tecniche	RI			Opal S.r.l.
	AR 6.3	Definizione del Workflow Management System	RI			
	AR 6.4	Integrazione del Workflow Management System	SS			Opal S.r.l.
	AR 6.5	Testing/debuffing/fixing	SS			
	AR 6.6	Analisi e verifica risultati delle AR di Ricerca Industriale dell'OR6	RI			DII (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento)
	AR 6.7	Analisi e verifica delle AR di Sviluppo Sperimentale dell'OR6	SS			DII (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento)
OR7: Integrazione dei moduli e realizzazione prototipo	AR 7.1	Integrazione moduli SW	SS	Bari	Project Manager; Practice Manager; Functional Analist; Functional Analist di Progetto; Architect di Progetto; Solution Architect di Progetto; Architect; Controlling; Developer.	Opal S.r.l.
	AR 7.2	Integrazione protocolli di comunicazione	SS			Opal S.r.l.
	AR 7.3	Realizzazione interfacce	SS			
	AR 7.4	Testing/debuffing/fixing	SS			
	AR 7.5	Sperimentazione/Test su processo pilota	SS			Advantech S.r.l.

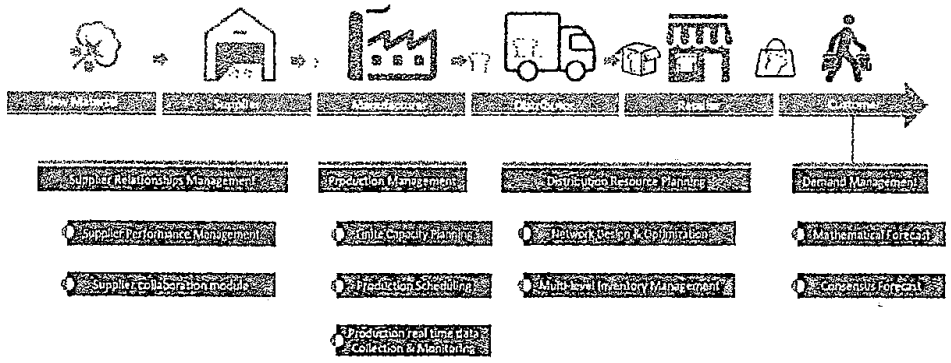
Codice Progetto: NWXMYE7

OR8: Scenari di utilizzo del prototipo	AR 8.1	Analisi dei processi in ambito S&OP	RI	Foggia	Developer	DII (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento)
	AR 8.2	Studio processo di Demand management	RI			DII (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento)
	AR 8.3	Studio processo di MPS	RI			DII (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento)
	AR 8.4	Studio processo di Production & Supply planning	RI			DII (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento)
	AR 8.5	Studio processo DRP	RI			DII (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento)
	AR 8.6	Studio processo MOM	RI			DII (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento)
	AR 8.7	Relazioni tra processi di SC e relazioni con S&OP	RI			DII (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento)
OR9: Valorizzazione e diffusione dei risultati	AR 9.1	Divulgazione delle specifiche di Progetto e di risultati attesi	SS	Foggia	Project Manager; Key Account Manager; Architect di Progetto; Developer.	Advantech S.r.l.
	AR 9.2	Valorizzazione e diffusione dei risultati OR3, OR4 e OR5	SS			Advantech S.r.l.
	AR 9.3	Valorizzazione e diffusione dei risultati OR6, OR7 e OR8	SS			Advantech S.r.l.
	AR 9.4	Divulgazione dei risultati del Progetto (specifiche tecniche/funzionali e soluzioni adottate per i verticali V1 e V2)	SS			Advantech S.r.l.
	AR 9.5	Analisi e verifica risultati OR9	SS			DII (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento)

Nel formulario di Ricerca e Sviluppo, inoltre, l'impresa ha fornito il seguente diagramma di PERT, al fine di riassumere la relazione fra i vari Obiettivi Realizzativi descritti, evidenziando la continua interazione tra gli obiettivi realizzativi di indirizzo strategico:



Nello schema seguente, esposto dall'impresa nella Sezione 3 del Progetto definitivo, si chiariscono quali sono gli attori coinvolti nel processo decisionale oggetto del framework, specificando, al contempo, in quali processi sono coinvolti:



Relativamente al personale interno utilizzato per l'attività di Ricerca e Sviluppo, si precisa che alcuni dipendenti risultano appartenere ad altre sedi, non oggetto del presente programma agevolato. A tal riguardo, l'impresa, con PEC del 06/08/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5308/I del 07/08/2019 ha chiarito che:

"In sede di rendicontazione, si procederà a dimostrare l'effettiva operatività del personale rendicontato nell'unità locale di svolgimento del progetto, Bari e Foggia, (attraverso il controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS - UNILAV). Per il personale in trasferta da altre unità operative si procederà a produrre documentazione che ne attesti l'effettiva presenza presso la sede oggetto d'investimento, in particolare:

- *documentazione aziendale comprovante la trasferta (foglio missione adeguatamente firmato, copia biglietti aerei; copia ricevute albergo, ecc.);*
- *time sheet firmato dalla risorsa in questione e dal responsabile del progetto relativo alle ore giornaliere di presenza della risorsa presso la sede pugliese".*

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del Progetto Definitivo, ha reso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell'11/04/2019, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante (Sezione 7/8/10[2] del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta:

1. di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma spese per acquisizione di consulenze in R&S pari ad € 2.050.000,00;
2. che le spese per "acquisizione di consulenza" previste nell'ambito del CdP non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario del medesimo CdP;
3. che il requisito per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Contratti di Programma, è il seguente:
   - ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

In merito ai requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Contratti di Programma, l'impresa ha prodotto la seguente documentazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante:

1. D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di attività di diffusione dei risultati;
2. formulario del Piano di Divulgazione per la diffusione dei risultati del Progetto di Ricerca.

L'azienda dichiara che la diffusione dei risultati del progetto di R&S avverrà con:

a) realizzazione di 3 Workshop così suddivisi:
   - n.1 Workshop, della durata di 1 giornata, alla partenza del Progetto, per diffondere i risultati che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione del Progetto e per coinvolgere stakeholder nazionali e/o internazionali;
   - n.1 Workshop, della durata di 1 giornata, in corrispondenza del raggiungimento del 50% del Progetto di Ricerca e Sviluppo, per valorizzare e diffondere i risultati intermedi dello stesso;

[2] Sezione 7/8/10 resa a mezzo PEC del 06/08/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5308/I del 07/08/2019.

- n.1 Workshop, della durata di 1 giornata, in corrispondenza del raggiungimento degli obiettivi di Progetto e alla conclusione delle attività, per valorizzare e diffondere i risultati raggiunti;

b) partecipazione a n.2 conferenze/eventi a carattere internazionale con pubblicazione dei *proceedings*, da scegliersi tra le tre di seguito indicate:
   - Association for Supply Chain Management conference (https://www.apics.org/annual-conference/about/ascm-2019);
   - European Supply Chain Management strategies summit (https://www.scmssummit.com/);
   - Manufacturing & Supply Chain Conference & Exhibition (http://www.manufacturingevent.co.uk/);

c) partecipazione a n.1 conferenza nazionale, con pubblicazione dei *proceedings*, ad oggi individuata nella seguente:
   - Convegno nazionale Italy roundtable CSCMP (Council of Supply Chain Management Professionals) (https://www.cscmpitaly.org/);

d) pubblicazione di n.1 paper internazionale, a carattere tecnico/scientifico, su uno dei seguenti journal:
   - Journal of Cleaner Production (https://www.journals.elsevier.com/journal-of-cleanerproduction);
   - Journal of Purchasing and Supply Management (https://www.journals.elsevier.com/journal-of-purchasing-and-supply-management);
   - International Journal of Production Economics (https://www.journals.elsevier.com/international-journal-of-production-economics);
   - International Journal of Logistics Systems and Management (https://www.inderscience.com/info/inarticletoc.php?jcode=ijlsm&year=2018&vol=29&issue=1).

e) in relazione alle banche dati di libero accesso, si procederà alla realizzazione di un portale web di Progetto, all'interno del quale sarà strutturata:
   - un'area pubblica contenente dati e demo di progetto condivisibili con gli interessati e gli stakeholder;
   - un'area riservata per la condivisione, la modifica e la consultazione dei documenti tecnici di Progetto;

f) inoltre, al fine di consentire una disseminazione più ampia dei risultati del Progetto di Ricerca e Sviluppo, si procederà alla pubblicazione di n.1 newsletter sul seguente portale web al momento individuato:
   - SCM Portal (https://www.scm-portal.net/about.php).



Codice Progetto: NWXMYE7

DGS S.p.A., nel Formulario di Ricerca e Sviluppo, dichiara che, le attività di Divulgazione, Valorizzazione e Diffusione dei risultati di Ricerca, previsti nell'OR9, saranno svolte con il supporto di Advantech S.r.l. e DII, come di seguito sintetizzato:

Obiettivi Realizzativi	Tipologia	Profilo Professionale	Consulenti
AR 9.1: Divulgazione delle specifiche di Progetto e dei risultati attesi	SS	Project Manager; Key Account Manager; Architect di Progetto; Developer.	Advantech S.r.l.
AR 9.2: Valorizzazione e diffusione dei risultati OR3, OR4 e OR5	SS		Advantech S.r.l.
AR 9.3: Valorizzazione e diffusione dei risultati OR6, OR7 e OR5	SS		Advantech S.r.l.
AR 9.4: Divulgazione dei risultati del Progetto (specifiche tecniche/funzionali e soluzioni adottate per i verticali V1 e V2)	SS		Advantech S.r.l.
AR 9.5: Analisi e verifica risultati OR9	SS		DII (Dipartimento di Ingegneria dell'innovazione dell'università del Salento)

4.1 Verifica preliminare

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

1. **La coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso nonché riscontrare l'osservanza delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase:**

Per quanto riguarda la valutazione tecno-economica della proposta progettuale definitiva, la si ritiene coerente con l'istanza di accesso e il soggetto proponente ha risposto, nel merito, ai rilievi evidenziati. In particolare, ora la proposta progettuale:

- riporta una analisi dei punti di forza/debolezza/minacce/opportunità del progetto e chiarisce il valore aggiunto del progetto rispetto alle *suite* esistenti. Riporta, inoltre, un elenco di rischi connesso alla realizzazione di tutti gli OR con un insieme di "workaround" per ciascun rischio;
- riporta una precisa indicazione dei mesi-uomo del personale interno e delle consulenze esterne che è necessario allo svolgimento di ciascun OR/AR;
- la proposta è stata integrata con un convincente diagramma PERT e un diagramma Gantt ed è stato indicato il mese di emissione dei deliverables;
- l'accesso alla premialità è giustificato dalla presenza delle azioni di divulgazione dei risultati previsti nell'OR9;
- l'utilizzo di software open source è dichiarato (ove possibile) ed anche richiamato come condivisibile, qualora possibile;
- il coinvolgimento dei consulenti è maggiormente dettagliato, ma alcune consulenze appaiono sovradimensionate in mesi/uomo e valore rispetto all'output dichiarato, come dettagliato più avanti.

2. **Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**
   a. **Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;**
   b. **Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;**

   che l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

È presente nella documentazione presentata da DGS una DSAN su "conflitto d'interessi, cumulabilità e premialità" da parte del Rappresentante Legale del proponente, il quale sottoscrive la seguente dichiarazione:

"che, relativamente alle spese per "acquisizione di consulenza" previste nell'ambito del Contratto di Programma, tali spese derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo Contratto di Programma".

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e da indicatori di calcolo riscontrabili in fase di valutazione del progetto definitivo:**

Per le attività relative al Progetto "Cooperative Supply Chain", DGS S.p.A. si avvarrà del supporto dei seguenti consulenti:

- DIME-UNIGE: team di ricerca del Prof. Flavio Tonelli (Prof. Associato), per l'esperienza su gestione di processi industriali;
- DII-UniSalento: Prof. A. D. Grieco (Professore associato) e Gabriele Papadia (RU confermato);
- DIBRIS-UNIGE: team di ricerca del Prof. Massimo Paolucci (Prof. Associato), per l'esperienza su ottimizzazione di processi e smart manufacturing. L'offerta è presente e ritenuta congrua;
- ADVANTECH S.r.l. (spin-off dell'università del Salento): offerta congrua, a parte la componente di disseminazione 9.4 che potrebbe coinvolgere anche la componente universitaria;
- OPAL S.r.l.: azienda con esperienza in ambito di sviluppo tecnologico di software per supply chain. Il ruolo svolto dalla società e l'offerta appaiono congrui;
- VAR Prime S.r.l.: l'azienda è qualificata per i servizi su Microsoft Dynamics dedicati alla piccola e media impresa. Il valore dell'offerta, rispetto al lavoro svolto di contribuzione alla reportistica, appare eccessivamente elevato e sovradimensionato nel calcolo dell'impegno;
- Mangini Matteo: svolgerà il ruolo di Project Manager come consulente. Il prezzo dell'offerta appare congruo rispetto al ruolo svolto;
- Exolab S.r.l.: ha una solida esperienza nello sviluppo di prodotti software collegati a vari ambiti (pagamenti, hosting, formazione, gestionali). Il valore dell'offerta, rispetto al lavoro svolto di contribuzione alla reportistica, appare eccessivamente elevato e sovradimensionato nel calcolo dell'impegno;
- STam S.r.l.: svolge attività di ingegneria a livello internazionale, fornendo servizi principalmente focalizzati sullo sviluppo di sistemi avanzati hardware e software. L'offerta è congrua.

Pertanto, a fronte di € 1.400.000,00 richiesti a finanziamento (di cui € 1.177.500,00 per la sede di Bari e € 222.500,00 per la sede di Foggia), per tale categoria di spesa, sono state ritenute ammissibili spese per **€ 1.075.000,00** (di cui € 852.500,00 per la sede di Bari e € 222.500,00 per la sede di Foggia). In particolare,

la tipologia di consulenza offerta da VAR Prime e Exolab appare sproporzionata nel binomio valore vs contributo del tipo "partecipazione a stesura rapporto tecnico" e non si ritiene siano acquisiti alle migliori condizioni di mercato. Tali spese per consulenze sono state decurtate di 1/3 (€ 325.000,00 riferite all'attività di Ricerca Industriale per la sede di Bari) rispetto all'importo richiesto. Nel dettaglio:

- VAR Prime S.r.l.: importo richiesto a finanziamento € 600.000,00; importo ammesso € 400.000,00;
- Exolab S.r.l.: importo richiesto a finanziamento € 375.000,000; importo ammesso € 250.000,00.

4. **La congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

L'azienda proponente ha predisposto un elenco dettagliato delle attrezzature che intende acquistare a supporto del progetto di Ricerca e Sviluppo che si può classificare in due macro-categorie:

- attrezzature informatiche (hardware) consistenti in server;
- licenze software per gli strumenti e le infrastrutture software di sviluppo del framework consistenti in Github multiutente, Microsoft Azure, licenze Power BI, Visual Studio, piattaforma AWS.

L'azienda DGS ha complessivamente previsto acquisto di hardware e software per € 101.964,12 (RI+SS) per la sede di Bari ed € 69.136,08 (RI+SS) per la sede di Foggia, che si ritengono interamente pertinenti allo svolgimento delle attività e di costo congruo.

Relativamente ai costi delle attrezzature, nella tabella descrittiva della Sezione 3 del formulario, ciascuna tabella relativa alle sedi del progetto, riporta una uguale descrizione per la componente RI ed SS ma costi diversi. In tal caso, il soggetto proponente ha chiarito che utilizza le stesse attrezzature con una frazione di utilizzo diversa nelle due fasi RI e SS, che rispondono alle percentuali corrispondenti ai diversi valori indicati nella descrizione di pag. 8 e pag. 9 del formulario, rispondendo, quindi al quesito posto dal valutatore.

Relativamente alla spesa per "Altri Costi di esercizio", si evidenzia che tali costi sono giustificati come sviluppo del prototipo e risultano maggiori per entrambe le sedi operative nella fase di RI rispetto allo SS. Ciò è accettabile purché sia congruente con lo sviluppo del prototipo stesso.

5. **"Premialità" (maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale):**

I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):

Concedibilità SI'☑ NO☐

È certamente documentato, ampio e credibile l'intenzione di divulgare i risultati di progetto attraverso pubblicazioni, eventi pubblici e brochure. L'intero OR9 è dedicato a questo scopo.

<u>Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"</u>

Il programma di investimenti per la realizzazione del progetto industriale, conferma quanto dichiarato nell'istanza di accesso e prevede un'articolazione molto dettagliata sviluppata su 9 Obiettivi Realizzativi (OR), ciascuno di essi articolato in Attività Realizzative (AR), corredate dei rispettivi deliverables di progetto, di natura cartacea o nella forma di pacchetto software prototipale. Le AR sono etichettate con l'attributo RI o SS a seconda della natura di attività a cui si riferiscono.

Gli OR sono ora ben dettagliati e sono di seguito riportati:

- OR0 – Project Management;
- OR1 – Analisi di Contesto (interamente RI);
- OR2 – Modello dati e funzioni (sia RI che SS);
- OR3 – Ambiente di on-line analytics (sia RI che SS);
- OR4 – Sistema di intelligent analytics (sia RI che SS);
- OR5 – Sistema di crowdsourcing (sia RI che SS);
- OR6 – Motore di workflow management per l'esecuzione ed il tracking dei processi e dei task (sia RI che SS);
- OR7 – Integrazione dei moduli e realizzazione del prototipo (interamente SS);
- OR8 – Scenari di utilizzo del prototipo (sia RI che SS);
- OR9 – Valorizzazione e diffusione dei risultati (interamente SS).

Rispetto all'istanza di accesso sono stati introdotti alcuni AR aggiuntivi, in particolare di analisi e verifica dei risultati degli OR e una più accurata definizione della fase di sviluppo del framework collaborativo. Si ritiene che tale scelta migliori la proposta e l'efficacia del progetto.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

L'ambiente di lavoro predisposto da DGS per ospitare il presente progetto di Ricerca e Sviluppo industriale è costituito dalle sedi operative di Bari e Foggia, con ottimi livelli di salubrità degli ambienti, secondo autodichiarazione del proponente, ed anche le politiche "green" aziendali appaiono molto attente. Le attrezzature oggetto di acquisto sono dichiarate di classe A.
Indirettamente, è alquanto verosimile che il framework collaborativo proposto, determini benefici ambientali derivanti dall'ottimizzazione dei processi produttivi, così come raccomandato dalle linee guida di Industria 4.0.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica/brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non pertinente.

4.2 Valutazione tecnico-economica

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) le seguenti valutazioni:

Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto

Il prodotto finale si qualifica come adatto alla commercializzazione, quindi non si ritiene pertinente definire la trasferibilità industriale di un prodotto che è già commerciale.

Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo

Per il framework sono stati individuati dei KPI che sono visualizzabili in dashboard, al fine di ottenere dei benchmark per valutare le prestazioni nell'ottimizzare i processi produttivi. Tali KPI sono:

1) indice di affidabilità (puntualità di consegna);
2) indice di reattività (distanza temporale tra ordine e consegna);
3) indice di flessibilità (risposta coerente alle richieste del mercato);
4) indice di costo (della filiera di business);
5) indice patrimoniale (misura il tempo di rientro del capitale investito).

Il miglioramento di questi KPI, grazie all'utilizzo del framework, è un indice misurabile della funzionalità dello stesso.

Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali
Trattandosi di un prodotto software che svolge elaborazione dati, rispetto ai quali ci possono essere vincoli di confidenzialità o di protocolli di gestione, il proponente deve prevedere l'aderenza alle recenti norme del Maggio 2018, denominate GDPR (General Data Protection Regulation). Questa aderenza dovrà essere soddisfatta per le soluzioni cloud (comunque organizzate) e per i dati in esse contenuti. Il progetto prevede un AR dedicato a questo scopo, precisamente l'AR 1.4, quindi si ritiene la problematica adeguatamente coperta.

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico
La dashboard del framework prevede, tra i propri KPI, un indice di affidabilità. La riproducibilità delle soluzioni è supportata dagli algoritmi di natura deterministica e coadiuvata dal machine learning, la sicurezza, nel senso di safety, non è applicabile, ossia la security fa riferimento alla cyber-security della soluzione, mentre il beneficio energetico è indiretto e legato ai processi di ottimizzazione, anche se non è presente un KPI relativo alle "green solutions".

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:
Il prodotto finale si qualifica come adatto alla commercializzazione quindi non si ritiene pertinente definire la trasferibilità industriale di un prodotto commerciale.

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: DGS S.p.A. Progetto Definitivo n. 38

Codice Progetto: NWXMYE7

Il punteggio totale assegnato[3] al progetto in R&S presentato da DGS S.p.A. è di **82,5** come si evince dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE		
PARAGRAFI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta: Come indicato nella relativa scheda, si reputa il potenziale innovativo della proposta molto significativo e meritevole di attenzione:	20	20
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi: Gli obiettivi del progetto sono qualitativamente chiari e anche la dashboard e i KPI sono stati dettagliati. I deliverable sono tutti dopo il M18 e non vi sono release intermedie di prodotto prima del M36.	10	7,5
La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto: I componenti del framework sono ben definiti e adeguatamente bilanciati rispetto alla proposta complessiva di progetto.	20	20
Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione: La proposta è certamente realizzabile, alcuni concetti sono riutilizzabili in altri contesti, il programma di diffusione dei risultati è credibile.	10	10
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca: Il proponente, in particolare, ma anche i consulenti hanno un profilo scientifico e competenze ben allineate allo scopo del progetto e lo possono supportare con adeguato apporto.	10	10
Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc): Risulta ben organizzata la definizione dei ruoli del partenariato (proponente e aziende / OR consulenti) per quanto riguarda le competenze, sono state rilevate delle sproporzioni dell'ammontare di alcune consulenze in relazione a quanto effettivamente svolto.	10	7,5
Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni: Nell'istanza di accesso, vengono listati numerosi progetti dichiarati in partnership con università ed enti di ricerca, però a parte il CINFAI non è indicato l'ente di ricerca o università con cui si è collaborato.	10	7,5
Giudizio finale complessivo Complessivamente, a valle dell'esame del progetto definitivo, si valuta positivamente l'impianto e il contenuto scientifico della proposta di investimenti in Ricerca e Sviluppo utili alla realizzazione del progetto industriale. L'organizzazione in OR/AR è stata migliorata a livello descrittivo e nei contenuti e sono stati chiariti in maniera dettagliata i ruoli dell'azienda e dei consulenti, l'impegno in mesi uomo e i tempi di realizzazione delle fasi di progetto. Il framework collaborativo risulterà uno strumento di grande utilità per le aziende. Si raccomanda di valutare attentamente il progredire delle attività anche prima dei tempi di emissione dei deliverables, dato che le prime release sono previste a metà progetto (mese 18).		

Rispetto ai requisiti che accreditano la richiesta di maggiorazione del 15% dell'agevolazione concedibile per gli investimenti in R&S (come dichiarati dal soggetto proponente nella Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), l'esperto ha espresso valutazione positiva, come precedentemente evidenziato.

[3] Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: DGS S.p.A. Progetto Definitivo n. 38

Codice Progetto: NWXMYE7

Dettaglio delle spese proposte:

Sede di BARI

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	n. 1 Responsabile di Progetto, n. 7 Developer, N. 7 differenti figure professionali per un totale di n. 15 figure, di cui n. 12 già presenti nell'organico dell'Azienda e n. 3 da assumere per la realizzazione del Progetto	1.224.263,90	1.224.263,90	Spesa ritenuta congrua
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	GitHub (10 utenti per 30 mesi); Azure (step 1) per anno 1; Azure (step 2) per anno 2 e 3; Licenze Power BI (10 utenti per 30 mesi); Visual Studio (10 utenti per 30 mesi); AWS platform (36 mesi); n.1 server.	66.276,68	66.276,68	Spesa ritenuta congrua
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Costi della ricerca contrattuale acquisita da: - Advantech S.r.l.: € 85.000,00 - DII per € 37.500,00 - OPAL S.r.l. per € 80.000,00 - VAR Prime S.r.l. per € 600.000,00 - Exolab S.r.l. per € 375.000,00	1.177.500,00	852.500,00	Riduzione di 1/3 (€ 325.000,00 complessivi) sulle consulenze di VAR Prime S.r.l. ed Exolab S.r.l.
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	funzionalità operativa, organizzativa, ambientale, assistenza al personale, missioni, corsi, congressi	282.694,91	282.694,91	Spesa ritenuta congrua
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	costi relativi alla realizzazione del prototipo in attività di RI	100.040,00	100.040,00	Spesa ritenuta congrua, che dovrà essere suffragata da un avanzamento prototipale adeguato già in fase di RI

Codice Progetto: NWXMYE7

Totale spese per Ricerca Industriale		**2.850.775,49**	**2.525.775,49**	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	n. 1 Responsabile di Progetto, n. 7 Developer, N. 7 differenti figure professionali per un totale di n. 15 figure, di cui n. 12 già presenti nell'organico dell'Azienda e n. 3 da assumere per la realizzazione del Progetto	576.124,49	576.124,49	Spesa ritenuta congrua
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	GitHub (10 utenti per 30 mesi); Azure (step 1) per anno 1; Azure (step 2) per anno 2 e 3; Licenze Power BI (10 utenti per 30 mesi); Visual Studio (10 utenti per 30 mesi); AWS platform (36 mesi); n.1 server.	35.687,44	35.687,44	Spesa ritenuta congrua
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Costi della ricerca contrattuale acquisita da: - Advantech Srl per € 130.000,00; - DII per € 37.500,00; - OPAL per € 147.500,00; - Dibris per € 110.000,00; - Mangini Matteo per € 20.000,00.	445.000,00	445.000,00	Spesa ritenuta congrua
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	funzionalità operativa, organizzativa, ambientale, assistenza al personale, missioni, corsi, congressi	106.243,03	106.243,03	Spesa ritenuta congrua
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	costi relativi alla realizzazione del prototipo in attività di SS	40.808,58	40.808,58	Spesa ritenuta congrua
Totale spese per Sviluppo Sperimentale		**1.203.863,24**	**1.203.863,24**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE – Sede di Bari		**4.054.638,73**	**3.729.638,73**	

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: DGS S.p.A. Progetto Definitivo n. 38

Codice Progetto: NWXMYE7

Sede di FOGGIA

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	n. 1 Responsabile di Progetto, n. 9 Developer, N. 2 differenti figure professionali per un totale di n. 12 figure, di cui n. 7 già presenti nell'organico dell'Azienda e n. 5 da assumere per la realizzazione del Progetto	724.546,44	724.546,44	Spesa ritenuta congrua
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	GitHub (10 utenti per 30 mesi); Azure (step 1) per anno 1; Azure (step 2) per anno 2 e 3; Licenze Power BI (10 utenti per 30 mesi); Visual Studio (10 utenti per 30 mesi); AWS platform (36 mesi); n.1 server.	44.938,45	44.938,45	Spesa ritenuta congrua
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Costi della ricerca contrattuale acquisita da: - Advantech S.r.l. € 75.000,00 - DII per € 37.500,00; - OPAL per € 20.000,00; - DIME per € 90.000,00.	222.500,00	222.500,00	Spesa ritenuta congrua
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	funzionalità operativa, organizzativa, ambientale, assistenza al personale, missioni, corsi, congressi	167.305,09	167.305,09	Spesa ritenuta congrua
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	costi relativi alla realizzazione del prototipo in attività di RI	38.000,00	38.000,00	Spesa ritenuta congrua, che dovrà essere suffragata da un avanzamento prototipale adeguato già in fase di RI
Totale spese per Ricerca Industriale		**1.197.289,98**	**1.197.289,98**	

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: DGS S.p.A. Progetto Definitivo n. 38

Codice Progetto: NWXMYE7

SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	n. 1 Responsabile di Progetto, n. 9 Developer, N. 2 differenti figure professionali per un totale di n. 12 figure, di cui n. 7 già presenti nell'organico dell'Azienda e n. 5 da assumere per la realizzazione del Progetto	340.963,03	340.963,03	Spesa ritenuta congrua
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	GitHub (10 utenti per 30 mesi); Azure (step 1) per anno 1; Azure (step 2) per anno 2 e 3; Licenze Power BI (10 utenti per 30 mesi); Visual Studio (10 utenti per 30 mesi); AWS platform (36 mesi); n.1 server.	24.197,63	24.197,63	Spesa ritenuta congrua
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Costi della ricerca contrattuale acquisita da: - Advantech S.r.l. € 40.000,00 - DII per € 37.500,00; - OPAL per € 7.500,00; - STAM per € 120.000,00.	205.00,00	222.500,00	Spesa ritenuta congrua
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	funzionalità operativa, organizzativa, ambientale, assistenza al personale, missioni, corsi, congressi	62.876,97	62.876,97	Spesa ritenuta congrua
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	costi relativi alla realizzazione del prototipo in attività di SS	24.151,42	24.151,42	Spesa ritenuta congrua
Totale spese per Sviluppo Sperimentale		**657.189,05**	**657.189,05**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE – Sede di Foggia		**1.854.479,03**	**1.854.479,03**	

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: DGS S.p.A. Progetto Definitivo n. 38

Codice Progetto: NWXMYE7

Sedi di Bari e Foggia		
Spese per Ricerca Industriale		
Tipologia	**Importo richiesto - €**	**Importo ammesso - €**
Personale	1.948.810,34	1.948.810,34
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	111.215,13	111.215,13
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	1.400.000,00	1.075.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	450.000,00	450.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	138.040,00	138.040,00
Totale spese per la Ricerca Industriale	**4.048.065,47**	**3.723.065,47**
Spese per Sviluppo Sperimentale		
Tipologia	**Importo - €**	**Importo ammesso - €**
Personale	917.087,22	917.087,22
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	59.885,07	59.885,07
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	650.000,00	650.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	169.120,00	169.120,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	64.960,00	64.960,00
Totale spese per lo Sviluppo Sperimentale	**1.861.052,29**	**1.861.052,29**
Totale spese Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**5.909.117,76**	**5.584.117,76**

Pertanto, a fronte di € 5.909.117,76 richiesti a finanziamento (di cui € 4.048.065,47 per RI e € 1.861.052,29 per SS), sono state ritenute congrue ed ammissibili spese complessive per **€ 5.584.117,76** (di cui € 3.723.065,47 per RI e € 1.861.052,29 per SS).
Si segnala che, in relazione al programma di investimenti in R&S, le spese generali e gli altri costi di esercizio rientrano nel limite previsto dalla normativa di riferimento.

Si rileva che l'ammissibilità alle agevolazioni dei costi per attività di divulgazione (OR9 – Divulgazione delle specifiche di Progetto e dei risultati attesi) da porre in essere a cura di Advantech S.r.l. e DII (Dipartimento di ingegneria dell'innovazione dell'Università del Salento), sarà confermata solo a condizione che, in sede di rendicontazione, la documentazione di spesa prodotta a supporto escluda la ricorrenza di costi di "mera pubblicazione e organizzazione". Si rammenta, peraltro, che per le citate attività:

- non ricorre "l'utilizzo ai fini dell'attività di ricerca" bensì "l'utilizzo successivo al compimento dell'attività di ricerca";

- tali servizi di consulenza si configurano come funzionali all'obiettivo di "diffusione dei risultati" che, nel progetto in esame, coincide con l'**obbligo** "all'ampia divulgazione dei risultati della ricerca mediante conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito" **assunto** dall'impresa per godere della maggiorazione prevista dall'art. 11, comma 6.b dell'Avviso".

Infine, si evidenzia che, relativamente agli investimenti in Ricerca e Sviluppo ammissibili, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP):

- le agevolazioni relative alle spese per "Ricerca Industriale" di cui all'art. 8, comma 2, lettera *a)*, sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "Sviluppo Sperimentale", di cui all'art. 8, comma 2, lettera *b)*, sono previste nel limite del 25%;
- le agevolazioni per la R&S di cui alla lettera a) e b) dell'articolo 8 comma 2, può essere aumentata di una maggiorazione di 15 punti percentuali, a concorrenza di un'intensità massima dell'80%, se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

SINTESI INVESTIMENTI RICERCA E SVILUPPO					AGEVOLAZIONI	
	A.D. n. 74 DEL 12/02/2019		PROGETTO DEFINITIVO			
Tipologia Spesa	Investimento ammesso (€)	Agevolazioni concedibili (€)	Investimento proposto (€)	Investimento ammesso (€)	Agevolazioni concedibili (€)	Intensità agevolazione (%)
Ricerca Industriale	4.048.140,43	2.631.291,28	4.048.065,47	3.723.065,47	2.419.992,56	50%+15%= 65%
Sviluppo Sperimentale	1.861.092,65	744.437,06	1.861.052,29	1.861.052,29	744.420,92	25%+15%= 40%
TOTALE	5.909.233,08	3.375728,34	5.909.117,76[4]	5.584.117,76	3.164.413,48	

In conclusione, in merito ai limiti alle agevolazioni concedibili previsti dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso CdP, per impresa e per progetto, si rileva che le agevolazioni per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi dalla grande impresa, compresa la maggiorazione, non superano i seguenti importi per impresa:

- Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti

Ipotesi non ricorrente.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti

Ipotesi non ricorrente.

[4] Nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, l'azienda ha erroneamente indicato un importo dell'investimento proposto in R&S pari ad € 5.909.233,08, di cui € 4.048.140,43 per RI e € 1.861.092,65 per SS.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà

Come già accertato in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, la società DGS S.p.A. risulta:

1. essere in regime di contabilità ordinaria;
2. aver approvato due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso (rispettivamente inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2016 e al 31/12/2017);
3. essere Grande Impresa, considerando l'ultimo bilancio approvato (31/12/2017) antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (03/07/2018), così come di seguito dettagliato:

Dati relativi a DGS S.p.A. – Periodo di riferimento anni 2016-2017		
DGS S.p.A.	Esercizio al 31/12/2016	Esercizio al 31/12/2017
Personale (n. di risorse interne)	309	348
Fatturato (€)	€ 40.768.537,00	€ 52.112.145,00
Totale Bilancio (€)	€ 43.837.096,00	€ 54.179.324,00

4. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014, in base all'analisi dei bilanci approvati al 31/12/2016 e al 31/12/2017.

I dati rinvenienti dai bilanci di DGS S.p.A. relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2016 e al 31/12/2017, inoltre, hanno determinato la formulazione, in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, di una valutazione positiva circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del beneficiario e circa il coerente dimensionamento beneficiario/progetto.

Ciò premesso, le analisi effettuate nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo, sui dati del Bilancio chiuso al 31/12/2018[5] confermano il permanere:

- della dimensione d'impresa riscontrata in fase di accesso:

DGS S.p.A.	Esercizio al 31/12/2018
Numero medio di Occupati	403
Fatturato (€)	€ 63.645.398,00
Totale di bilancio	€ 71.800.582,00

[5] Bilancio d'esercizio approvato trasmesso a mezzo PEC del 06/08/2019, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5308/I del 07/08/2019.

- dell'assenza dello stato di difficoltà appurata in fase di accesso, in base alla sotto riportata tabella:

Esclusione delle condizioni di cui alla lettera a) ed e) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Impresa DGS S.p.A.	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Capitale sociale	€ 3.900.000,00	€ 3.900.000,00	€ 3.900.000,00
Riserva Legale	€ 124.970,00	€ 166.737,00	€ 296.677,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	€ 491.319,00	€ 1.284.890,00	€ 3.103.761,00
Utili/perdite portati a nuovo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utile/perdita dell'esercizio	€ 835.338,00	€ 2.598.808,00	€ 3.754.053,00
Patrimonio Netto (A)	**€ 5.351.627,00**	**€ 7.950.435,00**	**€ 11.054.491,00**
Debiti (B)	**€ 36.372.027,00**	**€ 42.357.815,00**	**€ 56.924.163,00**
Rapporto (B)/(A)	**6,79**	**5,32**	**5,15**
EBITDA (C)	**€ 1.896.570,00**	**€ 2.676.553,00**	**€ 4.736.262,00**
Interessi (D)	**€ 329.960,00**	**€ 332.936,00**	**€ 357.245,00**
Rapporto (C)/(D)	**5,75**	**8,04**	**13,26**

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

1. non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate;
2. risultano rispettate le condizioni per le quali, negli ultimi due anni:
   - ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5
     e
   - ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Impresa DGS S.p.A.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.	L'impresa risulta attiva, come risultante dalla D.S.A.N. di iscrizione alla C.C.I.A.A. del 09/04/2019, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante e confermato da Visura Ordinaria estratta in data 04/09/2019.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati, nonché dalla Visura Deggendorf del 03/09/2019, non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà".

REGIONE PUGLIA COMPETITIVITÀ E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 56

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente nella D.S.A.N. su Aiuti incompatibili firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa in data 12/04/2019.
In tale dichiarazione si attesta che *"il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea"*.

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 115/2017 è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti - VERCOR: 3424246 del 03/09/2019.
  Il soggetto risulta beneficiario delle seguenti concessioni con i rispettivi Codici COR:
  1. *839099* (localizzazione: Lazio) – *concessione del 13/02/2019 di Fondimpresa – Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 – per un importo di € 6.658,40, pari al 50% di intensità di aiuto per la formazione professionale per la realizzazione del progetto "FARO – Formare le Aziende metalmeccaniche per Rilanciarne la competitività Operativa e strategica";*
  2. *1009562* (localizzazione: Lazio) – *concessione del 24/07/2019 di Fondimpresa – Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 – per un importo di € 10.777.28, pari al 50% di intensità di aiuto per la formazione professionale per la realizzazione del progetto "PLUS 2019";*
  3. *937916* (localizzazione: Via S. Francesco d'Assisi, 22 – Torino) - *concessione del 10/05/2019 della Regione Piemonte – Direzione Competitività del Sistema Regionale - per un importo di € 155.687,18 per lo Sviluppo Sperimentale (pari al 30 % di intensità di Aiuto), per la realizzazione del progetto "Food – Drug – Free; sviluppo per la piattaforma tecnologica miniaturizzata portatile per l'identificazione di farmaci nei prodotti alimentari".*
- Visura Deggendorf- VERCOR: 3424248 del 03/09/2019.
  Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il Codice Fiscale 03318271214, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, l'impresa, con PEC del 06/09/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 09/09/2019 con prot. n. AOO PS GEN 5594/I, ha presentato D.S.A.N. datata 06/09/2019, a firma della Legale Rappresentante, in cui dichiara che *"non sussistono collegamenti con il progetto in oggetto per le suindicate agevolazioni concesse il 24/07/2019, 13/02/2019 e il 10/05/2019 e pertanto non si configura nessuna forma di cumulo delle agevolazioni"*.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Il soggetto proponente DGS S.p.A. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali sino all'esercizio a regime. Confrontando i dati di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2017 e al 31/12/2018, precedenti l'avvio del programma d'investimento, con quelli previsionali a regime, emerge quanto di seguito riportato:

DGS S.p.A.	Bilancio di esercizio 2017	Bilancio di esercizio 2018	Bilancio previsionale Esercizio a regime 2022
Fatturato	€ 52.112.145,00	€ 63.645.398,00	€ 76.430.840,00
Valore della produzione	€ 53.073.281,00	€ 69.445.976,00	€ 80.958.886,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	€ 2.790.063,00	€ 5.942.193,00	€ 7.989.619,00
Utile d'esercizio	€ 2.598.808,00	€ 3.754.053,00	€ 5.702.036,00

Conto Economico Previsionale								
DGS S.p.A.	Penultimo bilancio consuntivo - 2016	Ultimo bilancio consuntivo - 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Bilancio 2022	Previsione "a regime" - 2023
Ricavi da vendite e prestazioni	€ 39.180.571,00	€ 52.112.145,00	€ 63.645.398,00	€ 66.650.000,00	€ 68.891.539,00	€ 71.647.200,00	€ 74.513.088,00	€ 76.430.840,00
Incremento in €	-	€ 12.931.574,00	€ 11.533.253,00	€ 2.955.900,00	€ 2.241.539,00	€ 2.755.661,00	€ 2.865.888,00	€ 1.917.752,00
%	-	33%	22%	5%	3%	4%	4%	3%

L'andamento previsionale economico, patrimoniale e finanziario di DGS S.p.A. denota un incremento della capacità produttiva negli anni successivi ed un trend di crescita del fatturato progressivo, sino all'esercizio a regime. Nella Sezione 2 del Progetto Definitivo l'azienda dichiara che gli indici di bilancio previsionale evidenziano il conseguimento a regime di un ottimo risultato, una buona redditività delle vendite ed una buona redditività del capitale investito netto.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti di DGS S.p.A., così come dettagliato nel Progetto Definitivo, è di € 6.057.300,52, di cui € 148.182,76 per investimenti industriali ed € 5.909.117,76 per Ricerca e Sviluppo.

Si riporta il piano finanziario per la copertura degli interventi in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo, così come esposto in nella Sezione 2 del Progetto Definitivo[6]:

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Opere murarie e assimilate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici	€ 148.182,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 148.182,78
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Ricerca Industriale	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.048.140,43	**€ 4.048.140,43**
Sviluppo Sperimentale	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 861.092,65	**€ 1.861.092,65**
Totale complessivo fabbisogni	**€ 1.648.182,78**	**€ 1.500.000,00**	**€ 2.909.233,08**	**€ 6.057.415,86**
Fonti di copertura	**Anno Avvio**	**Anno 1°**	**Anno 2°**	**Totale**
Eccedenza fonti anno precedente	€ 0,00	€ 2.703.629,47	€ 2.568.119,27	
Apporto di mezzi propri	€ 2.646.200,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.646.200,00**
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento CDP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cash Flow (impresa con bilancio certificato)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale escluso agevolazioni	€ 2.646.200,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.646.200,00**
Ammontare agevolazioni in conto impianti	€ 1.705.612,00	€ 1.364.489,80	€ 341.122,45	€ 3.411.224,50
Totale Fonti	**€ 4.351.812,00**	**€ 4.068.119,27**	**€ 2.909.241,72**	**€ 6.057.424,50**

Secondo quanto riportato in Sezione 2 del Progetto Definitivo, il piano di copertura finanziaria prevede, a fronte di investimenti proposti per € 6.057.415,86, l'apporto di mezzi propri per un importo pari a € 2.646.200,00.

A seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese, riportata nei paragrafi di pertinenza, l'investimento complessivo ammissibile ammonta ad € 5.693.285,36, di cui € 109.167,60 in Attivi Materiali ed € 5.584.117,76 in Ricerca e Sviluppo.

Le agevolazioni in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo concedibili ammontano complessivamente ad **€ 3.191.705,38**, di cui € 27.291,90 in Attivi Materiali ed € 3.164.413,48 in Ricerca e Sviluppo.

[6] Si rammenta che l'impresa, nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, ha riportato erroneamente la somma di € 6.057.415,86, quale importo complessivo dell'investimento, a fronte di € 6.057.300,02 effettivamente riscontrabili.

Codice Progetto: NWXMYE7

Si rammenta che, in sede di presentazione di istanza di accesso, l'azienda prevedeva la copertura finanziaria dell'investimento, per la parte non coperta dalle agevolazioni, attraverso l'utilizzo di riserve già disponibili in bilancio per € 2.640.000,00 e ciò in virtù di un equilibrio finanziario evidenziato dai dati di bilancio del 2017, così come di seguito esposti:

CAPITALE PERMANENTE (€)	2017
Patrimonio Netto	€ 7.950.435,00
Fondo per rischi e oneri	€ 0,00
TFR	€ 2.710.276,00
Debiti m/l termine	€ 1.904.348,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	**€ 12.565.059,00**
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE (€)	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 375.000,00
Immobilizzazioni	€ 9.348.645,00
Crediti m/l termine	€ 0,00
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	**€ 9.723.645,00**
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	€ 2.841.414,00

Come previsto dal terzo comma dell'art. 14 dell'Avviso, il soggetto proponente, entro il termine stabilito in 150 giorni, in tal caso entro il 12/07/2019, eventualmente prorogabile, ai sensi dell'art. 12 comma 12, deve presentare la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni.
A tal riguardo, l'impresa, con email dell'11/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4926/I del 24/07/2019 e successiva PEC del 24/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5051/I del 30/07/2019, ha fornito:

- estratto del "Libro Verbale Assemblea Soci", relativo all'Assemblea Ordinaria dei soci dell'11/07/2019, il cui ordine del giorno riguarda la creazione di una riserva di Patrimonio Netto, attraverso l'utilizzo di riserve disponibili in bilancio, vincolata al presente Contratto di Programma. In tale Verbale, l'Assemblea, all'unanimità, delibera:
  - la creazione di una riserva di Patrimonio Netto per complessivi € 2.646.200,00, denominata "Riserva CdP 2014-2020", attraverso l'utilizzo, fino a concorrenza, di riserve disponibili presenti in bilancio, sotto la voce "Riserva Straordinaria";
  - di vincolare la suddetta riserva al programma di investimento per il quale si richiedono le agevolazioni previste dal Bando Regionale Titolo II Capo 1 – Aiuti ai programmi di investimento per le grandi imprese – Contratti di Programma Regionali (Codice Pratica: NWXMYE7) e procedere al mantenimento integro della stessa per tutta la durata del programma.

Tuttavia, come già evidenziato in sede di istanza di accesso, considerando che l'avvio del programma di investimenti dell'impresa è il 13/02/2019, è necessario che anche il bilancio del 2018 (anno precedente all'avvio del progetto) conservi la sussistenza dell'equilibrio finanziario, in maniera tale da consentire l'utilizzo di "Riserve disponibili presenti in bilancio", per l'importo indicato dal proponente.

Codice Progetto: NWXMYE7

A tal riguardo, quindi, si è proceduto al calcolo dell'equilibrio finanziario, in base ad i dati rinvenienti dal Bilancio d'esercizio 2018, così come di seguito esposti:

CAPITALE PERMANENTE (€)	2018
Patrimonio Netto	€ 11.054.491,00
Fondo per rischi e oneri	€ 18.157,00
TFR	€ 3.257.369,00
Debiti m/l termine	€ 1.485.303,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	€ 15.815.320,00
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE (€)	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 13.569.893,00
Crediti m/l termine	€ 0,00
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	€ 13.569.893,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	€ 2.245.427,00

Anche per l'esercizio 2018, si rileva un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate che evidenzia, dunque, la presenza di un equilibrio finanziario per € 2.245.427,00.
Dal Bilancio del 2018 si evince che la disponibilità della "Riserva Straordinaria" è pari ad € 3.103.759,00. Inoltre, si evidenzia che il Bilancio d'esercizio 2018 approvato, presenta un Utile Netto pari ad € 3.754.053,00. Dal Verbale di approvazione del Bilancio d'esercizio del 28/06/2019, viene deliberata la destinazione del risultato d'esercizio 2018 nel modo seguente:

- 5% a riserva legale, per € 187.702,66;
- la restante parte, corrispondente a € 3.566.350,45 a Riserva Straordinaria.

Come detto, in data 11/07/2019, l'impresa destina parte di tale riserva straordinaria alla copertura del programma di investimenti mediante costituzione di apposita "Riserva CdP 2014-2020".

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
Investimento ammissibile	**€ 5.693.285,36**
Agevolazioni concedibili	€ 3.191.705,38
Apporto di mezzi propri	€ 2.646.200,00
Finanziamento a m/l termine	€ 0,00
Totale mezzi esenti da aiuto	**€ 2.646.200,00**
TOTALE FONTI	**€ 5.837.905,38**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	**46,48%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 15 comma 10 del Regolamento.

Codice Progetto: NWXMYE7

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

In merito alla creazione di nuova occupazione, conseguibile attraverso il programma di investimento proposto, sulla base delle informazioni rese dall'impresa, l'investimento comporterà, nell'esercizio a regime (2023), un incremento occupazionale complessivo pari a 10 unità.

DGS S.p.A. ha fornito la D.S.A.N., conforme alla Sezione 9 del Progetto Definitivo, del 12/04/2019 (con allegato elenco dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso) e sottoscritta digitalmente dal Sig. Vincenzo Fiengo, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa DGS S.p.A., recante le seguenti informazioni:

1. **Sezione 9A** in cui l'impresa dichiara:
   - di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 179 del 05/02/2019;
   - di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 10 unità;
   - di non aver fatto ricorso a interventi integrativi salariali;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso le unità locali oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 4 unità nella sede di Bari e n. 4 unità nella sede di Foggia;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 8 unità;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 323[7] unità.
2. **Sezione 9B**: allegato excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
3. **Sezione 9C:** si riporta di seguito il prospetto relativo all'incremento occupazionale previsto con il presente programma degli investimenti:

DGS S.p.A. (soggetto proponente) Sede dell'investimento: Bari - Via Marco Partipilo 30	Media ULA mensili nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (07/04/17 - 06/04/18)	Media ULA nell'esercizio a regime (2023)	Δ
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	0	0	0
Impiegati	4	9	5
di cui donne	1	3	2
Operai	0	0	0
di cui donne	0	0	0
Totale	4	9	5
di cui donne	1	3	2

[7] Nota PEC del 29/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6769/I del 29/10/2019.

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: DGS S.p.A. Progetto Definitivo n. 38

Codice Progetto: NWXMYE7

DGS S.p.A. (Soggetto proponente) Sede dell'investimento: Foggia - Via Napoli, 67	Media U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione della istanza di accesso (07/2016 - 06/2017)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2021)	Δ
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	0	0	0
Impiegati	4	9	5
di cui donne	0	2	2
Operai	0	0	0
di cui donne	0	0	0
Totale	4	9	5
di cui donne	0	2	2

DGS S.p.A. (Soggetto proponente) Tavole sul Parco Foggia	Media U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione della istanza di accesso (07/2016 - 06/2017)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2021)	Δ
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	0	0	0
Impiegati	8	18	10
di cui donne	1	5	4
Operai	0	0	0
di cui donne	0	0	0
Totale	8	18	10
di cui donne	1	5	4

Vengono, inoltre, approfonditi i seguenti aspetti:

- **Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.**

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

Ante investimento: 8 ULA;
Post Investimento: 18 ULA.

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

DGS S.p.A., attraverso il presente investimento, intende acquisire nuove quote di mercato ampliando il portafoglio di prodotti e servizi attualmente offerti ai propri clienti. Sulla base di tale presupposto, intende quindi sviluppare un framework cooperativo di Supply Chain Management (SCM) in grado di supportare ogni processo decisionale mediante strumenti adeguati, moderni e flessibili, in grado di ospitare algoritmi di qualsiasi entità e complessità. Gli effetti occupazionali complessivi derivanti dall'investimento, possono così essere riassunti: n. 10 sviluppatori software full time (n. 10 ULA).

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** l'azienda intende attuare tale obiettivo attraverso una strategia che ha il proprio fulcro nella volontà di elaborare e realizzare, nel medio lungo periodo, compatibilmente con ogni altro vincolo, un piano di investimenti ed interventi volti a determinare anche il maggior uso delle tecnologie esistenti e la progressiva introduzione di nuove tecnologie, significative innovazioni, sia nei processi lavorativi che organizzativi, sia nelle modalità di gestione dei rapporti con la clientela, così da adeguare significativamente la proposta che la società stessa può rivolgere alla clientela al mutato contesto di mercato che si profila come sempre più competitivo e rapidamente mutevole. L'obiettivo è quello di conseguire più elevati livelli di efficienza e di qualità, così da migliorare la competitività aziendale anche attraverso recuperi di produttività e porre la società nelle condizioni di avere sul mercato nuova ed aggiuntiva clientela.
- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** è prevista l'assunzione entro l'anno a regime di n. 10 ULA con compiti e mansioni descritti al successivo punto 5). Nello specifico si tratterà di n. 10[8] unità con contratto full time e n. 0 unità con contratto part time.

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

L'Azienda, in particolare nell'esercizio di regime, per svolgere al meglio la sua attività, necessiterà dell'impiego di n. 10 unità di personale. Le figure da assumere saranno quelle di soggetti in grado di operare sulle attrezzature di previsto acquisto come di seguito riportato:

Funzione	ULA	Nuovi Assunti
DEVELOPER	1	1
KEY ACCOUNT MANAGER	1	1
FUNCTIONAL ANALYST	1	1
PROJECT MANAGER	1	1
CONTROLLING	1	1
ARCHITECT	1	1
ARCHITECT DI PROGETTO	1	1
SOLUTION ARCHITECT DI PROGETTO	1	1
PRACTICE MANAGER	1	1
FUNCTIONAL ANALYST DI PROGETTO	1	1

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

DEVELOPER: lo sviluppatore è un tecnico che, attraverso la relativa fase di programmazione, traduce o codifica l'algoritmo risolutivo di un problema dato nel codice sorgente del software da far eseguire ad un elaboratore, utilizzando un determinato linguaggio di programmazione.

Mansioni:

- scrivere manuali operativi e specifiche dei sistemi;
- creare e sviluppare nuovi software;
- individuare le esigenze degli utenti;

[8] Nella Sezione 9C del Progetto Definito, l'azienda erroneamente riporta n. 0 unità da assumere con contratto full time. A tal riguardo l'impresa, con email del 27/09/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5998/I del 30/09/2019 ha chiarito che *"è prevista l'assunzione entro l'anno a regime di n. 10 ULA con compiti e mansioni descritti al successivo punto 5). Nello specifico si tratterà di n. 10 unità con contratto full time e n. 0 unità con contratto part time"*.

- progettare e scrivere nuovi software;
- testare i nuovi software;
- eseguire la manutenzione dei sistemi già esistenti;
- collaborare con gli altri membri dello staff come responsabili di progetto, Graphic Designers, altri Developers, Amministratori di Database ed impiegati di Marketing e Vendite;
- stilare rapporti sui progressi del progetto.

KEY ACCOUNT MANAGER: il Key Account conduce la trattativa tra il cliente finale e l'azienda, elaborando strategie commerciali corrette per entrambi. Deve cercare inoltre di conseguire gli obiettivi aziendali, sia in termini quantitativi che in termini qualitativi.
Mansioni:

- rappresentare l'azienda e fungere da punto di riferimento per il cliente;
- gestire la relazione con i clienti;
- mediare le richieste dei clienti e assicurare la loro soddisfazione;
- costruire rapporti di lunga durata con i clienti, fidelizzandoli all'azienda;
- aumentare il fatturato proveniente dal cliente e vendere al cliente nuovi prodotti o servizi;
- misurare i risultati di vendita e il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- preparare report e documentazione sulla situazione dei clienti;
- sondare il mercato alla ricerca di nuove opportunità di business;
- condividere il feedback dei clienti con gli altri settori aziendali (produzione, marketing, amministrazione).

FUNCTIONAL ANALYST: l'analista funzionale deve soddisfare le esigenze evidenziate dal cliente, rilevandole sotto forma di una serie di requisiti. Il successo del sistema si misura dalla corrispondenza del prodotto finale con i requisiti concordati e da quanto le esigenze emerse nel dialogo con gli utenti siano soddisfatte.
Mansioni:

- analisi requisiti funzionali e progettazione del sistema software. L'attività prende le mosse dai requisiti/esigenze emerse durante il dialogo con il cliente. In questa fase l'analista programmatore è spesso chiamato a giustificare le proprie scelte mostrando l'efficienza e la funzionalità delle soluzioni adottate;
- collaudo. In questa fase è accertata la qualità del sistema realizzato per la conseguente consegna al cliente;
- manutenzione. Dopo che il sistema è stato messo in produzione, possono rendersi necessari dei cambiamenti, o perché gli utenti rilevano dei malfunzionamenti (errori), oppure perché risulta necessario aggiungere nuove funzioni o apportare delle migliorie a quelle preesistenti. Gli interventi di questo tipo rientrano nelle attività di manutenzione statica ed evolutiva.

PROJECT MANAGER: il project manager, nell'organizzazione aziendale, è un ruolo di gestione operativa. Tale figura è il responsabile unico dell'avvio, pianificazione, esecuzione, controllo e chiusura di un progetto facendo ricorso a tecniche e metodi di project management.
Mansioni:

- elaborare la pianificazione e la programmazione di dettaglio;
- organizzare efficientemente ed efficacemente le risorse umane a sua disposizione;
- favorire la comunicazione e l'affiatamento del team di progetto;

- distribuire le risorse sulle attività e monitorarne lo svolgimento;
- svolgere periodicamente il processo di controllo, riportando allo steering committee lo stato di avanzamento dei lavori e le stime di conclusione, anticipando eventuali esigenze di interventi particolari o di revisioni contrattuali.

CONTROLLING: il ruolo di controlling è volto a guidare la gestione verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione operativa, rilevando, attraverso la misurazione di appositi indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti e informando di tali scostamenti gli organi responsabili, affinché possano decidere e attuare le opportune azioni correttive.
Mansioni:

- supportare il successivo ciclo di budgeting;
- fornire elementi per la valutazione del manager preposto al centro di responsabilità, quando il sistema di valutazione del personale è integrato con il sistema di controllo di gestione, come suggerisce la già ricordata metodologia del management by objectives;
- misurazione periodica degli indicatori, attraverso la rilevazione dei costi (diretti ed indiretti, per definire il cosiddetto costo pieno) e dei risultati;
- trasmissione delle informazioni così raccolte ai centri di responsabilità e al vertice aziendale (o ai superiori del preposto al centro di responsabilità);
- decisione di azioni correttive volte a colmare il gap tra risultati attesi e risultati effettivi.

ARCHITECT: l'architect definisce le soluzioni informatiche più appropriate e si fa carico delle fasi di analisi e di specifica, dei requisiti e dell'architettura del sistema stesso. Rappresenta un ruolo centrale nella progettazione dei sistemi IT (in termini prestazionali e di sicurezza) e deve coniugare competenze software, hardware e di rete con la capacità di descrivere un sistema in termini di componenti e flussi logici. Si interfaccia con i clienti per la verifica e il consolidamento del suo operato, all'interno del contesto di prodotto/processo specifico.
Mansioni:

- individuare il quadro di riferimento tecnologico;
- definire i requisiti tecnici e funzionali;
- disegnare l'architettura;
- assicurare la compatibilità dei sistemi;
- rendere gestibile la "complessità" all'interno del prodotto/processo;
- garantire una reale ICT governance di processo.

ARCHITECT DI PROGETTO: l'architect di progetto definisce le soluzioni informatiche più appropriate e si fa carico delle fasi di analisi e di specifica, dei requisiti e dell'architettura del sistema stesso. Rappresenta un ruolo centrale nella progettazione dei sistemi IT (in termini prestazionali e di sicurezza) e deve coniugare competenze software, hardware e di rete con la capacità di descrivere un sistema in termini di componenti e flussi logici.
Mansioni:

- individuare il quadro di riferimento tecnologico;
- definire i requisiti tecnici e funzionali;
- disegnare l'architettura;
- assicurare la compatibilità dei sistemi.

SOLUTION ARCHITECT DI PROGETTO: il solution architect di progetto ha il ruolo di definire l'architettura del sistema informativo che deve essere realizzato.
Mansioni:

- conoscere in maniera approfondita i processi e le esigenze del cliente;
- ricercare le soluzioni architetturali più rispondenti alle esigenze del cliente;
- disegnare la suddetta soluzione architetturale;
- valutare e proporre la soluzione più rispondente alle esigenze del cliente.

PRACTICE MANAGER: il practice manager ha il ruolo di definire la roadmap di sviluppo del progetto e di assicurarsi che proceda nei tempi e nei modi prestabiliti. Fornisce, dunque, un supporto decisionale, sia dal punto di vista funzionale che dal punto di vista tecnico.
Mansioni:

- supervisionare progetti specifici per le imprese applicando competenze approfondite in materia;
- sviluppare piani di lavoro per soddisfare le priorità e le scadenze aziendali;
- coordinare e delegare risorse per raggiungere gli obiettivi organizzativi;
- collaborare internamente ed esternamente per prendere decisioni aziendali efficaci;
- monitorare i progressi e i risultati;
- riconoscere e sfruttare le opportunità di miglioramento;
- comunicare informazioni e fornire consulenza per far progredire i progetti;
- influenzare i membri del team all'interno dell'unità assegnata;
- sviluppa i requisiti e guida il team di consulenti IT nello sviluppo di processi complessi o specializzati o soluzioni di sistema che possono estendersi su più domini aziendali, collaborando con le parti interessate e i team IT appropriati;
- fornisce intuizioni, indicazioni e raccomandazioni durante l'evoluzione del progetto traghettandolo verso lo stato futuro desiderato;
- definisce l'impatto dei requisiti sui componenti della soluzione a monte e a valle.

FUNCTIONAL ANALYST DI PROGETTO: l'analista funzionale di progetto, deve soddisfare le esigenze evidenziate dal cliente, rilevandole sotto forma di una serie di requisiti.
Mansioni:

- analisi requisiti funzionali e progettazione del sistema software: l'attività prende le mosse dai requisiti/esigenze emerse durante il dialogo con il cliente. In questa fase l'analista programmatore è spesso chiamato a giustificare le proprie scelte, mostrando l'efficienza e la funzionalità delle soluzioni adottate;
- manutenzione: dopo che il sistema è stato messo in produzione, possono rendersi necessari dei cambiamenti, o perché gli utenti rilevano dei malfunzionamenti (errori), oppure perché risulta necessario aggiungere nuove funzioni o apportare delle migliorie a quelle preesistenti. Gli interventi di questo tipo rientrano nelle attività di manutenzione statica ed evolutiva.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

DGS S.p.A., attraverso il presente investimento, intende acquisire nuove quote di mercato ampliando il portafoglio di prodotti e servizi attualmente offerti ai propri clienti. Sulla base di tale presupposto, intende quindi sviluppare un framework cooperativo di Supply Chain Management (SCM) in grado di supportare

ogni processo decisionale mediante strumenti adeguati, moderni e flessibili, in grado di ospitare algoritmi di qualsiasi entità e complessità.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/1165 del 12/02/2019.

Si riporta, nella seguente tabella, uno schema di sintesi delle prescrizioni e delle relative modalità con cui l'azienda ha provveduto a rispondere alle stesse.

Prescrizioni fase di accesso	Assolta	Note/Documenti/Pregi di riferimento
<u>Prescrizioni in materia di Copertura Finanziaria dell'iniziativa</u>		
Entro il termine stabilito in 150 giorni, eventualmente prorogabile, ai sensi dell'art. 12 comma 12, dovrà presentare la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni.	SI	Con email dell'11/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4926/I del 24/07/2019 e successiva PEC del 24/07/2019, acquista da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5051/I del 30/07/2019, l'impresa ha fornito: ▪ estratto del "Libro Verbale Assemblea Soci", relativo all'Assemblea Ordinaria dei soci dell'11/07/2019, il cui ordine del giorno riguarda la creazione di una riserva di Patrimonio Netto, attraverso l'utilizzo di riserve disponibili in bilancio, vincolata al presente Contratto di Programma. In tale Verbale, l'Assemblea, all'unanimità, delibera: ▪ la creazione di una riserva di Patrimonio Netto per complessivi € 2.646.200,00, denominata "Riserva CdP 2014-2020", attraverso l'utilizzo, fino a concorrenza, di riserve disponibili in Bilancio, sotto la voce "Riserva Straordinaria"; ▪ di vincolare la suddetta riserva al programma di investimento per il quale si richiedono le agevolazioni previste dal Bando Regionale Titolo II Capo 1 – Aiuti ai programmi di investimento per le grandi imprese – Contratti di Programma Regionali (Codice Pratica: NWXMYE7) e procedere al mantenimento integro della stessa per tutta la durata del programma.
<u>Prescrizioni ed accorgimenti in materia di "Sostenibilità Ambientale"</u>		
Dall'esame della documentazione fornita l'attività dell'azienda è da intendersi di tipo immateriale. Si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto a condizione che, nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014.	SI	▪ L'impresa, in sede di progetto definitivo, nella Sezione 2, ha dichiarato che per l'approvvigionamento di prodotti e servizi si applicheranno i Criteri Ambientali Minimi per le tipologie di beni e servizi (dagli arredi all'elettronica, dalla cancelleria ai servizi energetici, dalla ristorazione ai trasporti, dall'edilizia alle infrastrutture) previsti dal DM MATTM. Si adotterà quanto previsto dalla LR 23/2006 e dalla DGR n. 1526/2014 "Approvazione Piano d'Azione Regionale Acquisti Verdi", che contiene il programma che ha l'obiettivo di procedere con acquisti di beni e servizi che comportino il minor consumo di risorsa ambientale.
<u>Prescrizioni relative all'investimento in Attivi Materiali</u>		
L'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà: 1) fornire preventivi inerenti le voci di spesa in attivi materiali; 2) assicurare il mantenimento degli immobili ove è situata la sede operativa della Società per non meno di n.5 anni dalla data di completamento degli investimenti; 3) I lay out dovranno essere compilati per ciascuna sede oggetto dell'investimento, con evidenza dei beni ivi allocati.	Parziale	▪ Relativamente ai punti 1 e 3, le prescrizioni sono state rispettate in sede di presentazione del Progetto Definitivo e successive integrazioni; ▪ relativamente al punto 2, si prescrive che, in relazione all'immobile situato a Bari, via Marco Partipilo n.30, individuato al catasto fabbricati sul foglio 38, p.lla 731, sub. 5, Piano 2°, l'impresa, nelle successive fasi di rendicontazione, dovrà fornire dichiarazione, sottoscritta dal proprietario dell'immobile, avente ad oggetto l'impegno a rinnovare il contratto di locazione, per un

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 | Impresa Proponente: DGS S.p.A. | Progetto Definitivo n. 38

Codice Progetto: NWXMYE7

		periodo non inferiore ai 5 anni dalla data di ultimazione dell'investimento.
Prescrizioni relative all'investimento in Ricerca e Sviluppo		
Per quanto riguarda gli aspetti generali del progetto industriale e la sua innovatività si riportano le seguenti osservazioni: - evitare dichiarazioni trionfalistiche e dettagliare scientificamente le tecniche di ingegneria del software impiegate: "... in grado di supportare ogni processo decisionale mediante strumenti adeguati, moderni e flessibili, in grado di ospitare algoritmi di qualsiasi entità e complessità."; ovviamente nessun sistema può ospitare algoritmi di QUALSIASI entità e complessità; - indicare, eventualmente in forma grafica, una architettura a blocchi del framework gestionale della Supply Chain che si intende realizzare evidenziandone le interazioni e il coinvolgimento degli stakeholders del processo; - l'innovatività va anche suffragata da considerazioni relative all'accettazione da parte degli attori della supply chain (es. le divisioni interne o le terze parti) siano disponibili a condividere cooperativamente i dati sensibili relativi alle proprie performance o se la situazione è tale per cui queste informazioni vengono induttivamente ricostruite con procedure di data analytics; - tra le modalità di diffusione dei risultati dovrebbero essere inclusi anche degli approcci che consentono di raggiungere un pubblico più vasto rispetto a quello raggiungibile per mezzo delle consuete disseminazioni in forma orale a conferenze o in forma di articoli scientifici. In particolare, si suggerisce l'utilizzo, ad esempio, della modalità webinar o video promozionali o newsletter. Considerato che tale punto è connesso all'incremento dell'intensità di aiuto, lo si ritiene particolarmente rilevante. Per quanto riguarda la valutazione tecno-economica, vi sono vari passaggi nella descrizione tecnica, nella quantificazione del budget e nella modalità di esecuzione del progetto industriale che richiedono di essere approfonditi o corretti ai fini della stesura del progetto finale: - la descrizione degli OR/AR è sufficiente al fine di comprendere ciò che viene svolto nel progetto, tuttavia manca una indicazione dell'impegno in mesi/uomo su ciascun OR/AR in relazione alle attività sviluppate e in base al personale coinvolto già presente e che si presuppone di assumere; - gli OR/AR coprono le varie azioni di R&S necessari alla realizzazione della piattaforma ICT di gestione della supply chain (cosiddetto framework) ma anche a beneficio del proponente stesso andrebbero collegati secondo un diagramma PERT e ordinati secondo un Gantt. Va anche indicato il timing di emissione dei deliverables; - sarebbe altresì utile avere una piccola analisi dei rischi connessi all'esecuzione del progetto e dei relativi	SI	▪ Prescrizioni rispettate in sede di presentazione del Progetto Definitivo (Sezione 3).

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 Impresa Proponente: DGS S.p.A. Progetto Definitivo n. 38

Codice Progetto: NWXMYE7

workaround, nell'ottica della migliore riuscita dello stesso; - indicare espressamente qual è il punto qualificante che consente l'accesso alla premialità del 15% aggiuntivo di intensità di aiuto rispetto al progetto di R&S (divulgazione risultati o Disponibilità di materiale open source); - indicare se si utilizza politica open source per parti della piattaforma oggetto di sviluppo (anche in relazione al punto precedente) eventualmente anche a scopi di marketing; - il coinvolgimento di consulenti esterni ammonta complessivamente a circa 1/3 (sommando RI e SS) dell'investimento complessivamente proposto ed è estremamente rilevante in termini assoluti. Maggiormente, in relazione al fatto che viene indicata una società spin-off dell'Università del Salento e non precisati ulteriori fornitori. Tale ricorso non è motivato da argomentazioni relative ai contenuti di tali consulenze, alla congruità del costo, alla capacità di esecuzione di soggetti esterni non precisati e all'impossibilità di svolgere, in tutto o in parte con personale DGS, tali attività. Si rammenta che, in merito alla voce di spesa "Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti" si riporta quanto previsto dalla lett. c) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "sono ammissibili i costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto". Si prescrive, inoltre che, in sede di presentazione del Progetto Definitivo, gli investimenti in R&S dovranno essere distinti fra le due sedi oggetto di investimento.		
<u>Prescrizioni in materia di maggiorazione del contributo del progetto di R&S</u>		
L'azienda proponente dovrà produrre – in sede di presentazione del progetto definitivo – D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, allegando – al formulario di R&S – il piano di divulgazione dei risultati previsti. In dettaglio, l'impresa dovrà fornire documentazione adeguata contenente le modalità di diffusione e divulgazione dei risultati, indicando precisamente il numero di eventi e di giornate per ciascun evento e la sede. E', inoltre, auspicabile l'individuazione degli eventuali destinatari da invitare e dei relatori da coinvolgere.	SI	L'impresa, in sede di presentazione del Progetto Definitivo, ha prodotto la seguente documentazione: ▪ D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di attività di diffusione dei risultati; ▪ formulario del Piano di Divulgazione per la diffusione dei risultati del Progetto di Ricerca. Secondo la valutazione dell'esperto scientifico, è documentato, ampio e credibile l'intenzione di divulgare i risultati di progetto attraverso pubblicazioni, eventi pubblici e brochure. L'intero OR9 è dedicato a questo scopo.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Il soggetto proponente dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni/indicazioni che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 Obblighi a carico del Soggetto Proponente del sottoscrivendo Contratto di Programma.

Prescrizioni per la fase successiva:

- in ragione dell'entità degli investimenti in R&S e della preponderanza di tale attività nell'ambito del presente programma, la società proponente DGS S.p.A. dovrà prevedere **l'attivazione, presso le sedi interessate dall'investimento agevolato, del Codice Ateco dell'iniziativa 72.19.09 *"Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"***;
- nell'ambito della macro-voce di spesa "macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" è stata riscontrata la presenza di attrezzature quali "Apple I Phone X 64GB Argento" e "Huawei P20". Si conferma l'ammissibilità di tali spese e **se ne prescrive l'utilizzo limitatamente a quanto previsto nel progetto** e in particolare nella sezione 2 del Progetto Definitivo, ove, in relazione alle licenze DEVEXTREME si evince *"la creazione di applicazioni multicanale per iPhone e smartphone Android e per tablet iPad e Microsoft Surface"*;
- nell'ambito della macro-voce di spesa "macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici", è stata riscontrata la presenza di attrezzatura portatile (zaino per PC portatile, Apple I Phone X 64GB Argento, Huawei P20, HP Pavilion 15, mouse ottici, Samsung Galaxy Wacth GPS, Apple IPAD Pro, etc.) funzionale all'implementazione degli investimenti relativi all'adeguamento della sede ed alla dotazione hw/sw necessaria per la messa a punto del framework. In relazione a tale attrezzatura, si prescrive **l'istituzione di apposito registro ove annotare tutti gli impieghi all'esterno della sede DGS S.p.A. oggetto di agevolazione e rispetto alla quale consegue la prescrizione di limitarne l'utilizzo esclusivamente alle finalità del progetto;**
- per quanto riguarda l'immobile situato a Bari, via Marco Partipilo n.30, individuato al catasto fabbricati di Bari sul foglio 38, p.lla 731, sub. 5, zona censuaria 2, Piano 2°, interno 3, è garantita alla DGS la disponibilità di detto immobile fino al 14/04/2025 e, pertanto, per il periodo di realizzazione dell'investimento, la cui data di ultimazione è prevista al 12/02/2022 ma tuttavia, non è assicurato il vincolo del mantenimento di esso per non meno di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento. Si rammenta, pertanto, che anche in relazione a suddetto immobile **dovrà essere garantita la compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento per i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti.**

Indicazioni per il soggetto istante utili alla realizzazione del Progetto:

- si rileva che l'ammissibilità alle agevolazioni dei costi per attività di divulgazione (OR9 – Divulgazione delle specifiche di Progetto e dei risultati attesi) da porre in essere a cura di Advantech S.r.l. e DII (Dipartimento di ingegneria dell'innovazione dell'Università del Salento), sarà confermata solo a condizione che, in sede di rendicontazione, la documentazione di spesa prodotta a supporto escluda la ricorrenza di costi di "mera pubblicazione e organizzazione";
- in sede di rendicontazione, i costi accessori (spese di garanzia/installazione/configurazione/trasporto) saranno ammissibili alle agevolazioni, previa verifica dell'avvenuta capitalizzazione in capo al cespite agevolato di riferimento;
- attenersi a criteri stretti di "security by design" e a il rispetto del GDPR relativamente al "motore" e dataware-house cloud (in modalità SaaS su piattaforma Microsoft Azure), sia rispetto allo scenario in cui è installato fisicamente presso le sedi DGS di Bari e Foggia e verrà remotamente acceduto dai clienti, sia rispetto allo scenario in cui esso è collocato in un cloud di terze parti.;
- relativamente al Gantt di progetto, si raccomanda che:
  - l'AR 3.7 e l'AR 3.8 comincino 1 mese prima (inizio M31) e terminino, come già previsto, al M34 (durata di 1 mese in più);
  - l'AR 4.6 e l'AR 4.7 comincino 2 mesi prima (inizio M30) e terminino, come già previsto, al M34 (durata di 2 mesi in più);
- relativamente alla spesa per "Altri Costi di esercizio", maggiori in fase di RI rispetto allo SS, il progetto, nella sua esecuzione, dovrà evidenziare già in fase di RI un adeguato sviluppo del prototipo, tale da giustificare tale suddivisione dei costi;
- si raccomanda di monitorare attentamente il progredire delle attività anche prima dei tempi di emissione dei deliverables, dato che le prime release sono previste sola a metà progetto (mese 18).

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: DGS S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 38**

Codice Progetto: NWXMYE7

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Investimenti ammissibili con il CdP (importi in €)		Totale investimenti ammissibili (importi in €)	Totale agevolazioni concedibili (importi in €)	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S			
DGS S.p.A.	Bari - Via Marco Partipilo, 30; Foggia - Via Napoli, 67.	62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione; 72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria.	Grande Impresa	+10	109.167,60	5.584.117,76	5.693.285,36	3.191.705,38	R&S: 13/02/2019 - 12/02/2022; AM: 13/02/2019 - 12/02/2022.
TOTALE INVESTIMENTI CONTRATTO DI PROGRAMMA							5.693.285,36	3.191.705,38	

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di DGS S.p.A. (GANTT):

Diagramma di Gantt	Anno avvio 2019				Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022
DGS S.p.A.	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim
Investimento in Attivi Materiali													
Investimento in R&S													

Di seguito si riporta la tempistica di rendicontazione dell'investimento proposto dall'impresa:

ANNO	*I ANTICIPAZIONE 50%*	*II ANTICIPAZIONE 40%*	*EROGAZIONE 10% FINALE*	*I SAL 50%*	*II SAL 50%*
2019	X				
2020		X		X	
2021			X		X
2022					

pugliasviluppo

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del Progetto Definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario / Obiettivo specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti ammessi istanza di Accesso	Contributo ammesso da Istanza di Accesso	Investimenti proposti da Progetto Definitivo	Investimenti ammessi da Progetto Definitivo	Contributo ammesso da Progetto Definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	141.984,64	35.496,16	148.182,76	109.167,60	27.291,90
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	4.048.140,43	2.631.291,28	4.048.065,47	3.723.065,47	2.419.992,56
	Sviluppo Sperimentale	1.861.092,65	744.437,06	1.861.052,29	1.861.052,29	744.420,92
TOTALE		6.051.217,72	3.411.224,50	6.057.300,52	5.693.285,36	3.191.705,38

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 29/10/2019

Il Valutatore
Matteo Menonna

Il Responsabile di Commessa
Davide Alessandro De Lella

Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici
Donatella Toni

Codice Progetto: NWXMYE7

Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al Progetto Definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. AOO PS GEN 2901/I del 18/04/2019 e dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158-0002750 del 15/04/2019 ha inviato quanto segue:

- **con email dell'11/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4926/I del 24/07/2019 e successiva PEC del 24/07/2019, acquista da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5051/I del 30/07/2019:**
  - documentazione relativa alla copertura finanziaria dell'iniziativa (estratto del "Libro Verbale Assemblea Soci", relativo all'Assemblea Ordinaria dei soci dell'11/07/2019, il cui ordine del giorno riguarda la creazione di una riserva di Patrimonio Netto, attraverso l'utilizzo di riserve disponibili in bilancio, vincolata al presente Contratto di Programma);

- **con PEC del 06/08/2019, acquista da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5308/I del 07/08/2019:**
  - dichiarazione di impegno di rinnovo del contratto di locazione della sede di Bari (IV Piano);
  - contratti di locazione registrati, relativi alle sedi di Bari e Foggia;
  - DSAN in cui si forniscono chiarimenti circa la difformità riscontrata tra l'interno dell'immobile indicato nel nuovo contratto di locazione (Via M. Partipilo n. 30, 2° piano, interno B) e l'interno dell'immobile indicato nel Formulario (Via M. Partipilo n. 30, 2° piano, interno A);
  - relativamente alla sede di Foggia:
    - dichiarazione di impegno di rinnovo del contratto di locazione della sede di Foggia, completo di data di sottoscrizione;
    - copia dell'appendice al contratto di locazione, registrata all'Agenzia delle Entrate;
    - Visura storica dell'immobile;
    - perizia giurata di conformità con le informazioni corrette;
    - DSAN circa i riferimenti catastali della sede di Foggia;
  - in riferimento all'investimento in Attivi Materiali:
    - chiarimenti circa le difformità riscontrate tra il numero di beni indicati a finanziamento all'interno del Formulario e il numero indicati nel preventivo delle seguenti attrezzature:
      - "Televisore 60 pollici/Proiettore per videoconferenze";
      - "Batterie Smart UPS 2200 cod. RBC 55";
    - preventivo della seguente Attrezzatura: "n. 15 HD esterni 2T";
  - in riferimento all'investimento in Ricerca e Sviluppo:
    - Sezione 7/8/10 – D.S.A.N. su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità;
    - ordini emessi relativi all'attività di consulenza, nonché l'estensione delle offerte già presentate, per ciascun fornitore;
    - CV dei Consulenti dell'azienda VAR Prime S.r.l.;
    - precisazioni in merito all'effettiva operatività del personale fuori sede che verrà rendicontato per l'attività di R&S;
    - chiarimenti in merito alla suddivisione dei costi per strumentazioni e attrezzature, utilizzate ai fini del progetto di R&S, nelle due sedi oggetto dell'investimento;
  - primo ordine giuridicamente vincolante (Ordine di Servizio del dipendente Noemi Colombo);

- DSAN antimafia di Giovanni Caso, Gabriele Cipolletta, Donato Giudice, Fabiola Boffa, Maria Pia Coppola;
- Bilancio d'esercizio 2018 approvato e relativo verbale di approvazione;

❖ **con PEC dell'08/08/2019, acquista da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5335/I dell'08/08/2019:**
- piano dell'investimento in Attivi Materiali, ripartito tra le due sedi oggetto del presente programma agevolato;
- planimetria con evidenza dei beni allocati nella sede di Bari (II Piano);
- planimetria con evidenza dei beni allocati nella sede di Bari (IV Piano);
- planimetria con evidenza dei beni allocati nella sede di Foggia;

❖ **con PEC del 06/09/2019, acquista da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5594/I del 09/09/2019:**
- DSAN Pantouflage e Cronoprogramma delle agevolazioni;
- DSAN sull'insussistenza di cumulo delle agevolazioni con il presente Contratto di Programma;

❖ **con PEC del 10/09/2019, acquista da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5615/I del 10/09/2019:**
- estratto del Verbale dell'assemblea dei soci del 28/06/2019, in cui viene deliberato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- estratto del Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2019, il cui argomento all'ordine del giorno riguarda l'attribuzione dei poteri ai Consiglieri Vincenzo Fiengo e Salvatore Frosina;
- estratto del Verbale dell'assemblea dei soci del 28/06/2019, relativo al rinnovo del Collegio Sindacale e la nomina del Revisore Legale;

❖ **con email del 27/09/2019, acquista da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5998/I del 30/09/2019:**
- chiarimenti relativi alla variazione occupazionale;

❖ **con PEC del 29/10/2019, acquista da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6769/I del 29/10/2019:**
- DSAN di rettifica del dato ULA complessivo dell'impresa nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, indicato nella Sezione 9 del Progetto Definitivo.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ....76.... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)